LA STAMPA

ANNO 130. N. 99** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% GIOVEDI' 11 APRILE 1996 L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/650306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5648.304/305; 011/535634, FAX 011/5627966. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 309.000, TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000, COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 300; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr. 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADERA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 6,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10128 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICO VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Sull'appello di Caselli An contro Forza Italia. Duello Mancuso-Veltroni sulle «toghe rosse»

Caso Contrada, si spacca il Csm

Di Pietro: attenti ai pentiti e agli avvisi di garanzia

LA GIUSTIZIA DAVANTI ALLE URNE

ANCHE se le sentenze che hanno dato fuoco alle polveri presentano più di un aspetto controverso, diciamo subito che, a proposito delle polemiche nate a ridosso delle condanne di Mancini e Contrada per «concorso esterno» in associazione mafiosa, non ci sentiamo di condividere né il tono assurdo di certe accuse (il «nazismo» dei giudici denunciato dalla Parenti, il paragone tra le parole di Berlusconi e quelle di Totò Riina usato da Violante), né la brusca perentorietà di certi inviti a tacere.

La campagna elettorale, purtroppo, incoraggia le une e gli altri; ma non li giustifica. E se, certo, sarebbe auspicabile che due sentenze di tribunale fossero commentate solo dai giudici di appello che dovranno riesaminarle, forse non è realistico pretenderlo. O almeno, non lo è più, in un Paese in cui tutto è stato rimesso in discussione: dal Capo dello Stato ai presidenti delle Camere, alla Costituzione, perfino al Papa e ai vescovi. Per non dire, ovviamente, di giudici e procuratori.

Ma c'è un'altra ragione per cui non convince tutto il can-can che si sta facendo attorno alla questione giustizia, con il crescendo di esplosioni, che, malauguratamente, rischia di accompagnare la tornata finale della campagna, di qui al voto.

Purtroppo, infatti, non è una discussione seria. L'accorata autodifesa di Mancini, le testarde rimostranze di Contrada, cioè gli argomenti degli unici che avrebbero titolo per opporsi a quelle che considerano ingiustizie, entrano nel grande frullatore della propaganda, e se e quando riemergono, hanno perduto logica e forza, per rientrare a tutti i costi in una sorta di dise-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

VA IN ONDA LA VIDEORISSA

Come vincere litigando

Polemiche sui toni nel dibattito tra Berlusconi (foto), Fini, D'Alema, Bossi e Dini con oltre otto milioni di spettatori. La regola: «Interrompere l'avversario e infischiarsene dei richiami». **Gramellini** A PAG. 5

IL LIBRO DI TONINO

«Chi fa politica non può avere tv»

Nella sua «Educazione civica» Di Pietro (foto) ha sintetizzato i suoi pensieri su giustizia, politica, informazione. Su quest'ultimo tema afferma che chi possiede tv non dovrebbe fare politica. **Poletti** A PAG. 2

ROMA. Sul «caso Contrada» si spacca il Consiglio superiore della magistratura. Dopo la sentenza dei giudici palermitani, il procuratore Caselli aveva chiesto al Csm di «difendere i magistrati». E diciotto consiglieri di tutte le correnti hanno firmato ieri un documento in cui si sostiene che «alcuni parlamentari hanno reso alla stampa commenti gravemente offensivi; esiste il concreto rischio che l'indicazione dei magistrati come artefici di illegalità li esponga al pericolo di ritorsioni e attacchi alla sicurezza personale».

Ma al Csm è stato subito rinvio, giustificato dalla «delicatezza dell'argomento» da prendere in esame. Uno slittamento di sole ventiquattro ore, comunque. Oggi, infatti, i giudici togati e non togati che compongono il Csm sono chiamati a pronunciarsi sull'appello della procura palermitana. Dal Polo arrivano nuovi attacchi alla magistratura, anche se - nello stesso Csm - An si differenzia dalle posizioni di Forza Italia.

A dieci giorni dal voto i toni della campagna elettorale sono ormai incandescenti e i duelli elettorali, soprattutto in tv, si moltiplicano. Gli scontri tra i due schieramenti vertono sempre su fisco, giustizia, emittenza e sulle rispettive premiership. E sulla giustizia si sono scontrati ieri ancora Mancuso e Veltroni, i due sfidanti nel collegio Roma-centro. Gli strali di Mancuso sono stati nuovamente rivolti contro Violante («E' un pericolo per la democrazia», per la sua «posizione di commissario politico della magistratura di sinistra»), mentre Veltroni lo ha ricambiato accusandolo di spargere «pericoloso veleno».

Ad aumentare la confusione ha contribuito anche una anticipazione di un libro di educazione civica di Antonio Di Pietro, secondo la quale l'ex pm si esprime duramente rispetto agli «avvisi di garanzia» e all'uso dei pentiti. La casa editrice replica: sono solo estrapolazioni. Ma il «giallo» rimane.

ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

Distacco invariato in testa nel recupero

Vincono Milan e Juve Toro sempre più in B

Tonfo della Fiorentina con la Lazio: 4 a 0 La Sampdoria batte l'Inter a San Siro

Si è giocato ieri sera il recupero della 26ª giornata di campionato, che era stato rinviata per lo sciopero. Vincendo a Cagliari (2-1) il Milan resiste allo sprint della Juve, che batte l'Udinese. Distacco immutato (6 punti) a 5 giornate dalla fine. Crolla la Fiorentina, travolta all'Olimpico dalla Lazio (4-0). In zona-Uefa decisivo passo avanti del Parma (2-0 alla Cremonese). In zona-salvezza altro tonfo del Torino, sconfitto (1-0) a Napoli. In coda vince solo il Bari (2-1 a Bergamo), che aggancia i granata e la Cremonese e può ancora sperare. (Nella foto: Ravanelli).

UNA NOTTE CON ORFEI

Così vedo morire il Circo

MILANO. I domatori allenano i loro animali di notte. «C'è bisogno di silenzio, le parole devono risuonare chiare». Nando Orfei (foto) è solo con le sue tigri, al centro della gabbia. Il lavoro va avanti per un'ora. Un lavoro inutile, perché «anche domani non ci sarà spettacolo. Ho abolito i numeri con gli animali, ma non viene più nessuno». **Romagnoli** A PAG. 13

L'Istat: le pensioni però diminuiscono. Borsa ottimista sul voto: in due giorni più 3,7%

In Italia sette milioni di invalidi

Manovra, Dini: solo tagli. Berlusconi: promessa tradita

Liberia, salvi due italiani

Ma i marines sono costretti a rinviare l'evacuazione della famiglia Maconi

di Domenico Quirico A PAGINA 7

Estorsioni ai compagni di classe

Lamezia, il capobanda ha undici anni Tremila lire a settimana o coltellate

di Diego Minuti A PAGINA 13

Usa, la fabbrica come harem

Raffica di denunce alla Mitsubishi per abusi e molestie sessuali

di Vittorio Zucconi A PAGINA 11

SABATO CON LA STAMPA

«Specchio» indaga sul tabù verginità

Sabato, con La Stampa, torna in edicola «Specchio», con un'inchiesta sulla verginità nel Duemila. Tra gli altri temi: l'oscuro fascino del gatto, la risata come terapia, il «canto» delle orchidee alle Fiji.

ROMA. In Italia il numero delle pensioni di invalidità è diminuito, ma gli invalidi sono sempre più di 7 milioni. A dirlo, sulla base dei dati 1994, è l'Istat: il numero degli assegni è passato dai 7 milioni e 391 mila del 1993 ai 7 milioni 187 mila di due anni fa. Un italiano su 9 riceve un trattamento di invalidità, anche se spesso modesto. Oggi, intanto, è atteso il via libera dell'Inps agli aumenti correnti, dovuti a un milione di pensionati.

Intanto governo e Ragioneria dello Stato, accertata la necessità di una ulteriore manovra prima dell'estate, stanno ancora verificando l'entità del «buco». Dini esclude «un'altra manovra lacrime e sangue», lasciando intendere che il governo potrà limitarsi a tagliare alcune spese.

E la Borsa sta vivendo una fiammata d'euforia: in due giorni il listino di Piazza Affari ha messo a segno un rialzo del 3,74%. **Fossi e Lepri** ALLE PAG. 8 E 23

SCIENZA E INFORMAZIONE

LA BISTECCA CHE CI FA PAURA

DURANTE le vacanze pasquali, moltissimi italiani hanno rinunciato ai tradizionali piatti a base di agnello. Li ha tenuti lontani da questo cibo prelibato, e dalle carni bovine in genere, il timore di una malattia misteriosa e rarissima, il «morbo della mucca pazza» che (forse) si trasmette indirettamente all'uomo e che è pressoché inesistente in Italia.

Nello stesso periodo, moltissimi italiani - sovente le stesse persone - hanno preso la prima tintarella dell'anno sulle spiagge, sui prati e sulle nevi. Non li ha scoraggiati il timore del melanoma, il terribile tumore della pelle favorito dalla radiazione solare, che, secondo studi recenti, potrebbe colpire, nel corso della loro vita, fino al due per cento dei componenti di certe classi di età.

Da che cosa derivano queste scelte chiaramente contraddittorie? A che dobbiamo il comportamento isterico dei mangiatori di carne bovina e quello incosciente dei tintarellisti? Perché, del resto, si smette di mangiar carne ma non si limitano attività statisticamente molto più rischiose, come viaggiare in aereo, usare l'auto o anche attraversare la strada?

Un'analisi dell'intera vicenda delle «mucche pazze» consente di individuare due cause importanti di simili aberrazioni. Al primo posto va senz'altro collocata l'assoluta mancanza di trasparenza nell'informazione di tipo scientifico-ecologico; persino governi per altri versi apertissimi e schiettamente democratici si comportano come despoti medievali nel decidere quello che «il popolo» deve o non deve sapere.

Il governo britannico si è dimostrato a lungo reticente e riluttante nel dire quello che sa sulle «mucche pazze» e non si può escludere che lo sia tuttora.

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il Papa ricorda le tentatrici della Bibbia, ma per rivalutare la donna

Le peccatrici di Wojtyla

IL peccato è femmina, dicevano una volta Santi Padri, commentatori biblici, predicatori severi; e ieri il Papa ha fatto l'elenco delle donne peccatrici: dopo Eva, Dalila, Betsabea, Racab... Eva, la madre dei viventi, si stagliava sull'orizzonte della prima rovina morale dell'umanità con il suo cedimento alla tentazione del serpente. Eva, anzi, diventava essa stessa figura di serpente tentatore che entrava nel fluire dei secoli come alibi per il peccato dell'uomo maschio.

Il fascino femminile attraeva l'uomo e nello stesso tempo gli offriva giustificazioni per il suo peccare. Antiche leggende tramandano pure incantamenti femminili terreni che hanno condotto alla rovina anche angeli del Cielo. La donna come incarnazione del male! E' forse qui, per la cultura antica e moderna, la sorgente della concezione di inferiorità che ha sempre gravato sulla figura femminile.

Papa Wojtyla conosce bene questa tradizione culturale, conosce bene le pagine bibliche piene di donne tentatrici e peccatrici. Ieri ne ha enumerato i peccati, ma il suo proporne i nomi è forse uguale allo stesso atteggiamento di Gesù quando, di fronte all'adultera, chino al suolo, ha cominciato a scrivere con un dito nella polvere. Che cosa abbia scritto nessuno lo sa, ma quelle parole segnate sulla terra hanno fatto fuggire gli accusatori uomini, e Cristo, alzatosi, non pronunciò frasi di condanna, ma di misericordia. Non invettiva contro una donna colta in peccato, ma riconoscimento della debolezza umana.

Ora, è stato proprio Wojtyla, il Papa duro che condanna le leggi dell'aborto, a capovolgere il significato stesso delle prime pagine bibliche della Genesi, a sgretolare l'immagine di Eva come responsabile della rovina dell'umanità. Wojtyla parlava un giorno della sofferenza della madre che sacrifica il proprio figlio ed esclamò, con un rivolgimento biblico: «Dietro il peccato di una donna c'è sempre un uomo». La colpa non viene tolta alla donna, ma è all'uomo che viene addebitata l'azione tentatrice.

E' la pietà dunque, è la tenerezza di Wojtyla verso il mondo femminile, che si rivela sempre più negli anni di questa sua vecchiaia quieta e sofferente. E' un ritoccare con misericordia la dura e a volte insensata tradizione culturale cristiana, che si è spesso dimenticata dell'altra parola di Cristo, che ha mandato in Paradiso la prostituta ad occupare un posto più alto di tanti giusti che pretendono di riempire la Terra.

Domenico Del Rio

SERVIZIO A PAG. 14

Stavano sostituendo delle tubature. Altri tre morti in incidenti a Lodi e a Foggia

Scoppio di gas, muoiono due operai

Savona, sventrato un palazzo, quattordici i feriti

SAVONA. Due morti e 14 feriti per un'esplosione di metano in un caseggiato del centro di Savona: un boato tremendo, finestre divelte, vetrine in frantumi, scene di panico. Le vittime sono due manovali torinesi, Paolo Maccanti, 36 anni, e Mario Nicoletti, 57 anni. Stavano lavorando nel cortile del caseggiato, intenti a eseguire uno scavo per sostituire un tratto di conduttura. La deflagrazione non ha dato loro scampo. I feriti sono quasi tutti occupanti dello stabile, ma le condizioni dei ricoverati non appaiono particolarmente gravi. Ingenti i danni al palazzo.

A Foggia, invece, un uomo di 61 anni, Tommaso Paradiso, ha perso la vita per salvare un proprio dipendente rimasto ferito, mentre a Lodi una coppia di coniugi, Enrico Bonfanti e Antonia Della Bella, è morta asfissiata in una cisterna.

Pastorino A PAG. 12

Anticipati passi di un volume di educazione civica. L'editore: estrapolazioni

Di Pietro, giallo per un libro

«Attenti ai pentiti e agli avvisi di garanzia»

MILANO. E' un Di Pietro inedito quello che appare dalle pagine del suo ultimo libro, editore Larus di Bergamo. Un Di Pietro diverso, stando alle anticipazioni pubblicate dalla rivista *Tempi*. Un Di Pietro che, ad esempio, critica l'utilizzo che viene fatto degli avvisi di garanzia, busta gialla quotidiana per quasi 4 anni di Mani pulite. Scrive a pagina 216 del suo libro l'ex magistrato simbolo: «Con un'interpretazione perversa degli avvisi di garanzia si sono purtroppo eliminati personaggi politici e non, che agli occhi dell'opinione pubblica risultavano colpevoli prima ancora che si celebrassero i processi».

Davvero Di Pietro la pensa così? Possibile che, gettata la toga, l'ex simbolo abbia nel mirino giudici e avvisi di garanzia, televisioni e pentiti, più il governo Dini e dei tecnici? Dal settimanale *Tempi* arrivano solo conferme in quell'articolo al vetriolo che ha per titolo «Il pentito Di Pietro». Dalla casa editrice arrivano invece brusche frenate. In un comunicato la Larus fa innanzitutto sapere «di non aver mai rilasciato anticipazioni di alcun genere al settimanale *Tempi*». Poi giura che Di Pietro non ha inteso mai screditare l'attività della magistratura né il ricorso ai pentiti (altro capitolo del libro, ndr).

E allora, quelle frasi tutto virgolette nell'articolo del settimanale? «Estrapolazioni», il commento lapidario della casa editrice. Estrapolazioni di frasi prese da «un contesto - temporale e fattuale - del tutto diverso da quello che ora si vuole far apparire». Stesso pensiero di Massimo Dinoia, il difensore di Di Pietro: «Se si estrapolano delle frasi, anche la Bibbia diventa un libro pornografico». Insomma è polemica sulle parole e sugli scritti di Antonio Di Pietro. Lui, dal suo buon retiro di Montenero di Bisaccia, fa sapere di volersi prendere una pausa di riflessione dopo le vicende giudiziarie bresciane, che lo hanno visto stravincitore. Una riflessione per stare vicino alla famiglia, e per leggere - parole sue - una biografia di Annibale, il condottiero.

Invece, zac, escono le anticipazioni malandrine di questo libro, stampato nell'aprile '96, ma destinato a finire sui banchi di scuola il prossimo settembre. Anticipazioni non autorizzate, si capisce. Che - adesso - provocano un mare di polemiche. Sia per il personaggio ancora sotto ai riflettori, sia per la casualità dei tempi con cui si conosce il Di Pietro pensiero.

Scrive Di Pietro: «Molti errori giudiziari, anche gravi, nascono da cose sentite dire dagli altri. Sta all'onestà intellettuale dei magistrati non lasciarsi ingannare, né tantomeno spingere il pentito a dire qualcosa di qualcuno. In questo caso, se il pentito non è stupido direbbe sicuramente qualcosa per fare contento il magistrato».

Parole che entrano nel cuore della Giustizia con la «g» maiuscola, ma che cadono - per ora - nel vuoto. «No comment», dice solo Gerardo D'Ambrosio, il procuratore aggiunto di Milano, il numero due di Mani pulite dopo Borrelli, il capo di Di Pietro quando aveva la toga.

Inutile [illegible] commenti dagli altri del pool. Uno dei magistrati preferisce fare spallucce: «E lasciamolo parlare, lui è sempre andato a ruota libera...». Soddisfatto, molto soddisfatto è invece l'avvocato Oreste Dominioni, il difensore di Paolo Berlusconi. Dice il legale: «Sono concetti assolutamente condivisibili. Fino a ieri però nessuno avrebbe potuto immaginare che, senza alcun accenno autocritico, simili affermazioni potessero essere fatte dal protagonista primo delle indagini di Mani pulite».

Fabio Poletti

L'ex pm simbolo di Mani pulite Antonio Di Pietro

IL TESTO

LA «SUMMA» DELL'EX PM

MILANO

TRECENTOSESSANTA pagine, una copertina anonima, editrice Larus, titolo niente affatto da best-seller («Educazione civica con elementi di diritto ed economia»), ma una firma che promette scintille: Antonio Di Pietro.

Già, proprio lui, l'ex pm di Mani pulite, l'uomo più amato dagli italiani, che dopo le riflessioni sulla Costituzione ha di nuovo preso carta e penna per spiegare a modo suo Stato e famiglia, scuola e lavoro, tivù e carta stampata, diritto all'informazione e tutela della riservatezza, partiti e partitocrazia, Prima e Seconda repubblica, avvisi di garanzia e eccessi di giustizialismo. Un manuale di educazione civica destinato al biennio delle scuole superiori che si annuncia come la summa teorica del Di Pietro pensiero (politico). E che summa.

LE DITTATURE. Non tralascia nulla, il Di Pietro pensiero. Si parte dallo Stato, capitolo primo: c'è chi lo intende come «funzione puramente repressiva», sintetizza l'ex pm. E scrive: «E' quanto hanno fatto tutte le dittature... Fortunatamente in quasi ogni angolo della terra si è ormai svelato l'inganno delle ideologie totalitarie che hanno insanguinato il nostro secolo».

LA FAMIGLIA. Capitolo secondo, la famiglia: «Qualunque sia l'esperienza personale, la famiglia ha costituito e costituisce un punto fondamentale per ciascuno di noi, giovane o adulto che sia». Poi la scuola, il lavoro, la sanità con tanto di accenno all'Aids: «In Italia il 72% dei malati di Aids è stato contagiato da siringhe infette... perché allora la campagna sui preservativi e non anche sulle siringhe pulite?».

MAMMA TV. Inevitabile, dopo gli «ambiti fondamentali», l'approdo alla grande mamma tivù. Qui Di Pietro si dilunga. «Da una parte - comincia didascalico - abbiamo tre reti televisive nazionali di proprietà di un soggetto economico la Fininvest) dipendente da un uomo ormai entrato in politica (Berlusconi) e due reti di proprietà di un altro imprenditore entrato in politica (Cecchi Gori). Dall'altra un soggetto pubblico, cioè di tutti, pagato direttamente dai contribuenti attraverso un canone che frutta alla Rai 2500 miliardi all'anno. Premesso che non crediamo alla neutralità delle reti e che i giornalisti come tutti gli uomini hanno idee politiche e culturali da difendere o da promuovere (oltre alla famiglia da mantenere) ci sembra doveroso chiarire alcuni punti equivoci». Ed è subito arringa. Primo affondo: «E' di vitale importanza che gli uomini politici non siano proprietari di tali mezzi». Secondo: «Non è possibile continuare a sostenere che la Rai sia neutrale». Terzo: «Solo una reale pluralità di soggetti economici, politici e culturali, potrebbe garantire i cittadini nei confronti di un potere che può renderli sudditi sciocchi, "liberi" di ripetere le parole dei veri opinionisti (perfettamente adattabili ai tempi che cambiano pur di restare in sella) che pretendono di incarnare la voce del popolo quando in realtà lo stanno plagiando».

LA PARTITOCRAZIA. Altra arringa su partiti e partitocrazia. «L'ondata di scandali relativa a Tangentopoli e la nascita di nuove formazioni politiche hanno riacceso la speranza, anche se in questi primi anni di cosiddetta novità, la situazione pare più confusa e caotica di prima, al punto che molti rimpiangono i vecchi politici». Un'autocritica? Niente affatto: «E' indubbio che una classe politica non si inventa dall'oggi al domani e che l'onestà da sola non è in grado di governare un Paese, servono esperienza, compentenza, idee».

IL NUOVO CHE EMERGE. E qui il manuale per liceali lascia il passo al progetto politico: «Senza tutto questo comanderanno i burocrati di Stato o di partito, grigi e anonimi frequentatori dei salotti bene, spesso portaborse con interessi completamente diversi da quelli che vorrebbero rappresentare».

Rivendica una fase politica nuova e partecipata, Di Pietro. E' tempo, rivendica polemicamente, di mettere da parte i tecnici. Compreso l'ultimo, Lamberto Dini. «L'esperienza del governo Dini - spiega - ha dimostrato che intorno al cosiddetto governo dei tecnici si è da subito formata una maggioranza politica... Con tutto il rispetto per i tecnici, la loro presenza duratura al governo del Paese indica solo la debolezza del sistema politico e in ultima analisi un pericoloso vuoto di potere». **[f. pol.]**

MANCINI

«Scalfaro, telefonami»

ROMA. «Al mio amico Scalfaro vorrei ricordare i tempi del Sifar quando io e lui difendevamo il generale Manes dalle accuse di De Lorenzo, o quando chiedemmo a Moro di mandare a casa De Lorenzo e Aloia». Giacomo Mancini, 80 anni, ex segretario del psi, più volte ministro, ora condannato in primo grado per «concorso esterno in associazione mafiosa» si appella al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in una intervista a *Sette*, il settimanale del *Corriere*. Mancini lamenta il «silenzio» di Scalfaro sulla sua condanna: «Forse la solennità del suo impegno gli ha accecato la memoria e il suo senso di giustizia? Lui, che telefonò a Citaristi, ha perso il mio numero?». [Ansa]

«Una classe politica non si inventa dall'oggi al domani e l'onestà da sola non è in grado di guidare il Paese, servono esperienza e idee»

«Chi fa politica non possieda tv»

«Governi tecnici? Pericoloso vuoto di potere»

PERSONE

Il treno dei soldi

LE facce della moneta, si sa, sono due. Per tutti quelli che istituzionalmente si occupano dell'economia italiana, Dini per primo, l'inflazione «è in forte decelerazione» e di certo nei prossimi mesi «scenderà al quattro per cento». Per chi ogni giorno compra il necessario, è già vecchio il sospetto che l'inflazione sia già oltre il dieci per cento: non per scetticismo o diffidenza, invece perché i prezzi d'ogni cosa, dall'insalata ai lassativi, dai vestiti alle patate al sapone, non solo sono parecchio più alti rispetto a un anno fa, ma nella totale assenza di controlli sembrano crescere in continuazione, da una settimana all'altra. Per gli esperti o gli analisti d'economia, Dini compreso, il «salvataggio» del Banco di Napoli sarà un atto dovuto, un adempimento indispensabile da affrontare con pragmatica calma. Per chi paga le tasse, l'idea può anche portare all'esasperazione: ma come, una qualche banca viene gestita male, concede prestiti senza garanzie sufficienti, fornisce fondi ad amici e potenti, finanzia privatizzazioni apparenti di aziende di Stato, e il suo conseguente deficit dobbiamo scontarlo noi, pagarlo noi? E per duemile miliardi, una cifra più o meno equivalente a quel malfamato dieci per cento richiesto ai lavoratori autonomi che preventivamente ha provocato tanti pasticci, ansie, fastidi, incertezze, contraddizioni, sospensioni di pagamenti, rabbie? E come potrà mai il bilancio statale risanarsi e smettere di prenderci sempre più soldi, con simili metodi?

Per i responsabili dell'economia, Dini in testa, la «manovrina di maggio», per mesi smentita e adesso regolarmente confermata, sarà «una correzione», una cosa da nulla, una piccolezza da diecimila, undicimila, massimo quindicimila miliardi che (lo assicurano, lo garantiscono, lo giurano) verrà risolta con tagli della spesa pubblica, non imponendo nuove tasse. Per i contribuenti la cui sfiducia nasce dall'esperienza, la «manovrina» rappresenta il timore di un'altra stangata: e proprio a maggio, il mese più crudele, in cui si devono pagare l'Iva, l'Irpef. Il treno dei soldi corre a due velocità: ma siamo noi la razza di chi rimane a terra.

STRESS

L'incantevole paroletta è diventata per i medici una formula magica, che nulla risolve ma tutto spiega. Se soffri di mal di testa, se ti duole lo stomaco, se ti sale la glicemia, se non dormi, se ti cadono i capelli, se ti senti sempre stanco e svogliato, se la pelle ti si squama o ti si lacera, se hai la nausea, se ti si gonfia la faccia, se sei depresso, ora ogni diagnosi si riduce a quelle sei lettere: stress, è lo stress, è colpa dello stress, cosa vuole, lo stress...

E le domande del dottore sono sempre analoghe: lavora troppo? Non ha lavoro? Ha problemi in casa? Ha rapporti difficili in ufficio? I figli le danno preoccupazioni? Ha cinquanta, diciassette, quaranta, quindici, sessant'anni? Ecco, vede? Per forza, naturale, si capisce: è lo stress, deve passare giornate più calme, deve stare più tranquillo e sereno... Per i dottori, quello stress che è ormai la prima diagnosi d'ogni malessere non consiste infatti in una alterazione speciale: lo stress è lavorare o essere disoccupati, essere adolescenti o invecchiare, litigare o sentirsi scontento, insomma lo stress è la vita, ed è la vita che fa male.

Lietta Tornabuoni

Dopo il riconoscimento di un debito di 71 miliardi nel processo per il crack Ambrosiano

Pignorati i mobili della villa di De Benedetti

Già effettuato l'inventario, martedì udienza per evitare l'asta

TORINO. Alla villa in collina di Carlo De Benedetti si è presentata un'insolita coppia: la formavano un avvocato di nobili ascendenti, Emanuele Balbo di Vinadio, e la dottoressa Matilde Lomartire, ufficiale giudiziario. Era l'11 marzo e i due erano al cancello per pignorare i mobili dell'ingegnere. Il giardiniere ha aperto, ma non riusciva a capire. E' corso in casa e, dopo lunghi minuti d'attesa, il legale e l'ufficiale giudiziario hanno potuto entrare e cominciare l'inventario «alla presenza del testimone Pio Grappio», il giardiniere.

Gli avvocati del vecchio Banco Ambrosiano hanno deciso che la guerra dei pignoramenti non sarebbe durata dieci anni, come Carlo De Benedetti aveva annunciato. Bloccati sul «fronte» dei titoli della finanziaria che controlla l'intero portafoglio azionario dell'Ingegnere, hanno dovuto rinunciare ai più complicati pignoramenti «presso terzi» e sono andati direttamente a casa sua. E, solo in virtù del deposito presso un istituto di credito di 2 miliardi a garanzia del creditore Banco Ambrosiano, si è differita l'esecuzione dell'atto. Per l'avvocato Paolo Rocca, uno dei legali dell'Ingegnere, «la richiesta di pignoramento mobiliare si inserisce in una linea di condotta della liquidazione del Banco persecutoria e totalmente inutile ai fini processuali».

Librerie, quadri d'autore, pezzi di antiquariato, reperti archeologici, l'argenteria, tutto è stato pignorato fuorché la cucina, gli arredi delle camere da letto e i televisori. In ossequio al codice che tutela il diritto del pignorato di continuare a dormire nel suo letto e di farsi da mangiare in casa propria. E, per estensione, guardarsi la tv. O forse si è considerato che potevano bastare una tela raffigurante piazza San Marco e attribuita al Canaletto, un Balla «del valore di 50 milioni, salvo stima», un «Botero 81», «un grande quadro di una donna nuda su divano rosso» di cui l'ufficiale giudiziaria non ha individuato l'autore e il valore. E ancora una statua in pietra di «un quadrupede con zampe mozze», una prima libreria «a 13 settori», un tappeto «a rose rosse».

A lato Bruno Tassan Din, a destra l'ingegner Carlo De Benedetti

L'elenco degli arredi pignorati riempie una decina di fogli protocollo e si chiude con due pezzi - un samovar d'argento e un grande mappamondo - che nella successiva udienza sono stati ampiamente evocati dagli avvocati di entrambe le parti per materializzare lo spettro dell'ufficiale giudiziario che ritorna alla villa in collina e questa volta si porta appresso un Tir, fa imballare tutto e via alle aste giudiziarie. Nel piccolo ufficio del pretore Francesca Bresciani si è improvvisamente levata sul coro di concitate voci quella dell'avvocato Bertolotti, che rappresenta i piccoli azionisti del Banco: «Cari colleghi, ve lo vedete questo samovar portato via fra due ali di telecamere?».

Non siamo ancora a tanto, ma oggi, alle 15, la dottoressa Lomartire e l'avvocato Balbo dovrebbero ripresentarsi alla villa con un funzionario dell'Istituto vendite giudiziarie e uno di polizia per la «ricognizione» di rito: constatare che gli arredi pignorati siano restati dov'erano e fotografarli. E questo perché il successivo atto dovrebbe essere quello dell'«asporto», la solita brutta parola coniata dal tecnicismo degli addetti ai lavori per attenuare la brutalità del fatto compiuto: la casa vuota. Prospettiva che la nuova udienza di martedì prossimo potrebbe scongiurare nel caso le parti vi arrivassero con un accordo in extremis. Il pretore Bresciani l'ha convocata per verificare la possibilità di una conciliazione che eviti l'asta giudiziaria.

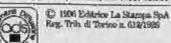
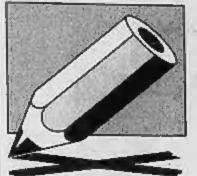
Tutto ruota attorno a un credito di 71 miliardi riconosciuto dal pretore, giudice dell'esecuzione dei pignoramenti, alle parti civili del processo per il crack del vecchio Banco Ambrosiano nei confronti di De Benedetti. Uno dei 33 imputati condannati dal tribunale milanese a pagare 100 miliardi di provvisionale. Bruno Tassan Din e altri hanno «dato». De Benedetti no. E così si è aperta la guerra dei mobili.

Alberto Gaino

Santaniello in aula

«Indagini aperte sulla proprietà di Telepiù»

MILANO. Sono ancora aperti gli accertamenti del garante per l'editoria sull'assetto proprietario di Telepiù: lo ha dichiarato ieri al processo Berlusconi, dove ha deposto come teste, il garante per l'editoria Giuseppe Santaniello, affermando che il 5 marzo scorso ha chiesto alla Finanza di fare altre verifiche sull'assetto societario di Telepiù. Queste riguardano in particolare la Fintel, finanziaria dell'imprenditore Renato Della Valle, la funzione del commercialista Sergio Brambilla Pisoni, e la fonte dei 28 miliardi con i quali la Fintel ha partecipato ad uno degli aumenti di capitale di Telepiù. Santaniello ha spiegato che gli accertamenti furono decisi a seguito di un esposto nel quale si avanzava l'ipotesi che la Cit, la società lussemburghese che arrivò a possedere il 25 per cento di Telepiù, in realtà fosse una società paravento. (Ansa)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24.24.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1995
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 10 Aprile 1996 è stata di 501.630 copie

Oggi decisione sulla mozione presentata da 18 consiglieri dopo le sentenze contestate

Contrada, il Polo si divide nel Csm

La difesa di Caselli allontana Forza Italia da An

ROMA. Giancarlo Caselli l'aveva chiesto: «Il Csm ci difenda». Il Consiglio superiore della magistratura risponde. Scrivono diciotto consiglieri, di tutte le correnti: «Alcuni parlamentari hanno reso alla stampa commenti gravemente offensivi. Esiste il concreto rischio che l'indicazione dei magistrati come artefici di illegalità li esponga al pericolo di ritorsioni e attacchi alla sicurezza personale». Ieri è iniziata la discussione di questo documento-appello. E subito è stato rinvio. Ma di sole ventiquattro ore. «Si tratta di una discussione importante. Non è certo una questione bagattellare», spiega il vicepresidente Capotosti.

La bozza di risoluzione pro-Caselli che circola sulle scrivanie del Csm porta le firme di diciotto consiglieri. Si può dire che i rappresentanti dei magistrati l'abbiano firmata all'unanimità. Non ne possono davvero più di attacchi e contumelie. E ormai non è più nemmeno questione di toghe rosse o di altro colore. Le polemiche che hanno fatto seguito alle sentenze su Mancini e Contrada sembrano segnare una rottura totale. Ma attenzione agli schieramenti. La sinistra, prevedibilmente, è schierata a difesa dei giudici palermitani. Il Polo invece non è compatto. Anche al Csm, quelli di Alleanza nazionale si differenziano da Forza Italia.

E' scatenato Agostino Viviani (FI): «Siamo arrivati al punto che i testimoni a difesa corrono il rischio di essere perseguiti, se non perseguitati». Oppure Franco Fumagalli (ex Lega, ora FI): «Ha ragione Sgarbi. Occorre una vera giustizia che condanni chi condanna con leggerezza».

Ma si dissocia Alfredo Pazzaglia (An): «Qui non si tratta di lecito diritto di critica, ma di offese nei riguardi dei giudici. Se non si conoscono nemmeno le motivazioni di una sentenza, come si può svolgere la critica? Da me non sentirete una parola in difesa di Contrada e contro la procura di Palermo. Io non sono tra coloro che giurano sull'innocenza dell'imputato». E Franco Franchi: «Io non contesto agli altri il diritto di rispondere tempestivamente. Però rivendico il mio diritto di argomentare per un rinvio».

Pazzaglia e Franchi propongono uno slittamento dell'intera questione a stagioni meno calde. «Rinviamo - dice Pazzaglia - a subito dopo le elezioni. Perché adesso il momento non potrebbe essere più infelice. Siamo già nel pieno di una campagna elettorale incandescente. Discutere oggi di Sgarbi o di Maiolo potrebbe far apparire il Csm schierato su posizioni di parte. E se così apparisse, il Csm ne uscirebbe delegittimato come organo politico».

Appello accorato - che si discuterà stamani - quello di An. Meglio, molto meglio, dal loro punto di vista, rinviare una discussione che si annuncia violentissima. D'altra parte, dalle diverse correnti in cui è divisa la magistratura già s'annunciano fulmini e saette. I volti sono scurissimi. In pratica, con diciotto firme, il documento pro-Caselli è virtualmente approvato.

E anche se ha la forma tranquillizzante di una lettera aperta a Scalfaro, Scognamiglio e Pivetti, in pratica è un ultimatum. Si apre con le frasi più violente di Sgarbi, Maiolo e Parenti in calce. Poi il commento: «Simili offensivi commenti, che vanno certamente oltre il legittimo diritto di critica, avevano già accompagnato l'azione delle procure della Repubblica nella fase delle indagini preliminari e ignorano del tutto il pubblico svolgimento del dibattimento, che ha visto confrontarsi accusa e difesa davanti a giudici imparziali. La professionalità e la indipendenza dei magistrati garantiscono che, nonostante simili aggressioni verbali, essi continueranno ad amministrare giustizia con la consueta serenità. Tuttavia non ci si può nascondere il gravissimo effetto delegittimante per l'intera istituzione giudiziaria che discende dalle dichiarazioni sopra richiamate».

Sbotta il consigliere Francesco Paolo Fiore (Movimenti riuniti): «Vabbè che ci sono le elezioni. Ma in Italia siamo sotto elezioni da due anni. Forse qualcuno non vuole farci discutere di certe cose, un po' come certi matrimoni non s'avevano da fare?».

Francesco Grignetti

Bruno Contrada, ex capo della Mobile a Palermo e super 007. A sinistra, Luciano Violante, pds

Due ipotesi: discutere subito o rinviare a dopo il voto

Franchi (An)

«Maiolo, Sgarbi che nausea»

ROMA. «Sentire i soliti nomi di Tiziana Maiolo, Tiziana Parenti e Vittorio Sgarbi, ma ci aggiungo pure Giuliano Ferrara, ormai mi dà la nausea». E' esplicito, il toscanaccio Franco Franchi, ex deputato di lungo corso nel msi, oggi al Csm su indicazione di Alleanza nazionale.

Anche lei, Franco Franchi, si dissocia dalle critiche alla magistratura di Palermo?

«Certo che mi dissocio. I giudici di Palermo hanno tutta la mia solidarietà. Non è tollerabile un attacco indiscriminato a una sentenza di primo grado, per di più dopo un dibattimento durato due anni. Guardi che di scontri a viso aperto tra accusa e difesa, al processo, ce ne sono stati tanti. Mai la difesa ha denunciato la violazione dei propri diritti. Se però l'aggressione alla sentenza è da respingere, altrettanto da respingere è la strumentalizzazione politica del Csm che ne fa la sinistra».

Insomma voi consiglieri laici di An la pensate molto diversamente dai colleghi di Forza Italia.

«La differenza è abissale. Vede, questo documento che censura Sgarbi, Maiolo e Parenti io nel merito lo condivido. Loro no. Dirò di più: il documento è sacrosanto. Solo le conclusioni sono un po' ridicole perché mi lascia perplesso l'appello a Scalfaro e ai presidenti delle Camere. Ma chi volete che si preoccupi della preoccupazione del Csm? La morale è che noi non siamo un organo istituzionale, bensì un organetto».

In sostanza, piuttosto che con gli altri del Polo, voi di An state dalla parte dei giudici.

«Sì, io considero ingiurioso, barbaro e incivile questo attacco che fa seguito alla sentenza Mancini e alla sentenza Contrada. Per fortuna che a delegittimare la magistratura ci vuole ben altro che uno Sgarbi, una Maiolo o una Parenti».

Ma anche Berlusconi non smette gli attacchi.

«Da parte di An c'è appoggio alla Procura di Palermo. Dicono: la linea Caselli di qua, la linea Caselli di là. Se ha vinto al processo, vuole dire che la linea Caselli è giusta. E noi di An gli abbiamo dato atto di essere un combattente nella lotta alla mafia».

Fini e Gasparri, però, ritireranno l'appoggio se arrivasse un avviso di garanzia per mafia a Berlusconi.

«Mah, questo secondo me è un equivoco che troverà chiarimento. Non credo che si possa dare o togliere la fiducia. Comunque, in futuro vedremo. Fino a oggi, noi riconosciamo che questa Procura è all'avanguardia».

E se quelli del Polo vorranno uscire dall'aula al momento di votare il documento?

«A me l'Aventino non è mai piaciuto. Non è nei miei cromosomi. Le battaglie si fanno a viso aperto».

[fra. gri.]

BOCCIATO IL RIENTRO DI SICA

ROMA. No al rientro di Domenico Sica in magistratura. Il plenum del Csm all'unanimità ha accolto il parere negativo già espresso dalla seconda commissione alla riammissione nell'ordine giudiziario presentata dall'ex alto commissario antimafia. A sbarrare la strada a Sica, che aveva ottenuto il nullaosta al rientro dal Guardasigilli, motivi di ordine tecnico: le modalità con le quali, nell'agosto '88, si era lasciato decadere dalla magistratura per assumere l'incarico di Alto Commissario antimafia a Palermo. Secondo gli esperti del Csm, «la cessazione dell'appartenenza all'ordine giudiziario per assunzione di altro impiego non rientra tra i casi per cui è ammessa la potestà dell'amministrazione di riammissione in servizio». In pratica il Csm non può esercitare il «potere di riammissione» perché Sica, prima di assumere il nuovo impiego, come dice il regolamento, non si è assentato dall'incarico «senza giustificazione alcuna» per almeno 15 giorni.

[r. i.]

Accuse di Maroni contro Previti «Voleva disfarsi di De Gennaro mandandolo a Palermo»

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

IL CASO

GIUSTIZIA E URNE

«Silvio parla come Riina»

Pds all'attacco, rissa sui giudici

ROMA

COME il «remake» di un film d'insuccesso: nel '94 fu la «querelle sulla giustizia» a caratterizzare tutta l'ultima parte della campagna elettorale, e adesso, due anni dopo, nel '96, siamo di nuovo allo stesso punto. Ora come allora volano accuse che pesano tonnellate e pendono, alla stregua di spade di Damocle, iniziative della magistratura nei confronti di Silvio Berlusconi. L'antipasto delle consultazioni è una terna giudiziaria per il Cavaliere: il 17, il 18 e il 19.

In questo clima scompare ogni forma di fair play. C'è Luciano Violante, il quale dice che le accuse rivoltegli da Berlusconi sono «le stesse di Totò Riina». C'è Massimo D'Alema che ripete le stesse cose: «Non è bello - osserva - che chi vuole governare l'Italia ripeta le stesse parole dei capimafia: Berlusconi su Violante ha riferito una frase di Riina». E c'è Roberto Maroni che rispolvera un'allusione che aveva già lanciato un anno fa contro Previti, lasciando intendere che questi, quando era al governo, voleva disfarsi del «superpoliziotto» De Gennaro nominandolo prefetto a Palermo, dove avrebbe corso il rischio di venire ammazzato dalla mafia. Ancora, c'è Filippo Mancuso, secondo cui Violante è «il commissario politico di una parte della magistratura che viene da lui strumentalizzata». Eppoi, c'è Previti, che dice: «Nel caso Squillante sono avvenute cose che non sarebbero state tollerate in un regime nazista».

Ma perché mai si dovrebbe «girare» per la seconda volta un film che nella sua prima edizione non fece cassetta, o meglio, fece fare il pieno di voti proprio a quella parte politica nel mirino della magistratura? A chi giova una simile operazione? Sicuramente non all'Ulivo, che pure non riesce a «smarcarsi» da queste storie, ma che ne avrebbe tutti i motivi, se si pensa a come andò a finire il 27 marzo del '94. Non è un caso, quindi, che il centrodestra, invece di mettersi sulla difensiva, di glissare sull'argomento, attizzi la polemica. No, non è un caso, come si arguisce dalle parole di Francesco D'Onofrio, che dice: «Questa vicenda elettorale si gioca sulla giustizia». E quindi tutto quell'insistere, di Berlusconi, ma anche di Fini, sulle «toghe rosse», ha uno scopo preciso: è un segnale inviato ai moderati. A quei moderati che l'Ulivo vuole attrarre nella propria orbita, e che però potrebbero ritrarsi, spaventati da quella che Mancuso definisce «la macchina da guerra di una certa giustizia». E così anche ieri, da mane a sera, è di magistrati che si parla, nel dibattito politico. E' Mancuso, questa volta, ad accendere le polveri. «Violante - dice l'ex ministro - è un pericolo per la democrazia: è il responsabile politico della magistratura di sinistra. Ed è un fatto molto grave che ci sia una frangia di magistrati al servizio di un partito». E «Don Filippo» lancia un'altra bomba: «Dopo i magistrati estremisti - afferma - nei progetti di controllo della sinistra entreranno anche gli uomini delle forze dell'ordine».

Dopo Mancuso è la volta di Previti, che in mattinata presenta un suo libro sulla riforma della giustizia. «Non mancano - denuncia l'ex ministro - i tentativi, gravi, di far pesare il processo Berlusconi in campagna elettorale». Ma oltre ad attaccare, il senatore forzitalista deve anche difendersi. Dalle accuse di Maroni: «Mi vergogno - replica Previti - di averlo avuto collega di governo. E comunque, se il dottor De Gennaro è il primo della classe, come dicono, mi sembrava il minimo da fare quello di impegnare le migliori energie per la lotta alla mafia. Tranne che non si voglia mandare in Sicilia l'ultimo degli imbecilli per non fargli correre rischi. Non vorrei che lo stesso ragionamento si fosse usato, allora, per spedire Caselli alla procura di Palermo». E sempre nella stessa mattinata, e nella stessa occasione, Mauro Mellini, ex membro del Csm, riprende l'attacco a Violante, che definisce «l'architetto del golpe dei magistrati».

Di fronte a questa onda d'urto del Polo, il pds fa quadrato sulla magistratura. E su Violante. Il quale chiede a Berlusconi di ritrattare l'accusa di manovrare le procure che gli ha rivolto: «Porti le prove - dice il vicepresidente della Camera - o risulterà che è un mentitore e un diffamatore». Ma la sua richiesta cade nel vuoto. «Non ho rapporti con Violante e non ho intenzione di averne», replica sprezzante il Cavaliere. Tocca allora a D'Alema scendere in campo per difendere il collega di partito e i magistrati. Il copione del '94 si ripete. Tranne che per un'eccezione: nel centrosinistra l'ala moderata prova qualche disagio ad appiattirsi sui magistrati, lo dimostrano le perplessità di Bianco sulla sentenza Contrada o quelle di Dini sui pentiti.

Maria Teresa Meli

IL CAVALIERE

«Unghiata di entusiasmo»

CAGLIARI. «L'accoglienza a Cagliari è stata talmente calorosa che ci ho rimesso anche un pezzo di carne viva». Così Silvio Berlusconi, mostrando una mano graffiata con un'unghia da una «irriducibile» sostenitrice, ha commentato, divertito, con i giornalisti, l'arrivo e la permanenza nel capoluogo sardo. Nonostante il consistente servizio d'ordine, il leader di Forza Italia si è fermato con i simpatizzanti che, a decine, gli hanno chiesto un autografo e hanno atteso con ansia una sua stretta di mano. «In Sardegna - ha detto - aspiriamo a superare il 30% dei suffragi non dimenticando che nelle ultime elezioni abbiamo ottenuto un 22% nell'isola». Ha ringraziato dal palco del Padiglione della Nautica tutti coloro che sono riusciti ad organizzare, in meno di dodici ore, la convention degli Azzurri.

[Agi]

PERSONAGGIO

LA MOGLIE DELL'EX MINISTRO

«Io, Cesare e la contessa»

Lady Previti: l'Ariosto chiedeva soldi a tutti

ROMA.

SORRIDE, nel suo tailleur acquamarina, Silvana Previti. Ma ha le mani gelate, segno del nervosismo che si porta appresso perché è stata catapultata anche lei nella bufera giudiziaria che ha investito il Polo per il solo fatto di essere la moglie di Cesare, il «falco azzurro». Un amico la prende in giro: «Quello che succede è tutta colpa della faccia da "cattivo" che ha tuo marito». «A me piace così - spiega lei - e comunque vorrà dire che dopo le elezioni gli farò fare la plastica facciale, così finalmente i magistrati lo lasceranno in pace...». Continua a sorridere, Silvana Previti, mentre il consorte si offre ai fotografi in occasione della presentazione del suo libro sulla giustizia. Eppure in questo «tourbillon» giudiziario è stata tirata per i capelli direttamente anche lei, dall'ex compagna di Vittorio Dotti, Stefania Ariosto. Da quella stessa signora che anni fa le telefonò per chiederle ben 300 milioni: «E a me - spiega ora - sembrò un ricatto».

Già, l'Ariosto. A quando il prossimo album di fotografie, magari del suo salotto, signora?

«Questo è impossibile. A casa mia è venuta solo una volta. Un anno e mezzo fa per chiedermi di denunciare pubblicamente Cristina Matranga che parlava male di mio marito. In quell'occasione mi disse che Dotti non aveva il coraggio di dire pubblicamente quelle cose e che quindi le faceva dire alle sue donne. Mi ricordo che quando mi telefonò per incontrarmi pensai "e adesso questa che vuole?". Mi aveva chiamato un'altra volta, quattro anni prima per domandarmi trecento milioni. Una richiesta strana che a me suonò come un ricatto».

Cesare Previti con la moglie Silvana

Di nuovo la storia dell'Ariosto gelosa e coinvolta in strani giri?

«Io veramente la difendevo, quando le altre signore ne parlavano male. Dicevo "poverina, noi abbiamo accanto i nostri uomini, che ci proteggono, anche economicamente, lei no". Lei doveva cercarsi ogni giorno i soldi per il gioco, Dotti non l'aiutava. Già, lui che sembrava avere sempre quest'aria da gentiluomo, con la erre moscia, dei due era il peggiore...».

Ma è possibile che quando lei scattava in continuazione tutte quelle fotografie nessuno di voi si sia chiesto perché lo faceva?

«Beh, fare foto in barca, per esempio era normale. Per fortuna che quando ce le ha fatte, visto che poi sono state pubblicate dall'Espresso, almeno non eravamo in pose discinte, con la pancia di fuori, come può capitare a chi sta al mare in relax, con amici... tra virgolette. Certo, sembrava proprio una professionista: sempre con la macchina fotografica al collo. E del resto si è scoperto ora che da quattro anni lei frequentava spesso la procura di Milano...».

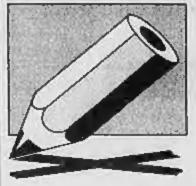
Sempre a proposito di foto, che ne pensa di quelle del viaggio di Craxi negli Usa, con tutti i magistrati?

«Ah, mi ricordo che in quell'occasione lei giunse in ritardo al banchetto. E cominciò a sgomitare, a scavalcare la gente, per andare a fotografare Bettino e gli altri. Allora non si poteva capire il perché. E in quell'occasione mi ricordo pure che quella veramente tutta ingioiellata era proprio Stefania Ariosto. Poi abbiamo capito il motivo: Eleuteri le prestava i gioielli perché lei li vendesse».

Ma lei l'ha poi querelata l'Ariosto?

«La querela l'avevo preparata, è pronta, ma poi gli avvocati mi hanno consigliato di aspettare e io non l'ho ancora presentata».

Insomma, signora Previti, come ci si sente ad essere coinvolti in tutte queste vicende giudiziarie?

«Posso solo dire che adesso ho capito bene i guai Tortora, pure se io Enzo lo difendevo anche allora... ma trovarsi in mezzo a queste storie, sbattuti sui giornali, è tremendo».

Maria Teresa Meli

Dini: se vince, Berlusconi non sarà premier. Ma Fini lo rilancia

Larghe intese, stop dei leader

Pannella punge il Polo: appoggio anche l'Ulivo

Il segretario della Quercia Massimo D'Alema

ROMA. Galeotta la tv che ha offerto benzina per lo scontro elettorale. Dopo il faccia a faccia di martedì sera tra Polo e Ulivo resta sul terreno, esanime, il tanto chiacchierato «governo delle larghe intese». Quello che potrebbe nascere nel caso gli elettori non assegnassero una vittoria decisa all'uno o all'altro.

Il dibattito a «Porta a porta» ha fatto fare «un passo indietro» a quell'ipotesi di governo, certifica Lamberto Dini, che al dibattito ha partecipato. «Berlusconi ha ritirato l'assenso al doppio turno e sulle regole». Il leader di Forza Italia, da parte sua, conferma e garantisce che non ci sarà «nessun accordo sottobanco né prima, né dopo le elezioni».

Mancano appena dieci giorni alle elezioni e i contendenti fanno bilanci e aggiustano il tiro per la volata finale. E si vede che entrambi i poli vogliono soprattutto assicurare agli elettori che sono uniti e concordi. Idonei, cioè, ad accollarsi l'arduo compito di governare il Paese.

Per questo Lamberto Dini continua a ripetere che non è antagonista di Prodi. «Prodi è il più probabile presidente del Consiglio. Non intravedo possibilità per me o Maccanico». Dini fa capire di essere pronto anche a fare il ministro in un eventuale governo Prodi. Per l'avversario Berlusconi, invece, non vede future cariche nel caso vincesse il Polo. «Non credo che sarà presidente del Consiglio». Che è proprio quello che il Polo non vuole che si sospetti. «Sarà Berlusconi ad andare a Palazzo Chigi - sostiene Fini -. Intanto non è detto che venga condannato, eppoi i problemi debbono essere affrontati quando si presentano, altrimenti diventa un pretesto malizioso». La storia del pareggio tra i Poli? «E' una bufala».

L'incertezza sul futuro di Berlusconi è uno dei punti deboli del Polo. Assieme alle divergenze con An su fisco e giustizia. Berlusconi nega che queste divisioni esistano («va in onda il festival della disinformazione»). Ma ci tiene anche a mantenere le distanze da Fini, precisando che Forza Italia ha una sua identità, «è un movimento liberale di massa. Noi siamo noi».

Il fatto è che da An gli rispondono (Alemanno) quasi con una sfida: «Più ancora che l'idea del "partito liberale di massa", è la destra sociale di An che sta affascinando l'elettorato italiano». Ovvero, caro Berlusconi, prenderemo più voti di te.

E' con questo timore che il capo del Polo ha avviato il suo difficile dialogo con Marco Pannella. Perché servono anche i suoi voti. «In almeno cento collegi si vince per mille voti e la nostra presenza è determinante», sostiene il leader radicale. Ma il Polo deve aiutare la lista Pannella a superare la soglia del 4 per cento nel proporzionale.

Poiché passano i giorni senza che il patto si stringa, Pannella minaccia di passare al nemico. Ha già annunciato che appoggerà due candidati dell'Ulivo (Debenedetti a Torino, Pezzoni a Cremona) e Caveri dell'Unione Valdostana. Questa situazione nel Polo fa concludere a Massimo D'Alema che «la destra in questi ultimi giorni sta perdendo terreno». E di Berlusconi dice: «A mio giudizio, è un caso clinico. E' un venditore con una straordinaria capacità di autosuggestione: è questa la sua forza. Si convince da solo delle cose che dice».

Prodi si è tenuto fuori dal duello televisivo di martedì (ma oggi ha un confronto con Berlusconi). «Quando la televisione si trasforma in una rissa, è ininfluente partecipare ai confronti», è stata la giustificazione per la sua assenza. Il dibattito ha disorientato gli elettori. E D'Alema ha convenuto: «Quel che mi è dispiaciuto di più è stata la confusione».

Alberto Rapisarda

Duello Mancuso-Veltroni

E il direttore dell'Unità si rifà alle tesi di Giovanni Agnelli jr

ROMA. Populismo, questo è il dilemma. A dividere Walter Veltroni e il suo contendente Filippo Mancuso adesso c'è anche l'uso «peronista» delle masse. Un'accusa lanciata dal numero due dell'Ulivo durante un confronto per la presentazione del libro di Flores D'Arcais «Il populismo da Craxi a Berlusconi».

Per Veltroni questa campagna elettorale è demagogica e soffre di suggestioni peroniste che rischiano di far diventare l'Italia «un Paese senza futuro». Ma Mancuso non ci sta, non accetta «l'uso dispregiativo del termine populismo» che difende ricordandone i meriti storici. Mancuso discetta nel suo modo, condendo le frasi con locuzioni professorali. E allora tra un sic e l'altro Veltroni lo bacchetta illustrando il significato del populismo secondo lui, criticando l'abitudine di «raccontare a tutti che si può defiscalizzare quando si sa di non poterlo fare».

Si accende lo scontro, sul fisco, sulla giustizia, sui toni del dibattito, sui «nemici». Se Veltroni accusa Mancuso di essere violento nei suoi attacchi agli avversari, l'ex ministro di Grazia e Giustizia risponde che se violenza c'è stata è stata sulla sua pelle. «La regola di moderare il linguaggio deve valere per tutti - ha risposto - e gli alleati del pds non l'hanno rispettata». Fuori i nomi, sbotta Veltroni. E Mancuso conta sulle dita i suoi nemici che sono nell'ordine «il presidente del Consiglio, il capo ufficio stampa del Quirinale e l'editorialista Curzio Maltese». Per non parlare di D'Alema nel libro nero dell'ex guardasigilli da quando «in un'intervista a Striscia la notizia mi ha definito "spazzatura"». E la lite continua con il pubblico dalla parte di Veltroni -qualcuno la chiama claque - e l'autore del libro da presentare inutilmente presente. Di tutto si è parlato fuorché della sua opera.

Due stili a confronto, Mancuso e Veltroni, uno impassibile nel suo abito da professore intransigente - che si risente quando gli si da del «terribile» - l'altro sempre più americano anni '60, calato nei panni del liberal modello tanto da apprezzare pubblicamente, le tesi economiche del giovane delfino del capitalismo italiano, Giovanni Agnelli junior. Un'apertura al mercato o un modo per rassicurare gli elettori: i comunisti non mangiano più i bambini. **[m.cor.]**

PERSONAGGIO

«IO, COMPAGNO SCOMODO»

Sandro Curzi

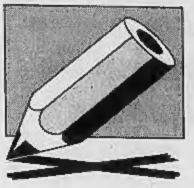
«Cecchi Gori? Gioca a Nerone»

L'amarcord di Curzi: per lui tutti imbecilli

ROMA

SANDRO Curzi si racconta. Non più direttore, solo un giornalista, sempre un «Compagno scomodo». Così si definisce lui, questo è il titolo del libro, autobiografico, appena uscito per Mondadori. Parole dettate dalla sua vita, ma soprattutto dagli ultimi fatti che lo hanno visto protagonista. Se nel libro trova largo spazio la sua storia di comunista prestato al giornalismo prima e di giornalista dal cuore comunista poi, la parte del leone la fa il capitolo dedicato a Cecchi Gori. Il ritratto che ne fa Curzi è spietato. Ma chi legge non può che ricordare con imbarazzo le interviste entusiaste del direttore del Tg di Telemontecarlo al suo editore. Ma anche in questo Curzi fa in parte ammenda.

Poi il diluvio di episodi su Cecchi Gori, a partire dalla rottura. «Mi raccontano - scrive Curzi - che dopo la rottura con me, abbia dato disposizione ai gestori delle sale cinematografiche di sua proprietà di non concedere i locali in caso di dibattiti e manifestazioni che prevedono la mia presenza». Segue il commento: «Non è cattivo, da piccolo deve aver visto troppi film su Nerone». Ma nell'immaginario di Curzi, Cecchi Gori assomiglia molto anche a una caricatura di «Mai dire gol», «Uguccione, il conte toscano che "tromba e scuoia"». E' solo l'inizio. Perché nel capitolo dedicato all'editore di Tmc Curzi va giù con l'accetta. Ne esce un Cecchi Gori «dall'eloquio che non è oxfordiano» e che «sovente urla..». Poi c'è la parte dei rapporti con i collaboratori, da Luca Giannelli, direttore editoriale del Tg di Telemontecarlo, «trattato come l'ultimo degli imbecilli». E si arriva alla politica. Alla candidatura di Prodi giudicata da Cecchi Gori, riferisce Curzi, «una bischerata». Alla politica intesa dal produttore e senatore del ppi «come pubbliche relazioni finalizzate a concludere affari». Un esempio? Curzi racconta di quando Cecchi Gori gli chiese: «Mi puoi procurare una cena con D'Alema, vorrei parlargli delle pay tv?».

Nelle altre pagine del libro di Curzi trovano posto altri ritratti di potenti, ma nessuno tracciato con inchiostro al veleno. Berlusconi è definito «simpatico e affabile» e Curzi ne spiega la filosofia politica e il credo economico: «"Ognun per sé e Dio per tutti", Berlusconi lo chiama liberismo». Evitare invece «che ognuno faccia proprio e solo i fatti suoi, Berlusconi lo chiama comunismo». **[m. c.]**

Ma il «Porta a porta» sfiora i 9 milioni di spettatori. Piepoli: almeno 400 mila hanno cambiato idea sul voto

Prodi: «La tv? Posso farne a meno»

«Nei Paesi civili i leader non accettano le risse»

ROMA. Romano Prodi non è un animale televisivo. Non lo è mai stato e da un po' di tempo se ne sono accorti tutti. Ma ora il Professore cerca di rovesciare la frittata a suo vantaggio: «Quando la televisione si trasforma in una rissa - attacca - è ininfluente partecipare ai confronti. Specie quando si trasformano in un braccio di ferro invece che in un confronto di idee. L'esempio di martedì è stato chiarissimo: una prova di aggressività inutile, cui i leader non dovrebbero prestarsi. E poi in tutti i Paesi civili, i faccia a faccia tra leader sono pochissimi: uno o al massimo due...».

Peccato che il *Porta a porta* di martedì, quello che non è piaciuto a Prodi, abbia avuto un successo di pubblico senza precedenti: oltre 8 milioni di spettatori, con una punta di 9 milioni e 750 mila alle 21.53 esatte, quando i cinque di Vespa parlavano del Mezzogiorno, con Bossi a tuonare di «Padania e Roma ladrona» e gli altri a ribattere in toni più o meno civili. «Un risultato inatteso - commenta Vespa - anche perché l'andamento della trasmissione ha dimostrato un interesse crescente del pubblico: siamo partiti con 6 milioni e 257 mila spettatori e siamo andati in salita. La rissa? A me pare che siano venuti fuori anche i contenuti».

Quegli stessi contenuti di cui Prodi nega l'esistenza. «La gente - replica Vespa - non resta davanti alla tv fino a notte soltanto per gustarsi un litigio, anche perché sugli altri canali c'erano due prime serate di grande effetto. No, gli italiani hanno capito che era un'occasione unica per vedere di fronte personaggi che hanno un rapporto piuttosto freddo, come Fini, Dini e Bossi. Alla fine della trasmissione, alle 11 e 20 di sera, un televisore su due era acceso su *Porta a porta*. E' un risultato incredibile, da festival di Sanremo».

Romano Prodi, al festival di Vespa, non c'era. Poco male per Gavino Sanna: «Hanno perso tutti un'occasione per spiegare agli italiani che cosa hanno intenzione di fare per il futuro governo del Paese - taglia corto il più celebre dei pubblicitari italiani -. Hanno pensato soltanto a farsi reciprocamente lo sgambetto, a bacchettarsi, a beccarsi in modo arrogante...». Però loro c'erano, e Prodi no. «Voglio privilegiare il messaggio sul mezzo», dice il Professore. Ma è ancora possibile ragionare così nel gran mondo dell'immagine?

Nicola Piepoli risponde da buon sondaggista. Con i numeri: «Martedì sera almeno il 5 per cento dei telespettatori di Vespa ha cambiato intenzione di voto durante la trasmissione - spiega il responsabile della *Cirm* -. Fanno più o meno 400-450 mila voti. Pochi in senso assoluto, ma abbastanza in una campagna elettorale come questa, in cui le oscillazioni dell'elettorato possono essere decisive. Io credo che la grande battaglia si giocherà tutta in una quarantina di collegi marginali, dove il margine tra il vincitore e il battuto sarà inferiore a mille voti. E' paradossale - continua Piepoli -, ma se sarà davvero così, basterà spostare 20 mila voti per avere il successo finale, perché l'esperienza ci insegna che i collegi marginali finiscono sempre per andare tutti dalla stessa parte: o tutti a destra, o tutti a sinistra. E' per questo che tutti assediamo la tv. E' lì che si gioca la partita. A meno che...».

Piepoli lascia aperta una piccola porta a Prodi. «A meno che - riprende - tirarsi fuori dal gruppo possa servire a rendersi diverso dagli altri. Lo dice anche l'etimologia: chi esce dal gregge diventa "egregio". In fondo, presentarsi in mezzo alla gente e dire: "Io preferisco venire qui a parlare con voi" potrebbe essere un messaggio forte, molto forte».

«Potrebbe». Il punto è tutto lì: quella di Prodi è una strategia vincente o un rischio rovinoso? «Non lo so - conclude Piepoli - su questo non ci sono studi. Da ricercatore non ho gli elementi per rispondere. Più possibilista un altro uomo dei numeri, Luigi Ferrari, presidente di *Explorer*: «Prodi non ha detto che non andrà più in tv - commenta -. Se l'avesse fatto, avrebbe tagliato un mezzo troppo importante. Ha detto che andrà soltanto dove la lite lascerà posto ai contenuti. Io personalmente mi sono disamorato delle liti televisive, dove alla fine il politico che ne esce meglio è sempre quello che non c'è. Il rischio di apparire poco? Ma ci sono sempre i telegiornali, i quotidiani. Nessuno dimenticherà mai la faccia di Prodi solo perché il Professore diserta i talk show. Anche perché spesso i politici pensano più a contrastarsi che ha esprimere le proprie idee». E allora forse ha ragione Maurizio Costanzo: «Quando parlano di politica - ha detto ieri - i politici non fanno ascolto: così per fare ascolto non parlano di politica. Ma allora, a che cosa servono i politici?».

Guido Tiberga

Vespa: alla fine un italiano su due guardava il programma Succede solo per Sanremo...

A sinistra Romano Prodi «Le risse tv sono inutili» Sopra: i dati d'ascolto del programma di Vespa

Sanna: un'occasione sprecata, quei cinque pensavano soltanto a farsi lo sgambetto...

RETROSCENA

LEADER ALLO SBARAGLIO

Telebaruffa coi ragazzi della 3ª B

I big in video come ai tempi del liceo

ERAVAMO di nuovo a scuola martedì sera, sui banchi della terza B, ultimo anno di liceo, vigilia degli esami. All'ora della discussione di gruppo (tema vago: Italia, che fare?), ci stavamo praticamente tutti a far casino: escluse le ragazze, come al solito. La professoressa all'antica, un po' acida: Bruno Vespa. Il ripetente di genio specialista in interruzioni - Roma Polo!, Roma Ulivo! - seduto vicino all'insegnante «perché disturba» (Umberto Bossi). Il secchione che parla solo quando è interrogato, ha un debole per il ripetente e gli sorride di nascosto (Lamberto Dini). Il saccente col ditino puntato e il labbro sussiegoso che fa sbarellare d'amore le compagne più carine e insicure (Maxy D'Alema). Il sanguefreddo disinvolto e beneducato che piace alle mamme, con sottofondo fieramente canagliesco che non dispiace affatto alle figlie (Jean Franc Fini). Infine il ragazzo più ricco, verboso e simpatico della classe, e con il papà amico del preside, come ben sa la professoressa: l'estate scorsa lo hanno mandato in college a imparare l'inglese e adesso lui lo sfoggia appena può, anche se non deve: «la miser index» (Silvio B., I suppose). Sì, c'eravamo tutti. Mancava solo il vostro compagno di banco, ricordate?, quello con gli occhialoni quadrati, uno bravo ma che balbettava le risposte e appena c'era aria di interrogazioni, mandava la giustificazione e restava a casa (Prodi). Proprio come a scuola, in quei giorni più o meno lontani, ci siamo fatti (visti) una bella litigata. La prima rissa multipla della politica in tv. Con il ricco che si agita, il ripetente che spernacchia («Padania!»), il secchione che subisce, il saccente che sdottora, il sanguefreddo che rintuzza e la professoressa che non sa più che fare, così tocca al ripetente prendere in mano la situazione: «Basta tu: adesso parla quell'altro».

Non era mai successo. Non facciamo che ripeterlo per quasi tutto, ormai. Ma davvero non era mai successo che i cinque massimi leader politici di un Paese (il nostro, fra l'altro) si ritrovassero a litigare davanti a milioni di occhi, scaricando sui telespettatori più emotivi una carica ansiogena pari almeno a tre caffè. Sappiamo di gente che ha fatto fatica ad addormentarsi. Di altri che hanno sognato Bruno Vespa: e purtroppo non è una battute.

Così non si può più andare avanti. Ma pure questo non facciamo che ripeterlo per quasi tutto, ormai. E allora proviamo ad andare indietro: all'inizio di questo strano tragitto della politica che si fa tele-cortile, iniziato la sera di tanti anni fa. Era il 27 maggio 1970 quando l'ennesima tribuna alla camomilla dell'ipnotizzatore politico Jader «Giucas» Jacobelli si trasformò in un'arena. Il toro era il poco infilzabile Enrico Berlinguer: intorno a lui cominciarono a danzare le banderillas di tre giornalisti anticomunisti che gli rinfacciavano ogni sorta di invasione russa, fino al colpo finale del socialdemocratico Romolo Mangione, leggendari i suoi corpo a corpo con Pajetta, al quale toccò subire la prima brusca teleinterruzione della storia. Se ne lamentò così: «Perché Pippo Baudo può parlare per un'ora e io un minuto solo?».

Da allora, tranne Pippo Baudo, è cambiato tutto. La videozuffa politica si è affermata come un genere televisivo a parte: con i suoi eroi (da Mangione a Sgarbi), i suoi martiri (i silenzi rissosi di Pannella), i suoi profeti (l'accusatore vago Leoluca Orlando: "tutti sanno che..."), le sue macchiette (Funari, ma soprattutto gli ospiti di Funari), le sue goliardate inquietanti (Fini prima della cura che grida "frocio frocio" al presidente Arcigay Grillini durante una trasmissione di Ferrara) e i suoi modelli. Uno su tutti: il «Processo del lunedì» di Aldo Biscardi, dal quale ha mutuato la cosa più importante: i caratteri dei personaggi principali. In una rissa televisiva che si rispetti devono esserci: 1. Il funambolico capopopolo delle cause perse (Costantino Rozzi, Ascoli - Umberto Bossi, Lega). 2. Il ribelle di sinistra che non dispiace ai benpensanti (Oliviero Beha - Fausto Bertinotti). 3. Il dispensatore di buonsenso, meglio se con accento bolognese (Italo Cucci - Gianfranco Fini). 4. Il conduttore incendiario che si finge pompiere (Biscardi-Funari). 5. L'ospite incazzoso (Mughini-Sgarbi). 6. L'incomprensibile che buca il video (Trapattoni-Mancuso). 7. La faccia cattiva che sta sempre buona (Luciano Moggi-Cesare Previti). 8. Il gallo da combattimento (Maurizio Mosca-Rosy Bindi). 9. Il Presidente «che abbiamo l'onore, in esclusiva» (Silvio B., Milan - Silvio B., Forza Italia). Soprattutto deve esserci il pubblico dei tifosi, la cui presenza fa crescere automaticamente l'adrenalina di chi è sul palco, con il quale in molti casi interagisce e litiga: a proposito, il primo italiano a intervenire a Tribuna Politica come «cittadino» fu negli Anni 70 un avvocato romano: tale Previti.

La videorissa ha schemi verbali ripetitivi che in rari casi (per ora) prevedono l'uso delle mani: la torta in faccia di Marina Ripa di Meana a Maurizio Costanzo mentre Pannella sta parlando della fame nel mondo, qualche manina di Sgarbi, qualche piedone di Boso. Il litigio appare una conseguenza quasi inevitabile della mancanza di tempo per esporre il proprio pensiero altrimenti che con una battuta. Della perversa abitudine dei conduttori di stipare i programmi con troppi ospiti. Della maggiore esperienza televisiva dei politici (tranne Dini, che infatti non l'ha ancora) nel capire che se tu interrompi l'avversario e continui a farlo infischiandotene dei richiami, il regista alla fine sarà costretto a inquadrarti e il conduttore a darti la parola. Infine, la videorissa è una conseguenza del maggioritario: non a caso i primi esempi succosi risalgono ai duelli fra aspiranti sindaci dell'autunno 1993: Rutelli buonista fino alla noia contro Fini che propone di trasformare largo Argentina, a Roma, in un garage per pullman turistici. Soprattutto un Bassolino non ancora santo contro Alessandra Mussolini che lo accusa di portare jella. Per ora ci fermiamo qui. Tanto domani sera da Lucia Annunziata si torna in classe.

Massimo Gramellini

Bossi il ripetente
Dini il secchione
D'Alema il saccente
Fini il sanguefreddo
Berlusconi il più ricco
L'intervistatore-prof

A lato il match-tv di martedì sera. Sopra il conduttore Bruno Vespa

IL CASO

POLITICA E AMULETI

Il corno vincente di Lamberto

Un portafortuna contro la jella in tv

LA superstizione? E chiamiamola poesia della vita, come faceva Goethe. Ma se D'Alema, conversando alla buvette con Francesco D'Onofrio, auspica che la legislatura - si era nel giugno del 1995 - continui, e intanto le dita a uncino scivolano giù nella zona perineale, se insomma fa le corna e si gratta, non sarà un gesto primitivo, scaramantico sì, ma un po' volgare? E passi se Fanfani si teneva il corno di corallo in tasca, se De Mita si fa la barba al mattino e da lì deduce la scorrevolezza dei quotidiani accadimenti. Passi se Leone, il Presidente più pervicacemente attento a questi riti arcani, giustificava il solito, napoletanissimo corno di plastica rossa con sfrontatezza, «Guagliò, la jella è cosmica», come disse una volta a Marco Pannella.

Sopra, l'ex presidente Giovanni Leone a lato Palmiro Togliatti Due grandi superstiziosi

Ma che anche Lamberto Dini, il laico, l'uomo formato addirittura nelle business school oltreoceano, e fiorentino di usi e di nascita, che Dini il sottile, il timido, il contegnoso e cortese, prima di gettarsi nella pugna televisiva, come ieri sera da Vespa, inceda nella tentazione di strofinare un portafortuna... Sarà anche stato il Lamberto due, quello che esplode nel dibattito parlamentare sul caso Mancuso con interiezioni non ortodosse, e che però da allora nei salotti si fanno ricorrenti: «Come dice anche Lamberto Dini, caz...».

Ma vederlo tirar fuori dal panciotto regolamentare, da banchiere in libera uscita, una catena d'oro pesante, di quelle da orologio, e lì appeso un corno, ma un corno grosso, di corallo, e strofinarlo vogliosamente tra le dita... Dini ha dimostrato che in qualcosa almeno è ancora un neofita. Un vero artista della scaramanzia, uno come Leone, come Gava, come De Mita, non sarebbe mai incorso in un errore così. Per portare buono, il cornetto deve essere di materiale povero, poverissimo. Meglio se di plastica. E nemmeno ci si può stupire se un laico, se un esponente della borghesia alta, se un signore poliglotta, multilaureato e pluridecorato esibisce con disinvolta tranquillità quest'attitudine antijella, l'amuleto, più vicina agli uomini delle caverne che ai salotti buoni e ai poteri forti. Perché anche un laico di lucida fede capitalista come Raffaele Mattioli usava girare con in tasca una zampetta di coniglio impagliata, oggetto pare tra i più efficaci nella diuturna lotta alla scalogna.

Anche un liberista e modernista come Giulio Tremonti ha confessato di indossare, per le giornate speciali, un abito portafortuna. E inutile è anche almanaccare che, forse, ai post-illuministi, ai buonisti, ai progressisti insomma, la magia naturale, la buona sorte aiutata con un oggetto o con dei riti personali siano alieni. Intanto, la tradizione risale a Marsilio Ficino, al meglio della cultura alchemica rinascimentale, al filosofo che per i suoi principi elaborò personali talismani. E poi, se Gerardo Chiaromonte teneva sulla sua scrivania un diavoletto scaramantico, perché Antonio Maccanico non può sentirsi a posto se non comincia la giornata con la consueta girata della sua vecchia clessidra? E se anche Togliatti, dicono, avesse in tasca il cornetto antipericolo, ma piccolo, e di plasticaccia, perché Lamberto Dini, oggi, dovrebbe sentirsi a disagio? Se non fosse, naturalmente, che il portabuono di Rinnovamento Italiano è sì della categoria amuleti con storia politica alle spalle. Ma ricco e vistoso come uno status symbol. Di sinistra, naturalmente. Perché quando Antonio Bassolino, in piena bailamme di case e fabbricati pericolanti in quel di Secondigliano, ha tirato fuori «o curnaciello 'e corallo», è insorta Alessandra Mussolini. Hai voglia a ricordare il detto che a Benedetto Croce viene solo attribuito, «Non è vero, ma ci credo». Il punto è che, con i guai di Napoli, e dell'Italia, forse nemmeno l'amuleto basta.

Antonella Rampino

Governo e Ragioneria non sono d'accordo sulle cifre del buco (forse 11 mila miliardi)

Manovra certa, lite sui numeri

Fantozzi: nessuna nuova tassa, ma taglio della spesa
Dini: «Questa volta non saranno lacrime e sangue»

ROMA. Per le tasse e per la finanza pubblica, il dopo-voto sta perdendo, giorno dopo giorno, gran parte della sorpresa. Chiunque vinca, qualsiasi sia il governo, e al di là delle risse delle scorse settimane, ormai è certo che: 1) una «manovra aggiuntiva» ci vorrà, e sarà composta interamente o quasi di tagli alle spese; 2) nell'immediato la pressione fiscale non potrà essere ridotta, per le pessime condizioni del bilancio dello Stato.

E' invece l'esatto importo della manovra ad essere ancora in dubbio. C'è un rinvio di qualche giorno, a causa del contrasto che è esploso tra governo e ragioneria dello Stato. Le cifre della «relazione di cassa» sono state messe in tavola ieri sera tardi a palazzo Chigi in un incontro tra Lamberto Dini, il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio e il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda. Non c'è stata armonia, poiché Giarda uscendo ha dichiarato che «serve ancora qualche giorno per lavorarci sopra». Ovvero «il presidente del Consiglio ha chiesto alcuni approfondimenti» sulle cifre di Monorchio.

Dato per certo che si spenderà di più in interessi sul debito pubblico e per il salvataggio del Banco di Napoli, pare ora che per la previdenza i conti tornino; si discute ancora sulla stima delle entrate fiscali (comunque abbassate perché la crescita dell'economia è ora prevista nel 2,4 per cento anziché nel 3,1 per cento) con posizioni differenti tra il Tesoro (un po' meno) e le Finanze (un po' di più).

La stima di maggior deficit per l'anno in corso portata dal ragioniere generale pare fosse attorno agli undicimila miliardi; i consiglieri di Lamberto Dini e del ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ritengono più realistica una cifra inferiore, otto o novemila.

Fantozzi, sulla base dei dati sulle entrate del primo trimestre, esclude che da quel lato «ci siano fattori che possano incidere sul fabbisogno» ossia sul deficit dello Stato. Esiste una norma di legge che impegna a fare la «manovra aggiuntiva» entro il 15 maggio, prioritariamente con tagli alla spesa e nell'importo determinato dalla «relazione di cassa del Tesoro». Quella norma fu inserita nella legge finanziaria '96 per volontà del Polo. Dini e Fantozzi confermano che va rispettata.

Per cifre come quelle di cui si parla, in ogni caso «non saranno lacrime e sangue» aveva detto Dini in mattinata (la manovra aggiuntiva del febbraio '95 fu di 21 mila). «Non si parla di tasse - spiega Fantozzi - ma di soli tagli alle spese». Il presidente del Consiglio ha precisato che non potranno essere tagliati stipendi degli statali, pensioni, sanità, trasferimenti alle Regioni. Qui i grattacapi saranno casomai per lo stesso Monorchio, secondo il quale con i tagli si è ormai «raschiato il fondo del barile» a meno appunto di non incidere su stipendi, sanità, previdenza.

La scelta dei tagli e naturalmente molte altre cose saranno differenti, a seconda di chi vincerà. Ma la frase pronunciata da Silvio Berlusconi martedì sera in tv, che solo «nel tempo», frenando le spese, sarà possibile ridurre la pressione fiscale, ieri era sulle bocche di tutti i suoi avversari. «A questo punto l'intera campagna elettorale del Polo risulta azzerata - è l'opinione di Vincenzo Visco, l'esperto fiscale del pds - e ora forse sarebbe meglio che si impegnassero in un confronto sul merito delle cose che in tema fiscale dovranno comunque essere fatte».

Da parte sua Berlusconi ieri ha insistito sull'«usare il fisco come leva per lo sviluppo». Se le tasse nessuno vuole aumentarle e nell'immediato non si possono ridurre, a parità di gettito ciò che resta in piedi dei programmi elettorali sono per il Polo il piano Tremonti di semplificare le «cento tasse» a otto in tutto, e per l'Ulivo la sostituzione di Ilor, Iciap, tributo sulla partita Iva e «tassa salute» con un'unica imposta regionale.

Stefano Lepri

Il primo ministro Lamberto Dini ritiene che in caso di vittoria dell'Ulivo Prodi sarà il premier. Se vince il Polo, secondo Dini, Berlusconi non diventerà presidente del Consiglio

Ma An si autocensura

«Prodi, come una mortadella dal volto umano»

BOLOGNA. Campagna elettorale e autocensura. I giovani bolognesi di An avevano fatto stampare nei giorni scorsi 30 mila adesivi con la scritta «una mortadella dal volto umano» e, sotto lo slogan, il volto di Prodi. Avrebbero dovuto cominciare a distribuirle da questa mattina, per le vie della città, ma ieri sera, all'improvviso, il rivale diretto di Prodi nel collegio di Bologna centro, il senatore di An Filippo Berselli, ha deciso di «autocensurare» l'iniziativa elettorale, facendo ritirare sia le mortadelle sia gli adesivi. [Ansa]

Famiglia cristiana

«Cattolici, votate ma non la Lega Sarebbe inutile»

ROMA. Un forte invito a recarsi alle urne arriva da *Famiglia cristiana*, che ha affidato un nuovo appello pre-elettorale al gesuita Giuseppe De Rosa. «Chi si astiene - scrive - non si lamenti poi che al governo vanno i peggiori e che l'Italia è mal governata. La colpa è anche sua». La rivista dei Paolini ricorda che i destini dell'Italia non sono affidati a tanti partiti ma a due sole coalizioni: «O si vota per il Polo o si vota per l'Ulivo». Dalle parole di padre De Rosa emerge che il voto alla Lega che «corre da sola» è considerato di fatto inutile, mentre Rinnovamento italiano, la lista di Dini, appoggia l'Ulivo. [AdnKronos]

Bassolino lo attacca

«De Mita corre per smania di rivincita»

ROMA. «Ciriaco De Mita si ricandida per smania di rivincita, per l'ostinata volontà di rientrare in servizio. Ha l'ossessione della politica». Il giudizio è del sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, che in un'intervista a *Sette*, il settimanale del *Corriere*, spiega perché, secondo lui, l'ex segretario della dc ha deciso di scendere in campo in una lista personale legata all'Ulivo.

Come spiegare ora agli elettori - si chiede a Bassolino - che debbono votare De Mita? «Io l'ho combattuto - risponde - in anni lontani, quando molti se ne stavano zitti. Oggi credo che la parola spetti agli elettori». [Ansa]

Il legale: mai avuto trattamenti di favore

Chiusano: inammissibile il ricorso della procura

L'inchiesta sui bilanci della Fiat
«Il giudice deve decidere a bocce ferme»

TORINO. C'è uno scatolone sigillato, nell'ufficio del gip Francesco Saluzzo. Contiene gli atti delle ultime indagini sui bilanci Fiat svolte dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena e dai sostituti Gian Giacomo Sandrelli e Giancarlo Avenati Bassi, che hanno chiesto il rinvio a giudizio di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli per falso in bilancio, frode fiscale e finanziamento illecito ai partiti. Sull'utilizzabilità di quelle carte, per ora «congelate» nella stanza del gip, si combatterà in Cassazione una battaglia. Il 5 marzo, Saluzzo aveva stabilito con un'ordinanza che tutti gli atti d'indagine compiuti da quel momento in poi non potevano più essere allegati al fascicolo dell'udienza preliminare. Contro lo «stop» alle indagini, la procura ha presentato il ricorso. E ieri l'avvocato Vittorio Chiusano, difensore di Romiti, ha contrattaccato. Per Chiusano, che presenterà una memoria in Cassazione, il ricorso è «inammissibile: un provvedimento è impugnabile solo se lo prevede la legge. E questo non è il caso di un'ordinanza del gip».

Vittorio Chiusano

Per i pm che indagano su Romiti, l'atto di Saluzzo è «abnorme, al di fuori dell'intero sistema processuale». Richiamando la Corte costituzionale, i pm sostengono che «il legislatore non ha posto limiti temporali alle indagini suppletive consentite al pm dopo la richiesta di rinvio a giudizio». Porre un termine vuol dire «favorire la difesa». E poi: «In genere sono i difensori degli imputati colpevoli a concepire il diritto di difesa come diritto di impedire di indagare».

Per Chiusano, «il gip non ha certo vietato ai pm di indagare: quelle carte potranno semmai essere utilizzate in dibattimento. Il fatto è che occorre pure porre un termine alla presentazione di documenti d'accusa. Occorre che il giudice possa decidere "a bocce ferme", senza trovarsi di fronte un materiale probatorio in continuo movimento. Dire che mi comporto come il difensore di un imputato colpevole, poi, mi offende. Polemiche simili dimostrano la debolezza dell'accusa».

Dalla procura di Torino la Fiat non ha avuto, secondo Chiusano, alcun trattamento di favore: «In più di due anni e mezzo il gruppo ha subito 300 ispezioni, perquisizioni, sequestri. Ci sono state intercettazioni telefoniche, sono stati sentiti quasi cento testi, e Romiti è stato interrogato più volte. Altri hanno pianto e strepitato, in situazioni analoghe. Noi non lo abbiamo fatto, ma non è che l'inchiesta non abbia provocato traumi».

I pm criticano anche la decisione di far slittare l'udienza preliminare al 15 maggio. Chiusano replica: «E' stato deciso su loro richiesta, cui noi ci siamo associati: abbiamo convenuto sull'opportunità di attendere la pronuncia del gip romano, che il 7 e l'8 maggio deciderà se revocare il proscioglimento di Romiti e Mattioli nell'inchiesta Intermetro». [g. fav.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA GIUSTIZIA DAVANTI ALLE URNE

gno generale.

Questo disegno, misterioso ormai solo per chi coltivi una passione giallistica, altro non è che il grande romanzo italiano in cui si agitano da quasi mezzo secolo pezzi dolorosi di verità e ingredienti da *spy story*: le stragi di mafia di ieri e di oggi, da Portella delle Ginestre a Capaci, il terrorismo di ieri e dell'altro ieri, da Piazza Fontana alle bombe sui treni, il separatismo del Sud e del Nord, dal bandito Giuliano ai valligiani in arme di Bossi. E il tentativo assai ardimentoso, forse impossibile, di spiegare un insieme così complicato un po' alla luce degli equilibri internazionali (quando c'erano) e della natura di frontiera del nostro Paese, e un po' chiamando in causa a sproposito la Cia, l'Fbi e pure il Kgb, Lucky Luciano e la caduta del muro di Berlino, Tangentopoli, lo scandalo Montesi e i piani di una pretesa destabilizzazione italiana.

Ora che questo, tutto o in parte, fosse l'obiettivo di alcuni giudici italiani (pochi, per la verità) è possibile; in alcuni casi è stato perfino dimostrato. Ed è sicuro che la sinistra, a lungo, ed anche in tempi recenti, si sia appassionata a una lettura paradossale della realtà italiana. Per interesse di parte, senza capire, o capendo in ritardo, che il meccanismo giustizialista che muoveva ai suoi avversari poteva ritorcerlesi contro, ed aggiustando la rotta alla fine, quando poi lo ha capito. Come dimostra, nell'ultimo anno, la prudenza di D'Alema proprio in questo campo e il tentativo di abbassare il volume delle polemiche di questi giorni.

Ma se il retroterra politico dei giudici si restringe, e se falliscono uno dopo l'altro i tentativi di soluzione politica di Tangentopoli e dell'era dei grandi processi di corruzione, è inevitabile che si torni allo scontro. E lo scontro si giochi, come due anni fa, tra Berlusconi e i magistrati antimafia, non contro i vecchi «avversari» del *pool* di Milano.

Il leader del Polo sa bene che le inchieste sulla corruzione hanno pochissimi punti di contatto con quelle antimafia, e l'idea di un «colpo di spugna», discutibile per le prime, è del tutto improponibile per le seconde. Avrà anche intuito che la questione dell'uso dei pentiti è ormai matura per un riesame. Perché allora preferisce inasprire le polemiche, precipitando tutto in un clima in cui è difficile anche solo discutere del problema?

La spiegazione è abbastanza intuibile. Berlusconi è convinto che in una parte del Paese, soprattutto al Sud, il vento dell'opinione pubblica non spiri più a favore dei magistrati, o di tutti i magistrati. L'accelerata su mafia, giustizia e «toghe rosse», parte di qui. Il calcolo è disperato, come può esserlo quello di chi gioca ormai una partita mortale con i giudici che lo accusano e si preparano a processarlo. L'unica cosa certa è che a scrivere la sentenza, di condanna o di assoluzione, prima ancora del tribunale saranno gli elettori.

Marcello Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

LA BISTECCA CHE CI FA PAURA

Al tempo della crisi di Cernobil il governo francese negò ostinatamente, contro ogni evidenza, che la radioattività sul proprio territorio avesse raggiunto soglie pericolose. Negli Stati Uniti, cittadini inconsapevoli vennero addirittura usati come cavie in esperimenti scientifici segreti, mentre i governi dell'Unione Sovietica sopprimevano senza esitazione qualsiasi notizia sui frequentissimi disastri ecologici e sui livelli di inquinamento.

Se una prima lezione dobbiamo trarre dalla vicenda delle mucche pazze è quindi la necessità di un diritto civile di accesso all'informazione relativa alla salute e all'ambiente, oggi sovente negata al cittadino. Quando l'informazione è accessibile, però, bisogna saperla interpretare e valutare. E qui ci si trova di fronte alla seconda causa dei comportamenti aberranti che riporta ai cosiddetti «media», ossia stampa e televisione.

Nella vicenda delle mucche pazze i media hanno accentuato, e stanno ancora accentuando, gli elementi «catastrofici» della situazione britannica; hanno giocato, e tuttora giocano, più o meno consapevolmente, su paure ancestrali per aumentare la propria diffusione e la propria «audience». Sono invece molto avari di informazioni specifiche: per esempio, in che cosa consistono i controlli dei veterinari e qual è il loro grado di attendibilità e di efficacia?

Forse non sarebbe inappropriato, prima che di un morbo delle mucche pazze, parlare di un morbo del giornalismo che gradualmente riduce, fino a ucciderlo, lo spirito critico, il gusto di far domande e trovare risposte, la capacità di valutazione della realtà con un parametro diverso da quello del sensazionale.

In omaggio al sensazionale, i media hanno per decenni celebrato, con scarsa capacità critica, i progressi della scienza e della tecnica, diffondendo un ottimismo a tutto campo sulle possibilità di realizzare un assoluto controllo dell'ambiente e delle malattie. Ora si appoggiano al sensazionalismo opposto e orchestrano il terrore di fronte all'incapacità umana di realizzare questo controllo. Una presentazione più equilibrata, che sottolineasse che le vittorie non erano trionfi così come le sconfitte non sono catastrofi non avrebbe fatto notizia perché poco sensazionale e quindi sarebbe stata scartata.

Le malattie parallele della segretezza governativa e dell'informazione sensazionale, e non già il morbo delle mucche pazze, potrebbero essere la vera peste del XXI secolo, in grado di scatenare psicosi collettive impossibili poi da controllare, come già sta avvenendo in questo caso.

La psicosi delle mucche pazze ha, infatti, già causato danni enormi. Una domanda di base, come quella del cibo, ne esce improvvisamente diminuita e distorta; una delle più importante catene produttive, quella dell'industria alimentare, è a rischio. La stessa traballante ripresa congiunturale europea potrebbe risultarne definitivamente compromessa.

Mario Deaglio

I marines rinviano di 24 ore il salvataggio della famiglia italiana asserragliata in casa

Monrovia, i Maconi ancora in trappola

Tregua, poi gli scontri riprendono

Già in salvo in Sierra Leone cento stranieri fra cui i due funzionari di Mediobanca

Monique al telefono «Anche il tank della Forza interafricana ci ha abbandonato»

MONROVIA. Lo sgombero degli stranieri dalla Liberia è continuato ieri malgrado i combattimenti, ripresi nel centro della capitale Monrovia dopo una breve tregua fra le forze governative e i ribelli che ha permesso di portare in salvo un centinaio di persone. Fra i primi a lasciare il Paese sono stati i due funzionari di Mediobanca sorpresi dallo scoppio degli scontri. Ma il riaccendersi della lotta ha costretto le autorità americane a rinviare a oggi l'operazione di salvataggio della famiglia Maconi (cinque persone) e dei due cittadini americani che si trovano bloccati a poca distanza dalla villa degli italiani. L'unità di crisi della Farnesina che segue la situazione in costante contatto con l'ambasciata Usa a Monrovia ha però avuto assicurazioni che oggi, salvo imprevisti, sarà la volta buona.

«Dobbiamo pensare prima agli americani» ha dichiarato ieri un portavoce del Dipartimento di Stato. Tuttavia oltre agli statunitensi anche una cinquantina di stranieri ha già lasciato la Liberia su mezzi Usai: circa la metà delle 105 persone sgomberate. Oltre ai due italiani, vi sono britannici, irlandesi, francesi, canadesi, australiani. Le buche sulla pista dell'aeroporto, che è stato bombardato, hanno impedito di usare gli aerei da trasporto che il ministro della difesa William Perry aveva mandato in Sierra Leone per lo sgombero. Vengono invece usati 5 elicotteri Ch-53, in grado di portare 40 passeggeri ciascuno. Il viaggio in elicottero da Monrovia a Freetown, nella Sierra Leone, dura due ore.

La ripresa, in serata, dei tiri di mortaio nel quartiere Mamba Point è coincisa con ciascun decollo e atterraggio degli elicotteri americani. Lo hanno dichiarato numerosi testimoni, riferendosi in particolare a un mortaio posto nel settore del campo militare Barclay (dove si trovano i miliziani del leader ribelle Roosevelt Johnson) che inizia a sparare quando si avvicina un elicottero.

Tra gli stranieri che hanno chiesto aiuto vi sono libanesi, egiziani, irlandesi, greci, svedesi, australiani, tedeschi, britannici, canadesi, russi e filippini. Nessun italiano si trova più nell'ambasciata americana.

Resta bloccata in casa la famiglia italiana Maconi, nel centro della città. La signora Monique continua a fare avere notizie via telefono: «E' venuta qui della gente che vendeva biscotti. Li ho comprati - racconta -. Siamo senza cibo e senz'acqua. Ho dovuto trattare. Erano amici dei miei figli, ma chiedevano troppo. Quattro volte il prezzo normale. Non abbiamo più soldi, ho detto loro, e questa merce non era vostra, l'avete presa dai negozi saccheggiati. E' tempo di guerra, mi hanno risposto. E io ho ceduto, i bambini (14) in casa già piangono, hanno fame e sete».

Con la signora Monique Maconi sono il marito, i tre figli e 50 ospiti (49 liberiani, un nigeriano) che hano trovato rifugio nella casa. Ieri è stata la prima a far sapere al mondo esterno: «Ecco ricominciano, la tregua pattuita è già saltata».

Per la famiglia Maconi la liberazione non sembra vicina. Nessuno prepara bagagli, nessuno si prepara a partire come gli altri stranieri rifugiatisi all'ambasciata americana a Monrovia. «Dalla Farnesina abbiamo avuto nuove assicurazioni che verranno, ma l'ambasciata americana aspetta che la situazione in questa zona si tranquillizzi», spiega la signora Monique.

La necessità spinge ad azioni estreme, che in questo caso sono mettere il naso fuori di casa. Monique Maconi l'ha fatto: «Sono andata a ritirare le bacinelle con l'acqua piovana. Qui siamo a secco. Eppoi ho voluto guardare anche in strada, e vedere se c'era ancora il carro armato dell'Ecomog (la forza di pace interafricana che in teoria dovrebbe garantire la sicurezza a Monrovia ma non ha combinato nulla). Non c'è, ma ho visto il negozio vicino distrutto e la casa accanto bucata da un missile». [Ansa]

Due immagini dello sgombero dei cittadini stranieri dalla Liberia in preda alla guerra civile

Dopo Somalia e Ruanda, la Liberia: c'è un'Africa orfana dello Stato, da adottare

Ciak, si gira di nuovo il salvataggio

BASTA riavvolgere il film della Storia, allineare le fotografie, per disegnare il grafico della sofferenza: 1992, marines sotto il baldacchino di polvere delle strade di Mogadiscio tra bambini ridenti e guerriglieri sospettosi; 1993, paracadutisti, questa volta francesi, sulle colline spalmate di nebbia del Ruanda, e ancora bambini con gli occhi sgranati e guerriglieri avvolti nel guscio dell'indifferenza; 1996, sempre marines, tra le plebi e i baby killer di Monrovia, capitale slabbrata e raschiata dai massacri. Com'è monotono l'album dell'imperialismo umanitario! Elicotteri volteggianti, esibizioni di muscoli disinfettate dalla pietà, palcoscenici popolati dagli stessi naufraghi di un'apocalisse dove la natura non ha colpe.

Come in Somalia, come in Ruanda, in Liberia, naturalmente, l'Onu non c'entra. Tra poche ore, dopo aver messo in salvo gli stranieri in rigoroso ordine di passaporto, i soldati americani se ne andranno e lasceranno questo Paese-rimorso a specchiarsi nella propria disperazione, in definitivo appalto ai clan che si spartiscono un bottino fatto di gomma, minerali, bandiere di comodo.

Come in Somalia: dove i soldati della speranza sono ripartiti e i clan, invece, sono rimasti, riprendendo, neppur tanto sommessamente, a scannarsi. Come in Ruanda: dove l'«Operazione Turquoise» è uno sfumato ricordo, mentre hutu e tutsi continuano all'infinito a saldare i conti, in un'orbita morta della Storia.

Fortunatamente, per la memoria, al contrario che per i massacri, non esiste prescrizione. Le tragedie africane dell'«era della pace» sono così eguali che finiranno per scuotere perfino la tenace ottusità delle Cancellerie. Ci sono alcune nazioni, nel Continente, dove lo Stato è stato assassinato e bande criminali si spartiscono gli stracci. In Liberia alcuni milioni di dollari, stanziati dall'Occidente per comprare la pace dai boss locali, si sono già trasformati in Mercedes e fuoristrada di lusso. Niente di originale, è un business che praticano anche i capiclan somali lucrando il pizzo sugli aiuti umanitari e integrando il reddito con il sequestro dei cooperanti. Senza dimenticare i volenterosi macellai dell'olocausto ruandese che con il terrore tengono in ostaggio i rifugiati nei campi di raccolta per speculare sulla loro disperazione e la loro rabbia.

Marxisti o capitalisti, tutti i progetti di sviluppo hanno fallito in Africa. Giunti al grado zero della politica perfino gli antichi dinosauri, i dittatori ottuagenari, completano in questi giorni, trionfalmente, la navigazione verso l'estremo sberleffo: la conferma plebiscitaria, elettorale, democratica della loro dittatura. Eppure, esaurita l'emergenza stranieri, l'Occidente rovescerà ancora sulla Liberia un tappeto di aiuti «umanitari» per ammorbidirsi la coscienza. Forse è arrivato il momento di riconoscere che il meccanismo della carità è il vero complice degli assassini, il becchino di questi popoli che hanno perso prima la Storia e poi la vita. In tempi estremi, come invocano ormai anche molti africani, bisogna abbassare le saracinesche dell'anima terzomondista, congelare il sentimento postcoloniale, immobilizzare la ragione progressista. Progettare insomma l'adozione, totale, di questi Stati senza Stato, dopo aver disarmato con la forza i feroci capitribù. Forse funzionerà meglio, e costerà meno. Per Cioran i popoli sono come gli uomini: alcuni sono usurati, irrimediabilmente stremati perché troppo hanno sofferto e vissuto. Forse pensava all'Africa.

Domenico Quirico

BOSNIA

Sarajevo, 19 maggio 1993: i corpi di Bosko e Admira, uccisi dai cecchini, abbandonati nella terra di nessuno

Lui serbo, lei musulmana, uccisi nel '93 mentre fuggivano

Il riposo di Romeo e Giulietta

Sepolti insieme gli innamorati di Sarajevo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Due bare di legno identiche, adagiate una accanto all'altra in una tomba comune del cimitero del Leone nella capitale bosniaca. Qui riposeranno, uniti per sempre, Bosko e Admira, i due giovani innamorati di Sarajevo uccisi dai cecchini nel maggio di tre anni fa mentre tentavano di uscire dalla città assediata e dilaniata dalla guerra. Lui serbo, lei musulmana: li hanno chiamati Romeo e Giulietta di Sarajevo. La loro storia di amore e di morte si è conclusa ieri, quando i resti dei due ragazzi, per volere delle famiglie, sono stati sepolti nel vecchio cimitero militare della capitale. Amici e parenti si sono stretti intorno alle salme ricoprendole di rose rosse e di zolle di terra. Una piccola folla commossa ha voluto dare l'ultimo addio alla coppia rimasta unita fino all'ultimo malgrado il sanguinoso conflitto che ha diviso i loro due popoli. In lacrime, la sorella di Admira ha sfiorato le lapidi con i nomi dei due giovani. I genitori hanno depositato due corone di margherite gialle sulla tomba. Assenti padre e madre di Bosko, che adesso vivono vicino a Belgrado. Ma anche loro hanno voluto che il figlio fosse sepolto a Sarajevo, città dove è nato e vissuto, accanto alla giovane che ha amato per otto anni.

Al termine della cerimonia funebre la mamma di Admira, Nera, si è recata al ponte di Vrbanja per deporre i fiori sul luogo in cui sono stati uccisi i due giovani. «Mi hanno aiutato i soldati italiani perché lì ci sono ancora le mine. Non conoscevano la storia dei miei ragazzi. Gliel'ho raccontata io».

L'amore di Admira e Bosko era nato tra i banchi di scuola. I due erano inseparabili, facevano progetti per il futuro. Quando è scoppiata la guerra sono rimasti uno accanto all'altra, decisi ad affrontare insieme la tragica sorte di tutti gli abitanti di Sarajevo. Ma dopo un anno di sofferenze e atrocità hanno pensato di andarsene per cominciare una nuova vita in un posto più tranquillo. In una notte di maggio hanno tentato di superare la linea del fronte per uscire dalla città assediata dai miliziani serbi: mentre stavano per attraversare il ponte di Vrbanja, nel cuore di Sarajevo, sono stati uccisi da un cecchino. Allacciati in un ultimo abbraccio, i corpi di Admira e Bosko sono rimasti insepolti per una settimana. Nessuno osava recuperare i cadaveri dei due giovani caduti sulla terra di nessuno, tra le due prime linee. Il pericolo dei cecchini sempre in agguato era troppo grande. Finalmente, una notte, i corpi sono stati recuperati dai miliziani serbi. Admira e Bosko sono stati sepolti provvisoriamente nel cimitero militare di Lukavica, la roccaforte di Karadzic, a pochi chilometri da Sarajevo. Ma dopo tre anni le famiglie dei due giovani hanno chiesto e ottenuto la riesumazione e il trasferimento delle salme, che ieri sono state tumulate insieme nel cimitero del Leone.

Ingrid Badurina

Padre e un figlio sgozzati, madre impiccata e l'altro ragazzo strangolato: nessun indizio

Delitto perfetto nella villa dei misteri

A Parigi massacrata la famiglia di un architetto polacco

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Papà Piotr e il figlio maggiore Adam li hanno sgozzati. Per la madre, l'impiccagione. E Arthur, il ragazzo più giovane, strangolato. Quattro cadaveri in una villa della banlieue-bene parigina. Nessun testimone. E la nazionalità - polacca - nonché l'estrema riservatezza delle vittime a complicare le indagini. Architetti entrambi, Piotr e Malgorzata Zakrzewski vivevano da anni in Francia. Studio a Parigi, un'esistenza tutta casa & lavoro, figli affettuosi e senza problemi. Quantomeno scolastici. Chi li ha uccisi? E il movente? La rapina sembra esclusa. A un primo esame, non mancano soldi né gioielli.

L'efferatezza degli omicidi suggerisce inoltre motivazioni extravenali. E gli assassinii saranno poi davvero 4? Per le due gole tagliate, nessun dubbio. E la ragionevole certezza dell'omicidio vale anche nel caso di Arthur - corpo riverso, vistosi graffi sul collo. La donna, invece, potrebbe essersi uccisa. Impiccata alla scala interna della lussuosa residenza. Perché? O da chi? Le indagini si annunciano un rompicapo.

A scoprire l'eccidio sono stati, martedì pomeriggio - ma solo ieri la polizia l'ha reso pubblico - due amici dei ragazzi. Non vedendoli, la mattina, in classe (la vicinissima media-liceo Lakanal li aveva entrambi come allievi), la scolaresca si era insospettita. Meglio fare una capatina a Villa Zarzewski per chiarire quella duplice assenza così anomala.

La palazzina è sprofondata nel silenzio. Suonare non serve. Ma l'uscio, socchiuso, invita ad entrare. Nulla che lasci intuire la tragedia. Le stanze sono in ordine. Però agli appelli - sempre più inquieti - dei giovani visitatori, risponde il silenzio. Poi, il tonfo al cuore. La signora Malgorzata, quarantaseienne, ciondola dallo scalone. Non è in déshabillé. La descrivono vestita con eleganza. Arthur giace per terra, non lontano. Bisognerà attendere l'autopsia, ma all'origine del suo decesso sembrerebbe esservi lo strangolamento. A mani nude? Le abrasioni sul collo lo diranno. Ma in tal caso occorrerebbe una forza considerevole. E se, al contrario, il killer è ricorso a corde, foulard, cinture... ne ha fatto sparire ogni traccia.

Fuggono urlando dalla casa dell'orrore, i due allievi. E toccherà agli inquirenti scoprire la scena più atroce. Se in basso, una residua compostezza fa che non scorra il sangue, al primo piano è la violenza più selvaggia a imporsi. L'assassino (ma come escludere che si debba impiegare il plurale?) ha colpito con ferocia estrema. «Arma bianca» dicono i flic. Un coltello, per esempio. Ma tagliare la gola, e nella stessa stanza - quella in cui dormivano i coniugi - a un uomo prestante come il capofamiglia ([illegible] anni) e ad Adam costituisce impresa difficile.

Sarà basilare ricostruire con esattezza l'ora del crimine. Forse la notte precedente. Ma non nel sonno. E allora sorge un interrogativo: se la strage ha richiesto lunghi attimi, qualcuno poteva ben gridare. I vicini l'avrebbero sentito. No, zero allarmi o invocazioni di soccorso. E poi almeno ci fosse effrazione. Invece nulla. Quasi che la morte non giungesse dall'esterno. Eppure il dramma familiare lascia perplessi. Chi stermina i propri cari a freddo, in genere usa pistole o sonniferi mortali. Non coltellacci. E comunque, a quale scopo occultarlo? Solo una messinscena o il non voler lasciare indizi sembrerebbe giustificare atteggiamenti simili. Ma allora è un quadruplice omicidio classico, dal colpevole ancor misterioso. Spionaggio, mafia slava, racket, vendetta personale: non sono gli eventuali moventi a mancare. Senza che il suffraghi, tuttavia, il minimo riscontro. Piangono davanti allo stabile, i compagni increduli. Corone di fiori, canti, preghiere. E l'impegno a «non parlare con i giornalisti»: «Andatevene a casa, sciacalli».

Enrico Benedetto

«NON SCORDIAMO TIENANMEN»

Parigi, migliaia in piazza contro l'ospite Li Peng

PARIGI. Mentre il primo ministro cinese Li Peng, in visita in Francia, firmava per l'acquisto di 30 Airbus, ieri migliaia di persone sono scese in piazza a Parigi contro «l'assassino Li Peng» e la violazione dei diritti umani in Cina. Alla manifestazione hanno partecipato organizzazioni umanitarie unite nel «Comitato Li Peng, non scordiamo Tienanmen». Nella foto, militanti di Amnesty International.

Assassinato

L'ex autista dello Scià

PARIGI. Il corpo di un cittadino svizzero, ex autista del figlio dello scià di Persia, è stato ripescato in mare al largo di Roquebrun Cap Martin, a Sud della Francia. Secondo quanto si è appreso da fonti della polizia di Nizza, il cadavere presentava una ferita da arma da fuoco alla testa.

Herald Heinrich, questo il nome dell'uomo ritrovato morto, fu per due anni autista e guardia del corpo del figlio dello scià di Persia, Reza Pahlavi. Da gennaio era al servizio di un uomo d'affari tedesco trasferitosi a Nidwalden, in Svizzera, Karim Seghatol.

L'aveva accompagnato nell'ultimo fine settimana sulla Costa Azzurra, poi aveva ottenuto qualche giorno di libertà da trascorrere insieme con la sua compagna nel Principato di Monaco. E' stato visto l'ultima volta vivo mentre prendeva il mare con un «jet-ski». Secondo l'autopsia, il colpo alla testa gli è stato sparato da molto vicino. [Ansa]

Autorizzò il corteo

Si è dimesso il prefetto di Auschwitz

VARSAVIA. Marek Trombski, il «woywoda» (ufficiale prefettizio) che ha permesso la manifestazione degli ultranazionalisti attraverso il campo di concentramento di Auschwitz, ha offerto ieri le proprie dimissioni.

Trombski, «woywoda» della provincia di Bielsko-Biala, in cui si trova Auschwitz, Oswiecim secondo la toponomastica polacca, ha presentato la lettera di dimissioni nel corso di una movimentata riunione del Consiglio dei ministri, assumendo la responsabilità per non aver rispettato una legge approvata dalla Camera bassa a marzo.

Il «woywoda» aveva dato luce verde alla manifestazione di circa 80 ultrà di destra polacchi, tenutasi sabato scorso. Il Consiglio dei ministri polacco ha espresso una decisa condanna della marcia, dopo che il ministro degli Esteri aveva presentato le scuse ufficiali dello Stato polacco.

La manifestazione era stata organizzata dal partito nazionale polacco e dal suo leader, il sessantaduenne Boleslaw Tejkovski. I dimostranti avevano inveito contro lo «sciovinismo ebraico», che si oppone alla costruzione di un supermercato nei pressi del lager.

Secondo i militanti di Tejkovski, gli ebrei non avrebbero il diritto di monopolizzare Auschwitz, poiché i morti durante l'occupazione nazista nel campo di sterminio sarebbero stati in prevalenza polacchi e non israeliti. Sempre secondo Tejkovski, Auschwitz è «terra santa polacca». La costruzione del grande magazzino era stata sospesa qualche settimana fa a seguito delle proteste da parte delle comunità israelite. [AdnKronos]

GRAN BRETAGNA

Uccide in 3 giorni. L'Ue: embargo confermato

Il virus della lingua blu la nuova peste bovina

LONDRA. Dopo il morbo della «mucca pazza», il virus della «lingua blu». Malattia dei bovini altrettanto terribile, proveniente dall'Africa e già sbarcata in Spagna e in Portogallo.

L'allarme è stato lanciato ieri a un convegno scientifico ad Edimburgo da una ricercatrice dell'Università di Aberdeen, Yvonne Ipton. A portare il virus è un moscerino il cui nome scientifico è «culicoides imicola». Originario del Sud Africa, il morbo si è successivamente diffuso in Medio Oriente ed ora è arrivato in Europa. Ovunque è apparsa ha fatto strage di mandrie. Agli animali colpiti dal virus la lingua diventa blu, si gonfiano le mucose e la morte sopraggiunge in tre giorni.

Il freddo clima britannico ha fatto da barriera all'avanzare della «culicoides imicola», ma ora - ha riferito Yvonne Lipton - si è appreso che questo moscerino sotto forma di pupa (la fase intermedia fra larva e insetto adulto) è sopravvissuto all'inverno siberiano, raggiungendo la maturità in estate. Gli scienziati temono che possa svilupparsi una forma mutante di «culicoides imicola», simile alla zanzara artica, capace di resistere alle basse temperature. Contro il virus della «lingua blu» non esiste vaccino e, ha detto la dottoressa Lipton, una sua diffusione in Gran Bretagna potrebbe significare la morte per il 95 per cento dei bovini.

Rimane intanto in vigore il bando alle esportazione dei bovini britannici e di tutti i prodotti che ne sono ricavati. La commissione veterinaria dell'Unione europea riunita ieri a Bruxelles ha deciso di non sollevare, nemmeno parzialmente, il divieto imposto lo scorso 27 marzo in seguito all'allarme per la trasmissione dell'encefalopatia spongiforme bovina all'uomo. Anche le gelatine, un prodotto ricavato dalla pelle e dalle ossa dei bovini, rimangono nella lista nera. Decisiva è stata l'opposizione al sollevamento del bando dei delegati di Germania e Francia.

Su richiesta degli allevatori del continente americano, sarà invece redatta una mappa mondiale che indicherà i Paesi colpiti dal morbo della mucca pazza. Verrà preparata dall'ufficio internazionale delle epizootie, al quale aderiscono 143 Paesi e che, creato nel 1924 con sede centrale a Parigi, regola gli scambi internazionali di animali e di prodotti d'origine animale.

Tenuto conto delle difficoltà tecniche, la lista dei Paesi indenni non sarà disponibile prima di un anno. «Casi della malattia potrebbero venire alla luce in Paesi attualmente considerati indenni», ha detto il direttore generale dell'Oie, dottor Blancou, al giornale «Le Monde». Finora un solo caso della malattia è stato descritto sul continente americano. «Si trattava di una mucca originaria del Regno Unito e il caso non è stato considerato come autoctono», ha indicato il dottor Blancou.

Per poter essere dichiarati ufficialmente indenni, i Paesi allevatori del continente americano devono impegnarsi a dichiarare obbligatoriamente i casi osservati, «e anche su questo continente vi sono oggi pochi Paesi che lo fanno». Questi Paesi devono inoltre installare una rete di sorveglianza nazionale e un sistema di diagnosi di laboratorio.

Gli allevatori americani sembrano mossi sia dalla speranza di trarre vantaggi commerciali dal fatto di disporre di mandrie considerate ufficialmente indenni e sia dalla preoccupazione che l'epidemia, che finora sembra limitata al continente europeo, si diffonda sul loro territorio. Alcuni giorni fa in alcune regioni degli Usa è stato impartito l'ordine di cominciare ad abbattere i bovini di origine inglese. Le carcasse di 113 bovini britannici recensiti saranno distrutte e i cervelli saranno esaminati per individuare eventuali lesioni caratteristiche della malattia. [Ansa-Agi]

TESTIMONE

DIECI ANNI DOPO LA CATASTROFE

L'ex ingegnere capo: io e i miei compagni ci siamo sacrificati, che vergogna incolparci

Immagini del disastro di Cernobil. A destra un elicottero getta cemento sopra la centrale, sotto la decontaminazione di un veicolo proveniente dall'area a rischio e a sinistra una vittima della radioattività in ospedale [FOTO AP-AFP]

Dieci anni dopo la catastrofe di Cernobil, il più grande disastro nucleare civile della storia, le radiazioni continuano a contaminare vaste aree dell'Ucraina, della Bielorussia e della Russia. Fra le vittime di quella tragedia furono gli stessi tecnici della centrale. Uno di loro, Anatoly Dyatlov, vicecapo ingegnere dell'impianto, è morto nel dicembre '95 per le ustioni e le radiazioni assorbite allora. Prima di morire ha lasciato questo ricordo scritto dell'accaduto

«Ci furono due scoppi, poi ci trovammo nell'Inferno di Dante Alighieri
Tutto era crollato, le radiazioni erano oltre i limiti della scala graduata
Ma continuammo a fare il nostro dovere»

«Il giorno che Cernobil iniziò a uccidermi»

Il ricordo d'un tecnico contaminato e morto da poco

MOSCA

ALL'IMPROVVISO ci fu un'esplosione. Pezzi delle tegole compresse che formavano il soffitto interno cominciarono a piovere nella camera di controllo del reattore numero 4 di Cernobil. Guardai su, e in quel momento un secondo scoppio scosse l'intero edificio. Le luci si spensero per riaccendersi poco dopo. Spie luminose in quantità si misero a lampeggiare.

Mi mossi lungo i pannelli del centro di controllo del reattore. La prima verifica fu agli indicatori della pressione del circuito primario e della circolazione del liquido refrigerante. In entrambi i casi segnavano zero. Non era un incidente da poco.

I miei occhi corsero fuori alle ciminiere. Le barre di controllo erano in posizione mediana e non si sarebbero abbassate, visto che i propulsori ausiliari erano privi di potenza; e l'impianto dava segni di una crescita radioattiva.

Mandai Sasha Kudryavtsev e Vitya Proskuryakov alla sala centrale, assieme agli operatori, per abbassare le sbarre manualmente. Mi resi subito conto dell'assurdità di quel che avevo ordinato: se le sbarre non scendevano nel nucleo con i propulsori privi di potenza, non era probabile che si abbassassero coi comandi manuali.

Balzai fuori nel corridoio, ma ormai erano andati. Ho spesso ripensato a quanto feci quel 26 aprile 1986, e questo è l'unico ordine sbagliato che diedi.

Il corridoio era pieno di fumo e cenere. Rientrai nella sala di controllo e feci accendere gli aspiratori. Poi raggiunsi la sala della turbina passando da un'altra porta.

Il quadro che mi si presentò era degno della penna di Dante. Parte della volta era squarciata. Quanta parte? Non so, forse 400 metri quadrati. I detriti erano caduti danneggiando le tubazioni dell'olio e del combustibile... distruzione ovunque.

Guardai giù dal livello dei 12 metri verso l'apertura dove si trovavano le pompe del combustibile. Getti di acqua calda erompevano dalle tubature sfondate. C'era vapore ovunque e i cortocircuiti elettrici facevano il rumore di una sparatoria.

Gli operatori svolgevano pompe antincendio e maneggiavano gli estintori. Attraverso il varco che si era aperto nel soffitto vedevo i bagliori di un incendio. Ordinai di chiamare la squadra dei vigili del fuoco.

Valerii Perevozchenko tornava dopo aver tentato senza successo di attraversare un altro corridoio. Kudryavtsev e Proskuryakov non avevano raggiunto la sala centrale a causa delle macerie.

Condizione per combinare qualcosa è saperne qualcosa. Gli strumenti della sala di controllo ci davano un quadro spaventoso ma nessuna informazione in base alla quale agire.

Provai a dirigermi verso la sala nella quale si protende la sommità del reattore. Non andai lontano. Incontrai gli operatori del circuito del gas Simonenko e Semikopov e gli operatori della sala centrale Genrikh e Kurguz. Quest'ultimo aveva delle terribili ustioni. Gli dissi di andare immediatamente al centro medico.

Simonenko disse che la sala del reattore era distrutta. Mi spostai rapidamente lungo il corridoio al livello dei 10 metri, guardai fuori dalla finestra e vidi... beh in realtà non lo vidi perché non era più lì... il muro esterno era crollato in tutta la sua altezza dalla linea dei 70 metri a quella dei 12. Non potevo vedere altro nel buio.

Proseguii lungo il corridoio, giù dalle scale e fuori dall'edificio. Camminai lentamente attorno alla costruzione che ospitava il reattore numero 4 e poi il 3. Guardai su: perché c'era qualcosa da vedere.

Il soffitto e due delle pareti erano scomparse, come se non fossero mai esistite. Attraverso gli squarci dove erano stati i muri si vedeva acqua che scorreva, lampi di cortocircuiti e fiamme. La sala del gas era distrutta. Sul tetto dell'unità 3 e sulla sala chimica si vedevano incendi appiccati dai getti di combustibile eiettati dal nucleo nell'esplosione.

Il reattore non esisteva più: le tubature del combustibile erano bruciate provocando una crescita della pressione che scuoteva le duemila tonnellate della struttura caduta su se stessa.

Petro Palamarchuk, un tipo grande e grosso, portò in spalla Volodya Shashenov, un ingegnere, e lo depose su una sedia: mentre controllava degli strumenti al livello dei 24 metri, Shashenov era stato investito da acqua e vapore. Il dolore al di là di ogni limite gli aveva fatto perdere conoscenza. Ordinai di portarlo al centro medico. Morì entro il mattino.

Il dirigente Perevoschenko mi disse che l'operatore principale della pompa di circolazione e due operatori della sala centrale erano spariti. Emise un ordine secco: trovateli.

Insieme, il medico Samoilenko e io misurammo il livello radioattivo nella sala di controllo. Il suo strumento lesse 1000 microroentgen al secondo, cioè 3,6 roentgen all'ora. Ma sul lato destro della stessa stanza l'indicatore usciva dalla scala graduata.

Proseguimmo col lavoro, che venne compiuto essenzialmente dallo staff dell'unità 4. Alcuni di noi morirono, altri subirono seri danni.

Aleksandr Griogorevich mi stupì. Non so dove abbia trovato la forza di tornare al lavoro per due o tre giorni dopo quel 26 aprile, sottoponendosi sempre alle stesse radiazioni.

Quando lo portarono in ospedale a Kiev, non gli restava molto da vivere.

La mia squadra ha agito bene, senza badare alla propria sicurezza. Era impossibile fare di più. La versione ufficiale, che gettò tutta la colpa della catastrofe su quelli che vi persero la vita, è una menzogna.

Anatoly Dyatlov

Da «Nuclear Engeneering International»
Copyright «Reed Business Publishing» e per l'Italia «La Stampa»

IL DIRETTORE

«Mosca copre la verità»

BONN. Né Mosca né Kiev sono realmente interessati a cercare la verità sul disastro nucleare di Cernobil, avvenuto quasi dieci anni fa (26 aprile 1986). Lo ha denunciato ieri l'ex direttore della centrale. Insieme ad altri responsabili dell'impianto, Viktor Bryukanov fu accusato di negligenza e scontò un periodo di prigionia. A un giornale tedesco Bryukanov ha dichiarato che «un'eventuale nuova inchiesta non porterebbe a niente, in quanto sia la Russia che l'Ucraina non hanno interesse nella verità o nello scoprire ciò che veramente sia accaduto». Nell'intervista, la prima concessa dall'uomo dopo la sua rimessa in libertà nel 1990, l'ex direttore dice che «loro sono soddisfatti della giustizia che è stata fatta» sottolineando con amarezza come «solo i capri espiatori sono stati puniti» (riferendosi a sé e ai suoi colleghi). Bryukanov ha ribadito il suo punto di vista secondo cui effettivamente lo staff della centrale di Cernobil fece degli errori, ma anche che il progetto dell'impianto era sbagliato, e questo fu responsabilità delle autorità della ex Unione Sovietica.

[Ansa-Reuter]

Per parecchi giorni in Europa fu vietato mangiare verdure «L'atomo ci ha distrutti» diceva il cartello di protesta di questo verduriere tedesco

IL DISASTRO DI CERNOBIL — ZONA COLPITA — SIGILLARE CERNOBIL — TUMORI ALLA TIROIDE INFANTILI

SARCOFAGO COSTRUITO DOPO L'INCIDENTE
COPERTURA DEL REATTORE DIVELTA DALL'ESPLOSIONE
PAVIMENTO SPROFONDATO
FUORIUSCITA DI COMBUSTIBILE ATOMICO
BIELORUSSIA
RUSSIA
UCRAINA
Gomel
Potasi
Khoiniki
ZONA DI ESCLUSIONE
CERNOBIL
IMPIANTO NUCLEARE
Kiev
LETT
LIT
Mosca
ZONA CHIUSA — Nessuno può viverci né entrarci senza permesso
ZONA DI CONTROLLO PERMANENTE — Sconsigliato viverci
ZONA DI CONTROLLO PERIODICO — Controlli sanitari obbligatori, proibita la produzione di cibo
Controlli sanitari periodici
CAMINO SMANTELLATO
IL REATTORE E IL SARCOFAGO VERRANNO SIGILLATI SOTTO UNA STRUTTURA AD ARCO
Numero di casi per milione di bambini in Bielorussia
0 5 10 15 20 25 30 35
1986 '90 '94

PRESIDENZIALI USA

In un'intervista a un giornale femminile rivela: ma mio marito potrebbe presentarsi come numero 2 di Dole

«Lettere razziste fermarono Colin»

La moglie di Powell: perché non si è candidato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oltre che le pressioni della moglie, furono numerose lettere anonime dal contenuto razzista a dissuadere dal porre la sua candidatura presidenziale il generale Colin Powell, che però adesso sta riflettendo molto seriamente sulla possibilità di accettare la proposta di affiancare Bob Dole come candidato vicepresidente. Lo ha rivelato Alma Powell, la moglie del generale, nella sua prima intervista, pubblicata dal mensile «Lady's Home Journal», il giornale della signora della casa.

Alma Powell, 58 anni, figlia di un preside dell'Alabama e sposata a Colin da 33 anni, non nasconde affatto di avere premuto sul marito perché non si candidasse: «Non volevo che corresse e l'ho detto chiaramente fin dall'inizio». Questo si sapeva, come si sapeva anche che Alma era soprattutto preoccupata per la sicurezza fisica del marito, oltre che per la perdita della privacy familiare. Non si conosceva, però, la radice della sua principale preoccupazione. «Un nero che si candida alla Presidenza viene a trovarsi in una posizione estremamente pericolosa», sostiene la signora Powell. «Non voglio neppure parlare - continua - delle lettere di odio che abbiamo ricevuto. E' opinione corrente che tutti amino Colin Powell, ma non è affatto così. Un giorno sono arrivate due lettere. La prima parlava dell'uomo stupendo che ho sposato e di quanto il Paese abbia bisogno di lui. La seconda diceva che Colin è feccia della feccia, con acclusa la lista di tutte le nefandezze di cui sarebbe responsabile. Questi due tipi di lettere si sono moltiplicati all'infinito».

L'ossessione per la difesa della sua privacy venne gravemente ferita quando il «Philadelphia Enquirer» rivelò che Alma ha sofferto per tutta la vita di manie depressive. Lei ammette che è vero, che è una cosa di famiglia. «Sono sempre andata soggetta ad alti e bassi - racconta -. A un certo punto su consiglio di Colin sono andata da un medico e ho cominciato a prendere una medicina che prendo ancora. Le cose vanno molto meglio, anche se ogni tanto ho un giorno storto».

Ma nessuno deve trarre da questa confessione l'impressione che Alma sia una donna debole. Gli amici la chiamano «magnolia d'acciaio», per la sua dolcezza ma anche per la sua forte personalità. Alma è attiva in numerose iniziative sociali e resta il principale consigliere del marito.

«Furono giorni molto duri - confessa - quando dovemmo prendere una decisione. Fu la discussione più profonda e significativa che abbiamo mai avuto».

Il generale Colin Powell con la moglie Alma

Alla fine, l'8 novembre scorso, Powell convocò una conferenza-stampa per annunciare le sue intenzioni, mentre tutti i sondaggi lo ponevano di gran lunga in testa a qualsiasi altro, compreso Bill Clinton, come favorito per la Casa Bianca. Il generale disse «no», accampando ragioni familiari e la mancanza del necessario «fuoco» politico dentro di lui.

Ma nelle scorse settimane tutta l'America ha ricominciato a parlare di Powell, esattamente da quando è apparso chiaro che il generale è in testa alla lista di Dole per la scelta di un vicepresidente. Pubblicamente nulla è cambiato: i portavoce di Powell continuano a rimandare alla dichiarazione dell'8 novembre e Dole non ha ancora fatto una proposta formale. Ma Alma rivela che il marito non è affatto così deciso nel rifiuto come i suoi amici lo dipingono: «Sta frugando la sua anima e non ha ancora preso una decisione». «Purché non costringa me a una vita pubblica, può decidere come vuole», aggiunge, ammettendo implicitamente che le cose potrebbero non andare nel modo da lei desiderato.

Paolo Passarini

HOLLYWOOD

Dopo le dure accuse

Marlon Brando chiede scusa agli ebrei

WASHINGTON. L'attore Marlon Brando, che in una trasmissione tv in diretta venerdì scorso aveva criticato gli ebrei di Hollywood sollevando un pandemonio di reazioni, lunedì ha telefonato al direttore del centro «Simon Wiesenthal» di Los Angeles, rabbino Marvin Hier, per esprimere il suo rincrescimento.

«Brando nella conversazione telefonica ha assicurato che i suoi commenti non volevano essere antisemiti», ha riferito Hier, fondatore del Centro. Brando ha anche accettato di visitare il «museo della tolleranza» curato dal centro Wiesenthal.

Come reazione, lunedì sconosciuti avevano tracciato una svastica nera sulla stella di Marlon Brando lungo la famosa «Hollywood Walk of Fame», il marciapiede di Los Angeles dove i divi del cinema lasciano le loro impronte. [Ansa]

GERMANIA

La vittima è grave

«Sporchi stranieri» Ubriaco, 16 anni pugnala una turca

BONN. In preda all'alcol e urlando frasi ingiuriose nei riguardi degli stranieri un ragazzo tedesco di 16 anni ha accoltellato due sere fa in una stazione ad Essen (Ovest) una donna turca di 53 anni ferendola gravemente.

La donna, hanno fatto sapere polizia e magistratura, non è in pericolo di vita. Il giovane si è avvicinato e l'ha assalita a colpi di pugnale all'interno di una stazione della metropolitana nel pieno centro della città.

L'aggressore ha colpito ripetutamente la sua vittima con uno stiletto, gridando «fuori gli stranieri» e altre numerose frasi ingiuriose. Fermato dalla polizia nella stessa stazione centrale subito dopo l'aggressione, il giovane ha detto di aver scelto a caso la sua vittima e di averla assalita per xenofobia, ovvero perché straniera. [Ansa]

Stupore a Londra, Lady Di reagisce alla provocazione dei tabloid

La congiura della cellulite

Diana smentisce: non ho grasso

«Sono i segni che mi ha lasciato il seggiolino» Il paparazzo replica «Altezza, mi spiace la foto non mente»

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Quelle grinze a buccia d'arancia sull'interno della coscia sono rimaste proprio sul gozzo a Diana, che ieri si è presa la briga di rimbeccare chi le chiama cellulite: "Sono i segni lasciati dal seggiolino del bar della palestra", ha mandato a dire arrabbiatissima la principessa al "Daily Mirror". "Spiacente, signora, la macchina fotografica non mente", insiste spietato il paparazzo Glenn Harvey, che ha scattato l'altro giorno alcune immagini poco lusinghiere delle famose gambe svelate dai calzoncini di Lycra.

Ieri uno dei soliti sarcastici sondaggi telefonici da tabloid, organizzato dallo stesso "Mirror", invitava i lettori a comunicare la loro opinione su due linee diverse: una era riservata a quelli che credevano alla storia del seggiolino, l'altra a quelli che propendevano per l'ipotesi del "gnocco di lardo" (illustrato, a scanso di equivoci, dalla foto di un pacchetto di lardo da frittura). Tutto questo can can intorno alla cellulite reale ha davvero depresso la principessa, che nell'intervista rilasciata alla Bbc aveva ammesso di aver sofferto di bulimia nervosa. Per tutta risposta, si è presentata il giorno dopo all'ingresso del suo club di fitness, il Chelsea Harbour, con un cappottone di cammello lungo fino alle caviglie.

Nell'eccitazione del momento, i tabloid si sono dimenticati di notare che il cappotto è sempre stato un elemento stabile nelle foto sportive di Diana. Benché lei amasse esibire i mini-shorts piuttosto che un paio di pantaloni felpati alla Bagonghi, il soprabito sulle gambe nude era una sua appendice, una costante tanto naturale quanto gli orridi cappellini della regina. Invece ieri James Whitaker, il giornalista dello scoop sulla smentita della cellulite, notava pedantemente sul «Mirror»: «Alla domanda sul perché avesse indossato il cappotto, ha risposto: "Avevo freddo". Non è una replica astuta. Lunedì era il giorno più caldo dell'anno, finora».

A quanto pare, il giorno di Pasqua Diana non aveva resistito a comperare il giornale che per primo aveva pubblicato le foto delle sue gambe con più di un «cratere» sulla cute. Sotto casa, in Kensington High Street, aveva trovato una copia di «The People» con le sue cosce accidentate in prima pagina ed era scoppiata in lacrime. «Per lei è incredibilmente importante essere bella», dice Whitaker. Per cui da ora in poi resterà rigorosamente coperta: «Per dare una lezione a quella gente orribile che insinua che io abbia il problema della cellulite». I commentatori dei giornali popolari inglesi, come se non avessero niente di meglio da fare, sono adesso divisi in due scuole di pensiero. Gli uomini sono i più crudeli; le donne le danno un affettuoso «benvenuto al club» della cellulite o dicono che è vittima di un effetto della luce.

Lady Diana all'uscita dalla palestra dove è stata scattata la foto che ha provocato l'ira della principessa e in due altre immagini scattate ai Caraibi e all'arrivo a una cerimonia ufficiale

Il Mirror organizza subito un sondaggio telefonico tra i lettori, le donne sono con lei e dicono: è un effetto della luce

La nemesi che ha colpito la donna più fotografata del mondo covava da sempre lì, dentro all'obiettivo della macchina fotografica. Si è nutrita tutti questi anni della morbosa attenzione del pubblico, alimentata in un circolo vizioso dalle immagini catturate dall'orda di paparazzi che tallonano giorno e notte Lady D. Lei stessa ha sempre avuto un rapporto molto duplice con i media: da un lato sembra che abbia fame della loro presenza e che goda sinceramente ad esibire il suo corpo snello e principescamente curato; dall'altra ci sono state occasioni in cui ha affrontato a muso duro i ficcanaso. Forse Diana avrebbe dovuto prevedere che prima o poi sarebbe finita così. In tal caso, suggerisce qualche zelante commentatore, avrebbe dovuto essere pronta a riderci su: tutto sommato la cellulite è un diritto di ogni donna che veleggia verso i 35.

Maria Chiara Bonazzi

COME UNA TOP MODEL

Il reale interesse delle gambe reali

LE gambe di Diana. Sì, non c'è dubbio, sono gambe celebri, ammirate dagli uomini, invidiate dalle donne. Ma adesso si esagera. Da 48 ore, queste gambe sono oggetto di un dibattito brioso che, cominciato sui soliti agitatissimi tabloid, è proseguito in vari programmi tv e sembra ormai destinato ad infettare anche la cosiddetta «stampa di qualità». «L'Inghilterra è spaccata in due», annuncia, a lettere cubitali, il giornale londinese della sera Evening Standard. Da una parte, c'è chi crede che le «gambe nazionali» abbiano perso la loro magia perché afflitte veramente da cellulite. Dall'altra, c'è chi crede alle indignate smentite della principessa.

Sì, perché questo è l'aspetto più deprimente della vicenda. Non la presenza o no della cellulite, ma che Diana si preoccupi affannosamente di disperdere ogni sospetto, destato dalla stampa scandalistica, sulla sua venustà. E si è affrettata a farlo con una serietà che sarebbe comica se non fosse patetica. La stessa febbrile serietà con cui negli ultimi anni ha rivelato quasi ogni aspetto della sua vita. Tutti conoscono la favola del Re nudo. Questa principessa è più che nuda, è spogliata con tale slancio che sappiamo tutto di lei, dei suoi mali fisici e psicologici, delle sue frustrazioni, dei suoi odii, dei suoi amori.

Nei tempi antichi, l'avrebbero forse chiamata Diana la Garrula o, ironicamente, Diana Lingualunga. Ma vi è qualcosa di ossessivo in tutta questa loquacità, la convinzione di essere al centro dell'interesse collettivo, il complesso della star che si rifiuta di abbandonare il proscenio. Il «caso cellulite» è tipico. Quale altra principessa o first lady avrebbe smentito, immediatamente e furiosamente, queste voci sulle sue gambe? Nessuna. Diana reagisce invece come una supermodel, confermando così la teoria di coloro che vedono in lei una specie di Cindy Crawford o di Claudia Schiffer, donne create dai media e che di media si nutrono. Con un'importante differenza però: Diana ha 35 anni.

Moltissimi inglesi sono ancora ipnotizzati da Diana e in molti Paesi stranieri, gli Stati Uniti in particolare, la «favolosa principessa» ha ancora stuoli di ammiratori e ammiratrici, anche tra le femministe. E' un fascino che ha i giorni contati. Prima o poi un divorzio porrà fine all'infelice unione e Diana cesserà d'essere royal. Viaggerà, si dedicherà forse più che mai ad attività benefiche, brillerà per qualche tempo tra le star dell'international set: ma difficilmente sarà felice. Non lo è stata finora, le future inevitabili delusioni e le amarezze potrebbero accrescere le tensioni che già la tormentano. La cellulite è niente. La cartella clinica della principessa è già un volume: bulimia, una psiche fragile sotto osservazione continua, irrigazioni coloniche, aromaterapia.

Una volta libera, si innamorerà forse di un altro uomo, si risposerà. E' possibile, augurabile anzi. Purtroppo, anche questo matrimonio potrebbe rivelarsi friabile. «Sono stupida», ammise lei stessa in un'intervista. Ne sono prova tutti i suoi amori extraconiugali. Mai un uomo interessante e maturo, colto e fidato, un intellettuale, o una forza della natura» come fu Onassis. Macché. James Gilbey, quello delle conversazioni su nastro, un commerciante di macchine usate. Poi, James Yhewit, il grande amore, un ufficiale un po' tonto, che, squattrinato, cerca adesso la salvezza in un libro scandalistico di «memorie»: ultimo, Carling, un taciturno campione, sposato, di palla ovale. Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei.

Mario Ciriello

Un libro rivela: sposò una pluridivorziata

«Nella vita di JFK un matrimonio segreto»

NEW YORK. Nel libro di un ex Premio Pulitzer saranno discussi dei documenti secondo cui, prima di sposare Jackie, John F. Kennedy si unì in matrimonio con una ricca ragazza pluridivorziata di Palm Beach. Lo ha anticipato ieri il «Daily News».

Il libro, edito da Brown Little, è opera di Seymour Hersh, un celebre giornalista investigativo americano. «Hersh - riporta il "Daily News" - ha avuto accesso a una serie di "contratti" che proverebbero come Joe, il padre di JFK, avrebbe comprato il silenzio di Marilyn Monroe e di altre donne in grado di rovinare la carriera politica del figlio denunciando i rapporti della famiglia con il crimine organizzato». I «contratti» sarebbero in mano al figlio di un ex avvocato del patriarca Kennedy: in uno di essi «si dimostra che JFK è stato sposato prima a Durie Malcolm», una giovane di Palm Beach, la località della Florida dove la famiglia Kennedy all'epoca aveva una villa.

Non è la prima volta che le voci del «matrimonio segreto» vengono a galla, «precedenti biografi se ne sono occupati e hanno giudicato la storia poco credibile», ammette il «Daily News». «Ma chiunque è in grado di dire la verità o è morto o non parla», aveva scritto qualche anno fa il «St. Petersburg Times».

Alla base della vicenda ci sarebbe un libro in cui si affermava alla voce Durie (Kerr) Malcolm: «Dopo due divorzi ha sposato John, figlio di Joseph, ambasciatore a Londra». Il libro tracciava le origini dei Blauvelt, una famiglia del New Jersey, ma il suo autore, Louis Leon Blauvelt, era morto da un paio di anni quando, ai primi Anni Sessanta, un dilettante di araldica si accorse dello scoop e informò i giornali. JFK si era da poco insediato alla Casa Bianca e i Kennedy fecero di tutto per fermare sul nascere un possibile scandalo.

Ricordi e tasselli della storia arrivano anche dall'Italia. «Una signora molto distinta, intelligente ed estremamente gentile», Gino Mariottini degli Innocenti, ex direttore e memoria storica del Grand Hotel la Pace di Montecatini, ricorda così la bella e ricca Durie Malcolm. In quell'albergo la donna passò lunghi periodi di vacanza tra gli Anni 60 e 70. A quel tempo era sposata con un certo Shewlin. Del presunto matrimonio segreto, lei stessa ne avrebbe parlato nella stretta cerchia di amici che frequentava durante le cure termali. Poco dopo l'inizio degli Anni 60, al Grand Hotel sarebbe giunta anche Rose Kennedy. [Ansa]

Chicago: l'aggressione sarebbe avvenuta in un night, ma il titolare scagiona il pugile

Un'altra donna contro Tyson

«Mi ha picchiata e molestata»

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Riocco Mike Tyson di fronte ai riflettori a causa di una donna. L'accusa stavolta non è proprio quella di Desirée Washington, la reginetta di bellezza che disse di [illegible] stata violentata [illegible] che ottenne la sua condanna a sei anni di prigione, di cui tre scontati, [illegible] parte per così dire della stessa famiglia: aggressione e mole[illegible] sessuale. In questo [illegible] tuttavia c'è molta gente pronta a fornire una versione del tutto contrastante con quella della sua accusatrice, sicché la poli[illegible] non ha [illegible] deciso, a tre giorni dai fatti, se incriminare Tyson per aggressione [illegible] la donna per calunnia.

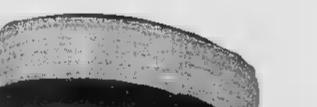
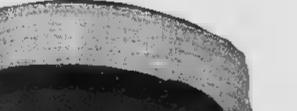
I fatti, quali che siano, avvengono domenica sera a Chicago, in un night club chiamato «The Cliques», solitamente frequentato da gente dello sport. Con Tyson, per esempio, c'è Oliver McCall, un ex campione che incidentalmente l'altro ieri (ma fra le due storie ovviamente [illegible] c'è rapporto) è stato arrestato per possesso di marijuana. Dunque Tyson [illegible] che chiacchiera davanti a qualche bicchiere (per McCall e gli altri, non per lui, che mentre era in prigione si [illegible] convertito alla religione islamica e ha deciso di rispettare [illegible] proibizione di bere alcol), quando entra in scena una [illegible] il cui nome [illegible] è stato rivelato, [illegible] se solo che ha 25 anni, che vive a Gary, nell'Indiana, [illegible] che è coproprietaria di un salone [illegible] bellezza.

Su come sia avvenuta la sua entrata in scena le versioni contrastano. L'avvocato della ragazza dice che Tyson l'ha adocchiata mentre stava ballando, le è piaciuta ed ha chiesto a quelli del locale di presentargliela. Il manager del night club, Moody Andrews, dice invece che è [illegible] lei [illegible] chiedere di essere presentata al campione. La presa di contatto comunque avviene e su cosa accade dopo le due versioni divergono [illegible] di più. Quella della ragazza è che lui l'ha spinta in [illegible] specie di «séparé» e le è saltato addosso. Lei si [illegible] ribellata [illegible] lui l'ha picchiata. A quel punto, sempre secondo la [illegible] versione, la ragazza ha abbandonato [illegible] locale, [illegible] andata in ospedale [illegible] farsi curare gli effetti delle manone [illegible] Mike [illegible] poi alla polizia [illegible] denunciare il fatto. Infine ha assunto un avvocato, Jerry Peteet, che è appunto quello che ha raccontato queste cose, aggiungendo che la sua cliente era «visibilmente scossa, sotto choc, arrabbiata, depressa e dolorante». Tutto l'opposto la versione di Andrews. Nessun «séparé», dice il manager del night club. I due sono rimasti sempre in vista ed anzi per tut[illegible] il tempo sono rimasti [illegible] gli occhi di due «gorilla» cui proprio lui, Andrews, aveva dato l'incarico [illegible] «proteggere» Tyson.

Chi ha ragione? La polizia, si diceva, non ha ancora incriminato [illegible] perché, dice, sta «raccogliendo gli elementi di prova», cioè la stessa cosa che sta facendo l'avvocato Peteet, che si è messo alla ricerca di possibili testimoni. Tyson, che [illegible] tornato nella sua villa vicino [illegible] Cleveland, in Ohio, non fa commenti, anzi non risponde proprio al telefono, forse perché indignato da questa nuova accusa o forse perché ha visto che stavolta c'è molta gente pronta [illegible] difenderlo. Il suo «consigliere spirituale» Muhammad Suddeq, l'artefice della [illegible] conversione all'Islam, [illegible] per scontato che la ragazza [illegible] è inventata tutto. «Appena Mike si muove - ha detto - c'è sempre qualcuno che cerca di approfittarne».

Franco [illegible]

Desiree Washington e Mike Tyson

IL PRIMO [illegible] DI IRON [illegible]

[illegible]
Lo stupro
«Mi ha violentata». E' l'accusa che piove addosso a Mike Tyson da Desirée Washington, diciottenne reginetta di bellezza di Indianapolis, che lo denuncia per averla portata in una stanza d'albergo e costretta a [illegible] rapporto sessuale violento. Il pugile si affanna a smentire tutto: «Non c'è niente di vero».

[illegible]
Il processo
Si apre il processo contro il campione: oltre che di violenza carnale, [illegible] accusato di condotta criminale depravata e di ratto a fini di libidine. Centinaia di giornalisti e paparazzi attendono l'arrivo di Tyson a Indianapolis per un procedimento in [illegible] rischia fino a 63 anni di carcere.

MARZO 1992
La condanna
Dieci [illegible] di carcere, di cui quattro condonati, e arresto immediato per scongiurare la fuga. «Qualcosa doveva essere fatto contro l'atteggiamento che vi ho sentito esprimere in quest'aula», dice il giudice, puntando il dito contro la spavalderia del pugile. «Con le donne vado subito [illegible] sodo», aveva dichiarato.

[illegible] 1995
La libertà
Ore 6,16, Tyson lascia [illegible] penitenziario di Plainfield, Indiana, dove ha scontato tre anni. I giudici gli hanno accorciato la detenzione per buona condotta, ma il pugile resterà in libertà vigilata fino al 1999. Pochi giorni dopo, in una conferenza stampa, annuncia il grande ritorno: «E' sul ring il mio futuro».

Lei: «Mi ha spinta in un séparé e mi è subito saltato addosso»

«No, Mike non si è mai allontanato Vogliono approfittare di lui»

IL CASO

MOLESTIE SESSUALI IN FABBRICA

Un harem alla catena di montaggio

Le operaie della Mitsubishi: «Sevizie e abusi»

«I capi ci insultavano ci costringevano [illegible] fare il gioco dello strip tease e ci picchiavano»

Settecento deposizioni [illegible] 26 denunce raccolte contro il management di uno stabilimento Usa

Lo stabilimento Mitsubishi di Chicago [illegible] finito sotto accusa. Sopra un'immagine del film «Sol Levante»

WASHINGTON

PIU' che ad una fabbrica di automobili, la Mitsubishi di Chicago somigliava a un harem, a un ferruginoso paradiso del sesso, per uomini, e a un purgatorio, per donne. O almeno così è sembrata al governo americano che in due anni ha ascoltato le deposizioni di ben 700 operaie, ha visto le denunce firmate da 26 di loro [illegible] ha impallinato la filiale americana della grande casa automobilistica giapponese [illegible] la più massiccia denuncia per molestie e abusi sessuali che mai un'azienda, [illegible] gli Stati Uniti [illegible] nel [illegible] del mondo, abbia dovuto subire. Se i danni, i risarcimenti, gli arretrati e le multe chieste dalle operaie e [illegible] governo federale dovessero essere approvate dal giudice, [illegible] celebre casa [illegible] «tre rombi» si troverebbe a dover pagare un conto di circa 5 milioni [illegible] dollari, [illegible] miliardi di lire. Senza contare [illegible] parcelle [illegible] legali.

A sentire le operaie dello stabilimento, prodotto di una joint-venture fra la Chrysler e la Mitsubishi con il nome di «Diamond Motors», la fabbrica era una infernale «casa [illegible]» senza neppure le finzioni culturali e le ipocrisie formali degli onorevoli bordelli nipponici e le dipendenti erano trattate da compagni, capetti e dirigenti come geishe in tuta da lavoro. Raro era il caso di un uomo che si rivolgesse a una collega chiamandola per nome. Gli appellativi normali, quotidiani nella fabbrica, diligentemente elencati nella denuncia fatta dalla commissione per la parità [illegible] governo, erano «ehi, troia», «ciao puttana», «vieni qui, bel culetto», insieme con altre «tenere» espressioni che lasciamo alla facile fantasia del lettore.

Per rallegrare la monotonia del lavoro, gruppetti di operai, guidati da superiori che per l'occasione dimenticavano tabelle, cronometri e gli «imperativi di qualità» cari alla cultura aziendale giapponese, trascina[illegible] operaie in angoletti appartati costringendole a spogliarsi e [illegible] fare il «gioco dello strip tease». Due donne hanno denunciato [illegible] essere [illegible] sottoposte non soltanto a questo genere di umiliazioni, ma a sevizie. Nei dossier della commissione e dei magistrati che indagano ci sono storie di pistole ad aria sparate fra le gambe delle spogliarelliste per forza e getti di schiuma dagli estintori spruzzati sui loro corpi. Graffiti osceni sulle pareti dei gabinetti delle donne [illegible] tutta la gamma dei palpeggiamenti, dai pizzicotti al sedere [illegible] ruvide prese di seni e di genitali, in un clima infernale che ha costretto diecine di operaie a dimettersi. Le consuete, malinconiche storie di «favori sessuali» chiesti dai dirigenti in cambio di promozioni, aumenti, permessi abbondano [illegible] sembrano, al confronto con queste scene, spiccioli.

E non erano stati neppure i giapponesi, gli stranieri, i «musi gialli» della retorica razzista hollywoodiana a trasformare questo stabilimento modello della collaborazione industriale nippo-americana in una fabbrica del «sexy horror», ma americani. A parte qualche direttore generale che siede nel consiglio d'amministrazione per [illegible] della [illegible] madre di Tokyo, i 4 mila dipendenti della «Diamond Motors» [illegible] tutti americani. Né [illegible] può imputare alla solita, [illegible] ben nota, cultura maschilista dei giapponesi l'atmosfera da harem che si [illegible] instaurata fra le catene di montaggio. I giapponesi descritti da Michael Crichton in «Sol Levante» questa volta non hanno altra colpa che avere investito qualche yen nella joint-venture con la Chrysler.

Come sempre in questi casi, c'è chi sospetta esagerazioni, denunce isteriche o semplice ingordigia di danaro da parte di operaie licenziate [illegible] insoddisfat[illegible] che oggi trovano, nelle orecchie non più sorde [illegible] magistrati e funzionari governativi, l'occasione per tentare [illegible] «colpo» [illegible] nome della femminilità offesa. Ciascuna [illegible] 25 che hanno fatto denuncia ha chiesto danni morali per mezzo miliardo alla fabbrica fondata dal barone di Tokyo, Mitsubishi, [illegible] cui nome significa, [illegible] il marchio della casa, «tre rombi». [illegible] ogni denuncia di molestia sessuale esistono sempre rischi e sospetti, per chi la presenta [illegible] per chi la subisce, come ben sa Mike Tyson che si vide condannato per lo stupro di Miss America Nera dopo che lei lo aveva accompagnato consenziente in camera alle due [illegible] mattino e che ieri si [illegible] visto colpito da un'altra denuncia, presentata da una parrucchiera che ha incontrato [illegible] un night club di Chicago.

Ma, nonostante gli addolorati dinieghi [illegible] management che si dice «offeso dai toni pubblici della denuncia», l'impressione che si ha parlando con gli operai e le operaie è che questo caso della fabbrica-harem [illegible] sia soltanto il grido isterico di una donna in cerca di vendette o [illegible] reazione [illegible] a un gesto frainteso [illegible] a [illegible] complimento volgare. Quando 700 operaie concordano nel raccontare al magistrato che conduce le indagini scene da bassa pornografia e 25 firmano esposti formali, è difficile credere al direttore dello stabilimento quando afferma che «la direzione non [illegible] era accorta di nulla» e che «i pochi, inevitabili episodi di molestie erano stati prontamente repressi e puniti».

I dietrologi, che anche negli Stati Uniti non mancano, sento[illegible] odore [illegible] [illegible]ia alle streghe gialle» in questa sensazionale denuncia, avvertono i sintomi di un segnale «mafioso» inviato dal governo federale ai giapponesi, sensibilissimi sempre alla loro immagine e preoccupati di non perdere mai [illegible] faccia. Maliziosamente, qualcuno sospetta che la bordata contro la Mitsubishi, scelta fra molte altre fabbriche dove giacciono denunce simili per molestie [illegible] abusi [illegible]suali, sia [illegible] sparata per far [illegible] più le tre «sorelle» [illegible] Detroit che le 700 sorelle tormentate dai compagni [illegible] lavoro. Un senatore repubblicano dell'Illinois [illegible] arrivato [illegible] insinuare che la commissione per [illegible] parità abbia voluto fare un regalino elettorale «al presidente Clinton e a [illegible] marito Hillary», offrendo munizioni femministe alla First Lady e alla prossima campagna elettorale.

Ma nessuno dei dubbi e dei sospetti che circondano questo come tutti i casi di «molestie sessuali» può offuscare la chiarezza del messaggio che [illegible] procuratore Inagaki (un americano [illegible] origine giapponese, scelto apposta) ha recapitato a tutti, [illegible] la Mitsubishi [illegible] Chica[illegible]. Trattare compagne [illegible] colleghe [illegible] lavoro [illegible] colpi di «ehi, bella troia» [illegible] palpate sul sedere non è più uno scherzo sul quale ridere la sera al bar. «E' un reato - ha detto Inagaki - che porta chi lo commette in galera [illegible] le aziende che lo tollerano alla rovina».

Vittorio Zucconi

Telefoni sexy per minorenni

Jesi, camuffati dietro una linea «166»

JESI. Telefoni erotici cammuffati [illegible] nascosti tra le linee 166, [illegible] quali potevano accedere anche i mino[illegible]. Tanto che due fratelli di Jesi avrebbero dovuto incontrare alcune ragazze contattate [illegible] cavo. Ma, complice una bolletta telefonica milionaria, il loro padre si è accorto di questa nascente «relazione» dei figli, portando il caso allo scoperto e costringendo i due ragazzi di 12 e 16 anni a rinunciare ai colloqui a luci rosse. Una sorte [illegible] ad altri coetanei, perché dalle indagini della polizia sembra che fossero decisamente in [illegible] i minori che usufruivano [illegible] servizio.

A scoprire il giro [illegible] stato il commissariato della polizia di Jesi, che ha tenuto sotto controllo decine di telefoni per circa un [illegible]. Risultato: dieci persone denunciate tra Lazio, Toscana e Marche, tre società di servizi telefonici illegali segnalate al ministero delle Poste, due finanziarie denunciate [illegible] un'azienda di servizi [illegible] esse collegate. I reati ipotizzati sono truffa aggravata ai danni della Telecom, divulgazione [illegible] comunicazioni e atti osceni, favoreggiamento della prostituzione. Sconcertanti sono i risultati dell'indagine. [illegible] solo i telefoni erotici erano camuffati tra [illegible] linee dei servizi 166, ma erano posti anche tra annunci dei giornali e seducenti messaggi pubblicati nelle inserzioni delle relazioni sociali. Addirittura, poi, stando agli inquirenti, sarebbero stati combinati incontri tra le ragazze e i clienti. Minori e no. Purché pagassero.

L'organizzazione scoperta lavorava quindi senza badare molto [illegible] recenti restrizioni legislative e fidando nella collaborazione di ragazze disponibili. Il meccanismo con cui [illegible] aggirata la legge [illegible] abbastanza semplice. I messaggi sui giornali attiravano l'attenzione grazie a suadenti [illegible] esotici di ragazze pronte a messaggi, assistenza e relazioni sociali. Tutti avevano però lo stesso [illegible] telefonico: quello di un cellulare. Al telefonino rispondeva una ragazza, [illegible] classica [illegible] suadente da chat-line, che indirizzava [illegible] chiamate erotiche richieste a un numero del servizio 166. Così il filtro era fatto. La ragazza forniva inoltre una parola chiave per le chiamate, anche ai [illegible]renni. E a chi lo chiedeva, veniva organizzato un incontro, naturalmente previo accordo sulle tariffe.

A rivolgersi al commissariato era [illegible] il papà dei due ragazzi, insospettito da una bolletta di oltre un milione. Ha chiesto spiegazioni ai figli che gli hanno raccontato le loro avventure. Poi, prima di rivolgersi alla polizia, [illegible] voluto provare la verità [illegible] quanto affermato dai ragazzi. Ricevute risposte al telefono dalle ragazze e parole chiave come «Pussycat», «Maruska 2» e altre, si è [illegible]ciso [illegible] grande passo ed [illegible] andato alla polizia. Anche perch[illegible] ha subito capito la gravità dell'accaduto. Infatti, i figli tempo prima gli avevano chiesto permesso e soldi per andare a Firenze da soli.

Jerry Paladini

Savona: due morti e quattordici feriti, case e negozi del centro sventrati

Esplode il gas, mezzogiorno d'inferno

Le vittime erano impegnate a sostituire una conduttura

I vigili del fuoco portano via la bara contenente il corpo di una delle vittime dell'esplosione nel centro di Savona

SAVONA. Due morti e quattordici feriti per un'esplosione di metano in un caseggiato [illegible] centro cittadino, nelle vicinanze del palazzo comunale. Un boato tremendo, poco prima di mezzogior[illegible]. Finestre divelte, vetrine dei negozi in frantumi, scene di panico tra i passanti e gli occupanti dello stabile, che si [illegible] riversati [illegible] strada perché le scale, per fortuna, [illegible] [illegible] rimaste danneggiate dall'esplosione.

Le vittime [illegible] due manovali che lavoravano per la ditta artigiana «Angelo Cantore» di Moncalieri, appaltatrice di lavori dell'Italgas. Sono Paolo Maccanti, [illegible] anni, di Nichelino e Mario Nicoletti, 57 anni, di Moncalieri. Sta[illegible] lavorando nel cortile del [illegible]seggiato, intenti a eseguire uno [illegible] per sostituire un tratto di conduttura. La deflagrazione non ha dato loro scampo.

I feriti sono quasi tutti occupanti dello stabile di via Ratti. Le condizioni dei ricoverati in ospedale non appaiono particolarmente gravi. Sono Alfio Revello, 29 anni, Giuseppe Lazzara, di 46, e Fabio Ottonello, [illegible] [illegible]. Quest'ultimo transitava [illegible] motocicletta lungo via Ratti quando è stato investito dall'onda d'urto dello scoppio e da una pioggia di schegge di vetro e calcinacci. Gli altri undici, dopo essere stati medicati al Pronto soccorso, sono stati subito dimessi.

I danni al palazzo, un caseggiato a cinque piani della Savona ottocentesca, [illegible] ingenti. P[illegible]chi negozi sono rimasti sventrati, i pavimenti e i soffitti di alcuni appartamenti presentano preoccupanti crepe. Nel raggio di un centinaio di metri sono andati in frantumi, per lo spostamento d'aria, i vetri delle finestre [illegible] altri palazzi e le vetrine di parecchi negozi.

In città si sono vissuti momenti di autentico panico, nell'immediatezza sono circolate voci di parecchie vittime rimaste sepolte sotto le macerie. Poi si è fatta strada la verità.

Sul luogo della disgrazia [illegible] accorsi subito, quasi contemporaneamente a squadre di vigili del fuoco, ambulanze, carabinieri, polizia e vigili urbani, un'autentica task-force di soccorritori, il prefetto Tolu, il sindaco Gervasio e il questore Nicoliello. In prefettura è arrivata anche una telefonata del presidente Scalfaro, che ha voluto essere messo al corrente della situazione.

A scopo precauzionale [illegible] caseggiato è stato dichiarato temporaneamente inagibile e tutte le venticinque famiglie che lo occupa[illegible] [illegible] state sistemate in alberghi a [illegible] [illegible] Comune o hanno trovato ospitalità presso parenti. La polizia ha predisposto nella [illegible] un servizio permanente di vigilanza per evitare eventuali azioni di sciacallaggio.

La fuga [illegible] gas l'inchiesta della magistratura, che ha aperto un fascicolo con l'ipotesi [illegible] disastro colposo, è appena iniziata e per [illegible] si possono avanzare solo supposizioni] avrebbe provocato una sacca di metano tra il cortile dove stavano lavorando i due operai e l'androne [illegible] palazzo, [illegible] particolare nella fossa dell'ascensore. Quando un inquilino ha premuto il pulsante dell'ascensore per salire al quarto piano ha provocato [illegible] scintilla che ha scatenato l'inferno. La cabina è schizzata [illegible] l'alto [illegible] un proiettile, ma Giuseppe Lazzara, 46 anni, l'unico al suo interno, ne è uscito, aiutato dai pompieri, [illegible] poche ustioni e qualche contusione.

Ieri sera il magistrato inquirente, il sostituto procuratore Franco Greco, ha escluso responsabilità dirette dei due operai nello scoppio. Sembra che siano state individuate delle fessurazioni, richiuse con uno strato di cemento, in un tratto di tubazione mes[illegible] a dimora da altri in precedenza. Per il momento, tuttavia, non [illegible] [illegible] [illegible] avvisi di garanzia.

Il sindaco Gervasio ha proclamato il lutto cittadino e stamane, dalle 11 alle 11,30, si fermeranno tutte le attività cittadine. I sindacati Cgil, Cisl e Uil, a loro volta, hanno proclamato mezz'ora di sciopero, mentre la loro sezione «edili» ha preannunciato che si costituirà parte civile nel procedimento aperto dall'autorità giudiziaria.

Ivo P[illegible]

A LODI

Coniugi asfissiati nei liquami

LODI. Una coppia di coniugi è morta asfissiata in una cisterna per la raccolta dei liquami di un allevamento di suini. Un loro dipendente che si era precipitato in soccorso e ora è ricoverato in gravissime condizioni. La tragedia è accaduta in un'azienda agricola [illegible] Basso Lodigiano. Enrico Bonfanti, di 54 anni, era [illegible] [illegible] una fossa per la raccolta dei liquami per fare uno spurgo, aiutato dalla moglie Antonia Della Bella, di 51 anni. Un'operazione di routine, ma a un certo punto il Bonfanti [illegible] stato colto da malore per i miasmi e si è accasciato sul fondo della vasca. La moglie ha cercato di soccorrerlo, ma ha perso conoscenza. [r. cri.]

A Foggia

Muore per salvare il dipendente

FOGGIA. Morire per un atto di generosità: è la sorte toccata a un uomo di 61 anni, Tommaso Paradiso, di Cerignola, che ha perso la vita [illegible] salvare un proprio dipendente rimasto ferito. La disgrazia è avvenuta ieri mattina all'alba, nello stabilimento vinicolo-oleario di Tommaso Paradiso, alle porte di Cerignola: Rocco Fiano, 56 anni, nipote di Paradiso, doveva fare la manutenzione ad uno dei vasconi che [illegible] a contenere il vino. L'uomo, come [illegible] fatto altre volte, si è calato nel grosso tino, ma ha subito cominciato a barcollare. La scena non è sfuggita a Tommaso Paradiso, che si [illegible] precipitato in aiuto di Fiano. Malgrado [illegible] esalazioni di anidride solforosa l'abbiano subito investito, Tommaso Paradiso [illegible] riuscito a tirare fuori Fiano dal vascone, ma poi ha perduto le forze, sopraffatto [illegible] quel gas. Sono passati alcuni minuti prima che qualcuno sopraggiungesse per dare l'allarme. E' stato Vincenzo Paradiso, fratello più giovane di Tommaso, a scoprire l'accaduto, [illegible] senza poter più intervenire. [a. l.]

Novi Ligure, la sorella: aveva un disegno sul corpo come la vittima, ma in un altro punto

Maddalena, la speranza in un tatuaggio

Scomparsa in India: forse non è suo il cadavere

ALESSANDRIA. Un appello al fidanzato della ragazza scomparsa in India: «Non nasconderti, sei l'unico in grado di spiegare cos'è accaduto». E' stato rivolto ieri a Claudio Fabris, [illegible] anni, dai familiari di Maddalena Calderone, 27 anni, di Novi Ligure che [illegible] sparita nel nulla da cinque mesi. «E' stato Fabris a informarci di aver perso le tracce di Maddalena - dice la sorella, Teresa -. E' convinto che il cadavere trovato sulla spiaggia di Puri appartenga a lei, ma non lo ha riconosciuto ufficialmente. Noi [illegible] da lui ulteriori chiarimenti, e qualche foto recente di Maddalena, da inviare al consolato italiano a Calcutta. Ma non sappiamo come contattarlo, perché ha staccato il telefonino e si è reso irreperibile».

«Non deve temere - aggiunge Teresa Calderone - Crediamo alle sue parole, ma [illegible] vuole bene a Maddalena deve aiutarci in questo momento drammatico». Anche i carabinieri di Novi e di Marghera cercano il cuoco ve[illegible] con l'hobby della medicina omeopatica. Il procuratore di Alessandria, Carlo Brusco (che ha aperto un'inchiesta), vorrebbe ascoltarlo [illegible] «persona informata sui fatti». Ma Fabris non [illegible] né [illegible] Piemonte né in Veneto: si troverebbe ancora sull'isola d'Elba, ospite di [illegible]. E ieri sera si sarebbe presentato ai carabinieri dell'isola.

Maddalena Calderone, [illegible] ragazza alessandrina scomparsa in India. Sulla sua sorte forse farà luce il test Dna su un lembo di pelle

Intanto dall'India l'ambasciata italiana ha inviato alla Farnesina la relazione sulla missione a Puri della funzionaria del consolato di Calcutta: il corpo fu trovato sulla spiaggia il 18 dicembre, la morte risale al 16. Era nudo (probabilmente rimasto in acqua oltre 12 ore), [illegible] una cordicella [illegible] legata in vita, due anelli alle dita dei piedi. La testa recisa. Impossibile identificare dalle foto le cicatrici di cui parla [illegible] famiglia. Un taguaggio c'è, ma sul seno destro.

[illegible] state chieste alle autorità indiane: [illegible] foto (il cadavere venne cremato), [illegible] referto medico [illegible] il risultato dell'autopsia (non ancora disponibile).

[illegible] polizia locale ha dichiarato che nessun occidentale si è rivolto a loro per visionare [illegible] fotografie del corpo, non escludono però che possano essere state viste in uno degli alberghi in cui erano state diffuse per cercare di arrivare all'identificazione.

Un dato importante è il tatuaggio. Maddalena Calderone ne aveva uno sopra il seno sinistro: la sorella Teresa ne è certa. Sul cadavere c'era il disegno di una farfalla ma a destra. I particolari [illegible] coinciderebbero e i familiari della novese tornano a sperare. Un altro fattore potrebbe [illegible] decisivo: prima della cremazione al cadavere sono state rilevate le impronte digitali (ma è impossibile trovare riscontri, Maddalena era incensurata) e prelevati lembi di pelle. L'esame del Dna potrebbe essere in grado di stabilire se il cadavere è quello della novese.

Massimo Delfino

PERSONAGGIO

UNA DIVISA PER LA NARRATIVA

Salvatore Careddu in congedo dopo 40 anni. Ma lo scrittore: segugio infallibile, l'Arma dovrebbe tenerlo

Va in pensione il maresciallo di Soldati

In servizio nelle Cinque Terre, ispirò i «Racconti» con le [illegible] operazioni

SESTRI LEVANTE

POVERO ero, quando sono arrivato. Povero me ne vado. Per portare via le mie co[illegible] basterà una vecchia valigia». Oggi il maresciallo maggiore Salvatore Careddu, 59 anni, [illegible] nell'Arma, ispiratore de «I nuovi racconti del maresciallo» di Mario Soldati, tirerà fuori dall'armadietto questa vecchia valigia. Per il suo viaggio forse più amaro, per andar incontro alla quiescenza. L'hanno definito [illegible] maresciallo più famoso d'Italia, più del suo collega televisivo Rocca. Lui [illegible] schermisce, scuote il volto all'apparenza burbero. «Ho fatto soltanto il mio dovere di carabiniere», dice con un'inflessione che [illegible] [illegible] di Sardegna, nonostante l'abbia lasciata a 19 anni. Olbia, poi Torino, Genova, Sanremo, Albisola. Quindi, nel '64, comandante a Sesta Godano, nell'entroterra Spezzino.

Il maresciallo Salvatore Careddu, [illegible] anni, oggi va in congedo dopo 40 di servizio nell'Arma

Qui l'incontro con Soldati. «La sua umanità mi avvolse subito, mi fece sentire suo amico, una persona con la quale condividere sentimenti, gioie, [illegible]ze, difficoltà del [illegible] lavoro». I due, oggi amici fraterni, parlavano soprattutto di crimini. «Allora i delinquenti avevano un loro codice d'onore. Gli raccontavo di delitti passionali, di gelosie devastanti. Ultimamente, invece, tutto è cambiato».

Nel luglio scorso lo scrittore volle sapere dal suo maresciallo i particolari del «caso Nicolini», del ragazzo che ha ucciso e squartato i genitori, nella Sestri Levante di Careddu. «Glieli raccontai. Mi disse: "Salvatore, basta. Non avrei il coraggio di scriverne"».

Ci va spesso a Tellaro, a far visita allo scrittore, il maresciallo. C'è andato anche lo scorso sabato. «Abbiamo passato il pomeriggio a leggere le sue poesie, dedicate alla moglie e all'attrice Alida Valli».

Bisogna strappargliela di bocca, a Careddu, la parola pensionamento. «Mario era dispiaciuto, quando gliel'ho detto. Sabato, però, mi ha confidato: "Salvatore, [illegible] vita regala anche questi traguardi, questi bei traguardi"». Dicendolo, si liscia la divisa e sistema un libro sulla scrivania, commosso.

«Uomini così non dovrebbe[illegible] mai andare in pensione, ma stare al loro posto sempre e per sempre», dice lo scrittore. Conferma [illegible] suo dispiacere per l'addio all'arma dell'amico maresciallo. «E' [illegible] uomo straordinario - aggiunge -. Intelligente, molto attento, simpatico. E soprattutto umano. E' difficile trovare per[illegible] lui: sapeva sempre che cosa dire e soprattutto come dirla. Se fossi [illegible] generale non lo lascerei [illegible]dare in pensione, [illegible] gli farei continuare il servizio».

Il maresciallo Careddu divenne anche il personaggio di uno sceneggiato televisivo trasmesso anni fa dalla Rai. L'interprete era Arnoldo Foà, il regista Giovanni Soldati, figlio di Mario. Trasmesso a puntate, [illegible] tratto dai «Nuovi racconti».

«Aveva tante doti - ricorda [illegible] lo scrittore torinese -, merito della sua intelligenza. Mi aveva impressionato il fatto che sapesse [illegible] ricordasse sempre tutto». Poi parla del figlio di Careddu. «Non ha seguito la carriera di Gennaro - spiega -. Fa l'ingegnere, ma è bravo come il padre».

Fabio Pozzo

REPORTAGE

[illegible]

«Da quando ho abolito gli animali non viene più nessuno: da una settimana non faccio spettacoli»

Il clown: non so fare altro
Se chiude, come mangio?

«Siamo zingari, di serie B
e viviamo nelle discariche»

A sinistra Nando Orfei. Sotto il figlio Paride

I fantasmi nella notte del circo

Nando Orfei: così la tv ci sta uccidendo

MILANO
[illegible] INVIATO

E' la notte del circo. E' mezzanotte, al [illegible]. In mezzo alla pista c'è un uomo solo, [illegible] domatore. Non porta la giubba [illegible] [illegible] gli alamari dorati. [illegible] una camicia az[illegible] e [illegible] cravatta grigia che gli pende sulla pancia. [illegible] gli occhi gonfi. Muove una lunga canna [illegible] bambù [illegible] [illegible] pezzi di carne [illegible] manzo. Quando una [illegible] salta sullo sgabello giusto le permette di [illegible] il boccone. Il domatore si chiama Nando Orfei. Le tigri: C[illegible] (quella con la [illegible] grossa, «da colosso»), Calcutta (la più bizzosa, quella con l'orecchio morsicato, «Sarà mica stato lei, Nando?» «Mannò, si mordono [illegible] loro, ogni tanto, sennò che belve sarebbero?»), Adriano, Cinzia, Tiberio, Maria, Alì, Piccola e Mirko (quella vecchia, undici anni, quasi un figlio, mai come Ishim, che [illegible] diciassette anni [illegible] gabbie e tendone, di città [illegible] città, di sgabello in sgabello).

Vanno avanti così per un'ora, nel silenzio della notte («c'è bisogno [illegible] silenzio, per l'addestramento, perché si sia concentrazione, perché le parole risuonino e tutto risalti»). Avanti, [illegible] gesti imperiosi, aggraziati e inutili. Non ci sarà nessuno spettacolo domani in cui mostrare l'abilità acquisita. [illegible] c'è [illegible] ieri, non ce n'è da una settimana. Nando Orfei ha rinunciato agli animali esotici e, in cambio, il pubblico ha rinunciato al suo circo. Una settimana di pol[illegible] vuote. Venti persone al massimo, rimandate a [illegible] perché gli acrobati [illegible] debbano guardare giù e cadere nell'amarezza e gli spettatori [illegible] debbano guardarsi intorno e vedere il vuoto. Adesso è diventato [illegible] inutile, nel circo di Nando Orfei. E' scesa la notte per tutti.

Nando si ferma che è quasi l'u[illegible]. Riaccompagna le tigri in gab[illegible], in fila indiana e ripercorre [illegible] passi appesantiti il [illegible] regno [illegible] fango e lustrini. [illegible] m'ha rovinato Cecchi Paone - dice». Doveva scalzare Emilio Fede, [illegible]... «Invece ha messo sulla strada me. Ha fatto un sondaggio per sapere se la gente preferiva il circo con gli animali o senza, l'ottantatré per cento ha risposto "senza", io ci ho creduto e ho abolito le esibizioni con gli animali esotici. Risultato: non [illegible] più nessuno. Una settimana da fame. Ottanta milioni di incassi in meno del solito. E le spese che invece vanno avanti, [illegible] [illegible]biti di quindici milioni solo per il fieno, tanto per dirne una. E cinquanta artisti che aspettano lo stipendio. [illegible] che viene dall'estero e crede che l'Italia sia la patria del circo, Snegia, la trapezista bulgara, i Bruxon, gli acrobati tedeschi, qui, in una discarica di Milano a guardare file di poltrone vuote e ascoltare promesse».

Non mangia da tre giorni, fa lo sciopero della fame, fa appello a Dini, [illegible] contributi statali che mancano [illegible] tre anni, dice cose roboanti, [illegible]: «Preferisco morire che vivere senza il [illegible]. Spera: «Si aprirà un conto per le sottoscrizioni in favore di questo [illegible] [illegible] commuove: «Mi ha telefonato un bambino dalla provincia di Ancona, dice che ha avuto un'idea per salvare il [illegible]: [illegible] ogni bambino manda mille lire... sulle prime ho riso, poi ho pensato: magari funziona, tutti i bambini ci amano».

Si siede sulla poltrona dorata. Dal buio emergono fantasmi, tutti i fantasmi della pista, chiamati qui in questa [illegible] del circo, senza chiffon e [illegible] finti, con le felpe blu e le camicie a scacchi.

C'è Gioia Orfei, «la bellissima principessa con le sue candide colombe» («Come [illegible] a farle volare tutte sul mio cerchio? E' il fascio di luce che le guida»). C'è Paride Orfei, che una volta [illegible] «il principe degli onnipotenti pachidermi» e adesso è stato deposto da Cecchi Paone. Due figli [illegible] sangue e una figlia adottiva, Sao. I suoi genitori erano clown portoghesi. Poi è andata che sua madre si è invaghita di un operaio del circo e una notte, una di quelle a cui il [illegible] poteva sopravvivere, è scappata con lui. Il padre non se l'è sentita di fare il ragazzo-padre-pagliaccio e l'ha affidata a Nando Orfei. Viene a trovarla spesso, quando il suo circo gli lascia un po' di sosta. Lei, intanto, ha imparato [illegible] [illegible]ro: se ne sta appesa in cielo per i capelli. Adesso l'ha sospe[illegible]. «Problemi alla cute - spiega -. [illegible] tanto qui non si esibisce più nessuno».

Nemmeno i clown, nem[illegible] i Bisbini, che vengo[illegible] [illegible] [illegible] dal buio con le facce più arrabbiate che tristi. Rudi, il capofamiglia, ha 35 anni e quattro gene[illegible] di clown alle spalle. [illegible] se non faccio questo la[illegible] [illegible] posso fare? Sono vent'anni che mi dedico a questo e non [illegible] fare altro. La gente pensa che sia facile, ti metti [illegible] palla rossa sul [illegible] e via che vai. Invece no, devi studiare, evolverti. Dentro di te, intendo. L'acrobata [illegible] [illegible] lavoro tecnico, il clown di anima. Devi fartela crescere e esibirla. Ti [illegible]bra facile? [illegible] [illegible] viaggi. Come uno zingaro di lusso, dicono. Come uno zingaro di serie B, dico io. Ci danno le discariche delle città, i nostri bambini crescono vicino a topi e siringhe. Ogni rischio è a nostro carico, non abbiamo mica la previdenza, [illegible]. Ma è la vita che abbiamo scelto. E' l'unico modo di vivere che [illegible] immaginare, se il circo chiude cosa mi mangio, un animalista? Non lo voglio lasciare, il circo».

Cavedo, il clown che fa l'Augusto, si ricorda di qualcuno che si è arreso: «Una famiglia di acrobati, i Mota, che [illegible]. E adesso co[illegible] fanno? «Credo i camionisti, non so». E se dovrai arrenderti anche tu? «Andrò per le piazze, farò animazione, con mio padre e mia madre che mi hanno insegnato tutto quello che so di questo mestiere». Fa una pausa. Precisa: «Mio padre è un clown cavallerizzo», detto con orgoglio.

Le poltrone si riempiono. Ci fos[illegible] altrettanta gente agli spettacoli, sarebbe un [illegible]. Arrivano gli inservienti che [illegible] giorno vanno per le strade [illegible] giubba [illegible] a distribuire il volantino di propagan[illegible]. Comincia dicendo: «Dopo gli strepitosi successi ottenuti a Londra, Madrid, Parigi ...». Dovrebbe finire: «...siamo venuti a morire a Milano».

«[illegible] non ci aiutano - dice Nando Orfei - da qua non ci muoviamo più, impantanati per sempre in questa discarica alle Varesine, uccisi da questi che fanno la tivù e dall'indifferenza». Qualcuno dal buio ha qualcosa da dire a quelli della tivù: «Quando abbiamo fatto lo spettacolo di beneficenza in televisione con Mara Venier per raccogliere soldi a favore di Telefono Azzurro eravamo utili e corteggiati. Adesso né la Venier né il presidente di Telefono Azzurro ci han[illegible] degnato di una telefonata di solidarietà». Mormorii di approvazione. Voci: «E pensare che la televisione è piena di animali». «Sì, e non sempre a quattro zampe». Risate.

Nando Orfei che taglia corto: «Oramai ho fatto una scelta, anche se quei cinque minuti mi hanno bruciato un secolo di storia. Indietro non torno. In America ci sono voluti quindici anni per far apprezzare al pubblico il circo senza animali, [illegible] io confido nell'Italia, so essere un Paese precoce».

«L'Italia, l'Italia - gli fa eco qualcuno - intanto Medrano è [illegible]fato in Grecia, Livio Togni in Olan[illegible] e vanno alla grande, qui da noi stiamo tutti andando alla deriva, noi, i Togni, tutti». «Ma ce la faremo anche noi, ce la farà tutto il circo», dice un altro e dev'essere un acrobata, per confidare nell'esito felice di un volo così disperato.

Vieni al tuo circo, è scritto sul volantino di propaganda, «lo specchio dei sogni, una moderna e magica favola».

Sì, c'era una volta. Si alzano tutti, insieme, [illegible] orgoglio, principi e principesse, equilibristi e fachiri, per avviarsi ai sogni del sonno. Non ci sono neppure le luminarie da spegnere. Era già notte prima della notte. L'ultimo chiuda la porta delle tigri e spenga l'abat-jour sul comodino di Nando [illegible], domatore di ricordi e speranze.

Fuori, a pochi passi dal tendone oscurato, si esibisce l'altro circo di Milano. Lungo la strada, venghino signori venghino, eleganti cerbiatti [illegible] [illegible] straordinaria abilità e virtuosismo. Luci di fari e suoni di clacson. Pubblico pagante: a frotte.

Gabriele Romagnoli

«Soltanto i bimbi
ci possono salvare»
C'è chi pensa
a una sottoscrizione

I NUMERI SOTTO IL TENDONE

CIRCHI IN ATTIVITÀ	130
ADDETTI	5000
ANIMALI SELVAGGI	
TOTALE	768
SERPENTI BOA	141
TIGRI	136
SCIMMIE E GORILLA	92
[illegible]	85
[illegible]	70
[illegible]	56
LEOPARDI	44
ORSI	38
ALTRI	106

COSTI	
CIRCHI DI 1° CATEGORIA	15 MILIONI PER GIORNATA DI ATTIVITÀ
SOVVENZIONI	
CIRCHI DI 1° CATEGORIA	800.000 A SPETTACOLO
CIRCHI DI 5° CATEGORIA	150.000 A SPETTACOLO
NUMERO MASSIMO DI ADDETTI	
CIRCHI DI 1° CATEGORIA	80
CIRCHI DI 5° CATEGORIA	8

Lamezia Terme: pretendevano tremila lire alla settimana dai compagni. Il capobanda ha 11 anni

Smascherata la gang dei piccoli estorsori

Tangenti in classe: chi non pagava, veniva punito a coltellate

LAMEZIA TERME. «C'è chi vede in televisione la vita di San Francesco d'Assisi e diventa santo, chi vede Starsky e Hutch e diventa poliziotto e chi, invece, vede Al Capone e...»: per Ferdinando Palombi, dirigente del commissariato di Lamezia Terme, la vicenda del piccolo capobanda che [illegible] di coltello estorceva denaro e merendine ai suoi compagni di scuola è tutta qui. In qualcosa ch'è scattato nella mente di un bambino di undici anni fino a ieri come tutti gli altri, ma che, scava scava, era il «[illegible] di una piccola gang che, anche grazie al potere di intimidazione di un'arma, imponeva tangenti ad altri bambini.

Giuseppe ha 11 anni e quindi davanti alla legge è «minore non imputabile». E' [illegible] quindi soltanto segnalato al Tribunale per i minori di Catanzaro. Su di lui sarà aperto un fascicolo ma questo, ufficialmente, non lascerà traccia nel suo futuro. Ora di questo gangster in sedicesimo si occuperanno le [illegible] sociali, che dovranno capire il perché dei suoi comportamenti, che fanno a pugni con l'educazione e l'onestà del padre, [illegible] muratore che lavora dall'alba alla sera per mandare avanti ciò che [illegible] della sua famiglia dopo la sepa[illegible] dalla moglie, che se ne è andata portandosi dietro un figlio di [illegible] anni. Giuseppe, per [illegible] scelta, è rimasto con il padre e, sempre perché lo ha deciso lui, vede la madre ed il fratellino il sabato e la domenica. Poi torna a casa e, fino a pochi giorni fa, la mattina andava a scuola, con lo zainetto in spalle, i libri, un coltellino a serramanico in tasca e la voglia di «diventare grande». Secondo il dottor Palombi nella [illegible] [illegible] Giuseppe e dei suoi giovani complici (almeno tre) sarebbe finita [illegible] decina di bambini, co[illegible] a [illegible] settimanalmente una tangente di 3-5 mila lire. Giuseppe ammetteva anche ritardi nei pagamenti, a patto che alla [illegible] fosse aggiunta [illegible] «indennità di mora». E se le vittime [illegible] avevano soldi, in attesa del pagamento dovuto, bastava [illegible] brioche.

Il bambino ovviamente nega tutto, nega anche di avere tagliuzzato con il suo coltellino i polsi ed il collo di una vittima recalcitrante. Ammette solo che, sì, qualche volta ha chiesto [illegible] merendina, ma niente di più. A suo padre è crollato il mondo addosso e nei suoi occhi gli investigatori hanno letto l'interrogativo su dove avesse sbagliato, se l'educazione che ha dato o ha tentato di dare al figlio fosse quella giusta.

I primi a capire che nella [illegible] elementare di Lamezia Terme qualcosa [illegible] andava per il [illegible] giusto [illegible] stati alcuni insegnanti che «avevano colto un [illegible] [illegible] paura in qualcuno dei loro alunni», appartenenti peraltro a classi diverse. Una prima segnalazione era caduta nel vuoto perché mancavano i riscontri. Poi, pochi giorni fa, in occasione di una riunione inter[illegible] alla scuola elementare, alla presenza di insegnanti e scolari, uno dei bambini s'è fatto scappare qualcosa di più e le indagini sono andate subito a buon fine, scoprendo Giuseppe e [illegible] [illegible] imprese, che sarebbero cominciate con l'inizio delle lezioni scolastiche. Ora la banda dei piccoli estorsori è stata [illegible]scherata, [illegible] non c'è la certezza che presto non torni a colpire.

Diego Minuti

Almeno tre i complici
Tutti segnalati
al tribunale dei minori
Chi pagava in ritardo
doveva versare
un'indennità di mora

Una [illegible] [illegible] film «L'innocenza del diavolo» che ha per protagonista un baby criminale

---

Oggi la sentenza di secondo grado

«Chiatti picchiato dai suoi carcerieri»

PERUGIA. Luigi Chiatti, il giovane di Foligno condannato in primo grado all'ergastolo per aver ucciso Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci, è stato aggredito nel carcere di Perugia, dove è temporaneamente detenuto, da [illegible] agente di [illegible]. Lo ha confermato ieri uno dei suoi difensori, l'avvocato Claudio Franceschini, dopo che il presidente della corte d'assise d'appello di Perugia, dove ieri è ripreso il processo di secondo grado, aveva detto di aver ricevuto «per conoscenza» una nota del direttore del carcere del capoluogo umbro relativa all'aggressione. Franceschini ha detto che il fatto è avvenuto «circa una settimana fa. E' stata un'aggressione violenta, che [illegible] ha avuto però effetti lesivi, tanto che Chiatti non è dovuto ricorrere [illegible] cure dei medici». Il legale ha aggiunto che «non è la prima volta che [illegible] malmenato da s[illegible]dini. E' già [illegible] picchiato altre volte». L'ipotesi più attendibile è che gli episodi denunciati si siano verificati nel carcere di massima sicurezza di Spoleto, dove Chiatti è normalmente detenuto, in isolamento. La [illegible] della corte d'assise d'appello, intanto, è prevista per stase[illegible]. Il presidente della corte, Salvatore Medoro, ha fatto capire che la camera di consiglio si terrà oggi, dopo la ripresa dell'udienza con le repliche. [Ansa]

Giovanni Paolo II: ma nei libri sacri ci sono molti riconoscimenti della nobiltà morale delle donne

Il Papa: ecco le peccatrici

«Nella Bibbia tante le emule di Eva»

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla continua a cercare di recuperare secoli e secoli di pregiudizio maschile nella Chiesa cattolica, rivalutando l'opera e la figura delle donne nei libri [illegible]. Persino - come ha fatto ieri, durante l'udienza generale, trovando qualcosa di positivo anche in alcuni fra i personaggi meno edificanti dell'Antico Testamento; [illegible] ricordando che persino fra le [illegible] tenate più o meno lontane di Gesù Cristo c'erano delle signore dalla virtù, o dai comportamenti, [illegible] esattamente cristallini. Certo, alcune donne bibliche sono totalmente indifendibili: «Dalila, la seduttrice che rovina l'attività profetica di Sansone - ha detto Giovanni [illegible] II -, le donne straniere che nella vecchiaia di Salomone allontanano il [illegible] del [illegible] dal Signore e gli fanno venorare altri dei; Gezabele, «che stermina tutti i profeti del Signo[illegible] e fa uccidre Nabot per dare la sua vigna ad Acab; [illegible] moglie di Giobbe [illegible] lo insulta nella sua sfortuna, spingendolo alla ribellione». Degli esempi negativi: «In questi casi - ha ricordato il Pontefice - il comportamento della donna ricorda quello di Eva», la tentatrice.

Ma non si può fare di tutt'erba un fascio, [illegible] in genere «l'Antico Testamento e la tradizione giudaica sono pieni [illegible] riconoscimenti per la nobiltà morale della donna». Il Papa ha voluto ricordare Rut, la moabita; rimasta vedova di Chilion, figlio di Naomi, non volle staccarsi dalla suocera, e le vicende della vita la porteranno a diventare la bisnonna [illegible] Davide, e una delle antenate del Messia.

Giovanni Paolo II però ieri ha esaminato con cura l'albero genealogico di Gesù scoprendo che fra i rami più lontani ci sono figure femminili certamente criticabili, dal punto di vista morale. «Tamar, Racab [illegible] [illegible] moglie [illegible] Uria, tre donne peccatrici - ha detto il pontefice - ma non perfide, annoverate fra le progenitrici del Messia». Che il Cristo diffondesse il [illegible] messaggio anche e soprattutto fra gli ambienti più umili, e [illegible] «perbene» della Palestina di allora è noto, e [illegible] vicenda di M[illegible] Maddalena ne è [illegible] dimostrazione più clamorosa. Ma questo aspetto dell'ascendenza del figlio di Maria è certamente fra i meno noti.

Una «macchia» sul blasone voluta, fa capire il Pontefice, «per proclamare la bontà divina più grande del peccato. Dio mediante la sua grazia - ha spiegato - fa contribuire [illegible] suoi disegni di salvezza la loro situazione matrimoniale irregolare, preparando anche in questo modo il futuro». Ma il papa ha un grande concetto del femminile, e si rifà al Libro dei proverbi: «Una donna perfetta - cita -, chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è [illegible] suo valore...». E [illegible] effetti può essere difficile, una ricerca del genere; ma Giovanni Paolo II è convinto che «il ritratto della donna ideale, lungi dal rappresentare un modello irraggiungibile, costituisce una proposta [illegible]ta, nata dall'esperienza di donne di grande valore». E aggiunge: «Se talora può deludere, la donna supera tutte le attese quando il suo cuore è fedele a [illegible]. Definire eroico l'esempio portato, è dir poco. La protagonista è la madre dei sette fratelli Maccabei, uccisi da Antioco Epifane, ed esortati dalla loro madre a morire, piuttosto che a trasgredire la legge divina.

Marco Tosatti

«Il ritratto femminile ideale è raggiungibile ed è una proposta concreta»

A destra il Papa. Nella foto grande Adamo ed Eva cacciati dal Paradiso terrestre, nell'opera del Masaccio

«E nell'albero genealogico di Gesù Cristo c'è qualche figura non proprio cristallina»

TRE STORIE [illegible]

[illegible]

La nuora di Giuda

Tamar: Giuda, ebbe un figlio, che si chiamava Er, che sposò Tamar. E si comportò male agli occhi di Dio, che lo mise [illegible] morte. Giuda chiese al secondogenito, Onan, di [illegible] rapporti con la cognata, per «dare figli al fratello». Ma Onan non volle, e sciupava il suo seme sulla terra. E Dio lo fece morire. Giuda rimandò Tamar a casa di suo padre, come vedova. Ma un giorno Tamar, mentre Giuda stava arrivando, si sedette sulla strada. Giuda [illegible]ssò e le chiese: «Permettimi, ti prego, di [illegible] una relazione [illegible] te». Tamar chiese in pegno anello, cordone, [illegible] verga, [illegible] se ne andò. Rimase incinta di Giuda; stava per essere bruciata come meretrice, per ordine di Giuda, ma gli mostrò i pegni, e lui riconobbe la sua colpa.

[illegible]

La prostituta

Giosuè inviò due spie, per rendersi conto della situazione a Gerico, che voleva conquistare. I due dormirono in casa di una prostituta, Racab. Quando il re della città seppe del loro arrivo, le chiese di consegnarglieli. [illegible] Racab [illegible] nascose, sul tetto, fra steli di lino allineati, e depistò [illegible] il Giordano gli inseguitori. In cambio i due promisero vita salva [illegible] lei ed alla sua famiglia, purché avesse legato un filo scarlatto alla [illegible] porta. Quando [illegible] mura crollarono, al [illegible] dei corni, [illegible] Giosuè si impadronì della città, la promessa fu rispettata. Racab sposò Salmon, figlio di Nasson, figlio di Aminabad, della tribù di Giuda, da cui nacque Booz, padre di Joabed, che sposò Rut, la moabita. La loro discendenza: Jesse, e poi David.

BETSABEA

La bellissima

Davide [illegible] Re, e dalla terrazza del palazz[illegible] reale [illegible] una donna che faceva il bagno, bellissima. Si informò, seppe che era Betsabea, moglie [illegible] Uria l'Ittita, figlia di Eliam. E mandò dei messaggeri. Betsabea venne a Palazzo, e giacque con lui. Ma rimase incinta, e ne fece avvertire il re. David risolse il problema inviando [illegible] marito scomodo in prima linea, con un ordine scritto al generale Gioab di ritirare a [illegible] certo punto tutti gli altri, in modo da lasciarlo esposto al nemico. Il che avvenne. Dopo il lutto, Davide accolse Betsabea come moglie, che gli partorì un figlio: ma Dio volle punirlo e lo fece morire. Più tardi Betsabea gli partorì un altro piccolo, Salomone, destinato a ereditare il regno.

In lista [illegible] Roma

Due ex suore [illegible] uomini

ROMA. Anche due ex religiose sono tra i 123 pazienti in liste d'attesa per cambiare sesso nel reparto di chirurgia plastica dell'ospedale [illegible] Camillo. Lo ha confermato il primario del reparto, prof. Aldo Felici. Nell'ultimo periodo l'ospedale ha registrato [illegible] netto incremento [illegible] richieste di cambiamento di sesso: dai 50 casi del 1995 si è passati ai 123 di quest'anno (di [illegible] circa 70 uomini e 50 donne).

Il chirurgo ha, tra l'altro, ricordato che l'iter previsto per legge per cambiare sesso dura circa d[illegible] anni e prima di iniziare i trattamenti terapeutici, occorre una sentenza del tribunale che autorizzi l'intervento. Inoltre, è prevista anche [illegible] preparazione psicofisica del soggetto [illegible] parte di una équipe di specialisti (endocrinologi, psicologi, sociologi).

Ogni anno [illegible] circa venti i pazienti che cambiano sesso nel San Camillo. «Il nostro obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone con questi problemi - ha detto il primario - ed è fondamentale capire se, con le diverse operazioni, si riesce veramente [illegible] perseguire questo miglioramento, perché l'intervento è devastante e [illegible] permette di tornare indietro».

«Non si tratta di un problema sessuale, ma di un disturbo profondo dell'identità di genere - ha concluso il primario Aldo Felici -: sentirsi uomo o donna va al di là dell'avere una sessualità di tipo maschile o femminile. [illegible]' qualcosa che coinvolge tutti gli aspetti della personalità di un essere umano». [Ansa]

IL CASO

UN'UNIONE [illegible]

Sopra: [illegible] dello sceneggiato «Uccelli [illegible] rovo», sull'amore di [illegible] prete. Accanto: [illegible] passo della lettera

«Amo un prete, siamo felici»

Ragazza si confessa alla rivista del clero

Da quattro anni vivo un rapporto bellissimo [illegible] un uomo che amo con tutta me stessa: [illegible] sacerdote». Una ragazza di 24 anni confessa [illegible] il [illegible] amore (ricambiato) per un prete. Lo fa con [illegible] lettera che appare su «Vita pastorale», la rivista destinata al clero italiano. «Celibato volontario [illegible] celibato obbligatorio?», titola il mensile. Maria, autrice della lettera, non ha dubbi. E propone: «Diamo la possibilità a chi ancora non ha ricevuto l'Ordine sacro di scegliere se viverlo da celibe o da sposato. Prevediamo una dispensa per chi è già stato ordinato, [illegible] che oggi [illegible] l'esigenza di continuare il [illegible] impegno al servizio della Chiesa [illegible] una donna al suo fianco».

Racconta ancora Maria: «Il nostro desiderio più grande è quello di continuare [illegible] condividere i valori in cui crediamo, a formare insieme una famiglia completamente aperta agli altri». La ragazza non ritiene giusto che lui abbandoni il sacerdo[illegible]. Quindi legge encicliche, trattazioni specifiche, testi di diritto [illegible] sul celibato dei preti, nonché la posizione delle altre Chiese cristiane, in particolare quella ortodossa. La sua conclusione è appunto quella del celibato volontario.

«Vita pastorale», che pubblica la lettera con grande evidenza, mostra comprensione per la ragazza. Ma la Chiesa non si apre [illegible] queste prospettive, dunque «la donna non separi chi per sempre [illegible] liberamente si è unito a Dio con voto [illegible] con promessa solenne, anche se costa il sacrificio del cuore», risponde monsignor Franco Peradotto citando San Francesco e Santa Chiara, che si dedicarono a Dio nonostante il reciproco amore.

[illegible] un altro sacerdote, don Pernigotti, è affidata una seconda risposta. «Cara Maria, [illegible] faccio fatica a immaginare la tua sofferenza - scrive il prete -. Voi sognate una famiglia [illegible] sperate che la Chiesa possa aprirsi a questa eventualità. Ma perché non pensate a un sogno ancora più grande, quello di un vivere "insieme" che è veramente per gli altri, anche lontani, magari impegnati in campi di apostolato completamente diversi, e dove l'unità [illegible] cuori è "più forte della morte"?». [a. man.]

«Sogniamo di fare una famiglia ma non voglio che lui debba rinunciare alla sua missione sacerdotale»

«Quattro anni stupendi»

La lettera: non avrò un altro uomo [illegible] la Chiesa abolisca il celibato

ROMA. Pubblichiamo alcuni estratti della lettera di Maria uscita su «Vita pastorale».

«E' da molto tempo che pensavo di scrivere questa lettera, [illegible] non ho avuto il coraggio di farlo prima. Sono una ragazza di 24 anni che ha trovato [illegible] Gesù Cristo il significato della sua esistenza.

«Da quattro anni vivo un rapporto bellissimo [illegible] un uomo che [illegible]o [illegible] tutta [illegible] [illegible]: anche lui, che è un sacerdote, prova un sentimento molto profondo nei miei confronti [illegible] in questi anni ci siamo aiutati reciprocamente a migliorare noi stessi e il nostro rapporto con [illegible] e con i fratelli. Anche se da più [illegible] [illegible] anno viviamo lontani a [illegible] [illegible] [illegible] trasferimento in un'altra città, continuiamo a sentirci molto uniti. Il nostro desiderio più grande è quello di continuare [illegible] condividere i valori in cui crediamo, a formare insieme una famiglia completamente aperta agli altri (...). Evidentemente il nostro sogno è anche la nostra più grande sofferenza e ha sconvolto la serenità interiore di ciascuno di noi, dal momento che la Chiesa impedisce che un sacerdote possa donare se stesso agli altri assieme [illegible] una donna che condivida pienamente la sua vocazione. [illegible] d'altra parte ci sembra giusto che lui abbandoni l'esercizio del ministero sacerdotale, perché [illegible] un grandissimo dono di Dio.

«Io non mi legherò mai a un uo[illegible] diverso da lui, perché desidero unicamente stargli accanto e aiutarlo a portare avanti la [illegible] [illegible]io[illegible]. In questi anni ho cercato di capire il perché della scelta della Chie[illegible] [illegible] favore dei preti single, leggendo [illegible] documenti, encicliche, trattazioni specifiche su tali argomenti, testi [illegible] diritto canonico.

«Anche se il celibato conserva un grande valore anche ai giorni nostri, non mi sembra giusta la scelta di renderlo obbligatorio per tutti coloro che sentono la vocazione al sacerdozio. Dovrebbe essere frutto di una libera scelta.

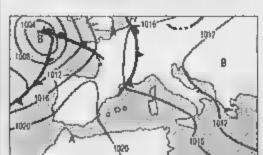
«La mia proposta è la seguente: 1) dare la possibilità a chi [illegible] non ha ricevuto l'Ordine sacro di scegliere se viverlo da celibe o da sposato; 2) prevedere per chi è già stato ordinato, e che da oggi sente l'esigenza di continuare il suo impegno al servizio della Chiesa con una donna al suo fianco, una dispensa.

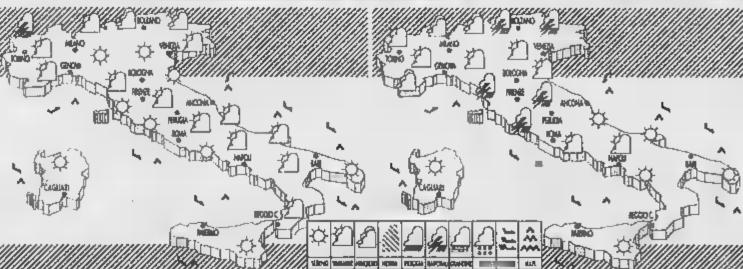
«[illegible] convinta che questa sia la soluzione più umana e cristiana».

[illegible]

Soluzione dello Strizzacervello pubblicato ieri su Tuttoscienze: 1) 2 chili; 2) Era un centesimo;
3) Il cammino della testa supera quello dei piedi della circonferenza di raggio uguale all'altezza della persona.

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

SITUAZIONE. Questo tipo di tempo soleggiato al mattino [illegible] variabile con dei piovaschi o temporali pomeridiani [illegible] zone interne, rientra [illegible] climatologia [illegible] periodo. La causa [illegible] tuttora l'instabilità atmosferica allo stato latente. Per la verità in giornata tenderà ad attenuarsi per poi tornare ad accentuarsi tra domani e dopodomani per sfociare poi in più diffusi episodi di maltempo nel corso della giornata di domenica.

[illegible] per dopodomani. Al Nord [illegible] [illegible] centro [illegible] variabile a nuvoloso [illegible] piogge e temporali locali più probabili nel settore nord-orientale e sulla Toscana. Al Sud poco nuvoloso.

OGGI. Al mattino cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su gran parte della Penisola con foschie e locali banchi di nebbia nelle valli. Nel corso della mattinata tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi preferibilmente ubicate in prossimità delle zone montane.

DOMANI. Le condizioni di instabilità tenderanno ad accentuarsi anche alle località pianeggianti del Nord e del Centro. Su queste regioni si avrà nuvolosità variabile in accentuazione nella giornata, con locali piovaschi o temporali e grandine. Nuvole anche sulle zone appenniniche del Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	22	Firenze	6	22	Bari	7	17
Verona	9	20	Pisa	5	19	Napoli	9	20
Trieste	12	19	Ancona	5	17	Potenza	6	15
Venezia	11	16	Perugia	6	16	S.M. Leuca	11	16
Milano	6	23	Pescara	4	18	R. Calabria	10	18
Torino	6	20	L'Aquila	1	17	Palermo	9	18
Cuneo	np	np	Roma Urbe	6	18	Catania	7	19
Genova	10	18	Roma Ciamp.	6	20	Alghero	5	18
Bologna	9	19	Campobasso	7	15	Cagliari	7	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	15	nuvoloso	Lisbona	12	23	sereno
Atene	6	16	variabile	Londra	10	13	nuvoloso
Bangkok	28	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	13	21	sereno
Berlino	2	14	nuvoloso	Madrid	11	25	variabile
Bruxelles	7	16	sereno	Montreal	-2	6	nuvoloso
[illegible]	4	11	nuvoloso	Mosca	0	12	sereno
Budapest	6	14	nuvoloso	New York	1	4	nuvoloso
Buenos Aires	20	26	variabile	Parigi	4	19	variabile
Copenaghen	3	7	nuvoloso	Pechino	4	13	sereno
Dublino	6	13	nuvoloso	Praga	4	15	sereno
Francoforte	3	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	30	sereno
Gerusalemme	9	25	sereno	Sofia	5	12	nuvoloso
Ginevra	4	18	sereno	Sydney	14	20	nuvoloso
[illegible]	-1	14	neve	Tokyo	6	16	nuvoloso
Johannesburg	11	20	variabile	Varsavia	1	12	variabile
Il Cairo	12	26	sereno	Vienna	6	16	sereno

Si trova a Taiwan la più ricca collezione di arte cinese: 700 mila pezzi scampati alla furia delle Guardie rosse, che ora Pechino vorrebbe riavere

Una raccolta iniziata mille anni fa dai Sung imperatori-mecenati

Un tesoro fra le due Cine

Infinite vicissitudini poi l'approdo a Taipei con il Kuomintang

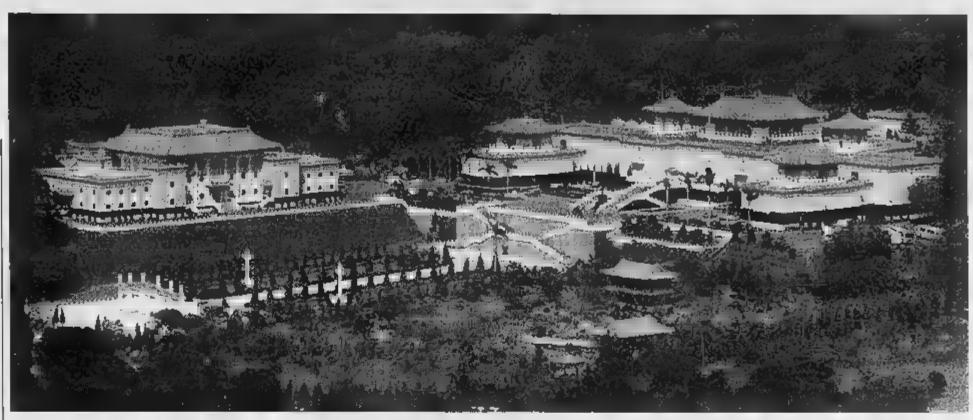
NON mi pare che [illegible] cronache dei giorni scorsi, richiamando l'attenzione sul destino di Taiwan, abbiano ricordato che le mire della Repubblica popolare [illegible] sull'isola [illegible] sono solo territoriali. Grande oggetto di contesa fra le due Cine [illegible] infatti anche un immenso tesoro: il tesoro formato, lungo dieci [illegible], dalle raccolte imperiali [illegible] ricoverato, dopo lunghe peripezie, sotto gli azzurri tetti a pagoda e negli ampi sotterranei del museo [illegible] Taipei, la capitale di Taiwan.

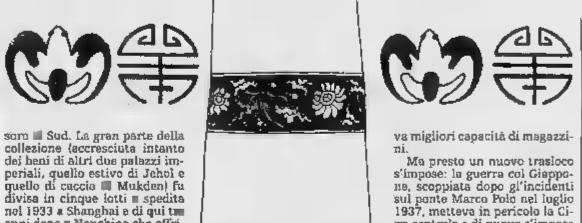
Se è permessa una concessio[illegible] al gusto delle classifiche e dei record, si può affermare che questo museo possiede [illegible] soltanto la collezione più antica ma anche la più ricca del mondo, contando circa 700 mila tra oggetti e opere d'arte che vengono esposti a rotazione. Tanta ricchezza [illegible] un posto periferico, lontano dai grandi centri d'arte, produce nel visitatore un certo senso di spaesamento - peggio che vedere gli Uffizi [illegible] Cagliari [illegible] il Louvre ad Ajaccio - ma nello stesso tempo il compiacimento [illegible] avvicinare incredibili capolavori ancora remoti dagli itinerari del turismo internazionale, anche se arrivano fin qui i pullman degl'indefessi giapponesi e [illegible] aggirano ormai sempre più numerosi per le [illegible] gruppi guidati di diverse popolazioni asiatiche.

Capolavori irrequieti

La storia della collezione del museo di Taipei risale al decimo secolo della nostra era, quando dopo il disfacimento dell'impe[illegible] Tang e dopo le effimere Cinque Dinastie, una dinastia nuova, i Sung, prese il potere e riunificò il Paese.

Gli imperatori Sung furono appassionati collezionisti, mecenati quando non addirittura artisti in proprio, [illegible] quel Hui-tsung (1101-1125), specialista in pitture di fiori e di uccelli, che fece compilare i cataloghi delle [illegible] raccolte. Molte delle calligrafie, delle pitture e dei bronzi oggi nel museo di Taipei sono registrati in quei cataloghi.

In Cina, Paese definito ai nostri giorni l'impero immobile, le raccolte imperiali hanno dimostrato un bel po' d'irrequietez[illegible]. Nel 1126 barbari del Nord, i Kin, chiamati dall'imperatore Hui-tsung per aiutarsi contro un altro popolo tartaro invasore, s'impadronirono della capitale Sung che era K'aifeng, fece[illegible] prigioniero lo stesso imperatore e dispersero le sue collezioni. I Sung ripiegarono nella Cina meridionale e stabilirono la [illegible]pitale [illegible] Hang-chou, dove le collezioni [illegible] in parte ricomposte [illegible] arricchite. I Sung del Sud durarono poco [illegible] di centocinquant'anni, poi vennero spazzati via dall'uragano mongolo; conquistata Hang-chou, Khubilai Khan trasportò la capitale a Pechino e le collezioni seguirono. Come seguirono l'andirivieni degli imperatori della [illegible] dinastia, i Ming, [illegible] Pechino e Nanchino. E a Pechino, tornata capitale, resteranno per 500 anni nella Purpurea città proibita, accessibili solo [illegible] Figli del Cielo, alle loro mogli, concubine o favoriti, mentre acquisti, doni, annessioni e la vita stessa del Palazzo, con gli oggetti dei riti e delle cerimonie, della pompa e del capriccio [illegible] arricchivano a dismisura.

Trasferimenti e peripezie ripresero nel nostro secolo. Nonostante la proclamazione della Repubblica (1912) il deposto imperatore P'u Yi continuò ad abitare [illegible] Palazzo; [illegible] fu espulso solo nel novembre del 1924 e neanche un anno dopo il Museo Nazionale del Palazzo, istituito all'interno della Città Proibita per custodire i tesori imperiali, [illegible] aperto ai visitatori.

La parentesi di accessibilità fu breve: dopo l'occupazione della Manciuria da parte dei giapponesi la minaccia di una loro invasione convinse i curatori del Museo a trasferire il tesoro [illegible] Sud. La gran parte della collezione (accresciuta intanto dei beni di altri due palazzi imperiali, quello estivo di Jehol e quello di caccia [illegible] Mukden) fu divisa in cinque lotti [illegible] spedita nel 1933 a Shanghai e di qui t[illegible] anni dopo [illegible] Nanchino che offriva migliori capacità di magazzini.

Ma presto un nuovo trasloco s'impose: la guerra col Giappone, scoppiata dopo gl'incidenti sul ponte Marco Polo nel luglio 1937, metteva in pericolo la Ci[illegible] centrale e di nuovo s'impose un trasferimento verso l'interno, stavolta, verso le roccaforti del Kuomintang di Chiang Kai-shek. I possenti vasi sacri [illegible] bronzo, Chou e Shang, le porcellane, i dipinti su seta o su carta, le giade, le lacche, gl'intagli, gli avori, i libri [illegible] [illegible] le opere sterminate - come il *Ssu-K'u ch'üan shu*, impresa bibliografica in 36.368 volumi - e, anche i ninnoli e le carabattole di una corte raffinatissima ma, insomma, la parte più cospicua e più scelta dell'eredità culturale [illegible] artistica di un Paese millenario imballata in migliaia e migliaia di casse fu esposta alle traversie di un epico trasloco.

Finita la guerra le collezioni del Palazzo furono riportate a Nanchino, sede del governo nazionalista e, [illegible] parte, esposte. Ma non erano finite [illegible] loro vicende.

Quando apparve inevitabile la vittoria dei comunisti, molti degli stessi esperti del Museo che quindici [illegible] prima avevano scelto e imballato gli oggetti per sottrarli [illegible] giapponesi tornarono all'opera. La selezione fu più accurata e il viaggio meno fortunoso. Le collezioni del Palazzo approdarono a Taiwan, a seguito [illegible] Kuomintang, nel 1949 e, finché durarono le speranze dei nazionalisti d'un prossimo vittorioso ritorno sulla terraferma, rimasero immagazzinate, pronte al reimbarco. Molto più tardi, sfumate le speranze, fu decisa la costruzione del Museo, terminata nel 1965. Se si pensa a tutto l'imballare [illegible] sballare, alle difficoltà dei trasporti d'allora, ai bombardamenti giapponesi appare veramente miracoloso che salvo poche perdite gli oggetti delle collezioni imperiali siano sani e salvi [illegible] un museo. Tanto più che, tranne i vasi di bronzo, so[illegible] oggetti molto fragili che, anzi, dalla sfidata fragilità traggono spesso molto del loro fascino.

Nella storia antichissima dei predamenti d'opere d'arte, [illegible] questo uno dei rari casi, se non l'unico, [illegible] cui i vinti ebbero la meglio sui vincitori i quali, rimasti con pochi scarti nel vuotato palazzo, strillarono subito al ladro. All'accusa i cinesi di Taiwan fecero da sordi fin tanto che l'iconoclastia delle Guardie rosse, forsennata [illegible] non nuova nella storia cinese, non gli fornì una bella giustificazione [illegible] posteriori. Che viene oggi esibita [illegible] visitatori, nell'atrio del Museo, sotto forma [illegible] un cartello, col quale s'informa che le collezioni imperiali furono portate a Taiwan salvendole [illegible] [illegible] dalla furia della rivoluzione culturale.

Strumenti della diplomazia

Non per questo, naturalmente, cessarono le rivendicazioni del[illegible] Repubblica popolare che [illegible] tornate a farsi più energiche che mai in questi ultimi mesi di tensione tra le due Cine. A rinfocolarle, oltre agli altri motivi, c'è stato il progetto [illegible] una grande esposizione dei «tesori» del mu[illegible] di Taiwan in alcune città americane. Non è la prima volta che esposizioni d'arte diventano strumenti della diplomazia [illegible] questa mostra rientra [illegible]mente in quella articolata ricerca di rinnovati, più stretti rapporti [illegible] gli Stati Uniti che Taiwan persegue [illegible] che Pechino vede come il fumo negli occhi.

Ma nonostante le accuse della Cina popolare [illegible] Taiwan di strumentalizzare l'arte e le minacce di chiedere a un tribunale americano la restituzione delle opere [illegible] volta giunte negli Stati Uniti, la mostra si è aperta il 12 marzo al Metropolitan di New York [illegible] andrà poi a Chicago, San Francisco e Washington. Anche se priva di alcuni grandi, fragili capolavori del periodo Sung previsti nel progetto ma ritirati su pressione dell'opinione pubblica di Taiwan, essa rappresenta la più vasta e importante rassegna d'arte cinese che sia mai stata esibita in Occidente.

Mario Spagnol

Nella foto in alto una panoramica del museo [illegible] Taipei, che espone a rotazione i suoi [illegible]

Qui a fianco un vaso Ming (XV secolo) e più [illegible] alto [illegible] fregi della stessa dinastia

Possenti vasi sacri di bronzo, porcellane, giade, lacche, avori, dipinti su seta e su carta

Adesso le opere sono in mostra [illegible] New York: così si rinsalda il rapporto con gli Stati Uniti

---

Un libro di Gianni Rocca: la grande avventura «in presa diretta»

Tutto Napoleone battaglia per battaglia

Un inviato d'oggi al seguito delle campagne d'Italia

Strategie, trionfi, emozioni, errori e colpi di genio

Le sue frasi celebri «Vivere da sconfitti è morire ogni giorno»

DAL nostro inviato al fronte: «L'offensiva è entrata nella sua fase cruciale», «all'alba comincia l'attacco contro il campo trincerato», «al calar della sera, cessati gli spari, si udivano solo le urla e i lamenti dei feriti». Dal Golfo [illegible] dall'ex Jugoslavia, dall'Africa e dalla Cecenia i giornalisti annotano e documentano guerre. Ma l'inviato [illegible] fronte che ha scritto quelle righe non ha telecamere [illegible] antenne paraboliche, computer portatili [illegible] macchine fotografiche. E' il cronista che se[illegible] le due campagne d'Italia di Bonaparte e le ferma in un diario, *Il piccolo caporale (Napoleone alla conquista dell'Italia 1796-97 e 1800)*, appena uscito da Mondadori. [illegible] [illegible] però un inedito dell'epoca, giacché [illegible] scriverlo è Gianni Rocca, condirettore di *Repubblica*, appassionato di storia, autore [illegible] [illegible] come *Cadorna*, *Fucilate gli ammiragli*, *Stalin*, *I disperati*, *Avanti, Savoia*.

Il piccolo caporale [illegible] la vicenda umana, politica, militare, strategica [illegible] Napoleone in terra italiana narrata attraverso un genere, quello della cronaca appunto, che fornisce ai fatti storici l'effetto [illegible] una ripresa in diretta. La profonda conoscenza dei documenti, la minuziosa ricerca sono dissimulate da uno stile di osservazione «durante» i fatti, che cancella dalle pagine il peso del «senno di poi».

E' il 10 marzo 1796 quando, da Nizza, il cronista avvia la sua corrispondenza: «Dapprima mormorata come "voce", col passare delle ore è diventata "notizia". [illegible] Direttorio ha accolto le dimissioni di Schérer da comandante dell'Armata d'Italia. Le aveva present[illegible]e, ancora una volta, alla fine dello scorso mese, aggiungendovi il consueto corollario di lamentele e proteste, p[illegible] il mancato arrivo [illegible] uomini, armi e, soprattutto, denaro. [illegible] [illegible] si [illegible] saputo che a sostituirlo sarà il generale Napoleone Buonaparte».

Da quel momento il Rocca trasportato nel XVIII secolo gli [illegible] alle costole, battaglia per bat[illegible]glia, trionfo per trionfo, scoramento per scoramento, attraverso emozioni private, cocenti gelosie per la moglie Joséphine, genialità ed errori tattici. Dall'arrivo in Italia nel '96 al colpo di [illegible] [illegible] 18 brumaio, dal ritorno in Italia nel 1800 alla battaglia di Marengo.

L'occhio meticoloso [illegible] e riporta in modo chiaro (come nelle ricostruzioni multimediali che Waterloo offre oggi ai turisti) movimenti di truppe, battaglie, strategie militari a confronto, determinazione e guizzi geniali. [illegible] c'è anche tutta la quotidianità non soltanto [illegible] Comandante, anche di ufficiali e soldati.

Napoleone ritratto da Antoine-Jean Gros

C'è Napoleone che, con un solo gesto stizzito, insegna ai suoi nuovi generali che cos'è la subordinazione totale. C'è la debolezza umana dell'eroe, facile agli scatti d'ira non tanto per le altrui colpe quanto per i disturbi che gli provocano emorroidi e persistenti disturbi alla vescica. C'è il Bonaparte marito lontano che, nei furori di erotismo e gelosia, scrive [illegible] moglie: «Un ba[illegible] sul cuore, e poi uno più in basso, molto più in basso». C'è l'abile rapinatore di opere d'arte italiane e l'uomo che si sofferma a guardare [illegible] soldato morto as[illegible]ito dal [illegible] cane.

Passo a passo, tra le [illegible] estenuanti e le battaglie feroci, affollano il diario [illegible] ufficiali con il loro coraggio e le loro debolezze, come M[illegible] che, durante [illegible] attacco nemico, evita la cattura scappando in mutande dal casolare dove stava «consolandosi [illegible] una graziosa villica». Ci sono i militari affamati, cenciosi, prostrati da chilometri a piedi e dalle ferite, [illegible] che rialzano la testa per una frase piazzata al momento giusto dal loro generale.

Scene, parole, immagini che non si presentano come sipariotti teatrali. Sono [illegible] fondersi di elementi tipici della cronaca. E il cronista Gianni Rocca, [illegible] questo viaggio che comincia esattamente duecento [illegible] fa, annota tutto, ogni dettaglio delle avanzate, degli acquartieramenti, degli assedi, degli assalti, con cartine geografiche che illustrano i campi della sfida, i piccoli spostamenti [illegible] truppe fondamentali per le sorti della guerra. E, insieme, ascolta [illegible] frasi celebri («Annibale aveva forzato le Alpi, noi le abbiamo aggirate», dice fiero Napoleone) e le commenta a caldo: «Questo altisonante paragone non gli crea il minimo imbarazzo. Anzi, sembra molto convinto di quel che dice». E [illegible] è presente a decisioni e fatti da preoccuparsi perfino per sé: riferisce che Bonaparte ha appena detto che «vivere da sconfitti è come morire ogni giorno», e prudentemente aggiunge di suo: «Speriamo bene».

Marco Neirotti

IL CASO. Intervista con lo scrittore, mentre esce in Italia il romanzo «profetico» del '93

Giovani palestinesi mascherati durante l'Intifada; sotto, Grossman autore del romanzo «Ci sono bambini a zig-zag»

Grossman: così ho previsto l'attentato a Rabin

I nostri ragazzi a zig-zag nel terrore

GERUSALEMME

BAMBINI israeliani, bambini a zig zag. E non solo loro, costretti a vivere, in questo periodi di sanguinosi attentati, in una situazione di grande precarietà. La metafora si applica a tutti i bambini (e gli adolescenti) del mondo. Lo spiega David Grossman, che al tema ha dedicato un romanzo, *Ci sono bambini a zig-zag*, appena pubblicato in italiano (nella traduzione di Sarah Kaminski e Elena Loewenthal) da Mondadori. Il libro narra le vicissitudini del tredicenne Nono (Amnon Feinberg) inviato da Gerusalemme a Haifa in treno dal padre in quello che si rivela essere un viaggio nella sua confusa identità di adolescente. E per una strana coincidenza, la nostra conversazione con lo scrittore israeliano avviene pochi minuti dopo che ha accompagnato il figlio quattordicenne Yonatan (il destinatario principale di *Ci sono bambini zig-zag*) alla stazione centrale degli autobus di Gerusalemme: come Nono, anche lui diretto ad Haifa.

I bambini zig-zag sono riconoscibili per strada?

«Siamo tutti a zig-zag. Io lo ero da bambino e lo sono ancora. Essere a zig-zag vuol dire essere attirato da sogni, da passioni, da amori, da tendenze contraddittorie. L'adolescenza è proprio il proprio "io" fra questi scossoni. Nel romanzo Nono il viaggio gli rivela la sua identità. Non è lui a scegliere il viaggio, ma semmai il contrario: è un viaggio nel destino al termine del quale egli stabilisce la propria identità».

Ma il suo è un libro per adolescenti o per adulti?

«Nella prima edizione ho scritto che è un racconto per giovani adatto anche agli adulti. Nel frattempo è stato adottato dalle scuole israeliane, che lo usano come libro di testo. Ma è successa una cosa ancora più sorprendente: ho scoperto che è davvero un libro adatto anche agli adulti perché offre loro l'esperienza di ricordare le letture dell'adolescenza. Ho ricevuto lettere di apprezzamento da alcuni ministri, e anche da un primo ministro...».

Un romanzo per adolescenti e adulti, un reportage politico sui palestinesi, fiabe per bambini, un romanzo disegnato come «Vedi alla voce: amore»: la sua produzione è eclettica. Non teme di confondere i lettori?

«Lo riconosco: sono uno scrittore a zig-zag. Innanzi tutto mi considero uno scrittore, e poi anche giornalista. Ma quando ero impegnato nella stesura del *Vento giallo* mi feci forza e rimandai la scrittura di una novella».

Nel libro Nono, ormai cresciuto, ricorda con nostalgia che «una volta i bambini giocavano fra di loro, prima dei video modem». Lei prova la stessa sensazione?

«Ho cominciato a scrivere *Ci sono bambini a zig-zag* quando mio figlio Yonatan aveva 12 anni e stava sviluppando una forte passione per il computer. Il computer attiva un numero limitato di sentimenti: tensione, sospetto, furbizia, coraggio. Per me era molto importante offrirgli un libro che desse una gamma di sentimenti più vasta, che fosse una specie di "virus" contro il computer. Quando osservo i bambini israeliani noto che non si guardano più in faccia, ma siedono accanto di fronte al computer».

Lei ha scritto il romanzo nel '93 e in due righe ha descritto profeticamente l'attentato al premier Rabin, protetto invano da una guardia del corpo. La cosa è tanto più sorprendente perché in Israele nessun primo ministro era mai stato subito ucciso. Come spiega questa anticipazione?

«Ero molto entrato nella psicologia del padre di Nono, un ufficiale della polizia, che lo addestrava a essere sempre sul chi vive, scattante come una molla. Io stesso, quando accompagno i miei figli, mi guardo sempre intorno: in questi mesi chiunque può essere il prossimo kamikaze islamico».

Se Nono passeggiasse adesso, come fa nel romanzo, nella via Dizengoff di Tel Aviv o presso la fabbrica di cioccolata di Ramat Gan, teatro di attentati, avrebbe qualche possibilità di imbattersi in un kamikaze palestinese. Come si riflettono sugli adolescenti le recenti stragi?

«In questo stato di cose i giovani devono cercare di più trovare rifugio nella fantasia. Il bisogno umano di ascoltare una storia è insopprimibile».

Nelle settimane scorse ha detto che Israele dovrebbe parlare con gli islamici di Hamas...

«Anche fra di loro c'è un 20 per cento pragmatico che è disposto a fermare gli attentati. Se noi oggi dialoghiamo con questo 20 per cento e se mio figlio, a sua volta, tempo, dialogherà con un altro 20 per cento, allora, forse, mio nipote si godrà una vita tranquilla».

Al tempo stesso lei è favorevole alla chiusura dei Territori.

«Sì, molti a sinistra si sono arrabbiati per questa mia posizione, ma io non devo loro nulla. Ma i miei amici palestinesi, Izat, Ahmed, Zachi, con cui parlo tutti i giorni, hanno capito. Il fatto è che un nuovo attentato potrebbe significare l'arresto del processo di pace, potrebbe mutare l'esito delle elezioni del 29 maggio e determinare così il destino di Israele. Non possiamo permettere che ciò avvenga».

Lei è stato fra i primi a presagire l'Intifada: chi l'ha vinta?

«I palestinesi hanno vinto l'Intifada perché hanno obbligato Israele ad abbandonare zone dei Territori da cui altrimenti non si sarebbe ritirato. Al tempo stesso i palestinesi rischiano di perdere la pace. Dagli accordi ad interim e dalle bozze redatte per quelli definitivi si prefigura già uno Stato palestinese a brandelli, senza continuità territoriale, pieno di posti di blocco e con coloni israeliani armati. Temo molto che prima o poi ci sia vera pace, fra noi e i palestinesi si sarà un'altra fase violenta».

La via delle colonie?

«Ci sarà un confronto israeliano con i coloni e un confronto palestinese con i coloni. A Hebron la situazione è esplosiva. Prevedo che non andrà liscia».

Aldo Baquis

Bocciato da Gentile

La Treccani «riabilita» il lusso

ROMA

LA Treccani riabilita il «lusso» dopo la condanna decretata dal fascismo a metà degli Anni Trenta e apparsa sulla grande enciclopedia diretta dal filosofo Giovanni Gentile. L'occasione per chiudere con la condanna dello sperpero di denaro pubblico e privato per opere e oggetti considerati superflui è l'imminente uscita del quinto volume dell'Enciclopedia delle scienze sociali diretta da Giuseppe Bedeschi, che comprende settanta nuove voci da «intelligenza» a «monachesimo», da «libertà» a «massoneria».

Come già un anno fa con la totale riscrittura della voce «fascismo», firmata personalmente da Benito Mussolini ma redatta da Gentile, ora l'Enciclopedia delle scienze sociali, un'opera unica in Europa che si confronta direttamente con il solo precedente pubblicato negli Stati Uniti, ha archiviato definitivamente la vecchia e ideologica concezione del lusso.

Nella nuova edizione non si leggeranno più frasi del tipo «il lusso è da escludere perché causa di sperperi, di distruzioni di capitali e di cattivo esempio per i privati». E ancora: «La morale e l'economia politica sono d'accordo nel condannare il lusso che si traduce in consumi irragionevoli, del tutto improduttivi, più adatti a corrompere i costumi che a elevare lo spirito e destinati a distruggere le ricchezze, anziché a conservarle e ad accrescerle».

Nella nuova versione - venti colonne di testo contro una - non si danno giudizi né di condanna né di assoluzione, ma lo storico Carlo Borghero e l'economista Alessandro Roncaglia espongono in maniera analitica l'evoluzione sociale e culturale del concetto di lusso sottolineando come l'ostentazione della ricchezza corrisponda oggi «a una logica di affermazione di status sociale».

[AdnKronos]

Walcott, Paz e Milosz

I poeti Nobel: «Internet non ci avrai»

MIAMI

IL messicano Octavio Paz, il polacco Czeslaw Milosz e il caribico Derek Walcott - tre poeti insigniti del Premio Nobel - hanno risposto «no, grazie» alla proposta di diffondere i loro versi su Internet, la rete mondiale di computer in continua espansione.

«Può sembrare un pochino pomposo - ha detto in una conferenza stampa a Miami Derek Walcott, originario dell'isola caribica di Santa Lucia, vincitore del Premio Nobel per la Poesia nel 1992 - ma la quantità di gente che legge la poesia non è così importante come il modo in cui la poesia influenza coloro che la leggono».

«Preferisco una persona che legge e capisce la mia opera in profondità - ha poi spiegato Walcott - piuttosto che centinaia di migliaia di persone che leggono senza un reale interesse».

Alla conferenza stampa, tenuta poco prima di una lettura pubblica nell'ambito della Fiera internazionale del libro, hanno preso parte anche Octavio Paz, vicitore del Nobel nel 1990, e Czeslaw Milosz, che ha ottenuto il prestigioso riconoscimento dell'Accademia svedese nel 1980.

I tre poeti si sono detti indifferenti al dato secondo cui soltanto l'uno per cento degli americani legge versi. «Se la poesia è un'arte di minoranza, essa è però vitale per la salute spirituale della società - ha osservato Paz - e non credo nella morte della poesia perché sarebbe la morte della società stessa».

Milosz ha ammesso di avere usato un computer per scrivere alcune delle sue opere. Ma, ha aggiunto, non per questo ritiene che gli appassionati di poesia «siano più propensi a andare a cercare tra le pagine del World Wide Web (una delle maggiori reti di collegamento a Internet, ndr) piuttosto che a leggersi un libro».

[Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Gli incontri televisivi di Vespa; Favignana, isola che non deve morire

Il faccia a faccia Berlusconi-Prodi

Nell'intervista di ieri a Pino Corrias, il professor Prodi dice due cose vistosamente inesatte che mi riguardano.

La prima. A proposito del faccia a faccia con Berlusconi davanti ai commercianti milanesi, Prodi dice: «Bruno Vespa, che avrebbe dovuto moderare, ci aveva detto che non potevamo invitare nessuno dell'Ulivo, mentre in platea c'erano tutti i candidati di Forza Italia». Resto allibito. L'organizzazione dell'incontro è stata, com'è ovvio, gestita completamente dalla Confcommercio. Io non ho detto dunque nulla a nessuno, non avendone alcuna veste. E quando il Professore mi disse che voleva garanzie che non si ripetessero gli incidenti torinesi del teatro Lux, gli risposi che io trovavo le richieste giustissime, ma che avrebbe dovuto parlarne con la Confcommercio.

Inoltre, ho usato a Prodi una cortesia. Visto che si sarebbe parlato di argomenti piuttosto tecnici, Berlusconi mi aveva chiesto una bozza della scaletta. Prodi non l'aveva fatto, avendo ricevuto documentazione dalla Confcommercio, io ho mandato ad entrambi un appunto la sera prima del dibattito.

Seconda inesattezza. Io non sono (purtroppo) abituato a registrare le telefonate, ma il portavoce di Prodi - Silvio Sircana - è un gentiluomo e sa che fin dall'inizio della campagna elettorale avevamo parlato di faccia a faccia tra Prodi e Berlusconi, tanto è vero che Sircana aveva immaginato di far assistere il Professore da due eccezionali testimonial, suscitando il mio entusiasmo professionale. Sircana mi disse anzi che avrebbe contattato il responsabile della comunicazione di Forza Italia, Alessio Gorla, per concordare due soli «faccia a faccia», uno da noi su Raiuno e uno su Canale 5.

Il 21 marzo inviammo a Prodi un fax (allegato) nel quale, con riferimento agli accordi telefonici, chiedevamo di indicare i testimonial per l'incontro con Berlusconi del 2 aprile. Nessuno si precipitò a telefonarci dicendo che c'era un equivoco. Nessuno ci chiese date alternative, anche perché del 2 e del 9 aprile avevamo già parlato al telefono.

Il 26 marzo avvenne l'incontro di Milano. Lo stesso giorno partì il fax per confermare gli accordi telefonici» l'incontro a cinque del 9 aprile.

La sera del 26 annunciai in trasmissione che la settimana successiva avremmo ospitato Prodi e Berlusconi. Soltanto la mattina del 27 Sircana mi telefonò dicendo che avevo fatto male ad annunciare un incontro che lui non considerava confermato. «Romano ha preso altri impegni...».

Questa - e solo questa - è la verità storica. Il professor Prodi è liberissimo di fare gli incontri televisivi che vuole, dove vuole. Non può accusarmi di forzature a beneficio della mia vanità che, grazie al cielo, ha altre occasioni di sfogo.

Bruno Vespa

La tonnara a rischio

Una delle ormai rare tonnare italiane, quella di Favignana, rischia di estinguersi. In questo inizio di aprile, che è il tempo valido per la preparazione, tra il porticciolo di San Leonardo e la Plaje, non c'è segno di attività: il borgo (l'insieme di «vasceddi») resta nella trizzana, le reti nella camparia.

Il '96 minaccia di passare alle cronache come l'anno in cui per la prima volta non sarà effettuata la mattanza che da sempre ha attratto biologi marini, fotografi, pittori, registi e scrittori di tutto il mondo per la sua immagine.

La responsabilità va attribuita ai governi succedutisi alla Regione che dal 1990 non hanno più liquidato, nella quasi totalità, i finanziamenti stanziati a sostegno della tonnara fissa. Ma non possiamo ignorare le responsabilità anche degli imprenditori che non hanno creduto nella possibilità di utilizzare questa risorsa e i tonnaroti che non riescono a riappropriarsi di un'attività che li vede da sempre protagonisti, attori di una tradizione che su di essi fonda i valori simbolici ma concreti, la sua storia di miti, di avventure, di religiosità, ma anche di lavoro e di reddito.

I 64 tonnaroti perderanno quindi la paga (pochi milioni a testa) che avrebbe consentito loro di estinguere il debito di un intero anno ai fornitori. La dispersione di questo patrimonio di conoscenze incentiva il tasso di disoccupazione della popolazione attiva nell'isola, che tocca il 50%.

La chiusura della tonnara è un nuovo colpo alla sopravvivenza di Favignana. Nel 1982 l'isola perdeva l'attività di lavorazione e conservazione del tonno, con la chiusura dello stabilimento Florio. Nel 1991 l'amministrazione regionale vista la rilevante importanza storica-ambientale-architettonica di tale stabilimento, opera di Damiani Almeyda (1876), e «per intervento pubblica nell'opera di riqualificazione urbana e culturale» acquistava lo stabilimento per la somma di lire sette miliardi e dieci milioni per poi abbandonarlo al totale disfacimento.

Si fa appello all'attenzione ed alla buona volontà di tutti.

Non facciamo morire questa isola nella indifferenza, come è stato per il Barocco di Noto, ma stringiamo i nostri amministratori a compiere il loro dovere!

Su iniziativa della Associazione «Quelli della farfalla» e del Comitato cittadino di Favignana.

Giuseppe Tornatore
Folco Quilici
Seguono 50 firme

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, un bambino, lei avrà letto sicuramente Pinocchio e ne avrà ricavato le emozioni comuni ai bambini di tutto il mondo. E, da grande, con la saggezza e l'esperienza dell'età, avrà notato, ne sono più che certo, come tutti i personaggi del libro si possano ritrovare con i loro pregi e i loro difetti nelle persone che s'incontrano nella vita di tutti i giorni. Tanto per fare un esempio, in questa campagna elettorale si verifica un episodio del libro, quello del Gatto e della Volpe...

Ing. G. Bordoni, Torino

Pinocchio in campagna elettorale

GENTILE Ingegnere, la sua interpretazione di Pinocchio è, purtroppo, molto verosimile. «Il Campo dei Miracoli», lei scrive, «non è altro che la ventilata promessa di riduzione delle imposte, il credulone Pinocchio che beve, meravigliato e speranzoso, le parole del Gatto e della Volpe è l'elettorato italiano. Ma chi sono il Gatto e la Volpe? Lascio a lei, ed eventualmente ai suoi lettori, il difficile compito di identificarli. Ma, a parte la favola, io comprendo benissimo che in una campagna elettorale una certa demagogia sia inevitabile, però si dovrebbero superare certi limiti, almeno quelli dettati dal buon senso. E questi limiti vengono abbondantemente superati, quando a un Paese come il nostro gravato da un debito pubblico enorme (a questo proposito ciascun elettore, purché in possesso di un minimo di onestà, dovrebbe confessare a se stesso quanta parte di questa enorme cifra sia a lui imputabile) si pensa di somministrare come medicina una riduzione delle imposte, cioè delle sue entrate. Questo non è altro che il solito specchietto per... gli elettori considerati come tante allodole. Non escludo che un aggiustamento fiscale, anche se di segno meno, possano essere utili, ma il discorso, per essere valido e producente dovrebbe essere completo e includere, sia pure a grandi linee, tutte le componenti che concorrono a formare i conti dello Stato, e in particolare la dimensione delle spese, riducendo la cronica inefficienza dell'apparato statale e soprattutto per quanto riguarda i maggiori introiti della lotta effettiva, e non solo a parole, alla evasione fiscale. E a questo punto sento il mio Grillo parlante (anch'io ne ho uno) che, beffardo e sarcastico mi dice: "Pensi veramente che ci sia qualcuno che nell'arengo politico voglia rinunciare deliberatamente ai tanti voti dei tanti evasori che vivono e prosperano nel nostro Paese?". Senza che io possa spiaccicarlo sul muro come fece Pinocchio, perché anch'io la vedo come lui. E qui la storia finisce senza concludere nulla sul piano politico...».

Forse dovremmo cambiar favola, gentile Ingegnere. Per gli adulti Pinocchio è una lettura troppo severa.

Oreste del Buono

La gente ordinaria è senza voce

Lietta Tornabuoni (*Il neoculto della personalità*, 6 aprile) ha davvero individuato un serio pericolo della nostra società dello spettacolo. La gente ordinaria è senza voce. Il piccolo Pantheon di facce note si dimentica della vita quotidiana e della virtù del popolo. Il tg diventa sempre più irreale. Il cittadino pensa che sia sprecata.

Ma il fatto è che l'articolo di Lietta Tornabuoni è molto incoraggiante. L'ingegno dei giornalisti può incoraggiare la parola ordinaria, rinnovare la stampa italiana e dare un esempio da seguire anche per l'Europa e il mondo.

Daniel Decotterd
Grenoble (France)

Il sindaco Bevacqua e la città di Ancona

La triste vicenda del delitto Bevacqua ha fatto scoprire la città di Ancona al vostro inviato Gabriele Romagnoli («Dall'alfiere bianco di Ancona una sfida lanciata nel vuoto», sabato 6 aprile) il quale a mio giudizio probabilmente su Ancona nell'immediato dopoguerra. Forse il suo tempo è segnato da quell'orologio sui passi che ovviamente non esiste. Comunque, al di là di altre imprecisioni, definire Ancona una specie di città del vizio mi sembra non reale, non corretto, addirittura offensivo. Aggiungo anche che questo modo di fare informazione lede soprattutto la professionalità e la serietà del vostro giornale.

Vi prego pertanto di voler correggere queste affermazioni gratuite e fuori dalla realtà, invitandovi fin da oggi a una visita alle città per poter godere dei suoi veri «piaceri» che sono quelli tipici di una città dignitosa, pulita, laboriosa, seria, moderna. Ma una città che inviati di altri giornali, di altri organi di informazione hanno definito «coraggiosa» (*New York Times*) e «eccezionale» (*Bbc*).

Renato Galeazzi
Sindaco di Ancona

Spettabile sindaco, l'espressione «città del vizio» è sua. Io ho soltanto scritto che ad Ancona la prostituzione è fiorita nel dopoguerra e tuttora prospera, come in ogni piccola e grande città del mondo. E come ogni città del mondo la sua ha splendori da mostrare e magagne da tenere in ombra. I sindaci privilegiano i primi, i criminali (non i giornalisti) portano alla luce le seconde. **[g. r.]**

Campane a morto per i neonati

Allibisco che i giovani non leggono (ed anche i meno giovani), e non accorgeranno quando dovranno confrontarsi con gli altri europei, più istruiti, più preparati. Televisione e discoteche sono la rovina di tutto, genitori non preparati che trasmettono nulla ai figli, e non solo sbagliate, mi fanno tenerezza i neonati (che non chiedono di venire al mondo) invece di suonare le campane a festa sarebbe meglio suonarle da morto. Leggete tutti il libro di David Maria Turoldo, titolato *L'uomo, il frate, il poeta*: qualcosa da imparare. Il tempo per leggere deve esistere.

Lettera firmata

I cannibali della vera cultura

Il nostro nemico si chiama «Io»

LA cultura è tutto ciò che non abbiamo ancora e che è in mano d'altri. La vera cultura [illegible] dà tregua [illegible] si concede solo come infinito sedurre, trattare, sfidare, implorare, patteggiare, rendere onore, fingere, insinuarsi, abbracciare, genuflettersi, [illegible] per conoscere, fosse pure per allontanare o allontanarsi.

L'animo colto [illegible] uno stato d'animo mesmerico, il più vicino alla perdita d'identità. L'unica virtù che rafforzi la coscienza: [illegible] è il giusto equilibrio fra autodistruzione e cannibalismo disciplinati in quanto tensione intellettuale, non in quanto traguardo fisico. Cessare di amarsi per amare anche il più indegno è l'impresa colta per eccellenza: [illegible] sono permessi sentimentalismi [illegible] non sono richiesti slanci di sorta, solo disciplina nell'*urbanitas*. L'amore vero, insomma: la dignità dell'altro.

La subcultura è la cultura che [illegible] possiede quando, paga di sé, fa affidamento a se stessa come patrimonio acquisito e [illegible] da parte [illegible] fruttare: quando essa *si* possiede, ci possiede. Ci fa balenare farfalle ma [illegible] frutta vermi. Meglio non fidarsi troppo del proprio capitale che ci rende indipendenti, a volte paritari ma spesso *superiori*, elitari, *migliori, più meritevoli*.

Soggiaciamo [illegible] ordini esterni

Convinti di essere liberi di decidere in base alle scorte pregresse, [illegible] *realtà* soggiaciamo continuamente a degli ordini esterni che hanno facile gioco con lo stereotipo dell'egolatria inculcatoci quale cardine dell'entità umana. Troppa gente ancora [illegible] è consapevole che «io» è il più complesso dei pronomi collettivi: ci pensiamo [illegible] entità individuali ma intanto siamo pensati in quanto sistema nella sua frazione minima, noi, cioè «io»: quasi sempre un forziere in cui altri hanno stipato i loro beni che crediamo nostri [illegible] che, di fatto, [illegible] e poi mai. *Io* siamo, siete, sono [illegible] tabù inviolabile: io *si* dice ma non *si fa*.

Viviamo virtualmente tutti i pronomi che ci sono stati insegnati, anche il duale che non appartiene alle nostre lingue, ma l'affondo nella *tua* carne, tua e di nessun altro, l'hai quando hai messo a repentaglio tutto ciò che sai [illegible] che sei; quando, vibrando nel terrore di essere rifiutato o nella meraviglia di essere accettato, senti esprimersi in [illegible] il solo pronome che non riesci [illegible] formulare, il brivido di essere e fra un attimo di essere stato e di far parte o di [illegible] far parte [illegible] che quanto puoi fare è pari [illegible] quanto non puoi fare. Da solo.

Il fior fiore del masochismo

Quando diciamo «io so che» o «io penso che» e [illegible] credo che» quasi sempre [illegible] ubbidendo [illegible] ordine in cui il libero arbitrio non ha più po[illegible] da tempo: da quando, direi, al nostro posto [illegible] insediata la *nostra* cultura, elezione e selezione della nostra reale realtà, di preferenza immaginaria. Ciò che sappiamo [illegible] troppo spesso scambiato [illegible] ciò che crediamo senza che ci si dia più pena di comprovarlo nel corso di un'intera esistenza: dalla cultura alla fede alla superstizione il passo è impercettibile. Diciamo io opposto al tu con [illegible] amor proprio che, per volersi sadico [illegible]te, è il fior fiore del masochismo più inconsapevole. Siamo infelici perché nessuno ci ha mai detto che [illegible] esistono nemici esterni o che, se anche esistono, sta a noi renderli tali perdendo così per sempre l'occasione di mettere [illegible] fuoco il nostro nemico principale: [illegible].

Alla vostra *cultura* preferite sempre, quale antidoto infallibile [illegible] la morte da vivi, l'incultura degli altri. E' l'unica davvero colta ventiquattro ore su ventiquattro ed [illegible] a portata di mano. Basta allungarla.

[illegible] Busi

Incontro col figlio del grande dissidente: «Grazie Stati Uniti, ma il vero amore è la Russia»

Solzenicyn, pianista tra due Mondi

«Senza musica non vivo»

Aleksandr Solzenicyn e la seconda moglie Natalia Svetlova, a Roma nel 1994. Sopra, Ignat Solzenicyn

FILADELFIA

QUANDO Aleksandr Solzenicyn lasciò l'ospedale provinciale nel Kazakstan dove era stato in cura per un can[illegible] addominale, gli davano tre settimane di vita, [illegible] lo avevano anche [illegible] semmai inopinatamente fosse rimasto vivo, [illegible] avrebbe [illegible] potuto avere figli, a causa del trattamento (raggi X) che aveva subito. Dieci anni più tardi sposava (in seconde nozze) Natalia Svetlova e uno dopo l'altro, a distanza di un anno tra di loro, [illegible] figli. Il secondo, Ignat, [illegible] ventiquattrenne, è quello che gode già di celebrità personale come musicista. Non si è trasferito in Russia al seguito dei genitori, pur recandosi spesso a visitarli; la [illegible] base è a Filadelfia, negli Stati Uniti, [illegible] qualche soggiorno di studio [illegible] meditazio[illegible] nella solitaria casa paterna nel Vermont. Molto [illegible] ragazzo, il giovane Solzenicyn si immerge sempre di più in una sua intima ricerca che [illegible] a rivelare, malgrado l'estrema affabilità e facilità di contatto. C'è un limite da non varcare, e in questo assomiglia alla madre più che al padre.

Come mai proprio Filadelfia? «Ho portato a termine i miei studi di pianoforte al Conservatorio Curtis di questa città, una delle due migliori scuole musicali degli Stati Uniti. Allora [illegible] la famiglia viveva ancora in America. [illegible] questo conservatorio ho iniziato un cammino musicale parallelo [illegible] direttore d'orchestra».

> *«Appartengo [illegible] entrambi i continenti ma gli europei sono spesso ingrati con gli americani»*

Ignat ritiene di non avere il dono del compositore; se fosse diversamente, dice, da tempo avrebbe sentito il bisogno di provarcisi. Ricorda che all'età di quattro [illegible] nel Vermont, [illegible] sul vecchio piano completamente sgangherato rimasto nella casa comprata da suo padre dagli eredi di un uomo d'affari di Nuova York; non [illegible] nota, e naturalmente improvvisava. Mi capitava spesso di ascoltarlo dalla cucina, che non era lontana dalla stanza dei giochi dei bambini dove il pianoforte si trovava. I suoni così [illegible] da quel vecchio piano completamente stonato facevano presa[illegible] un talento insolito. Quel periodo Ignat dice di ricordarlo poco. Forse appartiene [illegible] quel mondo [illegible] quale è vietata l'entrata. Ammette però che fin da allora capiva «di non poter vi[illegible] la musica». Oggi la sua vita è da essa interamente assorbita.

Parlando [illegible] letture nomina en passant, col tono di voce di chi parla di amici particolarmente cari, Shakespeare e Dostoevskij; i compositori preferiti sono Schubert, Beethoven, Mozart, Bach. [illegible] mi sembra che dei compositori si può dire come di tutti gli esseri umani: in ognuno c'è [illegible] affascinante mistero, [illegible] volte tenero, a volte tragico, sempre bello da scoprire. Trovo nelle opere di tutti, mi sembra, accenti che mi colpiscono [illegible] mi commuovono. Le ultime stagioni musicali sono [illegible] molto dense. Ho suonato con le orchestre sinfoniche di [illegible] Pietroburgo, Parigi, Filadelfia, Montreal. Con l'orchestra di Filadelfia ho suonato il Primo concerto di Brahms, a Filadelfia stessa e poi a Carnegie Hall. Più molti recital di pianoforte nei luoghi più svariati».

Non ci sono stati per ora, mi sembra, concerti in Italia, ma Ignat conosce questo Paese: da ragazzo vi ha [illegible] alcuni [illegible] per studio, all'Accademia Musicale di San Gimignano. «Serbo un ricordo pieno di calore e di felicità di quel periodo. Non [illegible] nessun altro Paese [illegible] possieda un così immenso retaggio culturale. Mi sembra, poi, che ci [illegible] in Italia, nella cultura contempora[illegible] e nella vita quotidiana, una particolare eleganza che è il prodotto di questi tesori accumulati nei secoli». Mentre Ignat parla, ricordo [illegible] sua prima visita a Roma e l'intensità con la quale scopriva e registrava ogni cosa nella [illegible] e nel cuore. E' difficile [illegible] quale dei due prevalga in lui: forse è un caso di felice integrità, abbastanza tipica per i russi di talento.

Arrivato negli Stati Uniti da bambino, Ignat non poteva serbare alcun ricordo della Russia. E' vero che la lingua e la cultura del Paese d'origine erano presenti nella vita [illegible] casa, [illegible] scuola e gli amici [illegible] americani e ben presto i tre fratelli [illegible] cominciato [illegible] usare quella lingua nelle conversazioni tra di loro, mentre con i genitori parlavano russo. Contrariamente a quanto avviene spesso nelle famiglie di [illegible]grati, non c'era [illegible] condiscend[illegible] in questo rivolgersi alla famiglia [illegible] una lingua che poteva apparir[illegible] loro come un vestigio della storia. La mia impressione, mentre condividevo [illegible] loro vita nei primi anni dopo il trasferimento negli Stati Uniti, [illegible] sempre [illegible] che Aleksandr [illegible] Natalia [illegible] veramente saputo trasmettere [illegible] figli la fede nella presenza di una Russia temporaneamente invisibile ma perfettamente [illegible]. Rimane il fatto che l'incontro fisico e personale con la patria dei genitori [illegible] tre ragazzi Solzenicyn sono cittadini americani) è avvenuto quando Ignat [illegible] già una persona adulta.

Come vive [illegible] come definisce egli stesso il suo rapporto con questi due Paesi? «E' un legame fortissimo [illegible] entrambi i casi, ma di natura differente. Amo l'America, conosco i [illegible] usi [illegible] costumi, [illegible] capisco; ho molti amici americani; ho un attaccamento che definirei fisico a quelle regioni della Nuova Inghilterra dove sono cresciuto insieme ai miei fratelli. Dirò di più: appartenendo [illegible] entrambi i continenti, quel[illegible] europeo e quello americano, penso che gli europei sono spesso ingrati [illegible] gli Stati Uniti o che comunque non sanno comprendere questo Paese. Rimane pur sempre il Paese più libero e più generoso, che per ben due volte ha salvato l'Europa in questo secolo. Quanto alla Russia, [illegible] avevano insegnato ad amarla fin da quando eravamo piccolissimi. [illegible] bambino e da adolescente sono sempre vissuto nella convinzione che un giorno sarei [illegible] in Russia ed avrei potuto esserle utile. A casa non solo parlavamo russo, ma studiavamo la storia, la letteratura, leggevamo poesie in [illegible]. Nell'autunno del 1993 c'è stato il primo impatto reale [illegible] questo Paese. L'amo[illegible] e [illegible] fedeltà fino ad allora in un certo qual modo [illegible] si [illegible] tramutati in una realtà concreta. Penso che provo per la Russia un sentimento addirittura più profondo di quello che mi lega all'America. Il suo futuro è molto importante per me, i [illegible] problemi mi riguardano direttamente, sono i miei problemi. Oggi la Russia [illegible] traversando [illegible] difficilissimo periodo di transizione. E' chiaro da dove viene, ma [illegible] assolutamente incomprensibile e imprevedibile dove vada. La mia speranza è che si rafforzi in modo tale da riuscire a nutrire la propria gente, poi che occupi il posto che le spetta fra i Paesi liberi e benestanti».

> *Nel '93 ha conosciuto la patria dei genitori: «Merita un posto tra i Paesi liberi e benestanti»*

L'interesse appassionato che gran parte dell'umanità (in Russia forse più che altrove) prova per l'arte e in particolare l'amore per la musica: qual è, secondo Ignat, l'origine di questi sentimenti? «Non riesco [illegible] capacitarmi - [illegible] - del fatto che un'opera musicale, un quadro [illegible] un romanzo di alcuni secoli fa continui [illegible] commuovere i posteri, provocando lagrime o gioia, disperazione o estasi. Quel che io vedo nell'arte di più prezioso, e che è forse alla radice dell'eterna attrazione che [illegible] sull'umanità, è un miracolo di comunicazione [illegible] si instaura tra il creatore dell'opera [illegible] pubblico. E' per me l'aspetto inafferrabile e irresistibile dell'arte. Ascoltiamo il Requiem [illegible] Mozart [illegible] la Nona [illegible] Beethoven e vi troviamo l'espressione, l'incarnazione di sentimenti ed emozioni che tutti in qualche modo conosciamo o abbiamo sfiorato, ma che non sappiamo, non vogliamo o non osiamo esprimere. Comunicando attraverso l'arte con un grande [illegible] ciascuno [illegible] noi trova se stesso, impara [illegible] conoscersi e capisco [illegible] non essere solo. A mio parere è questo il più grande [illegible] più fecondo mistero dell'arte».

Per anni Ignat studiò a Londra con [illegible] grande maestra di piano Maria Curcio, napoletana di origine, alla quale lo presentò Mstislav Rostropovich, convinto che egli non avreb[illegible] potuto avere una maestra migliore di questa *grande dame* italiana della musica. A quell'epoca [illegible] sua famiglia [illegible] molti amici si chiedevano se l'essere figlio di un padre così celebre e così spesso controverso non sarebbe [illegible] per [illegible] un grave handicap, esponendolo a facili lusinghe ma anche a violente avversioni. Ignat dice che era [illegible] del problema [illegible] molto tranquillo. «Nessuno sceglie i propri genitori, [illegible] sono convinto che l'esempio di mio padre è [illegible] una fonte d'ispirazione, per l'onestà e il coraggio che hanno ca[illegible] sua vita. Il suo amore totale per il lavoro dello scrittore era un continuo incoraggiamento. Forse gli esperti psicologi dissentiranno, ma [illegible] sono sicuro che i figli rispondono alla sfida posta dalla forte personalità dei genitori cercando [illegible] raggiungerli, magari di superarli. Per questo mi ritengo fortunato».

Irina [illegible]

Clint sposa una giornalista

Clint Eastwood, (foto) 65 anni, e Dina Ruiz, 30 anni, giornalista televisiva, si so- [illegible] sposati a Las Vegas, in una piccola ceri- [illegible] a cui erano invitati soltanto i parenti stretti. I due si erano conosciuti oltre un [illegible] fa, durante un'intervista [illegible]sa da lui, chiesta da lei che lavora per la [illegible] locale di Salinas in California, [illegible] lontano [illegible] Carmel, la cittadina di cui Eastwood è stato sindaco. L'attore-regista-produttore, innamoratosi della giornalista latinoamericana, s'era separato dall'attrice Frances Fisher, [illegible] compagna e madre di sua figlia Francesca che ha adesso tre anni. Per Dina Ruiz quello con Eastwood è il primo matrimonio. Per Eastwood è il secondo: sposò nel 19[illegible] Maggie Johnson, madre della sua figlia [illegible] ventiquattrenne, e ne divorziò nel 1980 per convi[illegible] con Sondra Locke da cui si divise molto tempestosamente alla fine degli Anni Ottanta.

Torino, «Puritani» al Regio

Va in [illegible] questa sera al Teatro Regio [illegible] Torino l'opera di Bellini «I puritani», ultima opera del compositore catanese, considerata uno dei [illegible] capolavori. «I puritani», diretta da Bruno Campanella, specialista del repertorio belcantistico, mancava da Torino [illegible] [illegible] anni. Protagonisti dell'opera [illegible] il soprano Mariella Devia (nella foto con Sabbatini), a cui subentrerà Young Ok Shin nelle recite del 16-18-21-23; [illegible] tenore Giuseppe Sabbatini, nel ruolo di Lord Arturo Talbo, ripreso da Don Bernardini; [illegible] basso Michele Pertusi, che è Sir Giorgio Valton (sarà sostituito nelle recite del 16-18-23) da Simone Alberghini; [illegible] baritono Roberto Servile (Sir Riccardo Forth), Enrico Turco, Claudia Nicole Bandera, Iorio Zennaro. La regia è di Giorgio Marini, i bozzetti e figurini quelli storici di Giorgio De Chirico; l'impianto scenico di Edoardo Sanchi. I costumi sono [illegible] cura di Ettore D'Ettorre. Maestro del coro, l'ottimo Bruno Casoni.

Roma, in 2 mila col fiato sospeso ascoltando Springsteen in concerto a Santa Cecilia

BRUCE la Rabbia e [illegible]a Poesia

ROMA
DAL NOSTRO [illegible]

Si può [illegible] Woody Guthrie [illegible] che si vuole, [illegible] resterà soltanto [illegible] lontano punto [illegible] riferimento. Anche ieri [illegible] all'Accademia di Santa Cecilia, davanti ai duemila entusiasti - e fortunati - che hanno ottenuto un biglietto per il [illegible] [illegible] tre elitari concerti italiani, Bru[illegible] Springsteen ha riconfermato [illegible] essere [illegible] uomo del [illegible] tempo. Un eversivo, nell'arte che sempre imita [illegible] vita, in quell'orgoglioso allontanarsi dai suoni complessi che fanno la nostra colonna [illegible] quotidiana, per rifugiarsi in una dimensione severa davvero controcorrente, nella formula dell'onemanshow che il rock riacchiappa di rado, privilegiando suoni multicolori e efferati. Suoni che non riescono però a riprodurre un quarto della rabbia e dell'amarezza di questo Springsteen qui.

Woody Guthrie viveva i suoi an[illegible] d'oro [illegible] un mondo [illegible] silenzioso. Poca tv, rappresentava, per la sua epoca, suoni e tematiche familiari. Con questi concerti che portano in [illegible] l'album «The Ghost of Tom Joad», Bruce [illegible] separa dallo showbusiness del proprio tempo [illegible] rimarca orgogliosamente [illegible] diversità, di suoni e contenuti: sta solo in un cerchio di luce, [illegible] palco spoglio, chitarra in ma[illegible] e [illegible]nica al collo. Cambia mille chitarre in due [illegible] e passa, [illegible] a rendere l'atmosfera compiuta, e bastante, anche grazie a poche note computerizzate di tastiera che di tanto in tanto escono in sottofondo. Non [illegible] sente il bisogno di altri strumenti: una sorta di magia sorda avvolge la serata, anche [illegible] la traduzione non è prevista [illegible] [illegible] essendo in tv [illegible] [illegible] Sanremo non ci [illegible] sottotitoli. L'americano che egli pronuncia è smozzicato e mangiato, chi capisce capisce ma non importa.

Ma Bruce qui si sente a suo agio. Lo si intuisce da [illegible] tenta l'approccio con l'italiano. Appare dolce il Boss, anche tenero. Completamente rilassato, arriva anche ad accennare un gorgheggio, mandando in visibilio il pubblico.

Quelli del Santa Cecilia magari si erano già letti i testi a casa, [illegible] non sarà solo la sorte se stanno nascendo a raffica traduzioni colte delle canzoni [illegible] nuovi emarginati [illegible] Bruce. [illegible] poi sono i soliti emarginati, centuplicati, [illegible] invece di costruire ferrovie distillano droga nei garages: grazie al suo disco [illegible] [illegible] ridiventano un caso letterario. E pensare che il Tom Joad che lo ha ispirato [illegible] è quello di «Furore» di Steinbeck ma quello del film [illegible] John Ford: Springsteen è rimasto il ragazzo italoirlandese del New Jersey e non racconta bugie, lo ha confessato lui stesso.

«Tom Joad» è fatto di 12 racconti che sono anche minisceneggiature. E tutti e dodici i Disperati - quello che fatica a [illegible] nella retta via come quello che scappa dopo la rapina sulla Highway 229 - sono la colonna portante del concerto, cui vanno poi aggiunti altri protagonisti, di dischi antecedenti. L'ispira[illegible] è unica. Un'adesione spoglia ma affettuosa, comprensiva, accompagna la marginalità della società contemporanea anche in brani classici [illegible] «The Darkness in The Edge of Town», nell'inedito «Wish» («Può un vero uomo cantare di sua madre?», e Bruce aggiun[illegible] in italiano: «Gli italiani amano [illegible] mamma»), e nell'irriconoscibile «Born in The Usa», che Reagan cercò di [illegible] per la [illegible] scintillante epopea, ricevendo pernacchie in risposta.

Siamo in campagna elettorale e la destra riesce a buttar fango anche sul «Boss», chiamandolo il miliardario che sta dalla parte dei po[illegible]. [illegible] Bruce fino a ieri non sapeva neanche che in Italia [illegible] fossero le elezioni, ma chiedendo il [illegible]lenzio [illegible] dolcezza imperiosa all'inizio del [illegible] («queste canzoni sono calme». «Prego silenzio, grazie amici»), compie un gesto che piacerebbe a Bobbio: ottiene rispetto e attenzione per il suo ultimo lavoro. Un lavoro faticoso e perciò non volgare, che egli ripercorre in scena da cow boy, con le gambe leggermente allargate, le maniche della [illegible] arrotolate: da lavoratore appunto, non da artista. Il modo in cui imbraccia [illegible] chitarra ha qualcosa [illegible] epico e di antico, sa [illegible] working class lontano un miglio. Quest'attitudine lo separa da un altro vate cui [illegible] [illegible] negli ultimi tempi, Bob Dylan. [illegible] oggi Springsteen [illegible] concerto ricorda soprattutto se stesso; un personaggio coerente, artisticamente coraggioso. Uomo del suo tempo ad ogni costo, in trionfo al Santa Cecilia

Marinella Venegoni

Prossimi concerti: 13 Genova, 16 e 17 Londra Royal Albert Hall, 19 Berlino I.c.c. 20 Anversa Queen Elizabeth Hall, 22/27 Londra, [illegible] Strasburgo Palais de la Musique, 1 maggio Bruxelles Palais De Beaux Arts, 2 Zurigo Kongresshaus, 6/7 Barcellona Tivoli

[illegible] ballate d'un uomo [illegible]

Bruce Springsteen ieri sera in concerto per pochi fortunati

Dall'alto Francesco Rutelli Woodie Guthrie e De Gregori

In [illegible] per il Boss

Da Rutelli a Morricone molti i fan eccellenti

ROMA. Caccia ai vip [illegible] Santa Cecilia, prestato in via eccezionale al rock grazie a Bruce Springsteen. L'elenco dei nomi noti era ristrettissimo (la sinistra ha disertato l'appuntamento): il sindaco Fran[illegible] Rutelli e signora, Ennio Morricone, [illegible] [illegible] è vista Mara Venier che pure doveva arrivare [illegible] Renzo Arbore che [illegible] suonando in Australia, Luca Barbarossa con la sua mamma che gli ha ispirato [illegible] vittoria a Sanremo («Mamma portami a ballare...»); e fino all'ultimo era stata annunciata la presenza di Francesco De Gregori, che poi ha cambiato idea. Curiosamente il vate nostrano ha molti tratti vicini a Springsteen: per quel che ci si può ricordare [illegible] suoi ultimi, lontanissimi concerti, lui il silenzio del pubblico mentre canta lo vorrebbe da sempre. Solo che non [illegible] chiede apertamente come Bruce, si fa capire [illegible] repentini cambi di melodie [illegible] musi lunghi [illegible] scoraggiano saltellanti e canterini. E poi, anche De Gregori è stato utilizzato dal[illegible] destra, proprio com'è accaduto a Bruce per «Born in The Usa»: la [illegible] «Viva l'Italia» fu acchiappata [illegible] missini e craxiani, e lui si affrettò a gridare «giù le mani» con tanto di carta bollata.

Certo, per ascoltare De Gregori non c'è da fare la vita da cani che si fa in questo tour per Springsteen. La richiesta di biglietti era così alta e l'offerta così ba[illegible], che qualcuno è arrivato a quotare un biglietto al Santa Cecilia un milione e mezzo di lire. Lamentano i fans che a Roma su duemila biglietti solo cinquecento siano stati venduti al pubblico romano, mentre circa ottocento sono finiti in un «inclusive [illegible] che comprendeva anche il viaggio in pullman [illegible] altre città. La gente che ha fatto la coda di notte davanti ai botteghini non sempre ha potuto avere i primi posti, molti dei quali riservati ai vip: perché [illegible]ce non si può mettere [illegible] cassa a prenotare i fans, e ha voluto che ci pensasse Franco Mamone, uomo dalla vita avventurosa, suo promoter storico in Italia.
[m. v.]

Dopo un anno di preparazione ha debuttato il dramma di Cecov diretto da Peter Stein, con Herlitzka

[illegible], il gentleman assomiglia [illegible]

Capolavoro di metodica minuziosità: [illegible] si perde di vista la sostanza

ROMA

Zio Vania» diretto da Peter Stein, finalmente (ossia, dopo quasi [illegible] anno di preparazione) all'Argentina, ricorda la barzelletta del tedesco che imparava venti parole di italiano al giorno, nel [illegible] che [illegible] un capolavoro di metodica minuziosità con qualche [illegible] incongruo. In altre parole, a forza di essere ammirevole nei particolari perde di vista qua e là i nodi essen[illegible] del dramma, e in definitiva culla e stordisce invece di coinvolgere. Meravigliosa, particolarmente all'inizio, la cornice, un giardino di betulle [illegible] illuminato da fine estate, con mobili da giardino, samovar, chitarra pizzicata, e un Wwf di richiami di uccelli, grilli eccetera nella colonna sonora (che più avanti offrirà piogge e fulmini, scalpitii di cavalli, sonagliere). Pau[illegible] generose e accidiose a suggerire la monotonia estiva; stivali per [illegible] buon dottore, lini bianchi per il gagà [illegible] provincia Vania, tenuta nera per il tronfio professore in pensione suo cognato, abiti dimessi da lavoro per la valorosa Sonia, e un guardaroba aderente per la sinuosa snellezza [illegible] bella Elena. Tutto [illegible] come [illegible] letture, e dai ricordi di tanti altri buoni allestimenti (fare fiasco [illegible] questa stupenda commedia sembrerebbe impossibile); anche se il cinema di recente ha tentato variazioni, prima con la messinscena povera off Broadway filmata da Louis Malle, adesso [illegible] [illegible] due pellicole ambientate una nel Galles, l'altra [illegible] Australia. Stein opta invece fermamente per la buona vecchia [illegible], con segni di croce alla rovescia, baci tripli e momenti di stravaganza cui i protagonisti si abbandonano volentieri.

Che cosa dunque non convince in qu[illegible] rivisitazione della nota [illegible]ria raccontata da Cecov - la scoperta da parte del possidente del titolo di avere sprecato la vita a sacrificarsi per mantenere un cognato dall'infondato prestigio intellettuale che ora, beffa suprema, si è risposato con una donna invidiabile, oltretutto giovanissima? [illegible]e, si è tentati [illegible] rispondere subito, l'avere spinto il personaggio di Vania, come peraltro talvolta si fa, nella direzione comica; non il malinconico, elegante «gentleman» di certe versioni, ma un logorroico la cui autocommiserazione, da egli stesso sottolineata in maniera quasi paradossale, fa sorridere prima che intene[illegible]. Qui Roberto Herlitzka è eccessivo, da par suo, s'intende, ossia con mostruosa bravura; ma pur sempre esagerando, fino quasi a costituire un clownesco corpo estra[illegible] davanti [illegible] contesto altrimenti pacatamente convenzionale. Più grave peraltro, seppure [illegible] avvertibile a prima vista, la seconda carenza di questa lettura, [illegible] è la scarsa tensione erotica. Astrov, medico ecologo in visita, non deve, è vero, perdere la testa per Elena, anche se la corteggia; ma Vania sì, e questo amore non ci smuove, anche data la freddezza di Maddalena Crippa; che come la splendida cognata sottolinea una certa antipatia del personaggio a scapito della sua fondamentale vulnerabilità (perché ha sposato un vecchio?). Dei cinque principali contendenti insomma so[illegible] tre funzionano a pieno regime: Elisabetta Pozzi nelle ingenuità e negli slanci della frustrata Sonia (anche se è assurdo sentirla definire brutta); Remo Girone che è [illegible] Astrov sanamente plebeo, con una punta di estrosità e due bei baffoni come quelli che portava Laurence Olivier; e Renzo Giovampietro impeccabile come il professore. Scene di Ferdinand Woegerbauer, costumi di Moidele Bickel, luci di Claudio Coloretti, suono di Franco Visioli: eccellenti, e l'ho detto. La traduzione, di Milli Martinelli e dello stesso Stein, procede parola per parola, alternando buoni costrutti ottocenteschi a inattesi colpi bassi: [illegible]glionito», «bislacco» sostantivo. 210', finali d'atto smussati, caldi applausi; repliche qui fino al 28.

Masolino d'Amico

A sinistra Elisabetta Pozzi, a destra Roberto Herlitzka

Anteprime ad Amalfi

Il [illegible] Disney [illegible] «Pinocchio» miliardario di Landau

ROMA. Le anteprime del nuovo film [illegible] Natale della Walt Disney «Il gobbo di Notre Dame», della coproduzione europea «La freccia azzurra» [illegible] [illegible] [illegible] di Gianni Rodari con musiche [illegible] Paolo Conte (in onda a Natale su Raiuno) e dell'atteso «Carlo Collodi's Pinocchio», film da 30 milioni di dollari con Martin Landau nel ruolo di Geppetto: [illegible] alcuni degli appuntamenti più impor[illegible] di «Cartoons on the bay», il Festival internazionale dell'animazione che dal 15 al 18 aprile trasformerà Amalfi nella capitale dei cartoni animati. Frutto di un accordo tra Rai, Sacis, Regione Campania, Provincia di Salerno e altri enti locali, «Cartoons on the bay» [illegible] al debutto, con 56 programmi in concorso. Tra gli eventi, [illegible] convegno internazionale dell'Unicef su cartoni e violenza cui parteciperà anche il presidente Rai Letizia Moratti, e la pre[illegible]ne della nuova Struttura Ragazzi della Rai.

Stallone, grasso che cola

Sly prende [illegible] [illegible] chiede consigli [illegible] [illegible]

NEW YORK. Sylvester Stallone, l'attore che insieme a Arnold Schwarzenegger incarna il simbolo cinematografico dell'uomo dai muscoli d'acciaio, sarà per la prima volta un uomo grasso e flaccido. Non che Sly abbia perso il piacere di andare in palestra: l'attore ha soltanto deciso di interpretare «Copland», nuovo film che lo vedrà protagonista nei panni di [illegible] sceriffo di [illegible] piccola città americana. Per recitare nei panni del compassato sceriffo, l'interprete [illegible] Rocky e Rambo dovrà ingrassare in pochi giorni di circa [illegible] libbre, quasi 15 chilogrammi. Secondo «Cybersleaze», notiziario via internet, Sly avrebbe persino chiesto consigli a Robert De Niro che in molti [illegible]i film (tra cui «Toro Scatenato»), ha dovuto lavorare molto per ingrassare e pren[illegible] peso. Anche se Sly avrebbe chiesto a De Niro [illegible] i segreti [illegible] ingrassare ma quelli per dimagrire di nuovo dopo aver preso tanti chili in così poco tempo.

Acquistata la casa produttrice diretta da Pani

Se ne parlava da tempo, ma la cantante diceva: «Non cederò»

Mina ai tempi del [illegible] splendore. Ora non manca l'appuntamento annuale con i suoi affezionati

La Fininvest compra Mina 5 miliardi per i suoi dischi

MILANO. Berlusconi [illegible] dà alla [illegible] Va in Svizzera e compra... Mina. [illegible] meglio: la totalità delle [illegible] della Pdu, casa discografica elvetica [illegible] proprietà della cantante. Per essere più precisi, la Pdu è stata acquistata dalla Rti, società del gruppo Mediaset (Fininvest). [illegible] che differenza fa? Una notizia a sorpresa, una «bomba» per chi ama la can[illegible] italiana, per chi ama sempre l'indimenticabile interprete di «Le mille bolle blu», «Tintarella [illegible] luna», «Il cielo [illegible] una stanza», «Nessuno», «Parole». Che «Le mille bolle blu» finisca [illegible] diventare l'«inno» degli azzurri di Forza Italia? Si scherza, naturalmente.

L'interesse di Mediaset, la holding televisiva della Fininvest (Rti è la società intestataria delle [illegible] televisive) era stato manifestato da tempo. E le trattative, avviate, erano state confermate due mesi fa. Ieri l'annuncio ufficiale: la casa discografica diretta da Massimiliano Pani, figlio della cantante e dell'attore Corrado, passa nelle mani della Fininvest per una cifra che si aggirerebbe sui cinque miliardi. La Rti Music, assai attiva nella produzione musicale e nella distribuzione di prodotti discografici, [illegible] arricchisce così [illegible] industria media ma prestigiosa, che si basa essenzialmente sulla notorietà di Mina e sulle capacità compositive di suo figlio Massimiliano. In particolare, la produzione musicale della Rti copre [illegible] fabbisogno dei programmi televisivi [illegible] raggiunge oltre il 10 per cento della produzione del mercato italiano.

L'acquisizione della casa discografica di Mina [illegible] ormai un fatto compiuto, ma la notizia ufficiale sarà data domani, nella sede milanese della Fininvest durante una conferenza stampa a cui prenderanno parte Roberto Magrini, direttore generale della Rti Music, Massimiliano Pani, produttore esecutivo della celebre mamma e di Audio 2, e Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest e di Mediaset.

Che la «tigre» [illegible] graffi più? Avrebbero così ragione quei critici che l'hanno «oltraggiata», che ritengono le sue canzoni un'«aurea routine», «un rituale stanco», «un disco [illegible] corde». In realtà i critici non le perdonano di aver abbandonato le scene, di aver rifiutato di comparire in pubblico, neanche per tutto l'oro del mondo «neanche se fosse arrivato Berlusconi carico di miliardi», scriveva nel '91 Laura Laurenzi.

Il destino è stato beffardo: [illegible] Mina aveva saputo resistere ad ogni tentazione, [illegible] non aveva [illegible] di niente, essendo la più brava di tutti, la cantante che prendeva a prestito brani di Elvis Presley, Sarah Vaughan, Gianna Nannini, Lelio Luttazzi, Giorgio Gaber, Ivano Fossati, questa volta non ha potuto contrastare l'incombere degli eventi. Ha dovuto cedere, e così Berlusconi s'è presentato, puntuale, a rilevare la sua casa discografica. Sarà una perdita per la musica italiana? Non è detto. Bisognerà conoscere le clausole contrattuali del passaggio di proprietà. Può darsi che esse prevedano due cose: che Massimiliano Pani continui [illegible] arrangiare le canzoni di Mina [illegible] che Mina continui a cantare. Per la gioia discografica di tutti.

Armando Caruso

Parla il violinista, che festeggia a Roma l'inizio della carriera

Accardo, i suoi primi 40 anni

Passione e rabbia

Sui conservatori polemico: «Pericolosi i cattivi maestri» Dirigerà a Torino?

Salvatore Accardo cominciò [illegible] suonare il suo primo violino a [illegible] anni: «Ero [illegible] predestinato»

ROMA. Pagina dopo pagina, scorrono le fotografie, passano gli anni. Imbracciando «il violino più piccolo che mio padre fosse riuscito a trovare», eccolo [illegible] braghette corte leggere, concentratissimo, uno spartito sul terrazzo della casa [illegible] Napoli. Salvatore Accardo ha sei anni e, [illegible] tutta evidenza, sa già quale sarebbe stato il suo mestiere. Ecco [illegible] foto [illegible] dedica di Luigi D'Ambrosio, il suo maestro: «Alla nostra razza, mio diletto figlio d'arte». Poi, nel 1956, il primo incontro da professionista col pubblico: a Roma, l'anno stesso del diploma di Conservatorio, conseguito a quindici anni. Il coraggio e l'intuito di quella grande organizzatrice e «talent-scout» che è stata Adriana Panni avevano, una volta di più, fatto centro. A voler fissare un momento e un luogo, quello è stato l'inizio della carriera «vera». Quarant'anni dopo Salvatore Accardo [illegible]torna domani sera sullo stesso palcoscenico, quello dell'Accademia filarmonica romana. Concerto della nostalgia? [illegible] niente! Dopo questa serata, parto per due tournée, in Sud America e in Giappone; al ritorno, assieme a Michele Campanella, registrerò l'integrale delle Sonate per violino e pianoforte di Beethoven, poi mi aspetta il mio Quartetto per i concerti di musica da camera, poi ci sono gli impegni alla scuola [illegible] Cremona».

A Roma non sarà solo: i concerti per due violini di Bach e Vivaldi [illegible] suonerà con Massimo Quarta, l'unico artista italiano che, dopo di lui, abbia vinto il Concorso Paganini. «Massimo è [illegible] talento eccezionale, è stato mio allievo [illegible] sei anni a Cremona, averlo accanto è una gioia». Il [illegible] suonerà [illegible] Stradivari, l'ex alunno un Guarnieri del Gesù. Ma a parlare di passaggio delle consegne, [illegible] sorriso dilegua: si tratta soltanto [illegible] riconoscimento [illegible] una «personalità straordinaria». Accardo [illegible] trionfi: il «Grand prix du disque», i concerti alla Scala [illegible] le registrazioni televisive per Raiuno, le esibizioni con un amico quale Maurizio Pollini, le Settimane napoletane dedicate alla musica da camera: «Tutti i giovani violinisti devono imparare [illegible] suonare assieme. In Italia [illegible] stati vittime del mito del solista, col risultato che la qualità delle orchestre è stata spesso minacciata». Accardo delle esperienze [illegible] di qualche delusione, [illegible] quella patita al San Carlo, [illegible] teatro della sua città, nell'occasione di [illegible] «Don Giovanni» [illegible] lui diretto: «Non voglio riparlarne, continuo [illegible] credere sia stata una contestazione organizzata, dirigo e dirigerò ancora». Accardo [illegible] polemiche, l'ultima contro la modestia [illegible] troppi insegnanti dei conservatori: «Un cattivo maestro produce dieci pessimi allievi, che generano cento mostruosi vio[illegible]sti. La musica [illegible] salva con la qualità». E, quasi a dimostrare il proprio impegno verso l'insegnamento, l'ipotesi, che il maestro non esclude per il futuro, di assumere la direzione [illegible] Conservatorio di Torino, la città dove è nato. Salva[illegible] Accardo, dopo una carriera così lunga e intensa, è capace di appassionarsi ancora, di proporsi anche come interprete alla viola, che suonerà nella Sinfonia Concertante di Mozart. «L'"Andante", il tempo centrale, [illegible] brano che amo di più, mi colma di piacere». Il [illegible] provato quando, sporgendosi per guardare [illegible] letto, scoprì un pacchettino. Lo scartò, vide un violino, lo impugnò - era la prima volta che lo faceva - [illegible] intonò, senza un errore, «Lili Marlene». Aveva tre anni; [illegible] può credergli quando afferma di essere «un predestinato».

Sandro Cappelletto

Scala, [illegible] monumentale

Il successo per «Les Troyens» con fischi al balletto moderno

MILANO. Un'opera grandiosa, un'epopea che ha [illegible] protagonisti eroi familiari, una sfida a mettere in [illegible] una delle macchine teatral-musicali più complesse del repertorio occidentale. E' questa l'impressione che ieri sera alla Scala di Milano assistendo [illegible] «Les troyens» di Hector Berlioz, diretta da Sir Colin Davis. Spettacolo monumentale, a cominciare dalla durata: 5 atti per [illegible] ore [illegible] mezzo. Monumentale anche l'allestimento, realizzato nell'82 da Luca Ronconi, con le scenografie di Ezio Frigerio e i costumi di Karl Lagerfeld, e che [illegible] è stato ripreso da Ugo Tessitore. Ottime le voci femminili: Jane Henschel [illegible] stata una Cassandra emozionante, il mezzosoprano greco Markella Hatziano è stata una bravissima Didone. Deludente il tenore Vladimir Bogachov (Enea). Contestazione per i balletti stile modern-dance interpretati dalla Amir Hosseinpour Dance Company. (s. n.)

TIVU' E TIVU'

Nella sfida tra sceneggiati ancora meglio vanno i politici

MARIA Grazia Cucinotta contro i «Ragazzi del muretto» e tutti contro il «Porta a porta» di Bruno Vespa che radunava i lider maximos [illegible] politica italiana. Grande ascolto per «Porta a porta», 8 milioni 159 mila telespettatori incantati dalla rissa tra Berlusconi, Bossi, D'Alema, [illegible] e Dini. Che cosa si è capito? Di politica, di programmi, nulla. Ma di conferme ne abbiamo avute alcune: nessuno voleva persuadere, tutti volevano prevalere; davanti alle telecamere non si discute ma si litiga; la formula del «faccia a faccia» non porta dibattiti, ma battibecchi. E' assolutamente vietato parlare di programmi concreti: per farlo, bisognerebbe spiegare, articolare un discorso, e l'arena televisiva non dà questa possibilità. E' come se due pugili fossero chiamati a risolvere [illegible] questione sul ring, dove sono abituati a darsele. E che [illegible] dovrebbero fare? Si prenderebbero a pugni. Chi avrà dunque vinto, l'altra sera? Forse Prodi, che non si è presentato; forse i programmi delle altre reti, ai quali si ricorreva per la noia [illegible] assistere a un'ennesima esibizione del gioco delle parti. [illegible] alla fine, comunque, strette [illegible] mano incrociate. Di sicuro ha perso chi voleva chiarirsi le idee prima di andare a votare.

La sfida tra sceneggiati è [illegible] vinta da «Padre papà», 6 milioni e mezzo di telespettatori su Canale [illegible]. Dei «Ragazzi del muretto» (4 milioni [illegible] Raidue) parleremo domani. Del film tv con la Cucinotta va detto subito che [illegible] Cucinotta medesima vi compare per brevi minuti, ad onta di tutte le anticipazioni e le interviste rilasciate in proposito. Un'attrice fabbricata dai media prima ancora [illegible] poter dimostrare se [illegible] brava o no. Per adesso, si impone [illegible] la bella presenza, che certo non le manca. Ma recitare bene è un'altra cosa. D'altronde, signora mia, i [illegible]vi non [illegible] tali per abilità professionale, [illegible] per quell'insieme di virtù che [illegible] dei personaggi unici, particolari, inimitabili eppure suscettibili di infinite imitazioni. Per «Padre papà», regista Sergio Martino, è stato scelto intanto un brutto titolo, che ricorda certi pupazzi di moda alcuni anni fa, la famiglie dei «barbapapà». Sembra un titolo comico, mentre il film tv di comico non ha proprio niente, anzi è tragico e molto compreso del [illegible] ruolo serissimo. Poi, per lanciarlo, è stata operata quella truffa cui si accennava prima: non perdetevi la Cucinotta, e invece [illegible] Cucinotta [illegible] c'è. Lo stesso [illegible] accaduto non molto tempo fa con «Morte di [illegible] strega», spacciato come [illegible] grande ritorno in tv di Eleonora Giorgi. Ma la Giorgi, nel ruolo della strega, [illegible] giustappunto subito, e restava in scena per pochi fotogrammi soltanto. «Padre papà» [illegible] comunque un sacerdote che si scopre padre di un grazioso bimbetto, figlio della bruna bellezza mediterranea. Lei fu il suo grande amore giovanile che poi scomparve. Lui allora, anche per accontentare la madre, entrò in seminario e diventò sacerdote. La madre muore in questa prima puntata, il figlio è tanto disperato quanto impaurito dall'arrivo improvviso del bambino Vincenzino, di cui ignorava l'esistenza. Ma per suo amore, si metterà alla ricerca [illegible] madre Cucinotta, finita in un brutto giro. Il vero protagonista [illegible] questo prete, Antonio Sabato jr, tanto bello quanto poco espressivo, [illegible]vato da Calogero Zambito, scugnizzo strappacore.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

I ricordi di una star

Una [illegible] del film «Il mistero von Bülow» con la Close e Irons in onda su Rete [illegible] alle 23,30

[illegible]

1976, alle 15,30 [illegible] Retequattro; dur. 105'

Commedia di Vincente Minnelli, con Ingrid Bergman, Liza Minnelli, Spiros Andros. Nina è diventata una star e ricorda la sua vita. Nell'immediato dopoguerra, Nina, allora ragazza, approda dai castelli romani in un grande albergo dove [illegible] assunta come cameriera. Qui conosce l'anziana contessa Sanziani. La nobildonna versa in condizioni di povertà e abbandono, ma, in gioventù, era stata l'amante [illegible] famosi principi e artisti.

TRE DONNE PER UNO SCAPOLO

1964, a[illegible] 9,35 su Raiuno; dur. 115'

Di Delbert Mann, [illegible] Glenn Ford, Geraldine Page, Angela Lansbury, Barbara Nichols. Henry è conteso da tre donne: Phyllis, Daphne [illegible] Evie. Saprà scegliere quella che lo ama veramente.

IL MISTERO VON [illegible]

1990, alle 23,30 su Retequattro; dur. 116'

Di Barbet Schroeder, [illegible] Glenn Close, Jeremy Irons, Ron Silver, Annabella Sciorra. La bella miliardaria Martha Crawford, soprannominata Sunny e gran consumatrice di medicinali e di alcol, cade in coma irreversibile per un'iniezione [illegible] insulina. Il marito Claus von Bülow, fascinoso ma squattrinato rampollo dell'aristocrazia europea, viene accusato di uxoricidio e, in prima istanza, condannato a trent'anni. Ricorre allora in appello ingaggiando il principe [illegible] Foro Derhowitz, che dapprima esita, poi accetta il mandato. La condanna, alla fine sarà revocata, [illegible] non tutti i dubbi [illegible] dissipati. Da un fatto vero.

IL DOTTOR STRANAMORE

1963, alle 22,45 su Tmc; dur. 95'

Film grottesco di Stanley Kubrick, con Peter Sellers, George C. Scott. Il generale Ripper, convinto [illegible] un complotto comunista in atto, scatena un'offensiva aerea. Il presidente Muffley fa attaccare la base; Ripper si suicida; viene recuperato il codice per richiamare i bombardieri, ma il maggiore King Kong si rifiuta di rientrare alla base.

AMICI MIEI

1975, alle 20,40 su Retequattro; [illegible] 120'

La commedia-cult di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Philippe Noiret, Adolfo Celi, Gastone Moschin, Duilio Del Prete, Bernard Blier, Milena Vukotic. E' la storia di cinque professionisti cinquantenni che sono amici inseparabili e burloni scatenati, e ne combinano di tutti i colori.

IL 13 [illegible] RISPONDE

1946, alle 14 su Tmc; dur. [illegible]

Film di spionaggio di Henry Hathaway, con James Cagney, Annabella. Nel gruppo G77 del controspionaggio americano, c'è una spia pagata dai nazisti. Invece di smascherarla, il capo del gruppo decide di servirsene per fornire false informa[illegible] al nemico. Ma durante una missione in Olanda, la situazione precipita.

ANTENNA

OGGI

Pippo Baudo torna all'Ariston [illegible] i dieci «campioni» e le cinque «nuove proposte» (*Sanremo top*, Raiuno, 20,50). Lubrano parla di danni in tintoria e di automobili difettose (*Mi manda Lubrano*, Raitre alle 20,30), i sei gemelli Giannini e *Italia* [illegible] (su Raiuno alle 18,10), Craxi beccato sulla spiaggia di Hammamet dall'inviato di *Aria fresca* (su Tmc alle 20,30).

[illegible]

Lo scrittore Michael Crichton, per ideare e produrre la serie «E. R.» (Emergency Room), si è ispirato al tirocinio che svolse nel pronto soccorso dopo la laurea in medicina.

[illegible]

L'offerta di fiction italiana si è dimezzata negli ultimi [illegible] anni arrivando, nella stagione '94-'95, a coprire appena il 3,3 per cento del palinsesto delle [illegible] reti nazionali. In termini di ore: furono 306 nella stagione '88-'89, sono state 146 nella stagione '94-'95 (in Francia, nell'ultimo biennio, [illegible] state trasmesse 900 ore di fiction nazionale, in Gran Bretagna 600). Giampaolo Sodano, capo della Sacis, ha però garantito che nel '96 saranno investiti più di 470 miliardi per produrre fiction italiana e che dunque diminuiranno gli acquisti all'estero. Come si capisce, non è solo una questione di cultura e di orgoglio nazionale, [illegible] di occupa[illegible] degli addetti [illegible] settore. L'anno scorso la Rai ha comprato all'estero il 65 per cento di fiction e ne ha prodotta il 35%: quest'anno la produzione nazionale dovrebbe salire al 51% e quella acquistata scendere al 49%.

[illegible]

Nella stagione cinema '94-'95, dei dieci film che hanno totalizzato i maggiori incassi, nove [illegible] li è presi Berlusconi. L'ultimo affare è stato concluso con la Warner Bros che, per 40 milioni di dollari, ha venduto a Mediaset un pacchetto di 100 film fra cui «Rivelazioni» e «Demolition man». La Rai invece si [illegible] aggiudicata «Maverik» (Mel Gibson) e «Il rapporto Pelican» con Julia Roberts. Cecchi Gori [illegible] rimasto fuori da tutto. Nei magazzini Fininvest ci sarebbero a questo punto 5300 film equivalenti a circa centomila [illegible] di trasmissione. Il valore, [illegible] la Cee non ci metterà lo zampino limitando per legge le trasmissioni di film americani, dovrebbe [illegible]sere di oltre 2000 miliardi.

FILM AMERICANI

La percentuale [illegible] film americani nei palinsesti delle reti nazionali è comunque diminuita. Secondo dati diffusi dalla «Rivista del cinema», le pellicole Usa occuparono il 53,83 dei palinsesti nel '94 e scesero al 49,8 per cento nel '95. I film italiani sarebbero saliti nello stesso periodo dal 28,55 per cento al 32,46. I dati non distinguono fra *prime time* e ore notturne. I generi più gettonati dai palinsesti sono commedie (31,2% della programmazione) e drammi (23,5%). In generale, si vedono soprattutto i film degli Anni 80).

Giorgio [illegible]

Foto: Lubrano, Roberts

[illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (5281617); 7 (2121); 7,30 (2506); 8 (3237); 8,30 (8140); 9 (6169); 9,30 (3439256); 11,30 (52701); 12,30 (63782); 13,30 (86508); [illegible] (77740); [illegible] (814); 23,15 (5081527); 24 (7913)

- 6,45 **[illegible] mattina**, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino [illegible]. **Tgr - [illegible]** (9539427)
- 9,35 **Tre donne per uno scapolo** (8173343)
- 11,15 **I consigli di «Verdemattina»**, (1896817)
- 12,35 **La signora in giallo** (8917530)
- 13,55 **Tribuna elettorale** (9979053)
- 14,10 **I figli di [illegible] Bianca**, [illegible] commedia di Maurizio Pradeaux (Italia '74) con Sal Borgese, [illegible] Rigano (9924566)
- 15,45 **Solletico**, varietà (9398459)
- 15,50 **Il [illegible]co mondo di Richard Scarry**, cartoni. *Un bel paio di occhiali* (6585817)
- 16,10 **Duck Tales**, cartoni. *La brava mammina* (1126782)
- 17,30 **Zorro**, telefilm. *La sfida* (3904)

SERA

- 18,10 **Italia sera**, attualità con Paolo Di Giannantonio (834459)
- 18,50 **Luna park...** [illegible] **Lambertucci**, varietà (2004614)
- [illegible] **Tg1 - Sport** (84904)
- [illegible],35 **Luna Park - La zingara**, varietà (4893546)
- 20,45 **Il fatto di Enzo Biagi**, attualità (2771782)
- [illegible] **Sanremo Top**, musicale (58227350)
- 23,30 **Cliché**, attualità [illegible] Carmen Lasorella (142625)
- [illegible] **Taglio basso**, attualità (5088218)
- 0,40 **L'occhio del faraone**, [illegible] (8175251)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (6451366)
- 1,15 **[illegible] alle Crociate**, film commedia di Mario Monicelli (Italia '69) [illegible] Vittorio Gassman, Adolfo Celi, Sandro Doni (1214589)
- 3,15 **Mi ritorni [illegible] mente**, musicale (9692305)
- 3,45 **Documenti** (1519386)
- 4 — **Doc [illegible] Club**, [illegible] (4359857)
- 4,30 **Diplomi universitari a [illegible]za**, documenti (4060454)
- 6 — **Euronews**, attualità (84311034)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1875324); 13 (1695); [illegible] (70985); 17,15 (4470072); 18,20 (7703617); 19,45 (3660275); 20,30 (87091); 23,30 (81237)

- 7 — **Quante storie: Hanna e Barbera robot - Ghostbusters - Anna [illegible] capelli rossi - Pin[illegible] - Tarzan**, cartoni (5285275)
- [illegible] **La famiglia Drombusch**, telefilm (7831072)
- [illegible] **Ho bisogno di te**, attualità (3430985)
- 9,40 **[illegible] dei denti**, attualità (1958966)
- 10,55 **Ecologia domestica**, attualità (25435633)
- 11,30 **Tg2 - [illegible]** (5857904)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (63430)
- 13,30 **Salute**, attualità (32131)
- 13,50 **[illegible] chi legge** (2940891)
- 13,55 **[illegible]**, varietà (4484896)
- 14,15 **I fatti vostri** (5011189)
- 14,40 **Quando si ama** (776071)
- [illegible] **[illegible]** (7437275)
- [illegible] **L'[illegible]** (4428512)
- 18 — **In viaggio con «Sereno Variabile»**, attualità (99962)

SERA

- 18,10 **[illegible] chi legge**, attualità (5112633)
- 18,25 **[illegible] Sportsera** (2470633)
- 18,40 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Passato scomodo* (7790782)
- [illegible] **Tg2 - Lo sport** (3723081)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà (1189189)
- 20,50 **[illegible] - Medici [illegible] prima linea**, telefilm. *Un nababbo tra noi* (279508)
- 22,30 **Tribuna elettorale** (85091)
- 0,10 **[illegible] Italia di notte**, varietà [illegible] Giorgio Magalli. Regia di Michele Guardì (8463960)
- 0,20 **Tenera è la notte**, varietà (6745305)
- 1,25 **Destini**, soap opera (4388947)
- 2,10 **Séparé**, varietà (90639947)
- 2,45 **Diplomi [illegible] a distan[illegible]** documenti (66834667)

RAITRE

Telegiornale: 12 (64965); 14 (8663548); 19 (898); 19,30 (86782); 22,30 (90614)

- 6 — **Tg3 - Mattino** (10072)
- 8,20 **Schegge**, [illegible] (3423695)
- 8,55 **[illegible] scotta**, film drammatico di Luis Buñuel (Francia [illegible]) con Gérard Philipe (87932492)
- 10,30 Videosapere. **Ingresso libero - La colonna infame - [illegible] sunt leones - [illegible]** (3072)
- 11 — **Tribuna elettorale** (1724121)
- 11,35 Videosapere. **Ingresso libero - Tgr-Leonardo - Occhio al critico** (2531237)
- 12,15 **Telesogni**, attualità (3156053)
- 13 — **[illegible] mia bianché**, [illegible] (98072)
- 13,35 **Videozorro**, attualità (674409)
- 14,50 **Tribuna elettorale** (270362)
- 15,30 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (53695)
- 15,50 **Mountain [illegible]** Beach bike cup, cross country, da Lignano Sabbiadoro (1135324)

SERA

- 18,05 **karting** rubrica (8130121)
- 18,15 **Pallavolo** da Isernia, finali juniores. Junior League final four (8627508)
- 17 — **Alle cinque [illegible]lità** (25083)
- 17,55 **Geo**, documenti (89140)
- 18,25 **[illegible]**, attualità (230904)
- 18,55 **Tribuna elettorale** (125463)
- 20,15 **[illegible]** varietà (4900169)
- [illegible] **Mi [illegible] Lubrano**, attualità, regia [illegible] Maurizio Fusco (74256)
- 22,55 **Pugilato. Usuni-Conte**, titolo italiano pesi leggeri (5521633)
- 23,45 **[illegible]** Anticip. camp. it. System-Cagiva (3648430)
- [illegible] **Tg3 - Punto e a capo** (1268812)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (3517638)
- 1,20 **Private worlds (Mondi privati)**, film drammatico (Usa '35), [illegible] Claudette Colbert. In lingua originale con sottotitoli (6745636)
- 2,50 **[illegible]ale di notte**, [illegible] media (G.B. '54) [illegible] Stanley Holloway (3225726)
- 4 — **Ritratto d'autore** (9210218)
- 4,20 **L'Italia delle regioni** (5776838)
- 5,20 **Riccardo Cocciente [illegible] certo**, musicale (96557027)

CANALE 5

Tg5: [illegible] (69343); 20 (12275); 22,45 (5203459); 24 (33638)

- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (97321430)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, [illegible]rietà, regia [illegible] Paolo Pietrangeli (65900102)
- 11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara [illegible] (501188)
- 13,25 **Papi quotidiani**, varietà [illegible] Enrico Papi (9008256)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera, con Ron Moss, Katherine Kelly Lang (4651430)
- 14,15 **I Robinson**, telefilm, *Fritto [illegible]sto*, [illegible] Bill Cosby, Keshia Knight Pulliam, Malcolm-Jamal Warner (923546)
- 14,45 **[illegible] Castagna**, varietà (2203782)
- 16 — **Allacciate le cinture, viaggiando [illegible] impara**, cartoni, *Attrito in campo* (32237)
- 16,25 **Viaggio fantastico**, telefilm (1492186)
- 16,30 **Sailor Moon, [illegible] luna splende**, cartoni (9666)
- 17 — **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni (20343)
- 17,25 **Sorridi c'è Bim Bum Bam**, varietà (9011255)

SERA

- 17,30 **Georgie**, cartoni, *Voglia di crescere* (3782)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (88237)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (8430)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà (3036053)
- 20,40 **Padre papà**, film [illegible] drammatico, di Sergio Martino (Italia '95), [illegible] Maria Grazia Cucinotta, Antonio Sabato jr. 2ª ed ultima puntata (3128525)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli (380492)
- 1,30 **Papi quotidiani** (1079522)
- 1,45 **Striscia [illegible] notizia**, varietà (3800034)
- 2 — **[illegible] - Edicola** (7926003)
- 2,30 **Cin Cin**, telefilm (2071152)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (1621611)
- [illegible] **Le frontiere dello spirito**, attualità (4976786)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (3526247)
- [illegible] **[illegible]** (5390305)
- 5 — **Target**, attualità (5391034)
- 5,30 **Tg5 - Edicola** (41541641)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1300669); 18,30 (65492)

- 6,10 **[illegible] - Pollicino - La posta [illegible] Ciao Ciao [illegible] - Exosquad - Tutti svegli con Ciao Ciao - Tartarughe Ninja alla riscossa - [illegible] con «Ciao ciao mattina» - Ritorno al futuro - Fiocchi [illegible] cotone per Jeanie** (66752904)
- 9,05 **[illegible] noi**, attualità (3875879)
- 9,15 **Super Vicky**, telefilm (2410430)
- 9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (10529121)
- 10,20 **MacGyver**, telefilm (8045546)
- 11,25 **Planet**, attualità (4097343)
- 11,30 **T.J.Hooker**, [illegible] (3584850)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (9521459)
- 12,50 **Studio sport** (606072)
- 13 — **Una spada [illegible] Lady Oscar**, cartoni (66258)
- 13,20 **I protagonisti**, varietà (4956782)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (7140)
- 14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (24258)
- 14,20 **Fax fans club**, varietà (7527237)

SERA

- 14,30 **Colpo di fulmine**, attualità (3194492)
- 15,05 **Generazione X**, varietà (2335888)
- 16,05 **[illegible]**, attualità (546121)
- 16,20 **Bayside School**, telefilm (718966)
- 16,45 **Beverly Hills 90210**, telefilm (7800362)
- 17,45 **[illegible] baci**, telefilm (4346411)
- 18,45 **[illegible] noi**, attualità (6761140)
- 18,50 **Studio sport** (742343)
- [illegible] **[illegible]** telefilm (374546)
- 20 — **[illegible] Cooper**, telefilm (1166)
- 20,30 **[illegible] college**, film tv avventura [illegible] Jim Wynorski [illegible] Corey Maim, Alan Thicke (50188)
- 22,30 **Fatti chiari**, attualità (52888)
- 23,30 **[illegible] 12**, tel[illegible] (1188)
- 24 — **Italia 1 sport- Studio sport** (12270)
- 1 — **Ciak**, attualità (9021637)
- 1,30 **Super Vicky**, telefilm (4618305)
- 2,10 **Bronz Zoo**, telefilm (8490096)
- 3,10 **[illegible] Gyver**, telefilm (9311251)
- 4 — **Baywatch**, telefilm (7743763)
- 5 — **T.J. Hooker**, telefilm (7714251)
- [illegible] — **Tre cuori in [illegible]o**, telefilm (87387473)

RETE 4

Tg 4: 11.30 (5842073); 13,30 (9850); 19,25 (848546); 23,20 (6666256)

- 6 — **I Jefferson**, [illegible] (9411)
- 6,30 **Love Boat**, telefilm (39411)
- 7,30 **Piccolo amore**, telenovela [illegible]46)
- 8 — **Moonlighting**, telefilm (42512)
- 9 — **Un volto, due donne**, telenovela (9555053)
- 9,45 **Testa o croce**, attualità (5113189)
- 10 — **Zingara**, telenovela (3695)
- 10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (91237)
- 11,40 **La forza dell'amore**, telenovela (3164072)
- 12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (66527)
- 14 — **Naturalmente bella**, attualità (50169)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (9729362)
- 15,30 **[illegible]a**, film drammatico di Vincente Minnelli (Usa, '76). Con Liza Minnelli, Ingrid Bergman, Spiros Andros (855701)

SERA

- 17,45 **Giorno per giorno**, attualità (9294459)
- 18,50 **Game Boat**, varietà. Nel corso del programma: **Sailor Moon e il cristallo [illegible] cuore - I Puffi sanno...** (5629904)
- 20,40 **Amici miei**, film commedia con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Adolfo Celi (97561512)
- 23,30 **Il mistero [illegible]**, film drammatico di Barbet Schroeder (Usa, '90). Con Glenn Close, Jeremy Irons, Ron Silver (2600343)
- 1,50 **Ciak**, attualità (5433386)
- 2,15 **Rassegna stampa** (4348638)
- 2,30 **Naturalmente [illegible]a**, attualità (5592473)
- 2,40 **L'uomo [illegible] milioni di dollari**, telefilm (9487273)
- 3,30 **Mannix**, telefilm (8893586)
- 4,30 **La casa nella prateria**, telefilm (6031367)
- 5,10 **Kojak**, telefilm (25119675)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

5,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,35 [illegible] e società; 13,20 La nostra Repubblica; 14,10 Ca[illegible] postale; [illegible] Galassia; 15,35 [illegible]; 16,10 Personaggi e...; 16,30 L'Italia in diretta; 17,20 L'arte di [illegible]; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; [illegible],30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta...; 19,40 Zapping; 20,40 Speciale Bosnia; 20,50 Cinema alla radio: «E.R. - Medici in prima linea»; 23,10 Le indimenticabili.

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; [illegible] 19,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8 Fabio e Fiamma...; 8,50 «Così è la vita», di B. Proietti e D. Crispo; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima di Radioduetime; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,05 Hit Parade; 20 Masters; 20,50 Sanremo Top '96. Con M. Pezzola e P. Butti. In contemporanea con Raiuno.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45

7,30 [illegible] pagina. Con E. C[illegible]; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagina; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 «Dopo cena», di A. Petrignani; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

- 10 — **Switch**, telefilm
- 11 — **Agenzia Rockford**, telefilm (37527)
- 12 — **Charlie's Angels**, telefilm (31343)
- 13 — **[illegible]** (52166)
- 13,10 **Primo piano [illegible] donna**, attualità (8244072)
- 13,15 **Tmc sport. Speciale campionato** (7381169)
- 14 — **Il 13 [illegible] risponde**, film (758275)
- 16 — **[illegible] volante**, varietà (788411)
- 18 — **Zap zap**, varietà. [illegible] **Lewis**, cartoni (4093343)
- 19,15 **[illegible]** (842072)
- 19,45 **[illegible] sport** (773169)
- 20 — **Tg** (7072)
- 20,30 **Il meglio di «Aria fresca»** (390324)
- 22,20 **Tg** (538063)
- [illegible] **Il dottor Stranamore**, film (1275237)
- [illegible] **Tmc domani** (5874928)
- 0,50 **Alfred Hitchcock**, telefilm (2668763)
- [illegible] **Agenzia Rockford** (6150251)
- 2,25 **Tmc domani** (1412559)
- [illegible] **[illegible] Angels**, [illegible] (1999725)
- [illegible] **Cnn**, attualità (99513768)
- [illegible] **Prove d'esame** (41883908)

TELE +1

- 15 — **Prigioniera [illegible] un segreto**, film drammatico. 19 — **La bella vita**, film commedia
- [illegible] **Set - Il giornale del cinema** (6962169)
- 21 — **Tre vedove e un delitto**, film giallo (6296324)
- 22,40 **[illegible] fratelli [illegible]viani** (32545237)

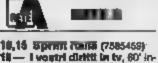
TELE +3

- [illegible] — **Le grandi sinfonie** (879332)
- 23 — **Notte [illegible]** (63145256)

TELE +2

- 13,20 **Il grande tennis**
- [illegible] **Coast to coast** (65410053)
- [illegible] **Automobili[illegible] la 3** (896053)
- 19 — **La grande boxe** (307276)
- 20,15 **Telesport** (5360258)
- [illegible] **[illegible] Campionato italiano. 5ª giornata (8 [illegible]se)** (700817)
- 22 — **Golf. Augusta [illegible]** (4888898)
- [illegible] **Telesport** (72199088)
- [illegible] **[illegible]sket. Campionato italiano** (0)

VIDEOMUSIC

- 18,30 **Seinfeld** (415904)
- 19,15 **Nata libera**, telefilm (289588).
- 20 — **La spada di King Arthur** (828527)
- [illegible] **[illegible] e [illegible] Angeles** (14467140)

- 18,15 **[illegible]** (7565459)
- 19 — **I vostri diritti in tv**, 60' inform. (60922)
- [illegible] **Shopping club** (5195430)
- 23 — **Riflessione di fine [illegible]** (73817166)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al [illegible] che [illegible]ete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 289.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 [illegible] 3; Rete4 4; Canale5 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

5

TORINO PROVINCIA

CANAVESE indipendente 4 lati. Struttura fine 1800 mq 5000 terreno. Ottimo! L. 190 milioni. Studio Tolu 436.8444.

CANTALUPA casa soggiorno cucina 2 camere bagno box giardino 600 mq. L. 165 milioni. GR 0121 353.211 - 011 320.524.

[illegible] **VICA** 6° piano soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 235 milioni. Grimaldi 956.1333.

CASETTA
Collegno libero 3 lati salone cucina 4 camere 2 bagni box L. 395 milioni. [illegible] Collegno 405.3870.

CASTELLAMONTE [illegible] Coop villa 280 mq su 2 piani più mansarda e giardino di mq 3000 vende Orlandini 353.900.

CHIERI alloggi nuovi diverse metrature giardino terrazzi ottime finiture posizione panoramica. Tel. [illegible].2277 ore ufficio.

[illegible] centrale corso Vittorio cascina indipendente [illegible] 170 mq su 3 piani da [illegible] possibile [illegible] ricavare 3 minialloggi. Edilcase 561.3535.

CHIUSANO & C. Collegno ingresso saloncino 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 568.2858

[illegible] **& C.** S. Raffaele Cimena panoramica villa d'epoca del '600 in buono stato 2 appartamenti [illegible] ampio giardino. Tel. 011 568.2858.

CHIVASSO zona viali alloggio al 10° piano di 135 mq in ottimo stato vendesi. Telefonare 011 911.6569.

[illegible]**GNO** alloggio in [illegible] 3 [illegible] giardino L. 240 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.

CUMIANA alloggio in palazzina 100 mq oltre 45 mansardati termoautonomo box orto giardino da privato, Tel. [illegible].

GASSINO
In signorile complesso residenziale 3 camere cucina ba[illegible] rage. Gabetti Crimea [illegible]0.4246.

GIAVENO impresa vende villetta centrale totalmente indipendente consegna agosto '96. Tel. mattino 931.3067.

LA LOGGIA centro in palazzina libera recente 4 vani servizi giardino privato box doppio. Tel. 962.9580.

[illegible] **LOGGIA** [illegible] villa libera recente uni/bifamiliare ottime finiture [illegible] contante. Tel. 962.9580.

MONCALIERI alloggio [illegible] costruzione nel [illegible] comodo a tutti i servizi finiture di pregio 4 vani biservizi. Tel. 649.6533.

[illegible] precollina vista su Torino in complesso "La [illegible]" mq 175 salone 3 camere cucina 3 servizi garage, L. 850 milioni. Eurofid 561.8777.

NICHELINO
[illegible]mi appartamen[illegible]
[illegible] convenzionata
Piani alti
da L. [illegible] milioni
occasione irripetibile
[illegible] IMMOBILI
627.2233 - 812.7177

NONE in villaggio residenziale villa signorile ottime finizioni salone 3 camere cucina tripli servizi [illegible] tavernetta garage giardino attrezzato. G.E.A. 562.9939.

NONE villa indipendente 3 lati 3 livelli mq 200 abitabili più mansardato giardino box più posto auto. I.G.I. 663.5440.

ORBASSANO panoramico signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura. I.G.I. 663.5440.

PECETTO strada Eremo in palazzina saloncino 2 camere cucina biservizi box doppio. I.G.I. 663.5440.

PINO in villaggio residenziale libero soggiorno living cucina camera bagno giardino mq 120 cantina box. G.E.A. 562.9939.

PINO TORINESE in palazzina libero saloncino living cucina 2 camere bagno 3 balconi cantina box auto. GR 329.0421.

PINO TORINESE in villa prestigiosa panoramico rifinitissimo mq 310 con giardino privato e garage. Tel. 599.816.

PINO TORINESE liberi in villa appartamenti varie metrature. Posizione panoramica. IPI 581.7081.

PINO TORINESE salon[illegible] 2 camere cucina bagno box terrazzo panoramico rifatto L. 299 milioni. Tel. 941.3403.

PIOSSASCO libero saloncino [illegible] tinello cucinino bagno 3 balconi cantina [illegible] GR 0121 353.211 - 011 320.524.

PRAGELATO nuova costruzione [illegible] salone box possibilità permute. [illegible] na Casa 597.880 - 0121 323.187.

RIVALBA (Sciolze) villa indipendente salone 2 camere cucina 3 bagni garage mansarda terreno. Tel. 941.3403.

RIVALTA appartamento in palazzina di salone cucina 2 camere doppi servizi e box. Tel. 924.4432.

RIVALTA [illegible]rie in posizione panoramica, [illegible] 130 mq caduna e minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.248.

RIVALTA zona S. Luigi, vendesi [illegible] libera indipendente 4 lati su 2 piani, soleggiatissima, giardino, orto.450 mq bosco, L. 675 milioni. Tel. [illegible].

[illegible] centro recente soggiorno living [illegible] camere cucina bagno L. 230 milioni dilazionabili box. Tel. 953.4808.

RIVOLI corso Susa pressi ritiro recente [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Bimar 43.591.

RIVOLI recente 5° piano soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino condominiale [illegible]. 200 milioni. Tel. 850.2132.

[illegible] residenziale ampi [illegible] parco di 1400 mq. Tel. 993.4809.

SETTIMO TORINESE in palazzina recente con ampi giardini libero luminoso e panoramico [illegible] 106 ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni balconi e [illegible] auto. Dielle 011 561.7770.

SETTIMO TORINESE vendesi fabbricato [illegible] residenziale mq 1.000 quattro piani intero o singoli piani o alloggi. Per informazioni tel. 011 800.4732 orario ufficio.

[illegible] lussuosa villa indipendente 400 mq abitabili volendo bifamiliare terreno L. 850 milioni. MBM 598.483.

S. MAURO libero in palazzina del 1984 sala 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto L. 270 milioni. Serim 583.8601.

S. RAFFAELE CIMENA [illegible] presa vende per realizzo [illegible] a schiera giardino e terrazzo. Tel. 011 [illegible].6204.

VILLA Alpignano pressi [illegible] recente posizione incantevole giardino comoda servizi L. 440 milioni. Casapiemonte 967.7717.

VILLARBASSE cascinale ristrutturato splendida posizione terreno mq 1350 prezzo interessante. I.G.I. 663.5440.

VILLA S. MAURO
collinare ottima vista di 2 unità abitative indipendenti di 218 mq e 163 mq, mansarda 80 mq e piano [illegible]o 288 mq. Giardino 1700 mq. Edilcasa 561.3535.

VOLPIANO in casa indipendente appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno doppio box e giardino. Tel. 924.4432.

PIEMONTE

[illegible] Astigiano (Frinco) [illegible] modo ai servizi amanti tranquillità tipico cascinale su 2 piani ristrutturato in fase di ultimazione soleggiatissimo ampio salone con tetto [illegible] camino 4 vani 2 servizi cantina porticati [illegible] mento L. 165 milioni. Tel. 0141 585.117.

[illegible] (At) collina del Negro panoramica graziosa villa terreno mq 6000 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 220 milioni. Sabatelli 865.359.

MONFERRATO L. 115 milioni subito abitabile, indipendente con giardino, salone cucina 2 [illegible] bagno. Studio Tolu 436.8444.

[illegible]d panoramico, ampio cascinale, volendo bifamiliare con 2000 mq di terreno. Ottimo [illegible] L. 1[illegible] milioni. Studio Tolu 436.8444.

VALGRANA 15 km Cuneo vendesi palazzotto nobile 1700 giardino casa [illegible]. Tel. 0171 917.708 Rodino.

VENDESI
prestigiosa residenza '700 centri [illegible] vicinanze Novi Ligure, condi[illegible] perfette, giardino, piscina. [illegible]0332 948.743.

[illegible]

COURMAYEUR Palleusieux vendesi soggiorno pranzo due camere doppi servizi box giardino. Telefono 0368 313.1056.

IN Courmayeur impresa vende in villa in costruzione alloggio di 60 mq più tavernetta box auto posto auto e giardino privato. Tel. 011 663.7614 [illegible].

LIGURIA

A. [illegible] vendesi 1/2/3 vani pronti ed in costruzione da L. 140 milioni. Tel. 011 720.124 - festivi 0182 930.695.

AD Albenga anticipo L. 5 milioni [illegible] dilazioni mutui Impresa Icomar costruisce e vende nel verde bi/trilocali ampi terrazzi termoautonomo a partire da L. 144 milioni. No mediazioni. Tel. 0182 595.507 - 011 925.1215.

[illegible] a [illegible] mt mare vista [illegible] zona budello trilocale con bagno L. 248 milioni. Immobiliare Vista Mare 0336 256.223.

[illegible] Borgo Coscia a 30 mt mare 4° piano alloggio di 80 mq soggiorno cucina 2 camere ripostiglio balcone vista mare. Tel. 0338 615.3060.

[illegible] direttamente da impresa vendiamo bi/trilocali vista mare L. 298 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALASSIO direttamente da impresa vendiamo bi/trilocali vista mare da L. 288 milioni. Italgest 0184 449.072.

AL[illegible] sul mare [illegible] 2 camere soggiorno cucinino terrazzone giardino L. 380 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALBENGA impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121.

AL[illegible] Impresa vende [illegible] mt mare [illegible] in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0182 51.778 - 542.584 - 0337 281.940.

ALBENGA [illegible] L. 89 milioni zona residenziale monolocale soggiorno cottura servizi [illegible] postauto. Tel. 0182 972.587.

ALBENGA 200 mt mare alloggio [illegible] nuovo 70 mq camera soggiorno [illegible] bagno ripostiglio ampio balcone. Tel. 0338 615.3060.

ALBENGA 4 km casello autostradale villette in residence 2 camere cucina saletta [illegible]. Tel. 0183 406.181.

[illegible] Impresa vende direttamente in villette indipendenti bi/trilocali con box e giardino consegna estate '96. Dilazioni di pagamento. Tel. 0182 88.295.

ANDORA nuovi mono/bi/trilocali vista mare da L. 95 milioni. Bimar 011 43.591.

BORGHETTO S. SPIRITO zona centrale camera soggiorno cucinino balconata ottimo investimento. Tel. 019 615.984.

[illegible]GHETTO 50 mt mare ottimo appartamento ristrutturato vista mare L. 220 milioni, Italgest [illegible]72.

CERVO LIGURE in caratteristica casa figura alloggio sul mare vista negozi e ogni comodità 3 vani. Tel. 0183 406.202.

CHIUSANO & C. Latte/Ventimiglia ottima posizione 2 [illegible] soggiorno cucinino camera servizi. Tel. 011 568.2858.

DIANO MARINA a 10 mt mare appartamento completamente arredato mq 60 L. 320 milioni. Trattabili, Rif. 8105. Telefonare 0183 404.564.

DIANO MARINA fronte mare direttamente da impresa lussuosi bilocali da L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA in villa d'epoca a 50 mt mare zona residenziale: soggiorno cucina camera bagno terrazza vista mare. Posto auto proprietà. L. 300 milioni. Rif. 8102. Tel. 0183 404.564.

DIANO MARINA ottima posizione vero affare splendido bilocale. Tel. 0183 406.485 - 0330.564.503.

DIANO MARINA
panoramico monolocale con ampio terrazzo vista mare e posto auto. Gabetti Mare & Monti 011 57.87.

DIANO MARINA stupendo bilocale con vista mare incantevole pezzo unico. Immobiliare Fira 0183 403.133.

DIANO MARINA sul mare da impresa vendesi ultimi bilocali e monolocali da L. 180 milioni signorili. Tel. 0183 406.181.

LAIGUEGLIA a 50 mt mare bilocale con ampio terrazzo e garage L. 285 milioni. Immobiliare Vista Mare 0336 256.223.

LAIGUEGLIA mare stupendo attico 110 mq terrazza piena vista mare [illegible] doppia. Italgest 0184 449.072.

LOANO recente costruzione camera soggiorno cottura ampia balconata cantina termoautonomo. Au[illegible] 0[illegible].

LOANO 100 mt mare lussuoso appartamento ristrutturato termoautonomo affaro. L. 235 milioni, Italgest 0184 449.072.

PRIVATO vende alloggio prestigioso [illegible]dato piazza Babtole, Alassio. Telefonare allo 0173 382.581 [illegible] pasti.

REDDITIVITA' garantita con appartamenti a Pietra Ligure. Programma plurietnale diretto dall'impresa Cosso. Invio documentazione anche video. Numero verde 1672 30.665.

SANREMO mare [illegible] appartamento vista mare terrazzo giardino parking L. [illegible] milioni. Italgest 0184 [illegible]72.

[illegible] 400 mt spiaggia [illegible] vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 16.318.

S. MARGHERITA libero signorile [illegible] 3 camere terrazzo box. Nordimmobili 0337 [illegible].

VARAZZE vendesi bellissimo bilocale fronte mare ristrutturato in palazzina [illegible] posto auto termoautonomo. T[illegible] nare 019 95.713.

VARIGOTTI 100 mt [illegible] camera tinello [illegible] ripostiglio balcone ordinato. Studiotre 019 612.643.

ITALIA

[illegible] Costa Smeralda, direttamente [illegible] mare [illegible] nel verde, vendiamo in [illegible] villette indipendenti tipo [illegible] signorili finiture. [illegible] 700.216 - 030 242.6066.

SARDEGNA Palau fronte spiaggia appartamento indipendente grande terrazza 2 camere 2 servizi salone L. 260 milioni. Immobiliarsarda 0789 754.500.

[illegible] Valledoria, residenza [illegible] Palme, elegante villetta servita ogni comodità, pronta consegna tutto compreso L. 10 milioni contanti L. 89 milioni dilazionabili. Telefonare allo 035 320.741.

[illegible]

A. NIZZA zona centro/università mono/bilocali nuovi da L. 58 milioni. Rata mutuo pari affitto. Interim 011 569.782.

AFFRETTATEVI Nizza pressi Place Massena lussuosi mono/bilocali in costruzione da L. 60 e 65 milioni. Tel. 011 356.355.

A Mentone appartamenti varie dimensioni con vista mare in immobile di prestigio. Italimmobili 011 771.1560.

A Mentone Impresa Icomar costruisce e vende direttamente nel verde mono/bi/trilocali a partire da L. 74 milioni. Pagamenti: prenotazioni L. 5 milioni restante mutui dilazioni. No mediazioni. Tel. 011 925.[illegible] - 0182 [illegible] - 0033 93 353.518.

CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 1670 19.318.

CAP MARTIN Montecarlo Prestige 0033 93 250.050 - 07 930.920 vende in complesso residenziale con parco e piscina stupendi appartamenti in villa vicino al mare da L. 245 milioni.

GOLFE JUAN centro in palazzina 100 mt spiaggia e porticciolo alloggi da L. 67 milioni. Numero verde 1670 19.318.

MENTONE in palazzina nuovi appartamenti a 100 mt mare vista mare da L. 169 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

PRAGA centro palazzo ri[illegible] da [illegible] mento, reddito 15%, plusvalore, [illegible] garanzie. Bolla 011 437.[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE vendo locale mq 3800 su 2 piani ottimo stato [illegible] Aurora L. 395 mila al mq. Tel. 562.2948 [illegible].3168.

BASSO fabbricato 170 mq interno cortile vicino corso Gottardo luminoso con po[illegible]. Fiminter Immobili 515.0091.

CORSO ALLAMANO
vendo nuovo capannone mq 380 soppalcabili di mq 300 uffici 200 mq piazzale mq 1000. Gabetti 57.87.

CORSO VERCELLI
casetta indipendente nuova adatta commercio uffici artigiano. Tel. 862.423.

CORSO VITTORIO
piazza Carlo Felice sotto i portici locale vetrinato mq 400 su 2 piani. Sbrancini 534.601.

LIBERO corso Vigevano ottima posizione vendiamo basso fabbricato mq 1000 su 2 piani. Prezzo interessante. Telefonare 562.1875.

LOCALE via Vanchiglia ristrutturato mq 180 piano interrato adatto studio galleria d'arte laboratorio. Tel. 562.1590.

LOMBARDORE zona [illegible] vendo capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno mq 1200. Sena 542.015.

MURI negozio adibiti a panificio [illegible] piazza Pitagora ottimo stabile buonissimo reddito vende Orlandini 353.900.

OCCASIONE corso Vigevano (Stazione Dora) prenotansi locali commerciali, uffici, artigianali. Tel. 011 561.1137.

PIAZZA Pitagora vendesi magazzino libero luminoso riscaldato centralizzato mq 180 L. 124 milioni. MCS 011 452.7877.

PIP 610.341 vende fronte corso Francia Collegno locali industriali mq 450/900/1800/3800/5400.

S. DONATO (via Le Chiuse) basso fabbricato uso ufficio da sistemare di 189 mq. L. 210 milioni. Edilcasa 561.3535.

S. RITA via Monfalcone libero locale commerciale mq 700 indipendente fronte strada vendesi. Saim 588.3263.

UFFICI E [illegible]ZZINI
zona [illegible] Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a [illegible]. Tel. 596.244.

6

TORINO CITTA'

[illegible] acquisto palazzotto libero/[illegible], da ristrutturare, zona centrale o [illegible]. Big 581.7014.

CERCH[illegible] appartamenti signorili salone 2/3 camere o villa definizioni immediata. Bimar 011 43.591.

[illegible] alloggio in vendita [illegible] medie dimensioni in Torino o periferia [illegible] mento contanti. [illegible] 61[illegible]

7

TORINO CITTA'

A. CORSO Turati affittasi arredato camera tinello cucinino ingresso bagno annuale rinnovabile. Ellebi 353.587.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comodo centro. Dora 746.010.

ABITAZIONI signorili vuote arredate Torino Hinterland stabile moderno qualsiasi metratura. Interacta 568.3622.

AFFITTASI via Giacinto Collegno appartamento in corso di ristrutturazione. Studio Oberto 323.297.

[illegible]lo monolocale arredato con angolo cottura servizi L. 650 mila mensili. Bimar 011 43.591.

CENTRO casa d'epoca signorile bi/trilocali signorilmente arredati volendo box. Centralcasa 696.5900.

DI SALVATORE 568.3457 affitta in stabile signorile mono/bilocali con angolo cottura moquettati e ben arredati.

ELITECASE corso Telesio signorile 165 mq ingresso salone 3 camere cucina biservizi patti in deroga. Tel. 319.9958.

ELITECASE monolocali in stabile centrale varie metrature con angolo cottura e bagno ben arredati. Tel. 319.9958.

I.L.T. via Cialdini casa d'epoca 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 779.2211.

MOLINETTE adiacenze arredato elegante riservato spazioso in bella casa uso sel[illegible] L. 650 mila. Tel. 595.491.

PIAZZA Bernini (via Migliara) signorile vuoto salone 3 camere cucina biservizi L. 1.600.000. Bimar 011 43.591.

PIAZZA Statuto d'epoca signorile mq 180 salone 3 camere cucina servizio uso abitazione/studio. Dielle 011 561.7770.

PRESTIGIOSO alloggio S. Rita mq 110 box cantina palazzina con giardino privato affitta L. 1.500.000. Tel. 809.2053.

TORINO PROVINCIA

VILLA singola arredata Pecetto [illegible] camera 5 wc tavernetta con camino garage giardino, Tel. [illegible]

[illegible]

[illegible] fronte mare [illegible] case appartamenti con termoautonomo condizionamento cucina attrezzata patti in deroga. Referenze. Fidifin 011 541.552.

BORGHETTO [illegible] alloggetti giugno L. 550 mila (quindicina L. 350 mila). Luglio L. 950 mila (quindicina L. 700 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi sul mare periodo estivo mensili e quindicinali. Agenzia Savoya 0182 950.771.

DIANO MARINA in residence affittiamo per vacanze alloggi arredati sul mare, posto auto. Tel. 0183 404.554.

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare settimane quindicine e mesi 5/7 letti. Garbaldo 019 615.115.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Galileo Ferraris uffici signorili 4 vani 110 mq, salone 4 vani 180 mq, salone 5 vani 190 mq. Tel. 698.5900.

A. PIAZZA Solferino stessa casa uffici signorili 3 vani 90 mq, sala 3 vani 125 mq, 2 sale 2 vani 160 mq. Tel. 698.5900.

AFFITTASI via Giacinto Collegno ufficio soppalcato mq 20. Studio Oberto 323.297.

[illegible]
via Magenta (adiacente cavalcavia corso Francia) elegante palazzina indipendente su 2 piani oltre seminterrato uso commerciale/industriale. Superficie complessiva 1082 mq di cui 300 mq ad uffici. Area verde e parcheggio privato, affittasi. Edilcasa 561.3535.

MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbina[illegible] da mq 50/400/500/1000 sorvegliati. Tel. 315.7111.

PINEROLO affitto [illegible] mq 1000 più uffici, cortile recintato mq 4000. Tel. 0121 93.771 - 0121 901.853.

8

[illegible] CITTA'

A.A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori e in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.

A. ALLOGGI ville [illegible] metrature cercasi vuoti/arredati Torino o prima cintura. Definizione rapida. [illegible]7075.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o [illegible] anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.[illegible]

[illegible] arredati vuoti [illegible] nota società estera e banche. [illegible]rza contrattuale completa. Interacta 568.3876.

COPPIA [illegible] alloggio 2/3 camere e servizi [illegible] S.A. 0336 440.479.

ELITECASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti o arredati. Tel. 319.9734.

[illegible] istituto di credito cerca in affitto 1 o 2 vani e servizi vuoto o arredato. Dora 746.010.

PER referenziatissima clientela cerchiamo appartamenti/ville signorili vuoti o arredati. Bimar 011 43.591.

9

ACQUISTA autov[illegible] ogni tipo, massima valutazione, Autosalone O'Elia, corso Orbassano 241, [illegible]35[illegible]329.

ACQUISTA autovetture massima [illegible]ne, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1896 Torino.

[illegible] acquista vetture [illegible] furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 489.296.

AUTOTORTONE acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 473.1173.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama minipensione familiare settimane azzurre L. 300 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

LOANO hotel Moderno **** centrale vicino mare promozione primavera, settimana L. 455 mila, scelta menù, camere servizi tv color. Tel. 019 668.288.

11

[illegible]ENTRO A[illegible]NIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'[illegible] serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1065.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183. Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenteria [illegible] preziosi [illegible] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[illegible] per rinnovo locali vendesi cucine di rinomate marche come esposte a prezzi di realizzo. Telefonare 011 730.550.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

130

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: D. Belloo, R. Boninsegni, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, M. Marzocchi, G. Micheletti, D. Palroni, G. C. Pili, G. Rumondo, M. Ravani. *Supervisione:* Laura Pianta.
Coordinamento e redazione: Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Diario

Martedì 16 aprile
Assemblea odontotecnici "Protesi convenzionate"
Alle ore 21, presso la sala E. Carbotta, CNA di via Avellino 6 (6°piano), Torino, si terrà un'assemblea dello SNO per illustrare la delibera della Regione Piemonte sulle prestazioni protesiche in convenzione fra le USSL e i laboratori odontotecnici.
I rappresentanti SNO si sono al proposito recentemente incontrati con i dirigenti di alcune USSL per verificare la disponibilità organizzativa.

Scadenze

Lunedì 15 aprile
Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte
Termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente.
Giovedì 18 aprile
Iva- contribuenti mensili
Scade il termine per la liquidazione e il versamento del mese di marzo.
Iva- scambi intracomunitari
Elenchi mensili cessioni e acquisti.
Sabato 20 aprile
IVA rimborsi trimestrali
Scade il termine per la presentazione all'ufficio Iva della domanda di rimborso dell'imposta a credito relativa al primo trimestre '96.

Elezioni: cosa vuole l'artigianato?

Fra eden fiscale e misure concrete, ecco le richieste

In vista delle elezioni del 21 aprile, il Comitato unitario delle confederazioni piemontesi dell'artigianato ha presentato ieri ai mezzi di informazione e all'opinione pubblica sette punti fondamentali per lo sviluppo del settore, una "carta di impegni" da sottoscrivere da parte delle forze politiche e di chi chiede il consenso elettorale. Dopo l'introduzione di Mario Galli, presidente regionale Confartigianato, gli interventi di Federico Casetta e Ulderico Carboni, presidenti regionali CNA e C.A.S.A., hanno evidenziato in particolar modo i seguenti temi:

1. Pubblica amministrazione
Una riforma attraverso:
- la semplificazione delle procedure e degli adempimenti;
- un'organizzazione delle funzioni secondo il modello degli sportelli polifunzionali a rete, da realizzare per iniziativa dei sistemi associativi;
- maggiori deleghe a Regioni ed Enti locali e alle organizzazioni, in materia di servizi primari.

2. Riforma fiscale
Improntata sul modello federalista, deve responsabilizzare i centri di spesa e, fra l'altro:
- ridefinire la ripartizione delle entrate fra imposte dirette e indirette, riducendo il numero dei tributi e semplificando gli adempimenti;
- espandere le capacità impositive degli Enti territoriali senza aggravi ulteriori per i contribuenti;
- restituire alle imprese in tempi brevi i crediti d'imposta;
- facilitare il passaggio delle aziende in ambito familiare.

3. Riforma sanitaria e previdenziale
Attraverso il riequilibrio dei rapporti fra sistema pubblico e iniziative private occorre:
- contenere e riqualificare la spesa e innalzare il livello delle prestazioni;
- agevolare effettivamente le forme di previdenza complementare e di mutualità della categoria.

4. Occupazione
Attraverso un patto si deve giungere a:
- introduzione del lavoro interinale, liberalizzazione dell'apprendistato, ridefinizione e incentivazione dei contratti formazione-lavoro;
- superamento definitivo del monopolio pubblico sul collocamento;
- sostegno alle nuove imprese con graduazione della fiscalità e supporto nelle garanzie bancarie.

5. Credito
Una politica basata su:
- abbattimento del costo del denaro e del divario fra i tassi di interesse praticati alle grandi e alle piccole imprese;
- rapidità di erogazione e definizione di criteri oggettivi per l'ammissibilità al finanziamento;
- promozione dell'attività dei Consorzi di Garanzia Fidi, quali sistemi specializzati per il credito e quali diretti interlocutori dell'Unione Europea;
- definizione di procedure semplificate per l'accesso della PMI ai crediti BEI;
- accesso al sistema delle borse locali.

6. Mezzogiorno
Misure che permettano alle imprese del Sud di superare il divario fra le diverse aree del Paese.

7. Criminalità economica
Occorrono strategie per attuare una lotta efficace alla criminalità organizzata e alla sua internazionalizzazione:
- arginando il riciclaggio di denaro sporco, che determina infiltrazioni malavitose nel tessuto economico e finanziario, alimenta l'usura e acquisisce il controllo di proprietà delle PMI;
- combattendo il racket, l'usura e tutte le forme di illegalità diffusa ed ambientale.

Questi punti riprendono in larga parte le proposte avanzate dalle Confederazioni artigiane in sede nazionale. Federico Casetta, ritenendo positivo che per la prima volta i problemi della nostra categoria, e in particolare il fisco, abbiano trovato larga eco nel confronto fra le forze politiche, trova giusto che queste vengano richiamate alla massima responsabilità rispetto alle proposte avanzate, per non evitando pericolose illusioni, vista la gravissima crisi finanziaria dello Stato. Si augura infine che i vari schieramenti esprimano una parola chiara e impegni seri per la nuova legislatura.

Denuncia rifiuti 1996

Ecco i servizi predisposti dalla CNA

I soggetti interessati

Entro la fine di aprile, come previsto dalla legge 70/94, si deve adempiere agli obblighi di dichiarazione, comunicazione, denuncia e notificazione in materia di rifiuti e residui, presentando alla Camera di Commercio un modello unico di dichiarazione, detto MUD. Il MUD sostituisce tutta la modulistica utilizzata fino allo scorso anno.
Ricordiamo quali sono i soggetti tenuti alla presentazione del MUD:
- i produttori di rifiuti speciali, speciali tossici e nocivi, speciali assimilabili agli urbani ma non conferiti direttamente al servizio ordinario di raccolta rifiuti urbani;
- i soggetti che svolgono attività di smaltimento rifiuti (ossia trasporto, stoccaggio provvisorio, trattamento, stoccaggio definitivo);
- i soggetti che effettuano produzione, trattamento e riutilizzo dei residui sottoposti a disciplina di legge.

Quest'anno cambia la modulistica

La novità di quest'anno è che diventa possibile consegnare il MUD anche su dischetti aventi le caratteristiche di legge.

CNA: sicurezza e convenienza

Il servizio di compilazione e inoltro dei MUD è attivo presso tutte le sedi CNA, e offre la garanzia di un adempimento corretto (ricordiamo che in caso di errori od omissioni sono previste pesanti sanzioni), e a costi certi.
Alle Camere di Commercio è per legge dovuto un diritto di segreteria di lire 20.000 per ogni MUD su dischetto, ma la CNA di Torino ha deciso di partecipare con una quota di lire 8.000 per ogni singolo MUD, che verrà quindi a costare agli associati lire 12.000.
Per maggiori informazioni: Servizio Ambiente e Sicurezza sul Lavoro della CNA, tel. 4617653/649.

Servizio "tutto compreso"

Per venire meglio incontro alle esigenze di sicurezza e risparmio di tempo delle imprese artigiane, la CNA ha predisposto un servizio globale che comprende tutti gli adempimenti relativi ai rifiuti, e che può essere sottoscritto presso tutte le sedi CNA.

Informazioni commerciali

Convenzione CNA-Eurocredit

Lo sviluppo degli scambi commerciali internazionali impone alle imprese un approccio attento e sistematico al mercato. Al primo posto c'è l'esigenza di conoscere l'affidabilità del potenziale partner, italiano o estero. Per questo la CNA è collegata on-line con una delle migliori e più attrezzate società mondiali, la Eurocredit del Gruppo Coface.
Ciò significa che le imprese associate alla CNA possono ottenere informazioni commerciali e "opinione di fido" per i propri clienti italiani o esteri. Le risposte sono veloci, variando dai 12 giorni delle richieste normali ai 6 di quelle "espresso".
Le imprese associate CNA possono richiedere anche una sola informazione, a costi molto competitivi, senza essere obbligate ad acquistare un intero carnet. Altro servizio Eurocredit a disposizione dei soci CNA è l'assicurazione e gestione del credito estero, anche in questo caso a costi decisamente interessanti.
Per maggiori informazioni, o per un preventivo su misura senza impegno, contattare Mauro Marzocchi, tel. 011/4617631.

CNA SU INTERNET
Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Tariffe Estetica

I nuovi listini per le tariffe minime delle prestazioni estetiche sono pronti e a disposizione in tutte le sedi CNA.
Sono gratuiti per i soci CNA, e costano lire 20.000 per i non soci.

Candidati a Ciriè e Moncalieri

Incontrano CNA, Confesercenti e Ascom

Come in occasione di altre tornate elettorali, anche quest'anno la CNA incontra i candidati delle varie forze politiche. Scopo di queste iniziative è di presentare le nostre richieste e ottenere precisi impegni dai candidati.
Lunedì 15 aprile alle ore 21, presso il Gotha Hotel, via Torino 59, Ciriè, si svolgerà l'incontro promosso da Ascom e CNA con Eraldo Enrietti (Nuove Energie), Piero Fassino (Ulivo), Ezio Genisio (Lega Nord) e Marina Mazzeo (Polo delle Libertà). Moderatore sarà Daniele Vaccarino, Presidente provinciale CNA.
"Patto con i commercianti e gli artigiani: per non morire di fisco e di grande distribuzione": questo il titolo dell'incontro che in programma per martedì 16 aprile, alle ore 21, presso la "Sala dei Cento" (via Real Collegio 20, Moncalieri). Promossa dalla CNA e dalla Confesercenti, la serata - moderata dalla giornalista de "La Stampa" Luisella Re - vedrà la partecipazione di Antonio Brossa (Lega Nord), Toti Musumeci (Polo delle Libertà), Sergio Rogna (Ulivo), dei Segretari provinciali di CNA e Confesercenti, Laura Pianta e Antonio Carta.

Carrozzieri: corso per responsabile sicurezza
La CNA sta organizzando, con l'ECIPA, un corso per responsabile alla sicurezza rivolto ai carrozzieri, come prescritto dal D. L. 626.
Gli interessati possono telefonare all'ECIPA/CNA, tel. 011/7792223.

Fiera campionaria di Metz

Partecipare con il Centro Estero

La Camera di Commercio Italiana per la Francia organizza, in occasione della Fiera Internazionale di Metz, uno spazio "Italia" all'interno del quale il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi riunirà in un'area espositiva le imprese della nostra regione. La fiera, che si svolgerà dal 26 settembre al 7 ottobre, ha accolto lo scorso anno oltre 125.000 visitatori e 1.200 espositori.
Si tratta di una fiera campionaria, in cui sono particolarmente rappresentati i beni di consumo: arredamento e articoli per la casa, sistemazione abitativa, alimentari, salute-bellezza-dietetica, hobbistica e tempo libero, artigianato, giardinaggio, bricolage. Di rilievo anche i settori agricoltura, allevamento, attrezzature commerciali e industriali, edilizia-manutenzione e ufficio-informatica.
Il Centro Estero propone uno spazio espositivo comune completamente allestito, dove le aziende che aderiranno all'iniziativa potranno esporre materiale informativo e piccole campionature.
La scadenza per le adesioni è l'8 maggio prossimo: per informazioni, contattare il Centro Estero, Daniela Cicoli, tel. 011/6700637.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa.

Fotocopie

Nuove adesioni all'accordo

Al momento di andare in stampa continua a crescere il numero di copisterie che aderisce all'accordo stipulato in esclusiva dalla CNA con le case editrici dell'Aidros. Questo l'elenco aggiornato: Blue Copy, Centrocopie, Copinform, Copisteria Baroni, Copisteria Colibrì, Copisteria Centro Servizi, Copisteria dell'Università, Copisteria Karin, Copy House, Copyrid Nuova, Copy Service, Delta Copie, Eliocopy Vittoria, Idea Bit, I Duplicanti, La Fotocopia, Nuova Riprografica, Poliservice, Repro System, Tutto Copy, Centro Minerva, Repro System, Torino Copy.
Ricordiamo che secondo quanto previsto dall'accordo è possibile fotocopiare parti di libri e testi senza incorrere in reati e illeciti, purché vengano rispettate determinate condizioni.
Renato Boninsegni, Segretario provinciale CNA/grafica, tel. 4617604, è a disposizione per perfezionare ulteriori adesioni e per informazioni sui contenuti dell'accordo.

Nuove strategie contro i parassiti

Le tecnologie d'avanguardia della ditta Callegher

Attiva da ben 49 anni, la Antonio Callegher & C. copre tutta la gamma dei servizi di lotta antiparassitaria. Assiste una clientela che va dalle grandi industrie al privato con servizi di protezione contro i roditori, insetti striscianti (blatte, blattelle, formiche, etc.), insetti volanti (mosche, zanzare, vespe, calabroni, etc.), microrganismi (disinfezioni antibatteriche e germicide).
La Callegher è specializzata nella soluzione dei problemi nelle industrie alimentari, dove opera anche mediante l'utilizzo di gas tossici (Aut. Reg. Piemonte n. 2482 del 5/5/77).
Particolarmente qualificante è l'attenzione rivolta all'innocuità delle tecnologie e dei prodotti impiegati, e all'introduzione di sistemi alternativi ecologici (molto importanti quando si interviene in ambienti dove l'uomo staziona a lungo e dove sono lavorati prodotti alimentari), fra cui anche nuovi tipi di trappole a feromoni. La Callegher effettua inoltre diversi altri trattamenti per l'ambiente, fra cui quelli di diserbo, di protezione delle piante e di installazione di barriere architettoniche contro i piccioni.
La Callegher è in corso di certificazione ISO 9002/4 per i suoi trattamenti, sui quali gli associati CNA hanno diritto a tariffe ridotte convenzionate.
Antonio Callegher & C., via Pianteri 10, 10135 Torino, Tel.3978888.

La CNA in lutto

Sono scomparsi Mauro Tognoni e Nino Cogliandro

L'on. Mauro Tognoni

E' improvvisamente deceduto nei giorni scorsi a Roma l'onorevole Mauro Tognoni, Segretario generale della CNA dal '77 all'89. In seguito, Tognoni rappresentò validamente gli artigiani in numerosi organismi istituzionali, quali il Cnel e il Consiglio di amministrazione dell'Inps. Il periodo della sua Segreteria coincise con la grande crescita della CNA, e con la trasformazione della Confederazione da sindacato di lavoratori autonomi ad associazione sindacale di imprese aperta e pluralista, fornitrice anche di servizi e strumenti per la qualificazione e lo sviluppo delle imprese.
Sempre negli ultimi giorni, è scomparso Nino Cogliandro, già Vicesegretario provinciale CNA e Direttore provinciale Epasa.
Alle famiglie, le più sincere condoglianze della CNA tutta.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Dalle ore 9.00 alle ore 17.30

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-04-96	18	[illegible]	[illegible]
31-05-96	49	[illegible]	[illegible]
28-06-96	77	[illegible]	[illegible]
31-07-96	110	[illegible]	[illegible]
30-08-96	140	[illegible]	[illegible]
30-09-96	171	[illegible]	[illegible]
31-10-96	202	[illegible]	[illegible]
29-11-96	231	[illegible]	[illegible]
30-12-96	262	94,345	[illegible]
31-01-97	294	[illegible]	[illegible]
28-02-97	322	[illegible]	[illegible]
[illegible]	350	[illegible]	[illegible]

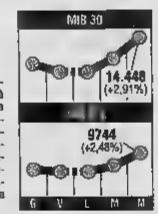
Ibm tratta con Apple

Balzo del 6,6% dell'azione Apple al Nasdaq, per le indiscrezioni riportate dalla stampa statunitense secondo cui la società sarebbe prossima a siglare un accordo per concedere ad Ibm la licenza del sistema operativo [illegible]tosh. I due gruppi coinvolti si sono rifiutati di commentare, ma risulta che Ibm intenderebbe acquisire la licenza per cederla a [illegible] volta ad altri produttori di personal computer. L'accordo [illegible] rappresenterebbe un'altra [illegible] della politica scelta [illegible] Apple di concedere ad altri produttori la possibilità di adottare [illegible] sistema Macintosh e che a [illegible] ha portato alla cessione della licenza ad un gigante dell'elettronica quale Motorola.

1572,51 (1556,19)

MARCO/LIRA

1048,83 (1052,27)

G V L M M

Usa, nuovo contante

I colossi del credito Usa hanno deciso di unire le forze per lanciare un'importante iniziativa sul fronte del «contante elettronico», le nuove carte di plastica destinate in futuro a sostituire i contanti anche per le spese di piccola entità. I giganti bancari Citibank e Chase Manhattan Bank da un lato e i [illegible] della [illegible] credito Visa International e Master Card International hanno deciso di lanciare [illegible] quarto trimestre del 1996 un programma pilota per le cosiddette «smart card» nella zona Nord-Ovest [illegible] Manhattan. Il progetto pilota congiunto [illegible] Citibank, Chase, Visa e Master Card prevede l'emissione [illegible] 50.000 «smart card» che potranno essere usate in circa [illegible] negozi.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	144.000 - 162.000
Sterlina (n.c.)	147.000 - 165.000
Sterlina (post.74)	[illegible]
Marengo it.	123.000 - 138.000
Marengo sv.	[illegible] - 127.000
Marengo fr.	115.000 - 125.000
Marengo b.	115.000 - 125.000
Marengo a.	115.000 - 125.000
20 Marchi	140.000 - 165.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
4 ducati Austria	315.000 - 400.000
100 corone Austria	[illegible]
100 pesos Cile	410.000 - 490.000
Krugerrand	620.000 - 700.000
50 pesos Messico	740.000 - 830.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 11 Aprile [illegible]

Oggi l'Inps decide l'adeguamento degli assegni alle sentenze della Corte costituzionale

«Invalido» un italiano su nove

Sono oltre sette milioni le pensioni erogate

ROMA. Più [illegible] milioni di pensioni di invalidità in un Paese con circa 60 milioni di abitanti. In media significa [illegible] ogni nove persone. E' la paradossale situazione italiana rilevata dall'ultima analisi dell'Istat. E non è il [illegible] di scandalizzarsi. Negli ultimi anni avverte infatti l'istituto di statistica, le pensioni di invalidità sono state anche in numero maggiore. Adesso invece, pur restando a livelli [illegible] record, [illegible] tendenza si [illegible] invertita e i trattamenti [illegible] invalidità hanno imboc[illegible] una strada in discesa, diminuiscono [illegible] numero e spesa complessiva. [illegible] '94, la data dell'ultima rilevazione, il numero complessivo degli assegni è calato del 2,8% rispetto al '93, passando da 7 milioni 391 mila a 7 milioni 187 mila. Più di uno ogni nove italiani, appunto, compresi i bambini.

Tutto confermato, dunque, l'I[illegible] la mecca degli «invalidi», come ha dimostrato anche [illegible] scandalo scoppiato l'anno scorso sulle migliaia di assunzioni ottenute grazie a [illegible] attestazioni mediche. Poco conforta la lieve riduzione registrata dall'Istat nel '94: un calo [illegible] 4,7% per le pensioni di invalidità vecchiaia e superstiti (Ivs) e del 3,3% per le pensioni «indennitarie» costituite dalle rendite [illegible] infortuni sul la[illegible] e malattie professionali. Sull'altro piatto [illegible]lla bilancia ci sono le pensioni assistenziali, cioè quelle di invalidità civile e quelle ai non vedenti e ai [illegible] udenti con reddito insufficiente, che [illegible] salite del 3,6% passando da 1 milione 360 mila a 1 milione [illegible] mila. In totale la spesa si è ridotta di quasi 1000 miliardi (-1,7%), scendendo da [illegible] mila 679 miliardi a 57 mila 707 miliardi, nonostante la crescita del 6% dell'importo medio delle pensioni indennitarie e dello 0,4% delle pensioni Ivs.

Tra il '74 e il '94 la spesa per le pensioni di invalidità erogate essenzialmente da Inps-Inail-Interni è comunque pressoché raddoppiata, passando da oltre 28 mila miliardi a quasi 58 mila miliardi, con una punta di 61 mila miliardi [illegible] e un successivo generale calo. Negli stessi vent'anni l'importo medio dei trattamenti [illegible] salito da [illegible] a [illegible] milioni di lire l'anno, mentre il loro numero è passato da 6 milioni 600 mila a 7 milioni 187 mila, raggiungendo il [illegible] massimo di 7 milioni 900 mila nell'84, anno in [illegible] la [illegible] Inps fu modificata in senso restrittivo.

L'incidenza delle pensioni di invalidità è particolarmente forte nel Mezzogiorno (Sud Italia e Isole), dove rappresentano il 46% [illegible] tutte le pensioni e il [illegible] della spesa relativa e dove, quindi, per ogni due pensioni erogate, [illegible] di invalidità. Nel Nord [illegible] ha una incidenza del 17% sull'onere globale per le pensioni e del 25% sul numero complessivo dei trattamenti previdenziali, cioè una pensione [illegible] invalidità su ogni quattro.

L'analisi dell'Istat segnala una riduzione di spesa a partire dal '90, ma con forti differenziazioni tra i diversi tipi. La flessione della [illegible] è, infatti, dovuta sostanzialmente alla decisa contrazione subita dalle pensioni di invalidità Inps, che costituiscono la quota maggiore nel «pianeta invalidità»: da 4 milioni e 600 mila nel '74 si è saliti a [illegible] milioni e 100 mila nell''84 per poi scendere fino a 3 milioni 800 mila nel '94, mentre l'incidenza sulla [illegible] totale si è ridimensionata dal 73,6% del '74 al 61,8% del '94.

Sul fronte pensionistico, intanto, [illegible] per [illegible] il via [illegible] da parte dell'Inps agli aumenti correnti, dovuti, in base alle [illegible]tenze della Corte Costituzionale, ad oltre un milione di pensionati. La questione è all'ordine del giorno [illegible] consiglio d'amministrazione che, dopo l'autorizzazione ricevuta dal ministro del Lavoro, Tiziano Treu, dovrebbe varare la necessaria variazione al bilancio preventivo '96, per sottoporla, subito dopo, all'approvazione del consiglio di indirizzo e vigilanza dell'istituto. Problemi finanziari non dovrebbero sorgere: infatti il decreto sulla previdenza varato due settimane fa dal governo dà all'Inps [illegible] possibilità di coprire ampiamente i 2040 miliardi necessari per pagare gli aumenti nel '96. Gli aumenti dovrebbero decorrere dal primo gennaio '96, quindi, a maggio o a giugno, quando saranno messi in pagamento, i pensionati non avranno solo l'incremento mensile, ma anche quello relativo ai [illegible] precedenti dell'anno in corso.

[illegible] Carlo [illegible]

[illegible]

Il contributo passa al 32%

ROMA. Decolla l'aumento dal 27,57% al 32%, previsto dalla riforma previdenziale, dell'aliquota contributiva dovuta al fondo pensioni lavoratori dipendenti gestito dall'Inps. Fondo il cui passivo scenderà nel '96, grazie a questa misura, da 23.170 miliardi a 13.400 miliardi. L'incremento dell'aliquota dal primo gennaio [illegible] è disposto dal decreto [illegible] ministero [illegible] Lavoro, di concerto con il Tesoro, ed è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 aprile. Si tratta di un aumento del 4,43%, in teoria interamente a [illegible] dei datori di lavoro in quanto resta ferma all'8,54% la quota a carico [illegible] dipendente. In realtà nella maggior parte dei casi non [illegible] produrrà un aumento effettivo, in quanto [illegible] stesso provvedimento prevede, sempre in base [illegible] riforma, la contestuale riduzione dei contributi dovuti per le gestioni [illegible] (dove i contributi eccedono [illegible] prestazioni), [illegible] assegni familiari (-3,72%), maternità (-0,57%) assicurazione tubercolosi (-0,14).

In vent'anni la spesa è quasi raddoppiata Nel 1994 sborsati circa 58 mila miliardi In alcune Regioni del Mezzogiorno un'indennità su due per cause fisiche

LA [illegible] DEGLI [illegible]

PERCENTUALE DELLE PENSIONI D'INVALIDITÀ SUL TOTALE NAZIONALE

IL CASO

[illegible]

Arbitrati sotto accusa

Il Secit: l'evasione è altissima

Compensi non denunciati e irregolarità fiscali scoperti dai superispettori delle Finanze

A sinistra il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi Qui accanto il presidente dell'Inps Gianni Billia

ROMA

La «giustizia parallela», quella degli arbitrati, è un settore fortemente a rischio che potrebbe essere costato [illegible] all'erario: qualcosa come 1500 miliardi sottratti al Fisco negli ultimi anni.

A denunciarlo è il Secit, il corpo dei superispettori tributari, che ha condotto un'indagine sull'argomento, le cui conclusioni sono riportate nell'ultimo numero di «Tributi», il periodico del ministero delle Finanze.

Le preoccupazioni espresse dal Secit in materia (i nomi [illegible] magistrati e degli avvocati coinvolti non sono tuttavia resi noti, in quanto coperti dal segreto d'ufficio) prendono corpo dai [illegible]: su un limitato campione di 62 arbitrati, si legge in una nota delle Finanze, sono venute alla luce ben 250 violazioni fiscali, riguardanti sia le imprese che h[illegible] corrisposto compensi, sia gli arbitri che li hanno percepiti (in prevalenza magistrati amministrativi e avvocati), sia gli uffici giudiziari e gli uffici del registro preposti, con un imponibile sottratto a tassazione pari a 11 miliardi, più [illegible] un terzo dei compensi corrisposti. [illegible] il campione selezionato fosse rappresentativo del totale - si legge ancora in una nota di accompagnamento alla relazione - occorrerebbe concludere che dal punto di vista fiscale la cosiddetta giustizia parallela [illegible] settore fortemente a rischio, in quanto si arriverebbe ad un totale di 1500 miliardi sottratti a tassazione nel periodo '89-'93».

I problemi rilevati dall'indagine si possono così sintetizzare: assenza di trasparenza per la concreta difficoltà [illegible] conoscere l'esistenza di un arbitrato e individuarne gli autori e i compensi; limiti del sistema informativo, dati dai black out nell'acquisizione delle dichiarazioni, dai ritardi verificatisi nella informatizzazione del ravvedimento operoso, dalla difficoltà di un incrocio puntuale dei dati dichiarati dai contribuenti; carenze del sistema normativo, che permette ai contribuenti indagati di sottrarsi alle richieste di informazioni del fisco [illegible] la sola conseguenza di una modesta penale di 300.000 lire o che consente di evitare il deposito e la registrazione del lodo permettendo così che tutte la procedura si svolga nel completo anonimato fiscale.

Fra le principali proposte della relazione, prosegue la nota, quelle dirette a dare una maggiore trasparenza fiscale a questo settore (ad esempio, [illegible] l'obbligo [illegible] indicare il codice fiscale di tutti i soggetti coinvolti nel giudizio o [illegible] indicare nello stesso lodo [illegible] compenso degli arbitri); quelle rivolte a semplificare e uniformare il prelievo (prevedendo una tassa fissa e una forte riduzione per l'imposta di registro, la quale oltretutto, in quanto grava spesso sulle amministrazioni, si risolve per lo più in [illegible] partita di giro; identica deduzione forfettaria per tutte le categorie di arbitri); quelle intese ad assicurare efficaci strumenti di lotta all'evasione (stabilendo che il contribuente che non ottempera alla richiesta di documenti non possa farli valere in un'eventuale s[illegible] contenziosa; [illegible]zionando più adeguatamente la mancata comunicazione [illegible] parte di chi corrisponde i compensi; trovando delle forme per obbligare le pubbliche amministrazioni, spesso inadempienti, a trasmettere [illegible] fisco le liste dei compensi arbitrali).

SERVIZI

Necci progetta di costruire 100 alberghi in prossimità delle stazioni

Sono in arrivo gli hotel targati Fs

Il piano prevede investimenti per 1350 miliardi

ROMA. [illegible] viaggiatore entra nell'albergo e chiede [illegible]. «La vuole con vista sulla stazione, o non importa?». [illegible] rispondono alla reception. Una scena così, presto, potrà svolgersi dav[illegible] Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato, ha infatti deciso di diventare anche albergatore: in tre, quattro anni, vuol costruire una catena di hotel a due e tre stelle nel cuore delle città, accanto alle stazioni. Lo ha detto a un convegno sul Mezzogiorno organizzato ieri a Caserta dalle Fs. E, in nome della... par condicio, cinquanta alberghi sorgeranno al Sud e altrettanti nel Centro-Nord. In tutto un investimento di 1350 miliardi.

Insomma, [illegible] gigantesco affare che dà fiato alle costruzioni. Che interessa la vita dei centri storici. Che promuove il turismo, soprattutto nelle regioni meridionali. A Necci il treno va stretto: «Le Fs - ha spiegato a Caserta - vogliono espandersi in altri settori senza snaturare il [illegible] business» (cioè l'attività principale, il servizio ferroviario) [illegible] integrandolo». In pratica l'amministratore delegato delle malandate Fs (1400 miliardi di perdite stimate per il 1995 dopo l'incasso di 6200 miliardi di contributi pubblici) vuole [illegible] il giro d'affari, estendendo l'attività.

E così cerca spazio in tutti i settori in qualche modo collegati ai treni. Ha comprato le autolinee Sogin per ampliare l'offerta, sogna di acquisire dall'Iri i traghetti Finmare, progetta di rilevare azioni delle società [illegible] gestiscono gli aeroporti di Roma, Fiumicino, Linate, pensa di passare dal 22 al 50 per cento nella società di trasporti Saima Avandero, si espande nei parcheggi con la Metropark e nel trasporto merci con Ital[illegible]

Ormai Necci appare una specie di pigliatutto. Spesso la sua attenzione va al di là dei settori collegati al servizio ferroviario. Ha comprato il [illegible]% dell'Istituto per l'Enciclopedia italiana, tratta l'acquisto dalla [illegible] del 30% della concessionaria di pubblicità Mmp (in rapporti con giornali di tutti i colori politici) e [illegible] soci per sfondare nelle telecomunicazioni sfruttando la rete aziendale. [illegible] strategia di espansione impostata da Necci-pigliatutto è contenuta nel piano di impresa triennale quasi pronto. [illegible] decisione di lanciarsi in campo alberghiero testimonia, secondo l'amministratore delegato, «l'impegno delle Fs verso business collaterali che si accompagnano all'ottimizzazione del servizio di trasporto». Necci fa presente che per favorire lo sviluppo del Mezzogiorno bisogna preoccuparsi dell'ospitalità: «E' necessario [illegible]maginare un discorso organico [illegible] il mondo del trasporto e quella delle agenzie di viaggio, tra il mondo del trasporto e quello dei tour operator o gli albergatori». Per avviare la costruzione [illegible] cento alberghi, le Fs stanno negoziando un contratto di programma con lo Stato e presto indiranno una gara per la ricerca di soci nell'affare. Le Ferrovie calcolano di dare lavoro a 1500 persone direttamente e ad altre mille indirettamente.

Le Fs, quindi, puntano molto sul turismo. Tuttavia da anni perd[illegible] cifre enormi con la Cit, il [illegible] operatore del settore. Proprio ieri l'assemblea Cit ha deciso la cessione della maggior parte delle [illegible] agenzie Sestante che fanno capo alla Cit Viaggi. L'acquirente, che pagherà 30 miliardi, è la Ecp, costituita da Tanzi-Donzelli (40%), Banca di Roma (20%) e dalle Fs (40%). Le Ferrovie vendono quindi in parte a se [illegible] Con il ricavato la Cit potrà più facilmente impegnarsi nei progetti di crescita sui mercati esteri. Più in generale le Ferrovie hanno il problema di rimedi[illegible] al temuto peggioramento dei conti nel [illegible] Necci [illegible] confermato che il costo del lavoro «è troppo alto». Ma ha definito «semplicistico» il taglio degli stipendi ventilato dal direttore per lo sviluppo Cesare Vaciago.

Le Ferrovie cercano di ampliare l'offerta nel settore turistico

Lorenzo Necci amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato

Roberto Ippolito

Misure per le assunzioni

Il governo [illegible] il «pacchetto giornalisti»

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto sulle disposizioni previdenziali per i giornalisti. Il provvedimento contiene misure per favorire l'accesso al pensionamento di anzianità da parte dei lavoratori in mobilità e dei prosecutori volontari in possesso dei requisiti contributivi al dicembre 1995. [illegible] anche previste disposizioni per il pensionamento di quei lavoratori che, fuoriusciti dal [illegible] produttivo, ed attualmente sprovvisti dei trattamenti ordinari di sostegno al reddito, si [illegible] anche nella condizione di non poter andare in pensione a causa delle modifiche intervenute in materia. Inoltre si prevede la proroga del trattamento di integrazione salariale nel [illegible] per [illegible] e l'estensione dei benefici della fiscalizzazione degli oneri sociali per i soggetti as[illegible] liste di disoccupazione. Infine è stato ridotto a cinque anni l'accredito di contributi figurativi a carico dell'Inpgi dei precedenti quindici anni.

Secondo la perizia di Mediobanca i debiti superano le attività

Finmeccanica sul treno Breda

L'Efim cede il gruppo

L'accordo raggiunto al Tesoro Nasce un nuovo polo ferroviario

Fabiano Fabiani, presidente [illegible] gruppo Finmeccanica

ROMA. Un treno tutto italiano. Inseguito da un decennio, il sogno del presidente della Finmeccanica Fabiano Fabiani diventa realtà. Anche la Breda costruzioni ferroviarie entra [illegible] far parte del suo gruppo. La Finmeccanica [illegible] così in grado [illegible] offrire un treno [illegible]pleto: impegnata nel settore con l'Ansaldo Trasporti, [illegible]e-cializzata nella parte elettronica, la Finmeccanica dispone finalmente con la Breda anche dell'attività meccanica (oltre [illegible] [illegible] leader nel segnalamento ferroviario). Realizzato in casa dallo carrozzerio agli apparati più sofistificati, il treno tutto italiano targato Finmeccanica potrà tentare di fare concorrenza ai grandi produttori mondiali.

Mettere le mani sulla Breda [illegible] è stato facile. [illegible] antiche polemiche fra l'Iri (a cui fa capo la Finmeccanica) e l'Efim (che finora ha controllato la Breda) hanno impedito la realizzazione del polo ferroviario, cioè la concentrazione delle attività pubbliche del settore. Poi la liquidazione dell'Efim decisa nel 1992 ha fatto intravedere la possibilità di mettere insieme l'Ansaldo con la Breda. Ma non sono mancati altri problemi. [illegible] così solo ieri [illegible] arrivato il via libera per l'acquisto da parte della Finmeccanica.

Il commissario dell'Efim Alberto Predieri (spesso in polemica con Fabiani) e l'amministratore delegato della Finmeccanica Bruno Steve hanno raggiunto l'intesa, sotto la regia del ministero del Tesoro, per il passaggio [illegible] proprietà. L'accordo ha carattere preliminare: deve essere perfezionato con una [illegible] di adempimenti tecnici. Ma rappresenta un punto di non ritorno: la Breda passa alla Finmeccani[illegible] che quanto prima avrà [illegible] proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione. Firmato [illegible] contratto di acquisto, Fabiani e Steve decideranno le modalità dell'integrazione nel gruppo.

L'accordo siglato da Predieri e Steve al Tesoro è stato possibile dopo l'arrivo della perizia firmata Mediobanca. In base alla stima, i debiti accumulati dalla Breda superano il valore delle attività. Si parla di una cifra compresa tra i 150 [illegible] 200 miliardi. La differenza dovrà perciò essere coperta [illegible] di capitale da parte dell'Efim e con [illegible] conferimento di crediti del gruppo in liquidazione.

Il prezzo [illegible] acquisto non è stato rivelato. Predieri aveva respinto l'offerta di 400 miliardi presentata il 28 marzo dello scorso anno dalla Finmeccanica, ritenendo la cifra insufficiente per pagare i debiti. [illegible] ha bloccato il passaggio delle azioni per le quali la Finmeccanica vanta un diritto di prelazione (invano contestato dal commissario dell'Efim).

La perizia di Mediobanca ha rappresentato [illegible] punto di riferimento per chiudere la vicenda, trascinatasi c[illegible] gravi danni per la Breda (un tempo isola felice del disastrato Efim, ora appesantita da colossali perdite nonostante una vivace presenza internazionale). E così ieri è arrivato l'accordo, a quasi quattro anni dalla fine dell'Efim (che ha già ceduto alla Finmeccanica le aziende aeronautiche e della difesa). «Si è conclusa una telenovela», ha commentato Giuseppe Farina, coordinatore del settore ferroviario della Fim Cisl.

Il gruppo che [illegible] per passare alla Finmeccanica ha prodotto ogni tipo di veicolo [illegible]roviario, autobus e filobus per servizi urbani ed extraurbani e, in particolare, i treni per l'alta velocità Etr 500 oltre al[illegible] locomotive E 402. La Breda si articola [illegible] cinque società operative: Breda Costruzioni Ferroviarie con sede a Pistoia, capofila del gruppo; la Sofer-Pozzuoli (Napoli); la Ferrosud di Matera; la Omeca di Reggio Calabria; la Imesi di Palermo e la Breda-Menarinibus di Bologna. Alla Breda sono state affidate in gestione fiduciaria altre due aziende appartenenti alla Aviofer spa: la Avis di Castellammare di Stabia (Na), che opera nel settore delle riparazioni, e la Cometra di Messina che si dedica alla componentistica. [r. r.]

Previsto un taglio alla produzione di 11 mila vetture

Fiat, [illegible] integrazione [illegible] a maggio [illegible] [illegible]

TORINO. La Fiat Auto [illegible] alla [illegible] integrazione anche in maggio e nella prima metà [illegible] giugno, sia pure in misura inferiore rispetto [illegible] quella dei mesi precedenti. Il provvedimento, che è stato annunciato ieri [illegible]l'azienda ai sindacati, non interesserà i nuovi modelli Bravo e Brava, Punto, Kappa, Y.

[illegible] vediamo in dettaglio il calendario delle fermate. Andranno in cassa integrazione 4700 lavoratori dal 29 aprile al 5 maggio, 5600 [illegible] 6 al 12 maggio, 5000 dal 13 al 19 maggio, 4400 dal [illegible] al 26 maggio, 8700 dal [illegible] [illegible]ggio al 2 giugno.

Il «taglio» produttivo sarà [illegible] 11 mila vetture contro le 13.500 delle cinque settimane [illegible] [illegible] integrazione di aprile. Questa volta la cassa interesserà anche i lavoratori della linea della Panda di Mirafiori (due settimane). A Pomigliano d'Arco faranno cassa integrazione gli addetti della 145 e della 146, a Rivalta quelli della Delta e della Dedra.

La Fiat Auto ricorrerà alla cassa integrazione anche dal 3 al [illegible] giugno per 5400 lavoratori e dal 10 al [illegible]5 giugno per 4500, con l'obiettivo di produrre 3400 vetture in meno. Saranno interessate a Rivalta la linea della Delta e a Pomigliano d'Arco le linee della 145 e della 146.

Immediata [illegible] dura la risposta di Giorgio Cremaschi, leader della Fiom piemontese: «Chiediamo una verifica su tutto l'an[illegible] [illegible] la Fiat, perché non [illegible] più accettabile un utilizzo della cas[illegible] integrazione straordinaria di due mesi in due mesi». Ha aggiunto: «Il fatto che questa volta, tra l'altro, non vengano colpite le produzioni dei modelli più nuovi, rischia di ritagliare un'area di 5-6 mila organici per i quali si consolida l'incertezza».

In Italia guadagnano i marchi nazionali

Auto, marzo in panne mercato giù dell'1,65%

Corso Marconi migliora gli ordini interni e si aggiudica il secondo posto in Europa

TORINO. In [illegible] difficile mercato italiano dell'auto che in marzo [illegible] tornato in [illegible] Fiat Auto [illegible] guadagnando posizioni in Italia e [illegible] a tutto vapore in Europa. Nei primi tre mesi dell'anno, il Gruppo, [illegible] guidato da Roberto Testore, ha acquisito il 12,7% del mercato europeo, contro il 12% dello stesso periodo '95, portandosi al secondo posto dopo la Volkswagen. Questo grazie [illegible] forte [illegible] [illegible] esportazioni che [illegible] [illegible] sono aumentate del 19%, contro un incremento delle vendite europee del 3,7%, Italia esclu[illegible].

Al successo all'estero di Fiat Auto hanno contribuito tutti i più importanti mercati, [illegible] in particolare la Germania dove, di fronte ad una crescita globale, sempre [illegible] marzo, del 4,4%, le vendite del Gruppo sono salite addirittura del 43,3% e la Francia, dove l'incremento è stato del 15,4% contro un guadagno del mercato locale del 3,6%. Le quote di mercato sono così salite, rispetto all'anno prima, dal 3,8% al 5,3% in Germania e dal 7,3% all'8,2% in Francia.

Per il mercato italiano la primavera non ha portato il bel tempo e in marzo, secondo le proiezioni della Motorizzazione, le vendite sono diminuite dell'1,65% [illegible] 173.000 unità contro 175.904 dello stesso [illegible] '95. «La flessione - afferma l'Anfia, l'associazione [illegible] costruttori nazionali - dopo i risultati dei primi due mesi che, pur deludenti, erano stati comunque positivi (+2,6% e +3%), raffredda [illegible] di più lo scenario del no[illegible] mercato, [illegible] non [illegible] a dare segni stabili di ripresa».

Nel trimestre le vendite sono state 537.200 contro 530.485 nello stesso periodo '95, con un aumento dell'1,3% contro il 2,7% dei primi due mesi. Si tratta di volumi inferiori del 25% nei confronti del primo trimestre '93 (569.109 unità), [illegible] quest'ultimo che aveva registrato una perdita drammatica del 29,1% sul 1992. Anfia [illegible] Unrae, l'altra associazione di categoria, sono concordi nel riconoscere che la ripresa della domanda continua ad essere frenata dal difficile momento economico, dall'incertezza politica dovuta alle imminenti elezioni, dal continuo aumento della pressione fiscale (solo per l'auto l'Anfia ha stimato in 114 mila miliardi di lire le tasse che gli italiani verseranno allo Stato nel 1996), con conseguente perdita del potere d'acquisto delle famiglie. E per l'Unrae le previsioni di vendita a fine '96 potrebbero anche essere inferiori al '95.

Roberto Testore

Anche per il Csp l'auto nei prossimi [illegible] continuerà a soffrire e la [illegible] inchiesta presso i concessionari [illegible] volta al brutto. In marzo la raccolta è stata bassa per il [illegible] degli interpellati e le previsioni [illegible] tre-quattro [illegible] sono di stabilità per [illegible] 57%, in ulteriore flessione [illegible] [illegible] 37%, [illegible] rialzo solo per l'11%.

Le marche nazionali, con 81.381 consegne (+3,2% sul '95), hanno totalizzato [illegible] marzo [illegible] 47% [illegible] mercato, contro il 44,8% di un anno fa, con un guadagno di 2,2 punti percentuali. Di particolare rilievo l'andamento delle vendite dell'Alfa Romeo, cresciute nel trimestre del 27,15%, con una quota salita dal 3,72% [illegible] 4,67%.

Anche in Europa marzo è stato meno positivo rispetto al primo bimestre. Le vendite sono cresciu[illegible] del 3% circa a 1.265.[illegible] unità (1.228.600 nel marzo '95) e nel trimestre sono state 3.472.000 contro 3.252.000 nello stesso periodo '95 (+6,8%). Analizzando l'andamento dei singoli Paesi, oltre a Germania [illegible] Francia, [illegible] cresciuta anche la Spagna (+3,5%), mentre il Regno Unito ha perso l'1%.

Renzo Villare

[illegible]

La Bulgari vara un aumento di capitale

Bulgari ha varato un aumento di capitale, scindibile e a pagamento, al servizio di un piano triennale (1996-98) di stock option riservato al top management [illegible] all'amministratore delegato Francesco Trapani. Il via libera al progetto [illegible] venuto ieri dall'assemblea straordinaria, che tornerà a riunirsi il 30 aprile per l'esame [illegible] bilancio '95 (chiuso con un utile netto di gruppo di 39,5 miliardi, +57,4% sul '94) e di un piano di buy-back.

Mediobanca cresce nel capitale della Ratti

Cresce il peso [illegible] Mediobanca nel capitale della Ratti, l'azienda tessile comasca quotata in Borsa. La banca d'affari ha infatti aumentato dal 3,75 al 9,17% [illegible] propria quota con l'acquisto [illegible] Antonio Ratti, presidente della società, [illegible] un pacchetto pari al 5,42%.

[illegible] Disney, causa [illegible] in arrivo

Topolino è finito in tribunale: la Walt Disney [illegible] stata citata in giudizio per inadempienza contrattuale dall'ex responsabile dello studio più famoso d'America, Jeffrey Katzenberg, che chiede un maxi-risarcimento di 250 milioni di dollari. L'uomo che ha contribuito alla creazione di kolossal targati Disney, come «La Bella e la Bestia», «Aladdin» [illegible] di altri successi quali «Pretty Woman» e «Sister Act», nella citazione chiede una parte degli utili che ha contribuito a generare, quantificata appunto in 250 milioni di dollari.

Passa [illegible] mano [illegible] 2,9% [illegible] Cofir [illegible] Spagna

Un gruppo di investitori stranieri ha acquistato per 1085,7 milioni di pesetas (13,7 miliardi di lire) il 2,9% di Cofir, la finanziaria spagnola che Carlo De Benedetti controlla attraverso la francese Cerus. Si tratta di circa 2,5 milioni di azioni [illegible] possesso della Cofir che erano [illegible] acquistate a un prezzo medio di 400 pesetas ognuna [illegible] [illegible] [illegible] vendute a 425 pesetas, 10 pesetas [illegible] [illegible] sotto del valore attuale di mercato, in due operazioni condotte attraverso la Indosuez Capital.

La lira rimonta sul marco e torna ai livelli del gennaio '95

Piazza Affari fa scintille

In due giorni una crescita del 3,74% Da Wall Street arriva denaro fresco

Più che raddoppiati gli scambi: da 340 ■ ottocento miliardi

MILANO. Il tam tam dei sondaggi, la fuga da Wall Street e la ripresa della lira, aiutata dal dollaro in ripresa. Eccola la miscela dell'improvviso, esplosivo rialzo della Borsa italiana a meno di due settimane dal voto. Una ripresa decisa favorita, manco a dirlo, dal rientro massiccio dei grandi investitori stranieri.

In due giorni il listino italiano ha messo a segno un rialzo pari ■ 3,74%. E se sulla seduta di martedì incombeva l'obiezione del modesto giro d'affari, ieri c'è stata ■ conferma secca: quasi ■ miliardi scambiati (contro i 340 della vigilia) mentre, sul fronte dei futures, si ■ sfiorata ■ vetta da capogiro, ■ 12 mila contratti (più di 1600 miliardi). Una giornata trionfale, insomma, di quelle che non si vedevano ■ tempo sui monitor del circuito telematico. E una regina su tutti: l'Eni. Il dividendo del colosso a ■ zampe (capitalizzazione di 45 mila miliardi contro i ■ mila delle Generali, secondo titolo per importanza) ha ■ le ali alla società: ■ crescita superiore al 4%, dopo scambi per ■ miliardi, ovvero il 16% del totale.

Né la fiammata della Borsa è rimasta isolata. La lira, trainata dal dollaro, ha recuperato posizioni su posizioni, assestandosi ■ massimi dal gennaio '95 rispetto ■ marco, ■ quota 1045 lire. E i titoli di Stato? All'asta ■ metà mese il calo dei rendimenti dei ■ (circa 30 centesimi) ha confortato la tesi di chi vede come imminente il calo dei tassi italiani e così il «future» sui Btp ha sfondato la barriera tecnica delle 110 lire.

L'elenco dei primati sembra ■ finire mai. Così ■ la sorpresa dei tecnici dato che, alla vigilia, gli analisti tecnici più affermati davano per certa una ■ caduta dell'indice e del giro d'affari. Ma il fascino ■ Borsa, si sa, consiste anche nella ■ imprevedibilità, ■ suoi repentini cambi d'umore. E adesso? Di qui alle elezioni si correrà al rialzo oppure ci si ■ su un terreno minato? In attesa di conferme si può dar notizia delle sensazioni, degli umori che circolavano ieri sera nella City milanese.

1) Il voto? L'incertezza fa paura, ■ il mercato soffre di paura da troppo tempo. I sondaggi, ad esempio. Fino ■ pochi giorni fa servivano a giustificare l'apatia del mercato. Ora gli operatori, ■ Londra ■ Milano, ■ li strappano dalle mani. E i sondaggi si trasformano in un'occasione, un pretesto per muoversi, per agi■.

2) Wall Street scricchiola? La conseguenza è che gli onnipotenti gestori dei fondi pensione Usa dirottano una parte dei miliardi (di dollari) che amministrano ■ l'Europa. Anche in Italia? Certo, anche perché il listino ■ tra i più depressi e, a differenza di quanto è accaduto altrove, il costo del denaro deve ancora calare.

3) Infine il dollaro. Quando la moneta Usa si rafforza ■ valute deboli, lira ■ tutti, rialzano la testa. Ma stavolta c'è un fatto nuovo: chiunque vinca in Italia, sussurrano i gestori, non potrà a questo punto far ■ meno di agganciar la lira allo Sme.

Ugo Bertone

Banche svizzere

Primi dubbi sulla fusione fra Ubs e Cs

GINEVRA. L'ipotesi di una megafusione tra le due maggiori banche elvetiche, il Credito Svizzero (Cs) e l'Unione di Banche Svizzere (Ubs) continua ■ scuotere la confederazione. ■ Paese si interroga sulle conseguenze dell'eventuale nascita di una «superbanca», ma anche sugli ■ che hanno facilitato, se non provocato, la fuga ■ un'informazione così clamorosa, pubblicata mercoledì in prima pagina dal quotidiano zurighese Tages Anzeiger. In reazione all'articolo, il Cs holding ha confermato di aver proposto all'Ubs di avviare colloqui tesi ad esaminare la possibilità di un matrimonio. Ma ieri il presidente dell'Ubs, Kikolaus Senn, ha frenato dicendo ■ non ■ certo che una fusione possa portare i desiderati tagli dei costi. Senn ha tuttavia sottolineato che in qualità ■ presidente del *board* dell'istituto ■ ■ opportuno alcun commento ■ questioni strategiche, soprattutto in vista dell'assemblea degli azionisti programmato per il 16 aprile. Intanto, sono già sbolliti gli entusiasmi borsistici per le prospettive dello sposalizio fra Ubs e Credit Suisse. Le due banche, rispettivamente numero uno e due nella confederazione, hanno visto le loro quotazioni perdere terreno alla Borsa di Zurigo, dopo i guadagni segnati martedì sull'onda delle indiscrezioni, confermate in serata, secondo cui dal Credito Svizzero sarebbe partita la proposta di unire le forze. Ubs ieri è ribassata di 24 franchi ■ 1293 e Cs holding, cui fa capo ■ Credit Suisse, ■a segnato una flessione di 1,25 franchi a 113,75.

A raffreddare l'umore del mercato è stata principalmente la considerazione che, se mai le due banche si fonderanno, cer■ non sarà a breve termine e comunque numerosi sono gli ostacoli che si frappongono al progetto. A cominciare dalla normativa antitrust elvetica, per proseguire con la diversità di cultura tra i due istituti e, non da ultimo, con l'avversione che sembra profilarsi da parte della Ubs.

Da domani i ministri finanziari europei riuniti al vertice di Verona

«Uno Sme più flessibile»

De Silguy: solo così avremo stabilità

■ NOSTRO CORRISPONDENTE

I ministri economici e finanziari dell'Unione europea ■ riuniranno domani a Verona sotto la presidenza di Lamberto Dini, per metter mano allo strumento destinato ■ regolare le relazioni tra la futura moneta europea (Euro), ■ le valute dei Paesi che resteranno almeno temporaneamente in una «serie B monetaria». Le discussioni dureranno due giorni, ed anche se la riunione viene definita «informale», le decisioni dei ministri plasmeranno ■ futuro economico dei Quindici.

«Verona dev'essere l'occasione per ricercare assieme i mezzi per realizzare la stabilità monetaria - ha detto ieri il Commissario Yves-Thibault de Silguy -. Si tratta in primo luogo di rafforzare il coordinamento delle ■ ■ degli Stati membri, e dunque la convergenza economica. Questo ■ essenziale ma non sufficiente, perché i mercati possono forzare il corso delle valute. Da qui la necessità ■ una solidarietà monetaria attiva», che impegni la Banca centrale europea ad interventi ■ Euro, a difesa delle valute dei Paesi ■ «serie B», sottoposti agli attacchi del mercato. Per de Silguy il nuovo Sme avrà «più bande ■ fluttuazione», ■ più ampia ed una più stretta, per i Paesi ■ distanti dalle economie del «nucleo duro». La discussione non sarà facile. Il cancelliere dello Scacchiere britannico Kenneth Clarke ha scritto ■ Dini che «non vede il bisogno» di un nuovo Sme, un sistema «quasi predestinato a fallire». Londra, appoggiata da Svezia e Finlandia, è decisamente contraria ■ rendere obbligatoria l'appartenenza al sistema di cambio, mentre Italia e Spagna hanno accettato i rigori valutari imposti da Francia e Germania. A Verona si parlerà anche del «Patto di stabilità» proposto dal tedesco Theo Waigel. «Tutti sono d'accordo sul fatto che bisogna mantenere ■ rigore finanziario», ha detto de Silguy, aggiungendo però che «le regole del Patto dovranno essere decise a 15, anche se saranno applicate solo da un piccolo gruppo di Paesi». **[f. sq.]**

Le offerte entro ■ 26

■ il Mattino e la Gazzetta

ROMA. Scatta l'operazione vendita per ■ «Mattino» di Napoli e la «Gazzetta del Mezzogiorno» di Bari: con ■ avviso pubblicato ieri, la Fondazione Banco di Napoli ha ■ ■ che intende cedere le proprie partecipazioni pari al 100% del capitale sociale della Sem-Società Editrice Meridionale, proprietaria ■ quotidiano napoletano, e del 99,86% del capitale della Mediterranea, proprietaria del quotidiano pugliese. Per questa operazione la Fondazione si avvale della consulenza dell'Imi che ha fissato al 26 aprile il termine entro il quale gli eventuali interessati devono presentare le loro «manifestazioni di interesse».

La Sem ha un capitale sociale di 4,8 miliardi e ha affidato la gestione del quotidiano il Mattino alla Edime-Edizioni Meridionali con un contratto di locazione che scadrà il 31 dicembre 2001. Fino ■ quella data ■ Edime potrà ■itare il diritto ■ prelazione sulla vendita della Sem.

«Il Mattino» - si legge nell'avviso - è il giornale più diffuso edito in Campania, con una tiratura media nel 1995 di 156 mila copie ■ vendite giornaliere medie per 118 mila.

La Mediterranea, invece, ha ■ capitale di ■4 miliardi ed ha affidato ■ gestione della «Gazzetta del Mezzogiorno» ■ Edisud ■ un contratto di affitto che scadrà il 31 dicembre 1997. Entro quella data la Edisud gode ■ un diritto ■ prelazione sulla vendita di azioni Mediterranea. La «Gazzetta» è il quotidiano più diffuso in Puglia e Basilicata (tiratura media 1995 pari ■ ■ mila copie e vendite medie di 68 mila copie). L'Imi, da parte sua, ha reso noto che, dopo le «manifestazioni di interesse» ricevute entro il 26 aprile prossimo, l'istituto chiederà un impegno alla riservatezza firmato il quale invierà agli interessati ■ documento informativo predisposto per la vendita delle due società editrici.

PROCURA DELLA REPUBBLICA ■ LA PRETURA CIRCONDARIALE ■ TORINO

■ ESECUZIONE ■

N. 2080/94 R.E.S.
■. 27629/93 R.G.
N. 7269/91 R.G. PM

Il Pretore di Moncalieri in data 12/10/93 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

TORTONE Vincenzo nato il 04/11/57 ■ Carmagnola, residente in Moncalieri, Borgata Bauducchi n. 30/bis

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 1 e 2 legge 386/90 per avere in Milano, Santena, Moncalieri, Confienza, Nichelino, Torino in data ■ 15/4/1991 ■ 10/6/1991 emesso su ■ Commerciale Italiana n. 12 assegni bancari ■ L. 79.329.899 complessive

OMISSIS

condanna il suddetto ■ pena di mesi 4 di reclusione oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, ■ giornale La Stampa.
Vieta all'imputato l'emissione ■ assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 03/04/96

IL DIRETTORE ■ CANCELLERIA
D. Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA ■ ■ ■ TORINO

SEZIONE ESECUZIONE PENALE

N. ■ R.E.S.
N. 3752/93 R.G.
N. 2148/90 R.G. PM

Il Pretore ■ Torino in data 09/06/93 ■ pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

SANFILIPPO Filippo nato il 20/06/■ a Piazza Armerina residente in Torino, via Rio ■ Janeiro n. 37

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 ■ ■ in Torino, ■ Damiano ■, Napoli ■ ■ dal 09/1/1990 al 31/12/1990 ■ ■ Credito Romagnolo, ■ Bancario San Paolo di Torino n. 13 assegni bancari di L. 51.008.000 complessive senza che ai predetti Istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena ■ mesi 4 di reclusione oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la ■ di anni 1.
Per ■ conforme all'originale.
Torino, li 03/04/96

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
C. Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE

UFFICIO ESECUZIONE ■
TORINO

■. 1053/95 R.E.S.
N. 4479/93 R.G.
■. 24077/92 RG ■

Il Pretore di Torino in ■ 17.1.1994 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 28.9.1995

CONTRO

FERRANTI Angelo nato a Terrasini il 28.1.1968 residente a Piossasco ■ Volvera ■

IMPUTATO

del reato ■ ■ all'art. 1 Legge 15.12.1990 n. 386 per ■ in Piossasco in data 1.3.1991 ■ ■ Banco Ambrosiano Veneto ■. 1 assegno bancario di L. ■ senza ■torizzazione ■ trattario

... ■ ...

condanna il suddetto alla pena di mesi 4 di reclusione oltre le spese ■ procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa"; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari o postali per la durata di anni ■.
Per estratto conforme all'originale
Torino, ■ 25.3.1996

IL DIRETTORE ■ CANCELLERIA
Carlo Bardi

■ DI ■

Estratto avvisi di gara

L'Amministrazione Comunale intende affidare, separatamente, in appalto, mediante licitazione privata, secondo le modalità dell'art. ■ della Legge n. 109 dell'11-2-1994 e ■ modificazioni ■ integrazioni, i seguenti lavori:
- **"Lavori di sistemazione viabile ■ ■ ■ Martino della ■ Taglia e di parte ■ via Quarto"**, importo a base d'asta a corpo L. 1.099.957.985, ■ il criterio ■ massimo ribasso sull'importo ■ base d'asta. Categoria iscrizione A.N.C. 6a, e per ■ importo adeguato;
- **Manutenzione ordinaria aree verdi comunali per il triennio maggio 1996-aprile 1999"**, importo complessivo contrattuale ■ lavori sarà di L. 1.170.000.000 triennale, disponibilità annuale di L. 390.000.000, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base ■ gara. Categoria iscrizione A.N.C. 11a e ■ importo adeguato a L. 1.170.000.000.
Le ditte, regolarmente iscritte all'A.N.C., per le categorie ■ per gli importi richiesti, possono chiedere di essere invitati alle gare facendo pervenire entro le ore 9 del giorno 29 aprile 1996 a "Co■ di Nichelino - Ufficio Pianificazione - P.za Di Vittorio 1 - 10142 Nichelino (TO), per ■ ■ gara, singole richieste d'invito redatte ■ carta bollata, pena esclusione.
I bandi integrali ■ gara sono reperibili presso l'Ufficio Pianificazione del Comune nei giorni ■ ore d'ufficio.
Nichelino, ■ aprile ■

IL SINDACO

TRIBUNALE ■ DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili ■ incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 347/95 di ELCAT S.p.A. Curatore dott. Ezio Pavel, via San Tommaso 29, Torino, tel. 011/544.133 - 530.801 - fax 011/542.944, il giudice delegato dott. Massimo Macchia ha disposto la vendita con ■ per il giorno 10-5-96 alle ■ 12,30 dei seguenti beni:
- nel ■ ■ Rivoli (TO) cor■ Francia 98, complesso immobiliare costituito da terreno della superficie catastale ■ mq 30.480 con entrostanti fabbricati per una superficie coperta complessiva di mq. 8900 ■, in parte utilizzati ■ uffici ■ laboratori ■ in parte inagibili e ■ ristrutturare.
Prezzo base L. 9.300.000.000.
Aumenti minimi L. 100.000.000.
Depositi per cauzione ■ spese: 25% del prezzo base da versarsi entro ■ ore 13 del giorno 7-5-96, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato ■ "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col ■ del Controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti (via del Carmine 12, Torino).

IL COLLABORATORE
■ CANCELLERIA
Piera Rolla

Cesena: il presidente sospeso per 2 anni

[illegible]. Sospensione record per un fatto disciplinare di una partita in serie A e B: Edmeo Lugaresi (foto), presidente del Cesena, è stato inibito dal giudice sportivo per due anni, fino al 10 aprile 1998, per aver aggredito e percosso il guardalinee Stevanato e tentato di fare la stessa cosa con l'arbitro Lana al [illegible] della gara di sabato con la Lucchese. Squalificato per un turno il campo [illegible] per responsabilità diretta in seguito al comportamento del suo presidente e dei tifosi, che hanno compiuto atti gravemente pericolosi per l'incolumità degli ufficiali di gara e dei giocatori, colpendo più volte con oggetti il guardalinee Stevanato; due giornate ai giocatori cesenati Aloisi, Corrado e Tramezzani [illegible] ripetute proteste e insulti all'arbitro. A scatenare le ire [illegible] Lugaresi, giocatori e tifosi è stato il gol annullato nel finale a Binotto per fuorigioco rilevato da Stevanato, che ha così impedito al Cesena di pareggiare. Per le gare di sabato, sospesi per [illegible] turno altri 17 giocatori: Brambati, Cozza (Lucchese), Melosi (Chievo), Valoti (Verona), Adani (Brescia), Di Somma, Iachini (Palermo), Farris (Pescara), Ferrante (Salernitana), La Spada (Reggiana), Masolini (Andria), Napolitano (Cosenza), Nappi (Genoa), Pavan (Venezia), Poli, Torbidoni (Reggina), Suppa (Perugia). (n. sor.)

OGGI IN TV

10,00 **Moto.** Camp. [illegible] Supercross (r.)	Tele+2
[illegible] **Baseball.** [illegible] (r.)	Tele+2
[illegible] Moto, anteprima Superbike (r.)	Tele+2
12,50 Studio sport	Italia 1
13,00 Il grande tennis (replica)	[illegible]
13,15 Tmc sport	Tmc
14,30 Così lo [illegible]	Tele+2
15,00 **Basket.** Alabama-St. Joseph's	Tele+2
15,50 **Mountainbike.** Beach Bike Cup	Raitre
16,05 Karting	Raitre
16,15 **Pallavolo.** Junior League, finali	Raitre
16,15 **Hockey.** Pittsburgh-Tampa Bay	Tele+2
18,25 Sportsera	Raidue
18,30 **Auto.** Da Magione: F 3	[illegible] 2
18,50 Studio sport	[illegible] 1
19,00 La grande boxe	Tele+2
19,35 Tg 5 Lo sport	Raidue
[illegible] Tmc sport	[illegible]
20,00 Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 **Basket.** A1: Mash Vr-Buckler Bo	Tele+2
22,00 **Golf.** Augusta Masters	Tele+2
22,55 **Boxe.** Italiano leggeri Usuni-Conte	Raitre
23,45 **Basket.** A1: Teamsystem-Cagiva	Raitre
24,00 Italia 1 Sport	Italia 1
0,30 Telesport, tg sportivo	Tele+2
1,00 **Basket.** A1: Mash Vr-Buckler (r.)	Tele+2

La serata di recupero del campionato mantiene immutate le distanze in vetta

Milan-Juve, volata continua

Il Toro lotta, ma cade anche a Napoli

Lo sprint per lo scudetto ti[illegible] alta la tensione in campionato [illegible] Sant'Elia contro il Cagliari Robi Baggio (a lato) ha ritrovato concentrazione e slancio favorendo con un tiro di punizione l'autogol di Oliveira

Cagliari: i rossoneri scacciano la crisi; i bianconeri devono combattere a lungo con l'Udinese; e dal treno scudetto scende la Fiorentina

Per i granata l'ultima chance domenica in casa di un Piacenza battuto dal Vicenza mentre anche il Bari rientra in lizza vincendo a Bergamo

RISULTATI

ATALANTA - BARI	1-2	NAPOLI - TORINO	1-0
CAGLIARI - MILAN	1-2	PADOVA - ROMA	1-2
INTER - SAMPDORIA	0-2	PARMA - CREMONESE	2-0
JUVENTUS - UDINESE	2-1	PIACENZA - VICENZA	0-1
LAZIO - FIORENTINA	4-0		

CLASSIFICA

MILAN	63	NAPOLI	35
JUVENTUS	57	UDINESE	34
FIORENTINA	53	CAGLIARI	34
PARMA	49	ATALANTA	33
ROMA	[illegible]	PIACENZA	29
INTER	47	[illegible]	[illegible]
LAZIO	46	TORINO	25
SAMPDORIA	44	BARI	25
VICENZA	44	PADOVA	21

LA STRADA VERSO IL TITOLO

MILAN p. 63	JUVENTUS p. 57
NAPOLI	Sampdoria
TORINO	INTER
Fiorentina	ROMA
SAMPDORIA	Atalanta
Cremonese	BARI

In maiuscolo le trasferte

IL CAMMINO DELLA SALVEZZA

[illegible]	TORINO p. 25
Torino	PIACENZA
CREMONESE	Milan
Padova	Cremonese
UDINESE	PARMA
Fiorentina	Lazio

[illegible]	BARI p. 25
BARI	Cremonese
Piacenza	PARMA
TORINO	Udinese
Vicenza	INTER
MILAN	Juventus

In maiuscolo le trasferte

MA SI', E' STATA UNA TRANQUILLA DOMENICA BIS

DUNQUE: vince la Juventus [illegible] vince, [illegible] fuori casa, anche il Milan, sia pure con forti aiuti dei difensori del Cagliari. Così il passivo grosso di ieri [illegible] per la Fiorentina, liquida[illegible] [illegible] Roma dalla Lazio.

Lo scudetto [illegible] un ipotetico affare per tre diventa un ipotetico affare per due, anche se il fat[illegible] che sia trascorso un altro turno rende sempre più difficile quella nobile menata di torrone che è la creazione della peraltro legittima suspense. Intanto che una delle più interessanti notazioni, a proposito del mercoledì di recupero del calcio scioperato, riguarda il fatto che alla radio finalmente si è ascoltata la pronuncia francese precisa del cognome del calciatore sampdoriano Karembeu. Non fosse che per questo progresso, dopo innumeri penosi errori di praticamente tutti i radiotelecronisti sino a ieri addetti al tremendo compito, lo sciopero [illegible] calciatori, che ha portato a que[illegible] giornata che è stata poi una serata, avrebbe [illegible] significato.

Serata di partite tutte alla radi[illegible]na, Parma-Cremonese, anche in video, per recuperare il match [illegible] Telepiù. Serata con il contorno [illegible]co di Fabio Fazio e dei suoi che il calcio, fra i quali donne di idee misteriose e di cosce palesi, come in una tribuna politica qualsiasi. Insomma, senza le novità di Karembeu [illegible] pronunciato carambò o carembé o carambiù o carembù, sarebbe stata proprio [illegible] domenica pomeriggio.

Pare che [illegible] prossimo boom del calcio europeo [illegible] grandi club porterà al mercoledì dignità calcistica piena e continua da domenica bis: e così il mercoledì [illegible] sera potrebbe anche [illegible] stato una specie di prova per i prossimi mercoledì da leoni (o da lenoni, dipende da come si considererà quel football ipermercenario) che ci attendono. Ieri sera per le verità aleggiavano ancora, purtroppo e per fortuna, molti [illegible] casarecci di campionato nazionale, con le ipotesi appunto di ulteriore risalita juventina e fiorentina [illegible] riguardi del Milan, con [illegible] drammi della retrocessione. E la [illegible] portentosa isola del Torino (palo a portiere napoletano battuto, e sulla replica degli [illegible]ri il [illegible] gol; e poi la classica espulsione di un giocatore granata) avviluppava ancora più il mercoledì sera alla domenica pomeriggio ed ai suoi rituali assortiti.

[illegible] veniamo agli esiti. Del tema-scudetto abbiamo detto, sabato c'è Juventus-Sampdoria (grande ieri sull'Inter), domenica Napoli-Milan, giocheremo [illegible] po' al gioco del pathos, forse addirittura per 24 ore. Quanto ai drammi della retrocessione, sono sempre i penultimi, [illegible]no a che Madonna Matematica non prende il sopravvento: domenica Bari-Cremonese e Piacenza-Torino, i pugliesi ieri han vinto a Bergamo...

Il vero problema [illegible] sapere se compressioni simili di calendario, da ipotizzare in sempre maggior numero nel futuro anche vicino, allungano o accorciano [illegible] vita del calciomane. Chissà. I sondaggisti sono troppo occupati con i partiti per farci sapere qualcosa. Di sicuro i tanti gol di Protti, Signori e Chiesa allungano la vita al [illegible] Sacchi, che ha sempre più [illegible] da spalmare sui nostri sogni e sul suo contratto.

Gian Paolo Ormezzano

Due autoreti che Diavolo

Cagliari ko per 2 autoreti Savicevic (foto) ha propiziato quella [illegible] Napoli

A [illegible]

I bianconeri vincono in 10

Da Vierchowod (nella foto) il gol decisivo per la Juve dopo l'espulsione di Torricelli

[illegible] PAGINA [illegible]

Taglialatela alza il muro

Grandi parate di Taglialatela [illegible] il Toro rimasto in dieci per l'espulsione di Milanese (foto)

A PAGINA 31

Sopra, il gol di Ravanelli (che nasconde il pallone con il corpo) consente il momentaneo pareggio alla Juventus con l'Udinese: a fianco, i laziali festeggiano Signori che ha mandato la Fiorentina kappaò all'Olimpico

Non ci sarà un altro stop

Incontro ieri in Federcalcio L'accordo con Campana si farà

ROMA. Recuperato ieri lo sciopero, il calcio riparte con [illegible] quasi certezza di evitare il nuovo stop programmato per sabato [illegible]. Ieri pomeriggio, in via Allegri, riunione tecnica tra Leghe, Aic e associazione allenatori. Problemi tutti in via di [illegible]luzione, a parte la questione elettorato attivo e passivo. Qui decide il Coni, [illegible] se Pescante non fa l'intransigente l'accordo si troverà.

[illegible] vicepresidente dell'Aic, Grosso, tiene ben alta la questione del fondo di garanzia e conferma il no all'invasione degli extracomunitari. I toni però sono ben più tranquilli delle altre volte.

Abete, presidente della Lega C, spiega: «Il calcio non [illegible] può permettere un altro sciopero. Dobbiamo trovare un punto di equilibrio dignitoso. Riconquistata la serenità, ci metteremo tutti al lavoro per ricostruire le leggi [illegible] nostro mondo, scosse dalla sentenza Bosman».

Sia Leghe che Aic ribadiscono: pacchetto unico. Le società vogliono strappare il via libera per gli extracomunitari e rinviare al prossimo anno l'abbattimento totale [illegible] parametri. L'Aic punta a un nuovo fondo di garanzia e al pagamento degli ultimi due anni.

Sembra pronta, l'associazione calciatori, a cedere qualcosa sui parametri, ma vuole assolutamente un impegno sull'elettorato attivo e passivo. Venerdì l'incontro decisivo con il Coni, in via Allegri andrà Pagnozzi, segretario generale. Nizzola conclude: «Abbiamo fatto passi avanti. Va meglio. Servirà una prova di maturità e serietà [illegible] parte di tutti. Io sono fiducioso». E [illegible] il cf preparerà l'ulti[illegible] offerta.

Ieri mattina a Milano sequestrati nuovi fascicoli sul caso dei diritti televisivi. Nizzola sorride: «Strana vicenda, la denuncia [illegible] fatta perché sembrava che la Rai li avesse p[illegible]. Comunque nessun problema. Il 15, in assemblea, riferirò sugli incontri con la presidente Moratti». Ma li avete assegnati? «Certo, a qualcuno li abbiamo dati». (p. ser.)

Fa tutto il Cagliari: autogol di Napoli, pareggia Villa [illegible] nel finale deviazione fatale di Oliveira

Due spinte al Milan verso lo scudetto

La rete decisiva è stata propiziata da una punizione battuta da Baggio

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Il Diavolo è sempre più vicino allo scudetto. Ha espugnato il Sant'Elia grazie agli autogol di Napoli e Oliveira, propiziati dal Genio Savicevic e da mister Fantasy Baggio, proprio come auspicava Berlusconi poche ore prima della partita. Il pareggio [illegible] Villa aveva rimesso in discussione [illegible] risultato [illegible] creato qualche problema, più psicologico che reale, al Milan. Ma la squadra di Giorgi non ha trovato [illegible] forza di affondare i colpi in [illegible] difesa che Capello aveva rivoluzionato per l'assenza di Baresi, spostando Panucci a sinistra, inserendo il vecchio Tassotti a destra [illegible] decentrando Maldini accanto a Costacurta. Oliveira da solo [illegible] è bastato.

Una vittoria importante, forse decisiva, [illegible] il Milan che [illegible] ciava a temere [illegible] rincorsa della Juventus e rischiava di andare [illegible] affanno. Aver tenuto la Signora [illegible] distanza di sicurezza di sei punti significa aver messo una buona ipoteca sul titolo, a cinque giornate dalla fine del campionato.

[illegible] Cagliari ha deluso per la poca aggressività sfoggiata nell'arco dei [illegible] minuti, e il Milan ne ha approfittato. Un Milan magari non bello ma pratico, che ha ritrovato un Baggio concentratissimo e ricco di determinazione. Non gli aveva fatto piacere la 15ª sostituzione (in 22 partite) subita con [illegible] Lazio, e voleva dimostrare a Capello di [illegible] in forma. Agiva a ridosso di Simone, tallonato da Napoli, suo ex compagno nella Juventus. In avvio, su punizione carica [illegible] effetto, il Codino scuoteva l'esterno della rete.

Anche l'avvio di Savicevic era pieno di promesse. Il montenegrino cercava di dare ragione a Berlusconi che in mattinata, [illegible] Poetto prima dell'allenamento, gli aveva intimato: «Sii genio». Il Cavaliere, per questo sprint-scudetto conta molto anche sulla fantasia di Baggio e sulla potenza di Weah [illegible] uomo-gol, un trascinatore il cui rientro, previsto domenica prossima a Napoli, [illegible] importantissimo per [illegible] squadra che accusa il tepore primaverile e che subisce un po' troppo gli avversari». Prima di volare a Milano, Berlusconi [illegible] fatto gli auguri alla Juventus, ma per la Champions League: «Le vittorie [illegible] Coppa caricano e fanno dimenticare più in fretta la fatica».

Ma quando sul tabellone luminoso [illegible] compariva la notizia che la Juventus era temporaneamente in svantaggio contro l'Udinese e che la Fiorentina stava sotto di due gol [illegible] la Lazio, il Milan capiva [illegible] avere a portata [illegible] mano l'occasione di dare il colpo di grazia al campionato e accentuava la pressione sul Cagliari. Al quarto d'ora, su punizione di Albertini, Panucci di testa [illegible] sfiorava l'incrocio [illegible] pali.

Il Cagliari, anziché aggredire il Milan privo [illegible] dello squalificato Baresi, preferiva aspettare i rossoneri nella propria metà campo, puntando sul contropiede di Oliveira e Dario Silva (preferito a O'Neill) con la collaborazione degli sganciamenti di Pusceddu sul lungo linea sinistro.

Giorgi aveva predisposto marcamenti stretti su Baggio (Napoli), Simone (Pancaro) e Savicevic (Bisoli). I piani del tecnico rossoblù saltavano alla mezz'ora, sugli sviluppi di [illegible] punizione laterale di Baggio respinta da un difensore fuori [illegible]. Savicevic vedeva Abate fuori dai pali, tirava e la schiena di Napoli spiazzava il proprio portiere, sorpreso e incolpevole.

La beffarda autorete determina[illegible] una rabbiosa [illegible] Cagliari che, dopo appena due minuti, pareggiava [illegible] Villa. Pusceddu batteva un calcio di punizione e Villa, di testa, anticipava Rossi e insaccava a filo di traversa. Sullo slancio, il Cagliari andava ancora a bersaglio, dopo il fischio dell'arbitro, con un'incornata in tuffo [illegible] Firicano pescato però in fuori gioco. Il gol è stato giustamente annullato dall'arbitro.

Avvio [illegible] ripresa con Baggio protagonista di una conclusione parata da Abate. Replica di Oliveira, con [illegible] fuga spettacolare e una fucilata di poco a lato. Un campanello d'allarme per Capello che provvedeva a togliere l'evanescente Simone sostituendolo [illegible] Di Canio. La mossa veniva premiata dalla fortuna. Al 33' una punizione di Baggio questa volta trovava la spalla [illegible] Oliveira ed era l'autogol decisivo.

[illegible]

[illegible] (4-4-2)		1
ABATE	6	
PANCARO	[illegible]	
(38' s.t. [illegible])	s.v.	
VILLA	[illegible]	
FIRICANO	[illegible]	
NAPOLI	[illegible]	
BISOLI	5,5	
VENTURIN	5,5	
LANTIGNOTTI	5,5	
PUSCEDDU	6	
OLIVEIRA	6,5	
DARIO [illegible]	[illegible]	
All.: GIORGI	5	

MILAN (4-4-[illegible])		2
ROSSI S.	5,5	
TASSOTTI	6	
MALDINI	6	
[illegible]	6	
PANUCCI	6	
ERANIO	6	
ALBERTINI	6	
[illegible]	6	
SAVICEVIC	6,5	
BAGGIO R.	6,5	
(35' s.t. GALLI F.)	s.v.	
SIM[illegible]	5	
(18' s.t. DI CANIO)	[illegible]	
All.: CAPELLO	6	

Arbitro: [illegible]
Reti: p.t.: 30' Napoli (autogol), 32' Villa, s.t.: 33' Oliveira (autogol).
Ammoniti: Oliveira, Pancaro, Savicevic, Panucci, [illegible]. Spettatori: paganti 18.478, incasso 618.280.000, abbonati 12.471, quota abbonati [illegible].

Il montenegrino Savicevic ha propiziato la prima autorete: [illegible] po' poco per un Genio

[illegible] PAGELLE

ABATE 6. Nessuna responsabilità sugli autogol. Bravo a respingere un diagonale di Baggio.
FIRICANO [illegible] Va in gol, in fuorigioco e dopo il fischio, [illegible] il [illegible] apporto vale di più [illegible] chiave difensiva.
[illegible] [illegible] Stoppa bene Eranio lungo l'out sinistro, proponendosi con efficacia. (38' st [illegible] sv).
VILLA 6,5. Prontezza di riflessi e anticipo sull'incornata [illegible] [illegible] brucia la difesa milanista e Rossi firmando l'1-1, gol inutile.
[illegible] 6. [illegible] oppone bene a Baggio ma [illegible] sfortunato nella deviazione sulla giravolta di Savicevic.
[illegible] 5,5. La mette sul piano fisico con il Genio e, a parte il tiro-autogol [illegible] Napoli, non lo fa divertire.
[illegible] 5,5. Partita anonima: non assume quasi [illegible] l'iniziativa.
LANTIGNOTTI 5,5. In ombra: deve vedersela con Desailly e ha la peggio sul piano atletico.
PUSCEDDU [illegible] Ha [illegible] solo merito: scodella la punizione che Villa traduce in gol. Neppure dalla distanza riesce a creare problemi a Rossi.
OLIVEIRA 6,5. Quando sprinta mette paura, ma poi [illegible] finalizza [illegible] altrettanta efficacia. Ed [illegible] anche sfortunato sull'autorete decisiva.
[illegible] [illegible] In avanti non incide [illegible]lutamente.
[illegible] ROSSI 5,5. Non [illegible] immune da colpe sul colpo di testa di Villa. Per il resto, ordinaria amministrazione, grazie alla retroguardia e alla pochezza offensiva [illegible] sardi.
TASSOTTI 6. Lo chiamano e lui risponde, facendo il proprio d[illegible] da grande professionista qual è.
[illegible] [illegible] Fa le veci di Baresi senza l'autorità del capitano per la desuetudine ad agire centralmente.
COSTACURTA 6. Un Dario Silva sotto tono non [illegible]li crea grossi grattacapi.
[illegible] 6. Agisce sulla sinistra dove Oliveira [illegible] fa soffrire con improvvise accelerazioni.
ERANIO 6. Sgobba sulla fascia destra per frenare Pancaro e rilanciare l'azione con la consueta umiltà. Un gregario, ma di lusso.
ALBERTINI [illegible] Svolge un lavoro [illegible]ro per impedire a Venturin di far gioco: ci riesce senza troppa fatica.
DESAILLY 6. Deve controllare Lantign[illegible] e aiutare l'attacco ma recita discretamente solo la prima parte.
SAVICEVIC [illegible] Con una mezza invenzione propizia l'autogol [illegible] Napoli. Troppo poco per un Genio.
R. [illegible] 6,5. Nel 1° temp[illegible] fa notare solo su tiri piazzati poi impegna Abate anche su azione e lo infila, [illegible] punizione, [illegible] la collaborazione di Silva. (35' st F. Galli sv).
SIMONE 5. Contro [illegible] difesa chiusa, sente molto la mancanza di un «apripista» [illegible] Weah. (18' st Di Canio sv).
[b. b.]

Capello: e la Juve resta a -6

Filippo Galli: non brillanti, ma concreti

CAGLIARI. L'incontro finisce tra i regali: i rossoblù con le due deviazioni [illegible] Napoli e Oliveira che valgono [illegible] punti per il Milan, e Ramaccioni che dona la maglia del Milan all'arbitro. Il presidente Berlusconi in mattinata aveva giurato sulla buona prova [illegible] Baggio e di Savicevic che proprio buona però non è stata, anche se dai loro piedi sono comunque partiti i due palloni trasformati dai rossoblù in altrettante autoreti.

Capello però non vuole sentir parlare [illegible] fortuna: «Abbiamo vinto meritatamente - [illegible] detto il tecnico del Milan -. La nostra squadra è sempre stata presente [illegible] ogni azione. Solo il vento, che ci ha costretti a giocare [illegible] palloni bassi, ci ha messo spesso in difficoltà, ma Rossi è [illegible] sempre bravo a seguire le strane traiettorie dei tiri».

Naturale una riflessione del tecnico sul risultato della Juventus: [illegible] nostro vantaggio resta inalterato ed è passata un'altra partita. La cosa migliore è aver vinto [illegible] un campo per noi spesso difficile. Del resto anche questa volta non [illegible] stato facile».

Sulla partita, almeno riguardo al gioco, l'allenatore è molto chiaro: «Il Cagliari ha giocato soltanto per 15' dopo il pareggio, poi la partita è tornata nelle nostre mani, in particolare nella ripresa, quando li abbiamo pres[illegible] nella loro [illegible] fino a ottenere la rete del sorpasso. In campo c'è stata una sola squadra che ha cercato di fare gioco. Anche se [illegible] [illegible] poche le azioni [illegible] rete, abbiamo saputo sfruttare bene i calci piazzati e i suggerimenti di Baggio e Savicevic, dai quali [illegible] nate le nostre migliori occasioni. Comunque la partita è stata maschia e molto bella dal punto di vista agonistico. Sono contento per il risultato, ma soprattutto per quanto ho visto fare dalla mia squadra. Tutti hanno saputo soffrire e respingere la pressione degli avversari».

Per Simone una [illegible] acuti contro una difesa molto chiusa: al 18' della ripresa il milanista è stato sostituito [illegible] Di Canio

Arriva poi Albertini, che dice: «Nel secondo tempo c'è stato un solo tiro in porta da parte dei rossoblù. Volevamo questo risultato e, se anche il vento e il Cagliari ci hanno fatto soffrire, alla fine la nostra caparbietà ha avuto la meglio».

E' la volta di Filippo Galli: «Aspettiamo [illegible] la certezza matematica, prima di cucirci lo scudetto sulle maglie. Era importante vincere e [illegible] i sei punti di vantaggio sulla Juventus. Non è stato un Milan brillantissimo, ma concreto e determinante, che ha sfruttato al meglio le occasioni da gol».

Naturalmente il commento di Giorgi, tecnico dei rossoblù, è molto diverso da quello del [illegible] collega milanista: «Se Capello dice di avere vinto meritatamente, si vede che vede [illegible] calcio tutto [illegible]. Ci vuole molto pudore per dire certe cose. Hanno avuto [illegible] noi due grossi regali, grazie ai quali si sono portati via [illegible] punti. Peccato, perché la mia squadra in questo momento gio[illegible] un bel calcio e meriterebbe più [illegible] quanto riesce a raccogliere. E questo ormai succede da un mese. Riguardo al vento, quelle [illegible] Capello mi sembrano soprattutto delle scuse patetiche. Il vento qui è di [illegible] e questa volta non [illegible] stato nemmeno [illegible] forte. Non credo che abbia disturbato [illegible] gioco [illegible] due squadre».

Anche il Cagliari comunque mantiene inalterata la situazione nei confronti delle inseguitrici nella lotta per la salvezza: «Il Cagliari - ha continuato Giorgi - può stare abbastanza tranquillo, [illegible] speriamo che finalmente [illegible] fortuna giri anche un po' dalla nostra parte. Mi dispiace per il pubblico cagliaritano, perché sarebbe stata una bella festa con tutta quella gente sugli spalti. Purtroppo alla nostra bella prestazione non ha fatto riscontro un buon risultato».

Vincenzo Frigo

SERIE A

Partita	Ris.	Marcatori
ATALANTA - BARI	1 - 2	p.t.: 21' Vieri (A), rig.; s.t.: 24' Protti (B); 32' Protti (B)
CAGLIARI - MILAN	1 - 2	p.t.: 30' Napoli (C), aut.; 32' Villa (C); s.t.: 33' Oliveira (C), aut.
INTER - [illegible]	0 - [illegible]	p.t.: 42' Chiesa (S); s.t.: 24' Chiesa (S), rig.
JUV[illegible] - UDI[illegible]	2 - 1	p.t.: 16' Stroppa (U); 27' Ravanelli (J); s.t.: 39' Vierchowod (J)
LAZIO - [illegible]	[illegible] - [illegible]	p.t.: 16' Winter (L); 33' Signori (L); s.t.: 6' Signori (L); 37' Casiraghi (L)
[illegible] - [illegible]	[illegible] - 0	p.t.: 30' Boghossian (N)
PADOVA - ROMA	1 - 2	p.t.: 47' Fonseca (R); s.t.: 37' Cappioli (R); [illegible]' Vlaovic (P)
PARMA - CREMONESE	2 - 0	s.t.: 11' Mussi (P); 50' Zola (P)
PIACENZA - [illegible]	[illegible] - 1	p.t.: 29' Rossi Ma. (V)

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	SQUADRE	PUNTI	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	[illegible] T	R	Contro T	R
15	11	3	1	31	9	14	7	6	1	17	[illegible]	MILAN	63	29	18	[illegible]	2	48	18	30	7	4	2	2
15	11	3	1	31	11	14	[illegible]	3	5	20	16	JUVENTUS	57	29	17	6	6	51	27	24	5	5	2	2
15	10	4	1	34	17	14	5	[illegible]	5	15	16	FIORENTINA	[illegible]	29	15	[illegible]	6	49	33	16	4	4	1	1
15	11	3	1	25	8	14	2	7	5	13	18	[illegible]	49	29	13	10	6	38	26	12	1	1	7	4
14	7	5	2	21	12	15	6	4	5	18	16	ROMA	48	29	13	9	7	39	28	11	3	2	4	4
14	8	[illegible]	2	23	7	15	5	4	6	16	18	INTER	47	29	13	8	8	39	25	14	6	4	4	3
15	11	2	2	42	14	14	[illegible]	[illegible]	7	13	19	LAZIO	[illegible]	[illegible]	13	7	9	55	33	22	12	12	7	[illegible]
15	9	4	2	27	12	14	3	4	7	21	29	SAMPDORIA	44	29	12	[illegible]	9	48	41	7	2	2	5	4
14	[illegible]	[illegible]	2	18	8	15	[illegible]	5	7	13	22	VICENZA	44	29	12	[illegible]	9	31	30	1	4	2	3	3
14	6	[illegible]	[illegible]	11	8	15	2	6	7	13	26	NAPOLI	35	29	8	11	10	24	34	-10	2	1	4	2
15	7	[illegible]	4	22	18	14	2	3	9	12	23	UDINESE	34	29	9	7	13	34	41	-7	[illegible]	4	7	5
14	7	3	4	18	9	15	2	4	9	11	33	[illegible]	34	29	9	7	13	29	42	-13	5	5	4	4
14	5	[illegible]	5	17	17	15	[illegible]	2	9	14	28	ATALANTA	33	29	9	[illegible]	14	31	45	-14	6	4	5	3
14	7	2	5	17	20	15	0	[illegible]	9	9	27	PIACENZA	28	29	7	8	14	26	47	-21	5	3	3	2
15	4	8	3	24	19	14	1	2	11	10	27	[illegible]	25	29	5	10	14	34	46	-12	3	3	4	4
14	5	5	4	19	16	15	0	5	10	7	25	[illegible]	25	29	5	10	14	26	41	-15	6	5	6	6
14	4	6	4	21	20	15	2	1	12	19	40	BARI	[illegible]	29	6	7	16	40	60	-20	5	5	11	11
15	5	3	7	23	28	14	1	0	13	12	32	PADOVA	21	29	6	3	20	35	60	-25	3	2	4	2

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; [illegible] maggior numero di gol realizzati; 3° ordine [illegible].

CLASSIFICA MARCATORI

20 reti: Protti (Bari, 5 rig.); Signori (Lazio, 11 rig.).
16 reti: Batistuta (Fiorentina, 2 rig.); Chiesa (Sampdoria, 2 rig.).
15 reti: Branca (Inter).
14 reti: Oliveira (Cagliari, 5 rig.); Bierhoff (Udinese, 1 rig.).
13 reti: Caccia (Piacenza, 3 rig.).
12 reti: Ravanelli (Juventus, 5 rig.); Casiraghi (Lazio, 1 rig.); Vlaovic (Padova).
11 reti: Baiano (Fiorentina, 1 rig.); Amoruso N. (Padova, [illegible] rig.); [illegible] (Roma, 2 rig.); Rizzitelli (Torino, 5 rig.); Otero (Vicenza, 2 rig.).
10 reti: Vialli (Juventus); Weah (Milan).
9 reti: Morfeo (Atalanta, 2 rig.); Andersson (Bari); Tentoni (Cremonese); Ganz (Inter, 3 rig.).
8 reti: Maspero (Cremonese, 3 rig.); Zola (Parma, 1 rig.); Mancini (Sampdoria).
7 reti: Simone (Milan, 2 rig.); Piovani (Piacenza); Fonseca (Roma); Poggi (Udinese); Murgita (Vicenza).
6 reti: Tovalieri (Atalanta); Robbiati (Fiorentina); Del Piero (Juventus); Winter (Lazio); Baggio R. (Milan, 2 rig.); Mancini (Sampdoria).
5 reti: Vieri (Atalanta, 2 rig.); Florjancic (Cremonese); Roberto C. (Inter, 1 rig.); Fuser (Lazio); Savicevic (Milan); Stoichkov (Parma); Karembeu (Sampdoria).

TOTOCALCIO

[illegible] 10-4-1996 (Mercoledì)

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Bari	2
2	Cagliari	Milan	[illegible]
3	Inter	Sampdoria	2
4	Juventus	Udinese	1
5	Lazio	Fiorentina	1
6	Napoli	Torino	1
7	Padova	Roma	2
8	Parma	Cremonese	1
9	Piacenza	Vicenza	2
[illegible]	Biellese	Aosta	X
11	Bolzano	Trento	X
[illegible]	Sangiovannese	Arezzo	[illegible]
13	Bagheria	Messina	1

Montepremi L. 10.113.190.370
Le quote verranno pubblicate sul giornale di domani

PARTITE DEL 14-4-1996

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Cagliari	
2	Bari	Cremonese	
3	Inter	Padova	
4	Lazio	Parma	
5	Napoli	Milan	
6	Piacenza	Torino	
7	Udinese	Fiorentina	
8	Vicenza	Roma	
9	Ancona	Pescara	
10	Pistoiese	Palermo	
[illegible]	Reggina	Salernitana	
12	Cittadella	Olbia	
13	Forlì	Ternana	

[illegible]
1 - 2 - 5 - 7 - 13 - 14 - 24 - 26
Montepremi L. 5.281.592.726
Le quote verranno pubblicate sul giornale di domani

PROSSIMI [illegible]

13ª DI RITORNO 14/4 - [illegible]

ATALANTA	CAGLIARI	(a. 0-2)
BARI	CREMONESE	(1-7)
INTER	PADOVA	(1-2)
JUVENTUS	SAMP (sab.)	[illegible]
[illegible]	[illegible]	(1-2)
[illegible]	MILAN	(0-0)
PIACENZA	TORINO	(2-4)
[illegible]	FIORENTINA	(0-3)
[illegible]	[illegible]	(1-1)

14ª DI RITORNO 20/4 - ORE 16

CAGLIARI	VICENZA	(a. 1-0)
CREMONESE	PIACENZA	(1-2)
FIORENTINA	ATALANTA	(3-1)
[illegible]	JUVENTUS	(3-1)
PADOVA	UDINESE	(1-3)
PARMA	[illegible]	(1-1)
ROMA	NAPOLI	(2-0)
SAMPDORIA	LAZIO	(3-6)
TORINO	MILAN	(1-1)

CLASSIFICA GIOCATORI*

	GIOCATORE		MEDIA VOTI
1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2	Tagliatatela	Napoli	6,48
3	[illegible]	Parma	6,47
[illegible]	Vlaovic	Padova	6,43
5	Di Carlo	Vicenza	6,42
6	Conte A.	Juventus	6,39
7	[illegible]	Cremonese	6,38
8	Pagliuca	Inter	6,38
9	[illegible]	Lazio	6,38
10	Bucci	Parma	6,36

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

	ARBITRO		MEDIA VOTI
1	Pairetto	10 gare	6,50
[illegible]	[illegible]	12 gare	6,37
3	Ceccarini	14 [illegible]	6,32
4	Boggi	10 gare	6,30
5	Cesari	14 gare	6,21
6	Rodomonti	10 gare	6,15
7	Stafoggia	10 gare	6,15
8	Messina	11 gare	6,13
9	Cinciripini	4 gare	6,12
[illegible]	Tombolini	8 gare	6,06

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
ATALANTA	BARI	4.963	143.965.000	12.213
[illegible]	MILAN	18.478	618.280.000	12.471
INTER	SAMPDORIA	14.686	516.958.500	29.602
JUVENTUS	UDINESE	2.853	75.130.000	35.839
[illegible]	FIORENTINA	13.589	533.340.000	33.093
[illegible]	TORINO	47.907	726.220.000	19.005
PADOVA	ROMA	1.772	71.030.000	9.818
PARMA	CREMONESE	1.306	42.141.000	21.047
[illegible]	[illegible]	5.605	148.160.000	7.814
TOTALI		111.224	2.875.222.500	181.102
Totali '95-'96 dopo la 26ª		2.234.581	83.294.545.861	4.753.654
Totali '94-'95 dopo la 26ª		2.293.777	82.675.980.000	[illegible]

Nel finale i bianconeri (in dieci) superano l'Udinese in vantaggio con Stroppa

Juve, l'orgoglio della rimonta

Vierchowod dà la sesta vittoria consecutiva

Torricelli (a sin.) è stato espulso a oltre mezz'ora dal termine [illegible] fatto il gesto di scagliare la palla verso il guardalinee

JUVENTUS (4-4-2)	2
RAMPULLA	6
TORRICELLI	4
FERRARA	6
PORRINI	s.v.
(32' p.t. P. SOUSA)	6
PESSOTTO	6
DI LIVIO	6.5
CONTE A.	6.5
DESCHAMPS	6.5
DEL PIERO	6.5
(28' s.t. VIERCHOWOD)	7
VIALLI	6
(22' s.t. PA[illegible])	[illegible]
RAVANELLI	[illegible]
All.: LIPPI	6

UDINESE (4-4-2)	1
BATTISTINI	7
PELLEGRINI	6
(36' s.t. AMETRANO)	s.v.
MATRECANO	6.5
CALORI	6
BERTOTTO	6
HELVEG	6
GIANNICHEDDA	6.5
ROSSITTO	6
DESIDERI	5.5
(19' s.t. SHALIMOV)	6
STROPPA	6.5
(41' s.t. POGGI)	s.v.
BIERHOFF	[illegible]
All.: ZACCHERONI	6

Arbitro: BOLOGNINO 6

Reti: p.t.: [illegible] Stroppa, 27' Ravanelli, s.t.: 39' Vierchowod. **Ammoniti:** Porrini, Helveg, Pellegrini, Deschamps, Rossitto. **Espulsi:** s.t.: 16' Torricelli. **Spettatori:** paganti 2.653, incasso 76.130.000, abbonati [illegible].539, quota abbonati 902.994.621.

TORINO. Una vittoria probabilmente inutile, la sesta [illegible]cutiva, visto il successo [illegible] Milan a Cagliari, [illegible] «bella» per [illegible] la Juventus l'ha cercata e voluta. Sotto [illegible] un gol (Stroppa, ex Milan...), in dieci per [illegible] z'ora (Torricelli espulso), altri si sarebbero arresi. Non i campioni d'Italia. Le reti di Ravanelli e Vierchowod gonfiano le statistiche (25 punti su 27 nelle ultime nove partite) e infliggono la quarta sconfitta di fila a un'Udinese bravina nel controgioco, ma assolutamente greve e impacciata nel gestire la superiorità numerica.

Lo sciopero, questa volta, lo fanno i tifosi: soprattutto gli abbonati. L'arena è semi deserta. Il ritmo, blando. L'epurazione di Zaccheroni colpisce Gregori, Bia (squalificato), Ametrano, Shalimov e Poggi. Fra i pali c'è Battistini. Al fianco di Calori, Matrecano. Poi S. Pellegrini sulla fascia destra, in coppia [illegible] Helveg, là dove operano Pessotto e Del Piero. Quindi Giannichedda (classe 1974) a centrocampo, fra Rossitto e Desideri, molto largo, a sinistra. E Stroppa, il pendolo intorno al quale oscilla il modulo (4-4-2, 4-5-1).

Un [illegible] di Desideri, alto. Un'intesa Ravanelli-Del Piero, sventata in tuffo da Battistini. [illegible] al 16', improvviso, il gol dell'Udinese. Da Stroppa a Bierhoff, difensori svagati, [illegible] del tedesco, rinvio sghembo di un «pretoriano» e trenciante di Stroppa dal limite. La Juve entra in partita piano piano. Le fasce sono intasate (Pellegrini-Helveg contro Pessotto-Del Piero a destra, Bertotto-Desideri contro Torricelli-Di Livio a sinistra), lo stesso dicasi del centro, alla luce del generoso prodigarsi di Rossitto e Giannichedda nella [illegible] [illegible] Conte e Deschamps. A Madama non resta che un'arma: la velocità, il pressing. Detto fatto. Il pareggio [illegible] frutto, al 27', di un'azione Vialli-Di Livio e di uno splendido controllo-girata [illegible] Ravanelli dal cuore dell'area.

L'Udinese barcolla. Ferrara, di testa, sfiora la traversa e reclama il rigore. Vialli, su lancio [illegible] Ferrara, si scrolla [illegible] dosso Calori e timbra un palo clamoroso (31'). Lippi avvicenda Porrini, nervosetto? acciaccato?, retrocede Deschamps e propone Sousa. La Juve, adesso, preme in forze, con forza. Helveg e Pellegrini, ammoniti, [illegible] sono la prova. Il danese, [illegible] lontano, stuzzica Rampulla. Fioccano i calci d'angolo: e [illegible] uno di questi, calibrato da Pinturicchio, Ferrara si mangia un gol fatto. Poco ci manca che la nemesi, stizzita, non punisca tanta prodigalità. Sbaglia Pessotto, e su Pellegrini assalitore solitario rimedia Rampulla, in extremis. Ravanelli e Vialli, su cui si affaccendano Calori e Matrecano, impegnano Battistini.

Alla ripresa, [illegible] Juve palesa, qui e là, una censurabile foga. Attacca, si scopre, rischia. Nel giro di un minuto, dal 15' al 16', Battistini recupera [illegible] Ravanelli e salva su Di Livio, smarcato in diagonale [illegible] Sousa. La [illegible]sione gioca un brutto scherzo a Torricelli, espulso, al 16', per aver accompagnato [illegible] richiesta [illegible] una rimessa laterale con il gesto di voler scagliare la palla addosso al guardalinee (il signor Fiori di Ravenna), il tutto condito, probabilmente, da qualche vaffa fuori ordinanza.

La Juve schiuma [illegible] rabbia. Shalimov sostituisce Desideri (spento), Padovano, a sorpresa, rileva Vialli. E poco dopo [illegible] pure Del Piero, rimpiazzato da Vierchowod. Padovano e Ravanelli costringono Battistini a spericolate acrobazie. Un'incursione [illegible] [illegible] semina il panico. La notizia [illegible] secondo gol del Milan, una coltellata [illegible] cuore, gela il popolo, [illegible] non disarma i campioni. Fa poco, l'Udinese, per trarre profitto dall'uomo in più. Molto poco. Troppo poco. Madama non si dà per vinta. Ha un sussulto. E al 39', mentre Rossitto, a terra, viene ammonito per simulazione, raddoppia. Così: angolo di Pessotto, [illegible] di Vierchowod. Sette minuti di recupero e finale allo spasimo: da una parte, traversa di Shalimov ed erroraccio di Bierhoff; dall'altra, tuffo di Conte e paratissima di Battistini. I tifosi tornano a ruggire. Finito è il campionato, non [illegible] Juve.

Roberto Beccantini

Alessandro Del Piero in azione contro un difensore dell'Udinese durante la dura partita di ieri sera al Delle Alpi

LE PAGELLE

[illegible] è rimasto [illegible] palo

Deschamps uomo-ovunque Conte-Di Livio al fosforo

[illegible] [illegible] Non proprio, e [illegible] sempre, il massimo della concentrazione, soprattutto di piede, ma quando gli sbuca davanti Pellegrini, oppone il palo e la malizia [illegible] vecchio p[illegible].

[illegible] [illegible] Fascia destra, sbircia Desideri e appena può riparte. Sciupa tutto con la piazzata anti guardalinee che gli costa l'espulsione.

FERRARA 6. Tiene d'occhio Bierhoff e almeno in due [illegible]va vicino al gol. Pregevole il lancio che introduce il palo di Vialli.

[illegible] **sv.** Ronza intorno al tedesco. Sostituzione misteriosa, almeno per noi in piccionaia. (Dal 32' pt **Sousa 6,** giochicchia e corricchia. Generoso).

[illegible] **6.** Meno brillante [illegible] solito. Helveg e Pellegrini (sul quale sfiora l'«harakiri» al 42') gli restringono notevolmente il raggio d'azione.

DI LIVIO 6,5. Sprazzi vibranti tra Bertotto e Desideri.

A. [illegible] 6,5. Il solito contributo di aggressività e fosforo. Rossitto e Giannichedda [illegible] clienti tosti e irriducibili.

DESCHAMPS 6,5. Da interno sinistro a centrale difensivo. Sradica palloni, aiuta i compari «impiccati», spazza il campo.

[illegible] PIERO 6,5. Un modico rodag[illegible] e poi via, a tutta birra. Ora esterno, ora punta. (Dal 28' st **Vierchowod 7,** [illegible] cambio che [illegible] avremmo mai fatto, ma proprio lui segna il gol-partita e allora, come non detto).

VIALLI 6. Il capitano ha la carburazione lenta. Per battersi, si batte. Coglie un palo, fa tribolare Calori. Il [illegible] contributo è sempre galvanizzante, anche se oscuro. (Dal 22' st **Padovano 6,** accende bolge dantesche).

[illegible] **6,5.** Un bel gol e, più in generale, un'interessante lettura della partita.

LIPPI 6. Premesso che non avremmo tolto né Vialli né Del Piero, il risultato ne premia, si può dire?, la «follia».

BATTISTINI 7. Para il parabile e anche di più.

S. PELLEGRINI 6. Del Piero è Del Piero [illegible] la [illegible]. (Dal 36' st [illegible] **sv,** poca roba).

[illegible] **5,5.** Pollo su Ravanelli nell'azione del pareggio.

CALORI 6. Un antico miliziano che sa come sbrogliare le sommosse più scabrose.

[illegible] **6.** Dalle parti [illegible] [illegible] Livio. Soffrendo, soffrendo.

[illegible] **6.** Partita molto tattica, molto frenata.

ROSSITTO 6. Primo tempo a tutto tondo. Ripresa così così.

[illegible]CHEDDA 6,5. Il giovanotto ha nerbo e giudizio.

[illegible] **5,5.** Largo a sinistra, si alterna con Stroppa nell'affiancare Bierhoff. Cala alla distanza. (Dal 19' st **Shalimov 6,** una traversa agli sgoccioli, quanto basta per fargli catturare la sufficienza).

STROPPA 6,5. La rete della grande illusione. E poi scampoli [illegible] arte varia. (Dal 41' st **Poggi sv,** era da mettere prima).

BIERHOFF 5. Prepara l'1-0, ma fallisce in maniera invereconda il 2-2.

[illegible] [illegible] In undici contro dieci, doveva osare [illegible] più.

L'arbitro BOLOGNINO 6. Modiche imprecisioni nel contesto di una sfida ardente. Il rosso di Torricelli è tutta farina del guardalinee. **[ro. be.]**

SPOGLIATOIO

Il Grigio non giocava titolare da un [illegible] ed è subito tornato al gol, pronto per Nantes

Ravanelli: «Ora punto sulla Coppa»

Lippi: scudetto? Può succedere ancora di tutto

TORINO. Una faticaccia. Tanto dispendio di energie per [illegible] vittoria che gratifica la Juve, ma che all'atto pratico [illegible] cambia [illegible] [illegible] destino in chiave scudetto. Lippi, confortato dalla buona prova dei suoi, non chiude la porta in faccia [illegible] speranza: «Può ancora succedere qualcosa, anche se i punti [illegible] distacco sono rimasti immutati e c'è una partita in meno. I nostri pensieri non cambiano, andiamo avanti. Mi conforta lo spirito con cui la squadra ha affrontato anche questa partita».

Continua Lippi: «Purtroppo abbiamo speso più di quanto pensassi, anche a [illegible] dell'espulsione di Torricelli. Nel primo tempo abbiamo trovato un muro, alzato da un'Udinese ben schierata. Loro hanno fatto un tiro e segnato un gol. Ci capita spesso. Ma [illegible]po la rete di Stroppa più nulla, a parte la palla-gol di Bierhoff nel finale. In compenso noi abbiamo [illegible]to undici occasioni da rete, giocando [illegible] grande determinazione e voglia di vincere. Il gol di Vierchowod ha legittimato [illegible] vittoria più che meritata».

Tre le sostituzioni. Lippi le spiega così: «Vialli è uscito per una normale rotazione, era un cambio programmato per dosare le energie. Porrini perché mi serviva Sousa in mezzo al campo dove loro avevano a volte la supremazia. Così ho arretrato Deschamps in difesa perché mi occorreva uno che sapesse far ripartire velocemente l'azione. Didier è un giocatore universale. Quanto a Vierchowod, [illegible] si tratta [illegible] una scelta strana. Mi serviva gente alta. Pensavo che la partita si potesse sbloccare su azione da fermo e infatti è andata così».

Nessun rimbrotto a Torricelli: [illegible] so cosa sia successo. Lui dice di non aver fatto nulla, [illegible] di solito dicono sempre così, poi arrivano le squalifiche». [illegible] Torricelli [illegible] ne va con un diavolo per capello e riafferma la propria innocenza: «Se ci tolgono anche le imprecazioni... Io non ho lanciato la palla contro il guardalinee, ho fatto solo il gesto». [illegible] tanto è bastato.

La partita ha confermato la duttilità di Deschamps che attraversa un momento di forma splendido. Il francese spiega la [illegible] posizione di centrale difensivo: «Loro avevano una sola punta e se ne occupava Ferrara. Lì in mezzo dovevo essere rapido a rilanciare l'azione, a sganciarmi». Deschamps non [illegible] [illegible] pa[illegible] «Non capisco perché dobbiamo sempre prendere un ceffone prima [illegible] reagire. Invece dovremmo partire subito forte e poi gestire la partita. Comunque, l'importante è continuare a vincere aspettando un passo falso del Milan. Ma fare la corsa davanti è più facile, anche se i rossoneri hanno qualche problema. Hanno speso molto e poi credo che al Milan manchi la Coppa. Loro sono abituati ad un certo ritmo e a [illegible] avere impe[illegible] al mercoledì diventa un handicap, [illegible] un vantaggio».

Ravanelli ha aperto la strada della vittoria. Non giocava una partita da titolare dal 10 [illegible]. E' stremato ma felice: «Sono stanco, spero [illegible] recuperare per sabato. Comunque mi auguro [illegible] essere decisivo in questo finale. Posso dare un contributo importante per la Coppa. Per lo scudetto, invece, è tutto più difficile».

Chiude Vialli. Spiega il centravanti: «Paura? No, abbiamo reagito subito al gol di Stroppa giocando con grande carattere e costruendo molto gioco. La Juve ha avuto tutto: agonismo, corsa e qualità. Siamo stati completi in tutto». Dunque una Juve pronta per lo sprint scudetto? «Il campionato [illegible] [illegible] giochiamo fino all'ultimo, almeno fino a quando avremo speranze. [illegible] non credo che il Milan [illegible] farà scappare l'occasione».

[illegible] Vergnano

L'AVVOCATO

«Juve meglio della Ferrari»

TORINO. Giovanni Agnelli ha p[illegible] posto in tribuna d'onore quando il risultato era già sull'1-1. Nell'intervallo è sceso negli spogliatoi, ma ai bianconeri non ha avuto il coraggio di dire: «Coraggio, possiamo ancora farcela». Da tempo ha rinunciato allo scudetto. Tempo fa disse: «Via, [illegible]mo seri». Ieri sera ha ribadito la sua sfiducia, anche se con toni più soft. [illegible] scudetto? Resta improbabile» ha detto [illegible] un amabile [illegible] [illegible] è più probabile lo scudetto alla Juve o il mondiale di F1 alla Ferrari? Agnelli questa volta non ha [illegible] esitazioni: «Si tratta di due imprese quasi impossibili: in questo momento [illegible] ancora meglio la Juve». Restando in tema automobilistico, l'Avvocato ha assolto comunque i ferraristi: «In Argentina non è andata male, Schumacher poteva arrivare secondo se non avesse avuto un problema all'alettone». Non poteva mancare un accenno al tormentone Vialli. In attesa di conoscere le [illegible]zioni di Gianluca, Agnelli prende tempo: «Dipende da lui più che da noi». [f. v.]

[illegible]

Fischi per i nerazzurri che, contro la Samp, subiscono la seconda sconfitta consecutiva in [illegible]

Chiesa manda in [illegible] l'Inter di [illegible]

Il doriano segna un'altra doppietta con l'aiuto di un rigore

Chiesa, altri due gol

INTER (4-4-2)	0
PAGLIUCA	6
BERGOMI	6.5
(17' s.t. PISTONE)	s.v.
FESTA	5.5
PAGANIN M.	6
ROBERTO C.	5
ZANETTI	6.5
CINETTI	6
INCE	5.5
FONTOLAN	5.5
CARBONE B.	5
GANZ	5
All.: HODGSON	6

[illegible] (4-4-2)	2
ZENGA	7
BALLERI	6
MANNINI	5
MIHAJLOVIC	6
EVANI	6
KAREMBEU	6
FRANCESCHETTI	6
SALSANO	6
(31' s.t. SEEDORF)	s.v.
INVERNIZZI	6
CHIESA	7
MANCINI	6.5
(42' s.t. FERRI)	s.v.
All.: ERIKSSON	6

Arbitro: BOGGI 6.5

Reti: p.t.: 42' Chiesa, s.t.: 24' Chiesa (rig.).
Ammoniti: Karembeu. **Espulsi:** s.t.: 33' Mihajlovic. **Spettatori:** paganti 14.586, incasso [illegible].976.500, abbonati 29.602, quota abbonati 857.709.145.

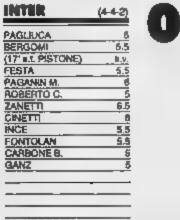
MILANO. L'Inter [illegible] [illegible] più capace di vincere a San Siro. Dopo aver perso con la Fiorentina, con la quale aveva almeno l'attenuante di [illegible] direzione arbitrale molto discutibile, ieri sera nello stadio milanese ha lasciato passare anche la Sampdoria. Un netto [illegible], grazie ad alcune parate decisive di Zenga e a una doppietta di Chiesa. Splendida la sua prima rete al 42'. Il giovane attaccante su servizio di Balleri si è liberato dalla stretta marcatura di Festa e Paganin e [illegible] battuto Pagliuca con un mezzo pallonetto, infilato nel sette alla destra del portiere; il secondo gol [illegible] ripresa [illegible] 24', su rigore, concesso dall'arbitro Boggi per intervento irregolare di Roberto Carlos su Balleri.

L'Inter ha giocato male, [illegible]ando a caro prezzo l'assenza di Branca, il suo faro offensivo, l'unico in grado di concretizzare il lavoro che [illegible]lge il centrocampo. Perché Ganz, il suo sostituto fa molto movimento, [illegible] del tutto a vuoto. E si becca molti fischi dal pubblico. E la spalla Carbone sbaglia troppo negli appoggi e crea molta [illegible]nfusione. Solo all'inizio della ripresa la piccola mezzala è riuscita a [illegible] [illegible] fondo, dopo essersi liberata di due avversari, per la [illegible] di Ganz. [illegible] la schiacciata di quest'ultimo è stata deviata di piede dal sempre attento Zenga che si è confermato ancora una volta come l'Uomo Ragno di interista memoria.

La Sampdoria ha iniziato la partita un po' guardinga [illegible] Mihajlovic ultimo difensore e ha subito per mezz'ora l'iniziativa dell'Inter, padrona del centrocampo. [illegible] grazie a Mancini [illegible] squadra ligure è sempre stata pronta a colpire in contropiede, anche per lo spazio che gli ha concesso il [illegible] [illegible] Roberto Carlos più portato come al solito a offendere che a [illegible].

All'8' Fontolan non è riuscito a sfruttare [illegible] regalo di [illegible] che non ha controllato una rimessa laterale di Roberto Carlos, lasciandolo libero di tirare a rete solo davanti a Zenga. Ma il suo tiro a due metri dalla porta è finito sulla traversa tornando in campo. Poi Carbone ha lanciato Ganz davanti alla porta [illegible] ma ancora il portiere è stato capace di deviare in angolo.

Successivamente [illegible] [illegible] la Samp a farsi viva dalle parti di Pagliuca. Ma Carlos [illegible] anticipato [illegible] al momento della conclusione. I blucerchiati hanno insistito e dopo 5 minuti Chiesa ha costretto Pagliuca prima a [illegible] deviazione e poi ha segnato.

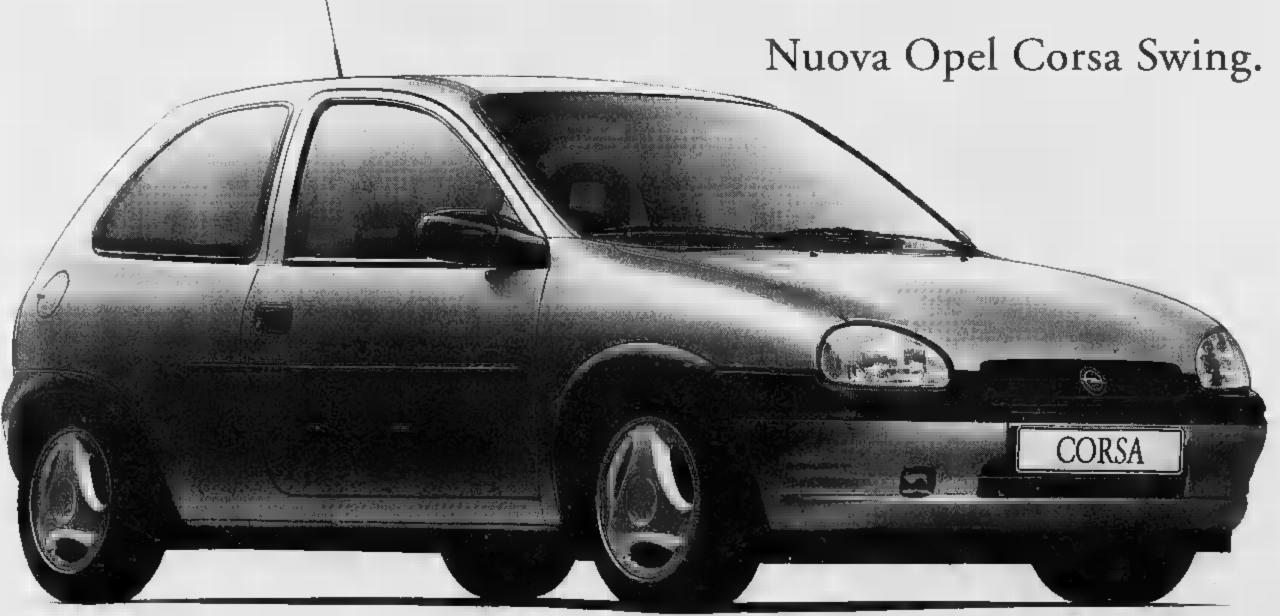
L'Inter ha [illegible] la reazione nella ripresa. Ma in maniera ste[illegible] e [illegible] Samp ha così trova[illegible] più spazi in attacco perché gli avversari [illegible] tutti in avanti [illegible] ricerca del pareggio. E ha raddoppia[illegible] su rigore. Intanto Hodgson che ha subito la prima sconfitta italiana [illegible] Eriksson, suo avversario in tanti match svedesi, ha [illegible]stituito Bergomi con Pistone. Questi si è fatto vedere un po' di più in avanti a sostegno delle punte. [illegible] è stato tutto inutile perché Zenga si è ripetuto in alcune buone parate prima [illegible] di piede una schiacciata di Ganz e poi alzando sopra la traversa una punizione dal limite di Carbone, concessa dall'arbitro per [illegible] da ultimo [illegible] di Mihajlovic su Fontolan, [illegible] [illegible] slavo si è anche fatto espu[illegible] [illegible] mezz'ora.

Ma la superiorità numerica non è stata sfruttata dall'Inter che è riuscita solo a stringere la Samp nella sua metà campo e a minacciarare ma senza creare grossi problemi la porta di Zenga. Alla fine fischi pesanti a tutti gli interisti che con questa sconfitta perdono [illegible] grande occasione per mettere al sicuro la zona Uefa, dovendo abbandonare il quarto posto in classifica.

Nino Sormani

La rivincita di Walter

[illegible] a Zenga [illegible] Pagliuca rifiuta [illegible] averlo [illegible]

MILANO. «Troppi errori in fase conclusiva dei nostri attaccanti - dice Hodgson - perché non si possono sbagliare sei occasioni. E l'arbitro ha concesso un rigore molto dubbio alla Samp mentre ne ha negato uno a noi per fallo di Mihajlovic su Fontolan, colpito quando era già in area. La Samp ha comunque avuto un grande realizzatore, Chiesa, che ha segnato un gol fantastico, e un grande po[illegible] [illegible] Zenga. Noi siamo stati anche un po' sfortunati: sono deluso solo dal risultato non dal gioco». Eriksson spiega che «la squadra ha giocato più tranquilla dell'avversario e ha sfruttato meglio le occasioni che ha creato». Zenga consola i suoi ex dicendo: «Sono [illegible] fortunato. L'anno scorso avevo giocato male e l'Inter ha vinto. Ora è stato diverso. Il mio futuro? Penso a [illegible] bene le ultime cinque partite che restano. L'Uefa? Non sarà facile». L'Inter? Pagliuca ha detto [illegible] e Zenga come suo vice. **[n. sor.]**

CORSA

Il cuore non basta: a Napoli un palo e tre grandi parate di Taglialatela frenano i granata

Povero Toro, questa volta è una beffa

Gol di Boghossian, espulso Milanese

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono molti modi per perdere una partita, il Toro [illegible] sera [illegible] S. Paolo ha sperimentato [illegible] più beffardo e demoralizzante: ha perso per 1-0 meritando di pareggiare se non addirittura di vincere per quanto ha fatto nel primo tempo, con un palo colpito sullo 0-0, tre prodigiose parate di Taglialatela e [illegible] gol che i granata hanno subito da Boghossian nel modo fanciullesco che è nel loro repertorio di autolesionisti. Una squa[illegible] viva, però. Capace di lottare anche in dieci contro undici dopo l'espulsione di Milanese al 12' del[illegible] ripresa (fallo su Ayala, alle spalle) finché il cartellino rosso [illegible] napoletano Longo non ha ristabilito la parità in campo.

Il Toro dunque non è stato la marmellata nauseante che si era fatta piegare nel derby da una Juve quasi buonista. Può essere una consolazione [illegible] niente, perché la classifica non s'è mossa e anche il Napoli si è riallontanato, superando una crisi che durava da otto partite nelle quali aveva raccolto appena t[illegible] punti segnando un solo gol (ultima vittoria il 4 febbraio contro l'Atalanta). La sfida di domenica prossima a Piacenza s'è fatta ancora più drammatica, tuttavia se i granata manterranno [illegible] giorno la verve che ci hanno messo ieri notte, chissà che non afferrino l'ultimo pezzo di corda per tirarsi su. [illegible] devono segnare.

Boskov si lamenta [illegible] Napoli che non inquadra la porta [illegible] meno [illegible] gliela gonfiano, [illegible] il problema del Toro non è da meno. Segna come se il gol fosse [illegible] balsamico da usare a gocce. Ormai gli avversari l'hanno capito. Controllano al meglio Rizzitelli (ieri con Colonnese e il capitano s'è visto poco), perché sanno che bloccandolo svanisce l'80 per [illegible] dei pericoli. Ché abbiano spazio i Karic, i Bernardini, persino quel bra[illegible] figlio d'Africa che è Simo, mandato all'esordio in A in un match tanto delicato e sparito nella ripresa dopo [illegible]n primo tempo interessante. Da loro danni ne vengono pochi, [illegible] ha dimostrato Karic, sprecando al 23' una palla gol [illegible] ragazzini, dopo che il palo ave[illegible] respinto [illegible] tiro di Bernardini deviato [illegible] Ayala.

Sarebbe stata probabilmente la svolta della partita e magari [illegible] campionato. Perché se [illegible] Toro si era presentato [illegible] le stimmate sanguinanti [illegible] derby perso e della contestazione dei tifosi, il Napoli di Boskov [illegible] aveva meno paura. Una squadra a precipizio verso la [illegible] pericolosa: questi erano gli azzurri. E lo zio Vuja, prima che pensare a vincere, voleva tamponare l'emorragia di punti e di entusiasmo. Una sola punta di ruolo (il contestatissimo Agostini), Di Napoli in panchina, Imbriani e Pizzi sulle fasce presi in [illegible] segna da Mezzano e Sogliano. Insomma, non [illegible] intuiva nel Napoli la vocazione a prendere più rischi [illegible] necessario. [illegible] quando, dopo il 20', il Toro ha mostrato i denti le iniziative partenopee si sono raffreddate. Infatti a scorrere il taccuino troviamo una conclusione di Mezzano a fil di traversa al 33', una capocciata di Karic buona per appagare le smanie acrobatiche di Taglialatela (37') e subito dopo una sferzata sempre [illegible] Rizzitelli [illegible] cross di Angl[illegible]. La prova [illegible] una pericolosità che [illegible] Toro ha mantenuto a lungo, controllando il gioco con [illegible] miglior palleggio del Napoli e più volontà negli anticipi. Pochi appunti, invece, sul Napoli: [illegible] rasoterra diagonale di Pecchia sullo 0-0 sul quale Biato non avrebbe potuto arrivare. Nella ripresa una fuga solitaria di Agostini, così insicuro da voler scavalcare pure il portiere, per finire impapocchiato e fischiato dai napoletani che lo odiano. E il palo di Ayala all'ultimo secondo. Ma c'è un dettaglio che divide vincitori e perdenti: il gol. Di Boghossian, francese mediocre, uno che in [illegible] A aveva realizza[illegible] in [illegible] due reti. Ieri sera ha fatto la terza, su una punizione [illegible] Ayala [illegible] quaranta metri che è andato a pescarlo libero in area. Fermi i difensori, fermo Biato: colpo di testa nell'angolo, gol e tre punti pesanti. Un film che [illegible] Toro ha visto spesso, ma che questa volta almeno ha interpretato.

Marco Ansaldo

NAPOLI	(4-3-3)	1
TAGLIALATELA	7,5	
BALDINI	6	
AYALA	6,5	
COLONNESE	6,5	
TARANTINO	6	
(27' s.t. POLICANO)	s.v.	
PECCHIA	5,5	
PARI	6	
BOGHOSSIAN	6,5	
(24' s.t. LONGO R.)	s.v.	
IMBRIANI	5,5	
(37' s.t. DI NAPOLI)	s.v.	
AGOSTINI	5	
PIZZI	6	
All.: BOSKOV	6	

TORINO	(4-4-2)	0
CANIATO	s.v.	
(13' p.t. BIATO)	6	
SOGLIANO	6	
([illegible]' s.t. LONGO M.)	s.v.	
FALCONE	6	
[illegible]LIATI	6,5	
[illegible]	6,5	
ANGLOMA	5,5	
BERNARDINI	6	
SIMO	6	
MILANESE	5	
RIZZITELLI	6	
KARIC	6	
All.: [illegible]	6,5	

Arbitro: BRASCHI 7

Reti: p.t.: 30' Boghossian. **[illegible]:** Angloma, Agostini, Sogliano, Baldini, Ayala. **Espulsi:** s.t.: 12' Milanese, 34' Longo R. **Spettatori:** paganti 47.907, [illegible], abbonati [illegible], quota abbonati 367.000.000.

Un contrasto tra Pecchia e Sogliano nel primo tempo del match del San Paolo

[illegible]

Elogi ai giocatori dal tecnico granata, che continua a credere nella salvezza e parla di sconfitta immeritata

Vieri: «Non siamo una squadra da serie B»

E Rizzitelli: per il funerale, aspettate il responso di Piacenza

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Allora, Lido, cos'è [illegible] Toro? Non l'avevamo mai visto giocare così, mai in tutte le trasferte di questo sciagurato campionato aveva lottato con tanto cuore. Insomma, s'è visto [illegible] vecchio Toro... Sigaretta nel cavo della mano destra, Vieri annuisce con un sorriso in [illegible] è raccolto tutto il rimpianto per una vittoria sfiorata, accarezzata più volte nel primo tempo e poi... «E poi abbiamo perso. Sconfitta immeritata, purtroppo c'è mancata [illegible] fortuna, ah quel palo che ha respinto la deviazione di Ayala. Abbiamo disputato una bellissima partita, vanificata, ahinoi, da Taglialatela. Sensazionale il portiere napoletano, ha tolto dalla porta [illegible]meno [illegible] palle quando già stavo gridando gol».

[illegible] Piacenza ha perduto, il rimpianto è maggiore...

«Accidenti, anche [illegible] pareggio, che alla luce di qu[illegible] abbiamo combinato, già ci sarebbe stato stretto... comunque, nulla è perduto, bisogna ancora credere nella salvezza. In fin dei conti nulla [illegible] cambiato: la situazione è disperata ma giocando come stasera possiamo scampare la serie B. Anzi, dico che [illegible] scenderemo sempre in campo con questa grinta restere[illegible] in serie A. Il morale c'è».

Come mai [illegible] squadra, che fuori casa aveva, [illegible] generosi, sempre giochicchiato, qui [illegible] stata tanto autoritaria? Che la contestazione sia servita?

«Uffa, con 'sta storia della contestazione: la protesta dei tifosi non c'entra un fico secco».

Domenica, a Piacenza, vedremo di nuovo [illegible] Toro falcidiato dalle assenze, mancheranno Cristallini più Sogliano e Angloma che saranno squalificati. E probabilmente, sarà squalificato anche Milanese, qui espulso.

«Giustamente, il fallo era da cartellino rosso. Certo, nella sfida fondamentale di Piacenza saremo senza alcuni uomini, ma a questo punto piangere sulle defezioni è assurdo, chi andrà in campo dovrà sputare sangue, come stasera. La grande gara di Napoli mi fa sperare che il cuore ci aiuterà pure contro la squadra di Cagni. Inoltre, potremo forse recuperare qualche infortunato: m'auguro che Sguazzero (il preparatore atletico rimasto a Torino a far la[illegible] i granata ko, ndr) abbia rimesso in sesto Bacci e Pelé».

Un giudizio su Simo.

«Il giovanotto è stato grandissimo, era all'esordio, non s'è lasciato spaventare, ha combattuto con la sicurezza e [illegible] determinazione di un veterano. Il tipo è tosto, c'è. Se continua così ha un futuro».

Prima di parlare del camerunense che davvero s'è comportato molto bene, ascoltiamo il sintetico giudizio di Rizzitelli: «Taglialatela batte Torino 1-0. Detto questo detto tutto. Ad ogni modo, non siamo ancora morti, per fare il funerale a questo Toro s'aspetti almeno [illegible] responso di Piacenza».

Dimenticavamo: tra i sicuri assenti domenica ci sarà anche Caniato. Il portiere ha [illegible]to forfait dopo una manciata di minuti, rinviando [illegible] piede s'è fatto male all'inguine destro. «Probabilmente [illegible] distrazione al retto femorale», spiega il diretto interessato.

Tra gli ultimi a uscire c'è il direttore sportivo Vitali e il dirigente Bonacina (tanto per cambiare Calleri non s'è visto): pencolanti, come la truppa e il conducator, tra l'amarezza e [illegible] speranza. Espressa, quest'ultima, dal sospiro unanime: «La reazione c'è stata, chissà che a Piacenza [illegible] sposi a un pizzico di fortuna e allora...». [illegible] ne [illegible] augurandosi che «dopo questa prova [illegible] volta [illegible] anche la critica riconosca i meriti granata».

[illegible] eccoci a Simo. A diciassette anni (compirà i [illegible] a settembre) ha ribadito di [illegible] quelle che ritiene le doti necessarie «per sfondare nel vostro calcio: tecnica, forza fisica e morale. E io le ho. Se sono contento dell'esordio? Solo la vittoria mi fa felice».

Ironia della sorte, il Toro ha giocato come mai [illegible] questi anni lontano dalle mura amiche, eppu[illegible] ha perso per un gol che anche Vieri ha definito «evitabilissimo, figlio d'una dormita collettiva». Che caso: l'ha segnato Boghossian, esattamente [illegible] giorni dopo quello che lo stesso francese aveva siglato contro l'Atalanta. Da allora, al S. Paolo, il Napoli era sempre andato in bianco, ci voleva il miglior Toro della stagione per resuscitarlo al gol e alla vittoria.

Claudio Giacchino

Karic tenta una puntata a rete, ma è attorniato da quattro giocatori [illegible] Napoli. Il croato è stato uno dei più generosi del Torino: ma quando ha avuto [illegible] palla da ribattere in rete, dopo il palo di Bernardini, [illegible] ha saputo fare anche il goleador

LE P[illegible]

[illegible]

A loro manca solo il gol

TAGLIALATELA 7,5. Svolazza per dare più risalto ai suoi interventi, comunque decisivi.

[illegible] 6. Concede a Karic molto movimento, [illegible] salva un gol sicuro.

AYALA 6,5. Gioca libero e con grande proprietà [illegible] lancio.

[illegible] 6,5. Schierato a sorpresa, limita Rizzitelli.

[illegible] 6. Protagonista del calcio mercato, [illegible] non fa vedere il perché. Molto frenato. (Dal 27' st **Policano sv**)

PECCHIA 5,5. Dopo un bell'inizio, si perde.

PARI 6. Uno di [illegible]tanza.

BOGHOSSIAN 6,5. Dalla sceneggiata dopo [illegible] gol [illegible] capisce che deve essere una gioia rara. (Dal 24' st **R. Longo sv**).

[illegible] 5,5. Ala destra e desta per venti minuti poi cala. (Dal 37' st **Di Napoli sv**).

AGOSTINI 5. Notato per un tocco astuto a favore di Pecchia e per la papera nel finale.

[illegible] 6. Avanza [illegible] sinistra, [illegible] neppure troppo convinto

[illegible] SV. (Dal 13' pt [illegible]): l'infortunio del collega lo ricatapulta in gioco. Ci pare fermo sul lancio di Ayala per il gol)

[illegible] 6. Pizzi e meno pelato di Vialli e [illegible] gioca brutti scherzi: dopo la figuraccia del derby, [illegible]na notte decente. (Dal 27' st **M.Longo sv**)

FALCONE 6. Dopo aver pensato a tanti liberi (comprandoli) si è arrivati a lui. Si ingegna ma non è il posto [illegible].

MALTAGLIATI 6,5. Buona prova, pur torandola sull'avversario: Agostini.

[illegible] 6,5. Terzino a sinistra sul vivace Imbriani, ha anche la personalità per sospingere l'azione, sfiorando il gol (33').

ANGLOMA 5,5. A nostro avviso, in una squadra [illegible] anime pallide e troppo giovani un nazionale di Francia [illegible] può limitarsi al compitino. Avrebbe molto spazio a destra, lo sfrutta poco.

[illegible] 6. Meriterebbe anche di più se [illegible] fosse calato nella ripresa. Sua la botta che coglie il palo, deviata da Ayala.

SIMO 6. Ha un quinto della classe di Pelé, ma [illegible] più fresco e più sano, un torello dalle spalle larghe quanto [illegible] lunghe le gambe. In questa squadra di fenomeni poteva tornare utile prima. Non gli difetta la personalità, [illegible]oi l'esperienza ma, come dicono a Napoli, nessuno nasce imparato. Finisce la carica dopo un'ora.

[illegible] 5. Di questi tempi i granata dovrebbero andarci piano intervenendo alle spalle degli avversari. Lui ci casca, a centrocampo, fallo inutile per un'espulsione.

RIZZITELLI 6. Un po' il discorso di Angloma, con l'attenuante della botta post-derby, di un bel colpo di testa e di una punizione a fil di palo.

[illegible] 6. Come dei cani bene addestrati si dice che [illegible] soltanto della parola, di lui si può dire che gli manca soltanto il gol. Il resto lo fa bene. Lotta e sgomita per due, rientra e propone. Ma quando al 23' ha [illegible] palla [illegible] ribattere in rete, dopo [illegible] palo di Bernardini, non sa coordinarsi da goleador.

L'arbitro BRASCHI 7. Sulle espulsioni usa lo stesso metro. Dirige bene, nel complesso. **[m. ans.]**

[illegible]

La squadra di Cagni cade in casa, [illegible] resta a 4 punti dal limite retrocessione

Vicenza e Rossi, come ai bei tempi

Decide la mezzala, striscioni oltraggiosi degli ultras

PIACENZA. Prologo anomalo a Piacenza, dove [illegible] pubblico contesta sonoramente i propri ultras, che prima dell'inizio della gara con il Vicenza espongono striscioni di pessimo gusto: presi di mira stavolta l'allenatore del Piacenza Cag[illegible] e i milanisti Desailly e Baresi. [illegible] tifosi [illegible] ci stanno e fischiano sonoramente i ragazzi della curva. L'arbitro Collina richiama capitan Lucci che ha il compito di convincere i più esagitati a togliere gli striscioni. E la partita? Fiacca e molliccia nei primi 15', fino a quando il Vicenza non si accorge di possedere i numeri per farcela e per tutto il pri[illegible] tempo dà prova di [illegible] una marcia in più, mettendo in seria crisi un Piacenza lento e farraginoso, macchinoso e prevedibile.

Nessun brivido per Mondini, invece [illegible] Taibi che deve superarsi al 21', prima su un tiro di Maini e poi [illegible] una conclusione [illegible] Rossi, entrambi bravi ad approfittare di un'indecisione difensiva del Piacenza. [illegible] così al 29' il Vicenza, superiore nella [illegible] di impostazione, passa in vantaggio con Rossi, che servito da Maini supera Taibi con un tiro preciso a filo d'erba.

Ancora pericoloso il Vicenza [illegible] [illegible] pallonetto di Amerini al 36': la conclusione è di poco alta. Nel corso del primo tempo i biancorossi veneti [illegible] esprimono con lucidità e surclassano [illegible] Piacenza sul piano del gioco, legittimando così il vantaggio. I padroni di casa possono vantare solo una rete Di Francesco, annullata però per un'infrazione dall'arbitro Collina.

Il 2° tempo [illegible] [illegible] diverso dai primi 45'. Il Piacenza non convince, Caccia e Piovani non fanno la differenza come in altre occasioni e il Vicenza ha vita facile. Solo al 16' il Piacenza si fa vivo in area avversaria: un lungo traversone [illegible] Caccia pesca Piovani sul dischetto del rigore, ma il numero 11 di testa spedisce il pallone sopra la traversa. Il pressing vicentino crea molti disagi ai padroni di casa, fra i quali il solo Di Francesco sembra avere grinta e lucidità. Il Vicenza controlla la situazione, ma ha un brivido a 2' dal termine, quando Caccia di testa - su centro [illegible] Piovani - [illegible] l'illusione [illegible] gol. Troppo poco, però, per cambiare il risultato.

Mauro Molinaroli

PIACENZA	(4-3-3)	0
[illegible]	6,5	
POLONIA	5,5	
(23' s.t. MORETTI)	5	
CONTE M.	5,5	
LUCCI	5	
ROSSINI	5	
(1' s.t. LORENZINI)	5	
TURRINI	5	
CORINI	5	
CARBONE A.	6	
(13' s.t. CAPPELLINI)	5	
DI FRANCESCO	6	
CACCIA	6	
PIOVANI	5	
All.: CAGNI	5	

VICENZA	(4-5-1)	1
MONDINI	6	
SARTOR	6	
BJORKLUND	6,5	
VIVIANI	6,5	
D'IGNAZIO	6	
ROSSI MA.	7	
(47' s.t. PITTANA)	s.v.	
DI CARLO	7	
AMERINI	6	
(38' s.t. BELOTTI)	s.v.	
MAINI	6,5	
AMBROSETTI	6	
(16' s.t. LOMBARDINI)	6	
MURGITA	6	
All.: GALLI	6,5	

Arbitro: COLLINA 7

Reti: p.t.: 29' Rossi Ma..
Ammoniti: Di Francesco, Piovani, Corini. **Espulsi:** s.t.: 42' D'Ignazio. **Spettatori:** paganti 5.806, incasso 148.180.000, abbonati 7.814, quota abbonati 309.092.822.

■ PARMA

La Cremonese parte bene ma crolla nella ripresa, quando è espulso Perovic

Verso l'Uefa con un SuperZola

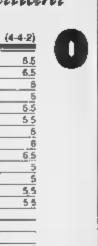
Mussi e il fantasista sardo rilanciano gli emiliani

PARMA. Continua la «ripresina di Primavera» del Parma che, dopo avere battuto il Napoli, piega anche [illegible] Cremonese e rende più concreta la speranza di centrare l'uni[illegible] obiettivo rimasto di questa stagione da dimenticare, [illegible] qualificazione in coppa Uefa. Il massimo risulta[illegible] è stato ottenuto con il minimo sforzo. Dopo aver dormito per tutto il primo tempo, i padroni [illegible] casa (agevolati dall'espulsione [illegible] Perovic) hanno pigiato sull'acceleratore solo per 20' - i primi della ripresa -, e tanto è bastato.

La prima azione importante è dei lombardi: [illegible] 2' grande spunto [illegible] Florjancic che, partendo in velocità da centrocampo, dopo aver saltato Baggio e Mussi, arriva solo davanti a Bucci. Il portiere mette in angolo in uscita. All'8', ancora un'occasione per la Cremonese. Verdelli si trova il pallone tra i piedi in mischia, ma spara alto. Per il primo quarto d'ora il Parma non si vede. Solo al 15' Zola si fa pericoloso con una punizione, però alta.

Al 21' ancora Zola, irresistibile, salta [illegible] avversari e, dal limite sinistro dell'area, scaglia un destro a rientrare che colpisce il palo alla sinistra di Turci. Si tratta della prima vera palla gol del Parma e anche del segnale più evidente che le pile della Cremonese, dopo lo sforzo iniziale, sono ormai scariche.

La svolta della partita al 6' del secondo tempo. Perovic commette un fallaccio su Cannavaro e viene ammonito p[illegible] la seconda volta, quindi espulso. All'11' cross di Benarrivo da sinistra, Mussi ben appostato mette in rete di testa. Al 20' ancora una bella occasione da rete per il Parma: Inzaghi in acrobazia gira a rete dal limite, la sfera supera Turci, ma finisce fuori di [illegible] soffio. [illegible] questo punto la Cremonese [illegible] ormai scomparsa, mentre i gialloblù hanno altre buone [illegible] con Crippa e Mussi, fino allo show finale di Zola, che al 50', dopo essersi esibito in [illegible] [illegible] [illegible] ubriacanti dribbling in area, mette a segno [illegible] rete del raddoppio.

Il Parma, ormai, pensa anche al futuro. Oggi si riunisce il consiglio di amministrazione del club per designare l'organigramma della stagione '96-'97. Scontato l'arrivo di Riccardo Sogliano, non mancheranno, anche a livello dirigenziale, le novità, alcune sorprendenti.

Luigi Alfieri

PARMA	(5-3-2)	2
BUCCI	6,5	
MUSSI	7	
MINOTTI	6	
(25' s.t. CASTELLINI)	6	
CANNAVARO	6	
APOLLONI	6	
BENARRIVO	6	
(30' s.t. DI CHIARA)	s.v.	
BAGGIO D.	6	
SENSINI	6	
CRIPPA	6,5	
ZOLA	7	
PIRO	5,5	
(5' s.t. INZAGHI)	6	
All.: SCALA	6,5	

[illegible]	(4-4-2)	0
TURCI	6,5	
VERDELLI	6,5	
BASSANI	6	
DALL'IGNA	5	
ORLANDO AN.	6,5	
GIANDEBIAGGI	5,5	
PEROVIC	5	
MASPERO	6	
PETRACHI	6,5	
(21' s.t. ALOISI)	5	
TENTONI	5	
FLORJANCIC	5,5	
(5' s.t. CRISTIANI)	5,5	
All.: SIMONI	6	

Arbitro: RODOMONTI 6,5

Reti: s.t.: 11' Mussi, 50' Zola.
Ammoniti: Cannavaro, Verdelli, Perovic, Baggio D., Inzaghi. **Espulsi:** s.t., 6' Perovic. **Spett[illegible]ri:** paganti 1.366, incasso 42.141.000, abbonati 21.047, quota abbonati 790.744

La punta della Lazio due volte a segno con la Fiorentina, a secco Batistuta

Signori vince la sfida del gol

Viola travolti all'Olimpico, espulso Amoruso

L'argentino Batistuta si è battuto bene ma [illegible] è riuscito a segnare nel match con [illegible] Lazio: l'attaccante viola ha siglato finora 18 gol

ROMA. Con un rotondo 4-0 la Lazio brucia i sogni di scudetto viola. Signori, capocannoniere con due gol, stacca il rivale Batistuta nella classifica dei goleador. E' la serata del trionfo biancazzurro, di una squadra perfetta e soprattutto [illegible] una difesa concentratis[illegible] che nulla ha concesso ai viola. Eppure [illegible] strada per l'Uefa è ancora difficile, troppe follie ha commesso questa Lazio. Domeni[illegible] arriva [illegible] Parma ed è un'altra partita da vincere per forza.

Comincia male la sfida dell'Olimpico. Presi [illegible] sassate i bus dei tifosi fiorentini. Fermato un giovane di Terracina. Sono un migliaio i fans di Batistuta, sventolano le bandiere gigliate: nello stadio un fitto muro di poliziotti evita ogni contatto con gli ultras biancazzurri. Poi la contestazione si sposta: c'è [illegible] striscione per ogni dirigente biancazzurro, Zeman escluso. Uno è dedicato a Geronzi, amministratore delegato della Banca di Roma. Che dirigente della Lazio non è.

Squadre cortissime in avvio, gran battaglia a centrocampo poi il lancio a cercare lo scatto di una punta. Boksic apre davvero le ostilità andando via alla [illegible] maniera sulla fascia sinistra, il tocco sorprende Winter, Fuser riconquista e tira debolmente. La Fiorentina si scuote, due volte al tiro Batistuta senza trovare la porta. La Lazio cede l'iniziativa, si rinchiude. I rilanci biancazzurri cercano invano Boksic e Casiraghi.

LAZIO	(4-3-3)
MARCHEGIANI	6
NEGRO	6.5
NESTA	7
CHAMOT	6.5
FAVALLI	6
FUSER	6.5
DI MATTEO	[illegible]
WINTER	8
(29' s.t. MARCOLIN)	s.v.
SIGNORI	[illegible]
CASIRAGHI	6.5
(41' s.t. PIOVANELLI)	s.v.
BOKSIC	6
(29' s.t. ESPOSITO)	s.v.
All.: ZEMAN	7

4

[illegible]	(4-4-2)
TOLDO	5.5
CARNASCIALI	[illegible]
PADALINO	6
AMORUSO L.	5.5
SERENA	[illegible]
(33' s.t. ROB[illegible])	[illegible]
PIACENTINI	6
BIGICA	6
RUI COSTA	[illegible].5
(24' s.t. BETTONI)	s.v.
SCHWARZ	6
BATISTUTA	6
BAIANO	5
All.: RANIERI	6

0

Arbitro: PELLEGRINO 6.5

Reti: p.t. [illegible]' Winter, 33' Signori, s.t.: 6' Signori, 37' Casiraghi.
Ammoniti: Di [illegible], Casiraghi, [illegible] **Espulsi:** s.t.: 9' Amoruso L. **Spettatori:** paganti 13.503, [illegible] 533.340.000, abbonati [illegible], quota abbonati [illegible].[illegible]

Improvviso il primo gol laziale: Winter pesca un pallone al limite dell'area viola [illegible] trova l'angolo basso alla sinistra di Toldo. Al 21' Signori tocca il [illegible] primo pallone, tiro deviato [illegible] angolo. La Lazio ha un Winter in più, recupera e rilancia. Nesta, Negro e Chamot tengono bene Baiano [illegible] Batistuta. Anche [illegible] l'argentino riesce a trovare lo spazio per il tiro. Ancora Winter per Casiraghi che non controlla e di [illegible] Batistuta, [illegible] punizione, manda alto. Un grande coro laziale lo invita [illegible] lasciar perdere.

[illegible] rivede Boksic ed il suo [illegible] manda il pallone [illegible] sfiorare [illegible] fronte di Casiraghi. Ma è Nesta, al 31' [illegible] meritare l'ottimo con un intervento in scivolata sul solito Batistuta. Al 33' Winter raggiunge l'eccellenza: il suo taglio in verticale lascia f[illegible] tutta la difesa viola. Lo capisce solo Signori, scatto da vecchi tempi e il biondino è davanti a Toldo: dribbling sia pure toccato dal portiere in uscita, Signori mette in rete il pallone del due [illegible] zero. Un gran gol, che rivaluta un primo tempo giocato in tono minore.

Fiorentina all'assalto, ma non [illegible] passa. La difesa della Lazio non [illegible] concede errori, Marchegiani non ha ancora fatto una parata. La Lazio sfiora il terzo gol: [illegible] Fu[illegible] a Signori [illegible] a Fuser: cross perfetto, Boksic [illegible] in ritardo. [illegible]d [illegible] [illegible] Fiorentina, con Rui Costa che dal limite tira fortissimo e vede tristemente il pallone sibilare accanto al palo. Passa un minuto e ancora Rui Costa [illegible] prova: con Marchegiani qualche metro avanti, il viola inventa [illegible] pallonetto maligno che esce di poco. La Lazio si riaffaccia: Negro-Fuser-Winter e bolide alto. Lo stadio geme un no disperato: il cartellone annuncia il gol della Roma a Padova.

Il Milan che vince [illegible] Cagliari certo non incoraggia i viola. Eppure la squadra di Ranieri [illegible] in campo [illegible] la grinta dei giorni migliori. Il guaio è che la Lazio sfodera [illegible] Signori incredibile. Tocca pochi palloni, ma li trasforma in oro. Al 6' v[illegible] via in contropiede e dal limite batte Toldo con [illegible] sinistro violentissimo. E' il 3-0. Ai viola saltano i nervi, Amoruso espulso (9') per l'ennesimo fallo su Casiraghi. Ora c'è solo Lazio, Boksic [illegible] la traversa, Toldo para bene su Winter. Ci prova ancora la Fiorentina, [illegible] mordere però. Lo stadio è tutto in piedi, i contestatori hanno perdonato. Anche Esposi[illegible] che sbaglia clamorosamente il 4-0. Non sbaglia invece Casiraghi e per la Fiorentina [illegible] davvero notte. Un 4-0 difficile da digerire per i viola.

Piero Serantoni

Ranieri ironico: miglioriamo

«L'anno scorso ne avevamo presi otto»

[illegible]. «Ho sbagliato, sullo 0-3 avrei dovuto pensare ad Udine, chiudere la squadra in difesa e non far correre tanto i miei. Ormai la partita era andata e il Milan fuori vista». Ranieri confessa. Ma [illegible] suo è un errore comprensibile, la Fiorentina ha voluto battersi fino all'ultimo, [illegible] voleva rinunciare al sogno scudetto. E invece è arrivato il quarto gol biancazzurro. «Siamo andati meglio - ironizza ancora Ranieri - nella scorsa stagione qui a Roma avevamo preso otto gol... Eppure nel primo tempo ho visto una bella Fiorentina, che sapeva affondare il gioco. Putroppo [illegible] abbiamo trovato il gol. E' stata più fortunata la Lazio, nervosissima fino alla rete di Winter. Un episodio che le ha spianato la strada. Bravo l'olandese, [illegible] mia difesa nell'occasione non ha colpe. La doppietta di Signori [illegible] l'espulsione [illegible] Amoruso ci hanno poi [illegible] a terra. E la Lazio ha cominciato a giocare come sa. Però noi abbiamo dato tutto». Duro passare [illegible] vittoria sull'Inter [illegible] questo 0-4. «E' [illegible] bello del calcio. A Milano abbiamo trovato il gol, qui all'Olimpico siamo partiti meglio [illegible] riuscire a sfondare».

Padalino quasi ancora non crede alla sconfitta: «Dopo l'intervallo siamo scesi in campo convinti di poter riaprire la partita. Poi terzo gol, espulsione e addio. Non puoi affrontare la Lazio in dieci. E le quattro reti ci possono stare, l'attacco dei biancazzurri è il più prolifico del campionato. L'Uefa? Chi ci dava già per qualificati è servito. E' vero, do[illegible] perdere partite [illegible] serie per non andare in Europa, ma è certo che ci aspetta [illegible] lotta dura. Chi si rilassa va subito nei guai, in Italia nessuno fa regali».

Signori guarda [illegible] quota 25: «Li [illegible] [illegible] titolo di capocannoniere. Sarà [illegible] bella sfida con Protti, Batistuta e Chiesa. Siamo tutti in corsa, come per l'Uefa. Con [illegible] Fiorentina abbiamo vinto [illegible] prima battaglia, adesso bisogna ripetersi domenica con il Parma. E abbiamo anche un [illegible] da saldare: quella sconfitta immeritata dell'andata. Niente altro. Non voglio che si rinnovi la storia dei [illegible] miliardi di Tanzi, [illegible] del Parma non mi sono mai sentito. E [illegible] parliamo più del mio contratto, dirò io quando ci saranno novità». E' questa la [illegible] Lazio? «Posso solo ripetere che quando siamo concentrati e stiamo bene fisicamente possiamo mettere in crisi qualsiasi avversario». Che dirà Sacchi? «Valuterà. Per me non è cambiato nulla, cerco di fare il meglio per la Lazio. Penso che il ct sia contento di poter scegliere tra molti cannonieri».

Il male della Lazio lo rivela Nesta: «In trasferta siamo timidi, subiamo senza cercare di imporre il nostro gioco. Questione di testa. Con la Fiorentina invece è andato tutto bene. Batistuta? E' un grande, per fortuna qualche anticipo indovinato mi ha dato subito coraggio». Chiude Zeman. «La vera Lazio? [illegible] non l'ho ancora vista. So che la squadra [illegible] volte non ha avuto [illegible] concentrazione adeguata ed ha perso. Come a Torino: sul due a [illegible] solo [illegible] testa poteva farti battere dalla Juve».

[p. ser.]

L'Atalanta, in vantaggio con Vieri, viene infilata nella ripresa

Protti porta a galla il Bari

Due reti con la sua squadra in 10

BERGAMO. Il Bari si aggrappa al suo bomber. Nella partita della speranza è Protti [illegible] trascinare i pugliesi verso la salvezza. Ancora difficile, ma non più impossibile.

Per battere il Bari [illegible] assicurarsi la tranquillità, Mondonico sguinzaglia in attacco, al fianco di Vieri, l'ex Tovalieri, al quale da tempo aveva assegnato [illegible] compito poco nobile di scaldare la panca. [illegible] a dirigere la difesa viene [illegible] il diciannovenne Zanchi, supplente dello squalificato Montero. Il genio di Morfeo viene fatto accomodare in panchina.

Fascetti, che deve rinunciare a Gerson e Sala puniti dal giudice sportivo, chiede al biondo Ingesson (supportato da Pedone [illegible] dal baby Ficini) di orchestrare le avanzate dei galletti, a Parente [illegible] Manighetti di sfondare il fortino nerazzurro ai lati.

La partenza dell'Atalanta è da brividi: dopo appena 20" Paganin perde [illegible] controllo di Parente, che mira alla porta; Ferron schiaffeggia la palla oltre la traversa. Al 6' è Sgrò che impegna Fontana.

L'Atalanta preme e Ripa fatica a controllare Vieri. [illegible] proprio il bisontino nerazzurro, pezzo forte del mercato, al 21' propizia il gol del vantaggio atalantino, mettendo al centro un delizioso pallone per Sgrò. Per fermare l'atalantino Fontana usa le maniere forti e Cinciripini

[illegible]	(3-5-2)
FERRON	6
HERRERA	6.5
ZANCHI	7
VALENTINI	5.5
ROTELLA	6
(30' s.t. PISANI)	s.v.
SGRO'	6.5
(7' s.t. MORFEO)	s.v.
FORTUNATO	6.5
GALLO F.	6.5
PAGANIN A.	5.5
(7' s.t. LUPPI)	6
VIERI	6
TOVALIERI	5.5
All.: MONDONICO	6

1

BARI	(3-5-2)
FONTANA	6.5
MANGONE	[illegible]
(22' s.t. BRIOSCHI E.)	s.v.
MONTANARI	6
RIPA	6
PARENTE	6
(14' s.t. ANNONI P.)	s.v.
PEDONE	6
INGE[illegible]	6.5
FICINI	5.5
(1' s.t. GAUTIERI)	6
MANIGHETTI	4.5
[illegible]SSON	6.5
PROTTI	7.5
All.: FASCETTI	7

2

Arbitro: CINCIRIPINI 5.5

Reti: p.t.: 21' Vieri (rig.), s.t.: 24' Protti, 32' Protti. **Ammoniti:** Gallo F., Ingesson, Montanari, Fortunato, Herrera. **Espulsi:** p.t.: 37' Manighetti. **Spettatori:** paganti 4.[illegible], incasso 143.965.000, abbonati 12.213, quota abbonati 331.674.000

concede il rigore, che Vieri trasforma, come da copione.

Il Bari, che da quasi tre mesi [illegible] racimola [illegible] punto in trasferta, si affida al suo goleador per continuare a sperare nella salvezza.

E Protti [illegible] tradisce: al 27' [illegible] suo tiro finisce di un pelo sull'esterno della rete. Dieci minuti più tardi Manighetti azzoppa Rotella al centro del campo: Cinciripini non perdona e indica all'esterno sinistro [illegible] strada degli spogliatoi.

Nella ripresa Fascetti puntella il centrocampo con Gautieri, le scorribande dei baresi nell'area atalantina diventano sempre più raro. Così l'Atalanta [illegible] butta in avanti alla [illegible] del colpo [illegible] ko. Che sfiora con Luppi (11') [illegible] Tovalieri (23').

Bastano solamente otto minuti e l'Atalanta [illegible] sfascia come un giocattolo di cartapesta. Un [illegible] di Valentini al 24' (e Protti fulmina Ferron con un tiro potente) ed infine una prodezza [illegible] rovesciata [illegible] cannoniere lasciano socchiusa al Bari la porta della serie A. Per l'Atalanta, invece, i conti non sono ancora chiusi.

Roberto Pelucchi

E' l'ottavo ko consecutivo per i veneti ormai condannati

Fonseca apre la strada

Roma e Mazzone, amore più forte

PADOVA. La Roma [illegible] il poker [illegible] vittorie consecutive per continuare la scalata Uefa, il Padova voleva interrompere la serie negativa (7 sconfitte di fila) per restare aggrappato alla speranza che trova una (faticosa) giustificazione solo nei numeri. Gli elementi per una partita combattuta c'erano tutti.

Soprattutto [illegible] parte dei biancorossi che, almeno nelle parole della vigilia, sembrano [illegible] decisi a non arrendersi prima del tempo. Ha vinto la Roma [illegible] ora vede l'Uefa mentre per il Padova conti[illegible] la serie nera.

All'inizio, il ritmo lento di Giannini [illegible] soci pare aver [illegible] meglio sulla furia agonistica dei padroni di casa. Se ne [illegible] così la prima mezzora senza che [illegible] coppia-gol patavina Amoruso-Vlaovic riesca a suscitare il benchè minimo problema nella difesa giallorossa. Anzi, è Fonseca che mette qualche brivido ai non molto numerosi spettatori presenti sugli spalti.

Ma i 15' finali del primo tempo [illegible] tutti di marca biancorossa. Al 33' Cervone è bravo a respingere una bomba [illegible] Coppola (servito da Longhi su punizione) [illegible] addirittura [illegible] supera sulla ribattuta da pochi metri di Vlaovic. Quattro minuti dopo ancora Vlaovic accarezza [illegible] traversa con un colpo di testa [illegible] calcio d'angolo.

Inesorabile arriva la punizione, al 2' [illegible] recupero. Traversone di Statuto dalla destra che pesca

PADOVA	(5-3-2)
BONAIUTI	6
COPPOLA	6.5
(17' s.t. VAN UTRECHT)	5.5
SERAO	5.5
GIAMPIETRO	5
NAVA	6.5
GABRIELI	6.5
LONGHI	6
(23' s.t. FIORE)	6.5
NUNZIATA	6
KREEK	5.5
AMORUSO N.	5
VLAOVIC	[illegible]
All.: SANDREANI	6

1

ROMA	(3-5-2)
CERVONE	6.5
ANNONI E.	6.5
ALDAIR	5.5
LANNA	6
MORIERO	6
(48' s.t. SCARCHILLI)	s.v.
STATUTO	6
GIANNINI	6
DI BIAGIO	6
(27' s.t. CAPPIOLI)	6.5
CARBONI	6
DEL VECCHIO	6
(1' s.t. THERN)	6
FONSECA	6.5
All.: MAZZONE	6

2

Arbitro: QUARTUCCIO 5

Reti: p.t.: 47' Fonseca, s.t.: 37' Cappioli, 38' Vlaovic.
Ammoniti: Serao, Moriero, Aldair.
Spettatori: paganti 1.772, incasso 71.030.000, abbonati 9.818, quota abbonati 290.253.000.

Fonseca tutto solo in area (dove [illegible] Serao e Giampietro?): stop di petto e quasi svogliato appoggio in rete.

Ripreso con [illegible] Padova [illegible] a testa bassa. La Roma non vuole correre rischi e Mazzone richiama in panchina la punta Delvecchio per sostituirlo con il centrocampista Thern. Quasi impossibile per i biancorossi trovare varchi nella difesa romanista. Inevitabili ampi, invitanti spazi per Fonseca e compagni. Inevitabile anche, al 37', il secondo gol giallorosso. Fonseca dalla destra per Cappioli al limite dell'area che stoppa [illegible] batte Bonaiuti con [illegible] forte tiro.

Un minuto e [illegible] la rete che riaccende qualche speranza nei padroni [illegible] [illegible]. E' ancora una volta Vlaovic, il protagonista: sfrutta un errore [illegible] [illegible] di Aldair, si libera [illegible] Lanna e deposita in porta evitando anche Cervone. [illegible] [illegible] troppo tardi per [illegible] miracolo.

Per il Padova, all'ottava sconfitta consecutiva, [illegible] spegne anche l'ultimo barlume [illegible] speranza. La Roma di Mazzone, invece, è sempre più vicina alla zona Uefa e il tecnico compie un significativo passo verso la riconferma (lunedì, dopo Vicenza, in programma l'incontro forse decisivo con il presidente Sensi).

[r. s.]

CALCIO **FLASH**

[illegible] **INCE** [illegible] L'interista Ince ha definito molto bella la lettera di [illegible] inviatagli [illegible] sindaco di Cremona, Bodini, dopo gli insulti di sabato allo stadio Zini. L'inglese ha detto [illegible] voler ringraziare [illegible] sindaco.

[illegible] A causa della squalifica per [illegible] turni del campo di Foggia, la partita tra i rossoneri pugliesi e il Verona in programma sabato 20 si giocherà nello stadio [illegible] Ascoli.

[illegible] **RESTA SQUALIFICATO.** La Caf ha respinto il ricorso della Roma contro la squalifica per due giornate a Petruzzi.

VOGHERESE GIA' IN C2. Battendo per 3-1 l'Abbiategrasso, la Vogherese ha vinto matematicamente il girone B del Campionato Nazionale Dilettanti, conquistando così con due turni d'anticipo la promozione [illegible] serie C2.

[illegible] **PORTE** [illegible] Dopo le gravi violenze dei propri tifosi durante la gara contro la Fc National, la Dinamo Bucarest dovrà giocare le due prossime partite [illegible] porte chiuse.

[illegible] **MISTER** [illegible] **EX** [illegible] Sabato 20 a Vignola, Giovanni Trapattoni guiderà dalla panchina la formazione dei «Nazionali di ieri» guidati da Pecci, che affronteranno una squadra locale. Organizza la manifestazione padre Bernardini, il frate del dibattito contro la bestemmia sui campi: incasso devoluto [illegible] Telefono Azzurro e alla Lega per la lotta contro i Tumori.

BRASILE, [illegible] **CALCI.** A Belem, in Brasile, l'arbitro di Remo-Corinthians (1-1) per la Coppa del Brasile è stato preso a calci da un tifoso del Remo a fine partita. Mentre il direttore di gara lasciava il terreno scortato dalla polizia, altri ultras hanno invaso il campo scontrandosi con le forze dell'ordine.

Interrotta la serie positiva: alla Gand-Wevelgem sprint del fiammingo Steels

E' Grand'Italia, ma non vince

Lombardi 2°, Baldato 3°

WEVELGEM
[illegible] NOSTRO INVIATO

Lombardi secondo e Baldato terzo. Peccato che ci sia anche un primo al traguardo della Gand-Wevelgem [illegible] che [illegible] un fiammingo, Tom Steels, 25 anni, nato [illegible] una regione che ha [illegible] stemma la volpe e immaginate qual è [illegible] suo soprannome. Non ha vinto [illegible] italiano ma italiana, la Mapei, è la squadra [illegible] cui pedala. E' compagno di Ballerini e Bortolami, che sono stati a lungo in vetta alla corsa. Là in cima c'è stato per un po' anche Museeuw, stes[illegible] colori. Dunque dominio dello squadrone miliardario, buggerato al Giro delle Fiandre [illegible] riemerso ieri in attesa della Parigi-Roubaix alla quale Ballerini [illegible] Bortolami, coppia di fondisti, si sono ottimamente preparati.

I belgi sono felici e questa è [illegible] buona cosa, perché l'umore dei nostri rivali [illegible] diventato pessimo: gli italiani, dicevano, cominciano a rompere le scatole, ma chi credono di essere? La corsa che Lombardi e Baldato hanno lasciato alle Fiandre ha una sua solida dignità, vincerla serve ad addolcire gli spiriti di chi aveva subito legnate, da ieri [illegible] siamo leggermente più simpatici.

Lombardi [illegible] un ottimo velocista, [illegible] zampillato per primo allo sprint, Steels lo ha rimontato con forza; allo striscione gli [illegible] preso mezza ruota. Baldato doveva [illegible] nelle gambe la fatica dell'inseguimento, perché il gruppo s'è rincollato a pochi chilometri dall'arrivo con la pattuglia dei fuggitivi, tenuta lì, a una manciata [illegible] secondi, [illegible] alla fine azzannata. L'uzbeco Abdujaparov s'era logorato i preziosi lombi nella caccia, non gli erano stati propizi i muri del Montberg e del Kammel, non gli girava nel verso giusto la giornata e al momento [illegible] far fuoco [illegible] gli è sortito [illegible] pure lo schizzetto d'una pistola ad acqua.

Al primo passaggio del Kammel, quando mancavano una cinquantina di chilometri allo striscione s'era avanzato Ballerini e Abdu già aveva la lingua penzoloni. Poi, a Ballerini s'era aggiunto il compagno Museeuw. Sembrava [illegible] dovessero mettersi così: tu, Ballerini mi aiuti a vincere qui [illegible] io, Museeuw, ti dò una mano alla Parigi-Roubaix. Sembrava soltanto. Museeuw aveva qualche problema. A parte Steels, la Gand-Wevelgem s'era messa malissimo per i belgi. Nelissen, stella grande tra le poche di [illegible] ancora dispongono, era caduto, s'era fratturato la tibia destra, addio al Tour, addio alla stagione. Museeuw aveva mollato [illegible] in [illegible] alla [illegible] viaggiava un gruppetto folto di italiani che, [illegible] se non vincono, tengono benissimo la botta. In quel gruppetto avevano [illegible] la encomiabile idea di infilarsi Bortolami e Fontanelli [illegible] anche Pianegonda e Scirea. Una onorevole rappresentanza. L'ucraino Tchmil suggeriva qualche preoccupazione, ma di questi allegri tempi le preoccupazioni degli italiani non sono tali da frenargli le ruote.

Abbiamo detto che Baldato stava nel reparto inseguitori e tra questi stava anche il tedesco Ludwig che dopo una vibrante apparizione iniziale non vedeva l'ora [illegible] primi. Ha la pedivella rapida, [illegible] teutone, e si capisce che essere presente allo sprint lo stimolava assai. La sua squadra, la Telekom, pompava alla diavola e anche grazie a tale pompaggio i primi smettevano di essere primi, la [illegible] prendeva la forma che più le si addice, quella d'un plotone lanciato alla volata. E' andata per noi non benissimo, ma neppure male, un secondo e [illegible] terzo posto dimostrano che i muscoli continuano [illegible].

«Continuano ad essere tosi», dice Baldato, «ma io continuo a piazzarmi, sono un condannato ai piazzamenti [illegible] la faccenda non mi piace per nulla. Perdo le occa[illegible] [illegible] i traguardi. E già penso a come mi piazzerò alla Parigi-Roubaix e mi vengono i brividi. Credo che non ci sia oggi nel ciclismo [illegible] più piazzato di me».

Gianni [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Steels [illegible], 208 km in [illegible] ore 53', media 41,740 orari; [illegible]. Lombardi; 3. Baldato; 4. Michaelsen (Dan); 5. Van Bon (Ola); [illegible]. Boscardin; 7. M. Strazzer; [illegible]. Capiot (Bel); 9. Tchmil (Ucr); 10. Martinello s.t. Segue il gruppo con lo stesso tempo di Steels.

Steels, a destra, supera Lombardi in volata per pochi centimetri (TELEFOTO ANSA)

AUTOMOBILISMO

[illegible]

Parte da Hockenheim il nuovo campionato vetture turismo

Un'altra sfida Alfa-Mercedes

Larini: «Sono pronto a dare spettacolo»

L'APPUNTAMENTO è fissato per domenica a Hockenheim quando prenderà il via il Campionato Internazionale Turismo (Itc), la grande sfida per vetture derivate dalle auto di serie [illegible] meglio ancora, come amano definirlo gli addetti ai lavori, un campionato di F1 per auto a ruote coperte.

La parola d'ordine è una sola: dare spettacolo e far [illegible] al maggior numero possibile di tifosi questo tipo di [illegible] che, per la competitività dei mezzi e l'abilità dei piloti, davvero non ha nulla da invidiare al «circus» di Bernie Ecclestone. Se da un lato, infatti, queste vetture mantengono uno stretto legame con le auto di tutti i giorni, [illegible] altrettanto vero che il regolamento permette di innovare più liberamente che in F1, dove - per esempio - l'applicazione dell'elettronica [illegible] abbastanza limitata. Ecco quindi nascere un campionato impegnativo come quello della sorella maggiore, che costituisce anche un vero banco [illegible] prova per i più avanzati sistemi di controllo dei freni, sospensioni e trazione.

Tre le Case automobilistiche che hanno accettato la grande sfida: la Mercedes, favorita d'obbligo dopo [illegible] vittoria dello scorso [illegible] con Schneider nel defunto campionato Dtm (dalle ceneri del quale è nato l'Itc); l'Alfa Romeo che presenta uno squadrone di otto piloti con la nuove [illegible] della 155 V6 Ti e la Opel che schiera la Calibra V6. Le punte di diamante dell'Alfa saranno anche quest'anno Larini e Nannini (Martini), ma avranno anche molte chances Fisichella e Bartels (Tv Spielfilm), Modena, Bartels, Tarquini e Watt (Alfa Jas).

Il più motivato è senz'altro Nicola Larini. Il collaudatore della Ferrari, vincitore del Dtm '93, ha una voglia matta di tornare a vincere questo tipo di gare. «Sì, non lo nego: punto [illegible] conquistare l'Itc. Non è [illegible] bluff - dice Nicola -, perché mai come quest'anno ci siamo preparati [illegible] fondo, abbiamo lavorato sodo sullo sviluppo della vettura. Ci sono le premesse per avere [illegible] macchina affidabile e competitiva. Vincere sin dalla prima gara sarebbe bellissimo, fa[illegible] subito capire le nostre ambizioni e di che pasta siamo fatti».

Dicono che la Mercedes [illegible] abilmente «nascosta». «Non mi sorprenderebbe - continua Larini -, del resto sono bravissimi in questo gioco. Hanno una vettura con un telaio rivoluzionario, che sfrutta ampiamente la fibra di carbonio. Non sappiamo fino a che punto le novità abbiano influito sulla loro affidabilità: [illegible] i nostri test parlano chiaro [illegible] dicono che siamo molto competitivi».

La Rai riprenderà tutte e 13 [illegible] tappe di un campionato che [illegible] Germania è molto seguito. Pensa che anche gli italiani riusciranno [illegible] appassionarsi? «E' una questione di mentalità. Per gli italiani il massimo è la F1, o meglio, prima la Ferrari e subito dopo la F1. Il resto interessa poco. Molti tifosi si stanno "convertendo", ma è un'impresa lunga [illegible] difficile. La strada comunque [illegible] quella giusta. Le gare Itc sono ricche di fascino: sempre combattute, si corre [illegible] due manches, c'è grande bagarre. Da parte nostra agli appassionati posso dire che faremo tutto il p[illegible]sibile per dare spettacolo e farli divertire: la lotta fianco a fianco è sempre esaltante».

E magari, se necessario, farete anche a sportellate... «Beh, questo proprio no. Le vetture oggi sono diventate talmente delicate che il giochino non conviene più a nessuno. E poi siamo entrati nell'orbita Fia [illegible] queste cose la Federazione non le tollera di sicuro».

Appuntamento quindi domenica sul circuito «corto» di Hockenheim: due gare (38 giri ciascuna) e tante emozioni.

Enrico Biondi

L'Alfa Romeo 155 V6 Ti è dotata di [illegible] motore 6 cilindri [illegible] 2500 cc che eroga circa 450 cavalli ed ha un cambio sequenziale a 6 marce controllato dall'elettronica

Basket serie A1

Verona gioca sulle paure della Virtus

Con la finale tra Panathinaikos Atene [illegible] Barcellona, stasera a Parigi si chiude l'Euroclub '96 e anche un'epoca: dal prossimo anno, infatti, l'ex Coppacampi[illegible] sarà sostituita dall'Eurolega [illegible] numero chiuso, con 24 squadre iscritte in base a preci[illegible] credenziali (l'Italia potrà schierare tre formazioni, così come Spagna e Grecia).

Panathinaikos e Barcellona inseguono entrambe la prima conquista del massimo trofeo continentale [illegible] club. La società greca prima d'ora non era nemmeno mai arrivata al match decisivo, uscendo in semifinale nelle ultime due edizioni dell'Euroclub. Il Barcellona è invece abbonato alle finalissime di Coppacampioni, avendone disputate ben tre (su 5 final four conquistate) senza però mai vincere [illegible] trofeo. Comunque vada, sarà una prima volta.

Il Panathinaikos parte leggermente favorito: ha in Dominique Wilkins uno dei più forti americani mai venuti in Europa, schiera sotto canestro [illegible] totem Vrankovic, inoltre [illegible] coniugare sapientemente l'esperienza di Yannakis e Korfas con l'entusiasmo e la giovinezza di Alvertis [illegible] Ekonomou, oltre a essere seguito ovunque dai suoi focosissimi tifosi. Il Barcellona, però, sembra più squadra ed è sicuramente meno legato all'estro individuale dei vari Godfread, Karnishovas, Jimenez, Martinez o Fernandez.

Sempre stasera si gioca anche il penultimo turno della fase a orologio di A1. Sono già matematicamente qualificate per i playoff sei squadre (le due Bologna, Treviso, Varese, Olimpia Milano, Roma), dietro le quali c'è ancora gran lotta fra altre cinque formazioni (Pesaro, Pistoia, Reggio Calabria, Forlì [illegible] Verona). Una di queste ultime resterà fuori dalla lotta per il titolo tricolore.

La più in difficoltà pare proprio Verona, che però stasera potrebbe sfruttare sul proprio campo la crisi latente della Buckler campione d'Italia. Pistoia-Pesaro è invece u[illegible] scontro diretto per un posto nei playoff, mentre il match clou della serata tra Teamsystem Bologna e Cagiva Varese potrebbe già [illegible] decisivo per la griglia definitiva nelle zone alte della classifica. [g. vib.]

A1 (31° turno, h. 20,30): Cx Si-Benetton, Illy Ts-Teorema, Madigan Pt-Scavolini, Mash Vr-Buckler (diretta Tele+2, ore 20,30), Nuova Tirrena Rm-Olitalia, Stefanel Mi-Viola, Teamsystem Bo-Cagiva (diff. Rai3, ore 23,45). Classifica: Teamsystem, Buckler 42; Benetton, Cagiva 38; Stefanel 36; Nuova Tirrena 34; Scavolini 32; Viola, Madigan 30; Mash, Olitalia 28; Cx 24; Teorema 10; Illy 6.

SPORT [illegible]

Ciclismo: [illegible] vince nel Paesi [illegible]

VITORIA. Stefano Zanini ha vinto in volata la 3ª tappa del Giro dei Paesi Baschi, la Gladakao-Vitoria di 193 km, battendo allo sprint Virenque, Hamburguer, Chiappucci, Rebellin, Ulrich e Olano. Francesco Casagrande guida sempre la classifica con 2" su Olano e 4" su Giannetti.

Baseball [illegible] via sfida Parma-Juve

MILANO. Presentato dal presidente Notari il campionato di baseball, al via sabato con grandi ambizioni (sarà presente anche su Internet, a settembre aprirà ai prof). Il Parma campione dovrà guardarsi da Nettuno, Rimini e Torino, quest'ultima regina del mercato con l'arrivo degli azzurri Casolari e Liverziani.

Auto: test Ferrari domani Schumacher

MONZA. Circa 220 km di test ieri per la Ferrari F310, con Irvine. Soste per cambiare un motore e una perdita d'acqua. Miglior tempo 1'28"8. Le prove, dopo dei controlli al cambio, riprenderanno domani con Schumacher e il nuo[illegible] V10 evoluzione.

Canottaggio: Oxford e Cambridge a [illegible]

MILANO. Gli equipaggi universitari di Oxford e Cambridge gareggeranno domenica pomeriggio all'Idroscalo contro gli «otto» delle Università di Milano e Pavia sulla classica distanza dei 2000 metri.

Atletica: [illegible] di staffetta su strada

COPENAGHEN. Record di Paesi partecipanti (34) per il 3° Mondiale di staffetta su strada (World Road Relay Championships) a Copenaghen. Le donne gareggeranno sabato, i maschi domenica.

Judo: per Giovinazzo passaporto olimpico

ROMA. Girolamo Giovinazzo ha ottenuto la qualificazione per Atlanta '96 grazie al 2° posto nel torneo di Hertogenbosch.

Tennis, vincono Pozzi e Gaudenzi

Hong Kong, 1° turno: Pozzi-Steven (Nzl) 6-1, 6-2. Lisbona, Gaudenzi supera al 2°: 4-6, 7-6 (0-7), 7-5 a Carretero (Spa).

Ippica: quasi [illegible] milioni con la Tris [illegible] Aversa

AVERSA. Tris di trotto: combinazione 10-18-7, quota lire 1.801.500 (4562 vincitori), coppia (col ritirato n. 3) lire 96.000.

Tiro a segno: a Cuba [illegible] Coppa del Mondo

L'AVANA. Comincia oggi a l'Avana la prima prova [illegible] Coppa del Mondo, con gli azzurri Roberto Di Donna, Carlo Colombo, Manuela Marcelloni e Michela Suppo.

MEDICINA E SPORT

E' l'Igf-1, favorisce l'aumento dei globuli rossi

Scoperto [illegible] doping per [illegible] ai controlli

Il mondo dello sport annuncia un nuovo doping e purtroppo ancora una volta non è in grado di garantire un valido antidoping. Ecco a voi l'Igf-1, cioè «insuline-like growth factor-1», cioè elemento di crescita 1 di tipo insulinico. Favorisce la produzione [illegible] globuli rossi, i «vagoncini» che trasportano ossigeno per il corpo. E ossigeno extra significa combustibile speciale, significa energia [illegible] L'Igf-1 attenua inoltre la sensazione di dolore muscolare. In... cambio fa [illegible] lo zucchero nel sangue, [illegible] dunque il suo livello di vischiosità, con grandi pericoli per la circolazione: da qui la [illegible] pericolosità, specie in caso di uso sconsiderato.

Il Cio [illegible] che molti atleti, e di vertice, lo [illegible] Nel laboratorio di Kreische, piccolo centro tedesco presso Dresda, il prof. Klaus Muller lavora appunto [illegible] il Cio, ma ammette che [illegible] momento attuale, [illegible] sempre in difetto di una seria politica di prelievi di sangue, il sistema di individuazione del prodotto [illegible] praticamente inapplicabile. Conta di farcela in tempo per i Giochi di Atlanta, dal prossimo [illegible] luglio: altrimenti molte gare [illegible] falsate.

Il nuovo «flagello» si aggiunge all'eritropoietina, ormone secreto dal rene, sempre per la crescita dei globuli rossi, [illegible] quanto pare entrato nella pratica comune di molti, [illegible] troppi, anche per la [illegible] quasi garanzia di clandestinità. I rischi [illegible] simili, anche se fra i due prodotti [illegible] c'è parentela, visto che l'eritropoietina non è in qualche modo legata all'insulina. E dunque l'Igf-1 [illegible] è quella super-eritropoietina di cui si [illegible] Casomai è, ai fini della performance sportiva «aiutata», il parente ricco della somatotoprina, l'ormone della crescita usato da atleti che magari lo sottraggono nelle farmacie [illegible] bambini che dovrebbero curarsi il nanismo: [illegible] in effetti l'Igf-1 è usato già sperimentalmente [illegible] questo scopo.

Siamo [illegible] piena [illegible] ma anche in piena emergenza. La scoperta facile e [illegible] della presenza [illegible] prodotti che aumentano artificialmente i globuli rossi (senza bisogno, dunque, di soggiorni in alta quota) [illegible] ancora da venire, nonostante [illegible] studi del nostro Conconi [illegible] di Muller. [illegible] rifiuto di troppi atleti, e dei loro dirigenti, al prelievo del sangue [illegible] sempre più sospetto, anche se [illegible] messo [illegible] sulla base di motivazioni etiche e religiose.

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Giovedì 11 Aprile 1996

via Marenco 32, telefono 65.681

La giunta riduce le percentuali della grande distribuzione nelle nuove licenze

Stop ai supermercati dalla Regione

Congelata l'attuale situazione [illegible] Torino
Ma sarà difficile bloccare molte pratiche

La delibera dovrà essere approvata anche dal Consiglio Un po' di ossigeno per [illegible] piccoli negozi in difficoltà

L'incremento dei grandi centri commerciali è [illegible] nel '94 intorno al 18 per cento l'anno

La Regione dice basta ai supermercati: la proposta è di ridurre dal 20-[illegible] al 12-20 per cento, a seconda delle aree, la quota [illegible] consumi [illegible] alimentari, abbigliamento e calzature che oggi è coperta dai grandi magazzini. [illegible] piccola distribuzione, negli intendimenti della Giunta che dovrebbero avere l'approvazione del Consiglio, dovrebbe recuperare [illegible] 10-15 [illegible] cento di vendite.

In altre parole ciò significa congelare l'attuale situazione dei supermercati di Torino fino al '[illegible] e consentire solo lievi aggiustamenti nelle altre province dal '88 al [illegible]. In sostanza vengono modificati in senso restrittivo i criteri utilizzati dalla Regione per autorizzare l'apertura dei grandi [illegible] [illegible]merciali. Ma lo stop arriva quando la grande distribuzione [illegible] è [illegible] insediata nei punti strategici delle periferie cittadine, costituendo veri [illegible] propri quartieri commerciali e dopo aver attaccato il commercio tradizionale [illegible] la polverizzazione dell'offerta nei minimarket.

Per di più esistono [illegible] 30-40 pratiche in Regione di autorizzazioni già richieste - compresa quella del grande centro commerciale della Spina 3 - che non potranno essere bloccate tanto facilmente [illegible] che per i commercianti tradizionali finiranno per [illegible] veri killer.

La giunta regionale ha comunque deciso [illegible] primo stop su proposta dell'assessore al Commercio, Matteo Viglietta: «La distribuzione commerciale in Piemonte registra un processo di radicale ristrutturazione - spiega - caratterizzata dalla progressiva [illegible] degli [illegible]zi minori. Nel corso del '94 i piccoli negozi hanno subito una flessione del 2,4 per cento. Per contro si registra invece la continua [illegible] delle altre tipologie commerciali: per i minimarket l'aumento è stato dell'11 per cento, per i supermercati del 18,6 e per i centri commerciali del 17.

Secondo Viglietta è [illegible] tendenza che presenta preoccupanti risvolti occupazionali o [illegible] produzione del reddito dal momento che rischia di andare ben oltre la necessaria razionalizzazione [illegible] settore senza apportare reali benefici all'utenza. Infatti [illegible] graduale [illegible] dei piccoli esercizi riduce di fatto i servizi ai residenti, specie nelle aree marginali e disagiate.

«E' giusto stimolare l'innovazio[illegible] - prosegue Viglietta - [illegible] ciò non deve comportare la completa distruzione dell'attuale rete commerciale, che ha una buona funzionalità. [illegible] deve anche segnalare la notevole contrazione dei consumi [illegible] seguito della generale crisi economica e sociale, per l'aumento della disoccupazione ed il [illegible] potere d'acquisto dei salari rispetto al tasso d'inflazione reale». La Regione limita anche il potere dei Comuni: oggi possono autorizzare [illegible] raddoppio delle superfici commerciali, ma da domani potranno concedere [illegible]lo incrementi del 10 per cento. «La proposta dell'assessore Viglietto - ha commentato il presidente Ascom Giuseppe De Maria - recepi[illegible] [illegible] pieno le nostre preoccupazioni e definisce uno strumento di maggior controllo ed equilibrio del [illegible].

Gianni Bisio

IN PRIMO PIANO

Vigile picchia automobilista

La lite tra due automobilisti [illegible] via Santa Giulia per una vettura parcheggiata in doppia fila (nella foto la scena dall'alto) si è conclu[illegible] in modo drammatico, [illegible] l'aggressore, un vigile urbano in borghese, costretto a rifugiarsi [illegible] un negozio, assediato da decine [illegible] persone, fino all'arrivo delle pattuglie mandate dalla centrale che l'hanno portato [illegible]. Il comandante dei vigili, Manna: «Siamo dovuti intervenire. Il collega dice di [illegible] [illegible] aggredito, [illegible] rapporto [illegible] [illegible] disposizione dei giudici». [illegible] Armand-Pilon e I. Barbiero A PAG. 37

CRIMINALITA'

ESTORSIONE SUGLI ALIMENTI

Aveva preso nel mirino «Città mercato» di Rivoli, è caduto nella trappola dei carabinieri

«Paga 50 milioni o avveleno la merce»

Arrestato il ricattatore di un centro commerciale

PREPARA [illegible] milioni [illegible] non vuoi che avveleni i prodotti del tuo supermercato». E' cominciato con queste parole il tentativo di estorsione ai danni del centro commerciale Città Mercato di Rivoli. La [illegible] anonima, dal forte accento bresciano, ha telefonato più volte al direttore del supermercato, Angelo Gallina, [illegible] anni. Ma il responsabile, preoccupato per le possibili conseguenze della minaccia, si è rivolto [illegible] carabinieri, che dieci giorni dopo hanno teso la trappola e arrestato l'uomo mentre ritirava i soldi. La sua richiesta si era abbassata a 20 milioni.

In manette [illegible] finito Eliseo Uccelli, 46 anni, residente [illegible] via Turon 5, a Chiomonte. L'uomo, che [illegible] disoccupato e in passato ha già avuto problemi [illegible] [illegible] giustizia per furto [illegible] stupefacenti, dopo l'arresto si è giustificato spiegando che aveva escogitato l'estorsione per saldare alcuni debiti, [illegible] che [illegible] ogni caso non si sarebbe [illegible] sognato [illegible] avvelenare i prodotti in vendita.

Per bloccarlo all'interno del centro commerciale Le Torri [illegible] Avigliana - il luogo stabilito per la consegna del denaro - i carabinieri [illegible]lla compagnia di Rivoli hanno dovuto impiegare parecchi uomini. Ora Uccelli, che dovrà rispondere dell'accusa di estorsione, rischia una condanna fino a otto anni [illegible] carcere.

La prima telefonata ad Angelo Gallina è arrivata nel pomeriggio del 30 marzo: «Prepara i soldi, ti farò sapere quanti e dove portarli. [illegible] non fai come dico, avvelenerò gli alimentari [illegible] vendita nel supermercato».

Il direttore, dopo la [illegible] di quella [illegible] ferma e decisa, ha subito pensato a cosa sarebbe potuto accadere se lo sconosciuto avesse davvero avvelenato yogurt, latte, o altri generi alimentari; un danno di centinaia di milioni che si sarebbe aggiunto ai già disastrosi effetti della «mucca pazza». Quindi si è rivolto [illegible] carabinieri. Nei giorni successivi le telefonate [illegible] continuate, [illegible]pre sullo stesso tono, fino alla definizione della cifra: «Devi preparare 50 milioni, ti richiamerò per farti sapere dove portarli».

L'uomo è stato preso mentre ritirava i soldi preparati dal direttore

Eliseo Uccelli, di Chiomonte, è finito in [illegible]

Attraverso una trattativa, la cifra si è poi ridotta a 20 milioni. La svolta il 6 aprile, vigilia [illegible] Pasqua. Alle 13 il direttore riceve ancora [illegible] telefonata: «Hai preparato i soldi?». Alle 16 un secondo contatto, nel quale lo [illegible]sciuto fissa l'appuntamento: «Metti le banconote in una busta [illegible] lasciale nei bagni del bar interno al centro commerciale Le Torri, ad Avigliana».

Immediatamente scatta l'appostamento in borghese di decine [illegible] carabinieri, tutti impegnati [illegible] sorvegliare l'afflusso dei clienti, [illegible] particolare quelli che entrano nelle toilettes. Eliseo Uccelli arriva come uno dei tanti avventori del bar. Chiacchiera [illegible] parecchi clienti, mentre i militari in borghese pedinano ogni persona che esce dai bagni: ad ogni passaggio controllano che la busta con i soldi [illegible] ancora al [illegible] posto.

Alle 19, dopo mezz'ora di appostamento, Uccelli entra in azione. Si impossessa dei 20 milioni e si allontana dalle toilettes. Anche lui, come tutti gli altri, viene seguito a distanza. Al militare che gli [illegible] alle costole la segnalazione arriva dalla radio: «Il pacco è sparito. Fermalo, è lui».

Ammanettato, si è sfogato così: «Ci ho provato, [illegible] [illegible] andata male. Il veleno? Non l'avrei mai usato». In ogni caso, per la tranquillità [illegible] clienti e del personale, i carabinieri hanno controllato fino [illegible] tarda sera l'integrità delle confezioni dei generi alimentari in vendita, [illegible] riscontrare nulla [illegible] irregolare.

Poi Uccelli, prima di essere accompagnato in carcere, ha chiesto ai militari di portare ai figli le uo[illegible] di Pasqua che [illegible] appena comprato.

Giacomo Bramardo

[illegible]

Eroina-killer

Catturata la spacciatrice

C'è allarme dopo le due morti per droga dell'altra sera. Si presume che l'eroina-killer fosse tagliata con stricnina, altri tossicodipendenti potrebbero essere [illegible] pericolo. E' stata subito catturata [illegible] spacciatrice che aveva fornito la dose mortale [illegible] due giovani. A. Conti A PAG. 36

A CUORGNE'

Usura

Una finanziaria fa cento vittime

Nel mirino della procura di Ivrea è finita una finanziaria che avrebbe praticato interessi da usura. Sono coinvolti almeno un centinaio di clienti. Nel registro degli indagati sono finiti in otto, dopo un prestito negato da una banca. L. Poletto A PAG. 37

[illegible]

Le sfide

Nel Collegio 2 e a Collegno

Campagna elettorale sempre più viva: Pannella [illegible] [illegible] (al Senato) [illegible] Debenedetti, [illegible] oggi arrivano 4 leader. Presentiamo altri due collegi: 5 candidati nel numero 2 della città, che comprende Santa Rita, Cenisia e San Paolo. Tre nel collegio di Collegno. SERVIZI ALLE PAGG. 38 e 39

DOMANI

TorinoSette

Con i Rossi (Paolo e Vasco)

Su «TorinoSette» in edicola do[illegible] [illegible] «La Stampa» servizi sul concerto [illegible] Vasco Rossi al Palastampa, sullo spettacolo di Paolo Rossi al Colosseo, sulla mostra dei cimeli di Marilyn al Lingotto, e il programma del festival «Da Sodoma a Hollywood» al cinema Massimo.

Con l'ostensione della Sindone nel '98 si troverà una sede permanente per i capolavori del grande artista

Un bunker per i disegni di Leonardo

Pronto il progetto del museo sotto la Biblioteca Reale

Nella «Sala Leonardo» blindata saranno ospitati l'autoritratto custodito nella Biblioteca Reale (a fianco) [illegible] altri testi miniati e disegni leonardeschi

Due cantieri con un miliardo di spesa da Stato [illegible] Regione

Ostensione della Sindone e espo[illegible] [illegible] una struttura permanente dei disegni di Leonardo, conservati alla Biblioteca Reale: saranno l'accoppiata che Torino proporrà nel 1998 alle migliaia di pellegrini in visita alla città. L'operazione è scattata.

L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo [illegible] già attivo per coordinare [illegible] stanziamenti che Stato, Regione e privati metteranno a disposizione per pro[illegible] in tempo due [illegible] paralleli: quello che [illegible] un miliardo realizzerà [illegible] nuovo Museo della Sindone, sotto la chiesa del Santissimo Sudario, e quello che allestirà il caveau per esporre l'autoritratto di Leonardo e il [illegible] «Codice sul volo degli uccelli», [illegible]sieme con testi miniati, disegni d'artisti italiani e stranieri, dal Rinascimento al Settecento.

Il progetto preliminare per la «Sala Leonardo», commissionato dalla direttrice [illegible] Biblioteca Reale, Giovanna Giacobello Bernard, [illegible] stato affidato agli architetti Roberto Pagliero, Stefano Trucco [illegible] Roberto Vincenzi. Prevede [illegible] mesi di lavori per recuperare tre locali seminterrati, sotto la manica che ospita Armeria e Biblioteca Reale, per un totale di 350 metri quadri. Due locali accoglieranno depositi, il terzo i tesori di Leonardo, in un'aula di 100 metri quadri, con mura blindate, spesse un metro e mezzo, in ambienti climatizzati, [illegible] temperatura costante di [illegible] gradi e con umidità variabile dal 45 [illegible] 55 per cento.

Il pubblico la raggiunge[illegible] con una scala a tre rampe, cinta [illegible] pannelli in cristallo [illegible] [illegible] gradini in [illegible]. Sistemata in un [illegible] già destinato in passato [illegible] unire Armeria e Biblioteca, collegherà anche gli uffici e la direzione. Al centro vi sarà un elevatore, come quello posto all'ingresso della Piramide del Louvre. Il costo di quest'opera si aggira intorno [illegible] [illegible] milioni.

Al fondo della scala ecco il bunker, munito di porta scorrevole in bronzo. «Il pubblico - spiegano gli architetti - potrà varcarla a piccoli gruppi: non più di 100 persone l'ora, per non alterare il microcli[illegible] interno». Si entrerà in un locale di circa 100 [illegible] quadri, [illegible] pavimento in marmo, dove le originarie volte a botte saranno trasformate dagli arredi in finte volte a vela «per evocare il volo degli uccelli». Il soffitto, in intonaco ruvido, verrà decorato con disegni in «sanguigna»: riprodurranno particolari del codice leonardesco.

Le pareti saranno coperte [illegible] 17 vetrine speciali, suddivise [illegible] due scomparti. Quello superiore sarà espositivo, dotato di [illegible] leggio basculante, incernierato in due cursori che permetteranno [illegible] ottimizzare l'esposizione dei beni, illuminati [illegible] lampade a fibre ottiche, con luminosità costante a so[illegible] 50 lux. Il comparto inferiore accoglierà cassetti o ripiani di custodia, in legno di sandalo profumato. Ogni vetrina sarà chiusa da un unico pannello di vetro opacizzato all'acido, trasparente solo nell'area espositiva, apribile [illegible] modo [illegible] farlo scorrere lateralmente. Al centro della [illegible] verranno sistemati due tavoli per la consultazione e una vetrina triangolare con beni a rotazione.

Il costo della sala e del recupero degli attigui depositi si aggira in[illegible] [illegible] miliardo, cifra che il ministero ai Beni Culturali ha già [illegible]cantonato. Permetterà anche di organizzare [illegible] uscite [illegible] sicurezza, lungo l'intercapedine che porta alle centrali termiche e, attraverso [illegible] rampa, ai Giardini Reali.

«La Regione - [illegible] Giampiero Leo - valuterà [illegible] propria partecipazione finanziaria [illegible] opererà per favorire gli sponsor privati, in modo che Museo della Sindone e "sala Leonardo" non si sottraggano [illegible]orse [illegible] vicenda, ma [illegible] pronti per l'Ostensione del 1998».

Maurizio Lupo

IL CASO

«CACCIA» ALLA DROGA LETALE

I corpi trovati in via Sanremo, la donna deve rispondere di duplice omicidio colposo

I cadaveri dei due amici [illegible] in via Sanremo. Sotto, **Laura Aloi** la spacciatrice [illegible] dai carabinieri

La sostanza sarebbe statata «tagliata» con una quantità eccessiva di stricnina. Diramato l'allarme in tutti gli ospedali

Uccisi dall'eroina appena comprata

Presa la spacciatrice, vendute altre dosi mortali

Eroina: circolano dosi mortali. L'allarme arriva dai carabinieri dopo l'overdose che ha fulminato, martedì sera, due amici che [illegible] acquistato la droga da una spacciatrice di Mirafiori Sud. [illegible] fulminee indagini dell'Arma hanno permesso di individuare [illegible] centrale di spaccio, in un elegante condominio di corso Cosenza 45, e di bloccarne l'attività. «Ma [illegible] sappiamo - spiegano i militari - quante dosi siano state vendute prima del nostro intervento. Stimiamo diverse, perché in quell'alloggio c'era [illegible] milione di lire in un cassetto». Nell'alloggio occupato da Laura Aloi, [illegible] anni, c'erano venti grammi di eroina, parte dei quali già confezionati in dosi, sostanze da taglio, bilancini di precisione. Un completo arsenale per lo spaccio. La ragazza, subito dopo essere stata accompagnata in caserma, ha [illegible] di avere venduta la droga [illegible] due tossicodipendenti morti in via Sanremo. E' stata quindi trasferita al carcere delle Nuove con l'accusa di duplice omicidio colposo e detenzione di droga a fine di spaccio.

Intanto i carabinieri hanno fatto pie[illegible] luce sugli ultimi minuti di vita dei uomini uccisi dalla droga. Loris Penco, via Catania 38, [illegible] Daniele Escurolle, via Desana 14, amici da molti anni, piccoli reati alle spalle (soprattutto furti), [illegible] erano ritrovati con un amico, incensurato e [illegible] tossicodipendente. Con lui avevano preso un caffè [illegible] [illegible] successivamente saliti sulla sua Renault 5. Verso le 21,30 gli avevano chiesto di raggiungere corso Cosenza 45 «per fare visita ad un'amica». Comprata [illegible] droga erano risaliti in macchina, per raggiungere i giardinetti, lontani appena un paio di isolati, di via De Canal angolo via Sanremo. Qui, su una delle panchine, si è consumato il tragico «buco». Subito dopo i due tossicodipendenti [illegible] risaliti sull'auto dell'amico, [illegible] l'intenzione di raggiungere una birreria, [illegible] dopo pochissimi secondi hanno cominciato [illegible] stare male. L'amico (la cui identità è stata mantenuta segreta dai carabinieri) ha intuito subito che quegli occhi sbarrati [illegible] quella bava alla bocca [illegible] segnali di pericolo imminente. Ed ha raggiunto la farmacia di via Sanremo 37, distante poche decine di metri, in quel momento era ancora aperta (avrebbe chiuso alle 22,30, pochi minuti dopo). All'interno c'era un coadiuvante della farmacia che ha cercato di assistere i due tossicodipendenti, ormai in arresto cardiaco: «Ho praticato loro un massaggio cardiaco ed anche la respirazione artificiale. [illegible] [illegible] già morti». Inutile anche l'intervento [illegible] un'ambulanza di rianimazione del 118.

Intanto l'amico che aveva guidato la R5 sino in via Sanremo, distendendo poi i corpi dei due amici sul marciapiede, [illegible] allontanava, intimorito e spaventato. Ma i carabinieri del capitano Salsano hanno trovato presto la sua strada: in una tasca [illegible] due tossici, ormai senza vita, c'era un post-it, con un numero telefonico. La strada per giungere all'anonimo amico, che ha subito raccontato di quella tappa, alla ricerca dell'eroina. Da lì all'individuazione della spacciatrice il passo è stato breve e Laura Aloi è stata arrestata ancora nel cuore della notte.

Subito dopo si è posto [illegible] problema delle cause della morte dei due tossici, fra l'altro non giovanissimi, bene assuefatti [illegible] droghe anche particolarmente pesanti. Questo particolare [illegible] fatto accantonare, almeno per il momento, l'ipotesi di un'eroina troppo pura per privilegiare quella di una droga tagliata con sostanze eccessivamente tossiche. [illegible] potrebbe anche trattare di un eccesso di stricnina, [illegible] volte aggiunta in minime quantità all'eroina, per esaltarne l'effetto. Da ieri sono stati allertati i pronto soccorso degli ospedali ed anche i mezzi del 118. Anche se nessuno sa quante dosi con potenziali effetti mortali sono state vendute in quell'alloggio di corso Cosenza 45.

Angelo Conti

A fianco il farmacista che ha prestato i primi soccorsi. A sinistra [illegible] delle vittime Loris P[illegible]

[illegible]

LA [illegible]

Daniela Misuriello

Daniela, ora si indaga sulle «cattive amicizie»

HA l'aria di una fuga premeditata la sparizione di Daniela, la studentessa di 15 anni che il padre sta cercando da due settimane negli angoli più malfamati di Torino.

A fare [illegible] po' di luce sul mistero che avvolge la sua scomparsa - avvenuta [illegible] mattina [illegible] 27 marzo di fronte all'Istituto di Arti Grafiche «Paravia», dove Daniela frequentava il primo [illegible] - ci [illegible] le testimonianze di alcuni compagni di scuola che l'avrebbero vista allontanarsi quel mercoledì mattina con alcuni vestiti nello zainetto, al posto [illegible] libri. La madre Luisa, casalinga, l'aveva accompagnata fino davanti al portone dell'istituto, sotto i portici di via del Carmine all'angolo con corso Valdocco. Ma alcuni compagni l'hanno vista allontanarsi pochi istanti dopo.

«Mi ha chiesto di controllare se sua madre era ancora davanti all'ingresso - racconta S., 16 anni -. Poi è uscita. Credevo volesse "tagliare", come aveva fatto altre volte, invece da quel giorno non l'abbiamo più vista. L'ho cercata anch'io, nella zona [illegible] Porta Palazzo [illegible] del Balon: i posti dove qualche volta ci eravamo dati appuntamento per passare il pomeriggio con amici».

Percorse poche centinaia di [illegible]tri, Daniela quella mattina ha incontrato un'altra compagna di classe, questa volta alla fermata del bus in piazza Statuto: «Le ho chiesto dove andava - dice L., 15 anni -. Mi ha risposto che nello zaino aveva dei vestiti e che per un po' sarebbe andata a vivere da un'amica, ma non ha voluto aggiungere altro».

Dunque, sembrerebbe trattarsi di un allontanamento volontario. Chissà dove, chissà con chi. Ma [illegible] paure del papà, Piero Misuriello, non si attenuano. Sono le paure di un padre che solo negli ultimi mesi ha scoperto [illegible] «cattive amicizie» che hanno avvicinato [illegible] figlia al mondo della droga. Daniela, infatti, da oltre un mese veniva assistita dal Servizio di cura e prevenzione delle tossicodipendenze [illegible] via Ghedini, che fa capo all'Usl 6. Ma dagli uffici del Sert, nulla trapela sul caso di Daniela.

I professori del «Paravia» la descrivono [illegible] una ragazza tranquilla, anche [illegible] svogliata nello studio, al punto da compromettere l'anno scolastico. «Avevamo saputo dei [illegible] problemi a dicembre - spiega Guido Battaglia, insegnante di disegno - perché [illegible] aveva accennato durante un seminario nel periodo dell'autogestione. [illegible] posso garantire che da quando insegno in questa scuola, è il primo caso. Qui non [illegible] mai circolata droga, anzi. Il [illegible] febbraio c'è stato un normale controllo della polizia, [illegible] anche in altri istituti. Però non risulta che abbiano mai trovato nulla addosso [illegible] nostri allievi».

Anche il vicepreside, F[illegible] Iudica, conferma che si tratta di un [illegible] isolato: «Quando abbiamo saputo dei suoi contatti con tossicodipendenti abbiamo avvisato i genitori, li abbiamo chiamati e [illegible] abbiamo parlato con loro. Abbia[illegible] offerto la massima collaborazione, al punto che ad ogni assenza telefonavamo a casa. E anche i suoi compagni hanno cercato [illegible] ogni modo di aiutarla. [illegible] nulla faceva pensare ad [illegible] fuga».

Il padre [illegible] si arrende [illegible] continua [illegible] cercare: ogni notte perlu[illegible] Porta Palazzo, i Murazzi, cor[illegible] Giulio Cesare. [g. bra.]

IL QUESTORE

«Così teniamo d'occhio le scuole»

Non scuole a rischio droga, ma scuole che ricevono anche giovani tossicodipendenti. Questo il pensiero del questore Giuseppe Grassi. «La polizia fa del suo meglio, ma in realtà il vero controllo avviene quando si arresta lo spacciatore». Da dieci anni le forze dell'ordine operano su due livelli: con i cani antidroga, come vistoso deterrente, e lavoro discreto per capire chi si aggira intorno alle scuole, con l'intento di vendere «roba», per «iniziare» i più deboli. Negli ultimi due anni ci sono stati arresti nei pressi [illegible] parecchi istituti. Una sola volta è stato preso un ragazzo all'interno del professionale Marchesini Gobetti. Il provveditore Marina Bertiglia: «Noi cerchiamo di intervenire attraverso [illegible] prevenzione con i corsi di educazione alla salute. Ma soprattutto con i Cic, Centri Informazione Consulenza. All'interno delle scuole, sono punti di riferimento per i ragazzi che desiderano confidarsi con il medico, lo psicologo, i docenti». [m. val.]

In Tribunale

[illegible] per peculato

Il giudice **Elena Daloiso**

E' accusato di avere aspirato con una siringa il contenuto di uno dei flaconi chiu[illegible] nell'armadietto dei medicinali al pronto soccorso di Rivoli, [illegible] di averlo sostituito con acqua del rubinetto. Ma l'infermiere professionale Antonio Volpe, 32 anni, di Villarbasse, si difende, dice che non [illegible] vero, che è tutta una montatura dei colleghi che lo hanno denunciato. E ieri, davanti al tribunale [illegible] Torino, assistito dall'avvocato Saverio Ventura, ha continua[illegible] [illegible] proclamarsi innocente: «Non so nulla di questa storia».

L'udienza è stata aggiornata [illegible] prossimo [illegible] maggio. I giudici vogliono vederci chiaro: capire se davvero Volpe è vittima di un complotto; oppure, come sostiene il pubblico ministero Elena Daloiso, se deve essere condannato per peculato.

La vicenda risale al 27 ottobre del 1992. Volpe svolge [illegible] turno notturno (dalle 23 alle 7) al reparto Dea di Rivoli. Ci sono altri due colleghi in servizio, ma [illegible] a lui che [illegible] date in consegna le chiavi dell'armadietto con i medicinali. A fine turno, [illegible] impone [illegible] regolamento interno, le dovrà dare [illegible] collega che subentrerà.

Così, infatti, avviene. Alle 7, Volpe allunga le chiavi all'infermiere Emanuele Beccati, firma il foglio di servizio [illegible] [illegible] ne va. Un'ora dopo, Beccati riprende quel foglio e annota la sparizione del contenuto [illegible] un flacone di «Fentamil», un analgesico che, assunto per via orale, provocherebbe un blando effetto stupefacente: al suo posto, c'è [illegible] liquido trasparente che, come riveleran[illegible] le analisi dei periti, [illegible] acqua. Poi va dalla caposala, che fa intervenire la polizia e la magistratura.

Quattro anni dopo, Volpe [illegible] lavora più [illegible] pronto soccorso: dopo la vicenda del medicinale aspirato, la direzione dell'ospedale lo ha trasferito al reparto di psichiatria. Ma continua a ripetere la sua innocenza. [illegible] [illegible] avvocato sostiene che la tesi dell'accusa [illegible] quantomeno indimostrabile, il pm va avanti per la sua strada.

Il tribunale, intanto, ha deciso di andare a fondo della vicenda. Che tipi di controllo vengono fatti quando un infermiere consegna all'altro [illegible] chiavi dell'armadietto? E' possibile che la misteriosa sparizione sia avvenuta nei turni precedenti, [illegible] che nessuno se ne sia accorto prima di quel 27 ottobre?

Si riprende il 9 maggio. Quel giorno, i giudici sentiranno le altre due infermiere che erano presenti in reparto quella notte.

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 11 Aprile

PREVISIONI

su [illegible] e Valle d'Aosta, cielo generalmente [illegible] nuvoloso, [illegible] addensamenti [illegible] rilievi. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità buona.

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	21,2
MINIMA	6,8
UMIDITA' (ore 14)	47%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	29,3 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	20,4	[illegible]	6
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 51 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e [illegible] minuti, cala alle ore 13 e 1 minuto.

Luna piena 4 aprile ore 2
Ultimo quarto 11 aprile ore 2
Luna [illegible] 18 aprile ore 1
Primo quarto [illegible] aprile ore 23

[illegible] [illegible] 19 volte più intensamente della stella Polare.

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 4 ore dopo il Sole.

MARTE: a 357 milioni di [illegible] dalla Terra, che si allontana.

GIOVE: «domina» la costellazione del Sagittario che lo «ospita».

SATURNO: occorrono 124 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 5, la Luna calante è venuta a trovarsi nel punto della sua orbita più vicino alla Terra, a 369.910 km.

Specchio dei tempi

«Quanto costa al panificatore un chilo di pane» - «Giù [illegible] mani da [illegible]bin Hood!» - «Proposta provocatoria per i candidati» - «E' possibile sfamarsi con 156 mila lire al mese?» - «Avrà [illegible] sua tessera sanitaria»

Due lettori ci scrivono:

«Siamo due giovani panificatori e vorremmo replicare al lettore Arsella.

«Nel calcolo del costo/kg del pane non vi sono soltanto "farina, acqua, lievito, sale e condimento", ma ci sono costi che incidono più delle materie. Ecco un quadro: materie prime [illegible] kg/pane (farina, lievito, sale, acqua, strutto) 950 lire circa; costo del lavoro (personale prod.) 2100 lire kg; energia (forza motrice, illuminazione, carburante) 370 lire circa; strutture d'impresa (ammort. vari, affitto, manutenz. locale e macchinari) 770 lire kg; spese generali (perdite e scarti, interesse passivo, imposte e tasse, spese di gestione) 130 lire. Totale 4320 lire. Aggiungendo un utile del 10%: 4752.

«Ne deduciamo quindi che il prezzo medio del pane, secondo la tabella, [illegible] di L. 4500/kg. Per abbattere [illegible] prezzo ovviamente bisogna abbattere i costi: quali? [illegible] il lettore Arsella ritiene il suo calcolo più esatto, lo invitiamo a contattarci al fine di insegnarci i suoi criteri di cal[illegible] che saremo felici di adottare».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho rivisto con tanto piacere, pochi giorni fa, alla tv, il film di Robin Hood con Errol Flynn e, nell'arco dei miei non pochi anni, anche altri divi della celluloide che hanno interpretato il famosissimo personaggio. Ora leggo [illegible] *La Stampa* che lo sceriffo [illegible] Nottingham ha deciso di cancellare la leggenda, non consona - dice lui - ai tempi che viviamo.

«Mi chiedo: con tutti i problemi che ha l'Inghilterra (e in questi giorni più [illegible]he mai), perché a questo [illegible]turo salta in mente, [illegible] poi con quale diritto, di uccidere il sogno, la fantasia, il divertimento [illegible] tanti milioni di persone? E' come [illegible] in Italia il sindaco di Verona facesse distruggere [illegible] mitico balcone [illegible] Romeo e Giulietta.

«Ci hanno già tolto i valori, ci hanno già preso in giro e continuano a farlo. Ma i sogni e i sentimenti [illegible] [illegible] si d[illegible] toccare. Che cosa [illegible] vuole ottenere? La lobotomizzazione collettiva? Viva Robin Hood, per sempre!».

Francesca Portonero

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex partigiano combattente, ex internato politico iscritto all'ex partito comunista italiano dal maggio 1944, vorrei suggerire ai candidati per le prossime elezioni [illegible] inserire nel loro programma due proposte [illegible] legge: 1° ridurre a numeri veramente indispensabili deputati e senatori; 2° fissare gli stipendi dei suddetti a quattro milioni mensili + spese di rappresentanza. Avrebbero il sostegno di molti ex combattenti e onesti cittadini».

Pino Clemente

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] 77 anni. Sono amareggiata [illegible] preoccupata. A gennaio [illegible] è stata tolta la pensione di reversibilità che ho percepito dopo essere rimasta vedova, a [illegible] anni, in seguito alla guerra. Nello stesso mese mi è stata ridotta anche la mia. La motivazione è che da ora in poi percepirò la pensione solo in base al valore dei contributi versati [illegible] [illegible] fa. Devo anche risarcire una somma a 7 zeri a copertura di un errore che [illegible] anni fa, gli impiegati Inps di Roma commi[illegible] a mio favore.

«Propongo alcune cifre a titolo di riflessione: la mia pensione era di 850.520 lire al mese, da [illegible] in poi percepirò 356.850. Abitando a Torino pago il riscaldamento per sei mesi all'anno. La mia abitazione è assai modesta (46 metri quadrati) [illegible] le mie esigenze ridotte al minimo, ma pur sempre devo pagare, luce gas, telefono e al[illegible] tasse obbligatorie (es. rifiuti). La suddetta cifra scende quindi [illegible] 156.000 al [illegible] circa che dovrebbero bastare per sfamarmi un intero mese, sempre ammesso di non ammalarmi».

Maria Bordiga

Il Commissario dell'Usl 2 ci [illegible]

«In relazione alla lettera con titolo: "All'Usl non mi rinnova[illegible] la tessera sanitaria: contrasti con la Regione?" si precisa che i [illegible] residenti nel territorio dell'Usl possono [illegible] l'iscrizione come domiciliati per [illegible] periodo che va da un minimo di tre mesi ad un massimo di 1 anno, [illegible] [illegible] permanenza [illegible] dettata da motivi di studio, lavoro o malattia. Per i cittadini in temporaneo soggiorno in Usl diversa [illegible] quella di residenza [illegible] garantita l'assistenza medico generica e pediatrica mediante il sistema delle visite occasionali, con onorario a carico dell'assistito e rimborso per alcune categorie di cittadini.

«Con nota del 13 febbraio [illegible] stato comunicato che l'iscrizio[illegible] dei cittadini domiciliati è prorogabile. Si invita pertanto la lettrice a tornare presso negli uffici per un riesame della [illegible] posizione».

Paolo Tofanini

Civich in borghese costretto a rifugiarsi in un negozio per evitare il linciaggio

Vigile [illegible] [illegible] l'automobilista

Lite per la vettura rigata

In fondo, è la solita lite fra automobilisti: uno parcheggia in seconda fila, l'altro gli riga la fiancata. Ma questa volta l'epilogo è drammatico: uno dei protagonisti, colpito [illegible] [illegible] destro in pieno volto, finisce all'ospedale; l'altro, l'aggressore, un vigile in borghese, è costretto a barricarsi in un negozio per sfuggire al linciaggio della folla inferocita. E l'incidente diventa un caso, qui [illegible] via Santa Giulia angolo via Buniva. Il comando di [illegible] XI Febbraio invia sul posto 2 pattuglie e 4 motociclisti. Con uno stratagemma, il collega [illegible] portato via. Ma fino a tarda sera, parecchie persone [illegible] stano davanti a quel negozio, in attesa. «Dobbiamo dargli una lezione. Ha colpito [illegible] vecchio. Un sopruso».

L'episodio si è verificato verso [illegible] 16,45, di fronte al numero civico 42/a di via Santa Giulia, davanti a un negozio [illegible] casalinghi. Carlo Mayer, il vigile in borghese che secondo molti avrebbe aggredito l'altro automobilista, arriva [illegible] una Ford Fiesta grigia; parcheggia in doppia fila. Secondo la versione di altri testimoni («ma [illegible] nostro nome [illegible] ve lo diciamo») apre la portiera della sua auto, dalla parte [illegible] passeggero. Proprio [illegible] [illegible] una Lancia Delta grigia che [illegible] il paraurti riga la portiera del Mayer. Al volante [illegible] questa vettura c'è Vittorio Littera, [illegible] anni, fino a pochi [illegible] fa domiciliato in piazza Vittorio 14. L'uomo percorre ancora pochi metri e torna indietro. «Non [illegible] fatto in tempo ad aprire bocca e già le stavo prendendo», ha detto poi ai cronisti il Littera mostrando il naso e il maglione imbrattati [illegible] sangue.

«Quell'anziano è tornato indietro solo per chiedere [illegible] precisa una signora. Pure lei dice di [illegible] visto gran parte dell'aggressione, anche se da una certa distanza. «Per tutta risposta - spiega ancora la signora, mentre un altro minorenne annuisce - [illegible] vigile [illegible] [illegible] dall'auto, come una furia. E prima che l'altro parlasse lo ha preso a [illegible] in [illegible].

Da un bar all'angolo [illegible] via Buniva, distante una quarantina di metri, [illegible] dei giovani. Quando si accorgono che [illegible] un anziano ad essere picchiato si fanno sotto, minacciosi. Dal negozio di casalinghi [illegible] [illegible] signora. E' la suocera di Mayer. Ed è lei che ha un battibecco con il Littera. A quel punto però Mayer, che [illegible] in borghese, si è già rifugiato [illegible] negozio. Da [illegible] telefona ai colleghi [illegible] servizio. Chiede aiuto. Davanti al negozio si [illegible] infatti radunata parecchia gente. Nella via le auto transitano a fatica. La vista del Littera che [illegible] copiosamente dal [illegible] sembra eccitare la folla. Che rumoreggia [illegible] di più quando comincia a correre voce che il responsabile [illegible] [illegible] vigile. «Aspettiamolo. [illegible] pur uscire», mormora più di uno. Ma arrivano i vigili che cominciano a far [illegible] guardia davanti al negozio.

L'attesa [illegible] così delusa. E verso le 18,45 il negozio si svuota, senza che ci sia più traccia [illegible] Mayer. I colleghi vigili urbani [illegible] [illegible] vanno. Dapprima i quattro motociclisti e [illegible] quelli in auto, accompagnati da insulti e sfottò.

Frattanto il padre di Mayer, ac[illegible] nel frattempo da [illegible] palazzo di fronte, porta via [illegible] Ford Fiesta e poi chiude la serranda. Pian piano la gente se ne va. E il vigile? Probabilmente [illegible] stato fatto allontanare con in testa un casco da motociclista.

Spiega poi in serata il comandante dei vigili Vincenzo Manna: «Per una disposizione interna, ho voluto che gli incidenti [illegible] [illegible] sono coinvolti i vigili venissero rilevati da polizia e carabinieri. Ma ieri pomeriggio né il 113 né il 112 avevano [illegible] da inviare sul posto. Così, siamo intervenuti noi. Abbiamo raccolto [illegible] le dichiarazioni del collega, che sostiene di avere reagito in quel modo a [illegible] dei violenti insulti lanciati a suocera e moglie, sia dell'altro automobilista, che racconta di essere stato aggredito senza motivo. Il rapporto [illegible] a disposizione dell'autorità giudiziaria per eventuali iniziative».

Gianni Armand Pilon
Ivano [illegible]

Vittorio Littera, il pensionato colpito [illegible] [illegible] pugno del vigile e il posto del movimentato episodio

I presenti: «Ha colpito un vecchio senza motivo»
Il Comando: abbiamo sentito le due parti deciderà la procura»

IL CASO
[illegible] [illegible]

La finanziaria, con giro d'affari miliardario, ribatte: «Accuse del tutto infondate»

[illegible] prestiti triplicati

Otto sotto inchiesta per usura e falso a Cuorgnè

L[illegible] cambiali [illegible] scontavano banche all'oscuro di tutto, fidandosi [illegible] ciò che inviava[illegible] loro la finanziaria. Titoli con valore anche [illegible] decine di milioni sarebbero stati intestati a gente che mai si sarebbe sognata di sottoscrivere effetti cambiari. In alcuni casi, invece, nomi e indirizzi degli intestatari sarebbero stati completamente inventati. Per questo motivo otto persone sono finite nel registro degli indagati della procura di Ivrea. La magistratura li sospetta di falso e concorso in abuso d'ufficio. Ma si indaga anche nel filone dell'usura: prestiti che la società avrebbe [illegible] a tassi altissimi, fino al 300 per cento annuo. «Il reato è quello di usura impropria» spiegano in Procura per dire che le vittime sarebbero solo imprenditori o liberi professionisti in difficoltà economiche. Una perizia, disposta dalla magistratura e consegnata qualche giorno fa [illegible] pubblico ministero Lorenzo Fornace, avrebbe fornito «dati interessanti».

Al centro della vicenda ci so[illegible] due società finanziarie di Cuorgnè, in Alto Canavese: la «Generale immobiliare finanziaria» e [illegible] «Sefi» entrambe in qualche modo legate a Francesco Villanis, 65 anni, imprenditore immobiliare con interessi nella valle di Champoluc. Con lui nel registro degli indagati sono stati iscritti altri se[illegible] personaggi: le sorelle Angela e Giuseppina Piovanelli, 55 e [illegible] anni, Oliviero Nasi, [illegible] anni, presidente della «Generale immobiliare finanziaria», Fulvio Colciago, 68 anni; Gian Carlo Fenoglio, 48, Claudio Verretto, 36, soci o membri del Consiglio [illegible] amministrazione delle [illegible]cietà e un [illegible] funzionario statale, Pietro Ricciardi, 65 anni, fino a qualche mese fa segretario comunale a Pont Canavese. Eventuali responsabilità, però, sono tutte ancora da accertare.

L'inchiesta [illegible] cominciata [illegible] [illegible] denuncia ai carabinieri di Pont per un fatto strano: un prestito negato da [illegible] banca ad una pensionata. Motivo: era stata protestata. «E' impossibile, si devono essere sbagliati, [illegible] ho mai firmato cambiali» aveva insitito la donna con i militari. Di qui gli accertamenti: un lavoro certosino fatto di controlli incrociati e interrogatori nel chiuso della caserma del paese. Quindi [illegible] arrivati gli avvisi di garanzia e il sequestro di un enorme quantitativo [illegible] documentazione relativa a contratti e attività finanziaria delle società. Decine di ex clienti - che tempo prima si erano rivolti alle finanziarie per ottenere prestiti - avrebbero scoperto così di essere stati inseriti a loro insaputa nell'el[illegible]co dei protesti cambiari. [illegible] tabili, dunque, le denunce. Soltanto dopo [illegible] state trovate le cambiali intestate a personaggi fantasma. Il giro d'affari - secondo le prime ipotesi - sarebbe stato di almeno [illegible] miliardi. Una cifra [illegible] [illegible] tutta da dimostrare e che i responsabili delle società negano nel modo più assoluto.

L'inchiesta [illegible] è giunta alle ultime battute. Francesco Villanis, il personaggio sicuramente più conosciuto del gruppo, si difende. «Sull'usura - spiega - siamo in grado di spuntarla. Non abbiamo mai fatto nulla che si contro la legge, e lo dimostreremo». E per le cambiali, invece? «C'è stato - racconta - un periodo di difficoltà per le società. Le banche ci chiedevano di rientrare dei fidi e allora è nata l'idea delle cambiali intestate a personaggi [illegible]sistenti. Ci [illegible] per non farci chiudere la porta in faccia. Ma nel modo più assoluto [illegible] abbiamo intestato effetti a gente che esista realmente. Era solo un espediente per continuare la nostra l'attività».

Lodovico Poletto

[illegible] AI MURAZZI [illegible]

Rapinato da extracomunitari

Cinque maghrebini, armati di bottiglie rotte, hanno aggredito e rapinato un operaio che stava passeggiando, l'altra sera alle 21, lungo i Murazzi del Po. Vittima dell'episodio Vincenzo Belmonte, 22 anni, residente a Nichelino, in via Pracavallo 48. Il giovane è stato bloccato, minacciato e spintonato, [illegible] a dover consegnare il portafoglio che conteneva [illegible] mila lire, la patente, il libretto di lavoro ed altri effetti personali. Subito dopo gli extracomunitari sono fuggiti in mezzo ad un nugolo di connazionali, pronti a far loro da velo. All'operaio [illegible] è restato altro, una volta tornato a casa, che fare denuncia ai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Proprio in conseguenza di questa recrudescenza di criminalità nell'area prospicente [illegible] Po, sono stati disposti [illegible] servizi [illegible] controllo che, almeno in [illegible] prima fase, verranno svolti esclusivamente da personale in borghese. Ma la tensione resta molto alta.

[illegible]

«Voglio andare a scuola di ricamo Bandera»

«MA che cos'è il ricamo Bandera?» domanda Alda R. di Torino. «Mi ha incuriosita la fotografia di una poltrona che ho [illegible] [illegible] una rivista e si spiegava che [illegible] un p[illegible] pregiato di ricamo Bandera rifatto oggi su un modello antico. Mi piacerebbe sapere la storia del Bandera e [illegible] esistono lezioni di ricamo».

L'esperta d'eccezione [illegible] Consolata Beraudo [illegible] Pralormo Soleri che, nel 1992, ha dato vita al recupero [illegible] un'antica tradizione piemontese qual è appunto il ricamo Bandera che risale alla fine del Seicento e rischia[illegible] di scomparire, e [illegible] 1993 ha fondato con la figlia Marcella una sede a Torino, la Consolata Pralormo Design, nella quale vengono proposti i ricami Bandera eseguiti nella cittadina di Pralormo, kit di ricamo e [illegible] di ricamo sotto la guida di abili ricamatrici.

Racconta Consolata Pralormo: «Il [illegible] piemontese Bandera risale all'inizio del Settecento, quando la seconda Madama Reale, Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours, era salita al trono dopo la morte del marito Carlo Emanuele II. Gli aristocratici piemontesi, dovendo accogliere nelle proprie [illegible] la Reggente avevano rivestito i damaschi e i velluti [illegible] logori delle poltroncine, dei sofà e dei letti a baldacchino con una tela piemontese detta "Bandera". Si trattava di [illegible] cotone bianco o écru a nido d'ape, alto circa [illegible] cm, sul quale venivano ricamati motivi floreali, fregi e volute, tratti dall'architettura barocca, e a volte favole mitologiche».

Continua l'esperta: «Il filo da ricamo era [illegible] lana sottile ritorta e comprendeva varie sfumature con particolare predilezione per le nuances dei rosa, dei blu Savoia e dei verdi per gli ornati geometrici. I mazzi di fiori presentavano accostamenti [illegible] diversi colori [illegible] attenzione all'armonia dei toni.

«I punti utilizzati nel ricamo erano: il punto catenella, adoperato in particolare per le volute e i fregi, e il punto lanciato, o risparmiato, per i fiori. Il Bandera di fine Seicento-inizio Settecento prediligeva gli ornati tratti da stucchi e mobili intarsiati di stile sobrio, ma a partire dal 1720 [illegible] certo gusto per [illegible] "chinoiseries" introduceva altri elementi decorativi, ad esempio i mazzi di fiori, i frutti, gli uccelli e le figure mitologiche».

Al Museo civico [illegible] Torino è conservata una testiera per letto proveniente dalle colle[illegible] reali che rappresenta la favola di Diana e Endimione e faceva forse parte di un letto destinato al Castello [illegible]lla Venaria. Il laboratorio che l'aveva eseguito era sicuramente l'Opera della Provvidenza [illegible] Torino che forniva [illegible] Casa reale. Se la lettrice non l'ha mai vista, le consigliamo [illegible] visita al Museo.

La tradizione del Bandera non si [illegible] spenta nell'Ottocento e nel Novecento. Nel 1907 la contessa [illegible]a di Bricherasio aveva fondato una scuola di Bandera piemontese. Negli Anni Venti, Paola Cora, e negli Anni Trenta, Alina Ricaldone, poi duchessa [illegible] Genova, avevano istituito nuovi laboratori per [illegible] la tradizione di questa sorta di "pittura [illegible] ago". Dagli Anni Sessanta però il Bandera stava scomparendo. Per questo Consolata Pralormo [illegible] pensato di riproporlo rifacendosi strettamente alla tradizione, ai disegni e agli antichi tessuti. Alla lettrice interessata invieremo privatamente l'indirizzo dove si svolgono [illegible] lezioni di ricamo.

Vuole conoscere quali [illegible] i consigli per la futura «banderista», cioè la ricamatrice di Bandera? Eccoli: «1) Non [illegible] mai il tessuto per controfilo. 2) Bagnare sempre il tessuto prima [illegible] ricamarlo. 3) Tenere [illegible] lavoro sempre avvolto in un panno pulito. 4) Scegliendo un disegno attenersi allo stile Barocco. 5) Nel ricamo a punto catenella non [illegible] troppo il filo, altrimenti al primo lavaggio il ricamo si arriccerà. [illegible] Nel ricamo a telaio coprire con una velina la parte già eseguita. 7) Prima di iniziare il [illegible] preparare le gugliate dei diversi colori lunghe 60 centimetri [illegible] [illegible] puntaspilli». Alda capirà subito che il Bandera è [illegible] passione».

[illegible]

Convegno al Lingotto

[illegible] l'integrazione delle minoranze»

«Diversità culturale e integrazione sociale: scuola e città» è il tema del convegno che s'inizia stamane alle 9,30 presso la sala Berlino al Lingotto. I lavori [illegible] [illegible] articolati [illegible] sessioni e proseguiranno domani (9-19) e sabato (9-13). Partecipano il ministro dell'Istruzione Giancarlo Lombardi, il commissario europeo per l'educazione Edith Cresson, il presidente [illegible] commissione istruzione al Parlamento europeo Luciana Castellina. Verrà discusso il testo [illegible] un documento politico che impegna governi ed enti locali a promuovere l'integrazione [illegible]ciale e culturale delle minoran[illegible] con particolare riferimento all'educazione dei figli dei lavoratori emigranti. [illegible] stato approvato dai ministri per l'Edu[illegible] [illegible] Paesi europei e dai sindaci delle città che fanno parte della Rete Eurocities Diecec, impegnate nel progetto [illegible] cooperazione culturale.

NOTIZIE dalle AZIENDE

"Festa [illegible] compleanno" PROGETTO S.p.A.

Venerdì [illegible] marzo, si è svolta presso [illegible] concessionaria Ferrari-Forza di via Pier Carlo Boggio 56, a Torino, [illegible] splendida serata all'insegna dell[illegible] mondanità. La **PROGETTO S.p.A.**, ha infatti ospitato oltre 350 invitati, tra cui illustri ospiti facenti parte del Gruppo dirigente della FIAT, nella cornice di una piazza S. Carlo fedelmente riprodotta nell'area che normalmente viene utilizzata per l'esposizione delle "Rosse di Maranello". L'ottima cena a lume di candela, è stata anche l'occasione per presentare il consuntivo dei successi ottenuti dal Gruppo in quattro anni di attività appena compiuti e per esporre i progetti del '96/97.

Progetto S.p.A. è in continua ascesa e con grandi ambizioni di ulteriore espansio[illegible] con l'apertura, a breve termine, [illegible] [illegible] nuova ed ultramoderna [illegible] a Moncalieri.

L'apertura di nove sedi FIAT, due Alfa Romeo e due Ferrari in pochi anni, rappresenta un vero record.

Madrina della serata è [illegible] [illegible] nota conduttrice televisiva Ramona Dell'Abate come sempre all'altezza [illegible] compito, che ha amabilmente intrattenuto gli ospiti ed intervistato il presidente Dott. Giancarlo Cavalli nonché l'amministratore delegato sig. Nicola Loccisano.

Ad [illegible] festa di "Compleanno" [illegible] poteva [illegible] sia [illegible] degno accompagnamento musicale, svolto d[illegible] [illegible] coppia di giovani cantanti, che l'immancabile torta con tanti auguri di ulteriori anni di successo.

"Anziano con brio"

Venticinque anni, ma [illegible] li dimostra. Da un bel quarto di secolo [illegible] Castellaneta si occupa, con immutato entusiasmo e professionalità, del settore assisten[illegible] del Gruppo Ilas, coordinando in particolare il lavoro dei Centri Assistenza Tecnica [illegible]lla Ford di corso Grosseto 320, della Opel di via [illegible] 21, e dell'Alfa Romeo [illegible] corso Cesare Correnti 53.

Come sempre accade in occasione di ricorrenze così importanti, il Gruppo Ilas ha voluto dimostrare la propria riconoscenza nei confronti di un collaboratore tanto prezioso, in occasione di una serata cui sono intervenuti tantissimi colleghi per festeggiarlo. Nella foto, Castellaneta riceve dalle mani del presidente di Ilas Gruppo Renato Argonauta il premio per i suoi "primi" venticinque anni.

[illegible] **«Partito» dei giudici (Diego Novelli) contro quello degli avvocati (Emilia Rossi)**

Le sfide nazionali nel cuore di Torino

San Paolo-Santa Rita rispecchia l'identikit della città

L'ULIVO

DIEGO [illegible]
- **DATA DI [illegible]** 22/05/1931
- **SEGNO ZODIACALE** Gemelli
- **PROFESSIONE** Giornalista
- **ULTIMA CARICA POLITICA** Deputato uscente
- **REDDITO** 150 milioni lordi l'anno
- **[illegible]** Silvana, 61 anni, docente universitaria
- **FIGLI** 1, Edoardo, 35 anni, redattore in [illegible] editrice
- **AUTO** Walkswagen Maggiolino
- **HOBBY** Collezione di cartoline di Torino, campanelli, [illegible] lignee
- **SQUADRA** [illegible] Torino
- **ULTIMO LIBRO LETTO** "Cent'anni di corruzione in Italia" di Alessandro Galante Garrone
- **ULTIMO FILM VISTO** "Novecento" 1° e 2° parte
- **PER [illegible]** tel: 011/3820703

LEGA NORD

[illegible]
- **[illegible] DI NASCITA** 21/09/1965
- **[illegible] ZODIACALE** Vergine
- **[illegible]** Commerciante
- **ULTIMA CARICA POLITICA** Consigliere circoscrizione I
- **REDDITO** 55 milioni lordi l'anno
- **MOGLIE** Non è sposato
- **FIGLI** Nessuno
- **AUTO** Nessuna
- **HOBBY** Camminare, leggere
- **SQUADRA** La Juventus (moderatamente)
- **ULTIMO LIBRO [illegible]** "Il duello" di Bruno Vespa
- **[illegible] FILM VISTO** "Braveheart-Cuore impavido"
- **PER CHIAMARLO [illegible]:** 011/5807370

POLO PER LE LIBERTA'

EMILIA [illegible]
- **DATA DI NASCITA** 24/11/1961
- **SEGNO ZODIACALE** Sagittario
- **PROFESSIONE** Avvocato
- **ULTIMA CARICA [illegible]** Consigliere comunale in carica
- **REDDITO** [illegible] milioni lordi l'anno
- **MARITO** Pino D'Adorante, [illegible] anni
- **FIGLI** Nessuno
- **AUTO** Walkswagen Polo
- **HOBBY** Musica, yoga
- **SQUADRA** La Juventus
- **ULTIMO LIBRO LETTO** "La politica del desiderio" di Lia Cigarini
- **ULTIMO FILM VISTO** "Condannato a morte"
- **[illegible]** tel: 011/375639 oppure 387751

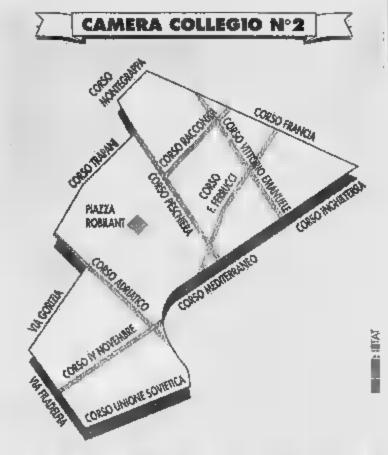
PARTITO UMANISTA

[illegible] TEVERE
- **[illegible] NASCITA** 05/08/1960
- **[illegible] ZODIACALE** Leone
- **PROFESSIONE** Macchinista Ferrovie dello Stato
- **ULTIMA CARICA POLITICA** Mai avuta
- **REDDITO** 43 milioni lordi l'anno
- **MOGLIE** Non è sposato
- **FIGLI** Nessuno
- **AUTO** Citroën AX
- **HOBBY** Motociclismo
- **SQUADRA** Nessuna
- **ULTIMO LIBRO LETTO** "Lettera ai miei amici"
- **ULTIMO FILM VISTO** "Terra e libertà"
- **[illegible]** tel: 011/3820227 oppure 0360/771979

VERDI VERDI

[illegible]
- **DATA DI NASCITA** 17/03/1963
- **[illegible] ZODIACALE** Pesci
- **[illegible]** Educatrice asilo nido
- **ULTIMA CARICA POLITICA** Mai avute
- **REDDITO** [illegible] milioni lordi l'anno
- **MARITO** Natale Moncada
- **FIGLI** 1, Andrea, 2 anni
- **AUTO** Lancia Y10
- **[illegible]** Danza, sci, nuoto
- **SQUADRA** La Spal
- **ULTIMO [illegible] LETTO** "Il mondo di Sofia"
- **ULTIMO FILM VISTO** "Pomodori verdi fritti"
- **[illegible] CHIAMARLA [illegible]:** 011/612763

CAMERA COLLEGIO N°2

[illegible]	[illegible]
DISOCCUPATI:	5,21%
[illegible]	[illegible]
ABITAZIONI [illegible] PROPRIETA':	52,22%
STRANIERI:	7,62%

Il borgo rosso, San Paolo-Cenisia, resta il vecchio cuore, ma Cit Turin e Santa Rita, che [illegible] circondano, sono arterie più recenti. Il collegio [illegible] è un po' la sintesi di Torino: qui vivono, in percentuali vicine alle medie cittadine, famiglie [illegible] lavoratori dipendenti e autonomi, con buona presenza degli occupati in attività extraindustriali. Gli anni hanno portato molti operai alla pensione. Tante fabbriche sono state sconfitte dalla crisi, [illegible] ridimensionate dalle tecnologie.

In prima fila, spesso da protagonista, Diego Novelli ha visto la trasformazione dei quartieri. Sindaco [illegible] '75 all'85, poi deputato. Si candida per l'Ulivo: «Intendo confermare gli impegni assunti anche perché ritengo di averli onorati [illegible] Parlamento». Girando tra le bancarelle dei mercati rionali elenca le battaglie perché Torino abbia l'agenzia aerospaziale, per il rilancio del [illegible] cinema. E' tra i proponenti della [illegible] legge - già approvata [illegible] Camera - per le aree [illegible]. Difende l'autonomia della magistratura. Chiede di «ridurre l'orario [illegible] parità [illegible] retribuzione e di superare la cassa integrazione con [illegible] salario minimo garantito. La campagna? Lo preoccupa: «Troppa disinformazione. Mi chiedono che nu[illegible] ho, [illegible] se ci fossero ancora le preferenze, altri pensano [illegible] voti per [illegible] sindaco». Se la [illegible] notorietà [illegible] il punto forte, per gli avversari è solo il «punto debole».

Emilia Rossi, giovane candidata del Polo per le Libertà, dice che Novelli rispecchia fedelmente l'Ulivo: [illegible]' il passato - esemplifica -, non anagrafico, quello politico. Rappresenta il vecchio sistema dei partiti, tutti riuniti sotto l'Ulivo». Gli elettori? «Hanno orecchi solo per leggi che consentano di vivere meglio - dice -. Sono sfiduciati. Ripartiamo dalla politica economica. Questi rioni [illegible] sull'energia della piccola imprenditoria. Lo Stato non può [illegible] avversario, opprimente, burocratico, onnipresente, esoso. Bisogna cambiare». Il termometro della fiducia [illegible] alza agli incontri con le donne: «Mi [illegible] con affetto, m'invitano a lottare». E' orgogliosa del mestiere (avvocato) che fa perché [illegible] può essere coerente: «Difendo il cittadino, la garanzia dei diritti, chiedo leggi buone per uno Stato più piccolo, che tuteli e lasci liberi». C'è [illegible] gara nella gara, dunque: il partito [illegible] giudici (Novelli) contro quello degli avvocati-difensori (Rossi). Emilia ha [illegible] due rapporti politici per il Polo: «Sono uscita da Alleanza per Torino perché l'esperimento Castellani ha preso un'altra piega da quella iniziale. [illegible] Pannella [illegible] ho condiviso la sua strategia elettorale. Taradash ha visto giusto». [illegible] mentre Novelli [illegible] in sale oratoriane (parrocchia San Bernardino domani e in via Luserna il 18, ore 21), lei, stasera, partecipa [illegible] dibattito, promosso [illegible] Arci Gay e Informa Gay, in corso Ferrucci 65/a.

«Trasformisti. E di sinistra. Novelli arriva dal pci, la Rossi dall'alleanza per Castellani», attacca il leghi[illegible] Roberto Pesce. Sarà «il [illegible] incomodo, come il Carroccio: la destra e la sinistra non faranno mai il federalismo». Vuol «decentrare lo Stato, lasciare Difesa, Tesoro ed Esteri a Roma, ma gli altri ministeri distribuirli su più "capitali-città": eliminiamo il mangiamangia dell'apparato pubblico e gestiamo direttamente i nostri [illegible]». Al contrario, [illegible] partito Umanista e il suo rappresentante Antonio Tevere parlano il linguaggio [illegible] mondo, contro le frontiere: «Noi facciamo [illegible] giornale multietnico, Exodus. Abbiamo un centro aperto a tutte le culture in via Tirreno 143/12. Ci occupiamo di salute, istruzione, qualità della vita. I bisogni di tutti». E fanno una prova d'orchestra in vista delle amministrative del '97. Forse, come rifà la famiglia Lupi. Qui al collegio 2 c'è Cinzia, sorella di Alessandro, Alberto, Maurizio che con papà Giampietro si presentano in altri seggi. «Sono nauseata dai soliti politici. Arrabbiata. Le famiglie sono abbandonate a se [illegible]. Il mio bimbo ha la tosse per lo smog». Ha ereditato la passione politica dal padre «dai tempi [illegible] comitati spontanei per i quartieri». Come spera di battere i suoi avversari? «Non so chi sono. M'informerò».

Luciano Borgheasn

TACCUINO ELETTORALE

LEGA NORD. Maroni, 9,30 cinema Ro[illegible]. Borghezio, 9-13, piazza della Repubblica, 13-15 Mirafiori porta 5. Pesce e Graglia, 9-13, [illegible] Racconigi-via Luserna; 21, sede Arcigay. Casolati, 9-13, corso Svizzera-via Fabrizi. Pollini [illegible] Francone, 9-13, piazza Rebaudengo-corso Vercelli; 15-19, via Breglio-via Bibiana. Gobetti, 9-13, mercato corso Chieti; 15-19, piazza Gran Madre. Dattilo, Collegno 21, Palasport, con Farassino. Pugliese, San Secondo di Pinerolo 21.

[illegible] Alle 18,15 a Chivasso cinema Moderno, [illegible] Roma 6, [illegible] Vietti; 19,30, a Buriasco, cena al castello [illegible] Bonansea e Vietti. Siliquini piazza Cln 14-19, corso Racconigi-via Frejus 9-13, corso Grosseto via De Panis 14-19. Alberto 9-11 mercato di Carignano, 10,30-12 mercato di None, 16-18 via Torino [illegible] Carmagnola. Rossi 10-12,30 mercato di piazza Benefica, [illegible] negozianti [illegible] Racconigi e corso Mediterraneo, 18 Aics [illegible] Massena, 19,30 [illegible] Adriatico 14, 21 [illegible] Ferrucci [illegible]. Plastino [illegible] mercato di Rivalta e Beinasco. Colombini 10 mercato di piazza Nizza, 11,30 mercato Crocetta, 17,30 hotel Concorde, 19 hotel Sitea, 21 teatro Erba con Buttiglione e Casini. Fantini 18-21 [illegible] Invorio. Pianelli 18-20 via Vibò 4, 20,30 strada del Fortino 20/b. Ventura [illegible] San Mauro sala convegni. Mathieu 17,30 hotel Concorde. Piccioni 10 [illegible] generali, 16,30 via Montevideo, 20,30 teatro Erba, 21,30 corso Ferrucci 65/A. Gawronsky 8 USSL I via S. Secondo, 17 hotel Concorde, 21 teatro Erba. Scanderebech mattino mercato via Baltimora, pomeriggio via Gorizia. Napoli 17 istituto Pacchiotti Giaveno, 19 trattoria Posta Chiomonte, 21 Gravere. Vietti 10 mercato di Brandizzo, 11,30 Chivasso, 15 Leinì, 17 Volpiano, [illegible] Chiv[illegible] cinema Moderno, 21 teatro Erba. Boetti Villa[illegible] [illegible] Robassomero, 11 mercato [illegible] Fiano, 14-21 Cirié. Musumeci 10-11 mercato Pino, 11-12 hotel Concorde, 17,30 teatro Matteotti Moncalieri.

[illegible] Bertinotti [illegible] mercato via Porpora, 11,45 [illegible] Romano, 13,30 Nichelino, 18,30 circolo Libertini Collegno. Cossutta ore 9 mercato di Beinasco.

PROGRESSISTI. Manzi (10) mercato di Pianezza.

NUOVE ENERGIE. Enrietti 21 Cirié corso Nazioni Unite.

VERDI-VERDI. Lupi, 12, mercato [illegible] Grioli. Nerattini, 12, mercato [illegible] Cincinnato. Della Savina, Moncalieri 15, piazza del Comune.

PENSIONATI. Cavallo, 10, piazza Bengasi; 12, piazza Galimberti. Scardicchio, 10, piazza Vittoria; 18, via Caboto. Valgiusti, 10, mercato Vallette. Scialò, Borgaretto, 9-11,30, mercato piazza Kennedy.

SOCIALISTA. Barale, 9-10 Piossasc[illegible] 10,30-12,30 Bricherasio.

[illegible] Matteja 8,3[illegible] 9,30 mercato di Strambino, [illegible] mercato di Cuorgnè, 11,30-13 mercato di Mathi.

[illegible] COLLEGIO [illegible]

Due anni fa nella vecchia «Stalingrado» i progressisti conquistarono il solo seggio in provincia

Corsa a tre nella roccaforte rossa

A Collegno-Grugliasco il Polo tenta la rivincita

Due città satellite di Torino, Collegno e Grugliasco, [illegible] il fulcro del collegio 15 della Ca[illegible]. E anche [illegible] questa [illegible] il lavoro è uno dei temi più discussi in campagna elettorale per la presenza di un costante declino produttivo e per la crisi di storiche aziende quali Alenia e Mandelli.

Nelle elezioni del '94 [illegible] stato questo l'unico collegio della provincia torinese a eleggere un deputato progressista, Luciano Violante.

Livia Turco è la candidata dell'Ulivo. La sua campagna è sui temi del lavoro con una particolare attenzione alla condizione della donna. Dice: «Abbiamo già presentato progetti di legge per sostenere la piccola e media impresa che voglia insediarsi o avviare investimenti. Ma sarà necessario creare occupazione anche in nuovi lavori quali quelli legati all'ambiente o ai servizi [illegible]la persona».

Prosegue: «Occorre dare poteri alle Regioni in materia di avviamento al lavoro affinché facciano incontrare domanda e offerta e intervengano nella formazione».

Aggiunge: «Inoltre penso a strumenti come la riduzione di orario, i contratti di solidarietà, il disincentivo allo straordinario». Prosegue: «Un problema particolarmente drammatico è quello delle donne che hanno perso il lavoro. Un dato per tutti: a Collegno iscritti al collocamento sopra i [illegible] anni sono 500 uomini e 1400 donne; è questa la fascia di età in cui per la manodopera femminile è più difficile trovare occupazione. E quindi è necessario un sostegno particolare».

L'ULIVO

LIVIA [illegible]
- **[illegible]** 13/02/1955
- **[illegible]NO ZO[illegible]** Acquario
- **[illegible]** Insegnante, dirigente politico
- **ULTIMA CARICA POLITICA** Presidente comitato per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio ministri
- **REDDITO** 140 milioni lordi l'anno, di cui metà al pds
- **MARITO** Agostino, 46 anni funzionario Regione Lazio
- **FIGLI** 1, Enrico, 4 anni
- **AUTO** Non guido
- **HOBBY** Lettura
- **SQUAD[illegible]** Non è tifosa
- **ULTIMO LIBRO LETTO** "La Costituzione" di Pizzorusso
- **ULTIMO FILM VISTO** "La carica dei 101"
- **PER CHIAMARLA** tel: 011/4052997

[illegible]

[illegible]
- **DATA [illegible]** 05/10/1961
- **SEGNO [illegible]** Bilancia
- **PROFESSIONE** Medico chirurgo
- **[illegible] CARICA POLITICA** Capogruppo a Alpignano
- **REDDITO** 73,650 milioni lordi l'anno
- **MOGLIE** E' celibe
- **FIGLI** Nessuno
- **AUTO** Appena rubata
- **HOBBY** Sci, attore dilettante prosa
- **SQUADRA** Il Torino
- **ULTIMO LIBRO LETTO** "Il principe" di Machiavelli
- **ULTIMO FILM VISTO** "Heat"
- **PER CHIAMARLO** tel: 011/9672172

[illegible]

[illegible] DATTILO
- **DATA [illegible] NASCITA** 22/07/1948
- **[illegible]** Cancro
- **PROFESSIONE** Ricercatore informatico
- **ULTIMA CARICA [illegible]** Consigliere comunale a Collegno
- **REDDITO** 73 milioni lordi l'anno
- **MOGLIE** Laura, 49 anni, casalinga
- **FIGLI** Nessuno
- **AUTO** Alfa [illegible]
- **HOBBY** Hockey su prato
- **SQUADRA** Non è tifoso
- **ULTIMO LIBRO LETTO** "Essere digitali" di Negroponte
- **ULTIMO FILM VISTO** Non va al cinema
- **PER CHIAMARLO** tel: 011/4052885

CAMERA COLLEGIO N°15

Alpignano
Pianezza
Collegno
Grugliasco

FONTE: ISTAT

POPOLAZIONE:	[illegible]
[illegible]	5,57%
LAVORATORI [illegible]:	[illegible]
ABITAZIONI IN PROPRIETA':	62,91%
STRANIERI:	[illegible] %

Ermanno Margaglia, candidato del Polo per le libertà, precisa: «Io [illegible] un candidato locale contro i funzionari di partito». Sostiene la necessità di favorire lo sviluppo delle piccole e medie industrie in contrapposizione ai grandi gruppi [illegible] hanno ammazzato la cultura [illegible] il modo di vivere di intere zone». Aggiunge: «Siamo [illegible]mpre vissuti in base agli orari della Fiat [illegible] le nostre città [illegible] diventate dei dormitori; si è trattato di una vera e propria dittatura economica».

Propone sgravi fiscali alle piccole-medie aziende, una formazione superspecializzata. Dice: «Occorre che i commercianti si possano consorziare in centri commerciali, ma gestiti da loro e non dalla grande distribuzione».

Sulla viabilità della zona ritiene che la rete sia rimasta ferma agli Anni 60 e propone «grosse tangenziali e circonvallazioni intorno ai grossi comuni soprattutto per alleggerire il traffico pesante al fine di migliorare la qualità della vita».

Antonio Dattilo, il candidato della Lega Nord, precisa: «Non esiste solo "Roma padrona", ma anche "Torino padrona" che nel corso degli anni ha scaricato i suoi problemi sui comuni confinanti». Precisa: «C'è [illegible] degra[illegible] territoriale [illegible] un caos urbanistico dovuto alla svendita di questi territori in cambio di un po' di sviluppo».

Prosegue: «Ad esempio a Collegno è stato costruito l'intero quartiere Oltredora per metterci 7 mila sfrattati [illegible] Torino. [illegible] i grandi centri come Le Gru che attirano migliaia [illegible] persone da Torino provocano la chiusura dei negozi di Collegno e Grugliasco e [illegible] problemi alla viabilità della zona».

Propone: «Sono per la creazione [illegible] un unico comune Collegno-Grugliasco contro lo strapotere di "Torino padrona"». Un altro problema per Dattilo è quello della viabilità. Dice: «Non sono contrario all'alta velocità, ma deve [illegible] delle ricadute positive nella valorizzazione della valle di Susa, altrimenti è solo [illegible] danno. E naturalmente si deve fare molta attenzione all'impatto ambientale. Propongo di spostare su rotaia parte del trasporto pesante che viene fatto su gomma».

Marina Cassi

Il sindaco: la polizia urbana non è solo quella che dà le multe

Nasce lo sportello civico

Numero verde per parlare con i vigili

Nasce lo Sportello del Cittadino, un numero verde, 167-272130 per riallacciare buoni rapporti fra vigili urbani [illegible] i torinesi che potranno dialogare, chiedere aiuto o dare suggerimenti. Funziona, da ieri, presso il Comando di corso XI Febbraio 22, al primo piano. [illegible] danno il turno tre sottufficiali dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18, dal lunedì [illegible] venerdì. Il sabato [illegible] riservato all'incontro con il pubblico, ma occorrerà la prenotazione.

Un primo passo concreto per migliorare [illegible] servizio, ed anche per cancellare l'immagine offuscata dei «civich». Dopo lo scandalo delle mazzette, la scorsa estate, che ha toccato anche i vertici del Comando.

Il sindaco Valentino Castellani, presentando l'iniziativa, ha voluto sottolineare [illegible] speranza: «Il vigile urbano dovrebbe dare fiducia al cittadino perché la polizia municipale non [illegible] il braccio armato dell'amministrazione. Al contrario. Non guardiamo soltanto quando dà la multa, ma le tante volte che interviene per un servizio o ac- [illegible] in aiuto».

Sulla stessa lunghezza d'onda il comandante dei vigili Vincenzo Manna: «I nostri uomini devono essere amici al servizio della gente. Per rendere una Torino più vivibile, per difenderla da chi non conosce i limiti del rispetto [illegible] libertà altrui». Come dire che «garantiscono le persone educate da quelle dotate di scarso [illegible] civico». E se qualcuno sgarra, [illegible] vengano tutti colpevolizzati. E' una raccomandazione, con l'impegno [illegible] agire [illegible] meglio affinché di er- [illegible] vengano fatti pochi.

Per raggiungere l'obiettivo [illegible] in [illegible] la riorganizzazione dei «civich». Anche se le difficoltà non mancano perché ci sono pochi uomini. Sono 1632, l'organico [illegible] prevede 2123. Nel '95 ne [illegible] andati in pensione 110 e altri 60 fra gennaio e marzo. Esodo appena compensato dalle nuove assunzioni: sono 195, ma soltanto 99 sono già servizio. Gli altri dovranno frequen- [illegible] il [illegible] prima [illegible] scendere sulle strade.

Al numero verde, 167-272130 i [illegible] risponderanno ai [illegible] che hanno bisogno di informazioni. Sopra, il logo del Comune di Fano

[illegible]

«Vado a scuola da solo»

«Vado [illegible] scuola da solo» progetto della città di Fano, si potrà realizzare [illegible] Torino? Al sindaco Castellani piacerebbe molto, anche [illegible] non è facile in una grande città creare [illegible] percorso protetto che permetta ai bimbi di recarsi a scuola [illegible] [illegible] tenuti per mano da mamma o papà. Ne parla con entusiasmo l'assessore Fiorenzo Alfieri. «E' meraviglioso quel progetto inventato da Francesco Tonucci, psicopedagogista [illegible] Cnr, per il Comune di Fano. Prevede un percorso nella città con marciapiedi più larghi, attraversamenti facilitati anche dai vigili urbani. Ma i veri protagonisti sono i commercianti: chi aderisce espone un «logo» sulla porta. Il bambi[illegible] sa che lì può andare a fare pipì, telefonare [illegible] casa, farsi aiutare se si è smarrito, se ha paura e vuole parlare con qualcuno. A Torino, quel "Vado [illegible] scuola [illegible] solo" sarebbe [illegible] indicatore urbanistico rivoluzionario più [illegible] qualunque altro. Un passo [illegible] una città meno ostile, a dimensione più [illegible]. [m. val.]

[illegible] le materie [illegible] studio c'è l'etica professionale - spiega il comandante Vincenzo Manna - . Perché non basta conoscere le norme, occorre farle applicare con cortesia». E se qualcuno fosse scorretto? Il [illegible] Castellani [illegible] esita: «Il cittadino ci segnali il numero di matricola del vigile».

Nel futuro immediato c'è la nomina [illegible] comandante vicario che manca dalla scorsa [illegible]. Arriverà nei prossimi giorni. Così da partecipare agli incontri con i sindacati per completare la riorganizzazione del Corpo. Fra [illegible] [illegible] [illegible] poco più entrerà in vigore il nuovo Regolamento di polizia urbana.

«Purtroppo non sarà ancora possibile istituire il vigile di quartiere - ha detto Castellani - perché occorrebbero almeno [illegible] uomini in più». Ma forse si sperimenterà in un quartiere.

[illegible] Valabrega

Sette richieste

Gli artigiani «Un fisco più semplice»

L'artigianato e la piccola e media impresa [illegible] si [illegible] né [illegible] il Polo né con l'Ulivo, ma intendono fin d'ora contare di più nella prossima legislatura, diventando [illegible] quarto protagonista al tavolo della concertazione economica, insieme con governo, sindacati, industria. Ieri le tre organizzazioni [illegible] categoria - in Piemonte il settore [illegible] 120 mila aziende con [illegible] mila addetti - hanno presentato un do- [illegible] [illegible] contiene [illegible] richieste, illustrate dai presidenti regionali di Confartigianato, Mario Galli, di Cna, Federico Casetta, e Casa, Ulderico Carboni: indicazioni per una politica economica attenta alle esigenze delle imprese minori.

Gli artigiani chiedono [illegible] pri- [illegible] luogo una riforma fiscale in [illegible] federalista, [illegible] a responsabilizzare i centri [illegible] spesa: che ridefinisca la ripartizione delle [illegible] tra imposte dirette e indirette, riduca il numero dei tributi, semplifichi gli adempimenti, realizzi una ordinata espansione della capacità impositiva degli Enti territoriali senza aggravi ulteriori».

Confartigianato, Cna [illegible] Casa sottolineano [illegible] necessità della riforma della pubblica amministrazione [illegible] [illegible] semplificazione delle procedure [illegible] degli adempimenti, una riforma sanitaria e previdenziale fondata sul riequilibrio dei rapporti [illegible] sistema pubblico e iniziative private. [illegible] centro dell'attenzione c'è poi un patto per l'occupazione incentrato sulla flessibilità, l'ulteriore liberalizzazione dell'apprendistato, l'incentivazione dei contratti [illegible] formazione, una politica del credito, una scelta per le imprese del Mezzogiorno volta a riequilibrare il divario tra [illegible] diverse [illegible] del Paese, una strategia contro la criminalità [illegible].

Un progetto

«Sviluppare le piante da legno»

E' [illegible] presentato ieri «Silva - Piemonte», un progetto del Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale dell'Università volto a superare gli attuali problemi del mercato delle piante da legno nella nostra regione. «Problemi - [illegible] il professor Bruno Giau - che hanno origine dalla [illegible] d'informazione sul settore». In pratica, l'industria che lavora la materia prima non sa a quali interlocutori locali rivolgersi, con il risultato di attingere alla produzione estera. Ma anche l'offerta si dibatte [illegible] incertezze analoghe. La situazione rende poco attraente la coltivazione delle latifoglie da legno (ciliegio, quercia, noce) che [illegible] invece sostenuta dalla politica dell'Unione Europea per l'utilizzo dei terreni agricoli abbandonati.

«La nostra iniziativa - spiega il professor Giau - si inserisce in questo quadro e conta sulla collaborazione tra Regione, Associazione industriali del legno, Union Ca- [illegible] Piemonte, Camera di commercio di Torino, Università. Vogliamo realizzare un prototipo di sistema informativo da mettere a disposizione delle diverse realtà che producono e utilizzano [illegible] latifoglie da legno». Le fonti che forniranno dati su domanda e offerta saranno l'assessorato all'Economia montana e Foreste della Regione [illegible] gli industriali. «I dati saranno organizzati all'interno del sistema informativo dell'Union Camere: [illegible] dovrebbe arrivare a [illegible] mappa [illegible] distribuzione dell'offerta in Piemonte». Attraverso questo strumento, domanda e offerta dovrebbero potersi incontrare più agevolmente e migliorare [illegible] conseguenza la qualità e la quantità della coltivazione. [illegible] funzionerà, [illegible] [illegible] verificheremo tra 6-7 mesi - dice Giau -, intendiamo proporre [illegible] sistema all'Unione Europea come modello di [illegible] del mercato legno».

IN BREVE

■ [illegible] Ancora microcriminalità a [illegible] Salvario. L'altra [illegible] alle 21,15 Patrizia Novi, [illegible] anni, impiegata, mentre si accingeva a rientrare nella [illegible] abitazione [illegible] via Principe Tommaso [illegible] stata affrontata da un uomo armato che l'ha rapinata dei monili d'oro. E' poi fuggito a piedi nelle strade del quartiere.

■ [illegible] L'ALLOGGIO. Due slavi, Gigi Jancovic, [illegible] anni, e Silvia D. 14 anni, entrambi residenti al campo nomadi [illegible] via don Milani, a Collegno, sono stati arre- [illegible] dai carabinieri mentre erano intenti [illegible] svaligiare un appartamento in via Somis 11, a Torino. L'alloggio è [illegible] proprietà di Lidia Santoni, [illegible] anni.

■ OSPEDALE CHIVASSO. L'ospedale [illegible] Chivasso sarà dotato [illegible] due nuove sale chirurgiche, nuovi laboratori e ambulatori, [illegible] avrà 56 posti letto in più. La decisione [illegible] è della giunta regionale del Piemonte [illegible] su proposta dell' [illegible] alla sanità Antonio D'Ambrosio, ha stanziato 15 miliardi. «Il progetto è particolarmente importante - ha sottolineato D'Ambrosio - soprattutto per l'aumento dei posti letto. Al momento [illegible] Usl di Chivasso è quella che [illegible] registrare il più basso rapporto fra numero degli abitanti e numero dei letti in ospedale, con 0,89 posti ogni mille abitanti, contro i 5,5 per mille della media nazionale».

■ 112 [illegible] Il Consiglio [illegible] munale ha approvato la proposta [illegible] deliberazione della giunta [illegible] individuazione [illegible] assegnazione delle volumetrie per realizzare [illegible] interventi di edilizia agevolata per la costruzione [illegible] 112 alloggi finanziati dalla Regione. E' stato assunto quale riferimento per la costruzione l'ambito di recupero urbano di via Artom.

■ VANDALI. Ignoti hanno strappato i manifesti di Edo Ronchi, candidato nel collegio [illegible] per L'Ulivo. In una nota il comitato elettorale informa di [illegible] rivolto al questore, [illegible] aver chiesto una maggiore sorveglianza e presentato denuncia.

Le vittime dell'esplosione di Savona erano partite per la Liguria a Pasquetta

Moncalieri e Nichelino in lutto

«Due amici inseparabili»

«Mario era partito la mattina Pasquetta alle 6, assieme a amico che gli aveva chiesto aiuto per un lavoro facile Liguria. Non so neanche in che città fossero. So solo che dovevano tornare a stasera». Lucia Nicoletti, anni, non ce la fa ad aggiungere altro. E' la moglie di una delle due vittime del disastro di via Ratti a Savona: Mario Nicoletti, muratore e consigliere comunale dei Federalisti Liberali a Moncalieri. «Dove tornare stasera», ripete la donna. E scoppia a piangere, mentre la figlia Concetta tenta disperatamente di mettersi in contatto telefonico con i carabinieri di Savona: «Voglio sapere se è lui, se è mio padre».

Mario Nicoletti, 57 anni, e Paolo Maccanti, di 36, erano amici da qualche anno. Facevano stesso lavoro e vivevano a due passi l'uno dall'altro: il primo abitava a Moncalieri moglie e due figli via Stupinigi 12, il secondo stava da solo al terzo piano di una vecchia palazzina di fronte, già nel Comune di Nichelino, in Martiri 30. Frequentavano lo stesso bar sotto casa, si erano conosciuti là, avevano amici in comune, si incontravano spesso. Il destino li ha uniti fino alla fine.

La notizia dello scoppio nella palazzina ligure, dei due morti, dei tredici feriti, arriva a Moncalieri e a Nichelino i cronisti molto prima che per vie ufficiali di carabinieri e magistratura. Arriva in Nicoletti quando il telegiornale delle 13 sta raccontando del disastro, ma non conosce i nomi delle vittime. arriva dagli amici di Paolo e Mario al bar «Italo», infine in municipio a Moncalieri: il presidente del Consiglio comunale Modesto Pucci si precipita dal sindaco Carlo Novarino, racconta l'accaduto, chiede e ottiene lutto il rinvio a mercoledì prossimo del Consiglio convocato per domani. «Una tragedia - commenta Pucci -. Siamo sconvolti, senza parole: riusciremo ad organizzare in tempo un minimo cerimonia andremo a prendere feretro in Liguria». Nicoletti, repubblicano, è stato Ad dal '93 al '95 sui banchi della maggioranza progressista, finché quattro mesi fa è passato all'opposizione.

Nicoletti e Maccanti erano partiti per Savona lunedì di buon'ora. Chi poteva immaginare il rischio di saltare in aria? «Paolo - racconta Grazia Ciaberta, contitolare del bar "Italo" di via Martiri a Nichelino - aveva gestito per quasi tre anni un negozio di alimentari sotto casa, poi l'aveva venduto, era rimasto a corto di denaro e così dal '92 faceva il muratore: sempre in cerca di un posto, non fisso. Girava, cercava, chiedeva. Quando impresario edile in cerca personale si faceva avanti: in questo periodo lavorava per qualcuno a Torino».

Lucia Nicoletti, 48 anni, attendeva il ritorno a Moncalieri per ieri sera: «Era partito il giorno di Pasquetta, non sapevo neppure in che città fosse andato a lavorare»

Da sinistra Nicoletti e Paolo

Il consigliere comunale di Moncalieri, invece, era contitolare col figlio Toni, 25 anni, di un'impresa familiare: «Ma quel lavoro a Savona non c'entra con loro ditta - dice sconvolta Lucia Nicoletti -. Mario era partito per fare un favore a quel ragazzo che gli ha chiesto.

Il resto è cronaca, cronaca una tragedia. 11 di ieri in Ratti 3, lo scavo nel cortile del palazzo a cinque piani per allacciare condutture del metano, forse errore di calcolo, la fuga di gas per le scale, l'esplosione, gli alloggi ai piani bassi sventrati, urla dei feriti, le sirene dei soccorsi, lo sgombero, i rottami auto. E i nomi delle vittime: Mario Nicoletti, Paolo Maccanti «Disastro colposo» ipotizza il sostituto procuratore di Savona, Franco Greco: ha disposto l'autopsia dei muratori, oltre al sequestro della palazzina.

Marco Accossato

S. FRANCESCO AL CAMPO

A casa la dottoressa aggredita

Barbara Mietto, la dottoressa trentaquattrenne aggredita e accoltellata nel suo studio di viale Italia 13 a Borgaro lo venerdì 6 aprile, è tornata nella casa dove vive con i genitori a San Francesco al Campo. La donna è stata dimessa primo pomeriggio di ieri dall'Ospedale di Ciriè dov'era stata ricoverata. I segni di quella esperienza sono ancora evidenti sul suo corpo: ferite po' ovunque, sul torace, sul collo, sul viso e sul seno soprattutto e una ingessata per le lesioni riportate ai tendini. Il suo aggressore, Giuseppe Tinivelli, 30 anni, residente a Borgaro in via Ciriè, tossicodipendente e malato di Aids, è stato in seguito arrestato dai carabinieri di Caselle. «Non so come un individuo possa arrivare a tanto - commenta Mario Mietto, padre della dottoressa - a ridurre una persona nello in cui ha ridotto mia figlia. Ma Barbara è coraggiosa: fin dall'età di otto anni ha desiderato fare il medico, manifestando carattere non indifferente».

PROVINCIA FLASH

CIRIE'

Alla sbarra per la morte quindicenne

giugno di due anni fa, Luca Bandroco, un elettricista di 15 anni di Ciriè rimase folgorato mentre lavorava all'impianto elettrico della ditta «Audasso» di Borgaro. La vicenda ha iniziato il suo iter giudiziario e stamane davanti al pretore di Ciriè Gianni Macchioni comparirà Cristoforo Di Chiaro, 69 anni di Torino, corso Grosseto 243. L'imputato, responsabile della ditta Chiaro e Pavese, è accusato di omicidio colposo.

D'OULX

Skilift nel mirino dei teppisti

Teppisti in azione, contro skilift e funivie. E' successo l'altra notte a Sauze d'Oulx, dove un gruppo di persone non ancora identificate ha preso di mira gli impianti Jouvenceaux, Sarnas e Gran Comba, danneggiando in special modo i cavi di sicurezza degli impianti. Lo ha denunciato ai carabinieri Renato Opezzi, 49 anni, Buttigliera Alta, via Laghi 41, direttore generale della Sestrieres Spa, l'azienda che gestisce gli impianti di risalita della Via Lattea.

Trovato porta-oggetti abbandonato di una moto

I Vigili Urbani di Castiglione Torinese, l'altro ieri, hanno ritrovato un porta-oggetti di una moto, abbandonato sulla provinciale per Chieri. Sul «bauletto» chiuso a chiave, sigla «K 990». Per informazioni rivolgersi al 96.06.201, oppure presso comando della polizia municipale, piazza IV Novembre 6.

Accusato stoccaggio illegale rifiuti

Accusato di stoccaggio di rifiuti tossico-nocivi senza autorizzazione e di scarico di acque reflue torrente Stura, comparirà oggi davanti al pretore Ciriè, Romano Conflotti, legale rappresentante della Agip Petroli di via Buozzi 3 a Robassomero.

VAUDA

Ruppe una bottiglia in moglie

Dopo ripetute minacce di morte alla moglie Luigina Salbego, gli ruppe in testa una bottiglia. L'imputato, Giovanni Caresio, 41 residente a Vauda Canavese via Castagneri, salirà oggi alla sbarra nella Pretura di Ciriè accusato di violenza e maltrattamento ai danni della donna.

Dibattito sul piano per il centro storico

L'amministrazione comunale di Avigliana ha convocato per questa sera, alle ore 21, presso la sala consiliare, pubblico dibattito con popolazione per illustrare il progetto preliminare della variante al piano regolatore, relativo al centro storico.

L'inchiesta dopo la denuncia della vedova di un commercialista suicida

Traffico di false marche da bollo
Due condanne e due assoluzioni

Due condanne e due assoluzioni. La sentenza presidente del tribunale di Ivrea Luigi Grimaldi, ieri, ha messo la parola «fine» al processo in primo grado per un traffico miliardario di marche da bollo false. Una che anticipa di pochi giorni secondo anniversario della morte del commercialista Mario Garda: il suicidio, il aprile del '94 nella sua abitazione alla periferia di Ivrea, fu la chiave di lettura di un'inchiesta che portò in carcere persone, poi separate in due procedimenti penali.

Il giudice ha parzialmente accolto le richieste del pm Bruno Tinti (ieri appositamente nel palazzo di giustizia eporediese, dove fu procuratore capo fino a 4 mesi fa) e ha condannato a tre anni e mezzo di reclusione e milioni di multa Benvenuto Menietti, 57 anni, di Pertusio (difeso dall'avv. Delfino), e l'imprenditore di Nole Piero Chiarle, 50 (avv. Balosso). Di questi, secondo la ricostruzione effettuata dalla pubblica accusa, sarebbe Menietti il fabbricatore materiale delle marche da bollo, per un valore nominale complessivo di oltre 13 miliardi, poi finite nelle mani Garda (mai ritrovate, però, dopo la sua morte).

stati assolti «per non aver commesso il fatto», invece, gli altri due imputati: Giovanni Ruggeri 42 anni, Ivrea (difeso dagli avvocati Ferrero e Zancan) e Vittorio Pignocco, 57 anni, commerciante di San Giorgio (avv. Dal Fiume).

In precedenza, il gip De Marchi aveva già prosciolto dalle stesse il eporediese Salvatore Bellassai, 47 anni, di Garda. Le motivazioni della sentenza depositate entro 60 giorni. Soltanto allora si potranno chiarire i perché delle condanne e delle assoluzioni, a fronte una richiesta del pm analoga per tutti gli imputati.

L'inchiesta sul traffico di marche da bollo in Canavese scattata in seguito rivelazioni Elena Gili Tos, vedova di Mario Garda, nella primavera del . La donna raccontato al pm Tinti di aver sentito parlare di questi valori bollati falsi proprio il giorno del suicidio del marito (il quale, a sua volta, doveva essere sentito dal magistrato per i guai finanziari di alcune società da lui amministrate). Sul tavolo del procuratore erano quindi finiti i nomi chi, dopo morte commercialista, si era dato da fare per trovare le marche bollo: e per tutti erano scattate le manette, con l'accusa di falsificazione e traffico di valori di bollo falsificati.

Mauro Revello

Piero Chiarle, condannato

Leinì e Settimo

in bealera

Una schiuma bianca per una decina di metri ha allarmato i residenti via San Maurizio a Leinì che hanno subito denunciato il fatto alla polizia municipale. Il persistere della schiuma sulla superficie della bealera che costeggia la via suscitato particolare apprensione tanto che i vigili hanno fatto intervenire tempestivamente un funzionario dell'Usl di Settimo che effettuato alcune campionature di acqua, poi al laboratorio analisi di Sanità Pubblica di Torino. Sembra che il fenomeno sia stato causato dei tensioattivi, ossia da chimiche presenti in molti detergenti, dannosi sia alla flora che alla Potrebbe darsi che qualcuno, in occasione delle festività, deciso lavare qualche contenitore industriale e di effettuare speciali lavorazioni scaricando poi i residui nel piccolo corso d'acqua. Il fenomeno della schiuma bianca è stato notato, qualche giorno dopo, anche a Settimo, proveniente dalla medesima bealera.

Denuncia in Regione

in ex Balangero

C'è il pericolo di crolli di masse di terra e nell'ex Amiantifera di Balangero, con possibili danni alla salute delle popolazioni che abitano Comuni limitrofi a causa contaminazioni dell'aria. Lo afferma il vicepresidente della Giunta regionale, Gaetano Majorino, che ieri ha proposto e ottenuto dall'esecutivo il sì alla partecipazione «ad adiuvandum» della Regione civile oppone la società Rsa e il curatore fallimentare ex amianto. «Sono almeno quattro mesi - sottolinea Majorino - che la società Rsa, incaricata della bonifica, chiede di iniziare la messa in sicurezza. Il curatore fallimentare ha rimandato la decisione al giudice il quale ha autorizzato l'ingresso dei tecnici Rsa nell'Amiantifera purché gli eventuali costi dei lavori straordinari non siano addebitati cietà che gestiva l'Amiantifera». Rsa ha presentato ricorso tribunale fallimentare di Roma. L'udienza è fissata per il 17 aprile.

Tre anni e 4 mesi

Cavour, scalpellino per

Con una condanna 3 anni e 4 si di reclusione si è concluso ieri mattina nel tribunale di Pinerolo il processo a carico di Ignazio Cogoni, 45 anni, scalpellino di Cavour accusato estorsione. La vicenda risale al luglio dello scorso anno quando il Cogoni avrebbe cercato di 50 milioni un imprenditore della zona, Giulio Buscaglione. Prima arrivate le lettere minacciose, poi era la volta indicazioni sulle modalità di pagamento ed infine, per spaventare l'imprenditore, sotto la finestra sua abitazione gli fatto trovare un candelotto di gelatina esplosiva tipo nelle cave.

I carabinieri avevano arrestato il Cogoni pochi minuti dopo che aveva intascato con il de si trattava solo una parte del riscatto. Lo scalpellino, assistito dall'avvocato Borgarello, è difeso affermando che era all'oscuro di tutto e che non era stato lui ad architettare il piano.

Petizione per gli «Incontri d'estate» di piazza Solferino

Gli anziani: non rubate il nostro ballo in piazza

«Ci ripetono che [illegible] una "fetta" importante della città, [illegible] esortano a conservarci arzilli e attivi. Ma se noi vecchi dimostriamo un minimo di autosufficienza e magari di allegria, apriti cielo. Ecco che subito arriva qualcuno a rimetterti al tuo posto, [illegible] coda a tutti gli altri».

Ma una rappresentanza sempre più agguerrita della terza età non ci sta più: basta con [illegible] commisera[illegible]. Tra i più polemici, un migliaio di habitués degli «Incontri d'Estate» inaugurati l'anno scorso in piazza Solferino per gli anziani rimasti a casa, [illegible] il «ballo a palchetto» trasformato [illegible] calamita del programma. Un successone: 600-700 persone impegnate a piroettare ogni fine settimana, gustando la merenda festiva (pane e salame, anguria, tè [illegible] biscotti); molto interesse per [illegible] set cinematografico e [illegible] mostra fotografica riservati al «c'era una volta» di Torino e di chi [illegible] abita da tanti anni. Senza contare l'attrattiva dell'area-giochi adiacente, per i bambini accompagnati dai [illegible] danzerini.

E' andata talmente bene che il prossimo rendez-vous riservato a un'estate d'argento - applaudita lo scorso luglio [illegible] sindaco Castellani, anche lui coraggiosamente [illegible] pista - entrerà di diritto [illegible] i più importanti appuntamenti stagionali della città.

Perché allora le [illegible] firme di protesta? Spiega Roberto Giachino, organizzatore dell'iniziativa per [illegible] dell'Aics: «Siamo felici che il nostro progetto-anziani, inserito l'anno scorso in piazza Solferino grazie all'appoggio personale dell'assessore Vernetti e [illegible] coinvolgi[illegible] della sottocommissione comunale per gli anziani, diventi un progetto [illegible] Città, ma temiamo che sia spostato [illegible] un'area decentrata. In proposito, l'assessorato alla Cultura ha proposto i Giardini Lamarmora di [illegible] al nuovo palazzo [illegible] giustizia, tra i campi di calcio e il recinto per i cani».

Un'ipotesi che ai fans di piazza Solferino non va giù. Di qui la raccolta di firme motivate da una rivendicazione sommessa ma fer[illegible]: piazza Solferino [illegible] più bella, più centrale, p[illegible] comoda per gli anziani che si [illegible] dei mezzi pubblici e, tra una polka e un'aranciata, possono permettersi qualche passo sotto i vicini portici del centro.

«Anche noi avanti con gli anni abbiamo voglia di uscire, divertirci e stare insieme», sottolineano i firmatari che pregustano una nuova estate su [illegible], allineata con il [illegible] progetto messo [illegible] punto da Roberto Giachino, sotto [illegible] titolo «Tra cultura [illegible] ballo liscio». Novità? Per i nipotini, un'area coper[illegible] completata da un castello gonfiabile, una [illegible] sabbia, un calcio-balilla, un ping-pong e altre strutture-gioco. Per i nonni: gare quotidiane [illegible] bocce, scopa [illegible] scacchi, una bibliotechina di riviste e giornali e, ogni giorno, qualche ora serale di musica [illegible] prolungata oltre [illegible] 23,30, per non disturbare [illegible]. Per la prima volta, inoltre, gli organizzatori pensano di accompagnare sul posto, a rotazione, i residenti autosufficienti delle Case [illegible] riposo torinesi, aiutandoli ad esorcizzare la noia d'agosto con [illegible] po' [illegible] e la visita [illegible] qualche mostra [illegible] particolare interesse. Traguardo finale: un'indagine statistica ed [illegible] giornalino informativo sulla realtà cittadina vista dalla parte degli anziani, accanto [illegible] un video-box che [illegible] trasformerà [illegible] star.

Un momento di «Incontri d'estate»

Costerà 250 milioni, un programma di questo genere, e non potrà decollare senza 150 milioni di contributo. Ma Roberto Giachi[illegible] si demoralizza: «Tra tante iniziative d'estate monopolizzate dai giovani, mi auguro che i torinesi con i capelli bianchi attirino un po' di attenzione [illegible] solo dal Comune [illegible] anche dalla Regione e altri Enti pubblici e privati». [l. r.]

Alloggi per gli sfrattati

Moncalieri, investito un miliardo

Un lascito testamentario privato [illegible] investimento del [illegible] di Moncalieri che supera il miliardo e mezzo, [illegible] per offrire dodici appartamenti ad anziani disagiati. Lo stabile di viale Stazione 5, regalato al Comune dalla famiglia Vitrotti, [illegible] il vincolo di destinarlo ai pensionati, non diventerà una comunità-alloggio, né tanto meno un ospizio: il primo e il secondo piano sono [illegible] suddivisi [illegible] dodici mini-alloggi indipendenti di uno [illegible] due stanze, angolo cottura [illegible] bagno, mentre al piano terreno nascerà [illegible] centro di servizi per tutti i cittadini moncalieresi appartenenti alla Terza Età. C'è tempo fino al 15 maggio per presentare domanda in Municipio: l'assegnazione avverrà seguendo i criteri dell'edilizia popolare. Requisiti particolari: aver superato i 65 [illegible].

«Sarà privilegiato chi ha subito uno sfratto - spiega Enzo Bauducco, assessore ai Servizi alla persona - o chi vive in situazioni di disagio igienico o di sovraffollamento. Gli appartamenti potranno essere assegnati a coppie o ad anziani soli». Al piano terreno, una mensa [illegible] cento coperti, una lavanderia con lavatrice [illegible] gettone, una sala ricreativa e un laboratorio artigianale dove coltivare i propri hobbies. Non solo. Tra i [illegible] previsti [illegible] pensato anche ad assistenti domiciliari. «E' appena stata approvata in Consiglio comunale - continua Bauducco - una [illegible] con [illegible] Sea, il Servizio emergenza anziani di Torino, e in viale Stazione aprirà un Centro di assistenza domiciliare volontaria». Gli interessati possono ritirare il modulo di richiesta per gli alloggi all'Informacittà di via Principessa Clotilde 10, Moncalieri (tel. 65.41.339). [c. od.]

SPORT - Granata sconfitti a Firenze (2-1)

Il Torino Primavera perde la Coppa Italia

Il Torino non ce l'ha fatta e la Coppa Italia Primavera è andata alla Fiorentina. Due a [illegible] per i viola è il risultato finale. A nulla è valso il gran finale dei granata che in più [illegible] hanno sfiorato il pareggio. La Fiorentina ha vinto con [illegible], [illegible] i ragazzi di Fantinuoli meritano il conforto di un paio di attenuanti: le [illegible] di Sommese, Longo, Mezzano, Simo, Foglia e Dal Canto, [illegible] il campo pesante. Comunque va riconosciuto che l'avversario era più esperto e psicologicamente preparato [illegible] affrontare una finale, anche perché poteva farsi forte dello 0-0 ottenuto a Torino, nel match di andata.

Fantinuoli ha fatto di necessità virtù [illegible] ha schierato gli uomini che gli restavano. La squadra ha sofferto soprattutto a centrocampo, nel reparto più delicato, dove Vanucci, Alessi [illegible] Lo Gatto hanno perduto i rispettivi [illegible] e hanno favorito la Fiorentina che ha dominato a piacimento la gara. Bene invece difesa e attacco, che ha avuto nel solito Bernardi il miglior esponente. Da solo ha messo in seria difficoltà la Fiorentina nelle fasi finali. Poco prima di realizza[illegible] il rigore, proprio il giovane attaccante di Barge ha colpito la traversa su piazzato dal limite.

La Fiorentina ha cominciato all'attacco e al 5' Flachi ha impegnato Casciano in una difficile parata. Un improvviso temporale si è scatenato nella parte centrale del primo tempo e i viola [illegible] hanno approfittato per portarsi in vantaggio. Al 23' Vannucci in area ha «steso» Amoroso: rigore realizzato da [illegible]. Al 33' ancora Flachi ha provato con un diagonale insidioso, ma bravo è stato Casciano [illegible] neutralizzarlo.

Stesso copione nella ripresa: Fiorentina avanti e Torino in seria difficoltà. Flachi al 10' ha [illegible] raddoppio ma ancora una volta Casciano glielo ha impedito. Solo Bernardi ha interrotto il monologo viola al 10', ma il suo colpo di testa [illegible] stato parato da Zandonà.

Al 23' il raddoppio [illegible] classica [illegible] contropiede. Flachi ha lanciato Vendrame che, in solitudine, ha insaccato [illegible] porta vuota. Soltanto a quel punto c'è stata la reazione del Toro. Al 33' la traversa di Bernardi e al 37' l'attaccante granata si è procurato il rigore: il suo cross è stato infatti deviato in area da Mirri con la mano. Rigore che Bernardi ha realizzato.

Finale tutto del Toro alla ricerca del pareggio, che è stato sfiorato al 90': il pericoloso diagonale [illegible] Lo Gatto è [illegible] neutralizzato [illegible] Zandonà. Un intervento che [illegible] regalato la Coppa Italia alla Fiorentina e tanta delusione [illegible] granata.

Aurelio Benigno

Anticipo campionato

Il [illegible] playoff

PINEROLO. Nell'anticipo della 15ª giornata [illegible] ritorno del campionato nazionale dilettanti, il Pinerolo ha battuto per 2-1 [illegible] il Camaiore, rafforzando [illegible] con 50 punti in classifica la propria candidatura per un posto nei playoff. Contro i toscani è successo tutto nella ripresa: gran gol da [illegible] metri [illegible] neoentrato Mollica al 63', pareggio in mischia proprio allo scadere [illegible] Mosti e rete della vittoria al 92' di Fabbrini, [illegible] 13° [illegible] stagionale.

Pinerolo: Mulato, Benecchio, Di Chiaro, Pallito, Giorsa, Schina, Raimondi, Roso, Fabbrini, Muratori (35' st Cozzula), Pia (5' st Mollica). **Camaiore:** Frugoni, Bechini, Merciadri, Benedetti, Dianda, Simonini (34' [illegible] Baldacci), Samaria (30' st Di Mauro), Cavallo, Bonucelli, Frediano (30' st Geminiani), Mosti. **Arbitro:** Rocchi. **Reti:** 18' st Mollica, 45' st Mosti, 47' st Fabbrini.

SPORT [illegible]

[illegible] Pari (0-0) del Torino Univer nel recupero casalingo contro il Lugo. Le torinesi, pur esercitando un costante predominio territoriale, [illegible] sono riuscite a passare ed anzi hanno sciupato un paio di clamorose palle-gol.

TORNEO REGIONI. La Rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta [illegible] pareggiato (0-0) in trasferta contro il Veneto. Con 3 punti in 4 p[illegible] i ragazzi [illegible] Bertolini [illegible] eliminati dalla fase [illegible].

ISCRIZIONI. Dal [illegible] maggio al 22 giugno di svolgerà a Villafranca d'Asti [illegible] torneo di calcio in notturna per squadre dilettanti. Informazioni [illegible] iscrizioni (entro il 24 aprile) presso la Pol. Villafranchese, tel. 0141-942.018 (dalle 20,30 [illegible] 22,30 escluso il lunedì).

[illegible] Ivan Fanelli (Madonna di Campagna) è arrivato terzo nella gara juniores di Piedimonte S. Germano (Frosinone), vinta dall'abruzzese D'Amore. Antonio Giuffrida (Sassi-Katoxyn) è stato convocato dal ct Callari per un raduno degli inseguitori juniores dal 15 al 18 aprile [illegible] Buttrio (Ud).

SCI. [illegible] svolgerà domenica (ore 9) il Gigantissimo «La Via Lattea» [illegible] Sestriere; gara internazionale di sci alpino [illegible] snowboard.

Si apre domani la rassegna «per l'infanzia» a Torino Esposizioni

Quando il bimbo è piccolo re

Mostra di oggetti e giochi

Imperativo il gioco, perché null'altro interessa il pubblico-bambino, in questa seconda edizione **Mondobimbo** pare voglia davvero esplorare il pianeta junior. Almeno esistono le premesse, visto il ricco programma iniziative e attività presentato dall'organizzazione Kronos, in collaborazione con Expo 2000, ideatori di questa gna per giovani e giovanissimi aperta a Torino Esposizioni domani al 21 aprile. Dopo il positivo debutto dell'anno si è puntato nuovamente su quella che viene definita una «Festa interattiva», formula ludica da affiancare mostra-mercato degli articoli per l'infanzia, che rappresenta delle prime esperienze fieristiche italiane nel giovanile.

Un buon fiore all'occhiello per Torino, oggi più che mai protesa verso la ribalta europea, eppure, proprio a questo proposito, i responsabili della manifestazione denunciano la mancanza aiuti economici da parte delle amministrazioni regionali e comunali, mentre contributi importanti giunti dagli sponsor, fra i quali Toro Assicurazioni, Centrale del Latte e Crt. Sperando di non assistere al trasferimento Mondobimbo un'altra città (sono già giunte richieste di collabora- da Reggio Emilia), per genitori e ragazzi hanno a disposizione dieci giorni di divertimento per tutti i gusti e le età: dalle animazioni più varie alla musica, dagli spettacoli polivalenti al karaoke, dallo sport alle sfilate per gli «under».

Certo uno spazio significativo è stato dato all'ambito commerciale, quindi agli stand che si occupano tutti gli articoli e i servizi rivolti ai più piccoli, come l'abbigliamento (cominciando da quello premaman), l'arredamento, i centri educativi e i nidi d'infanzia, l'alimentazione, la stampa specializzata e persino le agenzie che si occupano di battesimi. I genitori avranno l'occasione visitare quest'a- la massima tranquillità, poiché i figli potranno impazzare nella nursery o nell'area gio- che è un vero parco-divertimenti. Ci sono i castelli gonfiabili e gli scivoli, i campi da mini-basket e football americano, la pedana di scherma, il minitennis e gli animali in gommapiuma a misura di bambino. Qualunque gioco avverrà gli occhi attenti degli animatori, coloro che saranno i conduttori degli appuntamenti giornalieri: desteranno entusiasmi la corsa ai fantasmi (sempre alle 18) o il varietà di Capitan Uncino (alle 21). Davvero ampia la varietà delle proposte, che vedrà, ad esempio, protagonisti di domani e sabato il «Raccontastorie» seduto nel tepee indiano oppure gli attori dei «Sorrisi randagi», intorno alle 16 e alle 17. Il primo convegno rivolto invece al pubblico degli adulti sarà sabato alle 17 sul tema dell'alimentazione. Ingresso gratuito ai bimbi fino ai 12 anni; biglietto 10 mila lire.

Tiziana Platzer

DOMANI: i Racconta- della tenda indiana.

13: «Giochi corsari» mini-decathlon; ore spettacolo di modern-jazz per bambini.

DOMENICA: ore perfor- di acrobatica e giocoleria sui trampoli e caccia al tesoro; 18,30 di moda

15: kara- e pic-nic per scuole; 18,30 aperta creatività; ore 20,30 incontro rivolto agli adulti tema «Le parole giuste: parlare di sessualità ai bambini e adolescenti».

Al Sermig con i giovani dello Stabile

Poesie religiose lette dagli attori

Ispirazione poetica e religiosa, tra intrecci e rimandi, rispecchiamenti e scissioni. Il rapporto tra fede e poesia, la feconda vitalità è testimoniata dalla produzione lirica italiana, è tema di un'iniziativa promossa dal Teatro Stabile di Torino. In programma per questa sera alle 21, alla Biblioteca della Pace del **Sermig** (piazza Borgo Dora 61, ingresso libero), «Dall'altra parte: un'ora di poesia italiana contemporanea». Gli attori della Compagnia dei Giovani del Tst, Lorenzo Fontana, Irene Ivaldi e Giancarlo Judica Cordiglia, leggeranno poesie accomunate proprio dall'assunto religioso. Un incontro tra la parola distillata dall'arte ed il Verbo, dunque, che si propone come «scambio metaforico di doni tra la Compagnia dei Giovani e i giovani amici del Sermig». Il titolo della serata confina la ricognizione entro un limite cronologico preciso. Il «copione» reca, infatti, firme autori come Rebora e Sbarbaro, Ungaretti e Montale, Betocchi, Luzi, Pasolini e Testori. Non manca, comunque, un contributo più antico alla declinazione tema lirico-religioso, citazioni da Jacopone Todi («Quando t'aliegre d'altura») e Petrarca, dal Savonarola di «Anima cercata che non trovi riposo» a Michelangelo Buonarroti. Si parte dalla Danza Macabra di Jacopone, che illustra il tema (caro alla meditazione ascetica tempo) della vanità del mondo: indicando, con insistenza e carnale efficacia, lo scheletro sotto il rigoglio del corpo, la tomba dietro la giostra inutile delle cose terrene. Si approda ad una compo- inchiesta poetica sulla condizione umana, che conosce, nel Novecento, varietà di approcci ed elaborazioni. Si leggeranno autori il «itinerarium mentis in Deum» parla da sé: è il caso di Clemente Rebora e di David Maria Turoldo, in cui si la tradizione della maggior mistica. Il repertorio, che spazia da «Talor mentre cammino» di Sbarbaro a «L'anticamera delle suore» di Antonia Pozzi a «Sei in me» di Testori, include pure voci di ispirazione religiosa non conflitto: intrecciata, magari, a dissonanti temi. **[si. fr.]**

Il poeta Camillo Sbarbaro

DOVE *andiamo*

ARIA piccolo schermo teatro Colosseo. Approda questa sera locale in via ma Cristina 71 lo spettacolo comico «Aria fresca» condotto da Carlo Conti e in onda ogni settimana Telemontecarlo. S'inizia alle 21.

LINGOTTO. L'auditorium del Lingotto ospita stasera alle 20,30 il concerto dell'Orchestra Rai diretta dall'inglese Jeffrey Tate. In programma, la quinta sinfonia di Bruckner.

Per la serie incontri sul «Cinema a Torino», appuntamento stasera Massimo 2 (via Montebello 8, ore 20,30) Daniele Segre e Scuola Video di Documentazione Sociale «I Cammelli». Saranno proiettati tre video realizzati dai giovani della scuola. comincia alle 20,30. Ingresso libero.

Secondo giorno al Massimo 3 per la rassegna titolo «L'altra metà del mondo: il cinema argentino» organizzata dal Museo Cinema. Tre i film in cartellone oggi: «Gatica el mono» Leonardo Favio alle 16,30, «Alambrado» di Marco Bechis alle 18,30 e in replica alle 22,30, «Tangos feroz» di Marcelo Pineyro alle 20,30. I biglietti d'ingresso costano 7000 lire.

Terza serata teatro Garybaldi di Settimo per l'allestimento del dramma «La fortezza vuota» Antonio Catalano e Bruno Stori. regia è di Luciano Nappino. Si inizia alle 21, biglietti a mila lire (ridotti a 18 mila). All'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/i, la Compagnia Teatro Torino mette in scena da stasera due opere di Pirandello: «L'uomo dal fiore in bocca» e «Cecè». Alle 21,15, ingresso a mila lire.

Sala affollata ieri al Centro Congressi Crt

Gawronski e il libro dedicato a Wojtyla

Domenico Del Rio e Jas Gawronski ieri nella dei Congressi Crt dove s'è parlato libro su Wojtyla

Ieri, alle 18,30, incontro al Centro Congressi della Cassa di Risparmio di Torino in corso Stati Uniti 23, per una discussione (introdotta dal vaticanista Domenico Rio) sul libro di Jas Gawronski dal titolo **Il mondo Giovanni Paolo II** (ed. Mondadori). Circa duecento ascoltatori hanno affollato la sala e fra loro molte autorità. Tra il pubblico c'era anche l'avv. Gianni Agnelli («Sono qui per amicizia verso l'autore»). Gawronski ha sottolineato come sia stata una piacevole e profonda esperienza la di questo libro «durante una a tavola con papa Wojtyla nella Città del Vaticano».

Alcune mostre interessanti nelle gallerie della provincia

Artistici colori fuori porta

Birolo a Susa, Damiano a Carmagnola

Itinerario fra le mostre in provincia. La Civica Galleria d'Arte Contemporanea di **Carmagnola** propone una personale di Bernard Damiano (piazza S. Agostino 17, sino al aprile). Nato a Saretto di Monterosso nel 1926, Damiano vi- a Nizza e nel settembre del 1995 ha partecipato al Premio Saccarello a Alba con una grande e intensa «Crocifissione».

I dipinti caratterizzati da una pennellata robusta, immediata, ricca di una materia grondante colore: dai rossi accesi ai gialli intensi ai bianchi intessuti di luce. In particolare, le sue figure hanno la forza di un espressionismo che ricorda l'esperienza del gruppo Cobra e la vitalità compositiva Soutine. Al Centro artistico culturale «Del Ponte» **Susa**, in via Mazzini 4, si inaugura sabato 13, alle ore 17, una rassegna delle opere di Alfonso Birolo (sino al 5 maggio). Nel studio di San Sebastiano Po elabora una pittura figurativa intessuta di luce atmosferica, sostenuta da un colore puntinista: «La semplicità delle forme - ha rilevato Nico Orengo - nasconde ciò che egli dipinge realmente. I suoi alberi splendenti, carichi di fiori, venati da mille sorgenti di luce, a ben guardarli velano mondo di interrogativi, percor- la inquietudine e ferite...». Realistiche nature morte, paesaggi percorsi da senso di spiritualità e interni, contraddistinguono una lunga, meditata, controllata mi- di un linguaggio che si identifica un limpido verismo. Fra le altre mostre si segnalano le ironiche immagini di Eugenio Comencini Centro Culturale Valdese di **Torre Pellice** (Sala Paschetto, via Beckwith 3, sino al 20 aprile). I lavori riguardano una ricerca sull'ex filanda di via Plana a Torino, il cortile dell'Accademia Albertina e la struttura p. Vittorio. **[a. m.]**

Delicate melagrane dipinte Alfonso Birolo

Si apre la Fiera

Dieci giorni per fare festa alla primavera

Dieci giorni di shopping fra gli oltre 150 stands allestiti a Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211 dove, domani, s'inaugura alle 16 la XIX edizione della **Fiera primavera**. Fino a domenica 21 aprile, su un'area 12 mila metri quadrati, troveranno posto svariate categorie merceologiche, dall'oreficeria all'arredamento per la casa, dall'abbigliamento sportivo alle pianticelle bonsai. La manifestazione si propone un allegro mercatino al coperto ricco di offerte sfiziose qualche anticipazione moda per la prossima estate. Fra le novità esposte, ampio settore dedicato alla cosmetica naturale, un filone ecologico che riscuotendo sempre maggiore interesse fra il pubblico femminile. All'iniziativa partecipa anche il Gruppo Abele che mette in vendita borse e articoli di cancelleria realizzati in stoffa: il ricavato andrà all'associazione. L'ingresso è gratuito.

Gli orari del salone: dal lunedì al venerdì 16/23,30; sabato e festivi dalle 15 alle 23,30.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

LOU-X. Lunga e onorata militanza nella scena hip hop, adesso emerso l'album «A volte ritorno», Lou-X è uno quelli che non tradiscono. Il baritonale rapper di Tortoreto racconta malesseri e rabbie generazionali con brani come «La raja» e «Cinque minuti paura» inquietanti e musicalmente durissimi. Un ottimo concerto, a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ingresso libero per i soci).

Uno dei protagonisti del jazz moderno in Italia, il sassofonista Claudio Fasoli, è con il suo gruppo stasera a «Le Contee» (corso Sella 132, ore 22). Presenta in concerto il nuovo cd «Giotto».

MERENGUE. Per la prima volta in Italia, il gruppo dominicano Jossie Esteban y la Patrulla 15 di stasera al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22). Jossie Esteban e i suoi musicisti una delle più note orchestre merengue dell'America Latina.

ROCK. «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) cover il gruppo Mundo Libre; al «Rock House» (corso Potenza 157) suonano i Mister Mojo; all'«Xo» (via Po 46) la Toniolo Bruno's Band; al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) i Mod. 101; allo «Shining» (via Issiglio 20) i Libero Pensiero; al «Divina Commedia» (via San Donato 47) la Wolf Gang; «Mirò» Settimo 154) Serrande Rosse e Artom's. Al «Dracma Club» (via Banfo 24/c) stasera concerti di band base che partecipano concorso «Emergenza Rock». Pianobar il duo Micciola-Danieli all'«Accademia Pub» (corso Casale 78). All'«Antica Trattoria dell'Orso» Vigone (piazza Cardinal Boetto 4) il funky deu Magic Mushroom; al «Mc Ryan's Pub» Moncalieri (strada Carignano 62) il gruppo rock Magical Diamonds; all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52) i Silhouette, che rock Anni Settanta; eseguito Nulla Osta al «4 » None (via Benedetto Croce); anche al «Misciuska Pub» Collegno gli Sparring Partner.

Per tutti, inizio alle

Mamadi al «Mary Giò» (via Montanaro 66); Progetto Latino all'«Havana» (Avigliana, via Moncenisio 14); Oscar Torres al «Villa Bianco» di Verrua Savoia. Ore .

All'«Eclisse» (via Vittorio Amedeo II 6, ore 22) c'è il latin jazz del Simon Papa-Pino Russo. Blues allo «Zanzibar» (via Virginio 1, ore 22) con il gruppo Banzai & in The Night; jazz «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, 22) i Jazz ; swing il duo Dezai-Orlando alle «Cantine Risso» in corso Casale 79; blues «Gasoline» Bruino (via Torino 6) con gli Autoblues.

Stasera a «El Occupato» (via Passo 47, 22) proiettano «Plan 9 From Space», il cult-movie di Ed Wood, il «peggior regista del mondo».

Foto: Jossie Esteban

A Palazzo Paesana

Stasera si presenta «Ritagli», volume di Debenedetti

S'intitola «Ritagli», ovvero «Mercato e concorrenza come interesse primario dei ceti più deboli ed esclusi» il libro di **Franco Debenedetti** che questa ore 21 viene presentato a Palazzo Paesana, in via della Consolata 1/b. Una raccolta di oltre duecento articoli realizzati nei due anni successivi all'elezione Debenedetti al Senato, avvenuta nel '94, un lavoro che guarda ai temi «dell'allargamento del mercato e della concorrenza, delle virtù dell'individuo prima che dello Stato, della produzione del reddito prima della sua ottimale distribuzione, crescita e della flessibilità invece che della rigidità amministrative e burocratiche», come scrive Oscar Giannino in prefazione. Con l'autore parlerà di questi interventi apparsi sui maggiori quotidiani italiani Giuseppe Turani, editorialista de La Repubblica.

Musica alla ribalta

Fauré e Quaranta temi delle lezioni di Attilio Piovano

Due conferenze musicali, accompagnate naturalmente da scelta di ascolti, vedranno protagonista quest'oggi e domani Attilio Piovano.

Il musicologo torinese sarà oggi alle 17 nella sala conferenze dell'**Associazione Pro Cultura Femminile**, in via Accademia Albertina 40, per offrire al- spunti di ascolto e di riflessione sull'opera francese Gabriel Fauré, in particolare sulla bella produzione cameristica e sul celebre «Requiem».

Domani alle 17,30, nella sede della **Famija Turinèisa** via Po 43, proseguirà la serie «ritratti» dagli Amici del Regio e dedicati ai compositori che anche stati direttori del Conservatorio torinese. Tocca alla figura indimenticata di Felice Quaranta, del quale pianiste Daniela Carapelli e Mauro Venturino eseguiranno alcu- pagine.

APPUNTAMENTI *qua e là*

PAROLE MOLESTE
Questa sera alle 21 alla Libreria Villa- 26, primo appuntamento della rassegna «Parole moleste», iniziativa dell'Osservatorio Letterario Giovanile dell'assessorato Comune. dell'incontro «A.A.A. Editore cercasi», con la partecipazione degli editori Lindau, Einaudi e Boringhieri, rispettivamente Ezio Quarantelli, Mauro Bersani e Alfredo Salsano.

UFOLOGIA
Alle 21 all'Associazione Idea, in via Susa 12, Fabrizio e Matteo Leone, Centro Italiano Ufologici, una conferenza sul tema «Ufo: fenomeno reale o fantascienza?».

Vernissage 17 Galleria Mirò, in piazza Vittorio Veneto 10, per la mostra del pittore Giancarlo Ferraris. Sino al 29 aprile.

Alle Scuola Teologia Spirituale, in corso Vittorio Emanuele 32, conferenza Mauro Laconi titolo «Il "commiato" del risorto sul monte, nel Vangelo di Matteo».

FEDE CRISTIANA
Il Centro Evangelico di Cultura Arturo Pascal organizza, con la Chiesa Valdese, un corso su «La morte e la fede cristiana». Incontri oggi, alle e alle 20,45, in via Pio V 15, su «Presenza-assenza della morte nella cultura occidentale».

Alle 18 Libreria Campus, in Rattazzi 4, il gruppo di poesia Delos organizza l'incontro con la poetessa italo-argentina Aurelia Iurilli. presentata da Aldo Ruffinatto.

Alle 20 al Circolo Gulliver, strada Torino a Moncalieri, si parlerà su «Vegetarismo, vegetalismo, alimentazione macrobiotica», Luisa Mondo, Massimo Principi e Luciano Proietti; coordina Marisa Di Bartolo. Organizza Anemos (011/319.42.74).

21 Circolo Polesano di Nichelino, via Vespucci 27, prosegue il ciclo incontri dal titolo «Perché parlare di Dio?». Questa sera intervengono l'imam Mustafà Abousaad e don Fredo Olivero.

L'Associazione Discovery propone oggi alle 17 al Centro Torino Incontra, in via Nino Costa 8, il di- sul «E-leggere l'America. Elezioni presidenziali : primarie e . Intervengono Furio Colombo, Claudio Gorlier, Raimondo Luraghi, Gian Giacomo Mi- e Cazzullo. Informazioni allo 011/538.778.

Alle nella sala lauree Facoltà Scienze della Formazione, in via Sant'Ottavio 20, conferenza Marie-Françoise Piejus, docente di letteratura italiana all'Università di Lille, sul tema «La figura femminile nella commedia senese del Cinquecento». Organizza il Crut (Centro Regionale Universitario per il Teatro).

SAN RAFFAELE CIMENA
Domani alle 21,15 alla chiesa Raffaele Arcangelo, a Raffaele Cimena, concerto di apertura della prima edizione rassegna musica vocale «Antiqua», organizzata dall'Associazione Musicale Contrattempo. Si esibirà il Gruppo «Accademia dei Ricer-», diretto da Busca, che eseguirà, in costume d'epoca, Aichinger, Byrd, Schin, con flauti dolci, viole, liuti, spinetta e percussioni. L'ingresso è gratuito, informazioni allo 011/581.78.56.

Inaugurazione 18 ne Culturale Gingkobiloba, in via Vittorio Amedeo II 10/b, della fotografica di Amedeo Luciano Marchesini intitolata «Perù sguardi za tempo». In programma sabato 13 alle 22,30 serata diapositive.

21,15 Cmp, in piazza Vittorio 23, si terrà il primo incontro del seminario su «Seduzione, fatti, misfatti e prospettive», tenuto da Giovanni Campra. Per informazioni, telefonare allo 011/896.78.31.

Domani alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza su «Riflessi della genetica nella diagnostica e nella terapia dei tumori emopoietici». Relatori Gian Luca Gaidano, Angelo Guerrasio, Giovanna Rege Cambrin e Giuseppe Saglio.

ALBERTO
Domani e sabato 13, facoltà di Scienze Formazione, in via Sant'Ottavio 20, convegno «Alberto Savinio e le arti dello spettacolo». prima giornata, che inizierà alle 9,30, previsti gli interventi di Giuditta Isotti Rosowski, Lido Gedda, Dominique e Mario Pozzi. Tel. 011/817.34.21.

Domani 21 nella sala consiliare di Avigliana, in piazza Conte Rosso, verrà presentato il libro di Giuliano Dolfini «Fiat Seicento, come il vento», da Melli.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. Stagione sinfonica Rai 1995-96 ore 20,30 24° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Direttore Jeffrey Tate. Programma. A. Bruckner, [illegible]fonia n. 5 in si bemolle maggiore. Poltrone L. [illegible], ingresso L. 25.000. Informazioni [illegible]. 810.4653/4961

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 294. I Concerti del Lingotto. [illegible]artedì 16 aprile 1996 [illegible] 20,30 Deutsche Kammerphilharmonie. Direttore e violinista Gidon Kremer, Mendelssohn-Bartholdy, Sinfonia n. 12 in sol minore per archi, Concerto per violino e archi in re minore; Peteris Vasks, [illegible] Dolorosa, Arvo Pärt, Tabula rasa per 2 violini, orchestra d'archi e pianoforte preparato. Biglietti in vendita: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11/14,30 - 15,30/19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30/19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. [illegible] (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011-561.1262 - 543.388 - [illegible].4537 - 664.4422. Il programma di sala [illegible]tenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie.

RITROVI

AL BAGATELLE DANZE: orch. Danilo.
AMERICA MUSIC: tel. 447.7171. Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky. Ore 21 «2 orchestre 2» Rocky & F. Orsini.
BEVERLY HILLS Santhià - 0161/935.243. [illegible] 21 [illegible] orch Barbara Lucchi.
CLUB 84: 15,30 Franco Orsini, 21 liscio doc by Harmony.
DU PARC 521.5275: ore 21 Bellini.
GARDEN DANZE: [illegible]. 660.3443, 15,30 Franco e...
K. 11 Valperga (To). Ore [illegible] discoliscio, sabato Sergio Pezzi.
[illegible] LUCCIOLA? Provare per credere. T. 200.097. [illegible] Teorema ingr. libero
LE ROI: ore [illegible] rinnoviamo [illegible]pre.
PATIO + INVIDIA 661.4641. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio, latino, anni 60/70
TROCADERO DANCING: via A. Doria 9. [illegible]nas ore 21. Tel. 562.0966
[illegible]A[illegible]. Tutti i giorni pranzo e cena [illegible]n. e sab. cabaret.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar La Piana canta Albertina. T. 669.2131

GALLERIE E [illegible]

ARTE [illegible] (L') v. Volta 9, tel. 549.041: Goya Los Caprichos.
ARTE CLUB (tel. 836.331): S. Agosti.
[illegible] (p. Savoia [illegible]): Serena Leale.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

ARTEINCORNICE: Giuseppe Borrollo.
BERMAN: Pittori '800 italiano.
BIASUTTI: [illegible] Ernst.
CARLINA: Movimento arte concreta gruppo di Torino. Tel. 817.3344.
FOGLIATO: '[illegible] piemontese.
[illegible] **MICRO':** Giancarlo Ferraris. Dalle 17 alle 20 inaugurazione.
LA BUSSOLA: Ermanno Barovero.
NARCISO: Francesco Di Cocco.
PIRRA [illegible]. 543.393): [illegible] 13 «Piccole opere» Rassegna [illegible] piccolo [illegible]

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 25091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. [illegible]na, 63961; Maria Vittoria, 49.93.111. [illegible]

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
[illegible] 54.04.69; [illegible] 658.90.31; AI 619.18.20; Alpes 0337 22.94.80; [illegible] 63.01.56; Aaldo 33.13.01; Assist. Infermi 839.75.25; [illegible] 50.23.96 - 56.83.265; Auxilia 749.59.50; Ares [illegible]; [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; Spi 242.19.04; [illegible] 663.19.02; Piccole serve 660.32.53; Siado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro le [illegible], 0350/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Telefono amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Stranieri Giscel, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.46.54; Sermig 436.85.88; Amnesty Int. 817.05.30; Infor[illegible] 43.65.000; Gruppo [illegible] 314.27.11; [illegible] (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; [illegible] (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assist. ammalati cancro) 436.03.52; Mov. consum. 436.74.13; Lotta [illegible] 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme 690.225; S.O.S. Vita [illegible] 13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. emergenza anziani lun-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116. Fon[illegible] 551.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
[illegible]. documenti 442.51.04
Telefono Viola [illegible]
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto [illegible]
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]

TRASPORTI ATM [illegible]
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [illegible]
[illegible] 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
[illegible] 58.76.361
[illegible] [illegible]
[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Cerna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. [illegible].

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Liguria (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: c. V. Emanuele 66; via Crescentino 34; c. Vercelli 238; c. V. Emanuele 182; [illegible] Tenoreto 7; c. Cosenza 39; via Barletta 64/a; c. R. Margherita 66 bis; c. U. Sovietica 85; via V. Carrera 86; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Franc. d[illegible] 10.

[illegible]CIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanu[illegible] [illegible]
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] ANTONIA. Commedia. Oscar miglior film straniero, è la storia di una donna [illegible] che alla vigilia della morte ripensa al passato. Il villaggio in campagna dove è vissuta, la figlia, la nipote, matrimoni, pranzi collettivi, repressioni cattoliche: tra humor e commozione ma sempre [illegible] ottimismo **[Eliseo Grande]**

AUGUST. Drammatico [illegible] e con Hopkins, uno «Zio Vania» nel Galles di fine '800. Un vecchio fattore che vive con la nipote, l'arrivo di un figlio «cittadino» che vuole vendergli la fattoria, una [illegible] troppo attraente, uno sparo **[Lilliput, [illegible] Ritz]**

BABE MAIALINO [illegible] Commedia. Babe, porcellino senza pregiudizi, intende diventare un [illegible] da pastore alla guardia del gregge delle pecore e ci riesce con l'aiuto della cagna Fly. **[Kong]**

BRAVEHEART. Epico. Di e [illegible] Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi: 5 Oscar. **[Faro, Fiamma]**

[illegible] Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) si imborghesisce e si caccia nei guai per l'amore per un'avvenente signora (la Stone). **[Lux]**

CITY HALL. Drammatico. [illegible] Pacino è un sindaco di New York disposto a tutto [illegible] potere sulla sua strada, un giovane idealista. **[Ambrosio [illegible]]**

CONDANNATO A [illegible] Drammatico. [illegible] suora (la Sarandon, interpretazione da Oscar) si prende a cuore la [illegible] di un condannato a morte (Penn) **[Ambrosio 1]**

CUORI [illegible] Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccioni, con [illegible] Scarpati che [illegible] lo trova, l'idraulico Gnocchi che ne ha troppo, la Buy che diventa prostituta a fini di lucro. **[Cristallo]**

[illegible] DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo Allen è un cronista sportivo che [illegible] un bambino e vien preso dalla curiosità di sapere chi è la vera madre. Lei è la debuttante Sorvino, premio Oscar **[Chaplin 1]**

FACILE [illegible] Azione. Il debutto sullo schermo della Crawford, avvocatessa perseguitata da attentatori misteriosi. L'aiuterà il poliziotto [illegible] **[Reposi]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Virzì manda in vacanza Orlando, la Ferilli, la Morante, Fantastichini a Ventotene: incontri e scontri, destra e sinistra, [illegible] popolari e borghesia da spiaggia. **[Doria]**

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Commedia. Cortes e l'ultimo Almodóvar, storia di un figlio di una famosa danzatrice di flamenco, costretta per mantenersi a servire nella casa di una ricca scrittrice. **[Chaplin 2]**

FLIRT. Commedia. A New York, Berlino, Tokyo si ripete, con personaggi diversi, la stessa piccola storia d'amore e disamore, di gelosia e sbadataggine, commentata da testimoni occasionali **[Massimo 1]**

GET SHORTY. Commedia. Travolta è un criminale spedito a Hollywood per recuperare i soldi di un debito di Hackman, produttore di horror di serie B. Ma le cose si complicano, perché il delinquente è cinefilo. **[Olimpia 1]**

[illegible]. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles. **[King]**

IO BALLO DA SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti, in cerca del primo amore e per scoprire il mistero legato al diario di sua madre, morta suicida. Nell'abitazione c'è un variegato mix di persone. Alla fine [illegible] vacanza, nessuno è più come prima. L'ultimo Bertolucci. **[Arlecchino, Etoile]**

JACK [illegible] DAL GRUPPO. Commedia. Dal bestseller di Brizzi (che disconosce il film), la storia di Alex, dei [illegible] amici, [illegible] sua vita «giovane» **[Ambrosio [illegible]]**

MARY REILLY. Drammatico. La Roberts è l'affezionata governante del dottor Jekyll (Malkovich): paura e desiderio, orrore e fascinazione legano la [illegible] al misterioso personaggio **[Eliseo Blu, Nazionale 2]**

MONEY TRAIN. Avventura. Due litigiosi poliziotti fratelli per adozione, uno [illegible] e uno bianco, sequestrano un treno portavalori **[Nazionale 1]**

NOME IN CODICE: [illegible] ARROW. Azione. Due piloti militari [illegible] (Travolta e Slater) devono trasferire due potenti bombe a testata nucleare. Ma uno di loro, in realtà, ha un'intenzione diversa. **[Vittoria]**

RAGAZZE DI BEVERLY HILLS. Commedia. La vita quotidiana delle viziate ragazze [illegible] l'alta borghesia di Beverly Hills, guardata con umorismo e ironia **[illegible]**

[illegible] E SENTIMENTO. Commedia. Dalla Austen, la storia di due sorelle molto diverse riguardo a [illegible] e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. **[Romano]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. 5 superdelinquenti in [illegible] progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. Qualcosa non quadra: troppi misteri **[Erba 1]**

STRANGE [illegible]S. Drammatico. Due giorni al Capodanno '99: una Los Angeles nera e piovosa [illegible] «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga [illegible] di vita altrui **[Empire]**

TOY [illegible] Computer grafica. Il nuovo lungometraggio animato Disney realizzato interamente al computer. Si narra di un cowboy (Woody) e di un astronauta (Buzz). **[Adua 200, Capitol, Eliseo Rosso]**

[illegible] SENZA DONNE. Commedia. I figli d'arte Gassman e Tognazzi dal teatro al cinema con una storia di nevrosi, amori e disamori, al «maschile». **[Olimpia 2]**

[illegible] LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andare bene per incontrarsi e per vivere un amore: accade a Nicholas Cage (Oscar), alcolizzato all'ultimo [illegible], e a [illegible] Shue, prostituta stuprata. **[Centrale]**

Lo spettacolo non convince: la storia di un amore a 4 appare datata

Giordana, «Seduttore» per caso

All'Alfieri il testo di Fabbri, per la regia di Sepe

Tre interpreti [illegible] «Seduttore»: Carlina Torta, Stefania Micheli, Andrea Giordana

Un uomo che si barcamena fra tre donne, un carnefice-vittima che non riesce a non mentire anche perché la sua dannazione è che tutte gli credono comunque. «Non [illegible] bugiardo. Che colpa ne ho io se la gente sta ad ascoltarmi come [illegible] dicessi sempre la verità, anche quando non è così», dice lui.

E' Andrea Giordana il protagonista di questo «Seduttore» di Diego Fabbri, in scena con la regia di Giancarlo Sepe all'Alfieri fino a domenica 14. Il testo debuttò nel 1951, e di quell'epoca non riesce a scrollarsi di dosso la data.

Un uomo e [illegible] donne in amore. [illegible] Carlina Torta, la moglie Norma querula e fedele, Antonella Attini, la tenera e giovanissima amante-amica dattilografa Alina, e Stefania Micheli, Wilma, prostituta passionale. In una scena divisa in tre [illegible] comunicanti, si svolge l'amore a spizzichi che il «dongiovanni per caso» (almeno così sostiene lui), [illegible] alle sue donne. Lui, che di mestiere fa il viaggiatore per un'agenzia turistica, usa tre nomi e veste tre diversi tipi [illegible] Se [illegible] la moglie è duro e incostante, con la segretaria è invece dolce e infantile, e con l'amante prostituta, passionale e protettivo. D'altra parte anche loro, le tre inconsapevoli rivali, sono tipi diversissimi. Nell'edizione di Sepe, i costumi di Sabrina Chiocchio lo evidenziano; [illegible] rigorosamente Anni Cinquanta, ammiccano alle mannequin dell'epoca (sono d'altra parte burattini nelle mani del protagonista) ma hanno fogge e colori differenti. Toni spenti e mattone per la moglie, azzurri per la ragazza innocente, rossi per la donna perduta.

Tre donne per un [illegible] ma il seduttore [illegible] s'accontenta. «Io le tengo tutte e [illegible] amiche e in pace dentro di me. Perché non potrebbero essere amiche realmente?» Di qui, il piano per farle incontrare [illegible] è l'utopia dell'armonia, dell'amore [illegible] vincoli e possessi. Giordana, pensoso e contemplativo, vagheggia: «Nessuno ci ha provato mai sul serio. Tenterò io quest'impresa, e chissà che non riesca». Naturalmente non riesce. Quando le tre donne vengono a sapere, inorridiscono e fanno fronte comune contro di lui. L'unica soluzione, per realizzare in parte il suo sogno di unità, sarà, per il protagonista, sparire simulando un suicidio.

Pubblico poco folto l'altra sera (anche per le vacanze scolastiche pasquali) e poco convinto. Il testo è didattico, i sentimenti in [illegible] appaiono datati, e la storia, in tempi di famiglie allargate e di emancipazione femminile, non regge. A partire dal titolo. Già la parola «seduttore» è fuori moda.

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Toy Story Il mondo dei giocattoli**, di J. Lasseter. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Usa 95, 1h 32'. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.

[illegible] MULTISALA 1, c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[illegible] a morte**, di T. Robbins. Pr. Oscar '96. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO [illegible] 2, c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **City [illegible]**, di H. Becker, con Al Pacino, J. Cusack, B. Fonda, [illegible] Usa '95, [illegible] 45'. Or. 15,30; 17,50; [illegible]10; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] 3, c. V. Emanuele [illegible], tel. 547.007. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**, di E. Negroni, con S. Accorsi. Ita '96. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci, con S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita/Ingh/Fra '96, 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. [illegible] **Toy Story**, di J. Lasseter. [illegible] '95, 1h 32'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE V. C. Alberto 27. T. 540.110. **Via da Las Vegas**, di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95, 1h 52'. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. [illegible] **[illegible] dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**, regia P. Almodóvar con M. Paredes, J. Echanove. Spa. '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; [illegible]; [illegible]. Ingr. [illegible].

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100. **Cuori al verde**, regia di G. Piccioni, con B. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi, G. De Laurentiis. [illegible] '96, 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Ferie d'agosto**, di Paolo Virzì, con Silvio Orlando, Sabrina Ferilli. V. M. 14. Ita '96, 1h 46'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **L'albero di [illegible]**, di M. Gorris. Premio Oscar [illegible] film straniero. Anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti. Ore 21.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **[illegible] Reilly**, di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovic, G. Close. [illegible] '95, [illegible] 48'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

Susan Sarandon

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Toy Story - Il mondo dei giocattoli**, di J. Lasseter. [illegible] '95, 1h 32'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible], Agis 7000

EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5. Telefono 817.1642. **Strange Days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. [illegible]. V. M. 14. Usa '95, 2h 25'. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 10.000. Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **I soliti sospetti**, di B. Singer. Usa '95, 1h 40'. [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible] **ERBA 2**. Riposo.

[illegible] Buozzi, ang. v. Roma. [illegible] 530.353. **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci, con S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita/Ingh/Fra. '96, 2h. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart**, di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95, 2h 57'. Or.: 19; 22. Ingr. 10.000, Agis 7000

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Braveheart**, di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95, 2h 57'. Or.: 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Ragazze a Beverly Hills**, [illegible] Amy Heckerling, [illegible] Alicia Silverstone, Stacey Dash, Brittany Murphy. Usa '95, 1h 37'. Or. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. [illegible] **Heat**, di Michael Mann, con Robert [illegible], Al Pacino. Usa '95, [illegible] 45'. Or. [illegible] 19; 22. Ingr. 10.000; Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Babe, [illegible] coraggioso**, regia Chris Noonan. Globo d'Oro miglior film. Aus. '95, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **August**, di e con Anthony Hopkins, Leslie Phillips, Kate Burton. G.B. '96, 1h 35'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria San Federico. [illegible] 541.283. **[illegible]nò**, di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58'. Viet. min. 14. Or. 15,15; 18,35; 21,55. Ingr. 10.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Flirt**, di H. Hartley. Usa '95. [illegible] 25'. **Specchio [illegible] mia brama**, di B. Melega. Italia '95, 5'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, [illegible] 7000

NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. Tel. 812.4173. **Money Train**, di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson. Usa '95, 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mary Reilly**, di S. Frears, con J. Roberts, J. [illegible], G. Close. Ing. '95, [illegible] 48'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible] 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Get Shorty**, regia Barry Sonnenfeld, con [illegible] Travolta, Gene Hackman, Rene Russo, Danny De Vito. Usa '95. 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Uomini [illegible] donne**, di A. Longoni, con A. Gassman, G. Tognazzi. [illegible] '95, 1h 40'. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Facile preda**, di Andrew Sipes, con William Baldwin, Cindy Crawford. Usa '95, 1h 28'. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Ragione e sentimento**, di Ang Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, [illegible].

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **August**, di e con Anthony Hopkins, Leslie Phillips, Kate Burton, Gawn Grainger. G.B. '96, 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace [illegible]

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Nome in codice: Broken Arrow**, regia J. Woo, con John Travolta, C. Slater, J. Mathis. [illegible] '95, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

ALTRE VISIONI

ARDELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. [illegible] **Goldeneye**, di M. Campbell, sabato ore 20,15; 22,30, domenica ore 15; 17,15; 19,30; 21,45. Ingr. 8000, Aiace 5000, due film L. 10.000.

CHIERI via Nizza 56, tel. 668.76.68. Oggi riposo. Domani **Sabrina**.

EDEN via Bagetti 30, tel. 447.4262. Riposo.

FIESOLI [illegible] Giolla 2 bis, tel. 812.2312. Rassegna **Great Movies** in lingua originale inglese. Prossime in spagnolo, tedesco e francese. Inoltre i migliori film italiani. Unico abbonamento L. 45.000 più 15.000.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telef. 284.134. Sabato e domenica **Casper** con Geena Davis. Or.: 16; 18,30; 21

[illegible] v. C. Massari 104. Riposo

MONTEROSA v. Brandizzo 65, t. 248.1119. Venerdì 12/4 ore 21. Rassegna ambiente **In e il vento e** [illegible] Jorn. Ingresso gratuito

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79. Chiuso. Domenica 14/4 **Casper** di B. Siberling, colori, ore 15; 17; 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telef. 562.33.13. Chiuso.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. [illegible] 8, tel. 817.10.48. **Ritratti di personalità** di T. O'Sullivan con I. Hart, J. Lynch. Ore 16,30; 18,30; 22,30, ingresso 7000. Scuola video di documentazione sociale I Cammelli: presentazione dei lavori realizzati dagli allievi del corso 1995, ore 20,30. Ingresso a inviti

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lo bandeños** di F. Birri con P. Gomez, L. Palombo (v.o. sott. it.) ore 18,30. **Tango Feroz** di M. Pineyro con F. Miral, C. Dopazo (v.o. sott. ingl.) ore 20,30. **Mambrado** di M. Bechis con J. Lasdig, M. Kaledi (v. it.) ore 18,30; 22,30. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **[illegible]**, con Valy Verdi, Rossana Doll. Or. ap. 14,30, ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Sesso & rock and roll**, con Debora Welles. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **Tutte le perversioni di Angelica**, con Angelica Bella, Rocco Siffredi, Beatrice [illegible] stop dalle 10 alle 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Voglia di maschi**, con Rossana Doll e Luana Borgia. Orario: ap. 10,30, ult. 22,30.

MODO Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. **Gambe tre giochi - Bocca su bocca**, con Bionca e Carolyn Monroe. Colori, V. min. 18. Orario apertura 15; ultimo 22,30

[illegible] via Principe Tommaso 6. Tel. 650.54.70. **Taboo di una moglie viziosa**, con Rocco [illegible], Milly D'Abbraccio. Apertura [illegible] 13.

[illegible] c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione. **[illegible] selvaggia**, con Angelica Bella, Barbarella. Orario apertura 12; ultimo 22,30

ROMA [illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765. **Fantasie di maschioni virili con doppio visite a domicilio** [illegible] ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza [illegible] Tel. [illegible]7. **Le 1001 notte [illegible] peccato**, con Simone Valli e Tabatha [illegible]. Ap. ore 15, ultimo 24

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 88. T. [illegible] 749.2987. 1ª visione. Prima visione **Il marchese De Sade**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] riposo

BARDONECCHIA
SABR[illegible]: non pervenuto

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Riapertura in settembre

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

[illegible]
MARGHERITA: Nome in codice Broken [illegible]

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

[illegible] TORINESE
[illegible]: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Casinò
UNIVERSAL: L'odio

[illegible]
CINECITTA': Jane Eyre
[illegible]: Uomini [illegible] donne
POLITEAMA: Facile preda

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Io ballo da sola
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Via da Las Vegas
STUDIO LUCE: Toy story

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Io ballo da [illegible]
PERONA: Toy story

[illegible]
S. [illegible]: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Dracula

IVREA
[illegible]: Io [illegible] da sola
BOARO: riposo
PO[illegible]A: Toy story

[illegible]
[illegible]: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Toy story

NONE
EDEN: riposo

[illegible]
[illegible] Casinò

PINEROLO
HOLLYWOOD: Facile preda
[illegible] Cinema africano
ITALIA 2 CENTO: Nome in codice: Broken Arrow
ITALIA 1 CENTO: Toy story

RIVOLI
GIOIELLO: Casinò

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Ferie d'agosto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Dead man walking

SUSA
CENISIO: Smoke

TORRE PELLICE
TRENTO: La dea dell'amore

VALPERGA
AMBRA: Facile preda

V[illegible]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO [illegible] Ore 20,30 **I puritani** di Vincenzo Bellini. Turno A. Bruno Campanella direttore. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di Giorgio De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con M. Devia, G. Sabbadini, M. Pertusi, R. Servile. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Domani ore 21 Carlo Rizzo in concerto presenta **Artemide**. C. Artero fisarm., B. Terzano arpa, I. Hrelsa cello. Posti a L. 15.000 in vendita al Box Office. Tel. 561.1262. Sabato ore 17 concerto lirico con [illegible] Mistopoulou sopr. G. Agnoletto piano. Ingresso libero. Info. [illegible] 8815.363/378/210

[illegible] Cesare 67. Tel. 248.2278 - 248.7871. Ore 20,45 il Gruppo della Rocca **[illegible] carne ad fuoco** di F. X. Kroetz, regia di V. Malosti, con R. Bosetti, O. Corbetta, E. Dante, M. Di Mauro. Avviso abb. [illegible] una [illegible] a cena, lo spettacolo sostituisce **Il tempo e la [illegible]** di B. Strauss. Prenot. e prevend. Tel. 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible] Questa [illegible] e domani ore 21,15 la Comp. Torino Teatro presenta **L'uomo dal fiore in bocca - Cecè**, di Pirandello con la regia di Matteo Lughi. Replica 14/4. Il 13/4 [illegible] finale del concorso canoro **Prima tappa** di Manuel. Per informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

ANDREA TEATRO. via Chiesa Salute 77, telefono 210.985. Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con le più famose pornostar: [illegible], Achanta, per la prima [illegible] a Torino, e Jenny. Precede film V. M. 18. Orario film 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30

ALFIERI, P. Solferino 2, tel. [illegible] Ore 20,45 Andrea Giordana in **Il seduttore** di D. Fabbri, regia G. Sepe con C. Torta, A. Attili, S. Micheli. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

[illegible] Via Chiomonte [illegible] Stagione Cattive Compagnie [illegible] ore 21,15 R. Cassini presenta il [illegible] comico **[illegible]**, in sostituzione di **Don Chisciotte** che non andrà in scena. Pren. da giovedì 11 ore 16-19 [illegible] 331.764

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. Stagione Sinfonica Rai 1995-[illegible] ore 20,30 24° Concerto-Orch. Sinfonica Nazionale della [illegible] direttore Jeffrey Tate [illegible] programma [illegible] di Bruckner. Poltrona L. 50.000. Ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961

[illegible] P. Carignano [illegible] Stagione in abb. il TST e il Teatro di Roma dal 15 aprile presentano in [illegible] nazionale **Ruy Blas** di V. Hugo trad. G. Raboni regia L. [illegible] [illegible] Giammello, costumi V. Marzot. Repliche fino al 12 maggio. Bigl. TST via [illegible] 49 [illegible] 12-18, lun. riposo [illegible] 011/517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Ore 21 **Aria fresca** in recital 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais**. Prevendita cassa teatro 10-13/15-19

ERBA. C. Moncalieri 241, [illegible] 661.5447. [illegible] prenota dal 14 al 19 maggio Teatro delle Vigne in **Solo bruciate** omaggio a Vittorio Bodini, coreog. [illegible] Vacca, musica A. Minelli e L. [illegible] Regia A. Minelli. Inf. e pren. fer. e fest. 16-23

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa [illegible] telefono e fax 530.238. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici: [illegible] prenota per **Fiabacadabra**, di R. Liprandi, Mastrocche e magia, e **Cappuccetto Rosso** con le marionette Lupi [illegible]-13 e 14,30-18,30.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 2 al 5/5 Akroama presenta **Il deserto dei tartari**. Cafè Procope: ore 21. Proiezione del video di Beppe Grillo [illegible] **[illegible]**. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, t. 812.2312. Questa sera fino al 14/4 ore 21,15 (festivo ore 17) la comp. Opera [illegible] **Opera Caffè concerto**, reg. F. Marino. Ingr. L. 25.000/20.000/15.000

[illegible] NUOVO. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.69. **La magnifica danza**. Stag. di balletto gennaio-maggio '96. Sono in vendita gli abbonamenti. 25-26-27-28 aprile **Rassegna delle scuole di danza d'Italia**. Inf. vend. bigl. e abb. c. M. D'Azeglio 17, tel. (011) 669.0668

[illegible] MACARIO. V. S. Teresa 10 [illegible] 561.3694. Domani sera ore 21,15 [illegible] **- Festa futurista** a cura di G. Gragia, con [illegible] Chiosin, A. Cuculo, M. Garabello, A. Lora Totino, immagini di U. Nespolo. Pren. [illegible] 15-19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Fino al 12 aprile Alfieri Società Teatrale presenta **[illegible] terrazza vuota**, con Antonio Catalano e Bruno Stori, testo e regia Luciano Nattino. [illegible] 21, intero L. 22.000, ridotto L. 18.000. Inf. e [illegible] 897.1748-897.0631

TEATRO DI [illegible] Piazza Massaua. [illegible] VIII rassegna nazionale delle scuole di danza **[illegible]** dal 23/4 al 1/5. Prenotazioni e informazioni 779.5803

TEATRO [illegible] Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Domani ore 21 [illegible] compagnia Zanni [illegible] presenta la commedia piemontese in tre atti **"L carè d' Roca Brusà"** di D. Belmondo. Regia G. Gragia. Bigl. [illegible] presso Michelin Sport Club tel. [illegible]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. [illegible] e 21 aprile. [illegible] Prevendita ore 17,30-19

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Sabato 13 ore 21 prosa. **Stanca di guerra**, di L. Costa, A. Bancoo, S. Ferrentino, M. [illegible] Peterlini, B. Agostini, [illegible]. regia B. Vacis. Backstage

GRAVELLI. Via Preciosa 11, Moncalieri, tel. 682.21.22 - 606.13.34. Sabato 13 ore 22. I Soggetti in: **Giuggiola**.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via A. Doria 18/a, tel. 650.90.04. Tutte le mattine, su prenotazione la compagnia Franco Lupi presenta **Pinocchio**. Spettacolo per le scuole. Organizzazione comp. F. Lupi. Inf. e pren. dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17, al 650.90.04.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 3/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Per inform. sulle rassegne itinerandi, t. al 544.545-544.525 ore 15-18.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,02 Ransie la strega, cartoni; 19,26 Uomo Tigre, cartoni; 20 Tg 9; 20,30 Pericolo in agguato, tv movie; 22,20 Amore in collina, telefilm; 22,58 Amichevolmente con..., attualità; 23,45 Erotica, varietà sexy; 0,15 Angie, telefilm; 0,46 Astro star, oroscopo.

TELECUPOLE: 18,30 Tè per due con Gian Franco Funari; 19,27 Tg4 informazione; 20 Solo musica italiana, conduce Carla Liotto; 20,30 Tutto Tris e Totip; 20,40 Danza mortale, film tv; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana, rubrica; 1 My music.

TELE[illegible]: 18,30 Dimensione speciale; [illegible] Telegiornale (agricoltura); 19,30 Film; 21,30 Compartir (autti missionari); 22,30 Telegiornale (agricoltura); 23 Film.

VIDEOGRUPPO: 19,45 Videonotizie; 20 Spazio elezioni; 20,30 Tutto il giro d'Italia, film; 22,30 Videonotizie; 23 Auto della settimana; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie; 1 Hits video.

TELECITY: 19,32 Punta alle 8, programma ragazzi; 20,08 Casa della Kioko, cartone animato; 20,30 Bronx 41 distretto di polizia, film; 22,44 Freddy's Nightmare, telefilm; 23,45 Vip mania, talk show; 0,35 Astro, oroscopo; 1 Soldato Benjamin, situation comedy; 1,30 CD network, magazine musicale; 1,55 Non stop, attualità.

PRIMANTENNA: 19 Giovanissima, rub.; 19,30 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 21,30 Rubrica; 22,45 Petrone; 23,45 Tg notte; 0,15 Film; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 18 Señora, telenovela; 19 Tg 4; 19,30 Mosaico, contenitore; 20 Arcobaleno, rubrica; 20,15 Tg 4; 20,30 Calcio, Serie A Juventus-Udinese; 23 Motori no stop; 23,30 Le più belle di voi privati; 24 Donne e motori, rubrica; 1 Electric blue, varietà; 1,30 Match music, musicale

VIDEOMUSIC: 18,30 Match music; 19 Happy [illegible]; 19,30 Videomusic notizie; 20 Laramie, telefilm; 21 Le auto della settimana; 22 Napoli-Torino, calcio serie A; 23,30 Velò, rubrica sportiva.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 20 Occupation, telefilm; 20,30 Bunker, film; 22,30 Sexy; 23 Auto d'oggi; 24 Emotion.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 19,30 Informazioni regionali; 20 Tg rosa, 1ª edizione; Tutto Tris & Totip; 20,35 Funari live all'interno. Andiamo in collegio; 22 Tg rosa, 2ª edizione; 22,30 Informazioni regionali; 23 Odeon regione

RETE 6 TAL: 19 S. Messa in Coena Domini; 19,20 Domani celebriamo; 20 Notiziario E.N.S.; 20,40 La doppia vita di Andy Hardy, film.

[illegible]NE: 19 Cronaca; 19,30 La scacchiera, dibattito; 20 Cronaca (r.); 20,30 Rubrica; 21 Milano metropoli; 21,30 Costruttori di città; 22 Business news; 22,20 Il lato di Murphy; 22,45 A casa tore; 23,15 Emporio tv.

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; 21 My music, rubrica; 21,45 Andiamo al cinema, rubrica; 22,30 Cartomanzia; 23,20 Andiamo al cinema, rubrica; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. monitor

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,02 Mary Hartman, telenovela; 20,40 Camerale, prog. serale; 21,43 Good times, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

TELESUBALPINA: 18 S. Messa in Coena Domini; 19,25 Domani celebriamo; 20 Notiziario E.N.S.; 20,40 La doppia vita di Andy Hardy

RETE 7 PIEMONTE: 18,55 Informasette anteprima, [illegible] 19,03 Auto della settimana; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 [illegible] in forma (diagnosi); 22,30 Questo grande cinema, rubrica; [illegible] Informasette; 23 Sexy and soda, varietà; 23,40 Informasette.

E21 NETWORK: 19,30 Marta; 20,30 Il condominio; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 18,45 Block Notes, appuntamenti di carattere culturale; 19,30 Le auto della settimana; 21,10 Calcio e dintorni; 22 Block notes; 23,30 Obiettivo casa (r.); 23,45 Le auto della settimana; [illegible] TSD, programma musicale.

TRIFFE 9: 18,45 Tg 9 Notiziario regionale; 20,30 Cronaca, costume, attualità, prog. informativo; 23,15 Reporter, programma informativo; 0,15 Tg 9 Notiziario regionale.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,30 Lezioni di teatro; 21,30 Beverly Hillbillies, [illegible] 24 Videogiornale; 0,30 I diritti dell'uomo (r.); 1,30 Lezioni di teatro (r.); 2,30 Beverly Hillbillies, telefilm.

SESTA RETE: 20,20 Tg 6; 20,30 Missione finale, film tv movie; 22,20 Tg 6; 22,30 Auto d'oggi; 23 Emotion; 1,30 Auto d'oggi.

TELETIME: 18,30 La macchina del tempo; 18,20 Tg Time; 20 Film Julia; 22,30 Tg Time; 0,45 Telefilms by Night.

TELESTUDIO: 20 Buonanotte [illegible]: Rianna, [illegible] 20,30 Cape Rebel, sceneggiato; 21,30 Gol mania, sportivo; 22,30 Voi privati; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Voi privati.

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 8889.737). Mostra: Herbert List - Diario italiano. Or.: mar., mer., gio. 9-13 - 15-[illegible] Venerdì e sabato aperto 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Mostra «Torquato Tasso». Visite su appuntamento [illegible] e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Proseguono le visite guidate relative agli «itinerari [illegible]». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA (via [illegible]gento 31, [illegible] 562.9911); mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Maestri del Novecento. Felice Casorati». Fino al 14/4.

GALLERIA SABAUDA (via Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440) tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] (via [illegible] 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [illegible] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. 956.1592.

MUSEO [illegible] AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso

MUSEO [illegible] CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostra: «Collezionare a Torino» - «Collezioni di Francia». Fino al 21/4. Lunedì chiuso.

[illegible] DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, [illegible] 521.2251). orario 9-19 [illegible] martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

[illegible] - [illegible] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. [illegible]stra: «Uomini [illegible] medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Acc. delle Scienze 6, t. 561.7776): martedì-sabato 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso

[illegible] DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191)

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso. Visite guidate [illegible] (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO [illegible] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, [illegible] martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Storie trentine, racconti fotografici di Flavio Faganello», fino al 5/5

[illegible] (piazza Carignano, telefono 562.1147). [illegible] ore 9-18,30; [illegible] dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore [illegible] giovedì ore 10 [illegible] 15, visite guidate a cura dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). [illegible] 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, t. 358.1220): orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 544.087 - 517.1660). Mostra: Fernand Léger: «L'oggetto e il suo contesto» [illegible]. Pren. tel. 562.98.04. Orario: 9-19. [illegible] 14-19.

[illegible] (tel. 436.1456): Orario: 9-19. Chiuso lunedì.

C'È LA VITA DENTRO PERCHÉ LO YOGURT YOMO CONTIENE MILIARDI DI BENEFICI FERMENTI LATTICI VIVI E ATTIVI. SONO VIVI PERCHÉ SI TRATTA DI VERO YOGURT. SONO ATTIVI PERCHÉ PROTEGGONO L'ORGANISMO E LO AIUTANO A STIMOLARE L'EFFICIENZA E IL BENESSERE. E PER RENDERVI CONTO DI QUANTO SIA GENUINO, SALUTARE E BUONO UNO YOGURT YOMO, BASTA USARE UN CUCCHIAINO.

In Yomo c'è la VITA dentro.

(Buono a sapersi.)

YOMO. C'È LA VITA DENTRO.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 99 — SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% — GIOVEDI' 11 APRILE 1996 — L. 1500 (*) / L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4746181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76061. FAX 02/780448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 ... TARIFFE PER L'ITALIA ... TARIFFE PER L'ESTERO ... USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY ... SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM» ... (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO. ABBONAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

[illegible] LA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA: 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29 ... 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60 ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Sull'appello di Caselli An contro Forza Italia. Duello Mancuso-Veltroni sulle «toghe rosse»

Caso Contrada, si spacca il Csm

Di Pietro: attenti ai pentiti e agli avvisi di garanzia

LA GIUSTIZIA DAVANTI ALLE URNE

ANCHE se le sentenze che hanno dato fuoco alle polveri presentano più di un aspetto controverso, diciamo subito che, a proposito delle polemiche [illegible] a ridosso delle condanne di Mancini [illegible] Contrada per «concorso esterno» in [illegible] ciazione mafiosa, non ci sentiamo di condividere [illegible] il [illegible] assurdo di certe accuse (il «nazismo» dei giudici denunciato dalla Parenti, il paragone tra le parole di Berlusconi e quelle di Totò Riina usato da Violante), né la brusca perentorietà di certi inviti a tacere.

La campagna elettorale, purtroppo, incoraggia le une e gli altri; ma [illegible] giustifica. E se, certo, sarebbe auspicabile che due sentenze di tribunale fossero [illegible] solo dai giudici di appello che dovranno riesaminarle, forse [illegible] è realistico pretenderlo. O almeno, non lo è più, in un Paese in cui tutto è stato rimesso in discussione: dal Capo dello Stato ai presidenti delle Camere, alla Costituzione, perfino al Papa e ai vescovi. Per non dire, ovviamente, di giudici [illegible] procuratori.

Ma c'è un'altra ragione per cui non convince tutto il can-can che si sta facendo attorno alla questione giustizia, [illegible] il crescendo di esplosioni, che, malauguratamente, rischia [illegible] accompagnare la tornata finale della campagna, di qui al voto.

Purtroppo, infatti, non è una discussione seria. L'accorata autodifesa di Mancini, le testarde rimostranze di Contrada, cioè gli argomenti degli unici che avrebbero titolo per opporsi [illegible] quelle che considerano ingiustizie, entrano nel grande frullatore della propaganda, e se [illegible] quando riemergono, hanno perduto logica e forza, per rientrare a tutti i costi in una sorta di dise-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

VA IN ONDA LA VIDEORISSA

Come vincere litigando

Polemiche sui toni nel dibattito tra Berlusconi (foto), Fini, D'Alema, Bossi e Dini [illegible] oltre otto milioni di spettatori. La regola: «Interrompere l'avversario [illegible] infischiarsene dei richiami». **Gramellini A PAG. 5**

IL [illegible]

«Chi fa politica non può [illegible] tv»

Nella sua «Educazione civica» Di Pietro (foto) ha sintetizzato i suoi pensieri su giustizia, politica, informazione. Su quest'ultimo tema afferma che chi possiede tv [illegible] dovrebbe fare politica. **Poletti A PAG. 2**

ROMA. Sul «caso Contrada» [illegible] spacca il Consiglio superiore della magistratura. Dopo la sentenza dei giudici palermitani, il procuratore Caselli aveva chiesto al Csm di «difendere i magistrati». E diciotto consiglieri di tutte le correnti hanno firmato ieri un documento in cui si sostiene che «alcuni parlamentari hanno reso alla stampa commenti gravemente offensivi; esiste [illegible] concreto rischio che l'indicazione [illegible] magistrati come artefici di illegalità li esponga al pericolo di ritorsioni e attacchi alla sicurezza personale».

Ma al Csm [illegible] stato subito rinvio, giustificato dalla «delicatezza dell'argomento» da prendere in esame. Uno slittamento [illegible] sole ventiquattro ore, comunque. Oggi, infatti, i giudici togati e non togati che compongono il Csm sono chiamati [illegible] pronunciarsi sull'appello della procura palermitana. [illegible] Polo arrivano nuovi attacchi alla magistratura, anche se - nello stesso Csm - An si differenzia dalle posizioni [illegible] Forza Italia.

A dieci giorni dal voto i toni della campagna elettorale [illegible] incandescenti e i duelli elettorali, soprattutto [illegible] tv, si moltiplicano. Gli scontri tra i due schieramenti vertono sempre su fisco, giustizia, emittenza e sulle rispettive premiership. E sulla giustizia si [illegible] scontrati ieri ancora Mancuso [illegible] Veltroni, i due sfidanti nel collegio Roma-centro. Gli strali [illegible] Mancuso sono stati nuovamente rivolti contro Violante («E' un pericolo per la democrazia», per [illegible] sua «posizione» di commissario politico della magistratura di sinistra»), mentre Veltroni lo ha ricambiato accusandolo di spargere «pericoloso veleno».

Ad aumentare la confusione ha contribuito anche una anticipazione di un libro di educazione civica di Antonio Di Pietro, secondo la quale l'ex pm si esprime duramente rispetto agli «avvisi di garanzia» e all'u[illegible] dei pentiti. La casa editrice replica: [illegible] solo estrapolazioni. Ma il «giallo» rimane.

ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

Distacco invariato in testa nel recupero

Vincono Milan e Juve Toro sempre più in B

Tonfo della Fiorentina con la Lazio: 4 a 0
La Sampdoria batte l'Inter a San Siro

[illegible] è giocato ieri sera il recupero della 26ª giornata di campionato, che era stato rinviata per lo sciopero. Vincendo a Cagliari (2-1) il Milan resiste allo sprint della Juve, che batte l'Udinese. Distacco immutato (6 punti) a 5 giornate dalla fine. Crolla la Fiorentina, travolta all'Olimpico dalla Lazio (4-[illegible]). In zona-Uefa decisivo passo avanti del Parma (2-0 alla Cremonese). In zona-salvezza altro tonfo del Torino, sconfitto (1-0) a Napoli. In coda vince solo [illegible] Bari (2-1 a Bergamo), che aggancia i granata e la Cremonese [illegible] può [illegible] sperare.

UNA [illegible] CON ORFEI

Così vedo morire il Circo

MILANO. I domatori allenano i loro animali di notte. «C'è bisogno di silenzio, le parole devono risuonare chiare». Nando Orfei (foto) è solo con le sue tigri, al centro della gabbia. Il lavoro va avanti per un'ora. Un lavoro inutile, perché «anche domani non ci sarà spettacolo. Ho abolito i numeri con gli animali, ma [illegible] viene più nessuno». **Romagnoli A PAG. 13**

L'Istat: le pensioni però diminuiscono. Borsa ottimista sul voto: in due giorni più 3,7%

In Italia sette milioni di invalidi

Manovra, Dini: solo tagli. Berlusconi: promessa tradita

[illegible], salvi due [illegible]

Ma i marines sono costretti [illegible] rinviare l'evacuazione della famiglia Maconi

[illegible] Domenico Quirico [illegible] PAGINA 7

[illegible] compagni di classe

Lamezia, il capobanda ha undici anni Tremila lire a settimana o coltellate

di Diego Minuti A PAGINA 13

Usa, [illegible]

Raffica di denunce alla Mitsubishi per abusi e molestie sessuali

di Vittorio Zucconi A PAGINA 11

SABATO CON LA STAMPA

«Specchio» indaga sul tabù verginità

Sabato, con La Stampa, torna in edicola «Specchio», con un'inchiesta sulla verginità nel Duemila. Tra gli altri temi: l'oscuro fascino del gatto, la risata come terapia, il «canto» delle orchidee alle Fiji.

ROMA. In Italia il numero delle pensioni [illegible] invalidità è diminuito, ma gli invalidi [illegible] sempre più di 7 milioni. A dirlo, sulla base dei dati 1994, è l'Istat: il numero degli assegni è passato dai 7 milioni e 391 mila del 1993 ai 7 milioni 187 mila di due anni fa. Un italiano su 9 [illegible] un trattamento di invalidità, anche [illegible] spesso modesto. Oggi, intanto, è [illegible] il via libera dell'Inps agli aumenti correnti, dovuti [illegible] un milione [illegible] pensionati.

Intanto governo e Ragioneria dello Stato, accertata la necessità di una ulteriore [illegible] prima dell'estate, stanno ancora verificando l'entità del «buco». Dini esclude «un'altra manovra lacrime e sangue», lasciando intendere che il governo non potrà limitarsi a tagliare al[illegible] spesa.

E la Borsa sta vivendo una fiammata d'euforia: in due giorni il listino di Piazza Affari ha messo a segno un rialzo del 3,74%. **Fossi e Lepri ALLE PAG. 6 E 23**

SCIENZA E INFORMAZIONE

LA BISTECCA CHE CI FA PAURA

DURANTE le vacanze pasquali, moltissimi italiani hanno rinunciato ai tradizionali piatti a base di agnello. Li ha tenuti lontani da questo cibo prelibato, [illegible] dalle carni bovine [illegible] genere, il timore di una malattia misteriosa e rarissima, il «morbo della mucca pazza» che (forse) si [illegible] indirettamente all'uomo e che è pressoché inesistente in Italia.

Nello stesso periodo, moltissimi italiani - sovente le stesse persone - hanno preso la prima tintarella dell'anno sulle spiagge, [illegible] prati e sulle nevi. Non li ha scoraggiati il timore del melanoma, il terribile tumore della pelle favorito dalla radiazione solare, che, secondo studi recenti, potrebbe colpire, nel corso della loro vita, fino al due per cento dei componenti di [illegible] classi di età.

Da che cosa derivano queste scelte chiaramente contraddittorie? A che dobbiamo il comportamento isterico dei mangiatori di carne bovina e quello incosciente dei tintarellisti? Perché, del resto, si smette di mangiar carne ma non si limitano attività statisticamente molto più rischiose, come viaggiare in aereo, usare l'auto o anche attraversare la strada?

Un'analisi dell'intera vicenda delle «mucche pazze» consente di individuare due cause importanti di simili aberrazioni. Al primo posto va senz'altro collocata l'assoluta mancanza di trasparenza nell'informazione di tipo scientifico-ecologico; persino governi per altri versi apertissimi e schiettamente democratici si comportano come despoti medievali nel decidere quello che «il popolo» deve o non deve sapere.

Il governo britannico si è dimostrato a lungo reticente e riluttante nel dire quello che sa sulle «mucche pazze» e non si può escludere che lo sia tuttora.

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. [illegible] PRIMA COLONNA

Il Papa ricorda le tentatrici della Bibbia, ma per rivalutare la donna

Le peccatrici di Wojtyla

IL peccato è femmina, dicevano una volta Santi Padri, commentatori biblici, predicatori severi; [illegible] ieri il Papa ha fatto l'elenco delle donne peccatrici: dopo Eva, Dalila, Betsabea, Racab... Eva, la madre dei viventi, si stagliava sull'orizzonte della prima rovina morale dell'umanità con il suo cedimento alla tentazione del serpente. Eva, anzi, diventava essa stessa figura di serpente tentatore che attrava nel fluire [illegible] secoli come alibi per [illegible] peccato dell'uomo maschio.

Il fascino femminile attrava l'uomo e nello stesso tempo gli offriva giustificazioni per il peccare. Antiche leggende tramandano pure incantamenti femminili terreni che hanno condotto alla rovina anche angeli del Cielo. La donna [illegible] de del male! E' forse qui, per la cultura antica e moderna, la sorgente della concezione di inferiorità che ha sempre gravato sulla figura femminile.

Papa Wojtyla conosce bene questa tradizione culturale, conosce bene le pagine bibliche piene di donne tentatrici e peccatrici. Ieri ne ha enumerato i peccati, ma il suo proporne i nomi [illegible] forse uguale allo stesso atteggiamento di Gesù quando, di fronte all'adultera, chino al suolo, ha cominciato a scrivere con un dito nella polvere. Che cosa abbia scritto nessuno lo sa, ma quelle parole segnate sulla terra hanno fatto fuggire gli accusatori uomini, e Cristo, alzatosi, non pronunciò [illegible] di condanna, ma di misericordia. [illegible] invettiva contro [illegible] donna colta in peccato, ma riconoscimento della debolezza umana.

Ora, [illegible] stato proprio Wojtyla, il Papa duro che condanna le leggi dell'aborto, [illegible] capovolgere il significato stesso delle prime pagine bibliche della Genesi, e sgretolare l'immagine di Eva come responsabile della rovina dell'umanità. Wojtyla parlava un giorno della sofferenza della madre che sacrifica il proprio figlio ed esclamò, con un rivolgimento biblico: «Dietro il peccato di una donna c'è [illegible] uomo». La colpa non [illegible] alla donna, [illegible] è all'uomo che viene addebitata l'azione tentatrice.

E' la pietà dunque, è la tenerezza di Wojtyla [illegible] il mondo femminile, che si rivela sempre più negli [illegible] di questa [illegible] vecchiaia quieta e sofferente. E' un ritoccare con misericordia la dura e volte insensata tradizione culturale cristiana, [illegible] spesso dimenticata dall'altra parola di Cristo, che ha mandato [illegible] Paradiso le prostitute ad occupare un posto più alto [illegible] tanti giusti che pretendono [illegible] riempire la Terra.

[illegible] Del Rio

SERVIZIO A PAG. 14

Stavano sostituendo delle tubature. Altri tre morti in incidenti [illegible] Lodi e [illegible] Foggia

Scoppio di gas, muoiono due operai

Savona, sventrato un palazzo, quattordici i feriti

SAVONA. Due morti [illegible] 14 feriti per un'esplosione di metano in [illegible] caseggiato del centro di Savona: un boato tremendo, finestre divelte, vetrine in frantumi, scene [illegible] panico. Le vittime sono due manovali torinesi, Paolo Maccanti, 36 anni, [illegible] Mario Nicoletti, 57 anni. Stavano lavorando nel cortile del caseggiato, intenti a eseguire uno scavo per sostituire un tratto di condutture. La deflagrazione non ha dato loro scampo. I feriti sono quasi tutti occupanti dello stabile, ma le condizioni dei ricoverati non appaiono particolarmente gravi. Ingenti i d[illegible] al palazzo.

A Foggia, invece, un uomo di 61 anni, Tommaso Paradiso, ha perso la [illegible] per salvare un proprio dipendente rimasto ferito, mentre a Lodi una coppia di coniugi, Enrico Bonfanti e Antonia Della Bella, è morta asfissiata in una cisterna. **Pastorino A PAG. 12**

Dini: se vince, Berlusconi non sarà premier. Ma Fini lo rilancia

Larghe intese, stop dei leader

Pannella punge il Polo: appoggio anche l'Ulivo

Il segretario della Quercia Massimo D'Alema

ROMA. Galeotta la tv che ha offerto benzina per lo scontro elettorale. Dopo il faccia a faccia di martedì sera tra Polo e Ulivo resta sul terreno, esanime, il tanto chiacchierato «governo delle larghe intese». Quello che potrebbe nascere nel caso gli elettori non assegnassero una vittoria decisa all'uno o all'altro.

Il dibattito a «Porta [illegible] porta» ha fatto fare «un passo indietro» a quell'ipotesi [illegible] governo, certifica Lamberto Dini, che al dibattito ha partecipato. «Berlusconi ha ritirato l'assenso al doppio turno e sulle regole». Il leader di Forza Italia, da parte sua, conferma e garantisce che [illegible] ci sarà «nessun accordo sottobanco né prima, [illegible] dopo le elezioni».

Mancano appena dieci giorni alle elezioni e i contendenti fanno bilanci e aggiustano il tiro per la volata finale. E si vede che entrambi i poli vogliono soprattutto assicurare agli elettori che sono uniti e concordi. Idonei, cioè, ad accollarsi l'arduo compito di governare il Paese.

Per questo Lamberto Dini continua a ripetere che non è antagonista di Prodi. «Prodi è il più probabile presidente del Consiglio. Non intravedo possibilità per [illegible] [illegible] Maccanico». Dini fa capire di essere pronto anche a fare il ministro in un eventuale governo Prodi. Per l'avversario Berlusconi, invece, non vede future cariche nel caso vincesse il Polo. «Non credo che sarà presidente [illegible] Consiglio». Che è proprio quello che il Polo [illegible] vuole che [illegible] sospetti. «Sarà Berlusconi ad andare [illegible] Palazzo Chigi - sostiene Fini -. Intanto [illegible] [illegible] detto che venga condannato, eppoi i problemi debbono essere affrontati quando si presentano, altrimenti diventa [illegible] pretesto malizioso». La storia del pareggio tra i Poli? «E' una bufala».

L'incertezza sul futuro di Berlusconi è uno dei punti deboli del Polo. Assieme alle divergenze con An su fisco [illegible] giustizia. Berlusconi nega che queste divisioni esistano («va in onda il festival della disinformazione»). Ma ci tiene anche [illegible] mantenere le distanze [illegible] Fini, precisando che Forza Italia ha una [illegible] identità, [illegible] un movimento liberale di massa. Noi siamo noi».

Il fatto è che da An gli rispondono (Alemanno) quasi con [illegible] sfida: «Più [illegible] che l'idea del "partito [illegible]erale di massa", è la destra sociale di An che [illegible] affascinando l'elettorato italiano». Ovvero, caro Berlusconi, prenderemo più voti di te.

E' con questo timore che il capo del Polo ha avviato il suo difficile dialogo con Marco Pannella. Perché servono anche i suoi voti. «In almeno cento collegi si [illegible] per mille voti e la nostra presenza [illegible] determinante», sostiene il leader radicale. Ma il Polo deve aiutare la lista Pannella [illegible] superare la soglia del [illegible] per cento nel proporzionale.

Poiché passano i giorni senza che il patto si stringa, Pannella minaccia di passare [illegible] [illegible]. Ha già annunciato che appoggerà due candidati dell'Ulivo (Debenedetti a Torino, Pezzoni a Cremona) e Caveri dell'Unione Valdostana. Questa situazione nel Polo fa concludere [illegible] Massimo D'Alema che «la destra in questi ultimi giorni sta perdendo terreno». E di Berlusconi dice: «A mio giudizio, è [illegible] caso clinico. E' un venditore con [illegible] straordinaria capacità di autosuggestione: è questa la sua forza. Si convince da solo delle [illegible] che dice».

Prodi [illegible] è tenuto fuori dal duello televisivo di martedì (ma oggi ha un confronto con Berlusconi). «Quando la televisione si trasforma in [illegible] rissa, è ininfluente partecipare ai confronti», è stata la giustificazione per la [illegible] assenza. Il dibattito ha disorientato gli elettori. E D'Alema ha convenuto: «Quel che mi è dispiaciuto di più è stata la confusione».

[illegible] Rapisarda

Duello Mancuso-Veltroni

E il direttore dell'Unità si rifà alle tesi di Giovanni Agnelli jr

ROMA. Populismo, questo è il dilemma. A dividere Walter Veltroni e il suo contendente Filippo Mancuso adesso c'è anche l'uso «peronista» delle masse. Un'ac[illegible] lanciata dal numero due dell'Ulivo durante [illegible] confronto per la presentazione del libro di Flores D'Arcais «Il populismo da Craxi [illegible] Berlusconi».

Per Veltroni questa campagna elettorale [illegible] demagogica [illegible] soffre di suggestioni peroniste che rischiano di far diventare l'Italia «un Paese senza futuro». Ma Mancuso non ci sta, [illegible] accetta «l'uso dispregiativo del termine populismo» che difende ricordandone i meriti storici. Mancuso discetta nel [illegible] modo, condendo le frasi con locuzioni professorali. E allora tra un sic e l'altro Veltroni lo bacchetta illustrando il significato del populismo secondo lui, criticando l'abitudine di «raccontare [illegible] tutti che si può defiscalizzare quando si [illegible] di non poterlo fare».

[illegible] accende lo scontro, sul fisco, sulla giustizia, [illegible] toni del dibattito, sui «nemici». Se Veltroni accusa Mancuso di essere violento nei suoi attacchi agli avversari, l'ex ministro [illegible] Gra[illegible] e Giustizia risponde che [illegible] violenza c'è stata [illegible] stata sulla sua pelle. «La regola di moderare il linguaggio deve valere per tutti - ha risposto - [illegible] gli alleati del pds non l'hanno rispettata». Fuori i nomi, sbotta Veltroni. E Mancuso conta sulle dita i suoi nemici che sono nell'ordine [illegible] presidente del Consiglio, il capo ufficio stampa del Quirinale e l'editorialista Curzio Maltese». Per [illegible] parlare di D'Alema nel libro [illegible] dell'ex guardasigilli [illegible] quando «in un'intervista [illegible] Striscia la notizia mi ha definito "spazzatura"». E la lite continua con il pubblico dalla parte di Veltroni -qualcuno la chiama claque - e l'autore del libro da presentare inutilmente presente. [illegible] tutto si è parlato fuorché della sua opera.

Due stili [illegible] confronto, Mancu[illegible] e Veltroni, uno impassibile nel suo abito da professore intransigente - che si risente quando gli si da del «terribile» - l'altro sempre più americano anni '60, calato nei panni del liberal modello [illegible] da apprezzare pubblicamente, le tesi economiche del giovane delfino del capitali[illegible] italiano, Giovanni Agnelli junior. Un'apertura al mercato e un modo per rassicurare gli elettori: i comunisti non mangiano più i bambini. (m.cor.)

PERSONAGGIO

«IO, [illegible]»

Sandro Curzi

L'amarcord di Curzi: per lui tutti imbecilli

[illegible]

SANDRO Curzi [illegible] racconta. Non più direttore, solo un giornalista, sempre [illegible] «Compagno scomodo». Così si definisce lui, questo è il titolo [illegible] libro, autobiografico, appena uscito per Mondadori. Parole dettate dalla sua vita, ma soprattutto dagli ultimi fatti che lo hanno visto protagonista. Se nel libro [illegible] largo spazio la sua storia di comunista prestato al giornalismo prima [illegible] di giornalista dal cuore comunista poi, [illegible] parte [illegible] leone [illegible] fa il capitolo dedicato a Cecchi Gori. Il ritratto che ne fa Curzi [illegible] spietato. [illegible] chi legge non può che ricordare [illegible] imbarazzo [illegible] interviste entusiaste del direttore del Tg di Telemontecarlo al suo editore. Ma anche di questo Curzi fa in parte ammenda.

Poi il diluvio di episodi [illegible] Cecchi Gori, a partire dalla rottura. «Mi raccontano - scrive Curzi - che [illegible]opo la rottura con me, abbia dato disposizione ai gestori delle sale cinematografiche di sua proprietà di non concedere i locali in [illegible] di dibattiti e manifestazioni che prevedono la mia presenza». Segue il commento: «Non è cattivo, da piccolo deve [illegible] visto troppi film su Nerone». [illegible] nell'immaginario di Curzi, Cecchi Gori assomiglia mol[illegible] anche a una caricatura di «Mai dire gol», «Uguccione, il [illegible] toscano che "tromba [illegible] scuoia"». E' solo l'inizio. Perché nel capitolo dedicato all'editore di Tmc Curzi va giù [illegible] l'accetta. [illegible] esce un Cecchi Gori «dall'eloquio che non è oxfordiano» e che «sovente urla..». Poi c'è la parte dei rapporti con i collaboratori, di Luca Giannelli, direttore editoriale del Tg di Telemontecarlo, «trattato come l'ultimo degli imbecilli». E si arriva alla politica. Alla candidatura di Prodi giudicata da Cecchi Gori, riferisce Curzi, «una bischerata». Alla politica intesa dal produttore e senatore del [illegible] «come pubbliche relazioni finalizzate a concludere affari». Un esempio? Curzi racconta di quando Cec[illegible] Gori gli chiese: «Mi puoi procu[illegible] una cena [illegible] D'Alema, vorrei parlargli delle pay tv?».

Nelle altre pagine [illegible] libro di Curzi trovano posto altri ritratti di potenti, ma nessuno tracciato [illegible] inchiostro [illegible] veleno. Berlusconi è definito «simpatico e affabile» [illegible] Curzi ne spiega la filosofia politica [illegible] [illegible] credo economico: «"Ognun per se [illegible] Dio per tutti", Berlusconi lo chiama liberismo». Evitare invece «che ognuno faccia proprio e solo i fatti suoi, Berlusconi lo chiama co[illegible]». (m. c.)

La punta della Lazio due volte [illegible] segno con la Fiorentina, a secco Batistuta

Signori vince la sfida del gol

Viola travolti all'Olimpico, espulso Amoruso

L'argentino Batistuta si è battuto bene ma non è riuscito [illegible] segnare nel match con la Lazio: l'attaccante viola ha siglato finora 18 gol

ROMA. Con un rotondo 4-0 la Lazio brucia i sogni di scudetto vio[illegible]. Signori, capocannoniere con due gol, stacca il rivale Batistuta nella classifica dei goleador. E' la serata del trionfo biancazzurro, [illegible] una squadra perfetta [illegible] soprattutto [illegible] una difesa concentratissima che nulla ha concesso [illegible] viola. Eppure la strada per l'Uefa è ancora difficile, troppe follie ha commesso questa Lazio. Domeni[illegible] arriva il Parma ed è un'altra partita da vincere per forza.

Comincia male la sfida dell'Olimpico. Presi [illegible] sassate i bus dei tifosi fiorentini. Fermato un gio[illegible] di Terracina. Sono un migliaio i fans di Batistuta, sventolano le bandiere gigliate: nello stadio un fitto muro di poliziotti evita ogni contatto [illegible] gli ultras biancazzurri. Poi la contestazione si sposta: c'è uno striscione per ogni dirigente biancazzurro, Zeman escluso. Uno [illegible] dedicato [illegible] Geronzi, amministratore delegato della Banca di Roma. Che dirigente della Lazio [illegible] è.

[illegible]	(4-3-3)
MARCHEGIANI	6
NEGRO	6.5
NESTA	7
CHAMOT	6.5
FAVALLI	6
FUSER	6.5
DI MATTEO	6
WINTER	8
(29' s.t. MARCOLIN)	s.v.
SIGNORI	8
CASIRAGHI	6.5
(41' s.t. PIOVANELLI)	[illegible]
BOKSIC	6
(29' s.t. ESPOSITO)	s.v.
All.: ZEMAN	7

4

[illegible]	(4-4-2)
TOLDO	5.5
CARNASCIALI	6
PADALINO	6
AMORUSO L.	5.5
SERENA	5
(33' s.t. ROBBIATI)	s.v.
PIACENTINI	5
[illegible]ICA	6
[illegible] COSTA	6.5
(24' s.t. BETTONI)	s.v.
SCHWARZ	6
BATISTUTA	[illegible]
BAIANO	[illegible]
All.: [illegible]	6

0

Arbitro: PELLEGRINO 6.5

Reti: p.t.: 16' Winter, 33' Signori, s.t.: 6' Signori, 37' Casiraghi. **Ammoniti:** Di Matteo, Casiraghi, Padalino. **Espulsi:** s.t.: 9' Amoruso L. **Spettatori:** paganti 13.503, incasso 533.340.000, abbonati 33.013, q[illegible] abbonati 1.036.660.000.

Squadre cortissime in avvio, gran battaglia a centrocampo poi il lancio [illegible] cercare lo scatto di una punta. Boksic apre davvero le ostilità andando via alla [illegible] maniera sulla fascia sinistra. [illegible] tocco sorprende Winter, Fuser riconquista e tira debolmente. La Fio[illegible] si scuote, due volte al tiro Batistuta [illegible] trovare la porta. La Lazio cede l'iniziativa, si rinchiude. I rilanci biancazzurri [illegible] [illegible] invano Boksic e Casiraghi.

Improvviso il primo gol laziale: Winter pesca [illegible] pallone al limite dell'area viola [illegible] trova l'angolo basso alla sinistra di Toldo. Al 21' Signori tocca il suo primo pallone, tiro deviato in angolo. La Lazio ha un Winter [illegible] più, recupera e rilancia. Nesta, Negro e Chamot tengono bene Baiano e Batistuta. Anche se l'argentino riesce a trovare [illegible] spazio per il tiro. Ancora Winter per Casiraghi che non controlla [illegible] di nuovo Batistuta, su punizione, manda alto. Un grande [illegible] laziale lo invita a lasciar perdere.

Si rivede Boksic ed il suo cross manda il pallone [illegible] sfiorare la fronte di Casiraghi. [illegible] è Nesta, al 31' a meritare l'ottimo con un intervento [illegible] scivolata sul solito Batistuta. Al 33' Winter raggiunge l'eccellenza: il suo taglio in verticale lascia fermo tutta la difesa viola. Lo capisce solo Signori, scatto da vecchi tempi e il biondino è davanti [illegible] Toldo: dribbling sia pure toccato dal portiere in uscita, Signori mette in rete [illegible] pallone del due a zero. Un gran gol, che rivaluta [illegible] primo tempo giocato [illegible] tono minore.

Fiorentina all'assalto, ma non [illegible] passa. La difesa della Lazio non si concede errori, Marchegiani [illegible] ha ancora fatto una parata. La Lazio sfiora il terzo gol: da Fuser a Signori ancora a Fuser: [illegible] perfetto, Boksic è in ritardo. Ed [illegible] [illegible] Fiorentina, con Rui Costa che dal limite [illegible] fortissimo e vede tristemente il pallone sibilare accanto al palo. Passa un minuto e ancora Rui Costa ci prova: con Marchegiani qual[illegible] metro avanti, il viola inventa un pallonetto maligno che esce di poco. La Lazio si riaffaccia: Negro-Fuser-Winter e bolide alto. Lo stadio [illegible] un no disperato: il cartellone annuncia il gol della Roma a Padova.

[illegible] Milan che vince a Cagliari certo [illegible] incoraggia i viola. Eppure la squadra di Ranieri torna in campo con la grinta dei giorni migliori. Il guaio è che la Lazio sfodera un Signori incredibile. Tocca pochi palloni, ma [illegible] trasforma in oro. Al 6' va [illegible] in contropiede [illegible] dal limite batte Toldo con un sinistro violentissimo. E' il 3-0. Ai viola saltano i nervi, Amoruso espulso (9') per l'ennesimo fallo su Casiraghi. Ora c'è solo Lazio. Boksic centra la traversa, Toldo para bene [illegible] Winter. [illegible] prova ancora la Fiorentina, senza mordere però. Lo stadio è tutto in piedi, i contestatori hanno perdonato. Anche Esposito che sbaglia clamorosamente [illegible] 4-0. Non sbaglia invece Casiraghi e per la Fiorentina [illegible] davvero notte. Un 4-0 difficile [illegible] digerire per i viola.

Piero Serantoni

Beppe Signori esulta: il capitano della Lazio (con il barese Protti) è in [illegible] [illegible] classifica dei marcatori

---

L'Atalanta, in vantaggio con Vieri, viene infilata nella ripresa

Protti porta a galla il Bari

Due reti con la sua squadra in 10

BERGAMO. Il Bari si aggrappa al suo bomber. Nella partita della speranza è Protti a trascinare i pugliesi [illegible] la salvezza. Ancora difficile, [illegible] [illegible] più impossibile.

Per battere il Bari [illegible] assicurarsi la tranquillità, Mondonico sguinzaglia in attacco, [illegible] fianco di Vieri, l'ex Tovalieri, al quale da tempo aveva assegnato [illegible] compito poco nobile di scaldare la panca, mentre a dirigere la difesa viene [illegible] il diciannovenne Zanchi, supplente dello squalificato Montero. Il genio di Morfeo viene fatto accomodare in panchina.

Fascetti, che deve rinunciare a Gerson e Sala puniti dal giudi[illegible] sportivo, chiede al biondo Ingesson (supportato da P[illegible]ne [illegible] dal baby Ficini) di orchestrare le avanzate dei galletti, a Parente [illegible] Manighetti di sfondare il fortino nerazzurro ai lati.

La partenza dell'Atalanta è da brividi: dopo appena 20" Paganin perde il controllo [illegible] Parente, che mira alla porta; Ferron schiaffeggia la palla oltre la traversa. Al [illegible] è Sgrò che impegna Fontana.

L'Atalanta preme e Ripa fati[illegible] [illegible] controllare Vieri. E proprio il bisontino nerazzurro, pezzo forte del mercato, al 21' propi[illegible] il gol del vantaggio atalantino, mettendo al centro un delizioso pallone per Sgrò. Per fermare l'atalantino Fontana [illegible] le maniere forti e Cinciripini concede il rigore, che Vieri trasforma, come da copione.

[illegible]	(3-5-2)
FERRON	6
HERRERA	6.5
ZANCHI	7
VALENTINI	5.5
ROTELLA	6
(30' s.t. PISANI)	s.v.
SGRO'	6.5
(7' s.t. MORFEO)	s.v.
FORTUNATO	6.5
GALLO F.	6.5
PAGANIN A.	5.5
(7' s.t. LUPPI)	[illegible]
VIERI	[illegible]
TOVALIERI	5.5
All.: MONDONICO	[illegible]

1

BARI	(3-5-2)
FONTANA	6.5
MANGONE	6
(22' s.t. BRIOSCHI E.)	s.v.
MONTANARI	6
RIPA	6
PARENTE	6
(14' s.t. ANNONI P.)	s.v.
PEDONE	6
INGESSON	6.5
FICINI	[illegible]
(1' s.t. GAUTIERI)	[illegible]
MANIGHETTI	4.5
ANDERSSON	6.5
PROTTI	7.5
All.: FASCETTI	7

2

[illegible]o: CINCIRIPINI 6.5

Reti: p.t.: 21' Vieri (rig.), s.t.: 24' Protti, [illegible] Protti. **Ammoniti:** Gallo F., Ingesson, Montanari, Fortunato, Herrera. **Espulsi:** p.t.: 37' Manighetti. **Spettatori:** paganti 4.[illegible], [illegible] [illegible] 000, abbonati 12.213, quota abbonati 331.[illegible].

Il Bari, che da quasi tre [illegible] non raccimola un punto in trasferta, [illegible] affida al suo golcador per continuare a sperare nella salvezza.

[illegible] Protti [illegible] tradisce: al 27' il suo tiro finisce di un pelo sull'esterno della rete. Dieci minuti più tardi Manighetti azzoppa Rotella al centro del campo: Cinciripini non perdona e indi[illegible] all'esterno sinistro la strada degli spogliatoi.

Nella ripresa Fascetti puntella il centrocampo con Gautieri, le scorribande dei baresi nell'area atalantina diventano sempre più rare. Così l'Atalanta si butta [illegible] avanti alla ricerca [illegible] colpo del ko. Che sfiora con Luppi (11') e Tovalieri (23').

Bastano solamente otto minuti e l'Atalanta [illegible] sfascia come un giocattolo di cartapesta. Un [illegible] di Valentini al 24' (e Protti fulmina Ferron con [illegible] tiro potente) ed infine una prodezza in rovesciata del cannoniere lasciano socchiusa al Bari la porta della serie A. Per l'Atalanta, invece, i conti [illegible] [illegible] ancora chiusi.

Roberto Pelucchi

E' l'ottavo ko consecutivo per i veneti ormai condannati

Fonseca apre la strada

Roma e Mazzone, amore più forte

PADOVA. La Roma cercava il poker [illegible] vittorie consecutive per continuare la scalata Uefa, il Padova voleva interrompere la serie negativa (7 sconfitte di fila) per restare aggrappato alla speranza che trova una (faticosa) giustificazione solo nei numeri. Gli [illegible]menti per una partita combattuta c'erano tutti.

Soprattutto da parte dei biancorossi che, almeno nelle parole della vigilia, sembrano ben decisi [illegible] non arrendersi prima del tempo. [illegible] vinto la Roma che ora vede l'Uefa mentre per il Padova continua la serie nera.

All'inizio, il ritmo lento di Giannini [illegible] soci pare aver la meglio sulla furia agonistica dei padroni di casa. Se ne va così la prima [illegible] senza che [illegible] coppia-gol patavina Amoruso-Vlaovic riesca [illegible] suscitare il benché minimo problema nella difesa giallorossa. Anzi, è Fonseca che [illegible] qualche brivido ai [illegible] molto [illegible]merosi spettatori presenti sugli spalti.

PADOVA	(5-3-2)
BONAIUTI	6
COPPOLA	6.5
(17' s.t. VAN UTRECHT)	5.5
SERAO	5.5
GIAMPIETRO	5
NAVA	6.5
[illegible]	6.5
LONGHI	5
(23' s.t. FIORE)	5.5
NUNZIATA	[illegible]
[illegible]	5.5
AMORUS[illegible]	[illegible]
VLAOVIC	6.5
All.: SANDREANI	6

1

[illegible]	(3-5-2)
CERVONE	6.5
ANNONI E.	5.5
ALDAIR	5.5
LANNA	6
MORIERO	6
(46' s.t. SCARCHILLI)	s.v.
STATUTO	6
GIANNINI	[illegible]
DI BIAGIO	[illegible]
([illegible]' s.t. CAPPIOLI)	6.5
CARBONI	6
DEL[illegible]	[illegible]
(1' s.t. THERN)	6
FONSECA	[illegible]
All.: MAZZONE	6

2

Arbitro: QUARTUCCIO 6

Reti: p.t.: 47' Fonseca, s.t.: 37' Cappioli, 38' Vlaovic.

Ammoniti: Serao, Moriero, Aldair.

Spettatori: paganti 1.772, incasso 71.030.000, abbonati 9.818, quota abbonati 290.251.000.

Ma i 15' finali del primo tempo sono tutti di marca biancorossa. Al 33' Cervone [illegible] bravo a respingere una bomba di Coppola (servito da Longhi su punizione) e addirittura si supera sulla ribattuta da pochi metri di Vlaovic. Quattro minuti dopo [illegible] Vlaovic accarezza la traversa con un colpo [illegible] testa su calcio d'angolo.

Inesorabile arriva la punizione, al 2' di recupero. Traversone di Statuto dalla destra che pesca Fonseca tutto solo in area (dove [illegible] Serao e Giampietro?): stop di petto [illegible] quasi svogliato appoggio [illegible] rete.

Ripresa con il Padova avanti a testa bassa. La Roma non vuole correre rischi e Mazzone richiama in panchina la punta Delvecchio per sostituirlo con il centrocampista Thern. Quasi impossibile per i biancorossi trovare varchi nella difesa romanista. Inevitabili ampi, invitanti spazi per Fonseca e compagni. Inevitabile anche, [illegible] 37', il secondo gol giallorosso. Fonseca dalla destra per Cappioli al limite dell'area che stoppa e batte Bonaiuti [illegible] un forte tiro.

Un minuto e arriva la rete che riaccende qualche speranza [illegible] padroni di casa. E' ancora una volta Vlaovic, il protagonista: sfrutta un errore in area di Aldair, si libera di Lanna e deposita [illegible] porta evitando anche Cervone. Ma è troppo tardi per il miracolo.

Per il Padova, all'ottava sconfitta consecutiva, si spegne anche l'ultimo barlume di speranza. [illegible] Roma di Mazzone, invece, è sempre più vicina alla zona Uefa e il tecnico compie un significativo passo [illegible] [illegible] riconferma (lunedì, dopo Vicenza, in programma l'incontro forse decisivo con [illegible] presidente Sensi). [r. s.]

Maestro dei tecnici

[illegible] Sacchi [illegible] lezione agli [illegible]

[illegible] Gli olandesi hanno fatto scuola con il loro calcio totale, [illegible] stati a lungo maestri del football moderno. Ci hanno offerto anche i loro campioni più prestigiosi (basta ricordare il trio delle meraviglie rossonere, Gullit, Rijkaard e Van Basten), ma adesso, [illegible] quanto pare, vogliono imparare dagli italiani. Incredibile ma vero. E sarà il ct azzurro, Arrigo Sacchi, a proporre, oggi, la prima «lezione». Il tecnico della Nazionale italiana è stato ufficialmente invitato dalla Federazione olandese: parteciperà, in qualità di relatore, ad un corso di aggiornamento per allenatori professionisti. Lui sarà uno dei più autorevoli cattedratici.

Le lezioni di Sacchi, in programma anche domani, si terranno allo Sportcenter di Zeist (una specie di Coverciano olandese, la sede del centro tecnico-federale degli arancioni) spazieranno su temi assortiti. Tratteranno, tra i vari argomenti, dell'evoluzione tecnica [illegible] tattica del calcio. Non mancherà naturalmente [illegible] lunga relazione dell'Arrigo sulla sua esperienza personale, prima [illegible] campionato italiano e poi alla guida della Nazionale. Gli olandesi cominciarono ad apprezzare in modo particolare Sacchi quando ottenne in Europa risultati strepitosi con il SuperMilan. Da allora, per loro Arrigo è un autentico maestro.

Un giro da 13 miliardi. In carcere erano finite nove persone

False marche, due condannati

Altri due imputati assolti

Due condanne e due assoluzioni. La sentenza del presidente del tribunale di Ivrea Luigi Grimaldi, ieri, [illegible] messo la parola «fine» [illegible] processo in primo grado per [illegible] traffico miliardario di marche da bollo false. Una [illegible] che anticipa di pochi giorni il secondo anniversario d[illegible] [illegible] del commercialista Mario Garda: il suo suicidio, il 16 aprile del '94 nella sua abitazione alla periferia di Ivrea, [illegible] la chiave di lettura di un'inchiesta che portò in carcere 9 persone, poi separate in due procedimenti penali.

Il giudice ha parzialmente accolto le richieste del pm Bruno Tinti (ieri tornato appositamente nel palazzo di giustizia eporediese, dove fu procuratore capo fino a 4 mesi fa) e ha condannato [illegible] tre anni e mezzo di reclusione e [illegible] milioni di multa Benvenuto Menietti, 57 anni, di Pertusio (difeso dall'avv. Delfino), [illegible] l'imprenditore [illegible] Nole Piero Chiarle, 50 anni (avv. Balosso). Di questi, secondo la ricostruzione effettuata dalla pubblica accusa, sarebbe stato Menietti il fabbricatore materiale delle marche da bollo, per un valore nominale complessivo di oltre 13 miliardi, poi finite nelle mani di Garda (mai ritrovate, però, dopo la [illegible] morte).

Sono stati assolti «per non aver commesso il fatto», invece, gli altri due imputati: Giovanni Ruggeri, 42 anni, di Ivrea (difeso dagli avvocati Ferrero e Zancan) e Vittorio Pignocco, 57 anni, commerciante [illegible] San Giorgio (avv. Dal Fiume). In precedenza, il gip De Marchi [illegible] già prosciolto dalle stesse [illegible] il commercialista eporediese Salvatore Bellassai, 47 anni, ex socio di Garda. Le motivazioni della sentenza saranno depositate entro 60 giorni. Soltanto allora si potranno chiarire i perché delle condanne e delle assoluzioni, a fronte di una richiesta del pm analoga per tutti gli imputati.

Da sinistra Piero Chiarle e Benvenuto Menietti [illegible] condannati; a destra Vittorio Pignocco assolto [illegible] giudici del tribunale di Ivrea

L'inchiesta avviata dopo la denuncia della vedova del commercialista Garda

L'inchiesta sul traffico di marche da bollo in Canavese era scattata in seguito alle rivelazioni [illegible] Elena Gili Tos, vedova [illegible] Mario Garda, nella primavera [illegible] '94. La donna aveva raccontato al pm Tinti di aver sentito parlare di questi valori bollati falsi proprio il giorno del suicidio d[illegible] marito (il quale, a [illegible] volta, doveva essere sentito dal magistrato per i guai finanziari di alcune società da lui amministrate). Sul tavolo del procuratore erano quindi finiti i nomi di chi, dopo la morte del commercialista, si era dato da fare per trovare le marche da bollo: e per tutti erano scattate le manette, con l'accusa di falsificazione e traffico di valori [illegible] bollo falsificati.

Mauro Revello

CASO GIOVANETTO

Il perito è al lavoro

Sarà il dottor Roberto Governa, aiuto primario presso il reparto di Psichiatria dell'ospedale [illegible] Rivoli, ad eseguire l'ennesima perizia su Luca Giovanetto, il ventenne di Montalto che tentò di uccidere a coltellate la coetanea eporediese Irma Pagliari, il 30 giugno scorso durante una festa fra amici. Compito del medico, che ha prestato giuramento ieri davanti al gip De Marchi, sarà quello di stabilire [illegible] il giovane fosse in grado di intendere e di volere al momento dei fatti, ma soprattutto dovrà accertare la sua pericolosità sociale. L'udienza preliminare è ora fissata al 18 luglio prossimo. Davanti al gip dovranno comparire anche Irma Pagliari [illegible] terzo compagno di studi, Francescomarco Sini, alla sbarra insieme allo stesso Luca per aver fatto «girare» due spinelli durante la festa.

Carnevale '96

Ivrea premia le migliori immagini

Loredana Scarian di Monza, si è aggiudicata il primo premio assoluto del concorso fotografico nazionale [illegible] storico Carnevale di Ivrea. Al secondo p[illegible] [illegible] è piazzato Paolo Airoldi di Ivrea, e al terzo Norton Howard, eporediese [illegible] origine americana.

Il premio speciale «Ivrea, il carnevale ed i suoi personaggi» se lo è aggiudicato Angela Baffa di Torino mentre il premio «La battaglia delle arance» [illegible] stato vinto da Paolo Stroppioni.

Il premio «I cavalli» [illegible] andato ad Adriano Volpi di Ovada. Per il premio «Fagiolata del Castellazzo» al primo posto [illegible] è piazzato Aldo Bonino di Torino, dietro di lui Andrea Gandino di O[illegible]da e Ida Roma di Ivrea.

La giuria ha selezionato 130 diapositive di queste [illegible] sono state premiate e 14 segnalate. Il concorso era alla seconda edizione, patrocinato dal Consorzio per lo storico Carnevale, e dal Comune di Ivrea. Vi hanno partecipato 64 autori, con un totale di 456 diapositive.

Intanto, archiviato il Carnevale, sembrano anche essersi sopite le polemiche sugli organizzatori, anche [illegible] non mancano le iniziative in città sulla prossima edizione della manifestazione. Si parla, ad esempio, [illegible] [illegible] ritorno di Serafino Actis Perino alla guida di una società che sarebbe disposta [illegible] gestire in appalto l'intera manifestazione, compresa la scelta della Mugnaia.

PONT

Patteggia due mesi per le armi illegali

Due mesi e 20 giorni di reclusione e 200 mila lire di multa, per detenzione illegale di armi: è la pena patteggiata in tribunale da Francesco Polatto, [illegible] anni, abitante a Pont in via Rogge 8. L'uomo, difeso dagli avvocati Bianchetti e D'Alessandro, era stato trovato in possesso di una rivoltella e di una lancia «Masai».

Condannati per aver fumato [illegible] spinello

Tre ventenni di Trofarello sono stati condannati dai giudici del Tribunale di Ivrea per aver fumato uno spinello, la notte dell'8 marzo '95, sulla loro auto parcheggiata in una piazzola della statale 228, a Piverone. Andrea D'Azeglio e Raffaele Sanna hanno patteggiato una pena di [illegible] mesi e 20 giorni di reclusione e 3 milioni di multa. Il terzo imputato, Ivan Glorioso, ha invece scelto di essere processato ed è stato condannato a [illegible] mesi e 4 milioni. Erano tutti difesi dall'avv. Formento Cavaier.

Torna la Fiera primaverile

Si svolge domenica prossima la tradizionale Fiera primaverile. La manifestazione che avrà luogo sulla piazza principale del paese, prevede [illegible] partecipazione di numerosi espositori. L'obiettivo [illegible] cui sta lavorando l'amministrazione locale [illegible] quello di attirare visitatori e turisti nel centro canavesano per offrire un insieme di tradizione, arte e storia.

IVREA

Orchestra giovanile in concerto

Aperte le prenotazioni per il quinto concerto della stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile della Città di Ivrea. L'esibizione, che si terrà sabato 27 e domenica 28 aprile all'hotel La Serra, è incentrata [illegible] alcune famose arie d'opera; direttore d'orchestra Gianni Monte. Per informazioni rivolgersi al liceo musicale di via Dora Baltea 1 a Ivrea nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 14 alle 19 (0125/641081).

VI[illegible]

Alberi in dono dalla Provincia

Vische si rifà il trucco grazie agli alberi che sono stati donati al Comune dall'Amministrazione provinciale. Le piante abbelliranno diverse zone del paese, prima fra tutte quella del giardinetto della piazza del Peso, do[illegible] fungeranno da recinzione per l'area giochi dei bambini.

[illegible] CANTEIR

Domenica gita nelle [illegible] [illegible] Lanzo

L'associazione culturale di Pont Canavese organizza, per domenica [illegible] aprile, [illegible] gita [illegible] Monastero di Chiaves, in Valle di Lanzo. Per informazioni dettagliate telefonare allo 0124/85.132.

I lavori sullo strumento sono durati due anni. Sabato il «debutto»

A Montanaro ritornano le note dello storico organo restaurato

Le navate della parrocchiale di Montanaro [illegible] a risuonare delle note maestose e piene dell'organo Vegezzi-Bossi. [illegible] strumento, famoso per i suoi 16 angioletti musicali - caratteristica, questa, che [illegible] rende unico in Italia -, è [illegible] [illegible] pezzo a pezzo [illegible] [illegible]mente restaurato, grazie [illegible] un lavoro meticoloso che [illegible] impegnato per due [illegible] la bottega organara Dell'Orto e Lanzini di Dormelletto. Sabato, alle 20,30, il nuovo debutto: toccherà [illegible] maestro Roberto Cognazzo, docente presso il Conservatorio di Torino, disegnare sulla [illegible]stiera melodie di Verdi e Rossini, di Bellini, Mercadante e Donizetti. Un evento ghiotto per gli appassionati.

L'organo Vegezzi-Bossi della chiesa parrocchiale [illegible] Montanaro, prima del restauro: [illegible] [illegible] è famoso per i suoi 15 angioletti musicali che [illegible] rendono unico in Italia

La storia degli organi della parrocchiale di Montanaro inizia nel 1701, grazie all'opera di Francesco Traeri da [illegible]ia; il suo strumento fu ricostruito 46 anni più tardi dai torinesi Concone, per poi essere definitivamente sostituito, nel 1809, dalla [illegible], [illegible] macchina musicale realizzata da Giovanni [illegible] Giacinto Bruna; la cassa, le sculture, i capitelli e i putti sono di Giacomo Costa e Pietro Antonio Serpentier. E' l'estate [illegible] 1809: l'organo è ultimato, ma si decide un ampliamento che prevede l'inserimento di alcuni nuovi registri; tra tutti si distinguono [illegible] particolarissima «voce [illegible]» e i putti sonanti sistemati attorno alla cassa e lungo la cantoria: sono realizzazioni uniche nel loro genere, in Italia. Prezzo dello strumento, «chiavi [illegible] mano»: 11.141 lire, 2 soldi e [illegible] centesimi. Passano [illegible] [illegible] restauri e, nel 1872, Giacomo Vegezzi-Bossi ricostruisce l'organo, utilizzando quasi per intero il materiale dei Bruna: su 2400 canne, quelle realizzate [illegible] Bossi risultano essere [illegible] decina. Attra[illegible] varie vicissitudini lo stru[illegible] giunge ai giorni nostri, un po' malconcio a [illegible] dell'umidità e degli sbalzi di temperatura nella chiesa. Ritemprato dalla [illegible] di Dell'Orto e Lanzini, ora [illegible] pro[illegible] [illegible] riproporsi di fronte a un uditorio. E i putti? Per udire la loro voce occorrerà pazientare ancora: l'onore dell'inaugurazione spetterà al maestro Paolo Crivellaro, [illegible] 1° giugno.

(m. sar.)

DOVE & QUANDO

SCUOLA DI GENITORI. «La coppia [illegible] l'educazione» è il tema della scuola di formazione per i genitori che si tiene all'Istituto Morgando di via San Giovanni Bosco 14 a Cuorgnè. L'incontro odierno, che inizia alle 21, tratta dei «valori che assicurano un'educazione familiare efficace». L'ingresso è libero.

[illegible]. E' aperta fino a domani, alla Biblioteca «Besso Marcheis» di Rivarolo, la [illegible] fotografica «Europa», realizzata dai giovani rivarolesi Sergio Ferracin e Simona Boccardo in collaborazione con il gruppo «Amici della fotografia». Visitabile dalle 15 alle 19. Chiusura domani, anche per l'esposizione dei progetti p[illegible] la risistemazione dell'area Boggio e Bairo.

MATTINA [illegible]. La Compagnia Giallo Mare Minimal Teatro propone, oggi e domani, alle 10,30 in sala Santa Marta a Ivrea, la commedia «In bocca al lupo». La rappresentazione rientra in un ciclo realizzato sulla base di uno studio sulle paure dei bambini delle scuole materne.

PITTURA SU CERAMICA. Un corso per dipingere la ceramica è la proposta del giovedì all'Università della terza età di Castellamonte. Gli incontri sono curati da Enna Costa [illegible] svolgono nei locali dell'istituto d'arte Faccio. Per informazioni: 0124/581333.

CUCINA [illegible]. Proseguono le lezioni di cucina organizzate dall'Associazione Arte in Tavola in collaborazione con la Croce Rossa [illegible] Ivrea. Appuntamento alle 20,30 nei locali dell'hotel La Serra di corso Botta a Ivrea. Informazioni allo 0125/418111.

[illegible] IN [illegible]. Alle 17,30, nel convento di San Bernardino in via Montenavale a Ivrea, il Gsr Olivetti presenta il Trekking sui sentieri della Gallura che si svolgerà dall'8 al 14 giugno. Le iscrizioni all'iniziativa restano aperte, agli sportelli Gsro, fino al 24 aprile.

Da sabato a Romano

I camperisti a raccolta

Camperisti a raccolta, sabato e domenica prossimi a Romano, per il primo raduno «Il Canavese» organizzato dal Comune, [illegible] associazioni Pro loco e Cps e dal Coordinamento Camperisti. Nell'occasione sarà inaugurata ufficial[illegible] l'area [illegible] in piazza Bachelet, alla periferia del paese: un momento importante per Romano e per il turismo di tutta la zona, che verrà celebrato con una breve [illegible]onia alle 9,30 di domenica. L'iscrizione degli equipaggi che partecipano al raduno è prevista per sabato, alle 9; la mattinata si trascorrerà nel paese, mentre nel pomeriggio sono in programma le visite al castello di Agliè e alla cantina sociale di Cuceglio, per chiudere poi in allegria con balli [illegible] [illegible] [illegible] alle 10 si svolgerà il convegno «Il turismo nei centri minori del Canavese», mentre nel pomeriggio si esibiranno il gruppo storico [illegible] carnevale di Ivrea e la banda musicale di San Martino.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Oggi ore 21 **Orfeo ed Euridice**, direttore Karl Martin, regia Alberto Fassini. Scene e costumi Pasquale Grossi. Nei ruoli principali: Bernardette Manca di Nissa, Katia Ricciarelli, Daniela Mazzucato. Repliche: domenica 14 (17,30); giovedì 18 (18,30); domenica 21 (13,30); mercoledì 24 (18,30); sabato 27 (18,30); venerdì 3 maggio (18,30).

TEATRO BIONDO. **L'engagement avec les substanges** di Masaki Iwa[illegible] e Gianni Gebbia, 10-14 aprile. **La montagna inaugura il viaggio** di C. Collovà regia di C. Collovà, 16-21 aprile. **Esca viva** di F. Cavalli regia di [illegible] Perini, 23-28 aprile. **Il marinaio** di F. Pessoa regia U. Cantone, 2-7 maggio. **[illegible] Cappelli** di A. Ruccello regia di A. [illegible] Addamo, 2-7 maggio. **Histoire du soldat** [illegible] I. Strawinsky e C.F. Ramuz regia W. Eckl, 8-12 maggio. [illegible] di F. Abbate, P. Longo, [illegible] Monroy, M. Perriera, C. Susani [illegible] gia [illegible] G. Borruso, [illegible] maggio-3 giugno. Rassegna giovani. Col patrocinio dell'assessorato [illegible] Cultura [illegible] Comune [illegible] Palermo, 14-23 maggio. **Tre sull'altalena** di L. Lunari regia di [illegible] Scuderi. **Le cicale scoppiate** di V. Alba regia di V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. Gebbia.

CABARET

[illegible] **VANITA':** via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 683.451.

[illegible]

DISCOTECA [illegible] viale [illegible] 1, Altofonte, tel. 68.40.959.

[illegible] **AL KK-CLUB:** tel. 6852.435.

[illegible] - **NIGHT** [illegible] via dei [illegible] 55b, tel. [illegible] 527286. Dom[illegible] musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS [illegible] Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

[illegible]

TEATRO [illegible] Stagione 1995/96 - [illegible] 27/4 [illegible] 21 Conc. sinfonico, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 6/5 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO [illegible] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. [illegible] PRODUZIONI PROPRIE, **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. [illegible] (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, [illegible] ne italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[illegible] via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. [illegible] 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA LAUDAMO, ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible] **TE**

ENTE TEATRO DI [illegible] men. Per informazioni tel. [illegible] 345.233.

FILARMONICA LAUDAMO. Per infor[illegible] tel. (090) [illegible].

[illegible]TRI

TAORMINA ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

As[illegible]r — Piazza V. Em[illegible] — [illegible] 25.866
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

[illegible] — v. C. Colombo 35 — Tel. 637.602 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Doctor, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. [illegible], R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Bellini — v. Gioberti 3 — Te[illegible]
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Supercinema — Via Dante 8 — Tel. 26.055
[illegible]rt — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure [illegible] William Wallace, [illegible] in lotta per l'indipendenza [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible] — v. E. D'Angiò — Tel. 431.440
Ferie d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 18,30/22,30
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta [illegible] un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 18/22,30
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe [illegible]se in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
Dead man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una [illegible] si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va [illegible] ricerca del [illegible]. [illegible] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 892.949
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Doctor, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible] — v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30
Mary Reilly — *[illegible] S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Metropolitan — [illegible]
RISERVATO

[illegible]

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
[illegible]me in codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '96)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non [illegible] fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.470
City [illegible]ll — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

King — v. A. De Curtis 14 — Tel. 530.218
August — *di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96)* — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles [illegible] un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]

Super. [illegible] — p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903
Mai con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e strenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.685
Uomini [illegible] donne — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' [illegible]

Lux — Lgo Seggiola, is. 168 — Tel. 716.266
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Olimpia — v. degli Amici, is. [illegible] — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
Condannato a [illegible] — *di T. Robbins, con S. Sarandon, [illegible] Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida [illegible]to alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

[illegible] — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — [illegible] 329.246 — Or.: 17/18.45/20.30/22.30
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ariston — v. Pirandello 5 — [illegible] 626.65.47 — Or. 17.30/20/22,30
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta [illegible] un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

[illegible]lecchino — s. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20.30/22.30 — **Ingr. 10.000**
City hall — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 — Or.: 20.20/22,40 — Cineclub
Una donna francese — *di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteuil, G. Barylli (Fra. '94)* — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro [illegible]: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 8 — Tel. 525.1868. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — (English Film Club)
Ragione e sentimento — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. [illegible] V. 2h 15' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Mr Holland's Opus — *di S. Herek, con R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '95)* — Un professore di musica, frustrato per non aver mai composto nulla di importante, [illegible] il valore dell'insegnamento. [illegible] V. 2h 15' **Sentimentale**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr.** [illegible]
Cuori al verde — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: n[illegible]o qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e [illegible] giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' [illegible]

Tiffany — v. le Piemonte 38 — Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,00/10,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
[illegible] in codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

King — Via Ausonia 111 — Tel. 511.103 — **Ingr. 10.000**
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, [illegible] Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Rouge et [illegible] — p. Verdi 82 — Tel. 587.268. Or.: 16.30 18.30/10.30/22,30
Dead Man Walking - Condannato a morte — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condanna[illegible] alla pena capitale, va alla ricerca [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Nazionalino — v. E. Amari 168 — Tel. 588.290 — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Il cielo è sempre più [illegible] — *di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '95)* — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e [illegible], misteri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. [illegible]

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — Tel. 688.65.32 — Or.: 17/18,45/20.30/22,30
Io [illegible] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane ame[illegible] in cerca del primo amore irrompe in una [illegible] toscana per le vacanze; tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Jolly — s. Costantino 54, t. 341263 — Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000 cinestudio**
Il commediante — *di P. Chelsom, con O. Platt, L. Evans, L. Caron (Usa '95)* — Un comico che [illegible] sfondare, costretto a vivere all'ombra del padre attore, cambia aria in cerca di nuove ispirazioni. N. V. 2h 08' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 166 — Tel. 588.290 — 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
RIPOSO

Rivoli — v. Imp. Federico [illegible] — Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Il fi[illegible] del [illegible] segreto — *[illegible] P. Almodóvar, [illegible] M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito. [illegible] il suicidio, [illegible] salvata dalla segreteria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia — Tel. 246.711 — **Ingr. 10.000**
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania [illegible] sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/23
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]

[illegible]roi[illegible] — Via Gotto — Tel. 711.127
Divorzio all'italiana

Golden — s. Eschilo 12 — Tel. 61.149
[illegible] ballo [illegible] sola — *[illegible] B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]ignon — Via L. Cadorna 70 — Tel. 61.122
Mary Reilly — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Vasquez — Via Filisto 5 — Tel. 35.823
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]

Verga — Tel. 66.042
Othello — *di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95)* - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' **Tragico**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia — Tel. 21.859
Mary [illegible] — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrappo[illegible] di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
[illegible] ballo [illegible] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

King — Corso V. Emanuele — Tel. 21.081
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, [illegible] McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe [illegible]se in lotta per [illegible] del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — s. [illegible] 82 — Tel. 741.241
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa [illegible])* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
Dead [illegible] walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — p. Le Pera — Tel. 728.380
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale [illegible] smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
[illegible] d'agosto — *di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli. (Ita. '95)* — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. Viet. 14. 1h 46' **Commedia**

Citrigno [illegible] — v. Adige — Tel. 250.065 — Or.: 16/18/20/22
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. [illegible]non (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22.30
Ragazze a Beverly Hills — *di A. Heckerling, con A. Silverstone, S. Dash, B. Murphy (Usa '95)* — Ha tutto: è ricca, bella, alla moda e circondata da viziatissime teenager come lei. Quanto agli affari di cuore... sono[illegible] vero disastro. N. V. 1h 37' **Commedia**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22.30
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22.30
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [illegible]

[illegible]onzo — v.le Isonzo [illegible]
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. [illegible] 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 89 — Tel. 20.042
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in [illegible] per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Comunale — c. Mazzini — [illegible] 23.852
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.158
Io ballo [illegible] sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Aurora — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. [illegible]non (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

M[illegible]no — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 8000**
Film per adulti

[illegible] Pergola
[illegible] Eyre — *[illegible] F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, [illegible] Hurt, J. Plowright (Usa '95)* — La drammatica storia di una governante intelligente che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]

Moderno
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
[illegible] per adulti

ARENE

MESSINA

[illegible]ee S[illegible] — S.S. [illegible] km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario — Tel. 090/711.809 — Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

[illegible]'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40
[illegible]

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 — [illegible] — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Tanti giorni in più per vincere tante gru.

Prorogato al 30 Aprile
il Grande Concorso

QUARTIERI IN FESTA
a Le Gru.

Hai ancora tre settimane per vincere a Le Gru con il concorso Quartieri in Festa.

Ogni acquisto ti dà diritto a un bollino. **Bastano otto bollini per la tazzona** da caffelatte con la gru a colori. **Sedici bollini per la zuccheriera** e altrettanti per la grande biscottiera, sempre con la nostra mascotte a colori. In più tutte le cartoline (complete o no) partecipano alla mega-estrazione finale dei super-premi:

- **1 Fiat 500** - una vacanza di sette giorni tutto compreso per due persone a **Monastir in Tunisia** con Comitours - **5 TV color Philips 14"** con videoregistratore incorporato - **300 macchine fotografiche** Wide Pic 35 mm.

A Le Gru si compra bene e si vince facile.

SHOPVILLE

Aut. Min. Rich.

Le Gru. La città dei negozi.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 11 Aprile 1996 Al 87 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa Iri: 263.360

Vietato «mettersi in vetrina»

Alle elezioni con la multa

Propaganda elettorale nel mirino

ALESSANDRIA. «Candidati, non mettetevi [illegible] vetrina». E per «mettersi in vetrina» si intende, ovviamente, esporre la propria immagine contro i vetri dei locali sedi di partiti o di uffici dei movimenti fiancheggiatori delle coalizioni. L'invito è doveroso, tenuto conto che i vigili urbani di Alessandria hanno [illegible] iniziato i controlli e ad elevare le prime contravvenzioni.

«L'affissione [illegible] manifesti elettorali - dicono alla sezione [illegible] polizia giudiziaria dei vigili -, siano essi programmi o immagini di candidati da votare, [illegible] consentita unicamente negli appositi spazi predisposti dall'amministrazione comunale, [illegible] ripartiti [illegible] tutti i partiti ed i movimenti».

Il Comune, aggiungono al comando della polizia municipale, può autorizzare le affissione all'interno delle sedi dei partiti, [illegible] però contro le finestra o le vetrine. La legge prevedeva una condanna penale, da qualche tempo il reato è stato depenalizzato: pertanto è prevista soltanto [illegible] contravvenzione.

I vigili in questi giorni di contravvenzioni ne hanno conte[illegible] già due. Non ritengono però corretto dire nei confronti di quali movimento. Per una, comunque, non ci [illegible] dubbi: [illegible] l'ufficio aperto [illegible] «L'ulivo-alleanza per [illegible] governo» in un negozio affittato [illegible] metà di corso Roma.

Lo conferma lo stesso segretario dell'unione cittadina [illegible] pds, Giancarlo Binelli: «E' stata elevata la contravvenzione, e hanno ragione i vigili. La legge è chiara, per aggirarla, comunque, basta tenere i manifesti staccati dal vetro, anche [illegible] pochi centimetri, in questo modo non sarebbe più affissione».

Contro la contravvenzione i responsabili dell'Ulivo non ricorreranno quindi al prefetto, al quale può rivolgersi chi, contravvenuto, ritiene di opporsi al pagamento. Anche il segreta[illegible] provinciale [illegible] regionale [illegible] cdu, Piercarlo Fabbio conferma, in base alla legge elettorale, la legittimità dell'intervento [illegible] vigili. «Proseguiremo nei controlli», dicono al comando di via Lanza. Gli interessati, dunque, sono avvertiti. Anche i responsabili della coalizione che fa girare un camioncino [illegible] cui [illegible] montata [illegible] intelaiatura per reggere l'effigie di un candidato al Senato.

Franco [illegible]

INTERVISTE [illegible] CANDIDATI [illegible]

[illegible]

Gli appuntamenti elettorali di oggi segnalati dai candidati.

● Alle 16, all'hotel San Michele di Alessandria incontro con Rocco Buttiglione e Pierferdinando Casini (Polo per le libertà), presenti Franco Stradella ed Eugenio Fil[illegible]. Coordina Piercarlo Fabbio. Giandomenico Buffa [illegible] alle 18 [illegible] Collegio geometri, [illegible] piazza Matteotti, mentre l'on. Marco Zacchera [illegible] Roberto Tana alle 18 [illegible] a Valenza all'Aov. Stradella alle 20,30 è in municipio a Rivarone e alle [illegible] in municipio a Piovera.

[illegible] Renzo Penna (Ulivo) alle 15 è al congresso dei pensionati [illegible] Spinetta. Penna e il sen. Enrico Morando alle 21 sono alla Soms di Castellazzo con Agostino Gatti e Mara Scagni.

[illegible] L'on. Oreste Rossi (Lega Nord) alle 21 è a Valle S. Bartolomeo [illegible] ristorante Mike con Giancarlo Borromeo. Antonio Zanardi è alle 21 in municipio a Pozzolo. Daniele Poggio [illegible] dalle 10 alle 12 al mercato di Novi.

[illegible] L'on. Angelo [illegible] e Paola Barassi (Rifondazione comunista) alle 21 [illegible] Valenza, sala consiliare. Alle 18 Muzio è [illegible] Palazzo Robellini, Acqui, con Adriano Icardi, Alfonso Gianni.

[illegible] Elio Gioanola (Ulivo), Enri Be[illegible] (Lega Nord) [illegible] Eugenio Viale (Polo libertà) alle 21 [illegible] nel salone parrocchiale [illegible] Cerrina.

Ieri notizie dall'India alimentano l'ipotesi che il fidanzato si sia sbagliato

Maddalena, torna la speranza

Dal consolato di Calcutta la conferma che il tatuaggio sul cadavere era a destra. «Invece mia sorella lo aveva vicino al seno sinistro». Ma nessuno andò alla polizia a vedere le foto

[illegible] LIGURE. «Giallo» della novese scomparsa: il consolato italiano a Calcutta ha fornito le prime indicazioni dettagliate sul cadavere decapitato che fu ritrovato sulla spiaggia di Puri [illegible] 18 dicembre. Dal verbale redatto dalla polizia indiana risul[illegible] che la donna con la testa mozzata aveva una cordicella nera legata in vita, due anelli ai piedi e un tatuaggio sul [illegible] destro. [illegible] c'erano tracce di cicatrici, anche perchè si presume che il corpo [illegible] rimasto in mare per almeno 12 [illegible] (la morte risale al 18 dicembre): l'acqua salata lo avrebbe in parte decomposto. Le notizie [illegible] arrivo dal consolato hanno riacceso la speranza dei familiari di Maddalena Calderone, 27 anni, sparita da cinque mesi.

«Non dovrebbe [illegible] lei la donna morta - dice la madre, Gabriella -. Mia figlia aveva [illegible] farfalla tatuata sopra il se[illegible] sinistro, più o meno all'altezza della scollatura [illegible] camicet[illegible]. I familiari della giovane chiedono alle autorità di visionare subito le foto del cadavere. La sorella Teresa lancia poi un appello a Claudio Fabris, l'ex fidanzato di Maddalena, irreperibile da alcuni giorni. «Noi crediamo alla sua versione dei fatti e non abbiamo astio verso di lui - di[illegible] -. Vorremmo però che [illegible] mettesse in contatto [illegible] noi e ci aiutasse finalmente [illegible] risolvere il mistero. Ha "gettato il sasso" e si è dileguato: la sua presenza è invece determinante per chiarire i punti più intricati della misteriosa vicenda».

Il cuoco veneziano, [illegible] anni, con l'hobby dell'omeopatia, è ricercato anche dai carabinieri di Novi e Marghera. Il procura[illegible] di Alessandria, Carlo Brusco, che ha aperto un'inchiesta sulla scomparsa della ragazza novese, vorrebbe infatti ascoltarlo in qualità di persona informata sui fatti. Sembra che Fabris [illegible] ancora sull'isola d'Elba, a casa di amici. Venerdì, aveva ripreso servizio in un ristorante, ma si è allontanato per sfuggire alle domande dei giornalisti.

Intanto la polizia di Bombay avrebbe confermato al consolato che «nessuno si è presentato a chiedere informazioni sul corpo trovato [illegible] Puri». La telefonata che segnalava la presenza di un cadavere sarebbe stata fatta [illegible] occidentale, anche se [illegible] inglese. Chiunque - quindi anche Fabris - avrebbe però potuto vedere le foto della giovane donna decapitata che erano state distribuite negli alberghi della zona per tentare l'identificazione: [illegible] ipotizzava infatti che la morta fosse una turista.

[illegible]

Qui a fianco Maddalena Calderone 27 anni, la giovane novese sparita in India da cinque mesi. Sopra la famiglia durante la [illegible] in diretta di Rete 4 «Giorno per giorno» e la sorella Teresa

In tv la sorella riferisce il racconto del fidanzato

NOVI. «Maddalena Calderone era andata via dalla casa dei genitori a 18 anni: era uno "spirito libero", e voleva essere indipendente». Ieri è cominciata così la puntata di «Giorno per giorno», il programma di Retequattro condotto da Alessandro Cecchi Paone, che si è occupato a lungo del caso della ragazza scomparsa in India.

L'inviata a Novi ha intervistato i familiari della giovane e ha chiesto di ricostruire le tappe del viaggio di Maddalena. La sorella Teresa ha in pratica riportato la [illegible]rsione che le era stata fornita [illegible] Claudio Fabris, l'ex fidanzato [illegible] Maddalena. «Sono partiti dall'aeroporto di Fiumicino il 18 ottobre - ha detto Teresa -. Poco prima di salire sull'aereo, Maddalena ha telefonato a casa per farmi gli auguri di compleanno. [illegible]' stata l'ultima volta in cui le ho parlato». La coppia è arrivata a Delhi, [illegible] si è separata dopo circa due settimane. Claudio Fabris ha raggiunto Trivandrum, nel Sud dell'India (doveva infatti compiere ricerche sull'omeopatia), mentre [illegible] [illegible] è andata a Benares. [illegible] lì, ha inviato un telegramma al compagno d'avventura, per informarlo che tutto procedeva bene.

Un secondo telex - della cui esistenza si attende ancora conferma - sarebbe stato spedito pochi giorni più tardi da Puri. Poi, Maddalena ha fatto perdere le tracce. In Tv, la sorella ha raccontato che «il fidanzato [illegible] sarebbe diretto a Puri all'inizio di gennaio. Era preoccupato, [illegible] avendola incontrata o sentita a Capodanno». Il lungo viaggio in treno verso Puri sarebbe durato 15 giorni. In quella località, Fabris avrebbe visto le foto del cadavere decapitato e avrebbe riconosciuto Maddalena. Ma, prima [illegible] sporgere denuncia, sarebbe andato a Goa, dove la [illegible] aveva un appuntamento il 20 febbraio.

Non vedendola, una settimana più tardi Claudio si è recato al consolato di Bombay. E' rientrato in Italia l'8 [illegible] e lo stesso giorno ha avvertito [illegible] famiglia Calderone della scomparsa della ragazza. Il 14 marzo, infine, è arrivato Novi e ha raccontato l'intera storia ai genitori di Maddalena che, intanto, s'erano rivolti ai carabinieri. [m. d.]

IL GIORNO [illegible]

E' promosso in serie C2

I rossoneri di mister Antonio Sala (foto) sconfiggono l'Abbiategrasso 3-1 e conquistano, con due giornate di anticipo, [illegible] salto di categoria.

A PAGINA [illegible]

Ricostruita la dinamica dell'incidente in Svizzera, in cui sono morti padre e figlioletta di 7 mesi

«Nessuno l'ha aiutato a salvarli dal rogo»

Ora Valenza si mobilita in soccorso dell'unica sopravvissuta

La famiglia Gjokaj. Salva solo Vera Marashi, 26 anni, uscita dall'auto in fiamme

VALENZA. Durante una funzio[illegible] celebrata da don Sandro Luparia nella chiesa di S. Martino, a San Salvatore, [illegible] stati ricordati ieri Pasquale Gjokaj, 25 anni, originario del Kosovo, ma residente a Valenza [illegible] via Cavallotti 26, e la figlioletta Margherita, [illegible] 7 mesi, morti in un incidente a Aigle, alle porte di Losanna, [illegible] Svizzera.

La loro «Citroen» [illegible] stata tamponata dalla «Bmw» [illegible] [illegible] cittadino svizzero, e scaraventata contro il guard-rail, dove ha preso fuoco. Il giovane, intontito dal colpo, non è riuscito [illegible] [illegible] e neppure la bimba, sedu[illegible] sul sedile posteriore, ha trovato scampo. Si [illegible] salvata solo la moglie Vera Marashi, 26 anni, che [illegible] uscita dal finestrino.

«E' stata [illegible] tragedia spaventosa - racconta il designer Antonio La Fortezza, padrino [illegible] piccola -, e [illegible] ha aiutato Vera, che tentava disperatamente di aprire le portiere bloccate per salvare i [illegible] cari. Solo più tardi, alcuni albanesi, sopraggiunti in auto, l'hanno condotta in ospedale».

Quando la donna è stata dimessa, si [illegible] ritrovata sola, [illegible] presa con [illegible] mare di problemi: «E' stata accolta nella casa [illegible] fratello, dove la famigliola si stava recando in visita - aggiunge La Fortezza - ma ora dovrà decidere [illegible] [illegible] futuro».

Vera Marashi vorrebbe riportare in patria i suoi c[illegible]: «I costi però [illegible] proibitivi - [illegible]ce Cin[illegible] Spriano, madrina della bim[illegible] - vedremo come procedere».

A distanza di 12 giorni dall'incidente, i corpi di Pasquale e Margherita Gjokaj [illegible] ancora presso l'Istituto di medicina legale [illegible] Losanna. «Ora è importante trovare un buon avvocato, che segua l'istruttoria della vicenda» conclude La Fortezza.

A Valenza, dove Pasquale lavorava come panettiere da Italo [illegible] Paolo Dalpasso, c'è tanta solidarietà: «Siamo pronti a fare tutto [illegible] possibile», dice Brigitte Terzano dell'Associazione Ariotti. [r. c.]

In commissione confronto sereno con la maggioranza sul piano traffico

Via S. Lorenzo sarà nell'«isola»

E' una delle modifiche chieste dall'opposizione [illegible] accolte. Via Dante invece resterà aperta alle auto. Piste ciclabili solo se sopraelevate. L'ultima parola spetta al Consiglio comunale

ALESSANDRIA. Confronto in un clima disteso, alla commissione consiliare Politiche del territorio presieduta da Alberto Prete, tra l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello e alcuni consiglieri dell'intergruppo democratico sul piano generale del traffico urbano, presenti per la maggioranza i consiglieri leghisti Roberto Ravera e Maurizio Grassano.

Paolo Bellotti del pds, Gabrio Secco di Nuova città, Gigi Poggio dei Verdi e lo stesso Prete (Ad), hanno presentato alcuni emendamenti al piano approvato dalla giunta su proposta dell'assessore Pavanello e che lunedì sera sarà portato alla discussione, [illegible] approvazione, del consiglio comunale.

«Sono soddisfatto del confronto - dice Bellotti, anche a nome dei colleghi - perché abbiamo notato da parte dell'assessore un atteggiamento positivo che ci consente di portare un contributo. Ora [illegible] in atte[illegible] della discussione conclusiva in consiglio comunale».

Durante l'esame dei vari emendamenti presentati dall'opposizione è stato possibile già trovare punti di incontro. Così, ad esempio, [illegible] stata accolta la proposta di allargare l'isola pedonale a via San Lorenzo «trovando - dice l'assessore - [illegible] accorgimento per consentire [illegible] operazioni di carico [illegible] scarico». L'isola pedonale [illegible] bene anche in via Ferrara.

Via San Lorenzo diventerà isola pedonale? L'accordo sembra essere stato raggiunto tra maggioranza e opposizione. Ma sul piano traffico ora deve pronunciarsi il consiglio comunale

«Non è invece possibile - aggiunge Pavanello - accogliere, almeno per il momento, analoga proposta per via Dante, [illegible] quanto verrebbero [illegible] mancare una cinquantina di posti-auto, [illegible] non possibile sino [illegible] che [illegible] ci saranno idonei parcheggi. Lo [illegible] discorso vale per la piazza del Duomo, che anche noi vedremmo bene pedonalizzata». Decisamente contro la pedonalizzazione di via Dante si [illegible] detto Grassano.

C'è in pratica accordo per fare di [illegible] San Giacomo della Vittoria, liberata dalla sosta (a eccezione delle auto dei residenti) e destinata a corsia preferenziale per i bus dell'Atm.

Sulle piste ciclabili c'è disponibilità a realizzare quella Cristo-stazione Fs, con allargamento del marciapiede, rialzato, sul cavalcavia Brigata Ravenna. Per altre, come la Orti-città e la Borgo Cittadella-città si potrà discutere. «Ma - dice Pavanello - [illegible] accetto isole pedonali soltanto tracciate [illegible] strisce sull'asfalto. Se [illegible] protette non hanno senso, nè io nè voi, sono certo, le consiglieremmo [illegible] nostri figli!».

Pavanello ha infine ribadito qual'è la filosofia della giunta, [illegible] del piano traffico: ci deve [illegible] un sistema di trasporto integrato «magari auto-navetta, [illegible] anche auto-gambe, perché qualche tratto a piedi non fa male». «Non vogliamo incatenare la città - conclude l'assessore [illegible] - [illegible] occorrono strumenti per aiutare il sistema di trasporto integrato». Nuovi parcheggi, quindi. [fra. mar.]

La Lega chiede

«Riaprite piazza Gobetti»

ALESSANDRIA. Il gruppo consiliare della Lega Nord, primo firmatario il capogruppo Roberto Ravera, ha presentato un ordine del giorno, da discutere in consiglio comunale, in merito alla chiusura [illegible] piazza Gobetti. Si chiede, ribadendo [illegible] punto del programma elettorale leghista, di riaprirla all'attraversamento veicolare.

Quando, alcuni anni fa, venne costruito sulla piazza Gobetti [illegible] il parcheggio che dovrebbe consentire [illegible] quanti arrivano in città [illegible] posteggiare l'auto per raggiungere poi a piedi il [illegible]tro, venne impedito ai veicoli provenienti dal ponte della Cittadella l'attraversamento della piazza.

Una «chiusura» contro cui gli operatori economici di via Dossena, corso Monferrato, via Vochieri e zona circostante, si batterono sostenendo che il provvedimento penalizzava l'economia dell'area. Tutto allora inutilmente. Ora si impegna il gruppo leghista. [f. m.]

Al luna park di viale Milite Ignoto

Con il tagliando un giro è gratis

ALESSANDRIA. Autorodeo, Piovra, Crazy dance, Bruco mela, Mini Goldrake: sono solo alcuni dei [illegible] [illegible] giostre e attrazioni del Luna park [illegible] viale Milite Ignoto. I «baracconi» sosteranno in città sino al primo maggio: sono già molte le famiglie e le compagnie che hanno fatto una capatina nell'area adiacente al campo d'aviazione per divertirsi e assaporare le tradizionali ghiottonerie, dal torrone allo zucchero filato.

«La Stampa», d'accordo con gli operatori dello spettacolo viaggiante, rinnova anche quest'anno l'iniziativa che consente di ottenere un giro supplementare [illegible] una giostra per bambini [illegible] per adulti: basta ritagliare il tagliando qui sopra [illegible] presentarlo oggi alla cassa. Non [illegible] valide [illegible] fotocopie. [b. v.]

In tutta la provincia

Blitz dei Nas per i test anti Aids

ALESSANDRIA. Ancora in azione i Nas, questa volta per controllare le confezioni del materiale usato per i test anti Aids sul sangue, negli ospedali e nelle cliniche.

I carabinieri del nucleo antisofisticazione hanno sequestrato i reagenti detti di «terza generazione» prodotti da una casa tedesca, la «Abbot».

Secondo gli esperti avrebbero causato alcuni errori negli esami del sangue per [illegible] virus dell'Hiv. In molti casi, secondo il Ministero, i medici per essere certi dell'esito avrebbero eseguito un doppio test. I sopralluoghi dei Nas iniziati nei giorni scorsi in tutti i presidi sanitari della provincia hanno por[illegible] ai sequestri. all'ospedale cittadino 5 kit tedeschi, in quello di Tortona sequestrate 28 sacche di plasma (i cinque kit erano stati utilizzati), alla «Salus» di Alessandria cinque kit tedeschi, all'ospedale di Novi è stato trovato solo un kit. I risultati delle analisi sul materiale sequestrato [illegible] conosceranno nei prossimi giorni. [a. m.]

Stasera al «Plana»

I neologismi del latino «lingua viva»

ALESSANDRIA. C'è anche l'invito redatto in elegante latino di sapore classico, per chi vuole mettersi alla prova prima di affrontare l'incontro con due fra i più insigni latinisti a livello nazionale: stasera, dalle 21,15, nell'aula magna del liceo classico [illegible] «Plana», Guido Angelino [illegible] Oreste Carbonero terranno [illegible] conferenza sul [illegible] «Latino lingua viva». I due studiosi alessandrini sono «coauctores» del prestigioso «Lexicon Recentis Latinitatis» [illegible] dizionario dei neologismi latini edito dalla Libreria Vaticana [illegible] l' obiettivo dell'incontro è proprio dimostrare la «perenne internazionalità della lingua latina» e la sua attitudine a diventare strumento di comunicazione fra i popoli. A organizzare sono, [illegible] [illegible] poteva essere diversamente gli «Amici del Plana» o, se si preferisce la «Consociatio amici lycei classici Plana»: l'incontro è consigliabile [illegible] chi vuole rappacificarsi con il latino, duramente studiato [illegible] scuola e scoprirlo idioma agile e aggiornato. [c. re.]

I più belli di Jurassic school: superata quota 3500 schede

Stefania, aspirante «miss» raccoglie fiori e tagliandi

Stefania Todino, 19 anni

ALESSANDRIA. E' stata [illegible]perata quota 3500 tagliandi nel referendum «I più belli [illegible] Jurassic school». In redazione continuano ad arrivare plichi di schede che testimoniano come quest'anno sia veramente accesa la lotta per aggiudicarsi il premio finale.

La vacanza a Miami fa davvero gola a tanti e vengono allacciate continuamente nuove alleanze tra mister e miss nel tentativo di distanziare gli avversari.

Stefania Todino, 19 anni, studentessa del Marconi, è terza nella classifica femminile: il distacco da Chiara Roberti e Alice Zoccola [illegible] [illegible] facile da colmare, ma la ragazza è fiduciosa di compiere ancora un bel balzo in avanti, anche se finora si dichiara sorpresa per le tante preferenze ricevute.

Quest'anno ad attendere Stefania c'è l'esame [illegible] maturità: l'aspirante ragioniera ci terrebbe davvero a festeggiare con [illegible] bel viaggio in Florida la conclusione degli studi superiori.

Intanto inganna il tempo con il suo hobby preferito: [illegible] «jogging» in campagna, alternato con la raccolta dei fiori, che poi fa diligentemente [illegible] al sole. Preparare raffinate composizioni è infatti l'altro passatempo preferito di Stefania.

La futura ragioniera [illegible] [illegible] [illegible] «discotecara» incallita: solo ogni tanto si concede quattro salti in pista, mentre più spesso va al cinema [illegible] si ritrova [illegible] casa di amici.

Sulla musica, le [illegible] scelte sono rigorosamente orientate sui cantautori italiani: soprattutto Claudio Baglioni, Lucio Battisti [illegible] Antonello Venditti.

Stefania ha un sogno nel cassetto: quello di proseguire gli studi universitari [illegible] diventare [illegible] giorno psicologa. Magari anche trasferendosi a Roma, la città che preferisce in assoluto.

Del referendum «Jurassic school» si parlerà anche stasera, tra le 18 [illegible] le 19, nel programma «On the air» condotto da Bube dj su Radio Cosmo [illegible] Gamma: ci sarà anche un collegamento in diretta con il rapper «Anima nera». [b. v.]

[illegible]

CHIARA ROBERTI «Plana»	1651
ALICE ZOCCOLA «Saluzzo»	1354
GIANLUCA [illegible] «Nervi»	481
STEFANIA [illegible] «Marconi»	[illegible]
ANTONELLO SPINACORONA «Marconi»	[illegible]
RICCARDO BRUNO «Volta»	275
MARCO GASTALDI «Global School»	229
ANDREA [illegible] «Saluzzo»	204

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Perché [illegible] elogiare un intervento positivo?»

Il [illegible] aprile è stata pubblicata una strana protesta [illegible] dava notizia del successo ottenuto dai medici della rianimazione dell'ospedale di Novi, che «non dandosi per vinti e ricorrendo al massaggio cardiaco hanno richiamato in vita un uomo apparentemente deceduto».

Quindi, perché non elogiare un risultato positivo? La ragione [illegible] contenuta nelle righe che seguono: il protocollo per la rianimazione attuato in quel caso, sarebbe costituito da una serie [illegible] manualità conosciute «in tutto il mondo», ed attuate non solo dai medici, ma anche dalla componente infermieristica. «Il [illegible] non sarebbe stato affatto eccezionale».

Riservandolo ai soli medici, si sarebbe data quindi una «notizia parziale», che avrebbe offeso «la dignità del personale non medico»...? (Questa affermazio[illegible] è incomprensibile!). Siamo d'accordo. Le cose funzionano bene se tutti danno il meglio della loro professionalità. Quindi il [illegible] di [illegible] atto medico molto impegnativo, come la rianimazione, dipende da molti, ivi compresi l'inserviente che ha pulito correttamente i locali, o il farmacista che ha fornito il materiale necessario tempestivamente.

Vogliamo trasformare anche la sanità in uno spettacolo, dove alla fine di una operazione sfilano, [illegible] titoli di coda, tutti i protagonisti, dal regista a chi ha retto una lampada per pochi minuti? Vorrei osservare: che una operazione di rianimazione ben riuscita, non [illegible] affatto un episodio «normale»; che [illegible] al medico (fin che non gliela toglieranno - ci siamo vicini) la facoltà di fare la diagnosi, e di organizzare l'intera manovra (protocollo o no); che cadono su di lui le eventuali responsabilità legali.

Ed infine il malato, fino a prova contraria, cerca [illegible] il medico e non il gruppo di lavoro, che però, compiendo bene il suo compito, assolve con pieno merito il [illegible] dovere. Avere ridata la vita ad un uomo dovrebbe rappresentare la sua vera soddisfazione.

Ercole Tasca
Acqui Terme

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786 666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce [illegible] 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI [illegible]

Ad [illegible] il di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, via Marengo 46 (266.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] e [illegible] abbassate per farmaci [illegible] esigono su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, corso Italia 36 (322.747).
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Massaia 9 (454.174).
[illegible] Ligure: Vallette, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, via Cairoli [illegible] (80.348).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO [illegible]

TORTONA

[illegible] Lisa Andolfi, Giorgia Bretti, Veamina Zaid, Heph Mohamed Mahmoud, Alberto Pavanello.

[illegible] Carlo Beraghi, 75 anni; Alieta Quattrocchio, di 67; Aurelia [illegible] Platino, [illegible] 81; Alberto Pabosini, di 66; Angelo Ernesto Castellani, di 82; Erminio Bassi, di 62; Antonietta Bettio, di 81; Albertina Magrassi, di 97; [illegible] Malovini, di 95; Maria Emma Pia Giacobone, di 87; Maria Bittolo, di 71; Giorgio Gelsomino, di 47; Nicolina Scialis, di 82.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Comincia oggi nei locali della scuola elementare statale di **Gavi** un seminario di aggiornamento di durata bimestrale, destinato agli insegnanti delle scuole [illegible] circolo didattico di Gavi e del primo circolo di Ovada che tratterà di «Orientamenti e metodi della storia locale. Tracce per la didattica». E' organizzato dal Centro di documentazione per la storia e la cultura del parco delle Capanne di Marcarolo, con il contributo della Comunità montana Alta val Lemme-Alto Ovadese. [m. pu.]

● Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa sarà disponibile, a rotazione, nei municipi dei centri zona [illegible] raccogliere segnalazioni di problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita dalle 9,30 alle 11,30 ogni giovedì a **Novi**. [b. v.]

[illegible]

[illegible]

La disoccupazione e la Ue

Il Comune di Carbonara Scrivia l'associazione Athena e la Biblioteca comunale organizzano per oggi alle 21, nella sala consiliare, un dibattito [illegible] «La disoccupazio[illegible] un problema europeo con particolari risvolti nella realtà locale». Parteciperanno Gino Gazzo, responsabile del Cilo (Centro d'Iniziativa Locale per l'Occupazione) di Tortona, e Cesare Raviolo, giornalista. [m.t.m.]

[illegible]

Incontro per catalogo speciale

Alle 21,30, al Circolo filatelico numismatico di via Mazzini 58, ad Alessandria, incontro con il filatelista Giorgio Sini, che presenta il suo [illegible] catalogo mondiale degli annulli speciali a tema calcistico. [b. v.]

[illegible]

Organizza il gruppo archeologico

Chi è interessato a parteciapre alla gita alla Certosa di Pavia organizzata dal Gruppo archeologico del Basso Piemonte, per domenica, può iscriversi nella sede di via Foscolo 7, ad Alessandria, [illegible] telefonare sabato pomeriggio allo 0131-234.131. [b. v.]

ALCOLISTI

A Novi [illegible] centro [illegible] trattamento

E' in funzione al distretto sanitario dell'Usl un centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 alle 19,30. Per informazioni: Servizio assistenza medico sociale, tel. 0143/744880. [m. pu.]

[illegible]

Si legge Dante in biblioteca

Appuntamento ogni giovedì, alle 21, nella biblioteca di Ticineto con le letture dantesche [illegible] professor Franco Romussi: stasera saranno proposti canti del Paradiso. [b. v.]

[illegible]

Conferenza [illegible] Marco Lossani

Alle 19, Marco Lossani dell'Università Cattolica di Milano par[illegible] in via San Giovanni Bosco 28, ad Alessandria, sul: «L'Italia che vogliamo: n[illegible] per il programma economico» (iniziativa «Amici [illegible] Ad»). [b. v.]

Seconda volta in 5 mesi: stessa tecnica, aggredito all'uscita dal ristorante

Orafo rapinato a San Giuliano

Bottino 130 milioni. L'agguato al titolare della Ornova di Alessandria, vicino a «La Cascina»
A ottobre fu vittima dei banditi a Strevi. I carabinieri hanno trovato il furgone dei malviventi

ALESSANDRIA. Aggredito [illegible] rapinato all'ingresso del ristorante. E' la seconda volta in cinque mesi che i banditi tendono un agguato [illegible] Giovanni Pietro Calvi, 57 anni, orafo alessandrino che lavora nella ditta [illegible] moglie la «Ornova S.a.s» di viale Teresa Michel 9, nel quartiere Orti.

Ieri poco dopo le 14,30 l'uomo stava uscendo dal ristorante «La [illegible] [illegible] Giuliano Vecchio.

Poco distante lo aspettavano tre malviventi, uno al volante di un furgone Fiorino, mentre gli altri lo hanno aggredito e percosso. Gli hanno sottratto un borsone [illegible] tela con il campionario, per un valore di [illegible] 130 milioni.

L'orafo ha dato l'allarme e i carabinieri hanno istituito po[illegible] di blocco in [illegible] la [illegible] Dopo pochi minuti è stato ritrovato il furgone, risultato poi rubato.

[illegible] dei banditi sinora nessuna traccia. Ci sono però alcuni testimoni e le dichiarazioni sono ora al vaglio degli inquirenti. Sembra anche che qualcuno abbia dichiarato che [illegible] dei banditi era un uomo di colore.

Giovanni Calvi nella mattina di ieri [illegible] visitato alcuni negozi a Tortona, poi al ritorno aveva deciso di fermarsi al ristorante della frazione alessandrina.

Non era una sosta prevista quindi i banditi potrebbero averlo seguito sin dall'uscita dalla ditta alessandrina per [illegible]tendere poi [illegible] momento migliore per agire. Avrebbero potuto seguire l'uomo nel [illegible] consueto «giro di campionario» per poi aggredirlo all'uscita de «La Ca[illegible]». Il ristorante tra l'altro è in una zona poco frequentata, quasi in aperta campagna e durante la settimana nel parcheggio antistante il locale [illegible] ci sono molte auto.

Stessa ricostruzione dei fatti anche per la rapina subita [illegible] Calvi a Strevi nell'ottobre scor[illegible]. Analoga fermata al ristorante e agguato simile, all'uscita, [illegible] l'orafo stava salendo a bordo della sua «Uno» blindata.

Allora Calvi [illegible] denunciato che gli aggressori erano [illegible] volto coperto e uno armato [illegible] pistola. Lo [illegible]o aggredito e minacciato per farsi consegnare le valigie con i campionari, valore 200 milioni. Anche in quel caso erano tre ma erano fuggiti su un'«Alfa 164».

L'auto dell'orafo davanti al ristorante di Strevi dove avvenne la prima rapina

[illegible] BREVI

ALESSANDRIA

Overdose sul Lungotanaro salvato un giovane fubinese

Salvato da un'ambulanza della Croce Verde, Salvatore Amato, 25 anni, Fubine, via 25 Aprile, che è stato male per un'overdose ieri pomeriggio vicino al chiosco ex Baita in Lungotanaro. In ospedale gli è stata praticata un'iniezione di «Narcan». [r. al.]

POZZOLO

Ruba automobile in sosta e poi si schianta a Novi

Ha rubato una Golf parcheggiata a Pozzolo, ma si è schiantato dopo pochi chilometri, alla periferia di Novi, vicino [illegible] «bowling». Il ladro, forse ferito, è riuscito a fuggire. [m. d.]

SALE

Donna [illegible] Molino de' Torti grave dopo lo scontro

Grave incidente ieri verso [illegible] 15 alla confluenza della statale 211 con la provinciale 85, al bivio per Sale. [illegible] sono scontrate la Peugeot 306 di Alessio Gorani, 19 anni, a Isola S. Antonio, frazione Casoline 32, [illegible] la Delta di Liberata Gliosci, 47 anni, Molino de' Torti, via Perosi 24. La donna è ricoverata all'ospedale di Tortona in prognosi [illegible]servata. [r. c.]

[illegible]

Denunciato dai carabinieri per [illegible] offerto «spinelli»

I carabinieri [illegible] Balzola hanno denunciato Michele Barbaro, 21 anni, [illegible] Valmacca, per detenzione [illegible] scopo di spaccio di hashish. L'accusa: [illegible] offerto due «spinelli» ad amici. [s. m.]

[illegible]

Vincite al lotto: 23 milioni con gli ambi «della strega»

Vincite al lotto per 23 milioni alla tabaccheria «Sorli» grazie alle previsioni «della strega»: l'ambo 35-67 (Napoli) [illegible] il terno 4-7-35 (Roma). [m. d.]

SALE

Nello scontro all'incrocio ferito [illegible] dei guidatori

Scontro per mancata precedenza sulla statale 211, all'incrocio con la provinciale 82 a Sale. La [illegible] [illegible] Fulvio Bellomo, 28 anni, Guazzora, si è scontrata col Pajero di Giovanni Marchesi, 51. Bellomo guarirà [illegible] 25 giorni. Illeso Marchesi. [m. t. m.]

CASALE

Passa le feste dai parenti ritorna [illegible] casa e muore

Ha trascorso le feste pasquali da parenti; tornata a [illegible] [illegible] morta. Francesca Bertazzo, 65 anni, [illegible] Parodi 14, è stata trovata esanime [illegible] [illegible] sedia, for[illegible] uccisa [illegible] infarto. [s. m.]

A Capriata

Un furto sull'altare

CAPRIATA D'ORBA. Due campanelli per la celebrazione della messa sono stati rubati nella chiesa del paese.

[illegible] ne sono accorti ieri mattina il parroco e il [illegible] collaboratore, che non li hanno più trovati sull'altare alla celebrazione della [illegible].

«Il vaore dal punto di vista economico non è certo considerevole - spiegava ieri il sacre[illegible] - più che altro si tratta [illegible] un valore simbolico. Adesso però siamo preoccupati per i calici che invece sono molto più preziosi».

Così da ieri i calici per officiare la [illegible] sono, per precauzione, in cassaforte insieme alle ostie.

«Con tutto quello che si sente dire in questi giorni [illegible] strani riti e [illegible] di messe nere - aggiunge l'uomo - è meglio non rischiare. Non crediamo che i campanelli siano stati rubati per qualche scopo del genere ma è meglio prendere precauzioni». [a. m.]

Sotto accusa il presidente Palenzona

Il caso Vanoni in Cassazione

ALESSANDRIA. Ricorso [illegible] «erronea applicazione della legge penale». Avrà un ulteriore grado di giudizio, stavolta in Cassazione, il procedimento intentato a Fabrizio Palenzona, [illegible] denuncia dei fratelli Vanoni [illegible] Tortona.

La vicenda risale al periodo in cui Palenzona, [illegible] presidente della Provincia, era sindaco di Tortona e [illegible] attorno alla richiesta [illegible] autorizzazione per [illegible] coltivazione di una cava presentata dai fratelli Vanoni al Comune di Tortona il 10 aprile '87. Richiesta che, più volte sollecitata, ebbe risposta - sfavorevole - solo [illegible] 27 settembre '90, mentre nel frattempo l'amministrazione aveva deciso [illegible] piano regolatore che escludeva nuove cave.

Da qui la denuncia partita dai Vanoni, che avrebbero colto in questo comportamento la volontà di danneggiarli, ipotizzano [illegible] fini speculativi sull'area.

Palenzona è stato assolto dall'accusa di omissione di atti d'ufficio sia in primo sia in secondo grado; ora il ricorso non è di parte ma è l'avvocato generale dello Stato [illegible] appellare, chiedendo che [illegible] Cassazione annulli le sentenza e rinvii il procedimento ad un'altra sezione della corte d'appello di Torino.

Alla base della richiesta il riscontro di un possibile ripetuto errore nelle sentenze di primo e secondo grado: considerare equiparabile l'omissione di atti d'ufficio al rifiuto, facendo quindi ricadere la responsabilità della mancata risposta sul sindaco che precedette Palenzona ed era in carica quando i Va[illegible] presentarono [illegible] domanda.

Secondo l'avvocato generale invece la responsabilità per l'omissione si configura come permanente - [illegible] [illegible] fino alla cessazione del comportamento che l'ha determinata - [illegible] Palenzona, che era informato della domanda pendente, tardò colpevolmente a dare una risposta agli interessati.

Replica il presidente Palenzona: «Ho massima fiducia nella giustizia, che farà il suo corso, ma non ho parole, mi sembra incredibile che [illegible] possa continuare [illegible] parlare di questa vicenda. Immagino che i fratelli Vanoni siano mossi dalla speranza che vincendo il processo possano ottenere da [illegible] il pagamento [illegible] danni. Per quanto mi riguarda, politicamente ho fatto il mio dovere, mantenendo gli impegni presi con gli elettori tortonesi riguardo all'apertura di nuove cave e questo mi rende comunque sereno, qualunque sia l'esito del procedimento».

Ora spetterà alla Cassazione decidere se archiviare la richiesta - e in questo caso la sentenza passerà in giudicato - o se riaprire [illegible] dibattito sul caso, ricominciando dal giudizio d'appello.

Carla Reschia

Villaromagnano, è [illegible] rischio di soppressione

Appelli di 7 sindaci per la scuola media

VILLAROMAGNANO. Per il ridotto [illegible] di allievi iscritti per l'anno scolastico '96/97 alla prima media (solo 8), il provveditore ha deciso di sopprimere l'istituto, con la prospettiva della chiusura totale della scuola nei prossimi due anni. I sindaci di Villaromagnano, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Castellania, Paderna, Spineto [illegible] Carbonara hanno inviato [illegible] lettera di protesta al provveditore, al presidente della Provincia, al presidente [illegible] Distretto scolastico, al preside della media «Valenziano» di Tortona [illegible] per conoscenza, al prefetto.

«Protestiamo fermamente - scrivono - per il modo con cui sono prese così gravi decisioni sulla pelle dei cittadini [illegible] [illegible] chi con grandi sacrifici è preposto ad amministrare questi piccoli Comuni. La scuola media [illegible] Villaromagnano è un servizio indispensabile per gli abitanti della Valle Ossona, come lo sono l'elementare e la materna di Carbonara. Le proiezioni delle iscrizioni alla elementare, che è il serbatoio della media [illegible] Villaromagnano, sono [illegible] continuo aumento, in base al numero [illegible] nascite in tutti i paesi».

I sette Comuni hanno chiesto [illegible] soprassedere [illegible] ogni decisione che possa arrecare danno e disagio alla comunità. «Non si possono prendere decisioni a tavolino - dicono i sindaci -, senza conoscere la realtà del territorio e senza quindi consultare prima i responsabili del governo, della gestione [illegible] del funzionamento dei servizi».

La Valle Ossona [illegible] servita dalla elementare di Carbonara, 60 iscritti, dalla materna di Carbonara, 28 iscritti, e dalla media di Villaromagnano, 41 iscritti.

Del problema è stato infor[illegible] direttamente anche il ministro della Pubblica istruzione. «La scuola è la prima formazione che si riceve - dice Giancarlo Armano, consigliere comunale [illegible] Carbonara - e, a parte gli obblighi che lo Stato ha su questo problema, è traumatizzante per un ragazzo che frequenta la scuola dell'obbligo [illegible] sottoposto [illegible] levatacce e tragitti stressanti». [m. t. m.]

Il genovese Corradi, con villa a Gavi, dovrebbe tornare in carcere ad Alessandria

Finita la fuga del boss della droga

Sparì dopo che gli era stato concesso il ricovero per motivi di salute. Bloccato dalla Criminalpol in Costa Azzurra: circolava [illegible] un Range Rover, sotto falso nome. Forse lo copriva la malavita locale

GAVI. E' finita la latitanza [illegible] Walter Corradi, 51 anni, l'ex ristoratore genovese che possedeva a Gavi una sontuosa villa con maneggio venduta circa un anno fa. Era scomparso nel nulla dopo aver ottenuto la scarcerazione [illegible] il ricovero in ospedale per motivi di salute. L'uo[illegible] [illegible] detenuto nel carcere [illegible] San Michele di Alessandria per vicende legate al traffico di droga e avrebbe dovuto scontare 14 anni [illegible] reclusione.

Corradi [illegible] stato bloccato nei giorni scorsi in Francia, a Cagnes sur Mer, in Costa Azzurra, mentre era alla guida [illegible] una Range Rover: girava sotto falso nome, probabilmente sotto la copertura della malavita locale. Gli uomini della Criminalpol che hanno operato con i colleghi della gendarmeria francese, gli hanno trovato addosso anche [illegible] milioni di lire in contanti. A questo punto Corradi dovrà anche rispondere di evasione [illegible] difficilmente godrà di nuovi benefici relativi alla [illegible] condizione carceraria.

L'ex ristoratore si era volatilizzato all'inizio del luglio scorso prima che [illegible] ospedale gli venisse notificato un nuovo provvedimento di custodia cautela[illegible]. Riguarda il [illegible] coinvolgimento nell'ennesimo traffico di droga quando già si trovava in carcere per scontare i 14 anni di reclusione, alcuni dei quali gli erano stati inflitti per un'analoga vicenda risalente al marzo '91, quando venne arrestato al termine di [illegible] blitz dei carabinieri nella sua villa di Gavi.

La [illegible] accusa è di spaccio di un chilo e mezzo di cocaina. Non l'avrebbe venduta personalmente, ma avrebbe indicato al genero Antonino Michelizzi di Carrosio e alla figlia Cristiana di 19 anni, le modalità da [illegible]guire per collocare la merce. Il giro di cocaina che aveva [illegible] ra una volta come base logistica la villa a Choirasca [illegible] Gavi [illegible] proprietà di Corradi, [illegible] di dimensioni notevoli. In totale so[illegible] state 11 le persone coinvolte nell'inchiesta.

Per [illegible] traffico di droga diretto dal carcere da Corradi, Antonino Michelizzi e Cristiana Corradi sono già stati processati con rito abbreviato: la donna è stata condannata a 4 [illegible] e [illegible] mesi di reclusione, mentre 3 anni sono stati inflitti al marito che ha beneficiato di uno sconto di pena per aver collaborato con la giustizia. [illegible]' stato proprio grazie alle sue dichiarazioni che si è fatta luce sulla vicenda.

[illegible] Putzu

Walter Corradi, 51 anni

Due rapinatori fecero irruzione [illegible] casa Berruti, parla la superstite

«Così mi salvai dagli assasini»

Murisengo ricorda il triplice delitto del 1946

MURISENGO. L'11 aprile del [illegible] (un giovedì, come oggi) in [illegible] frazione di Murisengo avvenne [illegible] delitto che sconvolse il paese. Tre membri della famiglia Berruti caddero sotto i colpi di pistola di due rapinatori, giunti [illegible] Torino. L'episodio, dopo 50 anni, [illegible] ancora sentito nella zona. I familiari delle vittime ricorderanno l'anniversario con una messa di suffragio che sarà celebrata domenica 21 nella chiesa di Sorina.

Franca Berruti, all'epoca scolara di 7 anni, abita ancora con la madre Silvia, di 86, a Case Battia, nella casa in cui si svol[illegible] i fatti. Sono quelli di allora il cancello, l'ampia aia, la porta che dà accesso alla stalla, ora magazzino, da cui entrarono i banditi. «Quella [illegible] - racconta Franca -, in cucina c'erano nonna Serafina, 66 anni, mio padre Pasquale, di 44, suo fratello Ermenegildo, [illegible] 37. Lo zio Giuseppe era a letto, così come mio fratello Luigi, di 11 anni. C'era [illegible] anche la [illegible] [illegible] due [illegible]. Io sonnecchiavo appoggiata [illegible] tavolo, mentre mio padre leggeva ad alta voce un articolo della "Stampa" che commentava l'eccidio di Villarbasse, avvenuto pochi giorni prima. All'improvviso, irruppero due [illegible]ividui mascherati, pistole in pugno, intimando il silenzio. I due fratelli balzarono in piedi. Mio padre disse: "Come silenzio, qui [illegible] [illegible] nostra". Allora, il bandito più giovane sparò due colpi: uno colpì [illegible] morte lo [illegible] l'altro trapassò mio padre, mi sfiorò i capelli e si conficcò nella nuca della nonna: morì nella notte. Mio padre e lo zio, prima di cadere in cortile, ebbero la forza di inseguire i banditi, che si dileguarono nella notte».

Gli assassini furono arrestati il mattino dopo dai carabinieri. Erano rapinatori, Vittorio Bertaina, di 22 anni, e Giacomo Trolese, [illegible] [illegible] Fu [illegible] accertato che a sparare fu Bertaina, Trolese non fece fuoco solo perché la sua pistola [illegible] inceppò.

Al funerale parteciparono migliaia di persone: «Non auguro a nessuno [illegible] provare quello che ho provato nel vedere le tre bare uscire [illegible] mia [illegible]», dice Franca con commozione.

Il processo si venne celebrato in corte d'assise [illegible] Casale, [illegible] [illegible] novembre. Così scrisse l'inviato de «La Stampa»: «Quando il presidente Caccia ha incominciato a leggere, un silenzio ansioso ha avvolto il fittissimo pubblico: i presenti si aspettavano che almeno quello che aveva sparato venisse condannato a morte. Invece, il maggior colpevole dell'eccidio, Vittorio Bertaina, ha avuto l'ergastolo [illegible] 12.000 lire di multa. Il suo complice Trolese dovrà scontare 30 anni di carcere e pagare 10.000 lire».

[illegible] Giunipero

Presto i bandi di concorso

Assunzioni in [illegible] [illegible]

OVADA. La giunta ha deciso procedere alla copertura di alcuni posti vacanti in Comune [illegible] base alla pianta organica approvata dopo la rilevazione dei carichi di lavoro. Sono previsti quattro concorsi pubblici per titoli ed [illegible]: a capo servizio as[illegible] sociale (7ª qualifica) per l'area Socio assistenziale; animatore culturale (6ª qualifica) per l'area Cultura, Sport [illegible] Tempo Libero; disegnatore tecnico (6ª qualifica) e capo operaio squadra manutentiva (6ª qualifica) entrambi per l'area Tecnica [illegible] tecnico-manutentiva.

Per altri tre concorsi è prevista la riserva [illegible] favore del personale interno. Sono: capo servizio Economato e Cassa (7ª qualifica) per l'Area Economico-finanziaria; un capo Uoc (6ª qualifica) per l'area Amministrativa [illegible] un geometra disegnatore tecnico (6ª qualifica) per l'area Tecnica. Ora sa[illegible] pubblicati i bandi. [r. bo.]

Verso le elezioni. I profili dei candidati dei Collegi di Alessandria e di Casale-Valenza

Camera, sfida nelle città «capitali»

La conquista del seggio si deciderà sul filo di lana

Penna: uscire dal declino

Nato a: Alessandria; **età:** [illegible] anni, **professione:** sindacalista; **stato civile:** sposato; **segno zodiacale:** Acquario; **hobby:** lettura; **sport preferito:** atletica, ciclismo; **squadra del cuore:** il Milan di Liedholm e Rivera; **scrittore preferito:** Sciascia, Silone; **libro preferito:** «Se questo è un uomo» di Primo Levi, «L'età dei diritti» di Norberto Bobbio; **da piccolo voleva fare:** giocare al pallone; **in tv vede di solito:** i tg, dibattiti, qualche film; **il difetto:** timidezza; **la virtù:** sincerità; **che cosa ama nella vita:** l'amicizia, **che cosa detesta:** violenza [illegible] tutte le sue forme

Dopo 19 anni da sindacalista, la decisione di entrare in politica. Perché?

Perché mi è stato chiesto. E perché [illegible] che le mie competenze possano essere utili in Parlamento a favore di questa città, che vive una fase di non grande governo e declino. Sono stato a lungo fuori Alessandria, all'Alfa [illegible] Milano e negli ultimi 9 anni a Torino, ma ho mantenuto un rapporto quotidiano con la città. Ho accettato di candidarmi anche perché provengo da una cultura riformista, socialista e mi sento impegnato a riaggregare un soggetto della sinistra democratica che abbia come riferimento le grandi formazioni laburiste e socialiste europee

Perché gli alessandrini dovrebbero votarla?

Per l'esperienza maturata, per le competenze acquisite. Ad Alessandria i miei impegni più rilevanti sono stati quello di responsabile di produzione all'argenteria Ricci e, da metà Anni Settanta, per 8 anni, quello [illegible] responsabile della Lega dei metalmeccanici, affrontando la più grande fase di ristrutturazione dei settori argentiero e metalmeccanico. Tutto ciò mi ha dato un'esperienza preziosa, che può essere applicata anche alle cose che per la città si possono fare dal Parlamento. A Torino in questi ultimi anni mi sono [illegible] invece occupato [illegible] rapporti con la pubblica amministrazione, in particolare con la Regione, per questioni dello «stato sociale»: sanità, pensioni, assistenza. Credo ci sia bisogno di competenze in queste materie nella per la nostra realtà locale.

Chi teme di più fra i suoi avversari?

Non li conosco moltissimo. Punto sulle [illegible] che conosco io, mettendo alla base dell'iniziativa politica un programma, la mia esperienza e le mie competenze

Previsioni sulla percentuale di voti che otterrà?

Non ne faccio. Credo però che il Collegio si deciderà con uno scarto molto ridotto di voti.

Che problemi affronterà con priorità se sarà eletto?

Vorrei essere il parlamentare che affronta le questioni sociali che riguardano tutto il Collegio e tutti i soggetti, dagli imprenditori ai lavoratori. La [illegible] preoccupazione più rilevante sarà di invertire la fase di declino economico che Alessandria sta attraversando, cercando [illegible] volgere in positivo la tragedia dell'alluvione. Alessandria deve tornare ad essere capoluogo di riferimento [illegible] tutta la provincia. In particolare occorre: irrobustire il [illegible] della piccola e media industria; puntare sull'autonomia e qualificazione dell'Università; tornare ad avere grande attenzione per la qualità dei servizi, arrivare a [illegible] piano commerciale adeguato. Per quanto riguarda l'alluvione, Alessandria ha la possibilità di chiedere con forza interventi per la sicurezza del territorio, anche attraverso una manutenzione ordinaria lungo il corso di Tanaro e Bormida (che porterà lavoro e occupazione), altrimenti il rischio alluvione resta.

Stradella: risposte ai problemi

Nato a: Felizzano; **età:** 54 anni; **professione:** imprenditore edile; **stato civile:** sposato, due figli, **segno zodiacale:** Toro; **hobby:** giardinaggio; **sport preferito:** calcio e ciclismo; **squadra del cuore:** Inter; **scrittore preferito:** Piero Chiara; **libro preferito:** «Cento impegni per cambiare l'Italia», programma [illegible] Polo; **da piccolo voleva fare:** il costruttore edile, per tradizione familiare; **in tv vede:** sport e informazione [illegible] **il difetto:** perdono, ma [illegible] dimentico; **la virtù:** essere [illegible] nei confronti degli altri; **che cosa ama nella vita:** la vita; **che cosa detesta:** la falsità e la slealtà.

Perché si candida?

Perché mi sono sempre interessato di politica, nel [illegible] più ampio del termine; politica sportiva, politica sociale, politica-politica. Ognuno di [illegible] deve dare il suo impegno per migliorare la società in cui vive. Candidarsi, a [illegible] parere, rappresenta lo strumento per mettere a disposizione degli altri questo impegno.

Quale tra gli altri due candidati [illegible] maggiormente?

Nella vita [illegible] sono interessato molto di sport e so che gli avversari non vanno mai sottovalutati. Non ho però timori particolari [illegible] confronti degli altri candidati [illegible] che ognuno ha il [illegible] bacino d'influenza. D'altra parte, io credo nelle idee che propongo e ritengo che siano le stesse della maggioranza della gente.

Pensa di essere eletto?

Spero. Credo che [illegible] voto, soprattutto in questa occasione, sia molto d'opinione e che ten[illegible] poco conto della personalità [illegible] singoli candidati. Ognuno [illegible] noi deve fare in ogni [illegible] lo sforzo massimo per dimostrare di [illegible] la persona adatta ad essere eletta in Parlamento. Per quanto riguarda una previsione [illegible] eventuali percentuali di voto, la situazione attraverso i sondaggi condotti fino a questo momento [illegible] a tutti nota: c'è un certo equilibrio. Credo che l'elezione [illegible] la giocheremo [illegible] pochi voti.

Quali problemi locali cercherà di affrontare con priorità, [illegible] andrà alla Camera?

Ritengo che, dopo le elezioni, occorrerà stringere un patto con tutti: istituzioni, associazioni di categoria, partiti, senza alcun pregiudizio sull'appartenenza di ciascuno, perché Alessandria ha [illegible] possibilità di rilancio e di sviluppo, che però [illegible] deve perdere. Penso, ad esempio, ai collegamenti e alla collaborazione che possono essere avviati tra Nord e Sud Europa; alla presenza dell'Università che va qualificata e valorizzata: un'occasione da sfruttare; al comparto agroalimentare di qualità riconosciuta; alle produzioni strategiche ad alto valore aggiunto tecnologi[illegible]. Occorre creare le condizioni perché le occasioni [illegible] sviluppo in questi settori si concretizzino. Tra l'altro, ad Alessandria si registra la presenza di un risparmio forte, inoltre la tragedia dell'alluvione ha creato un rinnovamento sia per quanto riguarda le strutture sia nell'urbanistica

Perché gli alessandrini dovrebbero votare per lei?

Perché da sempre sono pre[illegible] sul territorio. Conosco bene quest'area e ho sempre cercato di trovare una soluzione ai problemi che ho dovuto affrontare. E credo che tutti i problemi abbiano una soluzione. La gente deve cominciare a guardare chi ha lavorato per questo territorio e che [illegible] ci si può aspettare da lui. Da parte mia, penso [illegible] poter garantire [illegible] impegno assoluto e dedizione nell'incarico [illegible] parlamentare, così come ho sempre fatto negli altri incarichi ricoperti finora.

Rossi: rinascita dall'alluvione

Nato [illegible] Spinetta; **età:** 32 anni; **professione:** ricercatore in un'industria, parlamentare uscente; **stato civile:** celibe (vivo con i genitori); **segno zodiacale:** Ariete; **hobby:** agricoltura; **sport preferito:** equitazione; **squadra** [illegible] **cuore:** nessuna; **scrittore preferito:** Stephen King; **libro preferito:** «Tutta la verità» di Umberto Bossi; **da piccolo voleva fare:** [illegible] politico; **in tv vede:** di solito i tg della notte e le rassegne stampa; **il difetto:** essere sincero; **la virtù:** essere sincero; **che cosa ama nella vita:** avere momenti miei, senza impegni, senza telefono, insieme agli amici; **che cosa detesta:** l'arroganza.

Perché [illegible] **ricandida?**

Ho da concludere un lavoro, ci sono ancora molte cose in sospeso. Alla Camera sono stato relatore di tutti i decreti relativi al dopo alluvione e, dopo aver finalmente ottenuto dal governo gli stanziamenti per realizzare la tangenziale, i nuovi ponti sul Tanaro, la ricostruzione della città, non vorrei che questi soldi, che [illegible] già stanziati e quindi disponibili, rimanessero sulla carta. Quei fondi devono arrivare davvero alla città. Il terrore è [illegible] il nuovo governo utilizzi invece i soldi per altre cose, magari altre emergenze, visto che sono già a disposizione

Perché gli alessandrini dovrebbero darle il voto?

Perché ho dedicato tutto il mio tempo alla mia gente e credo di aver portato a casa risultati concreti.

Pensa di essere rieletto?

[illegible] lo auguro. Non voglio comunque azzardare previsioni, né indicare una percentuale di voto: [illegible] so come si comporterà la gente. La città è ormai un gigantesco cantiere, e ciò comporta inevitabili disagi. Se la gente vede il futuro, cioè una città interamente rinnovata, certo mi voterà alla grande. Se invece la gente si limita a guardare solo i disagi momentanei .. [illegible] tra un anno Alessandria sarà rifatta.

Tra gli altri candidati, chi te[illegible] di più?

Indifferentemente. Temo coloro che raccontano favole alla gente. In ambito nazionale c'è uno scontro a giocare al ribasso sul carico fiscale: [illegible] dire che si ridurranno drasticamente le tasse è raccontare favole alla gente. Mi auguro quindi che la gente sappia scegliere con coscienza: chi racconta frottole non [illegible] credibile.

Quali problemi locali intende affrontare, [illegible] sarà rieletto?

Il mio impegno sarà ancora rivolto al dopo alluvione. Prima di tutto mi impegnerò perché siano realizzate le opere per le quali [illegible] già stati stanziati i finanziamenti, come ponti e tangenziale; poi mi batterò per eliminare il tetto dei 300 milioni sul «fondo perduto»; dilazionare nel tempo il pagamento degli oneri previdenziali da parte delle imprese alluvionate; inserire i Comuni «gravemente danneggiati» fra le cosiddette «aree ad obiettivo 2», allo scopo [illegible] usufruire degli appositi fondi europei per l'occupazione; riconoscere ai portatori di handicap un [illegible] pari [illegible] 100 per cento dei danni subiti; prorogare i contratti di locazione per gli alluvionati almeno fino alla scadenza dei mutui agevolati; lasciare a disposizione degli enti locali, per ulteriori interventi, i fondi stanziati per l'alluvione e risultanti in eccesso. Ci si [illegible] inoltre dimenticati di indicare una scadenza precisa per quanto riguarda il rimborso Iva agli alluvionati: propongo che il termine [illegible] sia superiore ai 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture.

INTERVISTE [illegible] Mauro Fasciolo

Dall'alto Renzo Penna (Ulivo) e Franco Stradella (Polo [illegible] le libertà). A lato, Oreste Rossi (Lega Nord). Sono i candidati in lizza al Collegio Camera 8 (Alessandria)

[illegible] CASALE-VALENZA

Bo: la politica come servizio

Nato a: Alessandria; **età:** 45; **professione:** agricoltore, pubblicista, **stato di famiglia:** celibe; **segno zodiacale:** Scorpione, **hobby:** s[illegible] locale e arte applicata **sport preferito:** sci; **squadra del cuore:** purtroppo, non mi sono [illegible] occupato di calcio **scrittore preferito:** Alessandro Manzoni; **libro preferito:** Les Pensées [illegible]. Pascal); **da bambino voleva fare:** il macchinista, **in tv vede di solito:** Tg e documentari, qualche film. **Il suo difetto:** eccessiva ricerca della perfezione; **e** [illegible] **sua virtù:** naturale predisposizione all'altruismo; **cosa** [illegible] **nella vita:** la vita stessa; **e che cosa detesta:** l'eccessivo attaccamento alle cose materiali.

Qual è il suo ritratto politico?

Ho subito aderito alla Lega, individuando in [illegible] un rinnovato spazio politico per i cattolici, [illegible] di fuori [illegible] vecchi schemi, [illegible] obsoleti. Sin dai banchi delle elementari fui affascinato dall'idea federale. Sono sindaco di Altavilla dal '90 e consigliere provinciale dal '95. Tale esperienza mi ha insegnato a concepire la politica come un servizio e ad affrontare i problemi [illegible] [illegible] dovuta concretezza

Il suo primo impegno come parlamentare, se sarà eletto?

Mi batterò per risollevare le sorti dell'economia monferrina, e anche Valenza fa parte del Monferrato. Un rinnovato impulso all'agricoltura, al commercio, alle piccole e medie imprese saprà creare nuove possibilità di lavoro, fermando l'esodo che da decenni colpisce [illegible] nostro territorio. Naturalmente tutto ciò è subordinato a una riforma dello Stato in senso federale, che consentirà una più equa e trasparente imposizione fiscale, ridistribuendo immediatamente in loco buona parte delle tasse pagate.

E per il suo Collegio?

La sanità e l'assistenza agli anziani saranno al primo posto. Vi è necessità di nuovi ambulatori di zona, di case di riposo per chi [illegible] può essere assistito altrimenti, di farmacie aperte anche nei giorni di riposo, di trasporti più efficienti

Siccome sono abituato a impegnarmi in prima persona, devolverò tutto il superfluo dell'indennità [illegible] parlamentare (sicuramente alcune centinaia di milioni in 4 anni) al Comune di Altavilla per il completamento della Casa di riposo.

Quali i suoi elettori ideali?

I lavoratori, gli agricoltori, i piccoli e medi imprenditori che non vivono di sovvenzioni, i commercianti, tutta la parte produttiva che crede nella libertà d'impresa, che reclama [illegible] fisco equo e trasparente e che pretende [illegible] accedere [illegible] finanziamento bancario alle stesse condizioni esistenti nelle Nazioni confinanti.

Cosa pensa della secessione?

Nessuno vuole la secessione, tantomeno io. Purtroppo, senza una radicale riforma dello Stato le leggi dell'economia porteranno a un'inevitabile frattura tra [illegible] Nord evoluto e industrializzato e un Sud arretrato e impedito, nelle sue potenzialità di ingegno e risorse, da una delinquenza organizzata sempre più potente e dilagante. Una riforma in senso federalistico è quindi inevitabile. Ogni aggregazio[illegible] di regioni saprà così offrire il meglio di sé. Ovviamente ci sarà un fondo di solidarietà per aiutare le [illegible] più povere e meno sviluppate.

Che cosa le sta a cuore?

Innanzitutto la famiglia e [illegible] crescita morale e culturale delle nuove generazioni, oggi un po' abbandonate a loro stesse. La scuola va riformata e si devono garantire nuove autonomie. Tutto il patrimonio culturale e didattico dell'insegnamento privato, quando è valido, dev'essere salvaguardato.

Viale: impegno diretto e libertà

Nato a: Casale Monferrato; **età:** 57; **professione:** imprenditore; [illegible] **di famiglia:** sposato, un figlio; **segno zodiacale:** Pesci; **hobby:** il lavoro; **sport preferito:** sci; **squadra del cuore:** Juventus; **scrittore preferito:** Ken Follett; **libro preferito:** L'uomo della pioggia (J. Grisham); **da bambino voleva fare:** avvocato; **in tv vede di solito:** film; **il suo difetto:** pessimismo; **e la** [illegible] **virtù:** la tenacia e la costanza; **cosa ama nella vita:** lealtà; **e che cosa detesta:** falsità.

Se il 21 aprile venisse eletto, qual è il primo impegno che si pone come parlamentare?

Porterò avanti i miei impegni elettorali: aiutare soprattutto le attività economiche, le aziende, le imprese a svilupparsi. Quindi [illegible] fisco, meno burocrazia, più posti di lavoro.

E per il suo collegio? Ci sono problemi locali, come il tribunale di Casale che dev'essere aiutato a restare qui, per non depauperare ulteriormente la città. Il problema dell'ambiente, cercando di ottenere aiuti anche statali per arrivare alla bonifica dell'ex Eternit e recuperare quella grande [illegible] industriale per altri scopi. Poi, le piccole aziende di Valenza, che h[illegible] problemi fiscali, burocratici da risolvere. Soprattutto la città dell'oro può anche essere aiutata da un punto di vista diplomatico. Abbiamo una diplomazia che pensa forse solo a far politica, invece è necessario che diventi una diplomazia commerciale e porti in giro per il mondo il nome e i prodotti dell'Italia. Infine, l'aspetto turistico: Casale e il Monferrato hanno le carte in regola per entrare in circuiti di valorizzazione, anche a livello nazionale.

Perché e [illegible] **fa politica?**

Ma [illegible] sono sempre interessato (anche come consigliere comunale e assessore all'Urbanistica), con idee liberali. Negli ultimi [illegible] [illegible] tralasciato per impegni [illegible] lavoro. Nel '95 mi hanno convinto a candidarmi per le regionali e, nonostante fatti personali come la morte di mio papà (non ho così potuto dedicarmi più di tanto alla campagna elettorale) i risultati sono stati buoni. Subito dopo, all'interno di Forza Italia hanno cominciato a dirmi: «Guarda che alle prossime politiche devi presentarti. Hai ottime possibilità di essere eletto». Mi [illegible] lasciato convincere, anche perché, secondo me, [illegible] questo momento bisogna davvero cambiare e avere una visione politica più concreta: [illegible] [illegible] dare una svolta in senso liberale anche alla gestione pubblica e ridare un po' di slancio alle attività economiche. Oggi la gente ha bisogno di certezze [illegible] fatto di reddito e posto di lavoro. E queste certezze vengono solo con un'economia florida.

Chi [illegible] [illegible] **più e chi preferisce tra i suoi avversari?**

Li conosco poco tutti e due, però mi paiono persone a modo. Dal p[illegible] di vista dei voti, penso che il più temibile sia il professor Gioanola, perché l'Ulivo ha una base elettorale ampia, come la nostra. Non credo che la Lega abbia molte opportunità, correndo da sola. Noi siamo favoriti, perché il Polo [illegible] molto unito e ha un programma preciso. [illegible] pratica [illegible] [illegible] solo partito. L'Ulivo, invece, [illegible] composto [illegible] forze antitetiche.

Quali i suoi elettori ideali?

Tutti quelli che, [illegible] me, pe[illegible] in modo occidentale, liberale. Gente che vuole lavorare e impegnarsi direttamente. Non certo chi pensa che lo Stato debba provvedere a tutto. Io penso che sia [illegible] incrementare le attività autonome. Con [illegible] libertà dell'individuo, dell'impresa, del [illegible], si creeranno maggiori possibilità per tutti.

Gioanola: agganciati all'Europa

Nato a: S. Salvatore; **età:** 62; **professione:** docente di letteratura italiana all'Università di Genova; **stato di famiglia:** sposato, quattro figlie; **segno zodiacale:** Vergine; **hobby:** mountain bike e pesca; **sport preferito:** ciclismo; **squadra del cuore:** Inter; **scrittore preferito:** Carlo Emilio Gadda; **libro preferito:** La coscienza di Zeno (Svevo); **da bambino voleva fare:** lo scrittore; **in tv vede di solito:** programmi culturali, film, sport. **Il suo difetto:** timidezza; **e la sua virtù:** tenacia; **cosa ama nella vita:** le cose semplici, il contatto con la natura; **e che cosa detesta:** supponenza e boria.

[illegible] **quali elettori si rivolge?**

A tutti quelli che mi conoscono. [illegible] radicato nel territorio e credo di [illegible] abbastanza stimato. Quindi non mi rivolgo a un elettorato particolare, [illegible] [illegible] po' a tutti.

Se dovesse essere eletto, quali [illegible] **i suoi programmi?**

Essendo un [illegible] di scuola, penso che saranno probabilmente quelli i problemi che mi inte[illegible] di più. Inoltre, quelli relativi al mio Collegio, dall'inquinamento ambientale di Casale, all'artigianato orafo di Valenza. La mia prima figlia è sposata con un orafo e [illegible] bene le difficoltà, ma anche le grandi potenzialità che ci [illegible] in questo settore, Valenza [illegible] una città unica. In termini culturali e non solo economici potrebbe [illegible] più di quello che ha. Poi, l'agricoltura che è un'attività difficile, soprattutto quella [illegible] collina: possiede una vocazione vitivinicola, ma non una specializzazione sufficiente, [illegible] succede invece per esempio nelle Langhe.

E per l'occupazione?

Il cruccio che abbiamo all'Università è quello [illegible] sfornare laureati disoccupati. La disoccupazione giovanile è un problema terribile. Non è che io conosca soluzioni, però ritengo che se non ci si aggancia all'Europa non si risolve nessun problema. La vittoria dell'Ulivo per me rappresenta l'unica possibilità che abbiamo per rimanere agganciati all'Europa, e quindi pensare alle possibilità di sviluppo. In modo specifico, penso poi che la ricetta del liberismo assoluto non [illegible] valida nemmeno dal punto di vista economico in senso s[illegible]. Penso [illegible] il problema della disoccupazione debba essere risolto [illegible] una riduzione degli orari di lavoro, con il part-time e con altre forme, anche di incremento delle risorse turistico-ambientali di cui l'Italia e la nostra regione sono ricche.

Chi teme di più tra i suoi avversari e chi preferisce?

L'avversario più duro è certa[illegible] Viale, perché rappresenta il Polo cosiddetto per le libertà, mentre il candidato della Lega non credo che nell'uninominale abbia molte [illegible]

Per quale motivo ha deciso di candidarsi?

Ho molto esitato e hanno dovuto insistere per farmi prendere questa decisione. Ritengo che siamo in un momento di forte pericolo per la democrazia, [illegible] fronte a una destra che a [illegible] sembra reazionaria. Ho fatto in tempo a conoscere il fascismo e la guerra e quelle paure mi sono rimaste dentro. Non ho mai fatto politica ed esserci arrivato a 60 anni può sembrare [illegible] stravaganza. Se hanno pensato a me, vuol dire che qualcosa di [illegible] nella politica sta succedendo. Probabilmente io rappresento - come cattolico, mai stato democristiano, e come persona molto sensibile ai problemi sociali - una sintesi tra le due anime dell'Ulivo, della tradizione cattolico-democratica e del socialismo democratico.

[illegible] Gino Defrancisci

Dall'alto Enri Bo (Lega Nord) ed Eugenio Viale (Polo per [illegible] libertà) A lato, Elio Gioanola (Ulivo). Sono i candidati in lizza al Collegio Camera 7 (Casale Valenza)

Dovevano andare al Ronzone, però c'erano polemiche

Nuovi alloggi a Popolo ma «provvisoriamente»

CASALE. Nuova dislocazione, dal Ronzone a Casale Popolo, se pur con provvedimento di assegnazione provvisoria, per i lotti di alloggi da realizzare secondo la formula dell'edilizia convenzionata, ovvero con la fruizione di contributi regionali.

Si tratta di 18 alloggi, per i quali hanno fatto richiesta di assegnazione di lotti la società «Ciepa» che fa capo alle imprese casalesi di Degiovanni e Osenga, e la «Unicepi», una cooperativa alessandrina.

L'argomento sarà discusso nel consiglio comunale convocato d'urgenza proprio per evitare lo scadere dei termini previsti dalla legge. Spiega l'assessore all'urbanistica, Vincenzo Ottone: «I terreni vanno assegnati entro il 14 aprile. Mi sono recato personalmente in Regione per chiedere una proroga del termine, ma non è stata concessa. Ho comunque ottenuto di portare in consiglio una delibera per l'assegnazione provvisoria di lotti».

Un'assegnazione di area, dunque, con riserva.

La costruzione dei diciotto alloggi (sei più sei per la Ciepa, e un'altra mezza dozzina per la Unicepi) era prevista in un terreno adiacente alle note «villette» a schiera, sorte nella zona dell'ex Piemontesse, che tante discussioni hanno suscitato. Si tratta della stessa area in cui è prevista la realizzazione dei cinquantaquattro alloggi di edilizia popolare per i quali l'Atc di Alessandria, presieduto da Ettore Coppo, ha deciso un investimento miliardario.

Ma, già nei mesi scorsi, si è scatenata la polemica, perchè gli abitanti del Ronzone, in primo luogo, e anche molti cittadini di altre zone, tra cui consiglieri comunali, sono contrari alla costruzione di nuove case nel quartiere prima che sia stata compiuta la bonifica dell'amianto.

Mentre, però, l'assegnazione del lotto per le case popolari è già avvenuta, per i diciotto alloggi in edilizia convenzionata si deve pensare ad una nuova dislocazione assegnata in via provvisoria.

«La questione relativa a nuove costruzioni al Ronzone - commenta Ottone - necessita di una riflessione approfondita. Il tempo che avevamo a disposizione, vista l'imminente scadenza, era strettissimo. Di qui la necessità di accogliere una proposta di assegnazione provvisoria».

La scelta è caduta su Casale Popolo perchè, nel frattempo, la Regione ha liberato dai vincoli alluvionali una fetta della frazione, poco oltre il campo sportivo, in direzione Chiesa.

Nella seduta di venerdì sera sarà messa al voto, appunto, la proposta di questa assegnazione provvisoria in una zona diversa da quella prevista inizialmente. Non si sa, peraltro, se i soci delle cooperative saranno d'accordo nell'accettare questa variazione.

Silvana Mossano

Protesta. Un esempio di degrado edilizio nel quartiere casalese del Ronzone

PROTESTA

«Ronzone in degrado»

CASALE. Gli abitanti del Ronzone lottano per la bonifica dell'amianto e contro il degrado della zona. «Chi non crede alle nostre parole - spiega un panettiere - può venire a vedere di persona o guardare le fotografie che ho scattato». Mostra i buchi nelle strade, a ridosso dei guard rail, e i cadenti per le quali il Comune dovrebbe provvedere direttamente, se ha diritti di proprietà, o imporre interventi». «Non è solo una questione estetica - spiega Giorgio Nebbia - ma un problema di sicurezza». La gente del Ronzone lamenta gli intonaci scrostati, le strade strette, le fognature inadeguate. Per quanto riguarda l'illuminazione, «estremamente carente», l'assessore Merlo ha portato in Consiglio comunale un finanziamento di 50 milioni per il primo lotto di lavori. [s. m.]

Casale, aperta al pubblico da oggi al 21 aprile la rassegna «Antologia»

L'arte sposa l'antiquariato

La mostra ospitata nell'area fieristica della Cittadella. Dall'archeologia il percorso arriva fino al Novecento. Ci sono anche statue di Bistolfi e fotografie di Francesco Negri

CASALE. «Antologia» deriva dal greco «anthos», che significa fiore, e «lego», che vuol dire «io raccolgo». E la mostra mercato «Antologia», aperta da oggi nell'area fieristica della Cittadella, si propone proprio nell'intendimento degli organizzatori (la società Atlantide), come rassegna di bei fiori che la storia dell'arte e dell'antiquariato hanno raccolto nei secoli, partendo dall'archeologia per arrivare al «futurismo».

La mostra, che gode del patrocinio del Comune, è stata inaugurata ieri con un cocktail preparato da Remo Grossi, alla presenza delle autorità. La si può visitare fino a domenica dalle 10 alle 24, e, nella sola giornata di sabato dalle 10 alle 22,30. Resta chiusa lunedì, martedì, mercoledì, e riapre da giovedì 18 a domenica 21 con gli stessi orari.

E' una rassegna di antiquariato e arte contemporanea che segue un preciso percorso cronologico, partendo dall'archeologia per arrivare al Novecento. Il simbolo della mostra mercato, a cui aderiscono espositori che provengono da molte città del Nord Italia, ma anche da Palermo (da dove arriva una preziosa raccolta di antichi mortai) o dalla Francia, è rappresentato da ammonite, alta un metro, posta all'ingresso insieme a due statue di Bistolfi (la Primavera Italica e l'Igea) e alle fotografie di Francesco Negri.

Non a caso. Infatti, una sezione di «Antologia» si occupa della fotografia; in particolare, si festeggiano a Casale i trent'anni di attività della Galleria Diaframma, fondata a Milano, in via Brera, da Lanfranco Colombo, l'unica galleria privata al mondo che tratta solo fotografia. La mostra presentata da Colombo, dopo Casale, andrà direttamente negli Stati Uniti. Nello spazio di «Diaframma» sabato e domenica si terrà, poi, un concorso fotografico a cui possono partecipare tutti coloro che intendono sottoporre proprie immagini a una giuria composta dallo stesso Colombo, da Giuliana Traverso, Denis Curti e Roberto Mutti. [s. m.]

L'immagine simbolo della mostra

L'«Acqui storia» si sdoppia

Accanto a quella scientifica anche una sezione divulgativa

ACQUI. Hanno preso il via i lavori del Comitato scientifico incaricato di «riscrivere le regole» del Premio «Acqui storia», giunto alla 28ª edizione.

Il Comitato si è riunito per la prima volta l'altro pomeriggio. Ne fanno parte i professori Cesare Mozzarelli, Giorgio Bàrberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Gianfranco Morra, Giorgio Conestri e il dottor Luigi Gallareto in rappresentanza del Gruppo dei lettori. A loro si aggiungono i soci fondatori del l'«Acqui storia», dedicato alla memoria della Divisione Acqui trucidata a Cefalonia: Ercole Tasca, Marcello Venturi e Cino Chiodo. Alla prima riunione, coordinata dall'assessore comunale alla Cultura Danilo Rapetti, non erano presenti per motivi di lavoro Bàrberi Squarotti e Beccaria.

«Si è registrata un'unità di vedute circa le linee guida sulle quali verterà la riorganizzazione del Premio - spiega l'assessore Rapetti -. Tutti si sono dichiarati concordi nello sdoppiamento del Premio in due sezioni: quella storico-scientifica e quella divulgativa. La giuria, invece, sarà unica». I giurati non sono però ancora stati nominati.

E' stata presa in considerazione anche l'opportunità di estendere il periodo temporale della trattazione delle opere, che fino ad oggi è stata riservata ad argomenti di storia contemporanea, cioè avvenuti negli ultimi due secoli. La proposta è stata però respinta, mantenendo inalterato il periodo temporale della trattazione a fatti di storia riguardanti il XIX e XX secolo.

Il Comitato scientifico dell'«Acqui storia» si è occupato anche della redazione e della successiva approvazione di una prima bozza del nuovo regolamento e del bando del Premio, che verranno definitivamente approvati nella prossima riunione, fissata per il 3 maggio. In questo modo, bando e regolamento dell'«Acqui storia» potranno essere inviati alle case editrici entro la prima quindicina del mese. [g. l. f.]

Aveva 57 anni. E' caduto dal tetto o dall'impalcatura: s'indaga

Villanova, muore in ospedale era precipitato in un cantiere

VILLANOVA. Un pensionato di 57 anni è morto l'altra notte all'ospedale di Casale per le gravissime ferite riportate cadendo da un'impalcatura o dal tetto di una casa in ristrutturazione a Villanova, tra via Bonardi e via Navazzotti. E' Guglielmo Biano, già muratore e poi impiegato Fiat. Abitava in paese in via Montiglio al bis con la moglie Anna Maria Vicentin, ex dipendente della Bistefani, e il figlio Massimo, che lavora alla Euromac di Villanova.

L'incidente è avvenuto l'altra mattina. L'uomo, trasportato al «S. Spirito», è vissuto ancora fino a notte. I medici, tuttavia, avevano subito spiegato che le sue condizioni erano disperate.

Biano, «un uomo allegro e attivo» come ricorda il sindaco Mauro Cabiati («si giocava spesso a carte insieme» ricorda), si era recato in via Bonardi per controllare alcuni lavori di ristrutturazione in una casa al fondo del paese, verso Vercelli. Qualcuno afferma che Biano era invece andato a consultare un idraulico, al lavoro nel cantiere. Nessuno, tuttavia, pare fosse presente quando il pensionato è caduto, forse dal tetto della casa. Un'inchiesta stabilirà come si sono svolti esattamente i fatti.

Quando ci si è accorti che l'uomo era esanime a terra, le sue condizioni erano già ormai molto gravi. Immediato è stato il trasporto in ospedale, ma le lesioni, soprattutto alla cassa toracica, erano così gravi da lasciare poche speranze. La notizia dell'incidente si è diffusa nel pomeriggio a Villanova, e ieri mattina si è saputo del decesso. Inizialmente si è pensato di fissare i funerali per oggi pomeriggio, ma la magistratura non ha ancora concesso il nulla osta. Pertanto ne è rimandato.

Della vicenda si sono occupando la polizia. Nella mattinata di oggi gli investigatori consegneranno al procuratore della Repubblica un rapporto contenente la descrizione dei fatti ed eventuali testimonianze. E' probabile che il «placet» per le esequie venga rilasciato in giornata. [s. m.]

Morta ex bidella di Porta Milano

CASALE. E' morta a 70 anni la pensionata Lina Scagliotti Ricaldone, molto nota nel quartiere di Porta Milano perchè per alcuni decenni è stata bidella alla scuola elementare «IV Novembre». Da qualche tempo si era trasferita in Liguria, a Imperia, dove è avvenuto il decesso.

«La Lina», così la chiamavano gli scolari, non aveva figli ed era solita dire: «Tutti questi bambini sono i miei figli». Ne ha avuti molti, appartenenti a più generazioni, mentre lei, la bidella, fino a quando ha lavorato alla «IV Novembre» pareva senza età, con il grembiule nero e il colletto bianco inamidato. La scuola stessa era la sua casa perchè anche il marito svolgeva anche mansioni di custode e abitava in un alloggio di servizio al piano terreno. [s. m.]

Ancora su Acna e Resol

La Commissione non ha dato parere positivo»

ACQUI TERME. Ancora nessuna decisione sulla realizzazione del Re-Sol all'Acna di Cengio. La conferma, arriva dalla riunione del Comitato permanente di crisi «Acna-Valli Bormida», attivato negli scorsi mesi. Nella seduta che si è tenuta a palazzo Levi lunedì sera, è stata analizzata la documentazione inerente i lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta: non emergerebbe nessuna conferma alle notizie diffuse nei giorni scorsi, su un parere positivo della Commissione in merito alla realizzazione dell'inceneritore. «Siamo fiduciosi nel lavoro svolto fino ad oggi dalla Commissione d'inchiesta - sottolinea Eliana Barabino presidente del Comitato di crisi -. Auspichiamo, che dopo le elezioni, i lavori siano ripresi al più presto». Intanto, domani alle ore 18, il Comitato s'incontrerà a palazzo Robellini con i candidati al Parlamento. [g. l. f.]

Lavori per rimodernare la rete dell'acquedotto: spesa mezzo miliardo

Nizza vuole sconfiggere la sete

E intanto il Comune approva il ritocco delle tariffe

NIZZA. Ripristino di pozzi, stazioni di raccolta e pompaggio delle acque e revisione delle cabine di distribuzione, sono solo alcuni degli interventi che l'Italgas eseguirà sull'acquedotto nicese. Il progetto esecutivo per rimodernare l'impianto comunale è stato approvato dalla giunta, che ha così fatto compiere un passo in avanti alla revisione della rete idrica, iniziata circa 4 anni fa.

Il costo dell'operazione è di oltre 500 milioni: una somma consistente che il Comune raccoglierà in parte con l'aiuto della Regione (150 milioni), in parte attingendo a fondi propri ed infine con l'aumento delle tariffe. Il finanziamento sarà trasferito all'Italgas che dal dicembre del '92 gestisce tutto l'impianto della città.

Questi i punti essenziali del progetto redatto dai tecnici della società: sarà ripristinato un pozzo in disuso in regione Boidi e l'acqua, convogliata nella cabina di regione Incie, sarà trattata con impianto di potabilizzazione e poi immessa in rete. Si aggiungerà così all'approvvigionamento che arriva dai pozzi di Cortiglione e dal Consorzio del Valtiglione. La cabina di Incie dovrà essere rifatta, compreso l'adeguamento dell'impianto elettrico e delle condotte di scarico. Anche i serbatoi esistenti, in particolare quello di regione Muda, necessitano di manutenzione straordinaria.

Oltre alla stazione di raccolta di regione Muda, saranno allestite due punti di rilancio delle acque con vasche di accumulo, da costruire al Bricco Cremosina e sulla collina di San Michele. Il piano esecutivo approvato dal Comune deve ancora passare al vaglio dell'ufficio Difesa del suolo di Asti, ma il traguardo dell'inizio dei lavori non dovrebbe essere lontano.

Finiranno dunque i tempi della grande sete dei nicesi? Un miglioramento ci sarà, stando ai calcoli fatti dall'Italgas e dall'assessorato ai lavori pubblici, retto da Mauro Oddone (tecnico dell'acquedotto municipale di Alessandria). «E' un progetto che consentirà soprattutto di razionalizzare l'arrivo dell'acqua anche ai piani alti delle case - spiega l'assessore - in particolare nelle zone in cui, non tanto per la rete idrica ma per gli impianti vecchi e malandati, appena c'è un guasto, cominciano i problemi». Nel frattempo il Comune ha approvato il ritocco delle tariffe dell'acqua, predisposte dall'Italgas: per uso domestico, in prima fascia (da 0 a 25 metri cubi), si pagheranno 927 lire, da 26 a 50 metri cubi, il costo sale a 2.201. In proporzione l'aumento passa poi a 2.954 lire (da 51 a 75 mc), a 3.804 (da 76 a 100) ed infine arriva a 4.306 lire al metro cubo, se si consumano oltre cento metri. [e. ca.]

Doppia rappresentazione oggi all'Alessandrino

Un Goldoni «benefico»

In favore dell'ente di assistenza ai sordomuti. Va in scena: «Un curioso accidente», commedia minore dell'autore veneziano

ALESSANDRIA. Un doppio spettacolo a scopo di beneficenza oggi all'Alessandrino, al pomeriggio alle 16 e in replica serale alle 21, in favore dell'Ente nazionale per la protezione [illegible] l'assistenza ai sordomuti, che patrocina la manifestazione e ha sede in provincia [illegible] Alessandria, in via 1821 al [illegible] 5 (tel. 0131/55.749).

In scena [illegible] testo minore goldoniano, «Un curioso accidente», divertente commedia degli equivoci che fu rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1760 [illegible] pubblicata solo quattro anni più tardi, nel 1764, due anni dopo che Goldoni era diventato direttore del Teatro Italiano a Parigi. [illegible] testo, che [illegible] 1907 fu proposto con grande successo anche negli Stati Uniti, viene proposto questa se[illegible] nell'allestimento curato dalla Cooperativa teatrale di Milano [illegible] la regia di Mario Barillà. I biglietti costano 15 mila lire per assistere alla rappresentazione pomeridiana e 30 mila per quella serale.

Goldoni nei suoi «Mémoires» scrive che la commedia «Un curioso accidente» è ispirata [illegible] un fatto vero, una «singolare e curiosa avventura» accaduta a un [illegible] negoziante olandese.

Sia così [illegible] no, segue un intreccio tipicamente goldoniano la complessa e giocosa trama che vede protagonisti monsieur Filiberto - [illegible] ricco mercante olandese, qui interpretato da Aureliano Antonelli -, sua figlia [illegible] damigella Giannina (Emanuela Bonetti), la di lei amica madamigella Costanza (Laura Moruzzi), un tenente francese prigioniero di guerra e ferito, il signor de la Cotterie (Luigi Rosa) [illegible] i rispettivi servitori: Marianna cameriera [illegible] Giannina (Milly Castoldi) [illegible] monsieur Guascogna al servizio del tenente (Eraldo Moretto).

Fra astuzie [illegible] ingenuità, l'amore, come sempre nelle commedie, trionfa, anche a dispetto [illegible] convenzioni sociali e tutto finisce bene dopo un ingegnoso e gustoso dipanarsi di situazioni. [c. re.]

L'effigie di Carlo Goldoni

Si replica

Al Municipale la «Mandragola»

CASALE. Seconda [illegible] al Municipale con «La Mandragola» di Nicolò Machiavelli che il regista Mario Missiroli mette in [illegible] Paolo Bonacelli e Ce[illegible] Gelli. Il [illegible] si completa [illegible] Cesare Saliu, Isella Orchis, Paolo Meloni, Frano Noè, Maria Grazia Sughi, Sabrina Zaninotto. Le musiche del maestro Benedetto Ghiglia sopno eseguite al pianoforte da Roberto Manca.

La storia, che narra dell'innamoramento di Callimaco per Lucrezia, donna sposata e devota al marito un po' tonto, Ni[illegible]a, è riproposta da Missiroli in chiave moderna, con toni cabarettistici e uno scenario, firmato dallo stesso regista e da Giulio Paolini, che richiama i quadri di De Chirico. Anche gli abiti degli attori sono [illegible] taglio contemporaneo e contribuiscono ad evidenziare i caratteri dei personaggi. L'ultimo appuntamento con «La Mandragola», che chiude la stagione teatrale al Municipale, è per domani sera alle 21. Sono ancora disponibili alcuni biglietti. (s. m.)

Paolo Bonacelli è il protagonista de «La mandragola» nell'allestimento in chiave moderna firmato da Mario Missiroli che va in scena fino a venerdì al Municipale di Casale

FESTIVAL JAZZ

Valenza ricorda Arno

VALENZA. Prosegue stasera al Centro comunale di cultura la «tre giorni» di jazz organizzata in collaborazione con il Jazz club e [illegible] Lions club. Spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro: «E' un festival che dedichiamo alla memoria di un grande appassionato, il valenzano Arno Carnevale. La sua collezione di nastri inediti, donataci dagli eredi, è [illegible] dei vanti della città». La manifestazione adotta una formula collaudata: [illegible] serata vie[illegible] aperta da un gruppo assai noto a cui segue una formazione emergente.

Questa sera dalle 21,30 [illegible] di scena il trio di Massimo Faraò, supportato dal gruppo All Planets. Il pianista Massimo Faraò è [illegible]po di una formazione che comprende Sandro Gibellini (chitarra) e Aldo Zunino (basso). Gli All Planets [illegible] Stefano Riggi (sax tenore), Stefano Calcagno (trombone), Marco Tindiglia (chitarra), Alberto Malnati (contrabbasso), Rodolfo Cervetto (batteria). [r. c.]

[illegible] E NOTTE

NEI LOCALI

Ballo rock e animazione con i dj

Al Palladium [illegible] Acqui si balla con i Madreperla. Suonano i Kiss the frog, una band che propone rock cover, al Mulino di Villa Romagnano. La J[illegible] Jo band è al Thunder road di Codevilla. Al Saxo pub di via dei Mille, [illegible] Novi [illegible] gli Stato solido. C'è [illegible] dj Roberto Rossi, animatore del programma [illegible]tefly» su Radio West, ogni giovedì al Mixer di viale Saffi. S'intitola «Dischi & soda» l'appuntamento fisso del giovedì al Saint Paul di via Roma: piano bar e discobar con brani «evergreen» scelti da Fulvio Dondero. Dalle 22 il bar Agorà di corso Borsalino 48, ad Alessandria, diventa discobar: musica e animazione [illegible] i dj. Il Maltese di Cassinasco ospita gli Otolithen, un duo di musicisti cecoslovacchi che propone un genere d'avanguardia fra Frank Zappa e John Zorn. [b. v.]

[illegible]RUM

Incontro e film con Ferrario

Prosegue alla sala Ferrero del Comunale di Alessandria la rassegna di cinema italiano: stasera dalle 21,30, l'appuntamento è con Davide Ferrario: seguirà la proiezione del [illegible] film «Anime fiammeggianti». [b. v.]

SPETTACOLO SCUOLA

In [illegible] Cappuccetto Rosso

Stamattina dalle 10, in sala grande al Comunale di Alessandria, si replica lo spettacolo per scuole dell'infanzia ed elementari «Cappuccetto Rosso e il lupo», della Compagnia del Teatro di Alessandria, regia di Luigi Todarello. [b. v.]

BALLO LISCIO

«Anni d'argento» al Valentia

Ballo liscio oggi al Valentia di Valenza: il dj Franco Tasca presenta gli «Anni d'argento» della canzone italiana. [r. c.]

[illegible]ATO

«Dante e la musica»: una lezione

Oggi alle 15,30 al conservatorio Vivaldi di Alessandria, il prof. Tarcisio Benoni terrà [illegible] lezione [illegible] «Dante e la musica». [b. v.]

ALLA RIBALTA

Il ginnasta diventa rocker e inventa i Succo di banana

NON [illegible] gruppo [illegible] rock demenziale; al massimo possiamo accettare l'etichetta "ironico-trasgressivo"», Daniele Polastri, cantante e leader della formazione alessandrina Succo [illegible] banana, mette i puntini sulle i. Mica per niente [illegible] nome della band, già abbastanza originale, è stato aggiunta un'appendice: «l'essenza della vita», così da ricreare un'atmosfera un tantino più impegnata.

Gli altri componenti del gruppo sono il bassista Carlo Boselli, il chitarrista Cristiano Mussi [illegible] il batterista Gianni Pilotto, che però [illegible] sul piede di partenza e sarà rimpiazzato da Gianni Gorsegno. Bell'esemplare di goliardico, [illegible] Daniele, che tra l'altro viaggia verso la trentina: definisce il suo diploma Isef «un dovere morale, nei confronti di una dinastia di insegnanti [illegible] ginnastica», [illegible] sul palco ne combina di tutti i colori. Come minimo si presenta in accappatoio e con mutande a pois, quando non ne inventa di peggio. Perché la ricerca del peggio, in campo musicale, è [illegible] lo scopo del gruppo: «Il bello passa - è il suo motto -, ma il brutto resiste nel tempo». E così in repertorio hanno motivi storici come [illegible] di Heather Parisi, «La bambola» di Patty Pravo e anche una canzone di Enzo Avallone: Il tutto condito [illegible] un hard-rock da fare impallidire i Black Sabbath.

A volte i Succo [illegible] banana si vestono in bianco, come i [illegible] Gees, o salgono sul palco accompagnati dalle note di Stayin' alive. L'ultima trovata è quella di farsi accompagnare da tre coriste: «Rigorosamente di taglie forti - la butta lì il Daniele -: [illegible] abbiamo battezzate "Lingue di passera". [illegible] riusciamo, le faremo esordire domani con noi, al Caffè dell'Arco di piazza Matteotti. Altrimenti garantiamo la presenza di [illegible] ballerina brasiliana, detta "Rosetta la svergognata"».

Cantano in italiano i Succo di banana? «Ma naturalmente - risponde Daniele -: una scelta obbligata, anche per il pessimo inglese del cantante. Canzoni come la nostra "Pornoster" non le scrive nessuno». [b. v.]

Daniele Polastri, il cantante

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Spettacolo teatrale
Tel. (0131) 252.544
Ore 21,15

Ambra — **Dead man walking - Condannato a morte**
Tel. 252.079 · Or.: 20/22,20 · L. 8000/6000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Comunale SALA GRANDE — **[illegible] Frusciante è uscito dal gruppo**
Tel. 234.240 · Or.: 20/22,30 · L. 10.000/8000
di E. Negroni, [illegible] S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Comunale SALA FERRERO — **Anime fiammeggianti**
Tel. 234.240 · Or.: 21,30. Lire 8000 · Ris. soci Gr. Cinema
di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Heber, E. Sofia Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di [illegible] di casa, [illegible] agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' **Comm. Nera**

Corso — **Io ballo da sola**
Tel. 268.080 · Or.: 20/22,30 · Lire 10.000/8000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — [illegible] giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Cristallo — **Film vietato ai minori di [illegible]**
Tel. 341.272 · Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 · Lire 9000 (posto unico)

[illegible] — **Copycat - Omicidi in serie**
Tel. 252.112 · Or.: 20,10/22,15 · L. 10.000/8000

Moderno — **Casinò**
Tel. 252.707 · Or.: 19/22,10 · L. 10.000 (posto unico)
di M. Scorsese, con R. [illegible] Niro, S. [illegible], J. [illegible] (Usa '95) — Ascesa e caduta [illegible] un gangster, padrone [illegible] casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato [illegible] di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [illegible]

ACQUI TERME — A[illegible] — **Two much**
Tel. (0144) 322.885 · Or.: 20/22 · L. 9000/8000
di F. Trueba, con A. Banderas, [illegible] Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato [illegible] divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Cristallo — **Ragione e sentimento**
[illegible]. (0144) 332.400 · Or.: 19,30/22 · L. [illegible]
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

ARQUATA [illegible] — Roma — CHIUSO
Tel. (0143) 667.515 · Or.: 16/ult. 22,30 · Lire 8000/6000

CASALE [illegible] — Vittoria — **Facile preda**
Tel. (0142) 452.291 · Or.: 20,30/22,30 · L. 10.000/7000
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie [illegible] attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

Poli — **Io ballo [illegible] sola**
Tel. (0142) 452.081 · Or.: 20/22,20 · L. 10.000 (posto unico)
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Moderno — **Toy Story - Il [illegible] giocattoli**
Tel. (0142) 452.816 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 10.000/7000
di J. [illegible], animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible] — Aurora — OGGI CHIUSO
Tel. (0141) 701.459 · Or.: 16/ult. 22,30 · Lire 8000/7000

Lux — OGGI CHIUSO
Tel. 702.788 · Or.: 14,30/ult. 22,30 · Lire [illegible]

Sociale — **Film ai minori di anni [illegible]**
[illegible]. 701.496 · Or.: 20,30/22,30 · [illegible]

[illegible] — **Casinò**
[illegible]. 701.459 · Or.: 21,30 · Lire 8000/7000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla [illegible] di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

NOVI [illegible] — **Casinò**
Tel. (0143) 78.290 · Orario: 21 · L. 10.000/8000
di M. Scorsese, con R. [illegible] Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

OVADA — Comunale Dolby — **Casinò**
Tel. (0143) 81.411 · Or.: 21 · L. 8000 (posto unico)
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e [illegible] di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

SERRAVALLE [illegible] — Lara — **Io [illegible]**
Tel. 0143/62.885 · Or.: 20,30/22,30 · L. 10.000/8000/5000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, [illegible] Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

TORTONA [illegible] — **Nome in codice: Broken Arrow**
Tel. 881.326 · Or.: 20,30/22,30 · L. 9000 (posto unico)
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

VOGHERA [illegible] — Arlecchino — NON PERVENUTO
Tel. (0383) 646.124 · [illegible].: 21,15 · Lire 8000/5000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Or. 15,30, 17,15; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3 **Jack Frusciante è [illegible] gruppo.** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io [illegible] da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: [illegible]; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
[illegible]. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **[illegible]ore [illegible] mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ferie d'agosto.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'albero di Antonia.** Or.: 21. [illegible]. a inviti
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 16; 19; 22
[illegible] via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or. 15,15; 18,35; 21,55
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 81[illegible] **Flirt.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Money Train.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Get Shorty.** Or. 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, telefono [illegible]. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I puritani** di V. Bellini. Turno A. B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. [illegible] Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio, con M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Ore 21 **Aria Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Renata la strega, [illegible]
19,28 Uomo Tigre, cartoni
20,30 Pericolo in agguato, tv[illegible]
22,20 Amore [illegible], telefilm
22,59 Amichevolmente con..., attualità
23,45 Erotica, varietà sexy
0,15 Angie, telefilm

Telecupole
[illegible] Tè per due con Gian F[illegible] Furlani
20 — Solo musica italiana
20,30 Tutto Tris e Totip
20,40 Danza mortale, film tv
22,30 Tg4
24 — Le auto della settimana, rubrica

Telegranda
19 — Telegiornale (agricoltura)
19,30 Film
21,30 Compartir (realtà missionaria)
22,30 Telegiornale (agricoltura)
23 — [illegible]

Videogruppo
20 — Spazio elezioni
20,30 Totò al giro d'Italia, film
22,30 [illegible]
23 — Auto della settimana
24 — Bowling bowling

Telecity
19,32 Punta alle 8, programma ragazzi
20,06 Cara dolce Kioko, cartone animato
20,30 Bronx 41 distretto di polizia, film
22,44 Freddy's Nightmare, telefilm
23,45 Vip mania, talk show
0,35 Astro, oroscopo
1 — Soldato Benjamin, situation comedy

Primantenna
19 — Giovaniidea, rub.
19,30 Tg sera

20,30 Le auto della settimana
21,30 Rubrica
22,45 Petrone
23,45 Tg notte

Quarta Rete Tv
18 — Señora, telenovela
19 — Tg 4
19,30 Mosaico, [illegible]
20 — Arcobaleno, rubrica
20,15 Tg 4
20,30 Calcio, Serie A. Juventus-Udinese
23 — Motori no stop
23,30 La più bella di vizi privati
24 — Donne e motori, rubrica

Videonord
19 — Maguy, telefilm
19,30 Videonord notizie
20 — Laramie, telefilm
21 — Le auto della settimana
22 — Napoli-Torino, calcio serie A
23,30 Valò, rubrica sportiva
0,15 La lampada di Aladino

Quinta Rete
20 — Occupation, telefilm
20,30 Bunker, film
22,30 Sexy
23 — Auto d'oggi
24 — Emotion

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 Informazioni regionali
20 — Tg rosa, 1ª edizione. Tutto Tris & Totip
20,35 Ferrari live all'interno: Andiamo in collegio
22 — Tg rosa, 2ª edizione
22,30 Informazioni regionali
23 — Odeon regione

Rete 9 Tel
19 — S. Messa in Coena Domini
19,20 Domani celebriamo

20 — Notiziario E.N.S.
20,40 La doppia vita di Andy Hardy, film

Telecampione
20 — Cronaca (r.)
20,30 Rubrica
21 — Milano metropoli
21,30 Costruttori di città
22 — Business news
22,20 Il fiuto di Morphy
22,45 A casa loro
23,15 Emporio tv

G.R.P.
21 — My music, rubrica
21,45 Andiamo al cinema, rubrica
22,30 Cartomanzia
23,20 Andiamo al cinema, rubrica
23,30 Le auto della settimana

Rete Canavese
20,02 Mary Hartman, telenovela
20,40 Carnevale, prog. serale
21,43 Good times, telefilm
22,30 Telegiornale
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
18 — S. Messa in Coena Domini
19,25 Domani celebriamo
20 — Notiziario E.N.S.
20,40 La doppia vita di Andy Hardy, film

Rete 7 Piemonte
20,40 Tutti in forma (diagnosi)
22,30 Questo grande cinema, rubrica
22,40 Informasette
23 — Sexy and soda, varietà
23,40 Informasette
0,30 Il cavallo giusto

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Grandi preparativi e amichevole con la Necchese

Grigi: match a Carrara con carovana di tifosi

ALESSANDRIA. E' forte l'attesa tra i tifosi per la trasferta dei grigi a Carrara: era [illegible] così anche il 31 maggio '81, quando l'Alessandria, allenata da Dino Ballacci, affrontò fuori casa gli apuani per una sfida decisiva. L'incontro [illegible] valido per la promozione in C1, e anche allora i «mandrogni» si presentarono a Carrara con un punto di vantaggio sugli avversari. Adesso l'obiettivo è quello di agganciare la zona playoff.

I supporters [illegible] vogliono far [illegible] il caloroso incitamento a capitan Gaetano Fontana e compagni. Gli Ultras organizzano un viaggio in treno con partenza domenica alle 12 e ritrovo, un quarto d'ora prima, nell'atrio della stazione ferroviaria. Il Club Forza grigi predispone un pullman gran turismo con prezzo unico di 25 mila lire. La partenza alle [illegible] 10 da piazza Garibaldi. Per informazioni, la sede del club, in via Cavour, 75, è aperta dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 23, oggi pomeriggio, domani e sabato.

Infine, il Grizzly Club allestisce uno o più pullman per Carrara. Le quote [illegible] fissate in [illegible] mila lire per i soci e 25 mila per i non soci. Iscrizioni nella sede, in galleria Universo, via Dante 14, dalle [illegible] 18 alle 19 e dalle 21 [illegible] 23; la partenza domenica, alle 12, da piazza della Libertà.

Intanto, il giudice sportivo ha squalificato per due turni l'attaccante Salvatore Fresta, espulso sabato contro il Leffe a una ventina di minuti dalla fine, dall'arbitro Alario di Civitavecchia. E' la stessa giacchetta nera che lo scorso 14 gennaio a Brescello allontanò anzitempo Carletti (poi fermato per due turni) e ammonì cinque grigi: Fontana, Gutili, Notaristefano, Argentesi e Carletti.

«Un malinteso - dice capitan Fontana, portavoce della squadra-. Fresta, atterrato fallosamente [illegible] Bigliardi, ha [illegible]festato vivacemente il proprio pensiero all'avversario, ma l'arbitro ha ritenuto di essere il destinatario di quelle parole».

Intanto oggi, [illegible] inizio alle 16, sul campo Comunale di via Quartieruzzi a Spinetta Marengo, l'Alessandria disputa un'amichevole contro la Necchese, che partecipa al campionato di Seconda categoria. Nella Necchese, giocano, fra gli altri, l'ex grigio Scarrone, il portiere Merabò e l'attaccante Rizzin. Fra i grigi il portiere Toccafondi, acciaccato, cede il posto a Luca Graziani.

[illegible]

L'attaccante Salvatore Fresta (nella foto) è stato squalificato per due turni

S'arrende l'Abbiategrasso (3-1), solo un pareggio per il Calangianus

Il Voghera in festa: è già C2

Club promosso con due turni d'anticipo

VOGHERA. Da ieri pomeriggio il Voghera è la squadra vincitrice del campionato di serie D. Si conclude in bellezza quindi l'avventura tra i dilettanti, con il passaggio tra i professionisti della C2. Un risultato che [illegible] con due giornate d'anticipo, rispetto alla fine del campionato.

Ieri, infatti, il Voghera ha battuto (3-1) l'Abbiategrasso, mentre l'inseguitrice Calangianus ha frenato in casa (2-2) col Borgosesia. I punti di vantaggio sui sardi adesso sono 7, mentre quelli ancora disponibili nelle ultime due gare sono solo sei. Insomma, il Voghera vince matematicamente il campionato.

Una vittoria quasi in sordina, visto l'anticipo al mercoledì delle due partite, inserite nella schedina del «Totogol» con i recuperi [illegible] sfide di serie A che non si erano disputate per lo sciopero dei calciatori.

Un migliaio di persone ha assistito alla partita di Voghera, con attenzione rivolta anche alle notizie da Calangianus diffuse dalle radio locali.

Il Voghera segna ripetutamente nel primo tempo, domina la gara e mette subito al sicuro il risultato. Dalla Sardegna invece giungono notizie [illegible] prendenti: il Calangianus va sotto per 2-1, complice l'ex Moretto, poi il pareggio dei sardi, risultato che non basta a placare la sete di vittoria degli oltrepadani. Alla fine, i palloni [illegible] in rete dai rossoneri sono tre.

Apre le danze al 17' Arienti, ovvero il giocatore più ammonito, espulso, squalificato del Voghera, un «duro» che anche [illegible] ha rimediato il suo bel cartoncino giallo. Mozzoni sulla destra crossa, la difesa respinge proprio sui piedi di Arienti che dalla distanza spara una bordata di esterno destro. Uno a zero.

Passano 12 minuti e arriva il raddoppio. Giulietti lancia per Pagano, grande corsa, serpentina nella difesa e palla di precisione nel sacco.

Al 37' un brivido per i tifosi, quando Angeretti riesce ad accorciare le distanze: la difesa si addormenta, filtra in area il numero 9 avversario e Negretti è incolpevolmente battuto.

Nella ripresa gli ospiti, guidati da mister Pierino Prati, tentano il tutto per tutto, ma è troppo tardi. Anzi c'è ancora il tempo al 90' per il terzo gol in contropiede siglato da Faglioni.

Poi il brindisi, [illegible] poche bottiglie di champagne acquistate [illegible] al bar dello stadio dall'euforico patron Gastaldi.

Daniele Salerno

Alessandro Pagano (nella foto) ha siglato il secondo gol contro l'Abbiategrasso

SPORT FLASH

IPPICA

Società ippica: si impone l'alessandrino Carboni

Nel [illegible] interregionale a formula 3 e 4 alla Società ippica alessandrina ha vinto l'alessandrino Alberto Carboni del circolo La Valletta di Carentino nella categoria C2. [b. v.]

CICLISMO

L'argento di Pascali al Gran premio La Spezia

Ottimo esordio della squadra esordienti Anpi sport Valenza nel Gran Premio di La Spezia: Andrea Pascali ha conquistato la piazza d'onore, mentre Matteo Depetris ha regolato il gruppo degli inseguitori. [r. c.]

PALLAVOLO

Ecco i protagonisti del Città di Valenza

Dieci squadre hanno partecipato al Trofeo nazionale di pallavolo «Città di Valenza». Nell'Under 14, successo della Pallavolo Valenza davanti al Cafasse mentre tra le Under 16 le posizioni si sono invertite: 1° Cafasse, 2° Valenza. [r. c.]

PODISMO

Gambetta si aggiudica il «Trofeo Avis» a Zanco

Nel trofeo Avis di Zanco di Villadeati si è imposto Silvio Gambetta: il podista di Vignale ha preceduto Marco Vaudetti (Gs Castiglione). [b. v.]

TAMBURELLO

Serie D: solo Villadeati è a punteggio pieno

Nel primo girone del campionato di serie D di tamburello, dopo il secondo turno, solo la squadra alessandrina del Villadeati capeggia la classifica punteggio pieno, con 4 punti. [r. bo.]

TREKKING

Un'escursione domenica al Monte delle Figne

L'Appennino Trekking di Tortona organizza domenica un'escursione al Monte delle Figne (1172 m), la cima più alta all'interno del Parco naturale Capanne di Marcarolo. Il ritrovo è fissato alle 8 nel piazzale della stazione FS. In auto si raggiungerà Gavi-Voltaggio. Per informazioni telefonare allo 0131/899316. [m. t. m.]

CICLISMO

Amatori: in 450 alla Coppa della [illegible] dell'oro

Hanno partecipato 450 ciclisti amatori alla 1ª Coppa città di Valenza, promossa dai vigili del fuoco in congedo, in collaborazione con il Gs oreficeria Santangelo. Tra i giovani, la vittoria è andata al piacentino Moserati, mentre Pasqualino Talpo (Gieletric Stradella) ha trionfato tra i Veterani. [r. c.]

PROMOZIONE

Ancora possibile il rilancio di Pontecurone e valenzani per il salto di categoria

Fulvius prepara l'assalto ad Alba

E tra le pericolanti si è arreso solo il Felizzano

Riprende domenica con Albese-Fulvius il campionato di Promozione. E' la sfida che può rilanciare la squadra valenzana e il Pontecurone verso la [illegible] agognato: il salto di categoria.

All'andata, i langaroli prevalsero (3-1) ma a quel tempo l'undici allenato da Attilio Fait soffriva di crisi caratteriali: «Ora ci siamo rinfrancati - assicura il [illegible] Silvano Gorani -, lo dimostra la serie di risultati positivi che ci ha condotti al quinto posto in graduatoria. Con la capolista tireremo fuori l'orgoglio».

I valenzani [illegible] al completo, l'unico dubbio riguarda Battistella, infortunato, ma in via di ripresa. Sarà collaudato nell'amichevole di questa sera a Sartirana (ore 20,30). La compagine lombarda ha vinto con largo anticipo il campionato di Terza categoria.

Domenica seguirà con grande partecipazione l'incontro di Alba il Pontecurone, in seconda posizione, a 8 punti dai primi della classe: «Apparentemente il distacco è incolmabile - dice il ds Attilio Accomazzo -, ma contiamo di riaprire il discorso il 21 aprile, quando gli albesi verranno a farci visita». Sulla stessa linea l'allenatore Aldo Taschieri: «Non abbiamo fatto tabelle, preferendo giocare alla giornata. I risultati ci hanno dato ragione e la conquista della piazza d'onore è già un punto fermo. Restano 6 giornate da disputare e faremo di tutto per mantenere sino in fondo l'interesse dei tifosi». E tra i supporter azzurri c'è chi sogna 6 vittorie consecutive: «Con 18 punti riusciremmo ad agganciare l'Albese, e probabilmente [illegible] sarebbe neppure necessario lo spareggio».

Se in vetta si sogna, nelle retrovie, si combatte la più spietata delle battaglie. Solo il Felizzano ha ammainato bandiera e sta provando i giovani con [illegible] risorgere sin dal prossimo torneo. Comollo, Trofarello, Viguzzolese e Castellazzo lottano ancora per non precipitare nel limbo della Prima categoria.

I novesi hanno perso di brutto contro il Sommariva, nel recupero infrasettimanale, che costituiva l'ultimo appiglio: «Lotteremo sino in fondo - dice il presidente Gianni Malfettani - sino a quando la matematica [illegible] dalla torto, proveremo a salvarci». Domenica i novesi sono di scena sul campo del Castellazzo che cerca i punti della sicurezza. [illegible] male anche il Trofarello, che non può sperare di trarre vantaggi dalla gara col Pontecurone. Sembra invece uscita dal tunnel la Viguzzolese di Umberto Domenghini.

Rodolfo Castellaro

Allenatori, Aldo Taschieri (Pontecurone) e Umberto Domenghini (Viguzzolese)

BOCCE

Risultati e appuntamenti in provincia

La Familiare vince il trofeo «Neigru»

ALESSANDRIA. Successo di una terna gaviese nell'unica gara di categoria D disputata nel lungo ponte di Pasqua e valida per le [illegible] A e B: Claudio Barbieri, Mario Barisone e Marziano Gastaldo si sono aggiudicati il successo al termine di una gara tiratissima con gli avversari del Dopolavoro Montedison. Alla prova hanno partecipato 41 formazioni: ha arbitrato Giuseppe Pacchi.

Gli spinettesi Silvano Pagella, Franco Fracchia e Sergio Bardon si sono arresi 13-9, il match è stato sempre all'insegna dell'equilibrio. In semifinale, i gaviesi hanno piegato 12-7 Giovanni Bittolo, Vittorio Savastano e Giacomo Marinello della Nuova Boccia, mentre l'Arci Cabanette di Mauro Balduzzi, Marco Ferraris e Aldo Caselli ha [illegible] l'accesso in finale ai portacolori della Montedison, finendo per cedere 12-10.

A Gavi, nel trofeo «Traverso Neigru» di categoria D (4ª gara di Coppa Italia), si era invece imposta una coppia de La Familiare, con Roberto Rovere e Giovanni Capuzzo. Decisiva, per l'assegnazione del trofeo, la vittoria degli alessandrini sui padroni di casa Sergio Barberis e Gilberto Destro.

In campo femminile, Maria Gilardenghi e Luigina Cresta dell'Usb San Michele si sono imposte nel trofeo Soms di Castelletto. L'altra coppia finalista era composta da Ornella Ca[illegible] e Maria Lantero della Capriatese, sconfitte 13-7.

Si è fermata in semifinale la marcia di Livia Fasano e Franca Pasero della Soms Castelletto e di un'altra coppia dell'Usb San Michele, con Graziella Calvio e Angela Noli.

Il programma delle prossime gare prevede sabato, sui campi dell'Arquatese, la disputa della prima prova provinciale per Allievi, Ragazzi ed Esordienti. Domenica, alla Belvedere Valenza, sono invece di scena le [illegible] per la seconda selezione per gli italiani.

Infine, per la categoria D, giocano le coppie sui campi del Don Stornini (zona A) e della Novese (zona B). [b. v.]

GINNASTICA

Tre atlete in ascesa

La Serravallese va a caccia di nuovi allori

SERRAVALLE. Dopo i trionfi in Piemonte, [illegible] in arrivo nuovi allori nelle gare interregionali per la Ginnastica Serravallese? La prima atleta a scendere in pedana sarà Linda Ferrando, che a fine aprile cercherà a Diano Marina la qualificazione per gli Assoluti, in programma a Novi il 25 e [illegible] maggio.

L'allieva di Roberto Gemme, Eleonora Gabrielli ed Emanuela Rava, si [illegible] allenando con intensità per centrare in Liguria [illegible] primi otto posti che garantirebbe l'accesso ai nazionali Juniores.

Obiettivo analogo per Elena Nicorelli e Michela Zerbo, che il [illegible] maggio saranno di scena a Lissone, nei campionati interregionali di specialità.

La Nicorelli arriva all'appuntamento forte dei titoli regionali alla trave e al corpo libero conquistati a Novara. Michela Zerbo è invece «leader» in Piemonte nel volteggio. [m. d.]

ORA

Il raduno sociale

Alpini Valenza ora festeggiano il titolo italiano

VALENZA. Si svolge sabato sera in un [illegible] ristorante alessandrino la festa sociale del Gs Alpini di Valenza.

E' il culmine di una stagione favolosa, in cui il club valenzano ha raggiunto vette impensate, a cominciare dal titolo italiano di sci. E che dire della partecipazione alla gara di solidarietà per il telefono azzurro, disputata a La Thuile? Malgrado i 500 contendenti, i valenzani sono saliti per 6 volte sul podio.

Valentina Rossi e Chiara De Dea hanno conquistato l'oro; Ilaria Crisafi, Enrica Canepari e Letizia Scalini, l'argento; Luca De Dea, il bronzo.

Ora [illegible] alcune prestigiose competizioni: l'Uovo d'oro al Sestriere; le gare sociali degli alpini di Torino e del Gruppo di Trivero, a cui i valenzani sono stati invitati. E ci sono una serie di impegni da [illegible] primo tra tutti il raduno tricolore degli alpini di [illegible]. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Solo [illegible] per i novesi nel torneo pasquale

Il club «Seri per caso» trionfa anche in Scozia

Una foto di repertorio della squadra amatoriale novese «Seri per caso»

NOVI. Una squadra amatoriale novese «corsara» in Scozia nello scorso weekend. I «Seri per caso» hanno trionfato in un quadrangolare di calcio disputato nei pressi di Glasgow.

Capitan Galeppi e compagni hanno vinto agevolmente i [illegible] incontri con rappresentative locali. La formazione italiana ha battuto 1 a 0 il Paisley, 3 a 1 il Kilmarnock e 5 a 3 il Greenock, concludendo a punteggio pieno il torneo che viene organizzato ogni anno durante le festività pasquali. [m. d.]

MOTOCROSS

Piloti in gara domenica nella prima prova del «Trofeo Mc Cassanese»

Vallescrivia: sfida tra 5 regioni

Pugno, Baiardi e Parodi tra i favori nella 125

CASSANO. Il crossodromo «Vallescrivia» raddoppia gli appuntamenti agonistici. Dopo la gara interprovinciale di marzo, la pista cassanese ospita domenica la prima prova del trofeo interregionale di motocross, messo in palio dal locale motoclub.

Sono iscritti alla corsa i più agguerriti piloti di Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta ed Emilia Romagna. Si gareggia nelle classi 125 e 250/500, senza distinzioni tra categorie Junior, Cadetti e Mayor. In mattinata, i centauri [illegible] impegnati nelle prove di qualificazione e nei ripescaggi. Per ogni cilindrata, verranno ammessi alle [illegible] manche decisive i migliori quaranta classificati di ciascuna batteria.

Nel pomeriggio, dalle 14,30, le fasi cruciali. Sia nella 125 che nella «quarto di litro», si disputeranno due semifinali, della durata di 15 minuti più due giri di pista, e una finale con criteri analoghi. L'allineamento al cancelletto di partenza corrisponderà all'ordine d'arrivo delle qualificazioni, e in caso di parità di tempi tra due piloti, otterrà un posto migliore il centauro che avrà gareggiato nella batteria più veloce.

I risultati si andranno a sommare con quelli della seconda prova, in programma sempre al «Vallescrivia», il 25 agosto. Solo allora, saranno designati i due [illegible] (uno per ogni classe) del «Trofeo Motoclub Cassanese». I favori del pronostico vanno ai portacolori delle scuderie lombarde ed emiliane, ma i piloti dell'Alessandrino sono decisi a vendere cara la pelle.

Nella 125, l'idolo locale, Paolo Pugno, punta ad inserirsi nel lotto dei pretendenti al successo, ma hanno ottime credenziali anche Enrico Baiardi e il valenzano Bruno Parodi. Nella 250, spera in un exploit il tortonese [illegible] Mora. [m. d.]

In gara al crossodromo Vallescrivia

STIEVANI

IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O RAGIONE POTRA' ACQUISTARE PRODOTTO IN OFFERTA FINO

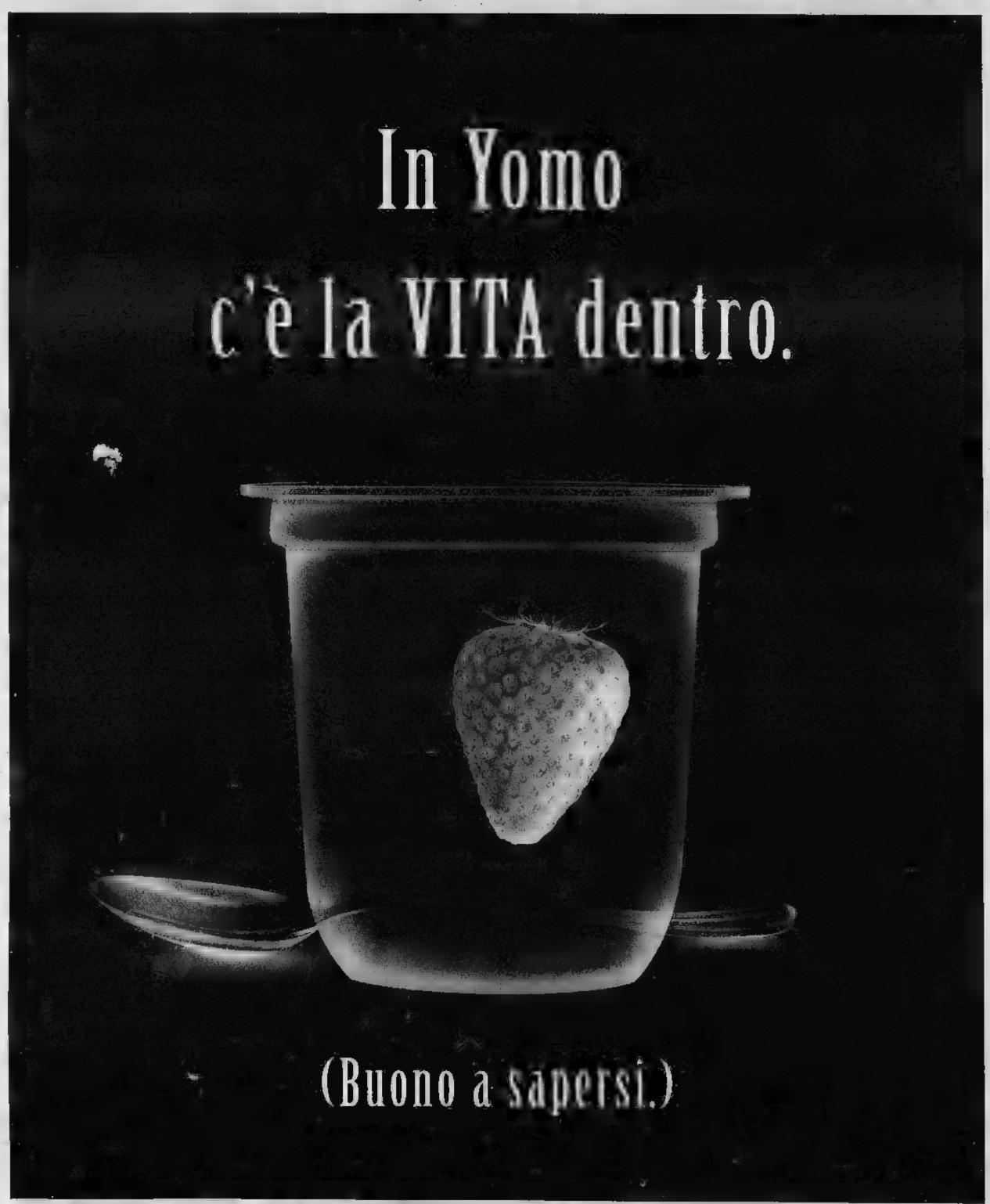
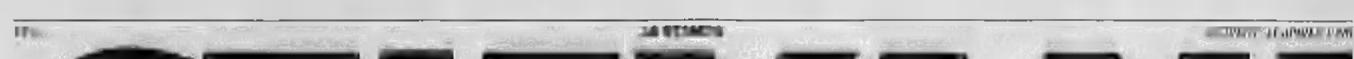
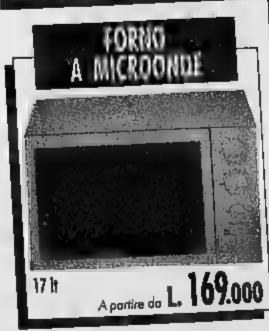
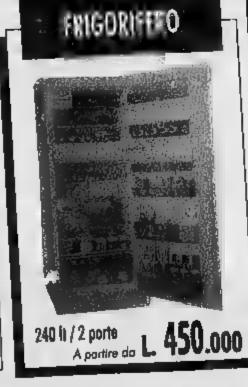
L. 13.900

SCOPPIA LA FESTA!!!

FERRO DA STIRO A VAPORE
NIDA - mod. FV 250 - 1000W

TVC 14"
Telecomando / Scart
A partire da L. 290.000

TV COLOR 20"
Schermo piatto
Telecomando
A partire da L. 399.000

AUTORADIO
Frontalino estraibile
A partire da L. 79.000

HI-FI CON CD
A partire da L. 229.000

CD PORTATILE
Supercompatto
A partire da L. 139.000

FORNO A MICROONDE
17 lt
A partire da L. 169.000

FRIGORIFERO
240 lt / 2 porte
A partire da L. 450.000

PULIZIA CASA
Aspirapolvere traino
A partire da L. 119.000

SCACCO MATTO IN TRE MOSSE
Prima mossa:
I GRANDI NUMERI
Seconda mossa:
I SERVIZI FINANZIARI
Terza mossa:
LA COMUNICAZIONE DI MASSA

QUART (AO)

Richiedete la

Regione Amerique 103 - Statale 26

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 11 Aprile 1996 [illegible] 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Oggi si svolgerà la seconda udienza davanti alla corte d'assise di Aosta

Processo [illegible] «serial killer»

E' previsto per oggi l'interrogatorio in aula di Andrea Matteucci, imputato di 4 delitti e del tentato omicidio di una prostituta. Possibile un rinvio per arrivare alla sentenza

AOSTA. Pochi testimoni della difesa, poi le dichiarazioni del giovane [illegible] di [illegible] un «serial killer», forse la sentenza. E' possibile che non termini oggi il processo ad Andrea Matteucci, 33 anni, lo scalpellino di Villeneuve che ha confessato di aver ucciso un omosessuale e tre prostitute.

Parole messe [illegible] [illegible] bianco soltanto pochi mesi fa davanti ai giudici [illegible] al suo avvocato Ada Lizzio. Nella prima udienza del processo (due settimane fa), [illegible] stato proprio [illegible] legale di Matteucci ad annunciare la ritrattazione del suo cliente. «Mi ha scritto una lettera, chiedo [illegible] allegarla agli atti [illegible] processo» ha detto il difensore dello scalpellino di Villeneuve. In quelle due paginette spedite dal carcere, Matteucci racconta [illegible] aver confessato delitti mai fatti: il giova[illegible] attribuisce [illegible] «coincidenze» il suo coinvolgimento nelle vicen[illegible] che lo hanno fatto finire [illegible] carcere e sotto processo.

Perché questo ripensamento? «Non so dirlo nemmeno io - dice l'avvocato -. Parlerò [illegible] lui per [illegible] di capire. Gli ho sempre consigliato di dire la verità». In aula, però, è arrivata Lucy Omon, prostituta nigeriana sfuggita all'istinto omicida di Matteucci. Ha raccontato ai giudici come è riuscita a evitare i tentativi dello scalpellino di soffocarla [illegible] un cuscino, di strangolarla con una corda. Parole pronunciate [illegible] mai guardare in faccia Andrea Matteucci, seduto a fianco dell'avvocato al tavolo davanti alla corte d'assise.

[illegible] non è andata oltre uno sguardo fugace nemmeno quand[illegible] il presidente Domenico Cuzzola le ha chiesto se avesse visto in aula l'uomo che l'aveva aggredita, nel settembre del 1994. «Sì, è lui» ha detto ai giudici, indicando lo scalpellino di Villeneuve.

Eppoi ci sono gli elementi raccolti dagli agenti della squadra mobile e della polizia scientifica. Il lavoro degli investigatori riguarda soprattutto l'ultimo omicidio: quello di Albana Dakovi, 20 anni, scomparsa il 12 giugno nel boschetto ad Arnad dove si prostituiva. Sulle foglie e su alcune pietre, gli inquirenti hanno trovato macchie di sangue «compatibili [illegible] quelle prelevate sul camion di Matteucci», come ha stabilito il perito nominato dalla procura. E' il sangue di una donna, ma nessun parente di Albana ha voluto sottoporsi all'esame del Dna per togliere ogni dubbio.

[c. l.]

Andrea Matteucci accusato [illegible] un serial killer sarà [illegible] aula oggi pomeriggio nel processo davanti alla corte d'assise

Ha portato via [illegible] un giocatore 22 milioni in «fiches»

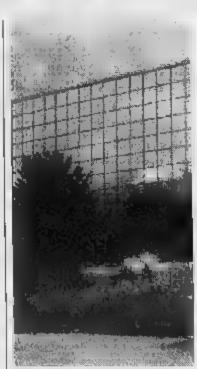
Preso dopo la rapina nei bagni del Casinò

SAINT-VINCENT. Rapinatore in giacca gialla: è stato facile per la polizia individuare Maged Dedros Nassif, [illegible] anni, di origine egiziana, che aveva appena sfilato 22 milioni [illegible] «fiches» dal taschino della [illegible]micia [illegible] Salvatore Caruso, 36 anni, operaio, di Milano. Con Nassif c'era anche [illegible] complice, che è riuscito a fuggire. Gli agenti della squadra mobile hanno incominciato gli accertamenti e gli interrogatori degli impiegati della casa da gioco per tentare di aggiungere qualche elemento alla d[illegible] fatta da Caruso: altezza media, capelli neri corti, carnagione scura.

La rapina è avvenuta alle 19 del giorno [illegible] Pasqua. Caruso era da poco entrato al Casinò di Saint-Vincent. In tasca aveva le «fiches» appena cambiate alla cassa. E' probabile che i due rapinatori avessero notato gli spostamenti di Caruso [illegible] che avessero deciso di seguirlo per tentare il «colpo».

L'occasione è arrivata quando l'uomo è andato in bagno. Pochi passi davanti a lui c'era il complice di Nassif. Appena [illegible]trato nel bagno, l'uomo davanti [illegible] Caruso si è voltato di scatto, ha messo una mano al collo dell'operaio, lo ha abottuto contro la parte del bagno. «Dammi le "fiches"» ha detto Nasser, afferrando i gettoni nel taschino della camicia di Caruso.

Poi, l'«uomo [illegible] la giacca gialla» e il complice si [illegible] allontanati. Caruso ha chiesto subito aiuto agli impiegati del casinò, che lo hanno accompagnato al posto di polizia all'in[illegible] della [illegible] da gioco. Gli agenti hanno messo a nero su bianco la denuncia. Mezz'ora dopo, Nassif era negli stessi uffici per il verbale d'arresto. In tasca, i poliziotti gli hanno trovato ancora oltre 21 milioni in «fiches». «Sono mie» ha cercato di difendersi l'uomo, che ha negato di aver rapinato Caruso. Nassif è stato portato in carcere, [illegible] «fiches» [illegible] finite sotto sequestro.

[c. l.]

Il Casinò di Saint-Vincent

Messaggi in ricordo di Antonio Sonatore, lo psicologo morto dandosi fuoco

Solidarietà davanti al tribunale

Scritte su un foglio [illegible] su un cartellone le parole di alcuni amici del maestro elementare morto martedì dopo due giorni di agonia in ospedale [illegible] Genova. I parenti in attesa del nullaosta per i funerali

[illegible]

Scrivono i colleghi

Riceviamo [illegible] pubblichiamo una lettera di insegnanti, colleghe di Antonio Sonatore. «Caro Antonio, in questi giorni sono state dette tante cose di te ma, noi colleghe che abbiamo lavorato quotidianamente al tuo fianco per svariati anni, non ti riconosciamo nell'immagine emersa dai mass-media. Vogliamo invece ricordarti per quello che eri veramente: un insegnante capace, preparato, sempre disponibile con noi e [illegible] i bambini che ti stimavano e ti apprezzavano. Burbero all'apparenza, celavi [illegible] grande generosità e sensibilità d'animo, sapevi valorizzare gli alunni, capivi i loro problemi [illegible] li aiutavi a risolverli affrontandoli [illegible] loro. Ti ricordiamo anche come padre premuroso e affettuoso, in particolare quando, dopo la chiusura dell'asilo nido, dovevi occuparti di tua figlia tenendola con te perfino durante le riunioni e le programmazioni. Hai sofferto e lottato tanto, [illegible] forse non invano. Ci auguriamo che il tuo messaggio venga raccolto e che la tua vicenda [illegible] fonte di riflessione». Le tue colleghe di Nus (seguono 13 firme).

AOSTA. «Noi però ti abbiamo capito. Non ti dimenticheremo!». Due righe vergate con il pennarello nero, le prime due parole sottolineate in rosso, [illegible] firme. Tutto scritto [illegible] un cartellone appoggiato sul marciapiede davanti al tribunale, rovinato dal fuoco che ha ucciso Antonio Sonatore, 43 anni, psicologo e maestro elementare.

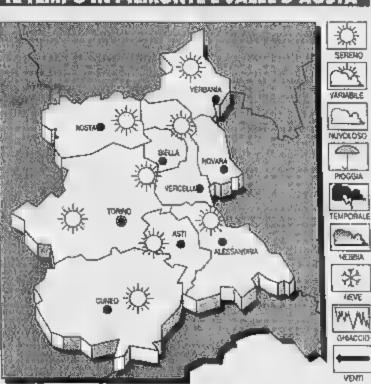
Sotto quel cartello, una donna ha [illegible] [illegible] biglietto, fermato a terra con un [illegible] «Ti ho parlato venerdì, oggi sono tornata per parlarti come d'accordo. Il suicidio è anche e maggiormente una tragedia sociale. Si poteva prevenire. Il peggior male è l'indifferenza». La firma è di Tamara Paolinetti, che scrive sulla carta intestata della «Libera associazione per la difesa dei diritti negati».

Anche lei è un personaggio conosciuto in tribunale per le sue proteste contro la «giusti[illegible]ia ingiusta». [illegible] volte ha presentato in procura denunce e segnalazioni su torti che avrebbe subito ad opera di politici; prima di Sonatore, la donna aveva utilizzato la forma di protesta dei cartelloni appesi al [illegible] oppure [illegible] volantinaggio, [illegible] ancora i comunicati stampa ai [illegible] media».

I messaggi di solidarietà lasciati davanti al tribunale arrivano tre giorni dopo la decisio[illegible] di Sonatore di darsi fuoco. La ex moglie, Maria Rosaria Erriquez ha [illegible] soltanto ieri mattina della morte dello psicologo: gliel'hanno detto i parenti, che sono rimasti tutta la notte con lei e con la figlia di 10 anni. «Forse partirà, per cercare di riposare» dicono soltanto i familiari. In questi giorni, [illegible] procura darà il nullaosta per i funerali che con ogni probabilità si svolgeranno ad Aosta.

[c. l.]

Il cartello posato accanto ai fiori davanti all'ingresso del tribunale di Aosta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]O PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno. Dalla tarda mattinata, aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche.
[illegible] Stazionaria.
[illegible] Deboli da Ovest.
[illegible] Riduzioni per foschie nelle prime [illegible] del mattino.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con isolati temporali.

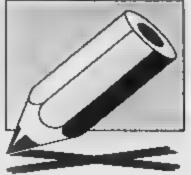
LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: **20**; min: **12**; media: **14**

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: **4**; media: **9**

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino **20,7**; Alessandria **15**; Asti **16**; Cuneo **13,5**; Novara **17**; Vercelli **18**.

[illegible]

Per i rossoneri di Donati un risultato che non serve

E' finita 1-1 [illegible] partita disputata ieri sera tra la Biellese e l'Aosta. I rossoneri di Nando Donati (nella foto) sono stati costretti [illegible] inseguire i padroni di casa, in vantaggio nel primo [illegible]mpo con Giannini. All'inizio della ripresa il gol di testa di Claudio Fermanelli. Pari anche per la capolista Pisa. [illegible] 43

Ambra Arangio, della Valle d'Aosta per l'Ulivo

«E' meglio diffidare di chi non si schiera»

AOSTA. Ambra Arangio è l'aspirante senatrice con la lista La Valle d'Aosta per l'Ulivo. Nonostante nella regione la coalizione sia nata «zoppa» rispetto al panorama nazionale per la defezione del pds valdostano che ha scelto di aggregarsi alla lista «Vallée d'Aoste», [illegible] andasse a palazzo Madama, la candidata appoggerebbe «un governo del centro sinistra, [illegible] dell'Ulivo presieduto da Romano Prodi, che [illegible] il leader della coalizione che sta cercando di riunire le forze laiche, cattoliche, progressiste ed ambientaliste per dare vita [illegible] una nuova sinistra in Italia».

Ambra Arangio, in aperta polemica [illegible] la posizione assunta da alcune forze politiche, tipo l'uv, che hanno una parte importante [illegible] fondamentale nella lista «Vallée d'Aoste» e che si sono espresse [illegible] [illegible] nello [illegible] al bipolarismo», invita gli elettori «a diffidare da chi si pone in un atteggiamento di equidistanza rispetto [illegible] due grandi schieramenti che si scontrano, evitando di fare una scelta chiara». Niente appoggi invece «per il governo di centro destra, cioè del Polo per le libertà presieduto da Silvio Berlusconi».

«Il programma e la filosofia che sottintendono il governo di destra - dice Ambra Arangio - [illegible] espressioni di forze conservatrici, tese [illegible] salvaguardare interessi di parte [illegible] con una visione plebiscitaria del governo del paese». Rispetto alla nuova legislatura, la lista che propone Ambra Arangio e che in Valle vede insieme i verdi alternativi, il comitato per l'Italia che vogliamo [illegible] [illegible] ppi, ha alcuni punti prioritari. Al primo posto Ambra Arangio pone il «rivedere lo Statuto speciale, per dare certezza statutaria all'autonomia regionale [illegible] per poter arrivare all'elezione diretta del presidente della giunta regionale». [illegible] poi «rafforzare le competenze della regione in materia di trasporti [illegible] potenziare le linee ferroviarie gestite dalle ferrovie dello Stato, ricostituire gli organi di governo del Parco del Gran Paradiso e procedere all'assunzione del personale, salvaguardare il ruolo produttivo della sede regionale Rai».

Sul piano delle riforme Ambra Arangio chiederebbe al nuovo Parlamento «una riforma complessiva dello Stato di ispirazione federale. E' necessario rafforzare [illegible] potere delle regioni istituendo la "Camera delle Regioni" in sostituzione [illegible] Senato» [illegible] [illegible] «realizzare il federalismo fiscale». Questo nuovo assetto istituzionale, dice Ambra Arangio «costituisce la base indispensabile per il risanamento finanziario dello Stato e per avere servizi (scolastici, sanitari, sociali) efficienti e all'altezza di un Paese che vuole entrare in Europa».

Alessandro [illegible]

Il simbolo della lista Valle d'Aosta per l'Ulivo. A sinistra Ambra Arangio

ELEZIONI [illegible]

[illegible] PER LE [illegible]

Appuntamento a Verrès

Incontro con gli elettori di Enrico Tibaldi [illegible] Giorgio Bongiorno dalle [illegible] 18,30 a Verrès e comizio alle ore 21 nella sala comunale.

ULIVO

Incontro a Valpelline

Comizio di Ambra Arangio e Dina Squarzino alle 20,30 nella biblioteca [illegible] Valpelline. Alle 18,30 confronto televisivo tra Squarzino e Silvino Morosso.

[illegible]

Comizi a Cogne [illegible] a Champoluc

Comizi alle 20,30 nella sala comunale di Cogne e all'azienda [illegible] di Champoluc. Caveri ha smentito di essere «candidato [illegible] l'Ulivo» come affermato da Pannella, ma «essere candidato di Vallée d'Aoste».

LEGA NORD

Serata a [illegible] Margherita

Comizio di Paolo Linty e Giuseppe Henriet a Gressoney alle 21 [illegible] Villa Margherita. Alle 18,30 confronto televisivo [illegible] Henriet [illegible] Giuseppe Paoloni.

L'aspirante senatore del Polo per le libertà

«Contro malgoverno e assistenzialismo»

AOSTA. Giorgio Bongiorno, manager «imprestato» alla politica nelle file del polo per le libertà, darà «appoggio solidale a tutti quei governi e quelle coalizioni che avranno come obiettivi fondamentali, insieme alla concreta soluzione del problema dell'occupazione attraverso la liberalizzazione delle attività produttive e lo snellimento della pubblica amministazione, il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi dello Stato al cittadino, il riequilibrio del bilancio dello Stato attraverso il contenimento della spesa pubblica e il riassetto [illegible] la razionalizzazione del caotico ed anacronistico sistema di imposizione fiscale».

Nessun appoggio dall'aspirante senatore Bongiorno «a chi, [illegible] è finora accaduto con i governi consociativi di centro sinistra, nell'espletamento delle funzioni [illegible] governo del Paese [illegible] parte dal presupposto [illegible] dalla priorità fondamentale [illegible] risolvere i problemi in cui si dibatte la realtà italiana». Bongiorno si opporrà «agli sprechi [illegible] al malgoverno, allo sfascio delle istituzioni e al clientelismo eretto a sistema e proprio di certe impostazioni che chiaramente lo favorissero».

Dalla [illegible] legislatura, dice Bongiorno «dovrà emergere [illegible] Valle d'Aosta che, forte della sua autonomia intesa come ricchezza [illegible] non come strumento di protezione e [illegible] sottogoverno, uscirà autorevolmente dall'isolamento politico e dalla marginalità in cui alcune forze [illegible] "regionaliste" intendono relegarla». Sarà, dice ancora [illegible] Valle liberata dalle anacronistiche tentazioni [illegible] indipendentismo e dalle grette pratiche dell'assistenzialismo». «Sarà una Valle d'Aosta che potrà veramente giocare il ruolo che le spetta nel contesto del nuovo Stato federale, solo riducendo l'assurdo strapotere oligarchico della mano pubblica».

Le riforme da chiedere al nuovo Parlamento, per Giorgio Bongiorno [illegible] quelle innanzitutto delle istituzioni in tutte le loro implicazioni, dal presidenzialismo al federalismo». Seguono a ruota «le nuove misure per creare occupazione attraverso la nascita [illegible] [illegible] imprese e la crescita delle imprese esistenti». [illegible] ancora «come parte integrante del pacchetto di riforme necessarie [illegible] creare una nuova coscienza del cittadino - dice Bongiorno - pongo la riduzione delle tasse [illegible] [illegible] concomitante riduzione della spesa pubblica e dell'inflazione, una giustizia più rapida, un maggior rispetto dell'ambiente e [illegible] maggiore valorizzazione della cultura». Insieme a questo, conclude Bongiorno «affrontare i problemi della famiglia, della sanità, della previdenza, delle pensioni [illegible] della droga, troppo spesso enunciati [illegible] dimenticati». (a. c.)

A sinistra, Giorgio Bongiorno candidato del polo per le libertà Sopra, il simbolo della [illegible]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Giovane denunciato per sostituzione di persona

Ha cercato di entrare al Casinò [illegible] [illegible] documento [illegible] un amico: Jankuai Hu, 27 anni, domiciliato a Milano, è stato denunciato per sostituzione di persona. All'ingresso, ha esibito il passaporto [illegible] un connazionale. «Ho lasciato [illegible] mio a casa, [illegible] [illegible] sono accorto qui, [illegible] sapevo come fare per entrare» ha detto agli agenti.

[illegible]

Oggi [illegible] riunisce il Consiglio comunale

E' convocato per oggi [illegible] domani il Consiglio comunale. All'ordine del giorno [illegible] provvedimenti. L'apertura [illegible] [illegible] seduta tematica è riservata all'illustrazione del «Piano territoriale paesistico - Progetto 1996». La seduta deliberativa propone, prima [illegible] dibattere una serie [illegible] mozioni, l'esame di un progetto per la costruzione, [illegible] via provvisoria da parte della Regione, di una struttura prefabbricata da adibire [illegible] scuola materna in via Guido Rey.

[illegible]

Conferenza in biblioteca sul potere delle piante

La biblioteca comunale organizza per oggi alle 20.30 una conferenza sul tema «Il potere delle piante: appunti di etno-botanica». A relazionare sarà Giuseppina Marguerettaz. L'ingresso è libero.

AOSTA

Incontro sulla malattia di Alzheimer

Nell'ambito degli incontri organizzati dalla locale sezione dell'Associazione italiana malattia di Alzheimer, è in programma oggi alle 21 nella salotta del palazzo regionale, una conferenza sul tema: «Le dinamiche familiari nella malattia di Alzheimer».

[illegible]

Seminario [illegible] studio sul «metso shiatsu»

La palestra comunale di Villair ospita oggi, dalle 18 alle 22, un seminario di studio con il maestro di «metso shiatsu» Yuji Yahiro. E' organizzato dal Centro Oki Do Yoga «Ahimsa».

Gli utenti ferrovia chiedono ai futuri parlamentari un aiuto nelle sedi competenti

Un appello per la Chivasso-Aosta

Restano da realizzare gli impegni assunti per la modernizzazione [illegible] la smilitarizzazione della linea
La critica: «Gravissimi ritardi non imputabili solo [illegible] problemi tecnici». Atteso anche il potenziamento

AOSTA. L'«Associazione utenti ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta» chiede aiuto «ai futuri parlamentari». L'associazione, che si batte [illegible] tempo per il miglioramento del servizio ferroviario dal capoluogo piemontese a quello regionale, vuole «un impegno innanzitutto a portare nelle commissioni trasporti del Parlamento, la questione dei tempi di realizzazione degli impegni già assunti per la modernizzazione e la smilitarizzazione della linea». E chiede «di sostenere nelle sedi competenti le ulteriori richieste di potenziamento strutturale della linea».

Gli «utenti ferrovia» partono dal 10 giugno 1992. Quel giorno [illegible] Caluso in [illegible] incidente ferroviario morirono 6 persone e molte restarono ferite. «Le responsabilità del disastro - dice l'associazione - vennero attribuite dalla magistratura [illegible] cosiddetto "errore umano" di due giovani militari del Genio ferrovieri». Ma, dice ancora l'associazione «l'opinione pubblica locale emise un'altra "sentenza" crediamo più veritiera, che faceva risalire le cause dell'incidente all'arretratezza degli impianti di controllo del traffi[illegible] ed alla insufficiente esperienza professionale del personale impiegato sulla Chivasso-Aosta, linea scuola del Genio». Nell'ottobre 1994, venne votato all'unanimità un documento della commissione tra porti della Camera e firmata una nuova convenzione tra Fs e Genio. La nuova [illegible] prevedeva «entro ottobre '96 la modernizzazione della linea, ed al termine di questi lavori, ottobre 1999, lo spostamento del Genio ferrovieri su linea a scarso traffico in Romagna». «Recenti informazioni di fonte Fs - dice l'associazione - dicono che i lavori [illegible] ammodernamento s'inizieranno solo nel giugno prossimo e che la durata preventivata è [illegible] anni». Per l'associazione «ci sono gravissimi ritardi [illegible] imputabili solo [illegible] problemi tecnici». Intanto, dicono ancora gli «utenti ferrovia» la richiesta degli enti locali «si [illegible] fatta più forte verso una modernizzazione della Chivasso-Aosta, sia per il continuo incremento [illegible]lle richiesta di mobilità che ha portato la linea alla saturazione delle capacità di trasporto, sia a causa del declino economico del Canavese». Di qui, conclude l'associazione «la richiesta di elettrificare tutta la linea [illegible] di raddoppiare i binari almeno nella tratta Chivasso-Ivrea, [illegible] giustamente [illegible]ta come strumento per offrire migliori condizioni a potenziali insediamenti industriali e in funzione di un auspicato sviluppo turistico». (a. c.)

L'incidente ferroviario del 10 giugno 1992 a Caluso in cui morirono 6 persone

Quartiere Dora

Tre miliardi per migliorare la scuola

AOSTA. L'adeguamento alla normativa in vigore [illegible] un massiccio intervento di manutenzione straordinaria. Per la realizzazione di queste opere nella scuola materna [illegible] elementare del quartiere Dora, la giunta comunale ha stanziato la somma [illegible] [illegible] miliardi e 800 milioni. Il programma del piano lavori prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche, sia all'interno sia all'esterno dell'edificio, l'installazione [illegible] [illegible] struttura antincendio e la revisione degli impianti elettrico, sanitario [illegible] termico. L'opera [illegible] ristrutturazione di questa scuola vede ancora la sostituzione dei serramenti esterni e interni, oltre al rifacimento [illegible] manto [illegible] copertura dello stabile e dei pavimenti delle aule, dei corridoi [illegible] dei bagni. Con la riconver[illegible] dell'impianto [illegible] riscaldamento [illegible] gas metano e il conseguente spostamento [illegible] centrale termica all'esterno dell'edificio, [illegible] libereranno alcuni locali seminterrati che saranno utilizzati per attività motorie [illegible] lavori di gruppo. (s. l.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La legge [illegible] elimina gli incarichi [illegible] regime

Gentile autore della lettera «In Valle sprecate giovani intelligenze» lasciami esprimere tutta la mia solidarietà. Il nodo spinoso dell'affidamento degli incarichi professionali da parte di enti pubblici [illegible] è stato e [illegible] sarà certo risolto dalle leggi quali la legge regionale 47/94.

Fintantoché la decisione ultima sarà lasciata alla discrez[illegible] degli amministratori inutile sperare in cambiamenti rispetto al passato. I falsi professionisti di partito, i procacciatori [illegible] affari, i consulenti di regime, che tanto danno porta[illegible] alle categorie professionali, uccidono la concorrenza e non permettono ai più giovani e ai più meritevoli, privi di mezzi e di efficaci apparentamenti politici, di affacciarsi serenamente alla professione. L'amministratore pubblico, eccetto rari e encomiabili casi, ha sempre l'interesse di affidare l'incarico professionale a persone [illegible] lui, diciamo così, affini per i noti motivi clientelari. Occorre svincolare la decisione di costruire o ristrutturare un'opera pubblica, che dove rimanere tipicamente politica, dalla fase operativa di affidamento dell'incarico professionale che, invece, dove essere gestita da autorità esterne (con uffici insediati con la collaborazione degli ordini professionali), che dovranno valutare i curricula presentati in base alle rispettive competenze; stilare una graduatoria [illegible] merito che tenga conto dell'anzianità di servizio, della qualità operativa dello studio tecnico, della data dell'ultimo [illegible] affidato; controllare l'operato del professionista per tutto l'iter progettuale; assegnare [illegible] valutazione a progetto ultimato che farà parte integrante del curriculum personale. Solo così si potrà sperare in affidamenti trasparenti e disinteressati.

Mauro Pilon
Consigliere comunale di Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. [illegible] scritti devono [illegible] lunghi [illegible] più [illegible] 25 righe dattiloscritte, [illegible]nare recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

NUMERI UTILI

[illegible]ERI UTILI

Vigili [illegible] Aosta: 238236/300456
Vigili [illegible] fuoco: 115
[illegible] **civile:** 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità [illegible] 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.586; [illegible]tro Emergenza [illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso 0165) 846.320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible]

FARMACIE [illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal* rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 14 aprile 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP.

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Yassine [illegible] Allah; Francesca Gal; Zaid Tounsi; Coralie Darbelley.
MORTI. Dario Aramini, 68 anni, pensionato, Aosta; Matteo Ceccon, 88 anni, pensionato, Aosta; Antonella Iucchi, 41 anni, casalinga, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Challand-St-Anselme. La giunta regionale [illegible] stanziato 127 milioni ai consorzi «Orbeillaz-Pesa-Quincod-Arbaz» di Challand-St-Anselme (91 milioni), «Nouveau Saquignod» di Nus (30 milioni) e «Antey-St-André» (6 milioni), per costruire e la manutenzione dei [illegible]emi di irrigazione.
[illegible] Sono [illegible] concesse dalla giunta regionale sovvenzioni per [illegible] milioni [illegible] agricoltori per il miglioramento fondiario di strutture relative [illegible] loro attività.
[illegible] Il Consiglio regionale dovrà esaminare i piani triennali 1996/98, adottati dalla giunta, in materia di lavori nel settore delle strutture di assistenza alle persone anziane e infer[illegible] La spesa prevista è di [illegible] [illegible] per le azioni realizzate dalla Regione e [illegible] 3 [illegible] [illegible] le opere a [illegible] delle collettività locali.
[illegible] La giunta ha [illegible] [illegible] proposto al Consiglio il piano [illegible] [illegible] lavori relativi agli asili della Valle, che prevede la [illegible] di ope[illegible] per un ammontare [illegible] [illegible] miliardi.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza di teosofia

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita oggi alle 21 [illegible] conferenza intitolata: «Lo yoga della bellezza nella pittura di Nicholas Roerich» [illegible] proiezione di 120 diapositive provenienti da un museo di New York. Relatore sarà Eugenio Cosantino di Intra. Ingresso libero.

AOSTA

Esposizione di «patchwork»

Sarà inaugurata oggi alle 18, nella Tour Fromage, un'esposizione [illegible] [illegible] «patchwork», tecnica per la lavorazione di stoffe con più pezzi di [illegible] accostati o sovrapposti fino a formare disegni geometrici [illegible] non. L'esposizione è intitolata «Aspects du patchwork européen» e curata da Pierre Lexert. Sono raccolti [illegible] lavori provenienti da tutta Europa. Partecipano tre artisti valdostani: Stefania Ognibene, Mirella Todeschi e Graziella Truffa. La mostra resterà aperta fino al 12 maggio, [illegible] 9,30 [illegible] 12 [illegible] dalle 14 alle 18,30. Ingresso libero.

AOSTA

Gli impressionisti russi

La saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre ospita una mostra che raccoglie 30 opere di cinque maestri post-impressionisti russi. Sono esposte le pitture a olio di Dmitrij Kozmin, Boris Lavrenko, Georgij Moroz, Gleb Savinov e dei fratelli Aleksej [illegible] Sergey Tkachev. La mostra resterà aperta fino al 26 aprile, tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle ore 15 alle 19.

[illegible]

La grafica di Joan Miró

La Torre del Lebbroso ospita una mostra dedicata all'opera grafica [illegible] Joan Miró. Sono esposte litografie di proprietà regionale appartenenti ad una cartella edita [illegible] «Tériade» [illegible] stampata da «Mouriot» a Parigi nel 1971. E' una raccolta di 23 litografie denominate da Miró «Ubu aux [illegible]». L'esposizione è aperta fino al 15 aprile, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. (s. ser.)

Il sindacato sui trasferimenti ad Agliè di 15 dipendenti della Baltea Disk

«Accuse e timori ingiustificati»

La Flm: «Non è vero che abbiamo lasciato solo il Consiglio di fabbrica poiché ci siamo opposti al provvedimento». «Se qualcuno denuncia pressioni reagiremo, [illegible] non drammatizziamo»

[illegible] Quella lettera, ai sindacati, non va giù. Fa discutere il malumore all'interno [illegible] Baltea Disk, per il trasferimento, da ieri e per tre mesi, [illegible] 15 giovani dipendenti allo stabilimento di Agliè. [illegible] sindacati hanno lasciato da solo il Consiglio di fabbrica» sono le accuse. La replica della Flm [illegible] si [illegible] attendere. Ieri mattina, attorno ad un tavolo, c'era [illegible] segreteria regionale della Federazione lavoratori metalmeccanici: Bruno Albertinelli, Riccardo Borbey e Vittorio Ferrari in [illegible] frase riassumono il loro sconcerto per la protesta di Arnad. «Abbiamo detto "no" al trasferimento - spiegano - in modo inequivocabile, aggiungendo che [illegible] solo dovesse arrivare da [illegible] quei lavoratori, riferendoci di aver subito un ricatto [illegible] parte dell'azienda, l'intervento del sindacato [illegible] sarà. E sarà molto pesante».

In questa vicenda nessuno mette in dubbio, né i lavoratori né i sindacati, la regolarità [illegible] trasferimento di 15 dipendenti (assunti in formazione lavoro). Lo prevedono i contratti, anzi, fino a spostamenti inferiori [illegible] 50 chilometri non deve neppure esserci accordo sindacale.

Agliè è a 48 chilometri da Arnad. «Siamo stupiti, temiamo [illegible] sia dietro una strumentalizzazione - dicono i tre sindacalisti -. Un mese fa abbiamo incontra[illegible] i massimi dirigenti [illegible] gruppo Lexicon Olivetti, a cui appartiene la Baltea Disk. Ci hanno spiegato che le prospettive sono molto buone, [illegible] sarà incremento di occupazione, anche [illegible] ci sono lievi ritardi dovuti a piccoli problemi. C'è [illegible] un analogo problema di trasferimento dall[illegible] stabilimento di San Bernardo, ma là hanno fatto un accordo sindacale. Noi, come rappresentanti valdostani, ci siamo rifiutati, opponendoci al trasferimento di quei lavoratori. E con [illegible] Consiglio di fabbrica abbiamo concordato [illegible] comunicato da affiggere nella bacheca». Albertinelli, Borbey e Ferrari insisto[illegible] su [illegible] punto: «Lo abbiamo detto e ripetuto. Se arriva da noi [illegible] solo lavoratore denunciando pressioni aziendali per trasferirsi, reagiremo in modo duro. C'è addirittura una delegata valdostana ad Agliè, in questi giorni, proprio per verificare la situazione. E direi che non c'è alcun allarmismo». Come si spiega allora questa dura presa di posizione?

[illegible] di Arnad. I lavoratori accusano la Flm [illegible] non aver preso posizione [illegible] il trasferimento di 15 lavoratori

«Ci [illegible] due correnti, in quella fabbrica. Una che considera l'azienda ormai prossima al disastro, l'altra che intravede prospettive future interessanti» dice Albertinelli. E aggiunge: «Quella ditta è [illegible] va bene, non capisco questi timori, queste accuse». Ma Albertinelli [illegible] che, in casi del genere, chi è assunto in contratto [illegible] formazione lavoro non vuole contrastare l'azienda nei p[illegible] [illegible] anni. La legge prevede l'assunzione definitiva solo del 60 per cento dei dipendenti in contratto di formazione, [illegible] altri potrebbero essere lasciati a casa. E quindi nessuno si espone, [illegible] fiata, in tutte le aziende. Albertinelli dice: «Opinione personale, quei contratti li considero un capestro. Ma [illegible] dimentico che la Baltea è nel gruppo Olivetti che [illegible] è sempre distinto per assorbire il 95 per cento dei contratti di formazione. Non drammatizziamo, per favore».

[illegible] Sergi

In riva alla Dora. Calibro da guerra

Arnad, trovate 2000 munizioni

Il tratto della Dora [illegible] Arnad dove sono [illegible] ritrovate 2000 munizioni [illegible] fucile di calibro da guerra Molte [illegible] in buon stato [illegible] conservazione

ARNAD. Due mucchi vicini all'acqua della Dora Baltea, [illegible] Bassa Valle, in una [illegible] dove le vicende o i ricordi della seconda guerra mondiale ogni tanto riaffiorano. Come è accaduto martedì, quando un passante ha trovato oltre 2 mila cartucce per «armi lunghe», soprattutto fucili. Munizioni [illegible] calibri da guerra, proibite quindi, eppure in buona parte conservate alla perfezione.

Ora il materiale bellico è nelle mani dei carabinieri di Verrès, che indagano. Le cartucce saranno poi prelevate dagli artificieri dell'esercito, per essere fatte «brillare» in un poligono. A trovare le munizioni [illegible] stato un [illegible] che martedì pomeriggio stava camminando lungo la riva della Dora Baltea, in Comune [illegible] Arnad, di fronte all'abitato di Echallod Superiore.

Una [illegible] disabitata, immersa nelle campagne che dividono i territori [illegible] Arnad e Hône. Il luogo ideale per far sparire qualcosa. Non c'erano sacchetti o scatole. Le 2000 cartucce erano [illegible] gettate verso l'acqua del fiume.

Due mucchi [illegible] munizioni, in parte già bagnate e arrugginite. Quest'ultimo particolare ha fatto venire qualche dubbio [illegible] carabinieri. Le cartucce, risalenti con molta probabilità al periodo della seconda guerra mondiale, potrebbero essere state abbandonate già da tempo da qualcuno che temeva perquisizioni. E qualche pescatore, che di [illegible] è transitato nella zona, potrebbe aver fatto finta di non vedere, per evitare problemi di ogni sorta. [s. ser.]

SPORT E LAVORO

Courmayeur, ieri mattina in Val Ferret si sono misurati i professionisti del fondo

I primi campioni dei maestri di sci

Nelle varie categorie i vincitori sono stati Stefano Ghisafi, Massimo Borrettaz, Gianfranco Griso Valentino Stella e Nadia Peyrot. Oggi sono in programma le gare di snowboard, telemark e skistyle

Alberto Tassotti (classe 1918) alla partenza della gara di fondo di ieri

CABARET

Due spettacoli serali

A corollario delle gare vere e proprie del Campionato dei maestri, [illegible] le manifestazioni organizzate dalla Scuola Monte Bianco che festeggia anche il 60° anno di fondazione. Ieri pomeriggio erano in progr[illegible] una gimcana [illegible] le «Api» Piaggio e una gara di «rollerblade». In serata, alla sala polivalente [illegible] Palaghiaccio c'è st[illegible] uno spettacolo folcloristico con il Tintamaro di Cogne, il coro di Verrès e i balletti di Courmayeur (Les Badochys). Questa mattina è prevista la [illegible] della Vallée Blanche e del ghiacciaio del Toula, apprezzate da molti maestri che spesso attraversano tutte le Alpi per venirle a fare [illegible] i loro clienti. Stasera, sempre nella sala polivalente, alle 22 spettacolo di cabaret con Carlo e Simone, vincitori del festival «Bravo Grazie». Gli spettacoli non sono riservati soltanto ai maestri: la Scuola sci Monte Bianco offre la serata anche a turisti e residenti. [g. l. m.]

COURMAYEUR. I campionati italiani dei maestri di sci sono entrati ieri mattina nel vivo [illegible] la [illegible] di fondo individuale e le selezioni per la prova [illegible] slalom gigante. Nella serata di martedì si era svolta la sfilata inaugurale per le vie [illegible] paese alla quale hanno partecipato, oltre [illegible] 153 maestri della scuola sci [illegible] Bianco e le delegazioni delle 73 scuole partecipanti. Nel pomeriggio di ieri erano poi in programma due manifestazioni che hanno suscitato [illegible] bonario agonismo. Una prova di «rollerblade» e una gimcana con un mezzo che è stato simpaticamente eletto come [illegible] ufficiale del maestro [illegible] sci: l'«Ape».

Oggi in mattinata è in programma la discesa della Vallée Blanche o del ghiacciaio del Toula (a scelta) con l'accompagnamento delle guide, discese riservate ai maestri non impegnati nelle gare di snowboard, telemark e skistyle a squadre in programma dalle 9,30 alle 12 sulle nevi dello Checrouit. Per domani sono in programma le finali di slalom gigante del Campionato italiano, seguite dal trofeo Amsi. Sono tre i premi da assegnare. Il trofeo Amsi, aggiudicato alla [illegible] [illegible] pri[illegible] classificata, la Coppa Gigi Panei per il primo classificato a tempi corretti (handicap calcolato [illegible] base all'età) e il trofeo Cierroni assegnato all'atleta con il miglior [illegible]po effettivo.

Questi i risultati della gara di fondo individuale. Categoria maschile fino a 30 anni: 1° Stefano Ghisafi, Gressoney; 2° Davide Tanini, Val di Rhêmes. Categoria 31-40 anni: 1° M[illegible] Borrettaz, Gran Paradiso; 2° Felice Vallainc, [illegible] professionista. Categoria 41-50 anni: 1° Gianfranco Griso, libero professionista; 2° Olivo Micheluzzi, Canazei Marmolada. Categoria oltre i [illegible] anni: 1° Valentino Stella, libero professionista; 2° Livio Stuffer, libero professionista; 4° Alberto Tassotti (Courmayeur), nato nel 1918. Categoria femminile: 1ª Nadia Peyrot, Prali; 2ª Lucrezia Savin, Gran Paradiso. [r. ao.]

SERVIZI

Il «Sid» ha deciso di «diffondere» il proprio centro di documentazione

Più informazioni sui disabili

I dati a disposizione anche degli operatori sociali

AOSTA. Volumi, documenti, testi di legge, riviste, videocassette e articoli della stampa locale. Il tutto diviso per argomenti. E' il materiale [illegible] (Servizio informazione disabili) ha messo a disposizione degli operatori in campo sociale e non solo, ampliando e aggiornando il [illegible] di documenta[illegible] nella sede in località Grand Chemin.

«Ci [illegible] preoccupati di rifornire anche le biblioteche della Valle d'Aosta - dice Graziella Arnod, responsabile del centro [illegible] documentazione -, riferimenti, in genere, per molti studenti universitari interessati a documentarsi in dettaglio per la preparazione della tesi di la[illegible].

Graziella Arnod, del Sid

Un centro di documentazione che si rivela molto utile per una vasta gamma di persone. Chi opera [illegible] del [illegible] e ha l'opportunità di consultare tutte le novità di leggi, nazionali e regionali, relative alle barriere architettoniche, [illegible] proposte [illegible] lavoro, [illegible] disposizioni finanziarie e alle agevolazioni sui trasporti. Il materiale è sud[illegible] p[illegible] argomenti, in modo da facilitare al [illegible] la [illegible]sultazione.

Il [illegible] dei volumi, per esempio, è composto da 15 argomenti con temi differenziati [illegible] anziani, [illegible] vedenti e non udenti, scuola, sport e tempo libero, sessualità, lavoro. Nel capitolo riguardante le leggi si possono trovare riferimenti [illegible] altre regioni, con l'estero, ma anche proposte, turismo, trasporti. Molto vasto il settore delle riviste. Per una approfondita documentazione, studenti, operatori e volontari possono attingere informazioni su oltre 30 giornali, con migliaia di articoli tratti da riviste specializzate.

«Il centro - commenta Graziella Arnod - è il nucleo propulsivo del servizio informazione disabili. Con il lavoro continuo [illegible] catalogazione, [illegible] aggiornamento e, soprattutto, di pubblicizzazione del materiale intendiamo sensibilizzare la gente verso le problematiche dell'handicap». [s. l.]

Un giro da 13 miliardi. In carcere erano finite nove persone

False marche, due condannati

Altri due imputati assolti

Due condanne e due assoluzioni. La sentenza del presidente del tribunale di Ivrea Luigi Grimaldi, ieri, ha messo la parola «fine» al processo in primo grado per [illegible] traffico miliardario di marche da bollo false. Una sentenza che anticipa di pochi giorni il secondo [illegible] della [illegible] del commercialista Mario Garda: il [illegible] suicidio, il 16 aprile del '94 nella sua abitazione alla periferia [illegible] Ivrea, fu la chiave di lettura di un'inchiesta che portò in [illegible] 9 persone, poi separate in due procedimenti penali.

Il giudice ha parzialmente [illegible]colto le richieste del pm Bruno Tinti (ieri tornato appositamente nel palazzo di giustizia eporediese, dove fu procuratore capo fino a 4 mesi fa) e ha condannato a tre anni e mezzo di reclusione e 2 milioni di multa Benvenuto Menietti, 57 anni, di Pertusio (difeso dall'avv. Delfino), e l'imprenditore di Nole Piero Chiarle, 50 anni (avv. Balosso). Di questi, secondo la ricostruzione effettuata dalla pubblica accusa, sarebbe stato Menietti [illegible] fabbricatore materiale delle marche da bollo, per un valore nominale complessivo di oltre 13 miliardi, poi finite nelle mani di Garda (mai ritrovate, però, dopo la [illegible] morte).

Sono stati assolti «per non aver commesso [illegible] fatto», invece, gli altri due imputati: Giovanni Ruggeri, 42 anni, di Ivrea (difeso dagli avvocati Ferrero e Zancan) e Vittorio Pignocco, 57 anni, commerciante di San Giorgio (avv. Dal Fiume). In precedenza, il gip [illegible] Marchi [illegible] già prosciolto dalle stesse accuse [illegible] commercialista eporediese Salvatore Bellassai, 47 anni, ex socio di Garda. Le motivazioni della sentenza saranno depositate entro 60 giorni. Soltanto allora si potranno chiarire i perché delle condanne e delle assoluzioni, a fronte di una richiesta del pm analoga per tutti gli imputati.

L'inchiesta sul traffico di marche da bollo in C[illegible] era scattata in seguito alle rivelazioni [illegible] Elena Gili Tos, vedova di Mario Garda, nella primavera del '94. La donna aveva raccontato al pm Tinti di aver sentito parlare [illegible] questi valori bollati falsi proprio il giorno del suicidio del marito (il quale, a sua volta, doveva essere sentito dal magistrato per i guai finanziari di alcune società da lui amministrate). Sul tavolo del procuratore erano quindi finiti i nomi di chi, dopo la morte del commercialista, si era dato da fare per trovare le marche da bollo: e per tutti erano scattate le manette, con l'accusa di falsificazione e traffico di valori di bollo falsifi[illegible].

Mauro Revello

Da sinistra Piero Chiarle e Benvenuto [illegible] [illegible] stati condannati; a destra Vittorio Pignocco assolto dai giudici del tribunale di Ivrea

L'inchiesta avviata dopo la denuncia della vedova del commercialista Garda

CASO [illegible]

Il perito è al lavoro

Sarà il dottor Roberto Governa, aiuto primario presso il reparto di Psichiatria dell'ospedale [illegible] Rivoli, [illegible] eseguire l'ennesima perizia su Luca Giovanetto, il ventenne di Montalto che tentò di uccidere a coltellate la [illegible] eporediese Irma Pagliari, il 30 giugno scorso durante una festa fra amici. Compito del medico, che ha prestato giuramento ieri davanti [illegible] gip [illegible] Marchi, [illegible] quello di stabilire [illegible] il giovane fosse in grado di intendere e di volere al momento dei fatti, ma soprattutto dovrà accertare la sua pericolosità sociale. L'udienza preliminare è ora fissata al 18 luglio prossimo. Davanti al gip dovranno comparire anche Irma Pagliari e un terzo compagno di studi, Francescomarco Sini, alla sbarra insieme allo stesso Luca per aver fatto «girare» due spinelli durante la festa.

Carnevale '96

[illegible] premia le migliori [illegible]

Loredana Scarian di Monza, si è aggiudicata il primo premio assoluto del concorso fotografico nazionale dello storico Carnevale [illegible] Ivrea. Al secondo posto si è piazzato Paolo Airoldi di Ivrea, e [illegible] terzo Norton Howard, eporediese di origine americana.

Il premio speciale «Ivrea, il carnevale ed i suoi personaggi» se lo [illegible] aggiudicato Angela Baffa di Torino mentre il premio «La battaglia delle arance» è stato vinto da Paolo Stroppioni.

Il premio «I cavalli» [illegible] andato ad Adriano Volpi di Ovada. Per il premio «Fagiolata del Castellazzo» al primo posto si [illegible] piazzato Aldo Bonino di Torino, dietro di lui Andrea Gandino [illegible] Ovada e Ida Roma di Ivrea.

La giuria ha selezionato 130 diapositive di queste [illegible] sono state premiate e 14 segnalate. Il [illegible] era alla seconda edizione, patrocinato dal Consorzio per lo storico Carnevale, e [illegible] Comune di Ivrea. Vi hanno partecipato 64 autori, con un totale di 456 diapositive.

Intanto, archiviato il Carnevale, sembrano anche essersi sopite le polemiche sugli organizzatori, anche [illegible] non mancano [illegible] iniziative in città sulla prossima edizione della manifestazione. Si parla, ad esempio, di un ritorno di Serafino Actis Perino alla guida di una società che sarebbe disposta a gestire in appalto l'intera manifestazione, compresa la scelta della Mugnaia.

IN BREVE

PONT

Patteggia due mesi per le armi illegali

Due mesi e 20 giorni di reclusione e 200 mila lire di multa, per detenzione illegale di armi; è la pena patteggiata in tribunale [illegible] Francesco [illegible]to, 44 anni, abitante a Pont in via Rogge [illegible] L'uomo, difeso dagli avvocati Bianchetti e D'Alessandro, era stato trovato in possesso di una rivoltella e di una lancia «Masai».

[illegible]

Condannati per [illegible] fumato uno spinello

Tre ventenni di Trofarello sono stati condannati dai giudici del Tribunale [illegible] Ivrea per [illegible] fumato uno spinello, la notte dell'8 marzo '95, sulla loro auto parcheggiata in una piazzola della statale 228, a Piverone. Andrea D'Azeglio e Raffaele Sanna hanno patteggiato una pena di 2 mesi e 20 giorni di reclusione e 3 milioni di multa. Il terzo imputato, Ivan Glorioso, [illegible] invece scelto di essere processato ed è stato condannato a 4 mesi e 4 milioni. Erano tutti difesi dall'avv. Formento Cavaier.

SAN [illegible]

Torna [illegible] Fiera primaverile

Si svolge domenica prossima la tradizionale Fiera primaverile. La manifestazione che avrà luogo sulla piazza principale del paese, prevede la partecipazione di numerosi espositori. L'obiettivo [illegible] cui sta lavorando l'amministrazione locale [illegible] quello di attirare visitatori e turisti nel centro canavesano per offrire un insieme di tradizione, arte e storia.

[illegible]

Orchestra giovanile in [illegible]

Aperte le prenotazioni per il quinto concerto della stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile della Città di Ivrea. L'esibizione, che si terrà sabato 27 e domenica 28 aprile all'hotel La Serra, è incentrata su alcune famose arie d'opera; direttore d'orchestra Gianni Monte. Per informazioni rivolgersi al liceo musicale di via Dora Baltea 1 a Ivrea nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 14 alle [illegible] (0125/641081).

[illegible]

Alberi in dono [illegible] Provincia

Vische si [illegible] [illegible] trucco grazie agli alberi che sono stati donati [illegible] Comune dall'Amministrazione provinciale. Le piante abbelliranno diverse zone del paese, prima fra tutte quella del giardinetto della piazza del Peso, dove fungeranno da recinzione per l'area giochi dei bambini.

[illegible]

Domenica gita nelle Valli di Lanzo

L'associazione culturale di Pont Canavese organizza, per domenica [illegible] aprile, una gita a Monastero di Chiaves, in Valle di Lanzo. Per informazioni dettagliate telefonare allo 0124/85.132.

I lavori sullo strumento sono durati due anni. Sabato il «debutto»

[illegible] ritornano le note [illegible]

Le navate della parrocchiale [illegible] Montanaro tornano a risuonare delle [illegible] maestose e piene dell'or[illegible] Vegezzi-Bossi. Lo strumento, famoso per i [illegible] 15 angioletti musicali - caratteristica, questa, che lo rende unico in Italia -, [illegible] stato [illegible] pezzo a pezzo e [illegible]mente restaurato, grazie a un lavoro meticoloso che ha impegnato per due anni la bottega organara Dell'Orto e Lanzini [illegible] Dormelletto. Sabato, alle 20,30, il nuovo debutto: toccherà [illegible] [illegible] Roberto Cognazzo, docente presso [illegible] Conservatorio [illegible] Torino, disegnare sulla tastiera melodie di Verdi e Rossini, [illegible] Bellini, Mercadante e Donizetti. Un evento ghiotto per gli appassionati.

La storia degli organi della parrocchiale di Montanaro inizia nel 1701, grazie all'opera di Francesco Traeri da Brescia; il [illegible] strumento fu ricostruito 46 anni più tardi [illegible] torinesi Concone, per poi essere definitivamente sostituito, [illegible] 1809, dalla nuova, maestosa macchina musicale [illegible] [illegible] Giovanni e Giacinto Bruna; la cassa, le sculture, i capitelli e i putti sono di Giacomo Costa e Pietro Antonio Serpentier. E' l'estate del 1809: l'organo è ultimato, [illegible] si decide un ampliamento che prevede l'inserimento di alcuni [illegible] registri; tra tutti si distinguono una particolarissima «voce umana» e i putti sonanti sistemati attorno alla cassa e lungo la cantoria: sono realizzazioni uniche nel loro genere, in Italia. Prezzo dello strumento, «chiavi in mano»: 11.141 lire, 2 soldi e 8 centesimi. Passano anni e restauri e, [illegible] 1872, Giacomo Vegezzi-Bossi ricostruisce l'organo, utilizzando quasi per intero il materiale dei Bruna: su 2400 canne, quelle realizzate da Bossi risultano essere una decina. Attra[illegible] varie vicissitudini lo strumento giunge ai giorni nostri, [illegible] po' malconcio a causa dell'umidità e degli sbalzi [illegible] temperatura nella chiesa. Ritemprato dalla cura di Dell'Orto e Lanzini, ora è pronto a riproporsi di fronte a un uditorio. E i putti? Per udire la loro voce occorrerà pazientare [illegible]: l'onore dell'inaugurazione spetterà al [illegible] Paolo Crivellaro, [illegible] 1° giugno.

[m. sar.]

L'organo Vegezzi-Bossi della chiesa parrocchiale di Montanaro, prima del [illegible]: lo strumento è famoso per i suoi [illegible] angioletti musicali che lo rendono unico in Italia

[illegible] DI [illegible] «La coppia e l'educazione» è il tema della scuola di formazione per i genitori che si tiene all'Istituto Morgando di via San Giovanni Bosco 14 a Cuorgnè. L'incontro odierno, che inizia alle 21, tratta dei «valori che assicurano un'educazione familiare efficace». L'ingresso è libero.

[illegible] E' aperta fino a domani, alla Biblioteca «Besso Marcheis» di Rivarolo, la mostra fotografica «Europa», realizzata dai giovani rivarolesi Sergio Ferracin e Simona Boccardo in collaborazione con il gruppo «Amici della fotografia». Visitabile dalle 15 alle 19. Chiusura domani, anche per l'esposizione dei progetti per la risistemazione dell'area Boggio a Bairo.

MATTINA A TEATRO. La Compagnia Giallo Mare Minimal Teatro propone, oggi e domani, alle 10,30 in sala Santa Marta a Ivrea, la commedia «In bocca al lupo». La rappresentazione rientra in un ciclo realizzato sulla base di uno studio sulle paure dei bambini delle scuole materne.

PITTURA [illegible] CERAMICA. Un corso per dipingere la ceramica è la proposta del giovedì all'Università della terza età di Castellamonte. Gli incontri sono curati da Enna Costa e si svolgono nei locali dell'istituto d'arte Faccio. Per informazioni: 0124/581333.

[illegible] [illegible]'. Proseguono le lezioni di cucina organizzate dall'Associazione Arte in Tavola in collaborazione con la Croce Rossa di Ivrea. Appuntamento alle 20,30 nei locali dell'hotel La Serra di corso Botta a Ivrea. Informazioni allo 0125/418111.

TREKKING [illegible] [illegible] Alle 17,30, nel convento di San Bernardino in via Montenavale a Ivrea, il Gsr Olivetti presenta il Trekking sui sentieri della Gallura che si svolgerà dall'8 al 14 giugno. Le iscrizioni all'iniziativa restano aperte, agli sportelli Garo, fino al 24 aprile.

Da sabato [illegible] Romano

I camperisti [illegible] raccolta nel [illegible]

Camperisti a raccolta, sabato e domenica prossimi a Romano, per il primo raduno «Il Canavese» organizzato dal Comune, dalle associazioni Pro loco e Cps e dal Coordinamento Camperisti. Nell'occasione sarà inaugurata ufficialmente l'area attrezzata in piazza Bachelet, alla periferia del paese: un momento importante per Romano e per il turismo di tutta la zona, che verrà celebrato con una breve cerimonia alle 9,30 di domenica. L'iscrizione degli equipaggi che partecipano al raduno è prevista per sabato, alle 9; la mattinata si trascorrerà nel paese, mentre nel pomeriggio sono in programma le visite al castello di Agliè e alla cantina sociale di Cuceglio, per chiudere poi in allegria con balli e musica. Domenica [illegible] 10 si svolgerà il [illegible]vegno sul turismo nei centri minori del Canavese, [illegible] nel pomeriggio [illegible] esibiranno il gruppo storico del carnevale di Ivrea e la banda musicale di San Martino.

Quattro appuntamenti per l'ormai tradizionale rassegna musicale

Da domani «St-Vincent Jazz»

Sarà l'«Hot club quintet» ad inaugurare la manifestazione con un omaggio al chitarrista Django Reinhardt. Come la prima altre due serate si terranno all'Ipr. La finale in municipio

SAINT-VINCENT. Quattro gruppi [illegible] gran classe, per portare la musica dal vivo nella cittadine termale. Riflettori puntati sul jazz, da domani [illegible]la «Riviera delle Alpi». La biblioteca comunale organizza l'ormai tradizionale rassegna intitolata: «Saint-Vincent Jazz». Quattro concerti dedicati ai «grandi» della musica e alle radici del jazz.

S'inizia domani sera. Sul palcoscenico dell'auditorium dell'Istituto professionale regionale di via Monsignor Alliod, dalle 21,15, ci sarà l'«Hot club quintet», con una [illegible] in [illegible] al chitarrista Django Reinhardt. Suoneranno Tiziano Galligani (lead guitar), Giorgio Cappelletto (chitarra), Lorenzo Casera (violino), Mauro Carboni (sax alto e soprano) e Antonio Fanolla (basso). Gruppo di recente formazione, l'«Hot club quintet» propone un jazz tipico degli anni dal 1930 al 1950. Il nome del gruppo è un omaggio al mitico «Hot Club de France» del chitarrista Reinhardt e del violinista Stephane Grappelli. Un omaggio frutto della grande passione di Galligani per Reinhardt, tradotta con una fitta ricerca nella musica del passato, riproposta oggi in [illegible] «dive».

Venerdì [illegible] aprile, sempre nell'auditorium Ipr alle 21,15, suonerà il duo Trovesi-Coscia. Il tema del secondo concerto è dedicato ad una sorta di ricerca: «Il clarinetto e la fisarmonica alla riscoperta delle "radici"». [illegible] clarinetti ci sarà Gianluigi Trovesi, già premiato come miglior [illegible] jazz nel 1995, insieme con Gianni Coscia alla fisarmonica.

Il terzo appuntamento [illegible] «Saint-Vincent Jazz» sarà venerdì [illegible] maggio. All'auditorium dell'Istituto professionale regionale ci sarà un concerto sul tema: «Dagli standard alla fusion». Sul palcoscenico il «Bessolo-Mazzanti-Porté-Servodidio Quartet», ossia Vincen[illegible] Servodidio al sax, Guido Mazzanti al basso elettrico, Felice Bessolo [illegible] chitarra elettrica e Franco Porté alla batteria.

Gran finale di «Saint-Vincent [illegible]» il 24 maggio, nel salone comunale delle manifestazioni. Alle 21,15 si esibirà il «Beppe Barbera Quintet» [illegible] musiche di Hancock, Shorter, Davis. Si esibiranno volti noti: Beppe Barbera al pianoforte, Fulvio Chiara alla tromba, Fulvio Albano ai sassofoni, Nicola Muresu al contrabbasso e Ferdinando Faraò alla batteria. L'ingresso ai quattro gli appuntamenti musicali è gratuito. [s. ser.]

In alto da sinistra, il clarinettista Gianluigi Trovesi, premiato come miglior musicista jazz nel 1995 e Beppe Barbera, al pianoforte. A fianco, (tromba) da sinistra, Fulvio Chiara (tromba) e Nicola Muresu (contrabbasso)

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Rassegna cinematografica

La mini-rassegna cinematografica «Ragazzi, insieme si discute meglio!», organizzata dagli atelier delle scuole Carlogne e Einaudi [illegible] Aosta e della Carlo Viola [illegible] Pont-Saint-Martin, prosegue questo pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30, nel salone della biblioteca di viale Europa. E' in programma la proiezione del film di Jonathan Demme «Philadelphia». L'ingresso è gratuito.

COURMAYEUR
Musica revival all'«Abat-Jour»

La discoteca «Abat-Jour» per stasera propone musica revival Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. A [illegible] spaghettata per tutti. La serata proseguirà [illegible] la discomusic.

[illegible]
Ranzie in concerto

La cantante ghanese Ranzie Mensah sarà in concerto questa sera, alle 21, [illegible] Teatro Giacosa di Aosta. Il titolo della serata di musica è «I have a dream...Ho fatto un sogno». Ranzie sarà accompagnata al pianoforte da Alfredo Matera. L'ingresso è libero.

AOSTA
Jazz al caffè «Duit»

Il caffè «Duit» di Aosta ha in calendario per oggi una serata dedicata al jazz americano. A proporla [illegible] il «Petracca Minguzzi quartetto», composto da Mario Petracca e Lorenzo Minguzzi alla chitarra, Nicola Mu[illegible] al contrabbasso e Alessandro Minetto alla batteria. Il gruppo propone un repertorio di brani originali e standard riarrangiati del jazz [illegible]no. L'appuntamento [illegible] per le [illegible].

[illegible]
«Live» allo Sweet rock café

Ancora musica dal vivo allo «Sweet rock café». Anche questa sera [illegible] locale [illegible] via Piccolo [illegible] Bernardo propone «Live» con la «Sweet rock band», composta da Lalla Francia, Moreno Ferrara e Jonny Pozzi, che coinvolgeranno il pubblico con [illegible] canzoni revival.

Un film e cinque reportage questa sera sulle televisioni francofone

«Il ritorno di Don Camillo», su F2

Indagine nel mondo dell'immigrazione su Tsr

Serata di reportage sulle reti francofone. Alle 20,05, per *«Temps présent»*, Tsr trasmet[illegible] due filmati. Il primo, *«Blocher: patriote et fier de l'être»* traccia il ritratto pubblico di un imprenditore e uomo politico che si [illegible] alla testa [illegible] tutti gli svizzeri che non vogliono la Confederazione all'interno dell'Europa. Il secondo, *«Immigration: le mariage de raison»* è un'inchiesta [illegible] diversi modi con cui gli Stati europei affrontano il problema dell'immigrazione musulmana: di fronte i due modelli, quello francese, che prevede l'assimilazione progressiva degli stranieri, e quello inglese che incoraggia l'integrazione e la diversità delle culture.

Alle 20,55 France 2 presenta il settimanale d'informazione *«Envoyé spécial»*. Tre i servizi [illegible] sommario. *«La 7ème merveille du monde»* è dedicato alla campagna di archeologia sottomarina avviata per riportare alla luce i resti del mitico Faro [illegible] Alessandria d'Egitto. *«Du charbon pour Kaboul»* [illegible], invece, il drammatico affresco di una sopravvivenza. La capitale afgana, assediata [illegible]ai dall'esercito degli integralisti islamici non ha solo problemi di cibo, [illegible] anche [illegible] riscaldamento. Per ovviare a questa difficoltà qualcuno ha pensato di riattivare una vecchia miniera di carbone posta a 3000 metri d'altitudine. *«Post-Scriptum: l'école de Shashemane»* racconta infine la riuscita di un'impresa fuori del [illegible] portata a termine [illegible] due suore: costruire e far funzionare una scuola per bambini ciechi in Etiopia.

Fernandel è Don Camillo stasera su F2

Alle 23,10 la rete francese manda in onda *«Le retour de Don Camillo»* (Francia, 1952, 114'), un film di Julien Duvivier, con Fernandel, Gino Cervi e Paolo Stoppa. E' il secondo episodio della serie che vede come protagonisti il parroco di un paesino della bassa padana e il suo sindaco comunista: questa volta i due si ritrovano alleati contro un proprietario terriero e i guai dell'inondazione. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]orso Tel. (0165) 35.666 Ore 20/22,30 Lire 12.000	**City hall** di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '96) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' Drammatico
Giacosa Tel. (0165) 282.220 Or.: 21	[illegible] di Ranzie [illegible]
Auditorium Ipr Tel. (0166) 512.875 Prev. ven.-sab. 15/17 Or.: 20. Lire 5000	OGGI CHIUSO
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 [illegible] 12.000	NON PERVENUTO
Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 18; 20; 22 Lire 13.000	[illegible] CHIUSO
[illegible] Tel. (0125) 307.483 Ore 20; 22 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Tel. (0125) 641.460 Or.: 20, 22 Lire 12.000	**City [illegible]** di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di N[illegible] York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco trop[illegible]ista. N. V. 1h 45' [illegible]
Politeama Tel. (0125) 641.571 [illegible]: 20,15/22,10 L. 10/7/5000	**Toy story** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Cuadie, A. Brannon (Usa [illegible]) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]
Abcinema Tel. (0125) 425.084 [illegible]: 20/22,15 Lire [illegible]	**[illegible] ballo [illegible] sola** di [illegible]ertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per la [illegible]: [illegible] gli ospiti ne [illegible] affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Toy story il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobio 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ferie d'agosto.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'albero di An[illegible].** Or.: 21. Ant. a inviti
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze e Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. [illegible]. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **maialino coraggioso.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. [illegible]. Or.: 16,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Money Train.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Uomini senza [illegible].** Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Facile preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
V[illegible]IA via Roma 356. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I puritani** di V. Bellini. Turno A. B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio, con M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Ore 21 **Aria Fresca in recital.** 12-13 aprile **Paolo Rossi in Rabelais.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,05; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Ecofage**, un programma [illegible] Katy Pailler

Radiouno
7,20 **La voix de la [illegible]**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la [illegible]ée**
14,14 **[illegible] café**, a cura di Katy Pailler

[illegible] 2
13,45 **De[illegible]** policier
14,40 **Le renard**, série
15,55 **La chance aux [illegible]**
17 — **Quoi de neuf docteur?**, [illegible]
17,25 **C'est cool, [illegible]**
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Le grande bagarre [illegible] Camillo**, film
1 — **[illegible] de la nuit**

[illegible] Romande
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Une maman formidable**
13,30 **La [illegible] loi**
14,20 **Le père Dowling**
15,55 **Docteur Quinn**
16,45 **Les Gargoyles, les anges de la nuit**, jeunesse
17,40 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,35 **Commissaire de choc**
22,40 **Tele chaud**
23,30 **Tj-nuit**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 [illegible], musicale
18 — **Canta [illegible]**, musicale
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] **La mine [illegible]**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

R. [illegible] Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] 5 Stelle
12 — [illegible] di Funari
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Tè per due con G. Funari**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 Radio Valle d'Aosta
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdotain**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, [illegible] gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [illegible]tion
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 [illegible]
15,10 [illegible] Tir
16 — **Marco Frassan**
17,20 **Mary Mennini**
18,20 [illegible]

[illegible]
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio [illegible]**
19 — **Le più [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi**

Radio [illegible]
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy [illegible]**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [illegible]
6; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiz.
8,30 **Grandi successi**
8,50; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[illegible]
7; 9; 11; 13; 16; 20; **Crv news**
8,13 **Gran risveglio del Mirolr**
8,32 **3 per te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; [illegible] **Top 40**
20,10 [illegible]

● **Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Due giorni di calcio giovanile spettacolare nel campo sportivo di Nus

Al Malta la Vallée d'Aoste Cup

Alla quinta edizione del torneo hanno partecipato sei squadre locali, tre di altre regioni e tre dell'isola del Mediterraneo. Il Fenusma, miglior formazione rossonera, è giunto 5°

NUS. Una grande festa di sport giovanile e una significativa doppia giornata di agonismo e amicizia tra calciatori italiani e maltesi (con sei squadre ospiti delle varie famiglie dei giocatori delle sei squadre valdostane) hanno caratterizzato a Nus la quinta edizione della Vallée d'Aoste Cup ideata da Giulio De Ceglie e portata da due anni da Charvensod a Nus per l'organizzazione del Fenusma Casa delle aste. Sono [illegible] in campo dodici squadre di pulcini tra [illegible] tre formazioni maltesi (rappresentativa [illegible] Malta, Hibernians e Mellieha) e tre non valdostane (Novese, Savona e [illegible] Paolo Cantù).

I sette giocatori in campo hanno giocato due partite eliminatorie con terzo tempo articolato sui giochi del «Sei bravo a...» e quindi le finali [illegible] due tempi tradizionali in base al piazzamento nel rispettivo girone. Nel girone A [illegible] vinto la Novese davanti a Hibernians, Fenusma, Mellieha, Sarre Cogne e Quart con questi risultati: Fenusma-Mellieha 5-2 (27 a 24 dopo i giochi del terzo tempo), Hibernians-Quart 7-1 (31 a 13), Novese-SarreCogne 3-0 (25 a 13), Hibernians-Fenusma 6-0 (10 a 10), Novese-Quart 5-0 (9 a 5) e Mellieha-SarreCogne 4 a 1 (11 a 10). Nel girone B ha vinto il Malta Football Association davanti a Savona, San Paolo, Aosta, St-Vincent/Châtillon e Sporting [illegible] questi risultati: Malta-Aosta 4-1 (17 a 12), Savona-St-Vincent/Châtillon 5-0 (17 a 12), San Paolo-Sporting 7-0 (25 a 13), Malta-St-Vincent/Châtillon 7-1 (14 a 7), San Paolo-Aosta 2-0 (14 a 10) e Savona-Sporting 4-0 (15 a 5).

Nella finalissima la rappresentativa del centro pilota della Federcalcio italiano con tecnici italiani di Malta ha dato spettacolo presentando giocatori molto talentuosi e di grande prestanza atletica [illegible] è succeduta nell'albo d'oro ai polacchi dello Stalova Wola. Il Malta [illegible] sconfitto per 7 a 0 la Novese, già protagonista lo scorso anno. Nella finale per il terzo e quarto posto solo nel finale il Savona ha superato per 2 a 0 l'Hibernians, il quinto posto è andato al Fenusma Casa delle aste di Enrico Perruquet, prima squadra valdostana, che ha superato per 6 a 5 dopo 5 serie di calci di rigore e l'1 a 1 sul campo i lombardi del San Paolo, al settimo posto è finita l'Aosta di Tony Cappellari, seconda squadra valdostana, che ha superato per 2 a 1 il Mellieha, al nono il St-Vincent/Châtillon, che ha vinto ai rigori 4 a 2 (1 a 1 sul campo) sul SarreCogne e all'undicesimo il Quart che ha superato per 2 a 1 il modesto Sporting. [r. s.]

Dodici squadre di pulcini hanno disputato la 5ª edizione della Vallée d'Aoste Cup

A Charvensod

I vincitori del torneo

[illegible] Sul [illegible] Plan Felinaz, lo Charvensod S. Orso ha organizzato per [illegible] giorni il Trofeo Valle d'Aosta di calcio giovanile a cui hanno partecipato 20 squadre tra esordienti e pulcini, comprese due formazioni slovacche e due olandesi.

E' stata una grande festa orchestrata [illegible] «ski» Enrico Rollandin, presidente del sodalizio e dai [illegible] collaboratori. Nel trofeo Parmalat per esordienti molto bene ha figurato il Saint-Christophe che si è [illegible] soltanto in finale per 3 a 0 alla Reggiana, con terzo il Gualdo e quarto lo Charvensod S.Orso.

Nel trofeo Vbm riservato alla categoria pulcini gli slovacchi del Format Martin si sono imposti per 1 a 0 sul Gualdo con in [illegible] umbra la [illegible]minazione per la rete del pareggio nel finale annullata per essere rimasti in campo [illegible] un giocatore di troppo rispetto al previsto; al terzo posto è finita la Reggiana e al quarto l'Alessandria dopo i tempi supplementari e i calci di rigore. [r. s.]

Sci alpino, per i piazzamenti di Barmasse e Bosonin

Pila, il Trofeo Cadin assegnato al Cervino

PILA. E' stato recuperato sulle nevi di Pila il Trofeo Cadin, gara di slalom gigante riservata alla categoria giovani. Il trofeo in palio è stato vinto dallo Sci Club Cervino, grazie ai piazzamenti ottenuti da Hervé Barmasse e da Manuela Bosonin.

A livello induviduale, in campo femminile ha fatto segnare il miglior tempo assoluto (1'48"55) Honey Galvani, dello Sci club Crammont, che [illegible] vinto anche la classifica aspiranti. Al secondo posto (prima [illegible] giovani) Lucia Viale, anch'essa del Crammont, con 40 centesimi di distacco e al terzo posto Luisella Favre (seconda giovane) dello Sci club Val d'Ayas a [illegible] centesimi; [illegible] giovane Valentina Bolco del Courmayeur, a 3"97; seconda aspirante Laura Lillaz del Pila a 1"69 e terza Carolina Parenti del Crammont a 2"29.

In [illegible] maschile, tra i giovani ha vinto Hervé Barmasse [illegible] Cervino con il tempo [illegible] 1'39"64, secondo ad appena 4 centesimi Alain Seletto del Centro sportivo Esercito e terzo [illegible] distacco di 1"15 Simone Fabiane dell'Aosta.

Nella categoria aspiranti si è imposto Ettore Mosca Barbaris, atleta dello Sci club Courmayeur, che ha fatto segnare il tempo di 1'41"24, davanti ad Alessandro Aprato, tesserato del Pila, staccato di 1"65, e a Luca Yon, dello Sci club Cervino, con un distacco dal vincitore di 3"53. [gio. [illegible]]

Ultime gare a Courmayeur

Fine dell'attività stagionale per le categorie cuccioli e baby

COURMAYEUR. L'attività ufficiale dell'Asiva per i cuccioli e i baby si è chiusa a Courmayeur con la disputa del Trofeo Diego Gex e del Trofeo Damiano Carrel. Le gare [illegible]te disputate sulla pista Les Greyes, con organizzazione degli Sci club Courmayeur e Crammont. Al via oltre 250 partecipanti a tutti e due le gare (uno slalom speciale e uno slalom gigante) che hanno permesso allo Sci club Gressoney Monte Rosa di assicurarsi il Trofeo Gex con Giulia Berti e Peter Angster e allo Sci club Crammont Mont Blanc di vincere il Memorial Carrel con Elisabetta Verri, Nicolò Gilardini, Stefania Aglio e Filippo Mandelli.

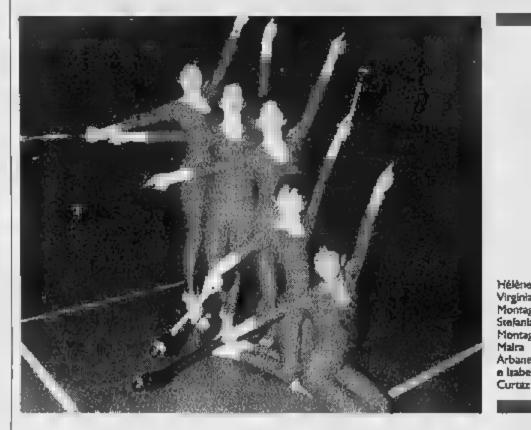
Nei cuccioli maschili ha vinto Peter Angster dello Sci club Gressoney Monte Rosa con 18 centesimi su Danilo Garin dello Sci club Cervino e 29 centesimi su Ivan Cavallino dello Sci club La Thuile Rutor; in campo femminile Angelica Mercandino dello Sci club Valtournenche ha vinto con 44 centesimi su Giulia Berti dello Sci club Gressoney e 77 centesimi su Francesca De Ambrogio, anch'essa del Gressoney.

In gigante nel Memorial Damiano Carrel nei cuccioli Pierrick Boche dello Sci club La Thuile Rutor ha preceduto di 51 centesimi Peter Angster dello Sci club Gressoney e 1"07 [illegible] Ivan Cavallino, anch'egli delo Sci club La Thuile Rutor, mentre in campo femminile Angelica Mercandino del Valtournenche ha bissato il successo del giorno prima e ripetuto l'affer[illegible] del Grand Prix du Conseil superando di 9 centesimi Federica Maquignaz del Cervino e di 74 centesimi Maria Vittoria Gilardino del Plateau Rosà.

Nei baby [illegible] i maschi ha vinto Pierre Martinet dello Sci club [illegible] Thuile Rutor [illegible] 1"11 sul compagno Laurent Praz e 1"13 su Marco Liore del Gressoney e in campo femminile ha vinto Elisabetta Verri del Crammont Mont Blanc [illegible] centesimi su Francesca Brun [illegible] Donnas e 1"88 [illegible] Charlotte Bonin del Pila. [r. s.]

FINANZIAMENTI PER LA SOCIETA'

Iniziativa della Ginnastica Olimpia in occasione del saggio

Una lotteria tra appassionati per finanziare il sodalizio

Hélène Viérin Virginia Montagna Stefania Montagna Maira Arbaney e Isabella Curtaz

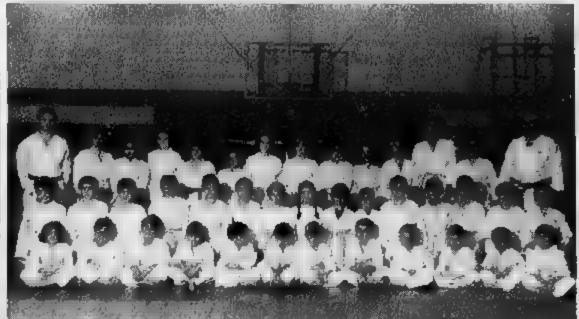
AOSTA. La Ginnastica Olimpia ha deciso di sperimentare un nuovo sistema di finanziamento dell'attività. Ottenute le prescritte autorizzazioni, la società ha organizzato la «Lotteria 1996 Ginnastica Olimpia». L'estrazione è fissata per l'8 giugno quando l'Olimpia terrà, allo stadio del ghiaccio di Aosta, l'annuale saggio. In palio come 1° premio un fine settimana a Londra per 2 persone, oppure, a scelta, una settimana in un villaggio turistico in Puglia; il 2° premio è un ciclomotore e il 3° una mountain bike.

Intanto si concluderà sabato a Cuneo la fase regionale del campionato di serie C di ginnastica ritmica sportiva per allieve. L'Olimpia, in questa 3ª e ultima prova, presenterà in pedana Maira Arbaney per l'esercizio con la palla, Isabella Curtaz nell'esercizio alla fune, Stefania Montagna per il corpo libero, Virginia Montagna per l'esercizio con il nastro; nell'esercizio del cerchio e coppia saranno in gara Maira Arbaney e Stefania Montagna. [a. c.]

ARTI MARZIALI

Châtillon, il corso di avvicinamento al judo per bambini dai 5 ai 12 anni curato dal Budo Kai

La preparazione delle future «cinture nere»

«Privilegiamo gli esercizi psico-motori, non i combattimenti»

Il gruppo di partecipanti al corso di judo per bambini dai 5 ai 12 anni organizzato dal Budo Kai di Châtillon

CHATILLON. E' [illegible] judo per bambini all'insegna del progresso, di risultati e numeri, quello organizzato dal Budo Kai di Châtillon nella palestra dell'istituto Panorama. Le lezioni settimanali si svolgono durante l'intero [illegible] scolastico. Poche settimane ancora, poi l'edizione [illegible] conclusa. E l'insegnante Luigi Rindone, che con la giovane promessa [illegible] judo Raffaele Duguet «guida» il folto gruppo di bambini, traccia un bilancio dell'iniziativa: «Stiamo andando bene, al corso partecipa un numero crescente di bambini e, quello che è più importante, gli iscritti restano con noi e proseguono negli anni l'attività. Fondiamo i [illegible] corsi su esercizi psico-motori, non sui combattimenti. E questo piace molto». Partecipano 48 [illegible] dai 5 ai 12 anni. E molti di loro si avvieranno alla spettacolare attività agonistica delle arti marziali. [s. ser.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 11 Aprile 1996 N. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Riprende la protesta dei Comitati: «Soldi al rallentatore»

Contributi alle ditte alluvionate ancora ferme 5 mila domande

ASTI. Gli alluvionati, [illegible] nuovo loro. Sembrava una categoria «scomparsa», [illegible] invece eccoli ritornare con problemi che, nonostante le tante parole e promesse, non sono stati mai superati. La questione riguarda esclusivamente le imprese (su) rimborso ai privati, i Comuni hanno lavorato, chi più chi meno, egregiamente).

Alcuni dati: a fine marzo, al Mediocredito, l'istituto centrale che dà il via libera [illegible] finanziamenti [illegible] contributi alle aziende alluvionate, erano ancora giacenti 3138 istanze di integrazione del contributo a fondo perduto dal 20 al 30% [illegible] 1835 perizie per il pagamento della seconda tranche del contributo [illegible] fondo perduto (i dati sono riferiti [illegible] tutta l'area alluvionata nel bacino del Po, ma in stragrande maggioranza riguarda il Piemonte). «Sono cifre certe - spiega il coordinatore dei Comitati piemontesi, Giampaolo Boccardo, in una conferenza stampa presente Marianna Comunale del Comitato di Asti e l'assessore provinciale Dania - perchè ci sono stare fornite dallo stesso istituto. C'è di più: il Mediocredito (Artigiancassa invece ha lavorato bene), da novembre a febbraio scorso non [illegible] praticamente evaso alcuna pratica, iniziando solo da [illegible]arzo. E' evidente che in questa situazione, con soldi che ti spettano e tardano mesi ad arrivare, qualunque impresa rischia [illegible] finire in gravi difficoltà».

Boccardo annuncia di aver inviato fax con richiesta [illegible] chiarimenti al Mediocredito [illegible] sollecitando un intervento [illegible] sottosegretario Barberi, che ha già risposto: probabilmente sabato si terrà (ad Asti o a Torino) un incontro con i vertici degli istituti di credito per fare il punto della situazione.

E in quell'occasione, saranno posti anche altri problemi: sarebbero ormai sempre più frequenti le segnalazioni di imprenditori a cui la banca ha chiesto improvvisamente il rientro dell'affidamento con[illegible] prima dell'alluvione. «E di solito la richiesta giunge quando l'imprenditore sta per ottenere [illegible] contributo a fondo perduto» spiegano gli interessati.

Segnalazioni analoghe [illegible] fatte nei giorni [illegible] anche dal «Comitato risarcimento danni»: «In alcuni [illegible] - aggiungono - i tassi applicati sui [illegible] sono stati improvvisamente alzati in media di un paio di punti».

«Ma [illegible] è tutto - insiste Boccardo - ci sono 406 domande ferme per richieste di chiarimenti che a nostro giudizio non hanno nessun [illegible]. Il Mediocredito non può chiedere precisazioni aggiuntive [illegible] quelle contenute nella modulistica prevista dall'Unità di crisi. Per questo aspetto abbiamo già inviato [illegible] lettera di protesta».

E non c'è solo il discorso finanziamenti alle imprese che preoccupa. «Si sta sfilacciando tutto il discorso sulla protezio[illegible] civile e la difesa del territorio - afferma Marianna Comunale, del Comitato di Asti - questa è una parte importantissima [illegible] tutto il piano di recupero [illegible] dopo alluvione».

«I Comuni - denunciano ancora i Comitati - poco [illegible] nulla hanno fatto [illegible] esempio sulla definizione di norme per la coltivazione dei pioppi, aspettando che qualcun altro decidesse: così si è ricominciato a piantare pioppi sulle rive dei fiumi. Alla prossima piena saranno sradicati e andranno a sbattere [illegible] tro i ponti appena rifatti».

Sui problemi legati alla ricostruzione [illegible] in particolare alla difesa dei centri abitati, domani alle 14,30 [illegible] Provincia, si terrà un incontro presenti i responsabili dell'Autorità di bacino, del Magispo, l'assessore regionale Cavallera e i sindaci dei comuni interessati.

Fulvio [illegible]

Banche e Mediocredito di nuovo nel mirino dei Comitati per i ritardi dei finanziamenti

I conti del Comune

Spesi 21 miliardi fino a marzo per strade, rifiuti, assistenza

Lavori di ripristino delle strade alluvionate: Il Comune ha già speso 5 miliardi

ASTI. Ventun miliardi: [illegible] quanto ha speso, finora, il Comune di Asti per i danni causati dall'alluvione del '94.

Una cifra consistente, ma che [illegible] è definitiva e soprattutto non tiene conto delle altre centinaia di milioni spesi da altri Enti (ad esempio le Ferrovie, l'Enel, Provincia, Regione, Stato) per rimettere a posto impianti e strutture [illegible] loro competenza.

Per tornare al Comune, il dato dei 21 miliardi risulta dal rendiconto [illegible] 31 marzo '96, approvato dalla giunta e trasmes[illegible] alla prefettura.

Esaminando le singole voci, risulta che [illegible] spesa più elevata è stata sostenuta per lo smaltimento rifiuti, che ammonta a 8 miliardi e 225 milioni.

Nei giorni immediatamente successivi all'alluvione, il Comune si trovò [illegible] il problema di rimuovere e smaltire le tonnellate di detriti, rottami e materiali che [illegible] furia delle acque avevano scaricato nelle strade, nei cortili e negli scantinati. Altri 745 milioni sono stati invece spesi per [illegible] smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi.

Altra voce «pesante» quella del ripristino strade: sono stati spesi finora cinque miliardi [illegible] [illegible] milioni, [illegible] in cantiere ci sono ancora numerosi interventi soprattutto nella zona Sud. Sempre nel campo delle opere pubbliche, vanno segnalati gli interventi sulle fognature (in gran parte devastate dall'inondazione) per oltre un miliardo, il ripristino degli acquedotti (116 milioni) e dei depuratori.

Due miliardi sono stati spesi per l'operazione «Natale a casa», (interventi per favorire il rientro degli sfollati), e l'alloggio provvisorio per i senza casa [illegible] costato [illegible] milioni, altri [illegible] per la loro refezione. Oltre un miliardo e mezzo è stato speso per il personale comunale.

L'elenco delle spese comunali si «sfilaccia» poi in una serie di voci minori: tra [illegible] curiosità, 90 milioni per il vitto del personale della protezione civile, 518 milioni per l'acquisto di attrezzature. [r. s.]

Ragazza denunciata

Seduce pensionato e lo truffa

ASTI. Sembra la trama di un fotoromanzo rosa. [illegible] il finale, siglato dagli investigatori della polizia, è una assai poco romantica denuncia per truffa.

La vicenda è venuta alla luce quando da un'agenzia della Cassa di risparmio di Asti è giunta una telefonata in questura: «Qui c'è un signore - aveva riferito un impiegato - che vuole incassare un assegno da 10 milioni. Ma l'assegno non è valido, il proprietario ha denunciato di averlo smarrito».

Gli agenti di una volante hanno raggiunto l'agenzia e hanno chiesto spiegazioni all'uomo che aveva presentato l'assegno, un ex impiegato di banca in pensione. Sbalordito, l'uomo ha rivelato senza esitazioni di aver ricevuto l'assegno [illegible] [illegible] ragazza, [illegible] titolo di parziale restituzione di un prestito.

Lentamente, i contorni della vicenda hanno preso forma. L'uomo, 65 anni, celibe, ha raccontato di essere stato avvicinato da una ragazza molto avvenente, sui 25 anni, elegante, che con un pretesto ha cominciato [illegible] conversare amabilmente con lui. Dai convenevoli si sarebbe passati alle tenerezze: in questo modo sarebbe [illegible] un'amicizia tra i due. «Mi sono sentito subito ringiovanito - ha raccontato l'uomo - e lei era molto bella, affascinante, era impossibile resisterle».

Dopo i primi momenti «magici», la ragazza ha rivelato di avere alcuni problemi di carattere finanziario: [illegible]a figlia gravemente malata, per la quale servivano cure costose. Il pensionato, senza esitazioni, [illegible] è offerto di aiutare la giovane.

Poco alla volta, l'impegno dell'uomo [illegible] è fatto sempre più gravoso. In alcune settimane, avrebbe imprestato alla ragaz[illegible] circa 13 milioni, i risparmi. «Mi diceva che le cure erano specialistiche, arrivavano dall'estero - ha raccontato l'uomo - e poi c'era [illegible] retta della clinica».

Qualche giorno fa la ragazza si è presentata dal pensionato con un assegno: «Ecco - gli ha detto - ora posso restituirti solo 10 milioni, ma il resto seguirà presto». L'uomo ha accettato, [illegible] una volta allo sportello della banca ha scoperto [illegible] raggiro, l'assegno non era in regola: qualche tempo prima un commerciante astigiano ne aveva denunciato lo smarrimento.

La polizia è risalita all'identità della ragazza, R. P., 25 anni, astigiana, e l'ha denunciata per truffa. L'assegno è stato sequestrato. [r. s.]

L'udienza riguardava una concessione per un ristorante mai aperto

Processo scandalo licenze bis prosciolti tutti gli indagati

ASTI. Si è conclusa [illegible] un proscioglimento degli indagati l'udienza preliminare per il rilascio di [illegible] licenza ad un ristorante mai aperto. La decisione è stata presa dal gup Giuseppe Diomeda. Riguarda l'ex dirigente dell'Ufficio commercio fisso, Domenica Randazzo, l'ex assessore Piero D'Adda, l'ingegner Francesco Mogliotti e Franco Ferrero. Per alcuni degli episodi contestati il giudice [illegible] prosciolto gli imputati «perchè il fatto non sussiste», [illegible] altri casi con la formula «perchè [illegible] fatto non costituisce reato».

Secondo il pm Sebastiano Sorbello, che aveva chiesto il rinvio a giudizio dei quattro indagati, la licenza rilasciata per [illegible] ristorante era stata usata per avviare una pizzeria.

Parte lesa nella vicenda erano Mauro Torta [illegible] la madre Luciana Ravinelli, attuali gestori del ristorante «Da Dirce». All'epoca (primi Anni '90) loro intenzione [illegible] quella di aprire un locale in piazza Castigliano.

Prosciolti. Da sinistra Piero D'Adda, Domenica Randazzo e Francesco Mogliotti

I progetti di ristrutturazione e [illegible] pratiche amministrative erano state affidate a Mogliotti. L'affare era poi sfumato: oltre a riscuotere la parcella il professionista, sempre secondo l'accusa, avrebbe fatto però firmare ai due ristoratori una scrittura privata che prevedeva il 50 per cento degli utili legati alla cessione dell'autorizzazione.

Secondo il teorema accusatorio Mogliotti avrebbe inoltre portato avanti la pratica all'insaputa di Torta, falsificando la firma di voltura e cedendo la licenza ad un ristoratore, nel frattempo deceduto, che l'aveva usata per aprire una pizzeria: il locale ha chiuso i battenti da tempo. Tutto questo senza che la presunta irregolarità venisse riscontrata dagli uffici competenti.

Accuse respinte nelle arringhe dei difensori dei quattro indagati, avvocati Aldo Mirate e Ferruccio Rattazzi. [r. gon.]

Tre serate con «La Stampa» e i candidati alle Politiche

Lunedì debutta a Nizza la «Clessidra elettorale»

ASTI. Tre «faccia [illegible] faccia» tra i candidati in lizza [illegible] due collegi camerali [illegible] per quello senatoriale: l'iniziativa [illegible] [illegible] «La Stampa» edizione di Asti e provincia, che ripropone anche per l'appuntamento [illegible] le urne del 21 aprile, la «Clessidra elettorale» già sperimentata con successo per le tornate elettorali del '[illegible] (elezioni politiche [illegible] comunali) [illegible] '95 (amministrative).

L'iniziativa decolla a pochi giorni dal voto di domenica 21 aprile, nel vivo [illegible]lla campagna elettorale [illegible] [illegible] [illegible] di tre serate aperte al pubblico (inizio alle 21) e dedicate ai 14 candidati dei collegi «5» e «6» della Camera e «15» del Senato.

Si comincia lunedì [illegible] aprile a Nizza (teatro Sociale, gentilmente concesso dalla famiglia Pesce), per proseguire martedì [illegible] [illegible] quindi giovedì 18 ad Asti; nel capoluogo l'appuntamento è nel salone consigliare del palazzo della Provincia, in piazza Alfieri.

Le serate saranno presentate, in tre distinte puntate, sulle pagine di Asti e provincia de «La Stampa»: di [illegible] candidato verranno pubblicati una scheda [illegible] un que[illegible]rio che serviranno a far conoscere meglio i protagonisti della «sfida» elettorale, anche sotto il profilo professionale e della vita privata.

Durante i faccia a faccia i giornalisti della redazione astigiana de «La Stampa» rivolgeranno loro domande su temi elettorali e non solo. Il giornale pubblicherà una sintesi delle tre serate.

Lunedì 15 dunque il primo appuntamento: si [illegible] con il collegio «5» della Camera che comprende 85 Comuni (62 dell'Astigiano e 23 del Cuneese).

I candidati sono (nell'ordine di comparizione sulla scheda): Paolo Franzini Tibaldeo (Lega Nord, deputato uscente), Dino Scanavino (Ulivo) e Maria Teresa Armosino (Polo).

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

«DALCINQUEALSEI»
E LE MATERIE [illegible] [illegible]ITA'

I commenti degli studenti dopo l'estrazione a sorte

Torna «dalcinquealsei», la pagina degli studenti astigiani. In questo [illegible] i ragazzi commentano l'estrazione delle materie dell'esame di maturità. Si parla anche di studi musicali, di visite alle aziende, di esposizioni scientifiche [illegible] sport.

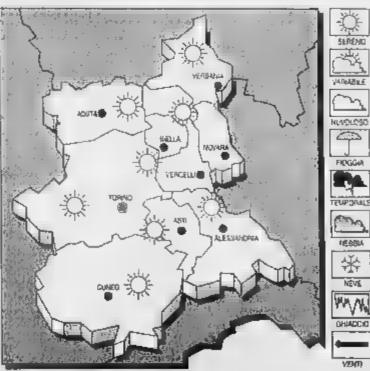
SERVIZI A PAGINA 40

AGENDA

■ DA' I NUMERI. La [illegible] guida telefonica Telecom di Asti e provincia, con le Pagine gialle e il supplemento «Tuttocittà», sarà presentata stamane alle 11,30, nella Collegiata di San Secondo. Tra ostensori [illegible] arredi liturgici riprodotti sulla copertina dell'elenco '96.

■ CONTRO L'ALCOLISMO. Stasera alle 21 nel salone della Croce Verde di via Gozzellini a Nizza, si terrà un convegno organizzato dall'associazione «Alcolisti anonimi». Si parlerà dei problemi, spesso sottovalutati, della diffusione e dell'abu[illegible] dell'alcol in particolare nelle zone rurali.

■ DONNE MEDIEVALI. E' l'argomento della conferenza che si terrà [illegible]ggi alle 16 al centro San Secondo, per i Convegni culturali Maria Cristina. Donatella Gnetti, operatrice della Biblioteca Astense e ricercatrice [illegible] storia locale parlerà di «La condizione femminile ad Asti nel tardo Medioevo». Ingresso libero.

■ APOCALISSE. Stasera alle 20,30 penultimo appuntamento sulla profezia biblica nella sede della Chiesa cristiana avventista in corso alla Vittoria 42. Tema della serata sarà «Harmagheddon, ossia il Conflitto finale». Ingresso libero.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno. Dalla tarda mattinata, aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli [illegible] Ovest.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie nelle prime [illegible] del mattino.
[illegible] DEL [illegible] Nuvolo[illegible] variabile [illegible] isolati temporali.

LE [illegible]

IERI [illegible] ASTI
Max: 18; min: 5; media: 12

UN ANNO FA
Max: 20; min: 4; media: 15

TEMPERA[illegible] IN PIEMONTE
Torino 20,7; Alessandria 15; Aosta 20; Cuneo 13,5; Novara 17; Vercelli 18.

Oggi, alle 18,30, in municipio convocata la seduta del Consiglio comunale

Non c'è pace per il Centro giovani

Il Cdu critica l'assessore Debenedetti per la conferenza stampa sui progetti di rilancio della struttura Cotto: «Non ha tenuto conto della nostra mozione in discussione stasera. Un atto di arroganza»

ASTI. Ancora polemiche sul Centro gi[illegible]: dalla minoranza consiliare arriva una durissima censura all'atteggiamento del sindaco Alberto Bianchino e dell'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti.

I due amministratori martedì mattina avevano illustrato in [illegible] conferenza stampa, convocata [illegible] municipio, i progetti per il rilancio della struttura, in crisi a poco più di un anno dall'attivazione.

«Un comportamento scorretto e arrogante - tuona ora Mariangela Cotto, consigliere del Cdu - che non ha voluto tenere in alcun conto la discussione sul futuro del Centro giovani in programma per stasera, attra[illegible] [illegible] mozione [illegible] nostro gruppo, in Consiglio comunale. E' un atteggiamento che dimostra veramente poco rispetto per l'assemblea, rappresentanti della maggioranza compresi: forse anche loro avrebbero voluto dare qualche contributo sulla questione».

Il consigliere Cotto preannuncia l'intenzione di voler chiedere il rinvio della discussione: «Stasera proporremo al sindaco [illegible] affrontare l'argomento nella prossima seduta. Tanto ormai [illegible] danno è fatto». Poi un'altra polemica dichiarazione: «Però mi chiedo - aggiunge l'esponente del Cdu, che ricopre anche la carica di consigliere regionale - perché mai l'assessore Debenedetti ha deci[illegible] di pubblicizzare il progetto sul Centro giovani [illegible] due giorni dal Consiglio, dopo che ha rinunciato a farlo negli ultimi due anni».

La questione sul funzionamento della struttura, dopo il calo [illegible] utenza registrato negli mesi scorsi, era stata discussa in municipio, [illegible] recente, attraverso un'interpellanza del Cdu. In particolare i quattro consiglieri (il capogruppo Sorba e i colleghi Cotto, Gherlone, Arri) avevano chiesto chiarimenti sulla «querelle» che aveva opposto l'Amministrazione comunale al gestore del bar, privato della licenza perché moroso.

Dichiarandosi insoddisfatti per le risposte dell'assessore Debenedetti, i consiglieri [illegible] deciso di trasformare l'interrogazione in mozione: la discussione è stata inserita tra i punti all'ordine del giorno [illegible] Consiglio di stasera (inizio alle 18,30).

«Finora la gestione [illegible] Centro giovani [illegible] stata un fallimento: nessuno, tra gli amministratori e i dirigenti del municipio, [illegible] ha la responsabilità?», conclude Mariangela Cotto. Altri rilievi polemici vengono da Ferrante Marengo (Forza Italia), che martedì ha assistito alla conferenza stampa dell'Amministrazione comunale. «Quello presentato [illegible] un piano sulla carta: definirlo aleatorio è dir poco - indica il consigliere - in realtà il Centro giovani [illegible] funziona per mancanza di progettualità: i nostri amministratori confer[illegible] di avere poche idee, e soprattutto molto confuse, per [illegible] di tamponare una situazione ormai piuttosto compromessa».

«Non è la prima volta - sostie[illegible] Marengo - che questa giunta parte col piede sbagliato, volando alto per poi cadere nella polvere. E poi sul Centro giovani [illegible] chiediamo anche quale politica del personale sia stata fatta se, nel giro di un anno, gli addetti sono passati da 11 a 2».

(l. n.)

[illegible]

Il Comune risponde ai chiarimenti

Tra gli altri punti all'ordine del giorno della seduta [illegible] oggi figurano l'individuazione di un'area da destinare alla realizzazione di un programma [illegible] edilizia economica e popolare e i provvedimenti sulla permuta dei fabbricati in via Brofferio di proprietà [illegible] Comune con altri edifici in via Monti, oltre alla modifica di alcuni punti del regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere Poi tre mozioni: quella del Cdu sul Centro giovani (ma pare che il gruppo ne chieda il rinvio), [illegible] del Polo sull'abbattimento delle barriere architettoniche e burocratiche e la [illegible] dei consiglieri Baudo e Paracchino (An) sulle frazioni. Intanto fonti ufficiose riferiscono della richiesta di chiarimenti da parte del Coreco (a cui il Comune ha già provveduto a rispondere) sulla delibera con cui si azzerava la convenzione con la Ruscalla per il completamento del teatro Alfieri. Il nuovo progetto verrà redatto dagli uffici comunali. Pare che il comitato [illegible] controllo abbia chiesto delucidazioni in merito alla somma [illegible] liquidare al[illegible] Ruscalla per il mancato utilizzo del [illegible] progetto (l'Amministrazione comunale ritiene di [illegible] dover nul[illegible] all'impresa) e sul perché [illegible] sia [illegible] allegato alla delibera il parere dell'avvocato Santilli, in cui si motivava l'opportunità di rescindere il rapporto con l'impresa. In Consiglio [illegible] delibera era stata criticata [illegible] Polo (in particolare da parte di Marengo). (r. s.)

IN BREVE

ISOLA

Anziana di [illegible] anni raggirata [illegible] falsi impiegati Enel

Una pensionata di 86 anni, di Isola è stata raggirata da due sconosciuti che si [illegible] spacciati per impiegati dell'Enel. Mentre uno [illegible] truffatori ha distratto la donna, l'altro si è impossessato di banconote [illegible] circa 300 mila lire. (r. gon.)

[illegible]

Ustionato [illegible] fabbrica tre dirigenti [illegible] pretura

Tre dirigenti della «Fondalpress» di Castell'Alfero sono comparsi in pretura. Alessandro Dogliano, Marco Favro e Giovanni Benotto erano accusati di non aver dotato un macchinario delle misure di sicurezza: un operaio aveva riportato ustioni al viso e alle braccia. Il pretore ha dichiarato il non doversi procedere per il reato [illegible] lesioni (difetto di querela). I tre hanno versato una oblazione di 331 mila lire cia[illegible] per la violazione delle norme antinforunistiche. (r. gon.)

ASTI

All'Artom si parla di scuola e Internet

Oggi alle 11 l'istituto Artom ospiterà un incontro tra presidi, insegnanti, il provveditore agli studi Paolo Iennaco e funzionari della Provincia per fare il punto [illegible] progetto «Scuola chiama scuola», l'iniziativa che si propone tramite Internet di mettere in contatto scuole astigiane [illegible] altre di tutto il mondo. (m. t.)

[illegible]

Prezzi sempre stabili alla borsa dei vini

Scarse contrattazioni ieri al borsino vini della Camera di commercio. Invariati i prezzi (al quintale in migliaia di lire): Barbera d'Asti doc 200-240 mila; Barbera Monf. 190-210; Brachetto Piem. 500-530; d'Acqui 590-600; Piem. Cortese 180-190; Freisa d'Asti secco doc 270-290; Freisa d'Asti dol[illegible] 260-280. Grignolino Piem. 230-250; Grignolino d'Asti doc 270-300; Dolcetto d'Asti doc 280-320; Cortese Alto Monf doc 200-210; Malvasia Casorzo 300-320; Malvasia Castelnuovo D.B. 300-320; (m. t.)

ASTI

Un'aiuola spartitraffico davanti alla «Saclà»

In piazza Amendola verrà realizzata un'aiuola spartitraffico per regolare viabilità e parcheggio. La realizzazione delle aiuole [illegible] a carico della Saclà (lo stabilimento si affaccia sulla piazza): l'azienda provvederà anche alla manutenzione.

Incendiato un capanno nel cortile dell'impianto abbandonato

Fiamme alla centrale del latte

L'episodio ieri mattina alle 4. Allarme tra gli abitanti di via Petrarca e Brovardi Aperta un'inchiesta. Potrebbe trattarsi della disattenzione di [illegible] vagabondo

ASTI. L'allarme è scattato appena passate le quattro di ieri mattina. Una telefonata [illegible] 113 ha avvertito: «C'è del fuoco nel cortile della centrale del latte, venite subito».

I vigili [illegible] fuoco e la polizia sono accorsi in via Petrarca 9. Hanno trovato [illegible] focolaio [illegible] una baracca in legno vicino all'autorimessa dell'ex «Casa del latte», a ridosso del muro di confine di Villa Amalia. Una colonna di spesso e acre fumo biancastro [illegible] è alzato dal basso fabbricato. I vigili hanno presto avuto ragione delle fiamme e la situazione dopo poco più [illegible] un'ora è tornata alla normalità.

Il complesso della centrale [illegible] latte, nel cui cortile è scoppiato [illegible] incendio

Numerosi abitanti della zona sono però stati svegliati dal trambusto e hanno assistito allarmati all'intervento, affacciati alle finestre o dai balconi.

Dell'episodio è stata informata la prefettura; è inoltre stata aperta un'inchiesta. Secondo gli investigatori della polizia, sarebbe da escludere l'origine dolosa dell'incendio. Troverebbe invece maggiore credito l'ipotesi [illegible] una disattenzione da parte di qualcuno, forse [illegible] vagabondo [illegible] un extracomunitario, che potrebbe aver scelto la baracca per trascorrere la notte. Sarebbero state trovate tracce della presenza di qualcuno, ma non è stato trovato [illegible]suno all'interno nel capanno o del complesso abbandonato della Centrale del latte, [illegible] di proprietà [illegible] una società che intende costruire un condominio sull'area.

Casi simili non [illegible] nuovi: incendi [illegible] sono sviluppati negli edifici abbandonati del complesso militare [illegible] viale Pilone, divenuti nei mesi scorsi uno dei rifugi degli extracomunitari clandestini. (r. s.)

Scandalo ospedale

Processo [illegible] l'accusa chiede un anno e 8 mesi

ASTI. Un anno e otto mesi di reclusione. Questa [illegible] pena proposta dall'accusa nel processo a Torino contro l'ingegner Alessandro Sodano: la vicenda è legata all'appalto per la costruzione del nuovo ospedale astigiano. La Regione, che si [illegible] costituita parte civile, ha chiesto invece un risarcimento provvisionale di 100 milioni.

La posizione di Sodano era [illegible] messa nuovamente in discussione dalla corte d'appello che aveva rinviato gli atti alla procura chiedendo una formulazione delle accuse [illegible] [illegible]nerica. In primo grado il professionista astigiano era stato condannato invece ad un anno e sette mesi di reclusione. E' accusato di turbativa d'asta: Sodano, incaricato dalla «Grasset[illegible] [illegible] eseguire il calcolo del cemento armato, sarebbe intervenuto per sollecitare l'ampliamento della [illegible] giudicatrice.

La sentenza è prevista per lunedì dopo le arringhe [illegible] difensori, avvocati Mirate e Zaccone. (r. gon.)

[illegible] DI PALIO

Asti si fa onore in Toscana Il Pes ritorna a San Paolo?

Il Pes portato in trionfo dai borghigiani di San Paolo dopo la vittoria del '93

[illegible] cavalli delle scuderie astigiane sono stati protagonisti nella seconda edizione del Palio [illegible] Costa Etrusca che si è disputato domenica e lunedì sulla spiaggia di San Vincenzo (Livorno).

Nella gara toscana si [illegible] imposto Blue Baker della scuderia Albertale, montato da Boris Pinna che, in finale, ha difeso i colori di Cecina; secondo Claudio Bandini su Venise della White & Green (la scuderia del [illegible] San Martino-San Rocco). Un duppio podio per gli astigiani che hanno regolato i toscani: al quarto posto si è piazzato Lobina, il fantino di Santa Caterina, in gara [illegible] Wolf Power, quinto Bucefalo su Gladio.

Il Palio di San Vincenzo è stato anche occasione [illegible] incontri [illegible] fantini e rettori, in vista della corsa [illegible] settembre. E proprio dalla Toscana voci [illegible] scuderia danno per certo il ritorno di Peppino Pes detto «Il [illegible] a San Paolo, borgo con il quale [illegible] [illegible] il dra[illegible] in piazza Alfieri nel 1993. [illegible] Pes l'anno [illegible] aveva deluso i borghigiani di Santa Maria Nuova non qualificandosi per la finale, risultato che aveva creato non pochi dissidi tra il fantino e la commissione cavalli. Quest'anno dunque il vincitore del Palio dell'Assunta a Siena rientra in seno al comitato oro-rosso con il quale ha sempre avuto un rapporto privilegiato.

Le altre accoppiate sicure sono Cossu-San Lazzaro e Lobina-Santa Caterina. E' libero Bucefalo che [illegible] ha ancora definito con Don Bosco e piace molto a San Secondo.

[illegible] Heights vince a Pisa. Altro successo astigiano, la settimana scorsa, a Pisa per Star Heights, cavalla della scuderia di Piero Berrino: la saura ha registrato [illegible] vittoria in siepi (3200 metri).

Viatosto. «Grandiosa caccia al tesoro»: è l'iniziativa che il comitato organizza domenica 14. Il ritrovo è sul piazzale della chiesa parrocchiale alle 14,30. In palio, un soggiorno per quat[illegible] persone a Eurodisney; ai secondi andrà un televisore a colori.

Le iscrizioni si ricevono alla lavanderia «Armanda» di via Cafasso (telefono 594.428); da Gandolfo ferramenta in via San Giovanni e da Agriconsult in corso Einaudi 114 (telefono 557.373). Per i «ritardatari» è possibile iscriversi sul posto di gara, dalle 13,30 alle 14,45.

Cattedrale. I biancoazzurri hanno aperto le adesioni per l'itinerario artistico «I segreti della Cattedrale» che si svolgerà domenica 21 aprile.

Il ritrovo [illegible] fissato alle 15,15 davanti al portale laterale (Pelletta). La visita, della durata di due [illegible] sarà guidata dallo storico astigiano Giovanni Grillone. La partecipazione è aperta a tutti, cittadini e turisti. Seguirà [illegible] rinfresco organizzato nella sede del comitato, in via Caracciolo.

San Paolo. Torna [illegible] «Veglione delle rose», tradizionale appuntamento del rione oro-rosso. La festa di San Paolo si terrà il [illegible] aprile alle 21,30 al Dlf, in via al Mulino. Suonerà il complesso «Magico sound». Il comitato offrirà un buffet freddo. Per iscrizioni, telefonare alla gioielleria Faletti, 593.264; alla profumeria «il Capriccio» 593.264, o al negozio «Mandarina Duck» al 531.284. Costo, 45 mila lire.

Associazione c[illegible] cavalli. Slitta di una settimana l'inaugurazione della stagione 1996: la gara di apertura è dunque fissata domenica 2[illegible] aprile sulla pista di Valmaggiore dove si disputerà il Memorial «Ennio Semenzato», corsa a pelo articolata [illegible] batterie eliminatorie e finale.

Daniela Cotto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] e Lapaudin E' già colma [illegible]

Non condividiamo le intenzioni serpeggianti fra i cittadini di Cerro Tanaro di non recarsi alle urne il 21 aprile. Come cittadini che si riconoscono nelle istituzioni rifiutiamo seccamente consigli più o meno velati di astensione dal voto; denunciamo inoltre l'ambiguità [illegible] operazioni [illegible] questo tipo.

A questi atteggiamenti opponiamo [illegible] protesta democratica e aperta nei confronti di quelle forze politiche che si dimostrano insensibili alle istanze di rispetto e tutela del territorio e della qualità della vita dei cittadini.

E' proprio in tale prospettiva che, prendendo atto delle [illegible]ziative che Cerro Tanaro vuole intraprendere contro la delibe[illegible] regionale di approvazione del progetto di discarica in zo[illegible] Cascina Boschetto [illegible] Cerro, constatiamo come esse coincidano [illegible] quelle che da tempo abbiamo preannunciato contro l'approvazione parallela del progetto di discarica in [illegible] Lapaudin di Villanova. Proponiamo quindi alle associazioni e ai comitati [illegible] Cerro di avviarci su azioni comuni al fine di allargare e rafforzare il fronte del no all'attuale politica di smaltimento dei rifiuti della Regione e del Consorzio astigiano, come già proposto in riunioni dello scorso inverno. In questo [illegible] aderiamo alla manifestazione indetta per il 13 aprile sul sito di Cascina Boschetto.

Per quanto riguarda poi la soddisfazione espressa dal sindaco di Asti Alberto Bianchino per la delibera regionale di approvazione dei due progetti di discarica, gli chiediamo [illegible] possa essere dichiarata [illegible]disfacente e definitiva una soluzione che, [illegible] realizzata, entre[illegible] già in crisi con il ritorno del quantitativo di rifiuti versato dal Consorzio astigiano fuori provincia, da solo pari alla volumetria massima prevista ed approvata per la discarica di Lapaudin; e tutto questo a prezzo di gravissimi danni per l'ambiente e per le acque in particolare. Forse [illegible] in base a considerazioni di ordine quantitativo come quelle espresse che il sindaco di Villanova (favorevole all'impianto) si [illegible] premurato di affermare in [illegible] lettera ufficiale che una discarica è da considerarsi di piccola entità se non supera il milione [illegible] metri cubi.

Prendiamo infine atto dello zelo profuso dall'arch. Aprato, consigliere di minoranza di Villanova, nei confronti delle condizioni di sicurezza della discarica di Valfenera: zelo più che legittimo, che ci auguriamo l'arch. Aprato vorrà mantenere altrettanto fresco e vivo nei confronti dell'eventuale discarica che dovesse sorgere al Lapaudin.

Il Coordinamento delle associazioni e [illegible] comitati [illegible] della Piana Villanovese

In [illegible] [illegible]

Stanno riasfaltando il [illegible] di corso Alfieri dalle parti della piazza del Cavallo. [illegible] altre parole, si [illegible] aggiungendo un nuovo strato di bitume a quello già esistente, alzando il livello della strada rispetto i marciapiedi. Perché [illegible] si è tolta la [illegible] asfaltatura?

Ermino Rosso

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceili: 955.333
Montemagno: 63.688

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.178
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 268, tel. 594.282 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 19 alle 9 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744.
Canelli: Bielli, via XX Settembre
Moncalvo: Terdito, piazza Garibaldi
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
[illegible] Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/881.289

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] [illegible] PIETRO. Per oggi, in municipio, il sindaco Felice Falletto ha invitato una quindicina di sindaci astigiani e del Torinese al fine di discutere sulla possibile costituzione [illegible] un consorzio agro-forestale per la tutela del patrimonio boschivo della zona. La riunione s'inizierà [illegible] 17.

CASTAGNOLE LANZE. Fino al 18 aprile resterà esposto all'albo pretorio e [illegible] segreteria del municipio il progetto preliminare sulla seconda variante al piano regolatore. I cittadini possono consultarlo nei giorni [illegible]riali e festivi dalle 10 alle 12. Le osservazioni (da redigere su carta legale insieme ad altre cinque copie in carta libera) potranno essere presentate dal 19 aprile al 18 maggio.

CANELLI. [illegible] giunta [illegible] [illegible] alla ditta «Lalsa» di Torino [illegible] fornitura di reagenti per il depuratore comunale. La spesa [illegible] di un milione e 800 mila. Alla «Laocovel» di Carmagnola (To) è [illegible] [illegible] il servizio di analisi sui fanghi prodotti dall'impianto.

MOMBARUZZO. Il Comune ha aderito al progetto Camobil (capofila il Servizio [illegible] [illegible] sociale di Nizza), attraverso il quale alcune famiglie [illegible] paese ospiteranno bambini bielorussi durante il mese di luglio. Il progetto [illegible] coordinato in paese dal consigliere Paola Carlevaris.

MONTEGROSSO. E' stato approvato dal Comune il progetto esecutivo per i lavori di spurgo e consolida[illegible] delle sponde [illegible] rio Gorra. Il piano è stato curato dal Genio civile. I lavori costeranno 97 milioni e [illegible]no finanziati con un contributo regionale a fondo perduto.

AGLIANO. E' stata siglata una [illegible]venzione tra Ferrovie e Comune per l'utilizzo dell'edificio dell'ex stazione situata sulla Asti [illegible]. Ancora [illegible] [illegible]finire [illegible] destinazione d'uso dell'edificio, candidato comunque, in questo modo, ad essere salvato dall'abbandono.

COAZZOLO. Sono in corso i lavori di [illegible] del secondo tratto fognario (circa un chilometro) di regione Prato Nuovo. L'intervento costerà al Comune [illegible] milioni.

ASTI. Sabato alle 11, in municipio, il [illegible] Alberto Bianchino e il presidente del Wwf Italia, [illegible] Francescato, firmeranno la convenzione per la gestione di Villa Paolina, che sarà [illegible] in centro di educazione ambientale. La cerimonia si terrà nell'ex sala consiliare.

MONCALVO. Oggi, dalle 15 alle 17, resterà aperto alla biblioteca civica il punto «Informagiovani». Il servizio offre indicazioni sulle possibilità [illegible]pazionali, di formazione e riqualificazione professionale. Informazioni al [illegible].

La geografia elettorale dell'Astigiano alla vigilia delle elezioni

Viaggio nei collegi del voto

Senato (146 Comuni) e Camera (Asti-Sud) con 85, sono i più vasti. Asti guida i 58 centri che compongono la Camera (circoscrizione 6). Qualche curiosità sui candidati. Le curiosità

TACCUINO ELETTORALE

Da sinistra Raffaele Costa, Rocco Buttiglione e Pierferdinando Casini

ASTI. Le agende dei candidati sono fitte di impegni.

Mini tribune politica. Tre volti noti della politica oggi ad Asti. Cdu e Ccd hanno invitato i rispettivi segretari nazionali, **Rocco Buttiglione e Pierferdinando Casini** per un incontro con gli elettori. Appuntamento al Mini motel di corso Alessandria alle 14,30. Interverranno inoltre: Pierpaolo Gherlone (Cdu), Giuseppe Barolo (Ccd), i candidati al proporzionale Teresio Delfino e Massimo Corrado e i candidati del Polo Lorenzo Giribone (Senato), Maria Teresa Armosino e Antonio Baudo (Camera). Moderatore: Ercole Zuccaro. Ai due leader rivolgeranno domande anche esponenti delle categorie commercio, artigianato e industria.

In mattinata (ore 11, Foresteria Bosca, a Canelli) **Raffaele Costa** capolista nel Piemonte Sud per Forza Italia parlerà agli elettori. Interverranno l'eurodeputato Luigi Florio e i candidati Lorenzo Giribone e Maria Teresa Armosino.

Nei prossimi giorni sono attesi ad Asti altri personaggi: sabato 13 (ore 20) a Incisa, l'europarlamentare **Ombretta Colli** sarà ospite alla festa del Polo. Domenica 14, alle 18, parlerà a Canelli il deputato di An **Ugo Martinat**, mentre mercoledì 17, alle 18, (Centro San Secondo ad Asti) interverrà **Guido Bodrato** (Ppi). Domani alla giornata del lavoro organizzata dall'Ulivo (dalle 17 alle 20, in piazza San Secondo) prenderà parte il segretario regionale della Cgil **Pietro Marcenaro**. Sempre il 17 (ore 21, bar Roma di Moncalvo) il candidato leghista **Domenico Comino** incontrerà gli elettori.

Tutti a scuola. La sezione astigiana del sindacato autonomo della scuola «Gilda» organizza per oggi, alle 17, nella sala Azzurra della Provincia un incontro-confronto sui temi della scuola tra docenti e i candidati per la Camera (uninominale) Paolo Tagini, Antonio Baudo, Vittorio Voglino, Fernanda Marchisio, Dino Scanavino, Maria Teresa Armosino, Paolo Franzini Tibaldeo.

Per le 8,30 di oggi, al liceo scientifico Vercelli di Asti, è invece in programma un confronto tra studenti e candidati dell'uninominale.

Ricordate l'alluvione? Alle 21 di stasera nel salone consigliare della Provincia, incontro dibattito aperto al pubblico tra il Coordinamento dei comitati alluvionati e le forze politiche sul tema della ricostruzione delle zone alluvionate del Piemonte.

Da un paese all'altro. Maria Teresa Armosino (Polo) è alle 21 all'Unione agricoltori di Asti, alle 22 all'Oasi dell'Immacolata con i consiglieri comunali della provincia e alle 22 ad Alba alla presentazione di tutti i candidati da parte della Coldiretti (palazzo dei Congressi). Anche Lorenzo Giribone (Senato) partecipa agli incontri all'Unione agricoltori e all'Oasi. Dalle 23 sarà alla discoteca Symbol di Viglieno per incontrare, come ogni giovedì sera, amici e simpatizzanti. I candidati leghisti (il Carroccio schiera Massimo Scaglione al Senato, Paolo Tagini e Paolo Franzini Tibaldeo alla Camera) dopo gli incontri allo Scientifico e con gli insegnanti del «Gilda», saranno (ore 20) all'agriturismo «La piazza» di Santa Margherita di Costigliole.

Rifondazione incontra gli elettori in frazione Poggio di Annone (ore 21), mentre alle 16,30 nel quartiere Torretta di Asti, parleranno Claudio Caron e Giorgio Rizzolari.

Le Acli con l'Ulivo. In un comunicato le Acli provinciali esprimono la loro posizione, sottolineando, tra l'altro, «che la campagna elettorale non ha sinora offerto contenuti significativi e nuovi su due temi fondamentali del pensiero aclista: salvaguardia ambientale e riduzione del bilancio della difesa». Le Acli sottolineano inoltre di stare soprattutto con il loro programma: un grande patto per il lavoro, la riforma federalista dello Stato, questione del Mezzogiorno come questione nazionale, crescita dell'economia sociale.

«E se alla fine - scrivono - ma solo a partire dal nostro programma, non ci sottraiamo ad esprimere un orientamento, è ancora la nostra passione per il bene comune a farci scegliere. Nella situazione locale il nostro orientamento si esprime a favore dell'Ulivo e dei candidati Giovanni Saracco, Vittorio Voglino e Secondo Scanavino». [r. s.]

ASTI. L'assetto dei tre collegi dell'Astigiano, rende particolarmente dispendiosa la campagna elettorale dei candidati. Due in particolare (Senato, collegio 15 e Camera, collegio «5») sono vasti e comprendono anche, rispettivamente, centri dell'Alessandrino e del Cuneese. La geografia del voto è immutata rispetto alle Politiche del marzo '94 (nelle tabelle le percentuali ottenute allora dai singoli schieramenti) e risulta così suddivisa: il Senato (sette i candidati in lizza contro i nove di due anni fa) raggruppa i 120 Comuni dell'Astigiano e 26 dell'Alessandrino; tra questi figurano centri importanti nell'economia del voto come Acqui ed altri minori, che non vanno dimenticati Spigno, Bistagno, Montechiaro d'Acqui, Ricaldone.

Nel 1994 gli aventi diritto al voto per il Senato erano oltre 196 mila.

Un altro collegio che «pesca» in due diversi territori è il numero «5» della Camera: tre i candidati che si presentano contro i cinque del '94. Raggruppa 85 Comuni, 62 dei quali astigiani e 23 cuneesi.

Nizza, Canelli, Costigliole, San Damiano, Castagnole Lanze, Annone, Rocchetta sono solo alcuni dei Comuni più significativi; ma il collegio si spinge anche verso Nord sino ad abbracciare, per esempio, Villanova e Valfenera oltre a paesi della Granda quali Santo Stefano Belbo, Neive, Mango, Priocca.

Il terzo collegio (numero «6» della Camera) è il più «piccolo»: 58 Comuni in totale, compreso Asti, una «piazza» decisiva per la conquista del seggio di deputato.

Abbraccia il Monferrato astigiano (Moncalvo, Grazzano, Refrancore, Castagnole Monferrato, ecc.), «scende» sino a Villafranca per portarsi a Nord (Cocconato, Castelnuovo Don Bosco e paesi limitrofi). Il 21 aprile saranno in corsa quattro aspiranti onorevoli (erano sei alle ultime Politiche).

Camera Elezioni '94

(Collegio 5 Asti-Sud)

Patto per l'Italia	20,4%
An	8,6%
Pannella	5,4%
Lega-Forza Italia	45,5%
Progressisti	20,1%

Senato Elezioni '94

(Collegio 15 Asti-Acqui)

Progressisti	23,6%
Lega Piemonte	3,6%
Pensionati	2,8%
Rinnovamento	0,3%
Patto per l'Italia	17,4%
Verdi-Verdi	2,3%
Lega-Forza Italia	37,7%
Pannella	4,3%
An	8,0%

Camera Elezioni '94

(Collegio 6 Asti-Nord)

An	9,0%
Progressisti	25,7%
Pannella	5,5%
Lega Piemonte	2,4%
Lega-Forza Italia	41,2%
Patto per l'Italia	16,2%

A giorni, intanto, dopo il blocco delle liste compiuto sabato scorso in tutti i municipi, la prefettura comunicherà il numero definitivo di aventi diritto al voto.

Franco Cavagnino

IL CERCALAVORO

Pubblichiamo le offerte di lavoro in enti pubblici e aziende private, esposte all'Ufficio Informalavoro (piazza Alfieri). Per una più facile lettura, diamo la legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte.

ap apprendista massimo 20 anni; cfl contratto formazione massimo 31 anni; or contratto ordinario; mob mobilità; td tempo determinato; l407 iscrizione collocamento 24 mesi non interrotti per più di [illegible] mesi; si/no richiesta di precedente esperienza.

Le informazioni vengono rese note solo allo sportello ed ai diretti interessati in possesso dei requisiti richiesti, non vengono date informazioni telefoniche. E' necessario segnalare anche il numero di riferimento che precede ogni offerta

[illegible] Impresa edile di San Damiano, geometra diplomato (ap, no)
●42 Metalmeccanico di S. Damiano, tecnico macchine utensili con licenza media (ap, no)
[illegible] Impianti termici-idraulici di Asti, ragazzo con scuola media inferiore (ap, no)
[illegible] Cablaggi e assemblaggi di Asti, operaia con licenza scuola dell'obbligo (or, sì)
●40 Azienda vinicola di Castagnole Lanze, enotecnico diplomato (cfl, no)
●17 Assemblaggi di Castello d'Annone, ragazze con scuola dell'obbligo (ap, no)
[illegible] Pneumatici di Asti, spedizioniere con scuola dell'obbligo (ap, [illegible]
●27 Cablaggi di Asti, cablatrici con licenza media (ap, no)
●11 Installazione antifurti di Quarto, apprendista perito elettronico (ap, no)
[illegible] Ristorante di Asti, cameriere per sala con scuola dell'obbligo o qualifica (or, sì)
●36 Prodotti alimentari di Asti, padroncino con licenza media inferiore (or, sì)
●53 Ristorante di Agliano, aiuto-cuoco con scuola media inferiore (cfl, sì)
●54 Ristorante di Canelli, cameriere/a con scuola dell'obbligo o qualifica (or, sì)
●58 Pizzeria di Asti, pizzaiolo con licenza media (or, sì)
[illegible] Antifurti di Cortazzone, ragazzo, scuola obbligo (ap, no)
●60 Metalmeccanico di Cantarana, tornitore/fresatore con licenza media (**, sì)
[illegible] Pizzeria di Asti, cameriera con licenza media (ap, no)
●33 Panetteria-pasticceria di Asti, panettiere con licenza media (or, sì)
●8 Albergo di Crissolo, cuoca con scuola dell'obbligo (or, sì)
●5 Impianti elettrici di Asti, elettricista con scuola dell'obbligo (ap, no)
[illegible] Studio tecnico di Montafia, geometra diplomato (ap, no)
●56 Decoratore di San Damiano, decoratore con scuola dell'obbligo (ap, no)
●61 Gelateria di Asti, barista con licenza media (or, sì)
●12 Supermercato di Asti, magazziniere/commesso con scuola dell'obbligo (cfl, no)
●14 Privato di Asti, colf con licenza media (or, sì)
[illegible] Radio-tv di Asti, perito elettronico tecnico tv antennista (or, sì)
●15 Motorini elettrici di Castagnole Lanze, cablatrice con licenza media (ap, no)
[illegible] Metalmeccanico di Asti, tornitore, licenza media (ap, no)
●7 Trasporti di Dusino S. Michele, autista con scuola dell'obbligo (or, sì)
[illegible] Pizzeria di Asti, cuoco/a con licenza media (or, sì)
●23 Paninoteca di Asti, barista con scuola dell'obbligo (ap, no)
●13 Studio medico di Asti, ragazza per le pulizie con licenza media (ap, no)
●30 Disco bar di Asti, cameriera con scuola obbligo (ap, no)
●29 Ristorazione di San Damiano, aiuto pizzaiolo con licenza media (td, sì)
[illegible] Volantinaggio di Asti, addetto con scuola dell'obbligo (td, no)
●47 Pizzeria da asporto di Asti, pizzaiolo (cfl, sì)
[illegible] Parrucchiera per signora di Asti, parrucchiera con scuola dell'obbligo (ap, sì)
●25 Bar di Asti, barista con licenza media (or, sì)
●46 Trasporti e deposito magazzino di Tigliole, padroncino con licenza media (, sì)
●38 Costruzioni stradali di Villafranca, escavatorista con licenza media (or, sì)
●49 Edilizia di Asti, muratore con scuola dell'obbligo (cfl, sì)
●**Consorzio smaltimento rifiuti Asti.** 1 istruttore direttivo tecnico. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma da geometra + iscrizione all'albo; scadenza [illegible] aprile [illegible]
●**Comune di Roccaverano.** 1 necroforo, cantoniere. Età: 18-40; titolo: scuola media + pat B con Cap; scadenza 22/4/96
●**Comune di San Damiano.** 2 vigili urbani. Età: 18-40; titolo di studio: scuola media superiore + pat.B; scade: 27/4/96
●**Agenti commercio.** L'Unione sindacati agenti e rappresentanti di commercio (Usarci) organizza un corso per agenti e rappresentanti. Telefonare al 0131/266.302 o 0141/437.175.

COCCONATO

Poco dopo la nascita

Misteriosa sparizione di un puledro

COCCONATO. Un puledro sarebbe stato rubato la scorsa notte, poco dopo la nascita. L'episodio, dai contorni ancora da chiarire, è successo in paese, in via Bosso, nel recinto di un casolare di proprietà di un veterinario torinese, Marco Miglietti, 55 anni.

La sera prima l'uomo è passato ad accudire la cavalla: «Il parto era imminente - ha spiegato il veterinario al momento della denuncia - ma il puledro non era ancora nato».

Il mattino dopo, la sorpresa. Durante la notte la cavalla, di sangue Mezzoarabo, ha partorito, ma del puledro nessuna traccia. Una perlustrazione attorno al recinto, poi al veterinario non è rimasta altra soluzione se non quella di segnalare l'accaduto ai carabinieri. «Quel cavallino pesava almeno trenta chili - ha sostenuto nella denuncia il veterinario torinese - ma non era in grado di allontanarsi da solo né può essere stato preda di animali: qualcuno deve averlo rubato pochi minuti dopo la nascita». [r. gon.]

CASSINASCO

Assolto il titolare

«Quel night non era a luci rosse»

CASSINASCO. Era accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Processato, in primo grado Albino Agnello, 59 anni, all'epoca titolare del locale notturno «Saint Paul» era stato condannato ad un anno quattro mesi di reclusione ed al pagamento di una multa di due milioni: nel dibattimento d'appello a Torino davanti ai giudici della terza sezione l'uomo è stato invece assolto.

La vicenda aveva preso il via nell'aprile '88 con una denuncia alla procura di Acqui, trasmessa poi per competenza a quella astigiana, presentata da una entraineuse: la donna aveva dichiarato che in diversi locali della zona, fra cui quello di Agnello, si favoriva la prostituzione. Secondo la sua versione i clienti venivano accolti in una apposita sala del «Saint Paul» dove una luce verde segnalava di eventuali sopralluoghi delle forze dell'ordine. Agnello, difeso dagli avvocati Mirate e Cannatà, aveva però sempre respinto le accuse. [r. gon.]

VINCHIO

Altro furto a Cortazzone

I ladri se ne vanno con i mobili

VINCHIO. Serie di furti nell'Astigiano: nel mirino dei ladri in particolare, mobili ed oggetti di antiquariato.

A Vinchio i «soliti ignoti» hanno visitato l'abitazione di campagna in via Teodoreto di proprietà di una pensionata astigiana, Elvira Vercelli, 80 anni. Gli autori del colpo hanno portato via due poltrone del secolo scorso. I ladri hanno poi raggiunto l'abitazione della cognata della donna, Francesca Adorno: in questo caso è sparito un tavolo dei primi del secolo.

Altro raid a Cortazzone nella seconda casa di una genovese, Ines Grandi, 74 anni. Sono spariti un comò, un comodino ed un letto.

Infine, in città è stato visitato l'appartamento di un ufficiale dell'Esercito in pensione, Elio Ravazza, 64 anni, via Grandi: in questa occasione i ladri hanno portato via una specchiera ed una cassettiera del '700. Gli sconosciuti si sono inoltre impossessati di una sciabola ed una pistola calibro 9 con alcune munizioni. [r. gon.]

Per martedì

Morando un vertice in prefettura

ASTI. Il prefetto Federico Quinto ha accolto il sollecito del sindacato a convocare una nuova riunione sulla Morando Impianti: l'incontro, in un primo tempo previsto per domani, è stato fissato per martedì alle 10,30

Nella sala della prefettura si ritroveranno, oltre ai delegati del Consiglio di fabbrica e ai segretari di Fiom (Rissone), Fim (Monticone) e Uilm (Baino), i rappresentanti di Comune, Provincia e Regione. Quinto ha pure convocato la proprietà Morando, che dovrà aggiornare sugli ultimi sviluppi della vicenda (a partire dalla decisione di richiedere al tribunale la concessione dell'amministrazione controllata per ottenere il congelamento immediato dei debiti)

Quest'ultima questione sarà con ogni probabilità affrontata oggi in stabilimento nella riunione tra direzione e sindacato sul piano riguardante il numero di addetti da collocare in cassa integrazione nelle prossime due settimane. [l. n.]

Due proposte in Provincia per l'utilizzo dell'edificio di S. Marzanotto

Scout o Croce verde a Villa Badoglio?

Ma per il restauro occorrono due miliardi

ASTI. Nuove ipotesi di utilizzo per Villa Badoglio: due progetti sono stati presentati in Provincia, proprietaria dell'immobile di San Marzanotto. A firmarli sono l'Agesci (gruppo scout) e la Croce Verde: il primo propone di realizzarvi un punto di educazione ambientale, la seconda un centro servizi per le associazioni di volontariato.

Quale delle due proposte ha più possibilità di essere accolta? Per ora la Provincia non si sbottona: «Non abbiamo ancora approfondito la questione, lo faremo nelle prossime settimane» indica l'assessore al Patrimonio, Maurizio Danis.

La questione è delicata, soprattutto per l'ingente spesa (intorno ai 2 miliardi) che dovrebbero sostenere i futuri assegnatari per sostenere la ristrutturazione della villa. Il rischio che tutto si risolva in una bolla di sapone è ben presente in Provincia: l'ultima ipotesi che è sfumata, negli anni scorsi, riguardava l'apertura di una scuola di formazione, diretta da don Pierino Gelmini, per operatori impegnati nel settore delle tossicodipendenze.

Ora l'Agesci si fa avanti per proporre l'apertura di un centro di educazione ambientale sul modello di quello ormai ampiamente collaudato al parco di Pracatinat (Torino). «Pensiamo a corsi per approfondire, attraverso le tecniche scout, la conoscenza della natura e del territorio, con escursioni sui fiumi, nei parchi e nei boschi - indica Daniela Borsa, portavoce dell'associazione -. Villa Badoglio diventerebbe non solo il punto d'appoggio delle nostre attività, ma ospiterebbe anche un ostello per l'accoglienza ai giovani».

La Croce Verde, invece, mira ad aprire a San Marzanotto un centro di formazione permanente per il volontariato comprendente anche servizi di consulenza normativo-fiscale. «Sarebbe anche un riconoscimento al lavoro delle varie associazioni che già operano nell'Astigiano» indica Enrico Bussolino, esponente del sodalizio, che quest'anno accoglierà proprio a San Marzanotto, per la terza volta consecutiva, i bambini della Bielorussia colpiti dalle radiazioni nucleari di Cernobil.

Nel decidere, la Provincia dovrà tra l'altro tenere conto della volontà della famiglia Badoglio, che donò l'edificio all'ente con la clausola che esso venisse utilizzato in particolare per scopi legati all'infanzia.

Un tempo sede come scuola elementare, la villa è stata successivamente sfruttata come struttura agrituristica per poi dare accoglienza agli albanesi, ai bimbi di Cernobil e agli alpini in occasione del raduno nazionale del '95. [l. n.]

Stasera in Consiglio si parla di aree alluvionate

Villanova discute un piano a difesa della zona Nord

VILLANOVA. Stasera il Consiglio comunale per le 21 esaminerà un unico punto all'ordine del giorno: lo studio tecnico-geologico, resosi necessario dopo l'alluvione del '94, che completa la variante al Piano regolatore (attualmente all'esame della Regione).

Si tratta di tredici elaborati preparati dall'ingegner Guido Buzio e dal geologo Edoardo Rabaiolo (entrambi di Torino) che illustrano tra l'altro le verifiche effettuate sul rio Banna (il principale corso d'acqua che attraversa il territorio di Villanova) e altri rii minori oltre alla situazione morfologica del territorio.

Nel '94 la zona Nord del paese (dove si trovano anche le scuole) era stata allagata a causa del mancato deflusso delle acque piovane. Il Comune ha già individuato nei mesi scorsi le competenze di alcuni enti per la carente manutenzione di fossi e strade. Lo studio che va all'esame stasera, giudica a rischio l'edificabilità in queste zona fino a quando non verranno realizzate opere di incanalamento delle acque e fissa criteri per l'edificazione che escludono costruzioni in seminterrati.

Attualmente risultano già finanziati con mutuo a totale carico dello Stato i lavori per il disalveo e lo spurgo del Banna (200 milioni circa) e per la sistemazione di tre ponti (240 milioni). «Siamo in attesa - spiegano dal municipio - che lo studio Buzio completi il progetto per questi lavori. Dopo l'esame del Comune si procederà all'appalto». Questa sera sarà anche illustrata una specifica proposta alla Regione che chiede, nel caso si rendesse necessaria l'applicazione del provvedimento che blocca l'edificabilità in territori alluvionati, per Villanova di stabilire la limitazione alla sola zona Nord. [m. t.]

Gli studenti commentano le materie d'esame estratte a sorte

«Maturità, che stress!»

Tra conferme e pronostici sbagliati

Quando escono le materie della Maturità i giochi sono fatti.

Anche quest'anno il ministe[illegible] [illegible] Pubblica Istruzione ha pensato di farci cosa gradita rendendole pubbliche due giorni prima di Pasqua: una sorpresona. Siamo andati a spigolare qua e là per raccogliere le prime impressioni [illegible] conferme e pronostici sbagliati: il 26 giugno (giorno della prova scritta [illegible] italiano) è ancora lontano. Possiamo permetterci di chiacchierare un po'.

«Questo esame è un impegno stressante - confessa Roberta Marino [illegible] 5a, Sella) - la soluzione [illegible] approfondire quanto più materiale abbiamo a disposizio[illegible]. Ragioneria per lo scritto era nelle mie previsioni».

«Fortuna: c'è bisogno di [illegible] gran fortuna - è l'impressione di Denise Torchia (Sella) - Ci si gioca cinque anni in poco meno di mezz'ora. Si, le materie erano quelle annunciate».

«Finanze all'orale [illegible] molto meglio di Diritto come in realtà [illegible] si aspettava, [illegible] l'impegno sarà grande - è il commento di Manlio Tralli, studente al Giobert (4D commercio) - La settimana che fino [illegible] quarta utilizzeranno per i corsi di recupero a [illegible] servirà per uno studio intensivo». Una conferma arriva anche da Claudia Piccillo: «Servono lezioni di approfondimento sulle materie da portare all'esame, ma intanto continua anche il resto del programma. Saranno due mesi faticosi».

Tra i geometri c'è soddisfazione per la scelta di estimo scritto e preoccupazione per Diritto all'orale: «Bisogna imparare praticamente a memoria il programma» dicono Alessio Follo [illegible] Riccardo Vallisneri (5C). «Non è escluso - continua Salvatore Spata - che si debba ri[illegible] a lezioni private. Oppure [illegible] troveremo in gruppo [illegible] quelli più preparati faranno lezione anche agli altri».

Poche sorprese nel [illegible] tradizionale delle magistrali: lati[illegible] [illegible] seconda prova scritta, italiano, storia, pedagogia e filosofia, matematica all'orale. «Un destino segnato - la [illegible] che abbiamo raccolto al Monti - Quasi certamente si prospettano lezioni di filosofia pomeridiane».

All'istituto magistrale si prepara l'orale con una «tesina» che comprende almeno tre delle materie di indirizzo. «Caccia grossa quindi - è l'indicazione generale - a tutto il materiale disponibile, anche quello che i professori attingono dalle loro biblioteche personali. E sarà una fatica ricordarsi tutto».

Per i ragazzi dell'Artom (periti) esiste la possibilità di portare un «progetto» all'esame: «Di solito [illegible] parliamo [illegible] nostro ritorno a scuola dopo le vacanze pasquali - il commento nelle classi quinte -. Circuiti di controllo e cicli automatici diventeranno il nostro pane fino a giugno». «Per me - dice Michela Barison (Sella) - l'importante è uscire. Certo, meglio con [illegible] punteggio alto». «In questo [illegible] - è il parere [illegible] di Antonella Barbero (Sella) - [illegible] conta solo la preparazione scolastica, ma anche la cultura generale che si possiede».

Gli auguri non [illegible] fanno per ovvie ragioni, [illegible] la corsa alla Maturità '96 è cominciata, in attesa che la riforma attesa ormai da 25 anni possa cambiare le regole di un [illegible] [illegible] sen[illegible] qualità.

Stefania Manzotti, [illegible] Mondini, Gianluca Raviola

Una prova della maturità al liceo scientifico. [illegible] qualche giorno si discute sulle materie d'esame estratte a sorte

ECCO COME LI VORREI

Interrogati da insegnanti interni

Due scritti e due orali, [illegible] [illegible] il massimo per poter dare un giudizio importante a una persona che si conosce per la prima volta: si [illegible] due rischi completamente opposti.

Il primo che lo studente sbagli uno scritto e vada maluccio nell'orale, complice anche una forte emozione e la paura di sbagliare. La commissio[illegible] a quel punto, se è buona [illegible] cuore, potrebbe andare a rivedersi il curriculum scolastico dello studente sperando [illegible] trovare sorprese positive. Se il candidato non è mai stato [illegible] fenomeno, ma per una fortuita combinazione esegue due buoni scritti [illegible] un orale con le materie preferite, nelle quali ha i voti più alti, si aggiudicherà [illegible] punteggio sicuramente superiore.

Sono situazioni che si ripetono di frequente. Soluzioni? Magari utilizzare insegnanti interni e renderlo meno un terno al lotto. Anche in questo [illegible] [illegible] sarebbero comunque rose e fiori: la valutazione da professore [illegible] professore di classi diverse dello stesso istituto varia, [illegible] si può ben vedere, alla fine dell'anno scolastico.

Comunque: una votazione che non rispecchia fedelmente la propria carriera scolastica può chiudere delle porte, ad esempio in facoltà a nu[illegible] chiuso [illegible] compromettere, in qualche caso, l'entrata nel mondo [illegible] lavoro.

Stefano Gili, liceo scientifico Vercelli

Al Classico

Tra i segreti dell'ottica

Ottimo successo, non solo per la partecipazione [illegible] scolaresche ma anche di visitatori esterni, ha conquistato la [illegible] che il liceo classico «Alfieri» ha promosso in [illegible] della Settimana della cultura scientifica (appena conclusa) organizzata dall'Assto (Associazione per lo sviluppo scientifico tecnologico [illegible] Asti), Biblioteca Astense, Comune, Archivio di Stato e Gruppo ricerche astigiane.

All'ultimo piano dell'istituto [illegible] stata sistemata l'esposizione di strumenti ottici e di minerali battezzata [illegible] luce e gli strumenti ottici».

Di particolare rilievo i primi oggetti costruiti artigianalmente tra il 1924 [illegible] 1954 dal tecnico Felice Pasero [illegible] una serie di apparecchi fotografici [illegible] studio [illegible] da esterni (inizio secolo) [illegible] relativi accessori. Tra i pezzi più significativi, un ingranditore del 1890.

La sezione dedicata al [illegible] [illegible] storia naturale, ha mostrato ai visitatori [illegible] collezione ornitologica [illegible] di reperti provenienti perlopiù dall'Astigiano.

Molto apprezzata inoltre la collaborazione con Giuseppe Franco, la [illegible] famiglia vanta una attività costante fino dal secolo scorso in questo settore [illegible] che ha esposto macchine fotografiche degli [illegible] del Novecento.

Le professoresse Lerma e Gozzellino hanno dedicato molte ore [illegible] lavoro, [illegible] rinunciando al tempo libero, per vedere realizzata quella che da principio sembrava solo [illegible] bella intenzione.

«Il liceo classico - [illegible] il commento del preside Serafino Ferraris - non qualifica solo [illegible] studi umanistici, ma si propone di dare molto rilievo anche a quelli scientifici».

Lo sforzo è stato ampiamente premiato.

Cristina Bianco

L'esperienza di un'allieva del «Verdi»

Studiando musica trovo nuovi amici

La mia carriera musicale (ho 17 anni) si è iniziata all'istituto «Verdi» dopo quattro anni di [illegible] privato di pianoforte.

Per accedere [illegible] necessario superare un esame [illegible] ammissione: ora sono sei [illegible] che frequento la scuola [illegible] musica, [illegible] più vado avanti più mi accorgo di quanto impegno e costanza bisogna impiegare [illegible] studio di [illegible] strumento.

Frequentare [illegible] scuola di [illegible] impegna tanto [illegible] il normale corso di studi quindi, a meno che non ci si dedichi esclusivamente a questo settore, quasi nessuno [illegible] noi per quanta buona volontà riesca a metterci riesce a[illegible] adempiere a tutti i suoi compiti.

Ognuno, oltre a quello [illegible] proprio strumento, deve frequentare da tre a cinque corsi aggiuntivi, tra cui Armonia e Storia della musica (di questi bisogna dare anche [illegible] esame), musica da camera ed esercitazione corale, [illegible] lezioni molto interessanti, tenute peraltro da insegnanti molto qualificati.

Tutto questo è molto impegnativo, ma anche stimolante: si fanno molte [illegible] con altri ragazzi che condividono il tuo [illegible] interesse, una possibilità [illegible] più di entrare in contatto con nuovi ambienti culturali. Io ho [illegible] passione quasi viscerale per [illegible] canto, ed è proprio in questo corso che ho conosciuto il direttore del [illegible] di San Martino Alfieri, Mario Radatti, 24 anni, che mi ha chiesto di entrare nella sua corale (l'appuntamento più recente è stata la messa di Pasqua). Tutte le volte che qualcuno mi chiede di far parte di una corale o di un complesso sono molto contenta: [illegible] non perchè spero di [illegible]ventare famosa... Certo però, chi non lo vorrebbe? Ma per me la musica - e soprattutto cantare - è motivo [illegible] sfogo. Insomma c'è chi corre, chi va in palestra, chi pratica giochi di squadra... io canto, [illegible] [illegible] questa stessa condizione anima tutti gli allievi del «Verdi». Dai più grandi ai piccoli, [illegible] per piacere, per diplomarci sì, [illegible] non sperando [illegible] poter vivere con questo. Lo consideriamo un arricchimento personale che ci aiuta anche a darci un'organizzazione migliore nello studio. Un modo intelligente per occupare la mente e impegnarci imparando [illegible] i giorni qualcosa.

Fabienne Vigna, studia pianoforte

Raccogliendo qualche commento in giro, [illegible] della mia stessa opinione Marco De Maria, 12 anni, che è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] clavicembalo con il coro di [illegible] Martino al[illegible] messa di Pasqua. Grazie all'istituto «Verdi» sono riuscita a entrare anche nel co[illegible] istituito dalla Regione e in un complesso di musica leggera: quest'esperienza si sta facendo sempre più interessante e appagante.

Fabienne Vigna

Gli sconti e i libri

Le proposte della Biblioteca Consorziale Astense [illegible] giovani lettori sono questa settimana: «Certe piccolissime paure - Storie segrete di quotidiana ansietà» di Gianna Schelotto (Mondadori, [illegible] mila lire).

Un altro libro con un filone vagamente psicologico è «Consigli per un [illegible] [illegible] Roberto Vacca (Bompiani, [illegible] mila lire).

[illegible] Continua l'opportunità di fa[illegible] acquisti [illegible] gli sconti di «Dalcinquealsei», bisogna ritagliare [illegible] logo ovvero il quadratino in alto a sinistra [illegible] presentarlo nei seguenti negozi:

- Ottica Centro Due, piazza Astesano 9/11
- Libreria Caldi, piazza Astesano [illegible]
- Musiche, corso Alfieri 456
- Tutto Musica, [illegible] De Rolandis 25

Le studentesse dell'istituto guideranno le visite agli stabilimenti insieme ai ragazzi delle medie Jona e Gatti

Con il «Sella» si fa lezione nelle aziende

Viaggio in treno alla scoperta delle case vinicole dell'Astigiano

Grazie a un progetto avviato in collaborazione con Unione Industriale di Asti, Fiat Ferroviaria, Ferrovie dello Stato, Bersa[illegible] spa, Schlumberger Industries [illegible], Provincia e Comune di Asti e Cilo, gli studenti dell'istituto Sella (commercio [illegible] turismo) saranno i coordinatori di visite guidate agli stabilimenti per i ragazzi delle medie Jona e Gatti.

L'iniziativa (sponsorizzata dall'agenzia viaggi Mir Travel e dalla palestra Fox Trot) [illegible] stata battezzata «La scuola media entra in azienda [illegible] conosce l'Astigiano con l'amico treno».

Primo appuntamento venerdì 19 aprile all'azienda vinicola Bersano di Nizza.

Saranno coinvolti un'ottantina di ragazzi della Gatti. Il programma sarà il seguente: alle 9,15 ritrovo alla stazione di Asti; partenza alle 9,30 con un treno «pendolino» (un nuovo modello d'avanguardia appena realizzato dalla Fiat Ferroviaria).

Durante il tragitto saranno forniti brevi cenni sui paesi di Vigliano, Montegrosso, Agliano, Castelnuovo Calcea, San Marzano Oliveto.

L'arrivo [illegible] Nizza è previsto alle 9,50. S'inizia così la visita guidata alla Bersano. Seguirà una tappa al «Museo delle contadinerie». Il ritorno ad Asti [illegible] previsto alle 13. Si replicherà alla Schlumberger (data da fissare) dove le «guide» del Sella coinvolgeranno una quarantina di ragazzi [illegible] Jona.

Le studentesse dell'istituto guidato dal preside Alfio Pellegrini frequentano le classi 3A, [illegible] e 4S. Sono: Silvia Grieco, Serena Rossi, Daniela Giardino, Federica Cerra, Barbara Vigna, Valentina Pepe, Olivia Laiolo, Nadia Brignolo, Sava Giachino, Francesca Scardino, Michela Zigani, Monica Manfredi.

Le ragazze si [illegible] specializzando in settori aziendali, turistici [illegible] [illegible] elaborazione dati. «Questa iniziativa - spiegano le studentesse - si è rivelata particolarmente interessante e utile per la nostra formazione professionale». Il Sella si sta distinguendo in queste settimane per una [illegible] di stage offerti agli studenti. Tra gli altri alcuni di loro sono stati impegnati nei giorni scorsi anche alla Camera di commercio.

Studenti davanti all'Istituto per il commercio e turismo «Quintino Sella»

E' finito in parità il «derby» del Giobert. Tifo acceso da stadio

«Rag» contro «geom», sfide calde

Pallavolo: un match a testa. Calcetto: 6 a 6

Classica sfida di primavera «ragionieri [illegible] geometri» nella palestra del Giobert. Tifo caldissimo [illegible] trasforma la palestra in [illegible] stadio: striscioni, tamburi cori sfrenati da una parte [illegible] dall'altra. La partita di calcetto mercoledì scorso è stata preceduta da due partite [illegible] pallavolo (femminile: ragionieri-geometri 2-1) e maschile (rag/geom 1-2). [illegible] 11,40 le due squadre fanno la loro en[illegible] in campo introdotte [illegible] preside Gianluigi Sommovigo. La prima rete è stata di Massimo Monticone (ragionieri): appena due minuti dopo sempre Monticone replica su rigore. Il tifo dei geometri non cede e poco dopo Genovesio fa il suo primo goal. Si va negli spogliatoi. Il secondo tempo è emozionante.

Risultato finale 6-6: per i ragionieri hanno segnato anche Palmisano e Valpreda. Per i geometri: 3 Genovesio, Lampiano, Cravero, Passalacqua. Anche tre cartellini gialli, ma nessun fallo cattivo.

Il risultato ha lasciato tutti un po' perplessi: i ragionieri vince[illegible] ormai da quattro an[illegible] lasciando ai geometri solo il merito di migliorare il tifo.

[illegible] fine c'erano diverse teorie: per qualcuno il gioco dei geometri è migliorato, per altri i ragionieri erano solo sotto tono. La verifica al prossimo anno.

Daniele Rijllo, Debora Biglia

LE RAGAZZE DELLA 2ª A

«Pronte per le gare»

Quindici giorni fa la nostra squadra di calcetto femminile (le ragazze della 2ª) ha lanciato dalla pagina di «5/6» [illegible] sfida per trovare avversari. Abbiamo dovuto ricrederci dal nostro iniziale scetticismo: moltissime ragazze, più o meno nella nostra stessa situazione [illegible] carenza [illegible] contendenti, hanno accolto l'appello. Trovare avversarie ci ha reso felici, motivandoci moltissimo. Ora ci siamo ri[illegible] ad allenarci [illegible] maggior frequenza [illegible] regolarità. A tutte le altre persone che ci hanno contattato (compreso il titolare [illegible] [illegible] palestra) diciamo che abbiamo intenzione di rispondere al più presto, per organizzare incontri amichevoli. Ricordiamo che non ci sono premi in palio, l'unico scopo delle nostre sfide è incontrare altre ragazze appassionate di questo sport. Allora che cosa aggiungere, se non rinnovare l'appello? Qualsiasi squadra [illegible] calcetto femminile si faccia avanti. La sfida continua.

Classe 2ª Alfieri.

Dovevano andare al Ronzone, però c'erano polemiche

Nuovi alloggi a Popolo ma «provvisoriamente»

CASALE. Nuova dislocazione, dal Ronzone a Casale Popolo, pur con provvedimento di assegnazione provvisoria, per ventina alloggi da realizzare secondo la formula dell'edilizia convenzionata, ovvero con la fruizione contributi regionali.

Si tratta di 18 alloggi, per i quali avevano fatto richiesta di assegnazione di lotti la società «Ciepa» che capo alle imprese casalesi di Degiovanni e Osenga, e la «Unicepi», cooperativa alessandrina.

L'argomento sarà discusso nel consiglio comunale convocato d'urgenza proprio per evitare lo scadere dei termini previsti dalla legge. Spiega l'assessore all'urbanistica, Vincenzo Ottone: «I terreni vanno assegnati il 14 aprile. Mi sono recato personalmente in Regione per chiedere una proroga del termine, è stata concessa. Ho comunque ottenuto portare in consiglio una delibera per l'assegnazione provvisoria di lotti».

Un'assegnazione di aree, dunque, riserva.

La costruzione dei diciotto alloggi (sei più sei per Ciepa, e un'altra mezza dozzina per la Unicepi) era prevista in un terreno adiacente alle note «villette» a schiera, sorte nella zona dell'ex Piemontese, che tante discussioni hanno suscitato. Si tratta della area in cui è prevista la realizzazione dei cinquantaquattro alloggi di edilizia popolare per i quali l'Atc di Alessandria, presieduto da Ettore Coppo, ha deciso un investimento miliardario.

Ma, già nei mesi scorsi, si scatenata la polemica, perchè gli abitanti del Ronzone, in primo luogo, e anche molti cittadini di altre zone, cui consiglieri comunali, sono contrari alla costruzione di nu nel quartiere prima che sia stata compiuta la bonifica dall'amianto.

Mentre, però, l'assegnazione del lotto per le case popolari è già avvenuta, per i di alloggi in edilizia convenzionata si deve pensare ad una nuova dislocazione assegnata in via provvisoria.

«La questione relativa a nuove costruzioni Ronzone - commenta Ottone - necessita di una riflessione approfondita. Il tempo che a disposizione, vista l'imminente scadenza, era strettissimo. Da qui la necessità di accogliere una proposta assegnazione provvisoria».

La scelta caduta su Casale Popolo perchè, nel frattempo, la Regione ha liberato dai vincoli alluvionali una fetta della frazione, poco oltre il campo sportivo, in Chiesa.

Nella seduta di venerdì sera sarà messa al voto, appunto, proposta di questa assegnazione provvisoria in una zona di da quella prevista inizialmente. Non si sa, peraltro, se i soci delle cooperative d'accordo nell'accettare questa variazione.

Protesta. Un esempio di degrado edilizio nel quartiere casalese del Ronzone

«Ronzone in degrado»

CASALE. Gli abitanti del Ronzone lottano per la bonifica dell'amianto e contro il degrado della zona. «Chi crede alle nostre parole - spiega panettiere - può venire a vedere di persona guardare le fotografie che ho «i buchi nelle strade, a ridosso dei guard rail, case cadenti per le quali il Comune dovrebbe provvedere direttamente, se ha diritti di proprietà, o imporre interventi». «Non è solo una questione estetica - spiega Giorgio Nebbia - problema di sicurezza». La gente del Ronzone lamenta gli intonaci scrostati, le strade strette, le fognature inadeguate. Per quanto riguarda l'illuminazione, «estremamente carente», l'assessore Merlo ha portato in Consiglio comunale un finanziamento di milioni per il primo lotto lavori.

[s. m.]

Casale, aperta al pubblico da oggi al 21 aprile la rassegna «Antologia»

L'arte sposa l'antiquariato

La mostra ospitata nell'area fieristica della Cittadella. Dall'archeologia il percorso arriva fino al Novecento. Ci sono anche statue di Bistolfi e fotografie di Francesco Negri

CASALE. «Antologia» deriva dal greco «anthos», che significa fiore, e «lego», che vuol dire «io raccolgo». E la mostra «Antologia», aperta da oggi nell'area fieristica della Cittadella, propone proprio nell'intendimento degli organizzatori (la società Atlantide), come rassegna di bei fiori che la storia dell'arte e dell'antiquariato hanno raccolto nei secoli, partendo dall'archeologia per arrivare al «futurismo».

La mostra, che gode patrocinio del Comune, è inaugurata ieri con un cocktail preparato da Remo Grossi, presenza delle autorità. La si può visitare fino a domenica 10 alle e, nella sola giornata di sabato dalle 10 alle 22,30. chiusa lunedì, martedì, mercoledì, e riapre da giovedì 18 a domenica 21 con gli orari.

E' una rassegna di antiquariato e arte contemporanea che segue un preciso percorso cronologico, partendo dall'archeologia per arrivare al Novecento. Il simbolo della mercato, cui aderiscono espositori che provengono da città del Nord Italia, ma anche da Palermo (da dove arriva una preziosa raccolta di antichi mortai) dalla Francia, è rappresentato da ammonite, alta circa un metro, posta all'ingresso insieme a due statue di (la Primavera Italica e l'Igea) e alle fotografie Francesco Negri.

Non a caso. Infatti, una sezione «Antologia» si occupa della fotografia; in particolare, si festeggiano a Casale i trent'anni di attività della Galleria Diaframma, fondata a Milano, via Brera, da Lanfranco Colombo, l'unica galleria privata al mondo che tratta solo fotografia. La mostra presentata da Colombo, dopo Casale, andrà direttamente negli Stati Uniti. Nello spazio di «Diaframma» sabato e domenica si terrà, poi, concorso fotografico cui possono partecipare tutti coloro che intendono sottoporre proprie immagini giuria composta Colombo, Giuliana Traverso, Denis Curti e Roberto Mutti.

[s. m.]

L'immagine simbolo

L'«Acqui storia» si sdoppia

Accanto a quella scientifica anche una sezione divulgativa

ACQUI. Hanno preso il via i lavori del Comitato scientifico incaricato di «riscrivere le regole» del Premio «Acqui storia», giunto alla 28ª edizione.

Il Comitato si è riunito per la prima volta l'altro pomeriggio. fanno parte i professori Ce Mozzarelli, Giorgio Bàrberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Gianfranco Morra, Giorgio Canestri e dottor Luigi Gallareto in rappresentanza del Gruppo dei lettori. A loro aggiungono i soci fondatori dell'«Acqui storia», dedicato alla memoria della Divisione Acqui trucidata Cefalonia: Ercole Tasca, Marcello Venturi e Cino Chiodo. Alla prima riunione, coordinata dall'assessore comunale alla Cultura Danilo Rapetti, non erano presenti per motivi lavoro Bàrberi Squarotti Beccaria.

«Si è registrata un'unità vedute circa le linee guida sulle quali verterà la riorganizzazione del Premio - spiega l'assessore Rapetti -. Tutti si sono dichiarati concordi nello sdoppiamento del Premio in due sezioni: quella storico-scientifica e quella divulgativa. La giuria, invece, sarà unica». I giurati sono però stati nominati.

E' stata presa in considerazione anche l'opportunità estendere il periodo temporale della trattazione delle opere, che fino oggi è stata riservata ad argomenti di storia contemporanea, cioè avvenuti negli ultimi due secoli. La proposta stata però respinta, mantenendo inalterato il perido temporale della trattazione a fatti di storia riguardanti il XIX e XX secolo.

Il Comitato scientifico dell'«Acqui storia» si è occupato anche della redazione della successiva approvazione di una prima bozza del nuovo regolamento e bando del Premio, che definitivamente approvati nella prossima riunione, fissata per il maggio. In questo modo, bando regolamento dell'«Acqui storia» potranno essere inviati alle case editrici entro la prima quindicina del mese.

[g. l. f.]

Aveva 57 anni. E' caduto dal tetto o dall'impalcatura: s'indaga

Villanova, muore in ospedale era precipitato in un cantiere

VILLANOVA. Un pensionato di 57 anni morto l'altra all'ospedale di Casale per le gravissime ferite riportate cadendo da un'impalcatura tetto di una casa in ristrutturazione a Villanova, tra via Bonardi e via Navazzotti. E' Guglielmo Biano, già muratore poi impiegato Fiat. Abitava in paese via Montiglio bis con la moglie Anna Maria Visentin, ex dipendente della Bistefani, figlio Massimo, che lavora alla Euromac di Villanova.

L'incidente avvenuto l'altra mattina. L'uomo, tasportato al «S. Spirito», vissuto ancora fino a notte. I medici, tuttavia, avevano subito spiegato che le condizioni disperate.

Biano, «un uomo allegro e attivo» ricorda il sindaco Mauro Cabiati («si giocava spesso a insieme» ricorda), era recato in via Bonardi per controllare alcuni lavori di ristrutturazione in una casa al fondo del paese, verso Vercelli. Qualcuno afferma che Biano invece andato a consultare un idraulico, al lavoro nel cantiere. Nessuno, tuttavia, pare fosse presente quando il pensionato è caduto, forse tetto della casa. Un'inchiesta stabilirà come svolti esattamente i fatti.

Quando ci si accorti che l'uomo esanime a terra, le condizioni erano già ormai molto gravi. Immediato è stato il trasporto in ospedale, ma le lesioni, soprattutto alla cassa toracica, erano gravi da lasciare poche speranze. La notizia dell'incidente si diffusa nel pomeriggio Villanova, e ieri mattina si saputo del decesso. Inizialmente si è pensato fissare i funerali per oggi pomeriggio, ma la magistratura non ha ancora concesso il nulla osta. Pertanto si è rimandato.

Della vicenda si occupando la polizia. Nella mattinata di oggi gli investigatori consegneranno al procuratore Repubblica un rapporto contenente la descrizione fatti ed eventuali testimonianze. E' probabile che il «placet» per le esequie venga rilasciato in giornata.

[s. m.]

E' morta a 70 anni la pensionata Lina Scagliotti Ricaldone, nota nel quartiere Porta Milano perché per alcuni decenni è bidella alla scuola elementare «IV Novembre». qualche tempo si trasferita in Liguria, a Imperia, dove è avvenuto il decesso.

«La Lina», così la chiamavano gli scolari, non aveva figli ed era solita dire: «Tutti questi bambini sono i figli». Ne ha avuti molti, appartenenti a più generazioni, mentre lei, bidella, fino a quando ha lavorato alla «IV Novembre» età, con il grembiule e il colletto bianco inamidato. La scuola stessa era la perché con il marito svolgeva anche mansioni di custodia abitava in un alloggio di servizio al piano terreno.

[s. m.]

Ancora su Acna e Resol

«La Commissione non ha dato parere positivo»

Ancora na decisione sulla realizzazione del Re-Sol all'Acna di Cengio. La conferma, arriva dalla riunione del Comitato permanente di crisi «Acna-Valli Bormida», attivato negli scorsi mesi. Nella seduta che si è tenuta a palazzo Levi martedì è stata analizzata la documentazione inerente lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta: non emergerebbe nessuna conferma alle notizie diffuse nei giorni scorsi, su un parere positivo della Commissione in merito alla realizzazione dell'inceneritore. «Siamo fiduciosi nel lavoro svolto fino ad oggi dalla Commissione d'inchiesta - sottolinea Eliana Barabino presidente del Comitato di crisi -. Auspichiamo, che dopo elezioni, i lavori ripresi più pre». Intanto, domani alle 18, il Comitato s'incontrerà a palazzo Robellini con i candidati al Parlamento.

[g. l. f.]

Lavori per rimodernare la rete dell'acquedotto: spesa mezzo miliardo

Nizza vuole sconfiggere la sete

E intanto il Comune approva il ritocco delle tariffe

NIZZA. Ripristino di pozzi, stazioni di raccolta pompaggio acque e revisione delle cabine di distribuzione, solo alcuni degli interventi che l'Italgas eseguirà sull'acquedotto nicese. Il progetto esecutivo per rimodernare l'impianto comunale approvato dalla giunta, che ha così fatto compiere un passo avanti alla revisione della rete idrica, iniziata circa anni fa.

Il costo dell'operazione è di oltre mezzo miliardo: una somma il Comune racimolerà in parte l'aiuto Regione (150 milioni), in parte attingendo a fondi propri ed infine con l'aumento delle tariffe. Il finanziamento sarà trasferito all'Italgas che dal dicembre del '92 gestisce tutto l'impianto della città.

Questi i punti essenziali del progetto redatto dai tecnici della società: sarà ripristinato un pozzo in disuso in regione Boidi e l'acqua, convogliata nella cabine zona Incie, sarà trattata con impianto potabilizzazione e poi in rete. Si aggiungerà così all'approvvigionamento che arriva dai pozzi di Cortiglione e dal Consorzio del Valtiglione. La cabina di Incie dovrà essere rifatta, compreso l'adeguamento dell'impianto elettrico e condotte di scarico. Anche i serbatoi esistenti, in particolare quello di regione Muda, saranno oggetto di manutenzione dinaria.

Oltre alla stazione di raccolta di regione Muda, saranno allestite due punti di rilancio delle acque con vasche di accumulo, da costruire al Bricco Cremosina e sulla collina di San Michele. Il piano esecutivo approvato dal Comune deve ancora passare al vaglio dell'ufficio Difesa del suolo di Asti, ma il traguardo dell'inizio dei lavori non dovrebbe essere lontano.

Finiranno dunque i tempi della grande sete dei nicesi? Un miglioramento sarà, stando calcoli fatti dall'Italgas e dall'assessorato ai lavori pubblici, retto da Mauro Oddone (tecnico dell'acquedotto municipale Alessandria). «E' un progetto che consentirà soprattutto razionalizzare l'arrivo dell'acqua anche ai piani alti delle case - spiega l'assessore - in particolare nelle zone in cui, non tanto per carenza idrica ma per gli impianti vecchi e malandati, appena c'è un guasto, cominciano i problemi». Nel frattempo il approvato il ritocco delle tariffe dell'acqua, predisposte dall'Italgas: per uso domestico, in prima fascia (da 0 a 25 metri cubi), si pagheranno 927 lire, da 26 a 50 metri cubi, il costo sale a 2.201. In proporzione l'aumento passa poi a 2.954 lire (da 51 a 75 mc), a 3.604 (da 76 a 100) ed infine arriva a 4.306 lire al metro cubo, se si consumano oltre cento metri.

[e. ce.]

Stasera e domani al Balbo di Canelli «Il cancelliere Krehler»

Il Teatro Nove recita un «giallo» Anni 30

CANELLI. Un grigio impiegato di tribunale per tutta [illegible] ha compiuto lo stesso percorso ogni giorno: dalla [illegible] abitazione in ufficio e viceversa. Poi, a causa di un imprevisto, un giorno torna a [illegible] prima scoprendo un mondo che [illegible] conosce: strade, persone, persino il suo appartamento che lui vede [illegible] in orari prefissati scanditi dalla routine. [illegible] una realtà nuova che [illegible] sconvolge e che, alla fine, sarà persino causa [illegible] un omicidio.

E' questa, [illegible] breve, la trama de «Il cancelliere Krehler» del drammaturgo tedesco Georg Kaiser che stasera alle 21 e, in replica domani, [illegible] rappresentata al teatro Balbo di via dei Partigiani, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro». Sul palco gli attori della compagnia di casa «Teatro Nove» (con l'amministrazione comunale firma l'organizzazione [illegible] stagione teatrale).

«E' un testo inconsueto per il panorama teatrale astigiano - ammette il regista canellese Alberto Maravalle - Kaiser però è uno dei maestri dell'espressio[illegible] tedesco sviluppatosi a cavallo tra l'800 e il '900. L'opera ha molti punti di contatto con le problematiche sociali dei giorni [illegible].

Davanti al pubblico canellese si esibiranno gli attori Gianpe Pescarmona, Mariangela Santi, Beatrice Cauli, Aldo Delaude, Silvia Rupati, Vittoria Ronco, Domingo Cannatà e Gianmarco Cavagnino (l'architetto canellese, per la prima volta sul palco, firma anche le scenografie). I costumi e le musiche sono [illegible] due canellesi, rispettivamente Mariella Filipetti e Alberto Pa[illegible]. I cappelli d'epoca (la sto[illegible] è ambientata nella Germa[illegible] degli Anni 30) sono forniti dalla Borsalino di Alessandria che [illegible] le ditte vinicole Bersano, Bocchino, Bosca Cora, Gancia, Riccadonna, Tosti e l'azienda [illegible] impianti [illegible] lavaggio industriali «Autoequipe» di Vesime, sponsorizzano la rassegna.

Anche in questa occasione è previsto un dopoteatro: sarà allestito per entrambe le serate alla Cantina Bocchino [illegible] via Giuliani. Saranno offerti spumanti e i dolci dei pasticcieri canellesi Bosca, Giovine e Giacchino. Prevendite dei biglietti (ancora disponibili alcuni posti sia nella prima che nella seconda serata) da «Il Gigante Viaggi» in viale Risorgimento 19, tel. 832.524. Ingressi a 25 mila lire (18 mila ridotti).

Prossimo e ultimo appuntamento di «Tempo di teatro» [illegible] e [illegible] maggio: in programma «Scandalo» di Alberto Bassetti, con Gabriele Ferzetti e Bianca Toccafondi; la regia è [illegible] Giorgio Albertazzi, di cui è stata annunciata la presenza a Canelli.

Filippo Larganà

Gli attori (da sin.) Silvia Rupati, Aldo Delaude e Vittoria Ronco, del gruppo «Teatro Nove» saranno [illegible] i protagonisti della commedia «Il cancelliere Krehler» di Georg Kaiser, in scena stasera e domani al Balbo di Canelli

Centro giovani

In [illegible] le «cassine» [illegible]

ASTI. La mostra sulle antiche cascine di Villanova arriva oggi al Centro Giovani, in via Goltieri 3A dove rimarrà esposta fino al 24 aprile.

L'itinerario storico-fotografico tra le «Cassine» del Settecento è un'iniziativa dell'associazione «L'Ortica» di Villanova, attiva da tempo nella Piana (redige anche un foglio di informazione trimestrale) che ha [illegible] allestito con successo nei mesi scorsi [illegible] mostra nel municipio del paese.

Lo spunto è partito dal ritrovamento nell'archivio comunale [illegible] Villanova di un antico «cabreo» ovvero un catasto figurato del 1777 che insieme ad altre cartografie e stradari anche più antichi, viene ora studiato da alcuni soci dell'Ortica.

Unendo il desiderio di privilegiare l'agricoltura collegata al turismo domenicale sono anche stati proposti sei itinerari da realizzare in bicicletta tra le antiche «cassine» (una quarantina ancora in zona) della Piana disposte in ordine topografico per dare la possibilità di e[illegible] visitate, ammirandone la bellezza.

Sul tracciato studiato dai responsabili dell'associazione culturale [illegible] visibili vestigia di borghi medioevali, vecchie costruzioni storiche. L'orario della mostra è il seguente: [illegible] lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30. Ingresso libero.

[m. t.]

Giovanni Lodigiani

Chitarrista astigiano in edicola

Il chitarrista astigiano Giovanni Lodigiani ha pubblicato un cd

ASTI. Ancora un musicista astigiano in edicola. Il chitarri[illegible] Giovanni Lodigiani, 31 anni, [illegible] formazione rigorosamen[illegible] classica (allievo di Angelo Gilardino), torna in una delle «compilation» in cd [illegible] rivista «New age & new sounds» attualmente in edicola. Non solo, il brano tratto dal primo album di Lodigiani, «Sky», [illegible] stato scelto anche per commentare le immagini di un servizio della rivista «New age interactive».

Il brano inserito nella raccolta della rivista [illegible] «Dawn» (alba), pezzo che apre l'album del chitarrista astigiano, edito dall'etichetta «One Destination New Age» di Andrea Passarino e Roberto Alciati. Nella presentazione, Luca Zaninello definisce la composizione «di grande poesia, melodicamente ricca sia nei tratti sussurrati [illegible] cui inizio, sia nelle linee soliste». E conclude: «Tutto il lavoro dimostra una maturità composi[illegible] e artistica davvero notevole, in grande equilibrio tra raffinatezze elettroniche e classicismi».

[r. s.]

[illegible] AL [illegible]

Lux Tel. 594.147 Or.: 18,45/20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Toy story** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e [illegible] Buzz, supereroe spaziale che ambiria per sostituirlo. N. V. 1h 32' [illegible]
Politeama Tel. 530.066 Or.: 21,45 L. 10.000/7000	**Casinò** di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
Ritz Tel. 530.066 Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000/7000	**Ragazze a Beverly Hills** di A. Heckerling, con A. Silverstone, S. Dash, B. Murphy (Usa '95) — Ha tutto: è ricca, bella, alla moda e circondata da vizatissime teenager come [illegible]. Quanto agli affari di cuore... sono un vero disastro. N. V. 1h 37' **Commedia**
[illegible] Splendor Tel. 595.040 Orario ap. 20 Lire 10.000/7000	**Io [illegible]** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Sala Pastrone Tel. 557.687 Or.: 20/22 Lire 10.000/7000	**August** di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '95) — «Zio Cecov» trasportato tra i monti [illegible] Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' **Dramm.**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	[illegible]
[illegible]	
Balbo Tel. 824.889. Or.: 21 Lire 25.000/18.000	Teatro
[illegible]	
Aurora Tel. 701.459. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.768. Or.: 14,30; 16,30; 18,30 20,30; 22,30. L. 9/7000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: [illegible] L. [illegible]	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 21,30 [illegible] 8000/7000	**Casinò** di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita [illegible] Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
[illegible]ANO [illegible] Tel. 975.124 Or.: 14,30; 16,30; 18,30 20,30; 22,30. L. 7/6000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30; 22,30 Lire 8000/7000	**Film a [illegible] rosse**
Splendor [illegible] 982.268 Or.: 14,30; 16,30; 18,30 20,30; 22,30. L. 7/6000	[illegible]

[illegible]

[illegible]
Rock sperimentale al Maltese

Questa sera alla birreria «Il Maltese» rock sperimentale con un duo proveniente dall'Est, gli «Otolithen». In scena i polistrumentisti Dirk Bruinsma e Pad Cooca, [illegible] un repertorio tra Frank Zappa e John Zorn. Si inizia alle 22, ingresso libero.

[illegible]
Il liscio di Lele Porrè al Symbol

Lele Porrè e la [illegible] orchestra suoneranno stasera al Symbol di Vigliano, il «Tempio del liscio». Apertura alle 21,30. Prenotare al 952.132.

MAGLIANO ALFIERI
I «Crudelia» al circolo

Hard rock protagonista stasera dalle 22 al circolo «Alfieri» nel castello [illegible] Magliano. Si esibiranno i torinesi «Crudelia». Ingresso libero.

ASTI
Cineforum al Torrerossa

Al centro autogestito Torrerossa [illegible] via Carducci (angolo via Varrone) appuntamento con «Giovedì cinema». Stasera alle 22 sarà proiettato il film «Delicatessen» di Jeunet e Caro.

[illegible]CO
Suonano i «Fuerte ventura»

Stasera dalle 22, alla birreria-pizzeria «Magnum due» di Tonco suonerà [illegible] complesso astigia[illegible] «Fuerte ventura». Reperto[illegible] rock. Prenotare al numero 991.360.

TORINO
Mostra di Giancarlo Ferraris

Oggi alle 17 alla galleria «Micrò», piazza Vittorio Veneto 10 a Torino, si inaugura la mostra del pittore canellese Giancarlo Ferraris. Fino al 29 aprile; da lunedì a venerdì, 16-19,30. Sabato anche mattino. Festivi chiuso.

ANNONE
C'è il dj Alex Badella

Stasera alla discoteca Hollywood [illegible] Castello d'Annone [illegible] con [illegible] dj Alex Badella. Musica dalle 23. Ingresso libero per le ragazze.

[illegible]

a cura di Carlo Francesco Conti

STORIA
Cerro Tanaro

Domenico Testa, [illegible] anni, [illegible] Cerro Tanaro, ha una passione incontenibile per la storia, [illegible] particolare per quella locale. In questi giorni ha dato [illegible] stampa una nuova puntata della storia del [illegible] paese natale: «Aggiunte alla cronistoria di Cerro Tanaro» (pubblicato in proprio, 178 pagine). Intanto sta curando la terza edizione della [illegible] «Storia del Monferrato», che sarà pubblicato, in [illegible] veste riccamente illustrata, da Lorenzo Fornaca (a cui è necessario rivolgersi per prenotare il libro, telefonando al 354.033).

L'ultima fatica di Testa [illegible] la prosecuzione del precedente «Storia [illegible] Cerro Tanaro» uscito dieci anni fa, subito integrato da «Cronistoria [illegible] Cerro Tanaro» del 1987. Fonte principale delle ricerche è stato l'Archivio comunale di Cerro, da cui sono tratte le informazioni che compongono i primi due capitoli, integrate da notizie che giungono anche dai giornali astigiani e dal bollettino parrocchiale. Sono perlopiù fatti di carattere amministrativo, [illegible] sono rievocati anche episodi di [illegible]ca.

Il terzo e conclusivo capitolo [illegible] quello di maggiore attualità e più «raccontato». Si tratta di storia recente, [illegible] pur sempre un evento che ha lasciato un segno profondo nella vita del paese, l'alluvione del novembre [illegible] (in copertina compare una drammatica immagine della piazza del municipio invasa dall'acqua). In questo caso le fonti [illegible] anche orali.

Oltre alla descrizione della catastrofe, dei danni, delle [illegible]zioni, [illegible] difficile ripulitura e ricostruzione, Testa rievoca l'atmosfera in cui vissero i suoi compaesani; accanto agli aneddoti, trovano spazio soprattutto i nomi dei volontari che hanno portato aiuto in paese.

Il ricavato della vendita del volume sarà diviso tra le sezioni cerresi dell'Arci e delle Acli e l'asilo infantile.

Lo studioso di storia locale Domenico Testa ha pubblicato un nuovo volume su Cerro Tanaro

CIN[illegible]
I primi passi del film

Sarà presentato domani alle 21 a palazzo Ottolenghi un libro di [illegible] pubblicazione: «Verso il cinema: macchine, spettacoli e mirabili visioni» di Donata Pesenti Compagnoni (Utet, Torino). La presentazione è organizzata dall'Assta (Associazio[illegible] per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti) e si inserisce (fuori programma) nelle iniziative della Settimana per la Cultura scientifica. [illegible] volume narra di quella che può essere definita «preistoria» [illegible] cinema, ovvero di [illegible] si sia preparata la grande invenzione di cui si sta celebrando il centenario, dalla ricerca scientifica alle scelte artistiche.

L'autrice, che sarà presenta[illegible] dal dirigente del Comune Salvatore Leto, [illegible] responsabile [illegible] collezioni storico-scientifiche del Museo del Cinema di Torino. L'ingresso è libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Vedi teatri.
[illegible] p.za Bollerino 2, t. 562.3800. Riposo.
[illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio Oscar '[illegible]. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. [illegible] **Fracchia è uscito dal [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7195. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]TRALE v. O. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** [illegible]: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori [illegible] verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ferie d'agosto.** Viet. min. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'albero di Antonia.** Or.: 21. Ant. a inviti
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei gioca[illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; [illegible] **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 16,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] via Santa Teresa 5, tel. 534.814. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** [illegible]: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Money Train.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. [illegible] **Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **August.** [illegible]: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I puritani** di V. Bellini. Turno A. B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. [illegible]. e coro del Teatro Regio, con M. [illegible], R. Servile. Bigl. [illegible] 13-18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
[illegible]. [illegible] M. Cristina 71, telefono [illegible]. Ore 21 **Arie Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais**. Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Ranata la strega**, cartoni
19,28 **Uomo Tigre**, cartoni
[illegible] **Pericolo in agguato**, tv movie
[illegible] **[illegible] in soffitta**, telefilm
22,59 **Amichevolmente coo...**, attualità
23,45 **Erotica**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm

Telecupole
18,30 **Tè per due** con Gian Franco Funari
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Danza mortale**, film tv
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
19 — **Telegiornale** (agricoltura)
19,30 [illegible]
[illegible] **Compartir** (realtà missionaria)
22,30 **Telegiornale** (agricoltura)
23 — **Film**

Videogruppo
20 — **Spazio [illegible]**
20,30 **Totò al giro d'Italia**, film
[illegible] **Videono[illegible]**
23 — **Auto della setti[illegible]**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19,32 **Fuoria alle 9**, programma ragazzi
20,08 **Cara dolce Kioko**, cartone animato
20,30 **Bronx 41 distretto di polizia**, film
22,44 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,45 **Vip mania**, talk show
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Soldato Benjamin**, situation comedy

Primantenna
19 — [illegible]
19,30 **Tg sera**

20,30 **Le auto dell[illegible]**
21,30 **Rubrica**
22,45 **Patroni**
23,45 **Tg notte**

Quarta [illegible] Tv
18 — [illegible], telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **Mosaico**, contenitore
20 — **Arcobaleno**, rubrica
20,15 **Tg 4**
[illegible] **Calcio**, Serie B. Juventus-Udinese
23 — **Motori no stop**
23,30 **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne e motori**, rubrica

Videonord
18 — **Magay**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Napoli-Torino**, calcio serie A
23,30 **Velò**, rubrica sportiva
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Occupation**, [illegible]
[illegible]
[illegible] **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni [illegible]**
20 — **Tg rosa**, 1ª edizione. **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Funari live all'interno: Andiamo in collegio**
22 — **Tg rosa**, 2ª edizione
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**

Rete 9 Tai
19 — **S. Messa in Coena Domini**
19,20 **Domani celebriamo**

20 — **Notiziario E.N.S.**
[illegible] **La doppia vita di Andy Hardy**, film

Telecampione
20 — **Cronaca** (r.)
20,30 **Rubrica**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Il furto di Murphy**
22,45 **A casa loro**
23,15 **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **My music**, rubrica
21,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Cartoteca**
23,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
[illegible] **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Carnevale**, prog. serale
21,43 **Good times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18 — **S. Messa in Coena Domini**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,40 **La doppia vita di Andy Hardy**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **tutti in forma** (diagnosi)
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informasette**
0,30 **Il cavallo giusto**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il castagnolese non ha firmato per la Monferrina di Vignale

Balòn, via al campionato con il «giallo» Voglino

CASTAGNOLE LANZE. Domenica il campionato italiano (serie A) di balòn partirà senza uno dei suoi protagonisti più attesi: Pier Paolo Voglino, 32 anni, «spalla» castagnolese, non ha infatti firmato il contratto con la Monferrina di Vignale. Voglino, che si era già accordato per giocare nell'Albese di Ivan Terreno, aveva contestato la decisione federale di «dirottarlo» d'ufficio a Vignale. Ieri il segretario generale Fipe, Romano Sirotto, ha lasciato aperto uno spiraglio. «Stiamo valutando - ha spiegato - la questione e non è escluso che Voglino possa rientrare, nell'Albese, forse a partire da maggio. Ma, per ora, non c'è niente di deciso». Per quanto riguarda gli altri campionati da segnalare in B il ritorno di Carlo Balocco a Santo Stefano Belbo.

Queste le formazioni di A.

Albese: colori sociali bianco-rosso. La formazione: Ivan Terreno, Gianmauro Bosticco, Alberto Destefanis, Piergiorgio Lerda, Roberto Ravinale.

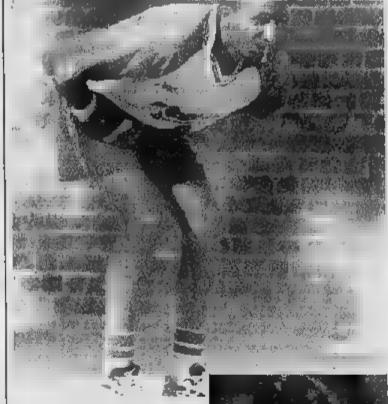
Astor Ceva: bianco-rosso (Arrigo Rosso, Livio Tonello, Giancarlo Cirillo, Flavio Carrato).

Caragliese: bianco-verde (Riccardo Molinari, Rodolfo Rosso, Marco Vero; Enrico Unnia).

Imperiese: bianco-blu (Alberto Sciorella, Andrea Lanza, Giulio Ghigliazza, Angelo Pellegrini).

Maglianese: bianco-blu (Stefano Dogliotti, Alberto Bellanti, Maurizio Massucco, Stefano Nimot).

Monferrina Vignale: bianco-granata (Pietro Novaro, Giuliano Massone, Italo Gola, Silvio Cossetta, Bruno Fontana).

Pieve di Teco: bianco-verde (Marco Pirero, Roberto Ghibaudo, Bartolomeo Papone, Walter Re).

Pro Spigno: giallo-verde (Flavio Dotta, Walter Belmonte, Domenico Raimondo, Piergiorgio Alossa).

Subalcuneo: bianco-rosso (Giuliano Bellanti, Gianni Rigo, Claudio Boetti, Fabrizio Rinero, Franco Marchisio).

Taggese: giallo-rosso (Mariano Papone, Riccardo Aicardi, Sandro Tamagno, Maurizio Papone, Stefano Asdente).

Primo turno, Sabato alle 15,30, ad Alba: Terreno-Pirero.

Domenica, alle 15, a Imperia: Sciorella-Novaro; a Magliano Alfieri: Dogliotti-Molinari; a Spigno: Dotta-Papone; a Cuneo: Bellanti-Rosso. [f. b.]

Sopra Carlo Balocco che di[illegible] i colori della Santostefanese in serie B. In alto Pier Paolo Voglino al centro di un contenzioso con la Federazione pallonistica

Basket serie D: le due astigiane sono invischiate nel fondo classifica

Lotta salvezza per Cierre e «leoni»

Il quintetto di Adriano Arucci ospiterà sabato sera al palazzetto la capolista Dogliani
Partita casalinga anche per i «bancari» che affronteranno la squadra del Moncalieri

ASTI. Il campionato di serie D di basket è giunto a tre quarti del suo cammino: mancano ancora otto partite al termine. Le due formazioni astigiane, Cassa di Risparmio e Leon d'Oro, hanno raccolto poco nel girone di ritorno: i «bancari» hanno ottenuto due punti su sette gare; non hanno fatto meglio i «leoni», che di vittorie ne hanno conquistate due (di cui una, quella con l'Alba, vinta a tavolino).

Così, entrambe sono [illegible] invischiate nella lotta salvezza: scenderanno in Promozione le ultime due. Il Leon d'Oro è nel gruppetto delle penultime insieme con Acqui e Kolbe; la Cierre ha quattro punti di vantaggio su di loro e non è in una posizione tranquilla.

Cierre. La compagine di Romano Tarasco ha ripreso ieri gli allenamenti. Domenica al palazzetto (ore 18) ospiterà il Moncalieri: «Dovrebbe [illegible] l'ultimo impegno difficile - afferma il coach astigiano -. I torinesi aspirano ancora ad arrivare agli spareggi-promozione. Saranno agguerriti. Poi, finalmente, comincerà un ciclo di incontri più facili».

Tarasco è del parere che per la [illegible] squadra [illegible] inizierà un altro campionato. Dovremo infatti affrontare Valenza, Acqui, Druentina, Casale ed i due derby con Leon d'Oro ed Alessandria, formazioni alla nostra altezza od inferiori. Per la salvezza ci bastano quattro punti».

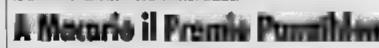
Il tecnico ha recuperato inoltre per questo finale di stagione Omar Vettorello, che ha dato subito un grosso contributo quindici giorni fa nel successo contro il Castelnuovo Scrivia.

Leon d'Oro. La compagine di Adriano Arucci giocherà sabato sera (palazzetto, ore 21) [illegible] partita dal pronostico scontato sulla carta: riceverà infatti la capolista Dogliani, che finora ha sempre vinto: «Ci togliamo questo pensiero - dice Arucci - e poi ci tuffiamo a testa bassa nell'ultima [illegible] di incontri. Non è necessario fare tanti calcoli: dovremo vincere sempre».

Secondo Arucci «sarà decisiva la sfida del 27 aprile con l'Acqui, che affronteremo in casa». I giocatori sui quali conta di più sono «Ravalico, Fea, Bosticco, Frediani: gli uomini più esperti».

Classifica: Dogliani 44; Savigliano 38; Moncalieri 30; Centotorri Alba 29; Pinerolo 27; Alessandria 22; Michelin, Teen Torino, Castelnuovo Scrivia, Druentina 20; Casale, Cassa di Risparmio 18; Acqui, Leon d'Oro, Kolbe 14; Valenza 4. [e. a.]

Omar Vettorello, giocatore Cierre

A Macario il Premio Panathlon

Boccista della Tubosider Asti
Riconoscimento per la Giordano

ASTI. Andrà ad Aldo Macario, boccista della Torretta Tubosider di serie A1, l'ambito oscar dello sport astigiano, il Premio Panathlon 1995. Il riconoscimento verrà consegnato stasera, durante la cena all'hotel Salera (inizio alle 20,15).

Il [illegible] di Aldo Macario è stato segnalato dalla commissione e il direttivo ha approvato la scelta: il forte giocatore astigiano ha vinto l'anno [illegible] il campionato italiano nella prova individuale. Macario vanta, nel suo nutrito palmares, un titolo italiano allievi, due tricolori nella [illegible] a coppie, un titolo a quadrette, e due titoli europei (uno a quadrette ed [illegible] con la maglia della Nazionale).

Un premio meritato, soprattutto se si pensa alla prova di carattere dimostrata nella stagione 1994-95, quando disputò un ottimo campionato nonostante, nella notte dell'alluvione, la piena del Tanaro gli abbia distrutto la casa ed il negozio, in corso Savona.

«E' un riconoscimento che mi fa piacere - commenta Macario -. Obiettivi futuri? Spero di riuscire a conquistare uno scudetto con la maglia della Tubosider. Abbiamo fallito l'obiettivo di un soffio due anni fa ma potremo centrarlo la prossima stagione».

Stasera verrà anche [illegible]gnato il Premio Panathlon alla carriera a Beppe Andreoli, pluricampione mondiale e nazionale, compagno di squadra di macario, tesserato per la Tubosider, uno dei maggiori talenti espressi dal movimento boccistico astigiano.

E, per la prima volta nella storia del Panathlon, il Premio giovani viene attribuito a due atleti: Rossella Giordano, marciatrice, punta di diamante dello sport astigiano, e Alberto Alciati, campione italiano allievi di tiro con l'arco.

La Giordano, dopo il secondo posto alle Universiadi, il sesto ai Campionati del mondo in Svezia, ha stabilito di recente il primato stagionale annuale sui 10 chilometri. Un risultato che l'avvicina all'obiettivo per il quale sta lavorando, la qualificazione alle Olimpiadi di Atlanta. [d. cot.]

Aldo Macario, boccista della Tubosider

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 11 Aprile 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Minaccia dei sindacalisti per carenza di personale

«Non sarà recapitata la posta elettorale»

CUNEO. «Signori colleghi [illegible] invitiamo [illegible] non accettare prestazioni straordinarie. Se [illegible] arriveranno rinforzi di personale [illegible] da noi richiesto decine di volte, senza risposte, non saremo in grado di distribuire volantini, lettere [illegible] pieghevoli elettorali. Non [illegible] una ripicca, ma soltanto l'impossibilità di garantire la copertura [illegible] servizio. Non faremo sconti, nè preferenze per nessuno». A parlare [illegible] i rappresentanti sindacali del settore Posta della Cgil, Cisl e Uil, Domenico Lingua, Nicola Giunta [illegible] Stefano Dho.

Nella «Granda» l'organico prevede 2020 addetti, mentre attualmente ce ne sono soltanto 1630. Il fabbisogno immediato [illegible] di [illegible] addetti.

Due giorni fa il 80 per cento degli uffici [illegible] sportelli delle Poste di tutta la «Granda» [illegible] rimasti chiusi per sciopero. In molti centri [illegible] posta non è stata recapitata. Dopo l'agitazione i sindacati hanno indetto lo stato di mobilitazione con [illegible] rifiuto di straordinari.

«Se non avremo risposte dalla sede torinese - aggiungono i rappresentanti di categoria - faremo una settimana di sciopero articolato, proprio nei giorni prima delle elezioni, rispettando comunque le regole previste dalla legge. Nel primo giorno si asterranno dal lavoro gl[illegible] impiegati, il secondo i portalettere e il terzo il settore di supporto. Non vogliamo strumentalizzare la nostra [illegible]. Viviamo in una situazione di disagio. Ci [illegible] derisi e offesi».

Concludono: «Le attuali condizioni degli impiegati [illegible] disperate. Molta gente, pur di garantire [illegible] servizio, non può più andare in ferie [illegible] chiedere un permesso per una visita specialistica o per motivi personali. Non ci stiamo più: le protrazioni d'orario ormai sono all'ordine del giorno, così come le prestazioni aggiuntive. Questo "surplus" non viene retribuito al cento per cento. In caso di assenza di un impiegato, normalmente il servizio viene coperto con un abbinamento di [illegible]

A fare le spese della [illegible] mancanza di personale (le ultime [illegible] assunzioni [illegible] arrivate con il contagocce) [illegible] soprattutto gli uffici decentrati [illegible] di montagna o della Langa.

Si susseguono i casi dove [illegible] devono chiedere interventi in «extremis» da parte di colleghi di altri uffici per garantire l'apertura di sportelli quando [illegible] dipendente è in malattia (nella «Granda» gli uffici [illegible] un solo impiegato sono quasi 150).

Dei 400 addetti mancanti, 250 riguardano il settore recapito e 150 gli uffici. Oltre alla carenza di organico i sindacati lamentano anche la mancanza di tecnologia.

Gianpaolo Marro

AL VOTO

Oggi dibattiti [illegible] raffica

Oggi alle 18,15 il segretario cdu Buttiglione [illegible] al Park hotel [illegible] Mondovì con i candidati del Polo Costa (alle 20,15 [illegible] Monastero Vasco, alle 21,30 a Busca) e Zanoletti; alle 20 è in sala Falco in Provincia a Cuneo con Delfino (Polo). Al «Milanollo» di Savigliano (ore 21) c'è l'onorevole Sgarbi con i candidati del Polo Del Noce [illegible] Sogno. Al Centro congressi [illegible] piazza Medford ad Alba (ore 21) la Coldiretti incontra Maggi e Scanavino (Ulivo), Scirea [illegible] Armosino (Polo), Fogliato e Tibaldeo Franzini (Lega Nord). In Sala contrattazioni a Centallo (ore 21) la Confagricoltori incontra i candidati; alle 21 serata alle Acli [illegible] Scarnafigi. Soave (Ulivo) è alle 21 a Saluzzo, Riba e Gerbaudo (Ulivo) [illegible] Cantallo. Rossi (Lega) alle 9,30 è a Barga, alle [illegible] [illegible] Brignone a Savigliano. Campogrande (Ulivo) alle 20,30 è a Mondovì Altipiano. Domani (ore 11) [illegible] Palazzo Italia di Saluzzo il segretario nazionale ccd Casini, Corrado e Delfino (Polo). [r. s.]

Il processo si è chiuso ieri dopo due ore di camera di consiglio

Condannato l'ex senatore

A Mondovì Baldi è stato giudicato colpevole (2 anni e 1 mese) di estorsione
L'inchiesta della procura era partita dall'esposto di un imprenditore edile

MONDOVI'. Carlo Baldi, ex senatore democristiano ed ex presidente Apar (ramo immobiliare della Coldiretti), [illegible] stato condannato a due anni e un mese [illegible] reclusione e al pagamento [illegible] [illegible] multa da un milione e [illegible]. La sentenza è stata pronunciata nel tardo pomeriggio di ieri, poco prima delle 18, dal presidente del Tribunale di Mondovì Giuseppe Masante.

Si è così concluso il processo che vedeva l'ex parlamentare accusato di estorsione, in seguito all'esposto presentato dall'imprenditore edile Pietro Blengino. I fatti contestati risalgono alla metà degli anni Ottanta, quando a Blengino fu affidato, dalla Coldiretti, l'incarico di ristrutturare l'edificio all'angolo fra via Biglia e via Gioda, oggi sede della Federazione dei coltivatori a Mondovì. Secondo l'accusa, l'imprenditore dovette versare centottanta milioni (214 calcolando gli interessi) a Baldi, che lo [illegible] minacciato di non procedere [illegible] i pagamenti dei lavori fatti, di non acquisire le parti rimanenti dell'immobile, e di far scattare [illegible] un'indagine della Guardia di finanza, che avrebbe sicuramente scoperto le sottofatturazioni compiute.

Carlo Baldi ha [illegible] ricorso per voce del difensore

Dopo la minaccia Blengino presentò un primo esposto, che poi ritirò. Il pubblico ministero Stefano Gallo ha sostenuto che ciò avvenne perché fu concordata la restituzione dei centottanta milioni, [illegible] la denuncia non avesse avuto seguito. Un secondo esposto venne archiviato, mentre dal terzo è partita l'inchiesta.

L'accusa ha chiesto la condanna di Baldi a due anni e sei mesi, con ammenda di due milioni [illegible] mezzo. [illegible] difensore, Adalberto Pasi di Cuneo, ha chiesto l'assoluzione [illegible] ha posto una serie di domande sui rapporti tra la situazione politica degli Anni Ottanta [illegible] [illegible] ragioni che hanno spinto Blengino ad insistere con le accuse. Il collegio giudicante (Giuseppe Masante, Marcello Pisanu e Mario Bruno) [illegible] rimasto in camera di consiglio un paio d'ore.

Sulla condanna l'avvocato Pasi ha commentato: «Abbiamo sostenuto la [illegible] assolutoria. Vedremo le ragioni per cui [illegible] Tribunale non l'ha accolta, poi procederemo in appello».

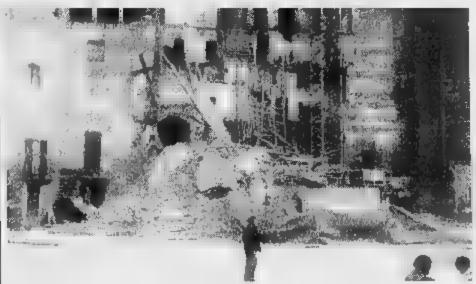
Soddisfatto Pietro Blengino, costituitosi parte civile con l'avvocato Maria Grazia Longoni di Milano: «Speriamo che vada bene anche per [illegible] risarcimento dei danni subiti». La questione danni verrà discussa in sede civile. A Cuneo è già stato aperto un fascicolo contro l'Apar. L'avvocato Longoni ha precisato: «Valuteremo se avviare un altro procedimento nei confronti dell'ex senatore».

[illegible] Scola

Cavallerleone: l'indagine è promossa dal procuratore della Repubblica di Saluzzo

Ora s'indaga sul crollo del castello

La parte centrale dell'antico edificio ha ceduto il 2 aprile, [illegible] pochi giorni dall'inizio di un intervento di ristrutturazione affidato a una ditta di Villanova Solaro. Le relazioni di vigili del fuoco e carabinieri

CAVALLERLEONE. La procura della Repubblica [illegible] Saluzzo ha aperto un'inchiesta sul crollo di parte [illegible] castello di Cavallerleone, avvenuto lo scorso 2 aprile. Il maniero, di proprietà di Michele Grosso (ma vincolato al patrimonio artistico regionale), [illegible] in fase di ristrutturazione da alcuni giorni. I lavori erano stati appaltati alla ditta «Nuova Edilizia Italiana», di Matteo Candellero, con sede [illegible] Villanova Solaro. Il crollo, che ha interessato [illegible] parte centrale della costruzione [illegible] fortunatamente avvenuto mentre gli operai erano da pochi minuti in pausa per il pranzo. In seguito a un sopralluogo dei vigili del fuoco di Cuneo e Racconigi [illegible] dei carabinieri [illegible] Savigliano [illegible] Cavallermaggiore la magistratura saluzzese ha deciso di ampliare l'inchiesta per rilevare eventuali responsabilità: «Al momento si stanno raccogliendo tutte le informazioni relative alla struttura in questione - spiega il procuratore, dottoressa Stella Caminiti - ci occuperemo di visionare le relazioni dei tecnici sullo stato di conservazione della costruzione e dei lavori di restauro effettuati dalla direzione dei lavori e dalla ditta titolare dell'appalto». A [illegible] settimana [illegible] crollo, la strada che attraversa il paese e che passa di fronte al castello è ancora chiusa. Il traffico è deviato attraverso via S. Giovanni e via Statuto. Il castello di Cavallerleone risale [illegible] secolo XI° e fu in[illegible] dai Ceriana Maineri. In questi ultimi cinquant'anni ha vissuto un progressivo ed inesorabile abbandono. [m. b.]

Le macerie [illegible] maniero di Cavallerleone occupano ancora parte della vicina sede stradale [illegible] traffico è stato deviato sulle vie San Giovanni e Statuto

Due mesi fa un altro «colpo» nell'ufficio

In tre rapinano le Pt di Sant'Albano Stura

SANT'ALBANO STURA. Due rapine nel giro di due mesi: è successo all'ufficio Pt. Ieri, verso mezzogiorno, tre persone (due uomini e una donna) [illegible] entrate nell'ufficio di via Roma intimando all'impiegata di consegnare i soldi della cassa.

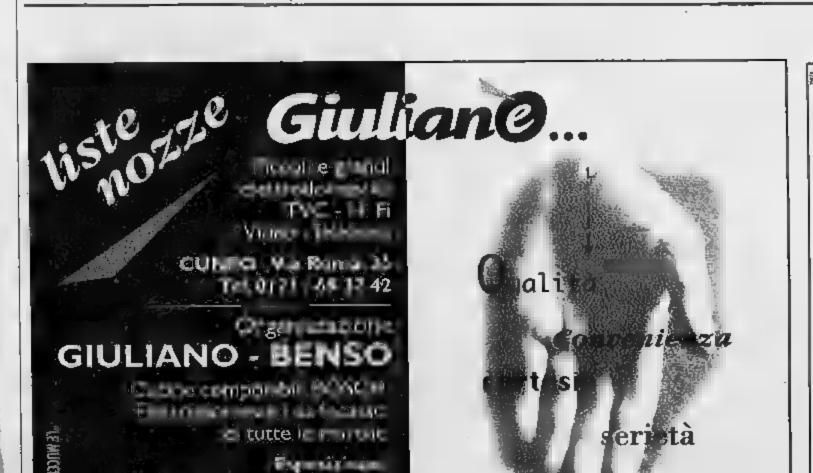
Nel locale, insieme a Margherita Rinaldi [illegible] Trinità c'era un impiegato trasferito da poco per dare una [illegible] nei giorni di Pasqua.

I malviventi hanno approfittato della porta lasciata temporaneamente aperta e sono entrati a viso scoperto, puntando la pistola al marito della donna delle pulizie, Matteo Carletto, che in quel momento stava aiutando la moglie.

«Se non sta fermo sparagli», avrebbe detto la donna al complice. Intanto i due hanno intimato alla Rinaldi di consegnare il bottino; in cassa c'erano pochi milioni di lire.

Fuori dall'ufficio un terzo complice attendeva i due a bordo di una «Fiat Uno», che si presume fosse stata rubata poche ore prima a un dipendente della «Syntech» (ex Ics). L'auto è stata infatti trovata poche ore più tardi dai carabinieri della Compagnia di Fossano (intervenuti [illegible] gli [illegible] della Squadra mobile della Questura di Cuneo) sotto il ponte dello Stura, nei pressi di una cava poco oltre Sant'Albano.

A Sant'Albano la notizia della rapina ha creato molto sconcerto [illegible] preoccupazione. «E' la seconda rapina in due mesi - dicono in paese -; il Banco di Credito Cooperativo è stato preso di mira già tre volte. I ladri sanno [illegible] poter far perdere le loro tracce facilmente, perché ci sono molte strade secondarie».

La dinamica di questa seconda rapina è molto simile alla prima: anche due mesi fa i banditi hanno agito [illegible] [illegible] giorno; allora però il personale dell'ufficio (l'impiegata Margherita Rinaldi [illegible] [illegible] postino Walter Cerrone di Mondovì) era stato chiuso in bagno. [l. a.]

Da lunedì sarà in azione una squadra di manutenzione composta da giardinieri e netturbini

Al via l'operazione «Cuneo pulita»

Saranno eliminate le erbacce, lavati i marciapiedi e raddrizzati e riparati i cartelli indicatori. Primi interventi in corso Giolitti e piazza Europa (dove non si potrà posteggiare). Il calendario dei lavori in quartieri e frazioni

CUNEO. Erbaccia fra le mattonelle dei marciapiedi, cartelli stradali divelti o piegati, panchine danneggiate, ghiaia, sabbia e detriti «spazzati» ai lati delle strade dalle auto, cartaccia abbandonata sotto i portici. Commercianti, residenti e turisti da tempo protestano: «Cuneo è troppo sporca. Perché il Comune non pulisce più le strade e i marciapiedi?. Non vengono nemmeno svuotati i bidoni della carta. Sono sempre pieni e la gente è costretta a lasciare scatole e pacchi in strada».

Per ridare una buona immagine alla città e fare le piccole manutenzioni il Comune ha avviato la seconda edizione del progetto «Cuneo città pulita». S'inizierà lunedì prossimo: nelle prime ore della mattinata [illegible] operai e giardinieri lavoreranno nella [illegible] di corso Giolitti (lato monte), in piazza Europa (zona interna) [illegible] Meucci (lato Gesso).

«L'operazione - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Gino Rossi - è divisa in due parti: concentrico urbano e frazioni. In città, almeno 48 [illegible] prima dei lavori, [illegible] sistemati cartelli stradali per il divieto di sosta lungo le strade interessate. Si provvederà poi al raschiamento manuale delle cunette stradali e a togliere erbacce sui marciapiedi, che saranno poi lavati con utilizzo di autobotti. Poi si butterà del diserbante».

Gli addetti (nell'operazione sono impegnati [illegible] istruttore tecnico, tre autisti, otto cantonieri e netturbini, oltre a un vigile urbano) controlleranno i cordoli stradali, le panchine, i cartelli e i contenitori per i rifiuti oltre ai dissuasori della sosta.

Nelle frazioni saranno lavati i marciapiedi e sarà raccolto il «materiale di risulta» nelle cunette, con autospazzatrici. Per le zone periferiche sono stati incaricati un istruttore tecnico, un autista e tre cantonieri.

Il calendario dell'operazione: il 15 aprile [illegible] Giolitti (lato valle), via Monte Zovetto e via Meucci; il 17 corso Santarosa e via XX Settembre; il 18 via Bassignano, via Sella e il controviale di via Bassignano; il [illegible] via Coppino e via Matteotti; il 22 via Schiaparelli e corso Monviso; il 23 [illegible] Galileo Ferraris e corso Monviso (fino a corso Galileo Ferraris); il 24 corso Brunet, via Piave, via Boggio e via Cottolengo. Nelle frazioni si partirà il 15 da Madonna dell'Olmo. [r. s.]

I giardinieri completeranno la potatura di alberi e siepi e sistemeranno le aiuole in vista dell'estate (FOTO BEDINO)

L'opposizione

«Strade e portici sono sporchi»

CUNEO. «L'iniziativa dal Comune è la classica pulizia di Pasqua, un'operazione elettorale. Questo lavoro va bene in [illegible] casa, ma non in un'intera città. Si deve fare ogni settimana». Aurelia Della Torre, consigliere comunale d'opposizione, contesta il progetto municipale.

«In campagna elettorale - spiega la Della Torre - Rostagno ha lanciato lo slogan "aria nelle stanze comunali e il Comune tornerà ad essere un salotto". Ma i turisti si sono accorti che qualcosa non ha funzionato. Nelle scorse settimane alcuni ospiti di Treviso ci hanno chiesto come mai la città ha avuto un tale degrado».

E aggiunge: «E' vero che la pulizia [illegible] marciapiedi e dei portici spetta ai commercianti. Ma, [illegible] la pressione fiscale, c'è stata una riduzione del personale. Si dovrebbe studiare un piano fra esercenti, Associazioni commercianti e Comune, magari affidando a [illegible] cooperativa la pulizia. Nelle vie laterali, di competenza pubblica, ci sono ancora i coriandoli». [r. s.]

GRANDE CUNEO

Un libro su Pietro Toselli

Sabato, alle 21, nel salone della biblioteca civica, Romain Rainero, dell'Università di Milano, presenterà il suo ultimo libro «Pietro Toselli, un peveragnese nella storia». [b. s.]

IMMIGRATI

L'associazione dei senegalesi

E' stata costituita l'associazione senegalese. Il presidente del sodalizio, Charles Gomis, ringrazia tutti coloro che si sono impegnati per lo statuto e in particolare il notaio Aldo Congedo. Il sodalizio, apolitico, è aperto a tutti coloro che vogliono lavorare per l'integrazione [illegible] senegalesi a Cuneo e per la conoscenza della loro cultura. [illegible] informazioni rivolgersi a Charles Gomis, 0171/699442.

MUNICIPIO

Si cerca «sponsor» per acquistare un pianoforte

Il Comune cerca uno sponsor per l'acquisto di un pianoforte, per sostituire lo «Stenway» a coda, che ha affrontato con qualche difficoltà gli ultimi appuntamenti al teatro Toselli. «L'accordatore - spiega il presidente dimissionario della commissione Cultura del Comune, Roberto Baravalle - ci ha confermato che sarebbe difficile trovare un rimedio per sistemare la meccanica dello strumento». Si prevede una spesa di sessanta milioni.

[illegible] ortensie per sostenere «Telefono [illegible]

Il Rotaract di Cuneo ha promosso una vendita benefica di piantine di ortensia, per finanziare le [illegible] iniziative di «Telefono azzurro»: volontari del club allestiranno un banchetto di distribuzione sabato, dalle 9 alle 20, in corso Nizza, angolo corso Dante. Le offerte [illegible] libere.

Stasera l'assemblea della Stampa Subalpina

Stasera, alle 20,45, alla Sala contrattazioni [illegible] Camera di Commercio, in via Roma 15, a Cuneo, assemblea dell'Associazione Stampa Subalpina, in vista del congresso nazionale della Fnsi. Si parlerà anche del versamento del 10 per [illegible] per il fondo pensionistico. I giornalisti potranno scegliere i propri delegati al congresso nazionale, che si terrà dal 20 al 25 maggio in Sardegna, votando domenica 14 (dalle 10 alle 20) e lunedì 15 aprile (dalle 10 alle 15) nei seggi allestiti negli uffici al piano ammezzato, collegati alla redazione de «La Stampa» di Cuneo, in via XX Settembre 39, oppure, con lo stesso orario, alla Stampa Subalpina, in corso Stati Uniti a Torino. Sono state presentate tre liste di pubblicisti e due dei professionisti. I pubblicisti possono esprimere dodici preferenze all'interno della stessa lista, sette i professionisti.

DRONERO

Tutte le domeniche

Museo Mallè apre le porte alle scuole

DRONERO. Un depliant a colori per ricordare ai turisti e agli appassionati di arte le collezioni del museo Mallè. L'iniziativa è del Comune che il 15 aprile del 1976 ha ereditato la [illegible] paterna del critico torinese, Luigi Mallè, deceduto nel 1979. L'edificio, che sorge in via IV Novembre 54, [illegible] vicinanze della chiesa dei cappuccini, lo scorso anno è stato adattato a museo.

La rassegna d'arte è stata suddivisa in quattro settori «Seicento e Settecento», «Ottocento» e «Novecento». Nelle sale del [illegible] sono esposte, tra l'altro, opere di Charles Dauphin, Michiel Van Mierevelt, Giuseppe Camino, Antonio Fontanesi, Julio Gonzales, Atanasio Soldati.

La «Casa Mallè» è aperta ai visitatori tutte le domeniche dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18. Il biglietto d'ingresso è di 5 mila, per gruppi e scuole tariffa ridotta a 3 mila. Per informazioni 0171/918834, 917080. Oltre ai quadri [illegible] esposte porcellane, stampe e fotografie antiche [c. g.]

FOSSANO

Vive con la figlia

La sarta oggi compie cent'anni

Maria Favretto fino a pochi anni fa era in grado di ricamare all'uncinetto

FOSSANO. Nonna Maria oggi compie cento anni. L'avvenimento è stato festeggiato domenica con una messa [illegible] dai nipoti, seguita da un pranzo con parenti e amici. Maria Favretto (vedova Barutta) è nativa di Camponogara. Da oltre 70 anni vive a Fossano, attualmente con la figlia e il genero, in corso Trento. La centenaria faceva la sarta e fino a pochi anni fa ha lavorato all'uncinetto. Ora che la vista è un po' calata, ha ripiegato sulla lettura. «Legge di tutto - dice la figlia -; ha una salute di ferro e [illegible] molto la compagnia». [l. a.]

CUNEO

Riunione stasera

Il direttivo dell'Ordine dei medici

[illegible] si riunisce stasera, alle 21, il nuovo Consiglio direttivo dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Cuneo (la sede è in via Mameli 4 bis). Il direttivo, convocato dal consigliere più anziano, ha provveduto ad assegnare le cariche. Presidente è stato eletto Renato Palanca, vice presidente Bruno Rebella, segretario Ivo Barale, tesoriere Roberto Gobbi.

I consiglieri sono Luca Ambrogio, Piero Casalis, Giovanni Castelli, Vincenzo Costa, Claudio Dezzani, Massimo Ferrua, Cristina Frontespezi, Francesco Pejrone, Massimiliano Sciaccaluga, Alberto Sibilla, Salvio Sigismondi. I consiglieri odontoiatri Mauro Barbero, Roberto Iannicelli.

I revisori dei conti: Marco Ellena, Carlo Foco, Ugo Sturlese, supplente Jolanda Fenoglio.

La commissione di disciplina odontoiatri sarà composta dal presidente Roberto Iannicelli, dal segretario Franco Radogna e da Mauro Barbero, Erik Bessone e Mario Mellano. [r. s.]

Boves ha lanciato un nuovo concorso riservato agli allievi di elementari e medie

Ragazzi in visita alla città della Pace

Oggi c'è il primo arrivo di quaranta alunni di una scuola torinese: dovranno descrivere monumenti e luoghi storici. I vincitori saranno ospiti del Comune con i genitori. Prenotazioni da tutto il Nord Italia

BOVES. Oggi un primo gruppo di 40 allievi della media «Corrado Alvaro» di Torino giungerà a Boves per iniziare il ciclo di visite offerto a tutte le scuole, elementari e medie, che sfocerà nel concorso «Descrivi Boves, culla della Resistenza e città della pace», basato sugli appunti che i ragazzi prenderanno nel corso della loro visita al paese.

Si tratta di scrivere composizioni, massimo sei per ogni istituto, che dovranno essere inviate alla segreteria della Scuola di Pace, via Marconi 2, 12012 Boves, telefono 0171/388227, entro il prossimo 15 giugno.

Agli autori degli elaborati, segnalati da una commissione di insegnanti, sarà dato un attestato in pergamena e una targa; i premiati saranno ospiti, con i genitori, della città di Boves dove, dopo avere ritirato il premio, sarà loro offerto un pranzo in un ristorante locale.

L'iniziativa è scaturita da un'idea del giovane assessore al Turismo, Aldo Baudino, che ha ottenuto la collaborazione della Camera di Commercio e della Provincia di Cuneo; il patrocinio l'ha dato il Credito cooperativo cassa rurale e artigiana di Boves.

L'intento è far [illegible] la città, attraverso visite guidate, sotto il profilo storico con particolare riguardo al periodo della Resistenza e della tragedia che ha contrassegnato il paese insignito di Medaglie d'oro al valor militare e civile.

Scolaresche in Consiglio comunale a Boves durante la giornata dell'Unicef

Il programma prevede la visite al [illegible] dei Caduti, alla Scuola di Pace, alla Cascina Albertasse, sede della stazione di agricoltura sperimentale, al museo del fungo e di scienze naturali e ad altri luoghi tipici di Boves, compresa la sala nel municipio vecchio che ospita la mostra permanente della pittrice partigiana Adriana Filippi.

Non solo storia, ma anche ricreazione: i ragazzi, dopo il pranzo, andranno al parco dei divertimenti alla Cascina Marquet, alla segheria Cavallo, alimentata ancora ad acqua e, facoltativamente a uno dei tre santuari di Boves, la Madonna dei Boschi, con gli interessanti affreschi di scuola leonardesca, alla Medaglia Miracolosa di Mellana e a Regina Pacis di Fontanelle.

Le prenotazioni alla visite, che si possono effettuare tutti i giorni salvo il sabato e la domenica, [illegible] già arrivate molto numerose da tutta l'Italia del Nord. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'impianto sonoro in via Roma

[illegible] week-end di Pasqua, dalle 0,30 all'1, per un problema al sistema di programmazione musica, l'impianto sonoro sotto i portici di via Roma è inspiegabilmente entrato in funzione. Come responsabile dell'impianto musicale e a nome del Comitato commercianti di via Roma chiedo scusa ai cuneesi che stavano dormendo. E' già stato cambiato il timer.

Alessandro Giuliano
Cuneo

[illegible], il degrado di Villa Radicati

Sono andata a visitare Villa Radicati in occasione della giornata del Fai e ho visto lo stato di degrado in cui lo storico edificio è lasciato. Come mai l'amministrazione comunale di Saluzzo (che l'ha ereditato) non ha ancora pensato di rimetterlo a posto?

Finestre con vetri rotti, in mezzo a [illegible] sala valigie sfondate. Ci voleva tanto a toglierle? Saluzzo con le sue caratteristiche viuzze nel centro storico, con «Casa Cavassa» e con [illegible] collina che molti le invidiano, potrebbe diventare un centro turistico davvero importante per la nostra provincia, e credo che Villa Radicati, una volta sistemata potrebbe essere il trampolino di lancio.

Mi auguro che l'attuale amministrazione voglia fare veramente qualcosa e non lasciare cadere a pezzi una parte di storia della città, magari iniziando a cambiare i vetri rotti delle finestre.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] per l'aiuto [illegible]

Ringraziamo il personale [illegible] Croce rossa di Cuneo e altre persone che [illegible] intervenute nel soccorrere mia figlia Barbara, durante il concerto dei Nomadi, [illegible] aprile al Palazzetto dello sport. Ringraziamo anche il Fans club Nomadi e il personale del Pronto [illegible].

[illegible] Altina e famiglia
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 818.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** [illegible] 1; [illegible]: 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** [illegible] **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]: 84.319; **Moretta:** 911.010; [illegible] 772.665; [illegible] 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.665; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi [illegible] turno con orario dalle 8 alle [illegible] aperta) [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 361.851
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 498, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550 111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.500.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Bottero Margherita, 95 anni (residente a Cuneo), pensionata; Pich Mario, 86 anni (residente a Cuneo), pensionato; Dalmasso Antonio, 88 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Galetto Clemenza, [illegible] anni (residente a Moretta), pensionata; Pretie Felicita, 72 anni (residente a Magliano Alpi), pensionata; Pepino Giovanni Pietro, 53 anni (residente a Entracque), pensionato; Givogre Lucia, 82 anni (residente a Cuneo), casalinga; [illegible] Luigi, 84 anni (residente a Torino), pensionato; Cappellino Pietro, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Perotto Angelo, 78 anni (residente a Valdieri), pensionato; Donvito Filomena, 88 anni (residente a Cuneo), casalinga; Cavallera Paolina, 91 anni (residente a Boves), pensionata; Racca Giovanni, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata; Vannucci Iolanda, 78 anni (residente a Cuneo), casalinga; Giordano Giuseppe, [illegible] anni (residente a Cuneo), agricoltore; Ferrari Santino, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Pogliani Luigi, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Mancino Aldo, [illegible] anni (residente a Roma), operaio; Basile Nicola, [illegible] anni (residente a Cuneo), guardia ps; Raspo Claudia, 42 anni (residente a Centallo), impiegata; Ribero Francesco, 76 anni (residente a Valgrana), pensionato; [illegible] Massimo [illegible] anni (residente a Margarita), commerciante; Pasquale Giuseppe, 84 anni (residente a Cuneo), comemrciante; Migliore Fabrizio, 61 anni (residente a Cuneo), agente pubblicitario; Pellegrino Cesare, [illegible] anni (residente a Centallo), pensionato; Franchino Anna Maddalena, 71 anni (residente a Boves), casalinga; Peirone Cecilia, 83 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Cavallera Maria, 90 anni ([illegible] a Entracque), pensionata.

SALUZZO

NATI. Ramonda Martina (Costigliole Saluzzo); Vincenti [illegible] (Venasca).

[illegible], [illegible] Giovanni, 46 anni (residente a Saluzzo), disoccupato; Marchetti Costanzo, [illegible] anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionato.

Per la scomparsa dell'
[illegible] Filippo [illegible]
partecipano gli amici di sempre:
[illegible]
— Ceva, 10 aprile 1996.

APPUNTAMENTI

CHIUSA PESIO

Il meraviglioso mondo delle api

Domani, alle 21, alla cooperativa «La Pesa», in frazione Vigna 8, a Chiusa Pesio, Michele Campero parlerà su «Il meraviglioso mondo delle api e il loro ruolo nella vita dell'uomo». Informazioni allo 0171/735209.

[illegible]

Piano di ampliamento della [illegible]

Oggi, alle 17,30, nella sede di piazza Regina Margherita 27, il Consiglio della comunità montana Valli Gesso, V[illegible] magna e Pesio discuterà il piano per l'ampliamento [illegible] cave Dormiosa.

COLLOCAMENTO

Il Comune [illegible] un bidello

Oggi, all'ufficio collocamento di Cuneo di corso Vittorio Emanuele, saranno esaminate le domande per l'assunzione da parte del Comune di Cuneo di un bidello alla scuola elementare di frazione San Benigno.

Piano presentato dai responsabili delle case di riposo

«Servono 299 posti letto per anziani nel Saluzzese»

DALLA GRANDA

COSTIGLIOLE SALUZZO

Suora scampata agli orrori nella capitale della Liberia

originaria Costigliole Saluzzo una delle due suore missionarie Consolata scampate agli orrori in Liberia. Si tratta di Gianna Irene Peano, 57 anni, cui 22 trascorsi nello africano. E' impegnata in Comunità di dodici alla periferia capitale Monrovia. [c. g.]

Incidente motociclistico Feriti due giovani

Due ragazzi sono rimasti feriti in un incidente motociclistico avvenuto l'altro pomeriggio a Centallo. Sono Giotti, 17 anni, viale Concordia a Busca e Stefano Dalmasso, 19, Giolitti 14, Cuneo. Trasportati «Santa Croce» Cuneo guariranno rispettivamente in due mesi e 10 giorni. [r. s.]

FOSSANO

Nella chiesa di S. Antonio i funerali di Agnese Ellena

Si svolgono oggi alle 14,30 nella Chiesa di S. Antonio Abate i funerali di Agnese Ellena, anni, tempo affetta da male incurabile. Il marito, Piero Cena, presidente dell'Associazione artigiani ed ex consigliere comunale dc, è ricoverato S.S. Trinità per un intervento chirurgico. [l. a.]

CERVERE

Mostra napoleonica nella sala comunale

Sabato e domenica (dalle alle 18), la sala consiliare di Cervere ospita una mostra napoleonica editti manifesti dell'epoca, tre grandi plastici che riproducono la storia del castello (dal Medioevo al Rinascimento) e i reperti rinvenuti nelle ricerche alla Torre di Cervere (in paese nota come Torre di Monfalcone) e nell'area dove sorgeva il monastero benedettino San Teoffredo. [r. s.]

VINADIO

Fondo, piste ancora aperte nella frazione Bagni

Per gli appassionati sci di fondo a Bagni di Vinadio sono ancora aperte tutte le piste, soprattutto l'anello di una ventina di chilometri che va fino Bernolfo. [r. s.]

FOSSANO

«Vallauri» orientamento universitario

«Orientamento universitario '96» è una di incontri da oggi all'Itis Vallauri; dalle 15,30 alle 18 Economia commercio e Scuola d'amministrazione aziendale. [l. a.]

gioielli e denaro in alloggio di corso Roma

Due zingare sono state bloccate dai carabinieri dopo aver rubato gioielli e denaro in un alloggio in corso Roma. Una delle due, minorenne, è stata segnalata alla Procura dei minori; l'altra verrà processata per direttissima. [p. b.]

SALUZZO. Nuovi posti letto (299) per anziani non autosufficienti previsti nel territorio dell'ex-Usl 63 Saluzzo. Il programma, presentato ai responsabili delle di riposo, è stato predisposto dal servizio socio-assistenziale dell'ex-unità sanitaria saluzzese, coordinato da Daniela Vineis, con l'apporto dell'unità valutativa geriatrica. Sono previsti nuclei di Raf (residenze assistenziali flessibili), una via di mezzo fra la casa di riposo e le strutture di carattere sanitario. Sono 170 i nuovi posti letto che il propone di riconvertire, rispetto agli esistenti, una distribuzione territoriale che abbraccia la pianura e le valli Po e Varaita. Sono previste Raf a Saluzzo, Revello, Envie, Sanfront, Paesana, Manta, Verzuolo, Piasco e Costigliole. Altri posti sono programmati a Barge, Lagnasco e Moretta. Per alcune di queste «case» è inoltre prevista la di 129 posti letto destinati a Residenza sanitaria assistenziale (particolari strutture, individuate dalla Regione per la cura di quei pazienti completamente autosufficienti che necessitano ancora di assistenza sanitaria).

L'esigenza di attivare questi posti letto particolarmente sentita, nella zona, dove il tasso percentuale di anziani non autosufficienti è molto elevato.

«E' un buon piano - dichiara Stefano Silvano, il nuovo commissario dell'azienda Usl 17, che comprende le disciolte unità sanitarie Saluzzo, Savigliano e Fossano - che tiene conto delle esigenze effettive della popolazione anziana, che è, in percentuale, superiore a quelle delle altre regioni».

«La filosofia ispiratrice - dice Daniela Vineis - è mantenere a casa gli anziani, specie se autosufficienti e dare adeguata risposta nelle strutture a coloro che non lo e che non possono a casa». prossimi giorni sono previste riunioni per la messa a punto del nuovo piano. [g. ne.]

Stefano Silvano, commissario

Venticinque chilometri troppo pericolosi, ma nessuno è mai intervenuto

Ecco è la strada della paura

Savigliano-Carmagnola, già decine di vittime

RACCONIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Venticinque chilometri da incubo, venticinque chilometri paura, ma anche venticinque chilometri di vergogna. La statale 20, Savigliano Carmagnola, è una autentica mulattiera che miete vittime a raffi. E nessuno, dei tre candidati alla Camera di questo collegio, pensa che si utile «cavalcare» un problema così sentito. vediamo che cosa rappresenta questo nastro d'asfalto per il Cuneese e il Torinese: innanzitutto è una strada statale internazionale che collega il Piemonte la vicina Francia, ma statale e di internazionale ha a malapena il nome. Che la provincia grande sia la zona d'Italia più malservita è dato fatto, ma che nessuno muova un dito per cambiare la situazione irritando il folto pubblico di automobilisti che deve, per necessità, servirsi di questa arteria.

E' dell'altra sera l'ultima vittima questa strada: un tunisino che si è schiantato, sotto pioggia battente, contro un platano nel tratto che da Cavallermaggiore porta a Racconigi, la zona forse più pericolosa. Ma i morti si contano ormai a decine e gli incidenti a centinaia. Alle soglie del Duemila possibile trovarsi ra in una situazione del genere? La strada è stretta, legata alle esigenze del popolo automobilistico di trentaquaranta anni fa, ma oltre alle anacronistiche dimensioni del nastro d'asfalto, bisogna ricordare che entrambe le corsie sono da platani e tigli che non permettono errori di guida. Chi, per un qualsiasi tipo di esigenza, costretto a una brutta sterzata, si trova di fronte albero, può avere un angolo di fuga, non può scampo. Non esistono corsie di emergenza, non esistono possibilità di errore.

Così statale del Colle Tenda è diventata (suo malgrado) famosa per costringere gli automobilisti e i camionisti ad autentiche prodezze. Non mancano le proteste e non mancano i suggerimenti: ad esempio abbattere tutti gli alberi e allargare la statale di sei-otto metri, il minimo indispensabile per permettere alle migliaia di auto, che ogni giorno circolano nella una viabilità decente. Un blocco dell'arteria è imminente anche perché l'esasperazione della gente ha raggiunto il limite. Il secondo problema, importante, riguarda Racconigi e Carmagnola: due città che non hanno la circonvallazione. Un tempo si diceva che i commercianti erano contrari a deviare il grande traffico (che portava benessere botteghe), ma adesso le convinzioni sono cambiate. Allora c'è da chiedersi: che fine ha fatto il Piano regionale del traffico? Esiste ancora? perché non si liberano le città dal provocato dal grande traffico? La Savigliano-Carmagnola sarebbe da ridisegnare, ci sono persone che hanno voglia affrontare problema serio? Anche la statale 20 farà la fine della tanto promessa Asti-Cuneo?

Florenzo Panero

La statale 20 attraversa sia Racconigi sia Carmagnola. Nelle foto strada «taglia» a metà la cittadina dei Savoia e segue la cinta del vecchio castello

---

Rappresentante è deceduto nello scontro frontale tra il suo furgone e un camion

Alba-Asti «la statale della morte»

L'incidente è accaduto l'altra sera a Magliano Alfieri. La vittima (52 anni) originario di Garessio abitava con la moglie e due figli. La procura ha autorizzato la sepoltura fissata per le 16,45 di oggi

SAVIGLIANO. Si svolgeranno nel pomeriggio di oggi i funerali di Giovanni Correndo, 52 anni, il rappresentante morto l'altra sera in un incidente avvenuto a Magliano Alfieri, lungo la strada statale Alba-Asti, in un tratto tristemente famoso per la lunga serie di scontri che si sono verificati negli ultimi anni, tanto che conosciuta come «statale della morte».

I famigliari hanno ottenuto il nulla osta della Procura, che disposto l'autopsia. La salma è stata in primo momento composta nella camera mortuaria del cimitero della frazione Sant'Antonino di Magliano Alfieri, a pochi chilometri di distanza dal punto in cui il furgone Ford del Correndo, che era rappresentante di commercio, letteralmente schiacciato dall'autocarro guidato Attilio Favaro, 65 anni, di Asti. Per tutta la giornata di ieri i famigliari hanno vegliato il loro congiunto.

La funzione funebre verrà officiata alle 17 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e l'arrivo salma a Savigliano è previsto poco prima delle esequie, intorno alle 16,15: sosterà di fronte all'abitazione di via Biga 26 dove Giovanni Correndo abitava e dove verrà fissata la «posa». Il corteo funebre muoverà alle 16,45 per raggiungere la chiesa.

notizia della del rappresentante di biciclette ed articoli sportivi si è saputa in città nella mattinata di ieri. Correndo lascia la moglie, Michelina Bertola, e due figli: Monica e Davide. La famiglia della moglie, in particolare, è conosciuta in Savigliano anche per le diverse attività commerciali svolte dai cognati: di loro occupa della commercializzazione di biciclette, un altro è meccanico e rivenditore di moto.

Correndo era originario di Garessio, ma abitava a Savigliano parecchi anni. Lascia, oltre moglie e figli, il fratello Giuseppe e le sorelle Domenica ed Elvira. [p. b.]

Il rappresentante Giovanni Correndo

Ceva, funerali dell'avvocato

CEVA. Si svolgono questa mattina, alle 10,45, nel duomo, i funerali dell'avvocato Filippo Ladon, 73 anni, morto all'ospedale «Molinette» Torino, dov'era ricoverato da qualche tempo. L'uomo stato colpito da un malore e non si era più ripreso.

La notizia della morte ha destato grande commozione a Ceva, dove viveva, in via Consolata, e dove per anni, fino al pensionamento, stato anche docente di Diritto ed Economia all'Itc «Baruffi». Da qualche settimana era stato eletto a far parte Consiglio di amministrazione dell'Istituto Derossi; sembra che i primi sintomi del malore lo abbiano colto proprio termine di delle riunioni.

Cordoglio e commozione anche a Mondovì, soprattutto nell'ambiente giudiziario: Filippo Ladon era un professionista molto apprezzato dai colleghi del Palazzo Giustizia monregalese.

Per alcuni anni aveva ricoperto anche l'incarico di pretore onorario. [p. s.]

La domanda di carne garantita è in continua crescita, i consumatori cercano sicurezza

Al Coalvi mai visti così tanti clienti

Il Consorzio allevatori di razza piemontese supera con successo la crisi dovuta al fenomeno «mucche pazze»
Nel '95 eseguiti prelievi in trecento stalle, «cancellate» settanta macellerie associate non regolari ai controlli

I soci del Consorzio Coalvi (fondato a Bra nell'84) sono 791 e allevano oltre 13 mila bovini di razza piemontese

CUNEO. Fondato nel 1984 a Bra, [illegible] Coalvi (Consorzio allevatori vitelli di razza piemontese) sta superando con successo la difficile [illegible] zootecnica causa[illegible] dalle «mucche pazze inglesi» e dal crollo dei consumi.

Spiega [illegible] presidente, Luigi Rabino: «Nelle macellerie convenzionate, un centinaio, è cresciuta la domanda di carne garantita di animali di pura razza piemontese prodotti dai nostri soci che sono 791 e allevano oltre 13 mila bovini che, per statuto, sono capi giovani destinati tutti al macello. La garanzia al consumatore è dimostrata da un dato significativo: nessun iscritto al Coalvi è mai stato sorpreso a estrogenare gli animali. Nel '95 i nostri veterinari, in aggiunta [illegible] normali controlli delle Usl, hanno eseguito 440 prelievi di campioni in quasi 300 stalle: [illegible] è risultato positivo».

L'assemblea annuale del Consorzio si è svolta a Fossano per il bilancio consuntivo e per la nomina [illegible] [illegible] consiglio. Ha detto Carlo Gabetti, presidente della coperative Bovinlanga: «Molti anni fa gli allevatori Coalvi venivano derisi da macellai [illegible] commercianti mentre oggi gli stessi allevatori [illegible]no orgogliosi di avere creduto nel Consorzio». In questi giorni di crisi drammatica, come spiega il direttore Giorgio Marega «Non si sono mai visti tanti [illegible] clienti nei negozi associati».

[illegible] macellerie Coalvi sono oltre cento, sparse nelle province [illegible] Torino e Cuneo, [illegible] anche nel resto del Piemonte, in Liguria e Lombardia. Dice ancora Giorgio Marega: «Nel '95 settanta macellerie sono state cancellate dal Consorzio perché non [illegible] più [illegible] linea con le rigorose norme statutarie; in questi giorni però altre quarantadue hanno chiesto di farne parte, stiamo esaminando le domande. Concederemo il marchio solo dopo attenti controlli».

L'assemblea ha eletto il nuovo consiglio formato da Luigi Rabino (Canale, che ha ottenuto [illegible] massimo dei voti), Francesco Merlatti (Rocca de' Baldi), Federico Serra (Caraglio), Angelo Rosso (Busca), Renato Giordano (Cuneo), Armando Gonella (Sale Langhe), Francesco Noè (Cossano Belbo), Francesco Ballauri (Belvedere Langhe), Sebastiano Brunetti (Cervere), Antonio Giordano (Fossano), Luigi Cerrato (Cortanze d'Asti), Rocco Gilardi (Villafranca d'Asti), Paolo Martino (Bibiana), Cesare Langa (Rivalba), Michelangelo Rolle (Villafranca Piemonte). Il presidente Coalvi sarà eletto nella riunione di venerdì 19 a Cuneo.

Gianni [illegible] Matteis

Hanno ingrassato vitelli con le sostanze proibite

CENTALLO. Il pretore Paolo Perlo (cancelliere Mirella Ballauri) ha condannato due allevatori proprietari e un soccidario perché erano stati trovati [illegible] possesso di sostanze per l'ingrasso artificiale dei bovini vietate, perché ritenute pericolose per la salute dei consumatori. Si tratta di Vittorio Merlo, 66 anni, Annibale Bracco, 52 e Bruna Viada, 49 anni, tutti residenti in via San Biagio.

Il magistrato, dopo la requisitoria del pm Cristoforo e l'arringa del difensore avvocato Camissassi, ha condannato Bracco [illegible] Viada [illegible] 6 mesi di arre[illegible] sostituiti da un anno [illegible] libertà vigilata; Vittorio Merlo, soccidario, a 7 mesi e 10 milioni di ammenda. La scoperta dell'illecito, fatta dai veterinari dell'Usl di Cuneo, risale all'agosto '93. Lo stesso pretore Paolo Perlo, in un altro processo [illegible] Cuneo, aveva condannato a 4 milioni [illegible] multa per detenzione [illegible] sostanze anabolizzanti l'allevatore Paolo Ghigo, trentaduenne, abitante [illegible] Villafalletto in via Cuneo e aveva assolto il padre Antonio Ghigo che doveva rispondere degli stessi reati. Alla difesa l'avvocato Marco Camisassi.

[g. d. m.]

A Roburent

Maxi-multa per i capretti

ROBURENT. Aver macellato alcuni capretti e conigli del proprio allevamento costerà caro ad un commerciante [illegible] frazione San Giacomo. Per l'as[illegible] della bolla del Servizio Veterinario che autorizza la macellazione [illegible] carni, Mar[illegible] Salvatico, 46 anni, dovrà pagare una multa di venti milioni.

I fatti risalgono agli accertamenti svolti [illegible] carabinieri, durante un servizio predisposto per controllare le macelle[illegible]. Alle verifiche è stato anche sottoposto «Da Adriano», il negozio [illegible] Salvatico. Nella cella frigorifera i militari hanno rinvenuto [illegible] [illegible] [illegible] capretti e tre conigli, macellati sul posto. Mancavano però [illegible] bolle [illegible]se del Servizio Veterinario, che consentono l'uccisione degli animali e la vendita delle carni.

Le carcasse sono state sequestrate [illegible] sottoposte ad analisi da parte dei veterinari dell'Usl 16 [illegible] Mondovì e Ceva. «Gli esami hanno dimostrato che le carni erano a posto, perfettamente [illegible] - spiega Mario Prette, avvocato di fiducia di Marco Salvatico -. Gli animali provenivano dall'allevamento [illegible] commerciante, che li ha macellati per far fronte [illegible] tutte le richieste dei clienti, avendo [illegible] le scorte. L'assenza dei bollini sanitari comporta però una sanzione amministrativa». Il macellaio dovrà dunque pagare i venti milioni.

[p. s.]

La Provincia lancia trote nel Tanaro

Pesca, nelle valli aprono le riserve

L'assessore provinciale alla Pesca Maria [illegible] Chiapello ha [illegible] il lancio di trote adulte esclusivamente nei corsi d'acqua devastati dall'alluvione

VERNANTE. [illegible] riprende a pescare, anche in montagna. Dopo l'apertura ufficiale (a febbraio) con [illegible] ritorno del bel tempo la gran parte delle «riserve» gestite da Comuni, Parchi, Comunità montane, Associazioni di pescatori ma anche privati (imprenditori, avvocati, politici, industriali) hanno ripreso l'attività. Per ogni valle, per ogni località, tratto di fiume [illegible] laghetto affida[illegible] in concessione, sono in vigore regolamenti, prezzi, orari, differenti. Nella maggior parte dei casi le «riserve» [illegible] fruibili da chiunque paghi i «buoni» che danno diritto alla [illegible] di tre [illegible] più esemplari, [illegible] ovunque. Ci sono privati facoltosi che mantengono la riserva ad esclusivo uso personale, per sé e i propri [illegible]: seminano uova [illegible] trota, pagano uno [illegible] più guardapesca, garantiscono la pulizia del tratto di torrente che rimane a loro esclusivo beneficio.

Tra le riserve «aperte» agli appassionati quella di Vernante. Il sindaco Sebastiano Bassignano, spiega: «La [illegible] della Valle Grande riguarda un tratto di [illegible] chilometri del Vermenagna. [illegible] costo di un buono giornaliero [illegible] di [illegible] mila lire, il blocchetto da 20 permessi verrà venduto a [illegible] mila lire».

Aperta agli appassionati anche la riserva della Valle Colla di Boves. [illegible] presidente della riserva, Aldo Pellegrino, ha firmato il regolamento (che prevede il divieto di pesca al martedì e venerdì, fissa l'apertura dalle 7 alle 12 e dalle 14,30 alle 20) che autorizza anche la pesca [illegible] valloni laterali del Colla [illegible] con «ami senza arresto» per consentire di liberare trotelle non ancora di misura.

Contemporaneamente conti[illegible] l'attività dell'Amministrazione provinciale per il riordino e rilancio della pesca nella gran parte dei [illegible] d'acqua della «Granda» che le [illegible] affidati. L'assessore Maria Carla Chiapello racconta: «Nel '96 abbia[illegible] già seminato un milione [illegible] [illegible] mila [illegible] fario e 1 milione di avannotti in collaborazione con [illegible] Corpo Forestale dello Stato. Inoltre abbiamo liberato duemila e [illegible] chili [illegible] trote adul[illegible] esclusivamente [illegible] tratti [illegible] fiumi e corsi d'acqua alluvionati, come il Tanaro, o dove la qualità dell'acqua non permette ripopolamenti. In agosto prevediamo [illegible] [illegible] [illegible] mila trotelle, soprattutto in alta montagna, nei laghi dove [illegible] valutando una completa riorganizzazione dell'attività di pesca sportiva».

Tra [illegible] iniziative realizzate dall'Assessorato nella gestione Chiapello, la cartina che descrive e fornisce indicazioni [illegible] tutti i [illegible] d'acqua della «Granda»: [illegible] [illegible] già state distribuite seimila copie. «C'è ancora molto da fare. Basta pensare al temolo - conclude la Chiapello -. In vari corsi d'acqua prosciugati per le pulizie ne abbiamo recuperati 250 chili. Li abbiamo liberati in Tanaro nel tentativo di far riprodurre queste specie che rischia l'estinzione».

Gianni [illegible]

Ieri a Cossano un incontro per discutere sui ritardi del dopo-alluvione

In Val Belbo si torna a sperare

Positive rassicurazioni per la regione Borgo, il ponte e la costruzione della tangenziale
I lavori finiti entro la vendemmia. Fra i relatori il presidente della Provincia Quaglia

IN BREVE

NEIVE

[illegible] rubano soldi [illegible] documenti che aveva lasciato in auto

A Pier Carlo Cane, 35 [illegible] libero professionista di Neive, i ladri hanno rubato una borsa in pelle contenente la [illegible] 150 mila lire [illegible] documenti che aveva sulla sua «Mercedes 190». Il professionista aveva lasciato l'auto momentaneamente parcheggiata davanti a un [illegible]. Per compiere il fur[illegible] i ladri hanno spaccato [illegible] vetro della portiera e sono fuggiti senza lasciare tracce.

ALBA

Biglietto da 10 milioni al «Gratta e vinci»

Alla tabaccheria Cavallo di cor[illegible] Piave, sono stati vinti ieri 10 milioni [illegible] la lotteria «Gratta e vinci» da parte di un abitante del borgo. La settimana scorsa alla stessa tabaccheria erano stati vinti altri dieci milioni con «Gratta e vinci» e 47 milioni [illegible] gioco del lotto.

ALBA

Si parla di Postmoderno stasera al Liceo San Paolo

Stasera (sala conferenze Liceo San Paolo, ore 21) si terrà un incontro sul tema: «Il Postmoderno: per vivere un'epoca di transizione». Relatore il preside e docente di filosofia, Piero Racca. [g. f.]

BRA

E' il nuovo presidente dell'Arci-Unitre

L'avvocato Fabrizio Giuggia è il nuovo presidente dell'Arci-Unitre, [illegible] alla quale sono iscritti poco meno di quattrocento braidesi. Sostituisce il medico Eugenio Jona, dimissionario per l'impossibilità di conciliare una carica [illegible] puramente «onorifica» [illegible] i suoi molti altri impegni. Alla vicepresidenza l'assemblea dei [illegible] ha eletto [illegible] dottoressa Emanue[illegible] Ramella. [g. n.]

CHERASCO

L'opera romantica dell'800 Lezione in municipio

Stasera, con inizio alle 20,45, in municipio, [illegible] terrà il terzo appuntamento del [illegible] «Introduzione all'opera lirica italiana» promosso dall'assessorato [illegible] Cultura del Comune. Il tema della serata, coordinata dal professor Piergiorgio Bricchi, sarà «L'opera romantica dell'800». La partecipazione è gratuita. [r. a.]

COSSANO [illegible] Si è concluso in modo positivo, nella tarda mattinata di ieri, l'incontro per discutere di alcuni problemi [illegible] irrisolti, nell'ambito della difficile opera di ricostruzione post-alluvionale in Valle Belbo.

L'assemblea si [illegible] svolta [illegible] salone consiliare del municipio di Cossano, uno dei Comuni che ha riportato i maggiori danni durante la disastrosa esonda[illegible] del torrente Belbo nel [illegible]vembre '94. In questi lunghi mesi, la stessa popolazione di Cossano, ha guidato, suo malgrado, [illegible] difficile crociata della Valle Belbo contro le lentezze burocratiche che hanno finora caratterizzato l'opera di risanamento e ricostruzione. Una intollerabile ragnatela di permessi, consensi e approvazioni, da parte di un'infinità di enti provinciali, regionali e statali, che hanno rinviato, oltre misura, l'apertura dei cantieri [illegible] l'avvio dei necessari lavori.

In occasione dell'incontro di ieri si sono ritrovati i rappresentanti dell'amministrazione cossanese, il dottor D'Angelo, della prefettura di Cuneo, l'ingegnere della Provincia, Giuseppe Giamello, il viceassessore provinciale, M[illegible] Botto, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, il consigliere provinciale, Marcello Dotta, e il geometra Ferruccio Romagnoli, in rappresentanza del Magistrato del Po.

«Le attenzioni degli intervenuti si sono, comunque, concentrate unicamente sui problemi relativi alla regione Borgo - ha precisato l'assessore cossanese, Agostino Noè -, la piccola frazione, a ridosso del torrente, che ha riportato danni maggiori».

In quest'area restano da risolvere gravi problemi legati all'impraticabilità di alcune strade, alla sicurezza degli argini [illegible] ai ritardi nella costruzione della circonvallazione e del nuovo ponte sulla strada per [illegible] Donato di Mango.

«Con i rappresentanti degli enti preposti alla ricostruzione, abbiamo avuto modo di discutere l'aspetto tecnico [illegible] queste opere - ha proseguito Noè - con risultati che ritengo [illegible]mente soddisfacenti. Per quanto riguarda i lavori di rinforzo degli argini, sono già stati ultimati tutti i progetti, realizzati dall'ingegner Bernabei. Se [illegible] subentreranno ulteriori intoppi, l'assegnazione degli appalti dovrebbe concretizzarsi entro l'autunno». «Per quanto concerne il ponte sul Belbo e la costruzione [illegible] [illegible] tangenziale - ha precisato [illegible] l'amministratore - abbiamo ricevuto positive rassicurazioni in merito [illegible] un recupero [illegible] corretta viabilità entro la prossima vendemmia».

Due immagini di Cossano alluvionata Sopra, operai impegnati a sistemare una strada e (a lato) il ponte simbolo [illegible] disagi patiti dagli abitanti del paese La struttura verrà demolita e sostituita [illegible] una [illegible] per una spesa di 800 milioni

Una particolare attenzione è stata dedicata proprio al ponte, rappresentativo simbolo dei disagi patiti dalla popolazione del paese. La costruzione della nuova struttura, che comporterà una spesa di 800 milioni, farà seguito alla completa demolizione [illegible] vecchio ponte.

Un'analoga soddisfazione, circa i contenuti e i risultati dall'incontro, è stata espressa da Mauro Bongiovanni, del gruppo di minoranza «Orizzonti nuovi» di Cossano Belbo: «Tutti gli intervenuti, compreso lo stesso presidente della Provincia si [illegible] impegnati a sbloccare i lavori [illegible] ricostruzione [illegible] più breve tempo possibile. Questo incontro ha permesso, finalmente, un confronto fra tutte le parti inte[illegible] nell'opera di ricostruzione. Tutto questo dimostra che la nostra continua forma di protesta, attraverso i giornali, le petizioni e le marce popolari, non è stata inutile, ma è servita a mantenere [illegible] l'attenzione dei politici e degli organi d'informazione sulle precarie condizioni in cui [illegible] la valle».

[illegible] prossimi mesi l'asse del torrente Belbo dovrebbe presentarsi come [illegible] unico, ampio cantiere.

«Se tutte le scadenze e gli impegni assunti durante il ritrovo di Cossano saranno mantenuti - ha concluso il rappresentante dell'opposizione - entro la vendemmia gran parte dei lavori potrebbero essere conclusi».

Con ogni probabilità, nel corso del prossimo mese, si realizzerà un nuovo incontro, per verificare i progressi compiuti e appianare eventuali intoppi insorti nel frattempo. [g. c.]

Con «Specchio» ha vinto una settimana di vacanza

Per un operaio di Alba ferie gratis in Sardegna

ALBA. L'albese Silvano Giacosa, operaio dell'industria dolciaria Ferrero, ha vinto una va[illegible] in Sardegna con il concorso «Il Gioco» indetto da «Specchio», [illegible] settimanale collegato a «La Stampa», in edicola ogni sabato.

«C'è un errore, quale?» era il quesito a cui Silvano Giacosa ha saputo rispondere correttamente, individuando, nella fotografia di Isabella Rossellini, un'irregolarità nell'abbottonatura della giacca.

Ha vinto una settimana di soggiorno (pensione completa) per due persone al «Grand Hotel Chia Laguna» in Sardegna, località Chia Domus De Maria in provincia di Cagliari.

«Sono molto felice [illegible] aver vinto questo viaggio - ha commentato Giacosa raggiunto nel suo alloggio al terzo piano di un palazzo di via Rio Misureto 13, [illegible] borgo Moretta -. Approfitterò sicuramente [illegible] questa occasione per fare una vacanza nell'isola dove non [illegible] mai stato, insieme [illegible] [illegible] moglie Marisa (insegnante) e il nostro bambino, Gabriele, di tre anni e mezzo».

La famiglia potrà scegliere tra la settimana che va dal 29 giugno al 2 agosto oppure dal 24 agosto al 28 settembre.

«Non abbiamo ancora deciso - dicono i due coniugi -, per ora siamo presi dagli impegni di lavoro ».

Confidano che quest'anno non avevano ancora program[illegible] le vacanze e che forse vi avrebbero rinunciato per fare altre spese: il premio vinto con il concorso «Il Gioco dello Specchio» è stato quindi più che mai gradito.

«Sono un lettore de "La Stampa" da tanto tempo - [illegible] raccontato Giacosa - e, da quando è in edicola, anche di "Specchio": lo trovo molto interessante. Mi appassionano gli approfondimenti di carattere scientifico e tecnologico. Pur non essendo un giocatore [illegible] professione, ho sempre cercato di risolvere i quesiti che vengono pubblicati. E questa volta sono anche stato fortunato».

[illegible] vincitore, che alla Ferrero si occupa di manutenzione degli impianti, ha ricevuto congratulazioni da parte di amici e conoscenti.

Con «Il Gioco», i lettori di «Specchio» sono invitati a scoprire un particolare sbagliato nell'immagine che viene pubblicata ogni settimana. L'invito ai lettori è: «Il computer ha modificato qualcosa: nessun fotografo potrebbe fare questa foto [illegible] com'è. Scoprite l'errore».

Per partecipare al concorso occorre ritagliare e compilare la scheda che «La Stampa» pubblica ogni sabato [illegible] ogni domenica. [g. f.]

Silvano Giacosa andrà in [illegible] in Sardegna con la moglie Marisa, insegnante e con il figlio Gabriele di tre anni e mezzo, con [illegible] [illegible] fotografia

Oggi a Bra

[illegible]i presenta «Operazione [illegible] aperte»

BRA. Cultura, arte e turismo: sono gli ingredienti principali dell'«Operazione città aperte» che [illegible] presentata oggi, alle 18,30, in municipio.

«I turisti - spiegano all'Arci, che ha promosso l'iniziativa insieme all'associazione Turismo in Langa - non si accontentano più del solo aspetto enogastronomico. Vogliono vedere le chiese, i castelli, i palazzi storici». «L'edizione '95, denominata "Musei aperti" - aggiunge Daniele Manzone, presidente dell'Arci Langhe - aveva consentito a migliaia di persone di visitare, per la prima volta, i principali musei di Langa [illegible] Roero». Fra il [illegible] aprile e il 12 maggio saranno allestiti quattro itinerari d'arte e di cultura: oltre ai musei verranno anche «aperte» le porte di castelli, palazzi storici, chiese, [illegible] private antiche. Il progetto riguarderà Bra, Alba, Cherasco, Monticello, Magliano Alfieri, Dogliani, La Morra, Barolo, Verduno, Cortemilia e Valle Bormida. Oggi, dopo la presentazione dell'iniziativa «Città aperte», è anche previsto un dibattito sui beni culturali braidesi. [r. a.]

Torna il concorso

[illegible] Bergolo [illegible] appello [illegible] [illegible]

BERGOLO. Il Comune e la Pro-Bergolo bandiscono [illegible] concorso rivolto agli allievi di scuole d'arte per affreschi, sculture, mosaici, ceramiche [illegible] tecniche miste. L'iniziativa, che va sotto il titolo di «Bergolo, paese di pietra», [illegible] riservata agli studenti che abbiano compiuto 18 anni e che siano iscritti a una Accademia di Belle Arti o scuola di indirizzo artistico. Dovranno inviare entro il 30 maggio un bozzetto - il tema è libero, ma preferibilmente correlato alle connotazioni storico-ambientali del luogo - che sarà esaminato e valutato da una giuria.

Saranno scelti tre bozzetti e i vincitori avranno diritto alla realizzazione della propria opera su apposito murale che verrà loro assegnato nel concentrico [illegible] paese.

«Il concorso - affermano il sindaco, Romano Vola [illegible] il presidente della Pro Bergolo, Ma[illegible] Marone - si propone di sollecitare l'attenzione dei giovani ai temi della natura, dell'ambiente e [illegible] mondo rurale, alla scoperta degli usi, delle tradizioni, [illegible] mestieri». [g. f.]

Stasera il concerto alla discoteca «Joy's» di Mondovì

Audio 2, non è Battisti

Il cantante del duo ha la voce simile a quella del «mitico» Lucio
Saranno proposti tutti i recenti successi scritti dal figlio di Mina

Stasera il gruppo degli Audio 2 sarà protagonista della festa «E=MC2 party»

MONDOVI'. La [illegible] è simile a quella di Battisti, ma [illegible] è questa la chiave del successo degli «Audio 2». Il duo napoletano (Gianni Donzelli [illegible] Enzo Leomporro) si è imposto per un sound particolare dove la musica e [illegible] parole [illegible] fondono in canzoni che restano impresse. La «guida spirituale» del gruppo, che stasera alle 22 (ingresso lire 20 mila) sarà protagonista del concerto alla discoteca «Joy's» di Mondovì, è Albert Einstein (l'esibi[illegible] dal [illegible] si intitola E=MC2 party), ma l'autore di tutti i successi che saranno presentati sulla pista della discoteca è Massimiliano Pani, figlio [illegible] Mina. La voce di Battisti e la collaborazione con Mina, che li ha ospitati negli album «Lochness» e «Sorelle Lumière» sono il biglietto da visita di un duo di artisti protagonista del panorama nazionale che stasera proporrà uno dei più importanti concerti della stagione monregalese. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Note in birreria

Stasera, ore 21, alla birreria «Montmartre» suoneranno gli «Alkod», gruppo specializzato [illegible] rock metal.

CARAGLIO

«Trendy animation»

All'«Arena disco» [illegible] «Trendy animation» [illegible] Raffy e Luky.

[illegible]IANE[illegible]

Ritmi hard-rock

Stasera (ore 22), al circolo Alfieri, nel castello, concerto della band hard-rock «Crudelia».

CARRU'

Suonano i Crack

Al rock-caffè «Puerto libre» (ex bar Trieste) stasera, ore 21,30, cover rock con i Crack.

LEQUIO TANARO

Serata blues

Stasera (ore 22), al «Capuziner» blues in versione originale con i «Bluebidine».

SALUZZO

Musica dal vivo

Al «Bedford pub» stasera (ore 22), cover rock con i «Foraquader».

FOSSANO

E' di scena la band

Stasera, con inizio alle ore 22, al «Duck on the rock» di Gerbo, concerto della band saluzzese «Gurida!».

CENTALLO

Brani originali

Al club texano «El loco», dalle ore 22, [illegible] band rock «Maya» ha in programma brani originali e cover.

FOSSANO

Casasole show

Stasera (ore 21,45) al Dolce Barlume, Luciano Casasole incontra Elena Roggero, Gino Bordone, Raoul Molinari e Vincent.

LAGNASCO

Canzoni d'autore

Al «Pub dell'oca» stasera (ore 22) gli «Acustica» propongono canzoni d'autore.

RODELLO

C'è il duo

A «La terrazza» stasera a partire dalle ore 22, intrattenimento musicale col duo Garazzino e Scialabba.

LA MONDANITA'

■ cura [illegible] Vanna Pescatori

CONVIVIO

Antichi sapori

Nasce dalla ricerca di uno storico e di una esperta d'arte culinaria, Adriano Ravera ed Elma Schena, la rassegna gastronomica «Antichi sapori - la cucina rustica del Cuneese» che da sta[illegible] al 24 maggio, coinvolgerà sei ristoranti del capoluogo, o meglio, i loro chef, per rinverdire la tradizione culinaria piemontese. L'iniziativa, nata sotto l'egida dell'assessorato alle Manifestazioni [illegible] Cuneo, prende il via al Cavallo Nero, dove Pietro Carle [illegible] Davide Bonelli cucineranno per i convitati i piatti tipici, poveri ma non troppo, della cucina di montagna. Ci [illegible] la polenta nera con la bagna bianca, i raviol, l'ula [illegible] forno, sapori forse un po' dimenticati, che i due esperti hanno ritrovato nelle loro lunghe ricerche. «E' [illegible] modo - dicono - per riavvicinarsi con rispetto a quella civiltà contadina che tanto caratterizza ancora il nostro presente e leggerne la storia». Storia «fissata» nel nome dei piatti e negli ingredienti, molti dei quali giungevano direttamente sulla tavola dall'orto, trasformati in pietanze da «ricette semplici ed essenziali, senza fronzoli, fatte di oculatezza e di sobrietà sapientemente interpretate da un'abilità culinaria antica [illegible] generazioni». Dalla «cucina di montagna» stasera e domani (ore 20,30), si passerà ai «Profumi [illegible] Piemonte», al ristorante «Il Ventaglio» (13-19/4), al «Mangiar di magro» [illegible] «Ligure» (2-3/5), per proseguire [illegible] «Il piacere della tradizione» [illegible] i cuochi dell'«Alta Italia» (9-10/5), «La cucina delle osterie» (16-17/5) allo Zuavo, infine, «Il pranzo della Festa» (23-24/5) al «Torrismondi». Il prezzo è sempre di 40 mila lire. Si prenota per il primo incontro allo 0171/602017.

ROTARY

Si parla di restauro

Sarà una conviviale dedicata ai beni architettonici del Cuneese, quella organizzata domani sera, al ristorante «Ligure» [illegible] Cuneo, dal Rotary club che [illegible] come ospite l'architetto Mirella Macera, [illegible] Soprintendenza ai Beni artistici e Culturali del Piemonte. Fin dal '93 l'attenzione del sodalizio si era rivolta al complesso abbaziale [illegible] San Costanzo al Monte, un gioiello architettonico bisognoso di urgenti cure. Ora [illegible] tema verrà ripreso dall'architetto Macera che farà il punto sulla situazio[illegible] particolare sull'inizio dei lavori di restauro, entrati nella fase esecutiva.

SUMMIT

«Grandi» a tavola

Hanno potuto assaggiare anche le specialità gastronomiche della «Granda», i capi di stato e di governo riuniti nel grande summit europeo di fine marzo a Torino. Tra gli otto ristoranti che hanno partecipato, in una sorta di vetrina gastronomica regionale a tutto tondo, alla feste per 2 mila persone, c'era anche la delegazione dell'Associazione cuochi di Cuneo, guidata dal presidente Claudio Politano. Il menu, «bagnato» da Dolcetto d'Alba '94 - Marchesi [illegible] Barolo; Barolo di Serralunga [illegible] - Fontanafredda, Asti Fontanafredda, comprendeva, tra l'altro «gnocchetti di patate al ragù di coniglio», «Castelmagno e noci al miele di castagno» e «torta di nocciole».

Festa della birra

Jam music e blues a Castelletto sotto il tendone

BUSCA. Gli «Infanti molesti» inaugurano stasera (ore 21), la festa della birra in frazione Castelletto. Con notevole anticipo su altre manifestazioni analoghe, per lo più estive, birra, musica e carne alla brace [illegible] protagoniste di due serate, curate da Daniela Milardi, nel teatro tenda riscaldato.

Gli «Infanti molesti» (già Funky velenosi), al secolo Giamme Orlando (voce e sax), Leo Martina (ex tastierista di Paolo Conte) e Giorgio Vacchetta (tastiere e fiati), propongono jam music, una «marmellata» di cover internazionali.

Domani sera saliranno sul palco i «Blubidine», gruppo formato da Icio Lamberti (basso), Simona Libero (voce), Marco Cravero (chitarra), Giovanni Gullino (batteria). Il repertorio è un blues riletto con arrangiamenti originali. La festa del paese proseguirà fino a lunedì in [illegible] del santo patrono. [v. p.]

S'inaugura domani alle 17,30 la mostra multimediale «La via delle croci»

Cuneo, «musa» di quattro artisti

Dipinti, poesie, foto e video in Biblioteca civica

CUNEO. «La via delle croci - percorsi di città», ovvero operazione artistica a quattro mani e quattro linguaggi, frutto di anni di ricerca e ripensamenti, intorno a Cuneo. S'intitola così la mostra multimediale che s'inaugura domani, alle 17,30 nel salone d'onore della Biblioteca civica.

Gli autori rappresentano il «fermento artistico» della città «amata-odiata che ogni cittadino vorrebbe diversa ma che, infine, ognuno apprezza». E ad [illegible] s'ispirano per questa «via crucis», più profana che sacra, dal forte impatto simbolico e allegorico rappresentata dalle 14 «stazioni» e dalla pala d'altare del pittore Claudio Signanini, a cui si uniscono le liriche del poeta Ettore Ferrero, le foto di Marco Nadalini e il video di Roberto Cavallero.

La rassegna che resterà aperta fino al 27 aprile è frutto del lavoro di Ettore Ferrero Marco Nadalini Claudio Signanini e Roberto Cavallero

Il lavoro è assolutamente integrato: il percorso cittadino, tra chiese e scorci urbani distorti dall'immagine diventa tutt'uno con le poesie, in un recitativo la cui analogia con la Passione è dato dal coro che mormorando ripete i versi.

«Siamo grati all'assessorato per la Cultura per averci dato [illegible] possibilità di realizzare questa mostra - spiega Ferrero -: lavorare con le istituzioni dà la possibilità di operare [illegible] maggiore libertà espressiva». La mostra prosegue f[illegible] al 27 aprile con orario 8,30-12, 14,30-18. Saba[illegible] solo mattino. Chiuso domenica e lunedì. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/19,50/22. L. 10.000
Sabrina

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. [illegible] 16/20/22. Lire 10.000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h. Comm.

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000
Fiore [illegible] mio segreto

Monviso — Sala Comunale. [illegible] 631.771. Or.: fer. 20/22; sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Mary Reilly — di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48'. Drammatico

Don Bosco — Or.: fer. 21; fest. 16,30; 21. [illegible]
OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible] — Tel. 363.021. Gio./ven. 21; Sab. 19/22; fest. 16/19/22. L. 10.000/7000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla [illegible] di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58'. [illegible]

Moretta — Or.: 20,45; fest. 15/20,45
OGGI [illegible]

BARGE

[illegible] — Tel. 346.901. Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/19,15/21,15
Corsari — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h. Avventuroso

B. S. DALMAZZO

Mo[illegible] — [illegible] 262.211
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [illegible] un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45'. [illegible]

BRA

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000
[illegible] ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe [illegible] villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h. Comm.

[illegible]la — Tel. 412.771. L. 10.000
Dead Man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'. Drammatico

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: Gio. 21; sab. 20/22; fest. 15/17/20/22. L. 7000/5000
[illegible]' dove [illegible] porta [illegible] cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kasyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'. Sentimentale

CANALE

Nuovo — Or.: 15/20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: Pasqua e Pasquetta 20/22. L. [illegible]
OGGI [illegible]

CENTALLO

[illegible] Lux — Tel. (0171) 211.726. gio, ven. [illegible], fer. 20/22. Pasqu[illegible] 70[illegible]
[illegible]

CHERASCO

Galateri — Tel. [illegible]24. Or.: 20/22; fest. 17/20/22. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] — Tel. 916.393. Or.: fer. 21; sabato 20/22; fest. 20/22
The Net - Intrappolata [illegible] rete — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40'. Thriller

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Or. fer.: 20/22; fest. 16/18/20/22; lun. ore 20/22. L. 10.000/8000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h. Comm.

GARESSIO

Excelsior — Feriale e festivo ore 21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

[illegible] — Tel. 47.886. L. 9000; rid. 7000
SALA 1: Io ballo da sola
[illegible]: Smoke

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Or.: 21 feriali; sabato 20/22; festivi 20/22. L. 8000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45'. Poliziesco

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: fer. 22; fest. 16/19/22. L. 10.000/8000
Casinò — di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58'. Drammatico

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'. Commedia

[illegible]

Roburent — Or.: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che arriva per sostituirlo. N. V. 1h 22'. Animazione

Ritz — Tel. 712.477. Lire 9000/7000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57'. Avventuroso

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, t. [illegible] **Toy story il mondo dei giocattoli** [illegible] J. Lasseter. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** [illegible] 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio Oscar '[illegible]. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Jack Frusciante è uscito [illegible] gruppo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, [illegible] 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ferie d'agosto.** Viet. min. 14. Or.: 16,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO G[illegible]E piazza Sabotino. **L'albero di An[illegible].** Or.: 21. Ant. e inviti
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orari: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a B[illegible]y Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. [illegible].1046. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
N[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Money [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
NAZION[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini [illegible] donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI [illegible] Settembre 15, tel. [illegible].400. **[illegible] preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Subalpina, telef[illegible] 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I puritani** di V. Bellini. Turno A. B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio, con M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815.241/242.
[illegible] **RAI** P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Ore 21 **Aria Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Ransie la strega**, cartoni
19,26 **Uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Pericolo in agguato**, tv movie
22,20 **Amore in soffitta**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Erotica**, varietà sexy
0.15 **Angie**, [illegible]

Telecupole
16,30 [illegible] **per due con Gian Franco Funari**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Danza mortale**, film tv
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
19 — **Telegiornale** (agricoltura)
19,30 **Film**
21,30 **Compartir** (realtà missionaria)
[illegible] **Telegiornale** (agricoltura)
23 — **Film**

Videogruppo
20 — **Spazio elezioni**
20,30 **Totò al giro d'Italia**, film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19,32 **Punto alle 9**, programma ragazzi
20,08 **Cara dolce Kioko**, cartone animato
20,30 **Bronx 41 distretto di polizia**, film
22,44 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,45 **Vip mania**, talk show
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **Soldato Benjamin**, situation comedy

Primantenna
19 — **Giornaidea**, rub.
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Rubrica**
22,45 **Petrone**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
18 — **Se[illegible]**, telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **Mosaico**, contenitore
20 — **Arcobaleno**, rubrica
20,15 **Tg 4**
20,30 **Calcio**, Serie A. Juventus-Udinese
23 — **Motori no stop**
23,30 **Le più belle di vivi privati**
24 — **Donne e motori**, rubrica

Videonord
19 — **Maguy**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Napoli-Torino**, calcio serie A
23,30 **Valè**, rubrica sportiva
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta [illegible]
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Burdan**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio [illegible] Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa**, 1ª edizione. **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Futuri live all'interno: Andiamo in collegio**
22 — **Tg rosa**, 2ª edizione
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**

Rete [illegible] Tal
19 — **S. Messa in Coena Domini**
19,20 **Domani celebriamo**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,40 **La doppia vita di Andy Hardy**, film

Telecampione
20 — **Cro[illegible])**
20,30 **Rubrica**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Il fiuto di Murphy**
22,45 **A casa loro**
23,15 **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **My music**, rubrica
21,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 [illegible]
23,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete C[illegible]
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Carnevale**, prog. serale
21,43 **Good times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18 — **S. Messa in Coena Domini**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,40 **La doppia vita di Andy Hardy**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **tutte le forme (diagnosi)**
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informasette**
0,30 **Il cavallo giusto**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ieri sera 1-1 dei granata sul campo della capolista Pisa

Saluzzo, un punto d'oro con la prodezza di Ricco

PISA. «Commovente. Dopo una prestazione simile, davanti a un pubblico così, ora possiamo che retrocedere». E' il 91' di Pisa-Saluzzo. Per Sandro Damilano e Giampiero Boretto, allenatore e presidente dei granata, l'anticipo di serie D giocato ieri all'Arena Garibaldi è stato una festa. Il Saluzzo ha costretto al pari la capolista Pisa, retta da migliaia di tifosi. E' finita 1-1. Primi a sono stati i nerazzurri di Il pareggio al 67' con un'acrobatica rovesciata al volo di Ricco: prodezza. La salvezza impresa disperata, ma la grinta vista stimola comunque all'estremo tentativo.

L'obiettivo dei granata (privi dello squalificato Careglio e di Cirla, «ko» poco prima di scendere in campo) contenere i danni. Nel primo tempo il Pisa spinge, ma in apertura di gara si fa pericoloso solo al 7' quando Lucarelli mette alla prova Beccari: la risposta del portiere è splendida. I scardinano la difesa saluzzese (fino allora abbastanza ordinata) al 38': è Del Rosso a segnare raccogliendo di piede un cross dalla fascia destra di Baldini. In avvio di ripresa il Pisa attacca a lungo, sfiora il raddoppio. Poi ci pensa Ricco a rilanciare il Saluzzo. Gillio va vicino al clamoroso 1-2, ma prima del 90' è ancora il Pisa a provarci: ma senza esito.

Nelle altre due partite in programma il Pinerolo ha battuto 2-1 il Camaiore; 1-1 tra Biellese e Aosta. In classifica Saluzzo aggancia Asti e Pontedecimo a quota 32. [r. s.]

Il portiere granata Beccari

Pisa: Schiaffino; Felici, Lucarelli; Bellumini, Niccolini, Signorini; Baldini (75' Cini), Felice, Del Rosso, Andreotti, Mussi (69' Martignoni). 12 Corradi, 13 Barzi, 15 Puccini. Allenatore Filippi. **Saluzzo**: Beccari; Fornesi, Chiarpotto; Ferro, Lucca, Salvai (49' Gillio); Villosio, Robles (68' Bianco), Ricco, Barale, Vittone. 12 Ambrogio, 15 Sanfilippo, 16 Giordano. All. Damilano. **Arbitro**: Marino di Roma. **Reti**: 38' Del Rosso; 67' Ricco.

Giovanili

L'Europa Alba protagonista

ALBA. Confermando l'ottimo livello raggiunto vivaio, nelle vacanze pasquali l'Europa ha fatto incetta di prestigiosi risultati nei tornei giovanili che stati organizzati sui campi piemontesi.

Al «Giovani campioni» di Cuneo, la squadra Pulcini '85 allenata da Adriano e Marco Blangero s'è piazzata al terzo posto. Seconda posizione per i Pulcini '87 al torneo di Poirino al quale hanno partecipato otto formazioni. In finale l'Europa di Francesco Foderaro è stata battuta ai calci di rigore dal Giorgio Chieri: I tempi regolamentari si chiusi sul punteggio di 1-1.

A Poirino gli albesi hanno centrato la vittoria assoluta con i Pulcini '86 guidati da Pierluigi Naso. Con dieci squadre al via nello scontro decisivo si sono imposti per 3-0 sul Cambiano. Podio più alto, infine, anche al quadrangolare di Felizzano, nel quale gli Esordienti '84 allenati da Ezio Balocco hanno vinto battendo in finale la squadra di casa per 1-0. [r. s.]

Segni di ripresa dopo la crisi che ha portato la città a tre retrocessioni

Ora Mondovì riscopre il calcio

In Prima Categoria la squadra di Chiecchio ha ottenuto 20 punti nelle ultime 8 giornate
E' a due lunghezze dalla capolista Tre Valli. Il sogno: «Festa promozione nel nuovo stadio»

MONDOVI'. Una volta c'erano Valeo e Carassonese, protagoniste di accesi derby nella vecchia Promozione, un campionato selettivo quanto l'attuale Eccellenza. Poi è arrivata la crisi con la doppia fusione e la Mondovì di calcio è precipitata dall'Interregionale alla Prima Categoria. In estate partiti i «gioielli» Borgna al Fossano), Bianchi (Cavallermaggiore) e Camperi (Narzole) e la squadra è stata rifondata.

Niente sponsor, pochi acquisti e grande ricchezza nel vivaio con oltre 200 ragazzi che va sponsor e grazie al lavoro di molti volontari coordinati da Mario Cantoro.

La partenza in Prima Categoria, nell'annata del presunto rilancio, è stata terribile: due pareggi e cinque sconfitte nelle prime sette giornate.

La società del presidente Giovanni Gasco non ha fatto drammi, si è rigettato nella campagna acquisti o ha fatto «saltare» la panchina di Elio Chiecchio. Ora con l'inizio del girone di ritorno stanno arrivando i risultati e nelle ultime otto giornate la squadra ha totalizzato venti punti. «Abbiamo cominciato a giocare - spiega il direttore sportivo Paolo Bruno che, con Giorgio Vissio, è l'anima del Mondovì -. I giovani si sono amalgamati e hanno fatto vedere che in estate c'eravamo sbagliati».

Sabato è arrivata la rivincita con la capolista Tre Valli. I monregalesi, classe '78 come Bongiovanni e Aluffi, hanno dimostrato di tenere ai Laporta e Murgia, veterani nati nel '58. Ora Mondovì è a due punti dai primi. «Ma i favoriti restano loro - conclude Paolo Bruno -. Sono una squadra esperta e hanno il calendario più facile. Il campionato, però, non è solo affare nostro e del Tre Valli. La capolista è a 33 punti; dietro ci sono Olmo e Beinette a 32, poi veniamo noi e Sommarivese a 31». Domenica il Mondovì va sul campo del Beinette allenato da Aldo Pizzo, un tecnico cresciuto proprio sulla panchina monregalese: sarà una prova della verità per i giovani di Chiecchio.

La squadra sogna di festeggiare la promozione nel nuovo stadio che sarà pronto a metà maggio, ma intanto il pubblico è tornato sulle tribune del Centro sportivo Valeo di corso Francia e Mondovì ha riscoperto il calcio. Con l'impegno di Paolo Bruno e del presidente Gasco la società è anche una delle animatrici della Polisportiva che sta facendo rinascere lo sport cittadino.

Ferrua

In alto, la formazione del Mondovì e (sopra) il Bruno

Domenica a Rossana provinciale Open

Con l'organizzazione locale Polisportiva si svolge domenica il settimo trofeo «Nuova Conca Verde», memorial «Tuju Degiovanni», podistica su strada provinciale Open in programma domenica a Rossana ritrovo alle 14 in piazza Gazelli. Sono in lizza le categorie Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi, Juniores, Seniores e Amatori (maschili e femminili) con partenze dalle 15,10 alle 17. Nel montepremi sterline, ciondolini e medaglie d'oro e d'argento. Nell'ultima edizione fra gli Assoluti si erano imposti Maurizio Gemetto (di Sanfront) e Giuseppina Cec (tesserata con il Fiat Sud Formia). [r. s.]

UISP

«Quat pass an Coni Veja» con Aido e Caragliese

Ai telefonici 0171-694.065 (sede Uisp del Comitato di Cuneo in via Fossano 1/c) e 619.831 (Podistica Caragliese) sono aperte le iscrizioni alla «Quat pass Coni Veja», passeggiata un anello di 4,560 km nel centro storico di Cuneo da percorrere una volta (la competitiva prevede due giri) per le categorie Junior, Senior, Amatori 1, Amatori 2, Amatori 3 e femminile. La manifestazione è allestita anche in collaborazione con l'Aido. In palio ricchi premi e riconoscimenti speciali ai gruppi e alle società più numerose. A tutti i partecipanti andrà maglietta. [r. s.]

SUB

Venerdì scattano i corsi sezioni piscina e

Organizzati da «Profondo blu» con sede a Genola (telefono 0172-68844, 0171-691.628) nerdì 19 a Cuneo, Saluzzo e Sommariva Perno s'inizieranno i sub per principianti con sezioni di piscina e mare; saranno fornite tutte le attrezzature tecniche, compresa la muta. Per partecipare non è necessario essere esperti ri. Per chi è già in possesso di brevetto, si terranno lezioni navigazione subacquea con bussole; tecniche per le immer notturne; relitti; profonde, ricerca e recupero. Inoltre è in programma corso naturalista in collaborazione con un biologo marino per scoprire e conoscere molti organismi animali e vegetali, per sapere come nascono, vivono e si riproducono e conoscere il modo di osservarli rispettando le loro abitudini. Possono partecipare i subacquei brevettati di qualsiasi Federazione; basta un corso di primo livello. [r. s.]

Amatori: l'alessandrino si è imposto su undici compagni di fuga

Laguzzi conquista allo sprint il Gran premio «Città di Cuneo»

CUNEO. Ribattezzato la «Sanremo degli Amatori», il quinto Gran premio «Città di Cuneo», sesto «Trofeo Sannino» organizzato dal Gs «Tuttociclo Mondialpol» di Angelo Blengino col patrocinio della «Fiat Vetta» di Cuneo, ha mandato sul podio più alto Massimo Laguzzi, un velocista di razza. Il portacolori dell'Oreficeria Sant'Angelo di Valenza, vincitore di cinque gare nel '95, nel '92 titolare della maglia verde dei tragu volanti al Giro delle Valli Cuneesi, si è imposto battendo in volata gli undici compagni della fuga decisiva che lui stesso ha promosso, Angelo Marucca e Claudio Fantonetti, in avvio del secondo dei giri previsti nel circuito Cuneo-Borgo-Vignolo-Santa Croce-Confreria.

Dopo il tentativo di allungo fatto da Silvio Massimino, Denis Conte e Guillermo Moureu (ripresi alla fine della prima tornata) il terzetto ha movimentato la corsa, convincendo altri «big» a lasciare il gruppo. E così ai tre fuggitivi si uniti Paolo Barbero, Michele Pepino, Carlo Grosso, Aldo Bracco, Gian Luca Cesare, Ezio Soro, Riccadro Nagliato, Diego Prot e Wilhelm Bonato. Il drappello, al ritmo dei km orari, è andato al traguardo. Davanti al Palazzo Provincia, Laguzzi ha preceduto Grosso (Cicli Santysiak), Fantonetti (Team Nota), Bracco (Tenuta Carretta), Cesare (Carmagnolese) e Pepino (Dbr Asteggiano, sesto assoluto e primo della seconda fascia.

Con 11 punti Massimo Laguzzi guida la classifica del Trofeo «Due ruote news-1000 dollari» ed è iscritto di diritto alla maratona «Fausto Coppi» del 7 luglio. [l. t.]

Memorial «Sasia Monge»

Sessantotto corridori da Piemonte e Liguria al memorial «Sasia Monge» per Giovanissimi organizzato dal Velo Club Esperia e cor a Piasco a Pasquetta. I risultati. G1 (7 anni): 1° Alberto Vecchiè (Bricherasio). G2 anni): 1° Andrea Trombotto (Bricherasio); seconda e prima nella categoria femminile Valeria Sandri del Pedale Castagnolese. G3 (9 anni): 1° Daniele Bruno Franco del Bricherasio; 4° Carlo Chiara del Velo Club Esperia Piasco. G4 (10 anni): 1° Roberto Frega del Piossasco, prima Ragazze Alessandra Vecchiè del Bricherasio. G5 (11 anni): 1° Davide Demaria del Mobili Bellato Rosta; 2° Federico Trombotto del Bricherasio; 7° Andrea Milanesio del Città del Bra; 8° Ivano Garelli dell'Esperia. G6 (12 anni): 1° Daniel Terrana della Sanremese; 2° Alessandro Raina del «Città di Bra»; 3° Davide Desco della Vigor Piasco. Prima fra le Ragazze Chiara Pasero della Vigor. Al termine grande premiazione. [r. s.]

MOTORI

Alla prima gara ufficiale ha vinto la prova del trofeo Alta Valle Tanaro

Giugiaro è un acrobata del trial

A Bagnasco applausi per il «designer» garessino

Giorgetto Giugiaro sulla moto

BAGNASCO. Prima gara ufficiale e prima volta sul podio per Giorgetto Giugiaro, protagonista della seconda prova valida per il trofeo Alta Valle Tanaro di trial. A Bagnasco il celebre «designer» garessino, cinquantasettenne, ha festeggiato l'esordio nel Campionato sociale (56 i concorrenti in lizza) con una prestazione sicura e autoritaria. «Dopo aver superato di slancio le difficoltà iniziali - spiegano gli organizzatori della rassegna motoristica - si è destreggiato abilmente nelle restanti sedici zone del percorso meritandosi, con alcuni passaggi da "acrobata del trial" gli applausi del pubblico e degli avversari in pista».

«Giugiaro ha gareggiato l'entusiasmo di un ragazzino - spiega Giulio Rosso, pioniere e factotum del Trial Alta Valle Tanaro - totalizzando, a conferma della classe, sorretta da una pregevole tecnica di guida, appena dodici penalità sul lun e impegnativo tracciato bagnaschese». «Finora - racconta lo stilista garessino - avevo praticato motoalpinismo e trial esclusivamente nelle escursioni di fine settimana con l'amico Arrigo Gallizio sulle montagne di Garessio, Ormea e della vicina Liguria. Partecipare a una manif e trofeo è stata un'esperienza piacevole, all'insegna del non è mai troppo tardi».

Al termine della prova il sindaco di Bagnasco Roberto Colombo ha premiato, oltre a Giugiaro, Loris Blengini (categoria Cadetti 50), Paolo Bazzoli (Esperti), Marco Ostorero (Super), Federico Barnato (Amatori), Aurelio Folco (Pionieri). La terza prova del Trofeo Moto Club Trial Alta Valle Tanaro si terrà a Viozene domenica 19 maggio.

Sergio Calzia

PORTFOLIO CNA

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e [illegible] Impresa

130

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: D. Bellon, R. Boninsegni, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, M. Marzocchi, G. Micheletti, D. Palmin, G. C. Pili, G. Ramonda, M. Ravani. *Supervisione:* Laura Pianta.
Coordinamento e redazione: Laura Remondino, *Impaginazione:* Nadia Casagrande, *Progetto grafico:* Franco Turcali Adv

Diario

Martedì 16 aprile
Assemblea odontotecnici "Protesi convenzionate"
Alle [illegible] 21, presso la sala E. Carbotta, CNA di via Avellino 6 (6°piano), Torino, si terrà un'assemblea dello SNO p[illegible] illustrare la delibera della Regione Piemonte sulle prestazioni protesiche in convenzione fra le USSL e i laboratori odontotecnici.
I rappresentanti SNO si sono al proposito recentemente incontrati con i dirigenti di alcune USSL per verificare la disponibilità organizzativa.

Scadenze

Lunedì 15 aprile
Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte
Termine per il versamento delle ritenute operate nel [illegible] precedente.
Giovedì 18 aprile
Iva- contribuenti mensili
Scade il termine per la liquidazione e il versamento del mese di marzo.
Iva- scambi intracomunitari
Elenchi mensili cessioni e acquisti.
Sabato 20 aprile
IVA rimborsi trimestrali
Scade il termine per la presentazione all'ufficio Iva della domanda di rimborso dell'imposta a credito relativa al primo trimestre '96.

Elezioni: cosa vuole l'artigianato?

Fra eden fiscale e misure concrete, ecco le richieste

In vista delle elezioni del 21 aprile, il Comitato unitario delle confederazioni piemontesi dell'artigianato ha presentato ieri ai mezzi di informazione e all'opinione pubblica sette punti fondamentali per lo sviluppo del settore, una "carta di impegni" da sottoscrivere da parte delle forze politiche e di chi chiede il consenso elettorale. Dopo l'introduzione di Mario Galli, presidente regionale Confartigianato, gli interventi di Federico Casetta e Ulderico Carboni, presidenti regionali CNA e C.A.S.A., hanno evidenziato in particolar modo i seguenti temi:

1. Pubblica amministrazione
Una riforma attraverso:
- la semplificazione delle procedure e degli adempimenti;
- un'organizzazione delle funzioni secondo il modello degli sportelli polifunzionali a rete, da realizzare per iniziativa dei sistemi associativi;
- maggiori deleghe a Regioni ed Enti locali e alle organizzazioni, in materia di servizi primari.

2. Riforma fiscale
Improntata sul modello federalista, deve responsabilizzare i centri di spesa e, fra l'altro:
- ridefinire la ripartizione delle entrate fra imposte dirette e indirette, riducendo il numero dei tributi e semplificando gli adempimenti;
- espandere le capacità impositive degli Enti territoriali senza aggravi ulteriori per i contribuenti;
- restituire alle imprese in tempi brevi i crediti di imposta;
- facilitare il passaggio delle aziende in ambito familiare.

3. Riforma sanitaria e previdenziale
Attraverso il riequilibrio dei rapporti fra sistema pubblico e iniziative private occorre:
- contenere e riqualificare la spesa e innalzare il livello delle prestazioni;
- agevolare effettivamente le forme di previdenza complementare e di mutualità della categoria.

4. Occupazione
Attraverso un patto si deve giungere a:
- introduzione del lavoro interinale, liberalizzazione dell'apprendistato, ridefinizione e incentivazione dei contratti formazione-lavoro;
- superamento definitivo del monopolio pubblico sul collocamento;
- sostegno alle nuove imprese con graduazione della fiscalità e supporto nelle garanzie bancarie.

5. Credito
Una politica basata su:
- abbattimento del costo del denaro e del divario fra i tassi di interesse praticati alle grandi e alle piccole imprese;
- rapidità di erogazione e definizione di criteri oggettivi per l'ammissibilità al finanziamento;
- promozione dell'attività dei Consorzi di Garanzia Fidi, quali sistemi specializzati per il credito e quali diretti interlocutori dell'Unione Europea;
- definizione di procedure semplificate per l'accesso della PMI ai crediti BEI;
- accesso al sistema delle borse locali.

6. Mezzogiorno
Misure che permettano alle imprese del Sud di superare il divario fra le [illegible]verse [illegible] del Paese.

7. Criminalità economica
Occorrono strategie per attuare una lotta efficace alla criminalità organizzata e alla sua internazionalizzazione:
- arginando il riciclaggio di denaro sporco, che determina infiltrazioni malavitose nel tessuto economico e finanziario, alimenta l'usura e acquisisce il controllo [illegible] proprietà delle PMI;
- combattendo il *racket*, l'usura e tutte le forma di illegalità diffusa ed ambientale.

Questi punti riprendono in larga parte le proposte avanzate dalle Confederazioni artigiane in sede nazionale. Federico Casetta, ritenendo positivo che per la prima volta i problemi della nostra categoria, e in particolare il fisco, abbiano trovato larga eco nel confronto fra le forze politiche, trova giusto che queste vengano richiamate alla [illegible] responsabilità rispetto alle proposte avanzate, per non creare pericolose illusioni, vista la gravissima crisi finanziaria dello Stato. Si augura infine che i vari schieramenti esprimano [illegible] parola chiara e impegni seri per la nuova legislatura.

Denuncia rifiuti 1996

Ecco i servizi predisposti dalla CNA

I soggetti interessati

Entro la fine di aprile, come previsto dalla legge 70/94, si deve adempiere agli obblighi di dichiarazione, comunicazione, denuncia e notificazione in materia di rifiuti e residui, presentando alla Camera [illegible] Commercio un modello unico di dichiarazione, detto MUD. Il MUD sostituisce tutta la modulistica utilizzata fino allo scorso anno.
Ricordiamo quali sono i soggetti tenuti alla presentazione del MUD:
- i produttori di rifiuti speciali, speciali tossici e nocivi, speciali assimilabili agli urbani ma non conferiti direttamente al servizio ordinario di raccolta rifiuti urbani;
- i soggetti che svolgono attività di smaltimento rifiuti (ossia trasporto, stoccaggio provvisorio, trattamento, stoccaggio definitivo);
- i soggetti che effettuano produzione, trattamento e riutilizzo dei residui sottoposti a disciplina di legge.

Quest'anno cambia la modulistica

La novità di quest'anno è che diventa possibile consegnare il MUD anche su dischetti aventi le caratteristiche di legge.

CNA: sicurezza e convenienza

Il servizio di compilazione e inoltro dei MUD è attivo presso tutte le sedi CNA, e offre la garanzia di un adempimento corretto (ricordiamo che in caso di errori od omissioni sono previste pesanti sanzioni), e a costi certi.
Alle Camere di Commercio è per legge dovuto un diritto di segreteria di lire 20.000 per ogni MUD su dischetto, ma la CNA di Torino ha deciso di partecipare con una quota di lire 8.000 per ogni singolo MUD, che verrà quindi a costare agli associati lire 12.000.
Per maggiori informazioni: Servizio Ambiente e Sicurezza sul Lavoro della CNA, tel. 4617653/649.

Servizio "tutto compreso"

Per venire meglio incontro alle esigenze di sicurezza e risparmio di tempo delle imprese artigiane, la CNA ha predisposto [illegible] servizio globale che comprende tutti gli adempimenti relativi ai rifiuti, e che può essere sottoscritto presso tutte le sedi CNA.

Informazioni commerciali

Convenzione CNA-Eurocredit

Lo sviluppo degli scambi commerciali internazionali impone alle imprese un approccio attento e sistematico al mercato. Al primo posto c'è l'esigenza di conoscere l'affidabilità del potenziale partner, italiano o estero. Per questo la CNA è collegata on-line con una delle migliori e più attrezzate società mondiali, la Eurocredit del Gruppo Coface.
Ciò significa che le imprese associate alla CNA possono ottenere informazioni commerciali e "opinione di fido" per i propri clienti italiani e esteri. Le risposte sono veloci, variando dai 12 giorni delle richieste normali ai [illegible] di quelle "espresso".
Le imprese associate CNA possono richiedere anche una sola informazione, a costi molto competitivi, senza essere obbligate ad acquistare un intero carnet. Altro servizio Eurocredit a disposizione dei soci CNA è l'assicurazione e gestione del credito estero, anche in questo caso a costi decisamente interessanti.
Per maggiori informazioni, o per un preventivo su misura senza impegno, contattare Mauro Marzocchi, tel. 011/4617631.

CNA SU INTERNET
Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Tariffari Estetica

I nuovi listini per le tariffe minime delle prestazioni estetiche sono pronti e a disposizione in tutte le sedi CNA.
Sono gratuiti per i soci CNA, e costano lire 20.000 per i non soci.

Candidati a Ciriè e Moncalieri

Incontrano CNA, Confesercenti e Ascom

Come in occasione di altre tornate elettorali, anche quest'anno la CNA incontra i candidati delle varie forze politiche. Scopo di queste iniziative è di presentare le nostre richieste e ottenere precisi impegni dai candidati.
Lunedì 15 aprile alle ore 21, presso il Gotha Hotel, via Torino 59, Ciriè, si svolgerà l'incontro promosso da Ascom e CNA con Eraldo Enrietti (Nuove Energie), Piero Fassino (Ulivo), Ezio Genisio (Lega Nord) e Marina Mazzeo (Polo delle Libertà). Moderatore sarà Daniele Vaccarino, Presidente provinciale CNA.
"Patto con i commercianti e gli artigiani: per non morire di fisco e di grande distribuzione": questo il titolo dell'incontro che in programma per martedì 16 aprile, alle ore 21, presso la "Sala dei Cento" (via Real Collegio 20, Moncalieri). Promossa dalla CNA e dalla Confesercenti, la serata - moderata dalla giornalista de "La Stampa" Luisella Re - vedrà la partecipazione di Antonio Brossa (Lega Nord), Toti Musumeci (Polo delle Libertà), Sergio Rogna (Ulivo), dei Segretari provinciali di CNA e Confesercenti, Laura Pianta e Antonio Carta.

Carrozzieri: corso per responsabile sicurezza

La CNA sta organizzando, con l'ECIPA, un corso per responsabile alla sicurezza rivolto ai carrozzieri, come prescritto dal D. L. 626. Gli interessati possono telefonare all'ECIPA/CNA, tel. 011/7792223.

Fiera campionaria di Metz

Partecipare con il Centro Estero

La Camera di Commercio Italiana per la Francia organizza, in occasione della Fiera Internazionale di Metz, uno spazio "Italia" all'interno del quale il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi riunirà in un'area espositiva le imprese della nostra regione. La fiera, che si svolgerà dal 26 settembre al 7 ottobre, ha accolto lo scorso anno oltre 125.000 visitatori e 1.200 espositori.
Si tratta di una fiera campionaria, in cui sono particolarmente rappresentati i beni di consumo: arredamento e articoli per la casa, sistemazione abitativa, alimentari, salute-bellezza-dietetica, hobbistica e tempo libero, artigianato, giardinaggio, bricolage. Di rilievo anche i settori agricoltura, allevamento, attrezzature commerciali e industriali, edilizia-manutenzione e ufficio-informatica.
Il Centro Estero propone uno spazio espositivo comune completamente allestito, dove le aziende che aderiranno all'iniziativa potranno esporre materiale informativo e piccole campionature.
La scadenza per le adesioni è l'8 maggio prossimo: per informazioni, contattare il Centro Estero, Daniela Cicoli, tel. 011/6700637.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 [illegible]. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia [illegible] Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa.

Fotocopie

Nuove adesioni all'accordo

Al momento di andare in stampa continua a crescere il numero di copisterie che aderisce all'accordo stipulato in esclusiva dalla CNA con le case editrici dell'Aidros. Questo l'elenco aggiornato: Blue Copy, Centrocopie, Copinform, Copisteria Baroni, Copisteria Colibrì, Copisteria Centro Servizi, Copisteria dell'Università, Copisteria Karin, Copy House, Copyrid Nuova, Copy Service, Delta Copie, Eliocopy Vittoria, Idea Bit, I Duplicanti, La Fotocopia, Nuova Riprografica, Poliservice, Repro System, Tutto Copy, Centro Minerva, Repro System, Torino Copy.
Ricordiamo che secondo quanto previsto dall'accordo è possibile fotocopiare parti di libri e testi senza incorrere in reati e illeciti, purché vengano rispettate determinate condizioni.
Renato Boninsegni, Segretario provinciale CNA/grafica, tel. 4617604, è a disposizione per perfezionare ulteriori adesioni e per informazioni [illegible] contenuti dell'accordo.

Nuove strategie contro i parassiti

Le tecnologie d'avanguardia della ditta Callegher

Attiva da ben 49 anni, la Antonio Callegher & C. copre tutta la gamma dei servizi di lotta antiparassitaria. Assiste una clientela che va dalle grandi industrie al privato [illegible] servizi di protezione contro i roditori, insetti striscianti (blatte, blattelle, formiche, etc.), insetti volanti (mosche, zanzare, vespe, calabroni, etc.), microrganismi (disinfezioni antibatteriche e germicide).
La Callegher è specializzata nella [illegible]luzione dei problemi nelle industrie alimentari, dove opera anche mediante l'utilizzo di gas tossici (Aut. Reg. Piemonte n. 2482 del 5/5/77).
Particolarmente qualificante è l'attenzione rivolta all'innocuità delle tecnologie e dei prodotti impiegati, e all'introduzione di sistemi alternativi ecologici (molto importanti quando si interviene in ambienti dove l'uomo staziona a lungo o dove sono lavorati prodotti alimentari), fra cui anche nuovi tipi di trappole a feromoni. La Callegher effettua inoltre diversi altri trattamenti per l'ambiente, fra cui quelli di diserbo, di protezione delle piante e di installazione di barriere architettoniche contro i piccioni.
La Callegher è in corso di certificazione ISO 9002/4 per i suoi trattamenti, sui quali gli associati CNA hanno diritto a tariffe ridotte convenzionate.
Antonio Callegher [illegible] C., via Planteri 10, 10135 Torino. Tel.3978888.

La CNA in lutto

Sono scomparsi Mauro Tognoni e Nino Cogliandro

L'[illegible] Mauro Tognoni

E' improvvisamente deceduto nei giorni scorsi a Roma l'onorevole Mauro Tognoni, Segretario generale della CNA dal '77 all'89. In seguito, Tognoni rappresentò validamente gli artigiani in numerosi organismi istituzionali, quali il Cnel e il Consiglio [illegible] amministrazione dell'Inps. Il periodo della sua Segreteria coincise con la grande crescita della CNA, e [illegible] la trasformazione della Confederazione da sindacato di lavoratori autonomi ad associazione sindacale di imprese aperta e pluralista, fornitrice anche [illegible] servizi e strumenti per la qualificazio[illegible] e lo sviluppo delle imprese.
Sempre negli ultimi giorni, [illegible] parso Nino Cogliandro, già Vicesegretario provinciale CNA e Direttore provinciale Epasa.
Alle famiglie, le più sincere condoglianze della CNA tutta.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 11 Aprile 1996 n. 87

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il presidente di An parlerà a De Ferrari, il segretario della Quercia sotto il tendone dell'Expo

Fini e D'Alema, un duello a distanza

I due leader oggi sono a Genova, alle ore 17,30

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oggi pomeriggio alla medesima ora - 17,30, manco l'avessero fatto apposta - [illegible] a Genova, impegnati in analoghi comizi, Massimo D'Alema e Gianfranco Fini. Il segretario della Quercia parlerà [illegible] il tendone dell'area del Porto Antico, secondo una tradizione cara anche al suo predecessore Achille Occhetto. Il presidente di Alleanza Nazionale, invece, parlerà in piazza De Ferrari, proprio dove ieri ha parlato Umberto Bossi. La campagna elettorale a Genova con la giornata di oggi raggiunge il [illegible] punto più caldo. E' fin troppo ovvio che le motivazioni dei due leaders [illegible] molto differenti. D'Alema vorrà dimostrare [illegible] il pds sia [illegible] padrone della piazza e capace di attirare [illegible] pubblico.

Il pds e tutto lo schieramento dell'Ulivo chiede a questo punto [illegible] manifestazione di largo respiro, soprattutto in un'area come la Liguria dove il 90% dleloe amministrazioni [illegible] di centro-sinistra.

Per Fini è la ricerca, invece, d'una precisa conferma in una piazza che sino a pochi anni fa era palesemente ostile alla sua parte. Adesso il leader di An, anche al Nord, è capace di mobilitare un folto seguito di supporters. Sarà interessante effettuare - sul piano delle presenze e dell'audience - un confronto a tre, comprendendo anche Bossi che [illegible] al 1994 era capace di mobilitare folle incredibili di sostenitori appassionati.

Dopo le [illegible] ore con i tre big, la campagna elettorale a Genova tornerà sui binari dei candidati locali e delle diatribe regionali. Resta sospeso l'ultimo appuntamento di alto livello, [illegible] ero la [illegible] del presidente del Consiglio Lamberto Dini. Sulla base delle prime indiscrezioni, sembra che Dini sarà a Genova per un blitz la sera del 16 aprile. In un primo momento Genova sembrava esclusa dal calendario di Dini, poi i suoi sostenitori locali hanno insistito. Dovrebbe arrivare in aereo da Roma verso le 21. Quindi dovrebbe parlare al cinema Universale e ripartire alle 23 in auto per Milano.

Paolo Lingua

Gianfranco Fini e Massimo D'Alema: la sfida tra i leader passa da Genova

Bossi: basta privilegi al Sud

«La Padania è alla vetta d'Europa ma paga la sua dipendenza da Roma»

Umberto Bossi a De Ferrari ha aperto la seconda tornata di visite dei leader

GENOVA. «Investire nel Mezzogiorno vuol dire mettere i soldi nei vestiti» oppure «Esistono due Rome: Roma-Polo e Roma-Ulivo. La prima vuol dire Mezzogiorni e assistenzialismo e mafia, la seconda invece vuol dire il grande capitale». Queste [illegible] due delle molte battute e invettive polemiche scagliate da Umberto Bossi nei confronti delgi avversari politici durante il suo comizio di ieri sera in piazza De Ferrari.

Il leader del Carroccio ha parlato dinanzi a circa seicento persone, avendo alle spalle molti dei candidati in Liguria della Lega Nord: Chiappori, Bevegni, Balocchi, Corradi, Capozio e altri.

Bossi ha puntato il dito di gran parte del suo intervento - ha parlato per oltre un'ora, in crescendo sulla paventata manovra dell'inflazione: «State attenti: la produzione della Padania è l'unica competitiva in Europa, ma è costretta a subire la legge dell'inflazione perchè la Padania ha alle spalle il [illegible] di Roma e del Sud da trascinarsi dietro. Così con l'inflazione aumenta il debito pubblico e la voragine dei buchi del bilancio dello Stato cresce».

Bossi ha fatto leva, in più passaggi del suo comizio, sui «privilegi» di cui gode il Sud ai danni del Nord: «Ci sono concorsi riservati a chi è nato o risiede nel Sud. Eppure, ci sono insegnanti liguri a Genova? Ci [illegible] giudici liguri a Genova? Dobbiamo rompere la spirale perversa dei concorsi. Per chi [illegible] le [illegible] popolari costruite in Liguria? Per quelli [illegible] Calabria, come se qui non ci fossero dei poveri».

Tornando ai temi politico, Umberto Bossi ha insistito sul fatto che i due schieramenti di destra e di centrosinistra non «sono differenti tra loro», ma sono «tutti e due la tangenziale di Roma».

Berlusconi, per Bossi, «non capisce l'economia», mentre il pds è «uno scatolone vuoto».

[p. l.]

Gianluca non poteva comprarsi un motorino, consegnava i pacchi a piedi o col bus

E' senza lavoro, si uccide a 23 anni

La tragica fine di un «pony express» indipendente

GENOVA. Gianluca Galleano, 23 anni, è morto. La cruda notizia contiene in sè tutta la storia di uno dei molti ragazzi, purtroppo davvero tanti, che si scontrano ogni giorno con le delusioni e le sofferenze della vita. Sino a che il peso del dolore diventa un macigno che schiaccia l'istinto di sopravvivenza.

E' triste e doloroso anche scrivere, raccontare, di un suicidio. Ogni storia è diversa, ognuna è uguale. Il denominatore [illegible] è la condizione di isolamento in cui la persona si viene a trovare. O per sua scelta, ma di solito esistono fatti antecedenti che determinano questa decisione, oppure per le situazioni della vita.

Gianluca Galleano aveva 23 anni, ma [illegible] un lavoro. Questa insicurezza alle spalle lo aveva spinto a isolarsi. Leggeva, ascoltava musica, e sperava in un lavoro vero. Faceva il «pony express», recapitava buste e pacchi a domicilio, dietro un modesto compenso: dalle 2 alle 6 mila lire.

Ogni mattina si presentava nella sede della società che si serve di persone indipendenti per le consegne. Ogni mattina, una speranza ed una delusione. Quanti saranno i plichi? Meno che per gli altri. Era considerato un «pony» [illegible] B perchè non aveva un mezzo proprio. Si spostava a piedi o in bus, non poteva permettersi un motociclo. Sapeva bene che quella era un'occupazione precaria. L'anno scorso [illegible] stato licenziato, per ridimensionamento dell'organico, da un'azienda di pulizie. Da allora non era più lo stesso. Ieri mattina si è lasciato cadere nel vuoto dal muraglione in via Frugoni.

Paola Cavallero

Gianluca Galleano

DRAMMA

La disoccupazione uccide

La disoccupazione - o meglio, l'impossibilità di accedere persino alla prima occupazione, pur disponendo didiplomi e di lauree - è la piaga della Liguria e di Genova. I dati che Camera di Commercio, Ispettorato del lavoro, sindacati, istituti di ricerca mettono insieme ogni tre-quattro mesi sono allarmanti: oltre 70 mila disoccupato nel capoluogo, circa 110 mila disoccupati nella Regione. A questi si aggiungono prepensionati a volte neppure cinquantenni, cassaintegrati, lavoratori in mobilità. Sono altre decine di migliaia. Poi ci [illegible] quelli che s'aggrappano, disperatamente, al «sommerso» e sono altre migliaia. Un senso di scoramento, di umiliante inutilità, di tensione che rode serpeggia in molti animi ed è più pericoloso, a volte, della rabbia, dell'insofferenza o della ribellione. Non è la prima volta che la disoccupazione porta alla disperazione estrema, al gesto inconsulto. [p. l.]

Senz'acqua gli utenti dell'entroterra genovese

L'Amga comunica agli utenti che dalle 10 alle 22 non [illegible] garantita la regolare erogazione idrica nei Comuni di Bargagli, Uscio, Lumarzo (zona centro), Davagna (tutto il Comune ad eccezione di Dercogna e Calvari), Avegno (località Testana e Vexina), Sori (frazione di Levà, Canepa, Sussisa). [p. c.]

Un calendario di agitazioni per i dipendenti dell'Amt

Un nuovo calendario di scioperi minaccia il servizio dei bus. L'azienda mobilità e trasporti urbani «Amt» comunica che domani il sindacato Faisa-Cisal ha proclamato l'astensione dal lavoro del personale nell'ultima ora di ogni turno; il 13 aprile, dalle 11,35 alle 13,35 sciopera il personale aderente alla Filt-Cgil; il 15 aprile, dalle 15,30 alle 17,30, gli iscritti alla Fit-Cisl. [p. c.]

Arrestato un albanese per danni alle auto

E' finita in guardina la «notte brava» di Sami Peculi, di [illegible] anni, albanese, sorpreso a scossinare alcune auto in sosta in via Maritano, a Teglia. Uno dei proprietari, richiamato in strada dai rumori, lo ha affrontato ma è stato minacciato con un cacciavite. [p. c.]

VIGILI DEL FUOCO

Giornata di mobilitazione martedì 16 aprile

In agitazione anche il Corpo dei vigili del fuoco. La mobilitazione è prevista per il 16 aprile, alle 9,30, in piazza Verdi. I motivi della vertenza sono le carenze in organico, i problemi salariali, il trattamento di quiescienza. [p. c.]

Prosegue [illegible] a giugno la mostra sui coralli

Prosegue sino al [illegible] giugno la mostra «Profondo rosso» allestita all'Acquario di Genova. Il suggestivo itinerario nel mondo del corallo, tracciato attraverso i 100 oggetti della collezione del Museo Basilio Liverino del corallo. [p. c.]

L'azienda di promozione partecipa al «B. Tex 1996»

La Liguria in prima fila con l'Apt tra le regioni a vocazioni turistica alla Borsa del turismo extralberghiero «B. Tex 1996» che si apre oggi a Roma. Il tema [illegible] l'organizzazione dell'accoglienza alle migliaia di fedeli attesi per il Giubileo del Duemila. [p. c.]

TACCUINO ELETTORALE

POLO

Gli appuntamenti di Grillo, [illegible] e Della Bianca

Il sen. Grillo oggi incontra: alle 9 gli operatori di piazza Palermo, alle 11 i commercianti in pensione. L'on. Alfredo Biondi incontra a Masone alle 11 gli elettori al mercato con Raffaella Della Bianca.

[illegible] DINI

Merella incontra i «balneari» di Sestri Levante

Il capolista alla proporzionale Arcangelo Merella incontra gli operatori balneari di Sestri levante oggi alle 18. Alle 20,30 parla in un dibattito a TeleGenova.

ALPI AZZURRE

Santi in piazza Palermo e nel centro storico

Ubaldo Santi incontra oggi alle 10 gli operatori di Piazza Palermo; alle 16 in piazza Banchi affronta i problemi del centro storico.

ULIVO

Dibattito [illegible] Acquarone, Marongiu e Repetto

Oggi alle 18 presso l'istituto Piccardo di via Ruffini, si svolgerà il dibattito «Occupazione: quale futuro?». Parteciperanno i candidati Lorenzo Acquarone, Gianni Marongiu e Alessandro Repetto.

LEGA NORD

Mezzani al [illegible] di via Emilia

Enrico Mezzani incontrerà i cittadini nel [illegible] di via Emilia oggi alle 9.

ALLEANZA NAZIONALE

Armaroli parla a Pegli

Paolo Armaroli parla oggi alle [illegible] in piazza Lapisarda a Pegli.

Par condicio in tv

Il Garante ha dato torto a Primocanale

GENOVA. L'Ulivo ha vinto la sua battaglia con l'emittente televisiva privata «Primocanale-Telearcobaleno». Infatti il Garante dell'editoria ha sentenziato, dietro ricorso dei candidati Lorenzo Acquarone, Lino De Benetti, Gianni Marongiu, Carlo Rognoni, che il pagamento dei costi di produzione da parte dei candidati «è contrario al principio della gratuità dell'accesso ai mezzi radiotelevisivi disposta dalla normativa sulla par condicio».

I candidati dichiarano, attraverso un comunicato congiunto, che «le emittenti in questione provvedano d'urgenza agli adempimenti di loro spettanza tesi a riparare il danno arrecato».

Se fossero avvenuti precisi pagamenti gli ispettori del garante provvederanno ad applicare precise sanzioni. Se nessuno avesse pagato, allora, si tratterebbe d'una scelta politica di parte. [p. l.]

MANIFESTAZIONE

DOPO IL NO DI SCALFARO

Conto alla rovescia per la rassegna dei record: 800 gli espositori

Susanna Agnelli ad Euroflora

Il ministro degli Esteri aprirà la grande «floralie»

GENOVA. Il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, inaugurerà Euroflora sabato 20 aprile a Genova. Il ministro taglierà il nastro alle [illegible] 9 [illegible] mattino, quindi, accompagnata dal presidente [illegible] Fiera, Carla Gardino e dalle autorità cittadine, visiterà l'esposizione. Al termine pronuncerà il discorso ufficiale.

S'è risolto così, in [illegible] affannosa corsa diplomatica, il problema dell'inaugurazione. Quando, infatti, vennero decise le date della manifestazione, non si pensava che il Parlamento sarebbe stato sciolto. Nell'impossibilità di avere il Capo dello Stato, che aveva già precedenti impegni, [illegible] stati scartati, perchè il 20 aprile è «il giorno del silenzio», che precede la consultazione elettorale, tutti i componenti del governo e del mondo politico, candidati alle elezioni, esclusi per via della «par condicio».

Si era pensato anche a una personalità dell'Unione Europea, poi si è optato per il ministro degli Esteri che, nella vicenda elettorale, è fuori e «super partes».

Ci sono molte attese, in questi giorni frenetici, per la 7° Edizione di Euroflora, per la quale anche se non si spera di superare il recordo dlela penultima edizione di 700 mila visitatori, si ritiene comunque di poter superare agevolamente quota 600 mila. D'altro canto la partecipazione è massiccia. Euroflora occuperà infatti [illegible] mila metri quadrati espositivi, con [illegible] espositori, appartenenti a 16 nazioni. I concorsi estetici e tecnici previsti [illegible] 750.

Le Regioni italiane con stand proprio saranno 13, così come 18 Comuni. Tra gli stranieri si caratterizza un forte impegno e una più marcata presenza della Francia che celebra a Nantes delle «floralies» che sono in cadenza con la manifestazione genovese.

Ci sarà un robusto richiamo per la difesa della natura: molte piante, al termine della manifestazione, saranno donate ai comuni italiani come esempio di arredo urbano.

Un richiamo spettacolare verrà dalla presenza, per la prima volta, di «Disneyland» di Parigi: Topolino [illegible] Apprendista Stregone e la Nonna Salice della fiaba di Pocahontas saranno rappresentati su un grande cuscino floreale, con giochi di luci, dell'estensione di 600 metri quadrati.

La «testimonial» della rassegna sarà la ballerina-attrice Cannelle, nota come l'«Orchidea nera».

Tra le curiosità val la pena ricordare lo «zodiaco alchemico» realizzato dal Comune di Roma; ci sarà [illegible] riproduzione d'una «Casa da tè» giapponese. Ci sarà anche uno straordinario giardino di «Stelle di natale azzurre». Il comune di Merano presenta un gigantesco orso bruno tutto di muschio, che girerà su una pedana [illegible]

Alla Fiera e a Palazzo Ducale si susseguiranno congressi e dibattiti. Nel frattempo i palazzi genovesi, le vetrine e le chiese faranno a gare in [illegible] fioriti e in decorazioni floreali originali. [p. l.]

Susanna Agnelli inaugurerà Euroflora

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Poscetto: via Balbi 186.

Chiappano: via Sauli Pallavicino 54.

Sori: via Cairoli 19, tel. 700.632.
RECCO
Bemi: p.le Europa 1, tel.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.

Internazionale: p.zza Martiri 2, tel.
RAPALLO
Tonoli: via Mazzini 46,

Vallera: XXVII Dicembre, tel. 259.041.
CHIAVARI
Solari: via Della Liberazione 143, tel. 353.267
SESTRI LEVANTE
Gavino: XXV Aprile 94, tel. 41.131.

Marcone: via Longhi 66, tel.

Genova: 595.951; **Camogli:** tel. 770.205, **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** 74.234; **Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9180.368; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **varolo:** 448.841; **Sestri Ponente:** 600.841; (pediatel.): 56.381; **Borgo Fornari:** 932.985; 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel.
Santo Stefano d'Aveto: 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 310.651. tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 -

Genova: 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:**; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.zale Terralba, Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci. Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. **Recco:** 74032, **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.049, 55.868, 55.969, 50.317, 60.647, **Zoagli:** tel.; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI

Genova: tel. 26.74.61.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 565553.
Cabanne Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: 89.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore: 21
L. .000/65.000/45.000
nazionale della Georgia

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Il malato immaginario
di Molière, regia di Jacques Lassalle. Teatro stabile del Veneto, con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Antonio Salines e Sergio Romano.

Teatro
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
Donna Rosita nubile
Di Garcia Lorca. Regia di Cesare Lievi, Emilia Romagna Teatro. Con Galatea Ranzi, Barbara Valmorin, Anna Maria Gherardi, Renato Carpentieri

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 50/40.000
Garinei e Giovannini - Music 2 presenta Gino Bramieri con Elena Berera e con Enzo Garinei in **Riuscire a farvi ridere,** regia di Pietro Garinei.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
. 247.07.83. Ore 20,45
L. 28.000/18.000
Enzo Jannacci e la sua band in: **La scommessa.**

T.
Sala Dino Campana
Ore 20,45
24.000/18.000
La bruttura stagionata
dal romanzo omonimo di Carmen Covito, regia di Franca Valeri, con Gabriella Franchini.

T. della Tosse
Agorà
Ore 22,15
Lire .000/18.000

Garage
Diana
Or.: 21 feriali (dom. ore 17)
L.
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,35/20,25/22,40. L. 10.000 sab.-dom- 12.000; mar. 8000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,35. Lire 10.000 sab.-dom- 12.000; mar. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/19,30/22
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 8000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

1
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mar. 8000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Corallo
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52'

Grattacielo
Tel. 584.403
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
.-dom. 12.000; mer. 8000
Money train
di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa '95) — Due litigiosi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Lux
Tel. 561.591
Or.: 15/18,10/21,20
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Odeon
Tel. 362.8298
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Toy story
(Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'
Abbinato **Roger Rabbit sulle montagne russe**

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48'

Orfeo
Tel. 564.849. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000;
Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, S. Berkoff (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore squadra omicidi. N. V. 1h 28' **Thriller**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
August
di A. Hopkins, con A. Hopkins, K. Burton, R. Morgan (G.B. '96) — «Zio Cecov» trasportato tra i monti del Galles con un giovane cittadino che va a trovare il padre in campagna e fa esplodere le contraddizioni. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15; ult. 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Toy story
(Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Abbinato **Roger Rabbit sulle montagne russe**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461.
In. 15 ult. 22,40. L. 10.000
sab./dom. 12.000; merc. 8000
Ragazze a Beverly Hills
di A. Heckerling, con A. Silverstone, S. Dash, B. Murphy (Usa '95) — Ha tutto: è ricca, bella, alla moda e circondata da viziatissime teenager come lei. Quanto agli affari di cuore... sono un vero disastro. N. V. 1h 37' **Commedia**

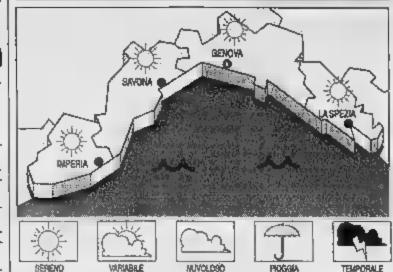
V
Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Abc tel.; **Alcione** tel. 514.365; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.556; **Cristallo** tel. 289.957; **Dicololo** tel. 588.516; tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

Amici del cinema
Tel. 413.836
Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 14,30 L. 6000/5000
segreto

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 7000
Purché tu capisca

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

PER OGGI. Variabilità con prevalenti schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi, vento debole-moderato, poco mosso, temperature stazionarie.
DOMANI. Situazione s variazioni, salvo temporanea nuvolosità.
RILEVAZIONI DI Temp. del mare 15° C, umid. rel. 50%, vento Sud-Est 10-15 km/h, poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1017 mbar (in diminuzione).

DI

	max 16	min 11
	max 17	min 11
Imperia	max 17	min 11

D FA
Max: 16; min: 13; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 5,51 e tramonta alle 19,07. La **Luna** si leva all'1,48 e cala alle 12,02.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel.
Or.: 20,15/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/6000/5000
OGGI RIPOSO

Chaplin
Tel. 880.098
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera

Nickelodeon
Tel. 589.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Eden-Pegli cinema
Tel. 698.1290. Or.: 20,30 22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Cinema
Tel. 987.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. Siro
Tel. 334.779. L. 6000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30

Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Or.: giov./ven./sab./dom. 15.30/ult. 22.30. L. 6000
morto e contento
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Centrale
Tel. 288.033
Or.: 21,30
Lire 5000/4000
Blue in the face
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V, 1h 25'

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16, ult. spett. 22,20
L. 10.000
RIPOSO

Cantero
Tel. 363.274
Or.: 15,30/17,15/19 20,45 Lire 10.000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Tel. 309.694
Or.: 16,30 e 21,15
Lire 10.000
Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15
L.
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52'

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 15,30
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Tel. 854.627
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000/7000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank. V. M. 14 2h 58'

1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
Io ballo da
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Broken Harrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L.
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V, 2h 10' **Drammatico**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19 20.40/22,30
OGGI RIPOSO

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
Hong Kong Express
di W. Kar-Wai, con N. Linchinhale, T. Kaneshiro (Hong Kong '95) — La storia di due poliziotti alle prese con i misteri dell'amore più che con i traffici di droga e i gangster mafiosi della città. N. V. 2h **Poliziesco**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 16/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 840.293. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
L.
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Or.: 20,30/22,30 - e pref. 16/18,10/20,20/22,30
L.
Io ballo sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Tel. 51.419
Ore 21
Lire 4500
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 19/22, nel fest.e prefest. anche 15/19/22
Lire 9000/8000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

Abba
Tel. 604.234. Or.: 20,15/22 fest. 16,30/18,20/20,20/22
Lire 8000/6000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ondina
Tel. 692.200.
Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,30 - Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Loanese
Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30 fest. o prefest. 16,30 e 18,30
Lire 4500
in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Lux
Ore 17/21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

T. di Sassello
Ore 21.15
Lire 7000

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,20/17/18,20/20,50 22,35. Lire 10.000/7000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Verdi 2
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 10.000/7000
ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h

IMPERIA

Tel. 61.978
Ore 21
Sabato 13: . Orchestra sinfonica Città di Sanremo.

Imperia
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
Lire 7000
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ariston
Ore 21
Sanremo top

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 7000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32'

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 7000
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1 **Avvent.**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
10.000, rid. 7000
Ragazze a Beverly Hills
di A. Heckerling, con A. Silverstone, S. Dash, B. Murphy (Usa '95) — Ha tutto: è ricca, bella, alla moda e circondata da viziatissime teenager come lei. Quanto agli affari di cuore... no un vero disastro. N. V. 1h 37'

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 7000
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un te disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire .00, rid. 7000
Gli intrighi del potere - Nixon
di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '95) — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 7000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

La speranza di rilancio della zona passa attraverso i finanziamenti europei

Val D'Aveto: il parco si muove

Si riunisce domani, per la seconda volta, il consiglio dell'ente che «governa» risorse e progetti di un territorio di diecimila ettari. Si parlerà di laghi, foreste, stazione sciistica, agricoltura

BORZONASCA. Domani pomeriggio nell'aula consiliare si riunirà, per la seconda volta dalla sua elezione, [illegible] consiglio dell'Ente parco dell'Aveto, presieduto da Franco Clemente. Le riunioni dei 13 membri del Consiglio avvengono, per adesso, nel palazzo municipale ma presto l'ente dovrà trovare [illegible] sede: «L'ente parco esiste perché è stato nominato un consiglio [illegible] [illegible] presidente - dice Franco Clemente - ma tutto il resto è da costruire ad iniziare dalla disponibilità di un dattilografo che per adesso non abbiamo».

Ma i problemi della nuova realtà che opererà e deciderà per un territorio di oltre [illegible] mila ettari, [illegible] sono certo soltanto la mancanza [illegible] una struttura.

Innanzitutto nei cinque Comuni (S. Stefano, Borzonasca, Rezzoaglio, Mezzanego e Ne) [illegible] nelle vallate in cui il parco ha giurisdizione, aleggiava un certo timore per [illegible] possibile inasprimento di vincoli.

«E' bene che la gente sappia che il Parco snellirà certe procedure e aiuterà lo sviluppo della zona - dice Clemente - in quanto ai vincoli, quelli purtroppo esistono già e sono quelli, per esempio, del Piano paesaggistico». Il Consiglio del parco domani getterà le prime basi per il suo futuro operato [illegible]he sarà, oltre alla normale attività di rilascio licen[illegible] o visti, quella di promozione del prodotto «Aveto». Il territorio ha enormi ricchezze ambientali, prima tra tutte l'acqua: una serie di grandi e piccoli laghi di origine neolitica, derivanti dallo sgretolamento di antichi ghiacciai. In uno di questi, il «Lago degli abeti», sono conservati sul fondo, perfettamente intatti, alcuni fusti di abete bianco che risalgono a 2600 anni orsono. Il prodotto «Aveto» si può quindi vendere turisticamente, ma con quali fondi sostenere una campagna promozionale?

«La sfida del Consiglio e mia, [illegible] quella di accedere ai [illegible] [illegible] pei - dice il presidente - le leggi comunitarie prevedono che le cooperative agricole esistenti [illegible] zone parco, possano continuare ad usufruire di fondi regionali [illegible] europei». Parlando [illegible] turismo viene spontaneo [illegible] domanda sulla situazione degli impianti di risalita a S. Stefano, fermi [illegible] tempo e con la società che li gestisce in liquidazione. «La società ha un [illegible] progetto che può essere inserito nel nostro piano triennale - afferma Clemente - quindi la stessa potrebbe [illegible] incentivata dall'ente parco».

Nuove prospettive per il parco della Val D'Aveto. Nel riquadro Franco Clemente

Clemente, 53 anni, diploma universitario in tecnica neurofisiopatologica, 16 anni di esperienza amministrativa comunale [illegible] provinciale, sposato con Anna, due figli Natascia [illegible] Eden, sa che la sua nomina ha destato qualche perplessità da parte di chi temeva fosse calato dall'alto, il solito «politico» senza alcuna cognizione di un parco.

«In generale c'era l'aspettativa di una persona legata al comprensorio [illegible] alla realtà della zona; essendo stato assessore provinciale alla viabilità [illegible] alla difesa del suolo, conosco i problemi delle vallate in questione. Lavoro da 27 anni nel campo ospedaliero e non mi considero quindi un politico di professione; anche attualmente timbro il cartellino ogni mattina. Per quanto riguarda il mio contributo all'ente, ho la fortuna di avere [illegible] consiglio altamente qualificato dove [illegible]stono sensibilità diverse di cui devo tenerne conto [illegible] penso che insieme riusciremo [illegible] decidere per il bene del parco e [illegible] conquistare l'approvazione di chi vive ed opera nel parco».

Tra gli obbiettivi del consiglio, una promozione verso i giovani, in particolare studenti, par una conoscenza più approfondita [illegible] realtà, dei problemi [illegible] delle ricchezze delle vallate. Per que[illegible] Clemente [illegible] sul consigliere nominato dell'Università.

Per funzionare a pieno ritmo l'ente parco, oltre che di un Consiglio di amministrazione affia[illegible] e qualificato, ha bisogno di una figura importante nel campo amministrativo; il direttore. Per questo potrà essere indetto un [illegible] pubblico nazionale, [illegible] la nomina potrà avvenire con contratto di natura privatistica.

Certo [illegible] che il direttore di un parco importante come quello dell'Aveto, deve avere specifiche conoscenze tanto del particolare territorio, quanto delle esigenze e dei problemi riguardanti un centro turistico come è [illegible]. Stefano, sino alle diverse realtà economiche esistenti da sempre tra queste montagne. Per quanto riguarda gli interventi a breve termine [illegible] consiglio stilerà [illegible] bilancio socio economico pluriennale e si doterà al più presto di uno statuto. E' in previsione una modifica della legge regionale sui parchi che potrebbe portare [illegible] 15 il numero dei consiglieri. Tra le figure nuove potrebbero entrare anche i cacciatori.

[illegible] Vignolo

[illegible]

[illegible]

Lavori stradali e multe: nel mirino Enel, Telecom [illegible] Tirrenia

Linea dura dell'amministrazione comunale nei confronti delle [illegible]cietà [illegible] servizi, quali Enel, Telecom e Tirrenia Gas, che effettuano scavi e ad intervento concluso, [illegible] ripristinano in modo idoneo la sede stradale. I verbali elevati in questo senso sono piuttosto salati: un milione e [illegible] mila per ogni infrazione rilevata. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

La consulta per [illegible] turismo entra nella fase operativa

Diventa operativa la Consulta per il turismo, organismo che raduna esponenti dell'amministrazione comunale [illegible] rappresentanti degli operatori turistici. Tra gli scopi dell'organismo, aggiornare l'amministrazione comunale sulla situazione [illegible] settore turistico in città, cercando i promuovere, attraverso lo scambio di opinioni, nuove proposte. [g. vi.]

[illegible]

Rinnovato dopo [illegible] mesi di lavori lo «Splendido»

In vista dell'imminente stagione estiva, l'Hotel Splendido [illegible] Portofino, uno dei più prestigiosi alberghi italiani, [illegible] presenta in una veste rinnovata. La struttura alberghiera è stata recentemente interessata da lavori di ristrutturazione, durati meno di 5 mesi. [g. vi.]

[illegible]

La pesca «aiutata» dalla [illegible] della carne bovina

Le prime lampare sono giunte nella rada sestrese, definita da tempo la «capitale del pesce azzurro» [illegible] punto di concentramento della pesca nell'alto Tirreno e mar Ligure. Il pescato, di taglia piccola, riesce comunque ad essere piazzato [illegible] mercati regionali che, a causa della crisi della carne bovina, hanno una forte richiesta di pesce fresco. [g. vi.]

SESTRI [illegible]

Pronti i concorsi per dirigenti e dipendenti comunali

Tutto pronto in Comune a Sestri Levante per una serie di assun[illegible]. Si tratta [illegible] due incarichi a tempo indeterminato per l'ingegnere capo e per il vice comandante [illegible] vigili urbani. Assunzione [illegible] tempo determinato, invece, per moltissimi giovani che saranno arruolati per la pulizia delle spiagge. [g. vi.]

[illegible]

La poesia [illegible] Liliana Acerbi Luzzani all'Economica

Questo pomeriggio alle 17 nella sala presidenziale della Società economica chiavarese, Liliana Acerbi Luzzani presenterà il libro di poesie di Liliana Cusin Martino, «Segni bianchi sul muro». [g. vi.]

Modificato il regolamento sui trasferimenti di personale

Morti sospette all'ospedale Meno accuse per l'infermiere

GENOVA. Dopo avere trascor[illegible] la Pasqua in carcere è da due giorni agli arresti domiciliari Giovanni Traverso, l'infermiere ventottenne dell'ospedale di Sestri Ponente che [illegible] [illegible] aprile scorso era stato arrestato con l'accusa di omicidio volontario (con dolo eventuale) perché avrebbe causato il decesso d'un'anziana ricoverata, Caterina Pagliarino, 77 anni, somministrandole calmanti e diuretici.

Il provvedimento che ha aperto le porte di Marassi al paramedico, dopo otto giorni di reclusione, è stato deciso dal gip Roberto Braccialini su richiesta degli avvocati Giovanni e Mario Scopesi e Giuliano Pennisi. Per [illegible] momento, rimane la contestazione di [illegible] volontario perché, secondo l'accusa, il paramedico poteva «verosimilmente» prospettarsi la morte dell'anziana degente in seguito all'assunzione del cocktail di farmaci.

Braccialini, però, ha già prospettato la possibilità di un ritorno all'ipotesi indicata dal pm Mario Tuttobene [illegible] cioè che il decesso sia avvenuto come «conseguenza non voluta in seguito alla commissione di un altro reato», vale a dire la somministrazione [illegible] autorizzata di farmaci. Si passerebbe così da [illegible] omicidio volontario, seppure con dolo eventuale, a [illegible] omicidio colposo.

Giovanni Traverso è a [illegible]

Il paramedico è indagato per il decesso della Pagliarino, ma non per le altre otto morti sospette in corsia avvenute nel periodo gennaio-febbraio scor[illegible]. Gli arresti domiciliari [illegible] stati concessi perché dalla Usl è giunta a Braccialini la conferma che l'infermiere [illegible] stato sospeso dal lavoro. In questo modo, per i giudici, viene a mancare uno degli elementi contestati che hanno portato all'amissione del provvedimento restrittivo: la «pericolosità» dell'infermiere (che ha sempre sostenuto [illegible] essere innocente) se permanesse la [illegible] presenza in corsia.

Intanto l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani, ha inviato una «nota» alle Usl e agli ospedali cittadini in cui si sollecitano le informazioni relative ai trasferimenti degli infermieri [illegible] [illegible] loro curriculum professionale.

[illegible] Lugli

Un giovane morto in un incidente ha donato cuore, fegato, reni, pancreas e cornee

San Martino, trapianto di speranza

L'équipe del prof. Valente ha lavorato per 24 ore

GENOVA. No stop forzata [illegible] centro trapianti dell'ospedale San Martino. Per ventiquattro [illegible] di seguito l'équipe di Umberto Valente è rimasta impegnata in sala operatoria per procedere all'espianto di cuore, fegato, reni, pancreas e cornee [illegible]al corpo di [illegible] uomo di 32 anni, Stefano V., deceduto poche ore prima in seguito ad un incidente stradale.

Grazie al [illegible] fornito dai familiari di Stefano, gli specialisti dell'ospedale San Marti[illegible] hanno subito organizzato il super intervento chirurgico: nella notte fra martedì [illegible] mercoledì nella sala operatoria del Centro trapianti è stato compiuto l'espianto.

Avvertita dai colleghi genovesi, l'équipe di cardiochirurghi dell'ospedale veronese «Borgo Trento» è arrivata a Ge[illegible] e ha espiantato il [illegible] Fegato, reni, pancreas [illegible] cornee [illegible] invece rimasti [illegible] Genova. Questa prima fase dell'intervento è durata tutta la notte.

Il fegato è stato trapiantato in un coetaneo di Stefano, anche lui ligure da anni in attesa di un donatore: l[illegible] difficile operazione si è protratta fino [illegible] tardo pomeriggio.

In mattinata, intanto, sono state anche compiute le prove [illegible] compatibilità fra una donna [illegible] [illegible] anni e un uomo di 50 (entrambi liguri) per procedere al trapianto di [illegible] rene. Il secondo era già stato inviato agli ospedali civili di Brescia.

I cardiochirurghi della divisione dell'ospedale veronese, diretti da Alessandro Mazzucco, alle sedici e trenta [illegible] concluso il trapianto di cuore [illegible] un paziente di 50 anni.

La macchina del Centro trapianti del San Martino si era [illegible] in moto quando, poco dopo la mezzanotte, si è fermato [illegible] cuore di Stefano. L'uomo sabato scorso alle 14,30 era caduto dal suo motorino e aveva battuto violentemente il capo sull'asfalto: da allora non aveva più ripreso conoscenza cadendo in stato di coma irreversibile.

«Grazie ai familiari di questo ragazzo genovese che hanno permesso l'espianto - ha dichiarato Umberto Valente ieri mattina durante una breve pausa fuori dalla sala operatoria - abbiamo ridato speranze [illegible] tre persone». Poche ore dopo una seconda sala veniva approntata per eseguire un trapianto di rene pediatrico di un donatore di Sondalo.

Mariacristina Cambri

[illegible]

E' morta per le ustioni

E' morta dopo 12 ore di agonia Teresa Ghersi, la pensionata di 80 che ieri mattina era rimasta gravemente ustionata nella [illegible] abitazione di via Castelluccio, a Rivarolo. La donna era stata avvolta dalle fiamme mentre era davanti ai fornelli, impegnata a preparare il pranzo. Secondo [illegible] prima ricostruzione dei vigili del fuoco Teresa Ghersi aveva inavvertitamente sfiorato il fornello acceso con la [illegible] della vestaglia e [illegible] fiamme si sono subito propagate. Inutile chiedere aiuto [illegible] figlio che era appena uscito per tornare al lavoro. Ormai trasformata in una torcia umana, [illegible] pensionata ha cercato scampo nella camera da letto distendendosi sopra le lenzuola, poi ha avuto la forza [illegible] uscire fuori di casa gridando [illegible] cercando aiuto. Alcuni vicini, fra cui una ragazzina [illegible] 12 anni, Deborah, erano riusciti a spegnere le fiamme gettandole adosso secchi d'acqua.

La pensionata era stata ricoverata in gravissime condizioni nel reparto Grandi ustionati dell'ospedale [illegible] Sampierdarena. Dopo 12 ore di agonia il suo cuore, prostrato dalle sofferenze, si è fermato. [m. c. c.]

UNA VITA [illegible]

Le storie vere del sottufficiale dei carabinieri hanno ispirato i celebri racconti dello scrittore

Va in pensione il «maresciallo» di Soldati

Salvatore Careddu, 59 anni, lascia la caserma di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. C'è una vecchia valigia che aspetta il maresciallo maggiore Salvatore Careddu, comandante della stazione carabinieri di Sestri Levante. Quella che l'ha seguito in in quarant'anni di vita militare, quella che tirerà fuori dall'armadio [illegible] [illegible] volta, oggi, nel giorno dell'addio alla divisa.

Dell'addio al servizio attivo, pardon. Perché certo è che Careddu la divisa [illegible] la smetterà mai. Un aneddoto: il militare, celebre per aver ispirato al suo amico Mario Soldati [illegible] nuovi racconti [illegible] maresciallo», disse, tempo debito, alla futura moglie: «Marisa, sappi che io sono già sposato con l'Arma».

Cinquantanove anni, carabiniere a 19, 40 di servizio attivo, due figli universitari (Giampaolo di 24 e Francesca di [illegible]: questa la sua «scheda». Basterebbe per rendergli già gloria, [illegible] non è abbastanza. Forse, soltanto la maestria [illegible] suo grande amico, [illegible] grande scrittore, riuscirebbe a trovare le parole giuste per dipingerne il vero ritratto.

La penna [illegible] Soldati [illegible] [illegible] fermerebbe dinanzi al volto apparentemente burbero del militare, non s'intimorirebbe del [illegible] vocione e della divisa stirata di tutto punto. No, senz'altro lo scrittore saprebbe cogliere il vero animo di Careddu, quello di un «papà buono» con il quale confidarsi, dal quale acquistare forza.

Oggi il maresciallo presenzierà [illegible] cerimonia del suo congedo, festeggiato da superiori, colleghi [illegible] collaboratori, [illegible] tanti amici. «Mi scrivono da tutta Italia, per salutarmi, per chiedermi un consiglio», dice orgoglioso al di là della sua scrivania. Dopodomani, invece, è atteso [illegible] Comune, per ricevere un attestato del sindaco e giunta.

Calato il sipario sui festeggiamenti, il maresciallo più famoso [illegible] d'Italia (quello televisivo, Rocca, è venuto dopo) si ritirerà a vita privata. Si godrà la famiglia, i figli per i quali stravede, dedicherà nuovo tempo [illegible] quasi trentennale amicizia con Soldati. «Ci conoscemmo negli Anni Settanta, quando io [illegible] mandavo [illegible] caserma di Sesta Godano. [illegible] chiese di [illegible] targli alcune mie avventure». Il [illegible] è pagine scritte e un rapporto di puro affetto.

Mario Soldati con Salvatore Careddu, il «suo» maresciallo [illegible]

Forse, per Soldati, il maresciallo è stato in questi ultimi anni anche una sorta [illegible] finestra sul mondo, sul mondo che cambia. «Agli albori della [illegible] [illegible] gli narravo vicende alimentate da passioni e gelosie, di piccoli ladri e truffatori. Ultimamente, è entrata di scena la droga, ed [illegible] cambiato tutto».

Si sono visti l'altro sabato, il maresciallo [illegible] lo scrittore, nella dimora di quest'ultimo [illegible] Tellaro. «Abbiamo trascorso il pomeriggio a leggere poesie, quelle dedicate [illegible] [illegible] alla moglie [illegible] all'attrice Alida Valli. E a rinverdire i suoi ricordi di regista».

E del pensionamento, maresciallo, che ha detto Soldati? Era triste, dispiaciuto. Alla fine mi ha detto che la vita regala anche questi traguardi. Questi bei traguardi». Buon taglio di nastro, maresciallo.

[illegible] Pozzo

Genova come Maastricht

Un [illegible] [illegible] cultura in [illegible]

GENOVA. [illegible] semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea lambisce anche il mar Ligu[illegible]: [illegible] giorni 12 [illegible] 13 aprile si svolgerà a Genova, presso la sede della Regione, un convegno internazionale dal programma impegnativo: «Europa, più cultura per il pubblico, più pubblico per la cultura». Esperti di tutta Europa per due giorni dibatteranno sulla complessa problematica di un'Europa che, oltre alle questioni di sviluppo economico e finanziario, cerchi la sua unità anche in valori legati alla sua cultura millenaria e alla sua organizzazione di cultura, spettacoli e centri di istruzione.

Si tratta d'una analisi piuttosto complessa e ambiziosa che deve tenere conto anche dell'emergere degli individualismi [illegible] delle etnie e delgi aspetti sia elitari, [illegible] popolari. Al termine del convegno, cui [illegible] impegnata l'assessore alla cultura, Paola Profumo, sarà stilato [illegible] documento. [p. l.]

In dotazione ai vigili

Rapallo [illegible] trenta [illegible] di [illegible]

RAPALLO. C'è [illegible] motivo in più per i malviventi del comprensorio di stare [illegible] allerta: nel corso dell'ultima seduta della giunta comunale, infatti, accogliendo una richiesta pervenu[illegible] dal comando di polizia municipale, è stato deliberato l'acquisto di 30 paia [illegible] manette, rigorosamente in acciaio inox. La spesa è di 845 mila lire. Si tratta di una novità, visto che fino ad oggi i vigili urbani pur essendo muniti di pistola, non avevano la possibilità di bloccare in modo idoneo ed assicurare alla giustizia eventuali malviventi: con il provvedimento della amministrazione comunale i vigili rapallesi adesso avranno lo stesso equipaggiamento [illegible] polizia [illegible] carabinieri. La giunta ha inoltre deliberato l'acquisto [illegible] vestiario e degli accessori per i 5 agenti a tempo determinato, entrati di recente a far parte [illegible] corpo della polizia municipale. [g. vi.]

Questionario della Regione sulle strutture sanitarie

E i pazienti [illegible] la pagella all'ospedale

ALBENGA. Un questionario [illegible] distribuzione tra i pazienti degli ospedali per migliorare il ricovero, l'assistenza ed i servizi sanitari e nelle strutture di Albenga, Pietra Ligure, Finale Ligure [illegible] Savona si [illegible] affidamento sull'utilità dell'indagine. L'iniziativa è partita dalla Regione che ha intenzione di raccogliere più informazioni possibili per evitare disservizi e rimediare alle carenze.

Il questionario, che presto sarà distribuito dalle strutture interessate, si rivolge a tutti i pazienti ricoverati negli ospedali liguri in procinto [illegible] dimessi. Queste le motivazioni evidenziate dall'assessore regionale al[illegible] Sanità, Bertolani: «In questo modo si potrà monitorare l'erogazione dei servizi, evidenziarne le disfunzioni, prevenire disservizi». Prosegue Bertolani: «Perseguire il contenimento [illegible] va bene, ma il mantenimento di adeguati livelli assistenziali [illegible] la qualità dei servizi devono essere il principale obiettivo di una politica sanitaria rispettosa delle necessità dei cittadini».

L'iniziativa, concepita nei mesi scorsi [illegible] applicazione di un decreto sulla sanità che prevede appunto l'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie, [illegible] per partire nei vari ospedali liguri. Il questionario, che garantisce l'anonimato a tutti i degenti che contribuiranno all'indagine, si compone di ve[illegible] domande riguardanti i tempi di ricovero, le cure ricevute, lo stato [illegible] degenza, la qualità dei pasti [illegible] la pulizia dei locali. I dati raccolti verranno trasmessi ogni sei mesi alla Regione Liguria in forma [illegible] rapporto dettagliato.

A fine febbraio, l'assessore alla Sanità ha già provveduto all'invio del questionario ai direttori generali delle Usl liguri e ad alcuni ospedali delle province di Savona [illegible] Genova. Presto l'indagine verrà condotta anche tra i pazienti dimessi dalle strutture del Ponente savonese.

L'ospedale Santa Corona

Massimo Boero

Grand Hotel

Alassio, progetto in Consiglio

ALASSIO. Tornerà alla ribalta oggi, durante [illegible] Consiglio comunale in programma alle [illegible] 15, la ristrutturazione e la riqualificazione del Grand Hotel. Il progetto, modificato [illegible] alcuni aspetti formali ma [illegible] nella sostanza, verrà ridiscusso e inviato nuovamente al Coreco in attesa, si spera, di un riscontro favorevole.

Spiega [illegible] sindaco Avogadro: «Le sorti turistiche della città sono molto legate [illegible] progetto di ristrutturazione del Grand Hotel. Questa amministrazione punta [illegible] rilancio cittadino proprio con questo intervento».

La ditta che [illegible] è aggiudicata i lavori [illegible] la Conicos di Mondovì. L'imponente struttura alberghiera che si affaccia [illegible] piazza Partigiani attende da tempo un intervento di recupero che prevede inoltre la costruzione nella zona di una serie di parcheggi interrati [illegible] un centro talassoterapico.

Altro punto in discussione sarà il progetto preliminare per l'asilo nell'ex mattatoio di via Neghelli. [m. br.]

Domani sciopera il personale viaggiante (9-18) e quello di stazione (24 ore)

«Tagli» in ferrovia, treni fermi

La protesta contro il ridimensionamento del settore passeggeri e del comparto merci
I sindacati: «Sono in gioco centinaia di posti di lavoro [illegible] il peggioramento dei servizi»

SAVONA. Ferrovieri in sciopero contro i «tagli» del personale. Dalle [illegible] alle 18 di domani in Liguria sarà impossibile servirsi dei trasporti su rotaia perché i sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione, contestando [illegible] piano [illegible] ridimensionamento [illegible] trasporti passeggeri e merci. «Con quest'iniziativa vogliamo impedire che la mancata copertura dei posti vacanti provochi un ridimensionamento - afferma Gianluigi Belloni della Cgil -. Fra [illegible] personale viaggiante e quello addetto alle stazioni, abbiamo una [illegible] di organico superiore alle 100 unità. Con le Ferrovie avevamo raggiunto un accordo, mai rispettato, per la copertura dei posti vacanti. Di questo passo, [illegible] verificherà una riduzione [illegible] del settore passeggeri, sia del comparto merci. Riteniamo invece che il potenziamento sia indispensabile per la riqualificazione della provincia».

I sindacati [illegible] che i «tagli» decisi dalle Ferrovie possa[illegible] provocare danni sotto vari punti di vista. «Sono in gioco un centinaio [illegible] posti [illegible] - sottolinea Belloni - [illegible] la qualità dei servizi offerti al pubblico. Senza personale, infatti, si verificherà per forza uno scadimento dei trasporti».

Anche Rifondazione ha organizzato un dibattito sul «disimpegno» delle Ferrovie destinato a provocare un'ingente perdita di posti di lavoro. Nei [illegible] scorsi si erano registrate forti proteste per il piano delle Ferrovie che prevedeva la chiusura della filiale [illegible] e il trasferimento degli uffici a Genova.

I sindacalisti hanno quindi decretato una serie di azioni di protesta. Dal 30 marzo [illegible] scattato il blocco del lavoro straordinario. Dal 1° aprile non viene più garantita la reperibilità. Per domani è inoltre previsto lo sciopero, dalle 9 alle 18, del personale viaggiante. Nella stessa giornata, e per 24 ore, si fermeranno gli addetti a biglietterie e informazioni. [e. b.]

Pochi treni domani in Liguria

[illegible]

[illegible]

Oggi [illegible] a testa [illegible] i candidati savonesi

Alle 17,30 all'Unione industriali incontro [illegible] tutti i candidati savonesi. Il dibattito verrà moderato dai giornalisti Sandro Chiaramonti de La Stampa e Fabio Albertelli del Secolo XIX. [e. b.]

PREFETTURA

Tutti i dati elettorali tramite computer

Informatizzazione per le elezioni. Il Prefetto Tolu [illegible] garantito che quest'anno raccolta ed elaborazione [illegible] dati saranno gestite con l'aiuto di computer. [e. b.]

POP[illegible]

Stasera a Savona parla Bodrato

Questa sera alle 20,45 all'asilo delle Piramidi [illegible] corso Mazzini si svolgerà il comizio dell'esponente del ppi e direttore [illegible] «Il popolo», Guido Bodrato. [e. b.]

[illegible]VA

Oggi i comizi [illegible] D'Alema e Fini

Alle 17,30 comizio di D'Alema all'Expo (porto antico) mentre, sempre alla stessa ora, Fini parla in piazza De Ferrari. [e. b.]

[illegible]

Stasera ad [illegible] Giusti e Maranzano

Questa sera alle 20,30 nella sala consiliare di Albisola i candidati della Lega Nord Guglielmo Giusti [illegible] Davide Maranzano discute[illegible] i temi del federalismo con i cittadini. [e. b.]

[illegible]

Domani ad Albenga parlerà Spini

Domani alle 20,45 in piazza del Comune di Albenga comizio del laburista Spini accompagnato dai candidati dell'Ulivo. [e. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Truffa due anziane con la scusa di disinfestare [illegible]

Continuano le truffe ai danni dei pensionati. Zia e nipote, abitanti in via Montenotte, [illegible] state derubate ieri mattina [illegible] soldi per tre milioni, da una falsa incaricata della Usl che si era presentata con la scusa [illegible] dover disinfestare la casa «perchè nel condominio c'è un malato di Aids». Le due donne sono state chiuse [illegible] bagno per essere a loro volta disinfettate. La truffatrice ha rubato i soldi ed [illegible] scappata. [c. v.]

[illegible]

Pensionato derubato da uno zingaro in centro

Chiede l'elemosina [illegible] pensionato e [illegible] lo deruba. Il protagonista dell'episodio, avvenuto ieri in via Paleocapa, è [illegible] ragazzino di 15 anni, forse zingaro, che ha avvicinato F.S., 74 anni, appena uscito dalla banca. L'anziano si è distratto un attimo e il ladruncolo ne ha approfittato per rubargli i soldi appena prelevati nell'istituto di credito (400 mila lire). Sull'episodio [illegible] ora in corso indagini della polizia. [c. v.]

[illegible]

Ex impiegato dell'Usl [illegible] a 52 anni

E' morto all'ospedale San Paolo, all'età di 52 [illegible], Giampiero Moras, residente alla Villetta, per anni impiegato dell'Usl savonese. Lascia la moglie Anna e la figlia Patrizia. La salma sarà tumulata questa mattina presso la tomba di famiglia che si trova nel cimitero di Altare. [r. sr.]

[illegible]

Tentano un furto: arrestati due algerini

Due extracomunitari di origine algerina [illegible] stati arrestati la notte scorsa dai carabinieri che li hanno sorpresi mentre tentavano di rubare in [illegible] negozio del centro urbano. Uno dei due, in preda alla collera, ha mandato in frantumi un vetro dell'automobile dei militari. Una volta trovatosi in caserma, ha poi aggredito due carabinieri. Ora dovrà anche rispondere di resistenza a pubblico ufficiale. [r. sr.]

[illegible]

La «Casa del nonno» verrà trasformata in Rsa

Anche la «Casa del nonno», insieme all'ospedale S. Maria in Bethlem, è entrata [illegible] far parte ufficialmente del patrimonio dell'Usl [illegible]. La richiesta del direttore generale Cuneo [illegible] stata accolta dalla giunta Busso. L'edificio, attiguo all'ospedale varazzino verrà ristrutturato e trasformato in residenza sanitaria assistita per anziani. [p. p.]

[illegible]

Inchiesta sul parricidio, non [illegible]'è la premeditazione?

Sviluppi dell'inchiesta per l'omicidio [illegible] Federico Mondoni, ucciso a Toirano dal figlio Rodolfo. Ieri il pubblico ministero Alberto Landolfi ha detto che gli elementi [illegible] sostegno dell'ipotesi della premeditazione sarebbero «piuttosto scarsi», come però anche quelli a favore dell'ipotizzata semi-infermità mentale del parricida al [illegible]mento [illegible] delitto, aspetto sul quale la difesa sta puntando [illegible] sue carte. [f. p.]

[illegible]

Cedeva dosi di eroina, un anno [illegible] condanna

I giudici del tribunale hanno condannato ieri mattina a un anno di carcere e a sei milioni di multa Enzo Iaria, 27 anni, abitante in via Maria Solari 12, che era [illegible] di aver ceduto [illegible] a [illegible] complice (poi deceduto) dosi di eroina [illegible] Teresa G., con ripetuti appuntamenti che avvenivano presso un bar [illegible] zona dei giardini del Prolungamento. [f. p.]

[illegible]

Rubate in chiesa reliquie [illegible] Sant'Antonio

Don Emilio Sirio, parroco della parrocchia [illegible] Sant'Antonio ha presentato ieri una denuncia ai carabinieri per un furto avvenuto all'interno della chiesa. Don Sirio ha denunciato la scomparsa di [illegible] reliquario che contiene particelle delle [illegible] di Sant'Antonio. In casi analoghi, subito dopo i furti, sono state avanzate richieste [illegible] «riscatto». I carabinieri hanno avviato un'indagine per risalire agli autori del furto sacrilego. [m. br.]

Pagano l'Ici più bassa dell'intera provincia

Finale è [illegible] con i padroni di [illegible]

SAVONA. E' Finale Ligure il paradiso fiscale dei proprietari immobiliari. L'Amministrazio[illegible] del Comune turistico della Riviera di Ponente ha applicato le tariffe più basse dell'Ici. Anche le Giunte di Borghetto e Celle sono state particolarmen[illegible] indulgenti. Questa la mappa dell'Imposta comunale sugli immobili in provincia.

La Giunta di Finale ha applicato in assoluto le tariffe più basse: pagano [illegible] 4 per mille del valore catastale i proprietari di prima casa mentre per i villeggianti la tariffa è del 4,5 per mille. Se si tiene conto che l'imposta del [illegible] per mille viene versata allo Stato, [illegible] evidente che [illegible] margine per il Comune è stato assai limitato. Molto basse anche le tariffe decise da Borghetto Santo Spirito: 4 per mille per la prima casa e 5,1 per le seconde. A Celle Ligure le tariffe variano dal 4 al 5,3 per mille. Varazze ha applicato tariffe che variano dal 4,3 al 5 per mille. Ad Alassio l'Ici varia dal 4,5 [illegible] 5,3 per mille mentre a Ceriale dal 4,6 al 5,6.

Parecchi Comuni, per far fronte alle esigenze di bilancio, hanno invece scelto [illegible] linea «dura». Ad Arnasco, è stata applicata una tariffa unica del [illegible] per mille, senza distinguere fra prima [illegible] seconda [illegible]. Lo stesso provvedimento è stato adottato da Balestrino, Bormida, Casanova Lerrone, Dego, Giusvalla, Massimino, Millesimo, Nasino, Onzo, Piana Crixia, Pontinvrea, Roccavignale, Sassello, Stella, Stellanello, Testico, Tovo San Giacomo, Vezzi Portio.

Ad Albisola S. le tariffe variano dal [illegible] al 6 per mille mentre ad Albissola M. dal 5,85 al 6 per mille. Anche Bergeggi, pur applicando il 6 per mille sulle seconde case, ha stabilito [illegible] per mille per i proprietari della pri[illegible]. A Quiliano, si passa dal 5,2 al 6 per mille [illegible] a Spotorno le tariffe variano fra il 5,25 [illegible] il 6 per mille.

A Vado Ligure, la prima casa paga il 5,2 per mille [illegible] la seconda il 6. Savona ha differenziato al minimo le tariffe: 4,9 per la prima casa e 5,1 per la seconda. [e. b.]

Nuova convenzione Usl

[illegible] posti-letto

SAVONA. Nuova convenzione tra l'Usl e la [illegible] di cura per lungodegenti «Santa Lucia» [illegible] via Cappa [illegible]. Nella struttura sanitaria della Villetta [illegible] previsto un aumento dei posti letto che passeranno dagli attuali 34 [illegible] 40 entro breve tempo.

La nuova [illegible] prevede, inoltre, una diminuzione della [illegible] giornaliera per i ricoverati. Si pagheranno 60 mila lire al gio[illegible] invece delle attuali 70 mila.

Intanto, il direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, delibererà oggi l'affidamento di tre nuovi incarichi [illegible] medici che prenderanno servizio rispettivamente al Sert (Servizio tossicodipendenze) di via Santa Lucia, al reparto di Cardiologia dell'ospedale di Cairo e al servizio di Anestesia e Rianimazione del [illegible] Paolo.

Nel caso di Cardiologia, a Cairo l'incarico avrà la durata di 8 mesi. [p. p.]

Sedicenne ad Albenga

[illegible]

ALBENGA. Emilio Pinto, 16 anni, residente in via Piave, [illegible] trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Albenga p[illegible] un grave trauma cranico e lesioni che [illegible] è procurato in un incidente verificatosi ieri mattina nel centro di Albenga. Il ragazzo è ora sotto osservazione e non corre pericolo di vita. La prognosi sarà probabilmente sciolta oggi.

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo mezzogiorno. In sella al suo motorino, Pinto si trovava [illegible] semaforo di via Matteotti quando ha urtato con violenza contro la macchina [illegible] turista tedesco. Forse la distrazione di uno dei due conducenti [illegible] la causa dell'urto che ha sbalzato il ragazzo a circa cinque metri di distanza.

Sono intervenuti i militi della Croce Bianca ed i carabinieri che hanno svolto gli accertamenti e interrogato [illegible] turista tedesco. [r. sr.]

La ditta: «Non volevamo creare disagi a Pasqua»

Il cantiere non riapre commercianti in rivolta

SANREMO. I commercianti del centro si sono trasformati in «vigilantes» dei cantieri. Strano ma vero è accaduto in via Cavour, la strada pedonale tra via Matteotti e via Palazzo dove la mancata ripresa dei lavori, fissata per il 9 aprile, martedì scorso, ha visto non solo la protesta degli esercenti ma una richiesta ufficiale di spiegazioni al Comune e alla direzione lavori. Uno scambio di lettere via fax particolarmente fitto e a tempo di record ha permesso di chiarire la situazione. La ditta appaltatrice, ieri, ha ripreso gli interventi che, salvo inconvenienti, dovrebbero concludersi entro i termini previsti.

Il «tam-tam» della protesta, che ha visto in prima fila Renata Giacon, titolare di «Annamode», ha avuto come primo referente il direttore dei lavori, l'architetto Vanni Sorgentone che, dopo una verifica, il 9 aprile, ha inviato una diffida alla ditta appaltatrice, la «C.m. Costruzioni» di Diano Castello ordinando l'inizio della messa in posa della pavimentazione pena il deferimento al Comune per «inadempienza contrattuale». E la ditta, il giorno stesso, ha risposto che il rinvio di un giorno nella ripresa dei lavori si è reso necessario per evitare di «invadere» con materiale edile via Matteotti durante il fine settimana di Pasqua. «Se avessimo operato in quel modo - spiegano dalla C.m. - saremmo stati accusati di altri disagi. La nostra strategia, di intervento non è stata compresa ed è un vero peccato». Dopo il «caso via Cavour», risolto fortunatamente senza problemi, i commercianti vigilano anche sugli altri cantieri della città dei fiori e in particolare su quello di piazza Colombo dove continuano i lavori per il rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido. E' confermato inoltre che una serie di interventi dell'Amaie porteranno ad una sospensione dell'erogazione dell'acqua in tutta la zona del centro nella notte tra domani e sabato. [g. ga.]

Ancora polemiche fra i commercianti per i ritardi nel cantiere di via Cavour

UNA PROTESTA

«Barboni davanti al casinò»

La zona del casinò invasa dai «vu' cumprà», il sottopasso pedonale di corso Imperatrice sporco e presidiato dai barboni, le latitanza degli addetti all'ordine pubblico. Questi, alcuni dei problemi denunciati durante il fine settimana di Pasqua dagli esercenti che svolgono la loro attività in via Matteotti e in corso Imperatrice nei pressi dell'ingresso della casa da gioco. «Questo dovrebbe essere uno degli angoli migliori di Sanremo - spiegano i commercianti - un biglietto da visita per i turisti dei pullman che sbarcano al lungomare delle Nazioni e che passeggiano all'Imperatrice. Invece di pace, tranquillità e ordine, i passanti vengono quansi "aggrediti" dagli ambulanti». E il sindaco Bottini sembra deciso a scendere in campo contro la presenza dilagante dei banchetti abusivi dei ninnoli africani, pelletterie e marchi contraffatti e accendini, al punto che ha invitato il comando della polizia municipale ad un maggior rigore nei controlli e, quando possibile, a procedere addirittura all'allontanamento dei «vu' cumprà». E qualcuno, in vista della stagione estiva, sollecita anche il cambiamento di orario dell'apertura del sottopasso pedonale di corso Imperatrice l'unico che mette in collegamento diretto la zona del casinò con il parcheggio del lungomare delle Nazioni. [g. ga.]

Stasera «Sanremo top» con i cantanti che vendono di più

La hit parade del Festival

All'Ariston passerella dei dieci Campioni e delle cinque Nuove proposte che si sono imposti nei negozi di dischi. In testa Elio, Ron, e Syria. Il sondaggio

SANREMO. Chi ha vinto il Festival? Il più votato dalle giurie è stato Ron, con «Vorrei incontrarti fra 100 anni». Ma chi, a distanza di un mese dalla fine della kermesse, ha venduto più dischi? La hit parade, quest'anno, per la prima volta, sembra rispecchiare la classifica finale del Festival. Nettamente nel settore Campioni e, in parte, nelle Nuove proposte.

Questa sera all'Ariston, i dieci «big» e i cinque «deb» campioni di vendite si daranno battaglia sul palco del Teatro Ariston in occasione della seconda edizione di «Sanremo top». Presenta Pippo Baudo, reduce dalle traversie sanitarie e di casa Rai.

«Sanremo top» verrà trasmesso in diretta su Raiuno con inizio alle 20,50. La scenografia è la stessa ideata da Gaetano Castelli per il Festival modificata con delle grosse margherite e l'eggiunta di fiori. La regia è di Gino Landi. La Rai ha ingaggiato cento ragazzi a fare da suggestiva cornice ad una manifestazione che si vuole a tutti i costi sempre più giovane.

Allineati al via Ron, Elio e le storie tese, Giorgia, Ivana Spagna, Neri per caso, Massimo Di Cataldo (classificati nei primi sei posti al Festival) e quindi Amedeo Minghi (9°); Michele Zarrillo (11°); Federico Salvatore (13°); Enrico Ruggeri (15°).

Fra i giovani figurano Syria, prima con «Non ci sto», Marina Rei e O.R.O., rispettivamente terza e quarti, Camilla (10°) e Alessandro Errico (11°).

La hit parade è il risultato della ricerca-sondaggio affidata dalla Rai al gruppo Nielsen di Milano. Una verifica computerizzata che ha interessato 130 negozi specializzati nella vendita di dischi e 50 supermercati distribuiti sull'intero territorio nazionale. I rilevamenti, iniziati il 23 febbraio, si sono conclusi il 1 aprile scorso.

La Rai ha reso noti i dieci dischi più venduti dei big (e i cinque delle Nuove proposte) ma non ha indicato la graduatoria definitiva che si conoscerà soltanto questa sera al termine di «Sanremo Top».

Le indiscrezioni supportate dalle verifiche presso i negozi di dischi, indicano sorprese ma anche tante conferme della classifica di Sanremo 96. Elio e le storie tese è al primo posto, ma in quest'ultima settimana, al di fuori del periodo preso in esame dal sondaggio. Al Festival aveva battuto tutti per simpatia. Con le vendite si è assestato al vertice anche per il gradimento. Anche se fuori tempo massimo.

Tra i big non figura Al Bano che, settimo al Festival, veniva accreditato fra i «top ten» delle vendite. «Ha preparato il disco troppo tardi» ha detto Baudo.

Più clamorosa fra le Nuove proposte, l'esclusione di Adriana Ruocco che a Sanremo si era piazzata seconda. Fra i «Top» la sua «Sarò bellissima» non c'è.

Baudo ha parlato del suo futuro: «Se mi vorranno alla Rai io continuerò. La mia è stata una scelta professionale». E' preoccupato per la voce: «E' come se fossi ingessato». Infine una stoccata ai suoi detrattori di casa Rai: «E' stata una polemica esagerata. Mi ha fatto male».

Gian Piero Moretti

Elio e le Storie Tese (foto grande) dopo aver vinto il premio simpatia al Festival si apprestano a ricevere anche il premio per il maggior numero di dischi venduti. La loro «Terra dei cachi», secondo un sondaggio commissionato dalla Rai, è in testa alla hit parade di Sanremo. Buon secondo Ron (a lato) vincitore del Festival con «Vorrei incontrarti fra 100 anni»

Viaggio in Cile

Ecco la rassegna dei due mondi

SANREMO. Un Festival mondiale della canzone, tra Sanremo e Vina del Mar, in Cile, per rilanciare le presenze turistiche nel mese di giugno. Questo, l'accordo con il quale sono ritornati dal Sudamerica il sindaco Giovenale Bottini, l'assessore Antonio Bissolotti e il segretario generale Giuseppe Panassidi. La «missione» in terra cilena ha avuto quindi un bilancio positivo e il primo passo sarà proprio l'istituzione di una Commissione mista incaricata di trovare organizzatore e fondi per il «Festival Mundial de la Cancion Sanremo-Vina del Mar» che dovrebbe vedere la sua prima edizione già nel '97, in Riviera, e l'anno seguente nella cittadina cilena tanto simile a quella dei fiori.

«Spendida accoglienza - racconta Bottini - soprattutto da parte della numerosissima comunità italiana. Il Festival si può fare, un appuntamento che riunirà le due città che ospitano le rassegne canore più importanti del mondo». E Bissolotti sottolinea: «Il marchio sarà registrato in spagnolo, la seconda lingua più diffusa sul pianeta. Ci aspettiamo molto da un progetto che, senza toccare il Festival della Canzone Italiana, potrebbe rilanciare immagine e turismo». Ieri, gli amministratori ne hanno già parlato con Pippo Baudo, in città per «Sanremo Top» e una dettagliata relazione della spedizione è stata fatta anche alla conferenza dei capigruppo. Nella convenzione figura anche l'istituzione di un'associazione Italia-Cile per favorire ed incentivare scambi culturali, commerciali e turistici tra le due città. [g. ga.]

Ospedaletti si prepara ad affrontare la prossima stagione balneare

Via al maquillage delle spiagge

L'intervento negli arenili gestiti dal Comune

OSPEDALETTI. Spiagge libere pulite e in ordine per la prossima stagione balneare. Il Comune di Ospedaletti, con un finanziamento di 4 milioni, ha già completato gli interventi a favore di quegli arenili che non verranno dati in affidamento ai privati. I lavori hanno interessato il tratto di litorale antistante le stazione ferroviaria, la zona a levante del rio Crosio, quella tra i bagni «La Playa» e i «Regina», e il lato a levante dell'approdo del piccolo porticciolo destinato alla nautica da diporto. Si è trattato, in particolare, della rimozione del materiale gettato sulla spiaggia dalle mareggiate, un «maquillage» completo che ha come obiettivo quello di migliorare la qualità della accoglienza ad Ospedaletti.

Il sindaco Parrini ha confermato inoltre che, al termine della stagione balenare '96, inizieranno gli interventi di manutenzione delle scogliere nella zona centrale degli arenili. Un altro appalto, sempre entro la fine dell'anno, dovrebbe invece interessare il molo adiacente al lato ponente della passeggiata a mare della città delle rose.

Intanto, cresce l'attesa per la nuova Ordinanza sulla balneazione della Capitaneria di Porto, il «vademecum» per spiagge libere, diportisti e stabilimenti privati verrà varato probabilmente tra la metà di maggio e il primo giugno.

Sempre per quanto riguarda la balneazione scade oggi il termine per la presentazione delle offerte per la gestione delle spiagge libere di Sanremo. [g. ga.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Nuovo rinvio per il processo alla banda dei napoletani

Nuova udienza transitoria, questa mattina, per il processo «banda dei napoletani». Il rinvio del processo si rende necessario per un nuovo ritardo nell'estradizione di Antonio Alberino dalla Finlandia. La Dda di Genova ha confermato che il presunto boss sarà in Italia la prossima settimana. [g. ga.]

FIORI

Contrattazioni in aumento sul mercato di Valle Armea

Grande afflusso di merce, ieri, sul mercato dei fiori di Valle Armea. Sul plateatico sono arrivati oltre 8 mila colli per un giro d'affari complessivo di un miliardo e 274 milioni. I prezzi di rose, garofani e mazzeria sono stazionari. [g. ga.]

COMUNE

Niente Consiglio comunale prima delle elezioni

Niente Consiglio comunale fin dopo le elezioni politiche del 21 aprile. La notizia, data ieri mattina dal sindaco alla conferenza dei capigruppo, ha visto fissare la prima seduta per il 23 aprile. [g. ga.]

INCIDENTE

Donna ferita a Bussana interviene la Croce Verde

Soccorso della Croce Verde di Arma, ieri, per un incidente a Bussana. I militi hanno trasportato all'ospedale Giuseppina Geva, abitante in via Bianchieri, ferita in uno scontro tra la 500 e un camion. [g. ga.]

Finale con sorpresa tra le poltrone della sala «Campana» alla Tosse

Bruttina, sedotta e bidonuta

Il libro della Covito è diventato un lavoro teatrale diretto da Franca Valeri e interpretato da Gabriella Franchini. Centomila copie vendute e un grande successo anche sul palcoscenico

GENOVA. Sedotta e bidonata, inseguita a colpi di pistola, dall'ultimo spasimante che le aveva fatto balenare, finalmente, una vita sessuale sfrenata e gioiosa, Marilina cade ferita mortalmente fra le braccia di un giornalista seduto in quarta fila della sala Dino Campana.

Naturalmente il revolver è caricato a salve, anche nel copione, e Gabriella Franchini può rialzarsi e tirare un respiro di sollievo. Doppio, perché la Marilina è viva e lo spettacolo, se Dio vuole, è finito. Cavarsela da soli, per una single è già complicato, stare due ore in a interpretare «La bruttina stagionata» di Carmen Covito, tener testa e sfruttare grande virtuosismo i tanti momenti di tenerezza, autoironia che il testo e la regia di Franca Valeri impongono con un ritmo implacabile, deve essere tutt'altro che semplice. Per quanto una, nella vita, faccia l'attrice.

Cuore solitario un po' per scelta consapevole e un po' perché sfortunato in amore, Marilina - la protagonista del fortunato libro di Carmen Covito (Premio Bancarella 1993, oltre 100 mila copie vendute) - riparte così, dopo la sparatoria fasulla (ma è «finto» anche lo spasimante) da un'ennesima delusione per nuove avventure passionali e melodrammatiche.

La riduzione teatrale di Ira Rubini e la regia di Franca Valeri libro della Covito si pone come principale obiettivo linea umoristica leggera, in realtà il testo affidato alla bravissima Gabriella Franchini, sola in palcoscenico, è molto altalenante e spesso intriso di un alone di doloroso pessimismo che richiede un impegno non certo di poco conto.

Per fortuna, Gabriella Franchini che nella sua ventennale carriera, cominciata da giovanissima, è passata con nonchalance da Sofocle alle sit-comedy di Italia 1, si muove molto bene fra i materiali della Covito. L'ex Sorella Sister sa benissimo come coinvolgere e tenere viva l'attenzione del pubblico, dimostrando di saperci fare molto bene con il teatro comico.

La platea della Tosse, che in questo non può certo dire di non conoscere i temi dello spettacolo, fosse altro per la presenza della Valeri (anche con voce fuori-campo, nel ruolo della mamma di Marilina), sa benissimo dove vuole andare a parare «La bruttina stagionata» (fra i maschietti le battute sul post-femminismo si sprecano) e alla fine ripaga la protagonista con grandi e meritati applausi. Repliche fino a sabato. Questa sera, alla Tosse, debutta Enzo Jannacci.

Ieri pomeriggio, «La bruttina stagionata» ha goduto di fuoriprogramma: Gabriella Franchini è stata ospite di Villa Spinola, dove si è svolto un incontro aperto al pubblico condotto da Vittorio Sirianni. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CABARET
Carlo Denei Mascherona

Serata di cabaret al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, con Carlo Denei che presenta lo spettacolo «Malattie in Dio». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

VANILLA
Danze con Juliano Cavicchi

Serata di musica e danze, alle 22,30, con l'orchestra di Juliano Cavicchi e la cantante Stefania Nannini, alla discoteca Vanilla di Genova Sturla, in via Brigata Salerno. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Musica live con Zoccheddu

Musica d'ascolto e successi internazionali, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Genova, con Marco Zoccheddu alle tastiere. [m. b.]

FONDAZIONE COSTA
Concerto di Franco Trabucco

Concerto del pianista Franco Trabucco, questa sera, alle 21, alla Fondazione Costa, in Salita Santa Caterina. In programma Danzas Espanolas di Granados, Jocuri Popolari Romanesti di Bartok, Rapsodia in blue Gershwin. Ingresso libero. [m. b.]

Jazz con Fausto Rossi

Concerto dei «Fausto Rossi Jazzmen», alle 21,30, alla Nave Italia dell'Expo, promosso dal Louisiana Jazz Club di Genova. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Omaggio a John Ford

Omaggio a John Ford, alle 20,30, al cineclub Lumière, in piazza Martinez, a Genova una tavola rotonda cui parteciperanno giornalisti e critici. Al termine del dibattito sarà presentato il film «Il sole splende alto» (Usa 1953) con Charles Winninger e Arleen Whelan. [m. b.]

IMMACOLATA
Concerto d'organo

Concerto promosso dagli Amici dell'Organo, questa sera, alle 21, nella Basilica dell'Immacolata di Genova, in Assarotti, del maestro Bernhard Marx. Ingresso libero. [m. b.]

Il capolavoro di Molière riletto in chiave moderna

Bosetti: il «Malato» sul filo della tragedia

GENOVA. «Il malato immaginario» è l'ultima commedia Molière: scritta e rappresentanta nel 1673, costò la vita al grande attore-autore, da tempo minato (quasi certamente) dalla tbc. Al termine della rappresentazione ebbe sbocco sangue; venne portato a casa e morì dopo due giorni. Aveva 51 anni: solo per l'intervento diretto di Luigi XIV venne sepolto in terra consacrata, perché l'arcivescovo di Parigi s'era, in un primo momento, opposto.

La commedia, nella sua stesura, comprendeve momenti e spunti di riflessione amari, molti sapore autobiografico: Molière era ammalato gravemente e si sentiva in balìa dell'arroganza sussiegosa dei medici che non lo curavano a dovere ed erano impotenti dinanzi al male.

Ma il grande commediografo soffriva anche per : la giovane moglie, che aveva ben 21 anni meno di lui, gli notoriamente infedele. Ma il testo conteneva indubbiamente pochi spunti comici: l'ingresso buffonesco in scena di medici e farmacisti, sempre armati di grotteschi clisteri, le smorfie e le allusioni, a volte un po' grevi, del «malato immaginario» cativo funzionamento del proprio corpo.

Per parlare del mimoballetto finale con la consegna della laurea in medicina allo stesso protagonista che, d'ora innanzi, potrà curarsi direttamente da solo e le risposte ridicole alla commissione laurea: «purgandi, clisterandi e salassandi», quali racchiusa tutta l'impotenza d'una ancora da venire.

Giulio Bosetti interpreta Molière

Su tutto questo materiale il regista Jacques Lassalle, che ha diretto e ridotto «Il Malato Immaginario» per il Teatro Stabile del Veneto (spettacolo andato in scena al Teatro della Corte), ha passato abbondantemente il rasoio. Ha intanto, scelto una traduzione molto «moderna» e fitta di neologismi e ha asportato - è il caso dirlo - tutta la parte «buffonesca» che ai tempi di Molière e anche in epoca recenti aveva la funzione di divertire il pubblico, soprattutto se recitazione era con ritmo crescente.

Invece Lassalle ha preferito sprofondare il testo nei due temi negativi di fondo: la malattia (presa per vera: presagio della morte di Molière?) e il tradimento della moglie. Ne è venuto fuori spettacolo dominato dai colori cupi, carico allusioni scenografiche tratte dalla pittura barocca, malinconico e lento. La resa scenica è stata affidata alla indubbia bravura e versatilità di Giulio Bosetti, Marina Bonfigli e Antonio Salines, affiancati da una affitata distribuzione. La commedia è apparsa quindi «smagrita», asciugata all'essenziale e offerta solo nel suo messaggio di negatività esistenziale, l'umor che, nel fondo di tutti i testi, è sempre rintracciabile in Molière.

Il pubblico ha messo forse po' di tempo a entrare nella «chiave lettura», tutto sommato originale e, per molti aspetti, «moderna». Ne è emerso uno spettacolo che, crescendo, ha trovato il contatto e il consenso. Lo spettacolo fa, insomma, riflettere e, aquesti lumi di luna, è molto.

Paolo Lingua

Al Genovese pubblico entusiasta per «Riuscire a farvi ridere» con Enzo Garinei ed Elena Berera

Il varietà è risorto, evviva Gino Bramieri

Due ore e mezzo di gags, lustrini, barzellette, ballerine, battute

GENOVA. Il varietà è risorto. Lo si deve alla bravura Gino Bramieri, che ha restituito il meritato fasto ad un genere sicuramente difficile da sorreggere. Nel pomeriggio raccontava, con i consueti toni cortesi: «Ho avuto la fortuna di lavorare al fianco di Govi, Scotti, Totò, dai quali ho imparato tutto quello che potevo»

Lo spettacolo è un fluire inarrestabile s. La da parte, dove Bramieri giganteggia, è la più riuscita. Lento, ma coinvolgente, il primo tempo, in cui viene lasciato più spazio alle dodici ballerine che cambiano piume e lustrini ad ogni quadro.

Gino Bramieri resta in scena due ore e mezza e non sembra dare segni di stanchezza. Il pubblico è inchiodato alla poltrona. All'inizio dello spettacolo il comico ammonisce: «Quando uno si alza, per combinazione non alza da un posto laterale, ma sempre al centro, nelle prime file. Vuol dire che non piaci, perché diversamente rimarrebbe impassibile».

Il varietà risorge grazie alla bravura di Gino Bramieri

Gino Bramieri confessa in privato di amare molto Genova ed il suo pubblico, che gli hanno dato bei ricordi. E che continuano a dargliene. Il Politeama Genovese, dove «Riuscire a farvi ridere» resterà in scena sino a domenica 14 aprile, è un batti unico, in ogni ordine posti. Il primattore ed i compagni di scena vengono richiamati più volte dopo la chiusura sipario.

Inossidabile Gino. E' sempre lui, vestito da donna, già avanti cogli anni, che ricorre alle malizi di spogliarelliste per rinvigorire il rapporto con l'anzi coniuge. Il tutto davanti alla telecamere impietose della televisione.

Il canovaccio dello spettacolo giocato doppio filo tra la televisione ed teatro. Un duello a distanza. Chi vince? Il verdetto spetta al pubblico, che ogni sera si presenta in teatro. «Voi avete fatto una scelta, siete persone. Chi guarda la televisione è la gente», puntualizza dal palco Bramieri.

Già, la crisi del teatro prima e del cinema dopo è stata conseguenza dell'avvento della televisione. Ma non la sola causa. Le idee spesso scarseggiano, gli stessi testi vengono riproposti a distanza di poche stagioni. E che dire della preparazione, con il pullulare delle scuole di recitazione, più o meno riconosciute. «Bramieri, indichi un "erede"», gli chiedono spesso. Lui fa gli scongiuri e se deve fare un nome, ci pensa e cita Gianfranco Jannuzzo: «Ho lavorato lui anni, è uno che si dà da fare».

Bene, si vede da chi ha imparato nel torrenziale gioco dei dialetti che Bramieri rivisita con un camaleontismo invidiabile nella scenetta dell'incidente stradale.

E che dire della parodia di Cattivolis, il bravissimo Enzo Garinei, fratello di Pietro, regista e produttore, che introduce le concorrenti di una trasmissione per le donne. Oppure di quando veste i panni del presentatore cinico «Riuscire a farvi piangere»: il bersaglio sembra Castagna «Sapete perchè ha gli occhi azzurri? Perchè nel cervello c'è l'acqua».

Le lacrime fanno vendere e lo sponsor, implacabile sullo sfondo, vuole la storia pietosa. In teatro invece spira l'arte, quella vera. Se poi c'è Gino Bramieri, "erede" Gilberto Govi, il divertimento è garantito.

Paola Cavallero

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Omaggio a Montale

Il Palazzo Banco di Chiavari, in via Garibaldi, a Genova, ospita la mostra «Una dolcezza inquieta», dedicata all'universo poetico grande poeta genovese. La mostra è curata da Giuseppe Marcenaro e Piero Boragina. [m. b.]

In mostra l'arte farmaceutica

Aperta al Museo Sant'Agostino di Genova, in piazza Sarzano, la mostra «Arte farmaceutica e piante medicinali: erbari, vasi, strumenti e testi dalle raccolte liguri». [m. b.]

SAN FRUTTUOSO
70 artisti nell'Abbazia

Aperta fino al 30 aprile, sotto i portici dell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, verranno esposte le opere di una settantina di artisti che hanno partecipato al concorso di pittura San Fruttuoso e il Monte di Portofino-Premio Rubaldo Merello. [m. b.]

PALAZZO DUCALE
In mostra i dipinti fiamminghi

Aperta nell'appartamento del Doge di Palazzo Ducale la mostra «Dipinti fiamminghi e olandesi della Galleria Doria Pamphilj». La mostra è aperta tutti i giorni, orario 9-21, fino al 12 maggio. [m. b.]

I Vangeli di Tinteri

Esposte nella Chiesa San Donato nella piazza omonima del Centro Storico, opere pittore Odo Tinteri dedicate ai Vangeli. Orario 9-12 e 15-23. Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino al 15 maggio. [m. b.]

PALAZZO
Personale Dieter Mammel

Mostra del giovane artista Dieter Mammel, realizzata in collaborazione con il Comune di Berlino, a Palazzo Doria, piazza San Matteo. Orario, 9-12,30 E 15,30-19,30. Ingresso libero. Mostra aperta fino al maggio. [m. b.]

«O che bel castello» in mostra

Aperta - oggi ultimo giorno - alla Biblioteca Civica di Campomorone, a Palazzo Balbi, la mostra «Oh che bel castello», cura dal Centro Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova. La rassegna resterà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. [m. b.]

Domani a Rivarolo sfilata di band per il «Boss»

Aspettando Springsteen si canta all'Albatros

GENOVA. Un concerto per Bruce Springsteen, ventiquattr'ore prima che la rockstar americana salga sul palcoscenico del Carlo Felice e concluda la sua breve italiana.

Succederà domani sera, alle 21, al Teatro Albatros, nel dell'evento «Waiting for Bruce» (Non solo «Boss»), una risposta dei gruppi giovanili del capoluogo ligure al concerto per pochi «Comunale» animata da numerose band della galassia underground genovese, mai a corto di idee e di musica.

Sul palco della sala via Roggerone, a Rivarolo, sono attesi gli F40, Steel Drama, i Buio Pesto, i Masnada, i Quarto Potere, gli Heart Quake e gli Zona.

Curiosità della serata-omaggio a Bruce Springsteen, una versione in genovese «Born in the Usa» dei lanciatissimi «Buio Pesto». Ma non sarà l'unica trovata lunga serata di rock che ha come obiettivo anche quello denunciare la cronica carenza di spazi per la musica leggera a Genova.

Anche in questo caso, va ricordato, che è proprio lo stesso Springsteen a porre come condizione irrinunciabile al suo ok al tour italiano, il fatto che i concerti si tenessero in spazi dal numero limitato di posti, possibilmente teatri per musica classica e lirica.

Comunque sia, il concerto è dedicato a Bruce Springsteen e, naturalmente a tutti i «springsteeniani» genovesi che hanno trascorso invano una notte intera davanti a Ricordi nel tentativo di acquistare un biglietto per il concerto.

E a proposito di biglietti, quelli per il concerto di domani al teatro Albatros sono in vendita a mila lire ai botteghini della sala di Rivarolo e Ricordi Box Office, in via Fieschi. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti Tv**, rubrica d'informazione. *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Sol cronaca**, rubrica d'informazione. *A seguire:* **Shopping club**
18,15 **Sprintfitta**, rubrica
19 — **d'informazione**
19,30 **Tgs**, telegiornale. *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, tf.
17,15 **Tutta la verità**, rb.
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... Istruzioni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Progra notturna**

Canale 7

10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **L'imperatore Capri**, film Totò
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rb.
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Raf**, telefilm
20,35 **Telesport**, rubrica
21,30 **Tv fitness**, rubrica
22 — **Mondo bianco**, rubrica
22,15 **Judopromoter**, rubrica
22,30 **Documentario**
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **mentario**
24 — **Telefilm**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Film**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13 — **Match Music**
14 — **Portobello road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**, telegiornale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**
22,30 **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **della settimana**
21,30
22,45 **Patrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Telefilm**
8, **Buongiorno con Cinquestelle**
8,30 **Tuttapellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Arzilli vecchietti**, sit. com.
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,20 **Tè per due**, talk show
18,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
Tutto Tris e Totip
20,35 **Verso le elezioni**
23 — **Inter-Sampdoria**, recupero del Campionato serie A
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,40 **Telegenova non stop**

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,20 **Cartoni**
10,30 **Telegiornale Tn4**
10,45 **Documentario**
11 — **Radici**, telefilm
— **Musica e spettacolo**
12,30 **Telegiornale Tn4**
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Beyond 2000**, magazine
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Documentario**
17 — **a**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **I miei quartieri**, informazione locale conduce Silvana Bonetti

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, media
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Ma music**, rubrica
Tgs, notiziario
23,15 **Lo sport (r.)**

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, tn.
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
F.B.I., telefilm
19,45 **Liguria news (22,15)**
20,15 **I miei quartieri**, rb.
20,30 **Amore pensami**, film
22,45 **La Meridiana - Opera**
0,45 **Motor shop**
1,45 **Film**

Telestar

12 — **Musica insieme**, rubrica
14,15 **Tg8**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, tf.
20 — **Tg 8**
20,30 **Orchidee e sangue**
22,15 **Tg 8**
22,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Telecupole

7,30 **Tg 4 (19,27 - 22,30)**
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17,15 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Danza mortale**, film con Shabba Doo
24 — **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: sabato cominciano anche i cadetti con una netta favorita

Serie B, Imperia da battere

La squadra che schiera La Cava, [illegible] capitano del Savona, debutterà in casa del pericoloso Marisport Spezia. Il Camogli sogna la resurrezione, da seguire il neopromosso Rapallo

La serie B, il più «regolare» fra i campionati di pallanuoto. Sport obbligatoriamente d'acqua [illegible] destinato ai [illegible] caldi, [illegible] i cadetti che (finalmente) rispettano le stagioni. A1 alla vigilia dei playoff (quindi al termine); A2 in fase avanzata; B che inizia sabato, per concludersi in estate inoltrata, il 13 luglio.

Un [illegible] che si annuncia ben poco equilibrato: un paio le favorite, ma una la superfavorita, ovvero l'Imperia [illegible] Paolo Iarossi. Società che ha tutto per vincere: [illegible] piscina («L'impianto più bello e funzionale della Liguria», parole di un certo Rudic, [illegible] dell'ultimo arrivato...) alla rosa, con punte di diamante i due ex savonesi La Cava [illegible] Di Noia; inoltre Piccardo dalla Mameli e Musso dal Novera. Partiti Onofrietti e Ravera con destinazione l'Athena di Mistrangelo, [illegible] Del Gaudio al Rapallo. Terza lo [illegible] anno, l'Imperia in queste stagione punta decisamente a sbaragliare [illegible] campo e a salire in A2.

Un traguardo diverso dalla promozione avrebbe il significato di [illegible] [illegible] fallimento. L'incognita Marina Militare [illegible] inserita subito dopo il «sette» di Iarossi. Incognita perché le regole per i «militari» [illegible] sempre molto elastiche, [illegible] [illegible] spezzini fra un paio di giornate potrebbero trovarsi [illegible] [illegible] organico molto diverso da quello che debutterà sabato nella vasca amica proprio [illegible] l'Imperia. Gli arrivi certi sono quelli [illegible] Greco [illegible] Cus Palermo, Armari dallo Sturla, La [illegible] dal Telimar Palermo, Benetti dal Livorno, Bernucca dal Nervi, Marcon dal Chiavari, Leonardi dal Pozzillo, Bacan dal Ponente, Vecchiatini dal Quinto, Schiavitiello dall'Anzio, Vacca dal Sori, Farace dal Camogli e Rolla dal Lerici. Poi, i prossimi arrivi di Bazzurro (Ortigia), e Lizzari (Modena).

Unico problema del coach Giorgio Bassani è creare il giusto amalgama. La vincente il girone 1 (quello tutto ligure) andrà a uno spareggio con la prima classificata [illegible] g[illegible] 2, relativo ad altre compagini del nord Italia: Imperia o Marisport, comunque. Le altre sei dovranno probabilmente lottare dal [illegible] all'ottavo posto, [illegible] l'ultima che retrocederà in C. Da ponente [illegible] levante: Arenzano, Mameli, Quinto, Camogli, Rapallo e Lerici. Curiosità intorno [illegible] camoglini di Giovanni D'Urso, e al Rapallo del confermatissimo Diego Casagrande.

Camogli che si affida alla consulenza di Mino Di Bartolo, volti Poggetti (dal Modena), Gatti (dallo Sturla), Capurro (dal Lavagna) e Barbieri (dal Bogliasco). Il [illegible] problema è costituito dall'indisponibilità del «Boschetto», mitica vasca camoglina: bianconeri che disputeranno gli incontri casalinghi [illegible] Punta S. Anna. Piscina [illegible] Recco che ospiterà pure il Rapallo neopromosso. Oltre all'imperiese Del Gaudio, i biancoazzurri hanno potenziato l'organico con Mori e Marco Polipodio del Sori, Cannoni dal Recco [illegible] il terzetto chiavarese formato da Canessa, Cardella e Macchiavello.

Arenzano terza forza? Ipotesi valida, [illegible] gli arrivi che si fermano comunque [illegible] Mostes dal Nettuno, Biagini [illegible] Zucca dalla Mameli e Chiabrera dal Quinto. Allenatore Rosario Caltabiano. Mameli che si affida ad una vecchie glorie, Paolo Galbusera; nuova guida al Quinto con Matteo Greco; infine Lerici con a bordo vasca Marco Mondini. La prima giornata: Mameli-Camogli, Marisport-Imperia, Quinto-Lerici e Rapallo-Arenzano. Il derby del levante arriverà alla terza giornata.

Giancarlo Scartozzoni

L'intramontabile Steardo è alla Mameli

DERBY IN A2

Verso Lavagna-Chiavari

Non ha alle spalle la storia di [illegible] Recco-Camogli, ma Lavagna-Chiavari non ha nulla da invidiare in quanto a tensione [illegible] partecipazione di pubblico alla sfida del golfo Paradiso. Lavagna [illegible] Chiavari Nuoto [illegible] reduci (anche [illegible] alla lontana, l'ultima gara l'han giocata il 30 marzo) da sconfitte traumatiche e più in generale da una partenza poco soddisfacente. Occupano [illegible] penultima posizione con 2 punti, seguite solo dal Sori. [illegible] giocherà sabato al parco Lavagna alle 17,30. Tra i padroni di casa dopo la figuraccia col Bologna il desiderio di rivalsa [illegible] forte. I «matusa» della squadra, guidati da Crovetto, son[illegible] andati [illegible] piscina anche a Pasqua per un po' di lavoro extra. Neppure i verdeblù [illegible] tirano indietro: Pizzo e Zonari hanno [illegible] alla frusta la squadra, e il rientro di Chiari restituisce un po' di serenità. [illegible] non è esclusa la sorpresa: Tufan, ko tre settimane fa, cercherebbe il rientro-record proprio nel derby. [d. s.]

Tornei incertissimi, molte squadre sperano ancora

In Seconda ed in Terza si prepara il vero sprint

Da tempo non [illegible] assisteva a tor[illegible] di Seconda [illegible] Terza così appassionanti, con tanti pretendenti alla promozione su un piano di quasi assoluta parità. In Seconda mancano [illegible] turni [illegible] [illegible] vetta c'è un quartetto agguerritissimo, in Terza [illegible] mancano [illegible] e sono ancora in 7 a puntare al salto immediato (primo posto) [illegible] quasi (ripescaggio).

Seconda. Sori, Deiva, Corte e Moneglia: tutte [illegible] quattro, in ordine inverso a quello di presentazione, hanno dato l'impressio[illegible] di poter stracciare la concorrenza, tutte e quattro hanno dovuto arrendersi alla resistenza delle altre. Prima della sosta è scoccata l'ora del Sori ma non [illegible] detto che in questo ultimo mese di [illegible] non [illegible] sia un ulteriore ribaltone. C'è da scommettere che le [illegible] non mancheranno. Nel cercare di scrutare il futuro, va tenuto in conto il procedere a singhiozzo del campionato nelle ultime 5 gare. Si gioca domenica, poi ci si ferma per altri 15 giorni causa elezioni, per terminare con una volata che si [illegible]-cluderà il 19 maggio. L'attuale capolista, il Sori (p. 55), non può vivere di rendita: fin da domenica [illegible] Ferrada, ospite del Fontanabuonagattorna (p. 28), metterà in discussione il suo primato.

Una partita ricca di insidie contro avversari non disperati ma neppure al sicuro. Guardando al lato puramente aritmetico del confronto sta meglio il Deiva (52) che è ospite al Riboli dei Sestieri (20). Sarebbe però un grave errore sottovalutare la rilanciatissima formazione bianconera, che nell'ultimo [illegible] è ri[illegible]ta andando a strappare un punto [illegible] Sori e permettendosi di vincere [illegible] Leivi [illegible] [illegible]. Ambrogio Uscio. Se [illegible] Soldato & C. [illegible]sero giocato così per almeno metà stagione sarebbero con le prime, non relegati sul fondo.

La Corte (53) rischia [illegible] mezzi termini in casa della [illegible]tricola terribile, il Cicagna (30). I sammargheritesi temono l'estro di Renzo Musante e soci, ma [illegible] prattutto temono... se stessi. Non è un mistero che [illegible] sicuramente i più forti sul piano tecnico, ma un po' deboli sul piano comportamentale: le squalifiche a catena dei giocatori più rappresentativi [illegible] sono la conferma. Questa volta tocca al vicebomber Macchiavello (19 reti contro [illegible] 20 del compagno di club Argento) saltare un turno. Il Moneglia (50) per rientrare in gioco almeno per il secondo posto deve vincere sempre. Gli azulgrana ci vogliono provare cominciando dalla partita in casa della Vecchia Chiavari (26). Le altre del 26° turno: Cogornese (25)-S. Ambrogio (21); Boglia[illegible] (29)-Leivi (20); [illegible]. Lorenzo (33)-Croce Verde (31); Calvarese (32)-Bargagli (29).

Terza. Sabato la 25ª giornata ruota attorno alla partitissima [illegible] Ciassetta (p. 52)-Né (49) al Riboli. I biancoverdi di Canceddа puntano alla vittoria per «ammazzare» le velleità dei rivali e delle altre inseguitrici, a cominciare dal Saline lanciato al terzo posto dopo la vittoria [illegible] recupero di sabato. «Se battiamo il Né Calcio [illegible] vicini al traguardo», avverte Concedda. Il derby tra Panchina (19) e Saline (45) è il sottoclou della giornata. La squadra di Bertorino rischia di restare con un pugno di mosche (solo [illegible] prime due sono certe della promozione in Seconda) pur essendo vicinissima a demolire un record, un intero campionato [illegible] sconfitte. Le altre: Aurora (31)-Atletico Maggi (30); Bargone (42)-Ri (43); Monilia (19)-S. Salvatore (44); Portofino (44)-Moconesi (19); Villaggio (10)-Val d'Aveto (16); Real Deiva (12)-Segesta (25). [d. s.]

Avanzino gioca nel Bargagli [illegible] Seconda

Il punto sul rugby

Dopo la sosta ripartono Cus e Sideco

RECCO. Il [illegible] Genova, impegnato nei playout della A2, riparte dopo la sosta pasquale con [illegible] buona posizione di classifica, di assoluta tranquillità (sei punti, quattro di vantaggio sulle ultime due della classe Casale e Rieti; [illegible] quota 4 il Parma e a 8 il Viadana), [illegible] con l'obiettivo [illegible] giocare alla pari nella trasferta di Viadana contro la capolista. Marco Bollesan [illegible] fiducioso, la squadra è in salute e quindi il «movimento» della palla ovale genovese dovrebbe chiudere la stagione (Viadana e Casale sul Sile in trasferta; Rieti in casa) in crescendo.

Più difficile il compito del Sideco Recco, [illegible] B, con i biancocelesti recchelini ancora impegnati a dirimere la questione salvezza. La vittoria pre-pasquale contro il Bergamo ha permesso al quindici [illegible] Pompeo [illegible] Bernardi [illegible] portare [illegible] 4 punti il vantaggio sulle penultime: 14 per Sideco e Sondrio, 10 per Cologno ed Alghero con Bergamo a 12. Da tempo retrocesso il Parabiago (3), i liguri devono limitarsi [illegible] controllare la possibile reazione della coppia lombarda [illegible] degli isolani, vincendo [illegible] delle partite rimaste.

«Domenica saremo di scena [illegible] Milano con l'ASR, formazione che insegue con un punto di ritardo la coppia [illegible] testa formata da Lyons e Rovato. Il 21 concluderemo al Carlo Androne contro l'Amatori Parma, formazione tranquilla [illegible] metà gruppo con 18: proprio in quell'occasione cercheremo di festeggiare la permanenza fra i cadetti, risultato inseguito durante la stagione con molta caparbietà, e praticamente raggiunto» affermano nel clan Sideco.

Due giornate per festeggiare i «grandi», [illegible] [illegible] lungo è il cammino degli Under 20 levantini, impegnati domenica a Recco col Cus Padova; successivamente due trasferte, a Casale sul Sile e Rovigo, poi di nuovo all'Androne col Badia e conclu[illegible] [illegible] Parma [illegible] metà maggio. Enigmistica In, sponsor della formazione giovanile, che al momento è ultimo con p. 2, alla pari con Parma. Mogliano ritirato e quindi automaticamente retrocesso al girone interregionale '96/'97, lotta incerta fra i liguri e il Parma per la penultima posizione, scontro diretto in Emilia. Classifica del girone playout Under [illegible] nazionale dopo sette turni: [illegible] [illegible] p. 10; Badia [illegible] Rovigo 8; Casale 4; Recco e Parma 2 (Mogliano ritirato dal torneo). [g. s.]

Al via domenica la stagione del baseball

Mavericks Chiavari al debutto nella C2

CHIAVARI. Sette mesi di sonno profondo, poi improvviso il risveglio. Accade con il baseball, serie C2, con il campionato regionale che inizierà domenica. Nel più assoluto riserbo, con nessuna informazione a tal proposito. In effetti [illegible] prime notizie, sulle novità, [illegible] già arrivate nell'ottobre del 1995, con la possibile presenza ai nastri di partenza di tante nuove formazioni. In particolare due nella provincia di Genova, una nel capoluogo ed una in riviera.

Ecco quindi affiancarsi nuove realtà a quelle già presenti, a seguire le orme della Cairese (B), Dolphins Chiavari e Genova Baseball (C1) [illegible] Marcozzi Genova (C2). Nel capoluogo è nata la Polisportiva Priaruggia del presidente D'Angelo, società che intende far avvicinare al «batti [illegible] corri» non solo i più giovani, i debuttanti, ma anche appassionati di una certa età. A Chi[illegible] esordio per i Mavericks, società fondata da due appassionati (i fratelli Vignolo), [illegible] con l'obiettivo di creare invece qualche gio[illegible] giocatore [illegible] buon livello per le categorie superiori. Serie C2 con presenti tre società della provincia di Genova, le altre (e più ambiziose) appartengono alla riviera di Ponente.

Matuzia prima favorita, notevolmente rinforzatasi rispetto allo scorso anno; il Cubs Albisole, disceso dalla C1, co[illegible] avversaria più accreditata (e subito lo scontro diretto che dovrebbe dare qualche indicazione sul prosieguo di stagione). Poi Cairo 95, Finale e la neo-rifondata Liguria di Borghetto. Tanta carne al fuoco per la Federbaseball, con nuove iscrizioni che sono sempre sinonimo [illegible] buon lavoro. Importante anche la promozione a livello scolastico, con molte richieste da parte di istituti per apprendere le prime [illegible]zioni su questo sport. Sempre i[illegible] merito allo sport del «batti e corri», è annunciato per stasera alle Caravelle di Corso Italia [illegible] Genova, la presenza del presidente della Federazione internazionale baseball, Aldo Notari, che relazionerà i presenti sul te[illegible] «Il baseball italiano alle Olimpiadi». [g. s.]

Riprende nel fine settimana la serie C1 maschile

Pallamano, Cus in volata e il Chiavari è tranquillo

Il campionato di C1 maschile entra nella fase cruciale. Il Cus Genova è coinvolto nella volata [illegible] [illegible] per conquistare la serie B. Sulla strada degli uomini di Vladmir Brzic [illegible] incontri insidiosi a cominciare dal derby al Palasport di Sampierdicanne in programma domenica mattina. Il Cus non ha molta scelta: deve vincere sia il confronto [illegible] l'Handball Chiavari che la partitissima della domenica successiva alla palestra Romanzi di Genova contro la capolista Aosta.

Incassando questi [illegible] punti [illegible] non fallendo l'appuntamento [illegible] la vittoria neppure nella gara conclusiva sempre in [illegible] [illegible] il Città Giardino, gli «universitari» avrebbero il secondo posto assicurato e con esso la promozione. Infatti la Federhandball ha deciso di portare a due i posti nella serie cadetta [illegible] disposizione di ogni girone di C. Il primo va direttamente alla vincitrice del campionato, l'altro alla seconda tramite ripescaggio. Il Cus Genova [illegible] [illegible] [illegible] punti dall'Aosta (27) ed è appaiato all'Alessandria (24), do[illegible] del girone [illegible] andate, [illegible] che nel ritorno ha rallentato la marcia sino a farsi raggiungere dalle due rivali. Nessun problema per l'Handball Chiavari che con i suoi 12 punti [illegible] [illegible] sicuro da qualsiasi pericolo [illegible] retrocessione. Anche [illegible] [illegible] Camillo Imperia (13) ha guadagnato [illegible] tranquillo posto di centroclassifica. Il Bordighera chiude la fila [illegible] liguri [illegible] 8 punti, alle sue spalle restano però due squa[illegible].

Così la settima [illegible] ritorno. Sabato Alessandria-Leardi Casale. Domenica Chiavari-Cus Genova (Palasport Sampierdicanne ore 11); Bordighera-Aosta (Cornieri 11,30); S. Camillo Imperia-Città Giardino (Parco Robinson 11); Rivalta-Biella (Sangone 11). [d. s.]

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

[illegible] d'informazione della [illegible] Nazionale [illegible] e Piccola Impresa

130

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: D. Bellan, R. Boninsegni, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Fone, M. Marzocchi, G. Micheletti, D. Palmmi, G. C. Pili, G. Ramonda, M. Ruvani. Supervisione: Laura Pianta.
Coordinamento e redazione: Laura Remondino. Impaginazione: Nadia Casagrande. Progetto grafico: Franco Turcati Adv

Diario

Martedì 16 aprile
Assemblea odontotecnici "Protesi convenzionate"
Alle ore 21, presso la sala E. Carbotta, CNA di via Avellino 6 (6°piano), Torino, si terrà un'assemblea dello SNO per illustrare la delibera della Regione Piemonte sulle prestazioni protesiche in convenzione fra le USSL e i laboratori odontotecnici.
I rappresentanti SNO si [illegible] al proposito recentemente incontrati con i dirigenti [illegible] alcune USSL per verificare la disponibilità organizzativa.

Scadenze

Lunedì 15 aprile
Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte
Termine per il versamento delle rite[illegible] operate nel [illegible] precedente.
Giovedì 18 aprile
Iva- contribuenti mensili
Scade il termine per la liquidazione e il versamento del mese di marzo.
Iva- scambi intracomunitari
Elenchi mensili cessioni [illegible] acquisti.
Sabato 20 aprile
IVA rimborsi trimestrali
Scade [illegible] termine per la presentazione all'ufficio Iva della domanda di rimborso dell'imposta a credito relativa al primo tri[illegible] '96.

Elezioni: cosa vuole l'artigianato?

Fra eden fiscale e misure concrete, ecco le richieste

In vista delle elezioni del 21 aprile, il Comitato unitario delle confederazioni piemontesi dell'artigianato ha presentato ieri ai mezzi di informazione e all'opinione pubblica sette punti fondamentali per lo sviluppo del settore, una "carta di impegni" da sottoscrivere da parte delle forze politiche [illegible] di chi chiede il consenso elettorale. Dopo l'introduzione di Mario Galli, presidente regionale Confartigianato, gli interventi di Federico Casetta e Ulderico Carboni, presidenti regionali CNA e C.A.S.A., hanno evidenziato in particolar modo i seguenti temi:

1. Pubblica amministrazione
Una riforma attraverso:
- la semplificazione delle procedure e degli adempimenti;
- un'organizzazione delle funzioni secondo il modello degli sportelli polifunzionali a rete, da realizzare per iniziativa dei sistemi associativi;
- maggiori deleghe a Regioni ed Enti locali e alle organizzazioni, in materia di servizi primari.

2. Riforma fiscale
Improntata sul modello federalista, deve responsabilizzare i centri di spesa e, fra l'altro:
- ridefinire la ripartizione delle entrate fra imposte dirette e indirette, riducendo il numero dei tributi e semplificando gli adempimenti;
- espandere le capacità impositive degli Enti territoriali senza aggravi ulteriori per i contribuenti;
- restituire alle imprese in tempi brevi i crediti di imposta;
- facilitare il passaggio delle aziende in ambito familiare.

3. Riforma sanitaria e previdenziale
Attraverso il riequilibrio dei rapporti fra sistema pubblico e iniziative private occorre:
- contenere e riqualificare la spesa e innalzare il livello delle prestazioni;
- agevolare effettivamente le forme di previdenza complementare e di mutualità della categoria.

4. Occupazione
Attraverso un patto si deve giungere a:
- introduzione del lavoro interinale, liberalizzazione dell'apprendistato, ridefinizione e incentivazione dei contratti formazione-lavoro;
- superamento definitivo del monopolio pubblico sul collocamento;
- sostegno alle nuove imprese con graduazione della fiscalità e supporto nelle garanzie bancarie.

5. Credito
Una politica basata su:
- abbattimento del costo del denaro [illegible] [illegible]el divario fra i tassi di interesse praticati alle grandi e alle piccole imprese;
- rapidità di erogazione e definizione di criteri oggettivi per l'ammissibilità al finanziamento;
- promozione dell'attività dei Consorzi di Garanzia Fidi, quali sistemi specializzati per [illegible] credito e quali diretti interlocutori dell'Unione Europea;
- definizione di procedure semplificate per l'accesso della PMI ai crediti BEI;
- accesso al sistema delle borse locali.

6. Mezzogiorno
Misure che permettano alle imprese del Sud di superare il divario fra le diverse aree del Paese.

7. Criminalità economica
Occorrono strategie per attuare una lotta efficace alla criminalità organizzata e alla sua internazionalizzazione:
- arginando il riciclaggio di denaro sporco, che determina infiltrazioni malavitose nel tessuto economico e finanziario, alimenta l'usura e acquisisce [illegible] controllo di proprietà delle PMI;
- combattendo il racket, l'usura e tutte le forme di illegalità diffusa ed ambientale.

Questi punti riprendono in larga parte le proposte avanzate dalle Confederazioni artigiane in sede nazionale. Federico Casetta, ritenendo positivo che per la prima volta i problemi della nostra categoria, e in particolare [illegible] fisco, abbiano trovato larga eco nel confronto fra le forze politiche, trova giusto che queste vengano richiamate alla massima responsabilità rispetto alle proposte avanzate, per non creare pericolose illusioni, vista la gravissima [illegible]isi finanziaria dello Stato. [illegible] augura infine che i vari schieramenti esprimano [illegible] parola chiara e impegni seri per la nuova legislatura.

Denuncia rifiuti 1996

Ecco i servizi predisposti dalla CNA

I soggetti interessati

Entro la fine di aprile, come previsto dalla legge 70/94, si deve adempiere agli obblighi di dichiarazione, comunicazione, denuncia e notificazione in materia [illegible] rifiuti e residui, presentando alla Camera di Commercio un modello unico di dichiarazione, detto MUD. Il MUD sostituisce tutta la modulistica utilizzata fino allo scorso [illegible].
Ricordiamo quali sono i soggetti tenuti alla presentazione del MUD:
- i produttori di rifiuti speciali, speciali tossici e nocivi, speciali assimilabili agli urbani ma non conferiti direttamente al servizio ordinario di raccolta rifiuti urbani;
- i soggetti che svolgono attività di smaltimento rifiuti (ossia trasporto, stoccaggio provvisorio, trattamento, stoccaggio definitivo);
- i soggetti che effettuano produzione, trattamento e riutilizzo dei residui sottoposti [illegible] disciplina di legge.

Quest'anno cambia la modulistica

La novità di quest'anno è che diven[illegible] possibile consegnare il MUD anche su dischetti aventi le caratteristiche di legge.

CNA: [illegible]

Il servizio di compilazione e inoltro [illegible]i MUD è attivo presso tutte [illegible] sedi CNA, e offre la garanzia di [illegible] adempimento corretto (ricordiamo che in caso di errori od omissioni sono previste pesanti sanzioni), e a costi certi.
Alle Camere di Commercio è per legge dovuto un diritto di segreteria di lire 20.000 per ogni MUD su dischetto, ma la CNA di Torino ha deciso di partecipare con una quota di lire 8.000 per ogni singolo MUD, che verrà quindi a costare agli associati lire 12.000.
Per maggiori informazioni: Servizio Ambiente [illegible] Sicurezza sul Lavoro della CNA, tel. 4617653/649.

Servizio "tutto compreso"

Per venire meglio incontro alle esigenze di sicurezza e risparmio di tempo delle imprese artigiane, la CNA ha predisposto un servizio globale che comprende tutti gli adempimenti relativi [illegible] rifiuti, e che può essere sottoscritto presso tutte le sedi CNA.

Informazioni commerciali

Convenzione CNA-Eurocredit

Lo sviluppo degli scambi commerciali internazionali impone alle imprese un approccio attento e sistematico al mercato. Al primo posto c'è l'esigenza di conoscere l'affidabilità del potenziale partner, italiano o estero. Per questo la CNA è collegata on-line con una delle migliori e più attrezzate società mondiali, la Eurocredit del Gruppo Coface.
Ciò significa che le imprese associate alla CNA possono ottenere informazioni commerciali e "opinione di fido" per i propri clienti italiani o esteri. Le risposte sono veloci, variando dai 12 giorni delle richieste normali ai 6 di quelle "espresso".
Le imprese associate CNA possono richiedere anche una sola informazione, a costi molto competitivi, senza essere obbligate ad acquistare un intero carnet. Altro servizio Eurocredit a disposizione dei soci CNA è l'assicurazione e gestione del credito estero, anche in questo caso [illegible] costi decisamente interessanti.
Per maggiori informazioni, o per un preventivo su misura senza impegno, contattare Mauro Marzocchi, tel. 011/4617631.

CNA SU INTERNET
Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Tariffe Estetiche

I nuovi listini per le tariffe minime delle prestazioni estetiche sono pronti e a disposizione in tutte le sedi CNA.
Sono gratuiti per i soci CNA, e costano lire 20.000 per i non soci.

Candidati [illegible] Ciriè [illegible] Moncalieri

Incontrano CNA, Confesercenti e Ascom

Come in occasione di altre tornate elettorali, anche quest'anno la CNA incontra i candidati delle varie forze politiche. Scopo di queste iniziative è di presentare [illegible] nostre richieste e ottenere precisi impegni dai candidati.
Lunedì 15 aprile alle ore 21, presso [illegible] Gotha Hotel, via Torino 59, Ciriè, si svolgerà l'incontro promosso da Ascom e CNA con Eraldo Enrietti (Nuove Energie), Piero Fassino (Ulivo), Ezio Genisio (Lega Nord) [illegible] Marina Mazzeo (Polo delle Libertà). Moderatore sarà Daniele Vaccarino, Presidente provinciale CNA.
"Patto con i commercianti e gli artigiani: per non morire di fisco e di grande distribuzione": questo il titolo dell'incontro che [illegible] programma per martedì 16 aprile, alle ore 21, presso la "Sala dei Cento" ([illegible] Real Collegio 20, Moncalieri). Promossa dalla CNA e dalla Confesercenti, [illegible] serata - moderata dalla giornalista de "La Stampa" Luisella Re - vedrà la partecipazione di Antonio Brossa (Lega Nord), Toti Musumeci (Polo delle Libertà), Sergio Rogna (Ulivo), dei Segretari provinciali di CNA e Confesercenti, Laura Pianta e Antonio Carta.

Carrozzieri: corso per responsabile sicurezza
La CNA sta organizzando, con l'ECIPA, un corso per responsabile alla sicurezza rivolto ai carrozzieri, come prescritto dal D. L. 626.
Gli interessati possono telefonare all'ECIPA/CNA, tel. 011/7792223.

Fotocopie

Nuove adesioni all'accordo

Al momento di andare in stampa continua a crescere il numero di copisterie che aderisce all'accordo stipulato in esclusiva dalla CNA con le case editrici dell'Aidros. Questo l'elenco aggiornato: Blue Copy, Centrocopie, Copinform, Copisteria Baroni, Copisteria Colibrì, Copisteria Centro Servizi, Copisteria dell'Università, Copisteri[illegible] Karin, Copy House, Copyrid Nuova, Copy Service, Delta Copie, Eliocopy Vittoria, Idea Bit, I Duplicanti, La Fotocopia, Nuova Riprografica, Poliservice, Repro System, Tutto Copy, Centro Minerva, Repro System, Torino Copy.
Ricordiamo che secondo quanto previsto dall'accordo è possibile fotocopiare parti di libri e testi s[illegible] incorrere in reati e illeciti, purché vengano rispettate determinate condizioni.
Renato Boninsegni, Segretario provinciale CNA/grafica, tel. 4617604, è [illegible] disposizione per perfezionare ulteriori adesioni e per informazioni sui contenuti dell'accordo.

Nuove strategie contro i parassiti

Le tecnologie d'avanguardia della ditta Callegher

Attiva da ben 49 anni, la Antonio Callegher & C. copre tutta la gamma dei servizi di lotta antiparassitaria. Assiste una clientela che va dalle grandi industrie al privato con servizi di protezione contro i roditori, insetti striscianti (blatte, blattelle, formiche, etc.), insetti volanti (mosche, zanzare, vespe, calabroni, etc.), microrganismi (disinfezioni antibatteriche e germicide).
La Callegher è specializzata nella soluzione [illegible] problemi nelle industrie alimentari, dove opera anche [illegible]diante l'utilizzo di gas tossici (Aut. Reg. Piemonte n. 2482 del 5/5/77).
Particolarmente qualificante è l'attenzione rivolta all'innocuità delle tecnologie e dei prodotti impiegati, e all'introduzione [illegible] sistemi alternativi ecologici (molto importanti quando si interviene in ambienti dove l'uomo staziona a lungo o dove [illegible] lavorati prodotti alimentari), fra cui anche nuovi tipi di trappole a feromoni. La Callegher effettua inoltre diversi altri trattamenti per l'ambiente, fra [illegible] quelli di diserbo, di protezione delle piante e di installazione di barriere architettoniche contro i piccioni.
La Callegher è in c[illegible] di certificazio[illegible] ISO 9002/4 per i suoi trattamenti, sui quali gli associati CNA hanno diritto [illegible] tariffe ridotte convenzionate.
Antonio Callegher & C., via Planteri 10, 10135 Torino. Tel.3978888.

Fiera campionaria di Metz

Partecipare [illegible] il Centro Estero

La Camera di Commercio Italiana per la Francia organizza, in occasione della Fiera Internazionale di Metz, uno spazio "Italia" all'interno del quale [illegible] Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi riunirà in un'area espositiva le imprese della nostra regione. La fiera, che si svolgerà dal 26 settembre al 7 ottobre, ha accolto lo scorso anno oltre 125.000 visitatori e 1.200 espositori.
Si tratta di una fiera campionaria, in cui [illegible] particolarmente rappresentati i beni di consumo: arredamento e articoli per la casa, sistemazione abitativa, alimentari, salute-bellezza-dietetica, hobbistica e tempo libero, artigianato, giardinaggio, bricolage. Di rilievo anche i settori agricoltura, allevamento, attrezzature commerciali e industriali, edilizia-manutenzione e ufficio-informatica.
Il Centro Estero propone [illegible] spazio espositivo comune completamente allestito, dove le aziende che aderiranno all'iniziativa potranno espor[illegible] materiale informativo e [illegible]ccole campionature.
La scadenza per le adesioni è l'8 maggio prossimo: per informazioni, contattare il Centro Estero, Daniela Cicoli, tel. 011/6700637.

La CNA in lutto

Sono scomparsi Mauro Tognoni [illegible] Nino Cogliandro

L'on. Mauro Tognoni

E' improvvisamente deceduto nei giorni scorsi a Roma l'onorevole Mauro Tognoni, Segretario generale della CNA dal '77 all'89. In seguito, Tognoni rappresentò validamente gli artigiani [illegible] numerosi organismi istituzionali, quali il Cnel e il Consiglio di amministrazione dell'Inps. [illegible] periodo della sua Segreteria coincise [illegible] [illegible] grande crescita della CNA, e [illegible] la trasformazione della Confederazione da sindacato di lavoratori autonomi ad associazione sindacale di imprese aperta e pluralista, fornitrice anche di servizi e strumenti per la qualificazione e lo sviluppo delle imprese.
Sempre negli ultimi giorni, [illegible] scomparso Nino Cogliandro, già Vicesegretario provinciale CNA e Direttore provinciale Epasa.
Alle famiglie, le più sincere condoglianze della CNA tutta.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compi[illegible] 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura [illegible] grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 11 Aprile 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il bilancio dei controlli in Riviera

«Pasqua sicura» multe e sequestri

IMPERIA. Dieci persone segnalate all'autorità giudiziaria, quattro vetture sequestrate e altrettante patenti ritirate, oltre a controlli in 54 locali pubblici e 218 contravvenzioni elevate agli automobilisti. Il bilancio dell'operazione «Pasqua sicura», che ha visto polizia, carabinieri, Guardia di Finanza e vigili urbani impegnati fianco a fianco in una serie di servizi coordinati sulle strade del Ponente, indica [illegible] la vigilanza capillare abbia reso decisamente più tranquillo il periodo festivo per turisti e residenti.

Posti di blocco e ispezioni, che hanno visto in prima linea anche agenti della polizia stradale, ferroviaria e di frontiera, hanno portato all'identificazione [illegible] 2555 persone e al controllo di 1368 mezzi nel territorio che va da Ventimiglia fino a Cervo. Le maggiori manchevolezze sono legate al mancato rispetto del codice stradale. Sono stati requisiti 9 ciclomotori e ritirate due carte di circolazione. Sono [illegible] pure elevate 21 multe legate a leggi finanziarie.

Anche grazie all'attenzione delle forze dell'ordine, sono apparsi in netta diminuzione atti teppistici e episodi di microcriminalità, che di solito contraddistinguavano le festività. A Imperia e Diano, sono stati però segnalati colpi in appartamento: i «topi» approfittano spesso del fatto che gli inquilini sono in vacanza. I ladri avevano tentato di entrare anche in un alloggio sull'Argine Destro, a Oneglia, dove il proprietario era andato in ferie in Germania, ma erano fuggiti senza portarsi via niente.

Subito dopo le feste, inoltre, va registrato un tentato furto in pieno centro a Oneglia. Due giovani sul 25 anni (si trattava forse di cittadini francesi) stavano acquistando capi d'abbigliamento per un importo di oltre 2 milioni alla boutique «Golden Boys» di piazza Dante, quando i proprietari si sono accorti che la carta di credito utilizzata per il pagamento era disabilitata. Si tratta forse di un tesserino rubato o falsificato. I due, dopo essere stati scoperti, si sono dati alla fuga su un'auto di colore grigio metallizzato con targa francese. I titolari della rivendita hanno sporto denuncia alla polizia.

I controlli verranno presto intensificati anche per i prossimi «ponti» festivi, che dal 25 vedranno arrivare nuovi visitatori nei centri del Ponente. Si potrà controllare l'andamento del turismo dopo quella che per la provincia è stata una Pasqua «d'oro»: negli alberghi di Diano Marina e Sanremo si è registrato il tutto esaurito e, approfittando del bel tempo, nelle località più frequentate sono state già prese d'assalto le spiagge per i primi bagni.

Enrico Ferrari

Serie di controlli nel Ponente durante le Feste con le pattuglie della polizia affiancate da quelle dei carabinieri e della Finanza

Calano i big dei partiti e in Riviera la campagna elettorale s'infiamma

Anche a Imperia Bossi polemico

Il «senatur» è arrivato al cinema Centrale di Porto alle 21 precise. Sala gremita e atmosfera incandescente. Il sostegno ai candidati Chiappori, Viale e Avogadro e i grandi temi nazionali

[illegible] Arriva Bossi, e la campagna elettorale s'infiamma. E' il primo dei leader nazionali che cala a Imperia. Sono le 21, quando il «senatur», puntualissimo, fa il suo ingresso nel cinema Centrale di Porto Maurizio. Il clima è incandescente: sventolano bandiere e il servizio d'ordine è folto [illegible] sempre. Bossi è venuto qui per i suoi candidati: alla Camera, nel collegio di Imperia-Alassio, ha il segretario regionale Giacomo Chiappori, proposto anche alla proporzionale e Sonia Viale, parlamentare uscente, in quello di Sanremo-Ventimiglia, [illegible] al Senato c'è Roberto Avogadro, il sindaco di Alassio.

La sala è zeppa. Tanta gente (molti i giovani) è in piedi, e decine di persone ascoltano da fuori: si accontentano della voce, e delle segnalazioni di qualche privilegiato in prima fila («Ecco, si toglie la giacca»). Accanto a Bossi, siedono Avogadro e Chiappori. La Viale non c'è ancora: è impegnata in un comizio a Torri, «si unirà al gruppo più tardi», assicura il segretario provinciale Guasco. Il locale è pavesato di manifesti del Carroccio e scritte: «Basta tasse, basta Roma». Sotto il palco, [illegible] striscione: «Umberto, sei grande». Dice un leghista con stemma al bavero: «E' sempre il più forte». Annuisce un pidiessino in veste di osservatore: «In tante cose ha ragione».

Comincia a parlare, il Senatur ed è un fiume in piena sui temi soliti, come quello dell'assistenzialismo al Sud: «La realtà [illegible] è che il Meridione [illegible] finiti milioni di miliardi. Neanche il piano Marshall». O quello dell'evasione alle tasse, un fenomeno che ricade, secondo lui, sul Nord: «Perchè in Settentrione la pressione fiscale è del 49,9 per cento e a Palermo del 27?». Alle 21,30, mentre ancora gente sale al Centrale, tuona: «I 32 milioni di abitanti dell'area celtica [illegible] hanno piene le scatole del potere latino». E il pubblico esplode in un'ovazione. Ancora Bossi: «La Padania [illegible] ci sta più. O si cambia oppure succede quel che deve succedere».

I presenti annuiscono compiaciuti quando il Senatur cita certi privilegi: «Siamo disposti a rimettere le barriere doganali». Si va verso la notte, le stilettate a Berlusconi e Fini, gli ex-alleati del Polo, e a D'Alema e Fini, arriveranno più tardi. In questa provincia la Lega Nord ha avuto terreno fertile. Alle politiche del '92 i tre parlamentari [illegible] scaturiti proprio dal Carroccio, ai riconfermati Guglieri e Latronico si era aggiunta Sonia Viale. Tempi lontani. Quanto di questo patrimonio è ancora nelle mani della Lega? Bossi è venuto qui anche per capirlo. **[s. d.]**

ALTRI SERVIZI SULLE ELEZIONI A PAGINA 39

Umberto Bossi leader della Lega, e a fianco Giacomo Chiappori (FOTOLUCIO)

Anziano di S. Bartolomeo. L'inchiesta

Cade dalla bici e muore a Cervo

S. BARTOLOMEO. E' morto cadendo dalla bicicletta. Probabilmente è stato colto da malore ma non si esclude possa trattarsi, invece, di un incidente dovuto a un guasto [illegible]. La vittima è Bernardo Caparco, 74 anni, originario di Caserta ma da moltissimi anni residente a San Bartolomeo al Mare, in corso Sardegna, che ha perso l'equilibrio poco prima di arrivare a Cervo. Il pensionato, molto conosciuto per la sua passione per le due ruote, ogni mattina era solito compiere un giro verso Alassio. Prima faceva colazione, quindi inforcava la sua bici.

Alle 9 di ieri, come al solito, Caparco è andato al bar all'angolo, ha ordinato il suo cappuccino e poi ha cominciato la passeggiata. Sulla strada del ritorno, mentre si trovava all'altezza della [illegible] del Portoghetto, all'ingresso di Cervo, è caduto. Erano le 10, 30. Ha battuto con violenza la testa contro una pietra che sporgeva [illegible] si è accasciato e ha perso [illegible].

Immediato l'intervento della Croce d'Oro. L'ambulanza si è subito diretta verso l'ospedale, dove l'anziano è purtroppo giunto cadavere.

L'incidente ha provocato anche qualche ingorgo. La circolazione è stata regolata dai vigili urbani di Cervo, intervenuti assieme ai carabinieri. Ora gli inquirenti stanno cercando di vagliare tutte le ipotesi, anche se soltanto due sembrano essere quelle più probabili. La prima, un malore che ha colto l'uomo mentre stava pedalando. Forse un infarto. In questo [illegible] l'urto contro la pietra non sarebbe stata la [illegible] della morte. Può darsi, invece, che fosse solamente svenuto e allora la ferita al capo sarebbe stata fatale. C'è poi un particolare da chiarire. I vigili hanno trovato la [illegible] della bici fuori posto: la caduta è stata provocata da un guasto meccanico? La magistratura ha disposto l'autopsia. **[e. f.]**

Nell'incidente coinvolti il peschereccio «Maria Grazia» e una bananiera cipriota

Battaglia legale sulla collisione

Al centro del contenzioso danni per 350 milioni. Lo scontro era avvenuto al largo di «Marina di Aregai» nell'agosto del '94. L'imbarcazione sanremese aveva rischiato il naufragio. La causa civile

SANREMO. Richiesta di risarcimento di 350 milioni per la collisione in alto mare avvenuta nell'agosto del '94 tra il peschereccio «Maria Grazia» della flottiglia di stanza a Sanremo e la bananiera cipriota «Cala Pe[illegible]» della compagnia di navigazione «Columbia Reefers Ltd.» che era diretta al porto di Vado Ligure con un carico di frutta tropicale. L'incidente era avvnuto di notte al largo dell'approdo turistico «Marina di Aregai», nello specchio di mare antistante Santo Stefano al Mare. I pescatori del battello al comando di Calogero Volpe si erano visti spuntare nel buio il gigante da 10 mila tonnellate ed evitare l'impatto era risultata essere un'impresa impossibile. Scampati al naufragio, i Volpe avevano chiesto [illegible] alla Capitaneria di porto di Sanremo ed erano stati trainati e porto vecchio da una motovedetta.

La [illegible] civile per il risarcimento dei danni alla famiglia «Volpe», titolare del motopesca «Maria Grazia», è stata fissata per il 15 novembre davanti al giudice Ugo Bellini del tribunale di Sanremo. Il ricorso per conto dei pescatori sanremesi è stato curato dall'avvocato Alberto Pezzini e dallo studio «Andria» di Salerno, specializzato in cause legali che interessano la navigazione.

«Chiediamo il pagamento dei danni - spiega il legale - perchè riteniamo che non siano state osservate le procedure di sicurezza. La bananiera si è avvicinata per superare [illegible] controllare distanze e luci di posizioni del motopeschereccio "Maria Grazia"».

Il caso, molto controverso, aveva visto un'accurata indagine da parte dell'allora comandante della Capitaneria, il tenente di vascello Gallinelli, e accertamenti anche da parte delle autorità marittime genovesi che avevano interrogato comandante ed equipaggio della «Cava Pevero» non appena la nave era approdata a Vado Ligure. E in quell'occasione i segni della collisione sullo scafo della bananiera erano risultati più che evidenti.

La questione ora verrà dibattuta in tribunale con una battaglia legale che si annuncia fin d'ora particolarmente agguerrita. La famiglia Volpe, che ha continuato l'attività di pesca anche dopo la drammatica collisione, è decisa ad andare fino in fondo, ad ottenere il pagamento dei 350 milioni da parte della «Columbia Reefers Ltd.». **[g. ga.]**

Da Sanremo ad Atlanta

La motovedette della Capitaneria vigiliano sulle regate di qualificazione alle olimpiadi di Atlanta che si stanno svolgendo in questi giorni sotto l'organizzazione dello «Yacht Club Sanremo». Il bel tempo e il vento permettono ai partecipanti, arrivati da ogni parte d'Europa, di garantire spettacolo ed emozione e non si registrano incidenti o naufragi.

La giornata di ieri ha visto lo svolgimento di ben tre sessioni di gara (le due ufficiali più il recupero di una regata che non si [illegible] svolta martedì) della classe «soling» nelle quali si sono imposti gli equipaggi del danese Bank, del tedesco Schuemann e del britannico Beadswhorf.

La cassifica generale vede al sesto posto l'equipaggio formato dai fratelli Mario e Claudio Celon e da Gianni Torboli. Ultime regate oggi e domani. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con prevalenti schiarite alternate a [illegible] passaggi nuvolosi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] DOMANI. Situazione senza variazioni, salvo temporanea nuvolosità.

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] 15° C, umid. rel. 50%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, [illegible] bar. 1017 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 16	min 11
Savona	max 17	min 11
[illegible]	max 17	min 11

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 16; min: 13; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 5,51 e tramonta alle 19,07. La **Luna** si leva all'1,48 e cala alle 12,02.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Domenica la squadra della polizia a «Vivicittà»

Sette atleti imperiesi partono per Sarajevo

IMPERIA. Anche una delegazione di atleti imperiesi sarà a Sarajevo per partecipare a «Vivicittà», la manifestazione che unisce sport e solidarietà in programma domenica. Le gare, a cura di Uisp e Fidal, si svolgeranno in contemporanea in una quarantina di centri italiani, tra cui Genova e La Spezia, oltre a varie località della ex Jugoslavia, cui la proposta è dedicata, e altri poli europei.

A rappresentare il Ponente ci sarà il gruppo sportivo della Polizia di Stato, che partirà da Imperia domani, alle 12: la squadra raggiungerà Ancona, da dove si imbarcherà per Spalato. L'arrivo nella «città martire» della Bosnia è previsto nel pomeriggio di sabato: i concorrenti si [illegible] in [illegible] [illegible] il Comitato olimpico.

Della formazione locale fanno parte gli agenti in forza nel capoluogo Luigi Mingherlino, Marco Gavino, Paolo Segreto e Massimo Barla, affiancati da tre tesserati «esterni»: Marco Garibaldi, Remo Peduzzi e il marocchino Abdelaziz Soummade.

Dice Mingherlino: «All'appuntamento partecipano una ventina di centri all'estero, che comprendono Barcellona, Bruxelles, Budapest, ma anche Maribor in Slovenia, Tuzla e Mostar. Il via sarà dato alle 10,30 di domenica per una passeggiata non competitiva di [illegible] chilometri, seguita da una corsa di 12, per la quale saranno raccolti tutti i tempi realizzati nelle varie città».

Al di là del valore agonistico, comunque, la manifestazione assume particolare interesse come messaggio di pace, visto che incentra l'attenzione sull'ex Jugoslavia. E' prevista la collaborazione delle forze armate italiane, di quelle statunitensio e di «big» dell'atletica. Per il gruppo sportivo della Polizia, nato a Imperia lo [illegible] anno e formato da [illegible] atleti, si tratta di una nuova, importante esperienza. **[e. f.]**

SANREMO TOP

All'Ariston i successi del Festival

I dieci Campioni e le cinque Nuove proposte del Festival che hanno venduto più dischi sfileranno questa [illegible] sulla passerella di Sanremo top in. Per la prima volta fra i cantanti che hanno conquistato la Hit parade delle vendite figurano i primi classificati del Festival.

A PAGINA 40

L'agitazione domani

Disagi in vista per lo sciopero dei ferrovieri

GENOVA. Disagi in vista per gli utenti dei treni. Domani occorrerà porre la massima attenzione ai tabelloni nell'atrio delle stazioni. Per evitare le brutte sorprese e correre ai ripari per tempo. Infatti, le segreterie regionali Filt-Fit-Uilt-Fisafs hanno preannunciato per domani, venerdì 12 aprile, [illegible] sciopero del personale di macchina, viaggiante, di verifica e di rimessa dalle 9,01 alle 17,59.

Nella stessa giornata, dalle 0 alle 24, si asterrà dalle prestazioni lavorative anche il personale delle biglietterie, degli uffici informazioni e dei servizi aggiuntivi di stazione.

Le azioni di protesta interesseranno linee e impianti [illegible] Liguria e del Basso Piemonte. La direzione del compartimento ha predisposto un monitoraggio costante della situazione del traffico ferroviario e non si esclude a priori l'istituzione di servizi sostitutivi. **[p. c.]**

L'amministrazione affronta l'emergenza-posteggi: «Lavori entro due mesi»

Una promessa per via Cascione il parcheggio in piazza Mameli

IMPERIA. La prima risposta del Comune alle richieste dei commercianti di Porto Maurizio, che lamentano la carenza di parcheggi nel centro, sarà il solettone di Piazza Mameli: di quest'opera si parlo da anni, ma adesso sembra che sia giunta la volta buona. Sono stati gli stessi amministratori, dal sindaco Davide Berio all'assessore ai Lavori pubblici e viabilità Rinaldo Paglieri, [illegible] darne notizia nell'assemblea tenuta alla Circoscrizione [illegible] iniziativa del Comitato «Insieme si può».

Con il prefabbricato, dovrebbe essere ricavata una settantina di posti macchina: uno sfogo prezioso per una zona come quella al fondo di [illegible] Cascione, dove la carenza di posteggi è sempre più evidente. Spiega Riccardo Caratto, [illegible] presidente del Comitato dei commercianti: «Questa soluzione, [illegible] quanto hanno detto Berio [illegible] Paglieri, è quella di più immediata attuazione, anche perché i costi sono contenuti: si parla di 200-300 milioni. I lavori potrebbero es[illegible] avviati entro un paio di mesi». Esistono buone speranze, insomma, per il futuro, anche se si tratta soltanto di un provvedimento parziale.

Dice Luciangela Aimo, vicepresidente: «Abbiamo indicato anche altre aree idonee. Quella dei Frati, in piazza Roma, l'ex consorzio agrario in piazza Ricci oppure il terreno accanto al cinema Centrale». Ma, almeno per quanto riguarda quella di piazza Roma, i tempi e i costi sono mol[illegible] dilatati: «E' vero che risolverebbe gran parte dei problemi, con una capienza di 380 posti, ma [illegible] altrettanto vero che [illegible] proggetto, per più piani interrati, prevede una spesa di circa 7 miliardi», aggiungono gli altri due vicepresidenti, Erino Massabò e Stefano Macaluso (segretaria è Minella Parodi, vicesegretario Leandro Previato).

Il sindaco Davide Berio ha incontrato i [illegible] Porto Maurizio [illegible] tema della carenza di posteggi [illegible] centralissima via Cascione

Una situazione d'emergenza, secondo il Comitato, al quale si sono già iscritti 204 operatori (in pratica la totalità) del popoloso rione. Vi sono rappresentanti [illegible] ogni via, anche di quelle più appartate: al sindaco Berio, è stato consegnato un dettagliato «cahier de doleances» che analizza le esigenze, strada per strada. Qualche esempio? «Il fondo di via Cascione [illegible] dissestato, via San Maurizio e corso Garibaldi [illegible] disseminati di buche, [illegible] in via Mazzini l'acciottolato a porfido si sta distaccando», precisa Caratto. L'impegno è quello di pungolare il Comune anche per la viabilità o allestire manifestazioni estive.

Stefano Delfino

A Oneglia

«In via Berio uffici fantasma»

[illegible] Altre proteste arrivano dai commercianti di [illegible] Berio, nel cuore di Oneglia. In questo caso, riguardano la presenza di «uffici fantasma» lungo la strada che porta alla stazione ferroviaria: sono quelli che fino all'ottobre dell'anno scorso accoglievano la Telecom, e che occupano un intero piano.

Osservano vari negozianti: «Dopo lo spostamento della sede la gente continua [illegible] chiederci informazioni. Tra l'altro anche [illegible] colpo d'occhio, [illegible] le luci spente nell'ampio locale, è desolante, e rende meno [illegible]gliente quest'angolo della città».

C'è anche chi parla di sprechi: «Secondo alcune voci, la Sip continuerebbe a pagare 142 milioni d'anno di affitto per una sala vuota. In un periodo dove la parola d'ordine è "risparmio", non si tratta di un bell'esempio. Speriamo che possano essere riutilizzati al più presto». [e. f.]

UN NOME, UNA VIA

L'infanzia di Costamagna fondatore della «rosea»

IMPERIA

C'E' [illegible] strada a Imperia che dimostra [illegible] la città abbia qualche titolo per partecipare alle celebrazioni che La Gazzetta dello Sport ha indetto per festeggiare i suoi primi cento anni d'esistenza. Lo afferma l'ex consigliere comunale Adolfo Castellano il quale ricorda, appunto, che proprio a Oneglia ha vissuto a lungo Eugenio Camillo Costamagna, fondatore della «rosea». A lui è [illegible] intitolata alcuni anni or [illegible] [illegible] proposta dello stesso Castellano, via Costamagna.

E' [illegible] strada non molto frequentata [illegible] che ha la [illegible]ristica di essere cara agli sportivi perché conduce [illegible] [illegible] [illegible] Aprile al campo «Nino Ciccione» dove da sempre giocano i calciatori nerazzurri.

Costamagna [illegible] nato nel 1864 da una famiglia di origine piemontese, Mondovì, figlio di un tecnico addetto alla costruzione della linea ferroviaria nel tratto Oneglia-Ospedaletti. Furono lavori che per [illegible] difficoltà del tracciato si protrassero per vari anni e per questo motivo la famiglia cercò una sistemazione stabile andando [illegible] abitare in via Diano Calderina, [illegible] [illegible] villetta poi abbattuta.

A Oneglia il giovane, dopo avere frequentato il Liceo Ginnasio «De Amicis», sfogò il suo spirito d'avventura lavorando per qualche tempo come marinaio a bordo di [illegible] veliero. Più tardi si trasferì [illegible] Torino per iscriversi alla facoltà di Lettera-tura e Filosofia.

Sportivo appassionato, fin da ragazzo Costamagna praticò diverse attività agonistiche dedicandosi sopratutto al ciclismo.

Fu [illegible] Torino prima e a Milano poi, che egli ebbe l'occasione di avvicinarsi al giornalismo sportivo fondando [illegible] giornale chiamato «Foglio rosa». Grazie a questa iniziativa fece [illegible] con l'avv. Eliseo Rivera, che dirigeva a Milano [illegible] altro piccolo giornale simile. I due [illegible] intesero e in società con Rivera Costamagna diede alle stampe, il [illegible] aprile 1896, il primo numero de «La Gazzetta dello Sport». Questa [illegible] stampata inizialmente su carta bianca, diventata poi verde, e infine, [illegible] insistenza [illegible] Costamagna, rosa, il colore ormai tradizionale e conosciuto ovunque.

Castellano ricorda ancora che Costamagna fu promotore della un tempo classica corsa ciclistica Mondovì-Oneglia, con arrivo sul lungo rettilineo antistante lo stabilimento dei Fratelli Carli. Costamagna si sposò tardi, nel 1912, con una donna francese dalla quale ebbe un solo figlio, Giorgio. Morì nel settembre 1918: ai suoi funerali parteciparono giornalisti [illegible] cronisti sportivi che, ricorda sempre Castellano, portarono [illegible] feretro a spalle indossando [illegible] maglia con la scritta «La Gazzetta dello Sport». La tomba si trova nel Cimitero di Oneglia.

Bruno Viano

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Il vicesindaco di Diano smentisce: «Niente crisi»

«Andremo avanti sino alla fine del mandato». Il vice sindaco di Diano Marina, Elio Novaro, smentisce in modo categorico le voci [illegible] [illegible] imminente crisi comunale derivata da una frattura instabile esistente tra la Lega Nord e i federalisti. Secondo Novaro, [illegible] ogni cosa prevale l'impegno assunto dagli amministratori con l'elettorato e [illegible] sarebbe vero che il sindaco Guglieri sarebbe intenzionato [illegible] uscire di scena. [a. b.]

IN[illegible]

Tamponamenti [illegible] Imperia e Cervo, due feriti

Due giovani [illegible] rimasti feriti in una serie [illegible] tamponamenti. Manuela Odasso, 19 anni, residente a San Bartolomeo, ha riportato il classico «colpo di frusta» [illegible] un incidente stradale in viale Matteotti, a Porto Maurizio. La prognosi è di [illegible] giorni. Si rimetterà in due settimane Giovanna Ardoino, 32 anni, rimasta coinvolta in uno scontro lungo la via Aurelia, [illegible] Cervo. [e. f.]

[illegible]

A Imperia le selezioni per [illegible] a Eurodisney

I giovani imperiesi che vogliono partecipare alle selezioni per animatori, addetti alle vendite e alle pulizie nel parco divertimenti Eurodisney possono recarsi all'ufficio del Lavoro di via Argine Sinistro (dal lunedì al venerdì, l'orario [illegible] dalle 8,30 alle 12). A Ventimiglia, è possibile rivolgersi [illegible] Alessandra Lorenzi, nella sezione circoscrizionale di via Lamboglia 13. [e. f.]

[illegible]

In Provincia [illegible] presenta il libro di Ersilia Castagneto

Oggi, alle 18,30, la professoressa Anna Maria Larcher presenterà il libro di Ersilia Castagneto «Il profumo dell'aria», che segue a «Storia di Laura». L'iniziativa, promossa dal Circolo Parasio, [illegible] terrà nella Sala Ascheri della Provincia. L'opera racconta le vicende di tre donne alla ricerca della propria identità. [b. v.]

Delegazione di Kiev visita la provincia

Imperia in vetrina per i turisti ucraini

IMPERIA. Le prime avanguardie hanno cominciato ad arrivare lo [illegible] anno a Diano Marina [illegible] Sanremo, dove per tutta l'estate un paio di alberghi avevano ospitato [illegible] centinaio di persone a settimana. E adesso, [illegible] flusso turistico dall'Ucraina, nazione dell'ex Urss con [illegible] milioni di abitanti, il 4-5 per cento dei quali dotati di buone disponibilità economiche, ha eccellenti prospettive di incrementarsi, e in modo sensibile. Da oggi al 15, [illegible] in visita alla provincia [illegible] Imperia un qualificato gruppo [illegible] «tour operators» ucraini: [illegible] il territorio, e prenderanno contatti con gli operatori della Riviera.

«E' il primo risultato concreto della visita che [illegible] delegazione imperiese aveva compiuto qualche settimana fa a Kiev, dove si erano recati i rappresentanti di Apt, Camera di [illegible]mercio, Provincia o associazioni degli albergatori», spiega con soddisfazione Enrico Lupi, della Giunta della Camera di commercio. I contatti, dunque, sono stati positivi. Della comitiva fanno parte anche imprenditori interessati ai fiori: «Gli ucraini [illegible] solo quelli olandesi: si apre la porta a nuovi traffici commerciali», precisa Lupi. [illegible] aggiunge: «Il costo dell'iniziativa, più produttiva di tanti roboanti convegni sul turismo, è di soli 20 milioni, grazie all'ospitalità degli alberghi».

Per Emanuele Ravina, direttore dell'Apt Riviera dei Fiori, [illegible] tratta di un'eccellente occasione per mettere in vetrina le prerogative dell'Imperiese: ed [illegible] per questo che, oltre al territorio, saranno mostrate anche [illegible] strutture». Tra gli ospiti, il vicesindaco di Kiev [illegible] una «troupe» televisiva ucraina. Si comincia questa mattina con il saluto al Frantoio Giromela in Valle Impero: tra i luoghi da visitare figurano anche il Museo dell'Ulivo e i Giardini Hanbury di Ventimiglia. Conclude Walter Vacchino, assessore provinciale al Turismo: «Dopo quella dei 17 "pacchetti" turistici è la seconda proposta effettuata dai tre Enti insieme. E una terza è già in gestazione». [s. d.]

Il plesso è un punto di riferimento per la Valle Arroscia

Mensa, genitori in allarme

A Pieve le mamme temono la chiusura del refettorio. Dietro il caso la necessità di rinunciare a personale precario. Il Comune: «Servizio comunque assicurato»

PIEVE DI TECO. Genitori in apprensione alle scuole [illegible] Pieve, dove la necessità di rinunciare [illegible] personale p[illegible] rischia [illegible] [illegible] problemi nella [illegible] di piazza Borelli che serve 150 ragazzi, tra Materne, Elementari e medie inferiori. La notizia, che si è diffusa ieri, è comunque accompagnata dalle rassicura[illegible] del Comune, che ha in gestione [illegible] refettorio: «Il servizio verrà garantito in ogni [illegible]

Forse per problemi burocratici, alcuni bidelli e cuoche dovranno comunque restare a casa. Osserva un gruppo [illegible] madri: «Abbiamo [illegible] che la mensa possa chiudere. Sarebbe un colpo durissimo per tutta la zona, visto che il polo di Pieve è un punto di riferimento per la Valle Arroscia».

Dice il direttore didattico delle scuole elementari, Giovanni Allegro: «Contavamo di concludere l'anno con gli addetti a disposizione, ma non è stato possibile. Non [illegible] con esattezza quali siano i motivi che non permettono di utilizzare il personale precario. Resta tuttavia [illegible] cuoca di ruolo, che è in gra[illegible] [illegible] proseguire [illegible] servizio. Gli amministratori comunali [illegible] hanno assicurato che faranno [illegible] tutto per risolvere [illegible] problema, che ha creato malumore tra le famiglie. E' probabile che [illegible] ricorrerà all'ufficio di collocamento».

Il sindaco Lucia Casella

Il sindaco Lucia Casella, intanto, ribadisce che la struttura non verrà chiusa: «La refezione sarà garantita fino al termine dell'anno scolastico. Non bisogna creare inutili allarmismi».

Nelle ultime settimane, [illegible] Imperia hanno intanto preso il via interventi per la realizzazione delle mense in alcuni plessi. Gli operai [illegible] al lavoro alle Elementari di Caramagna, che hanno visto [illegible] il numero [illegible] iscritti (sono oltre un centinaio): finora i ragazzi erano costretti a mangiare in parte nelle aule e in parte nel corridoio. Le opere erano state sospese per mancanza di fondi e sono riprese da poco. Restano da completare il pavimento e l'impianto elettrico.

[illegible] refettorio è anche in costruzione nell'istituto di via degli Ulivi, alla periferia [illegible] Porto Maurizio, dove si trovano 104 bimbi delle Elementari e altrettanti nelle Materne. Il progetto, per una spesa complessiva di 300 milioni, comprende anche la costruzione di una scala antincendio e lo spostamento dell'ingresso. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Primavera a Sanremo poche manifestazioni

Perché Sanremo non riesce [illegible] trovare manifestazioni e momenti [illegible] spettacolo e animazione che rendano piacevoli i soggiorni primaverili come quelli invernali ed estivi? A mio parere il panorama dell'intrattenimento e piuttosto scarno e non garantisce quell'interesse che, come nel mio caso, permetterebbe a tanti proprietari di [illegible]conde case di fermarsi più a lungo dopo la Pasqua. Gli appuntamenti [illegible] mancano, ma il livello qualitativo è medio-basso. E perché [illegible] Casinò, che ha una splendida stagione invernale di teatro, [illegible] sfrutta il paloscenico anche in Primavera? Una città come questa non dovrebbe aver problemi a garantire presenze in sala e tantomeno la vendita dei biglietti.

Lettera firmata, Sanremo

Diano, «coiffeur» [illegible] per pensionate turiste

Siamo un gruppo di signore, venute [illegible] Diano con il gruppo [illegible] pensionati. Qui per Pasqua, abbiamo pensato di andare dalla pettinatrice, vedendo fuori i cartelli con la scritta messa in piega e bigodini, lire 12 mila. Ma qual'è stata la sorpresa nel pagare? Ci siamo sentiti chiedere [illegible] mila lire invece di 12. E, alla nostra opposizione, siamo state insultate: «Non presentatevi più qui, noi non lavoriamo per niente». Ci [illegible] stati lavati i capelli, messi i bigodini e tanto come una noce di schiuma grigia. Nient'altro: 15 mila lire erano sufficienti, contando la schiuma. Nel pagare, ci veniva fatta una ricevuta di 10 mila lire. Chiediamo a chi di competenza di provvedere: i cartelli devono avere i prezzi giusti, così la gente [illegible] regolarsi. Questa cosa noi non la troviamo giusta. Non si vede [illegible] [illegible] finanziere, un vigile, qualcuno che controlli. Forse sono contenti che [illegible] turisti siano derubati così i soldi? Ridendo [illegible] scherzando ci [illegible] arricchisce alle spalle della gente che vive solo con la pensione.

Albina Farro, Luigia, Andreina, Mirella, Otella, Cosetta e Anna, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di San[illegible] via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28 191; [illegible] [illegible]. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** [illegible]; **[illegible] di Teco:** [illegible]. 36.377; **[illegible]:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132, **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al [illegible]:** tel. 486.000, **Sanremo:** tel. 506.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. [illegible].

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: *Rebagliati*, corso Rebagliati 2, tel. 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] tel. 261.425

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. [illegible]045.

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495 082.

Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 589.016.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bauo 42, tel. 485.754.

Santo [illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882

Sanremo: *Salus*, via [illegible] 125, tel. 533.029.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, [illegible] 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2761 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia [illegible]so: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario: 9-12, [illegible] (0183) 299.908.

VIGILI [illegible]

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.656
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

10 APRILE

[illegible] A Imperia: Paolo Salvatico; Matteo Grillo.

MORTI. Mario Magnanini (84 anni); Giorgio Bonavia (49); Clemente Garbagnoli (73); Adela Scaramellini (88); Aurelio Marsaglio (65).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune [illegible] **Cipressa** mette a disposizione [illegible] posto di operaio (quarto livello). Verrà assunto a tempo determinato per sei mesi. Sono richiesti i requisiti generali per l'accesso nelle Pubbliche amministrazioni e il possesso della patente «B». Anche il Comune di **San Lorenzo al Mare** assumerà un operaio (secondo livello) per un periodo [illegible] 3 mesi. Anche in questo caso è necessario essere in possesso della patente «B». Le richieste verranno esaminate il 17, dalle 8,30 [illegible] [illegible], all'ufficio del Lavoro di via Argine Sinistro 172, a **Imperia**. Il Comune [illegible] intanto per appaltare una serie di interventi in vari quartieri della città. Per una spesa di 430 milioni, [illegible] previsto il rifacimento dell'asfalto in via Pirinoli, via Airenti e nel tratto terminale di lungomare Vespucci. Con un importo di 250 milioni verranno sistemate strade e marciapiedi in [illegible] XXV Aprile, via Bres, via Agnesi e via Monti. L'asfaltatura della [illegible] tra via Spontone e l'Argine Sinistro verrà infine a costare [illegible] milioni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una gita a Badalucco

Domenica la Cooperativa Liguria da scoprire [illegible] Imperia propone un'escursione con partenza da Badalucco. Informazioni al 290.213. [e. f.]

IMPERIA

Campagna antiproibizionista

Domani, al Centro «La Talpa e l'Orologio» di viale Matteotti, via alla campagna antiproibizionista. Alle 21 saranno presentati i libri «Canapa» e «Il canapaio». [e. f.]

IMPERIA

Festa di gemellaggio

Sabato, alla Società operaia di via Santa Lucia, festa di gemellaggio fra le associazioni Filo d'Argento di Imperia e Chiavari. [illegible] terrà alle 15,30. [e. f.]

BORDIGHERA

Pranzo sociale al Centro

Alle 15.30, nel Centro sociale [illegible] via Noaro, 19° anniversario della fondazione [illegible] pranzo sociale. [d. bo.]

VALLECROSIA

La condizione femminile

Al teatro Don Bosco, alle ore 21, conferenza di Franca Zara [illegible] «La condizione femminile dei secoli passati». [d. bo.]

[illegible]

[illegible] della Famiglia nobile

Aperta la biblioteca della Famiglia Nobile Sanremese. Il pubblico è accolto in [illegible] Garibaldi 150 dalle ore 17 alle 19. [g. ga.]

[illegible]

L[illegible] [illegible] educazione civica

Educazione civica al circolo «Faustina» di via Cornice ad Arma. L'appuntamento [illegible] Patrizia Peotta è alle 21. [g. ga.]

[illegible]

Incontro per le scuole materne

«Prevenzione ed educazione alimentare» è il tema dell'incontro promosso [illegible] 1° Circolo Didattico di Taggia. L'appuntamento è alle 20,30 alle elementari «Anfossi». [g. ga.]

INTERVISTA

I CANDIDATI IN LIZZA NEL PONENTE

Suo padre e suo fratello sono stati sindaci: dalla famiglia l'impegno civile e politico

Scajola, un figlio d'arte per il Polo

«Per la propaganda usufruisco del periodo di ferie»

IMPERIA. Politicamente, è [illegible] «figlio d'arte»: il padre Ferdinando è stato sindaco, [illegible] sindaco (prima di lui, che lo [illegible] in due riprese, negli Anni Ottanta e dal '90 al '95) era [illegible] anche [illegible] fratello Sandro, poi diventato parlamentare. Claudio Scajola, 47 anni, candidato alla Camera per il Polo nel collegio [illegible] Imperia e Alassio ripercorre le tappe dei familiari. E' sposato [illegible] Maria Teresa Verda, e ha due figli, Pier Carlo di 16 anni e Lucia, di 15, entrambi studenti.

Scajola, si racconti.

«Sono [illegible] a Imperia, e la [illegible] passione politica e civile [illegible] cominciata presto: già al ginnasio avevo fondato un gruppo studentesco legato all'azione cattolica. Ho conseguito la maturità classica, poi mi [illegible] iscritto a Giurisprudenza. Mi [illegible]no solo [illegible] esami alla laurea, ma ho sempre continuato a pagare [illegible] ha detto [illegible] mio figlio che voglio finire prima di lui».

Perché ha lasciato gli studi?

«Dovevo lavorare per mantenermi. Nel '72, [illegible] entrato all'Inadel, poi diventato Inpdap: [illegible] ci [illegible] tuttora, come funzionario direttivo. Mi [illegible] assentato solo per i periodi di aspettativa presi quando ero [illegible]. Per questa campagna elettorale, usufruisco delle ferie: le esaurisco tutte, [illegible] mio figlio ha detto che spera che io [illegible] eletto, altrimenti non va in vacanza».

Claudio Scajola, 47 anni

Ha qualche hobby?

«Andar per mare e passeggiare in montagna. Con gli amici fraterni ho fatto una bellissima esperienza, anni fa, navigando fino alle Eolie: abbiamo approdato a Stromboli mentre il vulcano eruttava, di notte. Cammino per ore, ogni anno, in Trenti[illegible]. E curo l'orto: la mia grande passione sono gli impianti idraulici per l'innaffiare».

Le piace leggere?

«Amo la saggistica storica. Al momento, ho due libri sul comodino: "La Prosivendola" di Daniel Pennac, divertentissimo, e "La tranquillità dell'animo" di Seneca, che un'affezionatissima collaboratrice mi ha donato nel periodo in cui [illegible] decideva la mia candidatura».

Va al cinema?

«Sì, è una passione ereditata [illegible] mio padre. Da ragazzo vedevo tanti film, tutti quelli bellici. Trovo strano che la Guerra del Golfo ancora non ne abbia ispirato uno. Ora [illegible] per ragioni di tempo ci vado [illegible] po' meno. Alla tv, giorni fa, ho riguardato con piacere "Il nome della rosa"».

I suoi gusti musicali?

«Non sono un intenditore del genere classico. Però adoro le canzoni che suscitano i ricordi, e i cantautori italiani e francesi, soprattutto Paoli, Conte, De Andrè, Battisti, Aznavour e Becaud: la mia [illegible] preferita [illegible] appunto "Et maintenant"».

Pratica qualche sport?

«Adesso no, e si vede dalla pancetta. Ma da ragazzo ho fatto agonismo con la Maurina: ero un discreto velocista. Ora [illegible] diventato uno spettatore passivo, [illegible] alla televisione [illegible] mi perdo una gara internazionale, specie [illegible] impegnata l'Italia: mi commuove l'inno nazionale. Preferisco ciclismo [illegible] tennis: discipline adatte alle riprese».

È [illegible] calcio [illegible] le piace?

«Sono [illegible] dei soli tre tifosi della Roma che si trovano [illegible] Imperia. [illegible] c'è una motivazione, per questo: quando ero ragazzino [illegible] mio padre [illegible] sindaco (era il '53) venne qui Amadei, che allora [illegible] il centravanti della nazionale e della Roma. Papà lo [illegible]sceva, perchè era figlio del fornaio di Frascati. Fu un evento dal quale restai contagiato».

Il suo piatto preferito?

«Sono un paio. I ravioli, una specialità ligure che finalmente torna a essere rivolutata nelle trattorie dell'entroterra, e il «cevice», pesce marinato al li[illegible] verde, peperoncino e cipollina tagliati finissimi».

[illegible] sogno nel cassetto?

«Fare Capodanno del 2000 con la mia famiglia in Terrasanta».

Rimpianti?

«Mi [illegible] colpa [illegible] non essere sceso più spesso tra la gente negli ultimi cinque anni, chiuso in Comune, [illegible] rimpiango di aver trascurato il rapporto umano diretto. Mi è mancato il contatto con i cittadini, quello che in[illegible] avendo adesso e che mi riporta agli inizi e da sempre mi dà forza ed entusiasmo».

[illegible] Delfino

GUIDA AL VOTO

Tutti i candidati in 3 manifesti

Mentre i candidati [illegible] confrontano per proporre i programmi dei rispettivi partiti, gli organismi preposti stanno portando avanti gli adempimenti [illegible] per dare [illegible] informazione sull'appuntamento elettorale. Sono tre i manifesti affissi [illegible] cura degli uffici elettorali. Il primo riguarda il collegio elettorale numero uno per l'elezione dei senatori. Nel manifesto, dove compare il nome dei quattro candidati c'è scritto che per esprimere il voto [illegible] necessario fare un segno, ed uno solo, nel rettangolo contente il nominativo del candidato prescelto. Anche per l'elezione dei deputati con il maggioritario [illegible] indispensabile tracciare un solo segno sul rettangono contenente il [illegible] del candidato. Sempre per l'elezione dei candidati alla Camera [illegible] il proporzionale la procedura è identica. Intanto, dalla Prefettura, segnalano però che questo manifesto porta un piccolo errore. Nella lista [illegible] uno «Dini» il capolista si chiama Arcangelo Maria Merella [illegible] Maria Merella Arcangelo come è scritto sullo stampato. [a. b.]

TACCUINO ELETTORALE

[illegible]

Incontro al Centrale [illegible] Guido Bodrato

Incontro pubblico [illegible] Guido Bodrato, direttore [illegible] Popolo, alle 17 nella sala Tabarin del cinema Centrale di via Matteotti a Sanremo. L'assemblea, coordinata dai Popolari, vede l'intervento di Andrea Gorlero e del candidato dell'Ulivo Francesco Priolo. [g. ga.]

[illegible]

Bornacin presenta il comizio di Fini

Il candidato al Senato del Polo Giorgio Bornacin presenta oggi il comizio genovese del leader di An Gianfranco Fini, unico appuntamento in Liguria, alle 17,30 in piazza De Ferraris. [g. ga.]

IMPERIA

Torelli parla al Centro polivalente

Serie di appuntamenti per Giuseppe Mauro Torelli, candidato alla Camera per l'Ulivo (collegio imperiese). Alle 10, sarà al mercato [illegible] Porto, e alle 11 parlerà con gli ambulanti nel salone della Confesercenti. Sarà ripreso dalle telecamere del Tg 3. Alle 17, al Centro polivalente, incontrerà le società sportive. [e. f.]

[illegible]

Scajola protagonista sul Tg3

Alle 14,30 Claudio Scajola, candidato alla Camera per il Polo (Collegio imperiese), sarà protagonista di un flash elettorale su Tg3. Alle 21, in via Manzoni, incontro con ccd e cdu. [e. f.]

[illegible]

I candidati della Lega al mercato di Porto

Dalle 9 alle 12.30, I candidati della Lega Giacomo Chiappori (Camera) [illegible] Roberto Avogadro (Senato) saranno al mercato di Porto. Alle 21, incontro al teatro Concordia di Diano Castello. [e. f.]

LAVORI A ONEGLIA

Traffico in tilt, [illegible] proteste

Traffico in tilt e «caccia» agli spazi per la sosta, ieri mattina, nel centro di Oneglia. I lavori vicino al tribunale, dove si stavano ridisegnando le strisce pedonali, [illegible] la chiusura del parcheggio alla Spianata per l'allestimento dell'Expo hanno aumentato i disagi nell'area vicino a piazza Goito, in cui si svolge il [illegible] mercoledì. Protestano gli automobilisti: «Ogni mercoledì, per la presenza delle bancarelle, i posti macchina sono già scarsi. Così, la situazione è diventata insostenibile». [e. f.]

A Sanremo, sull'esempio di Saint-Paul-de-Vence, la Confartigianato lancia una serie di proposte

Botteghe e ristoranti per far rivivere la Pigna

«Prestiti agevolati, vicoli puliti e sorveglianza adeguata»

SANREMO. Esiste una sola strategia per far rivivere la Pigna: ripetere gli esperimenti, attuati con il [illegible] che tutti conoscono, a Saint-Paul-de-Vence, Mentone e nella vecchia Nizza. E cioè trasformare vicoli e piazzette abbandonate in luoghi animati da botteghe artigiane, negozi, ristoranti caratteristici.

Sulla Costa Azzurra la trasformazione ha determinato un enorme sviluppo turistico ed economico. Un successo che da anni è sotto agli occhi di tutti.

E Sanremo? La città [illegible] nonostante gli sforzi, i tentativi di risanamento, gli interventi del Comune per portare un po' d'ossigeno fra case millenarie, è sempre prigioniera del [illegible] isolamento. Troppe difficoltà si frappongono [illegible] i progetti e la loro realizzazione.

Ora è scesa in campo la Confartigianato con una [illegible] proposte [illegible] di indicazioni che potrebbero favorire l'inseri[illegible] di nuove attività artigianali e quel rilancio della zona che, di riflesso, potrebbe attirare altre energie.

Scrive il presidente dell'associazione degli artigiani, Anto[illegible] Borga, in [illegible] lettera indirizzata [illegible] Regione, Provincia [illegible] agli amministratori dei principali Comuni dell'imperiese: «Centinaia di differenti attività artigianali potrebbero inserirsi con profitto nei centri storici qualora venissero realizzate condizioni necessarie oggi inesistenti». [illegible] propone un decalo[illegible] delle agevolazioni che potrebbe davvero dare il via alla rinascita della Pigna (ma anche agli altri centri storici [illegible] provincia) e alla sua trasforma[illegible] in [illegible] nuova Saint-Paul-de-Vence.

Al primo posto Borga indica la concessione [illegible] locali comunali da utilizzare come laboratori. Seguono nell'ordine l'erogazione di contributi per ridurre gli interessi [illegible] prestiti ottenuti per impiantare le aziende; la disponibilità di acqua, forza motrice [illegible] gas; l'esenzione per i primi cinque anni da qualsiasi tassa comunale; l'installazione in città di [illegible] segnaletica stradale e di una pubblicità adeguata a cura [illegible] spesa del Comune per i primi cinque anni; un contributo a fondo perso del [illegible] per cento delle spese [illegible] ristrutturazione dei locali; il potenziamento dell'illuminazione; il miglioramento della pulizia dei vicoli e l'istituzione di un servizio di sorveglianza adeguato. Ultimo punto: una maggiore buona volontà e attenzione da parte degli organi [illegible] anni impegnati nei progetti [illegible] rilancio e risanamento.

Borga evidenzia anche le attività artigianali che potrebbe[illegible] trovare posto nelle botteghe della Pigna. Sono un centinaio e riguardano le attività più comuni, come gioiellieri, mobilieri artistici, impagliatori, falegnami, pittori, fabbri, e quelle meno usuali come ottonai, smaltatori d'arte, miniaturisti, erboristi, modellisti in carta, cartone, gesso, cuoio.

Intanto, però, i pochi artigiani che avevano giocato la carta della Pigna, hanno rinunciato. E le botteghe sono praticamente tutte chiuse. [g. p. m.]

Le attività artigianali potrebbero trovare posto nelle botteghe della Pigna

Trentadue figli di operai iscritti all'ente verranno premiati oggi [illegible] Taggia

Borse di studio dalla Cassa edile

«Un riconoscimento agli allievi più meritevoli»

TAGGIA. Trentadue borse [illegible] studio, per un valore [illegible] oltre 21 milioni, saranno consegnate sabato ai più meritevoli tra i figli degli operai iscritti alla Cassa edile della provincia. La cerimonia si terrà alle 10,30 nell'Hotel Vittoria, sul lungomare di Arma di Taggia. Si tratta di [illegible] delle iniziative [illegible] degli studenti promosse dall'Ente (nel '95, ai ragazzi dalla prima media inferiore all'Università, sono arrivati 255 contributi per complessivi [illegible] milioni, pari al 70 per cento delle spese per i libri di testo).

Per la terza media inferiore, sono stati scelti [illegible] Braiotta, Rosaria Condina, Fabiana Condurso, Alessandro Lauria, Simona Lipari, Dario Mantegazza, Serena Piermarini e Giuseppe Luca Vinci. Ognuno riceverà una borsa [illegible] studio del valore di 450 mila lire. Per le superiori il riconoscimento ne vale invece [illegible] mila. Ne potranno benefi[illegible] Daniele Angirillo, [illegible] Avventuroso, Isabella Biamonti, Andrea Braiotta, Sabrina Carini, Daniela Cosentino, Monica Cosentino, Enrico D'Agul, Davide Dalmazzo, Daniela Dattola, Silvia D'Ignazio, Francesca Di Michele, Marilena Farace, Domenico Griseri, Francesca Iaraca; Isabella Liguori, Luca Luciani, Vita Maio, Alessandro Marte, Susanna Oliveto, Fabrizio Rinaldi, Paolo Siragusa. [illegible] gli universitari Barbara Cataldo e Stefania Stella l'importo è di [illegible] milioni e 200 mila lire.

Dicono i funzionari della Cassa edile: «La premiazione [illegible] a riconoscere agli studenti l'impegno dimostrato a scuola, con l'augurio [illegible] il su[illegible] ottenuto possa concretizzarsi in [illegible] carriera lavorativa altrettanto brillante». L'incontro servirà anche [illegible] tracciare il bilancio sull'andamento del settore. La crisi dell'edilizia porta a un calo nel numero degli operai occupati nel Ponente. Si è passati dai 3469 del maggio '92 ai 2110 [illegible] dicembre '95. L'anno scorso, la riduzione è stata di 104 addetti, mentre il totale degli iscritti alla Cassa edile, considerando anche quelli che hanno lavorato per pochi giorni, [illegible] 3267 contro i 3432 del '94. La media mensile [illegible] di 2202, contro i 2285 dell'anno precedente. Gli avvicendamenti nel '95 mettono in evidenza un saldo negativo: [illegible] operai assunti contro 1032 licenziati. La mansione prevalente è quella di muratore, l'età media 38 anni.

Anche [illegible] campo nazionale il comparto fa registrare una moderata ripresa. In provincia si fanno ancora i conti con la recessione, caratterizzata da riduzione degli investimenti [illegible] incertezza legislativa e problemi burocratici. A questo vanno aggiunte [illegible] edificabili e la stasi del mercato immobiliare. [e. f.]

A far scattare le volanti è stata la denuncia di un gendarme francese

Scassina auto nel centro di Sanremo la polizia lo blocca: condannato a 6 mesi

Giuseppe Stevanon è stato bloccato dagli agenti della polizia

SANREMO. Arresto in flagranza per il ladro che l'altra notte ha scassinato diverse automobili nelle vie del centro compresa quella di [illegible] funzionario della gendarmeria di Nizza, una «Bmw M3» parcheggiata nei pressi di via Matteotti. La segnalazione, arrivata [illegible] commissariato proprio per la denuncia del collega francese, ha visto l'attivazione delle volanti che hanno sorpreso Giuseppe Stevanon, [illegible] anni, residente [illegible] Sanremo, dopo una caccia all'uomo durata più di un'ora. Il ladro, trovato in possesso di ar[illegible] da scasso, [illegible] era nascosto tra [illegible] verde dei giardini di corso Mombello ma gli agenti sono riusciti ugualmente a scovarlo.

Ieri mattina, difeso dall'avvocato Massimo Icardi, Stevanon [illegible] comparso davanti al pretore Vittorio Spirito. Il giudice lo ha condannato [illegible] mesi con il beneficio degli arresti domiciliari. (g. ga.)

La ditta: «Non volevamo creare disagi a Pasqua»

Il cantiere non riapre commercianti in rivolta

SANREMO. I commercianti del centro si sono trasformati «vigilantes» dei cantieri. Strano ma vero è accaduto in via Cavour, la strada pedonale tra via Matteotti e via Palazzo dove la mancata ripresa dei lavori, fissato per 9 aprile, martedì scorso, ha visto non solo la protesta degli esercenti una richiesta ufficiale di spiegazioni al Comune e alla direzione lavori. Uno scambio di lettere via fax particolarmente fitto tempo di record ha permesso chiarire la situazione. La ditta appaltatrice, ieri, ha ripreso gli interventi che, salvo inconvenienti, dovrebbero concludersi entro i termini previsti.

Il «tam-tam» della protesta, che ha visto in prima fila Renato Giacon, titolare di «Annamode», ha avuto come primo referente il direttore dei lavori, l'architetto Vanni Sorgentone che dopo una verifica, il 9 aprile, ha inviato una diffida alla ditta appaltatrice, la «C.m. Costruzioni» di Diano Castello ordinando l'inizio della messa in posa della pavimentazione pena il deferimento al Comune per «inadempienza contrattuale». E la ditta, il giorno stesso, ha risposto che il rinvio di un giorno nella ripresa dei lavori si è reso necessario per evitare di «invadere» con materiale edile via Matteotti durante il settimana di Pasqua. «Se avessimo operato in quel modo - spiegano dalla C.m. - saremmo stati accusati altri disagi. La nostra strategia di intervento non è stata compresa ed è un vero peccato». Dopo il «caso via Cavour», risolto fortunatamente senza problemi, i commercianti vigiliano anche sugli altri cantieri della città dei fiori in particolare quello piazza Colombo dove continuano i lavori per il rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido. E' confermato inoltre che una serie di interventi dell'Aamaie porteranno ad una sospensione dell'erogazione dell'acqua in tutta la zona del centro nella notte tra domani sabato. [g. ga.]

Ancora polemiche fra i commercianti per i ritardi nel cantiere di via Cavour

«Barboni davanti al casinò»

La zona del casinò invasa dai «vu' cumprà», il sottopasso pedonale di corso Imperatrice sporco e presidiato dai barboni, la latitanza degli addetti all'ordine pubblico. Questi, alcuni dei problemi denunciati durante il fine settimana di Pasqua dagli esercenti che svolgono la loro attività in via Matteotti e in corso Imperatrice nei pressi dell'ingresso della casa da gioco. «Questo dovrebbe uno degli angoli migliori di Sanremo - spiegano i commercianti - biglietto da visita per i turisti dei pullman che sbarcano al lungomare delle Nazioni e che passeggiano all'Imperatrice. Invece di pace, tranquillità e ordine, i passanti vengono quansi "aggrediti" dagli ambulanti». E il sindaco Bottini sembra deciso scendere in campo contro la presenza dilagante dei banchetti abusivi con ninnoli africani, pelletterie con marchi contraffatti e accendini, al punto che ha invitato comando della polizia municipale ad un maggor rigore nei controlli e, quando possibile, procedere addirittura all'allontanamento dei «vu' cumprà». E qualcuno, in vista della stagione estiva, sollecita anche il cambiamento orario dell'apertura del sottopasso pedonale di corso Imperatrice l'unico che mette in collegamento diretto la zona del casinò con parcheggio del lungomare delle Nazioni. [g. ga.]

Stasera «Sanremo top» con i cantanti che vendono di più

La hit parade del Festival

All'Ariston passerella dei dieci Campioni e delle cinque Nuove proposte che si sono imposti nei negozi di dischi. In testa Elio, Ron, e Syria. Il sondaggio

SANREMO. Chi ha vinto il Festival? Il più votato dalle giurie è stato Ron, con «Vorrei incontrarti fra 100 anni». Ma chi, distanza di mese dalla fine della kermesse, ha venduto più dischi? La hit parade, quest'anno, per la prima volta, sembra rispecchiare la classifica finale del Festival. Nettamente nel settore Campioni e, in parte, nelle Nuove proposte.

Questa sera all'Ariston, i dieci «big» e i cinque «deb» campioni vendite si daranno battaglia sul palco del Teatro Ariston in occasione della seconda edizione di «Sanremo top». Presenta Pippo Baudo, reduce dalle traversie sanitarie e di casa Rai.

«Sanremo top» verrà trasmesso in diretta su Raiuno con inizio alle 20,50. La scenografia è la stessa ideata da Gaetano Castelli per Festival modificata con delle grosse margherite l'aggiunta di fiori. La regia è di Gino Landi. La Rai ha ingaggiato cento ragazzi fare da suggestiva cornice ad una manifestazione che si vuole a tutti i costi sempre più giovane.

Allineati al via Ron, Elio le storie tese, Giorgia, Ivana Spagna, Neri per caso, Massimo Di Cataldo (classificati nei primi sei posti al Festival) e quindi Amedeo Minghi (9°); Michele Zarrillo (11°); Federico Salvatore (13°); Enrico Ruggeri (15°).

Fra i giovani figurano Syria, prima con «Non stò», Marina Rei e O.R.O., rispettivamente terza e quarti, Camilla (10°) Alessandro Errico (11°).

La hit parade è il risultato della ricerca-sondaggio affidata dalla Rai gruppo Nielsen di Milano. Una verifica computerizzata che ha interessato 130 negozi specializzati nella vendita di dischi e 50 supermercati distribuiti sull'intero territorio nazionale. I rilevamenti, iniziati il 23 febbraio, si sono conclusi aprile scorso.

La Rai ha reso noti i dieci dischi più venduti dei big (e i cinque delle Nuove proposte) ma non ha indicato la graduatoria definitiva che si conoscerà soltanto questa al termine di «Sanremo Top».

Le indiscrezioni supportate dalle verifiche presso i negozi di dischi, indicano sorprese anche tante conferme della classifica di Sanremo. Elio le storie tese è al primo posto, quest'ultima settimana, al di fuori del periodo preso in esame dal sondaggio. Al Festival aveva battuto tutti per simpatia. Con le vendite si è assestato al vertice anche per gradimento. Anche se fuori tempo massimo.

Tra i big non figura Al Bano che, settimo al Festival, veniva accreditato fra i «top ten» delle vendite. «Ha preparato il disco troppo tardi» ha detto Baudo.

Più clamorosa fra le Nuove proposte, l'esclusione di Adriana Ruocco che a Sanremo si piazzata seconda. Fra i «Top» la «Sarò bellissima» non c'è.

Baudo ha parlato futuro: «Se mi vorranno alla Rai io continuerò. La mia è stata una scelta professionale». E' preoccupato per la «E' come se fossi ingessato». Infine una stoccata ai suoi detrattori di casa Rai: ' stato polemica esagerata. Mi ha fatto male».

Piero

Elio e le Storie Tese (foto grande) dopo vinto il premio simpatia al Festival si apprestano a ricevere anche il premio per il maggior numero dischi venduti. La loro «Terra dei cachi», secondo sondaggio commissionato dalla Rai, è in alla hit parade Sanremo. Buon secondo Ron (a lato) vincitore del Festival con «Vorrei incontrarti fra 100 anni»

Viaggio in Cile

Ecco la rassegna dei due mondi

Un Festival mondiale della canzone, tra Sanremo Vina Mar, in Cile, per rilanciare le presenze turistiche nel di giugno. Questo, l'accordo con il quale sono ritornati dal Sudamerica sindaco Giovenale Bottini, l'assessore Antonio Bissolotti il segretario generale Giuseppe Panassidi. La «missione» in terra cilena ha avuto quindi un bilancio positivo e il primo passo sarà proprio l'istituzione di una Commissione mista incaricata di trovare organizzatore e fondi per il «Festival Mundial de la Cancion Sanremo-Vina del Mar» che dovrebbe vedere la sua prima edizione già nel '97, in Riviera, e l'anno seguente nella cittadina cilena tanto simile quella dei fiori.

«Spendida accoglienza - racconta Bottini - soprattutto da parte della numerosissima comunità italiana. Il Festival si può fare, un appuntamento che riunirà le due città che ospitano le rassegne canore più importanti del mondo». E Bissolotti sottolinea: «Il marchio sarà registrato in spagnolo, la seconda lingua più diffusa sul pianeta. Ci aspettiamo molto da un progetto che, toccare il Festival della Canzone Italiana, potrebbe rilanciare immagine e turismo». Ieri, gli amministratori ne hanno già parlato con Pippo Baudo, in città per «Sanremo Top» e una dettagliata relazione spedizione è stata fatta anche alla conferenza dei capigruppo. Nella figura anche l'istituzione un'associazione Italia-Cile per favorire ed incentivare scambi culturali, commerciali e turistici tra le due città. [g. ga.]

Ospedaletti si prepara ad affrontare la prossima stagione balneare

Via al maquillage delle spiagge

L'intervento negli arenili gestiti dal Comune

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Nuovo rinvio per il processo alla banda napoletani

Nuova udienza transitoria, questa mattina, per il processo «banda dei napoletani». Il rinvio del processo si rende necessario per un nuovo ritardo nell'estradizione di Antonio Alberino dalla Finlandia. La Dda Genova ha confermato che il presunto boss sarà in Italia la prossima settimana. [g. ga.]

FIORI

Contrattazioni in aumento sul mercato di Valle Armea

Grande afflusso di merce, ieri, sul mercato dei fiori di Valle Armea. Sul plateatico sono arrivate oltre 2 mila ceste per un giro d'affari complessivo di un miliardo e 274 milioni. I prezzi di rose, garofani mazzeria sono stazionari. [g. ga.]

COMUNE

Niente Consiglio comunale prima elezioni

Niente Consiglio comunale fin dopo le elezioni politiche del 21 aprile. La notizia, data ieri mattina dal sindaco alla conferenza dei capigruppo, ha visto fissare la prima convocazione per il 23 aprile. [g. ga.]

INCIDENTE

Donna ferita a Bussana interviene la Croce Verde

Soccorso della Croce Verde di Arma, ieri, per un incidente a Bussana. I militi hanno traportato all'ospedale Giuseppina Geva, abitante in via Biancheri, ferita in scontro tra la 500 e un camion. [g. ga.]

OSPEDALETTI. Spiagge libere pulite e in ordine per la prossima stagione balneare. Il Comune di Ospedaletti, con un finanziamento di 4 milioni, ha già completato gli interventi a favore di quegli arenili che non verranno dati in affidamento ai privati. I lavori hanno interessato tratto di litorale antistante la ferroviaria, la zona a levante del rio Crosio, quella tra i bagni «La Playa» e i «Regina», il lato a levante dell'approdo del piccolo porticciolo destinato alla nautica da diporto. Si è trattato, in particolare, della rimozione del materiale gettato sulla spiaggia dalle mareggiate, un «maquillage» completo che ha come obiettivo quello di migliorare la qualità della vacanza ad Ospedaletti.

Il sindaco Parrini ha confermato inoltre che, al termine della stagione balenare '96, inizieranno gli interventi manutenzione delle scogliere nella zona centrale degli arenili. Un altro appalto, sempre entro la fine dell'anno, dovrebbe invece interessare il molo adiacente al lato ponente della passeggiata a mare della città delle rose.

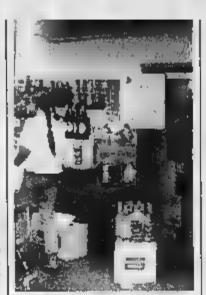
Intanto, l'attesa per la nuova Ordinanza sulla balneazione della Capitaneria di Porto, il «vademecum» per spiagge libere, diportisti e stabilimenti privati verrà varato probabilmente tra la metà di maggio e il primo giugno.

Sempre per quanto riguarda la balneazione scade oggi il termine per la presentazione delle offerte per la gestione delle spiagge libere di Sanremo. [g. ga.]

Dopo il caso di Bordighera dove è scoppiata la polemica tra negozianti e assessore

Anche Ventimiglia ora si interroga sulle licenze commerciali «facili»

VENTIMIGLIA. La polemica sulle licenze più «facili» a Bordighera per l'apertura di nuovi negozi [illegible] arrivata anche nella città di frontiera, dove il presidente della Confcommercio conferma quanto affermato [illegible] suo collega [illegible] Bordighera: «Non è il maggior [illegible] di licenze a salvare il commercio. Siamo quasi davanti [illegible] baratro, la crisi [illegible] galoppante [illegible] l'apertura [illegible] grandi superfici dei discount alimenta la congiuntura, [illegible] soluzione non è questa - afferma Alfredo Ballestra - Bisogna invece collegare direttamente il commercio al turismo, [illegible] rilanciare la città come luogo di villeggiatura, aspettando l'arrivo dei turisti. Devo notare che l'Amministrazione sta facendo qualcosa per risollevare le sorti [illegible] Ventimiglia, ma la strada da percorrere è ancora molto lunga».

Spiega il presidente: «Non possiamo, con [illegible] siringata, trovare l'elisir di lunga vita. Ci sono tante cose da fare, e sono tutte quelle relative al rilancio turistico. Noi abbiamo il sole, il cielo e [illegible] mare, spiagge belle e bisogno di ricattività turistica, che si [illegible] con tante piccole [illegible]. Mi sembra che l'Amministrazione stia cercando di seguirle. Basti pensare [illegible] nuovi giardini, alle spiagge che ultimamente [illegible] in via di bonifica, all'arredo urbano, [illegible] la sistemazione delle aiuole. E ancora, [illegible] restauro del campanile di Ventimiglia alta e quello dell'altra chiesa della città vecchia: [illegible] sembra che ci sia una sensazione di movimento. Certo è che il tempo che si è perso negli anni passati è stato tantissimo, [illegible] oggi c'è da mettere [illegible] a tutto. Ad esempio, l'acquedotto in certi punti [illegible] è rotto nello stesso punto diverse volte».

Licenze, Ventimiglia come Bordighera

Tornando alla crisi del commercio, Ballestra aggiunge: «Alla fine del dicembre '95 mi pare che [illegible] decina [illegible] licenze siano state restituite in Comune. Purtroppo a Ventimiglia gli unici settori che vanno ancora bene sono le oreficerie e i negozi di liquori. Tutto il resto è 'ko'». C'è poi il discorso delle grosse [illegible] perfici: «Oltre a negozi in esubero, c'è anche [illegible] eccedenza [illegible] queste grosse superfici, perchè tutti questi hard discount che sono arrivati ultimamente o che arriveranno [illegible] [illegible] quanta utenza possano avere [illegible] dove credono [illegible] andare a pescare tut[illegible] questo bacino [illegible] utenza. Mi sembra un po' esagerato: Ventimiglia non ha bisogno [illegible] nuove licenze, anzi, bisogna cercare di mantenere vivo il commercio attualmente insediato ma non per [illegible] fatto che potrebbe sembrare, perchè detto da me, cautelativo o [illegible] difesa di [illegible] categoria che sta facendo miracoli per stare in piedi. Il problema è reale. Se qualcuno avesse la possibilità o la voglia [illegible] spendere quattro o cinque giorni [illegible] qualsiasi negozio per vedere come va, sono sicuro che avrebbe [illegible] triste [illegible] desolante impressione».

La Confcommercio ha scritto alla Commisione speciale per lo studio del Piano commerciale proponendo, tra l'altro, di contenere, ma soltanto per i negozi della vallata, la possibilità di accorpamento di più tabelle, senza limite di metratura, «al fine di servire adeguamente i residenti delle vallate».

Daniela Borghi

La Cumpagnia cambia sede

Lasciata la storica «Torretta» il nuovo locale in via Mazzini

VENTIMIGLIA. La Cumpagnia d'i Ventemigliusi ha dovuto cambiare sede. E' la c[illegible] [illegible] uno sfratto annunciato. Tutto come da copione, infatti, dopo che nel novembre del 1994 il sindaco Claudio Berlengiero aveva «arricchito» il tradizionale appuntamento con lo «Sdernà du Mungugnu», la [illegible] dei mugugni organizzata dalla Cumpagnia, [illegible] una clamorosa notizia. «Mi spiace, dovrete presto lasciare la sede», aveva annunciato, facendo andare per traverso non pochi ravioli ai ventimigliesi doc che lo avevano invitato con tanta insistenza. Doveva [illegible] l'occasione per i cittadini di far presente al sindaco tutti i piccoli e grandi problemi di Ventimiglia.

Grazie [illegible] quella «doccia fredda», però, l'appuntamento si [illegible] trasformato in una cena dai risvolti tutt'altro che piacevoli per i 52 soci della Cumpagnia.

L'avvertimento di Berlengiero ha lasciato [illegible] po' [illegible] tempo ai «ventemigliusi» prima di entrare in vigore. Sono passati diciassette mesi, [illegible] adesso il provvedimento è diventato «esecutivo», senza più alcuna possibilità di rinvio. L'altro giorno la Cumpagnia ha dovuto prendere bandiere e targhe e lasciare la sede storica della torretta del Comune. Con i musi lunghi e tanto malcontento, i «ventemigliusi» hanno dovuto accettare il diktat, e lasciare [illegible] tristezza la loro sede. Per [illegible] occuperanno i locali comunali [illegible] via Mazzini, in attesa di [illegible] sistemazione più consona e definitiva. Il trasferimento è dettato dalla volontà dell'Amministrazione di realizzare nuovi uffici al piano terra del Comune, in particolare per ampliare quello nuo[illegible] per le Relazioni Pubbliche.

La Cumpagnia d'i Ventemigliusi è guidata dal «console rappresentante» Renzo Villa. I soci [illegible] rimasti perplessi della decisione della giunta dal momento che la sede era costata loro molti soldi per lavori di ripristino. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] LUIGI

Caserma troppo vecchia, agenti in agitazione

Sindacati [illegible] polizia in stato di agitazione per le condizioni fatiscenti in cui versano i locali del valico frontaliero di Ponte San Ludovico, [illegible] Ventimiglia. Il grido d'allarme è stato lanciato nei giorni scorsi dal vice segretario del Siulp Santi Macaluso. «Mancano i computer, [illegible] fax [illegible] i servizi igienici sono piuttosto scadenti - ha sottolineato il sindacalista - La struttura [illegible] alquanto pericolosa. Nei mesi scorsi alcune lamiere d'acciaio [illegible] sono staccate dal soffitto, mettendo in serio pericolo l'incolumità degli agenti».

Incontro [illegible] la cucina italiana in Costa Azzurra

Cucina italiana al Carrefour di Montecarlo. Franco Tibbs del ristorante «La Dolce Vita» e consigliere culinario della «Chaine des Rotisseurs» ha organizzato per 6 giorni, dal 15 al [illegible] aprile prossimi al centro commerciale Carrefour [illegible] Montecarlo [illegible] incontro [illegible] la cucina italiana. Cuochi italiani operanti in diversi ristoranti del Principato daranno dimostrazione ai clienti del grande supermercato, della qualità [illegible] della bontà dei prodotti della cucina regionale italiana. Alla sera [illegible] potranno gustare piatti della [illegible] cucina [illegible] ristoranti La Saliere, Ciao, La Dolce Vita, La Pergola Beach Pla[illegible] Hotel, Chez Bacco e Venezia.

Proteste per una strada provinciale dissestata

Gli abitanti di via degli Olandesi, che va da Camporosso a Ciaixe, denunciano lo stato di abbandono della strada provinciale. «E' carente di manutenzione da [illegible] [illegible] ed è totalmente dissestata», dicono i residenti, che chiedono un intervento della Provincia.

Quindici nuovi poliziotti al settore di frontiera

Quindici nuovi agenti, provenienti dalla scuola di polizia di Vicenza, sono stati impiegati in questi giorni nel settore polizia di frontiera ventimigliese. La decisione di incrementare il personale, che passa così a 150 unità, ha fatto tirare un sospiro [illegible] sollievo generale, dopo le voci di corridoio che parlavano [illegible] un'apertura delle frontiere prevista per la fine di aprile. Comunque sia, il timore di improvvisi trasferimenti in altre località italiane non è ancora cessato.

«La condizione femminile nella Liguria»

Oggi, alle 21, nel cinema teatro Don Bosco di Vallecrosia si terrà [illegible] conferenza «La condizione femminile nella Liguria dei secoli passati». Rientra nell'ambito del ciclo «Conosci la tua terra», organizzata dal Centro culturale «Tempi nuovi».

Bordighera: polemica fra [illegible] genitori dei bimbi e il Comune

«Stop al trenino: inquina»

Il divertente mezzo che viaggia sul lungomare nella zona di Sant'Ampelio è alimentato da un motore diesel. «C'è troppo fumo». Il sindaco: «Nessuna puzza»

BORDIGHERA. Il trenino «porta-turisti» porta dietro di [illegible] anche uno strascico di polemiche. Da pochi giorni il [illegible] mezzo di trasporto viaggia sul lungo[illegible] e trasporta centinaia di bambini e genitori avanti [illegible] indietro dal depuratore a Sant'Ampelio, per la gioia [illegible] più piccoli. Ma tra i grandi c'è qualcuno che non apprezza la novità turistica che vede coinvolta anche l'amministrazione Vignali. «Il trenino è diesel, e inquina l'aria del lungomare - [illegible]ce un gruppo di turisti assidui frequentatori della passeggiata a [illegible] -. Se fosse elettrico sarebbe meglio». I villeggianti hanno intenzione di raccogliere firme per chiedere che tutto torni come prima. Anche l'ex consigliere Domenico Monta[illegible] dice [illegible] al trenino sul lungomare, non ponendo inve[illegible] ostacoli ad un suo itinerario sulla [illegible] Aurelia: «Scriverò al Comune, alla Motorizzazione civile e alla Capitaneria di Porto. Quella che [illegible] stata contrabbandata come geniale trovata turistica altro non [illegible] se [illegible] un geniale business per [illegible] concessionario. I grandi, infatti, paga[illegible] 5 mila lire, [illegible] i bambini 3 [illegible]la, per 25 posti a viaggio. [illegible] il turista che viene a Bordighera [illegible] per godersi l'aria pura [illegible] la tranquillità [illegible] [illegible] delle passeggiate più belle della Liguria, d'ora in poi [illegible] il rischio di prendere [illegible] faccia una bella tanfata di nafta. Se [illegible] lungomare è chiuso al traffico, [illegible] hanno il diritto di passeggiare tranquilli senza doversi spostare perché c'è la campanaccia che suona».

Il lungomare dove viaggia il trenino

Aggiunge: «Oltretutto, il titolare della licenza del trenino gestiva già una giostra che ha venduto, quindi poteva benissimo continuare a lavorare». Il sindaco Alvaro Vignali difende il trenino, dicendo che non sente alcuna puzza. Il concessionario replica: «Il trenino [illegible] della stessa ditta [illegible] quelli [illegible] Mentone [illegible] Nizza, con le stesse caratteristiche ecologiche. Non ho messo [illegible] scarico sul tetto perché sporcherebbe la locomotiva, provocando disagi».

«Se adesso puzza un po' - continua - [illegible] soltanto perché [illegible] in rodaggio, dopo i 100 chilometri l'olio sarà più diluito [illegible] questo piccolo inconveniente scomparirà».

«Protestano solo gli invidiosi, che vogliono mettermi i bastoni tra le ruote. La gente, però, deve pur mangiare. E io debbo lavorare», conclude il titolare dell'attrazione. [d. bo.]

VENTIMIGLIA [illegible]

In via Hanbury

«Il senso di marcia va invertito»

VENTIMIGLIA. Per cercare di incrementare gli affari, i [illegible]mercianti di via Hanbury chiedono l'inversione del senso unico [illegible] circolazione. La stessa richiesta [illegible] [illegible] fatta due anni fa dal presidente della Confcommercio Alfredo Ballestra, accompagnata da una raccolta di firme indirizzata all'allora commissario Landolfi. Dal momento che [illegible] è [illegible]c[illegible] nulla, i negozianti si rivolgono ora al sindaco.

«Chiediamo che sia invertito il senso di circolazione dal ci[illegible] I al 9 - dicono i commercianti - Questo tratto della via, infatti, [illegible] poco frequentato dagli automobilisti e di conseguenza ignorato da potenziali acquirenti. Tenuto conto che il [illegible] attuale della circolazio[illegible] [illegible] è di utilità alcuna per lo smaltimento [illegible] traffico di via Cavour, in quanto lo sbocco della via Hanbury ne aumenta ancora il flusso, chiediamo che venga finalmente presa in [illegible]siderazione la necessità [illegible] invertire il [illegible] di marcia». [d. bo.]

Nelle isole di Lerins

In grande [illegible] per i [illegible] [illegible] dell'Abbazia

LERINS. L'abbazia di Lerins prepara il suo sedicesimo centenario. Mille e seicento anni di presenza ininterrotta [illegible] monaci cistercensi hanno dato a Saint Honorat, la più piccola delle due isole di Lerins, il soffio dell'eternità. Eternità di natura, preservata dagli oltraggi che si trovano di fronte, [illegible]ulla costa, così vicina ma anche così straniera. L'eternità dell'aria, [illegible] fede [illegible] anima i discepoli di Saint Honorat, il fondatore dell'abbazia di Lerins all'inizio [illegible] 400. «Alla luce delle [illegible] ultime ricerche, sappiamo che Honorat è arrivato sull'isola tra il 404 e il 410. Noi abbiamo scelto il 405», spiega Nicolas Aubertin, presidente della congregazione dei cistercensi dell'Immacolata Concezione.

Un'equipe di universitari [illegible] Aix-en-Provence [illegible] [illegible] Montpellier è già al lavoro per preparare il 16° centenario dell'arrivo di Honorat. [d.bo.]

Mostra [illegible] Mentone

E i blue jeans [illegible] arte [illegible]

MENTONE. I jeans hanno trovato [illegible] nuova destinazione d'uso grazie [illegible] Tomek. L'artista propone infatti a Palais Carnolès un'esposizione interamente dedicata a questi pantaloni leggendari. Tomek ha [illegible] ammi[illegible] illimitata per questo articolo che simbolizza la sensualità come nessun altro. I suoi bronzi blu non [illegible] altro che un gioco di impronte [illegible] [illegible] tagli, sculture che esprimono tutta la realtà di un [illegible] [illegible] banalizzarlo. L'ex allievo delle Belle Arti di Varsavia ha trovato un filone originale [illegible] si è fatto una reputazione unica nel suo genere. Tomek si dice a [illegible] agio nel discreto museo di Carnolès [illegible], allo stesso tempo, moltiplica i suoi progetti monumentali.

La sua esposizione di Mento[illegible] è aperta fino all'8 luglio in avenue de la Madone 3, dalle 10 alle 12, e dalle 14 alle 18, [illegible] il martedì e i giorni festivi. [d. bo.]

Monaco e i congressi [illegible] funzione del turismo

Nuovo Centro culturale i lavori sono ripartiti

MONACO. Sono ripresi, dopo una lunga pausa, i lavori per la [illegible] del nuovo Centro Culturale e delle Esposizioni, situato in avenue Princesse Grace sulla passeggiata a [illegible] del Larvotto. Le autorità monegasche hanno rivisto e corretto il progetto iniziale apportando le ultime modifiche che hanno dato via libera alla ripresa [illegible] cantiere.

Il nuovo complesso dovrebbe [illegible] ultimato nel 1999. Costo dell'operazione stimata 1 miliardo di franchi. Obiettivo di questo ambizioso progetto [illegible] il potenziamento della politica del turismo d'affari con nuovi spazi per congressi e per importanti saloni consacrati ai professionisti, oltre ad aumentare il numero [illegible] manifestazioni a vocazione culturale. In totale 70 mila metriquadri disponibili che comprenderanno la Grande Salle di 1800 posti e 800 metri quadri di palcoscenico, equipaggiata di scenografie e sonorizzazione per ospitare importanti avvenimenti culturali, fra i quali opere liriche, musicali e coreografiche.

Il Salone dei Congressi con 800 posti, [illegible] Spazio Esposizioni di oltre 7400 mq e tredici Sale Commissioni (3 in più rispetto il progetto precedente), di cui due da 400 posti, [illegible] [illegible] 200, quattro da 100 [illegible] quattro da 50. Infine il parcheggio che può accogliere 675 auto. Questo a grandi linee il [illegible] Centro Culturale e delle Esposizioni.

Abbandonati definitivamente quindi il Museo d'Arti Plasti[illegible] [illegible] la [illegible] sede dell'Orchestra Filarmonica del Principato, che andrà invece nell'attuale Centro dei Congressi.

Altra destinazione anche per i Balletti di [illegible] Carlo che il governo ha previsto nel comune di Beausoleil che si trova già all'interno del territorio francese. [a. m.]

Nella discoteca di Riva Ligure la dance di Marco Ferri e un po' di animazione

La primavera del «Sensual»

Musica protagonista nei locali notturni della Riviera: dance e funky al Valery Club di Diano il karaoke a «The Voice» di Imperia, giochi di società al nuovo «Giocopoli» di Sanremo

RIVA LIGURE. Feste in discoteca e tanta musica sono le attrazioni di stasera. I riflettori sono puntati in particolare sul nuovo appuntamento settimanale inaugurato dal «Sensual Disco Club» di Riva Ligure che proprio da oggi lancia la stagione primaverile dei «giovedì in discoteca». La direzione del locale di corso Villaregia, a Riva Ligure, ha deciso di iniziare alla grande offrendo un buffet freddo a tutta la clientela a partire dalle 22,30. La parola passerà poi al dj Marco Ferri e ad un gruppo di animazione, quattro ballerine accattivanti e altrettanti ballerini, che avranno il compito di far scatenare le danze sulla pista con i ritmi progressivo, underground e commerciali. Divertimento trasgressivo in «prima assoluta».

A Diano Marina il «Valery Club» di via Generale Ardoino presenta una serie di compilation dance e funky mentre il «Fuori Orario» di via Agnese promuove il repertorio jazz, blues e soul. A Imperia il karaoke è di scena al nuovo «The Voice» di via Caboto che ha sostituito il «Karavel». In scaletta anche i successi dell'ultimo Festival di Sanremo.

Nella città dei fiori si segnala l'apertura di una nuovissima ludoteca con un'ampia gamma di giochi di società: si tratta di «Giocopoli», in via Martiri. [g. ga.]

Ultimo concerto «Rotary»

Sul palcoscnico del casinò i «4 musici della Respighi»

Mirella Salesi, directrice della Respighi

SANREMO. Passerella finale per la quarta edizione della «Rassegna giovani interpreti» del Rotary. Alle 17, con ingresso libero, il teatro del casinò presenta i «Quattro Musici della Repighi», talenti emergenti della musica classica nati e cresciuti nel vivaio della scuola sanremese diretta da Mirella Salesi. In scena Manuela Gaslini, soprano maturato sotto gli insegnamenti di Rosita Belgrano Balestrieri e direttrice del coro della «Respighi», Silvano De Matteis, flautista allievo della professoressa Wilma Martini, Jean-Pierre Morel, diplomatosi sotto la guida della Salesi, e Marco Zaccaria, alunno di Carmen Grinda Pastore. I quattro, che si sono recentemente diplomati al conservatorio «Verdi» di Torino, presenteranno un repertorio misto con brani di opere, operette e soltanto strumentali. Si passerà quindi dal canto ai duetti pianoforte-flauto e al pianoforte a quattro. L'esibizione comprende la partecipazione del cantante Enrico Bruson.

La rassegna musicale promossa dal Rotary di Sanremo, che per il '96 ha compreso quattro concerti, ha avuto un notevole successo di pubblico e ha offerto la possibilità di esibirsi dal vivo a ben 12 giovani talenti. [g. ga.]

[illegible] E MOSTRE

SAN BARTOLOMEO

Disegni e poesie [illegible]

Nel bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, sono esposti disegni, poesie e foto dei frequentatori. [e. f.]

DIANO MARINA

Mostra permanente di Falchi

Nello studio di via [illegible] Giacinti 1, a Diano, mostra permanente del pittore Mario Falchi. Il pubblico è accolto dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

[illegible]

Quadri al Centro culturale

Il Centro culturale di piazza Duomo, a Porto, accoglie fino al [illegible] la mostra dedicata a Silvana Maggioni. Orario 16,30-19,30 (feriali). [e. f.]

SANREMO

Disegni di Sini in libreria

La Piccola Libreria di via Escoffier ospita una mostra dei paesaggi del disegnatore sanremese Davide Sini. [g. ga.]

SANREMO

Nuova esposizione al casinò

Il pittore Roberto Masi espone nella hall di porta teatro del casinò. La mostra è aperta dalle 17 alle 23. [g. ga.]

TAGGIA

Mostra a Palazzo Lercari

La pittrice imperiese Serenella Sossi è protagonista della mostra nelle sale di Palazzo Lercari, a Taggia. [g. ga.]

BORDIGHERA

Opere dedicate a Genova

L'Accademia Riviera dei Fiori presenta la mostra di Nino Bernocco «Tre città-Una città», dedicata a Genova. [d. bo.]

MONACO

Esposizione al Pasteur center

Alain De Fombelle espone al Gildo Pasteur Center di [illegible] bian. [d. bo.]

[illegible]

Tele nella Cappella

France Faccio presenta le sue tele alla Chapelle Elisabeth, in rue de l'Eglise. [d. bo.]

[illegible] E [illegible]

IMPERIA

Musica «live» con i Sazema

Il gruppo locale «Sazema» si esibisce stasera al bar «No Name» alla Foce di Porto. Il trio propone [illegible] di Sting, Police e Rolling Stones. [e. f.]

[illegible]

Il karaoke del Clagiò

Appuntamento con il karaoke all'american bar «Clagiò» di via del Collegio, che ha da poco cambiato gestione. Dalle 21 alle 3 è possibile interpretare le canzoni preferite. [e. f.]

SAINT LAURENT DU VAR

Suonano i «Face to Face»

Al pub Jazz Rock Café del porto, si tiene il concerto dei «Face to Face». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Il concerto degli Eritro

Oggi al Bananarama sul lungomare Cavallotti, a Ventimiglia, si esibisce un gruppo locale, gli Eritro. Via alle 22. [d. bo.]

DIANO MARINA

Un monologo al Dianese

«Il salotto vivente», monologo dell'attore e regista Giuseppe Porcu scritto da due allievi di Gino e Michele, chiude oggi la stagione di prosa del Dianese, a Diano Marina. La rappresentazione, ispirato ai quaderni dello scrittore francese Paul Valery, ha inizio alle 21. [e. f.]

[illegible]

Prevendita per l'Aida

Aperta la prevendita per il ritorno dell'«Aida» di Verdi al teatro Ariston. L'opera, a cura di una compagnia rumena, verrà proposta sabato sera alle 21 e domenica alle 16.30. [g. ga.]

SANREMO

Piano bar al Living Garden

Brani del Festival di Sanremo e canzoni straniere al Living Garden dei giardini Vittorio Emanuele. Alle tastiere Piercarlo Borgo. [g. ga.]

SANREMO

Canzoni alla Liberty

Nuovo complesso di piano bar alla «Sala Liberty» del casinò. Grandi successi italiani e stranieri sono proposti da «Noi duo». [g. ga.]

[illegible]

Una nuova discoteca

In via Roma a Sanremo ha aperto i battenti la discoteca «Vanité». Per prenotazioni contattare lo 0336-71.20.07. [g. ga.]

Oggi un duo si esibisce anche al Centro sociale Arcobaleno

Appuntamento con la classica al Ridotto del teatro Cavour

IMPERIA. Doppio appuntamento con la [illegible] classica nel capoluogo. Oggi, al Ridotto del Cavour, è di scena un duo di violino e pianoforte, mentre altri due strumentisti imperiesi sono protagonisti del pomeriggio in musica al Centro sociale «L'Arcobaleno».

Il concerto al Ridotto del Cavour, che fa parte del ciclo «Le radici della Riviera», promosso dal Comune, avrà inizio alle 21. Alla ribalta, due insegnanti dell'Associazione Panta Musicà. Il violinista Giovanni Sardo, che è anche direttore della scuola, ha all'attivo il secondo premio «Città di Moncalieri» e il 3° premio «Città di Stresa». Ha collaborato con varie formazioni, dall'Orchestra sinfonica di Sanremo all'Accademia strumentale toscana. Al suo fianco, la pianista Luisa Repola, diplomata al Conservatorio Paganini di Genova. Ha partecipato a numerose rassegne.

Il programma comprende la Sonata in [illegible] minore opera [illegible] e la Sonata in Re maggiore n. 6 di Vivaldi, la «Follia» di Arcangelo Corelli e la Sonata K 454 di Mozart.

Alle 16, il Centro «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano [illegible] accoglie l'esibizione di Paolo Ferrigato al flauto e Manuel Merlo alla chitarra. Il flatista, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, ha partecipato al Festival internazionale e ai «break-concerti» di Cervo. Merlo ha vinto il concorso Schubert di Tagliolo Monferrato nel '93 e ha conquistato il secondo premio all'«Ansaldi» di Mondovì nell'89. In scaletta, «Allegro spiritoso» di Paganini, «Il cigno» di Saint Saens, l'«Ave Maria» di Gounod e «Entr'actes» di Ibert. [e. f.]

NIZZA

«Giselle» all'Opéra

Anche le «étoiles» dell'Opéra di Parigi risplendono nel firmamento della danza, a Nizza: saranno ospiti del Balletto nazionale di Nancy e della Lorena, che questa sera debutta all'Opera con «Giselle», una delle più celebri coreografie di Perrot e Petipa. L'appuntamento è alle 20, e lo spettacolo sarà replicato fino a domenica (in quest'ultima occasione, però, in pomeridiana, alle 16), sempre con le musiche eseguite dall'Orchestra Filarminica di Nizza. Della prestigiosa compagnia di danza, invitata a Nizza, faranno parte eccezionalmente per l'occasione (oggi e sabato), Monique Loudiere e Manuel Legris, mentre Evelyne Desutter e Andrei Fedotov si esibiranno invece domani e domenica. L'adattamento e la ricostruzione della versione originale è di Pierre Lacotte, che ha curato anche il rifacimento delle scene e dei costumi realizzati all'epoca (era il 1850, è passato un secolo e mezzo) da Ciceri e Lormier. [s. d.]

STASERA AL [illegible]

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 51.978. Ore 21 — Sabato 13: **Concerto**, Orchestra sinfonica Città di Sanremo.

Centrale — Tel. 63.571 (segr. tel.). Or.: sp. 15,30; ult. 22. L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Dante — Or.: [illegible]. L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 10.000/7000 — **Toy Story** — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 7000 — **Jumanji** — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 5000 — **The Net - Intrappolata nella rete** — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]LCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 8000; rid. 5000 — [illegible]

DIANO [illegible]

Ore 21. Poltronissime L. 20.000 poltr. L. 16.000 galleria L. 12.000 — **Il [illegible] vivente** — Teatro

SANREMO

Ariston — Ore 21 — **Sanremo top**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000 — **Toy Story** — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

[illegible] Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. [illegible] 10.000, rid. [illegible] — **[illegible] in codice: [illegible] Arrow** — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. Lire 10.000, rid. 7000 — **[illegible] ballo da sola** — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in carca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000 — **Ragazze a Beverly Hills** — *di A. Heckerling, con A. Silverstone, S. Dash, B. Murphy (Usa '95)* — Ha tutto: è ricca, bella, alla moda e circondata da vid달issime teenager come lei. Quanto agli affari di cuore... sono un vero disastro. N. V. 1h 37' **Commedia**

Centrale (Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. [illegible] — **[illegible]** — *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Grocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tabarin (Sala B) — Tel. [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. Lire 10.000, rid. [illegible] — **Gli intrighi del potere - Nixon** — *di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '96)* — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' [illegible]

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. [illegible] — **Braveheart** — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventura di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 7000 — **Film [illegible] ai minori di anni [illegible]**

VALLECROSIA

[illegible] Bosco — Or.: 15/17. L. 5000, rid. [illegible] — [illegible]

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. L. 10.000/8000/5000 — **Toy story** — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di [illegible], [illegible] spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 - fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/8000/5000 — **Io [illegible] sola** — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.418. Ore 21. Lire 4500 — **Da morire** — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 19/22, nei fest.e prefest. anche 16/19/22. Lire 9000/8000 — **Casinò** — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 [illegible] **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Balletto di Georgia. Orario: 21. Lire 85.000/65.000/45.000/30.000

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Il malato immaginario. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000

Teatro Stabile. [illegible]: Donna Rosita nubile. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: Riuscire a farvi ridere. Or.: 21. Lire 60/50/30.000

[illegible] della T[illegible] Aldo Trionfo: Enzo Jannacci e la sua band in La scommessa. Or.: 20.45. Lire 28.000/18.000 secondo settore

[illegible] della Tosse. [illegible] Campana: La bruttina stagionata. Or.: 20,45. [illegible] 24.000/18.000

CINEMA

[illegible] 1: Dead man walking. Condannato a morte

Ariston 2: I soliti sospetti

Augustus: Casinò

Corallo 1: Ragione e sentimenti

Corallo 2: Via da Las Vegas

[illegible] Money train

Lux: Braveheart

Odeon: Toy Story

Olimpia: [illegible] d'agosto

Orfeo: Facile preda

[illegible]: Mary Reilly

Ritz: August

Universale 1: Toy Story

Universale 2: Nome in codice: Broken Arrow

Universale 3: Ragazze a Beverly Hills

Verdi: Io ballo da sola

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Volto segreto

Carignano: Purché tu ce piace

Fritz Lang: Oggi riposo

Lumière: Oggi riposo

Chaplin: Oggi riposo

[illegible] Oggi riposo

Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Heat. La sfida

VOLTRI

Ambrosiano: Dracula morto e contento

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] A

8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in Tv**, rubrica d'informazione. *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, rubrica d'infor[illegible]. *A seguire:* **Shopping club**
18,15 **Sprintitalia**, rubrica
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tgs**, telegiornale. *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, tf.
17,15 **Tutta la verità**, rb.
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Canale 7

10,[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **L'imperatore di Capri**, [illegible] con Totò
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rb.
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini [illegible]**, telefilm
20,35 **Telesport**, rubrica
21,30 **Tv fitness**, rubrica
22 — **Mondo bianco**, rubrica
22,15 **Judopromoter**, rubrica
[illegible] **Documentario**
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Documentario**
24 — **Telefilm**
0,30 **Tg Liguria**, [illegible]
1 — **Film**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche [illegible]
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13 — **Match [illegible]**
14 — **Portobello road**
[illegible] **Marianna**
17 — **Circuito junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**, telegiornale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**
22,00 **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Petrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Arzilli vecchietti**, sit. com.
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,20 **Tè per due**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,35 **Verso le elezioni**
23 — **Calcio. Inter-Sampdoria**, recupero del Campionato serie A
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,40 **Telegenova non stop**

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Telegiornale Tn4**
10,45 **Documentario**
11 — **Radici**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**
12,30 **Telegiornale Tn4**
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Beyond 2000**, magazine
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **I miei quartieri**, informazione lo[illegible] Silvana Bonelli

[illegible]

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... visi**, videogame
18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, moda
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv [illegible]

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tgs**, notiziario
23,15 **Lo sport** (r.)

Euro [illegible] Tv

11,30 **[illegible] d'amore**, tn.
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news** (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rb.
20,30 **Amore pensami**, film
22,45 **La Meridiana - Opera Omnia**
0,45 **Motor shop**
1,45 [illegible]

Telestar

12 — **[illegible]**, rubrica
14,15 **Tg8**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, tf.
20 — **Tg 8**
20,30 **Orchidee e sangue**
22,15 **Tg 8**
22,45 **Wayne and Shu[illegible]r**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Telecupole

7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta [illegible]** musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17.15 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **[illegible] musica italiana**
20,30 **Danza mortale**, film con [illegible] Doo
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Sabato scatta la A2: ecco come si annunciano gli impegni della squadra «targata» Casinò

Baseball Sanremo, quale stagione?

Avversari e formula di una stagione tutta da scoprire

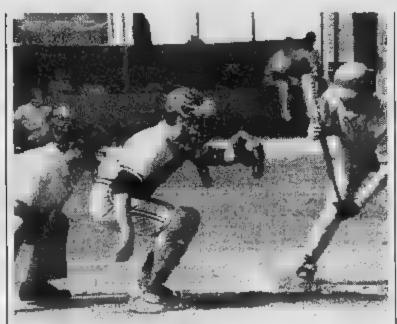
La serie C2

Domenica al via anche il Matuzia

Domenica, contemporaneamente ai tornei maggiori, scatterà anche la serie C2 a cui partecipa il Matuzia Sanremo, sigla dietro alla quale si cela la squadra Juniores del Casinò Sanremo Baseball. Un utile serbatoio per la prima squadra, affidato alle cure di Agostino Liddi, per lunghi anni «bandiera» del baseball sanremese, squadra nella quale giocheranno anche atleti giovani ma già nel gi[illegible] della formazione maggiore impegnata in A2. Il Matuzia esordirà in campionato domenica ricevendo sul diamante di Pian di Poma, alle 15, il Cubs Albisola, appena retrocesso. Sarà il primo di una lunga serie di derby liguri per il Matuzia. Il girone della C2, quest'anno, sarà infatti tutto regionale: ol[illegible] alle due squadre in campo domenica a Pian di Poma, compongono il raggruppamento il Cairo 95, il Finale, il Chiavari, il Prieruggia Genova, il Marcozzi Genova ed il rinato Liguria (antica sigla del baseball savonese) rifondato a Borghetto [illegible] Pietra Ligure. [b. m.]

SANREMO. Favoriti? «Andiamoci cauti, [illegible] tutti ci danno tra i favoriti. Ad arrivare almeno ai playoff puntiamo davvero, e pensiamo di averne i mezzi. Il nostro obiettivo sarà quello», dicono nel clan matuziano. Il Casinò Sanremo Baseball, alla vigilia [illegible] partenza [illegible] A2, non fa mistero delle sue ambizioni: la conferma dell'azzurro Fulvio Valle (che ha resistito alle «sirene» di altri club ben più ricchi e forti di proposte allettanti per [illegible] lanciatore), qualche rinforzo di valore (Boidi) e, soprattutto, un anno in più di esperienza dei suoi giovani (a cominciare da Condò) autorizzano [illegible] sperare in un campionato sotto i riflettori, in zona-primato.

Bollate. Il torneo non darà tregua, fin dalla prima giornata, [illegible] Casinò Sanremo. Se i matuziani [illegible] Mario Cuneo e Giorgio Morandin sono tra i più [illegible]creditati [illegible] un posto nella poule-promozione, il Bollate che arriva sabato a Pian di Poma (doppia sfida alle 15 e alle 21) [illegible] addirittura favoritissimo, dopo una campagna acquisti senza risparmio. Subito un test importante per i matuziani.

Il girone. [illegible] le squadre che compongono il girone 1 [illegible] serie A2. Con il Casinò Sanremo e il Bollate ci [illegible] gli Old Rags Lodi, il Codogno, il Mediolanum Milano e il Novara Baseball. Le prime (Bollate, Old Rags e Codogno) sono da sem[illegible] le più tradizionali avversarie della squadra sanremese fin dai tempi della B. [illegible] Mediolanum, appena retrocesso dalla A1, è l'ex ambiziosa squadra milanese, entrata anni fa nell'orbita berlusconiana [illegible] «Milan» per farne la squadra-guida del baseball italiano: un progetto che non [illegible] andato a buon fine anche [illegible] adesso i milanesi, pur ripartendo dalla A2, sono nuovamente rientrati nel giro della Fininvest e potrebbero diventare seri pretendenti all'ammissione [illegible] playoff. Anche il Novara di Beppe Guilizzoni, personaggio mitico [illegible] baseball italiano, [illegible] appena retrocesso dalla A1. La società ha parecchi problemi e sulla carta [illegible] pare in grado di aspirare alla promozione. Con il Casinò Sanremo c'è un'antica rivalità che anni fa, durante un match in terra piemontese, sfociò anche in una rissa.

La formula. Immutata, rispetto all'anno scorso. Da sabato, ogni settimana fino all'11 maggio si giocherà il giro[illegible] d'andata [illegible] due partite (una [illegible] notturna) per ogni turno. Dal 18 maggio scatterà l'intergirone, serie di sfide incrociate [illegible] andata e ritorno, con [illegible] formazioni del girone 2 della A2. In questa fase, che durerà fino [illegible] 22 giugno, i sanremesi se la vedranno [illegible] squadre del nord-est (Black Panthers Ronchi dei Legionari, Alpina Terge[illegible] Trieste e Amatori Piave Treviso) [illegible] emiliano-romagnole (Baseball Club Godo, Collecchio e Crocetta Parma). Dal [illegible] giugno al 27 luglio girone di ritorno normale. Finita la regular season, le prime due classificate saranno ammesse ai playoff-promozione, avventura già ten[illegible] [illegible] scorso anno, con poca fortuna, dal Casinò Sanremo.

Il calendario. La squadra matuziana inizierà la stagione con un doppio impegno casalingo: dopo [illegible] sfide col Bollate [illegible] sabato, anche nel week-end successivo la formazione ligure sarà in casa con gli Old Rags. Prima trasferta [illegible] 27 aprile al «Kennedy» di Milano contro il Mediolanum; nuovo impegno casalingo col Codogno il [illegible] maggio e conclusione del girone d'andata in trasferta, sul campo del Novara, l'11 maggio. Nel [illegible] match dell'intergirone, il 18 maggio, il team sanremese effettuerà [illegible] trasferta più lunga, in [illegible] dell'Alpina Trieste.

Bruno Monticone

Il Casinò Baseball Sanremo si prepara a un'altra stagione ad alto livello in serie A2

EURIO-CITA'

Monaco, addio al «covo» dei piloti di Formula Uno

C'E' un locale [illegible] al mondo, in [illegible] d'Ostende a Montecarlo, affacciato sul porto: è [illegible] «Chatam Bar». Chi [illegible] capitasse per caso scoprirebbe, assieme ad un'indiscus[illegible] atmosfera da pub inglese, i muri decorati da una fittissima serie di fotografie, stemmi, targhe automoblistiche ed altri cimeli motoristici.

In quel bar, dal 1945 anno della fondazione (il locale originario era una quindicina di metri più indietro, quello attuale fu realizzato nel 1969), sono passati tutti i grandi campioni della Formula Uno: Juan-Manuel Fangio era tra i più assidui [illegible] a Chiron grande campione degli [illegible] Quaranta, monegasco d'origine; poi Stirling Moss, il povero Lorenzo Bandini, Graham Hill (e negli ultimi anni, il figlio Damon), la cui famiglia era in stretta amicizia [illegible] Rosie Bernard che gestisce il locale; Jackie Stewart che, si dice, prese qui la decisione di non correre più; quindi Niki Lauda, Alain Prost, il rimpianto Ayrton Senna [illegible] tanti altri. Una selva di ricordi. Non c'era [illegible] del volante che, in occasione del Gran Premio di Monaco, rinunciasse ad una puntata al «Chatam». Quasi un rito propiziatorio. Veniva anche Enzo Ferrari. «Un signore. Non posso dimenticare [illegible] [illegible] fare aristocratico [illegible] la [illegible] gentilezza», ricordano al «Chatam». [illegible] Montecarlo è impietosa [illegible] il suo passato. Guarda avanti senza porsi troppi problemi. Il Centro Cardiochirurgico, modernissimo, a due passi dal pub, [illegible] bisogno di spazi per espandersi. L'edificio che accoglie il locale verrà demolito. Addio «Chatam». E, con lui, addio ricordi e addio a questo museo, particolarissimo, creato negli anni, dal passaggio continuo di personaggi della Formula Uno. E' un altro pezzo del vecchio Principato che se ne va.

Così, il prossimo Gran Premio [illegible] Monaco, il 54° della serie - per il quale è già iniziato il montaggio del circuito e delle tribune - sarà l'ultimo per il «Chatam». Il Gran Premio è sempre stato [illegible] festa anche per il locale. Ora sarà il malinconico passo d'addio. [b. m.]

Fangio [illegible] habitué del «Chatam»

Cicloamatori in azione: nei Seconda serie successo di Pompei

Bonifazio vince a Ventimiglia e attacca il leader Ginestra

VENTIMIGLIA. Marco Bonifazio, del Migliorelli Imperia, ha centrato il sesto successo stagionale imponendosi al 1° Trofeo Ecologico Città [illegible] Ventimiglia, circuito cittadino pianeggiante di un chilometro organizzato dall'Uc Ventimigliese sotto l'egi[illegible] della Federazione.

Bonifazio si è dimostrato net[illegible] superiore agli [illegible]ri, e ha sfruttato al meglio un percorso pianeggainte che ne esaltava le doti di passista veloce. Il ciclista imperiese ha subito imposto la propria andatura, [illegible]guito da Flavio Ginestra (Supermercatutto), unico atleta apparso in grado di contrastarne la marcia. La coppia di testa ha presto doppiato il gruppo e si è presentata allo sprint finale, con Bonifazio pronto [illegible] far rispettare [illegible] pronostico [illegible] battere [illegible] filo di lana Ginestra. Per [illegible] terzo posto volata vinta dal francese Gerard Vicenzini (Vc Menton), davanti a Mauro Spezia (Vc Riva) [illegible] Marcello Raimondo (Supermercatutto).

Nella partenza dei Seconda serie primo [illegible] stagionale per Luigi Pompei (Uc Sanremo) che ha regolato [illegible] volata i compagni di fuga Luca Anzi (Migliorelli) [illegible] Gianstefano Priano (Sanremo), secondo e terzo. Tra le società [illegible] del Supermercatutto che con 5 atleti nei primi [illegible] ha superato Special Team Golfo Dianese e Uc Sanremo.

La corsa ha contribuito ad aggiornare [illegible] classifica [illegible] «Gran Premio Super Più» della Fci, che vede in testa Flavio Ginestra (Supermercatutto) con 31 punti davanti a Marco Bonifazio (Migliorelli), staccato [illegible] 4 lunghezze. Terzo Mauro Fazio (Supermercatutto), fermo [illegible] 19 in coabitazione con Mario Lo Bue (Team [illegible] Reale). Domenica i cicloamatori si sfideranno nella prima cicloscalata «Isolabona-Bajardo»: partenza dal campo di Isolabona alle 9. [L. a.]

ALLIEVI

Celestini vince ad Andora

Nuove affermazioni per i ciclisti in erba dell'Us Caramagna di Imperia, che quest'anno festeggia i cinquant'anni di attività. Al 1° Memorial Pesenti riservato agli Allievi, che si è tenuto ad Andora su un tracciato di 56 km, il quattrordicenne Luca Celestini [illegible] è laureato campione [illegible] oltre [illegible] partecipanti. La vittoria [illegible] arrivata dopo una volata che l'ha visto precedere Daniele Lanfranco del Savigliano. Terzo Fausto Vignola (Alassio). Il Caramagna ha inoltre ottenuto il nono posto con Emanuele Abbo, sul percorso tra Andora e Stellanello, ripetuto due volte. [illegible] team imperiese si è messo in luce anche tra gli Esordienti: sul circuito cittadino [illegible] Ventimiglia, Omar Roattino (1° anno) ha vinto, precedendo il compagno Claudio Furlanetto. Quarto Matteo Stuani (2° anno). [e. f.]

Rodolfo ha vinto il Trofeo Città di Ventimiglia, Daniel in trionfo [illegible] Cuneo

Sanremese, i giovani sfondano

Bei successi di De Simoni e Terrana, ciclisti-baby

Daniel Terrana e Rodolfo De Simoni, veri «gioielli» della Sanremese Ciclismo

SANREMO. Pasquetta [illegible] successi per i corridori [illegible] Sanre[illegible] Ciclismo: Rodolfo De Simoni [illegible] Daniel Terrana, due dei giovani più in gamba del vivaio biancazzurro, hanno [illegible] due importanti vittorie. De Simoni si è imposto nel 1° Trofeo Città [illegible] Ventimiglia, circuito cittadino di circa 800 metri da ripetersi trentacinque volte, con 40 partecipanti in arrivo da Piemonte [illegible] Liguria. [illegible] bra[illegible] [illegible] Simoni, che ha portato l'attacco decisivo al terz'ultimo giro, [illegible] è [illegible] anche un [illegible]cesso di squadra: Alessandro Gazzano, biancazzurro campione regionale in carica, si [illegible] piazzato secondo, alla Sanremese è andato anche il trofeo [illegible] squadre. Daniel Terrana, appena dodici anni, ha [illegible] vinto il «Memorial Monge» a Piasco in provincia [illegible] Cuneo: si [illegible] imposto per distacco dopo ben otto giri (su 14 del circuito) di fuga. [b. m.]

CINQUANTENARIO 1946-1996

PORTFOLIO CNA

Periodico [illegible] Confederazione [illegible] Piccola Impresa

130

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, [illegible] - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: D. Bellon, R. Boninsegni, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, M. Marzocchi, [illegible] Micheletti, [illegible] Padroni, G. C. Pili, G. Ramonda, M. Ravani. *Supervisione:* Laura Pianta.
Coordinamento e redazione: Laura Rerondino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Diario

Martedì 16 aprile
Assemblea odontotecnici "Protesi convenzionate"
Alle [illegible] 21, presso la sala E. Carbotta, CNA [illegible] via Avellino [illegible] (6°piano), Torino, si terrà un'assemblea dello SNO per illustrare la delibera della Regione Piemonte sulle prestazioni protesiche in convenzione fra le USSL e i laboratori odontotecnici.
I rappresentanti SNO si [illegible] al proposito recentemente incontrati con i dirigenti di alcune USSL per verificare la disponibilità organizzativa.

Scadenze

Lunedì 15 aprile
Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte
Termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente.
Giovedì 18 aprile
Iva- contribuenti mensili
Scade [illegible] termine per la liquidazione e il versamento del [illegible] di marzo.
Iva- scambi intracomunitari
Elenchi mensili cessioni e acquisti.
Sabato 20 aprile
IVA rimborsi trimestrali
Scade il termine per la presentazione all'ufficio Iva della domanda di rimborso dell'imposta a credito relativa al primo trimestre '96.

Elezioni: cosa vuole l'artigianato?

Fra eden fiscale e misure concrete, ecco le richieste

In vista delle elezioni del 21 aprile, [illegible] Comitato unitario delle confederazioni piemontesi dell'artigianato ha presentato [illegible] ai mezzi di informazione e all'opinione pubblica sette punti fondamentali per lo sviluppo del settore, una "carta di impegni" da sottoscrivere da parte delle forze politiche e di chi chiede il consenso elettorale. Dopo l'introduzione di Mario Galli, presidente regionale Confartigianato, gli interventi di Federico Casetta e Ulderico Carboni, presidenti regionali CNA e C.A.S.A., hanno evidenziato in particolar modo i seguenti temi:

1. Pubblica amministrazione
Una riforma attraverso:
- la semplificazione delle procedure e degli adempimenti;
- un'organizzazione delle funzioni secondo il modello degli sportelli polifunzionali a rete, da realizzare per iniziativa dei sistemi associativi;
- maggiori deleghe a Regioni ed Enti locali e alle organizzazioni, in materia di servizi primari.

2. Riforma fiscale
Improntata sul modello federalista, deve responsabilizzare i centri di spesa e, fra l'altro:
- ridefinire la ripartizione delle entrate fra imposte dirette e indirette, riducendo il numero dei tributi e semplificando gli adempimenti;
- espandere le capacità impositive degli Enti territoriali senza aggravi ulteriori per i contribuenti;
- restituire alle imprese in tempi brevi i crediti di imposta;
- facilitare il passaggio delle aziende in ambito familiare.

3. Riforma sanitaria e previdenziale
Attraverso il riequilibrio dei rapporti fra sistema pubblico e iniziative private occorre:
- contenere e riqualificare la spesa e innalzare il livello delle prestazioni;
- agevolare effettivamente le forme di previdenza complementare [illegible] di mutualità della categoria.

4. Occupazione
Attraverso un patto si deve giungere a:
- introduzione del lavoro interinale, liberalizzazione dell'apprendistato, ridefinizione e incentivazione dei contratti formazione-lavoro;
- superamento definitivo del monopolio pubblico sul collocamento;
- sostegno alle nuove imprese con graduazione della fiscalità e supporto nelle garanzie bancarie.

5. Credito
Una politica basata su:
- abbattimento del costo del denaro e del divario fra i tassi di interesse praticati alle grandi e alle piccole imprese;
- rapidità di erogazione e definizione di criteri oggettivi per l'ammissibilità al finanziamento;
- promozione dell'attività dei Consorzi di Garanzia Fidi, quali sistemi specializzati per il credito e quali diretti interlocutori dell'Unione Europea;
- definizione [illegible] procedure semplificate per l'accesso della PMI ai crediti BEI;
- accesso al sistema delle borse locali.

6. Mezzogiorno
Misure che permettano alle imprese del Sud [illegible] superare [illegible] divario fra [illegible] diverse aree del Paese.

7. Criminalità economica
Occorrono strategie per attuare una lotta efficace alla criminalità organizzata e alla sua internazionalizzazione:
- arginando il riciclaggio di denaro sporco, che determina infiltrazioni malavitose nel tessuto economico e finanziario, alimenta l'usura e acquisisce il controllo di proprietà delle PMI;
- combattendo il racket, l'usura [illegible] tutte le forme di illegalità diffusa ed ambientale.

Questi punti riprendono [illegible] larga parte le proposte avanzate dalle Confederazioni artigiane in sede nazionale. Federico Casetta, ritenendo positivo che per la prima volta i problemi della nostra categoria, [illegible] in particolare il fisco, abbiano trovato larga eco nel confronto fra le forze politiche, trova giusto che queste vengano richiamate alla massima responsabilità rispetto alle proposte avanzate, per non creare pericolose illusioni, vista la gravissima crisi finanziaria dello Stato. Si augura infine che i vari schieramenti esprimano una parola chiara e impegni [illegible] per la nuova legislatura.

Denuncia rifiuti 1996

Ecco i servizi predisposti dalla CNA

[illegible]
Entro la fine di aprile, come previsto dalla legge 70/94, si deve adempiere agli obblighi di dichiarazione, comunicazione, denuncia e notificazione in materia di rifiuti e residui, presentando alla Camera di Commercio un modello unico di dichiarazione, detto MUD. Il MUD sostituisce tutta la modulistica utilizzata fino allo scorso anno.
Ricordiamo quali sono i soggetti tenuti alla presentazione del MUD:
- i produttori di rifiuti speciali, speciali tossici e nocivi, speciali assimilabili agli urbani [illegible] non conferiti direttamente al servizio ordinario di raccolta rifiuti urbani;
- i soggetti che svolgono attività di smaltimento rifiuti (ossia trasporto, stoccaggio provvisorio, trattamento, stoccaggio definitivo);
- i soggetti che effettuano produzione, trattamento e riutilizzo dei residui sottoposti a disciplina di legge.

Quest'anno [illegible] la [illegible]
La novità di quest'anno è che diventa possibile consegnare il MUD anche su dischetti aventi le caratteristiche di legge.

CNA: [illegible] e [illegible]
Il servizio di compilazione e inoltro dei MUD è attivo presso tutte le sedi CNA, e offre la garanzia di un adempimento corretto (ricordiamo che [illegible] caso di errori od omissioni [illegible] previste pesanti sanzioni), e a costi certi. Alle Camere di Commercio [illegible] per legge dovuto un diritto di segreteria di lire 20.000 per ogni MUD su dischetto, ma la CNA di Torino ha deciso di partecipare con una quota di lire 8.000 per ogni singolo MUD, che verrà quindi a costare agli associati lire 12.000.
Per maggiori informazioni: Servizio Ambiente [illegible] Sicurezza sul Lavoro della CNA, tel. 4617653/649.

Servizio "tutto compreso"
Per venire meglio incontro alle esigenze di sicurezza e risparmio di tempo delle imprese artigiane, la CNA ha predisposto un servizio globale che comprende tutti gli adempimenti relativi [illegible] rifiuti, e che può essere sottoscritto presso tutte le sedi CNA.

Informazioni commerciali

Convenzione CNA-Eurocredit

Lo sviluppo degli scambi commerciali internazionali impone alle imprese [illegible] approccio attento e sistematico al mercato. Al primo posto c'è l'esigenza di conoscere l'affidabilità del potenziale partner, italiano [illegible] estero. Per questo [illegible] CNA è collegata on-line con una delle migliori e più attrezzate società mondiali, la Eurocredit del Gruppo Coface.
Ciò significa che le imprese associate alla CNA possono ottenere informazioni commerciali e "opinione di fido" per i propri clienti italiani o esteri. Le risposte sono veloci, variando dai 12 giorni delle richieste normali ai 6 di quelle "espresso".
Le imprese associate CNA possono richiedere anche [illegible] sola informazione, a costi molto competitivi, senza [illegible] obbligate ad acquistare un intero carnet. Altro servizio Eurocredit a disposizione dei soci CNA è l'assicurazione e gestione del credito estero, anche in questo caso a costi decisamente interessanti.
Per maggiori informazioni, [illegible] per un preventivo su misura senza impegno, contattare Mauro Marzocchi, tel. 011/4617631.

CNA SU INTERNET
Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi [illegible] rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi [illegible] sindacali.
Le sedi [illegible] provincia [illegible] 18: [illegible] in Torino città, [illegible] a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa.

Tariffari Estetica

I nuovi listini per le tariffe minime delle prestazioni estetiche sono pronti e a disposizione in tutte le sedi CNA.
Sono gratuiti per i soci CNA, e costano lire 20.000 per i non soci.

Candidati a Ciriè e Moncalieri

Incontrano CNA, Confesercenti e Ascom

Come in occasione di altre tornate elettorali, anche quest'anno la CNA incontra i candidati delle varie forze politiche. Scopo di queste iniziative è di presentare le nostre richieste e ottenere precisi impegni dai candidati.
Lunedì 15 aprile alle ore 21, presso il Gotha Hotel, via Torino 59, Ciriè, si svolgerà l'incontro promosso da Ascom e CNA con Eraldo Enrietti (Nuove Energie), Piero Fassino (Ulivo), Ezio Genisio (Lega Nord) e Marina Mazzeo (Polo delle Libertà). Moderatore sarà Daniele Vaccarino, Presidente provinciale CNA.
"Patto con i commercianti e gli artigiani: per non morire di fisco [illegible] di grande distribuzione": questo il titolo dell'incontro che in programma per martedì 16 aprile, alle ore 21, presso la "Sala dei Cento" (via Real Collegio 20, Moncalieri). Promossa dalla CNA e dalla Confesercenti, la serata - moderata dalla giornalista de "La Stampa" Luisella Re - vedrà la partecipazione di Antonio Brossa (Lega Nord), Toti Musumeci (Polo delle Libertà), Sergio Rogna (Ulivo), dei Segretari provinciali [illegible] CNA e Confesercenti, Laura Pianta e Antonio Carta.

Carrozzieri: corso per responsabile sicurezza
La CNA sta organizzando, con l'ECIPA, un corso per responsabile alla sicurezza rivolto ai carrozzieri, come prescritto dal D. L. 626.
Gli interessati possono telefonare all'ECIPA/CNA, tel. 011/7792223.

Fotocopie

Nuove adesioni all'accordo

Al momento di andare in stampa continua a crescere [illegible] numero di copisterie che aderisce all'accordo stipulato in esclusiva dalla CNA con [illegible] case editrici dell'Aidros. Questo l'elenco aggiornato: Blue Copy, Centrocopie, Copinform, Copisteria Baroni, Copisteria Colibrì, Copisteria Centro Servizi, Copisteria dell'Università, Copisteria Karin, Copy House, Copyrid Nuova, Copy Service, Delta Copie, Eliocopy Vittoria, Idea Bit, I Duplicanti, La Fotocopia, Nuova Riprografica, Poliservice, Repro System, Tutto Copy, Centro Minerva, Repro System, Torino Copy.
Ricordiamo che secondo quanto previsto dall'accordo è possibile fotocopiare parti di libri e testi senza incorrere in reati e illeciti, purché vengano rispettate determinate condizioni.
Renato Boninsegni, Segretario provinciale CNA/grafica, tel. 4617604, è a disposizione per perfezionare ulteriori adesioni e per informazioni sui contenuti dell'accordo.

Nuove strategie contro i parassiti

Le tecnologie d'avanguardia della ditta Callegher

Attiva da ben 49 anni, la Antonio Callegher & C. copre tutta la gamma dei servizi di lotta antiparassitaria. Assiste una clientela che va dalle grandi industrie al privato con servizi di protezione contro i roditori, insetti striscianti (blatte, blattelle, formiche, etc.), insetti volanti (mosche, [illegible]re, vespe, calabroni, etc.), microrganismi (disinfezioni antibatteriche e germicide).
La Callegher è specializzata nella soluzione dei problemi nelle industrie alimentari, dove opera anche [illegible]diante l'utilizzo di gas tossici (Aut. Reg. Piemonte n. 2482 del 5/5/77).
Particolarmente qualificante è l'attenzione rivolta all'innocuità delle tecnologie e dei prodotti impiegati, [illegible] all'introduzione di sistemi alternativi ecologici (molto importanti quando si interviene in ambienti dove l'uomo staziona [illegible] lungo [illegible] dove [illegible] lavorati prodotti alimentari), fra cui anche nuovi tipi di trappole a feromoni. La Callegher effettua inoltre diversi altri trattamenti per l'ambiente, fra cui quelli [illegible] diserbo, [illegible] protezione [illegible] piante e di installazione di barriere architettoniche contro i piccioni.
La Callegher è in corso di certificazione ISO 9002/4 per i suoi trattamenti, sui quali gli associati CNA hanno diritto a tariffe ridotte convenzionate.
Antonio Callegher & C., via Planteri 10, 10135 Torino. Tel.3978888.

Fiera campionaria di Metz

Partecipare [illegible] il Centro Estero

La Camera di Commercio Italiana per la Francia organizza, in occasione della Fiera Internazionale di Metz, uno spazio "Italia" all'interno del quale il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi riunirà in un'area espositiva le imprese della nostra regione. La fiera, che si svolgerà dal 26 settembre [illegible] 7 ottobre, ha accolto lo scorso [illegible] oltre 125.000 visitatori [illegible] 1.200 espositori.
Si tratta [illegible] una fiera campionaria, in cui sono particolarmente rappresentati i beni di consumo: arredamento e articoli per la casa, sistemazione abitativa, alimentari, salute-bellezza-dietetica, hobbistica e tempo libero, artigianato, giardinaggio, bricolage. Di rilievo anche i settori agricol[illegible], allevamento, attrezzature commerciali e industriali, edilizia-manutenzione [illegible] ufficio-informatica.
Il Centro Estero propone uno spazio espositivo comune completamente allestito, dove le aziende che aderiranno all'iniziativa potranno esporre materiale informativo e piccole campionature.
La scadenza per le adesioni è l'8 maggio prossimo: per informazioni, contattare il Centro Estero, Daniela Cicoli, tel. 011/6700637.

La CNA in lutto

Sono scomparsi Mauro Tognoni e Nino Cogliandro

L'on. Mauro Tognoni

E' improvvisamente deceduto nei giorni scorsi a Roma l'onorevole Mauro Tognoni, Segretario generale della CNA dal '77 all'89. In seguito, Tognoni rappresentò validamente gli artigiani in [illegible] organismi istituzionali, quali il Cnel [illegible] il Consiglio di amministrazione dell'Inps. Il periodo della sua Segreteria coincise con la grande crescita della CNA, e con la trasformazione della Confederazione da sindacato [illegible] lavoratori autonomi ad associazione sindacale di imprese aperta e pluralista, fornitrice anche di servizi e strumenti per la qualificazione e lo sviluppo delle imprese.
Sempre negli ultimi giorni, [illegible] parso Nino Cogliandro, già Vicesegretario provinciale CNA [illegible] Direttore provinciale Epasa.
Alle famiglie, le più sincere condoglianze [illegible] CNA tutta.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 11 Aprile [illegible] 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'esplosione ieri alle 11,50 in via Ratti, le vittime lavoravano per una piccola impresa di Moncalieri

Scoppio di gas in centro, Savona sconvolta

Morti due operai, 14 i feriti. Venticinque famiglie senza casa

SAVONA. Le lancette dell'orologio di via Ratti, ieri, [illegible] sono fermate alle 11,50. Le ha «saldate», come il soffio di una infernale fiamma ossidrica, una tremenda esplosione. Un alito bollente, mortale, che si è lasciato dietro due morti e quattordici feriti lievi.

Una botta che ha fatto tremare i muri, la strada, le persone; che ha mandato [illegible] frantumi le finestre e le vetrine dell'intera via, che ha scardinato porte, infissi, [illegible] che [illegible] danneggiato mobili, auto, abitazioni e negozi. «Mi è parso di essere ritornata al tempo della guerra. Come una bomba, una bomba», [illegible] il commento, a nervi [illegible] scossi, di Lea Dalmazzi, pensionata [illegible] quarto piano. Si può tentare, adesso, la cronistoria di una disgrazia che molti, nei giorni scorsi, avevano presagito: nella [illegible] [illegible] stato avvertito un forte odore di gas.

Due operai ingaggiati dalla ditta «Angelo Cantore» di Moncalieri, Paolo Maccanti, 36 anni, di Nichelino [illegible] Mario Nicoletti, [illegible] anni, di Moncalieri, ieri mattina [illegible] le sette hanno incominciato a scavare nell'atrio dello stabile al civico numero [illegible] di via Ratti, per la sostituzione delle tubature del gas (ieri con [illegible] comunicato l'Italgas ha precisato che le [illegible] [illegible] [illegible] propria l'avrebbero poi eseguita i suoi operai).

La ricorda bene, l'ora, Antonella Fanciulli, 21 anni, studentessa, sempre del quarto piano. «Mi [illegible] alzata alle [illegible], per studiare, [illegible] loro stavano già lavorando». Alle 11,40, circa, uno dei due operai cerca Amarasena Punchi Hewaggadon, [illegible] cingalese che fa il custode al civico 7, proprio di fronte al 3. «Mi hanno domandato del cemento a pronta presa, mi hanno detto che serviva per coprire un tubo. Ma io non ce l'avevo».

L'operaio ha riattraversato la strada, ha riguadagnato il «ventre» del [illegible]. Dieci minuti dopo, l'esplosione. I due operai sono stati investiti [illegible] pieno dalla «cannonata», che li ha scaraventati nel cortile dello stabile. Sono morti sul colpo.

La miscela di gas [illegible] aria infiammata si [illegible] espansa, ha guadagnato il v[illegible] ascensore; la cabina è stata scagliata verso il tetto, come un proiettile. Den[illegible] c'era Giuseppe Lazzara, [illegible] anni, uno [illegible] condomini, che [illegible] stato miracolato. Se l'è cavata con lievi [illegible].

Ha fatto il punto il [illegible]dante provinciale dei vigili del fuoco, Tolomeo Litterio, dopo [illegible] primo sopralluogo: «L'esplosione sarebbe partita dall'atrio del palazzo, dove pensiamo [illegible] sia creata la [illegible] di gas. A innescarla potrebbe essere stato l'ascensore, come anche l'accensione da parte dei due operai del martello pneumatico».

Nel pomeriggio c'è stato il sopralluogo del magistrato di turno, [illegible] sostituto procuratore Franco Greco. Ha detto: «I due operai non c'entrano nulla. So[illegible] [illegible] vittime. Stavano effettuando [illegible] scavo nell'atrio, per posare le nuove tubature in acciaio, e sostituire le vecchie in piombo. Lungo queste ultime c'erano delle lesioni, che erano [illegible] rappezzate con cubetti di cemento».

E poi: «Le vibrazioni generate dal martello pneumatico hanno fatto saltare i "tappi", [illegible] c'è stata la perdita». Il dottor Greco, [illegible] 14 di ieri, aveva parlato della necessità di accertare l'ipote[illegible] del disastro colposo. Alcune ore dopo: «Quest'ipotesi rimane. Ma nei confronti di chi ave[illegible] lavorato a quelle tubature in precedenza».

Un salto a ritroso, di un paio d'ore. Siamo di nuovo in via Ratti, subito dopo l'esplosione. Suonano le sirene delle ambulanze, dell'automedica del San Paolo, [illegible] volanti [illegible] polizia, delle gazzelle dei carabinieri. Arrivano militari, agenti, vigili urbani. I pompieri hanno i caschi protettivi, s'affacciano alle finestre lesionate.

La gente, tanta, accorre. S'informa, chiede, s'avvicina agli abitanti del 3, qualcuno in vestaglia, con addosso [illegible] la puzza di gas e della paura. Arri[illegible] il sindaco, il questore, [illegible] prefetto. Ancora sirene, caos, rumore di vetri infranti. Si forma un cappannello attorno al comandante dei pompieri: «Il tetto [illegible] il vano [illegible] sono seriamente danneggiati, ma le strutture portanti dello stabile sono integre. E stata un'esplosione di media intensità».

Sono venticinque le famiglie evacuate. Ora il loro palazzo è sotto sequestro, inagibile. Arrivano i poliziotti della squadra anti-sciacallaggio. Nel frattempo una radio gracchia: c'è stata un'altra fuga di gas, in via Venti Settembre. Una pensionata s'è dimenticata [illegible] rubinetto aperto. Il negozio di liquori, vicino al portone del 3, [illegible] sventrato. Sembra un fotogramma di guerra.

Immagini drammatiche dell'esplosione di ieri in via Ratti: nella foto grande il tetto [illegible] stabile letteralmente scoperchiato e, sopra, i primi drammatici soccorsi

Il cordoglio di Scalfaro

Proclamato il lutto cittadino Oggi negozi chiusi mezz'ora

SAVONA. Il sindaco ha proclamato il lutto cittadino. Questa mattina Savona si fermerà per 30 minuti, fra le 11 [illegible] le 11,30. I sindacati confederali per stamane hanno indetto [illegible] sciopero preannunciando inoltre la costituzione di parte civile. Intanto il prefetto Michele Tolu, che aveva ricevuto [illegible] telefonata di cordoglio dal presidente della Repubblica Scalfaro, ha accolto al cimitero i parenti dei due operai morti nel tragico incidente.

«Credo che tutta la città debba fermarsi [illegible] riflettere a di fronte alla morte di due lavoratori» ha annunciato il sindaco Gervasio dopo [illegible] drammatico incidente. Nel pomeriggio la giunta comunale si è riunita petr proclamare il lutto. Oggi tutta la città si fermerà per trenta minuti, fra le 11 e le 11,30. All'iniziativa hanno subito aderito le associazioni del commercio e dell'artigianato, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e Cna. I sindacati confederali hanno proclamato, sempre dalle 11 alle 11,30 uno sciopero di tutti i lavoratori dipendenti.

Il segretario della [illegible] edili della Cgil, Ezio Alpino ha annunciato duri provvedimenti: «Ci costituiremo parte civile nell'inchiesta avviata dalla magistratura. Inoltre abbiamo chiesto al Prefetto Tolu e al sindaco Gervasio di prendere iniziative concrete per migliorare le condizioni di sicurezza dei cantieri».

Fiorenzo Timori dei chimici Cisl ha invece sottolineato: «L'incidente evidenzia ancora una volta l'alto rischio cui sono sottoposti i lavoratori impegnati in attività pericolose, che eseguono interventi in appalto.

In queste condizioni è difficile verificare il rispetto delle norme di sicurezza».

SERVIZI A CURA DI
Ermanno Branca, [illegible] Numa,
Paride Pasquino, Ivo Pastorino,
Fabio Pozzo e Claudio Vimercati.
FOTOSERVIZIO DI Gianni [illegible]

Le due vittime sono piemontesi

Tre le persone ricoverate all'ospedale S. Paolo

Paolo Maccanti, 36 anni, e Mario Nicoletti, [illegible] 57, gli operai uccisi dallo scoppio

SAVONA. Sono piemontesi i due manovali morti in seguito all'esplosione. Paolo Maccanti, 36 anni, abitava a Nichelino in via Martiri (Torino); il collega, Mario Nicoletti, di 57, risiedeva invece a Moncalieri (To) in via Stupinigi.

I feriti sono 14. Tre sono [illegible]verati all'ospedale San Paolo. Si trovano in Dermatologia Alfio Revello, 29 [illegible] Quiliano via Garzi 21 A, che ha riportato ustioni di primo grado al volto e al torace. La prognosi è di 10 giorni. Giuseppe Lazzara, 46, è uno dei condomini [illegible] via Ratti 3/15: quando è avvenuta la deflagrazione [illegible] nell'ascensore. Ha ustioni [illegible] primo [illegible] secondo grado al viso e [illegible] mani. Guarirà in 15 giorni. Fabio Ottonello, 28, via Garibaldi 9/6, che è in Traumatologia ed è stato giudicato guaribile in 10 giorni. L'uomo è stato investito da una pioggia di schegge [illegible] vetro mentre percorreva in moto v[illegible] Ratti. [illegible] riportato ferite [illegible] schiena.

Undici sono stati medicati dai sanitari del Pronto soccorso [illegible] dimessi [illegible] prognosi che variano da 3 a 15 giorni. Quattro abitano nel palazzo di via Ratti: Maddalena Parodi, [illegible] anni; Antonino Lazzara, 86, [illegible] Ma[illegible] Foco, 81, [illegible] sono sentite male subito dopo l'esplosione. Per tutti il referto medico parla di [illegible] ansiosos. Le prognosi non superano i [illegible] giorni. Alessandro Amatruda, 18 anni, che quando è avvenuta la deflagrazione stava scendendo le scale, ha riportato contusioni giudicate guaribili in 7 giorni.

L'elenco [illegible] feriti prosegue con Biagio Scancarello, 28, Quiliano via Ajdovscina, (ha una leggera [illegible] a un occhio); Mauro Gammuto, 31, anche lui abitante a Quiliano in via Rossi, che ha un trauma toracico. Maria Rossello, 60, via Cigliuti 5/3; Adriano Garavini, [illegible] Genova via Mendozza 37, ferito alle mani dalle schegge di vetro che gli sono piovute addosso mentre usciva dalla [illegible] Oddo[illegible] Marianna D'Errico, 63, via Manzoni 9/3; Cristiana Battistal, 29, via Comotto 8 e [illegible]briella Drago, 50, via Zara.

LA CRONACA

UNA LUNGA SEQUENZA DI [illegible]

Il cortile interno [illegible] via Ratti con gli agenti della Scientifica [illegible] [illegible]

Minuto per minuto, l'esplosione e l'arrivo dei soccorsi

Ore 11,50: un terribile boato Tra la polvere morti e feriti

SAVONA. Mancano pochi minuti a mezzogiorno. Pieno centro di Savona, una mattinata tranquilla. Un pallido sole illumina la zona pedonale. I negozianti si preparano alla chiusura, nei bar è il momento dell'aperitivo. L'esplosione [illegible] via Ratti scuote [illegible] tranquillo viavai della città. Il boato, pochi drammatici istanti di silenzio, poi le urla e le sirene dei soccorsi. Parte un'affannosa corsa contro il tempo. Minuto per mi[illegible] via Ratti vive come in sequenza attimi di terrore, affanno, solidarietà e speranza.

Ore 11,50. E' il momento del dramma. Il [illegible] trasforma la tromba delle scale del civico [illegible] via Ratti in [illegible] [illegible] can[illegible]. L'ascensore azionato al terzo piano scatena la scintilla. L'esplosione è fortissima. Viene udita indistintamente fino a 500 metri [illegible] linea d'aria. La tremenda onda d'urto trova sfogo soprattutto [illegible] il basso, investe i due operai che [illegible] trovano tra l'androne e il cortile interno vicino alla tromba delle scale. Muoiono all'istante dilaniati dallo spostamento d'aria [illegible] dai detriti. Lo scoppio scaraventa i corpi nel cortile. Tutt'intorno [illegible] un inferno. Vetri in frantumi, gente che scappa, auto in sosta danneggiate.

Ore 11,51. Scatta l'allarme. I centralini [illegible] 115 e del 118 vengono tempestati dalle chiamate in pochi istanti. La complessa macchina dei soccorsi si mette in moto.

Ore 11,55. Non sono trascorsi neanche cinque minuti dallo scoppio. Arrivano gli agenti della volante, della Digos. Piero Aprile, dell'Ufficio tecnico [illegible] Comune è il primo [illegible] entrare nel pianerottolo. Gli agenti soccorrono i primi feriti che incontrano sulle scale e negli alloggi.

Ore 11,57. Arrivano le ambulanze della Croce Bianca, della Croce Rossa [illegible] l'automedicale partita poco prima [illegible] pronto soccorso. Scatta anche la mobilitazione dei Vigili del fuoco. Lavorano 18 persone coordinate da 4 funzionari. Ci sono anche l'autoscala e il carro polisoccorso.

Ore 12,05. La zona dello scoppio [illegible] [illegible] brulicare di soccorritori. Anche la gente comune si precipita per fornire il proprio apporto. La zona viene transennata per facilitare i soccorsi. I primi feriti vengono trasportati al pronto soccorso del San Paolo.

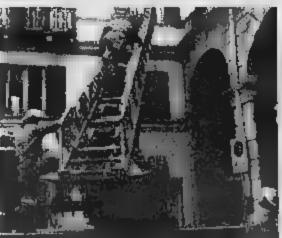
Ore 12,08. Il sindaco Francesco Gervasio è fra i primi [illegible] giungere sul posto. Con lui c'è il vicesindaco Dario Amoretti. Arrivano anche l'assessore ai Lavori Pubblici, Emilio Barloc[illegible] e l'assessore [illegible] Commercio Gianotti. Gervasio è tra i più attivi. Si fa dare una ricetrasmit[illegible] [illegible] segue attimo per attimo i soccorsi.

Giungono, quasi contemporaneamente il prefetto Michele Tolu [illegible] il questore, Mimmo Nicoliello, che hanno subito garantito il massimo impegno [illegible] forze dell'ordine per evi[illegible] episodi di sciacallaggio. L'edificio sarà vigilato notte e giorno.

Ore 12,20. L'ultimo dei feriti viene trasportato via [illegible] palaz[illegible]. I responsabili dell'Ufficio tecnico [illegible] Comune annunciano che lo stabile è pericolante e dovrà [illegible] [illegible]. I vigili del fuoco cominciano i primi lavori [illegible] bonifica, demolendo le parti che minacciano di crolla[illegible].

Ore 12,30. La polizia scientifica [illegible] i primi rilievi sui cadaveri. Vengono scattate de[illegible] di fotografie destinate a corredare il fascicolo del magistrato.

Ore 13,50. Il sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco arriva sul luogo dell'esplosione, si apparta per qualche minuto con i poliziotti e i carabinieri che si sono occupati delle prime indagini. Pochi minuti più tardi concede [illegible] nulla [illegible] alla rimozione dei cadaveri.

Ore 14,02. I resti dei due manovali vengono rimossi dal cortile [illegible] trasportati all'obitorio del cimitero di Zinola. Questa mattina dovrebbe essere eseguita l'autopsia disposta dal giudice Greco. Successivamente le salme potranno essere messe a disposizione dei familiari che in [illegible] [illegible] arrivati a Savona.

Da sinistra in alto una donna sotto choc soccorsa dai pompieri pochi minuti dopo l'esplosione [illegible] [illegible] fianco, alcuni sfollati, soprattutto anziani, ricevono le prime [illegible]. Qui sopra l'autoscala [illegible] vigili [illegible] fuoco raggiunge gli alloggi situati ai piani alti e gli agenti della polizia mentre compilano le denunce di morte dei due manovali

Indagini per [illegible] colposo

L'inchiesta aperta dal pm Greco Nei giorni scorsi altre fughe di gas?

SAVONA. A mezzogiorno [illegible] un minuto il magistrato di turno [illegible] ancora il procuratore della Repubblica Renato Acquarone. A mezzogiorno lo [illegible] diventato il sostituto Franco Greco. Il telefo[illegible] cellulare in dotazione alla Procura ha squillato subito dopo il cambio [illegible] guardia.

Alle 13,40, dopo i primi sopralluoghi, il dottor Greco, nell'ascensore del Palazzo di giustizia, ha parlato di un'ipotesi di reato, quella del disastro colpo[illegible]. Anche perchè nei giorni scor[illegible] sarebbero state segnalate nella zona altre fughe [illegible] [illegible]. «E' naturalmente ancora da verifi[illegible]. Non si può nemmeno escludere l'incidente di lavoro. Ora dobbiamo attendere l'esito dell'autopsia [illegible] corpi dei due operai. Nomineremo [illegible] consulente, per la parte tecnica».

Nel pomeriggio inoltrato, il sostituto procuratore ha confermato l'ipotesi a cui aveva fatto cenno alcune ore prima. «Sì, ma i due operai non c'entrano nulla. Sono soltanto le vittime di quanto e [illegible] [illegible] poi, entrando nei particolari: «I due operai stavano effettuando uno scavo nell'atrio dello stabile, do[illegible] in seguito sarebbero state posate le [illegible] tubature del gas, [illegible] acciaio anzichè in piombo, come quelle vecchie che andavano sostituite».

Continua [illegible] magistrato: «Nelle vecchie tubature c'erano alcune parti lesionate, che [illegible] state rappezzate con "toppe" [illegible] cemento. Il martello pneumatico azionato dai due operai ha generato vibrazioni che probabilmente hanno fatto saltare le "toppe". Così il gas [illegible] fuoriuscito dalle vecchie lesioni».

Il [illegible] procuratore [illegible] ha aggiunto parola. Ma ha fatto capire che [illegible] verifiche andranno fatte [illegible] particolare sui lavori eseguiti [illegible] precedenza in quello stabile al civico 3 di via Ratti. Sino a ieri sera, dal Palazzo di giustizia non risulta [illegible] stati firmati avvisi di garanzia. Non [illegible] escluso, però, che possano «partire» nelle prossime ore.

[illegible] ci sono altri aspetti della vicenda da chiarire. A Moncalieri, i[illegible], [illegible] moglie di una delle vittime ha detto che il marito [illegible] «soltanto andato [illegible] dare una mano al collega». De [illegible] [illegible] quindi anche [illegible] posizioni «sindacali» dei [illegible] sfortunati operai. Erano entrambi alle dipendenze della ditta artigianale «Angelo Cantore» [illegible] Moncalieri?

E quali rapporti di lavoro intercorrevano [illegible] l'impresa Cantore e l'Italgas? Sempre ieri, un funzionario di quest'ultima azienda ha detto che «l'Italgas [illegible] serviva abitualmente della Can[illegible] e [illegible] «la posa dei tubi sarebbe stata in seguito eseguita da nostri operai».

Il pubblico ministero Franco Greco

La solidarietà dei savonesi

Abbraccio commosso davanti alle macerie

SAVONA. Ieri in via Ratti per tutto il giorno c'è stata [illegible] sorta [illegible] continuo pellegrinaggio. Non solo curiosi, [illegible] gente che avvertiva il sincero desiderio di esprimere solidarietà.

E quando alle 18, come sempre, [illegible] risuonati dalla vicina piazza Mameli i rintocchi della campana del monumento [illegible] Caduti, si è fatto un silenzio quasi irreale. Il pensiero di molti [illegible] andato subito a quei due poveri operai straziati dal terribile scoppio, venuti a Savona per guadagnarsi da vivere e dove, invece, hanno trovato [illegible] morte orribile.

Il [illegible] della città, in occasioni simili, batte sempre molto forte. I savonesi [illegible] sono quello che talvolta appaiono, freddi, distaccati. Hanno, invece, una sensibilità che si manifesta con segnali sinceri [illegible] adesione e dolore.

Se ieri in molti hanno sostato a lungo sul luogo della disgrazia, commentando sottovoce, quasi [illegible] pudore, quanto accaduto, anche in passato non sono mancate, purtroppo, altrettante situazioni di profondo dolore da cui [illegible] emersa la reale coscienza civica dei savonesi.

Andando lontano negli anni, il ricordo corre alla tragedia [illegible] militari della caserma Bligny [illegible] Legino, morti a Bergeggi mentre [illegible] in Riviera per aiutare i pompieri a spegnere un devastante incendio boschivo. Il loro camion, nell'affrinta[illegible] una curva, precipitò sulla spiaggia.

E poi l'esplosione, sempre dovuta al gas, del [illegible] «Stella» ad Albisola Capo, e la sciagura, con tante vittime, nella galleria Pecorile [illegible] Celle Ligure, lungo l'autostrada Savona-Genova.

I savonesi non hanno mai fatto mancare, in [illegible] queste occasioni, la loro istintiva tendenza a rispettare quella legge morale che spinge a non lasciare solo il proprio simile che soffre.

Ieri in via Ratti non ce n'era bisogno, perchè i soccorsi sono stati rapidi [illegible] ben organizzati, ma tra [illegible] gente c'era anche chi era pronto a dare una [illegible] per soccorre i feriti, confortare gli abitanti del palazzo [illegible] choc per l'esplosione, specie gli anziani che si aggiravano smarriti alla [illegible] di un volto conosciuto. E poi la corsa disperata [illegible] molti verso l'ospedale, [illegible] verificare se tra i feriti c'era qualche congiunto, [illegible] [illegible].

La notizia della disgrazia ha fatto il giro della città in un battibaleno, suscitando ovunque dolore e grande apprensione perchè sulle prime pareva addirittura che lo scoppio avesse provocato un più elevato nu[illegible] di vittime. «C'è ancora gente sotto le macerie», diceva qualcuno. Poi la verità, sia pure tragica.

Transenne sotto i portici di piazza Mameli: la gente segue le fasi del soccorso

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Ponente [illegible] [illegible] matrigna [illegible] Albenga?

Albenga matrigna? Leggo sul giornale che ad Albenga richiedono [illegible] finanziamento di parecchi miliardi per un nuovo ponte e per altre strade [illegible] mi domando come mai in quel Comune [illegible] continuino a costruire strade, e mi riferisco in particolare all'Aurelia Bis, vero esempio [illegible] inutilità finché non sarà portata fino a Savona, mentre da Borghetto a Savona ci dobbiamo accontentare sempre della vecchia ed [illegible] via Aurelia.

Come [illegible] non bastasse, il Comune di Albenga è quello che crea maggiori ostacoli per lo spostamento a monte della ferrovia.

Mi sembra che ce [illegible] sia abbastanza per parlare di Albenga matrigna come Genova. Amministratori di Loano, Pietra, Borgio etc., aprite gli occhi.

R. B., Pietra Ligure

[illegible] [illegible] Sassello [illegible] gustosa polemica

Nei giorni scorsi è apparsa sui giornali, in piena e solare grafia, l'attribuzione di «Re degli Amaretti» al sig. Sossella [illegible] Cairo Montenotte.

Non vogliamo assolutamente entrare nel merito delle vicissitudini - con risvolti che appaiono veramente gravi - nelle quali è stato purtroppo coinvolto il sig. Sossella, cui esprimiamo la [illegible]sima solidarietà [illegible] [illegible] miglior augurio di un più sereno futuro.

Ciò che non possiamo non evidenziare - anche a seguito delle legittime e molteplici perplessità espresseci da parte delle nostre fabbriche di [illegible]retti di Sassello - è l'avere i giornali, con [illegible] singolare interpretazione di «libero arbitrio», deciso di assegnare il titolo di «Re degli Amaretti» al sig. Sossella.

Nel ricordare, anzitutto, che siamo - volenti o nolenti - in [illegible] Repubblica (chi potrebbe negare di essere, comunque, [illegible] una Repubblica?) e quindi il titolo che semmai si sarebbe po[illegible] pensare, seppur impropriamente, di attribuire al sig. Sossella sarebbe stato quello [illegible] «Presidente (e non Re) degli amaretti», desideriamo contestare il «diritto» di dare appellativi reali [illegible] documentazione probante.

Tanto [illegible] nel caso degli amaretti che, per documenta[illegible] storica, per vocazione gastronomica, per testimonianza generale, per degustazione secolare [illegible] tradizione corale appartengono [illegible] Sassello. Ribadiamo inoltre che nell'antico nostro proverbio: «Se il mondo fosse un anello la [illegible] gemma sarebbe Sassello» noi la gemma (gemma [illegible] le [illegible] g[illegible] di bellezza) [illegible] dolcezza l'abbiamo e, [illegible] pieno titolo, la rivendichiamo: il nostro tenerissimo «Amaretto di Sassello», che difendiamo ad ogni co[illegible] da «attentati» più [illegible] meno regi.

Che [illegible] poi si continuasse [illegible] attribuire ad altri (mediante usurpazione) il titolo di re, i nostri gloriosi ed inimitabili produttori di amaretti di Sassello dovrebbero, quanto meno, essere insigniti del titolo di imperatore.

Dott. [illegible]o Badano,
sindaco di Sassello

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible] [illegible] **provincia:** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 890.231 (Croce Bianca).
[illegible]: 640.089 (Croce Rossa); 640.288 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari: via Montenotte 46, telefono 829.949.
Carnevale: piazza Diaz 64, tel. 851.923.
Della Fornaci: corso Vanelo 128, telefono 804.802.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale: via Vinci 58, telefono 645.164.
ALBENGA
Savorè: via Medaglie 42, telefono 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.655.
CERIALE
[illegible]: lungomare Diaz 63, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, telefono 692.890.
LOANO
Superiore: via [illegible] Gazzi 12, telefono 667.003.
MILLESIMO
Seroldi: piazza Italia 45, telefono 565.650.
[illegible]
Monte Ursino: [illegible] [illegible] 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
[illegible]: vi[illegible].
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 56, telefono [illegible]
[illegible]
Trincheri: [illegible] [illegible] 45, [illegible] 834.652.

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 [illegible] lunedì):
[illegible] Savona: [illegible] [illegible] o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e V[illegible] [illegible] 824.444 e numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 10 APRILE

NATI. [illegible] Pistulli. Giacomo Lorenzo Puppo. Eugenia Veronesi. Neva Filippi. Daniele Agostinis.

[illegible] Nessuno.

MORTI. Giampiero Moras, [illegible] anni, Savona, via Assereto 5. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45. Teresa Berta, vedova Isetta, 83 anni, Savona, via Cuneo 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio [illegible] Legino. Luigi Siri, 82 anni, Sassello, via Dano. Trasporto diretto questa [illegible] alle 8,45. Maria Cavassa vedova Ferro, 88 anni, Savona, via Rusca 37. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella [illegible] di San Lorenzo. Pietro Patrone, 81 anni, Albissola Marina, via Delle Industrie 124. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45.

[illegible] [illegible]

Savona. La sezione di Finale Ligure dell'Ufficio del lavoro effettuerà una chiamata per un posto di lavoro a tempo determinato [illegible] bidello. Si tratta di [illegible] impiego [illegible] al [illegible] giugno. La chiamata verrà effet[illegible] il 16 aprile. Le persone interessate devono presentarsi all'Ufficio di collocamento di Finale [illegible] il cartellino [illegible].

APPUNTAMENTI

VADO L.

Audizione di musica lirica

Consueto appuntamento con la musica lirica domani a Vado organizzato dal Gruppo «Gioacchino Rossini» della Soms «Pace e Lavoro». Alle 20,45 a Villa Gropallo, Alessandro Mantellassi terrà [illegible] conferenza-audizione su «I Puritani» di Vin[illegible] Bellini. [p. p.]

[illegible]

Ecco il progetto «Videobox»

Oggi dalle 15 alle 16,30 nella [illegible]la Verde dell'Ipsia di via Oxi[illegible] verrà presentato «Gli affetti», proiezioni dibattito e interviste televisive per il progetto «Videobox» rivolto agli studenti delle scuole superiori savonesi. [p. p.]

SAVONA

Incontro con il dialetto

Domani alle 16 nella sede della Terza Circoscrizione (corso Tardy e Benech) incontro con il dialetto a cura di Ernesto Pisani e Rosa Perrone. [p. p.]

Le testimonianze raccolte negli istanti successivi allo scoppio, nelle strade coperte da detriti e vetri rotti

Da sinistra, i primi rilievi dei vigili del fuoco nell'androne del civico 3 di via Ratti. Al centro la disperazione di Angelo Cantore, titolare dell'impresa per cui lavoravano le vittime. A destra i tecnici mentre cercano di individuare le cause [illegible] scoppio

«Ho sentito un tremendo boato»

Drammatici momenti di paura in via Ratti

SAVONA. «Un boato, [illegible] tremendo spostamento d'aria, i vetri in frantumi». Sono le prime parole del notaio [illegible] Motta, che ha lo studio nel portone numero 3, dove è avvenuta l'esplosione: «Il palaz[illegible] è stato squassato dall'esplosione. Per un attimo ho pensato che crollasse tutto». Tra i primi ad accorrere il procura[illegible] capo della Repubblica, **Renato Acquarone**. Osserva addolorato lo spettacolo di morte e devastazione. Si preoccupa che i soccorsi siano condotti con la massima efficacia [illegible] celerità.

Le testimonianze degli inquilini rimasti feriti. **Giuseppe Lazzara**: «Stavo scendendo con l'ascensore quando è avvenuto lo scoppio. Lo spostamento d'aria ha spinto la cabina con violenza verso l'alto. Mi [illegible] ritrovato all'ultimo piano, investito da [illegible] fortissima vampa di calore». Ora è ricoverato in Dermatologia al San Paolo. E' stato soccorso da **Elettra Laggetta**, della Croce Bianca. **Alf[illegible] Revello**, rimasto ustionato. Si trovava per caso nel palazzo. Stava scendendo [illegible] scale. La deflagrazione lo ha colpito in pieno: «Lo scoppio mi ha sollevato di peso e scagliato a terra, a diversi metri di distanza. Sono ancora sconvolto». Atmosfera tesa all'Italgas. **Sergio Pozzo**, funzionario della sede di Savona: «Affidiamo abitualmente questi lavori di manovalanza [illegible] ditte ester[illegible]. Dovevano solo fare [illegible] scavo per sistemare i tubi nuovi. Una tragedia inspiegabile. Abbiamo disposto un'inchiesta interna per risalire alle cause. E' ancora presto per un giudizio. Mancano troppi elementi».

Giovanni Poggi, titolare del bar Ritz: «Una bomba d'aeroplano. E pensare che, poco prima, [illegible] chiamato l'Italgas. Avevo avvertito [illegible] forte odore di gas: [illegible] arrivando, poi lo scoppio». Da qualche giorno, nella zona, era stata segnalata una fuga di gas. Ma nessuno è intervenuto.

Daniele Genova, [illegible] studio in via Ratti 6: «Da venti giorni in tutta la [illegible] si respiravano miasmi. Ho avvertito [illegible] autorità. Mi domando se [illegible] state fatte le verifiche del caso, alla luce di quanto [illegible] accaduto».

Marcello Salvati, [illegible]inistratore del condominio: «Erano in corso lavori preventivati da diverso tempo [illegible] l'Italgas. Non sapevo che ci fosse un sub-appalto....Si trattava solo di ristrutturare l'impianto del gas del palazzo. Un intervento, comunque, da tempo programmato».

Patrizia Fanciulli. Abita al secondo piano [illegible] via Ratti [illegible]. Al momento dello scoppio [illegible] in [illegible] «Stavo cucendo, [illegible] guardavo in tv la trasmissione Forum. Un terribile spostamento d'aria, i vetri che andavano [illegible] frantumi. Ci siamo ritrovati in mezzo alla strada, così come eravamo».

La figlia **Antonella**, [illegible] in pigiama: «Attimi di autentico terrore. Ci [illegible] riprese dopo un istante di panico, dove[illegible] subito fuggire, dovevamo metterci in [illegible]. La nonna **Lea Dalmazzi** è in stato di choc. Sono nel centro Telecom [illegible] fronte al portone distrutto dall'esplosione. Di lì a poco il Comune le indirizzerà all'albergo Ghiòne. Il palazzo [illegible] stato evacuato.

Una testimonianza-chiave. E' quella del custode del porto[illegible] 7, **Amarasena Punchi [illegible]waggion**, 44 anni, di Ceylon: «I due operai che stavano lavorando nel portone, mi hanno cercato alle 11,40 per chiedermi se avevo cemento a pronta presa per coprire un tubo, pri[illegible] di andare a mangiare. Uno dei due mi ha ringraziato lo stesso, ed è tornato a lavorare. Dieci minuti dopo è eploso tutto». Il medico legale, **Fulvio Borghini**. E' stato tra i primi a raggiungere i due operai scagliati dalla tremenda violenza dell'esplosione nel cortile, [illegible] dieci metri di distanza: «Sono morti...Sono morti [illegible] basta», ha detto, visibilmente provato.

Carlo e Ada Monti. La coppia di anziani abita al terzo piano: «Stavamo preparando da mangiare. Dopo il boato, sembrava una bomba, abbiamo visto letteralmente volare gli infissi delle finestre». Ada Monti: «Ho avuto tanta paura, ma quando vado [illegible] ospedale [illegible] farmi operare al cuore, [illegible] peggio».

Gabriele Ferrando, della profumeria «Grazia»: «Ero alla cassa, ho avvertito come una serie di esplosioni. Lo spostamento d'aria ha divelto la porta del retro del negozio e fatto crollare il controsoffitto. Mi [illegible] precipitato subito nel cortile, sapevo che c'erano operai al lavoro. Ho visto i corpi avvolti in [illegible] nuvola [illegible] polvere».

Marianna Foco. Abito al primo piano. La sua casa [illegible] devastata, le tende pendono all'esterno delle finestre, sporche di polvere [illegible] di frammenti di vetro. Sono stati gli agenti della Digos [illegible] strapparla di peso dall'alloggio distrutto: «Non voglio andare in ospedale, non ho nulla - ha detto ai soccorritori - ricordo solo un terribile frastuono...».

L'avvocato **Paolo Foti**, dello studio Coniglio: «Ero in studio, [illegible] l'avvocato Coniglio. I nostri uffici danno sul cortile. Ho visto il corpo esanime di uno degli operai. Ho gridato ai soccoritori, subito intervenuti, di fare attenzione. Il tetto stava crollando, temevo fossero colpiti dalla pioggia di detriti».

Confuso tra i curiosi, i poliziotti [illegible] i carabinieri, c'è anche **Angelo Cantore**, il torinese titolare dell'impresa artigiana che stava eseguendo i lavori per conto dell'Italgas. Si tiene la testa fra le mani, piange disperato, guarda disperato ver[illegible] il cortile dove ci sono ancora i corpi dei [illegible] operai: «Non è possibile...». Non vuole aggiungere altro. Presto sarà interrogato dai magistrati che hanno aperto l'inchiesta.

L'avvocato **Franco Aglietto**: «Ero appena uscito dal tribunale e, col motorino, mi dirigevo [illegible] piazza Mameli. Ho sentito uno scoppio tremendo e sono subito accorso in via Ratti. Ho visto la gente uscire dal portone e chiedere aiuto. Purtroppo non c'era più nulla da fare...». Sino all'ultimo, in via Ratti, è rimasto il sindaco **Francesco Gervasio**: «Volevo assicurarmi che le famiglie rimaste [illegible] casa trovassero nel più breve tempo possibile una sistemazione in albergo. E' l'unico modo per dare un aiuto concreto. Con lui **Piero Aprile**, tecnico del Comune.

L'avvocato Paolo Foti

Lea Dalmazzi, [illegible] degli sfollati

Piero Aprile, geometra del Comune

Elettra Laggetta, della Croce Bianca

Dall'alto Antonella e Patrizia Fanciulli e, qui sopra, il sindaco Gervasio

Task-force dopo il disastro

In prima linea decine di uomini coordinati dal «118» della Usl 2

SAVONA. «In due minuti abbiamo ricevuto nove chiamate al 118, il numero delle emergenze. Dopo neppure quattro [illegible] erano già iniziate le operazioni di soccorso».

Il medico Francesco Bermano, responsabile del centralino emergenze che coordina gli interventi delle ambulanze in tutta la provincia, sintetizza così le drammatiche [illegible] dei soccorsi che hanno mobilitato dieci autolettighe [illegible] Croce Bianca e della Croce Rossa, l'automedicale del San Paolo, cinque squadre di vigili del fuoco della caserma di via Nizza e del distaccamento del porto (per un totale di 18 uomini). E, ancora, vigili urbani, coordinati dal comandante Sergio Ratto, decine di agenti della volante [illegible] della squadra mobile con i commissari, Roberto Arnaodo [illegible] Mario [illegible] Maio, gli ispettori Giuseppe Piras, Carmine Fioriti, i carabinieri con i capitani Giuseppe Lettini e Andrea Ronchey.

Una task-force che si è trovata a fronteggiare una situazione difficile, pericolosa per il rischio che si potessero verificare altri scoppi. Una struttura che ha già affrontato negli ultimi anni momenti [illegible] emergenza, [illegible] che ieri ha superato quello che può [illegible] definito l'esame di maturità.

Le prime richieste di aiuto so[illegible] [illegible] raccolte alle 11,50 da[illegible] [illegible] operatori di Savona soccorso (al momento [illegible] in servizio i medici Francesco Bermano e [illegible] Lonigro, gli operatori Maurizio Berta e Cristina Orchini, ai quali si sono aggiunti [illegible] altro medico, Monica Albano, e i centralinisti Emma Mejer, Maria Teresa Barile, Doriano Salaris e Monica Lavagna) che hanno subito messo [illegible] moto la macchina [illegible] soccorsi.

Dopo pochi minuti nella zona del centro (tra piazza del Popolo [illegible] piazza Mameli) c'era un via vai di ambulanze e mezzi dei vigili del fuoco. Dall'ospedale San Paolo [illegible] arrivata l'automedicale con il medico Stefano Damele, l'infermiere Antonio Russello che sono stati i primi a cercare di prestare i soccorsi [illegible] due operai piemontesi, in [illegible] situazione di pericolo perchè c'era il rischio di una seconda esplosione e la paura che il tetto, sventrato dallo scoppio, potesse crollare. Al San Paolo i medici Marco Zunino e Patrizia Penazzo, gli infermieri Cinzia Marrone e Graziella Crema, la capo-sala Maria Bronzi, si sono occupati dei feriti [illegible] [illegible] dopo l'altro [illegible] stati trasportati all'ospedale. Per i sanitari un duro lavoro che si è concluso soltanto poco dopo le 14.

I vigili del fuoco, coordinati dal comandante Tolomeo Litterio e dal funzionario Michele Costantini, [illegible] intervenuti con cinque squadre, l'autoscala, i mezzi [illegible] polisoccorso, una campagnola. A loro è toccato il compito più impegnativo e a rischio: quello di evacuare il palazzo [illegible] fare sgomberare le venticinque famiglie abitanti nell'edificio. Un'operazione, durata pochi minuti, compiuta a stretto contatto [illegible]on i volontari della Croce Bianca e i militi della Croce Rossa. Poi [illegible] scattata la seconda fase dell'intervento durante la quale [illegible] stati rimossi i [illegible] pericolanti, le [illegible]desie del tetto che rischiavano di crollare. Soltanto nel primo pomeriggio la situazione [illegible] è normalizzata e i pompieri hanno iniziato gli accertamenti per cercare di chiarire le cause della tragedia.

I militi della Croce bianca trasportano con la lettiga una anziana donna rimasta ferita dopo l'esplosione in via Ratti. I soccorsi [illegible] stati immediati, le prime ambulanze [illegible] [illegible] sul luogo dello scoppio cinque minuti dopo che era scattato l'allarme

Questionario della Regione sulle strutture sanitarie

E i pazienti daranno la pagella all'ospedale

ALBENGA. Un questionario in distribuzione tra i pazienti degli ospedali per migliorare il ricovero, l'assistenza ed i servizi sanitari e nelle strutture di Albenga, Pietra Ligure, Finale Ligure e Savona [illegible] fa affidamento sull'utilità dell'indagine. L'iniziativa è partita dalla Regione che ha intenzione di raccogliere più informazioni possibili per evitare disservizi [illegible] rimediare alle [illegible].

Il questionario, che presto sarà distribuito dalle strutture interessate, si rivolge a tutti i pazienti ricoverati negli ospedali liguri in procinto di essere dimessi. Queste le motivazioni evidenziate dall'assessore regionale alla Sanità, Bertolani: «In questo modo si potrà monitorare l'erog[illegible] dei servizi, evidenziarne le disfunzioni, prevenire disservizi». Prosegue Bertolani: «Perseguire il contenimento dei costi va bene, ma il mantenimento di adeguati livelli assistenziali [illegible] la qualità dei servizi devono [illegible] [illegible] principale obiettivo di una politica sanitaria rispettosa delle necessità dei cittadini».

L'iniziativa, concepita nei mesi scorsi in applicazione di un decreto sulla sanità che prevede appunto l'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie, sta per partire nei vari ospedali liguri. Il questionario, che garantisce l'anonimato a tutti i degenti che contri[illegible] all'indagine, si compone di venti domande riguardanti i tempi di ricovero, le cure ricevute, lo stato di degenza, la qualità dei pasti e la pulizia dei locali. I dati raccolti verranno trasmessi ogni sei mesi alla Regione Liguria in forma di rapporto dettagliato.

A fine febbraio, l'assessore alla Sanità ha già provveduto all'invio del questionario [illegible] direttori generali delle Usl liguri e ad alcuni ospedali delle province di Savona e Genova. Presto l'indagine verrà condotta anche tra i pazienti dimessi dalle strutture del Ponente savonese.

Massimo Boero

L'ospedale Santa Corona

Grand Hotel

Alassio, progetto in Consiglio

ALASSIO. Tornerà alla ribalta oggi, durante il Consiglio comunale [illegible] programma alle [illegible], la ristrutturazione e la riqualificazione del Grand Hotel. Il progetto, modificato in alcuni aspetti formali [illegible] non nella sostanza, verrà ridiscusso e inviato nuovamente al Coreco [illegible] attesa, si spera, di [illegible] riscontro favorevole.

Spiega il sindaco Avogadro: «Le sorti turistiche della città sono molto legate al progetto di ristrutturazione del Grand Hotel. Questa amministrazione punta al rilancio cittadino proprio con questo intervento».

La ditta che [illegible] è aggiudicata i lavori è la Conicos di Mondovì. L'imponente struttura alberghiera che si affaccia su piazza Partigiani attende da tempo un intervento di recupero che prevede inoltre la costruzione nella zona di una serie di parcheggi interrati e di un centro talassoterapico.

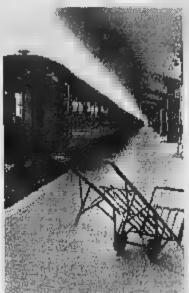
Altro punto in di[illegible] sarà il progetto preliminare per l'asilo nell'ex mattatoio di via Neghelli. **[m. br.]**

Domani sciopera il personale viaggiante (9-18) e quello di stazione (24 ore)

«Tagli» in ferrovia, treni fermi

La protesta contro il ridimensionamento del settore passeggeri e del comparto merci
I sindacati: «Sono in gioco centinaia di posti di lavoro e il peggioramento dei servizi»

SAVONA. Ferrovieri in sciopero contro i «tagli» del personale. Dalle 9 alle 18 di domani in Liguria sarà impossibile servirsi dei trasporti su rotaia perché i sindacati hanno proclamato lo [illegible] di agitazione, contestando il piano di ridimensionamento dei trasporti passeggeri e merci. «Con quest'iniziativa vogliamo impedire che la mancata copertura dei posti vacanti provochi un ridimensionamento - afferma Gianluigi Bellomi della Cgil -. Fra il personale viaggiante e quello addetto alle stazioni, abbiamo una carenza di organico superiore alle [illegible] unità. Con le Ferrovie [illegible] raggiunto un accordo, mai rispettato, per la copertura dei posti vacanti. Di questo passo, [illegible] verificherà [illegible] riduzione [illegible] del settore passeggeri, sia del comparto merci. Riteniamo invece che il potenziamento sia indispensabile per la riqualificazione della provincia».

I sindacati temono che i «tagli» decisi dalle Ferrovie possano provocare danni [illegible] punti di vista. «Sono in gioco un centinaio [illegible] posti [illegible] lavoro - sottolinea Bellomi - e la qualità dei servizi offerti al pubblico. Senza personale, infatti, si verificherà per forza [illegible] scadimento dei trasporti».

Anche Rifondazione ha organizzato un dibattito sul «disimpegno» delle Ferrovie destinato a provocare un'ingente perdita [illegible] posti [illegible] lavoro. [illegible] scorsi si erano registrate forti proteste per il piano delle Ferrovie che prevedeva la chiusura della filiale merci [illegible] il trasferimento degli uffici a Genova.

I sindacalisti hanno quindi decretato una serie [illegible] azioni di protesta. Dal 30 marzo è scattato il blocco del lavoro straordinario. Dal 1° aprile non viene più garantita la reperibilità. Per domani è inoltre previsto lo sciopero, dalle 9 alle 18, del personale viaggiante. Nella stessa giornata, e per 24 [illegible] si fermeranno gli addetti a biglietterie e informazioni. **[e. b.]**

Pochi treni d[illegible] in Liguria

[illegible]

[illegible]

Oggi [illegible] a [illegible] tra i candidati savonesi

Alle 17,30 all'Unione industriali incontro con tutti i candidati savonesi. Il dibattito verrà moderato dai giornalisti Sandro Chiaramonti de La Stampa e Fabio Albertelli del Secolo XIX. **[e. b.]**

[illegible]

Tutti i dati elettorali tramite computer

Informatizzazione per le elezioni. Il Prefetto Tolu ha garantito che quest'anno raccolta ed elaborazione dei dati saranno gestite con l'aiuto di computer. **[e. b.]**

[illegible]

Stasera [illegible] Savona parla Bodrato

Questa [illegible] alle 20,45 all'asilo delle Piramidi di corso Mazzini si svolgerà il comizio dell'esponente del ppi [illegible] direttore de «Il popolo», Guido Bodrato. **[e. b.]**

[illegible]

Oggi i comizi [illegible] D'Alema e Fini

Alle 17,30 [illegible] di D'Alema all'Expo (porto antico) mentre, sempre alla stessa ora, Fini parla in piazza De Ferrari. **[e. b.]**

LEGA NORD

Stasera ad Albisola [illegible] e Maranzano

Questa sera alle 20,30 nella sala consiliare di Albisola i candidati della Lega Nord Guglielmo Giusti e Davide Maranzano discuteranno i temi del federalismo con i cittadini. **[e. b.]**

[illegible]

Domani ad Albenga parlerà Spini

Domani alle 20,45 in piazza del Comune di Albe[illegible]ga comizio del laburista Spini accompagnato dai candidati dell'Ulivo. **[e. b.]**

NOTIZIE [illegible]

SAVONA

Truffa due anziane con la scusa di disinfestare la casa

Continuano le truffe ai danni dei pensionati. Zia e nipote, abitanti in [illegible] Montenotte, sono state derubate ieri mattina di soldi per tre milioni, da una falsa incaricata della Usl che si [illegible] presentata con la scusa di dover disinfestare la casa «perché nel condominio c'è un malato di Aids». Le due donne [illegible] state chiuse in bagno per essere a loro volta disinfettate. La truffatrice ha rubato i soldi ed è scappata. **[c. v.]**

SAVONA

Pensionato derubato [illegible] uno zingaro in centro

Chiede l'elemosina a un pensionato e poi lo deruba. Il protagonista dell'episodio, avvenuto ieri in via Paleocapa, è un ragazzino di 15 anni, forse zingaro, che ha avvicinato F.S., 74 anni, appena uscito dalla banca. L'anziano si è distratto un attimo e il ladruncolo ne ha approfittato per rubargli i soldi appena prelevati nell'istituto di credito (400 mila lire). Sull'episodio sono ora [illegible] indagini della polizia. **[c. v.]**

SAVONA

Ex impiegato dell'Usl [illegible] 52 anni

E' morto all'ospedale San Paolo, all'età di [illegible] anni, Giampiero Mo[illegible], residente alla Villetta, per anni impiegato dell'Usl savonese. Lascia la moglie Anna e la figlia Patrizia. La salma sarà tumulata questa mattina presso la tomba di famiglia che si trova nel cimitero di Altare. **[r. sr.]**

[illegible]

Tentano un furto: arrestati due algerini

Due extracomunitari di origine algerina sono stati arrestati la notte scorsa dai carabinieri che li hanno sorpresi [illegible]entre tentavano di rubare in un negozio del centro urbano. Un[illegible] due, in preda alla collera, ha mandato in frantumi un vetro dell'automobile dei militari. Una volta trovatosi [illegible] caserma, ha poi aggredito due carabinieri. Ora dovrà anche rispondere [illegible] resistenza a pubblico ufficiale. **[r. sr.]**

VARAZZE

La «Casa del nonno» verrà trasformata in Rsa

Anche [illegible] «Casa del [illegible] insieme all'ospedale [illegible]. Maria in Bethlem, è entrata a far parte ufficialmente del patrimonio dell'Usl 2. La richiesta del direttore generale Cunso è stata accolta dalla giunta Busso. L'edificio, attiguo all'ospedale varazzino verrà ristrutturato e trasformato in residenza sanitaria assistita per anziani. **[p. p.]**

SAVONA

Inchiesta sul parricidio, non c'è la premeditazione?

Sviluppi dell'inchiesta per l'omicidio di Federico Mondoni, [illegible] a Toirano dal figlio Rodolfo. Ieri [illegible] pubblico ministero Alberto Landolfi ha detto che [illegible]i elementi a sostegno dell'ipotesi della premeditazione sarebbero «piuttosto scarsi», come però anche quelli [illegible] favore dell'ipotizzata semi-infermità mentale del parricida al momento del delitto, aspetto sul quale la difesa sta puntando le sue carte. **[f. p.]**

SAVONA

Cedeva dosi [illegible] eroina, un [illegible] di condanna

I giudici del tribunale hanno condannato ieri mattina a un anno di carcere e [illegible] sei milioni [illegible] multa Enzo Iaria, 27 anni, abitante in via Mario Solari 12, che era accusato di aver ceduto assieme a [illegible] complice (poi deceduto) dosi di eroina a Teresa G., [illegible] ripetuti appuntamenti che avvenivano presso un bar della [illegible] dei giardini del Prolungamento. **[f. p.]**

BORGHETTO

Rubate in chiesa reliquie [illegible] Sant'Antonio

Don Emilio Sirio, parroco della parrocchia di Sant'Antonio ha presentato ieri una denuncia ai carabinieri per [illegible] furto avvenuto all'interno della chiesa. Don Sirio ha denunciato la scomparsa di un reliquario che contiene particelle delle ossa di Sant'Antonio. In casi analoghi, subito dopo i furti, sono state avanzate richieste di «riscatto». I carabinieri hanno avviato un'indagine per risalire agli autori del furto sacrilego. **[m. br.]**

Pagano l'Ici più bassa dell'intera provincia

Finale è generosa con i padroni di casa

SAVONA. E' Finale Ligure il paradiso fiscale dei proprietari immobiliari. L'Amministrazione del Comune turistico della Riviera di Ponente ha applicato le tariffe più basse dell'Ici. Anche le Giunte di Borghetto e Celle sono state particolarmente indulgenti. Questa la mappa dell'Imposta comunale sugli immobili [illegible] provincia.

La Giunta di Finale ha applicato in assoluto le tariffe più basse: pagano il 4 per mille del valore catastale i proprietari di prima casa mentre per i villeggianti la tariffa è del 4,5 per mille. Se si tiene conto che l'imposta del 4 per mille viene versata allo Stato, è evidente che [illegible] margine per il Comune è [illegible] assai limitato. Molto basse anche le tariffe decise da Borghetto Santo Spirito: 4 per mille per la prima [illegible]sa [illegible] 5,1 per le seconde. A Celle Ligure le tariffe variano dal 4 al 5,3 per mille. Varazze ha applicato tariffe che variano dal 4,3 al 6 per mille. Ad Alassio l'Ici varia dal 4,5 al 5,3 per mille mentre a Ceriale dal 4,5 al 5,5.

Parecchi Comuni, per far fronte alle esigenze di bilancio, hanno invece scelto la linea «dura». Ad Arnasco, è stata applicata una tariffa unica del 6 per mille, senza distinguere fra prima [illegible] seconda [illegible]. Lo stesso provvedimento è stato adottato da Balestrino, Bormida, Casanova Lerrone, Dego, Giusvalla, Massimino, Millesimo, Nasino, Onzo, Piana Crixia, Pontinvrea, Roccavignale, Sassello, Stella, Stellanello, Testico, Tovo San Giacomo, Vezzi Portio.

Ad Albisola S. le tariffe variano dal 5 al 6 per mille mentre ad Albissola M. dal 5,85 al 6 per mille. Anche Bergeggi, pur applicando il [illegible] per mille sulle seconde case, ha stabilito il 5 per mille per i proprietari della prima. A Quiliano, si passa dal 5,2 al 6 per mille mentre a Spotorno le tariffe variano fra il 5,25 e il 6 per mille.

A Vado Ligure, la prima casa paga il 5,2 per mille [illegible] la seconda il 6. Savona ha differenziato al minimo le tariffe: 4,9 per la prima casa e 5,1 per la seconda. **[e. b.]**

Nuova convenzione Usl

[illegible] «Santa Lucia» presto l'aumento [illegible] posti-letto

SAVONA. Nuova convenzione tra l'Usl [illegible] la casa di cura per lungodegenti «Santa Lucia» di via Cappa 2. Nella struttura sanitaria della Villetta è previsto un aumento dei posti letto che passeranno dagli attuali 34 a 40 entro breve tempo.

La nuova convenzione prevede, inoltre, una diminuzione della retta giornaliera per i ricoverati. Si pagheranno 60 mila lire al giorno invece delle attuali 70 mila.

Intanto, il direttore generale dell'Usl, Roberto Cunso, delibererà oggi l'affidamento di tre nuovi incarichi a medici che prenderanno servizio rispettivamente [illegible] Sert (Servizio tossicodipendenze) di via Santa Lucia, al reparto di Cardiologia dell'ospedale [illegible] Cairo e al servizio [illegible] Anestesia e Rianimazione del San Paolo.

Nel [illegible] di Cardiologia, [illegible] Cairo l'incarico avrà la durata di 8 mesi. **[p. p.]**

Sedicenne ad Albenga

Sul [illegible] contro un'auto [illegible]

ALBENGA. Emilio Pinto, 16 anni, residente in via Piave, si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Albenga p[illegible] [illegible] grave [illegible] cranico e lesioni che [illegible] è procurato in un incidente verificatosi ieri mattina nel centro di Albenga. Il ragazzo è [illegible] sotto osservazione e [illegible] corre pericolo di vita. La prognosi sarà probabilmente [illegible] oggi.

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo mezzogiorno. In sella al [illegible] motorino, Pinto si [illegible] al semaforo di via Matteotti quando ha urtato con violenza contro [illegible] macchina di un turista tedesco. Forse la distrazione di uno dei due [illegible]centi [illegible] stata la causa dell'urto che ha sbalzato il ragazzo a circa cinque metri di distanza.

Sono intervenuti i militi della Croce Bianca ed i carabinieri che hanno svolto gli accertamenti e interrogato il [illegible]rista tedesco. **[r. sr.]**

Oggi visita ai luoghi degli scontri franco-austriaci. Domani apertura della grande rassegna

L'Expo e le battaglie napoleoniche

Una settimana ricca di avvenimenti in Val Bormida

CAIRO M. Alla vigilia dell'«Expo delle Bormide», [illegible] località Tecchio a Cairo Montenotte fervono i preparativi per la seconda edizione della rassegna, organizzata dalla Publieffe, Confesercenti e dal Comune, con [illegible] patrocinio della Camera di Commercio, della Provincia e [illegible] La Stampa.

Oltre 400 gli stand, per un totale di circa duecento espositori, che da domani, e sino al giorno 21, proporranno merci e prodotti provenienti da ogni parte d'Italia. Un appuntamento di grande interesse sotto il profilo commerciale [illegible] artigianale, dove, tuttavia, non mancheranno [illegible] dedicati all'attualità e iniziative di carattere culturale, sportivo e, naturalmente, musicale.

Il calendario della manifestazione, infatti, prevede tavole-rotonde e «faccia a faccia» con i candidati locali alla Camera e al Senato, un incontro con Leonardo Cavazzi e Giovanni Gia[illegible] che illustreranno [illegible] loro recente viaggio-avventura in mountain-bike [illegible] l'Australia, e una serata che vedrà la partecipazione dei rappresentanti di tutte le Pro loco che operano in Val Bormida per discutere sul settore turistico che, in questa zona, stenta a decollare.

Una sorta di «summit» per organizzare unitariamente iniziative allo scopo di promuovere l'immagine dell'entroterra savonese.

E poi, ogni sera, appuntamenti con il cabaret, la canzone d'autore, ritmi brasiliani, discoteca e l'elezione [illegible] «Miss Expo delle Bormide». Un programma fitto per soddisfare i gusti di tutti, sullo sfondo delle proposte musicali e di intrattenimento che [illegible] offerte da Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure, emittenti ufficiali della manifestazione.

L'Expo di Cairo s'inaugurerà domani

Insomma, tutto [illegible] ormai pronto. Quella che dagli organizzatori è stata definita una «cittadella» commerciale, fra poche ore, aprirà i battenti, sempre nella zona del tecchio, come l'anno scorso. Le proposte degli espositori [illegible]nno dai capi [illegible] abbigliamento all'arredamento, dai prodotti tipici ai motori.

[illegible] ancora, dall'oggettistica [illegible] più sofisticati sistemi tecnologici. «Internet» sarà protagonista indiscussa. Tutte le infor[illegible] e notizie relative alla rassegna [illegible] agli espositori, grazie a Sirio, infatti, sono già in rete. Un modo nuovo e utile per accedere a tutto ciò che per undici giorni animerà Cairo e l'intera Val Bormida. [l. b.]

[illegible] M. Visita guidata sui luoghi che furono teatro della battaglia [illegible] Montenotte. Oggi, a duecento anni [illegible] distanza, sarà infatti possibile visitare i resti dele fortificazioni, le trincee, il cippo napoleonico e la [illegible] dove sorgeva il quartier generale degli austriaci che, proprio l'11 aprile del 1796, cacciarono i francesi [illegible] Montenotte e che, a loro volta, il giorno successivo, vennero [illegible] in fuga dalle truppe di Napoleone.

Partendo dalla cascina Meira, nel parco dell'Adelasia, da oggi [illegible] sino a sabato, guide esperte accompagneranno i visitatori lungo [illegible] suggestivo itinerario immerso nel verde tra pezzi [illegible] storia e cultura. Le visite proseguiranno anche domenica, ma parten[illegible] dalla [illegible]sa Bianca di Altare.

Domani, invece, al Santuario di Savona, è in programma la presentazione della «carta» dei luoghi napoleonici, e l'esibizione, lungo i sentieri percorsi dall'imperatore francese, da parte dei Rangers. Nell'occasione verrà presentata la Società napoleonica di Montenotte. Intanto, [illegible] Castelevecchio [illegible] Rocca Barbena, prosegue sino a domenica la mostra di documenti [illegible]diti sul paese, naturalmente riferiti a due secoli fa. Sempre domani, alle 21, nella sala congressi della Carisa [illegible] Cairo, si terrà la presentaione del volu[illegible] scritto [illegible] Angelo Salmoiraghi, «Valbormida 1796, la strategia di Napoleone [illegible] valico di Montenotte».

Ma le celebrazioni per il [illegible]icentenaro entreranno nl vivo sabato con due appuntamenti [illegible] grande interesse. Il primo [illegible] Cosseria, con il convegno internazionale, cui parteciperanno amministratori pubblici e per[illegible] di rilevo [illegible] mondo culturale e militare, sulla popolazione e il territorio dell'epoca. Il secondo a Montenotte con l'inaugurazione [illegible] un «memoriale» per ricordare i Caduti. Alla cerimonia sarà presente il vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano. Sempre sabato, ma nel palazzo comunale di Millesimo, si aprirà la mostra di documenti storici su «Chiesa e Impero, le lettere pastorali del vescovo di Mondovì».

Napoleone «ritorna» in Val Bormida

Il «clou» della prima settima[illegible] di celebrazioni si avrà, tuttavia, domenica con la ricostruzione del campo di battaglia nella zona dell'antico [illegible]stello di Cosseria che vedrà sfilare circa 500 tra rappresentanti di gruppi storici e militari, accompagnati dagli inseparabili fucili e cannoni.

Lucia Barlocco

Multe ai bar

Per schiamazzi notturni a Cairo

CAIRO M. Multe ai gestori di alcuni locali pubblici [illegible] Cairo Montenotte per problemi relativi agli schiamazzi notturni.

I verbali sono stati stilati dalla polizia municipale, in seguito [illegible] segnalazioni da parte degli abitanti delle zone dove sorgono i bar che lamentavano problemi di quiete pubblica. Segnalazioni cui [illegible] seguiti accertamenti che rientrano in una lunga serie di controlli effettuati dai vigili urbani sulle attività commerciali e sugli esercizi pubblici cairesi in merito al rispetto delle norme sulla qualità dei prodotti in vendita e sulle regolarità delle autorizzazioni.

Controlli [illegible] cui sono impegnati anche i carabinieri, che non più tardi di alcune settimane fa, sempre a Cairo, hanno denunciato i titolari di un bar e di una pasticceria.

Nel bar erano state rinvenute alcune confezioni di latte scaduto, mentre nella pasticceria c'erano prodotti, utilizzati per la preparazione dei dolciumi, che sarebbere risultati avariati. [illegible] qui era scattata la denuncia [illegible] segnalazione alla procura per violazione della legge 444.

Controlli anche [illegible] negozi di Cengio, dove, almeno sino a questo momento, non [illegible] state rilevate irregolarità. [l. b.]

Ilsa di Carcare

Un mese a casa 75 dipendenti

CARCARE. Da lunedì prossimo, per 75 dipendenti dell'Ilsa di Carcare si apriranno le porte della Cassa integraziona. Il provvedimento rimarrà in vigore un mese, sino al 15 maggio. E' quanto contenuto nell'accordo siglato ieri mattina all'Unione industriali di Savona, tra il sindacato e la dirigenza aziendale.

La decisione di ricorrere alla Cassa integrazione era stata annunciata già nei giorni scorsi dai vertici della fabbrica, che opera nel settore della produzione di piastrelle, in seguito ad un sovraccarico [illegible] magazzino, dove attulamente è stoccato un terzo della produzione complessiva annuale.

Per un mese, dunque, sessan[illegible] operai e quindici impiegati, su un totale di una novantina di dipendenti, dovranno rimanere, loro malgrado, a [illegible]. «La situazione - spiega Sergio Tardito della Uil - in base alle dichiarazioni dell'azienda dovrebbe tornare alla normalità a metà maggio, non appena verrà "smaltito" il materiale giacente in magazzino».

Ieri, inoltre, [illegible] stato siglato l'accordo sui premi di partecipazione. Accordo che prima di venire applicato, tuttavia, sarà illustrato in un'assemblea con i lavoratori in programma do[illegible]. [l. b.]

[illegible]

CENGIO

Il direttivo chimici della Uil si riunisce a palazzo comunale

Direttivo provinciale della Uil-chimici in Comune. La scelta di organizzare l'incontro di mercoledì prossimo a Cengio ha lo scopo di «ribadire l'importanza che l'Acna riveste all'interno del tessuto industriale dell'intera provincia». Nel corso della riunione si parlerà anche della «necessità di avviare il progetto di realizzazione del Polo tecnologi[illegible] ambientale».

CAIRO M.

Un concerto al «Symbol» a favore della Croce Bianca

Serata a favore della Croce Bianca, domani, con inizio alle 22, alla discoteca «Symbol», messa a disposizione gratuitamente dal titolare. L'ingresso per assistere al concerto degli «R&R Blues» è a offerta. Un'iniziativa per raccogliere fondi e sensibilizzare i giovani sull'attività dei volontari [illegible] pubblica assistenza cairese, di cui è presidente Valentina Mazza.

[illegible]

Rumori nella cartiera un mese per rimediare

La cartiera «Bormida» [illegible] tem[illegible] [illegible] [illegible] mese per risolvere il problema dell'inquinamento acustico. L'azienda, infatti, [illegible] febbraio, dopo una serie di controlli effettuati dall'Usl con cui si era accertato che i livelli di rumorosità erano speriori ai limiti di legge, aveva chiesto una proroga di tre mesi per risolvere il problema.

[illegible]

Rinnovata l'illuminazione in [illegible] il [illegible] storico

Nuovo sistema di illuminazione per il centro storico [illegible] paese. Il progetto è stato deliberato dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Tabò, per valorizzare l'antico borgo del paese dove sorgono numerose attività commerciali. [l. b.]

All'Oliveto di Albisola il rock Anni 60 di Bobby Solo

Un giovedì all'insegna della live e disco music

Un grande interprete della musica [illegible] Anni 60, il rap, la disco, il liscio ed un po' di blues. Serata ad offerta musicale variegata nei locali del savonese. Piatto forte [illegible] protagonista assoluto di questo giovedì sera sarà Bobby Solo. [illegible] cantante si esibirà in una performance a base di successi Anni 60 nel ristorante «Oliveto» di Albisola Capo. In scaletta una serie di [illegible] che hanno rappresentato un'epoca felice della musica italiana a metà tra la vena melodico-romantica [illegible] lo scatenato rock and roll [illegible] imitazione di Elvis Presley.

Special guest alla «Piazzetta degli artisti» di Albenga i Dragon rappers. L'appuntamento in programma questa [illegible] chiama «Soul Train» e fa parte dell'abbuffata di musica [illegible] animazioni «Partyamo insieme» organizzate per tutto il [illegible] di aprile dai gestori del locale.

Le grandi orchestre spettacolo, che suonano non solo il liscio, sono [illegible] una volta di scena nel dancing «Manhattan Inn» di Loano. Per «Sballando in musica» sono ospiti stasera i cantanti Daniele Comba e Alex Cabrio con la loro orchestra. [illegible] annunciano inoltre sorprese ed altri ospiti importanti. Liscio in pista anche al «Timone» di Andora. Il locale mette a disposizione della clientela due piste, una dedicata ai non fumatori.

Barbara Raimondi, accompagnata alle tastiere da Maurizio Lavarello e alla chitarra da Enrico Pinna, sfodererà la sua [illegible]ma blues questa sera [illegible] «Movida» di via al Giardino 13 a Loa[illegible]. La [illegible] formazione in concerto è confermata anche per la serata di domani.

Il rock Anni 60 [illegible] Bobby Solo questa sera all'Oliveto di Albisola

Musica e ballo al «Cuba Libre» [illegible] al live disco pub «Monkey Business» in via al Santuario a Finale Ligure, al «Dolce vita» di Finalpia, al «Bella [illegible]rinella» di Loano [illegible] «Metrò» e «U Brecche» di Alassio. Dj alla consolle nelle discoteche «Scotch» di Finale, «El cielo» di Alassio, «Symbol» di Cairo Montenotte. Ritrovo giovani [illegible] musica al «Cabaret Music Bar» e «Fred Music Bar» di Alassio, [illegible] «Carpe diem» [illegible] Albenga, «Dau Baci» di Vado Ligure. Messaggeria «Videotel», alla ricerca di nuove amicizie via cavo telefonico, al «Matamua» di Andora, al «Fatus» [illegible] Laigueglia, al «Delphin's» di Pietra e al «Tnt» di Savona. Animazione [illegible] sorprese alle terme della birra «Gallo George» di via Dante ad Alassio. [m. br.]

[illegible]

Prevendite

Attesa a Savona per Franca Rame

SAVONA. Proseguono a pieno ritmo le prevendite per il 1° festival di Primavera che prenderà il via martedì al teatro Astor [illegible] lo spettacolo [illegible] Franca Rame dal titolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire». Gli altri appuntamenti sono il giorno 30 con Lella Costa in «Stanca [illegible] guerra», giovedì [illegible] maggio con «Nebbia in Val Padana» con Paolo Hendel, venerdì [illegible] maggio con Paolo Rossi in «Rabelais» [illegible] gran finale con Alessandro Bergonzoni in «La cucina del frattempo». La rassegna è stata organizzata [illegible] Antonella Spotorno [illegible] la collaborazione artistica di Emilio Russo [illegible] del Monte dei Paschi di Siena.

Le prevendite [illegible] aperte direttamente al cinema Astor [illegible] via Pia, al Diana di via Brignoni [illegible] direttamente agli sportelli del Monte dei Paschi di Siena in via Trincee 50. Dice Antonella Spotorno: «Abbiamo voluto portare [illegible] Savona una rassegna di teatro alternativo rispetto alla stagione del Chiabrera [illegible] artisti capaci di richamare anche il pubblico giovane». [p. p.]

Questa sera in diretta su Rai 1

Sanremo, all'Ariston ritornano le canzoni di maggior successo

SANREMO. Chi ha vinto [illegible] Festival? Il più votato dalle giurie [illegible] stato Ron, con «Vorrei incontrarti fra 100 anni». Ma chi, [illegible] distanza di un [illegible] dalla fine della kermesse, ha venduto più dischi? La hit parade, quest'anno, per la prima volta, sembra rispecchiare la classifica finale del Festival. Nettamente nel settore Campioni e, in parte, nelle Nuove proposte.

Questa [illegible] all'Ariston di Sanremo, i dieci «big» [illegible] i cinque «deb» campioni di vendite si daranno battaglia sul palco del Teatro Ariston in [illegible] della seconda edizione di «Sanremo top». Presenta Pippo Baudo, reduce dalle traversie sanitarie e di casa Rai.

«Sanremo top» verrà trasmesso in diretta su Raiuno con inizio alle 20,50. La scenografia è la [illegible] ideata da Gaetano Castelli per il Festival modificata [illegible] grosse margherite e l'aggiunta di fiori. La regia è di Gino Landi. La Rai ha ingaggiato cento ragazzi a fare da suggestiva cornice ad una manifestazione che si vuole a tutti i costi sempre più giovane. Per prendere parte allo spettacolo i biglietti sono [illegible] invito ed è necessario riuscire a contattare gli uffici Rai di Sanremo.

Allineati al via Ron, Elio e [illegible] storie tese, Giorgia, Ivana Spagna, Neri per caso, Massimo Di Cataldo (classificati nei primi [illegible] posti al Festival) e quindi Amedeo Minghi (9°); Michele Zarrillo (11°); Federico Salvato[illegible] (13°); Enrico Ruggeri (15°).

La protagonista di Sanremo Giorgia

Fra i giovani figurano Syria, prima con «Non [illegible] stò», Marina Rei e O.R.O., rispettivamente terza e quarti, Camillo (10) e Alessandro Errico (11°).

La hit parade è il risultato della ricerca-sondaggio affidata dalla Rai al gruppo «Nielsen» di Milano. Una verifica computerizzata che ha interessato 130 negozi specializzati nella vendita di dischi ed una cinquantina [illegible] supermercati distribuiti sull'intero territorio nazionale. I rilevamenti, iniziati [illegible] febbraio, [illegible] sono conclusi il 3 aprile scorso. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] Teatro Chiabrera — [illegible] RIPOSO
Ore 15,30 · Lire 7000

Astor — Tel. 854.827 · Or.: 15,30/18,45/22 · Lire [illegible]
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 56' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 · [illegible]: 15,45/17,45/20/22,30 · L. 10.000/7000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e [illegible] N. V. 2h **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · L. 10.000/7000
Broken Harrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Diana 3 — Tel. 825.714 · Or.: 15,30/17,45/20/22,30 · L. 10.000/7000
Dead man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Eldorado — [illegible] · Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 838.63.22 · Or.: 15.30/20,30/22.30 · Lire 6000/5000
Hong Kong Express — *di W. Kar-Wai, con N. Linchinhsia, T. Kaneshiro (Hong Kong '95)* — La storia di due poliziotti alle prese con i misteri dell'amore più che con i traffici di droga e i gangster mafiosi della città. N. V. 2h **Poliziesco**

Jolly — Tel. 850.570 · Or.: 15/22,30 · L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] — Ore 15,30 · Lire [illegible]
OGGI [illegible]

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 · L. 10.000/6000/5000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prediletto [illegible] piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ritz — [illegible]. 640.427 · Or.: 20,30/22,30 - fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30 · L. 10.000/5000/5000
Io ballo sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 · Ore 21 · Lire 4500
[illegible] — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un [illegible] a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Astor — Tel. 50.997 · Or.: 19/22, nei fest.e prefest. anche 16/18/22 · [illegible]
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di [illegible] Rosenthal. V. M. 14 2h 56' **Drammatico**

[illegible] Teatro Leone — Ore 21 · L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. 18,30/18,20/20,20/22 · Lire 8000/6000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali [illegible] giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible] Ondine — Tel. 692.200. · Or.: 15/16,45/18,30/20,30 · [illegible] - Lire 10.000/8000
OGGI [illegible]

[illegible] Loanese — Tel. 669.961. [illegible]: 20,30/22,30 fest. e prefest. 16,30 e 18,30 · Lire 4500
[illegible] in codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire [illegible] ricatto e fare [illegible]. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

[illegible] — Ore 17/21 · L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] T. di Sassello — Ore 21,15 · Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 · Or.: 15,20/17/18,20/20,50 · [illegible]. Lire 10.000/7000
Toy story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo prediletto del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249. · Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35 · [illegible] 10.000/7000
Io ballo da [illegible] — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[illegible]

SAVONA
L'oro di Waterman

Da venerdì [illegible] domenica in corso Italia, un bus speciale ospiterà la mostra itinerante «L'oro di Waterman» che raccoglie oltre 150 esemplari delle celebri penne stilografiche tra cui il primo, [illegible] da Lewis Edson Waterman. La rassegna sarà visitabile dalle 10 alle 18 ininterrottamente. [p. p.]

FINALE
Da Valente c'è Nangeroni

Geometrie classiche e giochi di luce di Carlo Nangeroni sono ancora in mostra da Valente Arte, in via Barrili a Finale, sino al [illegible] maggio. In esposizione [illegible] opere. [a. r.]

LOANO
Campioni del pedale al Kursaal

Mostra «I campionissimi» al Kursaal. In esposizione 40 quadri [illegible] grandi campioni del ciclismo, da Coppi a Saronni. [illegible] mostra si svolge nell'ambito delle iniziative per il Giro d'Italia. [a. r.]

SAVONA
Poeti e pittori alla ribalta

Proseguirà fino al 2 maggio al Circolo culturale «Il Brandale» di via Forni 4 la rassegna «Dei poeti e dei pittori», segni [illegible] parole di Bassanello, Battaglini, Bonino, Cappello, Castellana, Genova, La Spesa, Madini, Maestro, Maurone, Murialdo, Nebiolo, Rombolà e Varnero. La rassegna è aperta al pubblico da mercoledì a sabato dalle 17 alle 20. [p. p.]

FINALE L.
Mostra [illegible] primavera alla Ghiglieri

«Mostra di Primavera», dal 6 aprile al 12 maggio, alla galleria Ghiglieri. Nella saletta interna dipinti umoristici di Walter Tomaselli. Orario, dal mercoledì al sabato, dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19. [a. r.]

[illegible]
Tutte le donne di Contin

I quadri di Renzo Contin [illegible] in esposizione da «Sotto il». La mostra comprende opere figurative (soprattutto ritratti femminili), che si rifanno all'impressionismo francese, e rimarrà allestita nel locale fino a fine aprile. [m. br.]

ALASSIO
Al via «Le officine creative»

Pittura contemporanea a palazzo comunale. [illegible] mostra dal titolo «Le officine creative», allestita dagli artisti albenganesi Fernanda Bersano [illegible] Gabriele Ghini, comprende opere del pittore spagnolo Guillermo Lobes. Rimarrà aperta fino al giorno di Pasqua. [m. br.]

Oggi al Chiabrera un libro su Auschwitz

Olocausto e morale per non dimenticare

SAVONA. Olocausto, [illegible] tragedia rimossa ma pronta a ripetersi? La risposta arriva questo pomeriggio alle 17 al ridotto del teatro Chiabrera. A parlarne saranno Paolo Battifora [illegible] Angelo Maneschi che, per i tipi di Vallecchi, hanno scritto «Olocausto e responsabilità morale». A curare l'incontro è Mimmo Candito, inviato speciale per gli esteri de La Stampa. Ci sarà anche la testimonianza dell'avvocato Raimondo Ricci, presidente dell'Istituto regionale della Resistenza ma, soprattutto, [illegible] deportato nei lager.

Che a distanza di cinquant'anni il tema dello sterminio sistematico [illegible] ebrei [illegible] zingari sia ancora di attualità è forse singolare. Per molti, infatti, si tratta ormai di una pagina di storia. Non è così. Lo spiega, nella prefazione al libro, Furio Colombo: «I grandi paesi del mondo libero continuano [illegible] comportarsi con le ombre [illegible] Auschwitz come con il virus [illegible] Ebola. Qualcosa di cui non sappiamo nulla, tranne la notizia tranquillizzante che "per ora" l'epidemia [illegible] finita. In questo intervallo di tempo ci sembra ben educato non continuare [illegible] parlarne».

Per Colombo proprio questa «educazione» che sfocia nell'indifferenza (a proposito lo storico [illegible] Ian Kershaw [illegible] scritto: «La strada per Auschwitz fu costruita dall'odio ma pavimentata dall'indifferenza») rischia [illegible] diventare pericolosa. «I [illegible] più clamorosi, ma niente affatto isolati, sono quelli del leader politico russo Zirinowsky, il cui odio antiebreo [illegible] ripresenta "perfetto" come all'origine. E quello del leader nero americano Louis Farrakhan, che presenta sulla scena della storia le sue [illegible] agli ebrei [illegible] l'aria [illegible] chi ha scoperto da solo [illegible] "crimine" degli ebrei e prende il coraggio a due mani, corre i suoi rischi per adempiere al dovere [illegible] denunciarlo. Dunque è indispensabile scrivere, leggere [illegible] avere questo libro. Non [illegible] un libro in più. Apre [illegible] passaggio verso una realtà tuttora quasi impenetrata», conclude Furio Colombo. [s. p.]

Calendario turistico

Gli Anni 60 nell'estate di [illegible]

PIETRA L. Tuffo nel passato con la musica Anni 60 [illegible] po' di teatro. Tra gli appuntamenti in programma a Pietra Ligure la prossima estate l'amministrazione ha intenzione di ospitare una rassegna di cantanti che hanno segnato un periodo tra i più fortunati e copiati del panorama musicale. Già si fanno i primi nomi dei cantanti italiani che movimenteranno la prossima stagione estiva con i loro concerti a base di revival. Ancora non si hanno conferme, ma già si parla dell'interprete savonese Wilma Goich, di Maurizio Vandelli, Edoardo Vianello, Jimmy Fontana e dei Dik Dik. Oltre alle serate dedicate alla musica il Comune punterà anche sulle rappresentazioni teatrali. Il Teatro della Tosse di Genova proporrà in piazza XX Settembre, dal 24 al 29 luglio, lo spettacolo «Chaplin day: l'emigrante», opera che [illegible] rifà alla biografia del grande regista-attore secondo il racconto fatto dal regista Richard Attenborough nel film «Charlot». [m. br.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete [illegible]

[illegible] — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti [illegible] Tv**, rubrica d'informazione. *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, rubrica d'informazione. *A seguire:* **Shopping club**
18,15 **Sprintitalia**, rubrica
19 - **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tgs**, telegiornale. *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

16 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, tf.
17,15 **Tutta la verità**, [illegible].
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... [illegible]ni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Canale 7

10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**, notiziario
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **L'imperatore di Capri**, film [illegible]
17,55 **Fai [illegible] affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rb.
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Rai**, telefilm
20,35 **Telesport**, rubrica
21,30 **Tv fitness**, rubrica
22 — **Mondo bianco**, rubrica
22,15 **Judopromoter**, rubrica
22,30 **Documentario**
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Documentario**
24 — [illegible]
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 - **Film**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 [illegible]
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13 — **Match [illegible]**
14 — **[illegible] road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**, telegiornale
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**
22,30 **Programmi [illegible] stop**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusic
16,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Patrone**, rubrica
23,45 **Programmi [illegible] stop**

Telegenova

7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Arzilli vecchietti**, sit. com.
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 **[illegible] per due**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica [illegible]**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,35 **Verso le elezioni**
23 — **Calcio. Inter-Sampdoria**, recupero [illegible] Campionato serie [illegible]
1 — **Anticipazioni cinematografiche**
1,40 **Telegenova non [illegible]**

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Telegiornale Tn4**
[illegible] [illegible]
11 — **Radici**, telefilm
12 — **[illegible] e spettacolo**
12,30 **Telegiornale Tn4**
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Beyond 2000**, magazine
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Musica e spettacolo**
16,30 **Documentario**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **I miei quartieri**, informazione locale conduce Silvana Bonelli

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, moda
22,10 **Fatti e [illegible]**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**
19,22 **[illegible] fiori**, [illegible]
19,30 **Tga**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **[illegible] music**, rubrica
[illegible] **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport** (r.)

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, tn.
12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria news** (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rb.
20,30 **Amore pensami**, film
22,45 **La Meridiana - Opera Omnia**
0,45 **Motor shop**
1,45 **Film**

Telestar

12 — **Musica insieme**, rubrica
14,15 **Tg8**, telegiornale
14,50 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Detective per amore**, [illegible].
20 — [illegible] 8
20,30 **Orchidea e sangue**
22,15 **Tg 8**
22,45 **Wayne [illegible] Shuster**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Telecupole

7,30 **Tg 4** (18,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 [illegible], rubrica
17,15 **Wilma e... contorni**, rubrica
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Danza mortale**, film [illegible] Shabba [illegible]
24 — **Programmi [illegible] stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Balletto di Georgia. Or.: 21. Lire 95.000/65.000/45.000/30.000
Teatro Stabile. Teatro della Corte: Il malato immaginario. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile. Sala Duse: Donna Rosita nubile. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Riuscire a farvi ridere. Or.: 21. Lire 50/50/30.000
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Enzo Jannacci e la sua band in La scommessa. Or.: 20,45. Lire 28.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse. Sala Campana: La bruttina stagionata. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking. Condannato a morte
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Casinò
Corallo 1: Ragione e sentimenti
Corallo 2: Via da Las Vegas
Grattacielo: Money train
Lux: Braveheart
Odeon: Toy Story
Olimpia: Feria d'agosto
Orfeo: Facile preda
Palazzo: Mary Reilly
Ritz: August
Universale 1: Toy Story
Universale 2: Nome in codice: Broken Arrow
[illegible] 3: Ragazze a Beverly Hills
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Toy Story

SANREMO

Ariston: ore 21: «Sanremo Top»
Ariston Ritz: Toy Story
Ariston Roof Sala 1: Nome in codice: Broken Arrow
Ariston Roof Sala 2: Io ballo da sola
Ariston Roof Sala 3: Ragazze a Beverly Hills
Sanremese: Braveheart
Centrale: Cuori al verde
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Nixon

Rally, ad Alassio via alle 11 e arrivo alle 21,30: Ferrecchi e Imerito i campioni uscenti

Sabato un grande «Monti Savonesi»

Dieci ore di battaglia sulle strade dell'Albenganese

«Tre Torri»

Organizzatori esausti [illegible] felici

ALASSIO. Sono davvero molto soddisfatti, alla Tre Torri Sport, per la riuscita che si configura della manifestazione, [illegible] soprattutto della risposta dei piloti, locali e non, che hanno dato la loro adesione in massa facendo rivivere a uno dei rally più vecchi d'Italia i fasti di un tempo.

Il presidente Mario Maglione: «E' stata una faticaccia riuscire [illegible] mettere insieme una gara del genere. Abbiamo cercato [illegible] rendere [illegible] percorso interessante, sia per noi che per i piloti. E mi dà grande soddisfazione vedere che proprio i piloti han capito i nostri sforzi, e han deciso di iscriversi in [illegible] numero inusuale per queste ultime stagioni. Il lotto dei partenti è di primo piano, dal punto [illegible] vista dei piloti e delle auto. Spe[illegible] vada tutto bene, che non ci siano problemi esterni». Le premiazioni si terranno domenica alle 11 nella sala consiglia[illegible] del Comune [illegible] Alassio, alla presenza del sindaco Roberto Avogadro [illegible] probabilmente del presidente della Camera dei deputati, Irene Pivetti. **[m. no.]**

ALASSIO. Prende il via sabato la trentaquattresima edizione del «Giro dei Monti Savonesi», [illegible] dei rally più vecchi della penisola [illegible] valido quest'anno per la Coppa Italia [illegible] prima zona. La gara [illegible] valida anche per il Trofeo «Mauro Albini», il Trofeo «Giovanni Franchini» e il Challenge [illegible]iele Cianci».

La manifestazione [illegible] stata organizzata [illegible] tutti gli anni d[illegible] scuderia «Tre Torri Sport» di Albenga, che per questa edizione si è realmente superata, allestendo cinque prove speciali davvero [illegible] prim'ordine, tanto che [illegible] è tornati ad avere oltre 130 equipaggi iscritti [illegible] un parco-partenti all'altezza dei migliori rally nazionali. Novità anche per quanto riguarda l'orario: la [illegible] infatti scatterà da Alassio alle 11 per farvi ritorno alle 21,30 dopo [illegible] giornata che non darà un attimo di respiro, [illegible] chi corre [illegible] a chi seguirà [illegible] prove.

Percorso. E' [illegible] gara più lunga di quelle viste negli ultimi anni. Il totale dei chilometri raggiunge infatti i 382,29 mentre le prove speciali (cinque, [illegible] ripetersi ognuna per due volte) ne faranno ben 107,300. Si correrà interamente [illegible] asfalto, e interamente [illegible] giorno.

Equipaggi. Il lotto dei partecipanti [illegible] davvero di prim'ordine. Col numero uno parte naturalmente la coppia Ferrecchi-Imerito, che porteranno in gara una Celica della «Grifone». Una vettura sperimentale per l'equipaggio che ha vinto la [illegible] l'anno scorso e che quest'anno gode nuovamente dei favori del pronostico. A poterli infastidire i «soliti» piloti [illegible] [illegible] Garosci [illegible] volante di una Ford Escort Cosworth, Vidori con una Renault Clio Williams, Leoni [illegible] l'immancabile Lancia Delta Integrale, [illegible] Uzzeni con la Subaru Impreza.

In gara ancora una volta anche Gabriele «Odeon» Noberasco, che dopo l'ottima esperienza [illegible] rally di Monza ha deciso di affrontare la corsa con la Bmw M3, un «posteriore» con il quale spera di divertirsi e di far divertire il pubblico, cercando naturalmente un risultato di altissimo prestigio. Da tenere d'occhio anche il «sempreverde» Pippo De Stefano, che [illegible] vinto la gara d'apertura della zona e che dovrà guardarsi dalle prestazioni del figlio, Gianluca. Mancano invece all'appello tre autentici «pezzi da novanta»: Paolo Duberti [illegible] Lucia Dominoni piloti locali che sulle strade [illegible] casa si sono sempre fatti valere, Andrea Saglio e Anna Fatichi, e l'albenganese Manuel Villa e il savonese Fulvio Florean, che hanno dovuto dare forfait visto che la scuderia «Jolly Club» [illegible] ha potuto garantire loro le «coperture» per l'auto.

Ferrecchi e Imerito dopo il [illegible] del '95: sabato partiranno con il numero 1

Percorso. Saranno quindi cinque le prove speciali [illegible] programma, tutte su asfalto anche [illegible] le strade [illegible] ancora «sporche» a causa delle nevicate che hanno interessato tutto l'arco alpino fino a dieci giorni fa. Si inizia con la prova «Colle Scravaion»: 9,960 km, alle 11,44 e alle 17,23; poi ci sarà [illegible] «Colle dei Giovetti», 11,300 km, alle 12,14 [illegible] 17,53; quindi [illegible] «Ponte dei Passi», 12,750 km, alle 14,18 [illegible] 19,56; la «Colle [illegible] Ginestro», 9,800 km, alle 14,51 e 20,29 e infine la «Madonna della Guardia», 9,850 km, alle 15,27 e 21,05. Tre saranno invece i riordini: [illegible] primo è previsto a Pieve [illegible] Teco alle 13,49, poi ad Andora alle 16,12 e nuovamente a Pieve di Teco alle 19,42.

Radio. La prova sarà seguita interamente da Radio Stereo 103, con una «diretta» dalla partenza all'arrivo del vincitore, [illegible] con continui aggiornamenti dalla sala stampa per conoscere [illegible] volo curiosità e classifiche. I servizi saranno curati da Carlo Alessi e da Paolo Fio[illegible] che vantano [illegible] campo rallistico un'esperienza decennale. Poi, con alcuni flash durante [illegible] giornata di gara, [illegible] potranno avere notizie anche su Radio One [illegible] Alassio [illegible] su Radio Onda Ligure di Albenga.

Massimo Novaro

IL PERSONAGGIO

Carozzo senza fortuna ai Mondiali di scherma

SAVONA

[illegible]ON nasconde la delusione, Stefano Carozzo appena arrivato dal Belgio dove [illegible] calato il sipario [illegible] Campionati mondiali di scherma Cadetti. Lui, nella spada, s'aspettava [illegible] qualcosa di più di un trentottesimo posto che [illegible] [illegible] un mezzo fallimento: «E pensare che ero partito con ambizioni da podio - dice appena rientrato a Savona - considerati anche i risultati colti, nei mesi precedenti, in questa categoria. Ed invece...».

Stefano, alfiere della «Leon Pancaldo», ritorna [illegible] la mente a quanto avvenuto nella rassegna iridata, quasi [illegible] voler studiare nuovamente ogni mossa [illegible] individuare [illegible] momento che ha mandato in fumo mesi d'intensa preparazione: «La prima fase era andata secondo pronostico. Poi, nell'eliminazione diretta ho [illegible] troppi errori contro il romeno Nystor che poi, proseguendo nel cammino, è riuscito ad arrivare fino al podio. Questo però non mi consola, considerato che l'obiettivo era entrare fra i primi tre».

Certo in queste manifestazioni può pesare anche l'emozione, l'aspetto psicologico. Ma è lo stesso Carozzo a smontare l'alibi: «Non era la prima rassegna importante alla quale prendevo parte. Ormai l'emozione, quando si è in pedana, non può pregiudicare un appuntamento così importante. Certo, anche sotto questo punto di vista non posso dire di essere arrivato in Belgio con i nervi rilassati».

Stefano Carozzo, delusione [illegible] Belgio

Per fortuna la stagione è finita: ora, col maestro Sergio Nasoni e gli altri tecnici della Leon Pancaldo ci sarà tempo per analizzare i motivi del ko. Ma spesso i campioni si formano proprio dopo cocenti sconfitte: «Speriamo sia così - conclude Stefano - per ora non resta che dedicarmi alla scuola, e chiude[illegible] nel migliore dei modi il terzo anno all'Itis». La scherma può attendere fino alla prossima stagione: quella che, lo giurano [illegible] molti, segnerà il riscatto.

Guglielmo Olivero

Il punto sui tornei: ad Alassio gli Internazionali dei veterani

Tennis: Finale e Faro Andora protagonisti in C3 maschile

Entra nel vivo la stagione tennistica. E mentre nel campionato di C3 maschile i club savonesi stanno recitando un ruolo da protagonisti, [illegible] Alassio sono stati presentati i Campionati internazionali veterani [illegible] ini[illegible] domenica prossima.

Derby savonesi. Anche durante le festività pasquali i tor[illegible] tennistici non si sono fermati. I riflettori [illegible] puntati soprattutto sulla C3 maschile con [illegible] Finale che ha superato [illegible] problemi (6-0) il Carcare. I punti sono stati conquistati da Davide Grammaticopolo, Carlo Maglio, Mirko Gentili e Alberto Sgarbi. Anche il Faro Andora ha superato senza molte difficoltà l'Albenga [illegible] punti conquistati da Augusto Carboni, Giuseppe Fazio, Eugenio Beroldi [illegible] Marco Botteri. Nel prossimo fine settimana [illegible] in programma altri importanti confronti.

Veterani [illegible] Alassio. Ritor[illegible] sui campi dell'Hanbury Alassio i campionati internazionali d'Italia per Veterani con una ventisettesima edizione che promette scintille. Alla manifestazione partecipano ex giocatori [illegible] come Del Bello, Merlo, Marzano oltre [illegible] vecchie glorie internazionali quali Eklund, Kizling, Stewart, Morton, De Baker ed Okker. Tra le presenze illustri (sono oltre 300 i giocatori iscritti) quella di Rorich, campione mondiale ed europeo della categoria. Anche in campo femminile ci [illegible] pre[illegible] illustri quali Daniela Porzio, Rosalba Vido [illegible] la russa Birukova, numero due del ranking mondiale. In programma anche le gare di doppio maschile e femminile. Le finali del torneo, che inizia domenica mattina, sono in programma il [illegible] aprile. **[g. o.]**

BASEBALL

Domenica scatta la C2

Parte domenica la C2, suddivisa in gironi regionali. Quello ligure è composto [illegible] quattro compagini savonesi (Cubs Albisole, Cairo '95, Finale e il neorifondato Liguria [illegible] Borghetto e Pietra), due genovesi (Priaruggia [illegible] Marcozzi), una levantina (Chiavari) [illegible] [illegible] imperiese (Matuzia Sanremo). Il [illegible] si presenta interessante, con le compagini della provincia in grado di recitare ruoli [illegible] protagoniste. Uno degli incontri più interessanti del turno iniziale è quello che vede impegnati i Cubs, in trasferta col Matuzia (che può contare [illegible] numerosi elementi di categoria superiore). Negli albisolesi faranno [illegible] loro esordio Biale, Coscarelli, Rosso e Turini, che potranno contare sull'esperienza di Giunta e Micheletti. La squadra [illegible] Dolla punta a un torneo tranquillo, e già domenica [illegible] potrà [illegible]re un'idea delle possibilità [illegible] un team che spera [illegible] poter giocare presto le [illegible] interne al «Cameli», da tempo inutilizzato. **[g. o.]**

Partenza alle 9,30 dal parco-convento dei Cappuccini in via S. Lorenzo

Verso il «Memorial Gambetta»

Domenica si svolge la classica non competitiva

LA STAMPA
Domenica 14 aprile 1996

Polisportiva S. Francesco
Via S. Francesco, 16 - 17100 SAVONA

5° Memorial «Nicola Gambetta»
Camminata panoramica (non competitiva)
GIOVEDI' 11 APRILE [illegible] a passo libero
APERTA A TUTTI
TAGLIANDO DI ISCRIZIONE
COGNOME E NOME
....

Quota di partecipazione: L. 5 mila

Questo coupon va consegnato martedì, giovedì, sabato alla Segreteria della Polis. S. Francesco Parco Convento P.P. Cappuccini - via S. Francesco 16 Savona.

La preiscrizione con questo tagliando dà diritto oltre che alla maglietta della manifestazione ed al pettorale ad una cartina dell'entroterra savonese.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'associazione Savonese contro la leucemia

NON VALGONO LE FOTOCOPIE

SAVONA. Ultimi preparativi [illegible] il 5° Memorial Gambetta, organizzato dalla Polisportiva S. Francesco e in programma domenica. Le iscrizioni stanno giungendo numerose, grazie anche al tagliando de «La Stampa» pubblicato anche oggi qui a fianco, [illegible] [illegible] può esser presentato, oltre al giorno della corsa, oggi e sabato dalle 15 alle 17 presso la sede della società. Il ritrovo della gara (non competitiva, e aperta a tutti) è fissato per le 8,30 davanti al parco convento dei Padri Cappuccini in via S. Francesco 16 con partenza alle 9,30. L'intero ricavato delle iscrizioni verrà devoluto all'Associazione savonese contro la leucemia. Numerosi i premi, alcuni dei quali speciali e riservati ai gruppi (sportivi e non) con almeno dieci iscritti al via. Ai primi 600 iscritti verrà regalata una maglietta-ricordo di una manifestazione ormai diventata un classico. **[g. o.]**

C'È LA VITA DENTRO PERCHÉ LO YOGURT YOMO CONTIENE MILIARDI DI BENEFICI FERMENTI LATTICI VIVI E ATTIVI. SONO VIVI PERCHÉ SI TRATTA DI VERO YOGURT. SONO ATTIVI PERCHÉ PROTEGGONO L'ORGANISMO E LO AIUTANO A STIMOLARE L'EFFICIENZA E IL BENESSERE. E PER RENDERVI CONTO DI QUANTO SIA GENUINO, SALUTARE E BUONO UNO YOGURT YOMO, BASTA USARE UN CUCCHIAINO.

In Yomo c'è la VITA dentro.

(Buono a sapersi.)

YOMO. C'È LA VITA DENTRO.

DIAMO VALORE AI VALORI DEL TERRITORIO.

Le rubinetterie del Cusio. Un patrimonio del territorio. Una tradizione che ha fatto di questa zona il centro nazionale dei rubinetti di qualità, apprezzati nelle case italiane e in ogni parte del mondo. Ma soprattutto la testimonianza di un'attività imprenditoriale che trova un'espressione culturale anche nel Museo del Rubinetto di S. Maurizio d'Opaglio. La Banca Popolare di Intra è grata a questa realtà e offre tutto il suo impegno per sostenerla e consolidarla. Perché il miglior lavoro che una banca può fare per sé, è quello di aiutare il lavoro degli altri. La Banca Popolare di Intra è nata e cresciuta con una vocazione locale. Perché operare su un'area precisa, dove si è in grado di conoscere a fondo la cultura del territorio, significa capire meglio le idee imprenditoriali che si sviluppano in quell'area. Significa poterle sostenere in modo più completo e tempestivo. Significa operare per il benessere di tutti. La Banca Popolare di Intra ha uno statuto di tipo cooperativo, che la porta ad avere un'attenzione particolare per le esigenze personali dei propri clienti, e non a considerarli come puro elemento finanziario. La concentrazione sugli interessi delle famiglie, dell'economia e della finanza locali non diminuisce comunque l'attenzione per l'economia e la finanza nazionale ed internazionale. Al contrario, la Banca Popolare di Intra è in grado di portare le idee che si sviluppano sul panorama internazionale dentro la realtà locale, con una presenza costante e un'attenzione maggiore per i dettagli.

BANCA POPOLARE DI INTRA

NATA E CRESCIUTA CON VOI.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 11 Aprile 1996 N. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ieri il presidente del Senato a Novara

E' caccia al voto ancora con i big

I cartelloni ufficiali con i candidati al Senato. Consultati soprattutto dagli indecisi

NOVARA. E' campagna elettorale che si conclude con il «botto». Ulivo, Polo e Lega mandano in campo i loro «pezzi da novanta».

A Novara il centrodestra ieri ha potuto contare sulla presenza del presidente del Senato Carlo Scognamiglio che, al tavolo con i candidati Polo ha detto: «Due anni fa c'era una classe politica che si era opposta al comunismo ma fallito sul piano della moralità e si era dissolta. La maggior parte dei cittadini non voleva che questa parte politica prendesse potere. Sono passati due anni, ora sappiamo che l'esperienza da noi acquisita ci mette in condizione di che promettiamo».

oggi tocca a Rocco Buttiglione. Il segretario nazionale del Cdu sarà alle 9,30 al cinema di Ornavasso. Alle 17 toccherà al segretario del Ccd Pierferdinando Casini incontrare l'elettorato del Vco, salone delle Orsoline in piazza Mameli a Omegna. Ma il colpo grosso del Polo è atteso venerdì: Verbania in piazza Ranzoni, alle 12,30 il leader di An Gianfranco Fini terrà un comizio, l'unico (a parte Torino) previsto in Piemonte.

A riaccendere l'entusiasmo che suscitato Prodi al Faraggiana domenica alle 21 Centro sociale di Novara arriva Gerardo Bianco, segretario nazionale ppi. Sabato all'area mercato di Cameri, invece, in diretta satellite da Gallipoli si potranno ascoltare gli interventi di Massimo D'Alema, Maurizio Costanzo e Gigi Proietti in difesa dell'occupa- E la Lega, martedì sera, schiera Bossi in piazza Ranzoni a Verbania.

Servizi di C. Bologna

A PAG. 39

Operazione di polizia e Finanza, in carcere addetto alle pubbiche relazioni

Ecstasy in discoteca, arrestato

Il giovane, 19 anni, vercellese, spacciava le pasticche in alcuni locali di Novara e Vercelli. Gli agenti sono andati a prelevarlo nella palestra in cui si allenava. Due mesi di indagini

NOVARA. Dopo una lunga indagine, durata qu due mesi e svolta negli ambienti delle discoteche, gli uomini della questura di Novara e della Guardia di finanza sono risaliti sulle tracce di un «pr» che spacciava ecstasy. A finire in è stato Denny Nardin, 19 anni, nato e residente a Vercelli in Palli 42. E' stato accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Secondo gli inquirenti, il giovane vercellese conduceva un tenore di vita piuttosto alto proprio grazie a questa attività, rappresentando un punto ben preciso di riferimento per tanti tossicodipendenti delle due province che nel weekend si rifornivano delle «famigerate» pasticche.

Durante la perquisizione eseguita nella sua abitazione, i poliziotti hanno rinvenuto 80 pastigliette di ecstasy. Come detto l'inchiesta, condotta congiuntamente da squadra mobile e nucleo di polizia tributaria della questura e dalla Guardia di finanza di Novara, in collaborazione con la squadra mobile e Guardia di finanza di Vercelli, è partita qualche mese fa. Dopo serie di servizi svolti in discoteche novarese e vercellese dove Nardin aveva lavorato «pr», gli agenti della «Mobile» si sono presentati a Vercelli, nella palestra dove giovane allenava.

Denny n, arrestato a Vercelli

Poliziotti e gli uomini della Guardia di finanza lo hanno accompagnato nella sua abitazione, in via Palli 42, per la perquisizione di rito. In alcuni giubbotti, e nascoste in un cassetto, sono state scoperte pastiglie di ecstasy. La droga è stata sequestrata e Nardin arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato associato alla casa circondariale di Vercelli in at- di giudizio.

Le indagini Polizia di Stato e Guardia di finanza proseguono per accertare se Nardin agiva isolato oppure colle-gato a una rete più ampia spacciatori. [m. p.]

A LANDONA FURTO DI COSMETICI PER UN OTTANTINA DI MILIONI

Colpo messo a segno di notte dove si produce «Malizia»

Ladri in alla «Mirato Nuova», nota per la linea di produzione «Malizia». Hanno forzato il cancello automatico d'ingresso e hanno rubato merce già pronta per l'Ungheria.

SERVIZIO A PAGINA 35

Novara, sull'autostrada informatica c'è un indirizzo per segnalare strozzinaggi

Internet è un alleato contro l'usura

Con comando specifico è anche possibile contattare in modo diretto i carabinieri. Il sistema garantisce sia la velocità di trasmissione del messaggio sia l'anonimat. di chi lancia l'appello

NOVARA. L'usura si può battere anche attraverso Internet. L'idea di istituire un sito dell'autostrada informatica per raccogliere in forma gli appelli di chi viene colpito dalla piaga dell'usura è dei tecnici di «Master Soft», società che ha già ideato un giornale telematico, Internews.

Digitando un apposito indirizzo di posta elettronica, è possibile fare pervenire il proprio appello e la denuncia direttamente alla ca-rabinieri di Novara, a Baluardo Lamarmora.

«Il cittadino, usando la posta elettronica - dice Gianni Mongrandi, direttore di Internews - certo di potere fare pervenire il proprio messaggio in forma assolutamente segreta, anonima. La caserma dei carabinieri a sua volta è attrezzata il computer per ricevere i messaggi».

Per combattere l'usura predisposti in passato numeri verdi e altri servizi che garantissero l'anonimato: mai il servizio su Internet?

«Perché la posta elettronica è la più rapida, garantisce l'arrivo del messaggio in tempo reale - risponde Mongrandi - e offre le garanzie segretezza che nessun altro mezzo può vanta-

Ovviamente l'uso di Internet non esclude le altre forme più tradizionali: «Digitando il 112 o il 113 - precisano alla Master Soft - sarà sempre possibile contattare, via telefono, i carabinieri o la polizia. Certo che l'usura, racket e la malavita possono sconfitti soltanto se nella società si trovano persone coraggiose capaci una civile denuncia alle autorità preposte». [m. g.]

L'ANALISI

Mancano le denunce

«Il fenomeno dell'usura è presente anche nella nostra zona in modo profondo; però difficile farlo emergere, sia perché mancano dati precisi, sia perchè chi è colpito è a fare denuncia». Parla Gianni Bagnenti, funzionario della Confartigianato Novara, che ha presentato al Kiwanis il problema dell'usura nell'area novarese e nel Vco. «La Confartigianato aveva istituito un nu- verde per le denunce e al centralino di Roma erano giunte tre telefonate da questa zona. Quando queste persone hanno richiamato erano in lacrime, hanno presentato situazione drammatica, ma all'invito di venire in associazione e sporgere denuncia ci hanno ripensato».

Dal direttore della Confcommercio, Angelo Roccia, partito un appello agli istituti di credito, perché siano più sensibili alle esigenze delle imprese, soprattutto quelle più piccole. Anche eclatanti nazionali dei scorsi l'hanno confermato: a venire a galla sono state vicende i cui protagonisti erano piccoli imprenditori e negozianti spaventati dalla crisi e senza possibilità di ottenere sostegno dalle istituzioni deputate. «L'usura colpisce maggiormente commercianti e artigiani perché sono queste le categorie che hanno più necessità di rivolgersi alle banche per ave- del credito. Ma quante volte queste persone si sentono rispondere di no dalle banche?». [m. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno. Dalla tarda mattinata, aumento della nuvolosità con precipitazioni temporalesche. Stazionaria. Deboli da Ovest. Riduzioni per foschie prime ore del . **DEL TEMPO.** Nuvolo- variabile con isolati temporali.

LE TEMPERATURE A NOVARA
Max: 17; min: 3; media: 9

UN ANNO FA
: 21; : 11; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,7; Alessandria 15; Aosta Cuneo 13,5; ; Vercelli .

Disoccupato di Lesa

Ruba una borsetta sul treno in Preso e condannato

ARONA. La borsetta appoggiata al sedile era troppo invitante per saper resistere. E poco importava se il treno era ancora in corsa. Fabio Marra l'ha afferrata e alla prima fermata a tentato fuga. Ma il proprietaria della borsetta, Giovanna Valentini di Gallarate, si accorto giusto in tempo. urlato «Al ladro, al ladro» e l'appello è stato raccolto dai carabinieri che erano alla stazione di Dormelletto. Per Marra, 36 anni, residente a Lesa in via Muggetti 4, non c'è stato niente da fare. Così l'avventura sul treno Gallarate-Domodossola è finita davanti al pretore di Arona che l'altra mattina lo ha condannato a 8 mesi. Marra, disoccupato, dopo la convalida dell'arresto è stato rimesso in libertà con l'obbligo di presentarsi ogni a firmare dai carabinieri.

La borsetta, con documenti d'identità e settanta mila lire, è tornata alla legittima proprietaria. [c. bo.]

A Novara dopo 3 giorni di blocco del servizio di raccolta dell'immondizia

Rifiuti, rientra l'emergenza

Il direttore della Snu: «Stiamo tornando alla normalità ma sono necessari aggiustamenti»
Il nastro trasportatore sistemato al digestore di S. Agabio è partito a pieno regime martedì

NOVARA. Rientra l'emergenza rifiuti in città. La raccolta [illegible] ricominciata in modo regolare dopo i tre giorni di black-out pasquale e l'attesa piattaforma è finalmente entrata in funzione al digestore. Nel giro [illegible] pochi giorni l'organizzazione della Snu dovrebbe tornare [illegible] ritmi normali e ridurre gli straordinari dei dipendenti e lo svuotamento [illegible] cassonetti.

Il nastro trasportatore sistemato al digestore di Sant'Agabio è partito [illegible] pieno regime [illegible]dì. Consente [illegible] sversare i rifiuti nel compattatore che ne riduce il volume e limita, di conseguenza, il numero dei viaggi alla discarica di Barengo. Prima dell'attivazione della piattaforma, la Snu [illegible] costretta [illegible] raccogliere i rifiuti di notte [illegible] impegnare uomini e mezzi durante il giorno per trasportarli all'impianto di smaltimento. Imponendo turni straordinari ai dipendenti e la raccolta notturna dai cassonetti. Con disagi per tutti, cittadini e operatori.

«Ora stiamo tornando alla normalità - assicura il direttore della Snu Marco Carpani -. Il nastro funziona bene e necessi[illegible] soltanto di qualche piccolo assestamento. Forse sarà spostato ma sempre all'interno [illegible] digestore. [illegible] discuteremo con il Consorzio».

Situazione difficile [illegible] sotto controllo durante [illegible] fine setti[illegible] di festa in cui la raccolta dell'immondizia è stata sospesa per [illegible] chiusura temporanea [illegible] Barengo. Hanno contribuito a limitare i «danni» anche le vacanze pasquali di molti novare[illegible].

I punti più critici per il materiale «fuori cassonetto», i sacchi di rifiuti in strada, si sono avuti nella zona di via Perazzi e strade limitrofe e alla Rizzottaglia, nelle vie Adamello e Spreafico. Nel cortile [illegible] mercato coperto [illegible] rimasto «parcheggiato» per il week end il container con i rifiuti di sabato. «I disagi sono stati comunque contenuti - dichiara Carpani -. Temevano [illegible] situazione decisamente più pesante».

Barbara Cottavoz

In alcuni punti di Novara i rifiuti si sono accumulati ma nel fine settimana pasquale molti novaresi sono andati fuori città

[illegible]

Erba e rami al digestore

E' partita la raccolta differenziata di sfalci erbosi, rami e arbusti al digestore. [illegible] servizio è stato attivato dal Consorzio e gestito dall'azienda municipalizzata. Hanno già avviato i conferimenti il Servizio Giardini del Comune e operatori d[illegible] settore della manutenzione del verde: in due mesi sono state raccolte cento tonnellate di materiale. L'invito a contribuire è aperto a tutti i cittadini. «Erba e rami [illegible] devono più finire in discarica - dice Marco Carpani, direttore Snu -. Il [illegible] di raccolta differenziata è partito [illegible] e contiamo di potenziarlo. Riducendo sempre più i rifiuti smaltiti a Barengo». Intanto continua la raccolta delle [illegible] nei rioni. Oggi è in calendario l'ultimo appuntamento della settimana: gli operatori [illegible] al quartiere Ovest. Giornali, riviste, scatole [illegible] ogni genere devono essere legati in pacchi e sistemati davanti [illegible] portoni delle case [illegible] le nove. [b. c.]

Parte un nuovo «sos» dalla cascina del Terdoppio

Per salvare 270 randagi sollecitata la prefettura

NOVARA. L'Ente Nazionale Tutela Randagi lancia l'sos al Prefetto [illegible] a Maurizio Costanzo per salvare i 270 animali ospitati nel canile del Terdoppio, in [illegible]a vecchia cascina. Ieri mattina i rappresentanti dell'associazione presieduta da Nunzio La Fata si sono recati in Prefet[illegible] per spiegare la situazione: «Abbiamo detto ad un funzionario della Prefettura che la situazione è ormai disperata: non abbiamo più medicinali e sta scarseggiando il cibo, per cui c'è il gravissimo rischio [illegible] moria di animali. Al Prefetto - dice Cristina Boldini, principale animatrice del sodalizio - abbiamo chiesto di intervenire sull'amministrazione [illegible]le perché faccia fronte [illegible] necessità economiche più urgenti del nostro canile».

L'Ente si [illegible] rivolto anche a Costanzo, inviando [illegible] lettera che contiene un appello urgentissimo: «Occorre fare presto perché a questo punto non sappiamo veramente più che [illegible] fare per salvare i cani. Abbiamo anche presentato denuncia nei confronti di chi continua a so[illegible] pubblicamente che siamo abusivi: non è vero - precisa Boldini - perché abbiamo il riconoscimento della Regione. Il Comune deve intervenire». Va ricordato che in seno al Consiglio comunale era [illegible] attivata una commissione che si doveva occupare del problema. Di recente [illegible] stato consegnato un documento al sindaco. [m. g.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] per lavori sulla [illegible] dell'illuminazione

Lavori in [illegible] sull'illuminazione e qualche via resta al buio. In diverse zone della città fioccano le proteste dei cittadini per i lampioni spenti ma dall'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli ar[illegible] una rassicurazione: si tratta soltanto di opere di manutenzione e di sostituzione dei vecchi impianti. [b. c.]

NOVARA

Campionati studenteschi, [illegible] fasi zonali

Dal banco alla pista: le scuole superiori oggi si trasferiscono al campo Goria di viale Kennedy per i Campionati Studenteschi. E' la fase zonale che coinvolge i ragazzi degli istituti superiori della città, una analoga si è già [illegible] ad Arona [illegible] un'altra è in programma martedì a Borgomanero; a maggio seguirà quella provinciale che riunisce gli atleti migliori nei [illegible] concentramenti. [b. c.]

[illegible]

Riso e Lago domani al «Giardinetto»

Dopo l'appuntamento alla «Famiglia» [illegible] Novara [illegible] al «Paiolo» di Vercelli, continua la rassegna [illegible] «Riso e Lago», la rassegna gastronomica che coinvolge decine di ristoranti. Domani [illegible] tappa a Pettenasco, al ristorante «Il Giardinetto». Costo della serata [illegible] mila lire. Prenotazioni obbligatoria.

[illegible]

Detenuti protestano: «Corrispondenza censurata»

Torna alla ribalta la vicenda di Marco Camenisch, detenuto nel carcere di Novara che aveva intrapreso lo sciopero della fame [illegible] protestare contro le condizioni di vita. Con [illegible] altro carcerato, Christos Stratigopulos, Camenisch ha denunciato attraverso la redazione di «Fogli sensibili» di essere sottoposto alla censura della corrispondenza per un periodo di sei [illegible] [r. s.]

[illegible]

Premio Ghemme a Ponti un pioniere del rilancio

QUESTA volta tocca a [illegible] dei pionieri della viticoltura moderna sulle colline novaresi: Guido Ponti. Alla sua memoria, nell'ambito di Vinitaly, sarà assegnato il premio «Ghemme dell'anno». Un riconoscimento che ogni anno è attribuito a chi collabora alla valorizzazione del Ghemme doc.

Si dice Ponti [illegible] scorre davanti agli occhi l'immagine accattivante di «peperlizie» televisive, colori e sapori che entrano in testa. O più semplicemente di un aceto che sgorga dalla bottiglia per condire mediterranee insalate.

Ma Ponti [illegible] la sua azienda (oggi i figli Cesare e Franco) non sono sinonimo di sottaceti. No, [illegible] cavalier Guido Ponti, enologo diplomato alla scuola di Alba (una delle più blasonate d'Italia) è stato uno dei pionieri del rilancio [illegible] nobile ormai [illegible] noto in tutto il mondo. Il Ghemme, [illegible] l'altro, sta per ottenere il [illegible]conoscimento della denominazione d'origine controllata garantita. Al Vinitaly, nel padiglione occupato dal Piemonte, Ghemme e produzione delle colline novarese non occuperanno [illegible] posto da cenerentola. L'idea di valorizzare il prodotto altra[illegible] premio [illegible] assegnare [illegible] personaggi locali o nazionali parti nel 1989. Otto anni fa la giuria decise di premiare [illegible] scrittore Cesare Marchi, che con le sue opere letterarie ha contribuito a diffondere l'amore e l'interesse per il mondo contadino. L'anno seguente [illegible] professor Mario Fregoni, docente di viticoltura alla facoltà d'agraria di Piacenza. Gli altri, in successione: Giampiero Boniperti, [illegible] presidente della Juventus; Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici. Ancora: Mario Soldati; alla mmemoria di Vittorio Olivelli, giornalista che si occupò a lungo della promozione del Ghemme. Al professor Carlo Lozzia, che ha sviluppato [illegible] programma di lotta guidata ai parassiti dei vigneti, riducendo l'intervento chimico. Quest'anno è la volta di Guido Ponti, fondatore dell'azienda noto in tutta Italia. [g. f. q.]

Messo a segno un «colpo» preparato nei dettagli, preoccupa nella Bassa anche la «banda dei cimiteri»

Furto di cosmetici e profumi per 80 milioni

I ladri hanno saccheggiato di notte un'azienda di Landiona

LANDIONA. I ladri entrano in azienda [illegible] il camion e trafu[illegible] una partita di [illegible] milioni [illegible] profumi e deodoranti già pronti per essere spediti nei paesi dell'Est Europeo. Il colpo è stato messo a segno alla «Mirato Nuova», l'azienda che si trova sulla provinciale dell'Est Sesia ed è nota per la produzione della linea di profumeria «Malizia». I ladri [illegible] entrati nello stabilimento nella prima serata, fra le venti e le ventidue, approfittando del periodo in cui il complesso industriale non è sottoposto agli abituali controlli di sorveglianza.

«Hanno forzato [illegible] cancello automatico d'ingresso - racconta il direttore della Mirato, Baldini - e hanno caricato [illegible] quantitativo di profumi e deodoranti che era già stato impacchettato, pronto per la spedizione in Ungheria, Cecoslovacchia, Polonia e negli altri paesi dell'Est Europeo. Noi disponiamo [illegible] un servizio di vigilanza [illegible] di un sistema d'allarme che protegge la merce - aggiunge il direttore - [illegible] in questo caso ci siamo trovati di fronte a persone che evidentemente avevano esperienza di questi dispositivi e [illegible] riuscite a entrare».

I ladri hanno portato via profumi, deodoranti, cosmetici e prodotti di bellezza per almeno un'ottantina di milioni: secondo i dirigenti dell'azienda si tratterebbe di ladri professionisti, in grado anche di «piazzare» poi la merce.

«Sicuramente si tratta [illegible] gente che [illegible] agisce a caso, ma [illegible] ruba un quantitativo così ingente di prodotti, se poi [illegible] smerciarli. Fra l'altro - sottoli[illegible] Baldini - in questo caso sono stati rubati dei prodotti che vendiamo anche sul mercato italiano. Credo che questi prodotti potrebbero essere magari smerciati nel Mezzogiorno; [illegible] resto il loro recupero [illegible] assolutamente facile, anche perchè i ladri hanno agito rapidamente [illegible] senza lasciare tracce.

Altri furti (tutti comunque di modesta entità) sono stati [illegible]gnalati [illegible] Landiona, Mandello Vitta, Carpignano Sesia, Ghemme e Briona, tutti con un particolare denominatore [illegible]: i ladri hanno svaligiato automobili parcheggiate davanti o [illegible] pressi dei cimiteri di questi paesi. La «banda dei cimiteri» non punta però tanto alla refurtiva che trova in macchina, solitamente qualche giacca o la borsetta, ma ai documenti e alle chiavi di [illegible] dei malcapitati, che rischiano poi di trovarsi qualche sorpresa nella propria abitazione.

Naturalmente i ladri arraffano anche tutto quello che viene lasciato in macchina, dopo [illegible] infranto [illegible] vetro del finestrino; oltre tutto la banda [illegible] velocissi[illegible] e agisce con molta rapidità. Aspe[illegible] che la gente [illegible] entrata nel cimitero, procede alla spac[illegible] del vetro, al trafugamento degli oggetti lasciati in auto ed alla fuga. Perciò è decisamente consigliabile, prima di una visita al camposanto, accertarsi che nell'automobile [illegible] sia stato lasciato nulla: sarebbe un invito a nozze per i ladri. [m. g.]

AUTOSTRADA A26

Situazione normalizzata

Si è normalizzata la situazione sulla A26, nel tratto compreso tra [illegible] casello di Arona e l'interconnessione di Gattico, dove, nel mezzogiorno di martedì, [illegible] rovesciate due cisterne contenenti liquidi corrosivi. Il tempestivo concentramento dei mezzi [illegible] soccorso [illegible] fatto [illegible] che la situazione fosse subito sotto controllo. Vigili del fuoco, polizia [illegible] mezzi specializzati [illegible] consentito la circolazione a doppio senso 5 ore più tardi sulla carreggiata [illegible] Nord, m[illegible] alle 19,30 l'arteria era [illegible] nuovo libera. Ci sono stati rallentamenti e lunghe code [illegible] pratica tra le 12 e le 13, quando, chiuso il tratto di circa 6 chilometri, le auto venivano fatte uscire [illegible] Castelletto e alla «testa» di Paruzzaro a seconda che giungessero da Sud o da Nord. I due autoarticolati giungevano dalla «Enichem» di Pieve Vergonte: il p[illegible] una cisterna di acido cloridrico, quello che seguiva trasportava invece ipoclorito (candeggina). C'è stato un tamponamento [illegible] breve distanza dalla galleria di Sant'Igino. Non si [illegible] causato da una frenata del primo mezzo o da una accelerazione del secondo le due cisterne si sono rovesciate e i liquidi si sono sparsi per una cinquantina di metri [illegible] carreggiata. Nell'urto è rimasto ferito il conducente del secondo mezzo: Gianpaolo Carelli, di 56 anni, abitante [illegible] Mediglia, [illegible] provincia di Milano. [s. bott.]

IL TACCUINO

[illegible]

[illegible] sulle strade e [illegible] interviene

Abitiamo tra Pallanza e Suna lungo la variante di [illegible] Europa in corrispondenza dello sbocco di via S. Uberto. Vogliamo segnalare la condizione di degrado della zona: appena usciti di casa, i lati della strada e il prato vicino [illegible] ridotti a deposito [illegible] immondizie e nes[illegible] a pulire. Una simile situazione di degrado sarebbe intollerabile ovunque, che dire dal momento che si verifica in piena città? Ogni protesta [illegible] stata finora inutile, che cosa si de[illegible] fare per ottenere che i rifiuti accumulatisi vengano tolti?

Lettera firmata, Verbania

A Pasqua i telefoni erano in [illegible]

Scrivo da Cameri, sono [illegible] abbonato della Telecom. Nonostante la promozione pubblicitaria in televisione, il giorno [illegible] Pasqua non mi [illegible] assolutamente possibile mettermi in comunicazione con altri abbonati, insistendo ininterrottamente dalle 9,30 alle 23.30, in quanto i numeri [illegible] me esattamente selezionati mi davano risposta di numeri inesistenti. Avendo ripetutamente sollecitato la società (12) della Telecom, ho avuto modo di ricevere solo delle scuse da parte del personale addetto (oltre al comportamento scorbutico). Gradirei rendere pubblica la grande presa in giro ai danni dell'utenza.

Enrico Ventre, Cameri

Autovelox, [illegible] meglio prevenire?

Constatato [illegible] tanti automobilisti siano indisciplinati e non rispettino norme fondamentali del codice della strada, vorrei chiedere a polizia stradale [illegible] polizia urbana, così presenti nelle «imboscate» [illegible] l'autovelox: perchè non tornare a fare anche opera [illegible] prevenzione, mettendosi bene in vista vicino agli incroci, nelle [illegible] di punta, invece di tirare «trappole» fotografiche? Quando un automobilista [illegible] forte in città, nessuno lo ferma [illegible] mette in pericolo la propria [illegible] l'altrui incolumità, e che cosa [illegible] la punizione [illegible] fotografia [illegible] multa [illegible] domicilio?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]
AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel.0322/51.61; **Borgomanero:** tel.0322/843.083; **Domodossola:** [illegible] tel.882.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel.0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel.0323/848559-865000; **Stresa:** tel.0323/33.360; **Trecate:** tel.777.900.
Verbania: tel.0323/405.000-556.000/55.61.61; **Baveno:** tel.0323/924222; **Mergozzo:** tel.0323/80.705; **Orta:** tel.0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel.0163/41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel.0322/96.74.66; **Lesa:** tel.0322/76.697; **Piedimulera:** tel.0324/83.188

[illegible]

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel.0322/51.81; **Borgomanero:** tel.0322/81.500; **Domodossola:** tel.0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel.0323/86.81.11; **Stresa:** tel.0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel.0323/541.318

[illegible]

A NOVARA: Fedele, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel. 69.20.17 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità [illegible] turno sarà [illegible] chiamata, dietro pre[illegible] mediche urgenti.
[illegible] *Cusaro*, via [illegible] Custodi, 17 tel. [illegible]
San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322/24.02.19.
Marano Ticino: *Falgato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.88.84.
Borgomanero: *Pazzana*, c.so Roma, 60 tel. 0322/81.553-841842.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322/80.61.03.
Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli, 141 tel. 0323/40.13.56.
Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323/30.328.
Gravellona Toce: *Arigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.
Armeno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.68.
Mergozzo: *Pazzani (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.123.
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. [illegible]ni, 40 tel. 0324/81.280.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138.
Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica, 13 tel. 015/76.20.82.

[illegible]

FILM

Le «Memorie» di Vallino

Sabato alle 21 nella chiesa [illegible] Francesco alla Rizzottaglia in via Lualdi [illegible] Novara si proietta «Memoria della Bassa» di Vanni Vallino. Nel corso [illegible] serata verrà anche presentato il libro «Vint ghei da curag» di Abele Lino Antonione [illegible] Marina Ferraris Taggi. Saranno raccolte offerte a favore [illegible] Centro [illegible]darietà della parrocchia San Francesco. [b. c.]

DIAPOSITIVE

«Il cappello nel mondo»

Alla sede della Società Fotografica Novarese in corso Cavallotti 20 a Novara domani [illegible] proiettano le immagini vincitrici del [illegible] «il cappello nel mondo». Dalle 21,15, ingresso libero. [c. m.]

PSICHIATRIA

Borgna parla al «Don Bosco»

[illegible] professor Eugenio Borgna, primario della divisione di psichiatria dell'ospedale Maggi[illegible] [illegible] Novara, domani [illegible] Collegio Don Bosco parla di «Etica e psichiatria». L'incontro è inserito nella rassegna «Scienza e...», organizzata dal Circolo Culturale Don Bernini. [m. g.]

[illegible]

Convegno alla Casa S.Giuseppe

Domenica dalle 9,30 alla «Casa [illegible] Giuseppe» in via Don Guanella [illegible] Gozzano si tiene l'annuale Convegno degli [illegible] allievi dell'Opera Beato Guanella di Fara [illegible] Gozzano. Nelle sale dell'istituto espone il pittore Gia[illegible] Bonetti. [b. c.]

CORSI

Alfabetizzazione per ciechi

S'inaugura lunedì alle 17 a villa Marazza di Borgomanero il corso di alfabetizzazione organizzato dalla Provincia di Novara in collaborazione [illegible] i Comuni [illegible] Arona e Borgomanero. L'iniziativa è promossa dall'Unione Italiana Ciechi di Novara. [c. m.]

MOUNTAIN BIKE

Con i bikers di Borgoticino

Riprende l'attività del «Borgoticino bikers», club presieduto da Vincenzo Murace. Il gruppo raduna gli appassionati di mountain [illegible] [illegible] offre loro proposte di escursioni e gare agonistiche. La sede [illegible] in via Papa Giovanni XXIII 42, [illegible] Borgoticino [illegible]. 0321/907080. [c. m.]

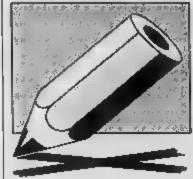
MONTAGNA

In gita agli orridi [illegible] Uriezzo

Il Cai organizza per domenica un'escursione agli orridi di Uriezzo, a Baceno. Guidano [illegible] gita, di [illegible] ore, Camillo Fornara e [illegible] Pastore. [m. g.]

ASTE

Videoregistratori e dipinti

Due appuntamenti [illegible] le aste dell'Istituto Vendite Giudiziarie [illegible] Novara di via San Francesco d'Assisi: oggi, a partire dalle 16, [illegible] battuti all'asta soprammobili e videoregistra[illegible]. Domani, [illegible] dalle 16, ancora videoregistratori ed importanti dipinti del Seicento. [c. m.]

Mancano soltanto dieci giorni al voto e la campagna elettorale si riempie di appuntamenti

Sedici candidati in corsa per il Senato

Chi sono i protagonisti che puntano a Palazzo Madama

NOVARA. Otto candidati, alcuni del tutto sconosciuti. Saranno state anche le ristrettezze finanziarie [illegible] molti elettori avrebbero gradito almeno un piccolo segno di presenza da parte di chi intende rappresentarli [illegible] Roma. Almeno per questo [illegible] dovrebbe essere questione [illegible] budget. Eccezioni (tre) a parte, gli altri candidati [illegible] sono prodigati per farsi ascoltare. Vediamo dunque chi [illegible] per Palazzo Madama nel collegio 11, quello che interessa [illegible].

■ **SERGIO** [illegible] 49 [illegible] dirigente al Comune di Novara (oggi [illegible] comandante della polizia municipale), dal '77 al 1986 presidente dell'Istituto case popolari della Provincia di Novara, dall'86 [illegible] vicepresidente del Consorzio Iacp del Piemonte. Dal '90 al [illegible] capogruppo pds [illegible] Provincia e oggi vicepresidente.

■ **ISIDORO** [illegible], 53 anni, calabrese. Vive a Torino dal [illegible] e [illegible] due anni è pensionato. Ha lavorato alla Fiat Avio come collaudatore [illegible] montaggio. Militante dei Verdi-Verdi che lo hanno candidato anche nel '94, sempre al Senato.

■ **GIAN MARCO ROSSI**, 43 anni, di Verbania. E' veterinario dirigente all'Usl 14 di Omegna. Dal '75 al 1985 sindaco di Miazzina e vicepresidente della Comunità Montana Val Grande. Dal '90 al '95 consigliere comunale a Gurro, as[illegible] in Comunità Montana Valle Cannobina. Nel '94 sindaco [illegible] Gurro.

■ **ALFIERO** [illegible] ha 48 anni, è agente di assicurazioni [illegible] Biella. Abita a Brusnengo. Ex segretario della Lega Nord per [illegible] Biellese Orientale è poi uscito per seguire Miglio, di cui è un fedelissimo. Dal '63 al '67 ha vissuto [illegible] famiglia [illegible] Congo. Poi è rientrato ed ha completato gli studi di ragioneria.

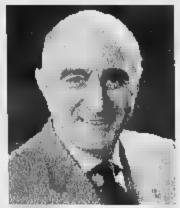
■ **RENATO** [illegible] 46 anni, impiegato alla Banca Popolare di Novara. Nel capoluogo è consigliere comunale indipendente. Era stato eletto nella Lega Nord, poi era confluito in Alleanza [illegible]zionale, lasciando anche questo gruppo.

■ **LUCIANO** [illegible] [illegible] anni, deputato uscente della Lega, [illegible] al Commercio in Comune a Novara. Dal '66 all'89 titolare di un'attività commerciale all'ingrosso di import-export [illegible] Milano e dal '90 al '[illegible] antiquario a Meina. Nel '91 diventa segretario provinciale della Lega, rieletto l'anno dopo.

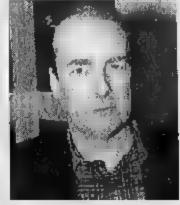
■ **ORNELLA FERRERO**, 47 [illegible] nata a San Salvatore Monferrato (Alessandria) e residente a Moncalieri. Coniugata, due figli: Luca e Alice, rispettivamente di 27 e [illegible] anni. Amministratrice di una società che gestisce diversi punti di [illegible]ndita al dettaglio, localizzati in Piemonte.

■ **GIUSEPPE VEGAS**, 45 anni, nato a Milano, [illegible] a Roma. Funzionario del Cnel [illegible] '75 al '78 e da quell'anno funzionario del Senato. Dal [illegible] gennaio all'8 marzo '95 sottosegretario [illegible] Stato al Ministero delle Finanze e, dal [illegible] marzo '95, sottosegretario [illegible] Tesoro. Presiede [illegible] Consiglio di Amministrazione della Cassa depositi e prestiti.

COLLEGIO 10

Da sinistra: **Pierluigi Bidinost** (L'Ulivo), **Maria Zaffino** (Verdi-verdi), **Dario Ferrari** (Partito socialista), **Claudia Callerio** (Piemonte nazione)

Da sinistra: **Giancarlo Bertolini** (Mani pulite), **Marco Preioni** (Lega Nord), **Gabriele Garzoli** (Pensionati), **Luigi Manfredi** (Polo per le libertà)

COLLEGIO 11

Da sinistra: **Sergio Vedovato** (L'Ulivo), **Isidoro Zaffino** (Verdi-verdi), **Gian Marco Rossi** (Partito socialista), **Alfiero Tonetti** (Piemonte nazione)

Da sinistra: **Renato Marangon** (Mani pulite), **Luciano Bistaffa** (Lega Nord), **Ornella Ferrero** (Pensionati), **Giuseppe Vegas** (Polo per le libertà)

VERBANIA. Anche nel collegio senatoriale che comprende l'intero [illegible] del Verbano Cusio Ossola [illegible] un pezzo del Novarese un paio [illegible] candidati si [illegible] affidati più [illegible] messaggi rimbalzati dalle televisioni nazionali che a comizi ed altre occasioni d'incontro. Ed anche in questo [illegible] sull'altro fronte ci sono stati candidati più attenti [illegible] rinsaldare (o allacciare) rapporti diretti con gli elettori.

● [illegible] [illegible] architetto, 41 anni, di Verbania. Consigliere provinciale del Vco, membro del consiglio di amministrazione del Parco [illegible] Ss. Trinità di Ghiffa. Componente della segreteria provinciale pds del Vco.

● **MARIA ZAFFINO**, 75 anni, di origi[illegible] calabrese. Casalinga. Vive a Torino, simpatizzante [illegible] tempo di Verdi-verdi. E' la suocera di Isidoro Zaffino, candidato dello stesso partito nel collegio senatoriale [illegible] Novara.

■ [illegible] **FERRARI**, [illegible] anni, di Cannobio. Coniugato con due figli, è frontaliere dirigente in [illegible] ditta del settore edile. E' consigliere comunale a Cannobio e della Comunità Montana Valle Cannobina.

■ [illegible] [illegible] è nata [illegible] Romagnano Sesia, vive a Cavallirio, lavora a Prato [illegible]sia in un distributore di benzina. E' alla sua prima esperienza politica. In passato ha lavorato alla Maglieria Ragno, dove è stata delegata [illegible] fabbrica.

■ [illegible] [illegible] 49 anni, nato a Ferrara, risiede [illegible] Domodossola dal 1955. E' impiegato in banca, contitolare con la moglie [illegible] un'agenzia di viaggi. Nel 1990 ha abbracciato la causa federali[illegible]. [illegible]' stato candidato a sindaco di Domodossola. All'inizio del [illegible] ha collaborato alla nascita su tutto il territorio nazionale del movimento «Mani pulite» di cui è coordinatore provinciale.

■ **MARCO** [illegible], 46 anni, insegnante e procuratore legale, è stato giudice conciliatore di Domodossola. E' iscritto ala lega Nord dal 1990, eletto [illegible] Senato nel 1992 e rieletto nel '94. E' stato membro della commissione giustizia e della Giunta per il regolamento; presidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere d[illegible] Senato e presidente del comitato per l'esame dei procedimenti d'accusa al Capo dello Stato.

● **GABRIELE GARZOLI**, 51 anni, segretario Verbania Cismi (sindaca[illegible] invalidi). Saggista [illegible] ricercatore della cultura dialettale dell'Alto Verbano e del Milanese. Sta lavorando ad un dizionario dei dialet[illegible]. Originario di Arizzano, si è poi trasferito a Milano dove è impiegato nel settore della consulenza fiscale e tributaria. Si occupa dei problemi della terza età.

● **LUIGI MANFREDI**, 63 anni, di Torino, ha ricoperto molti incarichi di Stato maggiore. Dal '93 al '95, dopo una vita trascorsa prevalentemente con gli alpini, ha comandato tutto il 4° Corpo d'Armata Alpino. Nel '95, ancora in servizio, è stato chiamato a reggere il Dipartimento di Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

TACCUINO

● [illegible]

Dalle 10 alle 13 [illegible] mercato di Omegna Emilio Zenoni [illegible] Marco Preioni incontrano i cittadini. Al[illegible] 14,30 nella sala consiliare di Borgomanero incontro [illegible] «Autonomie locali [illegible] federalismo». Interverrà, con i parlamentari uscenti Zenoni e Preioni, l'on. Roberto Maroni. Alle 16 i tre si trasferiranno ad Arona, nella sala consiliare, per proporre lo stesso dibattito. Alle 21 incontro ad Omegna, nella sala consiliare, su «Certezza del lavoro [illegible] sicurezza della pensione». Interverrà Marco Sartori, presidente della Commissione Lavoro e relatore della legge sulle pensioni. Saranno presenti Zenoni e Preioni.

● **SGARBI-PANNELLA**

Laura Occhetta oggi è presente al mercato di Fara Novarese.

● [illegible]

Sergio Vedovato alle 11 incontra gli elettori a Romentino al mercato. Alle 21 a Meina, nel salone del cinema parrocchiale, incontro con Franco Fornara. Dalle 9 alle 12 al mercato di Omegna sono presenti Fornara e Pierluigi Bidinost. Dalle 12,30 alle 14,30 ad Omegna volantinaggio davanti alle principali fabbriche, alla Lagostina e alla Alessi. Alle 18 a Intra [illegible] circolo Zappelli incontro con Silvana Dameri, candidato al proporzionale Piemonte 2, [illegible] Pierluigi Bidinost. Alle 18-19 [illegible] Arizzano giro elettorale con il camper de L'Ulivo, incontri [illegible] Cresseglio e Cissano. Alle 21 a Cannobio iniziativa sulle problematiche dei frontalieri con i candidati Dameri e Bidinost.

● **RIFONDAZIONE COMUNISTA**

Comizio di Angelo Muzio davanti [illegible] cancelli della Rockwell di Cameri. Alle 13.

● **POLO [illegible] [illegible] LIBERTA'**

Marco Zacchera stasera alle [illegible] a Biganzolo di Verbania [illegible] località Bellaria. Vittorio Tarditi è al mercato di Romentino. Alle 21 all'Hotel Internazionale [illegible] Domodossola convegno su 'Protezione civile ed assetto del territorio' con Marco Zacchera [illegible] Luigi Manfredi. Intervengono, tra gli altri, i segretari provinciali di Cdu Ermelindo Bacchetta e del Ccd Antonio Quaretta. Paolo Mammola alle 10 è al mercato di Lesa, alle 11,30 a quello di Omegna, alle 13 a Nonio in piazza municipio, alle 17 [illegible] Omegna in piazza Mameli.

● **TAVOLA ROTONDA**

Alle 20,45 al cinema dell'oratorio di Bellinzago Novarese tavola rotonda [illegible] tutti i candidati alla Camera nel Collegio 15. Alle 21 a Trobaso Verbania dibattito tra tutti i candidati [illegible]la Camera nel collegio 17. Su Televco, alle 13,30, dibattito fra tutti i candidati alla Camera nel collegio 16.

● [illegible]

Il ministro Giancarlo Lombar[illegible], candidato alla Camera dell'Ulivo, contro Ugo Martina, candidato del Polo per le libertà. Espongono le loro idee al salone congressi del Centro sociale di viale Giulio Cesare 197 a Novara. Modera Gigi Santoro.

Insorge l'Ossola contro l'ipotesi di spostare il reparto del S. Biagio ad Omegna

«No, l'Oculistica non si tocca»

Il trasferimento era stato comunicato dal manager dell'Usl 14 Mario Vannini. Decisa presa di posizione del sindaco di Domodossola Ettore Angius e dei sindacati del settore della sanità Salp e Cimo

DOMODOSSOLA. Mario Vannini, manager dell'Usl 14 del Vco, ha comunicato ieri pomeriggio alla conferenza dei sindaci del Vco l'ipotesi di trasferimento della divisione di Oculistica dall'ospedale «San Biagio» di Domodossola a quello di «Madonna del Popolo» di Omegna. E, immediatamente, è scoppiata la bagarre.

La bozza di programmazione che penalizza ancora una volta l'ospedale domese è già stata «attaccata» da sindacalisti ed amministratori ossolani critici [illegible] Vannini, che la Regione ha da poco rinominato direttore generale dell'Unità Sanitaria della nuova provincia.

«Questo trasferimento non s'ha [illegible] fare!» hanno detto [illegible] molti. Così contro l'ipotesi ventilata da Vannini sta montando una vera rivolta che vede compatti più schieramenti.

«Ora basta - dice il sindaco [illegible] Domodossola Ettore Angius -, il "San Biagio" e l'Ossola sono continuamente penalizzati. Chiamerò a raccolta i 38 sindaci ossolani per controbattere alla decisione di Vannini di privare l'ospedale domese di questo servizio che qui è nato e qui deve restare. Purtroppo devo constatare che nei piani di riorganizzazione della sanità paghiamo sempre e solo noi».

Il primo cittadino domese pochi giorni fa ha avuto una lunga [illegible] telefonica con

L'ospedale S. Biagio di Domodossola al centro della polemica per «Oculistica»

Vannini. In quell'occasione ha già espresso il suo fermo no alla decisione di trasferire la divi[illegible] [illegible] oculistica. Divisione che in un anno accoglie per il 60 per cento pazienti provenienti dall'Ossola, per il 25 per cento [illegible] Verbano [illegible] per [illegible] 15 dal [illegible]usio. Un reparto che registra cir[illegible] 400-500 interventi chirurgici alla «cataratta» più le norma[illegible] urgenze che in Ossola sono frequenti ache per la presenza di molte cave dove gli incidenti causano spesso danni agli occhi.

Il primo sindacato a reagire è stato il Salp. «Perché trasferire Oculistica? - si chiede Arturo Bistolti, segretario del Salp -. Si tenga conto che [illegible] sono disponibili 200 milioni di lire e che già c'è un progetto di risistema[illegible] del reparto del "San Biagio". Vannini ci deve dire che fine faranno questo soldi se il reparto andrà a Omegna».

Contro il trasferimento anche gli «aiuti» [illegible] Oculistica: Renzo Bordin, Mariano Pescia e Maurizio Bagini, che parlano ai cronisti come esponenti del Salp: «Il progetto è inattuabile. Questa specialità è di supporto al Dea e [illegible] Omegna il Dea non esiste e di conseguenza non c'è una rianimazione. Un politraumatizzato che necessita di terapie intensive e rianimatorie ma anche di terapie chirurgiche oculistiche verrà così portato a Omegna dove non c'è la rianimazione: che succederà? Chi ne risponderà?».

Si oppone anche la Cimo, che rappresenta i medici ospedalieri. Dice il segretario Giancarlo Mosoni: «Siamo contrari a che si diminuiscano i servizi in tutti gli ospedali del Verbano, Cusio, Ossola. Non vedo poi cosa [illegible] possa risparmiare in questa riorganizzazione dei servizi. Semmai si appesantiscono i costi di chi lavorerà fuori sede o i disagi della gente che dovrà spostarsi dalle vallate ossolane a Omegna. E' improponibile parlare di riorganizzazione [illegible] servizi se non c'è [illegible] piano organico. [illegible] spende molto con le convenzioni e poi si cerca di risparmiare con spostamenti come questo: è inconcepibile! Si erano [illegible] critiche quando Oculistica venne portata via da Premosello con un'azione prematura ma [illegible] si fa altrettanto. Forse era meglio lasciarla dov'era. Avrebbe così [illegible] una diversa collocazione, con un ambito certo comprensoriale».

Renato Balducci

Verbania, polemica su sanità

Interpellanza del consigliere Caruso che sollecita il sindaco

VERBANIA. «Nutriamo seri timori per lo stato di tutela della salute pubblica a Verbania [illegible] ordine e prevenzione, cura e assistenza sanitaria dei cittadini»: [illegible] queste parole il consigliere comunale Paolo Caruso presenta una preoccupata interpellanza inoltrata al sindaco. [illegible] seguito al dibattito sviluppatosi dopo la denuncia del tribunale del malato sulle disfunzioni del reparto ospedaliero del Dea. «Non si può restare tranquilli - aggiunge Caruso - [illegible] fronte alla mancanza di strategie per la prevenzione e alle preoccupanti lacune [illegible] servizi resi dall'ospedale». Il documento sottolinea in primo luogo proprio le carenze di un servizio di grande importanza come [illegible] Dea: «Attrezzature inutilizzabili, mancanza di idonea accoglienza per i malati, personale insufficiente [illegible] organizzazione caotica emergono in un settore dove tempestività ed efficienza possono rivelarsi essenziali per la vita dei pazienti».

Ma non è tutto. L'interpellanza cita il funzionamento insufficiente del blocco operatorio, sottolineato [illegible] primari chirurgici e indice di carenze programmatorie della direzione sanitaria. «Le liste di attesa per il ricovero ospedaliero - aggiunge il testo - si fanno sempre più lunghe e crescono di pari passo i disagi per i pazienti. Intanto gli interventi di chirurgia generale sono diminuiti del [illegible] per cento, quelli di ortotraumatologia del 25, di ginecologia del [illegible] e ulteriori aggravamenti si registreranno con la prossima riduzione dell'organico [illegible] servizio di anestesia e rianimazione». I Verdi lamentano poi il mancato coinvolgimento degli utenti nelle procedure attuate dalla Usl 14 per la stesura della carta dei servizi pubblici sanitari. «C'è quanto basta e avanza - conclude Caruso - per giustificare le nostre riserve sulla tutela della salute e per questo sollecitiamo iniziative da parte del sindaco». [s. r.]

[illegible]

OMEGNA

In approvazione regolamento per la raccolta dei funghi

Il Consiglio della Comunità Montana Cusio Mottarone è convocato per lunedì. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del regolamento per la raccolta dei funghi, la nomina delle commissioni e l'approvazione del progetto preliminare per il miglioramento del pascolo all'Alpe Croce. [v. a.]

[illegible]

Stasera l'incontro di fondazione [illegible] Leo Club

Si svolgerà stasera al ristorante «Da Cicin» di Ramate la cerimonia di fondazione del nuovo Leo Club Cusio Ossola. [v. a.]

[illegible]

Domani tappa [illegible] Giardino [illegible] «Riso [illegible] Lago»

«Riso [illegible] Lago» farà tappa domani [illegible] [illegible] 20,30 all'hotel Giardinetto di Pettenasco. Per prenotazioni si può telefonare allo 0323-89118. [v. a.]

[illegible]

Il [illegible] direttivo della Pro Loco

Massimo Giacomini è confermato alla presidenza della Pro Loco ortese; vice è Marina Bianchi-Oglina; tesoriere Claudia Mariotti. Fanno parte del consiglio Giorgio Angeleri, Giovanni Baima, Biagio e Vittorio Bruno, Milena Colle, Giuseppe Colombo, Edoardo [illegible] Patrizia Grandi, Mauro Oglina, Gianni Savoini, Luca Scolari, Maria Teresa Zanchoni, Filippo Bizzuto (Comune), Emanuela Bonacina (Canottieri), Guido Locatelli (Circolo Vela). [r. b.]

Nel Vco c'è una preoccupante flessione, l'analisi dei sindacati

Crollo della nuova occupazione e in 10 mila sono senza lavoro

DOMODOSSOLA. Continuano ad aumentare i disoccupati nel Vco. Secondo uno studio della Cisl diffuso ieri, nei primi due [illegible] di quest'anno sono saliti a 10860, quasi [illegible] cinque per cento in più dello stesso periodo dell'anno precedente. Nel 1995 i disoccupati [illegible] 9616, [illegible] una forte crescita (più 22, 8 per cento rispetto al '94) degli ultratrentenni. [illegible] nel primo bimestre del '96 anche gli avviamenti al lavoro hanno subito una forte flessione (meno 6, 4 per cento).

C'è stato un vero [illegible] proprio crollo della nuova occupazione nel pubblico impiego (-35,7) ma il calo è stato sensibile anche nel'industria con [illegible] [illegible] dieci per cento secco. «I dati non sono [illegible] confortanti - ha dichiarato Mario Ventrella, segretario generale della Cisl del Vco - il nostro territorio si attesta su un livello di disoccupazione vicino all'otto per cento, una percentuale altissima per il Nord Italia. Una tendenza che [illegible] invertita con grande volontà [illegible] dare una spinta [illegible] un possibile sviluppo che veda utilizzato al meglio le grandi opportunità che la nostra provincia sicuramente offre».

L'ufficio collocamento [illegible] Domodossola La situazione occupazionale ha registrato preoccupanti flessioni in tutti i settori e nei '96 sarà necessario individuare strategie di riassorbimento

«E' questo [illegible] versante che deve vederci impegnati - aggiunge Ventrella - è il lavoro che molti, giovani e donne, attendono. Nel Vco, come in altre zone industrializzate, la grande ripresa produttiva non si è tradotta in occupazione. Questo dato deve farci riflettere, bisogna aprire nuove strade per dare risposte a chi cerca un lavoro e non lo trova. C'è una forte potenzialità del settore turistico e delle risorse ambientali in genere mentre nell'industria la situazione appare consolidata. Ma, oltre a promuovere investimenti, [illegible] deve ridiscutere l'orario di lavoro, non c'è altro [illegible] per riequilibrare la situazione».

Il maggior numero di disoccupati è concentrato nella zona dell'Ossola: 4286 senza lavoro, soprattutto donne e giovani, [illegible]l 1995.

Sul fronte delle assunzioni, qualche segnale positivo è arrivato dal Cusio dove nel 1996 [illegible] sono registrati 1416 avviamenti al lavoro nel comparto indsutriale, con un aumeno del 23, 7 per cento rispetto all'anno precedente.

«Da un'analisi più approfondita - sostiene lo studio della Cisl - [illegible] rileva però che nella stessa zona i contratti a tempo determinato sono aumentati del [illegible] per cento. Un segno evidente di una tendenza sempre più accentuata alla precarizzazione [illegible] mondo del lavoro anche nel Vco».

Anche nel 1995, la maglia nera per gli avviamenti al lavoro spetta alla pubblica amministrazione con [illegible] [illegible] per cento in meno rispetto all'anno precedente. In generale invece gli avviamenti [illegible] aumentati lo scorso anno di oltre 11 punti percentuali, soprattutto per merito di industria e terziario, anche se il saldo occupazionale finale è risultato negativo. In altri termini, le nuove [illegible]zioni sono [illegible] ma [illegible] hanno compensato la [illegible] disoccupazione.

Adriano Velli

Domodossola, giovane di 32 anni tenta il suicidio

Inghiotte veleno per topi perché è senza lavoro

DOMODOSSOLA. Un disoccupato di 32 anni, C.M, abitante in una borgata di Domodossola, ha tentato il suicidio ingerendo una sostanza topicida. Gli anziani genitori lo hanno trovato rantolante e in preda alle convulsioni nella [illegible] camera. Sono [illegible] subito i carabinieri [illegible] [illegible]'autoambulanza. [illegible] giovane [illegible] stato portato all'ospedale S[illegible] Biagio dov'è stato sottoposto [illegible] [illegible] lavanda gastrica. E' ricoverato nel reparto rianimazione, i medici non hanno ancora sciolto la prognosi ma dovrebbe cavarsela.

Il giovane era da tempo soggetto [illegible] momenti di forte depressione, sembra che avesse manifestato più volte propositi suicidi.

La ragazza che frequentava lo avrebbe lasciato, una circostanza che potrebbe spiegare il tragico gesto. [illegible] secondo i familiari, invece, all'origine delle crisi depressive c'era soprattutto la condizione di disoccupazione, che gli pesava molto ed era diventata per lui insostenibile.

Tempo fa, [illegible] giovane aveva lavorato con un contratto trimestrale al servizio [illegible] nettezza urbana del Municipio.

Ma non aveva poi superato il concorso per l'unico posto disponibile in pianta orga[illegible] «Non gli mancava certo la voglia di lavorare - hanno raccontato i familiari - faceva ogni giorno parecchi chilometri a piedi anche sotto la neve per raggiungere il Municipio di Domo. Non essere riuscito ad avere quel posto gli aveva procura[illegible] una terribile delusione. Si sentiva [illegible] peso in famiglia, il fratello maggiore e la sorelle so[illegible] tutti sistemati. Aveva perfino venduto un'auto usata, che [illegible] comperato per un milione, per non [illegible] costretto a chiedere ai genitori i soldi per la benzina». [a. v.]

E' riuscita l'iniziativa predisposta in tutto il Vco dalle forze dell'ordine

Pasqua sicura, operazione ok

Coordinato da polizia, carabinieri e Guardia di Finanza l'incremento delle misure preventive in prossimità di caselli autostradali, centri storici, istituti di credito, negozi, discoteche, bar e ristoranti

VERBANIA. Sono stati 1340 i veicoli controllati [illegible] [illegible] le persone identificate dalle forze dell'ordine durante [illegible] festività pasquali. Questi alcuni dei dati riferiti all'operazione «Pasqua Tranquilla» e resi noti ieri dalla questura dal Verbano Cusio Ossola. Il piano coordinato di controllo del territorio era stato disposto dal Comitato provinciale per la sicurezza che si era riunito in prefettura nell'imminenza del weekend pasquale. L'operazione [illegible] scattata nella giornata [illegible]el venerdì Santo ed aveva mobilitato gli agenti di polizia, carabinieri [illegible] Guardia di Finan[illegible].

Un'operazione che, secondo le previsioni dei vertici degli organi preposti alla sicurezza dei cittadini e alla prevenzione [illegible] criminalità, doveva pervenire al medesimo confortante risultato ottenuto nello scor[illegible] dicembre con «Natale Sicuro». Dai primi bilanci sembra proprio che l'obiettivo sia stato raggiunto.

L'azione di vigilanza - finalizzata ad assicurare un ordina[illegible] flusso del traffico sulle principali strade [illegible] un tranquillo soggiorno ai numerosissimi turisti - é stata maggiormente concentrata nelle zone di Verbania, Stresa, Cannobio, Belgirate e Mergozzo.

Una notevole intensificazione di pattugliamenti [illegible] controlli mirati [illegible] stata posta in [illegible] anche nelle zone di Omegna e Domodossola [illegible] parte [illegible] personale dei rispettivi commissariati di polizia e [illegible] comandi di Carabinieri e Guardia di Finanza.

Pattuglie miste si [illegible] avvicendate nei turni dell'operazione «Pasqua tranquilla» con incremento delle misure preventive in prossimità di caselli [illegible]tostradali, centri storici, istituti di credito, negozi, discoteche, bar e ristoranti.

Nel periodo compreso tra il [illegible] e l'8 aprile, ad esempio, la sola polizia ha impiegato 36 equipaggi di questura [illegible] 32 di polizia stradale per un contingente complessivo di [illegible] uomini.

Duecento [illegible] stato anche le contravvenzioni elevate; di queste ben 130 per infrazioni al codice della strada con il ritiro di 7 libretti di circolazione e di [illegible] patenti [illegible] guida tra le quali una soltanto per guida in stato di ebbrezza da alcool. Una decina di incidenti stradali - [illegible] dei quali con feriti [illegible] varia gravità - [illegible] stati rilevati dalle pattuglie in servizio sull'intera rete stradale del Verbano Cusio Ossola; [illegible] gli interventi di soccorso eseguiti. Ai servizi [illegible] pattugliamento e vigilanza hanno inoltre concorso 2 elicotteri - AB 206 e A 109 - di stanza al 2° Reparto Volo della Polizia di Milano Malpensa.

Aristide Ronzoni

Nel Verbano-Cusio-Ossola per Pasqua e Pasquetta si è svolta una massiccia azione di controllo delle forze dell'ordine

IN [illegible]

[illegible]

Un miliardo [illegible] [illegible] milioni per ampliare il lungolago

[illegible] miliardo e [illegible] milioni l'ampliamento di un tratto del lungolago: il progetto è stato presentato per avere [illegible] ai finanziamenti [illegible] Regione e della Cee, assieme allo stanziamento comunale. La parte interessata [illegible] fra l'imbarcadero e la Guardia [illegible] Finanza. [s. r.]

[illegible]

Alpinismo giovanile, corso con il Club Alpino

La sezione Verbano del Cai promuove [illegible] corso [illegible] alpinismo giovanile. Gli interessati posso[illegible] rivolgersi alla sede di vicolo Moretto. Il 19 aprile [illegible] di presentazione. [s. r.]

VERBANIA

Prenotazioni in corso per la Festa del Pellegrino

Un gruppo di persone intende riproporre la vecchia «Festa del Pellegrino» a Madonna di Campagna. L'appuntamento è per il 1° maggio. Fino [illegible] 25 aprile sono aperte le adesioni dal parroco don Rino Bricco o [illegible] ristorante della chiesa. [s. r.]

Verbania, per il sindaco Reschigna

Sull'indennità decide il Coreco

VERBANIA. Il Comitato regionale di controllo si pronuncia oggi [illegible] [illegible] singolare vicenda che riguarda la delibera [illegible] Consiglio comunale del 31 gennaio scorso relativa alla indennità di carica del sindaco Aldo Reschigna e degli assessori.

Il difensore civico Mario Piscitello [illegible] ha chiesto l'annullamento per illegittimità, risultando [illegible] approvata solo da 18 consiglieri [illegible] la legge prevede la maggioranza assoluta.

Al primo cittadino, che attualmente riceve un milione e 464 mila lire, spetterebbe [illegible] [illegible] indennità di carica [illegible] due milioni [illegible] 196 mila, inferiore [illegible] massimo consentito che risulta di due milioni e 928 mila.

«Nulla [illegible] dire sull'importo deliberato - commenta Piscitello -, ma la delibera non è valida per il macroscopico errore dell'insufficiente numero di voti favorevoli». Per quanto concerne invece l'indennità degli as[illegible] [illegible] ricorso del difensore civico si riferisce anche al «quantum» stabilito. Egli ritie[illegible] infatti l'importo stabilito [illegible] ogni caso errato, per difetto [illegible] per eccesso a seconda [illegible] [illegible] si interpreta la normativa.

[illegible] infatti si considera la legge in riferimento alla popolazione verbanese [illegible] 30.000 abitanti, l'indennità per il vice sindaco può essere fino al 55 per cento di quella del primo cittadino. Ciò corrisponderebbe a [illegible] milioni e 610 mila lire, mentre la delibera la fissa a un milione 646 mila e registra quindi un errore per eccesso. Se invece si considera Verbania tra le città di categoria superiore come capoluogo di Provincia, la norma prevede [illegible] alcuna discrezionalità che agli assessori spetti una indennità pari al 50 per cento [illegible] quella del Sindaco. Essa sarebbe nella fattispecie [illegible] un milione [illegible] 756 mila lire, pertanto in tal [illegible] la somma deliberata di un milione [illegible] 317 mila lire risulta sbagliata per difetto. Tocca ora al Coreco sbrogliare l'intricata matassa. Se la delibera verrà annullata, occorrerà ribadire [illegible] [illegible] nume[illegible] legale [illegible] voti favorevoli l'indennità del Sindaco; ciò non sarebbe invece necessario per gli assessori facendo valere l'opinione prevalente di far corrispondere l'importo loro spettante al 50 per cento di quello del primo cittadino.

Sergio Ronchi

Il sindaco di Verbania [illegible] Reschigna percepirebbe una indennità troppo bassa

Folla ai funerali. La bara è stata portata a spalla dalle guide alpine

Omegna, folla ai funerali di Germagnoli

L'addio delle guide al loro presidente

O[illegible] «Grazie Giorgio! Per la tua amicizia, per la tua testi[illegible] e per il tuo [illegible] verso la montagna che [illegible] un [illegible] [illegible] fede [illegible] Dio». Le parole del parroco di Omegna, don Giovanni Zolla, risuonano nella solennità della Collegiata Sant'Ambrogio davanti ad una folla di amici arrivati da tutta Italia per salutare Giorgio Germagnoli, il presidente delle guide alpine italiane. Tanta gente che neppure la parrocchiale omegnese ha potuto contenere. Testimonianza di affetto che resta [illegible] conforto [illegible] moglie Nerina e dei figli Giacomo, Marinella e Luisanna. Forse Giorgio, così timido e umile, sarebbe rimasto confuso nel vedere una folla così grande tutta per lui.

C'era l'austriaco Toni Carrel, presidente internazionale delle guide alpine, visibilmente [illegible] [illegible] [illegible] Teresio Valsesia, vicepresidente del Club Alpino Italiano. C'erano [illegible] salutarlo [illegible] rappresentanze delle guide di tutta la montagna alpina, dalla Valle d'Aosta all'Alto Adige, tutti con le loro divise, i gagliardetti, i labari, le bandiere ed i colori che rispecchiavano le montagne che Germagnoli [illegible]. Sono stati loro [illegible] prenderlo a [illegible] ed a trasportarlo sulle spalle [illegible] in chiesa, dov'erano altri [illegible]: [illegible] parroco di Casale Corte Cerro, don Renato Beltrami, il parroco [illegible] Cireggio don Pietro Minoretti, quello di Alagna don Carlo Elgo. Hanno concelebrato il rito funebre [illegible] benedetto [illegible] salma che è stata tumulata nella tomba di Casale, dove riposano i genitori di Giorgio Germagnoli. [v. a.]

Il genitore cerca anche testimoni che possano contribuire alle indagini

«Cerco chi ha investito mio figlio»

Appello di un padre dopo l'incidente a Omegna

OMEGNA. «Chi ha investito mio figlio?». E' l'appello lanciato da un genitore, Gianni Beltrame di Omegna. Vuole sapere chi ha investito il figlio Massimo procurandogli una serie di gravi lesioni che potrebbero [illegible] conseguenze future.

L'incidente nel quale è rimasto ferito Massimo Beltrame, 27 anni, dipendente della Lagostina, è avvenuto il 31 marzo. Il giovane, secondo la denuncia fatta dal padre e la ricostruzio[illegible] dei carabinieri, stava percorrendo in bicicletta via Bariselli in direzione di Crusinallo.

All'altezza di Piazza della Pace, nei pressi del cimitero crusinallese, un'automobile usciva improvvisamente dalla piazza svoltando verso Omegna e tagliando la strada al ciclista. Nel tentativo di evitare l'urto Massimo Beltrame si piegava sin quasi a toccare terra con un ginocchio ma era ugualmente urtato [illegible] paraurti posteriore dell'auto, una Volkswagen Polo di colore blu, vecchio modello, [illegible] cui guidatore, probabilmente [illegible] rendersi conto dell'accaduto, proseguiva la propria marcia verso il centro cittadino. Il giovane [illegible] restava [illegible] [illegible] terra, veniva soccorso da due coniugi e traspor[illegible] all'ospedale di Omegna dove veniva sottoposto ad un delicato intervento chirurgico durato quasi quattro [illegible].

La prognosi è di 45 giorni, salvo complicazioni, ma la [illegible]nvalescenza si preannuncia particolarmente lunga e non si esclude che il giovane possa riportare qualche menomazione. Anche per questo motivo il padre [illegible] Massimo lancia [illegible] appello al guidatore dell'auto: «Sono certo che questa persona [illegible] si è resa conto dell'incidente - dice Gianni Beltrame -, faccio appello al suo senso civico affinché ci aiuti dando anche la [illegible] versione dell'accaduto. Ciò [illegible] darebbe la possibilità di [illegible] risarcimento da parte dell'assicurazione anche perché temia[illegible] che questa vicenda, dal punto di vista sanitario, possa andare per le lunghe. Vorrei garantire a questa persona [illegible] [illegible] [illegible] assolutamente mosso da alcuna volontà di ritorsione, ho fatto l'autista per trent'anni [illegible] mi rendo conto che fatti del genere possono capitare». L'appello [illegible] rivolto anche [illegible] eventuali testimoni che potrebbero aiutare la famiglia [illegible] Massimo e i carabinieri. [v. a.]

Novara, da stasera al Coccia la versione di «Romeo e Giulietta» firmata da Patroni Griffi

Shakespeare contemporaneo e osè

Linguaggio fluido, nudi integrali e taglio cinematografico contraddistinguono l'allestimento, i protagonisti sono interpretati da Kaspar Capparoni e Laura Nardi. Repliche fino [illegible] domenica, «pomeridiana» per le scuole

NOVARA. William Shakespeare era cattolico, addirittura un «papista»? E alcune parti dell'Otello non sono state scritte dal Genio di Stratford? In questi giorni al Congresso Mondiale dedicato al celeberrimo autore inglese, che si tiene a Los Angeles, sono due interrogativi che catalizzano l'attenzione degli studiosi di Shakespeare giunti da tutto il mondo. E in tutto il mondo, nei piccoli teatri di provincia come sui palcoscenici più prestigiosi, le tragedie del Bardo vengono continuamente rappresentate, rilette, discusse. E applaudite. Perchè «la verità - è stato scritto in questi giorni [illegible] proposito dei lavori [illegible] Congresso Mondiale - [illegible] che su Shakespeare si continua a scavare, perciò [illegible] trovare».

Da stasera fino a domenica [illegible] Coccia di Novara si potrà verificare come Giuseppe Patroni Griffi ha tradotto e diretto «Romeo e Giulietta». L'allestimento ha suscitato sensazione al debutto per [illegible] scena di nudi integrali [illegible] contraddistinto da un taglio «cinematografico». Nel cast ci [illegible] Kaspar Capparoni [illegible] Laura Nardi insieme con altri numerosi giovani attori. La produzione è del Teatro Nazionale-Arte della Commedia.

Kaspar Capparoni e Laura Nardi sono protagonisti in «Romeo e Giulietta»

Patroni Griffi ha realizzato una traduzione all'insegna della contemporaneità, scegliendo un linguaggio secco e fluido. E gli attori impegnati so[illegible] giovani: fra i critici c'è chi ha rilevato come l'espressività e gli atteggiamenti degli interpreti ridimensionino in parte una tematica forte di «Romeo [illegible] Giulietta», cioè il contrasto fra le generazioni.

Lo spettacolo, che s'inizia alle 21 con repliche domani pomeriggio per le scuole [illegible] domenica alle 15,30, conclude il cartellone [illegible] prosa allestito dall'assessorato comunale alla Cultura con [illegible] Teatro Stabile di Torino. I biglietti eventualmente disponibili si possono acquistare al botteghino del teatro a [illegible] mila, [illegible] mila, 35 mila e 40 mila lire.

[illegible] Paola [illegible]

Il cartellone del «Dimitri»

Prosa, danza e musica a Verscio in sette mesi di programmazione

LOCARNO. Si riapre la stagione al Teatro Dimitri [illegible] Verscio, suggestiva località all'inizio della Val Maggia a dieci minuti da Locarno. Interessanti e originali le proposte in cartellone.

Negli edifici che ospitano l'importante scuola teatrale «Dimitri» ha sede la sala dove da aprile a ottobre [illegible] susseguono numerose iniziative dal teatro, alla danza, alla musica. E sarà proprio il fondatore di questo [illegible] importante Centro, l'attore [illegible] clown Dimitri, [illegible] scena stasera con [illegible] sue performance di maggior sucesso: «Ritratto». Si replica anche mercoledì 17.

Domani [illegible] sarà la volta [illegible] Charlotte Witmer e Ursina Gregori con «Kapelle Sorelle». [illegible]vamente Dimitri sarà in scena sabato con un altro suo celebre pezzo che non manca di raccogliere applausi ad ogni riproposizione: «Porteur».

Domenica, alle 18, [illegible] commedia stile varietà dal titolo «Mascarada» è proposta dalla Compagnia Teatro Dimitri. Da Kyoto, Giappone, martedì 16 gli artisti del «Teatro No» presentano la farsa popolare «Kyogen».

Giovedì 18 [illegible] presentato il lavoro del secondo [illegible] della Scuola Dimitri: «Clownerie» seguito il [illegible] da «Toca y canta» [illegible] d'amore della Bolivia [illegible] dell'America Latina proposti da Nina Dimitri.

Alle 18 di domenica 21 la Compagnia Teatro Dimitri presenta «Coltello nel cabaret», [illegible] il 24 va in scena uno spettacolo [illegible] danza, canto [illegible] violoncello proposto da «Fasson Theater».

Ancora la musica completa il cartellone [illegible] aprile: il [illegible] Georg Hofmann (percussioni) e Letizia Fiorenza (canto) propongono una performance dal divertente titolo «In mezzo al mare è nata [illegible] scarola», domenica 28 è in programma un incontro con la [illegible] improvvisata e martedì 30 c'è la replica di «Toca y canta» [illegible] Nina Dimitri. Prenotazioni e informazioni su [illegible]no degli spettacoli in programma [illegible] possono avere [illegible] numero 0041.91.7961544. [p. cr.]

[illegible]

MOLLY MALONES

Gli «Snake Doctors»

Saranno gli «Snake Doctors» ad animare la [illegible] musicale «live» del «Molly Malones» [illegible] Nebbiuno. Proporranno le covers più note di rock'n'roll e blues americano.

[illegible]

Revival 8 marzo

«Ricordando l'8 marzo» è il titolo della nottata in programma al «Celebrità» di Trecate; per la felicità di signore e signorine, tornano i «Principi della notte».

[illegible]

Sexy cameriere

Come ogni giovedì, uno staff di sexy cameriere animerà la nottata «piccante» al «Caffè delle Rose» di Vigevano.

MISSOURI

Midani a Somma

Il vulcanico Norberto Midoni si esibisce stasera al «Missouri pub» di Somma Lombardo. L'artista è ospite della rassegna di cabaret che si tiene ogni giovedì notte nel pub.

NOSTROMO

C'è la cartomante

Serata dedicata a occulto e cartomanzia al pub «Nostromo» di Ornavasso. In sala la cartomante Cinzia.

BAB[illegible]

Il blues di Schinina

La «Level Blues Band» [illegible] Giancarlo Schinina suona stasera al «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo. Dalle 22.

LE GRIFFON

Rock con Megahertz

I «Mega Hertz», capitanati dal vocalist Ivano Pruneddu, suo[illegible] stasera alla paninoteca «Le Griffon» di Cuzzago. Rock straniero e italiano.

ROYAL VICTORY

Ombelico nella notte

«L'ombelico della notte», serata con animazione al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. S'inizia alle ventidue.

SESTO [illegible]

Stasera dalle 21

Il [illegible] inglese [illegible]

SESTO CALENDE. Una serata [illegible] il folk inglese di John Renbourn: la proposta arriva da Sesto Calende per oggi. Con inizio alle 21 in sala consiliare si esibirà il chitarrista che negli Anni Ottanta è stato apprezzato interprete, a livello internazionale, del folk d'Oltremanica. Il suo nome viene accostato [illegible] quello dei Pentagle.

Organizzano la serata il club «Music is life» con l'assessorato comunale alla Cultura. Per informazioni si può contattare il numero 0331-962514. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire. Renbourn, nato nel '44, è autore e strumentista, studioso di tecniche della chitarra. Va ricordata la sua collaborazione con il collega Grossman. Insie[illegible] tennero concerti acustici [illegible] performance d'eccezione in tema di chitarra fingerpicking. Nel curriculum di Renbourn spicca il periodo del «John Renbourn Group». (m. p. a.)

OLEGGIO

Dal 14 aprile

La prevendita per il quintetto [illegible]ei Berliner

OLEGGIO. Un concerto del quintetto [illegible] fiati della Filarmonica di Berlino: gli «Amici della Musica» intendono festeggiare con questo appuntamento, il 23 aprile al cineteatro comunale, i trent'anni di attività. Il programma di sala prevede l'esecuzione del quintetto in re minore op.68,3 di Danzi, l'«Humoreske» di Zemlinsky, «Serenade» (1945) di Jolivet e «Serenade in do minore KV [illegible] da Mozart-Rechtman. I biglietti [illegible] in vendita dal 14 aprile alla libr[illegible] di Felice Duò, in piazza Martiri, a 25 mila lire.

Per l'associazione, che è presieduta da Antonio Brusotti, si tratta di un impegno notevole organizzativo e finanziario. Il valore del quintetto e la preziosità del programma dovrebbero però attirare l'attenzione degli appassionati di musica classica e di quanti, semplicemente, comprendono la particolarità dell'iniziativa. (m. p. a.)

[illegible]

Stasera [illegible] palasport

[illegible] è protagonista [illegible] «Rabelais»

VERBANIA. Stasera Paolo Rossi è [illegible] al palasport di Verbania in «Rabelais», spettacolo che prende titolo e ispirazione da Francois Rabelais, scrittore francese vissuto fra il Quattrocento e il Cinquecento che per gli artisti è [illegible] dei simboli della satira e della burla teatrale. Il romanzo di Rabelais «Gargantua et Pantagruel» fu censurato dalla facoltà di teologia della Sorbona.

Il testo dello spettacolo che ha come protagonista assoluto Paolo Rossi è di Jacopo Fo, Gino e Michele, Minutolo, Modesti, Piferi e Solari. La produzione è dell'A.Gi.Di., sigla della società che cura anche gli allestimenti di Lella Costa [illegible] significa «Abbiamo Già Dato». Lo spettacolo s'inizia alle 21,15. I biglietti costano 40 mila lire per la platea numerata e 31 mila per le gradinate. Organizzano l'agenzia «Vizi d'Arte» e l'assessorato alla Cultura. (m. p. a.)

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Vip — Tel. 825.688 — Or.: in. 20,30; 22,30 — Fest. L. 12.000/fer.10.000
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

[illegible] — Tel. [illegible].825 — Or.: 19,40; 22.15 — Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. [illegible] (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: in. 20,20; 22,15 — Fest. L. 12.000/fer. 10.000
[illegible] Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las V[illegible] tra uno [illegible] alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' [illegible]

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: in. 19,55; 22,15 — Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Io ballo [illegible] — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: in. 20,25; 22,15 — Fest. L. 12.000/fer. 10.000
[illegible]ile preda — di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita [illegible] un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' Thriller

S. Cuore — Tel. 485.484 — Or.: in. 20; 22.15 — Lire 1[illegible]
Cyclo — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' Drammatico

[illegible] Andrea — Or.: in. 16; ult. 21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] C[illegible] — Inf. orari seg. [illegible] — Or.: in. 21 rassegna — Lire 6000/5000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di [illegible]. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] V[illegible] — Or.: in. 16; ult. 21 — [illegible] 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 82.151. — Or.: in. 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: in. 20.15; 22.15 — L. 10.000/6000
Dead man walking - [illegible] a morte — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una [illegible] si avvicina a [illegible] pluriomicida condannato alla [illegible] capitale, va alla [illegible] suo passato, [illegible] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 — In. or. 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Inizio ore 21 — Lire 6000
[illegible] - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe [illegible] in lotta per l'indipendenza [illegible] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

[illegible] Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: in. 19,30; 22,30 — L. 10.000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: in. 20,15; 22,15 — Lire 10.000/8000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

Cine 1 - Sala 2 — Tel. [illegible] — Or.: in. 20,30; 22,30 — L. [illegible]
Toy story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: in. 16; ult. 22 — L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183. — Ore 21
OGGI RIPOSO

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Or.: in. 21 Cineforum — Lire 9000/8000
Smoking — di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una cittadina inglese e i suoi abitanti: dalla loro scelta di fumare scaturiscono undici possibili varianti di incontri, destini e intrecci sovente rocamboleschi. N. V. 2h 25' Commedia

Oratorio — Or.: in. 16; ult. 22,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: in. 15,15; ult. 22.15 — Lire 8000/5000
[illegible] RIPOSO

[illegible] Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: in. 20,15/22,30
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto [illegible] Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' Tragico

Vip — Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 — Or.: 20,15/22,30
Copycat - Omicidi in serie

[illegible]ale [illegible] — Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Toy Story — di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: in. 20; 22,15 — L. 10.000
Io ballo da sola — di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, t. 856.621. **Toy story Il mondo dei giocattoli** di [illegible]. Lasseter. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Vedi teatri
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800 Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **[illegible] Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55, 22.30. Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10. 22,30. Sala 3. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
CAPITOL v. S. Da[illegible] 24, tel. [illegible] **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. G. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] a Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. C[illegible]LIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **La dea dell'amore.** Or.: 15.45; 18; 20,15, 22,30
[illegible] CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18.10. 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel 542.422 **Ferie d'agosto.** Viet. min 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **L'albero di Antonia** Or.: 21. Ant. a inviti
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22.25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] Orario: 15,25; 18,40. 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16[illegible] 18,30; [illegible] 22,30.
KING via Po 21 tel 812 5996 **Heat.** Or.: [illegible]; 19, 22
KONG via Santa Teresa 5 tel. 534 614. **Babe maialino coraggioso.** [illegible] 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Money Train.** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Get Shorty** Or.: 15.45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Uomini senza donne** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **F[illegible] preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible] **August.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I puritani** di V. Bellini. Turno A. B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio, con M. Pertusi, [illegible]. [illegible] ore 13-18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815.241/242.
[illegible]. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, [illegible] 669.8034. Ore 21 **Arte Fresca** in recital. 12-13 aprile **Paolo Rossi in Rabelais.** Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Toy story - Il mondo [illegible] giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO [illegible] Milazzo [illegible]. **Dead man Walking - C[illegible] a [illegible].** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] GALLERIA - Via [illegible] Cristoforis 2. **Facile preda.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Smoke.** Or.: 18,10; 20,20; 2[illegible],30.
ARISTON Galleria del Corso. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Get Shorty.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale M. Nero 84. **Flirt o Specc[illegible] delle [illegible] brame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale [illegible] Nero 84. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gal. del Corso. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Doom generation.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **[illegible] ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Lodi 39. **Braveheart - Cuore impavido.** [illegible]: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Manzoni 40. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,45; 22,10.
METROPOL via Piave [illegible]. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible]EA via Torreggio 3. **Underground.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible]DEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda [illegible] **City Hall.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Cuori al verde.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **August.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 [illegible] 5 via Santa [illegible]degonda 8. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Othello.** Or.: 15,20; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **[illegible] e contento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **[illegible] Reilly.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chi[illegible] per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1. **La [illegible]a di Dio.** Or.: 14,20; 17; 19,45; 22.30.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6. **Guantanamera.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR vi[illegible] Gran Sasso 28, **[illegible]be. Maialino [illegible]ggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY [illegible] B. Aires 39. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.36247. **Uomini senza donne.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, [illegible]. 7200.3744. Ore 20: **Trio d'archi [illegible] Teatro alla Scala**, Francesco [illegible]brata pianista.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17: **Scuola di teatro.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Uomini stregati dalla lu[illegible]**
[illegible] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21: **Concerto del pianista Grigori Sokolov.**
FILODRAMMATICI via Filodramm[illegible] 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Ricordando Shahrazad.**
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 20,30: **La vedova allegra**
[illegible] viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 A. Tieri e G. Lojodice in **Un marito ideale.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, [illegible]no 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono [illegible]. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 19,15 Telegiornale; 19,50 Altaitalia oggi; 20,20 Telegiornale; 21 Il salotto verde, informazione; 22 Lente amica (r.); 22,30 Telegiornale; 23,05 Stringi la mano ad un nuovo amico. **VIDEONOVARA:** 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video top. **VCO:** [illegible] Funari live, 1ª parte; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live; 22,30 Vco notizie; 23 Diagnosi.

Fanfulla s'arrende nell'anticipo di ieri al gol di Quaglia: 1-0

La Sparta a Lodi centra il tris e ora i play off sono ipotecati

LODI. Caricata da due successi consecutivi la Sparta ha affrontato di slancio la trasferta di Lodi facendo tris (0-1), ipotecando i play off. Il traguardo, sofferto, [illegible] raggiunto nel finale. La formazione di Venturini è risultata poco incisiva ma più concreta. Al 5' è Bufardeci a impegnare il portiere lodigiano in un difficile intervento ed è ancora Bufardeci a rendersi pericoloso al 22' con un gran tiro dal vertice dell'area. Su lancio di Costa a portiere battuto la palla si stampa sulla base del palo.

Al 28' contrasto a centrocampo, Faverani, intervenuto in scivolata su Mauri, blocca la palla con le mani. Il fallo è involontario ma l'arbitro su segnalazione del guardalinee spedisce il libero bianconero negli spogliatoi. Lo Sparta stringe d'assedio l'area dei lodigiani. Al 30' un'incornata di Bufardeci sfiora il bersaglio. Nella ripresa la superiorità novarese è evidente [illegible] il Fanfulla [illegible] contenere il pressing.

Al 62', prima rete in carriera per il giovane Colombi, ma il gol è annullato per fallo sul portiere. Il Fanfulla si rende ancora pericoloso al 72' con Chiesa e Verga.

La rete del successo dei nova[illegible] all'85'. Su corner di Costa corta respinta della difesa, Quaglia tocca debole ingannando il portiere con la complicità di Di Loreto. A tempo scaduto la Sparta sfi[illegible] il raddoppio con Albore.

Pier Giorgio Corbia

Terzo successo consecutivo per 1-0 della Sparta che grazie a Quaglia sbanca Lodi

Fanfulla: Bensi; Colombi, Orlandi; Ciceri, Faverani, [illegible]zelli; Sesto (46' Oliverio), Monguzzi, Chiesa, Conca (94' Brunetti), Verga.
Sparta: Aliotta; Di Loreto (90' Vermonti), Schillaci; Mauri, Schirato, Lupi; Bufardeci (46' Quaglia), Costa, Buzzetti, Albore, Toscano (72' Pallanza).
Arbitro: Cendron.
Reti: Quaglia 85'.

Torna il Novara

Oggi amichevole a Borgomanero

NOVARA. Dopo le festività di Pasqua che hanno interrotto il campionato di serie C2 per due settimane, torna in campo oggi pomeriggio il Novara di Pierluigi Frosio.

Gli azzurri [illegible] attesi da un'amichevole a Borgomanero (s'inizia alle 15,30) in [illegible] della ripresa del campionato che avverrà domenica al Comunale di viale Kennedy contro il Cremapergo di bassa classifica.

Contro i rossoblù di Forzani e Antonioli, che invece hanno giocato sabato scorso in Eccel[illegible] espugnando per 3-1 il campo di Castelletto Ticino, è probabile che l'allenatore azzurro Frosio dapprima faccia giocare l'undici da opporre al Cremapergo, quindi ne approfitti per far giostrare tutta la rosa. La rincorsa al Lumezzane [illegible] ormai entrando nel vivo e gli [illegible] debbono farsi trovare pronti domenica in caso di un passo falso dei bresciani sul campo dell'Ospitaletto a [illegible] di punti salvezza. [m. p.]

CALCIO BABY

La festa di gol e tifosi a S. Bernardino Verbano

TANTI gol e tifosi hanno festeggiato sabato e lunedì il 2° Torneo di Pasqua del San Bernardino. Il poker dei vincitori è composto dalla Scuola Calcio del San Bernardino A, dai Pulcini di Bagnella, dagli Esordienti del Cireggio e dai Giovanissimi del san Bernardino.

I risultati delle finali[illegible]: (per [illegible] Scuola Calcio sfida «casalinga» finita 2-1 tra S.Bernardino A e B; (Pulcini) Bagnella-S. Bernardino 3-2, Baveno-Meina 4-1; (Esordienti) Cireggio-S. Bernardino 2-1, Bavenese-Pievese 2-1; (Giovanissimi) S.Bernardino-Masera 2-1, Ramate-Pievese 3-1. Sono stati assegnati anche molti premi speciali: ai migliori portieri Andrea [illegible] Franceschi (Pulcini), Riccardo Piccinini (Esordienti) entrambi [illegible] S.Bernardino e Stefano Maria (Giovanissimi Pievese) e ai bomberini più generosi Mirco Brigatti (Bavenese Pulcini) e Enrico Bevilacqua (Esordienti) e [illegible] P[illegible] e D[illegible] Valsesia (Giovanissimi), tutti del S.Bernardino.

TORNEI FEDERALI

Giorni di gare

E' tempo di sfide nei tornei organizzati dalle Federazioni di Novara e dello Zona Laghi. In città ieri è partito il «Sei bravo a scuola di calcio» per gli Esordienti mentre oggi alle 16 scatta l'attività dei Primi Calci. S'incontrano: Atletico-S.Rita, Edelweiss-Juventus, S. Giacomo-Sanmartinese, Sparta-Voluntas; Cerano-Ju Cameri, Juventus B- Rapid, S. Rita-Oleggio, Santandrea's-Trecate; Bellinzago-Calti[illegible] Galliate-Edelweiss B, Juventus C-Pernatese, S. Rocco-Vignale. Week end di gare anche nella Zona Laghi per i tornei «Sei bravo a..» e i Primi Calci: sabato è in calendario l'ultima delle tre giornate di prove previste. [b. c.]

Entusiasmo e grinta delle giovani leve del calcio impegnate nei tornei di primavera. A Pasqua si è svolto quello di San Bernardino Verbano

KART

Successo borgomanerese [illegible] Nizza Monferrato

Per il Team «Vaemenia» l'avvio è subito vincente

BORGOMANERO. Avvio alla grande per il «Vaemenia karting team» che ha iniziato la stagione agonistica '96 sulla pista di Nizza Monferrato con la vittoria nella classe Junior, fino a 100 centimetri cubici, del borgomanerese Simone Fornara.

Il sodalizio degli appassionati di go kart [illegible] riscuotendo un crescente successo e si [illegible] affermando [illegible] uno dei club più attivi a livello regionale: «Notiamo con soddisfazione un interesse sempre [illegible] da parte dei giovani a questo sport - dice Carlo Quadraro, animatore del Vaemenia - e nella nostra zona il [illegible] vanta un numero crescente di adesioni: questo ci consente di essere presenti [illegible] che nelle competizioni con una rappresentativa qualificata, con cui contiamo di ottenere dei risultati soddisfacenti».

Fornara ha dominato la gara, prima prova valevole per il campionato regionale [illegible] Piemonte: fin dalle prove libere si è dimostrato il più veloce ed ha confermato [illegible] grinta anche nelle qualificazioni aggiudicandosi la pole position. Ha vinto poi sia la prefinale che la finalissima, entrambe sulla distanza di quindici giri.

Nella stessa categoria un altro concorrente [illegible] Vaemenia, Alberto Scaglione, [illegible] Asti, si è classificato [illegible] quinto posto. Nella classifica finale Fornara ha preceduto di [illegible] secondi Galleano, portacolori del Karting Club Piemonte, e [illegible] quasi quattro secondi Serasio.

Nella categoria 100 centimetri cubici Nazionale ha esordito Claudio Andolina, di San Maurizio d'Opaglio, che ha concluso all'ottavo posto.

Nella categoria 125 centimetri cubici Nazionale il club borgomanerese [illegible] rappresentato da due atleti, Carlo Quadraro ed Alberto Savoini. I due, partiti in posizione di rincalzo, sono stati protagonisti in gara [illegible] rimonta eccezionale: Quadraro, ultimo dopo un'uscita in prefinale causata [illegible] contatto con un altro pilota, ha ricuperato sino [illegible] conquista del quarto posto assoluto (primo nella graduatoria regionale), e Savoini (benché con il mezzo [illegible] pletamente a punto durante le prove [illegible] qualifica) [illegible] ottenuto la sesta posizione (secondo posto nella classifica regionale).

Nella categoria [illegible] Seniores ha [illegible] un altro pilota borgomanerese, Carmelo Persico, che è stato penalizzato da alcuni problemi al motore ed è giunto in settima posizione. [[illegible] g.]

BASEBALL

Ieri [illegible] Milano

A Claudio Liverziani miglior talento '95 il «Premio Ustica»

[illegible] Presentata ieri all'hotel Gallia la nuova stagione del baseball, in vista [illegible] debutto della serie A1 e A2. A fare gli [illegible] di casa, come sempre, il presidente federale Aldo Notari, ma la mattinata [illegible] avuto [illegible] gradito fuori programma con l'intervento di Raffaele Belisario, meglio conosciuto [illegible] Elio, cantante ma anche giocatore dell'Ares Milano, che milita in C1.

La sorpresa più bella in chiave [illegible] è arrivata dalla consegna del Premio Ustica, trofeo dedicato al miglior talento dell'ultima stagione: quest'anno [illegible] andato a Claudio Liverziani, 20 anni, esterno della nazionale di Ambrosioni, da pochi mesi ceduto in prestito dal Novara alla Juventus Torino.

Un riconoscimento importante e prestigioso per un gio[illegible] che rappresenta il futuro del baseball azzurro ma anche italiano. Intanto in [illegible] novarese ci si sta preparando all'esordio [illegible] sabato pomeriggio al diamante Kennedy di Milano. Nella prima giornata di A2 il roster diretto da Pisoni dovrà subito vedersela contro la Mediolanum di tanti ex: Capuozzo, Neri, Barosi e Bodini, oltre al manager Paolo Re e al coach Piero Bonetti. [m. p.]

C'è la vita dentro perché lo yogurt Yomo contiene miliardi di benefici fermenti lattici vivi e attivi. Sono vivi perché si tratta di vero yogurt. Sono attivi perché proteggono l'organismo e lo aiutano a stimolare l'efficienza e il benessere. E per rendervi conto di quanto sia genuino, salutare e buono uno yogurt Yomo, basta usare un cucchiaino.

In Yomo c'è la VITA dentro.

(Buono a sapersi.)

YOMO. C'È LA VITA DENTRO.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 11 Aprile 1996 pag. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Polizia e carabinieri setacciano il Biellese in cerca dei rapinatori della tabaccheria di Andorno

Caccia al bandito con il casco bianco

Migliora il commerciante ferito da una revolverata

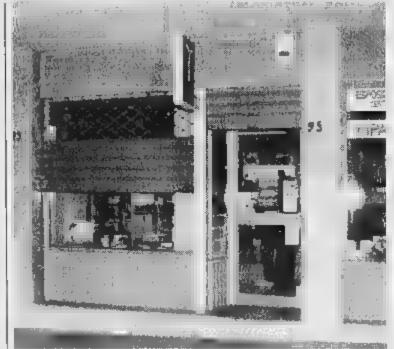
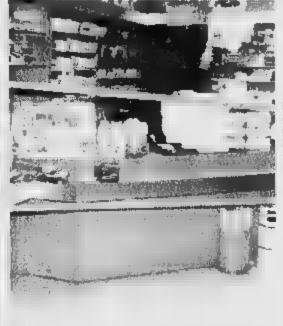
BIELLA. Indagini a 360 gradi, decine di testimonianze raccolte, controlli [illegible] tappeto nel mondo della criminalità locale e, in particolar modo, nei bassifondi della tossicodipendenza. Poli[illegible] e carabinieri lavorano ormai ininterrottamente da 48 ore nel tentativo di [illegible] luce sulla sanguinosa rapina in cui martedì sera, per [illegible] bottino di qualche centinaia di mille lire, ha rischiato la vita il titolare della tabaccheria di via Cavalieri di Vittorio Veneto, ad Andorno. Ma, a parte i pochi indizi forniti dai testimoni che hanno visto entrare e uscire dal negozio uno dei due banditi (che comunque indossava un casco integrale da motociclista e quindi [illegible] irriconoscibile), le forze dell'ordine hanno in [illegible] assai poco. La notizia di un fermo, circolata di prima mattina, è stata smentita. Nemmeno sarebbe stata trovata traccia dell'auto su cui i rapinatori [illegible] fuggiti, una «Uno» [illegible] colore chiaro targata Genova.

Le uniche buone notizie sono quelle che provengono dall'ospedale [illegible] Biella, dove è ricoverato Mauro Guelpa, 55 anni, il proprietario della tabaccheria. Immediatamente dopo il suo arrivo [illegible] ospedale, l'uomo [illegible] stato sottoposto ad intervento chirurgico. Il proiettile, partito dalla pistola impugnata dal bandito, gli [illegible] spappolato la milza [illegible] leso, seppure in modo non grave, il polmone sinistro. I medici sono così stati obbligati ad asportare il primo organo, mentre per il secondo problema [illegible] state compiute tutte le cu[illegible] del caso. Ora [illegible] commerciante è stato trasferito nel reparto rianimazione dove ieri pomeriggio, solo per pochi minuti, ha potuto incontrare la moglie.

«Ho cercato di tranquillizzarlo, per quanto mi fosse possibile - dice Valli Gennari, ancora sconvolta per l'accaduto -. Lui non poteva parlare, si [illegible] espresso con qualche cenno del capo. Non ho incontrato [illegible] altro, quindi non posso dire come si senta: [illegible] solo affinchè guarisca. L'altra sera invece i medici sono stati chiari: mio marito deve la vita [illegible] una spinta datagli dal bandito prima che lo stesso rapinatore sparasse. Insomma, quello ha premuto il grilletto per uccidere, altro che colpo partito per sbaglio. Non riesco [illegible] capirne il motivo. Siamo gente per bene, non abbiamo mai fatto del male [illegible] nessu[illegible] e [illegible] volevano i soldi doveva[illegible] solo prenderli, mio marito non glielo avrebbe [illegible] impedito. Mesi fa avevamo già subito un furto: perchè tanto accanimento contro [illegible] noi?».

Sulle condizioni di salute [illegible] tabaccaio è più ottimista la sorella di Valli Gennari, Elisabetta. La donna è riuscita a parlare con i responsabili del reparto ospedaliero: «Secondo i primi bollettini medici, Mauro [illegible] corre pericolo di vita. La prognosi resta riservata e [illegible] fondamentali le prossime ore. [illegible] [illegible] insorgeranno complicazioni, allora potremo tirare un sospiro [illegible] sollievo».

In attesa di un decisivo miglioramento del commerciante [illegible] anche il procuratore della Repubblica Enrico Gumina, titolare dell'inchiesta. Il magistrato aspetta infatti [illegible] poter interrogare l'uomo, l'unico testimo[illegible] in grado di poter spiegare la dinamica della rapina.

Daniele Pasquarelli

Due immagini della tabaccheria di Andorno subito dopo la rapina dell'altra sera: ora è caccia aperta ai [illegible] banditi che hanno ferito il titolare del negozio, Mauro Guelpa, per poi fuggire con pochi [illegible]

(MICHELETTI)

L'Atap si difende

Il [illegible]rettore Arcidiacono dice che il controllore «non ha fatto che il [illegible] dovere». Ma il presidente della Provincia Valeri si schiera [illegible] l'anziana.

A PAG. 38

L'imprenditore di Borgosesia fu il primo ad arrivare sul luogo del delitto avvenuto nel '94 in Somalia

Omicidio Alpi, il teste chiave è un valsesiano

Giancarlo Marocchino raccolse un notes della giornalista Rai

BORGOSESIA. E' l'imprenditore [illegible] borgosesiano Giancarlo Marocchino il super testimone per l'omicidio della giornalista del Tg3 Ilaria Alpi e dell'operatore Miran Hrovatin avvenuto in Somalia il 20 marzo '94.

Il pm [illegible] Giuseppe Pititto lo interrogherà perché fu proprio il Marocchino ad arrivare per primo sul luogo del duplice delitto [illegible] [illegible] trovare un tac[illegible] su cui la giornalista [illegible] [illegible] annotato l'intervista avuta [illegible] sultano di Bosaso (iscritto sul registro degli indagati [illegible] Roma) [illegible] un presunto traffico d'armi che avveniva [illegible] pescherecci di una compagnia italo-somala.

Impossibile contattare Giancarlo Marocchino per sentire dalla [illegible] viva voce il racconto [illegible] quella terribile giornata di due anni fa. Le comunicazioni [illegible] Mogadiscio [illegible] possibili solo grazie [illegible] satelliti: ieri la teleselezione dall'Italia era interrotta e neppure tramite operatore si riusciva a contattare l'Ambasciata italiana. Dopo lunghe traversie si risale [illegible] numero dell'imprenditore valsesiano, ma l'apparecchio rimanda soltanto il messaggio - in somalo - di quella che pare [illegible] una segreteria telefonica.

Così il racconto di quel giorno rimane affidato alla memoria dell'anziana madre Silvia Damin, che vive [illegible] Borgosesia. «Giancarlo mi spiegò - ricorda - che stava rientrando dal porto verso casa quando vide un gran trambusto e un somalo gli disse che c'erano due italiani morti. Si avvicinò e vide che si trattava di Ilaria, che [illegible] benissimo, e di un uomo che invece non conosceva. Erano morti e mi disse [illegible] non essere riuscito a capire chi e perchè aveva sparato».

[illegible] Marocchino infatti [illegible] diventato un punto [illegible] riferimento [illegible] giornalisti italiani inviati in Somalia: più volte aveva aiutato [illegible] Alpi a districarsi nel turbolento mondo di Mogadiscio [illegible] guerra e, dopo, fece da guida anche a Carmen Lasorella. «Ma soprattutto - dice Silvia Damin - era diventato amico [illegible] Ilaria. Visto che era impossibile avere contatti [illegible] la Somalia, Giancarlo le affidava messaggi per me e lei al ritorno dall'Africa mi telefonava sempre». Quando ha sentito suo figlio l'ultima volta? «Qualche giorno fa, per Pasqua. Mi ha fatto gli auguri e mi ha detto che stava bene».

L'imprenditore vive in Africa ormai da [illegible] dozzina d'anni: nato [illegible] Borgosesia, ha continuato [illegible] Mogadiscio l'attività di autotrasportatore avviata in Valsesia dal padre [illegible] dagli zii. Nonostante alcuni episodi drammatici che lo hanno visto coinvolto [illegible] pare abbia intenzione di rientrare in Italia.

Nel gennaio del '91 fu salvato dall'intervento della Marina italiana intervenuta per sfollare gli italiani bloccati dallo scoppio [illegible] rivolta contro Siad Barre. «Abbiamo passato Capodanno - raccontava allora - sotto un tavolo coperti di materassi per ripararci dalle bombe. Eppure aspetto solo che la situazione [illegible] normalizzi per tornare laggiù».

Due anni dopo è di [illegible] in Somalia [illegible] [illegible] in prima persona la tragedia di Ilaria Alpi [illegible] Miran Hrovatin. Nel novembre scorso [illegible] uscito illeso da un attentato: di ritorno dal porto di El Ma'aan (dove lavorava l'azienda di cui è titolare) l'auto sulla quale viaggiava era saltata [illegible] una mina telecomandata.

Franco [illegible]

[illegible] Marocchino in una foto del 1991 L'imprenditore di Borgosesia è il testimone cardine nell'indagine per l'omicidio degli inviati Rai Ilaria Alpi [illegible] Miran Hrovatin

Ieri a Biella

Due arresti per la rapina [illegible] «Piccin»

BIELLA. E' ad una svolta l'indagine sulla rapina commessa nel febbraio [illegible] ai danni dell'azienda trasporti «Piccin» [illegible] Verrone. Polizia e carabinieri hanno portato in carcere due persone, residenti in provincia di Varese: sarebbero i capi del gruppo di banditi che, dopo aver picchiato l'operaio del turno di notte, Loris Montovani, fuggirono dai magazzini della ditta [illegible] un miliardo [illegible] abiti marchiati «Fila».

Gli arresti [illegible] stati confermati dal pm Serianni, il quale però non ha voluto aggiungere ulteriori particolari. Soltanto oggi saranno svelati tutti i dettagli dell'inchiesta, condotta in collaborazione dai militari dell'Arma e dagli agenti del commissariato.

Gli inquirenti sarebbero inoltre risaliti ad altre persone (circa una decina gli indagati, tra i quali alcuni sarebbero riusciti a fuggire) e avrebbero sequestrato parte degli abiti «Fila» spariti [illegible] la rapina. **[d. p.]**

Il Museo della Montagna e l'Uganda ricordano la spedizione in Africa del duca degli Abruzzi (1906)

Novant'anni [illegible] un biellese sul Ruwenzori

Le fotografie di Vittorio Sella in mostra a Kampala e a Torino

BIELLA. Hanno quasi un secolo di vita, [illegible] hanno conservato intatto il loro eccezionale valo[illegible] documentaristico. Sono le 93 pellicole del biellese Vittorio Sella, il primo e il più grande fotografo alpinista italiano tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, che saranno messe in mostra contemporaneamente a Torino [illegible] [illegible] Kampala in Uganda per ricordare un'altra storica impresa: l'esplorazione dei «Monti della Luna» e la scalata delle due [illegible] più alte del Ruwenzori portata a termine, novant'anni fa, [illegible] 18 giugno del 1906 dal duca degli Abruzzi.

Accompagnato dalle guide di Courmayeur, Luigi Amedeo di Savoia salì fino a 5100 di quota. [illegible] soprattutto scoprì la valle d'accesso ai «Monti della Luna» rimasti fino [illegible] quel momento avvolti nel mistero e nella leggenda. Vittorio Sella, la cui fama [illegible] fotografo esploratore [illegible] già superato i confini d'Italia, fu invitato espressamente dal duca d'Abruzzi a partecipare [illegible] quella storica spedizione per documentare in maniera puntigliosa luoghi, imprese e paesaggi. E Sella si fece accompagnare dal [illegible] aiutante preferito, il biellese Erminio Botta.

L'iniziativa della rassegna celebrativa [illegible] del [illegible] nazionale della Montagna e dell'as[illegible] alla Cultura della Regione con il patrocinio dell'ambasciata d'Uganda a Roma e dell'ambasciata italiana a Kampala. Il 15 e il 16 aprile infatti si svolgerà [illegible] Kampala un incontro internazionale sui primi esploratori del Ruwenzori promosso dalla Makerere University in collaborazione col Club Alpino d'Uganda. E per l'occasione l'Hotel Sheraton ospiterà una selezione delle fotografie della spedizione duca degli Abruzzi realizzate da Vittorio Sella.

Le lastre originali saranno invece esposte nelle sale [illegible] Museo della Montagna dal 13 aprile al 5 maggio. A corredo delle due mostre, Roberto Mantovani ha curato l'uscita [illegible] un ricco catalogo trilingue (italiano, inglese e swahili) dal titolo «The Ruwenzori discovery Luigi Amedeo di Savoia duca degli Abruzzi». Il volume racconta com'è [illegible] e lo svolgimento dell'impresa attraverso i documenti scientifici, le foto [illegible] spedizione e i [illegible] di alcuni dei protagonisti. Anche Sella, infatti, durante i suoi numerosi viaggi che lo portarono dal [illegible] all'Himalaya teneva meticolosi resoconti. **[m. al.]**

Vittorio Sella (al centro, nella foto) durante [illegible] spedizione sull'Himalaya

Il giovane agiva principalmente nel Novarese. L'inchiesta è durata mesi

Vendeva droga davanti alle discoteche arrestato un vercellese di 19 anni

NOVARA. Dopo una lunga indagine, durata quasi due [illegible] [illegible] svolta negli ambienti delle discoteche, gli uomini della questura di Novara e della Guardia [illegible] finanza, in collaborazione con la polizia di Vercelli, sono risaliti sulle tracce [illegible] un [illegible] che spacciava ecstasy. A finire in [illegible] è [illegible] Denny Nardin, 19 anni, nato [illegible] residente a Vercelli in via Palli 42. E' stato accusato di detenzione ai fini di [illegible]io [illegible] sostanze stupefacenti.

Stando all'inchiesta condotta in collaborazione degli inquirenti, il giovane vercellese conduceva un tenore [illegible] vita piuttosto alto proprio grazie [illegible] questa attività, rappresentando un punto ben preciso di riferimento per tanti tossicodipendenti delle due province che nel fine [illegible] si rifornivano delle «famigerate» pasticche.

Durante la perquisizione eseguita nella sua abitazione, i poliziotti hanno rinvenuto 80 pastigliette di ecstasy. Come detto l'inchiesta, condotta congiuntamente da squadra mobile e nucleo di polizia tributaria della questura e della Guardia [illegible] finanza di Novara, in collaborazione [illegible] la squadra mobile e Guardia di finanza di Vercelli, [illegible] partita qualche mese fa. Dopo una serie di servizi svolti in discoteche del novarese e del vercellese dove Nardin aveva lavorato come [illegible], gli agenti della «Mobile» si sono presentati a Vercelli, nella palestra dove il giovane [illegible] allenava.

Poliziotti [illegible] gli uomini della Guardia di finanza lo hanno accompagnato nella sua abitazione, in via Palli 42, per la perquisizione [illegible] rito. In alcuni giubbotti, e nascoste in un cassetto, sono [illegible] scoperte [illegible] pastiglie di ecstasy.

La droga è stata sequestrata [illegible] Nardin arrestato per detenzio[illegible] ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato associato alla casa circondariale di Vercelli in attesa di giudizio.

Le indagini di Polizia [illegible] Stato e Guardia di finanza proseguono per accertare [illegible] Nardin agi[illegible] isolato oppure se era collegato a una rete più ampia [illegible] spacciatori.

Marco Piatti

Denny Nardin arrestato a Novara

Per il direttore del servizio bus «ha fatto il suo dovere» multando l'anziana

L'Atap difende il controllore

Il caso della settantenne che, per 200 lire di differenza, ha dovuto pagarne 31.200. Ma il presidente della Provincia Valeri si schiera dalla parte della donna «perché era in buona fede»

La polemica per una settantenne multata sul bus pur avendo dimostrato la sua perfetta buona fede sta coinvolgendo tutta la città

VERCELLI. Il direttore dell'Atap, Domenico Arcidiacono, solito gentile e disponibile, è davvero seccato. Sulla vicenda della «nonna» multata perchè ha obliterato un biglietto da 1000 lire quando le tariffe, da poco più di un mese, sono salite a 1200, è tassativo: «Avete sbagliato tutto» ci dice ed inizia così una lunga e, ci è parso, sofferta difesa d'ufficio del dipendente.

«La signora era in possesso di un biglietto non valido - afferma - e il controllore, che stava esercitando un servizio pubblico, ha fatto solo il suo dovere. Se non l'avesse fatto avrebbe mancato ad un preciso impegno professionale». Poi aggiunge: «E, guardi, quell'ispettore non ha proprio nulla del Pecos Bill, è una persona molto gentile».

Arcidiacono è un fiume in piena, difficile da arginare. Rispolvera il motto «dura lex sed lex», dichiara che queste polemiche delegittimano lo Stato, persino a citare, con un'associazione di idee forse un po' esagerata, l'eco del processo Contrada a Palermo.

Ma al di là di tutto, resta il fatto nudo e crudo di una multa data con la pervicacia di chi non vuole riconoscere, forte del suo potere, le ragioni dell'altro. E dice bene il presidente della Provincia Valeri, che, come socio di maggioranza dell'Azienda, ha chiesto spiegazioni dell'accaduto alla direzione dell'Atap. E ora commenta: «Il lavoro di controllo è un lavoro fondamentale e indispensabile anche se antipatico. Tuttavia la legge, anche la migliore, va letta in riferimento alle circostanze, altrimenti si sbaglia. E non si può poi farsi carico delle conseguenze».

E la somma di circostanze doveva indurre il controllore a credere all'assoluta buona fede della signora E. L.: l'età (71 anni), la degenza all'ospedale, la mancanza nel bus di avvisi sulle nuove tariffe e soprattutto il blocchetto di biglietti che racconta l'abitudine dell'anziana passeggera di pagare.

Per lei, non più giovanissima e convalescente, più delle 31.200 lire di multa, è stato triste, e sì anche umiliante, sentirsi considerata come la «furba» di turno che infrange le regole. Tanto più che fino alla fine di aprile si possono consegnare i vecchi biglietti scaduti e, pagando solo la differenza di prezzo, ritirare quelli nuovi.

Ma non è andata così, e adesso rimediare diventa difficile. Suggerisce Valeri: «La signora scriva al direttore dell'azienda la storia così com'è andata e me ne mandi una copia per conoscenza». E' possibile che l'Atap restituisca i soldi della multa? Il direttore Arcidiacono non lo esclude, lo conferma. Per ora è convinto che la colpa sia di tutti che dei suoi dipendenti, anche se, di nuovo per associazione di idee, si potrebbe ricordare che non sempre «eseguire gli ordini» è virtù. [d. b.]

Il torto

INECCEPIBILE nella forma, la risposta troppo «corporativa» del direttore dell'Atap non ci è piaciuta così come, pensiamo, non piacerà ai nostri lettori.

Nessuno di noi si sogna di mettere in discussione l'opportunità dei controlli sui mezzi pubblici, spesso affollati di portoghesi e di furbi. Ma le punizioni che si comminano devono «sempre» essere proporzionate alla volontarietà della trasgressione.

E se la norma non prevede i «distinguo», esiste sempre una legge non scritta, ma basilare, che è quella del buon senso.

Tanto più, come ci ha confermato lo stesso direttore dell'Atap, che in quel momento sul bus in questione non c'era (ma prima sì?) un cartello che avvisava l'utenza del ritocco delle tariffe. Quindi, nel caso specifico, l'Atap ha su tutta la linea e due righe di scusa alla settantenne vessata del tutto ingiustamente sarebbero davvero il minimo. [c. d. m.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

due stenodattilografi e un operatore Unep

Il tribunale civile e penale di Vercelli due stenodattilografi ed un operatore «Unep» da inquadrare nella quinta qualifica funzionale per un impiego a tempo determinato e per un periodo non superiore a 90 giorni: in un comunicato, che è stato diramato dal primo dirigente Mario Giuseppone, si precisa che i tre posti da occupare temporaneamente risultano vacanti nella pianta organica. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria di presidenza del tribunale (0161-253.114, 253.314, 253.227, 252.997, 253.279). [w. ca.]

PREMIO

City e La Stampa mettono a punto il concorso

Radio City e La Stampa, con la collaborazione di Ascom, Comitato manifestazioni vercellesi, Cooperativa l'Arciere, Centro Portofino's e Radio Piemonte, stanno mettendo a punto la seconda edizione del premio «il sorriso di Giulia» intitolato alla fondatrice di Radio City Televercelli. Quest'anno la rassegna riguarderà anche Biella e la sua provincia. Nella foto di Greppi, i vincitori dello scorso anno. [d. b.]

Ieri le esequie del maresciallo Franco Porreca

Si sono svolti ieri mattina, di fronte ad una folla commossa di amici, parenti ed ex colleghi, i funerali del maresciallo dei vigili urbani Franco Porreca. Dopo la cerimonia nella cappella dell'ospedale Sant'Andrea, la salma è stata portata al cimitero di Pezzana. Porreca, che era stimato e benvoluto da tutti, aveva 55 anni. Lascia la moglie, Anna Maria, ed un figlio, Paolo. [f. l.]

Nei locali del cinema Astra si discuterà di «isola» e zone blu

Traffico, un maxi-dibattito fra commercianti e Comune

VERCELLI. Arrivano le «zone blu» attorno a piazza Amedeo IX fino alle elementari «Rosa Stampa» e trenta pensiline nuovissime per chi attende gli autobus. Poi ci sono i lavori che daranno il via all'isola pedonale in piazza Cavour e una serie d'interventi nel cuore della città.

Di tutto questo parleranno gli esperti dell'Ufficio tecnico del Comune in un ciclo di incontri che si terranno entro la fine della prossima settimana. Nella sala del cinema «Astra» i commercianti potranno conoscere tutto su isola pedonale, cambio di look nel centro storico, posteggi e nuova viabilità. Saranno ospiti anche i vertici delle Associazioni di categoria, che da tempo chiedono un incontro con il Comune per discutere quello che l'assessore al Territorio, Giancarlo Boglietti, ha definito «Progetto Vercelli globale». I dibattiti sono aperti a tutti e il «pool» dell'Ufficio tecnico si dichiara pronto ad esaminare soluzioni e suggerimenti dei negozianti, che, comunque, continuano a restare divisi sulla maxi-isola. Ma vediamo quali saranno i prossimi interventi.

L'assessore Giancarlo Boglietti

Pensiline. Il progetto dell'Ufficio traffico prevede nuove «tettoie», che verranno costruite gratuitamente dalla «Aip», la concessionaria che si occupa delle affissioni pubblicitarie per conto del Comune. Un risparmio notevole, considerato che il costo di una pensilina ammonta a diversi milioni. In cambio l'azienda potrà sistemare la pubblicità che vorrà.

Parcheggi. Come detto arriveranno al più presto nuove zone blu nelle vie limitrofe a piazza del tribunale: diventeranno a pagamento i posteggi delle vie Rosanna Re e Silvio Pellico.

Piazza Cavour e «isola». E' sicuro: i lavori per risistemare il centro storico prenderanno il via prima dell'estate. Il piano dell'amministrazione è chiaro e ambizioso: il centro sarà ridisegnato con l'antica pavimentazione e i lampioni di un tempo; dovrebbe traslocare anche la statua del conte, che verrà spostata all'imbocco della piazza.

Anche Piazza Palazzo Vecchio cambierà aspetto ed è in cantiere il ritorno della fontana ottocentesca con gli scalini.

Mercato. Gli ambulanti non traslocano, ma il mercato presto si estenderà, attraverso via Cavour, al tratto di corso Libertà fino al Rialto. Presto se ne discuterà con le associazioni dei commercianti e degli ambulanti. [g. mo.]

E così la Vigilanza notturna e l'Avulss

Anche da Telecom aiuti per Massimo

VERCELLI. Altri 3 milioni 346 mila lire si sono aggiunti ieri agli aiuti per Massimo. Una giornata super che dopo un avvio post pasquale un po' fiacco. Ieri, di nuovo la sottoscrizione ha preso il volo, portando il totale generale a 114 milioni 905.800 lire. E, manco a ripeterlo, di nuovo grazie al forte contributo dei negozi e dei loro clienti, e ai dipendenti della Vigilanza notturna e della Telecom.

Un'onda di generosità, che passa tra i ricordi delle persone care scomparse, tocca i volontari dell'Avulss, e riprende vigore dalle tante piccole e importanti sottoscrizioni anonime.

Un oceano di gente che si è fatta carico dei problemi di un bambino di 5 anni che vorrebbe correre insieme ai suoi compagni. Forse Massimo rispetto a tanti coetanei sani e robusti, si può considerare sfortunato, ma chi può contare su tanti tanti amici come lui? Almeno questa è una certezza che speriamo gli scaldi il cuore.

Ed ecco l'elenco aggiornato: clienti e dipendenti Iper di Vercelli 450.000; la gerente e i clienti dell'alimentari «Mari» di Lignana 311.000; Istituto di vigilanza i dipendenti di Vercelli, Biella e Borgosesia 1.050.000; Cristiana 20.000; Chiara 50.000; i condomini del «Pastore 201» in memoria di Luciano Trecate 425.000; i dipendenti della Telecom Italia agenzia di Vercelli 640.000; Matteo, Candelo 200.000; Paola 100.000; Avulss di Vercelli 100.000. [d. b.]

Massimo Trivero

Da domenica a Trino

La Resistenza in Valle d'Aosta in mostra

TRINO. Sarà inaugurata domenica mattina alle 10,30, nel salone della biblioteca civica «Favorino Brunod» di Trino, la mostra fotografica «La Gioconda di Lvov», organizzata dall'Istituto storico per la Resistenza in Valle d'Aosta. L'iniziativa è dell'Amministrazione comunale di Trino ed è stata presa in occasione dell'imminente ricorrenza del 25 aprile.

Secondo le intenzioni degli organizzatori la mostra sarebbe in grado di «offrire, ancora una volta, l'occasione per un salutare momento di riflessione su ciò che accadde un giorno ma che, purtroppo, potrebbe accadere». In un comunicato diramato ai giornali l'Amministrazione comunale di Trino sostiene che «diviene di fondamentale importanza mantenere viva la come unica possibilità per conservare il patrimonio di cultura e di valori che le persone allora deportate ed uccise ci hanno lasciato in eredità». La mostra resterà aperta fino al 25 aprile; orario 10-12; 15-18. [w. ca.]

Caso Crescentino

Oggi processo per tentata concussione

VERCELLI. Riprende oggi in Tribunale il processo il custode del cimitero di Crescentino accusato di chiesto la tangente a un muratore minacciandolo con una pistola. Sul banco degli imputati c'è Gaetano Beneduce, 49 anni, accusato di tentata concussione.

La prima udienza, all'inizio di marzo, era stata brevissima, giusto il tempo di verificare che dei due difensori, l'avvocato Roberto Scheda, contemporaneamente impegnato in un altro processo.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri l'episodio incriminato risale al novembre 1992: il Beneduce avrebbe preteso due milioni da un muratore del paese, Antonio Caputo, per consentirgli di fare alcuni lavori al cimitero o, quanto meno, per spianargli la strada necessaria per ottenerne l'affidamento. «Dammi i soldi - avrebbe detto - altrimenti ti sparo». l'artigiano non ha accettato il ricatto ed ha raccontato la vicenda all'assessore Salvatore Sellaro. [w. ca.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Ruanda, un grazie alla Provincia

Stimatissimi presidente della Provincia e consiglieri provinciali, commosso non ho parole per esprimere il mio ringraziamento e quello dei bimbi ruandesi per la presa di posizione netta, umana e giusta di tutti voi sul problema gravissimo del Ruanda. Una voce autorevole di uomini veri che nel silenzio più totale e più ingiusto hanno il coraggio collegialmente di prendere le difese di milioni di fratelli che in Ruanda e nei campi profughi muoiono da tutti abbandonati.

La gloriosa Provincia di Vercelli oggi degnamente da voi tutti rappresentata scrive una pagina nobile nel libro della storia del mondo. Non è vero «uomo» colui che non si preoccupa del fratello, non è vero colui che tace davanti all'ingiustizia e alla tortura, è vero colui che tace per falsa diplomazia.

Il coraggioso ordine del giorno, approvato all'unanimità, è segno visibile di solidarietà con chi soffre e muore, è una giusta denuncia davanti a tanto ingiusto silenzio, è una prova della vostra sensibilità.

A lei stimatissimo signor presidente e a tutto il Consiglio provinciale, il grazie e la stima nostra, unita a quella di tutti i ruandesi che soffrono e che muoiono.

Padre Minghetti e i bambini ruandesi, Vercelli

Perché la demolizione dell'ex Coggiola?

Biella ha rischiato di perdere il Battistero per la smania di demolizione dei amministratori e quindi non c'è da stupirsi se la giunta ha deciso di abbattere l'edificio che una volta ospitava la pasticceria Coggiola e, in tempi recenti, una banca.

L'adificio, non ha nulla di storico o d'architettonico rilevante, ma noi biellesi non più giovani c'eravamo affezionati. Abbattendo quel tratto di via Torino, se ne va una parte di Biella vecchia. potevano gli urbanisti incastrare la costruzione nel Centro direzionale, unendo vecchio e nuovo?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **nara:** tel. (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465; : tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; tel. (0161) 841.122; **Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) .333; telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovina di Turino Dr. Fiore*, via Ugo Foscolo (Ospedale), tel. 215.168.

Santhià *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 49.537.

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.881; turno sussidiario: *Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni . Nelle altre ore la apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri della provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr.ssa Piera Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.480.

Occhieppo *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Dr. Piercarlo Robiolio, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

Pray *Dr.* *Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.068.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Celestino Sella 3, tel. (015) 844.50.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; telefono (0161) 842.656; telefono (0163) 835.411; telefono 929.200; **Trino:** telefono (0161)

STATO CIVILE

VERCELLI

Si Antonio Bellinghieri, 30 anni, commerciante, con Giorgia Protti, anni, parrucchiera; Massimo Ronchetta, 32 anni, impiegato, con Tamara Ceresa, 23 anni, impiegata; Massimo Viazzo, 32 anni, ingegnere, con Praglia, 27 anni, insegnante; Arturo Cosentino, anni, impiegato, Viviana Capra, 33 anni, impiegata; Fabio Locarni, 23 anni, con Monica Ferrigno, anni, magazziniere; Nicola Coscia, anni, sottufficiale carabinieri, con Amanda Forte, anni, insegnante. Davide Perotti, anni, impiegato, Elisabetta Pa anni, impiegata.

ATTIVITA'

L'Associazione commercianti della provincia di **Vercelli** organizza, a partire aprile, un agenti e rappresentanti di commercio. Lo stage, che comprende 27 lezioni preserali di ore ciascuna, avrà tra le materie lo studio marketing, legislazione fiscale e tributaria e diritto commerciale.

Chi volesse iscriversi può presentare domanda alla Ascom via Duchessa Jolanda. Per ulteriori informazioni si può telefonare al 250.045.

[g. ca.]

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Famija, espone Romanelli

Sabato alle 17,30 nella sala d'arte della Famija Varsleisa in via Vallotti sarà inaugurata la mostra di pittura di Cesare Romanelli. Orario d'apertura al pubblico: feriali dalle 16 alle 19, festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

UFOLOGIA

Fotografie al salone Dugentesco

Sabato alle 17, nel foyer del salone Dugentesco a Vercelli, verrà in la mostra «Analisi fotografica del fenomeno Ufo». Orari dalle 17 alle 19. Sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle alle 19.

COSCRITTI

La classe a raduno

I coscritti della classe del 1943 si ritroveranno per festeggiare, domenica 21 aprile. Il programma prevede il ritrovo alle 10,45 in piazza San Marco a Vercelli, alle 11 messa in San Bernardo (Madonna degli infermi), alle 12 foto di gruppo. Per le 13 aperitivo e pranzo con musica e danze all'Hotel Green Park di località Navilotto (strada statale 143 e Cavaglià a 1000 metri dal casello autostradale di Santhià). Il costo del pranzo è di mila lire e le adesioni devono pervenire con un acconto di 20 mila lire entro il 18 aprile nei seguenti punti: Foto Renato Greppi in via Laviny 5 (telefono 0161.68.902), Piero Negro in via Thaon de Revel 27 (telefono 0161.301.296) o Piero Quaglia in via Adua 12 (telefono 0161.250.006).

UNUCI

aprile visite e conferenze

La sezione vercellese «Randaccio» dell'Unuci, l'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia ha organizzato per martedì 16 aprile, una visita all'arsenale di La Spezia, alla nave scuola «Amerigo Vespucci» e al Museo della Marina. Venerdì 19 aprile, si svolgerà una riunione conviviale nella sede della sezione Ana di corso Rigola a Vercelli, durante la quale il generale Edmondo Paganelli parlerà sul tema «La battaglia dell'Assietta». [g.bar.]

Vercelli: all'Hotel Viotti, Nuovo Italia e Dugentesco. Biella: al circolo Antonininesi

Elezioni, oggi gran parata di «big»

Buttiglione, Sgarbi, Lombardi, la Colli e Formentini

TACCUINO ELETTORALE

ULIVO

Astori e Tricerri a Balocco; i biellesi a cena con Demattè

Stamane i candidati Gianfranco Astori e Giovanni Tricerri si incontreranno con gli ambulanti dei mercati di Cigliano e di Salugggia. Alle 20, parteciperanno ad una cena, a Crescentino, con sostenitori dell'Ulivo, durante la quale saranno raccolti finanziamenti a sostegno della campagna elettorale. Alle 21, Astori sarà all'ex asilo di Balocco per un incontro con gli elettori, mentre Tricerri e il candidato biellese al Senato Antonio Sandri si incontreranno, alle [illegible] ora, con gli elettori di Buronzo e di San Giacomo Vercellese. A Biella, oggi alle 9,30 i candidati Antonio Sandri e Massimo Coda Spuetta incontreranno gli elettori al mercato di Biella; alle 18,30 saranno al Centro d'incontro anziani di Chiavazza, infine, alle 20, a Palazzo La Marmora per una cena ad inviti con Claudio Demattè. Federico Trombini dalle 9 in poi sarà ai mercati di Serravalle e di Valdengo; a mezzogiorno incontrerà i dipendenti della Conad-Dacova, mentre alle 13 distribuirà volantini alla Tallia Delfino di Strona; alle 17 sarà alla sede dell'Ulivo di Cossato, mentre alle 21 Trombi; si parteciperà ad un incontro pubblico all'Arci Castello di Lessona. [d. b.]

POLO

L'assessore regionale Angeleri parla a Vercelli

Queste mattina, il candidato di Forza Italia Roberto Rosso farà volantinaggio al mercato di Cigliano. Stasera, alle 21, Rosso sarà al Modo Hotel con l'assessore regionale Antonello Angeleri che parlerà ai rappresentanti delle società sportive vercellesi sulla nuova legge piemontese che li riguarda. Per quanto riguarda Ombretta Fumagalli Carulli, la candidata del Ccd ha aperto a Vercelli un Comitato elettorale in via Torino 8: telefonando allo 0161-392696, ciascun cittadino potrà esporre allo staff della Carulli Fumagalli i propri problemi. Passando alla Valsesia, questa sera, al Centro sociale di Serravalle Sesia, i candidati Sandro Delmastro e Nicolò [illegible] di Montelice parleranno agli elettori su «L'Italia del centrodestra: libertà, progresso, economia forte e ricchezza diffusa». A Biella, Nicolò Sella di Monteluce sarà alle 9,30 al mercato di piazza Martiri e alle 11 a quello di Valdengo; alle 15 parteciperà ad incontri con associazioni di categoria e alle 18 con rappresentanti del mondo cattolico. [p. g.]

MANI PULITE

Comizi in Tronzano ad Alice, Aimone a Tollegno

Questo il programma dei «comizi volanti» odierni del candidato vercellese Francesco Radaelli: parlerà a Tronzano Vercelli (ore 9,30), Cigliano (10,30), Saluggia (11,30), Livorno Ferraris (16), Bianzè (17), Borgo d'Ale (18,30) e Alice Castello (19,30). Il candidato biellese Stefano Aimone Prina incontrerà oggi gli elettori ai mercati di Tollegno e di Verrone. [d. b.]

LEGA NORD

Borasio e Soban a Caresana e Asigliano

Stamane, alle 10, i candidati vercellesi Francesco Borasio (Camera) e Paolo Soban (Senato) saranno a Caresana e al mercato di Asigliano e alle 17 al tavolo allestito a Vercelli in corso Libertà, all'altezza della cartoleria Molinaro. [d. b.]

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Domani sera Claudio Caron ospite a Santhià

Domani, alle 21, a Biella, nella Sala del Consiglio circoscrizionale del Villaggio La Marmora in via Corridoni, incontro pubblico con l'on. Angelo Muzio, Paola Barassi e il segretario provinciale Silvio Belletti. Alla sala parrocchiale di Santhià, alla stessa ora, parlerà invece il segretario regionale del partito Claudio Caron. [p. g.]

COLDIRETTI

Gli impegni richiesti ai candidati

La Coldiretti di Vercelli e di Biella ha elencato una serie di punti che chiede ai candidati di sottoscrivere. Tra gli argomenti più importanti, segnaliamo il principio della neutralità fiscale all'interno delle famiglie dei coltivatori diretti, azzerando tutti i passaggi interni per favorire l'inserimento dei giovani in agricoltura; quindi viene chiesto un impegno sulle zone di rispetto per il riso, sia per ridurle sempre a cento metri sia per porter coltivare il riso in sommersione all'interno di esse, quando vengano considerate aree di affioramento d'acqua. Tra le altre richieste, l'abolizione della licenza di mietitrebbiatura, considerata [illegible] ormai anacronistica; il coinvolgimento delle associazioni agricole sul problema dell'Alta Velocità e l'incremento degli attuali livelli di finanziamento della [illegible] [d. b.]

VERCELLI. Dopo la Convention del Polo al Civico, la festa di Prodi al Nuovo Italia ed il comizio di Bossi in piazza Cavour, quella di oggi è la giornata più affollata di big della politica in provincia. Tra Vercelli e Biella, i vari schieramenti calano una serie ragguardevole di «assi», capaci di radunare folle di elettori.

Si parte a Vercelli, alle 12,30, con l'arrivo del leader del Cdu Rocco Buttiglione all'Hotel Viotti. Organizzato da Francesco Romano, è un programma di cocktail elettorale durante il quale il parlamentare-filosofo si intratterrà con gli invitati per esporre il suo programma e quello del Polo.

Alle 16, sempre a Vercelli, al Nuovo Italia, l'attesissimo incontro con gli elettori di Vittorio Sgarbi. Alla nostra redazione sono giunte numerose richieste: molte donne ci hanno domandato se si dovesse prenotare. Ribadiamo che l'on. Sgarbi sarà al cinema di piazza Pajetta alle 16 e che l'incontro è aperto a tutti. Con lui, il candidato vercellese di Forza Italia Roberto Rosso.

Mentre il noto critico d'arte e polemista che appoggia il Polo parlerà al Nuovo Italia, un'ora dopo l'inizio di questa puntata in diretta di «Sgarbi quotidiani», all'Hotel Viotti entrerà in scena l'Ulivo con un altro avvenimento molto atteso: l'incontro con il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi.

Il capolista dei Popolari per Prodi nella circoscrizione Piemonte 2 parlerà sul tema: «Un'Italia che sa, un'Italia che vale - La scuola è la base di ogni ricchezza». Con Lombardi, ci saranno anche i candidati vercellesi alla Camera e al Senato, Giovanni Tricerri e Gianfranco Astori.

Alle 20, l'attenzione si sposta su Biella e sul Polo, dov'è previsto un altro cocktail: ospite d'onore, la candidata di Forza Italia Ombretta Colli. La nota cantante e soubrette televisiva sarà al circolo degli «Antonininesi» con il candidato Roberto Lavagnini.

Gran finale di nuovo a Vercelli, alle 21. Alla Sala Dugentesca è previsto un altro comizio di grande richiamo della Lega Nord, organizzato dal segretario provinciale Ercole Fossale. Dopo aver portato Bossi a Vercelli sabato sera, Fossale propone stavolta il sindaco di Milano Marco Formentini in compagnia del candidato al proporzionale Domenico Comino. Saranno ovviamente presenti i concorrenti alla Camera e al Senato di Vercelli Francesco Borasio e Paolo Soban.

Dunque una giornata scoppiettante che farà da corredo la serie infinita di dibattiti, tavole rotonde, comizi volanti, cene, visite ai mercati, confronti pubblici. Una campagna elettorale davvero fino all'ultimo respiro, porta a porta.

Enrico De Maria

Da sinistra: Buttiglione, Sgarbi, Lombardi e sotto la Colli e Formentini

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Gite e [illegible] dell'ambiente — Due giornate con la «Lipu»

La sezione «Lipu» di Vercelli organizza due giornate per presentare l'attività di quest'anno. L'appuntamento è fissato nei giorni 23 e 30 aprile davanti alla «Coop» di piazza Galilei. Durante gli incontri si parlerà dell'attività di recupero e della cura dei rapaci notturni trovati feriti e in difficoltà. Si avrà, inoltre, la possibilità di visitare mete di interesse naturalistico. Le giornate hanno lo scopo di far conoscere ai cittadini il programma che la sezione vercellese sta realizzando a tutela dell'ambiente. [d. b.]

SANTHIÀ

Pianeti, simboli e zodiaco — Corso al centro astrologico

Il centro astrologico «Mirasib» organizza un corso di astrologia di base che si svolgerà nell'aula della biblioteca. Tra gli argomenti i simboli, i pianeti, gli ascendenti, l'uso del computer per il grafico astrologico e la composizione del proprio tema di nascita. Ecco gli orari del corso: lunedì dalle 9 alle 11, mercoledì dalle 21 alle 23 e venerdì dalle 15 alle 17. Le iscrizioni si ricevono dalle 13 alle 16 ai seguenti numeri di telefono 54.19.97 o 54.25.09. [g. co.]

TRIVERO

La parrocchia cerca gestori per il bar dell'oratorio

La parrocchia di Matrice sta cercando gestori disponibili ad occuparsi del bar dell'oratorio di S. Bernardo. Gli interessati possono mettersi in contatto con la parrocchia telefonando al 75.188. [g. co.]

Marina Prati investita il 25 ottobre '94

Borgo, torna a casa dopo 17 mesi di coma

BORGOSESIA. Dopo oltre diciassette mesi dall'incidente che era rimasta coinvolta, Marina Prati è rientrata a casa. Ora proseguirà la fase riabilitativa già avviata nel centro specialistico di Veruno per la lenta e graduale ripresa psico-motoria. La donna, 46 anni compiuti il 12 marzo, è ritornata alla vigilia di Pasqua nell'abitazione di viale Varallo a Borgosesia dove vive con il marito Sergio Bernardi.

«L'impatto del rientro è stato positivo - spiega l'uomo, che da quasi un anno ha cessato l'attività lavorativa per restare vicino alla moglie durante la riabilitazione -. Avevo timore di contraccolpi psicologici, invece i segnali sono stati buoni».

Marina Prati, che con il marito gestiva una gastronomia («L'agnulot») a Ponzone di Trivero, era stata investita da un'auto a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. Era la sera del 25 ottobre di due anni fa. La donna era entrata in coma. «E' rimasta 529 giorni in ospedale - dice il marito -. Prima a Novara, poi a Veruno per la prima fase della riabilitazione, quindi al Cto e di nuovo a Novara e Veruno. Certo necessita ancora di cure ma, rispetto alle condizioni disperate in cui si trovava, la ripresa è evidente. In questi lunghi mesi ho trovato aiuto e massima disponibilità da parte del personale medico degli ospedali in cui mia moglie è stata ricoverata». [p. q.]

Marina Prati

E la Provincia sul caso Masserano: elimineremo il biogas

Rifiuti tossici, si «bonifica» l'ex Novatan di Massazza

BIELLA. Bonifica in vista per i rifiuti tossici dell'ex stabilimento «Novatan» di Massazza. I 300 fusti abbandonati dopo la chiusura della conceria (avvenuta alcuni anni fa), saranno portati in una discarica e in un impianto di smaltimento autorizzato: se n'è parlato l'altro giorno, durante un incontro col prefetto Giosuè Marino. Dice l'assessore all'Ambiente della Provincia, Roberto Mezzalama: «La situazione è molto difficile, perché la ditta è fallita e ci sono complicazioni burocratiche e giudiziarie. Comunque, l'istanza al prefetto e alla magistratura, pare si sia trovato il modo per affrontare la questione». Mezzalama non spiega come verrà fatta la bonifica, e si limita a dire che il conto dovrebbe essere pagato «dall'Erario».

I 300 fusti, attualmente, non sarebbero pericolosi: «Sono già stati messi in sicurezza, in una vasca di cemento coperta da una tettoia. Ma è chiaro che non possono restare lì per sempre». Quindi verranno finalmente smaltiti, secondo le procedure imposte dalla legge.

L'altra sera, intanto, Mezzalama ha incontrato il comitato Cedam e il sindaco di Masserano. Tema del summit: l'ampliamento della discarica e - soprattutto - l'emergenza biogas. «Abbiamo avuto uno scambio di idee molto civile», dice Mauro Mascarello, presidente del Cedam. L'assessore, su molti punti, è riuscito a essere convincente, tant'è che Mascarello invita a «lasciar lavorare» i tecnici incaricati dalla Provincia.

Mezzalama ha tranquillizzato gli abitanti: «La presenza di metano è in costante discesa, e ciò vuol dire che siamo sulla strada giusta. Per eliminare completamente il problema, comunque, occorre ancora qualche mese». Cioè il tempo di finire i lavori già avviati dalla «Golder»: «Da punte del 50 o 60 per cento - aggiunge Mezzalama - siamo passati al 12 o 13 nel pozzo dell'esplosione. E ad ancora meno in altri punti».

Altra questione: i tempi di chiusura della quinta vasca. Mezzalama ha chiesto al Consorzio rifiuti un documento scritto, che indichi il volume occupato dalla spazzatura e quanta ne può ancora smaltire. Il problema non è trascurabile, perché se l'impianto sarà colmo entro la fine del '96 (come prevedeva la Provincia), il Biellese non saprebbe dove portare l'immondizia che produce. Ma invece durerà fino alla primavera del '97 (come pare dica il Cosrab), c'è più tempo per risolvere l'emergenza.

Il Cedam, oltre a essere contrario all'ampliamento della quinta vasca, s'è sempre chiesto perché la discarica attuale non sia stata chiusa dopo l'esplosione del 4 dicembre. Mezzalama l'altra sera ha risposto, usando le stesse parole già dette ai giornali: «Nulla ci dice che l'impianto sia pericoloso: il metano è uscito dalla seconda vasca, non dalla quinta».

Mentre è quasi pace fatta fra il Comitato e la Provincia (Mascarello crede nell'importanza del «dialogo» e dà fiducia all'assessore), l'altra sera Mezzalama ha invitato ufficialmente anche il Cedam a discutere il piano rifiuti. [g. bu.]

Dal primo maggio si potrà visitare l'antico maniero la cui origine risale al tredicesimo secolo

Moncrivello, il castello si apre al pubblico

La Provincia lo ha inserito anche nell'iniziativa «Terre d'acqua»

MONCRIVELLO. Sarà aperto al pubblico da mercoledì 1° maggio il castello della duchessa Jolanda di Savoia: l'inaugurazione ufficiale è programmata per sabato 13 aprile. Vi parteciperanno gli amministratori comunali di Moncrivello, gli assessori alla cultura e al turismo della Regione e delle Province di Vercelli e Torino, rappresentanti della Soprintendenza ai monumenti e delle aziende di promozione turistica di Vercelli ed Ivrea, e delegazioni dei 10 castelli del Canavese compresi nel circuito di visite.

Il castello di Moncrivello, che è già stato dichiarato monumento nazionale, sarà quindi incluso nei vari programmi di turismo culturale; sarà inoltre interessato alla manifestazione «Terre d'acqua» organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura di Vercelli, per il circuito vercellese, e quelle legate con la «via francigena».

L'iniziativa di aprire al pubblico per la prima volta in assoluto l'intero castello è stata presa dall'attuale proprietario, il cavalier Giovanni Battista de Francisco. Il borgo di Moncrivello (il "Moncravellum" del latino medievale) risulta citato per la prima volta in un diploma del 1152 con cui Federico Barbarossa ne riconfermava il possesso alla chiesa di Vercelli.

Il complesso castello compare invece in un documento del 1243 con il quale il marchese del Monferrato, in cambio della sua adesione alla lega guelfa, aveva chiesto in pegno al Comune di Vercelli insieme con quello di Casalvolone.

Tornato ben presto in possesso dei vescovi vercellesi che spesso trovarono rifugio dietro le sue robuste fortificazioni, nel [illegible] secolo divenne proprietà della famiglia Fieschi, la spietata brutalità dei componenti della quale spinse nel 1398 gli abitanti del borgo ad occupare il castello che nel 1471 passò definitivamente ai Savoia. Dopo la morte di Amedeo IX vi soggiornò la vedova Jolanda di Valois, e proprio da qui prese il via il progetto leonardesco di costruzione del Naviglio d'Ivrea.

Dell'antico castello, distrutto nei [illegible] da alcuni incendi, resta degna di nota una [illegible] quadrata [illegible] ornata in cotto e, all'interno, una bella scala elicoidale.

Walter Camurati

Il castello di Moncrivello dal primo maggio potrà essere visitato completamente. In questo modo l'antico maniero entra nel circuito turistico e culturale del Vercellese

La 3ª D della media di Vercelli al gioco «Sim City» di Rai Tre

La città virtuale del 2000 ai computer della «Ferrari»

VERCELLI. Sabato gli alunni dalla 3ªD della media «Ferrari» saranno ospiti degli studi [illegible] Tre per partecipare alla trasmissione «Ambiente Italia» dove presenteranno una sintesi del gioco «Sim City 2000». Il gioco prevede che i ragazzi progettino sul computer un piccolo centro urbano virtuale a misura d'uomo. Per costruire la città modello i giovanissimi devono mettere a frutto le conoscenze di educazione civica, tecnica, artistica, matematica, a dimostrazione che la formazione ricevuta sui banchi di scuola può essere operativa.

Gli allievi della Ferrari sono stati aiutati dai professori Pietro Michelone, Elisa Moggio e Silvio Boschiroli, e sabato avremo modo di capire come pensano la loro città. Ecco intanto come raccontano la loro prossima apparizione televisiva.

«Noi ragazzi della 3ª [illegible] ci siamo allenati [illegible] entusiasmo per partecipare al concorso "Gioco Ambiente", promosso dall'Enaip. Nell'aula di informatica, dove ci sono parecchi computer, abbiamo realizzato tramite il simulatore Sim City 2000 una fase della costruzione di una città ideale.

Il gioco consiste nella realizzazione [illegible] un centro [illegible] caratteristiche simili a quelle di Vercelli. Per realizzarlo abbiamo per prima cosa realizzato una mappa e steso una lista [illegible] l'elenco delle caratteristiche del luogo in [illegible] ci piacerebbe vivere. Noi abbiamo puntato al miglioramento della viabilità, alla costruzione di spazi comuni e di nuove [illegible] E alla fine del progetto il nostro bilancio è risultato di poco in attivo.

In seguito dovremo presentare [illegible] dischetto, [illegible] cui ci [illegible] la costruzione completa della città e una relazione. Avremo anche la possibilità di partecipare ad una visita guidata al parco del Ticino e la fase finale del gioco avverrà ad Oleggio.

La seconda parte [illegible] concorso consiste invece nel partecipare alla trasmissione televisiva su Rai Tre. Sabato riceveremo e analizzeremo il materiale lasciato dalla classe precedente e proseguiremo il lavoro. A questo gioco parteciperà anche una classe [illegible] Biella, una di Novara e tre della zona di Torino».

Fabio Arlone, Alessia Baccaglini, Pamela Bedon Giulia Besate, Roberto Casalotti, Emanuela Coppo Gabriele Crepaldi, Enrico Gallina, Manuele Libra Valentina Macri Paola Mattea, Luca Prevelato, Thomas Rapeto Luca Scappaticcio, Daniela Simeone, Davide Spallazzo Rosa Taibi, Simone Torcallo Pietro Trallo, Valentina Valli Paolo Zamperetti, Luca Zilberti, 3ª D, scuola media «Ferraris», Vercelli

Divisi in due gruppi di lavoro, i ragazzi della 3ª D della media Ferrari simulano al computer la città del 2000 FOTO GREPPI

Mercoledì 17 all'Università

I candidati a confronto

Alla vigilia della chiamata [illegible] urne, gli universitari di Vercelli invitano tutti i cittadini ad un dibattito preelettorale che conterà sulla presenza dei candidati di [illegible] gli schieramenti. A conferma, se ce ne fosse bisogno, dell'attenzione del mondo [illegible] giovani verso la politica, intesa come partecipazione e impegno.

Questo è il comunicato, che, assicuriamo, passeremo ancora nei prossimi giorni, così [illegible] ci ha chiesto l'estensore dell'articolo, [illegible] speriamo [illegible] il pubblico risponda all'appello lanciato dagli universitari, [illegible] il dibattito è previsto [illegible] un orario adatto agli studenti, ma forzatamente poco pratico per chi lavora.

L'Ateneo «studia» la politica

I rappresentanti degli studenti di Lettere e Filosofia in occasione delle elezioni politiche del 21 aprile 1996 hanno organizzato un incontro-dibattito tra tutti i candidati [illegible] Camera e Senato (per la quota del maggioritario) in modo da offrire alla cittadinanza un'opportunità [illegible] confrontare i differenti programmi [illegible] governo. I candidati inoltre risponderanno a tutte le domande che i giornalisti, gli studenti e i cittadini porgeranno loro.

Sono state contattate ed invitate a partecipare tutte le forze politiche ed alla data odierna hanno già dato conferma i candidati dell'Ulivo, del Polo per [illegible] Libertà, della Lega Nord, del Movimento Socialista, dei Verdi-Verdi, [illegible] Alleanza Pensionati Europei.

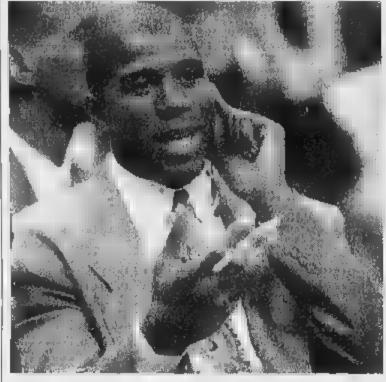
L'incontro avverrà mercoledì 17 aprile alle ore 11 presso l'Aula Magna dell'ex Enal in piazza Cesare Battisti. Sono invitati [illegible] solo gli studenti delle facoltà vercellesi, [illegible] anche tutti i cittadini che vogliono farsi un'i[illegible] precisa [illegible] programmi delle diverse liste.

La nostra iniziativa è l'unica a coinvolgere tutti i candidati e contiamo quindi sull'interesse generale della cittadinanza.

Il Rappresentante Studenti [illegible] Balocco, Vercelli

Oggi è di scena la pubblicazione dell'istituto tecnico commerciale Bona di Biella

Un «Viaggio» da non dimenticare

Diretto dal maturando Bruno Catozzo, il terzo numero periodico si sofferma in prima pagina sui «dubbi scolastici». Spazio all'accorato servizio di Alberto sul ritorno del grande «Magic» Johnson

Sul terzo numero del «V[illegible]» un articolo sul mitico n° 32 dei «Lakers»

Continua la presentazione dei giornalini d'istituto. Questa settimana tocca al «Viaggio» dell'istituto tecnico commerciale «Bona» di Biella.

[illegible] direttore responsabile è il «maturando» Bruno Catozzo, cui vanno i complimenti della redazione per l'articolo in prima pagina sui «dubbi scolastici». Bruno [illegible] ad [illegible] la sindrome da [illegible] di maturità: coraggio, e soprattutto aspettiamo di leggere, al di là del pessimismo [illegible] momento, il [illegible] quattro del «Viaggio», sarà un ottimo sistema per [illegible] in allenamento d'italiano.

Tra i pezzi pubblicati sul periodico riprendiamo quello sul mitico Erwin Magic Jhonson, eletto personaggio del [illegible]

Un grande ritorno [illegible] patetico rimpianto di una [illegible] dello sport?

He's back, the only one, the greatest...così acclamavano Magic Jhonson, il 30 Gennaio, gli altoparlanti dello Stadium di Los Angeles stracolmo fino ad ogni ordine di posto e lui, emozionato come non mai, forte dei [illegible] 140 chilogrammi in soli 23 minuti infilava ben 19 punti e trascinava i «suoi» Lakers verso una vittoria a dir poco esaltante.

Il tempo sembrava [illegible] fermato ai tempi del College quando un osservatore dei Los Angeles Lakers dopo averlo visto giocare disse che [illegible] tale atleta non poteva essere che «Magic», ai tempi dei primi p[illegible]si nella NBA, ai tempi degli scontri galattici con il rivale Larry Bird, ai tempi dei cinque campionati nazionali vinti insieme al su[illegible] grande amico Karim Abdoul Jbabbar. E così, per una settimana, l'intera America aveva sognato e creduto che nel prossimo maxi-scontro tra [illegible] e Lakers ovvero tra Micheal Jordan e Magic Jhonson sarebbe [illegible] quest'ultimo ad imporre la [illegible] classe, la [illegible] esperienza, il s[illegible] essere campione di vita e di sport.

E' noto che gli Stati Uniti d'America [illegible] il Paese dei grandi ritorni sportivi, soprattutto nella boxe sono ormai tantissimi i pugili quarantenni che pateticamente si fanno massacrare sul ring illudendosi [illegible] essere come [illegible] volta, [illegible] non addirittura più forti; [illegible] maggior parte di loro lo fa per denaro, spinta da gravissimi problemi finanziari, ma la situazione di Magic è differente.

Lui, che come sappiamo tutti è sieropositivo, forse avvertiva troppo silenzio attorno a sè e aveva il [illegible] [illegible] essere [illegible] [illegible] parte e di essere dimenticato per sempre. Così, lo [illegible] rivisto sul parquet, un po' goffo, spaventosamente sovrappeso e nettamente sconfitto sul campo.

Ma tutto ciò [illegible] conta, [illegible] ha alcuna importanza, lui la [illegible] partita, quella più lunga e più difficile l'ha già vinta, l'ha vinta con la volontà di rientrare nel grande giro insegnando alla società mondiale che l'Aids [illegible] è, e [illegible] deve [illegible] sinonimo di emarginazione e solitudine.

Mondo intero, guarda e impara!!

Alberto, Istituto tecnico commerciale «Bona», Biella

P.S.

CHICCHE SUL CAMPIONE

Altezza: 2,13 m;
peso: 140 kg;
partite giocate in NBA: 1.352;
esordio in NBA: ottobre 1980;
media punti per partita: 19,7;
punti totali: 25.600 circa;
stipendio: 16 miliardi;
sponsor: 22 miliardi;
numero di scarpa: [illegible]

Presentato il libro che raccoglie le memorie e le storie degli anziani

Girotondo in lingua piemontese

I ricordi illustrati dai bambini della materna

«Con l'agiut ed la Region Piemont» che ha sostenuto finanziariamente il progetto elaborato dalle insegnanti della scuola materna statale di Sandigliano è stato realizzato e presentato il libro: «Girotond».

Presso la scuola [illegible] di Sandigliano, alla presenza [illegible] genitori, dei bambini [illegible] materna, dei professori Camillo Brero e Gustavo Buratti, di Giorgio Lozzia, di Alba Albertassi, del sindaco Gromo, del vicesindaco, delle insegnanti e della direttrice didattica del Circolo di Candelo, ha avuto luogo l'incontro [illegible] presentazione del libro «Girotond».

[illegible] di un'egregia pubblicazione che documenta l'attività svolta nell'ambito della [illegible] lorizzazione della lingua piemontese. Il libro è composto di quattro parti che raccolgono i ricordi dei nostri vecchi legati al passaggio [illegible] quattro stagioni.

A corredo delle massime, dei pensieri e dei proverbi [illegible] riprodotte [illegible] illustrazioni realizzate dai bambini della scuola materna.

In ogni sezione del testo fan[illegible] mostra [illegible] i racconti del tempo passato: «Le braie del coco», «'l gran a l'è madur, a lo guerna 'l Babacio dal Cichin», «El mej content» e «La legenda dla reusa 'd Natal».

Di pregio notevole risulta l'introduzione realizzata da Gustavo Buratti che [illegible] garbo, competenza ed acutezza ha saputo collocare storicamente il testo, terminando il suo inter[illegible] un invito: «[illegible] la danza della sardana, è un cerchio aperto a tutti... vuoi entrare anche tu, amico lettore?». Con l'augurio che venga accolto dalla maggioranza delle persone.

A conclusione della presentazione è stato offerto dai genitori dei bambini un ricco rinfre[illegible] specialità tipiche piemontesi, apprezzatissimo da tutti i presenti. Il libro «Girotond» è stato offerto ai bambini della scuola materna.

Scuola materna, Sandigliano

La giunta ha incaricato un sociologo di tracciare la mappa degli indigenti

Quanti sono i poveri in città?

L'assessore Flavio Como: «Soltanto nel '95 il Comune ha assistito 500 nuclei familiari soprattutto anziani, ma i giovani sono in aumento». L'obiettivo è di adeguare il servizio

BIELLA. Quanti sono i poveri in città? Lo dovrà accertare un'indagine voluta dall'assessore ai Servizi sociali Flavio Como e approvata l'altra sera dalla giunta che ha assegnato l'incarico al sociologo Bruno Guglielminotti.

All'origine dell'inchiesta c'è un dato inquietante: solo nel '95 il Servizio assistenza del Comune ha aiutato economicamente circa 500 nuclei familiari. E' una percentuale molto elevata, che fa riflettere: nella ricca Biella, infatti, la media pro capite dei depositi bancari supera i 30 milioni e il tasso di disoccupazione è inferiore a quello nazionale.

«Ma nella nostra società non avere un lavoro spesso significa precipitare ai margini - dice Como -. Comunque, un'indagine sui poveri che permetta di valutare esattamente il problema e studiare i necessari rimedi, non era mai stata fatta a Biella. Inoltre la casistica delle persone già assistite ci ha suggerito l'ipotesi che in realtà il fenomeno in città sia ancora più esteso. O perché non informati o per motivi di orgoglio ci sono sicuramente tanti altri cittadini bisognosi che sfuggono al nostro servizio».

Primo obiettivo dell'indagine quindi verificare i casi noti anche per smascherare eventuali situazioni di assistenzialismo cronico. «Ma lo scopo principale dell'indagine è quello di avere una mappa aggiornata della povertà per poter adeguare gli interventi del Comune», aggiunge l'assessore Como. Apparentemente la fascia più alta di indigenti sembrerebbe costituita da anziani: chi percepisce soltanto le 600 mila lire al mese della pensione minima non è in grado di pagarsi l'affitto di un alloggio decoroso e di procurarsi da mangiare tutti i giorni. «L'indicazione allarmante che abbiamo è che molti anziani non sono rimasti soli perchè non hanno più nessun parente in vita, ma perchè sono stati abbandonati dalle famiglie - aggiunge l'assessore Como -. Inoltre è stato registrato un aumento anche di giovani. Chi esce dal carcere, chi è caduto nel vortice della droga, chi ha problemi psichici non trova lavoro. E ora tra le persone che si rivolgono all'amministrazione comunale per un aiuto ci sono anche le vittime dell'usura: cittadini che, sommersi dai debiti, non avevano più di che vivere».

Per tracciare questa mappa della povertà il sociologo Bruno Guglielminotti attingerà da varie fonti: oltre ai sevizi istituzionali, si rivolgerà ai quartieri, alle parrocchie, alle associazione di volontariato, ma anche a negozianti, ai baristi, ai giornalai. Insomma, il sociologo organizzerà un grande centro d'ascolto al quale potrà rivolgersi chiunque sia a conoscenza di una situazione di povertà. I casi segnalati saranno poi verificati da personale specializzato. I risultati dell'inchiesta saranno noti tra 10 mesi.

Maurizio Alfisi

Tra i nuovi poveri sempre più di frequente ci sono anche le vittime dell'usura. Ma sono sempre gli anziani la categoria maggiormente a rischio. Un'indagine voluta dalla giunta chiarirà questi aspetti

IN BREVE

USL

Stagione turistica, servono medici per Oropa e Viverone

L'Usl cerca sei dottori di medicina generale di base cui affidare il servizio di assistenza a Viverone e a Oropa dal 16 giugno al 15 settembre (si tratta in pratica di garantire il servizio di copertura per la stagione turistica). L'impegno è di tre ore al giorno in ambulatorio nell'arco della settimana, con disponibilità di 24 ore su 24 di almeno un medico a turno. La retribuzione è di 2 milioni e mezzo lordi mensili. Le domande devono pervenire all'Usl Servizio assistenza (via Chiesa) entro le 12 di venerdì 27 aprile. [p. g.]

TEXILIA

Un corso di prevenzione antincendio in azienda

Texilia, dopo le iniziative di formazione per i responsabili della sicurezza, organizza un corso di prevenzione antincendio, in collaborazione con il Comando provinciale dei vigili del fuoco e dell'Unione industriale. A breve avvierà anche uno specifico corso, sempre a cura dei vigili del fuoco per quelle aziende dotate di squadre antincendio. [p. g.]

QUARTIERI

A San Paolo incontro sulle rotonde «alla francese»

Stasera, nella sede del Consiglio di quartiere di San Paolo, in via Trieste, l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto spiegherà il funzionamento delle rotonde «alla francese», di prossima istituzione nell'ambito del piano del traffico cittadino. [g. co.]

APT

Le rilevazioni della neve sulle piste di sci

Le rilevazioni della neve a cura dell'Apt. A Bielmonte minima 80 centimetri, massima 130; neve bagnata, strade libere, piste praticabili 20, impianti aperti nel week-end 11 e durante la settimana 6. Le piste da fondo del Bocchetto Sessera e di Stavello sono invece chiuse per mancanza di neve. Ad Oropa minima 40 centimetri e massima 3 metri; neve bagnata, 10 piste praticabili, 3 impianti di risalita aperti tutta la settimana, pista da fondo chiusa. [p. g.]

MANIFESTAZIONI

Presentata la nona edizione della «Fiera di maggio»

Prenderà il via il 1° maggio a Candelo la nona edizione della «Fiera» organizzata dall'Associazione dei carrettieri. L'appuntamento è al Prato del Sasso: dalle 9 si alterneranno numerose iniziative. Dopo la benedizione del bestiame, alle 10,30 è prevista una gara di pesatura e mungitura. Alle 12,30 invece verrà servito il pranzo nel padiglione, mentre alle 15,30 è annunciata una dimostrazione dei cani da gregge, con pecore ed oche. La manifestazione si concluderà alle 20 con una cena e la premiazione. Sabato 4 e domenica 5 gare di gimkane con pony, cavalli e pariglie. [g. co.]

Gli avvocati

«La Regione in città per Fenice»

BIELLA. Un Consiglio regionale in città per parlare del progetto «Fenice»: la proposta è dell'Aba, la neonata associazione degli «Avvocati biellesi per l'ambiente» (s'è costituita due settimane fa). Spiega il suo presidente, Carlo Boccacino: «Abbiamo già raccolto varie adesioni all'iniziativa, e stiamo per presentare la richiesta a Torino. L'obiettivo è quello di organizzare un confronto diretto fra i biellesi e la Regione, la quale deve decidere se autorizzare l'inceneritore della Fiat».

Il Consiglio di palazzo Lascaris ha già fatto diverse riunioni in giro per il Piemonte: l'ultima ad Alba, per l'impianto «Re-Sol». «Anche alla luce di questi precedenti - aggiunge Boccacino -, credo che la Regione accetterà l'invito e si riunirà a Biella già prima dell'estate».

La domanda ufficiale dovrebbe essere consegnata la settimana prossima: va recapitata ai 13 gruppi consiliari torinesi e al presidente dell'assemblea, Rolando Picchioni. L'Aba, in questi giorni, s'è messa in contatto con le associazioni ecologiste (Pro Natura, Legambiente e Ada di Verrone) e con la Provincia: «Tutti si sono detti d'accordo con la nostra iniziativa», conclude Carlo Boccacino. La riunione straordinaria del Consiglio, nelle intenzioni dei promotori, dovrà essere aperta agli interventi del pubblico, come accadde con la Provincia al Palasport. [g. bu.]

Piace ai macellai biellesi il progetto per la «certificazione»

«Contro l'effetto mucca pazza ora la carne avrà la garanzia»

BIELLA. Erano quasi cento i macellai della provincia che l'altra sera hanno affollato il salone dell'Ascom, in occasione dell'incontro sulla «certificazione»: un argomento particolarmente delicato, in un momento in cui il caso «mucca pazza» sta disorientando i consumatori.

E' stato Leonardo Surico, responsabile del Servizio veterinario dell'Usl cittadina, ad esporre il progetto «carne certificata» nei minimi dettagli: un'iniziativa che gli operatori del settore (circa 140 nel Biellese) già conoscevano a grandi linee. E anche se nel comprensorio laniero i macellai non hanno accusato troppo il calo dei consumi di carne, dovuto alla paura di contrarre la sindrome di Kreutzfeldt-Jakob, alla riunione ha partecipato un pubblico particolarmente attento e interessato a questa nuova opportunità, che prevede la tutela e il rigoroso controllo medico dei bovini adulti fino a macellazione avvenuta.

Spiega Giuseppe Lafranco, capogruppo dei macellai dell'Ascom: «Il prodotto che sarà messo in vendita da chi aderirà al progetto sarà garantito dalla nascita dell'animale fino alla "fettina" che viene esposta al banco. Un veterinario, infatti, seguirà i bovini controllando il loro foraggio, la stalla in cui alloggiano e la loro salute attraverso costanti prelievi. Quando il vitellone verrà destinato al mattatoio, lo stesso medico preparerà un certificato in cui si attesta che l'animale è sano: poi assisterà anche alle fasi della macellazione». Conclude Lafranco: «Per noi e per l'allevatore si tratta di uno sforzo notevole, anche se controlli in questo senso vengono già eseguiti con una certa regolarità. Ma in molti siamo convinti che ne valga la pena». [p. g.]

I veterinari dell'Usl hanno illustrato il progetto per la «certificazione» delle carni: molto interessati i quasi 100 macellai biellesi che hanno partecipato all'incontro

Disagi in vista

Via Italia, scavi di Camuzzi e Telecom

BIELLA. Prima la Camuzzi, poi la Telecom: lungo via Italia entreranno quanto prima in attività i cantieri per la posa delle tubazioni del gas e dei cavi telefonici.

Ne dà notizia l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto. I lavori della Camuzzi Gazometri inizieranno non appena saranno ultimati gli interventi in corso in via San Filippo. A luglio, poi, entreranno in attività i tecnici dalla Telecom, che hanno messo in programma una serie di lavori che si concluderanno solo a fine anno.

Il ripristino del fondo stradale sarà garantito inizialmente dalla posa di uno strato di bitume. Quando il materiale di riporto degli scavi si sarà assestato, allora il Comune procederà al rifacimento dell'intera pavimentazione con cubetti di porfido. L'intervento conclusivo su via Italia è previsto nella primavera del '97. [g. co.]

Sabato col Rotaract

Telefono Azzurro Scatta la giornata della solidarietà

BIELLA. Ortensie rigorosamente azzurre per aiutare «Telefono Azzurro», il servizio che difende i bambini maltrattati. Anche il Rotaract di Biella aderisce alla giornata nazionale promossa a favore del «pronto soccorso» per i minori.

Sabato, in via Gustavo di Valdengo (all'angolo con via Italia), i giovani che fanno parte del club cittadino offriranno piante di ortensia in cambio di un'offerta o di una testimonianza di solidarietà. L'obiettivo della manifestazione, che si svolge nelle maggiori città italiane (comprese Vercelli e Santhià), è appunto quello di raccogliere fondi per sostenere un servizio che fino ad oggi s'è rivelato molto utile e ha portato alla luce parecchi casi di violenza e di abuso nei confronti dei più piccoli e dei più indifesi.

L'appuntamento con il Rotaract è uno stop: dalle 8,30 fino [illegible] [p. g.]

La «sete» di Chiavazza

Entro l'estate nuovi lavori per l'acquedotto

BIELLA. Il progetto esecutivo del primo lotto del nuovo acquedotto di Chiavazza è stato approvato l'altra sera dalla giunta di Biella. Si tratta di lavori per un importo di un miliardo e 200 milioni.

La spesa è già stata prevista a bilancio e l'amministrazione potrà quindi procedere nelle prossime settimane a indire la gara d'appalto. I lavori dovrebbero iniziare entro l'estate.

Il problema dell'acqua del popoloso rione di Biella era esplosa drammaticamente alcuni anni fa: guasti alle vecchie tubature, rubinetti spesso a secco durante la giornata. E il responso dei tecnici era stato categorico: tutta colpa della secolare conduttura. I tubi di sezione troppo piccola non erano più in grado di far fronte all'aumento dei consumi. La giunta Susta, nel '95, aveva quindi inserito la soluzione del proble- [illegible]

Vercelli: domani sera al Tina Pica c'è Fabio Treves

Torna mister «Blues»

L'armonicista-cantante, sosia di Frank Zappa, si esibirà con la sua band, in attesa di preparare un nuovo album. Un cd con Baccini

Domani sera al Tina Pica è di scena la Blues Band di **Fabio Treves** Il cantante armonicista ha partecipato alla registrazione dell'ultimo Cd di Baccini

VERCELLI. Bentornato Treves! E' per la sera di domani la sua presenza con la Blues Band al Tina Pica Rock, locale ormai emigrato negli spazi dell'ex Maciste lasciando le rive del Sesia, in corso Casale, dove è rimasto il gemello Tina Pica Net, in cui si scrutano video via satellite, ci si contatta attraverso l'internet e ci si sbizzarrisce con i giochi elettronici.

Il baffuto armonicista e cantante sosia di Frank Zappa buonanima (ma con altre moltissime virtù, oltre a quella di assomigliare a Zappa che poi è relativa) è di casa sulle pedane nostrane. Tanto per restare alle ultime frequentazioni di Treves nelle terre di risaia, non possiamo dimenticare il concertone che entusiasmò i fans del blues al Teatro Civico il 18 di maggio dell'anno scorso: e ricordare (a mente, tenuto conto della mia incipiente arterio) la data esatta tra tante performances che si susseguono in città a tamburo battente, è un sintomo decisamente positivo. Il filmato di parte dell'esibizione sullo stage municipale vercellese venne mandato in onda da Tele Più 3 nella trasmissione con Ronnie Jones «Non blues... ultra».

Poi durante l'estate, Fabio Treves è ritornato ospite sul palco della Maratona rock Vercelli di piazza Cavour per una bella e torrida sorpresa, che tra l'altro bisserà ancora la sera di sabato 15 giugno di quest'anno sempre in occasione della Maratona.

Sempre attiva la Fabio Treves Blues Band. L'armonicista cantante continua i tour italiani senza interruzione, e tra un live e l'altro, si ritaglia anche il tempo di frequentare le sale di incisione. Degna di sottolineatura la partecipazione alla registrazione dell'ultimo compact di Baccini. Nella raccolta «Baccini a colori», sorta di ribellione nei confronti dell'invasione dei programmi propinati dal tubo catodico, ha suonato l'armonica in «Sono stufo di vedere quella gente alla tv» e in «Cane di un blues».

Progetti per registrazioni in proprio? Dopo la realizzazione dell'album «Jumpin'», Treves macina l'idea di preparare una nuova raccolta fifty in sala d'incisione e fifty dal vivo, durante i concerti che terrà in questo periodo. Un lavoro che dovrà rasentare la perfezione e che quindi, proprio per ragioni di successivo missaggio avrà una lunga gestazione, uscendo probabilmente a fine anno.

Domani sera nell'organico trevesiano ci saranno al Tina Pica Rock, Tino Cappelletti al basso più i biellesi Massimo Serra alla batteria e Alessandro Gariazzo alla chitarra e voce.

Giovanni Barberis

Miglior compositore per chitarra

Pesaro premia Angelo Gilardino

Angelo Gilardino

VERCELLI. Il mondo della chitarra si raduna a Pesaro e premia i suoi protagonisti. In concomitanza con il Salone della Musica (Interexpo Music) di Pesaro, avrà luogo nei giorni dal 26 al 28 aprile il I Congresso Chitarristico Nazionale, al quale parteciperanno concertisti famosi, docenti di chitarra dei conservatori e delle scuole di musica, musicologi, editori, liutai e, naturalmente, un folto pubblico.

Tra le manifestazioni del Congresso, l'assegnazione e la consegna dei premi alle più importanti personalità della chitarra italiana: un premio per la didattica, uno per la discografia, uno per la musicologia e uno per la composizione di musiche per chitarra. Per questo premio - il più ambito - la giuria del convegno, formata da concertisti, musicologi e storici, ha scelto il chitarrista-compositore vercellese Angelo Gilardino, al quale è stata comunicata ieri la notizia e la motivazione.

Il premio «Composizione per chitarra 1995» è stato destinato a Gilardino per le musiche che egli ha scritto e pubblicato tra il 1981 e il 1995: cinque volumi di Studi di virtuosità e di trascendenza, due Sonate, tre cicli di Variazioni e, negli ultimi quattro anni, quattro Concerti per chitarra e gruppi di chitarre (da due a otto). Le sue composizioni, eseguite da grandi concertisti in tutto il mondo, vantano già molte incisioni discografiche tra cui, recentissima, quella di un compact-disc inciso da Marco De Santi per la Emi, distribuito in queste settimane.

Gilardino riceverà il premio domenica 28 aprile al Salone dei Convegni Interexpo Music di Pesaro, in una cerimonia che avrà luogo alle ore 11.

Nell'occasione, l'orchestra di chitarre Benvenuto Terzi di Bergano, diretta da Pierluigi Capelli, con il chitarrista vercellese Luigi Biscaldi nel ruolo di solista, eseguirà il Concerto d'autunno per chitarra sola e piccola orchestra di chitarre che Gilardino ha scritto nel 1994. **[d. b.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000. Or.: 21,30
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Inf. 69.633 Or.: 21,30 Ingr. 10.000
Facile preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14, 1h 28' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 21,30. L. 10.000
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Or. apertura: 21,30 Lire 10.000/6000
Nome in codice: Broken Arrow — *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.078 Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Ingr. con tessera oppure L. 7000. Or.: 21,15
Captives - Prigionieri — *di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95)* — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 Lire 10.000 Alle ore 21
Banda Osiris & Demo Morselli Big Band

Dugentesco — Via G. Ferraris 103
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 (spett. unico) L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico)
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Toy Story — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000
Condannato a morte - Dead man walking — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.690 Lire 10.000/7000 Or.: 21 spett. unico
Pensieri pericolosi — *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22,15 spett. unico L. 11.000/8000
Guantanamera — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 Lire 11.000/8000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/7000 Ingr. L. 10.000/7000
Sabrina — *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Concerto di cori in San Filippo

E' in calendario per sabato l'appuntamento organizzato dalla società sportiva Pietro Micca e dedicato alla musica corale. Nella chiesa di San Filippo, alle 21, si esibiranno la formazione «Monte Mucrone», diretta da Alessandro Oliaro, ed il coro «Cai di Bologna», diretto da Mauro Camisa. Si tratta della terza serata organizzata dal gruppo biellese a favore del Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori.

BIELLA

Radio Piemonte a tutto blues

S'inizia domani, dalle 18,30 alle 20,30, il nuovo programma di Luca Nalin (uno dei registi di 101 Network) tutto dedicato alla musica nera. Per due ore verranno trasmesse le più belle canzoni soul, funky, pop e naturalmente rhythm'n'blues, quelle che compaiono in classifica sulla stampa americana specializzata. Lo «special», in onda ogni venerdì a partire da questa settimana, verrà replicato «a puntate» dal lunedì al giovedì, dalle ore 18,30 alle ore 19.

BIELLA

Diapositive in bianco e nero

Il club Fotoamatori Biella ha organizzato per domani, al Piazzo, una serata con il fotografo torinese Augusto Cantamessa. Il titolo dell'incontro, che è in programma per le 21,15 nella sede di palazzo Ferrero, è «Personale antologica di immagini in bianco e nero»: verrà proposta una suggestiva serie di scatti, attraverso una proiezione di diapositive.

BIELLA

Espone Wanda Pilla

Prosegue fino a domenica 21, nelle sale del Circolo commerciale biellese, in via dei Seminari, la personale di Wanda Pilla. Sono in mostra oli ed acquerelli che ripropongono i paesaggi malinconici e nuvolosi dell'Irlanda. La rassegna si può visitare dal martedì al venerdì, dalle 16 alle 19; il sabato dalle 16 alle 20, e la domenica anche dalle 10 alle 12. L'esposizione è chiusa il lunedì. **[p. g.]**

IN BIRRERIA

Karovana: la sfida tra nuove band ora approda a Cossato e Vercelli

ATTENTI che passa la Karovana: quella del rock, quella che si ferma in birreria e fa sognare i gruppi senza nome delle due province (come i loro fratelli di mezza Italia). Dalla scorsa settimana, anche da noi è tempo di concorsi: «Karovana rock», alla seconda edizione, questa sera fa il bis al Gazebo di Cossato (per la provincia di Biella); e da domani, comincia la maratona all'Oscar Wilde di Vercelli, con quattro serate durante le quali si sfideranno i gruppi locali. A maggio, poi, tocca alla birreria Road House di Vintebbio.

Nulla di nuovo, nella formula della «Karovana»: la gara non costa niente, non si pagano iscrizioni e si può solo guadagnare. Chi vince - giura l'organizzazione - ha diritto di incidere un compact disc, di fare da «spalla» a qualche gruppo famoso e di esibirsi a Sonoria, la «kermesse» della musica milanese. Da qui al traguardo, però, la distanza è lunga: le selezioni vengono fatte su scala provinciale, poi regionale e semi-nazionale (partecipano solo le band dell'Italia del Nord e del Centro). Le finali si svolgono a Brescia, il prossimo luglio.

I gruppi locali già iscritti sono 12, metà vercellesi e metà biellesi. I primi sei sono la Baravai Band, i Folle Pretesto, i Free Joint, i Golden Age, i Maxstone e gli Spilt Milk. Ecco invece l'elenco dei biellesi: Catrame, Leen, Latte Diveite, Sangue Cattivo, Siddarta e Niguarda. La lista è ancora da completare, perché le iscrizioni sono tuttora aperte: chi fosse interessato, può telefonare al 430.462 e al 431.558 (prefisso 0163), oppure allo 0337-246.332.

E veniamo alle date: dopo lo show iniziale di giovedì scorso, questa sera la «Karovana» torna al Gazebo di Cossato (i prossimi appuntamenti il 18 e il 25). Domani si parte anche all'Oscar Wilde (si continua il 19 e il 26 aprile e il 3 maggio). Poi il testimone passa al Road House (ogni sabato, dal 4 al 25 maggio). La «sfida» è fra due band per sera, e il giudizio è affidato al pubblico. Se non altro, i gruppi - che dovrebbero essere tutti «esordienti», ma non lo sono - hanno una buona occasione per farsi conoscere, o anche solo per esibirsi davanti a qualcuno. Ma va detto che, da quando esistono le birrerie, le opportunità non mancano. E nemmeno i concorsi: l'ultimo, in ordine di tempo, è stato «Rock Targato Italia». A fare da «padrini» alla Karovana ci sono il mensile Rockstar, l'etichetta indipendente «Libereidee» e radio Number One. **[g. bu.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p.za Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Toy story.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.3723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.3723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ferie d'agosto.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **L'albero di Antonia.** Or.: 21. Ant. a inviti
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30. **ERBA 2.** Riposo.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **August.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX G. San Federico, telefono 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Money Train.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Facile preda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I puritani** di V. Bellini. Turno A. B. Campanella direttore. Regia G. Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio, con M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 669.8034. Ore 21 **Aria Fresca** in recital. 12-13 aprile Paolo Rossi in **Rabelais**. Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Mama Tigre**, cartoni
20,30 **Pericolo in agguato**, tv movie
22,20 **Amore in soffitta**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **Erotica**, varietà sexy
0,15 **Angie**, telefilm

Telecupole
18,30 **Tè per due** con Gian Franco Funari
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Danza mortale**, film tv
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
18,30 **Film**
21,30 **Compartir** (realtà missionaria)
22,30 **Telegiornale** (agricoltura)
23 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Totò al giro d'Italia**, film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
20,06 **Cara dolce Kiolre**, cartone animato
20,30 **Bronx 41 distretto di polizia**, film
22,44 **Freddys Nightmare**, telefilm
23,45 **Vip mania**, talk show

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Rubrica**
22,45 **Petrone**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg 4**

19,30 **Mosaico**, contenitore
20 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Calcio**, Serie A. Juventus-Udinese
23 — **Motori no stop**
23,30 **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne e motori**, rubrica

Videonord
19 — **Maguy**, telefilm
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Napoli-Torino**, calcio serie A
23,30 **Valò**, rubrica sportiva
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Bunker**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa**, 1ª edizione. **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Funari live** all'interno: **Andiamo in collegio**
22 — **Tg rosa**, 2ª edizione
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**

Rete 9 Tai
19 — **S. Messa in Coena Domini**
19,20 **Domani celebriamo**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,40 **La doppia vita di Andy Hardy**, film

Telecampione
20 — **Cronaca**
20,30 **Rubrica**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Il furto di Murphy**

22,45 **A casa loro**
23,15 **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **My music**, rubrica
21,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Carnevale**, prog. serale
21,43 **Good times**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18 — **S. Messa in Coena Domini**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,40 **La doppia vita di Andy Hardy**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **tutti in forma (diagnosi)**
22,30 **Questo grande cinema**, rubrica
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informaseta**

Telemonterosa
19,45 **Latitudine zero**, film
21,40 **Video top**, programma musicale
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Il salotto verde**, informazione
22 — **Lenia amica** (r.)
22,30 **Telegiornale**
23,05 **Stringi la mano ad un nuovo amico**
24 — **Telegiornale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Termina 1-1 il big-match con l'Aosta davanti a oltre 5000 spettatori. Ma il pari serve a poco

La Biellese perde l'occasione d'oro

Finale infuocato, due espulsi e maxirissa in campo

BIELLA. Giannini e Fermanelli siglano l'1-1 finale della super sfida tra Biellese ed Aosta, che perdono una ghiotta occasione di avvicinarsi al Pisa. Davanti ad un pubblico record di oltre 5 mila persone le squadre hanno offerto uno spettacolo di categoria superiore, ma il pareggio finale fa il gioco dei toscani, più vicini alla promozione, nonostante il pareggio col Saluzzo.

La Biellese ha cercato con insistenza la vittoria, ma ha fallito alcune palle-gol clamorose. Ordinato e più cinico l'Aosta, capace di sfruttare al meglio le occasioni create. Il pari va stretto ai padroni di casa, che tra l'altro reclamano per alcuni interventi dubbi in area di rigore. Nel finale animi caldi: Testa ha un diverbio con la panchina ospite e si accende una maxirissa, placata a stento dall'arbitro. A farne le spese lo stesso Testa espulso. Un minuto dopo cartellino rosso anche per Pugliatti per un'entrata da dietro su Ariezzo.

Grande rammarico in casa bianconera: nonostante la bella prova il big-match di ieri sera con l'Aosta è terminato 1-1

Al fischio d'inizio il «La Marmora» offre un colpo d'occhio eccezionale: tutto esaurito e bengala e fiammelle ad aumentare la coreografia. La Biellese parte all'attacco e già al 1' reclama un rigore per atterramento di Comi. Al 7' gran tiro dal limite di girelli e Fontana vola sulla sua destra e blocca in volo. All'11' Girelli salta il portiere e cade: il pubblico invoca il penalty, per l'arbitro è simulazione e ammonisce la punta. Al 19' Biellese dà spettacolo: cross di Giannini, e sul liscio di Comi la palla va a Girelli solo davanti a Fontana che col corpo si oppone in angolo sulla conclusione. Al 24' Testa centra per Giannini la cui incornata va a lato di poco. Al 34' il primo tiro dell'Aosta con Di Vincenzo su punizione da 30 metri: Buda neutralizza il rasoterra.

Al 43' valligiani pericolosi in contropiede: Margherita allarga a Stafico la cui conclusione da dentro l'area è respinta a pugni da Buda. Al 44' passa la Biellese con un eurogol di Giannini. Il fantasista parte dalla fascia sinistra, trova un varco e si accentra fino alla lunetta da dove esplode il destro: palla all'incrocio e stadio in delirio.

A inizio ripresa l'Aosta ha in mano il gioco e al 48' pareggia. Di Vincenzo centra dalla linea di fondo per lo stacco preciso di Fermanelli: colpo di testa nell'angolo e 1-1. Poi la Biellese torna a pressare alla ricerca del vantaggio. Senza esito un tentativo di Garegnani al 55' e al 56' Ariezzo non approfitta di un'uscita a vuoto di Fontana.

Al 62' Mascheroni (al rientro dopo tre mesi) tira di poco a lato da 25 metri. Clamorosa palla gol fallita da Girelli al 65': la punta triangola con Giannini e si presenta a tu per tu con Fontana, ma il tiro secco colpisce l'esterno della rete. Ancora Girelli due minuti dopo: tiro dal limite forte, ma centrale. Al 68' la Biellese sfiora la rete: Girelli anticipa Fontana, e dal fondo centra. La palla attraversa lo specchio della porta e arriva a Comi sul secondo palo. Il tiro del «bomber» è debole e il difensore stafico salva sulla linea. L'Aosta colpisce di rimessa e si rende molto pericoloso al 76': Campedelli di testa sfiora il palo su un lancio di Di Vincenzo. All'83' Fontana alza sopra la traversa un insidioso tiro-cross di Ariezzo, e all'89' ultimo reclamo dei bianconeri per un atterramento di Testa in area. Poi finale rosso con rissa, che va a macchiare il grande spettacolo di calcio fin lì offerto.

Gabriele Cornella

Biellese: Buda; Gallipoli (54' Mascheroni), Ariezzo; Mazzia, Vaira, Rossi (75' Koffi); Giannini, Testa, Comi, Girelli, Garegnani. **Aosta:** Fontana; Seri, Pugliatti; Campedelli (86' Sorrenti), Stafico, Bertocchi; Zanotto, Turrone, Margherita (80' Favilli), Fermanelli, Di Vincenzo. **Arbitro:** Pivi. **Reti:** 44' Giannini, 48' Fermanelli.

Il Pisa bloccato dal Saluzzo

Però la C2 sorride ai toscani
Pinerolo col brivido sul Camaiore

Ottima impresa del Saluzzo che ieri sera ha fermato il Pisa all'Arena Garibaldi

BIELLA. Verrà ricordato come il mercoledì delle occasioni perdute. Se la battaglia del «Lamarmora» lascia l'amaro in bocca a Biellese e Aosta, il Pisa non può certo sorridere troppo per il pari interno (1-1) con il Saluzzo davanti a 500 spettatori che aspettavano solo di festeggiare. E' vero che a 180' i pisani mantengono la vetta ma il vantaggio sugli inseguitori è tutt'altro che rassicurante.

Pisa-Saluzzo 1-1. Dopo aver sbancato Aosta il Saluzzo ha ripetuto l'exploit all'Arena Garibaldi. E pensare che a Pisa era tutto pronto per la festa promozione. Il pareggio annunciato dalle radioline tra Biellese e Aosta e il vantaggio con il quale i neroazzurri avevano chiuso il primo tempo, lasciavano poche chances agli inseguitori. Non che i pisani abbiano messo in mostra un gioco spumeggiante e brioso. Tutt'altro. Escluso il gol e qualche azione pericolosa in entrata d'incontro i toscani non si sono quasi mai resi pericolosi dalle parti di Beccari, abile comunque a sventare le trame offensive dei locali.

Incolpevole l'estremo difensore cuneese sulla rete di Del Rosso che al 38' ha fatto esplodere l'Arena Garibaldi. Ma il Saluzzo ha avuto la forza di non scomporsi. Passato il momentaccio i piemontesi hanno riordinato le idee e in entrata di ripresa hanno attaccato con convinzione: dopo un'azione fallita d'un soffio il Saluzzo è pervenuta al pareggio con Ricco (68'). Solo nel finale il Pisa ha messo in difficoltà i granata, sfiorando al 94' il gol partita.

Pinerolo-Camaiore 2-1. Prezioso balzo dei torinesi verso la zona play off. Un finale thrilling premia il Pinerolo contro un Camaiore che, nonostante la classifica tranquilla potesse far pensare altrimenti, ha lottato sino all'ultimo com'è nello stile delle formazioni toscane.

Il Pinerolo, bisognoso dei tre punti per tenere il più possibile a distanza il Poggibonsi (rivale diretto nella corsa al quinto posto) e avvicinarsi alla Colligiana (quarta forza del torneo e unico team d'alto lignaggio a riposo) è partito subito forte. Al 18' Mollica siglava l'1-0 per i torinesi dando l'illusione d'una facile vittoria.

Forte del vantaggio acquisito il Pinerolo giocava con intelligenza, cercando d'amministrare il risultato ottenuto senza scoprirsi troppo. Nella ripresa, però, il Camaiore cominciava a farsi minaccioso. I blu arretravano il proprio baricentro ma, nonostante qualche azione da gol degli «azul grana» versiliesi il risultato non mutava sino allo scadere quando cominciavano i fuochi d'artificio. Mosti al 90' trovava il varco giusto per superare Mulato: 1-1 e tutto rimesso in discussione.

Il Pinerolo si gettava all'offensiva con la forza della disperazione e al 92' Fabbrini risolveva una mischia in area toscana infilando il gol del 2-1 che avvicina ulteriormente l'undici di Bortolas agli spareggi scudetto.

La classifica. Pisa 58; Aosta 57; Biellese 56; Colligiana 52; Pinerolo 50; Poggibonsi 46; Castelnuovo 42; Savona 41; Camaiore 39; Viareggio, Moncalieri 38; Châtillon 37; Sestrese 34; Pontedecimo, Saluzzo, Asti 32; Torrelaghese 28; Nizza Millefonti 17.

I match di domenica. Completano il cartellone della terz'ultima: Castelnuovo-Asti; Châtillon-Savona; F. Sestrese-Colligiana; Moncalieri-Torrelaghese; Poggibonsi-Pontedecimo. [p. m. f.]

NEL GIRONE B

Positiva prestazione dei granata: sotto di un gol, nella ripresa si portano sul 2-1. Poi sono raggiunti

Borgo sfiora il colpo grosso a Calangianus

Spaziani e Rocca i marcatori in una partita ricca di emozioni

Con il 2-2 di Calangianus il Borgosesia resta in piena corsa per le finali dello scudetto. Match decisivo il 20 aprile col Fanfulla

CALANGIANUS. Ottima prova dei granata che sull'ostico terreno gallurese conquistano un pari prezioso in ottica play off. Il 2-2 sta addirittura stretto ai valsesiani che dopo essersi trovati in svantaggio nel primo tempo, ad inizio ripresa hanno ribaltato il punteggio e avrebbero potuto incrementarlo. Inoltre il pari del Calangianus è venuto su una mezza indecisione difensiva che ha consentito a Manunta di battere inesorabilmente il «nazionale» Abbiati.

Partita comunque viva anche se i padroni di casa sono apparsi un poco demotivati, visto che il Voghera, prima ancora dell'inizio del match, era praticamente irraggiungibile. E non a caso il 2-2 alla fine ha sancito il trionfo della capolista, consegnandoal Borgosesia un punto prezioso per i play off.

La gara è stata equilibrata anche se il Calangianus ha creato qualche occasione in più dei piemontesi, bravi, in ogni caso, a sapere sfruttare quelle capitate a loro, specie su azioni di calcio d'angolo nonostante la statura dei padroni di casa.

Il match si è giocato su un terreno ideale e alla vigilia si pensava che i giallorossi se ne sarebbero avvantaggiati: invece Spano e compagni, dopo le molte domeniche di tensione, hanno risentito ancora della sconfitta di dieci giorni fa in casa dello Sparta Novara che li ha estromessi dalla lotta per il primato. Così le batterie sono apparse scariche.

Da parte sua il Borgosesia che oltre a Bollini, all'ultimo momento, ha dovuto rinunciare all'indisposto Biscaro, ha tenuto il campo con intelligenza. Unico errore è stato quello di non incrementare il ritmo sul 2-1 a loro favore. Probabilmente avrebbero mandato definitivamente al tappeto i padroni di casa.

Cronaca. La prima occasione è del Borgo che apre le ostilità al 10': colpo di testa di Paladin e Pinna riesce a sventare con i piedi. E ancora al 21' è Morello a non saper approfittare di un maldestro appoggio di Zuncheddu per Pinna: il portiere si salva ancora. L'incontro viaggia sui binari dell'equilibrio, ma al 25' i sardi rompono il ghiaccio: Fersoni pesca solo in area Siazzu e il bomber con un guizzo va a segno: 1-0.

La reazione del Borgosesia è pronta: Rovellini e Scienza iniziano a macinare gioco a centrocampo e all'inizio della ripresa il punteggio è presto ribaltato: da due angoli nascono delle maschie in area risolte da Spaziani (9') e Rocca (17').

Il Borgosesia a questo punto pare dominare l'incontro, ma il Calangianus passato il momento di sconforto riacquista a poco a poco il morale per riprendersi. Finalmente c'è un sussulto e i giallorossi ritrovano il loro ritmo. E al 25' il 2-2 è cosa fatta: Manunta domina un pallone scomodo e riacciuffa il pari con un tocco preciso che supera Abbiati. Il finale è a fase alterne: due pericoli li corre Abbiati, ma anche gli ospiti sfiorano il 3-2.

Pietro Zannoni

Calangianus: Pinna; Spano, Ventricini; Dossena, Zuncheddu, Salaris; Brundu, Siazzu, Manunta, Mamia, Fersoni. **Borgosesia:** Abbiati; Riva, Zelioli; Briata, Rocca, Paladin; Spaziani (75' Guidetti), Rovellini, Biolcati, Scienza, Morello (90' Colombo). **Arbitro:** Capitello. **Reti:** 25' Siazzu, 54' Spaziani, 62' Rocca, 70' Manunta.

Il Voghera è già promosso

E lo Sparta manda ko il Fanfulla: 1-0

BORGOSESIA. Il Voghera ringrazia il Borgo. Grazie al 2-2 dei granata sull'ostico campo del Calangianus e al contemporaneo 3-1 inflitto all'Abbiategrasso, i rossoneri dopo due anni di purgatorio tornano matematicamente in C2. A 180 minuti dalla conclusione della stagione, infatti, sono saliti a 7 i punti sul Calangianus, un distacco incolmabile per i sardi.

Ma la festa non era preventivata tanto che solo a fine gara, assicuratisi più volte del pari granata in Sardegna, i dirigenti hanno mandato il magazziniere ad acquistare nel più vicino bar le tradizionali bottiglie di spumante. «I veri festeggiamenti si terranno domenica 28 aprile in occasione dell'ultima sfida con lo Sparta» dicevano a fine gara i dirigenti pavesi.

E veniamo all'incontro, una partita che ha riservato più di una emozione. Infatti dopo la partenza sparata della «Voghe», a segno appena dopo il quarto d'ora (discesa di Mozzoni che smarca Arienti, tiro imparabile ed è l'1-0) e al 29' (Giulietti lanciava Pagano che di precisione mandava la sfera sul primo palo), le redini del match venivano prese dall'Abbiategrasso che al 37' accorciava il punteggio con Angeretti. L'azione dell'attaccante era strepitosa (faceva secco tre avversari e scoccava una bordata imprendibile) e rimetteva in gioco l'esito del confronto.

Il gol dava morale alla Pratiband che nella ripresa meritava in più di un'occasione il pareggio. Ma dopo aver speso tanto l'Abbiategrasso si ritrovava nel finale con il serbatoio delle energie vuoto e al 90' in contropiede Faglioni firmava il 3-1 definitivo e scacciava gli ultimi incubi. Poi via radio e telefonini arrivava la conferma del 2-2 del Borgo a Calangianus che porgeva ai rossoneri la promozione su un piatto d'argento.

Terzo match del mercoledì calcistico Fanfulla-Sparta terminato con un importante successo dei novaresi in ottica finali per lo scudetto. Gara elettrizzante anche perché ricca di colpi di scena. I bianconeri di casa nonostante si siano trovati al 28' del primo tempo in dieci per l'espulsione di Faverani (fallo come ultimo uomo) nella ripresa al 17' erano riusciti ad andare a segno con Colombi. Ma l'arbitro annullava per un fallo di Verga sul portiere. Nel finale è uscito lo Sparta che all'85' ha ottenuto con Quaglia il gol-partita. [r. syn.]

La classifica. Voghera p. 60; Calangianus 56; Meda 49; Sparta 48; Borgosesia 46; Guanzatese 44; Fanfulla 43; Selargius e Mariano 42; Castelsardo 41; Derthona 38; Brugherio 37; Abbiategrasso e Sancolombano 36; Caratese 35; Valenzana 33; Corbetta 29; Maddalena 18.

Completeranno la quindicesima di ritorno i seguenti match: Brugherio-Guanzatese; Corbetta-Meda; Maddalena-Sancolombano; Mariano-Derthona; Selargius-Castelsardo; Valenzana-Caratese. [r. syn.]

SPORT BABY

Domenica la fase regionale: l'organizzazione affidata alla Conad

Alla Paschetto di Cossato va in scena la festa del mini basket piemontese

COSSATO. La palestra «Paschetto», campo di battaglia della Conad, ospiterà domenica la fase regionale della Festa del minibasket, una manifestazione promossa a livello nazionale: per il Piemonte è stata scelta appunto la città di Cossato, dove l'Associazione basket «Leonardo da Vinci» (quella della Conad, per intenderci), farà gli onori di casa.

La decisione della Fip e della Lega Basket femminile di affidare al gruppo sportivo cossatese l'organizzazione del meeting regionale è stata accolta con soddisfazione dai dirigenti cossatesi: è un risultato importante a livello di immagine, ma soprattutto è il riconoscimento del lavoro svolto in questi anni a favore dello sport nel settore giovanile.

Alla «Paschetto» la manifestazione comincerà alle 10 per concludersi alle 13. La Fip ha preparato un dettagliato programma dei giochi che movimenteranno la festa e che vedranno impegnati i mini atleti. Una particolare scenografia rallegrerà la palestra, colorata da manifesti con i personaggi dei cartoni animati di Walt Disney. Alla «Paschetto» sono attesi numerosissimi gruppi sportivi provenienti da tutto il Piemonte.

Tra gli sponsor della manifestazione c'è l'Unicef, cui saranno devolute le offerte raccolte durante la manifestazione. [g. co.]

C FEMMINILE

Pfv attesa da 2 trasferte

VERCELLI. Tre giornate al termine del torneo di serie C. Pfv Argenteria Zucca e Cuneo hanno trascorso la Pasqua appaiate in vetta alla classifica e le possibilità che l'equilibrio non si spezzi sono sempre maggiori. Negli ultimi 120' la Pfv dovrà affrontare due match esterni estremamente insidiosi. Non tanto per il valore degli avversari, inevitabilmente inferiore a quello delle biancoazzurre, quanto alla tensione che, inevitabilmente, potrebbe farsi sentire in casa Pfv. S'inizierà sabato da Torino dove (inizio alle 20,30) il quintetto di Anastasio affronterà la Junior. Contemporaneamente il Cuneo ospiterà la Libertas Biella, formazione che, se in giornata, può mettere alle corde qualsiasi avversario. [p. m. f.]